PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 13 •• MARTEDI' 14 GENNAIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 55681, TELEX 221121, FAX [illegible] ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.3340/339; TARIFFE ITALIA (I NUMERI DOPO 1104) CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' A.L.A. POSTA ANNO L. 382.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 984-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD' MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDIA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO MM 65/30 PREZZI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 930.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA p.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE IN RISERVA DI INSERZIONI CHIARITARI DISPONIBILI

Il Presidente attacca Bobbio, Gava, Occhetto, Mariotto Segni

Forlani smentisce Cossiga

«La dc non era armata, i comunisti sì»

STRAPPATA LA FOTO DI GRUPPO

NELLA storia delle esternazioni di Cossiga l'episodio di Chicago è a prima vista il più indecifrabile. Non si comprende perché improvvisamente, nel corso di un viaggio in America, egli abbia deciso di rivangare le vicende del '48 e di chiamare in causa le responsabilità di un suo predecessore. Una «chiamata di correo»? Un segnale cifrato per quei gruppi della democrazia cristiana che non hanno smesso di «complottare» la sua destituzione? Una sfida? Uno scatto d'umore? E perché mai coinvolgere insieme a Segni il presidente del Senato, vale a dire l'uomo che più di ogni altro ha tenuto nei suoi confronti durante gli ultimi mesi un atteggiamento di distaccato rispetto costituzionale? Siamo di fronte a una strategia o a una serie di sortite bizzose e estemporanee? Stiamo assistendo allo snodarsi di un progetto o alle scene scucite di un happening politico?

Tralasciamo l'analisi delle intenzioni e limitiamoci a constatare che l'aneddoto giovanile di Cossiga è molto più di una provocazione. Non so quale scopo egli si proponesse e quali segnali egli intendesse inviare da Chicago al mondo politico italiano, ma constato che con i suoi ricordi del '48 egli ha oggettivamente messo in discussione la legittimità della prima Repubblica.

Come tutti i regimi politici anche il nostro si fonda su alcune «verità consensuali». Siamo una Repubblica democratica e antifascista nata dalla Resistenza. I padri fondatori della Repubblica italiana sono i partiti del Comitato di liberazione nazionale. Sono loro che hanno dato alla Repubblica la sua Costituzione e che rappresentano ancora oggi, al di là di ogni

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Francesco Cossiga

ROMA. Cossiga insiste: «Io stesso, alla vigilia del 18 aprile '48, ricevetti i fondi dalla dc per acquistare armi sul libero mercato». E Arnaldo Forlani smentisce: «In Italia non c'è mai stata, dopo la Resistenza, una organizzazione paramilitare democristiana. Mentre è vero e tutti sanno che ne esisteva una comunista, più o meno ortodossa». Il segretario dc, da Strasburgo, cerca di smontare tutta questa serie di rivelazioni: «E' un grande polverone - afferma - dietro il quale non si sa cosa ci sia. Probabilmente non c'è niente».

Invece il presidente della Repubblica rincara la dose: tutti sapevano che, in quei giorni, la dc si era armata. «Confermo - aggiunge da Londra - che fummo riforniti dai carabinieri di bombe a mano». «L'addestramento per le bombe ci fu fatto in campagna, per le mitragliatrici fu scelta una rete di ricoveri antiaerei nel sottosuolo di Sassari».

Ma quando finì questa mobilitazione? «Quando si vide - spiega il capo dello Stato - che nel pci la saggezza aveva avuto la meglio perché Togliatti ordinò lo stop, ricevemmo le istruzioni di lasciare le armi». Non altrettanto fecero i comunisti: «Per alcune armi c'è il documentato timore che siano state poi consegnate da frange estremiste del pci alle nascenti Br, come gli stessi brigatisti del resto hanno ammesso».

Nell'«esternazione» di Cossiga anche molte frecciate polemiche. Contro Norberto Bobbio: «Se ognuno parlasse delle cose che conosce io non dovrei parlare di filosofia, e Bobbio non dovrebbe parlare di politica». Contro Achille Occhetto: «Non ci fa rimpiangere Berlinguer, perché giocherei in famiglia, ma non ci fa rimpiangere nemmeno Natta, né ci fa rimpiangere Longo, né ci fa rimpiangere Togliatti».

Quanto a Spadolini e ai suoi rapporti con Gladio, Cossiga è molto chiaro: «Il presidente del Senato non ha certamente meno responsabilità di tutti quelli che sono stati presidenti del Consiglio, ministri della Difesa, dell'Interno e degli Esteri».

F. Ceccarelli, R. Contedasca, F. Santini, A. Rapisarda A PAGINA 2 E 3

L'ALGERIA SUL BARATRO

«Ribellatevi nel nome di Allah»

ALGERI. Il Fronte islamico di salvezza lancia la sfida all'Alto consiglio di sicurezza che ha preso il potere in Algeria sottraendo loro un quasi certo trionfo alle urne. «Il popolo e l'esercito si levino in un fronte unico - dice un duro comunicato diffuso ieri dal Fis - per opporsi alla cricca che ha tradito Allah, il suo Profeta e i credenti per fame di potere, rubando al popolo le sue scelte». Ora il governo di Ghozali potrebbe reagire mettendo fuori legge il movimento e scatenando la repressione.

Tito Sansa A PAGINA 4

ALGERIA E ISLAM

DOVE LA DEMOCRAZIA E' ASSURDA

VALE anche qui il proverbio russo: non si può mettere una sella su una vacca. E neppure, dice il libro di Giobbe, pigliare coll'amo il leviatano.

La democrazia staccata dalla religione dominante com'è concepita e attuata oggi in Occidente, il tipo di Stato che ci siamo fissati di ritenere il migliore possibile, non vanno bene per tutti i Paesi; e in terra d'Islam, in nazioni dove legge religiosa e legge civile da quasi millecinquecento anni coincidono, è come mettere per forza una sella su una vacca.

L'agnosticismo di Stato (ma un relativo agnosticismo) può imporlo, in Algeria, solo un regime violento e quasi totalitario, come quello che l'ha governata dal 1962 fino ad oggi. Un'Algeria che voglia resistere alla pressione dell'integralismo islamico (in linguaggio illuministico si direbbe semplicemente fanatismo) deve rinunciare ad essere democratica, ad aprirsi con le proprie mani delle falle trasformabili da una giornata elettorale in squarci irreparabili, opponendo alla piena religiosa un argine di forza puramente militare, con l'appoggio degli intellettuali francofoni, di resti di afromarxismo e di forse un buon numero (diciamo forse: è la grande incognita) di cittadini in emigrazione, la più parte stabiliti in Francia e tiepidi, pare, frequentatori di moschee.

C'è tanta confusione di idee quando le armi parlano e le discussioni le fanno i pugnali e le bombe; ma in quella confusione, tra 1954 e la fine del dramma, l'idea meno confusa, la più interessante, fu proprio quella di un'Algeria francese, di un unico Stato non imperiale dalla Manica al Sahara.

Purtroppo, l'unico uomo capace di edificare questo originale alveare umano, questa Atlantide di libertà su due Continenti, ci credeva quanto un Jean Rostand ai miracoli di Lourdes; e Alistair Horne riporta, di De Gaulle, la frase detta in privato ap-

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Il Vaticano riconosce la Croazia e la Slovenia, ma non rompe con la Jugoslavia

«Cattolici uniti, anche in politica»

Il card. Ruini rilancia, «il Papa è d'accordo con me»

ROMA. L'impegno unitario dei cattolici in politica è un valore sempre attuale, e il Papa è d'accordo su questo criterio, nonostante quanto detto in Brasile sul pluralismo dei cristiani in politica. Lì parlava per il Sudamerica: in Italia le cose stanno diversamente. E' questo il concetto espresso dal cardinale Camillo Ruini, presidente dei vescovi italiani e vicario pontificio per la città di Roma, aprendo il Consiglio permanente della Cei. Un appello elettorale? No, dal momento che non c'è stato nel suo discorso neppure il minimo accenno alle elezioni, ma certamente è stata una conferma che i cattolici devono votare compatti (e cioè per la dc).

L'invito alla coerenza con i valori cristiani, ha detto il cardinale, «riguarda tutti a cominciare da coloro che hanno maggiori responsabilità per il bene comune, tra cui i politici e a titolo particolare i cristiani che svolgono tale servizio, senza dimenticare altri ruoli di primaria importanza nella vita del Paese».

Ruini ha inoltre rivendicato il diritto dei vescovi ad occuparsi di politica e di condannare, quando necessario, il malcostume della vita pubblica, con «la volontà non di distruggere ma di aiutare a costruire» che «ci rende attenti e sensibili ad ogni sincero sforzo di rinnovamento». Ha poi condannato il «pessimismo unilaterale» e all'«autentico catastrofismo che si è diffuso in ampi settori della cultura e della società italiana».

Un'ultima lancia il cardinale la spezza in difesa dell'etica cattolica, e del suo diritto a ispirare la politica in Italia: «Possiamo accettare rimproveri, ma non per i guasti che sarebbero stati causati dall'etica cattolica».

Nel frattempo il Vaticano ha riconosciuto la Croazia e la Slovenia ma senza rompere con la Jugoslavia che resta soggetto di diritto internazionale.

Badurina e Tosatti ALLE PAGINE 5 E 7

Eltsin attaccato dagli alleati

«Il suo governo è un disastro» Resta presidente, cerca un premier

di Giulietto Chiesa A PAGINA 5

Altro sciopero a Panorama

Dopo il numero fatto dai direttori la redazione si ferma per tre giorni

di Pino Corrias A PAGINA 7

Borsa, solo 33 titoli nel Gotha

L'Italia scivola nella classifica dei primi cinquecento in Europa

di Sergio Luciano A PAGINA 28

IN REGALO CON LA STAMPA

La storia di Torino

Da oggi, tutte le settimane, il martedì, il mercoledì e il giovedì, i lettori troveranno allegato a «La Stampa» un fascicolo della Storia di Torino, dalle origini ai nostri giorni, curata da Valerio Castronovo. Il primo fascicolo s'intitola «Torino colonia romana».

Il conduttore ha saputo superare con freddezza gli intoppi tecnici, manca ancora il pepe

Così Speedy-Mentana ha salvato il Tg5

Il nuovo telegiornale di Berlusconi privilegia la cronaca

Con il debutto del nuovissimo Tg5 di Enrico Mentana su Canale 5 e del rinnovato Studio Aperto di Emilio Fede su Italia 1, oltre al più moderato, ma funzionale Tg4 su Rete 4, abbiamo avuto in funzione ieri talmente tanti telegiornali privati che ritrasmettevano le stesse notizie e le stesse immagini di quelli pubblici. Per quanto fosse stato predefinito «un telegiornale come Dio comanda» anche quello di Enrico Mentana dopo la prima edizione delle ore 13 pareva rischiare di far la figura del pollo nello spot pubblicitario Peperlizia. Quello con i due bambini che tornano da scuola, scoperchiano la pentola della mamma e scoprono che c'è ancora e soltanto pollo, ed allora intonano un «che noia, che noia», non proprio di ringraziamento.

Ma come nello spot la mamma mette in campo i sottaceti e le altre golosità per guarnire il pollo, la sera alle 20 Enrico Mentana ha presentato se stesso quale conduttore unico, e ha introdotto con brio una trasmissione che parlava di racket e di Cossiga al pari degli altri telegiornali, ma con un tono più teso e vibrante.

Non si ha rinunciato a questo tono, anche se si sono regolarmente verificati tutti gli inconvenienti da trasmissione inaugurale. Il primo servizio chiamato non è arrivato, anche il secondo ha latitato a lungo. Ebbene, guardandoci negli occhi con una certa severità, Enrico Mentana ha avuto il pregio di non lasciarsi prendere dal panico; la sua tensione non è diventata ansia ed affanno come capita qualche volta ad Emilio Fede quando sospetta di trovarsi coinvolto in un evento più grande di lui e gira la testa qua e là in ansia. Enrico Mentana ha mostrato una faccia da pokerista. E alla fine anche i servizi latitanti hanno capitolato e sono venuti fuori a braccia alzate.

L'obiettività e l'indipendenza? Cosa si può vedere da una prima puntata così accidentata e monca e in qualche momento non comprensibile? Di sicuro, diciamo che il Tg5 come del resto Studio Aperto, ha scelto decisamente la parte di Cossiga. Ma in questo, per ora, Studio Aperto è più avanti. Infatti ieri ha offerto i dati di un sondaggio da cui emerge che quasi più del 100 per cento degli italiani sta per la ricandidatura di Cossiga. Invece il Tg5 ha preferito offrire un sondaggio sul tema delle cinture di sicurezza in auto, si è appurato che gli italiani le considerano utili, ma non le portano. L'ideale sarebbe unire i due sondaggi e stabilire se le porta Cossiga. Ma, per ora, non possiamo desiderare di più, ogni giudizio sarebbe avventato ed ingiusto. Come rapidità di immagini ed intensità di parole resta ancora superiore ed irraggiungibile il telegiornale di Telemontecarlo.

Oreste del Buono

Enrico Mentana

In Veneto, la perizia di un tribunale svela una vicenda agghiacciante

L'Aids d'un donatore uccide 7 volte

Contagiati dalle trasfusioni, salva solo una bimba

PADOVA. Sette morti per il sangue infetto di una trasfusione. E' accaduto all'ospedale di Asolo, in provincia di Padova, ma il sangue con il virus dell'Aids è arrivato dal centro trasfusionale di Castelfranco Veneto. La donazione era stata fatta da un sieropositivo che non sapeva di esserlo: si era sottoposto a cinque prelievi tra l'83 e l'86, ma il suo sangue non era mai stato controllato.

L'ultima vittima di una strage dovuta a negligenza è una donna di 39 anni. E' morta dopo quasi cinque anni di malattia. E altre sei persone sarebbero morte per quello stesso sangue.

Di sicuro sta lottando contro l'Aids contratto dalla trasfusione una coppia di Asolo. Tra le persone che hanno ricevuto sangue dal donatore infetto (morto anche lui) c'è pure una bambina di otto anni: ma forse il virus l'ha risparmiata.

Mario Lolle A PAGINA 13

MERIDIANI
LO SPLENDORE DELLE IMMAGINI, LA SEDUZIONE DELLE PAROLE

in edicola DOLOMITI come non le avete mai viste

EditorialeDomus

Strasburgo, il segretario Forlani respinge la ricostruzione di Cossiga sul 18 aprile '48

«No, Francesco, la dc non era armata»

«Ma esisteva un'organizzazione paramilitare del pci»
E Occhetto chiede «garanzie» per le prossime elezioni

Il segretario della dc Forlani ha saputo a Strasburgo delle nuove esternazioni del Presidente

ROMA. Tirato per la giacca dai democristiani agitatissimi, specie da quelli della sinistra, Arnaldo Forlani alla fine si decide a rispondere a Cossiga che ha confessato di aver partecipato ad una banda armata democristiana nel 1948. Smentisce tutto il segretario scudocrociato, con dichiarazioni che rimbalzano da Strasburgo: «In Italia non c'è mai stata, dopo la Resistenza, una organizzazione paramilitare democristiana. Mentre è vero e tutti sanno che ne esisteva una comunista, più o meno ortodossa». E poi aggiunge con aria misteriosa a proposito di quel che Cossiga dice: «E' un grande polverone dietro il quale non si sa cosa ci sia. Probabilmente non c'è niente». Ma pare non crederci. I democristiani, di questi tempi, sono sospettosissimi. Temono un «complotto» degli industriali per mandar la dc all'opposizione o sembrano temere anche altro.

«Perché Cossiga fa questo revival che non serve a nessuno?» chiede il vicepresidente dei senatori dc, Franco Mazzola. «Anch'io mi sono chiesta perché Cossiga ha fatto queste rivelazioni e sono in attesa di capire meglio le ragioni. Non riesco a spiegarmele e non voglio spiegarmele» dice Tina Anselmi, ex presidente della commissione parlamentare che indagò sulla P2.

Il sospetto più benevolo che circola tra i dc è che Cossiga punti a farsi rieleggere da un Parlamento terremotato dalle vicine elezioni. Il Presidente uscente ha dalla sua i sondaggi di opinione. La tv Italia 1 ha raccolto tremila telefonate in tre giorni e il 95 per cento di chi ha chiamato vorrebbe la rielezione di Cossiga per altri sette anni. Ma le telefonate non fanno una maggioranza in Parlamento.

Non è che i dc neghino in modo assoluto di aver imbracciato le armi anche loro nel 1948, ma vogliono capire perché Cossiga lo viene a raccontare proprio ora che si sta per aprire la campagna elettorale. «E' possibile che tra il '46 e il '48 circolassero delle armi» ammette Casini, forlaniano. E un altro forlaniano, Franco Bonferroni, emiliano, non ha dubbi: «Quanto affermato dal presidente Cossiga è molto credibile». Ma sì, conferma il senatore sardo, Nino Giasu: «All'inizio del 1948 fummo allertati dalla direzione nazionale del nostro partito». Quindi, ci fu un ordine che partì da Roma e che invitava i dc ad armarsi per fronteggiare il dopo elezioni del 18 aprile. Giasu ricorda che si erano mobilitati a Sassari «certamente Colestino Segni, Paolo Dettori e Francesco Campus. Altri li ricordo ma preferisco non citarli per non esporli, visto il clima».

In questo clima, dietro quei giovani dc armati di mitra e bombe a mano alcuni colgono il nucleo dal quale nacque «Gladio». La «Rete» di Orlando ha presentato un esposto alla Procura distrettuale della Sardegna perché accerti che collegamenti ci sono stati tra i gruppi clandestini armati denunciati da Cossiga e «Gladio» e per scoprire se attualmente nell'isola sopravvivono organizzazioni segrete tendenti a destabilizzare la vita politica nazionale e regionale».

Il presidente di rifondazione comunista, Lucio Libertini, ha presentato una interpellanza al presidente del Consiglio per sapere che fondamento abbiano le voci su «rapporti intercorsi tra servizi segreti dello Stato e terroristi delle Br nel periodo dell'unità nazionale». Cioè, quando fu rapito Moro e Cossiga era ministro dell'Interno. E, a proposito di Cossiga, l'on. Franco Bassanini, della direzione del pds, ieri ha ricordato che ai tempi in cui si batteva per limitare al 20 per cento la concentrazione di giornali in mano ad un solo editore, andò da lui uno «stretto collaboratore di Cossiga, che è tuttora un suo strettissimo ed autorevole collaboratore, per insitere perché io mollassi su quel limite. Mi disse anche: questa è una cosa a cui Cossiga tiene moltissimo e Rizzoli e Tassan Din sono disposti a fare qualsiasi cosa se si dà loro una mano. Allora non sapevo che Rizzoli e Tassan Din fossero della P2. Dopo ho fatto due più due quattro e sono rimasto colpito da questo episodio».

Di Cossiga è andato a parlare ieri Achille Occhetto, segretario del pds, con i presidenti delle Camere Spadolini (che attualmente fa le veci di Cossiga) e Iotti. Occhetto chiede che le dichiarazioni di Cossiga vengano «vagliate nelle sedi competenti per gli squarci che possono aprire sui tantissimi misteri, dalle trame antidemocratiche alle stragi impunite». E poi, rivolto a Forlani, Occhetto osserva che dalle dichiarazioni di Cossiga risulta che «mentre Togliatti chiedeva di consegnare le armi, i democristiani si organizzavano e si armavano».

Alberto Rapisarda

IL PSI

«Subito una Commissione»

ROMA. Il psi «vedrebbe con favore la costituzione di una apposita commissione di esperti e di storici per raccogliere la testimonianza di quanti, allora ventenni, presero direttamente o indirettamente parte alle tumultuose vicende di un periodo particolarmente tormentato e difficile della vita italiana». E' questa la provocatoria proposta della segreteria socialista, che afferma in un comunicato di seguire «con attenzione le polemiche che si sono aperte sull'armamento di parti e partiti nel lontano 1948». «Anche se nessuno dei suoi membri abbia potuto partecipare ed imbracciare armi, in primo luogo per ragioni di età, in eventi bellici o post-bellici - aggiunge la nota polemica -, essa nutre il più vivo interesse per ogni più approfondita rilettura della storia patria di circa ormai mezzo secolo fa». «In tal modo - conclude il comunicato - le polemiche si incanalerebbero su un binario più adatto e pertinente e non ci allontanerebbero dai problemi del presente e del futuro, che sono francamente e fortunatamente molto diversi». [Asca]

Ad Andreotti il presidente di rifondazione, Libertini, chiede di sapere cosa c'è di vero nei «rapporti tra servizi e Br»

Lettera al vicepresidente del Csm: decidete «con urgenza» sulla nuova presidenza della Corte d'Appello

Palermo, il Quirinale sfida ancora Galloni

Cossiga non riconosce la nomina del giudice Curti Giardina

ROMA. La partita sulla nomina alla presidenza della Corte d'appello di Palermo non è ancora conclusa e si profila un nuovo braccio di ferro: da una parte il Capo dello Stato e il guardasigilli, dall'altra il Csm. Con la minaccia da parte di Cossiga di scioglimento del Consiglio perché «impossibilitato a svolgere le sue funzioni».

Dopo aver fatto sapere da Chicago che «il conflitto con il Csm» non doveva considerarsi chiuso, Cossiga ha fatto pervenire venerdì al vicepresidente dell'organismo Galloni una lettera con la quale sollecita «con urgenza» l'assemblea di palazzo dei Marescialli a procedere alla nomina del presidente della Corte d'appello di Palermo. Ignorando, in tal modo, la delibera con la quale per due volte, in luglio e l'11 dicembre scorso, il *plenum* del Csm aveva designato all'incarico Pasquale Giardina, procuratore generale a Caltanissetta.

Cossiga sin da dicembre si era dichiarato d'accordo con le tesi di Martelli e sul suo rifiuto di firmare la delibera per renderla esecutiva. Martelli sostiene che la decisione del Consiglio è stata presa senza il necessario «concerto» del ministro, la cui scelta era caduta invece su un altro giudice siciliano, Antonino Palmeri. Ma l'assemblea di palazzo dei Marescialli, dopo aver discusso sia delle pretese del ministro, sia di un'altra lettera in cui Cossiga appoggiava le tesi di Martelli, aveva finito con il confermare la designazione di Giardina sostenendo che la «pratica» non era ormai più nella disponibilità del *plenum* e che questi perciò non poteva più tornare sulle sue decisioni.

Giovanni Galloni vicepresidente del Csm Continua il suo braccio di ferro con Cossiga

A distanza di un mese, però, il Capo dello Stato torna sulla questione e sollecita la nomina. E a Galloni non rimane che inviare il testo della richiesta alle due commissioni incaricate: alla commissione «incarichi direttivi» e a quello preposta alla «riforma giudiziaria». Nella lettera a Galloni, Cossiga sottolinea «la necessità di provvedere con urgenza al conferimento dell'ufficio di presidente della Corte d'appello di Palermo, vacante da molti mesi, e degli altri uffici direttivi. «Richiedo pertanto - scrive Cossiga - che le due commissioni procedano al più presto alla formulazione delle proposte ad esse spettanti nell'ambito delle rispettive conseguenze».

Il nuovo regolamento, a differenza che nel passato, prevede ora, dopo le sollecitazioni di Martelli, che il ministro venga consultato per il suo «concerto» prima che la proposta di designazione venga portata al *plenum*. Ma saranno disposti i consiglieri che a stragrande maggioranza l'11 dicembre votarono Giardina, «bocciando» Palmeri, a rimangiarsi le loro decisioni e a votare di nuovo come se nulla fosse accaduto? E quali le possibili conseguenze di un loro rifiuto? Nella lettera, Cossiga non ne fa cenno, ma secondo il parere degli esperti il Capo dello Stato a quel punto potrebbe anche sciogliere il Consiglio, considerata la sua incapacità di funzionare.

I venti che spirano su palazzo dei Marescialli non sembrano certo tranquillizzanti, visto che Cossiga ha deciso di aprire più fronti, sia sul piano politico che su quello istituzionale. La palla, insomma, torna a palazzo dei Marescialli ed ora toccherà ai consiglieri delle due commissioni decidere se riprendere in esame la procedura per la nomina del presidente della Corte d'appello di Palermo o se restare invece ancorati alla delibera dell'11 dicembre scorso. Con il rischio di scioglimento. E, ad evitare altri e futuri equivoci, Cossiga dice di voler fissare quanto prima una seduta plenaria - presenti sia lui che il ministro Martelli - «nella quale si discuterà della correttà applicazione dei criteri che presiedono al conferimento degli uffici direttivi».

Ruggero Conteduca

DALL'**ITALIA**

Sondaggio di Italia 1 «Cossiga confermato»

ROMA. «Vorresti Cossiga ancora al Quirinale?». Al sondaggio promosso da *Studio aperto*, il tg di Italia 1 diretto da Emilio Fede, hanno risposto in 3 mila spettatori nelle giornate di sabato, domenica e ieri. La quasi totalità degli interpellati, il 95 per cento, si è espressa con favore a un eventuale rinnovo del mandato presidenziale. Il sondaggio è stato esteso anche ai direttori di alcuni quotidiani e settimanali che in maggioranza hanno espresso opinione contraria. Per il «no» hanno risposto i direttori di *Epoca, Mattino, Secolo XIX, Giornale di Sicilia, Alto Adige, Brescia oggi, Centro, Mattino di Padova e Nazione*. A favore di Cossiga si è espresso il direttore del *Gazzettino*, quello del *Resto del Carlino* «al 50 per cento». [Ansa]

«Rumor procurò armi alla dc vicentina»

VICENZA. L'accordo era semplice: i trockisti vicentini perseguitati avrebbero procurato armi alla democrazia cristiana in cambio dell'espatrio. Con il placet di Mariano Rumor. Lo dice un documento del 12 marzo 1948 pubblicato ieri dal quotidiano *Nuova Vicenza*. La nota, contenuta in una busta contrassegnata con la sigla «107/C - Acs, Ps, Dagr, 1931-1949» e trasmessa il 5 aprile '48, fa parte del consueto rapporto inviato dal prefetto di Vicenza al ministero. «Anche gli internazionalisti - si legge - o comunisti-libertari o trockisti, avevano il loro gruppo a Vicenza, per fortuna esiguo, ché si trattava di elementi pericolosi privi di ogni disciplina, veri disperati. Fortunatamente è andato loro incontro l'onorevole Rumor della dc, uomo modesto, ma illuminato e consapevole. I sette o otto "disperati" andranno nel Venezuela, a Caracas; i passaporti sono pronti, l'onorevole Rumor ha procurato loro i fondi. In attesa dell'imbarco, il gruppetto si è dato ad un'attiva propaganda a favore della dc ed ha promesso altresì di procurare dei mitra». [a. m.]

Per i dc armati esposto alla Procura

CAGLIARI. Le dichiarazioni del Presidente Cossiga sui giovani democristiani armati nel 1948, hanno provocato anche la presentazione di un esposto al Procuratore Distrettuale per le indagini sulla criminalità organizzata di Cagliari. I denuncianti chiedono «urgenti iniziative dell'autorità giudiziaria competente perché sia definitivamente accertato se i fatti citati dal Presidente della Repubblica si siano realmente verificati». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

STRAPPATA LA FOTO DI GRUPPO

contingente divisione politica, il suo più alto tribunale morale, la garanzia della sua identità. La guerra fredda li ha divisi e costretti a combattersi, ma vi furono sempre, a cavallo fra i due schieramenti, uomini e gruppi che cercavano di ricucire le lacerazione del '48 per mettere nuovamente al capezzale della Repubblica una foto di gruppo in cui fossero presenti tutti i padri fondatori. L'apertura a sinistra negli Anni Sessanta, la «strategia dell'attenzione» e le «convergenze parallele» di Moro, il «compromesso storico» di Berlinguer, i governi di solidarietà nazionale e la democrazia consociativa degli Anni Settanta hanno gradualmente realizzato l'opera e gettato all'indietro una luce ottimistica sulla storia italiana degli anni precedenti. L'espressione «arco costituzionale», con cui veniva definita dieci anni fa l'area «corretta» della vita politica italiana, è in realtà sinonimo di Cln.

Queste erano, e sono ancora, le verità consensuali della Repubblica, le tavole della sua legge. Sono anche, sia detto per inciso, i dogmi che conferiscono ai partiti «costituenti» il diritto di continuare a governare il Paese. A queste verità necessarie abbiamo piegato e adattato la storia ufficiale degli ultimi quarantacinque anni. Il drammatico scontro elettorale del 1948 è stato lasciato alle analisi accademiche e i personaggi che raccontavano con il loro comportamento politico una storia diversa (Scelba, Pella, Pacciardi, lo stesso De Gasperi) sono stati pietrificati in atteggiamenti ufficiali o allontanati verso angoli meno visibili della scena nazionale. Anche la politica estera si è piegata a questa necessità. Non è un caso che l'Italia sia stata sempre attenta ai rapporti con l'Unione Sovietica, con il mondo arabo, con il terzo mondo. La «strategia dell'attenzione» verso il mondo comunista e antioccidentale ebbe spesso il significato e il valore di un amichevole segnale ai vecchi compagni del Cln.

Con il suo aneddoto giovanile e con la sua «impudica» rievocazione dei fatti del '48, Cossiga ha messo in discussione la storia ufficiale della prima Repubblica. Non è molto importante sapere perché l'abbia fatto. E' importante notare che il colpo di piccone, questa volta, non ha colpito una istituzione o un uomo, ma le tavole della legge. Di tutte le sue dichiarazioni degli scorsi mesi questa probabilmente è la più distruttiva.

I partiti della Costituente avevano concepito il Presidente della Repubblica come un notaio a cui corre l'obbligo di dire ogni giorno che «tutto va bene» e sono oggi alle prese con un uomo che non perde occasione per ripetere ogni giorno che «tutto va male».

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

DOVE E' ASSURDA LA DEMOCRAZIA

pena tornato di là, nel 1958: «L'Africa è fottuta e l'Algeria con lei».

Dopo trent'anni d'indipendenza, panafricana e algerina, questa frase è molto più vera. Tra gli altri disastri, l'indipendenza ha reso vano ogni tentativo di arginare un poco il trabocco demografico. E con l'islamismo estremista parlare di controllo delle nascite è come chiedere un giudizio sulla Callas ad un sordo di nascita. Le religioni, non so perché, amano la coniugliera.

Fino a quando un fenomeno imponente, incendiario per natura, con radici spirituali che è stoltezza non considerare profondamente, può essere tenuto lontano dal potere assoluto, di cui è ingordo, senza la forza di un'idea altrettanto energica, magnetica, irradiante? Si avrebbe, forse, un riflusso algerino se non si respirasse fanatismo religioso in quasi tutto l'Islam tradizionale, sciita e sunnita, e se questo non cominciasse a strisciare anche nei Paesi cristiani d'immigrazione magrebina, pakistana, indiana, turca, iraniana, dove già sono su fronti opposti le moschee più arroventabili e le più pacifiche, le famiglie che impongono il velo alle femmine e pretendono di sacrificare in casa il montone, e quelle che ringraziano Dio di avergli aperto gli occhi sulla diversità del mondo, gli studenti che non si separano dal kitab ricavandone ogni regola di comportamento e quelli che arrivano a ripudiarlo negli stessi Paesi d'origine e appena gliene resta la memoria musicale.

François Furet diceva al «Nouvel Observateur» che dobbiamo inventare delle relazioni nuove, tra le religioni e le nostre Repubbliche: ma in queste nostre Repubbliche l'inventività è resa opaca dalla generale evirazione morale e dalla distruzione, in chi fa le leggi, di ogni senso metafisico, e strozzata dall'imperforabile fesseria del loro unico dogma politico, che riconduce tutto quel che fermenta nel mondo di straordinario e di terrificante a cause economiche e materiali a breve termine, all'esserci più o meno tecnologia e democrazia contabile. Leggetevi il Vecchio Testamento e capirete un poco anche l'Israele del Duemila, leggetevi il Corano (anche nella vecchia traduzione Hoepli del Bonelli) e capirete un poco l'Islam dei nuovi fanatici e del Duemila.

Tutto arriva da ben più lontano, da ben più strane vie. E il terribile vantaggio di ogni intolleranza radicale, religiosa e funesta sempre, è che cancella perfino la fame e la morte, e toglie l'Io dalla pena, dal superiore inferno della solitudine.

Guido Ceronetti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Peranti 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardano 23, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali nelle principali economie)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 633/1926
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 13 gennaio 1992 è stata di 522.760 copie

«La dc ci finanziò per acquistare i mitra sul mercato libero, i carabinieri diedero le bombe»

Cossiga: io restituii le armi, il pci no

«Vorrei dare l'incarico a Craxi ma aspetto il voto»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

I dc armati nel 1948?
«Io stesso ricevetti i fondi dal partito per acquistare armi sul libero mercato. Confermo che fummo riforniti dai carabinieri di bombe a mano perché se, perse le elezioni, il partito comunista avesse tentato il colpo di Stato, carabinieri e polizia dovevano difendere gli obiettivi strategici, e noi le sedi dei partiti e gli uomini politici».

Spadolini e Gladio?
«Il senatore Spadolini non ha certamente meno responsabilità di tutti quelli che sono stati presidenti del Consiglio, ministri della Difesa, dell'Interno e degli Esteri. Ed anche qualche sottosegretario: Sansa e Mazzola. Io chiederò la pubblicazione di quanto riferito alla Commissione sui Servizi segreti. Ho parlato ininterrottamente per tre ore e mezzo. Per non fare la figura dell'allocco, certo mi sono documentato, ho dovuto studiare tutto l'incartamento. Ma credete davvero che io andavo dinanzi alla Commissione senza sapere tutto, anche nei più piccoli particolari?».

Presidente, darà a Craxi l'incarico di formare il governo dell'undicesima legislatura?
«Certamente, ma aspettiamo i risultati elettorali».

La dc è d'accordo?
«Per come si stanno mettendo le cose ho qualche dubbio».

Occhetto è molto severo nei suoi confronti.
«Ma che cosa c'entra Occhetto? Siamo in campagna elettorale. Se Occhetto, invece di dire questo cumulo di sciocchezze, sapesse presentare agli operai e ai contadini italiani una formula politica per risolvere i problemi, sarebbe più serio. Occhetto non ci fa rimpiangere Berlinguer, perché giocherei in famiglia, ma non ci fa rimpiangere nemmeno Natta, né ci fa rimpiangere Longo, né ci fa rimpiangere Togliatti. Non c'è da rivelare proprio niente ad Occhetto, altrimenti gli chiedo che lui riveli, una volta per tutte: dove prendeva i denari? Lo sappiamo, io ho detto di non parlarne più. Gli altri partiti prendevano denari dagli americani, ma vogliamo sempre rigirare le stesse cose, siamo l'unico Paese al mondo a rimestare questa melma».

Sono le ultime battute di Francesco Cossiga che torna ad impugnare il piccone. Conferme e nuove rivelazioni di un Capo dello Stato «allibito», «dispiaciuto», «preoccupato», «addolorato». Una volta ancora afferma con toni gravi: «Sono stato abbandonato e lasciato solo alle ingiurie di quattro o cinque membri del partito del quale ho fatto parte».

Nella sede splendida della nostra ambasciata londinese il Capo dello Stato torna a parlare del piano Solo, del generale De Lorenzo e rivela, con durezza: «Se volete sapere chi fosse presente alla riunione nel salotto di casa Morlino, chiedetelo ad Antonio Geva, perché c'era suo padre: e fece bene suo padre ad andare in casa Morlino ed ha fatto bene a dire e a fare le cose che ha fatto».

Perché è addolorato?
«Io non ho difeso me stesso per Gladio. Io ero nulla. Un piccolo ingranaggio. Ho difeso Antonio Segni sul piano Solo. Rivendico con orgoglio e con onore di essere stato democratico cristiano dal '44, difendo la politica della dc fatta assieme agli altri partiti democratici: il partito repubblicano, il liberale, il socialdemocratico e, infine, dopo un duro travaglio superato con coraggio, da Pietro Nenni, anche il psi».

Perché dispiaciuto?
«Perché Paolo, Mario e Giuseppe Segni parlano di cose che non sanno, perché difendono il padre da cose delle quali non deve essere difeso».

Perché preoccupato?
«Mi preoccupa Mario Segni che ritiene, come ha già fatto una volta, di costruire le sue fortune politiche facendosi corteggiare da alcuni uomini della sinistra».

Cossiga conferma quindi che nel '48 fu armato per ordine dell'ex presidente della Repubblica Antonio Segni che allora era un dirigente della dc sarda ed aggiunge: «Il partito comunista non fece la rivoluzione, e forse sarebbe riuscito a prendere il potere con il colpo di Stato se i democristiani di allora non fossero stati così cacadubbi come sono in gran parte quelli di oggi. I comunisti sarebbero riusciti a prendere il potere, ma non lo fecero. Fu allora che nacque il vero compromesso storico».

Ma Cossiga è stanco di queste polemiche: «Siamo l'unico Paese dove ancora si parla di queste cose». Che poi la dc si fosse armata nel '48 è noto a tutti».

Perché tutto questo non accadde in Italia?
«In Italia tutto questo non accadde perché noi eravamo nell'area di influenza delle potenze alleate. Non accadde perché Stalin richiamò duramente il partito comunista a questa realtà e non accadde per la grande saggezza di Togliatti che frenò le imprudenze di alcuni esponenti del partito tra cui Secchia e Longo. E da allora iniziò il compromesso storico, che ebbe come primi soggetti De Gasperi da una parte e Togliatti dall'altra. L'Italia, ricordiamo, è un Paese dove il potere fu spartito perché intere province, intere regioni ed intere città furono lasciate governare liberamente al partito comunista, oggetto del compromesso storico: il partito comunista non fece la rivoluzione, rinunciando a prendere il potere. Comunque io sono stato sottosegretario alla Difesa e conosco le discriminazioni che sono state fatte in Italia agli appartenenti al partito comunista. Eravamo, ricordiamolo - checché ne pensi il senatore Bobbio, che dice che dal '48 non esisteva più un pericolo comunista - in un regime di guerra e di strisciante guerra civile. Se ognuno parlasse delle cose che conosce io non dovrei parlare di filosofia, e Bobbio non dovrebbe parlare di politica».

A una domanda sulle critiche da lui rivolte recentemente a collaboratori della *Stampa*, Cossiga ha risposto: «Ma c'è anche il direttore, che è un vostro collaboratore, con il quale faccio interviste. Il direttore poteva firmare una mia lunga intervista con la sua firma ma ha ritenuto invece di farmela rifare con un suo redattore. Ho considerato questo un gesto di grande signorilità e di grande correttezza del direttore nei confronti dei suoi redattori. Io - ha concluso il Presidente - sto facendo una lode, ho porte aperte nei confronti del vostro giornale, che è un giornale libero perché è il giornale di chi dice, come Lietta Tornabuoni, che sono Napoleone perché difendo un'Arma che non è da difendere, di Alessandro Galante Garrone e di tanti altri giornalisti normali».

Cossiga non rinnega nulla del suo passato di democratico cristiano: «Sono preoccupato profondamente perché mi accorgo che nel nostro Paese è come se non fosse accaduto nulla. Siamo ancora al piano Solo, a Gladio, ai Servizi deviati, mentre il pds cambia nome e cerca di cambiare, una parte della democrazia cristiana e del mondo cattolico ha un'immensa nostalgia del passato».

Perché?
«Perché era più facile vincere le elezioni parlando di diga anticomunista. E sappiatelo, sono io che ho inventato questo slogan. Io sono andato nelle piazze a chiedere i voti in nome di una diga anticomunista. Ma adesso è ora di smetterla. Non siamo più nel '48».

Presidente, come passò la notte del 18 aprile '48?
«La passai nella sede del comitato della dc, in via Usai, a Sassari. Prefetture, poste, telefoni, acquedotto e gas non dovevano assolutamente cadere, nel caso di un tentativo di golpe rosso nelle mani dei comunisti. Per questo la Pubblica sicurezza e i carabinieri dovevano prenderne il controllo. Ai dirigenti della dc provinciale fu detto che le forze dell'ordine non sarebbero però state in grado di difendere i partiti. E così io andai in via Usai. Per questo a gruppi di giovani del partito fu dato l'incarico di costituirsi in squadre armate».

Tra quei «ragazzi» c'era anche Francesco Cossiga. Ma le armi acquistate a libero mercato?
«Sì, erano state lasciate dai tedeschi quando se ne erano andati via. Lo stesso avevano fatto gli americani. La mia dotazione consisteva in bombe a mano e in un *mitra Sten* con una serie di caricatori. L'addestramento per le bombe ci fu fatto in campagna, per le mitragliatrici fu scelta una rete di ricoveri antiaerei nel sottosuolo di Sassari. Tra noi c'era un grande cardiologo, poi senatore, e oggi scomparso, Francesco Campus, mi ricordo che quasi non riusciva a tenere in mano lo Sten e tremava quando ci si addestrava all'uso delle bombe a mano. Quando si vide che nel pci la saggezza aveva avuto la meglio perché Togliatti ordinò lo stop, ricevemmo le istruzioni di lasciare le armi, anche quelle acquistate sul mercato libero. E così feci. La guerra civile fu evitata per la saggezza di Togliatti certo, ma soprattutto per quella di Stalin che aveva dato questo consiglio ai comunisti italiani e come è ampiamente documentato».

Voi avete restituito le armi e il pci cosa fece?
«Per alcune c'è il documentato timore che siano state poi consegnate da frange estremiste del pci alle nascenti Br, come gli stessi brigatisti del resto hanno ammesso».

Cossiga vuole archiviare e c'è chi gli domanda di Granelli. Ironicamente egli attribuisce ad un sosia «le critiche di Granelli». Perché «Granelli frequentava il comune amico Marcora e dovrebbe conoscere più di me quale fu il ruolo dei giovani democristiani specie dei partigiani dc attorno al 18 aprile '48. Il guaio è - dice Cossiga - che Granelli non ha capito, non capisce che la mia è una provocazione rivolta a democristiani e comunisti perché la smettano di rinfacciarsi il passato. Granelli deve capire che il comunismo internazionalista è finito altrimenti non continuerebbe a tremare come una foglia e ad inseguire il sogno di un suo personale accordo con il pci per salvarsi l'avvenire politico».

Francesco Santini

«Sono io che ho inventato lo slogan della "diga anticomunista". Ma è ora di smetterla»

Il Capo dello Stato ieri a Londra con Margaret Thatcher. Nella foto accanto, Francesco Cossiga, e con i due Segni: l'ex presidente della Repubblica Antonio e (sotto) il figlio Mario

Dalla Thatcher per un tè

Summit con Ghali sulla Jugoslavia «Vado a Zagabria in settimana»

LONDRA
DALLA REDAZIONE

C'è rimasto anche un angolino per gli affari extra-italiani nella prima giornata londinese del presidente Cossiga. Il Capo dello Stato si è infatti incontrato all'ambasciata italiana con il nuovo segretario delle Nazioni Unite, l'egiziano Boutros-Ghali. Al termine del colloquio protrattosi per un'ora, Cossiga ha preannunciato che si recherà a Lubiana e a Zagabria appena scatterà il riconoscimento ufficiale di Slovenia e Croazia. Secondo informazioni ufficiose, il viaggio potrebbe avvenire già questa settimana.

La Jugoslavia ha costituito il fulcro della conversazione tra Cossiga e Boutros-Ghali. Secondo quanto ha poi riferito il portavoce della presidenza, Ludovico Ortona, il segretario dell'Onu si è impegnato ad operare facendo «ogni sforzo possibile per evitare che gli interventi dell'Onu e della Cee siano divergenti, perché bisogna far vedere che operiamo sullo stesso livello».

Dopo essersi dedicato a questa parentesi di diplomazia mondiale, Cossiga ha passato la giornata in compagnia di vecchie conoscenze. Dapprima ha pranzato con Lord Jenkins (ex presidente della commissione Cee e fondatore dell'ormai agonizzante partito socialdemocratico) che attualmente ricopre la carica di cancelliere dell'Università di Oxford dove Cossiga era stato insignito di una laurea *onoris causa*.

Poi, nel pomeriggio, il Presidente della Repubblica si è recato in visita strettamente privata a prendere il tè nella casa di Belgravia dove adesso risiede l'ex primo ministro signora Thatcher. E' stato un incontro tra vecchi amici. Cossiga ha concluso la serata in compagnia di Lord Charles Forte.

HA DETTO DI LORO

Mario Segni
«Mi preoccupa che il figlio di Antonio Segni creda di costruire le sue fortune politiche soltanto facendosi corteggiare da alcuni della sinistra»

Norberto Bobbio
«Se ognuno parlasse delle cose che conosce, Bobbio non dovrebbe parlare di politica e dovrebbe lasciare che ne parlassi io»

Achille Occhetto
«Se, invece di dire sciocchezze, presentasse una formula politica per i veri problemi, sarebbe più serio. Ci fa rimpiangere oltre a Berlinguer, anche Natta, Longo e Togliatti»

Luigi Granelli
«Deve capire che il comunismo internazionalista è finito. Così non continuerebbe a inseguire il sogno di un accordo con il pci per salvarsi l'avvenire politico»

Gavino Angius
«Non si occupi di cose troppo grandi per lui. Che torni a Sassari e si cerchi un impiego; se vuole venga da me, come ha fatto in passato, che gli darò una mano»

POLEMICA

SPADOLINI E IL CASO GLADIO

Tra alleanze e punture di spillo

Francesco e Giovanni, la strana coppia

UN colpetto a distanza, l'altro ieri, sotto forma di comprensibilissima sciarada: «Diciamo che era un laico, un gran laico...». Però subito dopo, cioè ieri, la toccatina è stata mitigata da una precisazione: «Il senatore Spadolini non ha certo più responsabilità di tutti gli altri presidenti del Consiglio e ministri dell'Interno, degli Esteri e della Difesa».

Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, com'è noto, non ci sta a passare come l'unico responsabile della *Stay behind*. Solo che questa volta, per dimostrarlo, ha pensato di indicare - tra i tanti che sapevano - proprio il suo amico Spadolini. Costringendolo, e mentre esercitava le sue funzioni di supplente, a un'ulteriore precisazione.

Amico? Mai come in politica questa parola sembra ammantarsi di paradossale genericità. Paradossale nel senso che fu Cossiga, nel marzo dello scorso anno, ad esternare la sua «personale amicizia» per Giovanni Spadolini, contrapponendola alle relazioni che aveva con «molti che pure militano nel partito in cui ho militato per anni».

E adesso viene da chiedersi se quel sentimento, oltretutto certificato dal decreto di nomina a senatore a vita e accompagnato da un biglietto che diceva «A Giovanni, con affetto. Francesco», esista ancora. O se invece si sia smarrito tra le inquisitudini, le gelosie preventive e le ripicche di una guerra (anche istituzionale) di tutti contro tutti.

Quesito senza risposta definitiva, per ora. Achille Occhetto, che come Andreotti, La Malfa, Amato, Geva e Mancino, ha incontrato ieri il presidente del Senato lo descrive «sereno e turbato al tempo stesso».

Eppure bisogna riconoscere che da un po' segna «variabile» il termometro dei rapporti tra Quirinale e Palazzo Giustiniani. «Variabile» con tendenza al peggioramento. Tutt'altro che ingenua - anche se non roboante come tante altre -, l'uscita cossighiana fa il paio con un'analoga, recente esternazione su un altro argomento delicato: Ustica. In ottobre accade infatti che Spadolini deponga alla Commissione Stragi. E dica: «Se dopo 11 anni non sono ancora note le cause dell'incidente, significa che ci sono state responsabilità anche politiche». Da Locarno arriva in giornata una secca (e anche un po' beffarda) replica di Cossiga: «Sono convinto che il presidente del Senato indicherà i responsabili sia all'autorità politica che a quella giudiziaria».

Un brusco e a suo modo sorprendente «Chi sa parli». Proprio in quei giorni di autunno il presidente del Senato aveva inviato in dono al Capo dello Stato la copia numero 1 (delle 500 tirate per i tipi della *Nuova Antologia*) di una sua raccolta di ricordi autobiografici intitolata «Il capanno di Pian dei Giullari». Cortesia peraltro ricambiata con la nomina di Spadolini alla presidenza di quel Comitato scientifico al Quirinale che, per volontà di Cossiga, dovrà curare la realizzazione di una storia dell'Arma dei Carabinieri.

E allora? Allora tra i due ci sono spontanee, plateali gentilezze: in un dibattito nella sala Zuccari, per esempio, a Spadolini cade il microfono, e Cossiga, seduto in prima fila, si precipita ad aiutarlo («No, no, Presidente: ci manca solo questo!»). Ma anche punzecchiature: per dirne una, quella definizione di «supplente-nato» che inserita in una nota del Quirinale del dicembre 1990 sembra fatta apposta per essere letta in modo malizioso. Reciproca stima, dunque, ma anche dissensi: netto quello di Spadolini sulla grazia a Curcio, interpretabile come «soluzione politica». Insomma, di tutto un po'.

Amicizia a parte, il presidente della Repubblica considera la seconda autorità dello Stato «il miglior storico che abbiamo», «l'esponente della cultura laica liberale più avveduto», fino a definirlo, una volta, «il Moro laico». Questi l'ha ricambiato - soprattutto nei momenti difficili - con un doveroso silenzio tutto istituzionale. E spesso con una sottile, sotterranea opera di pacificazione.

Davvero difficile disegnare i contorni di un rapporto iniziato 36 anni orsono e via via calibrato sulla base delle reciproche carriere, forse anche delle legittime ambizioni. Entrambi ministri, per la prima volta, nel governo Moro-La Malfa. Entrambi presidenti del Consiglio e del Senato. Non sarà - hanno chiesto ad Occhetto - che questa picconata serve per togliere Spadolini dalla rosa dei candidati al Quirinale? «La domanda è troppo diretta» ha sorriso il segretario del pds. E chissà se interrogato in modo più indiretto Occhetto avrebbe detto ciò che pensa.

Filippo Ceccarelli

Il Fis sceglie la linea dura, drammatico appello: l'esercito non fermi la rivolta di Allah

«Algerini, pronti all'insurrezione»

Ghozali potrebbe replicare mettendo il partito fuori legge
Venerdì giorno decisivo per centinaia di migliaia di ultrà

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Gli integralisti del Fronte islamico di salvezza sono passati alla controffensiva in Algeria. Privati della quasi certa vittoria elettorale nel ballottaggio di dopodomani 16 gennaio, annullato d'autorità dal neocostituito Alto consiglio di sicurezza, i dirigenti del Fis hanno chiamato il popolo algerino alla lotta contro il potere. In un comunicato diffuso ieri sera poco dopo le 19 essi invitano gli algerini ad opporsi a quelli che considerano una frode elettorale, un colpo di mano anticostituzionale organizzato in nome della Costituzione.

Nella battagliera dichiarazione, il Fis incita il popolo e l'esercito «a proteggere la sua scelta e a rifiutare ogni manovra che miri a ostacolare la sua volontà e a ritardare il processo di cambiamento». «Vi invitiamo a rimanere vigili - esortano i fondamentalisti islamici - e a tenervi pronti a ogni eventualità in nome degli interessi supremi dell'Islam e dell'Algeria». Dopo aver bollato come illegali le dimissioni del presidente Chadli, il documento denuncia che «la cricca al potere ha tradito Allah, il suo Profeta e i credenti, per ragioni di fame di potere, rubando al popolo le sue scelte».

Secondo il Fis, l'Alto consiglio di sicurezza («una giunta mercenaria») non ha alcun diritto di prendere in mano il destino del Paese, «né sulla base della legittimità popolare, né sul piano della legalità costituzionale». «Davanti alla gravità della situazione non è possibile ad alcun membro del suo popolo restare neutrale davanti alla battaglia che oppone il popolo, *la sua religione e l'Algeria* da una parte e il colonialismo, i suoi servi e i suoi portavoce dall'altra».

Il comunicato del Fis si conclude chiedendo anche ai responsabili dell'esercito e a tutti quanti «vogliano difendere l'Algeria ferita e la sua religione» di levarsi «in un fronte unico per opporsi alla giunta».

Il comunicato è stato diffuso al termine di una riunione in una località segreta della capitale, alla quale hanno partecipato per due giorni al completo tutti gli ottantatré membri dell'ufficio esecutivo provvisorio del Fis, il massimo organo del partito teocratico che si ispira alla stretta osservanza del Corano e mira ad applicare in Algeria la legge islamica.

Era corsa voce che in seno all'assemblea fossero riemerse le vecchie divergenze tra i moderati dell'ala sahafista del presidente ad interim Hachani, l'uomo che voleva conquistare il potere attraverso le libere elezioni, e il gruppo dei cosiddetti afghani che invece aveva ostacolato fino all'ultimo la via democratica. Certo il braccio di ferro tra le due fazioni deve essere stato duro, se ci sono voluti quasi due giorni di riunione per decidere una linea di condotta.

Hanno prevalso evidentemente i falchi, che si ispirano all'ideologo oltranzista Ali Benhadj (in carcere in attesa di venire processato per cospirazione armata contro la sicurezza dello Stato), sulle tesi dei «politici», *i quali miravano a trovare* un modus vivendi con il potere misto civile-militare che si è insediato nel palazzo del governo.

Per quarantott'ore dopo il golpe i fondamentalisti avevano taciuto. Alla centrale del Fis, al primo piano di un cadente edificio accanto alla chiesa di Saint Charles, c'era un formicaio di militanti, ma nessuno dei dirigenti. Erano tutti riuniti a decidere la linea di condotta. Sulla porta un cartello in inchiostro verde, il colore dell'Islam, informava che «Non vengono date informazioni alla stampa né nazionale né straniera». Quando l'uscio si è aperto alcuni «barbus» indossanti un saio marrone e sandali (tanto da poter venire scambiati per frati cappuccini) ci hanno sbarrato il passo. «Parleremo quando ci sembrerà opportuno» ha detto bruscamente uno. Alle 19 poi è venuto il duro comunicato. Che cosa accadrà ora? E' probabile che verrà proclamato lo stato di emergenza e che il Fis verrà messo fuori legge, in quanto partito religioso vietato dalla Costituzione. La stabilità dell'Algeria nei prossimi giorni dipenderà dal suo comportamento e dalla reazione delle forze armate, nelle quali due agguerritissime divisioni antisommossa sono pronte.

Il Fis - prevedono tuttavia diversi esperti - potrebbe rimanere tranquillo per altri due giorni. Si muoverà venerdì, il giorno della preghiera. Anche se - come prevedono quasi tutti - il partito dei fondamentalisti verrà messo fuori legge, quale autorità civile o militare nell'Algeria musulmana avrà mai il coraggio di vietare che centinaia di migliaia di fedeli affluiscano nelle moschee per ascoltare i sermoni infuocati e incendiari degli imam?

A venerdì dunque è rinviata la probabile prova di forza, ora che l'appello del partito religioso invita alla lotta contro il potere.

Vito Sansa

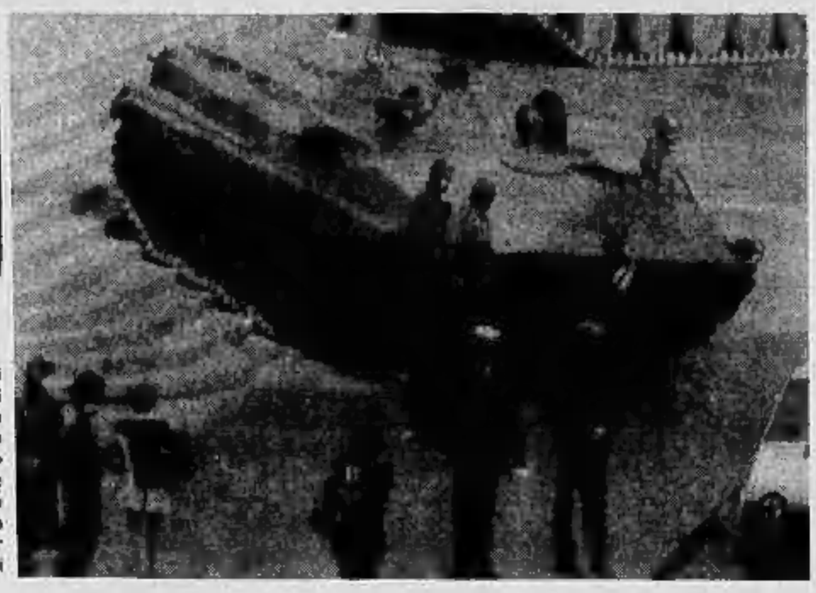
PARIGI

Porte chiuse ai profughi

PARIGI. La Francia è il Paese europeo che segue con maggiore apprensione la vicenda dell'Algeria, dato che ospita ben 720 mila algerini e rischia di essere meta di un nuovo flusso di profughi politici. Riguardo a questa prospettiva, ieri il ministro dell'Interno Philippe Marchand ha tenuto a precisare che «il diritto d'asilo non è previsto per chi si trova semplicemente all'opposizione, ma solo per chi correrebbe un effettivo pericolo se tornasse nel proprio Paese».

Eventuali fughe in massa, come quella dall'Albania all'Italia, non sarebbero dunque tollerate da Parigi.

Il governo francese ha confermato il suo atteggiamento di grande prudenza con una dichiarazione del portavoce del ministero degli Esteri, Daniel Bernard, nella quale si ricorda che «non spetta alla Francia esprimere giudizi. Spetta al popolo algerino, al quale confermiamo la nostra solidarietà, decidere del proprio avvenire». [Ansa]



Da tre giorni i carri armati dell'esercito algerino presidiano gli edifici-chiave della capitale. Nella foto piccola il premier Ghozali

La Ashrawi: superato l'ostacolo procedurale, la pace è meno lontana

I palestinesi strappano il primo sì

Shamir tratterà con una loro commissione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intoppo procedurale è stato finalmente sbloccato. Nel primo pomeriggio di ieri, le due delegazioni israeliana e giordano-palestinese hanno raggiunto un accordo che, stabilendo due distinti binari per i colloqui, consente al negoziato di affrontare la sostanza dei problemi. Si tratta di una mediazione dura e, anche se quello raggiunto ieri è solo un accordo procedurale o come tale non può essere sopravvalutato, sarebbe un errore sottovalutarlo.

Le parti si sono immediatamente riconvocate per iniziare la discussione sul merito dei problemi, che ha un titolo preciso: progetto di autodeterminazione dei palestinesi nei territori occupati. Nella notte di ieri il negoziato era ancora in corso.

«Sono molto lieta di riferirvi - ha detto ai giornalisti la portavoce della delegazione palestinese, Hanan Ashrawi, dopo poco più di tre ore di colloqui - che la fase della diplomazia del corridoio si è finalmente conclusa». Un mese fa, quando le delegazioni raggiunsero la capitale americana per riprendere i colloqui impostati in modo piuttosto incoraggiante a Madrid a fine ottobre, per quasi due settimane le delegazioni israeliana e giordano-palestinese rimasero nei corridoi del dipartimento di Stato ad attendere invano che i capidelegazione risolvessero una questione preliminare: i palestinesi volevano incontrarsi con gli israeliani da soli e non come appendice della delegazione giordana. Volevano un riconoscimento che gli israeliani non intendevano concedere.

L'accordo raggiunto ieri prevede che la delegazione giordano-palestinese verrà suddivisa in due comitati, il primo dei quali, composto da 9 palestinesi e 2 giordani, affronterà con gli israeliani i problemi dei palestinesi. Il secondo, composto da 9 giordani e 2 palestinesi, discuterà i problemi tra Giordania e Israele.

Per quanto riguarda il contenzioso tra israeliani e palestinesi, le due parti avevano già manifestato una certa disponibilità a discutere un piano provvisorio per una fase di autodeterminazione dei palestinesi all'interno di Israele, da introdursi mentre sarebbe proceduta la discussione su una soluzione finale del contenzioso. Sarà una discussione lunga e difficile, caratterizzata da stalli diplomatici, frenate e forse anche rotture. Ma nessuno ritiene che, quando finirà, la situazione in Medio Oriente sarà la stessa di quando il processo di pace è partito.

Il problema principale di questo secondo «round» di colloqui a Washington è che gli israeliani - ai quali questa volta è toccato aspettare gli arabi più o meno lo stesso tempo per cui gli arabi aspettarono loro la volta precedente - non intendono rimanere oltre a domani. Yitzhak Shamir continua a insistere perché i colloqui veri e propri abbiano luogo in una sede medio-orientale e quella di Washington sia solo una fase preliminare. Gli israeliani potrebbero ancora cambiare idea, ma ieri lo hanno escluso. E questo è stato il problema principale dell'altro tavolo, quello israeliano-siriano, dove la retorica delle accuse reciproche ha preso il sopravvento sulla disponibilità al negoziato. **(p. p.)**

DAL **MONDO**

Lo sceicco del Kuwait «Saddam ci riproverà»

KUWAIT CITY. L'Iraq sta progettando una nuova aggressione contro il Kuwait, i kuwaitiani devono restare uniti per fronteggiare la minaccia; lo afferma lo sceicco Saad al-Sabah. «Abbiamo vinto una battaglia ma non la guerra, il regime iracheno trama giorno e notte, lavorando alla ricostruzione del proprio esercito dalle macerie e tentando di dotarsi di armi avanzate» ha detto il premier Saad. La decisione degli Usa di interrompere la guerra forse nacque da un clamoroso errore di valutazione. «Newsweek», ricostruendo come Bush giunse alla decisione di proclamare il cessate-il-fuoco il 27 febbraio '91, indica nel generale Powell il maggior sostenitore della tesi che la guerra si stava trasformando in un massacro. Ma l'alt sorprese Schwarzkopf che avrebbe avuto bisogno di altri due giorni per accerchiare gli iracheni. [Ansa]

Molestate sul lavoro due tedesche su tre

BONN. Due donne tedesche su tre lamentano di dover subire regolarmente sul posto di lavoro molestie sessuali: è quanto emerge da un'inchiesta pubblicata dalla rivista femminile Freundin. Le molestie sono rappresentate da pizzicotti sul sedere, baci imposti e palpamenti al seno. [Ansa]

Usa, blitz razzista con vernice bianca

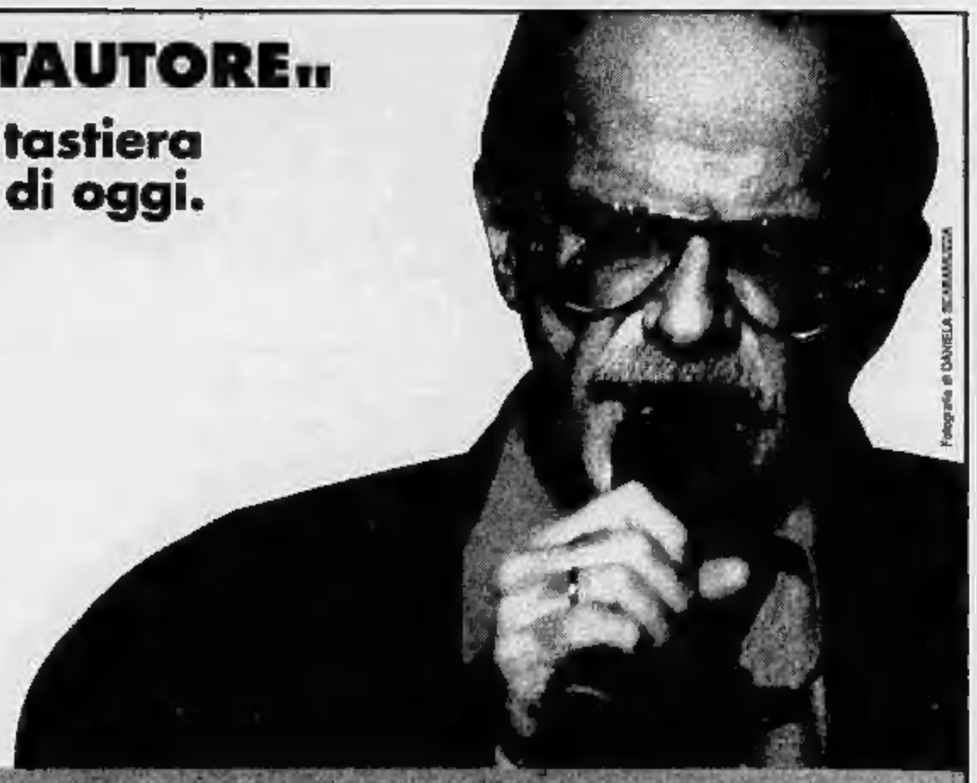
WASHINGTON. Secondo attacco razzista contro un ragazzo di colore, prima colpito e poi costretto a farsi dipingere la faccia di bianco. E' accaduto nel Bronx, nella stessa area in cui una settimana fa si era verificato un caso analogo. L'attacco sarebbe stato effettuato da tre ragazzi di origine albanese che avrebbero assalito un giovane ispanico di 12 anni mentre si dirigeva verso un bus. [Ansa]

Truffavano lo Stato 14 università Usa

WASHINGTON. Approfittando della voce «Spese di ricerca» le grandi università americane hanno fatto pagare al governo un conto miliardario per costi che con la ricerca non hanno niente a che fare: è questa la conclusione di un'indagine a tappeto effettuata dai funzionari federali. Per il momento sono 14 le università di cui è stata accertata l'allegra condotta contabile e che dovranno restituire il maltolto, tra cui Yale e Stanford. [Ansa]

GINO PAOLI PRESENTA "CANTAUTORE"

Il primo corso completo di chitarra e tastiera per suonare subito e bene la musica di oggi.



Fotografia di DANIELA SCHIRALDI

ECCEZIONALE 1ª USCITA A SOLE L. 1900

- il fascicolo con gli spartiti
- il fascicolo di suggerimenti pratici
- la musicassetta con le basi musicali

una grande proposta DeAGOSTINI

Il presidente potrebbe lasciare la poltrona di premier per salvare la sua popolarità

«Il governo Eltsin è un disastro»

Tempesta di critiche anche dalla dirigenza russa

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Eltsin abbandona il suo governo? Secondo l'agenzia Interfax - che cita fonti «vicine al presidente russo» - Eltsin starebbe per annunciare la sua intenzione di lasciare la carica di capo del governo, assunta in autunno, per «dedicarsi ai problemi politici sorti nella Csi». La notizia, davvero clamorosa, è stata smentita ieri da Pavel Voshanov, portavoce presidenziale, ma l'inchiostro delle telescriventi non era ancora asciutto che una raffica di altri dispacci rivelava l'esplodere del contrasto ai vertici della dirigenza russa. Ruslan Khasbulatov, presidente del Soviet Supremo, faceva sapere - incontrando un gruppo di senatori italiani - che «il presidente dovrebbe prendere le distanze dal governo, il quale non soltanto è un disastro, ma è semplicemente incompetente». «Si è creata una situazione tale - aggiungeva Khasbulatov - che noi [il parlamento, ndr] o suggeriamo al presidente di rimuovere un governo incapace, o lo facciamo direttamente».

Si è visto subito che Khasbulatov non si era lasciato sfuggire un'espressione «forte», magari sotto l'influsso delle emozioni accumulate nel recente «tour conoscitivo» in quel di Rjazan. Infatti, poco dopo, l'attacco contro il governo è stato ripetuto di fronte ai presidenti delle commissioni parlamentari. E, questa volta, la frecciata ha colpito anche Eltsin: «E' impossibile assistere tranquillamente a ciò che stanno facendo il presidente e il governo». Ma anche Eltsin è tornato dal pellegrinaggio nella Russia centrale con preoccupazioni similari. La liberalizzazione dei prezzi sta provocando un'ondata di proteste che rischia di travolgere la residua popolarità del leader. E Eltsin potrebbe considerare sul serio l'ipotesi di «scaricare» il governo per mettersi - suggerisce Khasbulatov - «al di sopra» delle dispute. Il che, naturalmente, sarebbe esattamente il contrario dell'impegno che Eltsin assunse nell'autunno scorso quando, annunciando la riforma economica, mise sul piatto della bilancia tutta la sua autorità e assunse la guida diretta del governo, dichiarando che, in caso d'insuccesso, si sarebbe addirittura dimesso.

Ma - a prescindere dalle intenzioni di Eltsin, che è atteso a San Pietroburgo da migliaia di taxisti infuriati per tariffe che hanno fatto crollare il numero dei clienti - resta la presa di posizione di Khasbulatov ad arroventare l'atmosfera. Erano già noti i pessimi rapporti esistenti tra lo speaker del parlamento e le personalità più in vista del governo: il primo vice-premier Burbulis e il vice premier Shakhrai. Ma ora la rottura diventa insanabile. Khasbulatov infatti avanza ora le stesse critiche del vice-presidente Rutskoi, già messo all'indice dalla squadra governativa e escluso da ogni decisione: la riforma dei prezzi non è stata preparata, avviene in modo caotico, produce un impoverimento generale, sta paralizzando la produzione invece che incentivarla, poiché la gente non può più acquistare nulla e, anche quelli che possono, non trovano le merci. Khasbulatov spara a zero anche sulla decisione di liquidare subito kholkoz e sovkhoz. «Una mostruosa sciocchezza», dice. E si moltiplicano notizie allarmanti: code per il pane ovunque, prezzi che, invece di calmarsi, salgono in molte zone. Il presidium del parlamento russo riconosce che «la tensione sociale cresce».

Nei corridoi della Casa Bianca circolano vorticosamente le tre varianti possibili: Eltsin respinge le critiche e tutto resta com'è, almeno per ora. Eltsin rinuncia alla guida del governo - cioè prende le distanze, come suggerisce Khasbulatov - ma conferma, anzi promuove, Burbulis al ruolo di premier. Eltsin - terza ipotesi - scarica gli uomini del suo «gabinetto interno» e chiama alla guida del governo un nuovo gruppo. Candidati possibili - si dice - potrebbero essere lo stesso Khasbulatov, il sindaco di San Pietroburgo, Anatoli Sobchak, il dottor Sviatoslav Fiodorov, o - con una mossa a sorpresa che permetterebbe a Eltsin di coinvolgere (e mettere sulla graticola) il suo critico più insidioso e popolare - addirittura Aleksandr Rutskoi.

Il tutto mentre le nubi sui rapporti tra Russia e Ucraina, lungi dal diradarsi, incombono sempre più minacciose. Giovedì Eltsin - al ritorno dalle ultime due tappe del pellegrinaggio in provincia, Briansk e San Pietroburgo - dovrebbe incontrare i leader di Belarus e di Ucraina, al massimo livello, per discutere di «questioni militari», cioè per consolidare il compromesso raggiunto domenica a Kiev sulla divisione della flotta del Mar Nero. Ma un consigliere di Kravchuk ha fatto sapere che «nessuna conclusione concreta è stata raggiunta» finora e che la disputa sarà «difficile e lunga». I guasti che si sono già prodotti sembrano destinati ad avvelenare a lungo i rapporti tra le due maggiori repubbliche della Comunità. Le altre repubbliche hanno rifiutato di schierarsi, ma alcune - come Belarus, Azerbajgian, Uzbekistan - ne hanno approfittato per accelerare a loro volta la creazione degli eserciti nazionali. E la maggioranza dei membri della Csi sembra più inquieta del diktat russo che non della linea di fuga dell'Ucraina. Che procede imperterrita a convocare la truppa nei cortili delle caserme per farle giurare fedeltà al popolo e al governo. Del resto le intenzioni della leadership di Kiev non vengono nascoste. Il deputato Stepan Khmara, parlando ieri a Ottawa, ha detto chiaro e tondo che l'appartenenza dell'Ucraina alla Csi è un fatto «temporaneo» e che «gli interessi dell'Ucraina e della Russia sono diametralmente opposti».

Giulietto Chiesa

Alzabandiera su un'unità della Flotta del Mar Nero. Sopra, il presidente russo Eltsin
[FOTO AP]

Il leader russo pensa a Rutskoi primo ministro per «bruciarlo»

Bush assume esperti atomici

Cinquemila scienziati della Csi «Non andate nel Terzo Mondo»

TEL AVIV. Bush avrebbe messo a punto un piano per offrire a 5000 scienziati nucleari della Csi posti di lavoro adeguati alle loro capacità, in Occidente o anche nelle repubbliche dove risiedono, e impedire così che mettano le loro cognizioni a disposizione di Paesi del Terzo Mondo. Lo sostiene oggi il quotidiano israeliano «Yediot Ahronot», secondo cui tra i Paesi interessati ad aggiudicarsi la cooperazione dei potenziali «mercenari nucleari» si sono già notati Iran, Iraq, Algeria, Libia e Corea del Nord.

La stampa israeliana considera inoltre «plausibile» una notizia pubblicata dal settimanale egiziano «al Watan al Arabi» secondo cui l'Iran ha acquistato, per 150 milioni di dollari, tre testate nucleari da una repubblica islamica della Csi. I preparativi per accogliere in Occidente gli esperti nucleari delle repubbliche slave e del Kazakhstan sono messi a punto in queste settimane dalla Cia e dai governi di Gran Bretagna e Germania, sulla falsariga del piano con cui al termine della seconda guerra mondiale gli Stati Uniti spalancarono le porte agli scienziati tedeschi esperti in missilistica.

I deputati Bernd Wilz e Christian Lanzer, del gruppo parlamentare Cdu/Csu al Bundestag, hanno esortato a Bonn il governo tedesco a fare il possibile per impedire la cessione a Paesi indesiderati di armi nucleari della Csi. Wilz, che è appena rientrato da un viaggio a Mosca e Minsk, propone che tutte le testate nucleari tattiche e le armi chimiche dell'ex Urss vengano raccolte in un deposito centralizzato e poste sotto controllo internazionale. Lanzer, secondo il quale sono almeno duemila gli specialisti nucleari della Csi eventualmente disponibili a farsi assumere da Paesi interessati come l'Iraq, ha ricordato che secondo stime occidentali i missili nucleari a corto raggio ex sovietici sono almeno 30 mila, mentre in circa 50 mila tonnellate viene stimato il potenziale in armi chimiche già appartenuto all'Urss. **[e. st.]**

Missionari di capitalismo

Peace Corps: record di volontari per andare in aiuto dell'ex Urss

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per la prima volta nella storia una missione dei «Peace Corps» avrà come destinazione il «Commonwealth degli Stati Indipendenti». Entro il '93, oltre 600 persone, specialisti di problemi amministrativi e finanziari, si trasferiranno nelle diverse Repubbliche per aiutare gli ex sovietici a «costruire una democrazia capitalistica». Il Corpo era stato istituito 30 anni fa da John Kennedy proprio per questo, cioè per diffondere i valori americani nel mondo. Ma, finora, le sue missioni avevano toccato solo Paesi in via di sviluppo in Africa, Asia e America Latina. L'anno scorso un po' di volontari avevano raggiunto anche alcuni Paesi dell'Est europeo.

Il problema che i funzionari dell'istituzione si trovano adesso a dover fronteggiare è che le domande eccedono già la disponibilità di inquadramento. Solo nell'ultimo mese, le offerte di servizio volontario sono salite da 250 a 750. E c'è ancora tempo. I primi 60 volontari arriveranno nelle Repubbliche baltiche entro giugno, seguiti, entro l'estate, da 150 indirizzati ad altre Repubbliche. Altri 100 partiranno a novembre, poi, nel '93, un altro scaglione di 60 raggiungerà Lituania, Lettonia ed Estonia, mentre 250 si spargeranno nelle diverse Repubbliche. In totale 620 unità. «Voglio che entro l'inverno prossimo almeno 250 volontari dei Peace Corps siano in azione», aveva detto il segretario di Stato Baker.

E gli americani hanno risposto con entusiasmo, nonostante si tratti di allontanarsi da casa per due anni, ricevendo in cambio un trattamento molto modesto. E cosa particolarmente significativa è che un discreto numero dei candidati alla missione sono piuttosto anziani, anche settantenni, nonostante finora l'età media dei «Peace Corps» sia stata di 31 anni. Ci sono coppie di nonni entusiasti di partire senza nessuna paura delle file per il pane e delle case piccole e poco pulite. «La vedono come un'opportunità di partecipare alla creazione della storia», dice la direttrice, Elaine Chao.

I volontari vengono scelti tra persone che hanno titoli di studio in attività commerciali, contabilità, produzione, trasporti. Devono dimostrare di avere alle spalle almeno cinque anni di «significativa esperienza», sia nel settore privato sia nella pubblica amministrazione. Non è necessario che parlino la lingua del Paese a cui sono destinati. Una volta prescelti, vengono inseriti in un corso sulla cultura del Paese ospite. Poi partono e vengono assegnati a compiti di pubblica utilità: insegnamento dell'inglese, corsi di contabilità e marketing. In altri casi, assegnati a imprenditori, li aiutano a procacciarsi fondi.

Paolo Passarini

Il segretario di Stato Baker

Moldavia

Sparatoria con i russi

MOSCA. Un gruppo di uomini armati e alcuni agenti di polizia si sono affrontati ieri in uno scontro a fuoco a Dubossary, un centro russofono nella regione del fiume Dnestr, in Moldavia, riportando al centro dell'attenzione le tensioni esistenti tra la minoranza russa e la autorità della Repubblica.

Contrastanti le versioni fornite rispettivamente dal ministero degli Interni moldavo, che attribuisce la responsabilità dell'incidente a separatisti armati, e l'amministrazione cittadina di Dubossary, controllata dai russi, secondo cui a provocare gli scontri sono stati gli agenti della polizia moldava. A tenere alta la tensione nella zona sono i timori della popolazione per un eventuale ricongiungimento della regione alla vicina Romania (i moldavi parlano il romeno) e la conseguente marginalizzazione delle minoranze etniche. Di fronte a questi timori, i militanti chiedono che la piccola striscia di terra acquisisca lo statuto di Repubblica indipendente all'interno della Csi.

[AdnKronos-Dpa]

Spazio

«Razzo atomico con gli Usa»

WASHINGTON. «Partiamo insieme, prossima fermata Marte». L'offerta è giunta agli Usa durante un convegno ad Albuquerque da parte di un gruppo di scienziati sovietici, che hanno rivelato di aver messo a punto un motore per razzi spaziali a propulsione nucleare. Entro la settimana verranno presentati i dettagli della ricerca, ma gli americani non hanno alcun dubbio sull'importanza dei risultati raggiunti. Un razzo a motore nucleare potrebbe raggiungere Marte in metà tempo rispetto a uno che usi il normale carburante come propellente. Questo ridurrebbe a tal punto i rischi derivanti agli astronauti da una lunga perdita di peso e una protratta esposizioni a radiazioni spaziali, da rendere l'impresa fattibile.

I sovietici sono considerati dei maghi della metallurgia. E questo è il punto, quando si parla di motori nucleari. I ricercatori di Semipalatinsk sarebbero riusciti a mettere a punto una lega dotata di altissima resistenza al calore, necessaria per contenere l'esplosione nucleare controllata. **[p. p.]**

JUGOSLAVIA

A Osijek spari serbi sugli osservatori della Cee. Oggi arriva il primo contingente dei Caschi blu

Croazia, il Vaticano anticipa la Cee

Ma Belgrado insorge contro il riconoscimento e minaccia la rottura

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Sua santità, è un onore per me esprimerle il riconoscimento più profondo per la decisione della Santa Sede di riconoscere formalmente la sovranità e l'indipendenza della Repubblica della Croazia. Ci rende particolarmente felici che la Santa Sede, come la più forte potenza morale del mondo sia fra i primi Stati ad aver riconosciuto l'indipendenza della Croazia. Questo ci impegna ancora di più ad adoperarci per la pace, la coesistenza, ed il benessere di tutti i cittadini croati nello spirito dell'ecumenismo e del pacifismo che lei, Santo Padre, continua a promuovere instancabilmente».

Il presidente croato Tudjman ha voluto così ringraziare il pontefice per il riconoscimento del Vaticano. Al gesto viene dato un peso particolare anche perchè la Santa Sede è di solito più lenta nell'instaurare rapporti diplomatici con altri Paesi. Anche se qui viene sottolineato l'amore del Papa per la Croazia, è stato riferito del messaggio che il Vaticano ha inviato al governo di Belgrado per spiegare che la sua decisione non è un gesto ostile a nessuno dei popoli della Jugoslavia. Ma la capitale della vecchia Jugoslavia non la pensa così. La risposta è stata immediata: «Forte disapprovazione e rincrescimento» sono stati espressi dal viceministro federale degli Esteri, Milan Vares, per il riconoscimento vaticano della Croazia e della Slovenia. Accusando la Santa Sede di aver di fatto riconosciuto i secessionisti, contribuendo alla disgregazione di uno Stato sovrano, il governo ha annunciato contromisure adeguate da parte della dirigenza jugoslava.

Intanto a Zagabria si intensificano i contatti diplomatici. In città soggiorna una delegazione Usa. «Al ritorno a casa diremo a Bush che è giunta l'ora di riconoscere la Croazia» spiega il deputato John Miller. Oggi arrivano invece i primi Caschi blu, i 50 ufficiali Onu di collegamento che dovrebbero precedere l'arrivo delle truppe di pace. La tregua, che continua a reggere, sembra confermare l'ottimismo che il presidente della Conferenza, Carrington, ha espresso prima di partire per New York dove incontrerà Vance.

Ma alcune violazioni al cessate-il-fuoco nelle ultime 24 ore hanno causato nuove vittime. A Osijek è stato ucciso un poliziotto croato, a Pakrac ne sono stati feriti altri due. I cecchini serbi hanno aperto il fuoco anche sugli osservatori Cee che visitavano Osijek.

I timori che la guerra in Croazia possa riesplodere trovano conferma nelle nuove minacce di Mirko Jovic, uno dei più feroci nazionalisti serbi che ha lanciato un duro monito al presidente della Serbia: «Milosevic è salito al potere sulle ali del nazionalismo, se abbandonerà questa politica gli rimarranno solo due destini: o quello di Ceausescu o quello di Gorbaciov». Secondo Jovic l'arrivo dei Caschi blu equivale a un tradimento. «Non abbiamo ancora raggiunto le frontiere storiche della Serbia» dice annunciando che i suoi uomini non getteranno le armi.

Pensa così anche il comandante del reparto cetnico «Dusan Silni» che afferma di avere l'appoggio di Arkan e Seselj, leader estremisti pro Milosevic ma che non sono disposti a rinunciare a nuove conquiste armate e al bottino di guerra. Continueranno tutti ad avere il sostegno dell'Armata?

Ingrid Badurina

POLONIA

Solidarnosc attacca

Varsavia, sciopero a oltranza Governo in bilico

VARSAVIA. I militanti di Solidarnosc e quelli di altri sindacati hanno dato il via ieri a una settimana di scioperi, che interesseranno tutti i settori produttivi della Polonia e che rischiano di far cadere il governo, nato solo tre settimane fa.

Lo sciopero di avvertimento di un'ora, il primo convocato in tutto il Paese dalla fine del comunismo, è stato deciso sull'onda del malumore causato dagli aumenti di luce, gas e riscaldamento, entrati in vigore una settimana fa senza una trattativa con i sindacati.

Hanno dato il via alle proteste i minatori della Slesia, poi è cominciato un sit-in di protesta a oltranza a Wroclaw (Breslavia) nella fabbrica di aerei Pzl-Hydral, mentre il grosso delle astensioni (che secondo i sindacati hanno raggiunto il 90%) è avvenuto tra le 12 e le 13, come chiesto da Solidarnosc. [Ansa]

PRESIDENZIALI

Sofia al voto, nulla di fatto

SOFIA. La Bulgaria non ha ancora un nuovo presidente: nelle elezioni dell'altro ieri, le prime libere dopo la fine del regime comunista, nessuno dei 21 candidati ha ottenuto la maggioranza assoluta. Sarà necessario quindi un ballottaggio, il 19 gennaio.

I candidati più votati sono stati l'attuale presidente Zhelio Zhelev (nella foto), candidato dell'Unione delle forze democratiche, che ha ottenuto il 44% delle preferenze, e Velko Valkanov, un attivista per i diritti umani appoggiato dall'ex pc, che si è aggiudicato il 30% dei voti. Al terzo posto, a sorpresa, l'attore George Ganchev, con il 17% dei voti. [AdnKronos]

Durissimo attacco del Presidente all'Europa: è ora di finirla

Bush: tra Usa e Cee una cortina di ferro

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sferrando quello che sarà ricordato come l'attacco più pesante di un Presidente degli Stati Uniti all'Europa Unita, George Bush ha incitato ieri la Comunità Europea a «demolire la cortina di ferro del protezionismo», che ha eretto attorno a se stessa.

«Prima o poi - ha detto un arrabbiato Bush nel corso di un discorso elettorale pronunciato ieri a Kansas City - la Comunità Europea dovrà finirla di nascondersi dietro la sua stessa cortina di ferro del protezionismo». Il Presidente degli Stati Uniti si riferiva in particolare alla politica degli aiuti agricoli, che crea grosse difficoltà ai coltivatori americani (e al Presidente in chiave elettorale).

Proprio ieri il Dipartimento per l'Agricoltura ha fornito dei dati molto brutti riguardanti la produzione agricola degli Stati Uniti nell'anno appena concluso.

Ma è apparso chiaro che il discorso del Presidente degli Stati Uniti aveva soprattutto un rilievo politico.

Bush assiste con crescente preoccupazione a un'erosione costante del sostegno a suo favore. Ieri l'ultimo sondaggio, pubblicato dal quotidiano «Usa Today», ha indicato nella cifra del quarantasei per cento la percentuale di americani che continua a giudicare positivo il suo lavoro. Da tempo è noto che il cattivo andamento dell'economia è la ragione principale del declino della popolarità di Bush, e pare aver prevalso sull'effetto della vittoria del Golfo, per giunta «dimezzata» della permanenza di Saddam al potere.

Il Presidente, cercando di sviluppare un contrattacco, tende sempre più ad attribuire la responsabilità del perdurare della recessione in Usa al protezionismo delle potenze economiche straniere, il Giappone prima e l'Europa adesso. Nel fare questo, Bush intende difendere anche la sua politica di difesa del libero mercato, oltre che premunirsi dall'accusa possibile di essersi dedicato troppo alla politica internazionale, non ottenendo risultati neppure su quella.

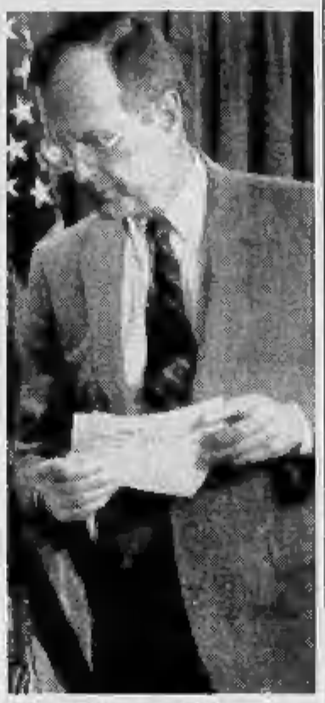
«Andate dovunque nel mondo e constaterete il rispetto di cui godiamo», ha insistito ieri strappando applausi. «Non ascoltate i profeti di sventura che blaterano ogni sera, politicanti in delirio secondo i quali gli Stati Uniti sarebbero ormai una potenza di seconda classe».

«Noi siamo - ha concluso - l'indiscusso, rispettato leader del mondo, noi siamo gli Stati Uniti d'America». Si trattava certamente di un comizio, ma questa troppo generosa concessione alla retorica, da parte di un uomo che in genere se ne astiene, denota il nervosismo di cui George Bush è preda attualmente.

Il Presidente, poi, ha definito quello appena concluso come un anno «miracoloso».

«La guerra fredda è finita - ha aggiunto il capo della Casa Bianca - e noi dobbiamo rimanere impegnati oltre-oceano per guidare la ristrutturazione economica, costruire liberi mercati. Noi abbiamo vinto la guerra fredda e noi vinceremo la guerra della competizione economica».

Paolo Passarini



George Bush attacca la Cee

Vietato ledere i diritti in base all'aspetto

In California è reato discriminare i brutti

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era ora di farla finita. E così, a San Diego, in California, il «lookismo» sarà messo al bando. E' difficile tradurre la parola «lookism»; anche se si può tentare con «apparentismo», «sembianzismo», «sembrismo» o qualcosa di simile. Ma spiegare il concetto è facile: si tratta di un tipo di discriminazione più sottile di quella razziale, perché non ha che vedere con il colore della pelle e i dati anagrafici, ma semplicemente con l'aspetto, la foggia dei vestiti, dei capelli e altre particolarità. Se vivete a San Diego e qualcuno vi rifiuta un lavoro o un appartamento solo perché avete i capelli arancione o blu, oppure perché portate un anello al naso, oppure perché vi siete fatti tatuare George Bush sulla guancia sinistra, bene, in tutti questi casi, o in altri simili, la legge si prenderà cura di voi e tutelerà i vostri diritti vilipesi. Non è giusto trarre conclusioni negative su una persona solo sulla base del suo aspetto.

Neal Coonerty, consigliere comunale di Santa Cruz, si è deciso a codificare e presentare la sua legge «anti-discriminazione», dopo che gli erano pervenute, dice, numerose proteste di cittadini vittime di «lookismo». La legge copre tutte le differenze visibili fino a una che è anche possibile occultare, cioè la transessualità, anche se alcuni dei suoi oppositori domandano polemicamente: «Chi è quel cretino che, prima di affittarvi una casa, vi chiede di dimostrare che appartenete veramente al sesso che manifestate?». Tuttavia Coonerty non ha voluto lasciare brecce aperte neppure in casi di questo genere. E, soprattutto, è stato particolarmente severo nel bandire discriminazioni contro una categoria che sembra ne subisca parecchie: i grassi.

Le obiezioni che ha dovuto combattere sono di vario genere, dalle meno serie alle più sostanziali. «E sull'odore corporale non si prevede niente? Come mai? Ci poteva pensare», è stata la critica più sarcastica. La più seria, invece, è: come è possibile dimostrare che la discriminazione ha avuto luogo proprio a causa di quella particolare caratteristica del presunto discriminato? E un'altra obiezione ancora è che il meccanismo della legge rischia di rafforzare i vincoli burocratici alla vita quotidiana.

A tutte queste critiche, il legislatore di Santa Cruz risponde in parte illustrando il meccanismo della legge, in parte attraverso contro-argomenti. Odore e consimili caratteristiche del potenziale discriminato ricadono tranquillamente nella categoria generale dell'«aspetto personale» e non è necessario essere più specifici. Per la seconda obiezione, considerare il meccanismo della legge, che riceverà probabilmente l'approvazione definitiva nell'arco di poche settimane. Nel momento in cui una persona ritiene di essere vittima di «lookismo» segnala il fatto a un mediatore designato, con apposito ufficio, presso il Comune. Il mediatore convoca le parti, cercando di farle avvicinare, e si può rendere conto di come stanno effettivamente le cose. Se fallisce, la presunta vittima può sporgere regolare denuncia giudiziaria. Se vince, ottiene le casa o il lavoro. Ma, nel frattempo, per venire al terzo punto, il governo locale gli garantisce casa e assistenza sanitaria.

Paolo Passarini

GIAPPONE

Per corruzione

In manette il braccio destro di Miyazawa

TOKYO. Fumio Abe, 69 anni, uno dei principali alleati del premier giapponese Kiichi Miyazawa, è stato prelevato da un ospedale di Tokyo e arrestato con l'accusa di corruzione. La magistratura aveva precedentemente ordinato una perquisizione degli uffici di Abe. E' la prima volta che un parlamentare giapponese viene arrestato dal '76, quando l'ex primo ministro Kakuei Tanaka finì in prigione per un altro scandalo di bustarelle.

Abe, ex segretario generale della corrente di Miyazawa nel partito liberaldemocratico, avrebbe accettato tre milioni e 970 *mila dollari dalla Kyowa* Corp, una società siderurgica. I magistrati ritengono che almeno 634 mila dollari siano stati consegnati all'uomo politico in cambio del suo appoggio per la concessione di appalti. [Agi]

BRUXELLES

Pornoclub, sale massaggi, specialità erotiche, i pericoli di Aids. Ma per l'Italia solo quattro pagine

Cinquemila indirizzi per i Casanova d'Europa

Pubblicata nella capitale Cee la guida ai peccati della Comunità

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il manuale più «caldo» dell'Europa che elimina le sue frontiere? Sicuramente, nelle intenzioni di chi ha inventato la prima «Guida del maniaco sessuale», c'era anche l'intenzione di eliminare tutte le frontiere del sesso; ma nella girandola dei cinquemila indirizzi e delle centinaia di «indicazioni utili», che arricchiscono le 384 pagine di quest'inconsueta iniziativa editoriale, a prevalere è un voyeurismo goliardico che fa perdonare anche i numerosi scivoloni di gusto e d'interesse. «Il sesso è un piacere e tale deve restare», proclama Bernard Schol, che nella guida concentra dieci anni di attenta ricerca sui luoghi di perdizione. Dai bar più promettenti al racket dei finti «massaggi», dai pornoshow agli indumenti sexy, questo vuol essere davvero il baedeker più osé.

Essenziale per chi voglia facili appuntamenti o nuove ebbrezze a Bruxelles e nel Belgio, per quanto riguarda gli altri Paesi - l'Italia è liquidata per esempio in quattro pagine, la «peccaminosa» Danimarca in mezza paginetta - la guida è d'uso limitato o tutt'al più utile per il turista di passaggio. Ci si rifà piuttosto alla mitologia erotica: alla fama ormai internazionale di una Cicciolina o di una Moana.

«Il vero maniaco sessuale - sostiene Schol - si distingue oggi dalla sua arte nell'uso del preservativo». Ed è chiaro che al «maniaco» in senso positivo, a chi ama il sesso e non a chi ne fa oggetto di violenza o perversione, si rivolge piuttosto questo libercolo; come è esplicito il condizionamento generale esercitato oggi dall'Aids: «L'amore senza preservativo è un'aquatto come l'interruptus: aprite gli occhi ma non chiudete le gambe». La protezione, anzitutto. Ma per il resto, libero sfogo alla fantasia. Le opportunità, parola di maniaco, non mancano.

Prendiamo i massaggi erotici. Si scoprono, a Bruxelles, insospettate tecniche d'ogni Paese: i giochi di gambe delle danesi, il seno delle spagnole, i fianchi delle greche e quella specialità tutta belga che la guida definisce «il tergicristallo». Dove trovare le diaboliche protagoniste di tali delizie? Ma non c'è dubbio: in locali come Sheherazade, Roxanne, Euro 92. E per gli incontri furtivi nulla di meglio del Secret, o i vicoletti sotto l'Atomium. I bar? Sono molto fumo, si paga champagne e si beve sidro», ma per chi proprio lo vuole c'è il Club, anche se in passato «vi si sono viste le entraineuses saltare sul bancone tanti erano i topi sul pavimento».

C'è poi, nella capitale d'Europa, una sorta di discoteca diurna dove funzionari e segretarie della Cee consumano i loro flirt comunitari. I porno-show sono ormai clinici, alla tedesca, i cabaret erotici cosa del passato; e forse vale la pena di vedere un pornofilm prima che le sale a luci rosse siano soppiantate dai video-club.

Ma i nomi non mancano, come non mancano gli indirizzi dei negozi specializzati in indumenti sexy: Minuit e Sans Culotte, come direbbe la guida Michelin, «valgono una deviazione».

Fabio Galvano

PIACERE INTATTO, SENZA PIOMBO.

SPORTWAGON 1.3 IE L CATALIZZATA.

Sportwagon in versione catalizzata evidenzia ancor di più la sua propensione per l'aria aperta. Preserva l'ambiente senza snaturare il suo carattere di auto sportiva. Quindi godetevi tranquillamente gli ampi spazi interni e la natura che vi circonda. Sportwagon in versione verde, senza perdere neppure un cavallo, vi porterà dovunque come solo un'Alfa Romeo sa fare. SPORTWAGON. SI PORTA DIETRO UN MONDO.

LA CRISI A PALAZZO MARINO

Borghini: non sono un transfuga soltanto il riformismo ci salverà

CARO Direttore, diceva un brillante storico inglese, J. P. Taylor, che non è la storia a ripeter se stessa, ma gli storici. Qualcosa di simile, almeno a mio parere, è accaduto nelle scorse settimane a molti di coloro che si sono provati a commentare le vicende politiche del Comune di Milano, almeno agli inizi. Sulla *Stampa*, ad esempio, si è ricorsi infatti al termine di «trasformismo» per cercare di spiegare quanto accadeva: l'ennesimo, deprimente episodio di una recita che durerebbe in Italia, praticamente, dal 1876 («E a Milano la solita Commedia», titolava infatti la *Stampa* del 31 dicembre un articolo di Sergio Romano). Mentre il segretario nazionale del pds, Achille Occhetto, sull'*Unità*, si spingeva più oltre: «Milano sta diventando la deprimente metafora e l'emblema della dissoluzione del vecchio sistema politico. La politica venduta al mercato, i trasformismi, le liste e le alleanze senza programma...».

Ma stanno veramente così le cose e, soprattutto, si può spiegare tutto con la parola magica del trasformismo? Io penso sinceramente di no e ritengo che questo sia il tipico caso, ricordato appunto da Taylor, di storici che ripetono pedissequamente se stessi piuttosto che di una storia priva di fantasia.

Il trasformismo, come si sa, fu una pratica politica inventata (questo è vero) da un lombardo, Antonio Depretis, dopo l'avvento della sinistra al governo nel 1876. E fu una pratica di cooptazione, anche molto disinvolta, della classe dirigente in un contesto, però, di trasformazione e di crescita del quadro politico generale (tra le altre cose si instaurava, per la prima volta, un rapporto diretto di fiducia tra Parlamento e governo, che prima rispondeva solo al Re), nonché di crescita economica, culminata nell'era Giolitti. E' vero che questa pratica politica degenerò presto nel clientelismo, e fu per questo aspramente criticata da Salvemini, ma è anche vero che essa fu contestata dalle correnti nazionaliste ostili al sistema parlamentare *tout court*. In ogni caso, storicamente parlando, fu un fenomeno di consolidamento e di aggregazione di una classe dirigente, con tutti i suoi limiti, già definita nei suoi connotati di fondo.

Ciò che sta accadendo in Italia oggi, invece, ed a Milano più e prima che altrove, è un processo che a me pare del tutto diverso: non di aggregazione e consolidamento ma, al contrario, di trasformazione e

Il neo-sindaco Piero Borghini

di crisi del sistema politico e, conseguentemente, della classe dirigente, a fronte di nuovi ed inediti compiti di governo posti dall'evoluzione economica e sociale del Paese. In effetti Milano e la sua grande area metropolitana (non si dimentichi, la più importante dell'intera Europa meridionale per concentrazione di abitanti e molteplicità di funzioni culturali e produttive) sono oggi lo specchio più fedele dei dilemmi che il Paese ha di fronte a sé ed il luogo dove si misurano i protagonisti reali di questa fase storica. Io ho parlato per Milano della esigenza di una «seconda ricostruzione», una ricostruzione non solo materiale, ma anche morale. Una ricostruzione che esalti cioè le caratteristiche migliori di questa città: la sua capacità di apertura, di accoglienza e di valorizzazione di tutte le energie umane; la sua funzione nazionale ed europea, il suo pragmatismo, la sua capacità di ascolto e di comunicazione. In una parola, il suo sano, innato, tradizionale riformismo.

E qui veniamo al nocciolo della questione politica che si pone a Milano, e che investe in pieno le forze della sinistra che hanno governato l'intera area metropolitana negli ultimi quindici anni. L'epicentro della crisi sta proprio qui e si chiama, ovviamente, pci-pds. Non tanto per le responsabilità immediate che questo partito si è assunto nella crisi, che sono, almeno a mio parere, determinanti, ma per ragioni più di fondo, che riguardano la sua stessa identità culturale e politica.

Dove va il pds, infatti, dopo la catastrofica fine del comunismo? In che direzione ne fuoriesce? Punta decisamente, come io e tanti altri ex comunisti auspichiamo, verso il riformismo per rilanciare l'unità, la cultura e la funzione di governo di quest'area politica, oppure va nella direzione di uno schieramento trasversale, neoradicale, liberal-democratico e genericamente antisistema cui sembrano auspicare Occhetto e tutti quelli che, come lui, indicano al partito l'esempio elettorale di Fiuggi come la via maestra da seguire in Italia?

Io penso che il pds, a Milano, abbia più o meno consapevolmente scelto questa seconda strada, ma so anche che, su questa strada, la città non ha la minima intenzione di seguirlo.

Per questo, con il compagno Castagna, mi sono opposto e per questo accetto di fare il sindaco della città, non come «transfuga» di un esercito, quello comunista, che la storia e gli uomini hanno irrevocabilmente sciolto, ma come semplice militante di un'area, quella riformista, cui tocca ancora una volta di indicare alla sinistra le vie ragionevoli e possibili del suo sviluppo.

Piero Borghini

Giunta di Milano

Ma i Verdi si tirano indietro

MILANO. La pennellata di verde che il candidato sindaco Piero Borghini ha dato al programma della futura maggioranza del comune di Milano è stata considerata «insufficiente» dalla lista Verde. Al termine della riunione del gruppo consiliare del Sole che ride, il capogruppo Cinzia Barone, pur apprezzando «lo stile con cui il collega Borghini ha condotto le consultazioni», ha dichiarato che «non c'è la volontà politica di imprimere una svolta alla programmazione urbanistica, orientandola verso i bisogni dei cittadini, per migliorare la qualità della vita in città». In una nota i tre consiglieri verdi (Barone, Parini e Treves), sottolineano comunque che la loro opposizione «sarà ove possibile, costruttiva e mai preconcetta». La necessità che i verdi restino all'opposizione è stata ribadita ieri, con un comunicato, anche da alcuni esponenti della Lega ambiente.

Polemica invece con Borghini, la *Voce repubblicana*, che replica in un corsivo all'affermazione del futuro sindaco, per cui nei colloqui per la soluzione della crisi di Milano «i repubblicani non hanno convinto neppure loro stessi». Pur precisando di non aver «alcuna ragione di polemica nei confronti del sindaco in pectore di Milano», al quale invece augura che la giunta «lavori bene», la *Voce* afferma che se Borghini ha voluto polemizzare con quella frase con i repubblicani, «allora osserviamo con pacatezza che ad oggi la giunta si baserebbe sulla stessa somma di sette gruppi più un transfuga che ha portato Pillitteri a fondo». «E' noto - prosegue il quotidiano - che il pri ha detto no all'ingresso in giunta e ha richiesto un impegno a vincolarsi a quella riforma dell'elezione diretta del sindaco che è ormai indispensabile». Borghini ha risposto al corsivo della *Voce* di cui aveva letto un'anticipazione. «Voglio ricordare - ha detto - che dal pri, partito del quale ho accolto le proposte programmatiche attendo una risposta conseguente al ruolo di governo che ha svolto in questi anni». (Ansa)

Il presidente della Cei: il Papa è d'accordo con me

Nessun accenno alle elezioni della prossima primavera

Il cardinale Camillo Ruini vicario del Papa per la diocesi di Roma e presidente dei vescovi italiani

«I cattolici in politica devono rimanere uniti»

CITTA' DEL VATICANO. Il card. Camillo Ruini è categorico: l'impegno unitario dei cattolici in politica è valido, e il Papa è d'accordo con me. Il Presidente dei vescovi italiani è tornato - a tre mesi e oltre di distanza - sulle polemiche suscitate dal suo intervento al Consiglio permanente della Cei. Ieri, aprendo la prima sessione annuale del Consiglio - una specie di «governo allargato» dei vescovi italiani -, ha dedicato ampio spazio alle battaglie di settembre, e alle code che si sono protratte fino ad ora. Nessun accenno alle elezioni di primavera, neanche sfumato; ma il vicario del Papa per la città di Roma ha ribadito punto per punto «integralmente l'indicazione allora proposta». Con alcune aggiunte significative. La prima assomiglia a un grido di vittoria: «Va preso atto con favore - ha detto il card. Ruini - che i valori richiamati sono stati oggetto di seria riflessione: le organizzazioni del laicato cattolicato hanno riaffermato di condividerli pienamente e ne hanno ricavato con chiarezza le implicazioni». Non è una notazione da poco. In tanti anni di appelli e richiami dei vescovi all'impegno unitario, mai le potenti associazioni cristiane dei laici si erano espresse con tanta unanimità e prontezza come in questa occasione a favore della prolusione Ruini. Il Papa è d'accordo con la Cei su questo tema: in Brasile Giovanni Paolo II aveva trattato di fede e politica, e in un campo in cui gli accenti sono importanti aveva calcato la mano più sul pluralismo legittimo delle opzioni che sull'unità dell'impegno. Forse perché era in Brasile, e si riferiva a una situazione diversa dalla nostra. Ma naturalmente questa differenza di toni non mi è sfuggita, ed era stata sottolineata. Ruini è durissimo: «Sono poi caduti i tentativi, tanto infondati e disinvolti da apparire stupefacenti, di contrapporre l'insegnamento del Papa a quello dei vescovi, come anche quelli di trovare un'incoerenza interna nelle posizioni della Cei, quasi che l'invito all'unità dei cattolici fosse incompatibile con il dovere di denunciare situazioni negative e pericolose - in particolare a riguardo della legalità».

I vescovi hanno il diritto di parlare di politica, ribadisce il card. Ruini, e possono invitare all'unità politica dei cattolici da un lato (cioè a votare dc) senza per questo smettere dall'altro, di denunciare il malaffare. E l'invito alla coerenza con i valori cristiani «riguarda tutti e cominciare da coloro che hanno maggiori responsabilità per il bene comune, tra cui i politici e a titolo particolare i cristiani che svolgono tale servizio, senza dimenticare altri ruoli di primaria importanza nella vita del paese». Un riferimento al Quirinale e a Cossiga? Forse, ipotesi avvalorata dalla frase seguente, e che ricorda l'opera del piccone: «la volontà non di distruggere ma di aiutare a costruire ci rende del resto attenti e sensibili ad ogni sincero sforzo di rinnovamento».

Un'ultima lancia il cardinale la spezza in difesa dell'etica cattolica, e del suo diritto a ispirare la politica in Italia. Cita in parte la frase di un editoriale: «La religione cattolica non può essere fonte di ispirazione politica in una società moderna, di impronta laica e capitalistica». Il resto della citazione era il seguente: «e la Democrazia cristiana sopravvive solo perché si regge su una brutta piattaforma di potere spicciolo, fatto di affarismo, clientela, e peggio». Altri giudizi negativi riguardavano poi il psi e il pci. «Possiamo essere disposti ad accettare denunce e rimproveri, ma non per i guasti che sarebbero stati causati dall'etica cattolica, bensì semmai per non essere stati in grado di mantenere abbastanza profondo il suo radicamento nella coscienza del nostro popolo». Il porporato ha poi negato validità al «pessimismo unilaterale» e all'«autentico catastrofismo che si è diffuso in ampi settori della cultura e della società italiana». In maniera non giustificata, afferma il Presidente della Cei.

Marco Tosatti

Proteste per le promozioni «lottizzate»

Farnesina in rivolta contro De Michelis

ROMA. Le feluche ripartono all'attacco. Ieri il principale sindacato dei diplomatici, lo Sndmae, ha accusato il governo di voler approvare al prossimo consiglio dei ministri una serie di promozioni ispirate «a criteri di spartizione clientelare».

Ha anche esortato il ministro degli Esteri Gianni De Michelis a resistere alle «pressioni politiche», astenendosi dal proporre promozioni che «susciterebbero profonde lacerazioni all'interno di questo Ministero».

Che succede alla Farnesina? Che la gestione De Michelis sta sbaraccando in vista delle elezioni e come spesso succede alla fine di ogni governo, il ministro vuole probabilmente ricompensare con una promozione i collaboratori che gli sono stati più vicini. I nomi che circolano da ormai varie settimane sono quelli del portavoce Gianni Castellaneta, del vice capo di gabinetto Alessandro Grafini, che è anche stato l'uomo di punta del ministro per l'Est europeo e di Silvio Fagiolo, altro fidatissimo collaboratore di De Michelis.

Ma poi sono spuntati altri nomi nei corridoi della Farnesina, di diplomatici emigrati verso altri centri di potere: il portavoce del Quirinale Ludovico Ortona, il segretario generale della presidenza del Consiglio Giancarlo Leo, il capo della segreteria di Palazzo Chigi, Riccardo Sessa ed altri. E tutto questo chiacchericcio di bottega ha finito creare l'impressione di un gran patteggiamento politico sulle promozioni di fine gestione. In verità una lista definitiva con i nomi dei probabili promossi non esiste. «E noi ci auguriamo che il governo voglia smentire queste voci», dice Roberto Nigido, segretario nazionale dello Sndmae. «Nel caso contrario vorrebbe dire che l'unico criterio di promozione, ormai, è quello della prossimità al potere politico. E sarebbe un segnale davvero demoralizzante per tutti i diplomatici che reggono la baracca». C'è anche, insiste lo Sndmae, una questione di stile. Il Tar ha recentemente annullato l'ultima promozione (1989-90) di alcuni diplomatici che ora aspirano ad essere nuovamente promossi. La Farnesina farà ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza, che non è definitiva. Tecnicamente, dunque, le nuove promozioni sono possibili. Ma si chiede lo Sndmae: non era il caso di aspettare?

Insomma, la durissima uscita del sindacato sembra soprattutto una bordata preventiva contro il governo. «Anzi, prematura», corregge Alessandro Grafini, il vice capo di gabinetto direttamente interessato dalla polemica. «Alla fine credo che il ministro verrà arrivare ad una soluzione bilanciata del problema, promuovendo diplomatici che hanno svolto funzioni importanti all'estero e altri che invece hanno lavorato vicino a lui ed altre personalità politiche in questi anni impegnativi».

Lo stesso Nigido ne è in parte convinto. «Credo che De Michelis non gradisca questo tipo di operazione, però mi rendo conto che le pressioni da altri centri di potere sono molto forti».

Tra le voci che Nigido e il presidente dello Sndmae, Antonio Catalano, hanno raccolto in questi giorni, ce n'è una particolarmente insidiosa: per mettere a tacere il sindacato, si vorrebbe promuovere gli stessi Nigido e Catalano.

«Una nostra promozione non cambierebbe la nostra posizione», avverte Nigido. «Semmai aggraverebbe lo scandalo».

Andrea di Robilant

Dopo il numero fatto solo dai direttori

Scontro a Panorama E' di nuovo sciopero

MILANO. Calma. Non spingete (in edicola) per impadronirvi del numero 1344 di Panorama, quello messo insieme dai direttori e da nessun redattore, quello con i seni siliconati in copertina, quello con tante forme e niente firme. Resterà in edicola non una, ma due settimane. Il numero - fatto per vanificare lo sciopero della settimana scorsa - ha finito per generarne un secondo deciso ieri all'unanimità dai sessanta redattori del settimanale della Berlusconi-Mondadori.

Il direttore Andrea Monti

Assemblea piena di rabbia e nicotina, ieri tra le scrivanie della sezione Cultura, primo piano di Segrate. Due ore di interventi, nessun tentativo di mediazione e votazione unanime alle 17,05: tutti a casa oggi, domani e giovedì. Tre giorni filati di sciopero per «lavare l'onta», come ha tuonato Giampiero Mughini, inviato. «Per rispondere alla tracotanza dell'azienda» come dice pacato Giorgio Oldrini, rappresentante sindacale. «Per mostrare anche noi un po' di muscoli e cervello al nostro amministratore delegato Franco Tatò», come argomenta un anonimo redattore.

Silenzio assoluto dai generali della Mondadori. Tatò ha convocato nel tardo pomeriggio Andrea Monti, direttore di «Panorama» e i suoi quattro vice - Maria Luisa Agnese, Pasquale Chessa, Carlo Rossella, Luciano Santilli - per venti minuti di chiacchiere, riassunte in un rotondo niente commento». Dalla casa madre, quartier generale di Silvio Berlusconi, una sola mezza frase: la Fininvest appreza e appoggia le decisioni del dottor Tatò. Stop.

Che si profili un secondo numero «a cura della direzione», dietro a tanta riservatezza? Neanche per idea. Una nuova fatica di Monti e compagni accenderebbe un incendio che non conviene a nessuno. In secondo luogo i frigoriferi di «Panorama» sono vuoti. In terzo, i collaboratori e i rubrichisti (che in gran parte hanno firmato un documento di solidarietà con la redazione) hanno chiuso il rubinetto dell'inchiostro in attesa degli eventi.

Eventi discussi ieri mattina al Circolo della stampa con Giorgio Santerini, segretario della Federazione nazionale della stampa per metà pacificatore: «Non vogliamo drammatizzare questa vertenza. Il nostro obiettivo resta fare gli integrativi e non la guerra. Contratti in ogni azienda editoriale, Mondadori compresa». Sarà «lotta dura», prevede Santerini. «Gli editori sono all'attacco. L'episodio Panorama è stata una prova di forza, per questo non potevamo dargliela vinta». Parole dure, invece, sul comportamento dei direttori del settimanale che hanno accettato di confezionare un numero «contro la redazione»: «Non saranno quattro crumiri a intralciarci. Per loro nessuna solidarietà». Oggi il pretore deciderà se ritirare dalle edicole questo smagrito numero 1344.

Pino Corrias

Depositata la sentenza d'appello Calabresi: Marino ha detto la verità

«Nessun complotto contro Sofri»

I giudici: basta leggere tutti gli atti
Le prove contro gli imputati ci sono

MILANO. Da pagina 375 a pagina 382, sette fogli dal titolo «Il complotto». Svolgimento: Leonardo Marino ha detto la verità, il commissario Luigi Calabresi è stato ammazzato il 17 maggio 1972 da Ovidio Bompressi, i mandanti sono Giorgio Pietrostefani e Adriano Sofri e ne hanno responsabilità penale, Lotta Continua ne ha la responsabilità politica. La conclusione è che Marino con la confessione si merita i suoi 11 anni di condanna, gli altri tre si meritano 22 anni. Da scontare - se li sconteranno - dopo la sentenza della Cassazione.

Le motivazioni di questa sentenza d'appello riempiono quasi 400 pagine. Ma dopo le polemiche che hanno accompagnato l'istruttoria, il primo processo, la prima sentenza, il secondo processo, la seconda sentenza (una per tutte, da «L'Unità»: «E sarebbe un processo questo?» per finire con un *giudici farabutti*) l'attenzione finisce su quelle sei pagine. Anche i giudici dell'appello non hanno mai voluto - né possono - replicare alle accuse di chi ha sempre creduto nella verità di Sofri. Ma quelle sei pagine e soprattutto quel titolo secco, «Il complotto», sembrano la loro unica risposta possibile.

«Secondo la teoria del complotto - scrive il consigliere relatore Laura Bartolè Viale, senza trattenere una certa ironia - Marino si sarebbe inventata tutta la storia dopo aver accumulato alcune centinaia di dati fornitigli dalla lettura dei giornali o dai carabinieri che lo avrebbero istruito durante i 17 giorni tra la sua prima visita al maresciallo di Sarzana e l'incontro con il magistrato. Questa diabolica messa in scena (...) sarebbe servita a saziare finalmente un insopportabile desiderio di trovare i responsabili di un'azione politica degli Anni 70». E ancora: «Il prezzo da pagare, e cioè tramutare la propria modesta ma tranquilla vita di insospettabile e incensurato venditore di crepes in quella di condannato per omicidio premeditato, sarebbe stato accettato da Marino in nome di non si sa bene quali sentimenti di vendetta e di rancore verso gli antichi compagni. Questo, infatti, dovrebbe essere l'unico scopo di Marino, dal momento che si è così a lungo insistito sul suo bisogno di soldi e sul suo essere rimasto in una situazione precaria mentre gli accusati hanno fatto fortuna, e dal momento che si è esclusa ogni forma di pazzia avendo nessuno mai adombrato una richiesta di perizia psichiatrica».

Sette pagine tutte così: «E' stato detto e ripetuto che compito della corte non è stabilire "perché mente", ma solo trovare le menzogne. E dato che le menzogne non sono state trovate, ma anzi è stata trovata la verità, ne deriva che non è compito di questa corte stabilire "perché Marino ha detto la verità"». Seguono quattro «non è vero». Che Marino avesse bisogno di soldi: «Le sue condizioni economiche erano state peggiori». Che volesse vendicarsi di qualche amico. Che fosse invidioso. Che sia stato «istruito» dai carabinieri: ne aveva già parlato con il parroco e un senatore pci.

Anche per questi giudici dell'appello non esiste mistero, né tantomeno complotto: «Amarezza e paura sono gli stati d'animo manifestati da Marino. Amarezza per essere stato usato da persone di cui aveva cieca fiducia (...), paura per minacce ricevute o intuite per sé e per i suoi. Insomma, la sentenza che condanna Marino, Bompressi, Pietrostefani, Sofri (e Lotta Continua) finisce con il difendere il confesso Marino da tutti i possibili attacchi: «Non è un mitomane», si legge: è la difesa che non ci ha convinto, si è contraddetta - sostengono i giudici -, l'accusa e Marino no.

Il finale è la sintesi della sentenza e della risposta ai «complottisti»: «Confessare simili delitti non è stato certo facile; è inumano pretendere un comportamento coerente e scevro di tentennamenti da chi questa confessione affronta, e soprattutto non può pretenderlo chi, nonostante quanto finora scritto, a tale confessione non è ancora pervenuto». Come se dicessero a Sofri e gli altri: manca solo la vostra confessione. E basta questo per prevedere altre polemiche, che - commenta la corte d'assise d'appello - in passato hanno già superato «di gran lunga i limiti di una ragionevole critica all'operato dell'autorità giudiziaria».

Giovanni Cerruti

Adriano Sofri, 49 anni
L'ex leader di Lotta continua attualmente svolge attività giornalistica e di ricerca

L'ex leader Lc

«Non m'interessa ho altro da fare»

MILANO. Anche questa volta Adriano Sofri mantiene la consegna del silenzio. Dopo aver polemicamente disertato il processo d'appello l'ex leader di Lotta continua non vuole commentare le motivazioni della sentenza, con cui è stata confermata la condanna a 22 anni di carcere come mandante dell'omicidio Calabresi. Sofri, così come i suoi coimputati, ha sempre respinto tutte le accuse lanciategli dal pentito Leonardo Marino.

Dalla sua abitazione di Tavernuzze, una frazione di Impruneta sui colli fiorentini, Adriano Sofri dice qualche battuta solo a «Radio popolare» di Milano. «Mi sembra che in queste motivazioni c'è un appiattimento sulla decisione di primo grado - dice Sofri - e ancor di più sulla tesi sostenuta dalla parte civile».

«Anche qui viene lasciato poco spazio ai difensori» aggiunge l'ex dirigente politico, oggi, a 49 anni, giornalista e scrittore. «Poche pagine sono dedicate alla questione della perizia sull'arma usata in via Cherubini. In generale sono comunque disinteressato alla vicenda. Ho altro da fare - aggiunge alla fine della telefonata con il giornalista -, sto scrivendo un libro di viaggi e di naufragi». [r. l.]

Primo incontro

Pds e Mp Attrazione fatale?

ROMA. La senatrice pds Aureliana Alberici, ministro-ombra dell'Istruzione nonché moglie di Achille Occhetto, assieme a Giulia Rodano, s'è incontrata ieri con il ciellino Mario Dupuis, responsabile Scuola del movimento popolare. I due - informa un comunicato - hanno approfondito la possibilità di un'azione comune in sede parlamentare, magari appoggiando «una proposta di legge d'iniziativa popolare sull'autonomia scolastica presentata dal movimento popolare».

Un primo segno di disgelo tra il pds e il movimento di don Giussani era arrivato da Rimini, dal Meeting ciellino che aveva ospitato un applauditissimo dialogo tra Roberto Formigoni e Massimo D'Alema.

Ieri, l'Alberici e Dupuis l'hanno presa alla larga. Hanno convenuto sul «bisogno» di rilanciare la politica scolastica, sul «prolungamento dell'obbligo scolastico» e la «riqualificazione della scuola dell'infanzia».

Ma il loro è pur sempre un incontro sorprendente. Si ricorda ancora, in tema scolastico, la furibonda polemica condotta dai ciellini contro l'allora ministro Galloni per via di una riforma che invece era piaciuta molto ai pds: la fine del maestro unico alla scuola elementare, sostituito da un blocco di tre maestri ogni due classi. E poi il «tormentone» dell'ora di religione, con pds e cielle sempre e comunque su fronti opposti.

Adesso la svolta, che appare assai «sospetta» ai socialisti. Commenta seccamente Laura Fincato, responsabile dell'Istruzione per il psi: «Questo storico evento di attrazione più o meno fatale ci fa scaturire il dubbio che sia spinto dalle scadenze elettorali». [fra. gri.]

In Cassazione

Referendum Depositate le firme

ROMA. Il Comitato per le riforme democratiche ha depositato ieri in Cassazione le firme per i referendum sulle Partecipazioni statali, le nomine bancarie e i finanziamenti al Mezzogiorno. «Abbiamo raccolto un milione e centomila firme - ha detto Massimo Severo Giannini, presidente del Comitato - rispetto alle 500 mila richieste dalla Costituzione. E' un successo, ma adesso temiamo il giudizio della Corte costituzionale. Mi aspetto anche - ha aggiunto - una manovra truffaldina da parte della dc e del psi. Basterà che qualche partito presenti al prossimo Parlamento una legge truffa perché questa venga votata. E i maggiori problemi li avrà Segni».

«Sarà difficile la battaglia per difendere i referendum - ha aggiunto Peppino Calderisi -. Non vorrei che mentre non si sa quando si andrà a votare fosse già pronto il programma del governo finalizzato a svuotare i referendum».

Un'altra questione aperta, sulla quale si sono soffermati tutti i presenti, è quella di dare valenza politica al movimento. Giannini sta consultandosi con i segretari dei vari partiti referendari circa la sua proposta di presentare candidati comuni alle prossime elezioni per il senato. «A parte i radicali - ha detto il presidente del Corid - non ho avuto ancora risposte. Conto entro una decina di giorni di avere un quadro definitivo».

A chi gli chiedeva se pensasse di candidarsi alle elezioni, Giannini ha replicato: «Sono un uomo di studio. Se avessi voluto impegnarmi in politica lo avrei fatto parecchi anni fa. Tuttavia ci sono molti amici che mi chiedono di farlo... Vedremo». [Ansa-Agi]

Stato civile di Torino

11 GENNAIO 1992

NATI — Tesse Francesco; **Secreta** Luca; **Fischetto** Sabrina; **Mosca** Maria Carmela; **Strano** Alessandro; **Pignatelli** Andrea; **Cupa** Alan Michael; **Allosta** Pietro; **Gualani** Valeria; **Negli** Christian Sami; **Rusta** Giorgio; **Scaldaferri** Chiara; **Di Dio** Marco; **Stojanovic** Violetta; **Filippa** Alessandra; **Ella** Eleonora; **Tabellini** Tommaso.

MORTI — Di Rutigliano Salvatore, anni 75, nato a S. Severo, abitante in corso Valdocco 3; **Calabrese** Ella v. Grosa, a. 76; Spinazzola, pens., v. Vibo 21; **Rossi** Luigi, a. 82, Torino, pens., v. Petitti 27; **Brizzio** Laudice v. Chiazzari, a. 93, Milano, pens., c. Lione 32; **Lazzaro** Luisa v. Notarbartolo, a. 88, Palermo, pens., v. Principessa Felicia Isnello 8/11; **Revelli** Caterina v. Gastone, a. 83, Frabosa Soprana, pens., v. Spariconi 1.

Deceduti in ospedale: **Letto** Joie v. Ladetto, a. 80, Torino, pens., G. Bosco; **Mercalli** Enrico, a. 83, Scalenghe, pens., Molinette; **Lo Russo** Luigia, a. 57, Potenza, pens., Molinette; **Torasso** Teresa v. Rivi, a. 86, Crescentino, pens., c. Casale 56; **Calcina** Piero, a. 88, Brescia, pens., Molinette; **Piccirillo** Angela v. Mandrione, a. 79, Carapelle, pens., S. Vito; **Francese** Maria v. Salassa, a. 85, Montanaro, pens., Molinette; **Scarrione** Francesco, a. 88, Mirabello M.to, pens., Molinette; **Geraci** Maria in Giangreco, a. 54, Caltanissetta, pens., Molinette; **Antonacci** Pasquale, a. 71, Carpino, pens., G. Bosco; **Boccaccini** Natale, a. 74, Bologna, pens., Molinette; **Alberti** Angelo, a. 68, Cremona, pens., str. S. Vincenzo 49; **Arata** Giuseppe, a. 71, Arzano, pens., G. Bosco; **Nardi** Arturo, a. 92, Pontelagoscuro, pens., M. Vittoria; **Pennisi** Maria v. Balbo re, a. 84, Bronte, pens., Martini; **De Simone** Silvia, a. 58, Mirabella Eclano, pens., S. G. antica sede; **Geremia** Teresa v. Stefani, a. 73, Palazzolo sull'Oglio, pens., G. Bosco; **Ravera** Matteo, a. 75, Savigliano, pens., Maurizieno; **D'Addario** Serafina v. Batrano Scilla, a. 65, Pianella, pens., Dermatologico; **Ferrandello** Giovanni Battista, a. 81, Noventa di Piave, pens., G. Bosco; **Di Mesti** Roberto, a. 25, Torino, Amedeo di Savoia; **Carlini** Annunziata v. Zecca, a. 88, Carpanico, pens., str. S. Vincenzo 49; **Antuso** Rosa v. Romano, a. 80, Centuripe, pens., Molinette; **Bellato** Vincenza, a. 81, Grugliasco, pens., Cottolengo; **De Bonis** Carmela v. Galotti, a. 65, Petragalla, pens., M. Vittoria; **Manuseddo** Matteo, a. 85, Elisa, pens., M. Vittoria.

Nati 17 - Morti 22

Circondata dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata in Pietra Ligure l'anima buona di

Valentina Zimaglia
ved. Cavallero

anni 87

Ne danno il mesto annuncio la figlia **Laura**, il genero **Achille Signorello**, i nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo il 14-1-1992 alle ore 15 nella parrocchia di Montaldo Roero (Cn).

Pietra Ligure, 13 gennaio 1992

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro improvvisamente ci ha lasciati il cuore buono, forte e generoso di

Giuseppe Fantino
(Garuera)

Commerciante ingrosso formaggi

Lo annunciano la moglie **Rosy**, i figli **Gianluigi e Cristina**, la suocera, l'amico fraterno **Meo Ferrero** e famiglia, parenti tutti. Benedizione mercoledì ore 13 all'ospedale Mauriziano, funerali ore 15 parrocchia di Rosaschi (Cn).

Torino, 12 gennaio 1992

Antonio Staurenghi con i genitori e vicino a Cristina ed alla sua famiglia nella dolorosa circostanza della improvvisa scomparsa del papà, signor

Giuseppe Fantino

Torino, 12 gennaio 1992

Giuseppe e Delfina Pozzi partecipano commossi

Mancata dei conforti religiosi si ha lasciato

Caterina Isoldi
in Camera

Profondamente addolorati l'annunciano il marito **Vittorio**, i figli **Sabina, Michele** con **Annamaria**, i nipoti **Flavio e Gianluca**, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 10 parrocchia Resto Cafasso. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Torazza-Piemonte. Santo Rosario mercoledì 15 ore 17,45 in parrocchia.

— Torino, 12 gennaio 1992

Rita e Mario Buggio partecipano al dolore della famiglia Camera.

La **Società S.F.I.T.** partecipa al lutto del prof. Camera, sindaco della Società, per il decesso della **MAMMA.**

La famiglia **Goglio** partecipa al dolore della famiglia Camera per la dipartita della **MAMMA.**

La famiglia **Cota** si unisce al dolore della famiglia Camera per la perdita della **MAMMA.**

Luciano e Rita Entrietti partecipano al dolore del prof. Camera per la perdita della **MAMMA.**

La famiglia **Giordano** partecipa al dolore.

Si uniscono al dolore di Michela gli amici del Psdi

Ottavina Battistella
Rodolfo Capennella
Giovanni Cipresso
Patrizio Fino
Raffaela Giangrande
Adriana Giannino
Salvatore Gurrieri
Emilia Ricatti
Ferdinando Vera
Alberto Violet.

Baldo, Pina, Sonia, Nino e Angelo Furnari partecipano al dolore

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari la

CONTESSA

Elda Quartero
ved. Gaspari

di anni 90

Ne danno il triste annuncio il figlio **Andrea** con **Isabella** e **Désirée**, la figlia **Maria Consolata** con **Mario, Alfredo, Rosellina** ed **Enrico**, la consuocera **Piera Brignone Gennaro**, la cognata e parenti tutti. Funerali in Pinerolo martedì 14 gennaio alle ore 15,30 dalla chiesa della Tabona per il cimitero. Servizio di autopullman. Si prega di non inviare fiori e devolvere eventuali offerte ad opere di bene.

— Pinerolo, 13 gennaio 1992

Carlo e Giulia Travaglini partecipano assenza parte al dolore delle famiglie Gaspari e Grosso

E' mancato

prof. Ezio Passoni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Emilia**, il figlio **Valerio** con **Alessandra, Marco e Nicolò Enrico**, parenti tutti. La cara salma arriverà al cimitero monumentale di Torino, mercoledì 15 gennaio alle ore 10 con partenza da San Maurizio Canavese alle ore 9.

San Maurizio Canavese, 12 gennaio 1992

Il **Gruppo Lavoratori Anziani** del **Comune di Torino** partecipa commosso al cordoglio per la perdita del suo **PRESIDENTE ONORARIO.**

Si è fermato il cuore buono e generoso di

Giuseppe Vangelista

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Angela Carla**, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali ore 8,15 del 16 corrente, parrocchia San Domenico Savio, via Paisiello 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 11 gennaio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Boano

Lo ricordano con infinita tenerezza la moglie **Maria Teresa**, i figli **Paolo** con **Lucina Valentina Loreana, Marisa** con **Guido Giulia, Beppe** con **Donata Simona Alice**. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia Madonna del Pilone, corso Casale 165.

— Torino, 12 gennaio 1992

Dina Boano Zunino, con **Gianfranco e Daniela, Pier Giorgio e Ipia**, ricorda con affetto il fratello **IGNAZIO.**

La **Siena Srl, Dipendenti, Maestranze tutte** si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del proprio presidente

dott. Ignazio Boano

— Torino, 12 gennaio 1992

Maria Luisa e Livio Clerici partecipano al dolore della famiglia Boano.

Luciano e Prisca Savarro, con **Silvia** e lo zio **Giorgio** partecipano al dolore della famiglia Boano.

Italo Marcacci nel ricordo del

dottor Ignazio Boano

— Torino, 13 gennaio 1992

Paolo e Chiara sono vicini a Paolo e a tutta la famiglia.

Adriana e Mario Maina si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Vittoriano Luisa; Michele Maria; Marco Laura; Umberto Paola; Roby Katty; Paolo Anna; Paolo Chiara partecipano al dolore dell'amico Paolo.

Francesco e Lino Granuti partecipano con affetto al dolore della famiglia Boano.

Cristianamente è mancata e ha raggiunto il suo Mario

Albertina Fontana
ved. Villata

anni 83

Lo annunciano addolorati la figlia **Laura**, il genero **Augusto Rivelli** e i nipoti **Enrica** e **Stefano**. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadorè 17/3 giovedì 16 alle ore 10. La cara Salma verrà tumulata a Quarto d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 13 gennaio 1992.

Pietro Rivelli è vicino alla nuora Laura per la scomparsa dell'adorata **MAMMA.**

I **Collaboratori** e **Amici** della **Direzione Esportazione Martini & Rossi** partecipano commossi al dolore delle famiglie Villata e Rivelli

Armando Mapelli, Federica e Riccardo Ballario e rispettive famiglie sono vicini alla famiglia Rivelli in questo triste momento.

E' mancato ai suoi cari

Valter Beccaris

Lo annunciano zie, cugini, parenti e amici tutti. Funerali giovedì 16, ore 10, parrocchia S. Giuseppe Oratore. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Montanaro Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 14 gennaio 1992.

Aldo Cravero ricorda con rimpianto e affetto il caro **AMICO** e collaboratore.

Partecipano al lutto commossi **tutti i Colleghi** della **Metalcarp & Grit.**

Nella pace del Signore è mancato

padre Paolo Toschi

O.F.M.

Lo annunciano i **Confratelli** della **Provincia Francescana Piemontese**, il fratello, la cognata e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia San Bernardino. La Salma proseguirà per Pieve del Cairo.

— Torino, 13 gennaio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF. RAG.

Francesco Cortassa

già vice direttore generale
Istituto Bancario San Paolo
di Torino

Con dolore l'annunciano la moglie **Rita**, il nipote **Giovanni** con **Laura** e **Andrea**, la cognata **Piera**, i cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Adriano Conti per le premurose affettuose cure, alle infermiere Graziella Grasso, Laura Scarafoni, Pece Grossa. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corr. ore 10 presso la parrocchia della Visitazione (Piazza Monasterio). Il santo Rosario martedì 14 corr. ore 18,30 in parrocchia, 14 sabbato ore 17 santa Messa di trigesima.

— Torino, 11 gennaio 1992.

Thea con **Adalberto, Daniela** e famiglie sono vicini a Rita nel rimpianto del caro **FRANCESCO.**

Gli amici **Emilio e Lina Bellavita** e **Maria Teresa Cavagnino** partecipano al dolore della cara Rita.

Lina Quaglino con i figli e loro famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Margherita.

I **Soci del Giant's Club** prendono parte al dolore della signora Margherita per la scomparsa del socio

rag. Francesco Cortassa

— Torino, 13 gennaio 1992.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Francesco Cortassa

già direttore centrale dell'istituto in quiescenza

— Torino, 13 gennaio 1992.

Si è ricongiunta all'adorato marito

Ughetta Leprotti ved. Beria

L'annunciano la cognata **Lisa Ravel** ved. **Beria**, i nipoti **Puci Appendino** ved. **Bellingeri** con i figli **Carlo, Roberto, Luigi, Maria Carlotta** con rispettive famiglie. La cara Salma partirà da San Remo, casa di cura Atena martedì 14. Funerali in Mathi ore 15 della chiesa parrocchiale.

— San Remo-Mathi, 13 gennaio 1992.

E' mancata

Caterina Depetris
ved. Sobrero

anni 92

Con dolore lo annunciano i figli, le figlie e famiglie tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 c.m. nella chiesa San Giovanni Battista di Orbassano alle ore 15,15.

— Orbassano, 14 gennaio 1992.

Tragicamente è mancata

Laura Bonfante

anni 29

La piangono papà e mamma, **Margherita** con **Salvatore, Alberto, Enrico; Marco** con **Claudia**; parenti tutti. Funerali mercoledì 15, ore 14,30, Chivasso, parrocchia San Giuseppe Lavoratore.

— Chivasso, 13 gennaio 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maroncelli, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Di è spenta serenamente

Maria Antonia Vigna
ved. Appiano

Mia, gentile e buona la ricordano con grande commozione i figli **Giuseppina** e **Mario** con **Cini** e **Marco**, i nipoti che tanto l'hanno amata; la cognata, i parenti, **Carla** ed amici tutti. I figli ringraziano la Madre Superiora, le suore e tutte le pepti e volontarie della casa di riposo Cottolengo di Vinovo per la premurosa assistenza. A suor Gonzaga va tutta la loro riconoscenza per l'estrema bontà, dedizione ed amore che ha profuso generosamente per alleare la mamma che ora riposa nella tomba di famiglia in Cortandone d'Asti.

— Vinovo, 12 gennaio 1992.

Barbara Bogliolo e famiglia partecipano addolorati al lutto di Mario e Giuseppina.

— Brescia, 12 gennaio 1992.

Ines ringrazia tutti gli amici che le sono stati sempre di grande conforto.

Elena, Giuliana e **Giorgio** prendono viva parte al dolore.

Lorena e **Alberto** partecipano al dolore della cara amica Ines.

Con immenso dolore annunciano la scomparsa del

cav. Giuseppe Cavalleris

ex dirigente FIAT

la moglie **Clotilde**, i figli **Carlo e Bruno**, la nuora **Roberta**, sorella e parenti tutti. Funerali parrocchia La Loggia, martedì 14 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— La Loggia, 14 gennaio 1992.

Ciao nonno **BEPPE**, **Matteo.**

Giovanna e **Rosario De Tilbella** sono vicini a Tilde, Carlo e Bruno nel loro grande dolore.

In ricordo dell'amico **BEPPE** con fraterno affetto sono vicini a Tilde, Carlo, Bruno e familiari gli amici di sempre: **Dino Arisio, Giuseppe Artero, Cambiano, Ghione, Giaccone, Giordano, Ollino, Pistone, Ravizza, Rosti, Rebotti, Ruggero, Barale, Sesino, Sortolusso, Capello, Di Girolamo, Ferro, Mero, Minardi.**

E' mancata

Emilia Calore
ved. Visentin

anni 87

Lo annunciano il figlio **Vilmo**, la nuora **Delfina**, i nipoti **Pierantonio** con **Rosanna, Giampaolo.** La famiglia rivolge un particolare ringraziamento al prof. Mario Nano per le cure prodigate. Un affettuoso ringraziamento alla dott.ssa Carla Scarafiotti, al Personale tutto dell'istituto riposo secondario e alla sig.ra Maraccia. I funerali avranno luogo giovedì 16 corrente alle ore 11,30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 25).

— Torino, 13 gennaio 1992.

Il **Personale** e le **infermiere** del **Reparto 5/B** partecipano al dolore del dott. Visentin.

La famiglia **Lepore** partecipa.

E' mancata

Ines Porrino
ved. Bertolo

L'annunciano i figli **Lino** e **Carla**, parenti tutti. Funerali in Susa, martedì 14 corr., ore 14,30 della chiesa del Suffragio. Un ringraziamento al dott. Felice Barbera per la premurosa e valida assistenza.

— Torino, 13 gennaio 1992.

Si è ricongiunta al marito

Amalia Arri Corsalini

anni 67

Lo annunciano la figlia **Antonella** con il marito **Alberto**, i nipotini **Andrea** e **Roberta**, il fratello **Piero** e famiglia, parenti tutti. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Scansetti

Lo annunciano la mamma, la moglie, la figlia con marito, figli e parenti tutti. I funerali si svolgeranno ospedale Mauriziano, mercoledì 15-1-92, ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 gennaio 1992.

Tu sei nella gioia con gli amici: questo dà conforto alla nostra tristezza. Arrivederci caro **VIRGILIO.** I **Compagni** della **terza C.**

Affettuosamente vicini a Maria e Giuliana:
Nini e Alberto Roggero
Rosi e Madlen Miretti
Id. Teresa Chieppi
Id. Clotilde Clerici.

Le famiglie **Tampani** prendono parte al dolore.

La famiglia **Martinetto** partecipa affettuosamente.

Melisa, Giuliano, Egle, Feminia, Vincenzo profondamente commossi partecipano al dolore di Mariuccia e Giuliana.

Improvvisamente è mancato

Antonio Di Marzio

Addolorati lo annunciano la mamma, moglie, figli e i suoi cari. Funerali giovedì 16, ore 11,45 nella parrocchia Beato Cafasso.

Torino, 12 gennaio 1992.

Orlieo, Enrica, Carlo Callegher partecipano al dolore di Silvana e famiglia.

Dopo lunga sofferenza è mancata la signorina

Carmelina Gavello

Ne danno il triste annuncio la sorella **Rosolo**, figliocco e **Federico Labate**. Funerali giovedì, ore 8,15, parrocchia «San Pellegrino».

Torino, 14 gennaio 1992.

I **Soci, Collaboratori** e **Dipendenti** della **Co.Ge.Me. SpA** e **I.Te.Co. Srl** partecipano al dolore dell'Amministratore e socio geom. Ezio Rossi e familiari per la perdita del padre

Franco Rossi

— Vercelli, 14 gennaio 1992.

L'**Unione Sportiva Pro-Vercelli** partecipa al lutto del presidente Ezio Rossi per la scomparsa del padre

Franco Rossi

— Vercelli, 14 gennaio 1992.

Dora, Giuseppina, Maria, Romano annunciano con dolore la perdita della sorella

Piera Fea ved. Ribotta

Luigia, alle proprie famiglie, ai nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10 nella chiesa Sacro Cuore di Gesù in Lucerna 5.

— Lucerna, 14 gennaio 1992.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci tutti** della **Società Canottieri «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Pietro Carosso

— Torino, 14 gennaio 1992.

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita della signora

Maria Moro

Anziana Gft

— Torino, 13 gennaio 1992.

La famiglia **Sessi** partecipa con affetto al dolore di Giancarlo per la perdita della mamma, l'indimenticabile

Maria Aschieri

— Villarbasse, 12 gennaio 1992.

Il **Gruppo Regione P.S.D.I.** partecipa al dolore di Beppe Goglio e famiglia per la morte del padre

Luigi Cena

— Torino, 13 gennaio 1992.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della

rag. Giuseppina Merlo

Dipendente dell'Istituto

— Torino, 13 gennaio 1992

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Ivonne Gili

Dipendente dell'Istituto in quiescenza

— Torino, 13 gennaio 1992.

FIAT Auto, la Presidenza, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del signor Franco Aragno per la scomparsa del padre signor

Riccardo Aragno

— Torino, 13 gennaio 1992

Isidepigo con **Aldo Mastovani, Giorgetto Giugiaro, Luciano Serra, Dirigenti** e **Colleghi tutti** si stringono con affetto e profonda commozione intorno alla famiglia per l'improvvisa e grave perdita del loro caro

Luciano Berruto

ricordandone con sincero impianto l'apprezzata collaborazione, la cordiale amicizia e spontanea simpatia.

— Moncalieri, 14 gennaio 1992

RINGRAZIAMENTI

Non potendo giungere a tutti personalmente, i familiari di

Maria Giulia Acchiardi
vedova ing. Pellegrino

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro grande dolore. Le Sante Messe di trigesima saranno celebrate nella parrocchia di San Dalmazzo di Roccabruna domenica 9 febbraio ore 10,30 ed in Torino nella parrocchia Santi Angeli Custodi martedì 11 febbraio ore 18,30.

Cuneo, 14 gennaio 1992.

La famiglia di

Nicola Gena

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Torino, 14 gennaio 1992.

La famiglia **Dubosc** sentitamente ringrazia per la grande dimostrazione d'affetto di coloro che hanno preso parte al dolore per la scomparsa del caro

Leo

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata alla parrocchia di San Benedetto (via Bellardi, 24) lunedì 3 febbraio alle ore 18,30.

Torino, 14 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

1991 1992

Elisa Lupària

Vive nel ricordo di chi le ha voluto bene.

1991 1992

Giuseppe Ferdinando Beccaris

Avevi ragione sei ancora con noi.

14-1-1983 14-1-1992

dott. Piero Furnari

Gli anni passano, ma tu resti sempre vivo nel nostro cuore. S. Messa oggi ore 18 chiesa San Vincenzo.

1982 1992

Catterina Natalina Stroppiana

La famiglia la ricorda con immutato affetto

14-1-1990 14-1-1992

Giovanni Battista Barbero

Ti ricorderemo con immutato affetto

Marito e moglie ammazzati qualche ora dopo la lite che ha coinvolto un uomo misterioso

Firenze, appuntamento con l'assassino

E una donna ha assistito al delitto

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un prezioso testimone e la convinzione che le vittime avessero un appuntamento con il loro assassino: sono questi gli elementi fondamentali acquisiti dagli inquirenti all'indomani del delitto nella frazione Cavallina di Barberino del Mugello, dove due giovani sposi (Renzo Consigli e Antonietta Persiani, rispettivamente di 32 e 31 anni) sono stati trovati uccisi vicino alla loro auto. L'incontro doveva chiarire qualcosa rimasto «in sospeso» tra la coppia e uno sconosciuto interlocutore, ed era stato fissato lontano dalla gente. Ma quest' ultimo ha estratto una pistola calibro 7,65 e da un paio di metri ha esploso nove colpi contro marito e moglie, uccidendoli. Alle fasi finali dell'omicidio ha però assistito una donna che vive in una casa che s'affaccia sulla strada della Cavallina: ha riferito di aver visto il Consigli che crollava a terra e un'auto che si allontanava velocemente.

Uno squarcio quindi nel misterioso delitto dei due coniugi, anche se, restando oscuro il movente, diventa difficile imboccare la pista che porti rapidamente al colpevole (o ai colpevoli).

La vicenda dell'«appuntamento con l'assassino» è venuta fuori passando al setaccio le ultime ore di vita della coppia. Dopo essere usciti dalla casa dei genitori di Renzo Consigli, a Barberino di Mugello, dove avevano lasciato la figlia Valentina (10 anni), i due coniugi si sono diretti con la loro auto verso il paese di Scarperia. Alcuni testimoni hanno raccontato ai carabinieri di avere assistito ad un acceso litigio tra moglie e marito verso le 15. Ad un certo punto fra i due si sarebbe inserita una terza persona scesa da un'auto di grossa cilindrata (pare una Bmw targata Arezzo). Possibile che il duplice omicidio sia stato l'incredibile epilogo di quel diverbio e di quella strana ingerenza? Certo è che Renzo Consigli e Antonietta Persiani, una volta ripartiti da Scarperia, sono finiti con la loro auto in una stradina secondaria, via della Lora, nella zona industriale di Cavallina, dove sono stati assassinati. Ed è anche probabile che la coppia si sentisse minacciata, quando è scesa dalla propria «Lancia Delta». In quale altro modo spiegare la presenza di un cacciavite vicino alla mano di Renzo Consigli, se non come una rudimentale arma di difesa?

La testimone che ha assistito alle fasi finali della sparatoria è la moglie del guardiano della ditta Tecnol, davanti al cui stabilimento è avvenuta l'«esecuzione». «Avevo appena messo a letto mia figlia - ha raccontato - e mi stavo anch'io assopendo, quando ho sentito due colpi di pistola (gli ultimi della serie esplosa dall'assassino, ndr). Mi sono affacciata ed ho visto un uomo che barcollava e cadeva a terra». La donna non sarebbe riuscita a vedere l'assassino ed ha affermato di aver solo notato un'auto che si allontanava. Impaurita, dopo aver chiamato il marito, alle 16,20 ha dato l'allarme.

Resta il mistero sul movente. Pista del delitto passionale? In questo senso andrebbe letto l'interrogatorio di un detenuto nel carcere fiorentino di Sollicciano. I magistrati hanno voluto sentire un uomo che in passato avrebbe avuto una relazione sentimentale con Antonietta Persiani e che attualmente è detenuto per reati di droga.

Pista del delitto per interessi? Sembra che Renzo Consigli fosse molto preoccupato per un «buco» di alcune decine di milioni provocato da un socio. Fino a circa tre anni fa Consigli era comproprietario della Mfc, una filatura di Capalle, frazione tra Firenze e Prato. Poi, per dissapori con gli altri soci e per le difficoltà economiche della ditta, aveva deciso di mollare tutto. Attualmente lavorava come dipendente in un'azienda tessile.

Per la verità sia nell'ex posto di lavoro, che tra parenti e conoscenti, Renzo Consigli e sua moglie vengono descritti come persone tranquille, serene, senza nemici, fuori da qualsiasi giro losco. Un profilo idilliaco che, però, non sembra convincere troppo gli inquirenti. Tantopiù che la maestra della figlia ha raccontato che le donne aveva ricevuto minacce telefoniche ed era andata a scuola per accertarsi delle condizioni della piccola.

Ieri mattina intanto è stata eseguita l'autopsia sui due cadaveri all'Istituto di Medicina Legale. L'esame ha chiarito il numero di colpi che hanno raggiunto i due coniugi. Sia Renzo Consigli che Antonietta Persiani sono stati colpiti da tre proiettili al volto e al petto. Altri tre hanno provocato ferite di striscio. L'assassino ha sparato da breve distanza con le due pistole volte verso di lui, guardando negli occhi chi stava uccidendo.

Francesco Mattaini

Sopra e a destra, il sopralluogo nel punto in cui sono stati uccisi i coniugi Antonietta Persiani e Renzo Consigli (foto a fianco)

IN BREVE

Pensioni d'oro, chiesti 95 rinvii a giudizio

COMO. Il procuratore della Repubblica di Como, Mario Del Franco, ha chiesto al gip il rinvio a giudizio di 96 persone per la vicenda delle «pensioni d'oro» e delle «residenze facili» a Campione d'Italia. L'accusa è di abuso di ufficio e truffa aggravata ai danni dello Stato. Nell'elenco anche gli ultimi 4 sindaci di Campione. **[m. ma.]**

Greenpeace blocca baleniera giapponese

ROMA. Primo scontro del 1992 fra Greenpeace e i balenieri giapponesi. Gli ambientalisti hanno inseguito la flotta del «Sol Levante» tra i ghiacciai dell'Antartide, bloccandone gli arpioni ed evitando l'uccisione dei cetacei. (Ansa)

Olgiata, difesa Jacono vuole l'archiviazione

ROMA. La richiesta di archiviazione degli atti riguardanti Roberto Jacono, il giovane indagato per l'omicidio della contessa Alberica Filo della Torre (avvenuto lo scorso 10 luglio) è stata sollecitata, in un'istanza di 14 pagine ai pm, dal difensore di Jacono, avvocato Alessandro Cassiani. (Ansa)

Cassazione «assolve» le cassette porno

ROMA. L'osceno è punibile penalmente solo quando è destinato a raggiungere la collettività, il cui sentimento del pudore può subire offesa, ma se viene a mancare la comunicazione diretta verso un numero indeterminato di persone, e si esaurisce nella sfera privata, non può essere giuridicamente qualificato come osceno. Con questa motivazione la Cassazione ha «assolto» un venditore di videocassette di Casale Monferrato. (Ansa)

Metanolo, i coltivatori sono soddisfatti

ROMA. Il presidente della Confcoltivatori Giuseppe Avolio ha espresso la sua soddisfazione per la sentenza venerdì sera dei giudici di Milano contro i responsabili del vino al metanolo. Le pene variano da un massimo di 16 anni a un minimo di due anni e mezzo. (Agi)

Animali, meno dolore per gli esperimenti

ROMA. Alla sperimentazione sugli animali non si rinuncia ma una direttiva della Cee cerca di «ridurre al minimo» gli animali utilizzati e il dolore inflitto durante gli esperimenti. La direttiva ha già ottenuto il parere favorevole della Camera che ha aggiunto però una serie di osservazioni. (Ansa)

Va sempre a scuola sulle spalle di papà

AVEZZANO. Quasi quattromila studenti ieri mattina sono scesi in piazza ad Avezzano, per ottenere la realizzazione nell'edificio dell'istituto tecnico commerciale di uno scivolo che consenta ad un compagno affetto da distrofia muscolare di utilizzare la carrozzella per accedere nell'aula. Finora è stato il padre a portarlo sulle spalle. **[d. lo.]**

Il politico dc accusato di corruzione per l'affidamento della gestione del Festival

Appena nominato, è subito scandalo

Sanremo, avviso di garanzia al sindaco vicario

SANREMO. Lo scandalo delle tangenti al Festival di Sanremo si allarga a macchia d'olio, quando manca ormai poco più di un mese al via della 42ª edizione della più grande rassegna canora italiana, la prima gestita interamente dalla Rai.

Ieri i sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri hanno emesso altre due informazioni di garanzia per corruzione. Destinatari l'assessore al Turismo Ninetto Sindoni, nominato poche ore prima sindaco vicario, e l'ex assessore all'Urbanistica Bruno Giri, entrambi dc. In tutto i politici inquisiti sono sei: a Sindoni e Giri, infatti, bisogna aggiungere l'ex sindaco Leo Pippione; gli ex assessori al Turismo Pino Fassola e Guido Goia e l'attuale assessore al Patrimonio, Agostino Carnevale. Complessivamente, i personaggi coinvolti nelle indagini della Guardia di Finanza sono 16. Fra questi l'ex patron degli ultimi tre festival, Adriano Aragozzini, e il grande accusatore, Antonio Gerini.

Sindoni ha annunciato che già stamane rassegnerà le dimissioni e Sanremo resterà nuovamente senza guida. Il sindaco Onorato Lanza, dc, non si è ancora ripreso del tutto da un delicato intervento chirurgico, mentre il vicesindaco Carlo Conti, psi, si è dimesso per aprire formalmente la crisi a Palazzo Bellevue.

Sindoni e Giri sono stati convocati negli uffici della Procura per le 15,30 di giovedì 16 gennaio. E' probabile che si avvalgano della facoltà di non rispondere.

A Giri è stato contestato di avere ricevuto «ingenti somme» da Aragozzini e Gerini e di essersi adoperato per assicurare al patron romano l'organizzazione dei festival 1988 e 1991. Il nome dell'ex assessore all'urbanistica era sempre rimasto fuori dall'inchiesta; quello di Sindoni, al contrario, veniva mormorato fin dai tempi della prima comparsa a Sanremo del marchese Gerini.

«Aragozzini l'ho visto nell'estate del 1988 assieme ad altri candidati in gara per l'organizzazione del festival 1989 - ha detto Giri nell'ufficio del suo legale, avvocato Piero Scarpa -; avevamo ascoltato le loro proposte, poi era stata scelta Aragozzini». Giri non ha esitato a «confessare» di essere sempre stato amico di Ravera e Bixio: «Gianni Ravera mi era stato presentato 20 anni fa, siamo rimasti buoni amici fino alla sua morte».

Ninetto Sindoni è sotto accusa

Le due nuove informazioni di garanzia sono giunte come un fulmine a ciel sereno nel momento meno opportuno per la vita politica cittadina. La maggioranza pentapartito (dc, psi, pri, pli, psdi) sta affrontando una crisi delicata che potrebbe portare alle elezioni anticipate. Al centro della controversia l'affidamento del casinò per altri sei mesi alla Sgt in gestione in nome e per conto del Comune. Nel psi, ma anche nella dc, molte forze sono contrarie a cedere il casinò ad una società a capitale misto anche se il pacchetto azionario di maggioranza (51%) è nelle mani del Comune di Sanremo. Lo scontro ha creato una spaccatura praticamente insanabile.

Carlo Barillà, capogruppo del pds, ha detto che «di fronte all'ampliarsi dello scandalo, lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale è inevitabile». Il segretario provinciale della dc, Sandro Scajola, ha ricordato che il principio della «presunzione di innocenza» deve essere rispettato.

Gian Piero Moretti

Dietro ai due roghi l'ombra della mafia

Milano, incendiati ristorante e bar

MILANO. L'ombra del racket, delle estorsioni, della piccola e grande criminalità che taglieggia negozianti e imprenditori si allunga su Milano. L'immagine è suggestiva ma, a quanto sostengono gli esperti fino ad oggi, priva di elementi concreti. Due incendi dolosi però, in poche ore, uno in pieno centro cittadino, ora potrebbero far emergere una nuova realtà.

A sole 48 ore dalla relazione d'apertura dell'anno giudiziario a Milano, in cui il procuratore generale Giulio Catelani aveva buttato acqua sul fuoco della polemica su mafia e camorra in città, ignoti armati di taniche di benzina hanno letteralmente devastato due esercizi commerciali.

Il primo incendio alle 22 di domenica. Obiettivo il ristorante «Leonardo'sa» di via Senato, in pieno centro, a pochi passi dal Duomo. L'allarme è stato dato da alcuni inquilini dello stabile al numero 43 della stessa via che hanno avvisato il 113 dopo aver sentito un gran botto, come una esplosione. I vigili del fuoco, accorsi sul posto, hanno trovato rotto un vetro posteriore del locale, che dà su via della Spiga. Sul pavimento una sostanza infiammabile, forse un diluente; ed è proprio la vampata del liquido che potrebbe aver provocato la forte detonazione, simile all'esplosione di una bomba.

I vigili del fuoco si mettono al lavoro con l'ausilio di alcune autopompe. Impiegheranno quasi due ore a domare le fiamme. Il rogo ha completamente distrutto i mobili e le suppellettili della elegante sala da pranzo.

Erano spente da poco più di un'ora le fiamme che, in un'altra zona delle città, sono dovuti nuovamente intervenire i vigili del fuoco. Alcuni sconosciuti, poco prima, avevano sollevato una delle quattro saracinesche del «Gran Bar», in via Padova 167. Dopo aver rotto una vetrina, hanno versato della benzina all'interno del locale. Il liquido, unito ai vapori del combustibile, in pochi secondi ha avvolto l'esercizio nelle fiamme, distruggendo i tavolini all'interno del locale. **[f. pol.]**

Undici condanne

Taranto, 71 anni di prigione per il racket

TARANTO. Undici condanne e un'assoluzione: così Taranto, dopo Capo d'Orlando, inchioda il racket delle estorsioni. Ci sono volute nove ore e un quarto di camera di Consiglio al tribunale, ma ieri sera alle 19 la sentenza è stata pesante: 71 anni e 6 mesi di carcere. Anche se non è stata riconosciuta l'associazione a delinquere di stampo mafioso, il processo, cominciato il 19 novembre, si è chiuso come voleva il pm (aveva chiesto 81 anni di carcere), dopo la catena di ritrattazioni che ne aveva fatto temere il naufragio. La pena maggiore è stata inflitta a Cataldo Catapano, considerato capo dell'organizzazione legata al clan dei fratelli Claudio, Gianfranco e Riccardo Modeo: dieci anni di carcere. Otto anni e 6 mesi al suo braccio destro, Michele Galeone; otto anni ad altri due esponenti di rilievo, Antonio Sambito e Giuseppe Galeone. **[t. a.]**

Dalle indagini emerge una traccia che porta all'attentato nella villa di Baudo

In trappola i re dell'estorsione

Raffica di arresti tra la Sicilia e la Lombardia

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Blitz antimafia all'alba di ieri. Undici persone arrestate, un'altra ordinanza di custodia cautelare notificata in carcere, due anni di indagini per una serie di attentati ed estorsioni e, sullo sfondo, un delitto e un ferimento. Ma anche l'attentato nel febbraio di tre anni fa alla casa di campagna dei genitori di Pippo Baudo, a Militello Val di Catania anche se i carabinieri si affrettano a smentire la circostanza.

L'operazione è scattata contemporaneamente in Sicilia e a Milano. In trappola i presunti appartenenti ad un clan mafioso capeggiato da Carlo Spartà, 34 anni, pregiudicato per droga e rapina, che avrebbe tentato di imporre nella zona di Militello una sorta di monopolio sulle attività commerciali. Dalle indagini, avviate dalla Procura di Caltagirone, è emerso che Carlo Spartà, assieme ai fratelli Francesco e Luciano, finiti in manette, aveva costituito una società di trasporti con sedi a Militello e Milano, la «Savage». La ditta era intestata alla moglie di Carlo Spartà, Giuseppa Muré, 29 anni, fra gli arrestati. La società, a cui erano costretti a rivolgersi tutti i commercianti della zona per i loro trasporti, in poco tempo era diventata una sorta di paravento per il trasporto di armi destinate alla cosca o da rivendere ad altri gruppi criminali della zona.

Già nell'89, imprenditori e commercianti di agrumi di Scordia e Militello avevano subito una serie di minacce e di attentati, finiti solo quando la scelta per il trasporto di arance e limoni al Nord cadeva sulla «Savage». La zona fra Militello, Scordia e Lentini è un unico grande agrumeto e la sua coltivazione rappresenta la «ricchezza» dei luoghi. Uno di questi terreni è da sempre proprietà della famiglia Baudo. Il 4 febbraio dell'89 all'interno della casa che lo domina, venne trovata benzina sparsa sul pavimento. Un «avvertimento», nel codice criminale, sul quale si è indagato senza esito. Le indagini furono riaperte tre mesi fa, quando un ordigno fece saltare in aria la villa a mare di Pippo Baudo, a Santa Tecla, presso Acireale. Anche in questo caso, indagini a un punto fermo. Poi gli arresti di ieri mattina. Ma le smentite ufficiali dell'Arma dei carabinieri non consentono di approfondire l'ipotesi.

Dalle indagini è invece emerso che due delle persone arrestate, Francesco Spartà e Sebastiano Fisichella, 26 anni entrambi, avrebbero ucciso la scorsa estate Giuseppe Staropoli, 31 anni, amico di un imprenditore che aveva subito una serie di attentati. Un omicidio che doveva essere un avvertimento.

Fabio Albanese

Smentite le voci della chiusura dopo gli attentati ai grandi magazzini

«La Standa non teme le cosche»

Tagli a Catania «ma per problemi organizzativi»

CATANIA. Fra conferme e smentite, da qualche giorno una voce circola insistente in città: la Standa chiude e va via. Dopo tre attentati in centro, un paio almeno in provincia, i grandi magazzini della catena di Berlusconi avrebbero deciso di ridimensionare la loro presenza a Catania. Il supermercato di piazza Palestro a fine mese dovrà cedere i locali «per finita locazione»; il negozio del centralissimo viale XX Settembre potrebbe chiudere alcuni reparti; il palazzo di via Etnea, distrutto da un incendio doloso due anni fa, non sarà riaperto se non tra molti mesi e, comunque, senza più il reparto alimentare.

«Nessuna fuga da Catania per paura del racket delle estorsioni - dice il responsabile delle relazioni esterne della Standa James Hansen -, anzi siamo ben intenzionati a restare». «Abbiamo dei problemi di locazione che andranno discussi ed affrontati tra le parti interessate - dice il funzionario della sede regionale di Palermo, Garella -. Se non troveremo l'accordo, penseremo a possibili alternative». Le voci però non danno tregua. Il 18 gennaio di due anni fa due taniche di benzina, piazzate al centro del pianoterre, distrussero in poche ore uno dei più grandi magazzini che la Standa ha in Italia, quello di via Etnea. Una sede prestigiosa, alloggiata in un antico palazzo barocco ristrutturato. Dopo due anni, i lavori di rifacimento sono ancora in corso. Avrebbero dovuto essere completati già da diversi mesi. Una prima data per la nuova inaugurazione era stata fissata per il prossimo marzo, poi è stata spostata a tempo indeterminato. Su questo episodio, in particolare, il prefetto di Catania Domenico Salazar ha dato disposizioni ai suoi funzionari per verificare se esistono ostacoli di carattere burocratico o, peggio, pressioni perché la sede centrale di via Etnea non venga riaperta. Nei giorni scorsi in prefettura si è svolta anche una riunione: «Non ho ancora avuto la possibilità di sentire direttamente il responsabile della Standa - dice il prefetto -, ma stiamo verificando ogni ipotesi. Al momento però non ci sono elementi che confermino questa intenzione. Potrebbero esserci soltanto problemi di organizzazione. Il problema è che negli ultimi tempi a Catania i fatti si vivono sotto spinte emozionali, senza che poi abbiano fondamento certe notizie». Il prefetto si riferisce a ventilate, ma non attuate, chiusure di industrie come la Sgs Thomson. Sulla sfondo, a sentire i sindacati, ci sarebbero problemi legati alla gestione del personale. Secondo la Cgil catanese la Standa «in questa città non ha avuto, come è diritto di ogni vittima della mafia, la necessaria solidarietà». **[f. alb.]**

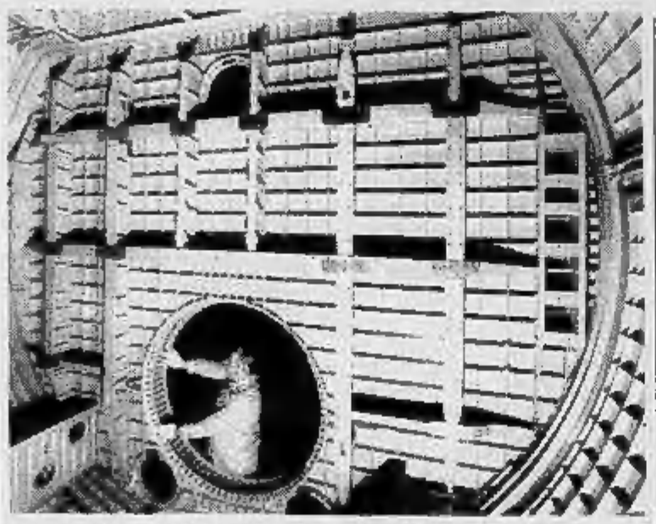
Si potrà spedire in orbita materiale nel container made in Italy

Lo spazio va in affitto

Due miliardi un posto sullo Shuttle

TORINO. Questa volta davvero le attività spaziali entrano nella fase commerciale. Volete far volare in orbita 28 chili di materiale per una ricerca scientifica o per una produzione industriale che richieda la quasi assoluta mancanza di peso? Basta avere in tasca 1,7 milioni di dollari (circa 2 miliardi di lire) e rivolgersi alla società Intospace. Ci penserà lei a prendere i contatti con la Nasa, a riservarvi il posto sullo shuttle, a far seguire l'esperimento da un astronauta e a garantire la puntualità dell'invio in orbita, cosa che finora è stata sempre piuttosto aleatoria. C'è posto per 64 «valigie» oppure per 4 «armadi» fino a oltre una tonnellata di carico utile complessivo. In questo caso la tariffa prevede uno sconto-quantità: ve la cavate con 77 milioni di dollari (90 miliardi di lire).

Tutto ciò dalla primavera del prossimo anno si potrà fare grazie allo «Spacehab» (spazio-habitat). Nonostante il nome esotico, è una creatura italiana, anzi, torinese. Ieri Ernesto Vallerani, presidente della Alenia Spazio, ha consegnato alla McDonnell Douglas il primo modulo. Il prossimo seguirà tra pochi mesi. Per la prima volta dei privati avviano un vero e proprio servizio spaziale aperto ad altri privati, con una società che alla fine dell'anno avrà un normale bilancio, sperabilmente in attivo, come ogni buona azienda dovrebbe avere. E la Alenia, che ha già realizzato lo Spacelab (il primo volo sullo shuttle è del 1983, il terzo avverrà tra una decina di giorni) consolida la sua esperienza nel campo delle stazioni spaziali abitate, esperienza che metterà a disposizione di «Columbus», il modulo europeo del futuro «villaggio orbitale» che l'Esa realizzerà insieme con la Nasa.



Il modulo dello Spacehab realizzato da Alenia per la McDonnell Douglas

Naturalmente la privatizzazione delle attività spaziali procede per gradi. Il programma «Space-hab» dipende anche in buona parte da finanziamenti del governo americano, finanziamenti che ultimamente sono stati in forse. Ieri però Alvin Reeser, amministratore delegato della Spacehab Inc., ha annunciato che il Congresso darà alla Nasa 39 milioni di dollari per il '92 e 50 per il '93: un po' meno del previsto ma quanto basta perché il programma proceda secondo i piani prestabiliti.

La struttura dello Spacehab nata negli stabilimenti Alenia di Torino ha posto problemi tecnologici di frontiera. La sua forma insolita (un tronco di cilindro con un lato appiattito) risponde infatti alle sollecitazioni della pressurizzazione e alle accelerazioni del volo in modo ben diverso da un semplice cilindro o da una sfera, che sono le forme più usuali in campo spaziale. Simulazioni e progettazione al computer, nuovi materiali e soluzioni tecnologicamente inedite hanno permesso di superare gli ostacoli. Lo «Spacehab», con i suoi 28 metri cubi, raddoppia lo parte abitabile dello shuttle e quadruplica il volume disponibile per gli esperimenti, ciò che fa abbattere i costi delle ricerche in orbita. Il modulo, lungo 3 metri e largo 4, pesa 4,2 tonnellate e ne può portare 1,2. Per Alenia si è trattato di una commessa da 40 milioni di dollari. Lo sviluppo del programma complessivamente ne costerà 250 e si prevede un mercato potenziale di circa 300. L'Agenzia spaziale italiana sarà uno dei clienti. Nell'affare si sono anche Giappone e Taiwan: in certo senso è una garanzia, perché sono partner che difficilmente fanno calcoli commerciali sbagliati.

Piero Bianucci

Sotto processo per il massacro di quindici persone

La gente vuole sapere dalla tv i particolari più agghiaccianti

Jeffrey Dahmer assieme al suo avvocato. La sua vicenda ha sconvolto l'America

Il mostro cerca la salvezza

L'assassino di Milwaukee: sono pazzo

NEW YORK. Si è presentato con una sorpresa, davanti al tribunale di Milwaukee, nel Wisconsin, l'uomo che ha confessato di avere ucciso quindici giovani e ragazzi, di averli violentati dopo morti, di avere mangiato alcuni loro organi e di averne conservato i cadaveri in casa.

La sorpresa è che l'avvocato di Dahmer, rovesciando la linea di difesa annunciata precedentemente (quella di ritrattare la confessione resa da Dahmer), ha detto che il suo cliente si riconosce colpevole, conferma la confessione e chiede di essere dichiarato insano di mente. E quasi a recitare la parte prevista, lui è arrivato nell'aula, vestito con la divisa arancione dei detenuti, ed è rimasto per tutto il tempo indifferente.

La strategia decisa dall'avvocato comporta che durante il processo si discuta semplicemente per accertare se Dahmer è o no insano di mente, evitando di scendere nei particolari di ciò che accadde nella sua casa. In teoria, insomma, dovrebbero restare fuori tutti i racconti sui ragazzi invitati da lui con qualche pretesto e poi uccisi, fatti a pezzi, le teste bollite nell'acqua e i teschi dipinti e conservati negli scaffali.

L'avvocato ha spiegato che la strategia di sostenere l'insanità mentale di Dahmer eviterà al processo di trasformarsi in una galleria degli orrori, ma i parenti delle vittime hanno subito manifestato il proprio disappunto. «Io voglio sapere tutto ciò che è accaduto a mio fratello dal momento in cui ha incontrato Dahmer al momento in cui l'ha ucciso», ha detto Carolyn Smith. «Sono mesi - ha aggiunto Shirley Hughes, madre di un'altra vittima - che quell'incubo è sempre con me. Ora voglio sapere tutto».

Ieri, primo giorno del dibattimento, l'aula del tribunale si è presentata con qualcosa di insolito: una parete di plastica alta fino al soffitto che separa la zona in cui è seduto Dahmer da quelle riservate ai testimoni e al pubblico. E' per evitare, hanno spiegato i poliziotti, che qualche spettatore particolarmente colpito dal racconto di come Dahmer si comportava con le sue vittime possa decidere di attaccarlo. E a proposito di poliziotti, anche loro sperano che il processo eviti di rivangare i dettagli di ciò che è accaduto. In questo modo, infatti, si eviterà anche di parlare di quel ragazzo di quattordici anni che era riuscito a scappare dalla casa di Dahmer e che due di loro, dopo che lo ebbero trovato nudo e terrorizzato in strada, riconsegnarono a Dahmer dicendo di non voler entrare in un affare fra omosessuali». L'accusa, comunque, non ha accettato la tesi dell'insanità mentale.

Franco Pantarelli

Sarebbero state vendute in tutt'Italia

Le acciughe infette pescate in Turchia

RAPALLO. Ci potrebbe essere una pista turca dietro il giallo della partita di acciughe intaccata dall'anisakis, il parassita pericoloso per l'uomo, in parte sequestrata sabato scorso sui banchi di alcune rivendite di pesce del Tigullio. I primi controlli hanno accertato che le acciughe «malate» hanno preso il largo dal porto di Manfredonia. Potrebbero però essere state pescate da pescherecci turchi nelle acque del Mediterraneo orientale e poi cedute in alto mare ad imbarcazioni italiane, che le avrebbero in seguito sbarcate sulle banchine dello scalo pugliese. Da Manfredonia il pesce avrebbe poi seguito i mille rivoli delle contrattazioni, finendo sui banchi dei mercati del pesce di tutt'Italia e all'estero.

L'allarme è scattato sabato scorso. Le larve di anisakis, un parassita dalle forme di un vermicello, che può raggiungere in età adulta una lunghezza di dieci centimetri e che se mangiato provoca nell'uomo dissenteria, ipersensibilizzazione e nelle peggiori delle ipotesi granulomi alle anse intestinali, è stato individuato all'interno delle acciughe dal responsabile del servizio veterinario dell'Usl 17 di Rapallo Piero Cevasco. Le aveva comprate sui banchi di una pescheria di Rapallo una donna che, alla vista dei vermicelli, si era rivolta ai laboratori dell'unità sanitaria locale. Diverse pesce affetto dal parassita era stato in seguito individuato in altri punti vendita di Rapallo, Chiavari e Genova, ma anche a Milano.

Nel Tigullio la partita sospetta, o meglio quanto rimaneva di essa sui mercati ittici locali, è stata sequestrata. Ieri mattina si è saputo da dove proveniva. «Abbiamo accertato che i rivenditori del Tigullio si erano riforniti all'alba di sabato presso il mercato del pesce di piazza Cavour a Genova - ha affermato il dottor Cevasco -. Successivi controlli ci hanno permesso di stabilire che la partita di acciughe parassitata è giunta a Genova da Manfredonia».

[f. p.]

Negli Stati Uniti

Bimba di 12 anni bruciata viva da due ragazze

NEW YORK. Un nuovo orrendo crimine sconvolge gli Stati Uniti. Una bambina di dodici anni è stata legata, seviziata e bruciata viva da due ragazze di sedici e diciassette anni.

Il corpo carbonizzato di Shanda Sharer è stato trovato da due cacciatori in un bosco di Jefferson, nell'Indiana.

Più della metà del corpo era ustionata. Secondo le autorità Shanda è stata legata e spruzzata con un liquido infiammabile.

E' stata anche picchiata, e il corpo lacerato con un coltello in più punti. Le indagini sono state rapide, anche se per ora sono circondate dal più stretto riserbo.

Per l'omicidio il procuratore ha accusato Mary Lauraine Tackett, diciassette anni, e Melinda Loveless, di sedici anni.

Gli inquirenti non hanno rivelato nulla sul possibile movente del delitto. **[Ansa]**

Assolto anche Geri

La Guerinoni non ha ucciso il secondo marito

GENOVA. «Finalmente la giustizia si è dimostrata all'altezza del proprio nome», ha detto l'onorevole Alfredo Biondi, difensore di Gigliola Guerinoni, quando i giudici della corte d'assise d'appello, ieri mattina, hanno assolto con formula ampia, la dama bionda di Cairo Montenotte e il suo anziano ex amante Ettore Geri. I due erano accusati di omicidio colposo per avere ritardato il ricovero in ospedale del secondo marito della donna, Pino Gustini, deceduto a 50 anni l'11 dicembre del 1986 per coma diabetico a Millesimo (Savona). Gigliola e Geri erano già stati prosciolti da questa imputazione, il 12 ottobre dello scorso anno, dalla corte d'assise di Savona. Biondi, forte dell'assoluzione, ha annunciato la possibilità di una mossa clamorosa. «Sto valutando quali nuovi elementi possano emergere per chiedere una revisione del processo Brini». **[a. l.]**

CHIARO · UTILE · VELOCE
LIBERO · NUOVO
TG5
IL TELEGIORNALE DI CANALE 5
ORE 13.00
ORE 20.00
TUTTI I GIORNI
5

A Milano collezioni sfila la moda maschile: Valentino aggiorna lo stile cow-boy

L'uomo in jeans colora l'inverno

E' casual l'abito di Versace

MILANO. La moda maschile si trova, come ad ogni inizio d'anno, ad ipotizzare con molto [illegible] l'atmosfera di ogni stagione. A Milano si parla dell'autunno-inverno 1992-93 e le prime avvisaglie dovrebbero permetterci di individuare il gusto del look femminile, i casi sono due: o di fronte a quest'uomo, molto imparentato [illegible] il cow-boy sia pure in relax al saloon, la signora sarà tutte femminilità divampante; oppure anche la donna riscoprirà con piacere i vantaggi, per nulla asessuati, del casual di ritorno.

Qualche tempo fa, e proprio in occasione della presentazione di moda maschile a Pitti Uomo, Giuseppe De Rita esortò gli stilisti a osare per rigenerare gli appannati desideri dell'apparire. Gianni Versace, [illegible] scelta durissima l'ha ascoltato: e la sua collezione che ha aperto domenica [illegible] la settimana dello stilismo maschile, è il più aderente alle tendenze del momento. La base è ancora una volta il jeans, non necessariamente in Denim, ma in molti e diversi tessuti, con [illegible] certa prevalenza del giallo oro, tagliati però [illegible] tutte le forme e i dettagli del jeans. Con pantaloni così si porterà il prossimo inverno [illegible] polo, un giubbotto jeans, una camicia di seta a stampa strepitosa.

Luciano Soprani obbedisce al casual posando su [illegible] rilassato completo giacca e pantaloni in lana di gusto rustico, [illegible] azzurro come la camicia scozzese, un bomber blu, e su un pantalone a quadrettini il twin-set [illegible] camoscio biondo, giubbotto e cardigan.

Barbas per sintonizzarsi sull'onda dell'eleganza sportiva, si ispira al gusto anglosassone, sperimenta la confortevole [illegible] vità della giacca portata [illegible] digan e gilet, e pullover e camicia in maglia pastello e vi mette il sapiente uso del colore.

Novità il taglio [illegible] molte; soprattutto semmai nei pantaloni che in genere si restringono molto al fondo, appoggiando sulle scarpe [illegible] tanti [illegible] fa anche [illegible] poi possono presentarsi larghissimi e [illegible] soltanto il basino come da Krizia, l'unica che ci ha fatto assistere ad una sfilata in una generale presentazione statica, manichini di legno e indossatori vivi in spiritosa concorrenza. Krizia invita al colore nelle giacche rosso lacca, verde turchese, azzurro cobalto su pantaloni grigi in pelle o velluto: ma riesce a rendere aversivi ora per asciuttezza ora per [illegible] burrosa mollezza i completi totallook grigio o in beige biscotto, con relativi spolverini, color gronda o miele.

Sempre più spesso nella moda maschile è un accostamento di colore a segnare la stagione. Mila Schoen se ne è servita ampiamente nella sua meditata, preziosa collezione per dividere i tre aspetti di un modo di vestire, tuttavia di grande omogeneità di gusto. Grigio e rosa introducono completi per ufficio e occasioni formali; il tabacco si allea all'azzurro di polo e [illegible] cie. Non manca poi il verde con il beige nello [illegible] country.

Al primo giorno di Milano Collezioni [illegible] la palma della più divertente presentazione va assegnata a Valentino che in un percorso all'interno di scatole cinesi ha saputo inmetterci nel mondo dell'uomo votato al [illegible] stile sia negli abiti che negli accessori. Come dire: il contatto e perdifiato con centauri in motocicletta [illegible] iti di pelle, magari maculata; l'incontro con indossatori vestiti di tutto punto, stile aggiornati cow-boy; o inglesi tardo-Ottocento in principe di Galles e bianco-nero; l'offerta di accessori di ogni genere traboccanti di infiammate V del marchio Valentino, body, camicie, jeans e profumo [illegible].

Lucia Sollazzo

I modelli di due fra i più prestigiosi stilisti [illegible] presentati a «Milano collezioni». Sopra Valentino con una delle sue singolari creazioni e, di fianco, l'uomo d'inverno proposto da Gianni Versace

PERSONAGGIO

[illegible] IN [illegible] NEL MONDO DEL CALCIO

L'«Appello del martedì» punta sulle pornostar: dopo Moana stasera tocca a Petra

Mosca, [illegible]moniere della parolaccia «Sono un cretino che in tv fa gol»

MILANO
DAL NOSTRO [illegible]

«Sarò un cretino». Ma no, ma no. Il regista Gaspari si siede a parla di lui: «E' straordinario, Maurizio Mosca. Un torrente in piena». E Mosca si slenta la cravatta: «Mi chiamano i compagni di scuola: lo sai che fai le stesse cose che facevi al liceo? Sarà così, non sarò cambiato, sarò un cretino». Sembra un bambinone. Paffutello, piccolino, gli occhi vispi. Si mette anche le dita nel [illegible]. Pierino.

Adesso sorride e il fotografo accende le luci: «Guarda me, contento, così. Devi [illegible] lo [illegible] questo pendolino me li pappo tutti. Bravo, bravo». [illegible]rizio Mosca gli [illegible] facendo un sorriso da paralisi. E il pendolino: «Guarda il movimento verticale, Sandro. Vuol dire centravanti. Segna Van Basten. Poi si sposta, vedi come è più forte di qui. Carreca o Careca. 2-1 per il Napoli». Difatti: Milan-Napoli 5-0. Ne azzeccasse una che [illegible] una, glielo ripete pure Sandro Piccinini. Gli hanno telefonato [illegible] Marche per chiedergli se poteva fare il pendolino per [illegible] figli malati. Dovevano [illegible] genitori esauriti, sarà stato [illegible] [illegible] infanticidio.

Eppure, Maurizio è contento lo stesso. «Ma è un gioco, santocielo, perché [illegible] la prendono? Un giorno passo a Genova, prendo il giornale e leggo i titoloni: nuova figuraccia di Maurizio [illegible]. Aveva pronosticato la sconfitta della Samp. [illegible] vi rendete conto? E' solo un gioco, stiamo scherzando. Quale figuraccia. Io lo so che mentre lo faccio i giocatori si toccheranno le palle, i dirigenti pure. Ma il pendolino è un punto di riferimento, la gente mi ferma per strada».

In fondo, [illegible] sarebbe difficile spiegare Mosca. Era caporedattore alla Gazzetta [illegible] Sport di Palumbo, che era un giornale popolare all'italiano. E' andato in tv, un po' con quello spirito, e adesso litiga a destra e a manca. E' un idolo della Gialappa's band, un appuntamento fisso di «Mai [illegible] gol». S'infuria, si agita, si scatena, e quando c'è da insultare insulta. Quando ci vuole, ci vuole. E' anche questa la tv spazzatura? «Cretinata. Per me, non esiste. Perché si dicono parolacce? Non l'ho mai capito questo discorso. C'è [illegible] televisione che può più e [illegible] piacere. Ma non c'è televisione spazzatura. Mi fanno ridere questi [illegible] moralisti che se sentono una parolaccia in tv gridano allo scandalo. Chissà [illegible] diranno loro davanti ai figli. Gente divorata dall'invidia, dalla frustrazione. Finti intellettuali». Ecco, invece, uno scambio di battute fra chi non ha queste aspirazioni. In tv Moana Pozzi illustra le cosce. Mosca: «Attenti, qui si stanno alzando i tavolini». Heleno Herrera ride che è [illegible] piacere, approva la «raffinatezza». Ancora Mosca: «Moana, tu fai eccellenti spettacoli a Milano». Eccellenti? Spiegazione: «Siamo spontanei». Verissimo. [illegible] è [illegible] circo. Facciamo la tv che la gente vuole, a casa le mogli [illegible] incuriosite da Moana Pozzi». Sicuro? Chi glielha detto? «Le amiche me lo dicono. E stasera verrà Petra, e farà domande sexy a Mughini. La televisione non inganna, e quindi ci sta benissimo Moana Pozzi».

Tutto cominciò [illegible] Biscardi, al Processo del lunedì. Undici [illegible] fa. «Biscardi, lo dirò tutta la vita, è eccezionale». Ah [illegible] «Certo. Merita l'Oscar [illegible] furbizia. Accende le polemiche e finge di spegnerle. Si tinge i capelli una volta alla settimana, [illegible] l'ha mai notato? Una volta nero, una volta castano, un'altra biondo. Lecca i potenti in una maniera inverosimile». Addirittura. «E' l'unico suo difetto enorme. Per il resto è grandissimo. [illegible] apposta a fingere di parlare male italiano». Ah, è finta. «E' un ruffiano». Basta così. Dopo Biscardi, arrivarono gli altri. E arrivò Mosca, con le sue polemiche. «Guardi. Io non ho mai avuto rancori [illegible] nessuno. Quando Maradona [illegible] dette dell'omosessuale, lo querelai perché [illegible] costretto, perché aveva superato i limiti». E con Squitieri? «Ah. [illegible] dell'attore di fotoromanzo, quel pregiudicato di Squitieri». Beh, con Trapattoni almeno i toni sono un po' meno forti. «Questa è [illegible] polemica che mi dispiace. Io e il Trap siamo più o meno cresciuti insieme. Ho cominciato la mia carriera quando lui era un ragazzino del Milan, ci conosciamo [illegible] allora, si figuri. Considero il Trap grandissimo generale e spogliatoio [illegible] non un uomo di panchina». Però, in panchina ha vinto un mucchio. «Grazie a questo suo [illegible] [illegible] ambizione, forte, tenace. [illegible] non ha mai saputo [illegible] re un gioco alle sue squadre. Lui è stato sempre salvato da Cabrini, Causio, Bettega, Platini, Matthaeus». Bene. Trapattoni sarà contento. E Brera? «Brera ha [illegible] fatto l'orbo nel mondo dei ciechi, [illegible] sempre giocato all'intellettuale in mezzo ai cretini. [illegible] auguro che Sacchi vinca il mondiale opposta per fare un dispiacere a Brera».

Proviamo a parlare bene di qualcuno. «Mughini. Lo [illegible] un bellissimo personaggio, che ha coraggio, è efficace, è sintetico». Meno male. «Ed è umile». Non sembrava. «Umilissimo, invece. E ha una [illegible] meravigliosa, affascina la gente con la sua gestualità». Bene. E poi? [illegible] piace il Gialappa's band, anche se mi prende sempre in giro. Mi fanno ridere». Anche a noi. «Certo, lo capisco. Io sono fatto così. So ridere di me, sarà perché mio padre era Giovanni [illegible], grande umorista». Pure Maurizio non se la cava male come umorista... «Glielho detto. Io sono spontaneo. Mi [illegible] usano un po' tutti di [illegible] circo. [illegible] lo [illegible] capisco. Quando ho cominciato in televisione, [illegible] '79, pure allora tiravamo i rigori davanti alle telecamere. Io e Johnny Dorelli. Mi ricordo che vinse lui 2-1. Perché [illegible] posso tirare un rigore in televisione a Zenga? E' lesivo di che cosa? E poi, [illegible] faccio il pacato che [illegible] un isterico, [illegible]h, sì. «Io sono me stesso. Se accettarmi per quello che sono. Se uno dice una cretinata io mi infurio. A me piacciono i personaggi spontanei, non quelli che [illegible] alla Cazzaniga e alla Caminiti. Che c'è [illegible] male?». Niente. «Però, [illegible] [illegible] confronti sono stati usati termini di [illegible] tale volgarità e violenza che non si sono mai usati neanche per un pluriassassino». Beh, non esageriamo. «Come no: buffone, clown, incompetente, stupido, scemo, omosessuale. E' facile [illegible]re: bisognava [illegible] calmi, bisognava star zitti. Stai zitto tu!» Capito, capito. [illegible] [illegible] cosa?» Che cosa? «Io ho grande nostalgia della carta stampata. L'odore [illegible] carta, i telefoni, il [illegible] di [illegible] redazione, la [illegible] del giornale, e [illegible] notte, quando si chiude. Se potessi tornerei indietro». E perché non lo fa? «Adesso sto qui. Ma la gente è contenta, sa?».

Pierangelo Sapegno

«Biscardi, un furbo che finge di non saper parlare Brera gioca all'intellettuale in mezzo agli stupidi»

Maurizio Mosca (a destra) conduttore sportivo rivale di Aldo Biscardi (sopra). Per il sorpasso nella audience punta sulla presenza nelle sue trasmissioni di pornostar come Moana Pozzi

GUERRA DI AUDIENCE

Impossibile sfida al «Processo»

[illegible] «Processo del lunedì» contro «Appello del martedì». La sfida è diretta, [illegible] dimostrano fin troppo chiaramente i nomi delle due trasmissioni. [illegible] è [illegible] anomala, perché Raitre e Italia 1 combattono in giorni diversi e soprattutto in orari diversi: in prima [illegible]ra la [illegible] rotonda di Aldo Biscardi, in seconda il «salotto» di Maurizio Mosca. E dunque i risultati non [illegible] univoci: per quanto riguarda l'audience totale, vince, da sempre, Biscardi [illegible] la media di due milioni e mezzo di telespettatori contro il milione e mezzo di Mosca. Anche [illegible] «L'Appello» è in continua salita, e Biscardi stabile. Ma Mosca prende la sua rivincita [illegible] lo share, raggiungendo quasi il 20%, contro il 10% del «Processo».

E' anche [illegible] che Aldo Biscardi il lunedì deve scontrarsi con l'abbuffata di film proposti dalle altre reti televisive alleate e rivali, mentre Maurizio Mosca il martedì ha come dirette concorrenti trasmissioni più specifiche [illegible] «Profondo Nord» di Gad Lerner su Raitre, «Italia chiamò», storia del socialismo, su Raidue, i cartoni animati dei «Simpson» [illegible] Canale 5, l'«Alta società» di Gianni Minà su Raiuno. [s. n.]

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: **MILANO**, via G Carducci 29, t 85961 - Galleria Borella 3, t 85961; **TORINO**, v Roma 80 - v. Maranco 32, t 65211; **ARONA**, v lo Baracca 40/a, t 48002-41700; **NOVARA**, via S Francesco d'Assisi 18, t 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t 32222; **ACQUI**, località Amérique 95 Ovest, t 765528; **CUNEO**, via Grandis 11, t 50832; **ALBA**, c.so M Coppino 9, t 35717; **BRA**, via Verdi 7, t 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda [illegible] t 58854-62582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t 30788 34779; **GENOVA**, via C R Ceccardi 1/14, t [illegible]-582560; **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5 3/6, t 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t 501555-501550; **BOLZANO**, via Sarnesi 34, t 973325; **TRENTO**, via Cavour 29/41, t 988280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 5, t 238542/3-235728-234990, **PIDENZA**, via Gramsci 58, t 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t 5430600 r.a., **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t 561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t 4825847-4825804-4871497, **NAPOLI**, via Roma 329, t 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 5, t 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, I, [illegible] CA[illegible] p.zza Giovanni XXIII 10, t [illegible], [illegible] 6, via Principe di Belmonte 1/c, t 329081; [illegible], via Cardulcio 139, t 29117; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t 24478-24479, **CATANZARO**, via M Greco 102, t 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t 72527, **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t 662268; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. **29.900** la riga. **Rubrica 2:** operai/impiegati **L. 7200,** tecnici **L. 12.900,** dirigenti **L. 20.000. Rubrica 3 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti dalla fase o feriali: il doppio. Natali urgenti, date fisse o urgentissimi il triplo.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A [illegible] tari auto telefonandoci la terga. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A pensionati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili - L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
'PRESTITI'
011 592 289 - 592 290 Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti [illegible] solo dipendenti anche a firma singola, [illegible] anticipate con bollettini postali. [illegible]. 011 [illegible] - 587.694 Finanziaria via Garibaldi 4.

A.A.A.A.A. FINCOTEX spa **le finanziarie** di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia [illegible].

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel 011 503.783
BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visita a domicilio Tel. 011 741.2777
CASA? Tua in 20 giorni a tassi agevolati! Canoni stipendio con accredi immediati! Erogazioni in contanti in 24 ore! Tel. 011 436.4702/03.

FAST
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.128 - 530.297.

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 108 Torino tel. 323.138
IN [illegible]
PRESTITI [illegible] CASALINGHE
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

Ai due che sceglieranno direttamente fino 10 milioni a commercianti, artigiani, imprenditori. [illegible]48.

IN 24 ORE
PRIVATO
[illegible]ZIA 2/15 MILIONI
artigiani commercianti industrie
TEL. [illegible]

PICCOLI PRESTITI
[illegible] giornata casalinghe pensionati [illegible] carta [illegible]
[illegible].

PRESTITI [illegible] Immediati eroghiamo [illegible]. Tel. 011 568.1650 - 595.670.
[illegible] finanziamenti polizze [illegible] L. 5 [illegible]. Per informazioni Tel. 835.323.
5.380.000 con 200 mila mensili e alle cifre velocemente concediamo. Figet via Garibaldi 69. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. ARREDOMACI urgentemente attività commerciali di [illegible] e [illegible] iniziative veloci pagamento contanti in Piemonte e Liguria. Tel. 531.393.
A. STUDIO GEP cede [illegible] negozio tabella IX veramente [illegible] incasso. Tel. 516.041.
ACQUISTARE cedere affittare attività azienda di ogni genere pagamento [illegible] tanti alta professionalità e competenza. Intercom 59.20.
[illegible] 642.788 [illegible] autoliquidazioni prima cintura nord 2 capannoni ottime attrezzature lunghezza L. 520 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Chivassese bar ristorante pizzeria avviata 180 coperti attrezzato anticipo L. 60 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Monferrato parrucchiere uomo locali di 80 mq incasso interessante anticipo L. 12 milioni.
ACTIVA 642.758 cede ottica fotografia zona Madama Cristina avviamento ultraventennale anticipo L. 35 milioni
ACTIVA 642.758 cede piccola cartolibreria zona nord aperta 1 persona mq 40 incasso 85 milioni anticipo L. 20 milioni.
ACTIVA 642.758 cede Pietra Ligure ristorante pizzeria 130 mq giro d'affari L. 250 milioni anticipo L. 100 milioni.
ACTIVA 642.758 cede zona centrale Torino centro abbronzatura giro d'affari L. 110 milioni anticipo adeguato
ACTIVA 642.758 cede zona Montacasa tintoria ottima posizione incasso L. 65 milioni annui 45 mq anticipo adeguato.
ACTIVA 642.758 cede zona Pavella ingrosso materiale edile 300 mq ottimi incassi avviata anticipo L. 60 milioni
ACTIVA 642.758 cede zona Stadio Nuovo abbigliamento bimbo (attuale L. 180 milioni annui anticipo L. 60 milioni

[illegible] diverna [illegible] commerciali (abetto IX x XV trasferibile L. 25 milioni. Studio Grosso 562 1236.
AFFARE via Tripoli punto vendita importante 2 vetrine tabella IX x XV L. 150 milioni. Studio Grosso 562. [illegible]
BALDINI srl 597.049 cede via Cibrario prolungata ottimo portafoglio clienti. [illegible] rassante utile dimostrabile.
BAR adatto 3 persone Torino centro minimo contante prezzo ellazionalissimo fronte sede centrale bancaria. Tel. 557.0105.
BAR prestigioso arredo nuovo adiacente piazza Solferino incasso L. 1 milione 400 mila reali cedesi. Castello 547.189.
BAR super incasso L. 700 mila orario ridotto Stadio L. 230 milioni [illegible]po L. 50 milioni dilazionatissimi. Tel. 521.2272.
CIRCOLO culturale tabella [illegible] più 8 Circoletta mq 360, 7000 tesserati forte utili cedesi. Castello 547.189.
CORSO De Gasperi [illegible] 105 latteria bar gelateria [illegible] con dehors L. 250 milioni. Studio [illegible] 546.1236.
EDICOLA negozio zona Porta Nuova avviata utile mensile L. 5 milioni cedesi L. 200 milioni dilazionati. Castello 530.470.
GERENZA bar nuovo centralissimo chiusura serale incasso L. 000 mila al dì incontrollati cedesi. Tel. 630.311.

HAI [illegible] DI VENDERE
[illegible] ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, chiede all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778.

[illegible] negozio di [illegible] mq circa ottima posizione [illegible] deposito sui 2 piani. Tel. 888.9455.
PIETRA LI [illegible] (Sv) cedesi bar gelateria tavola calda arredato dehors magazzino parcheggio. Tel. 019 625.422
PIZZERIA 160 posti possibile ampliamento incasso L. 40 milioni mese cedesi anticipo L. 80 milioni. Tel. 521.2272.
RISTORANTE centrale rinomato 70 posti dehors attivo alto giro di affari dilazioni. Tel. 385.3922 - 650.9391.
RISTORANTE pizzeria bar cedesi Bagnolo Piemonte buoni incassi minimo anticipo dilazioni. Casamercato 654.4253.
STELLA 447.4802 agenzia viaggi zona piazza Rivoli da incrementare buon giro affari arredamento nuovo.
STELLA 447.4802 macelleria zona corso Cassia buon giro affari vecchia gestione cede per mio attività
STELLA 447.6260 cartoleria fronte scuola arredamento nuovo buon giro affari cede causa grave malattia.
STELLA 447.6260 negozio intimo zona corso Giulio Cesare arredamento nuovo cede causa trasferimento L. 40 milioni
TABACCHERIA amicoli regalo lotto corso grande passaggio grosso fatturato annuo alto reddito. Pretore 696.7137.
TABACCHERIA ricevitoria bloccaloto 3 vetrine angolare posizione grande passaggio alto reddito. Pretore 696.7137.
[illegible] zona Stadio [illegible] L. [illegible] milioni incasso L. 2 miliardi lati elevati dilazioni. Frana 513.895.
TABACCHI Madonna di Campagna levata L. 13 milioni fondi utili anticipo L. 200 milioni. Cerchi Frana 542.101.
TABACCHI S. Paolo otto L. 100 milioni annui ampio moderno forte passaggio anticipo L. 180 milioni. Frana 542.101.
UFFICI centralissimi cedesi agenzia immobiliare avviamento decennale. Scrivere: Publikompass 2628 - 10100 Torino.
VENDESI camera ottima posizione negozio intimo pluriventennale arredamento nuovo. Tel. 319.5585.

VUOI VENDERE
la tua attività? Casamercato Azienda tel. 65.441 finanzia chi acquista pagando in contanti.

ZONA Lanzo bar cremeria ampio moderno possibile barriera incasso elevato anticipo L. 150 milioni. Frana 542.101.

4 Terreni

TERRENO 150.000 mq a cascina 800 mq Rivarossa 9 km tangenziale nord L. 750 milioni. Casaplemonte 318.2526.
TORINO nord Mappano terreno industriale mq 3400 progetto approvato capannone mq 1700. Tel. 921.0275 - 920.8648.

$ Locali e negozi

domande

ALPEDUE IMPRESA [illegible] urgentemente capannoni uffici negozi stabile acquisto perizia senza spese. Tel. 365.6026.

offerte

A.A. A Torino e dintorni vendesi capannoni con uffici varie metrature liberi. Studio Sarale 752.931 - 749.3684.
A.A. CASACASE 562.3916 libero presso via Cernaia in stabile d'epoca ristrutturato negozio mq 30 retro mq 50.
A. PRESSI corso Grosseto palazzina di 3 piani sopraelevabile mq 2000 totali e parcheggi vendesi Tel. 562.3916.
ADIACENTE corso S. Maurizio vendiamo locale seminterrato [illegible] e magazzino 300 mq passo carrabile comodo. Sogam 562.3535
ADIACENTE piazza Statuto libero basso fabbricato accessi carrai autorimessa seminterrato palazzine uffici mq 950 circa vendo Eurocasa 547.470.
ADIACENZE corso Montecucco libero luminoso 2 camere cucina bagno ampio ingresso volendo box. Carchena 539.982.
AFFITTASI Beinasco locali industriali nuovi mq 650 più 150 uffici - mq 1200 più 300 uffici - mq 2800 più 400 uffici. Tel. 610.341
AFFITTASI adiacenze corso Montecucco locale uso ufficio magazzino mq 400 passo carrabile e cortile privato Tel 300.200.
AFFITTASI capannone industriale mq 7000 uffici mq 700 altezza ml 10 predisposto carro ponte ingressi carrai piazzale mq 4000 zona Barca Torino strada Settimo. Tel. 335.2898.
AFFITTASI capannoni industriali nuovi strada Pianezza S. Gillio lotti da mq 800 a 400 liberi subito. Tel. 533.563.
AFFITTASI in Torino strada di Settimo magazzino mq. 2.200 più mq. 600 uffici. Tel. 273.5603.
AFFITTASI in Torino vicinanze strada San Mauro magazzino mq. 600 più uffici e servizi mq. 200. Tel. 273.5603
AFFITTASI locali seminterrato via Don Primoli con accesso esterno indipendente mq 100 uso ufficio o deposito. Tel. 749.6814/20.
AFFITTASI locali corso Francia 93 piano terreno e 1° di complessivi mq 250 liberi. Tel. 749.6814/20.
AFFITTASI negozi varie metrature posizione commerciale adatti ogni attività abbinabili. Tel. 596.810.
AFFITTI [illegible] Pescarito magazzino industriale mq 1400 più prestigiosa palazzina uffici mq 600. [illegible] 610.341.

(continua)

SE [illegible] BISOGNO DI SOLDI
FID
TI [illegible] PORTA SUBITO!
La prima società specializzata [illegible] finanziamenti su auto: basta [illegible] della vostra automobile [illegible] he se subi-
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. [illegible] 53.04.45 - 54.28.34

L'ultimo a vederle è stato il console che le ha accompagnate all'aeroporto

Madre e figlia, volo nel mistero

Il giallo delle Antille

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Nel giallo delle due donne scomparse alle Antille un capitolo lo scrive il console onorario italiano a Curaçao, Cathryn Pruneti. Pruneti ha riferito ai funzionari della Farnesina che le due donne (Blanca Reyna, 56 anni, di origine colombiana e la figlia Margherita Carpi) si erano messe in contatto con lui per alcune pratiche relative all'eredità di Guillermina Henriquez. Il console ha così fornito l'assistenza richiesta e ha anche sollecitato la Reyna e sua figlia a far intervenire la polizia se si fossero sentite in pericolo. Però, il suo suggerimento non è stato raccolto.

Il console ha anche aggiunto di avere egli stesso accompagnato le due donne all'aeroporto di Curaçao il 9 gennaio. Hanno fatto il check-in per imbarcarsi su un volo per l'Italia della «Klm», ma al momento della partenza il personale ha scoperto che non erano sull'aereo. I responsabili della compagnia hanno avvisato il console Pruneti e questi, a sua volta, ha informato la polizia locale. Ma, fino a ieri, la scomparsa delle due genovesi rimane un mistero.

Le due donne sarebbero state sequestrate, una decina di giorni fa, da una setta misteriosa nell'isola di Curaçao (Antille Olandesi) in pieno mar dei Caraibi. Blanca Reyna e la figlia Margherita erano partite per il Centro America il 2 gennaio scorso perché la madre adottiva di Blanca, Guillermina Henriquez, era deceduta lasciandole in eredità un cospicuo conto in banca e una villa.

A denunciare il «rapimento» è stato l'ex marito di Blanca, Enrico Carpi, 60 anni, «Il giorno dopo l'Epifania - ha raccontato - ho ricevuto una telefonata. In casa c'era anche l'altro mio figlio Giovanni. Non ho capito se la voce fosse di Blanca o di Margherita. La comunicazione era troppo disturbata. Mi hanno chiesto aiuto. Dicevano di essere prigioniere e che qualcuno le impediva loro di partire. Forse hanno pronunciato anche la parola "setta" ma non sono sicuro di aver compreso bene».

Carpi continua: «L'unica cosa che so è che Guillermina aveva aderito, tempo addietro, a una congregazione religiosa dedita all'aiuto reciproco. Non vorrei che fossero proprio loro i misteriosi individui che le lasciano partire la mia ex moglie e mia figlia, magari per cercare di impossessarsi di parte dell'eredità della Conclude: «Non è la prima volta che le due donne fanno viaggio nelle Antille, ma prima d'ora non avevano mai avuto simili ritardi».

Blanca, con la figlia Margherita e l'altro figlio Giovanni, 30 anni, vive in un modesto appartamento di via Colletti 1 a Voltri, all'estremità della periferia del ponente cittadino. La donna aveva conosciuto Enrico Carpi quando l'uomo era emigrato in Colombia nei primi Anni Sessanta. Nel Paese sudamericano l'uomo si era distinto per un'azione coraggiosa: aveva sventato da solo l'assalto dei banditi a una corriera e aveva salvato i passeggeri. Nella sparatoria era rimasto i malviventi rimasto anche ferito da tre proiettili a una mano, alla spalla e al collo.

Ma, nel passato di Enrico Carpi c'è anche un episodio oscuro che l'aveva portato in prigione.

Era il 30 aprile del 1973. Una pattuglia delle squadre volanti della polizia genovese l'aveva fermato in via Buranello perché gli era venuto a sapere che aveva armi. In effetti Carpi aveva due pistole. «Mi erano state regalate dal governo colombiano per la mia azione contro i rapinatori che avevano assalito la corriera - dice -. I poliziotti volevano prendermele e io mi sono rifiutato». C'era stata così una sparatoria in strada fra lui e gli agenti. Carpi fu arrestato e condannato dal tribunale a sette anni di reclusione. In appello la pena gli fu notevolmente ridotta. Gli furono inflitti due anni e sei mesi che scontò interamente. Poi, partì nuovamente per l'America latina.

Nonostante la separazione dalla moglie, Enrico Carpi mantiene ottimi rapporti con Blanca e i figli. Lui abita a Bolzaneto, a circa dieci chilometri dal centro cittadino. Ma spesso va in casa della ex moglie. Come, il sette gennaio scorso, quando ha ricevuto la misteriosa telefonata.

Carpi fa un'ipotesi ben precisa della scomparsa. Crede che sull'eredità di Guillermina abbiano cercato di mettere le mani gli esponenti della setta religiosa di Curaçao.

Attilio Lugli

Ma non sarebbero mai salite sul jet. Il marito insiste: ostaggio d'una setta che vuole l'eredità

Blanca Reyna Carpi e la figlia Margherita (foto grande) scomparse nelle Antille. Sopra Guillermina, madre di Blanca

Nuova pista nell'omicidio di Bolzano

«Una donna l'assassina di quella prostituta»

La sua mano armata dalla vendetta dopo che il marito ha contratto l'Aids

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono due nuove piste nel giallo di Renate Rauch, la giovane prostituta di 24 anni uccisa da uno sconosciuto martedì scorso e di cui si sono svolti ieri i funerali.

Gli inquirenti cercano particolare riscontri alla testimonianza riferita da un cittadino secondo la quale Renate Rauch alcuni giorni prima del delitto era stata aggredita da due giovani che sembravano volerle chiedere conto di uno sgarro.

Ma c'è un'altra pista che apparirebbe più clamorosa, anche se sono elementi per poterla considerare decisiva. La notizia è stata da una telefonata anonima alla redazione Rai del giornale radio. Lo sconosciuto affermava che Renate Rauch era stata da una donna. La segnalazione sarebbe allo sconosciuto interlocutore da una prostituta che avrebbe affermato che il mortale accoltellamento sarebbe avvenuto per vendetta. L'assassina sarebbe la moglie di un cliente contagiato dall'Aids.

Il sostituto procuratore Paul Ranzi che conduce l'inchiesta spera di ottenere informazioni utili dalle analisi fatte sui peli biondi trovati sulla maglietta e fra le dita della vittima che potrebbero appartenere all'assassino o all'assassina. Invece non ci sono ancora indizi per poter affermare che Renate Rauch fosse affetta da Aids o quanto sieropositiva, ipotesi che dovrà essere ancora verificata ma che appare alquanto improbabile. Le tracce di capelli invece potrebbe rappresentare un legame fra il delitto compiuto a Bolzano e quello compiuto nella vicina Trento e che ha visto il mortale accoltellamento di Anna Maria Ropele, un'altra prostituta, di 38 anni, che sarebbe stata notata il giorno successivo al delitto di Bolzano, e quindi poche ore prima della morte, in compagnia di un biondino. A questo proposito si parla anche di una Mercedes nera che sarebbe stata notata più volte nel corso della giornata del delitto di Trento nei pressi dell'abitazione della Ropele. Dato l'accavallarsi di indizi che però continuano a rimanere molto vaghi, il procuratore della Repubblica ha deciso di dare una svolta operativa alle indagini. Il dottor Ranzi ha deciso infatti di istituire un pool di investigatori di almeno una decina di carabinieri e polizia: l'obbiettivo è di perfezionare il coordinamento tra le forze dell'ordine impegnando gli uomini migliori esclusivamente su questo caso. Ieri alle 14 si sono svolti i funerali di Renate Rauch nel Duomo di Bolzano. La salma è poi stata traslata nel cimitero alla periferia della città. Alla cerimonia hanno partecipato circa un centinaio di persone parenti e amici d'infanzia della vittima in un'atmosfera molto raccolta. Tra le corone inviate anche quelle e colleghe «di lavoro» che sono firmate con i nomi di «battaglia». Nell'omelia l'officiante non ha fatto alcun cenno alla tragica vicenda accennando soltanto all'episodio della Maddalena pentita.

Giancarlo Anselmi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1992 SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto i capelli ed apprendere come prevenire l'eccessiva caduta dei capelli, il controllo della seborrea oleosa, l'eliminazione della forfora e prurito, il modo di averli più folti ed avere una bella capigliatura.

Torino, gennaio

Inizio oggi in tutta Italia speciale settimana Svenson 1991 «salviamo i nostri capelli» che, ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale un'importanza veragrande per chi ha il problema capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita capelli ed ottenere crescita corretta.

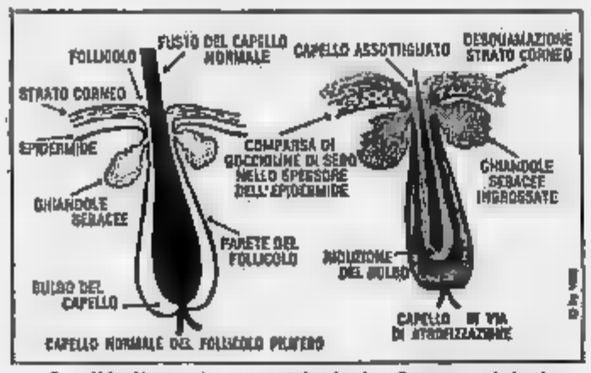
Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre settimana del cuore, nel corso quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio e al fine evitare maggior numero possibile di italiani diventare calvi, la Svenson organizzato la settimana «salviamo i peli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto avere cura dei propri capelli quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

«Riteniamo indispensabile che — ha detto Il Direttore della Svenson — chi ha problemi di capelli informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici fondamento si suggeriscono soluzioni tradditorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere persone telefoneranno un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso».

I centri aperti dalle ore ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto Direttore Svenson esiste causa principale dell'insorgere calvizie.

«Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandoci massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire trattamenti non specifici. Le ricerche e la nostra esperienza inequagliabili e ci consentono sapere certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che portano calvizie), si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace».



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolve il problema anormale capelli

Un Dottore in biologia durante l'esame dei capelli

Il tricogramma formule

Sottoponendoci subito ad esame presso i Centri Svenson apprenderemo le seguenti notizie:

A) Un esame gratuito e riservato (che dura circa un'ora) seguito dagli esperti Tricologi che hanno a disposizione del TRICOGRAMMA, venendo così a conoscenza di provoca nel soggetto la calvizie precoce.

esperti decideranno in base al risultato se accettare il caso o meno.

C) Nei casi in cui il TRICOGRAMMA permetta individuare e correggere i disturbi locali del cuoio capelluto capelli, si provvederà all'approntamento del trattamento necessario caso.

D) Il cliente potrà iniziare il trattamento ed eseguirlo dominato sotto costante controllo dei Tricologi.

Durante il periodo dei trattamenti, stabilire loro cadenza sul soggetto, si saranno ripetuti controlli. Pertanto in questi giorni approfittatene chiamando il Centro Svenson più vicino onde ottenere l'esame TRICOGRAMMA completamente gratuito e impegno. Non rimandiamo a domani continuando così a perdere altri capelli.

Il diradamento dei capelli e l'avanzare della calvizie rendono la donna esteticamente inaccettabile

La stempiatura precoce si evolve in calvizie anche sulla nuca

Per una consultazione gratuita che dura circa 40 minuti telefoni oggi stesso per fissare un appuntamento Centro Svenson a Lei più vicino.

INTERNATIONAL
I Centri Svenson a:
SVENSON S.R.L.
TORINO - Via Viotti 1 - 53.39.64 - 53.39.65
- Pietro Mascagni 14 - 78.21.78 - 79.50.88
- Viale 5/20 - Tel. 58.72.92
VERONA - Via Fratini 12 - Tel. 80.31.720
BOLOGNA - 1/2 - Tel. 24.60.66
- Vicolo Trivelli 6 - Tel. 42.277
LABORATORY SVENSON S.r.l.
- Galleria Borromeo 10 - Tel. 68.01.
MESTRE - Via Mestrina 6/c - Tel. 98.02.65
- Via Calimaruzza 3 - Tel. 21.63.08
LIVORNO - Grande 68 - Tel. 88.93.68
PISA - Via C. 3 - Tel. 48.205
- Via Partenope - 76.43.144
ROMA - Via Tritone 61/d - Tel. 67.96.971
- Corso 122 - Tel. 56.671
SVENSON INSTITUTES LTD.
LUGANO - Via Adamini, 28/A - Tel. 091 54.88.95
ZURIGO - Bäckerstrasse 9 - Tel. 24.17.626
LOCARNO - Via Casteirotto, 15 - 31.18.84
BELLINZONA - V.le Stazione, 8/A - Tel. 092 25.80.15

A Padova contagiate dalla trasfusione altre 3 persone, tra cui una bimba

Una strage per il sangue infetto

Sette morti, il donatore era sieropositivo

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

Una donna è morta di Aids, [redacted] dal sangue infetto di una trasfusione. Si chiamava Nadia, aveva 39 anni, è stata cremata come lei stessa [redacted] chiesto, nel cimitero di Selvazzano Dentro, [redacted] paese [redacted] mila abitanti alle porte di Padova. Aveva contratto la malattia nell'86, all'ospedale di Asolo, [redacted] pa di un flacone proveniente dal centro trasfusionale di Castelfranco.

Altre 6 persone sarebbero morte per quello [redacted] sangue. Due persone, marito [redacted] moglie, sono ancora in una fase intermedia della malattia. Resta in vita solo un nono trasfuso certo, una bambina di 8 anni.

Il sangue [redacted] stato donato [redacted] un sieropositivo che ignorava di esserlo: si era sottoposto [redacted] cinque prelievi, fra l'83 e l'86, [redacted] senza alcun controllo: nonostante - [redacted] recita il rapporto dei periti nominati dal tribunale - «sussistessero non solo disposizioni [redacted] carattere normativo, ma precise indicazioni della comunità scientifica. Norme cautelari la cui omissione connota imprudenza [redacted] prima che imperizia».

L'incubo per Nadia [redacted] cominciato nell'estate dell'86, qualche mese dopo [redacted] intervento chirurgico. [redacted] riusciva [redacted] riprendersi, era sempre febbricitante, tutte le ghiandole erano gonfie, avvertiva [redacted] senso di spossatezza [redacted] un inspiegabile malessere generale. L'operazione cui la donna si [redacted] sottoposta era l'asportazione dell'utero, per la presenza di fibromi multipli. Ventiquattr'ore dopo era già in piedi, ma il primario del reparto di ginecologia [redacted] riscontrato una leggera anemia post-operatoria: «Facciamo [redacted] trasfusione», aveva proposto. Il 24 marzo 1986 si era così consumato il dramma. Una trasfusione inutile, secondo la perizia: «Bastava un po' di ferro [redacted] l'anemia sarebbe sperita in 15 giorni».

Dopo [redacted] trasfusione, dunque, Nadia continua a sentirsi male. Comincia a fare [redacted] che non danno esito. I medici non sanno cosa pensare, consigliano riposo. La donna segue il consiglio, e se ne va in vacanza. Al rientro si sottopone a nuovi esami, anche al reparto [redacted] malattie infettive.

E' qui che comincia a farsi strada la paura dell'Aids. Le chiedono se abbia mai fatto uso di eroina. Se il marito sia per caso o sia stato un omosessuale. [redacted] sottopongono a un test. E a settembre arriva la conferma: «Sì, ha avuto contatto con il virus».

Le autorità sanitarie però [redacted] cono. Parleranno solo in seguito [redacted] «stanno e sfortuna», [redacted] «regola in testa per tutti», ma diranno anche «non possiamo sentirci colpevoli [redacted] accettiamo di essere colpevolizzati». Ammettono comunque di aver causato tre contaminazioni.

Nadia e il marito Andrea si rivolgono [redacted] un legale, Beniamino Del Mercato, e si arriva così alla citazione per danni dell'Usl 13 di Castelfranco [redacted] Montebelluna. Viene nominata una commissione di periti composta da tre docenti dell'Università di Padova: Luigi Chieco Bianchi, Giuseppe Ongaro e Paolo Benciolini. Saranno loro ad accertare la [redacted] della contaminazione e il numero di donazioni con sangue infetto.

Nell'87, [redacted] sieropositiva la donna [redacted] allo stadio cosiddetto Arc. [redacted] sottopone al trattamento con il farmaco Atx, ma non ottiene i risultati sperati. Quando il [redacted] clamoroso caso finisce sui giornali, un quarantenne di Asolo, si allarma.

Negli stessi giorni, in quella primavera dell'86, era stato ricoverato nella divisione chirurgica di Asolo [redacted] incidente d'auto. [redacted] sottoposto ad un intervento e gli erano [redacted] somministrati alcuni flaconi di sangue. Flaconi provenienti dal centro di Castelfranco.

Gli [redacted] ami ripetono la diagnosi che [redacted] toccata a Nadia. [redacted] all'uomo, risulta affetta da virus Hiv anche la moglie: evidentemente il passaggio è avvenuto per via [redacted] le. Una compagnia d'assicurazioni sarà costretta a pagare 300 milioni di risarcimento. Non si sa in [redacted] stadio della malattia si trovino attualmente i coniugi di Asolo. Altri [redacted] decessi vengono attribuiti sempre [redacted] quelle trasfusioni: si tratta per lo più [redacted] anziani, morti per tumori o altre [redacted] manifestazioni patologiche pochi mesi dopo quella infausta primavera dell'86. Al momento [redacted] era calcolato che all'origine potesse esserci il sangue infetto. E' morto anche il donatore. A quanto pare, l'unico sopravvissuto sicuro [redacted] quella bambina di 8 anni, che vive in [redacted] paese della fascia pedemontana. Forse è stata risparmiata dal virus.

Mario Lelio

[redacted] RAPPORTO ONU [redacted]

Il mercato della droga si espande ad Est

[redacted] Aumenta il volume del traffico mondiale delle droghe, soprattutto della cocaina e della eroina. Il consumo si è stabilizzato negli Stati Uniti e in Europa, mentre è in aumento nei Paesi dell'Africa, dell'Est Europa e del Medio e Estremo Oriente. Le nuove porte di ingresso degli stupefacenti nei Paesi ricchi dell'Europa Occidentale sono da qualche anno Ungheria e Cecoslovacchia.

Sono queste alcune delle conclusioni del rapporto annuale dell'«International Narcotics control board», l'agenzia specializzata dell'Onu, sul traffico e il [redacted]mo degli stupefacenti nell'anno appena concluso. Le maggiori novità riguardano il Continente nero. Da base logistica per penetra[redacted] attraverso la Spagna in Europa, alcuni Paesi africani - [redacted] Nigeria [redacted] Camerun - si sono trasformati in Paesi produttori [redacted] cocaina, mentre Sudan, Egitto, Kenya e Mar[redacted] [redacted] diventati produttori di oppio. La droga (grande alleata dell'Aids) si rivela sempre più la pi[redacted] [redacted] Duemila. Un dramma dal quale nessun Paese sembra immune: dopo i ricchi Stati dell'Occidente, il consumo ha conquistato anche mercati in zone in via di sviluppo o, addirittura, povere. E proprio a queste nuove «piazze» sembrano indirizzarsi le attenzioni dei narcotrafficanti, [redacted] cominciare dagli [redacted] Paesi del sistema [redacted]

Accuse al primo produttore Usa

La cantante e attrice americana Cher sarebbe [redacted] [redacted] chirurgo estetico per migliorare il suo seno

«Seni al silicone mai sperimentati»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tanto [redacted] apparsa spettacolare la decisione di una settimana fa di sospendere la pratica [redacted] immettere silicone nel seno delle donne, in attesa di verificarne la sicurezza, tanto appaiono drammatici i primi risultati di quella verifica. L'indagine dell'Fda(Federal Drug Administration, l'ente che certifica per l'appunto la sicurezza dei farmaci e dei trattamenti medici) ha [redacted] tempo per decidere, visto che la sospensione [redacted] [redacted] di quaranta giorni e la riunione finale dei vari esperti consultati avrà luogo soltanto il prossimo 11 febbraio. Ma intanto, quello che è [redacted] fino a questo momento lascia sbigottiti.

Si è appreso per esempio che per anni gli stessi tecnici [redacted] scienziati della Dow Corning Corporation, la società che produce le «palle» [redacted] silicone che vengono inserite nei seni, hanno ripetutamente chiesto ai loro dirigenti che si compissero esperimenti seri per accertarsi che quella pratica fosse davvero *innocua, ma gli esperimenti* sono stati sistematicamente rimandati. Non solo, anche gli studi compiuti prima [redacted] immettere il prodotto sul mercato risultano [redacted] stati fatti con una superficialità sconcertante. Ci [redacted] stati impianti fatti su donne «prima» di provarli sugli animali, e ci sono stati impianti fatti prima sugli animali, ma in zone [redacted] loro corpo lontane dal torace, sicché la reazione di quei particolari tessuti è rimasta [redacted] verificata.

Il primo atto di David Kessler, il commissario della Fda che la settimana scorsa ha deciso la sospensione della pratica chirurgica (e quindi dell'immissione [redacted] delle «palle» sul mercato), è [redacted] quello [redacted] spedire [redacted] «task force» allo stabilimento della Dow Corning in California, a verificare le basi scientifiche del lavoro, e quello [redacted] [redacted] Norman Anderson, professore [redacted] John Hopkins University, di fare [redacted] revisione del materiale documentario che la Dow Corning ha inviato alla Fda per dimostrare in serietà del proprio lavoro. Ebbene, [redacted] capo della «task force», il professor Albert Rathjen, ha già detto di non aver [redacted] [redacted] risposta scientificamente accettabile ad alcune domande assolutamente essenziali. «C'è qualcosa in quelle protesi - dice - che minaccia [redacted] trasferirsi altrove e [redacted] diffondersi nell'organismo? Nessuna risposta. Le protesi sono destinate a conservarsi per il resto della [redacted] delle donne che se le fan[redacted] applicare, [redacted] hanno [redacted] periodo di duruta limitato? Nessuna risposta». [redacted] quanto al materiale della Dow Corning revisionato dal professor Anderson, lui ha già scritto una lettera alla Fda, manifestando il suo stupore per la mancanza in quel materiale [redacted] considerazioni scientifiche «direttamente rilevanti». E' dalla sua revisione che è uscito fuori che gli esperimenti compiuti su animali non riguardavano i tessuti del seno. Insomma la compagnia ha operato sulle cavie in un modo e sulle pazienti in un altro.

[redacted] non è finita. Grazie al gran parlare di questi giorni, d[redacted] la decisione di sospendere [redacted] pratica per quaranta giorni, si è fatto vivo un signore, Thomas Talcott. Il quale già nel 1975 lasciò la Dow Corning perché non si sentiva di partecipare a [redacted] esperimento [redacted] [redacted] condotto sulle donne che coincideva con il lancio di un prodotto commerciale». Lo scandalo che scoppia ora costituisce in qualche modo la [redacted] detta» di mister Talcott, ma anche l'Fda e il [redacted] commissario David Kessler possono dire [redacted] essere finalmente arrivati al termine di [redacted] lunga battaglia. A fare le bucce alla Dow Corning ci provarono già nel 1976 (in seguito alla denuncia di Talcott), ma [redacted] Congresso li bloccò.

Ci ripovarono nel 1978 [redacted] nel 1982, e avvenne la stessa cosa. Evidentemente, dicono tutti ora, la «lobby» lavorava bene. A sbloccare [redacted] situazione è [redacted] un processo intentato l'anno [redacted] da [redacted] donna californiana. Sosteneva che l'impianto di silicone nel [redacted] seno le aveva provocato una vanuta meno del suo apparato immunoprotettivo. Il giudice le ha dato ragione ed ha condannato la Dow Corning a risarcirla con 7 milioni e 300.000 dollari. A quel punto, l'Fda è scattata.

Franco Pantarelli

Giovane di Udine uccisa dagli spacciatori, la mamma era stata stroncata da overdose davanti [redacted] lei

Schiava e vittima della droga, come la madre

Milano, la ragazza, 19 anni, trovata con uno stiletto conficcato nella nuca
La nonna ricorda: «Non era più la stessa, il suo destino ormai era segnato»

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Era in un giro pericoloso e molto probabilmente l'hanno uccisa, ma lei era già "morta dentro" sette mesi fa, quando le [redacted] le era caduta tra le braccia, uccisa [redacted] da un'overdose dopo il concerto di Vasco Rossi». E' la tragedia di Michela Di Fazio, 19 anni, la ragazza udinese [redacted] senza vita in un fossato fangoso a Mediglia: sulla nuca, il [redacted] [redacted] uno stiletto. Un giallo che per i parenti friulani ha comunque un colpevole certo: la droga. [redacted] provato quando aveva 15 anni, le [redacted] piaciuto, non ne [redacted] più uscita», ricorda [redacted] un'amica che ha vissuto [redacted] dramma [redacted] Di [redacted]zio, una famiglia sterminata dall'eroina. Michela, infatti, ha chiuso un anno di morte. Prima lo zio, Maurizio, 28 anni, ucciso nel novembre del '90 [redacted] un'overdose mentre lavorava in un cantiere a San Giorgio di Nogaro. Poi la madre, Laura Buratti, morta a 35 [redacted] sotto un'androne in una via del centro a Treviso, tra le braccia della figlia. [redacted] il 23 giugno dell'anno scorso. Le due donne tornavano [redacted] un [redacted] certo di Vasco Rossi, a Udine. Andavano a Milano, da città che aveva folgorato Michela, come l'eroina» racconta la nonna Irma Buratti. Laura Buratti aveva resistito alla richiamo [redacted] droga, nella quale aveva cercato riparo dopo il fallimento [redacted] suo [redacted]monio. Cercava di tirarsi fuori. [redacted] quella sera «spericolata» è [redacted] difficile resistergli. Come la figlia, ha preso il braccio alla siringa. Ed [redacted] [redacted] quasi subito.

[redacted] quel momento Michela non è stata più la [redacted] - racconta ora la [redacted] Irma, 64 anni, l'unica che avesse [redacted] in qualche modo di sottrarre la giovane alla schiavitù dell'eroina -. Diceva di volersene andare da Udine, che [redacted] riusciva [redacted] vivere tra i ricordi della madre. Non resisteva all'attrazione della grande città. Ma poi tornava sempre. Io che sapevo, le facevo la spesa e le compravo i vestiti, [redacted] lavavo. Ma [redacted] le davo denaro: non volevo che andasse in cerca di spacciatori».

[redacted] questi [redacted] mesi, Michela Di Fazio ha compiuto le ultime tappe della sua Via Crucis cominciata a 15 anni e costellata di [redacted]: [redacted] [redacted] per eroina dal quale fu salvata per miracolo, e [redacted] disperato appello su «La Stampa», con un'intervista-ve[redacted] [redacted] alcuni anni [redacted] [redacted] giornale locale, nella quale [redacted] lava la [redacted] condizione di schiava minorenne della droga. «E' stato l'ultimo disperato appello al mondo - ricorda l'assistente sociale Miriam Totis, che l'ha avuta in cura -. Ma da allora, Michela era segnata».

L'ultimo atto [redacted] [redacted] celebrato nella nebbia della periferia milanese: uno stiletto conficcato nella nuca, ma forse Michela era già morta, ultima vittima della vendetta degli spacciatori, ma già perduto dal suo dramma familiare: «L'ultima volta l'ho sentita al telefono un mese fa - racconta la [redacted]nna Irma -. Mi ha detto soltanto: mia madre mi manca, voglio esserle vicina. Se muoio riportami [redacted] Udine, voglio [redacted] sepolta accanto [redacted] lei».

La famiglia Buratti non ha molti elementi per ricostruire le ultime vicende della ragazza, [redacted] sembra [redacted] perfettamente come sia andata a finire questa storia maledetta: «Si era messa in un brutto giro - racconta [redacted] un'amica della madre, che non vuole rivelare il nome -. Dopo la morte della mamma viveva sempre a Milano con il padre Salvatore [redacted] Fezio, separato [redacted] molti anni. Ma era spesso fuori casa, in cerca di droga. Conduceva una sua vita: era bella, con quei capelli lunghi ricci... Aveva molte amicizie». [redacted] il [redacted] vero partner era, purtroppo, l'eroina.

Michela Di Fazio, 19 anni era da tempo schiava della droga

«Dopo quell'appello sul giornale, tanti anni fa, aveva anche cercato di disintossicarsi. Era stata accolta in un centro a Treviso. Ma è durato poche settimane: Michela è fuggita, la droga [redacted] più forte della [redacted] volontà.

«Io gli spacciatori [redacted] brucerei tutti - è lo sfogo [redacted] [redacted] Irma Buratti -. Ma [redacted] sentivo che qualcosa non andava. Poche set[redacted] [redacted] fa mi aveva telefonato e aveva appena fatto in tempo [redacted] dirmi: [redacted] [redacted] [redacted] stai. Poi [redacted] comunicazione si [redacted] interrotta e [redacted] quel [redacted] non ne [redacted] più saputo nulla».

Il resto lo dirà l'autopsia che [redacted] effettuata oggi [redacted] Milano. Michela Di Fazio è stata trovata carponi [redacted] il volto immerso nel fango, i vestiti incarnati. [redacted] sul corpo [redacted] segno [redacted] violenza, né tracce recenti di iniezioni. La ragazza è [redacted] trovata scalza, il che [redacted] autorizzato gli inquirenti [redacted] ritenere che possa [redacted] morta al[redacted] e che poi qualcuno l'abbia trascinata nel campo non lontano da Cascina Malocca.

Michele Meloni

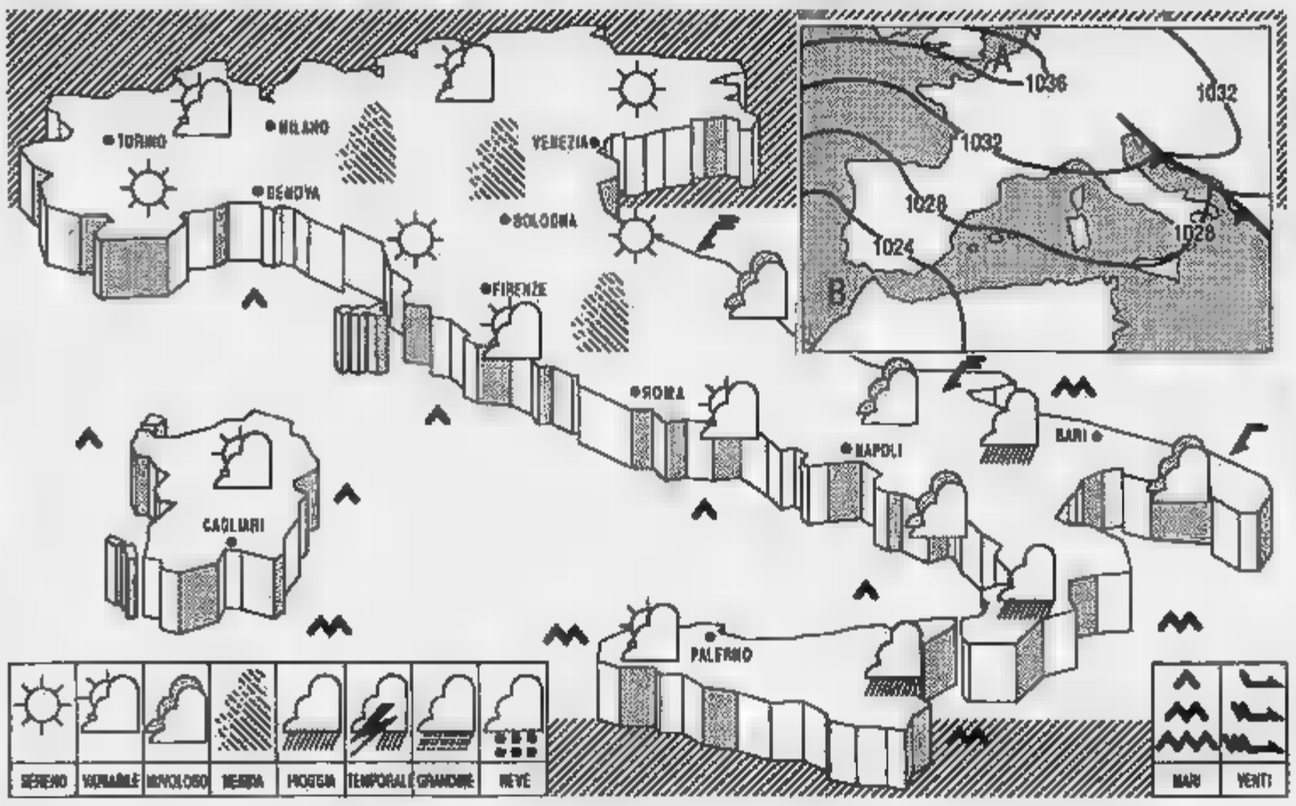
A Termini Imerese

[redacted] bambino sei medici [redacted] inchiesta

PALERMO. Avvisi di garanzia nei quali si ipotizza il reato di omicidio colposo sono stati inviati a sei medici dell'ospedale di Cefalù dopo la morte [redacted] Gianluca Biundo, [redacted] bambino di Castelbuono di un [redacted], avvenuta il 3 ottobre scorso [redacted] circostanze che [redacted] apparse insospettabili. Oggi il corpo del bambino, che [redacted] stato ricoverato per laringite asmatica, sarà riesumato per ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Termini Imerese, Alfonso Sabella, competente per territorio che dirige l'inchiesta giudiziaria e che ha inviato gli avvisi di garanzia [redacted] sanitari [redacted] quali per il momento [redacted] sono state rese note le generalità.

Le indagini [redacted] state avviate nello scorso novembre dopo un [redacted] presentato alla procura della Repubblica di Termini Imerese dal padre del bambino, l'agricoltore Lorenzo Biundo. [Ansa]

IL TEMPO



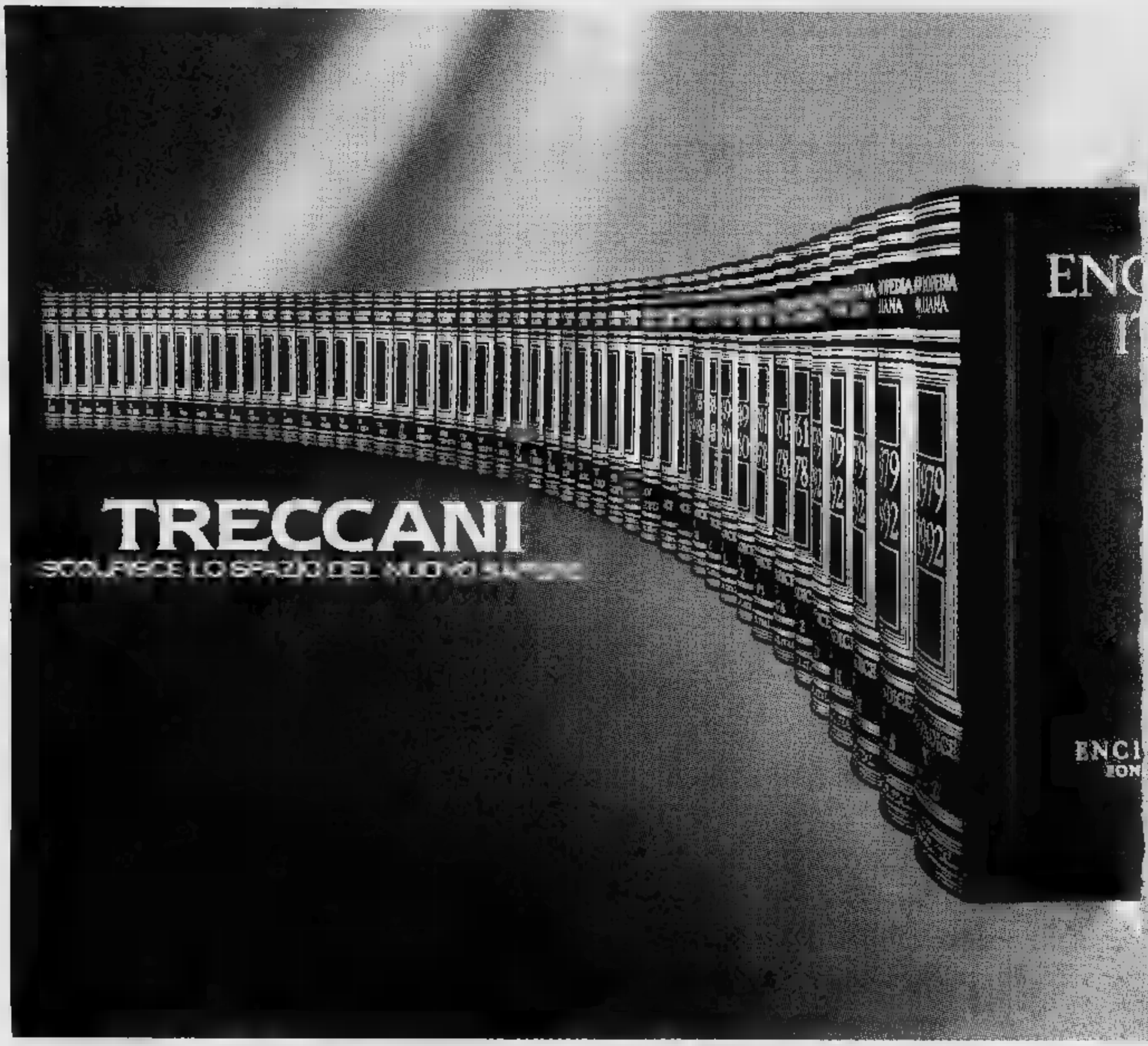
[redacted]ZIONE: [redacted] Mediterraneo centrale si vengono a determinare condizioni di stabilità con scarsa ventilazione negli strati bassi dell'atmosfera.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni [redacted] medio versante adriatico, su quelle meridionali peninsulari e sulla Sicilia ionica annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche precipitazione sui rilievi. Su tutte le altre [redacted] prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURE: in lieve o locale aumento sulle zone costiere tirreniche e sulla Sardegna.
VENTI: deboli orientali su tutte le regioni, con qualche rinforzo lungo il versante adriatico.
MARI: localmente mossi l'Adriatico, lo Ionio e i canali delle isole maggiori; poco mossi i restanti mari.
[redacted] su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti irregolari sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria. Nebbie estese e persistenti al Nord, lungo i litorali adriatici e nelle [redacted] del Centro. Le temperature non subiranno variazioni rilevanti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	—3	7	Firenze	3	15	[redacted]	6	12
Verona	0	2	Pisa	4	13	Napoli	6	14
Trieste	4	7	Ancona	4	5	Potenza	1	5
Venezia	2	5	Perugia	4	10	S.M. Leuca	8	12
Milano	0	2	Pescara	7	9	R. Calabria	10	17
Torino	—5	7	L'Aquila	—3	5	Palermo	9	15
Cuneo	0	6	Roma Urbe	5	16	Catania	3	17
Genova	7	12	Roma Fiumi.	4	15	Alghero	5	13
Bologna	1	3	Campobasso	2	4	Cagliari	11	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	7	nuvoloso	[redacted]	6	10	pioggia
Atene	4	13	variabile	Londra	4	7	[redacted]
Bangkok	[redacted]	31	sereno	Los Angeles	[redacted]	19	sereno
Berlino	2	5	nuvoloso	[redacted]	-1	3	nuvoloso
Bruxelles	-3	5	nuvoloso	Montreal	[redacted]	-11	nuvoloso
Buenos Aires	21	27	sereno	Mosca	-10	1	nuvoloso
Copenaghen	3	7	nuvoloso	New York	0	7	pioggia
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	0	5	nuvoloso
Francoforte	3	[redacted]	nuvoloso	[redacted]	-2	4	sereno
Gerusalemme	5	[redacted]	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	35	nuvoloso
Ginevra	[redacted]	2	nuvoloso	Sydney	[redacted]	29	sereno
Helsinki	[redacted]	-1	sereno	Tokyo	5	14	sereno
Honolulu	19	[redacted]	[redacted]	Varsavia	-1	2	nuvoloso
Il Cairo	9	[redacted]	sereno	Vienna	2	[redacted]	[redacted]



GRANDE ENCICLOPEDIA
APPENDICE 1992

L'ideale come regola: l'offerta di sapere è per Treccani origine e traguardo di un metodo di lavoro che ha come fine ultima la conoscenza. Una conoscenza che si rispecchia nell'esattezza motivata e circostanziata di ogni affermazione. Per questo, la nascita di una nuova Appendice diviene evento culturale di risonanza mondiale; perché [illegible] le nuove prospettive e apre nuovi orizzonti al bisogno [illegible] conoscere.

E soprattutto perché, aggiornando al 1992 [illegible] ITALIANA di [illegible], LETTERE ed ARTI, crea uno [illegible]mento complessivo, indispensabile a tutti coloro che, per professione o semplice esigenza intellettuale, vogliano aprire [illegible] propria cultura alle ultime conquiste [illegible] ai traguardi del pensiero umano.
Quan[illegible] non ci sarà più nulla da apprendere, non ci sarà più Treccani.

TRECCANI
LA CULTURA COME VALORE

TRECCANI
Piazza Paganica, 4 - 00186 ROMA
Desidero ricevere senza impegno una completa documentazione su:
Grande Enciclopedia ☐ Opere Treccani ☐
NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL.
CAP CITTÀ

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI piazza Statuto uso negozio di bel libero 5 vani più 100 mq magazzino seminterrato Tel. 521 2272

AFFITTASI [illegible] vicino metratore in Auto [illegible] Pescarito Tel 273 5803

AFFITTASI ultimi box auto nuovi [illegible] Vercelli via Lega libori subito Tel 533 593

AFFITTASI [illegible] Appartamento [illegible] uso ufficio in prestigiosa palazzina mq 1.080, Tel. 411.0202.

AFFITTA vende Venaria locali [illegible] in space mq 4[illegible] rappresentanze e/o [illegible] Tel 0337.204.666

AFFITTO corso Grosseto negozio mq 82 sottostante magazzino mq 115 libero febbraio Cmilano 257 292

ALLAMANO affitta vendo capannoni piu snelli mq 1000/1700 più uffici mq 300 anche divisibili Tel. 0337 204 666

ALPIDUE IMPRESA affitta vendo [illegible] mq 135 ventinato magazzino mq 150 corso Giulio Cesare Tel 385 6006

ALPIDUE IMPRESA vende basso tavernato mq 400 carico servito ufficio riscaldamento in Settimo Tel 385 6026

AUTORIMESSA adiacenza mq 1[illegible] passi piazza [illegible] libera L 500 milioni Tel 903 8685 ufficio

[illegible] **via Savigliano vende al fabbricato industriale a 2 piani fuori terra parzialmente occupato mq 1300 al piano. Per visite e informazioni tel. geometra Serra 544.106.**

BASSI laboratorio da mq 300 a mq 700 con cortile via Monginevro stesso blocco vendo. Tel 905.8665 ufficio

BASSO laboratorio ottimo passi corso Giulio vendo o affitto mq 200 cortile in uso passo carraio Tel 434.0021

[illegible] in costruzione [illegible] 550 avvicolo longitudinale consegna fine 92 loading multa Emmobi 349 7606

BORGARO Mappano [illegible] provinciale affittasi capannone mq 1600 e uffici mq 200 verno tangenziale Tel 920 5273

[illegible]5 [illegible] a 4m Aeroporto [illegible] mq pu progetto [illegible] mq corpo L. 460 milioni Consapiemonte 994 4466/7.

CARIGNANO vendiamo nuovo capannone industriale 700 mq ampio cortile ottima posizione Sogem 562.3535

CASETTA [illegible] Jnizio capannone 2 [illegible] auto ampio cortile Centro Europa via Gadano CST 790 0023 - 780.9066.

CENTRALE via 5 Quintino piccolo locale piano terra con magazzino accesso carraio. Gia 056 1685

CENTRALISSIMI
Impresa [illegible] [illegible]negozi ristrutturati [illegible] [illegible] pregio da 51 a 150 mq. Tel. 436.2809.

[illegible] zona [illegible] impresa vende negozio/ufficio 100 500 mq seminuovo ogni ristrutturazione autosoparc Tel. 434 5832

CORSO GIULIO CESARE
via Porpora vendita immobile uso ufficio e attività commerciali a 3 piani fuori terra [illegible] montacarichi e 6 vetrine fronte strada superficie totale 1100 mq libero o in ottimo condizioni - heating permuta Edicasa Tel 561 3535

[illegible] Massimo d'Azeglio signorile ufficio mq 220 con seminterrato mq 235 vendo/affittasi. Realty 661 521

CORSO S. MAURIZIO
[illegible] 1200 [illegible] grande negozio 4 vetrine seminterrato [illegible] passo carraio vendo affitto vendesi Tel 745 095

CORSO Turchi affittasi magazzino mq 80-130/340 da L 560 mila a L 2 milioni 300 mila mensili Especasa 506 458

CORSO Vittorio corso Racconigi in stabile signorile affittasi ufficio 4 vani e [illegible] mq 115 Tel 771.5655

CROCETTA libero splendido magazzino con piccolo ufficio e servizi mq 220 L 1 milione 900 mila mensili Fono 505 681

CROCETTA via da Verazzano vendesi negozio 70 mq 3 vetrine retro casa recente libero L. 132 milioni Tel 557.0021

EXPOCASE affitta capannone fronte autostrada To Mi mq 3400 frazionabile uffici mq 500 cortile mq 10 mila. Tel. 505.208

FROSSASCO vendesi liberi capannone mq 250 in stesso costruzione casa 2 al- [illegible] box 4 auto terreno [illegible] mq 2000, GR 0121 352 210 - 011 320.524

GRUGLIASCO subaffittasi porzione capannone industriale mq 1 100, qualsiasi attività Telefonare ore ufficio 956 1501.

IPI 551.7091 Nichelino via Salomi vendiamo capannone industriale [illegible] 2 piani di complessivi mq 3080

LARGO Saluzzo offerta porzione commerciale vendesi negozio mq 130 arredato volendo anche uso ufficio. [illegible] 746 096

LUCIANA [illegible] Crocetta (via Vico) affittasi [illegible] mq 240 interno giardino ufficio/show room Tel. 436 1395

MEDIOCASE GRUPPO 389 163 - 385 9070 affitta zona Statuto locale mq 140 cortile ingresso-carraio

PARELLA vendesi liberi mura negozio magazzino mq 90 su 2 piani L. 130 milioni dilazionabili Carezza 539.952

PERSONALCASE 545.190 libero adiacenze via Cernaia 5 vani e servizi uso ufficio o studio medico leasing.

PIAZZA Adriano presso affittasi locale commerciale seminterrato mq [illegible] sotto passo carraio. Tel 696 195

S. RITA parco Rignon libero luminosissimo ultimo piano 1 camera ingelo cucinino bagno terrazzo Tel 539 962.

S. RITA via Montalcone negozio 3 vetrine retro bagno mq 100 occupato [illegible] box affare. Finci 505.591.

[illegible] impresa vende in costruzione corso Regina adiacenze corso Tassoni mutuo permuta Tel. 953.3970 - 482 332

VIA dei Mille negozio piano terra mq 170 oltre 4 piano 1° collegato mq 180 adatto anche uso ufficio Tel 011 561 5731

VIA Bessi Romoli ultimo uso deposito locale seminterrato recente luminoso mq 2600 + mi 5 2 ingressi carrai uffici [illegible] mensili [illegible]

VINOVO
affittiamo/vendiamo recenti capannoni industriali mq [illegible] anche frazionabile palazzina uffici area mq 7000 mq. Sogem tel. 562.3535.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fatturini

AUTOCARRO autocarrista o bravissimo giovane a Torbarolo albergo pizzeria [illegible] 210 4011 da lunedì in poi

AUTISTA trentenne pat [illegible] esperienza, referenziato [illegible] o sarda città Tel 436.3411.

[illegible] 28enne esperto cerca lavoro per stagione invernale o fisso Telefonare mattino 216 2958

[illegible] [illegible] [illegible] ligia 14enne offresi per custodia [illegible] Referenze e disponibilità immediata. Tel 011 532 744

OFFRESI brava domestica fissa referenziata veramente casalinga conducente casa cucinatrice c/o famiglia. Tel 011 650 5822.

SIGNORA esperta referenziata assiste anziani e handicappati. Lavori domestici. Orario a convenire. Notturno e giorno non fissi Tel 440 720 ore pasti

commessi, baristi

[illegible] qualificato 28 anni con esperienza decennale cerca impiego Libero subito Tel 304 2259

impiegati

A. CONTABILITA' azienda esegue aggiornamenti, ricostruzioni massima precisione Tel 537 737 (ex 5[illegible]7

CONTABILE pratica pluriennale lavori ufficio contabilità ordinaria clienti fornitori ma garanzia offresi Tel 567 3147

DIPLOMATA corrispondente in lingue estere pluriennale esperienza segretaria direzione offresi anche part-time. passaggio [illegible]reto Tel 011 566.1014

DIPLOMATA discreta conoscenza inglese, francese e personal computer, cerca lavoro ufficio. Tel. 771.4168

DIPLOMATA inglese francese tedesco [illegible] dattilografia nozioni [illegible] tabilità cerca lavoro presso ditta o agenzia viaggi Scrivere: Publikompass 6148 - 10100 Torino

DIPLOMATA 28enne pieno aggiornata alla dattilografia stenografia, conoscenza francese, inglese offresi [illegible] ditta. Telefonare ore pasti al 706 657.

DIPLOM[illegible] industriale meccanico con esperienza lavorativa triennale offresi [illegible]

IMPIEGATA [illegible] [illegible] di ortopedia o farmacia ancor sanitari offresi [illegible]to Tel 301 760

IMP[illegible] pratico fatturazione magazzino esamina serie proposta Tel. 011 [illegible]25 pomeriggio

IMPIEGATA 25enne con consolidata esperienza pluriennale contabilità generale computerizzata, gestione clienti fornitori, conoscenza francese cerca impiego massima serietà Tel 640.7772.

RAGIONIERA con esperienza lavorativa offresi. Pratica contabilità generale, clienti fornitori [illegible] anche su Sistema EDP, interessata anche a lavoro part-time Tel 213.157.

RAGIONIERA 25enne con esperienza annuale in ente pubblico, offerta proposta sana. Tel. 0172 610.047

RAGIONIERE 22enne valido assolto esperienza biennale presso studio, disponibilità immediata offresi. Tel. 011 787.397.

RAGIONIERE 26enne esperienza programmi di produzione, cerca nuova impiego pur ringiovanimento, anche non ingrenio alla programmazione Tel. 606.2732

SEG[illegible] pratica contabilità ordinaria su computer offresi presso ditta, [illegible]go diretto Tel. 801 2557 dopo le 19

SI[illegible] 26enne ottima conoscenza tedesco, inglese, spagnolo, francese scolastico, 3° anno russo, pratica PC, esperienz[illegible] commerciale [illegible] offresi Te 698 3269 - 801 3408.

TECNICO laboratorio [illegible] biologica 18enne esaminerebbe proposta di lavoro industrie chimiche farmaceutiche liboratori analisi acqui e alimentari disponibilità immediata Tel 0131 237 445 - 222.870

30ENNE tecnico macchine viennali ad alto contenuto tecnologico metrologo installatore collaudatore sistemi automatici dimostratore offresi. Tel 011 985 1074

40ENNE ragioniera [illegible] consolidata su PC clienti fornitori banche ha passaggio [illegible]-lmp. Tel. 361 451.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. AZIENDA commerciale leader in Italia dal 1930 per ampliamento cerca personale 20/30enne, 3° media, militesente. Per colloquio presentarsi oggi ore 9,30/12,30 - 14,30/18, in corso [illegible] 7/M Torino, signor Rondando

[illegible] costruzione stampi per carrozzerie sita in La Loggia ricerca aggiustatori stampisti 5° livello Tel 962 8962

[illegible] [illegible]mpia [illegible] pratico [illegible] patente referenziato controllabile presso famiglia. Tel. 011 650 5822

CERCASI domestica [illegible] automunita dalle ore 9 alle ore 18 per famiglia ingegnere Tel 832.789

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia, referenze, paura oppure primo impiego, alta guadagno Tel. 011 650.5822.

CERCASI [illegible] stampi per materie plastiche e pressofusione [illegible] Torino nord Tel 220 2293.

CERCO signora giovane referenziata libera da impegni familiari per servizio fisso in qualità di governante presso persona sola Trattamento economico ottimo adeguato alle effettive capacità. Tel [illegible]554 dalle ore 14 in poi

ELETTRICISTI per impianti industriali e civili anche artigiani [illegible] Telefonare 495 806

LA IMBALLAGGI PIEMONTESI cerca per lo stabilimento di Caramagna Piemonte (Cuneo) responsabile di magazzino Telefonare allo 0172 89.537.

impiegati

ADDETTA promozione e sviluppo, affermata studio grafico operante ad un [illegible] qualificato alto, ci ha incaricato di ricercare: giovane dotata di grinta e decisa a affermarsi, in possesso di professionalità orientata alla vendita di servizi ad alto valore aggiunto. [illegible] Ideale preferenziale Taver maturato esperienza nel settore commerciale. Si offre: trattamento impegnativo e inserimento in una struttura dinamica con interessanti sviluppi [illegible]. Tel. 011 812.5012 dalle ore 12.30; 14.30/18

AGENZIA immobiliare cerca acquisitore esperienza nel settore immobiliare fisso mensile più provvigioni. Tel. [illegible]

AGENZIA immobiliare ricerca funzionari pluriennale esperienza ottimi elevatissime provvigioni nettamente superiori alla media Tel. 504.264.

AGENZIA Mota commerciale assume ambosessi, si prevede 3 mesi formazione tecnico pratica con fisso mensile di L. 1 milione più rivalutazione integrativa, contributi di legge. Per colloqui presentarsi martedì e mercoledì ore 10/12 - 14/17 via S. Quintino 32 Torino

AGENZIA viaggi cerca produttore Piemonte Liguria periodo gennaio-giugno. Si richiede auto propria e domicilio. Tel. 02 729 03711.

[illegible] in crescita cerca manager [illegible] esperienza con proprio gruppo per vendita porta a porta di nuovo prodotto ecologico Tel. 854 814.

AZIENDA in espansione ricerca giovani volenterosi anche part time per vendita portabilizzatori. Corso interno gratuito possibilità di carriera Per appuntamento [illegible] e al 318.6658

AZIENDA in Trofarello assume a tempo determinato persona capace lavoro ufficio Tel. ore ufficio 649.8952.

C[illegible] pensionata giovane esperta lavori segretaria per [illegible] part-time. Tel 850 5066 ore ufficio

[illegible] fisioprogettista esperto/a cerca SpA in Pianezza (eventuale trimestre/apprendistato). Tel. 921 0859.

SOCIETA' abbigliamento cerca per boutique alta moda zona centralissima abile direttrice/direttore altamente qualificato/a con esperienza. Tel. 854 885

[illegible] immobiliare di importante [illegible] ricerca per apertura nuova filiale 8 acquisitori/trici. Gradita ma [illegible] indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. Si offre corso di formazione retribuito (3 milioni) minimo garantito e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate Per appuntamento Tel. 504.333.

SOCIETA' selezione programmatori e operatori inserimento garantito per i prossimi non richiesta esperienza Tel. 561.3428.

TELEVISIONE, pubblicità, moda, cercasi max 25enni ambosessi per opportunità professionale unica. Max serietà, inserimento vari livelli, previsti pubblicazione professionale Tel. ore ufficio 011 548 039

8 Rappresentanti

AD agenti ed aspiranti agenti residenti in Torino e provincia SpA d'importanza ha/ha/ha offre inserimento [illegible] in zona. Non richiesta esperienza specifica ma doti entusiasmo e volontà di affermazione. Offre buoni guadagni iniziali assistenza aziendale e seria garanzia di carriera per appuntamento tel. 348 7985.

ATTIVITA' da svolgere part-time cerchiamo volenterosi Possibilità di guadagno L. 1 500 000/2 000 000 [illegible] Per [illegible]tamento. Tel. 318 6924

AZIENDA distribuisce prodotti alimentari [illegible] cerca agenti in tentata [illegible] Tel per ufficio 470.4712

AZIENDA industriale in forte sviluppo seleziona per la sua filiale di Cuneo 1 responsabile vendite e 2 venditori. Si richiede 28/40 anni esperienza di vendita residenza in zona sua propria. Offresi inserimento [illegible] portafoglio clienti, trattamento economico garantito. Tel: allo 0171 62 683

[illegible] introdotta [illegible] la[illegible]ed arboristiche ricerca venditori/venditrici per il settore arboristico zona Piemonte; per il settore farmacia zona Torino città e provincia. Offre formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni, premi. Richiede età 20/30 anni, auto propria, ambedue di carriera. Telefonare [illegible] 0362 368.126

C.I.M. ricerca n. 2 venditori corsi scolastici. Offriamo 5 appuntamenti al giorno guadagno L. 4/6 milioni al mese Richiediamo disponibilità trasferte settimanali Per colloquio telefonare 318.6828 [illegible] 14/18 domiciliare 9/13.

LE Edizioni Bianchi Stradali per [illegible]mento proprio organico in Torino assume personale commerciale. Offresi formazione stipendio provvigioni incentivi [illegible]. Per appuntamento tel. 720 758.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto/reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari [illegible] stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo lo interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717 - 434.3895.

PENSIONATI
E' un bar riguardo Ci congratuliamo con coloro che avendolo raggiunto vogliono essere ancora attivi utilizzando le loro esperienze. Invitiamo gli [illegible] a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio

SCUOLA moda spettacolo assume due agenti vendita servizi in regione. Guadagno lordo garantito L. 7.500.000 mensili. Presentarsi: mercoledì 15 gennaio dalle 12 alle 18, Executive Service via Magenta 44/A Torino signora Simonetti.

SOLIDA azienda industriale in espansione ricerca 2 ispettori venditori, 2 capi zona per le provincie di To/Vc. L'azienda leader per i prodotti e servizi di supporto alla vendita offre organizz[illegible] del lavoro portafoglio clienti interessanti trat[illegible] Tel. 77 [illegible]

10 Prestazioni consulenze

FALEGNAMERIA con esperienza 30ennale specializzata in arredamenti per interni offresi per [illegible] [illegible] e [illegible] massima serietà Tel 986 2224

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y 10, R 5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B Tel 437 5282.

AUDI '80 TD condizionata, Beta Montecarlo, Porsche 924 Turbo, Porsche 924, Thema 2000 IE '87 climatizzata, Volvo 480 ES Brindisi Stauto tel. 011 546.591.

[illegible] Quadro 20 v del 1988 cv 180 climatizzatore Rivalo Concessionaria [illegible] vende con garanzia 715 686

AUTOSTANDAR vende Alfa 164 T. Spark Europa full optional anno 1991 colore verde metallizzato a L. 24 milioni. Tel. 668.9272.

[illegible] vende BMW 320 i seri[illegible] 91 full optional grigio [illegible] metallizzato km 9000 a L. 38 milioni 900 mila trattabili. Tel. 668.9272.

AUTOSTANDAR [illegible]e BMW 320 i 24v nero metallizzato anno 1990 tetto apribile cerchi in lega pochi km a L. 38 milioni. Tel. 668.9272.

AUTOSTANDAR vende Jaguar MK2 ca 3.4 bianco anno 1964 perfetta di carrozzeria meccanica L. 34 milioni 900 mila. Tel. 668.9272.

[illegible] vende Porsche 911 targa bianco anno 1987 perfetta di carrozzeria meccanica. Tel. 668.9272.

AUTOSTANDAR vende Porsche 944 cabrio 1989 argento metallizzato aria condizionata perfetta di carrozzeria meccanica. Tel. 668.9272.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione e serietà. Corso Torjona 9. Tel 671.843

CATALITICI 5W Thema turbo Abs aiuto[illegible] bki [illegible]ato 1989. Concessionaria B.V.A.T. via Colombo 43 tel. 505 247.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti coppia 1° [illegible] 2/3 camere in zona ben servita. Tel 546.095

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 850.3204.

A. FUNZIONARIO estero causa imminente trasferimento in Italia cerca [illegible] to in Torino libero mq 100/130 in stabile signorile riservatezza. Tel. 561.3535.

ACQUISTASI appartamento 2/3 [illegible], zona signorile composto di [illegible]. Tel. 541.897.

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario 1/2 camere ingelo cucinino in casa decorosa. Tel. 540.7437 - 539.722

ACQUISTO alloggio libero entro '92 in Torino 80/100 mq anche da ristrutturare purchè in bella zona. Tel 248.3194. Sera.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese Pr[illegible]n contanti. Tel. 519.369

[illegible] alloggio signorile 2/3 [illegible] servizi base posizione. Si garantisce massima serietà. Tel 537.736.

ACQUISTO appartamento libero in Torino casa decoroso pagamento contanti. Tel 548.888.

ACQUISTO da privato in Torino o 1ª cintura 1/2 [illegible] ingelo cucinino bagno in contanti. Tel. 510.603

ACQUISTO da privato in Torino o 1ª cintura 2/3 camere ingelo cucinino bagno in contanti. Tel. 548.057.

ACQUISTO libero centrale monobilocale anche [illegible] ristrutturare mansardato pago contanti Tel. 0337 225.197.

ACQUISTO piccolo alloggio in Torino vuoto o libero entro maggio disponibili L. 80 milioni. Tel. 484 800

ACQUISTO [illegible] occupato 15/40 camere in blocco o casetta o ristrutturata anche prima cintura. Tel. 355.741 pasti

ACQUISTO Torino o 1ª cintura stabile [illegible] anche parzialmente occupato [illegible] garantito contanti. Tel. 771.0669.

AMICI coniugi referenziatissimi acquistano alloggio da privati massimo mq 100 anche ammodato in contanti. Tel. 305.488.

[illegible] trasferimento cerca urgentemente [illegible] mq in Torino [illegible] gamento immediato. Tel. 318.6112.

CERCO appartamento 2/3 camere o salone cucina servizi semicentrale definizione [illegible] 434.5758.

[illegible] patrizia inglese acquista scopo [illegible] appartamento decoro[illegible] liberi e occupati [illegible] metrature in Torino. Tel. 557.6015.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 518.075.

DIRIGENTE acquista zona comoda al centro alloggio 1[illegible] camere servizi Tel. 506.743

DIRIGENTE per trasferimento Torino [illegible]ta 2/3 camere o servizi rapida [illegible] Tel. 561.7269.

FUNZIONARIO acquista 2 camere ingelo cucinino servizi zona S. Rita o limitrofe libero alto. Tel 798.706.

GIOVANE professionista acquista da privato alloggio uso abitazione/ufficio libero mq 180/200 zona centrale massima [illegible]servizzata Tel 534.872.

[illegible] acquista a Torino [illegible] salone 3 [illegible] mera cucina 2 bagni per propria abitazione contanti ore studio telefonare 349.449.

PRIVATA acquista alloggio libero in Torino o 1ª cintura 50/60 mq pagamento contanti Tel ore pasti 320.9022.

PRIVATAMENTE acquisto in Torino 2 camere ingelo servizi in casa ben tenuta. Tel. 749.0261.

PRIVATAMENTE acquisto [illegible] pri[illegible] appartamento di [illegible] 3/4 camere servizi Tel. 540 8507.

[illegible] acquista per contanti monocamera [illegible] con servizio interno o alloggetto anche da ristrutturare Tel 473.0116

PROFESSIONISTA astigiano causa trasferimento acquista in Torino o 1ª cintura casetta indipendente pagamento contanti Tel 0141 354.031.

RICERCASI camera cucina in Piazza Francia massimo L. 80 milioni [illegible] garantita Personalcase 545.190.

RICERCASI camera ingelo o cucina Torino nord massimo L. 120 milioni vendita garantita [illegible] Personalcase 545.190.

RICERCASI camera ingelo zona S. [illegible] massimo L. 130 milioni vendita garantita Personalcase 229.0041.

RICERCASI casetta o villetta Torino e cintura massimo L. 400 milioni vendita garantita Personalcase 545.190

RICERCASI 2 camere cucina Minatori nord massimo L. 170 milioni vendita garantita Personalcase 329 0194

RICERCASI 3 camere cucina in Crocetta massimo L. 290 milioni vendita garantita. Personalcase 545.190.

SOCIETA' dirigente istituto bancario Torino cerca in acquisto appartamento in stabile decoroso 100/150 mq in zona semicentrale. Sogem 562 3535

SOCIETA' per investimento ricerca in Torino stabile in blocco anche intera[illegible] cupato. Tel. 500.348 - 500.200.

SPOSI acquistano da privato in Torino alloggio di 1/2 camere servizi libero prezzo contanti. Tel. 473 0387.

URGENTEMENTE acquistasi 1ª cintura Torino recente 1/2 camere cucina libero prezzo. Tel. 437.4248.

VILLETTA indipendente con giardino acquistasi massimo 30 km da Torino pagamento contanti. Tel. 481 114.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ZONA especiale CTO in casa d'epoca restau[illegible]lloppi [illegible]beri e occ[illegible]. Tel. 838.249.

A.A. AERONAUTICA [illegible] costruzione del '65 disponibili piani diversi e attici con [illegible] 1/2/3 camere ingelo cucinino servizi box. Studio Sarale 787.696

A.A. A Moncalieri centrale casa del '500 splendido 4 camere cucina 3 servizi mq 170 più 100 terrazzo Sarale 787.898

A.A. A Pino Torinese ottimo salone + camera 3 servizi cucina mq 180 con giardino e box. Tel. Studio Sarale 771.0657.

A.A. CASACASE 562.3816 libero via Genova ottimo panoramico 2 camere [illegible] cucinino servizi mq 90 L. 175 milioni.

A.A. CASELLE libero in palazzina recente signorile salonc[illegible] 3 camere cucina 2 servizi box L. 230 milioni Tel. 542.887.

A.A. MONT 90 libero corso [illegible] via Torino soggiorno 3 camere cucina [illegible] vano L. 175 milioni Tel. 504.817.

[illegible] [illegible] in palazzina [illegible] 3 camere cucina biservizi [illegible] soprastante. Tel. 487.741.

A. CARLO ALBERTO [illegible] Brescia signorile ingresso salone 3 [illegible] mera cucina bagno posto auto

A. CARLO ALBERTO 561.1900 [illegible] stabile recente libero 2 camere cucina bagno cantina termoautonomo.

A. CIT TURIN (Duchessa Jolanda) attico 3 camere angolo cottura bagno ristrutu[illegible]. 143 milioni. Medim 650.9051.

A. CORSO Grosseto soggiorno 2 camere ingelo cucinino bagno termo autonomo L. 147 milioni. Medim 650.9051

A. CORSO Svizzera decoroso 2 camere ingelo cucinino bagno terrno autonomo L. 185 milioni. Medim 650.9051.

A. CORSO Traiano (presso) decoroso camere ingelo cucinino bagno terrno autonomo L. 90 milioni. Medim 650.9051

A. DELTA 588.630 libero Moncalieri borgo Navile 2 camere ingelo cucinino bagno L. 165 milioni volendo box.

A. DELTA 588.630 vuoto via Braccini piazza Robilant camere ingelo cucinino bagno terrnoautonomo ristrutturazione dilazioni

A. DELTA 599.456 vuoto [illegible] Francia via Re 5° piano ristrutturato 2 camere cucinotta bagno L. 165 milioni.

A. DELTA 599.456 vuoto corso Traiano corso Unità ottimo stabile 9° piano 3 camere ingelo cucinino bagno ottime.

A. DELTA 599.456 vuoto via Filadelfia via Tripoli 6° piano 2 camere ingelo cucinino bagno mutuo e permuta.

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero via Mombarcaro signorile 2 camere ingelo cucinino servizi ristrutturato mutuo.

A.[illegible] [illegible] 531.000 libero zona Sonoha panoramico salone [illegible] camere cucina 2 servizi box mutuo

A. EUROCASE TORINO 545.647 [illegible] Moncalieri [illegible] Carpice 4 camere cucinino servizi box mutuo

(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La proposta dell'imprenditore barese Dioguardi che chiede il blocco dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno

Per salvare il SUD niente soldi

«I miliardi dello Stato finiscono alla mafia»

I pareri di Bocca, Galasso, Consolo di imprenditori meridionali

BARI

SCRIVO queste sulla ricerca e sull'innovazione nel Mezzogiorno mentre mi giungono gli echi degli assassinii che la delinquenza organizzata consuma quotidianamente rendere questo genere di notizie abitudinaria routine...». Così s'inizia un documento con cui rappresen- più autorevole del mondo degli imprenditori meridionali, Gianfranco Dioguardi, il blocco dell'intervento straordi- Stato nel Mezzogior-. Il blocco cioè dei finanzia- che hanno costituito per quarant'anni - Cassa per il Mezzogiorno fino alla legge 64 - una ininterrotta sovvenzione destinata colmare il divario economico tra Nord e Secondo Dioguardi, oggi i finanziamenti straordinari sono diventati un danno quanto il loro reale obiettivo può riguardare soprattutto l'incremento del circuito illegale». Le migliaia miliardi erogati l'industrializzazione meridionale finirebbero, larga parte, fatturato delle mafie, negli introiti che accumula la criminalità organizzata. E' meglio chiudere questo capitolo della storia del Sud.

«E' vero che i soldi dell'intervento straordinario vanno a finiquei canali, ma sopprimere i finanziamenti vuol dire che si vuole far saltare in aria tutto un sistema politico e sociale - dice il giornalista Giorgio Bocca -. Sono propositi di buona volontà, ma solo Napoli sono 300 mila persone che vivono sulla camorra, a Taurianova ne sono mila traggono il red da false pensioni o cose del genere. Puoi anche sospendere i finanziamenti ma poi devi mandare l'esercito. Una volta creata l'economia del parassitismo, ci dentro fino al collo. sono industrie che possono funzionare anche se il territorio circostante marcio, quello che manca il tessuto intermedio. Per come vanno le politiche in questo Paese, data l'insofferenza del Centronord per i partiti, questi si rivolgeranno sempre di più sacche di assistenzialismo del Sud, al regime clientelare del Sud. Parassitismo e assistenzialismo aumenteranno. Mi sembra una situazione irreparabile. Da cui si uscirà non so come. Forse si arriverà a un punto di rottura, quando la gente meridionale non ne potrà davvero più».

Eccoci subito in un «cul sac». I problemi si scontrano senza offrire alternative. Accade volta che si alza il coperchio sui disastri della realtà meridionale. Come si trattasse di un altro Paese, come se fosse un'altra Italia, dove vigono regole speciali, dove si accetta di governare sgovernando.

Perciò il documento di Gianfranco Dioguardi non è solo sasso nello stagno, è invece una nella polveriera. industriale respinge mittente il flusso denaro pubblico che Roma scende al Sud e chiede gestione diversa di questa di risorse, secondo criteri di convenienza economica e effettivo sviluppo, mentre la maggior parte dell'industrializmeridionale avvenuta fuori delle regole, dei controlli, all'insegna spartizione selvaggia dei finanziamenti, alimentando il circuito delle tangenti e «pizzi». Il documento è un articolo che appare sulla rivista di Roma *Economia italiana*, con un titolo accademico: «Educazione, ricerinnovazione nel Mezzogiorno fra sviluppo economico e regressione sociale». L'autore è presentato come docente di Economia industriale e Organizzazione aziendale alla Facoltà Ingegneria dell'Università di Bari. Ma Gianfranco Dioguardi è l'amministratore delegato del Gruppo Dioguardi, industria costruzioni, ed è presidente di Tecnopolis, polo tecnologico per lo sviluppo di imprese nell'area di Bari.

Come avviene che il denaro dello Stato ingrossi le casse della criminalità organizzata? In che modo presenza dello diventa «ambigua pericolosa» (parole di Dioguardi)? In quanto Stato è capace di mettere in circolazione ingenti masse monetarie per opere pubbliche commesse alle imprese, ma «molto spesso succede che non vi sia una corretta identificazione fra i corrispettivi che lo Stato elargisce e il opere realizzate». determina così differenza «rilevante» fra i prezzi che lo Stato paga e i costi che le imprese sostengono: in questo divario di denaro improduttivo si insinua la malavita, i subappalti e i taglieggiamenti. fenomeno è aggravato dal fatto che le opere, anche se affidate e regolarmente liquidate, afferma Dioguardi, «non vengono spesso neanche realizzate comunque vengono eseguite in maniera scadente, poiché la pessima qualità per trarre ulteriormente i costi». Ecco come «viene a determinarsi una presenza attiva dello Stato nel malaffare, spesso con il coinvolgimento di quei politici ai quali competono le decisioni di politica economica».

Gianfranco Dioguardi: «Ambiguità e pericoli»

Sotto, Vincenzo Consolo: «Ma chi smuove i politici?»

Sopra, Giuseppe Galasso: «Non è una soluzione»

Sopra, Giorgio Bocca: «Il parassitismo crescerà»

Bloccare l'intervento straordinario è shock che può produrre un'inversione di rotta? Cambiare pagina, cambiare gestione, via l'Agenzia per Mezzogiorno, che ha mostrato la discreditata Cassa per il Mezzogiorno, basta con un ministro speciale incaricato di distribuire miliardi nelle aree meridionali. E' questa una politica necessaria per sbarrare la strada alla criminalità?

No, secondo lo storico Giuseppe Galasso, deputato del pri: 1976 io sono per la soppressione dell'intervento straordinario nel Sud. Ciò che poteva dare di buono l'ha dato nei primi vent'anni. Oggi significa mettere nel ghetto lo sviluppo del Mezzogiorno, separandolo dallo sviluppo del resto d'Italia. Nel senso che l'intervento straordinario è diventato un comodo alibi per non mettere i problemi meridionali al centro della politica nazionale. Ma non credo che sopprimendolo si sottragga canale di finanziamento alla malavita. Perché se questo canale esiste, funziona anche la spesa ordinaria».

Sì, per Lino Romano, presidente dei giovani imprenditori napoletani. «Che cosa ha prodotto l'intervento straordinario? Niente. Non ha certo colmato il divario Nord-Sud. Però Sud è oggi un posto dove alcuni diritti sono diventati concessioni. Se io costruisco uno stabilimento, poi per fare una cosa ordinaria come l'allacciamento alla rete della fognatura ecco che c'è bisogno di tutto un iter burocratico, una serie taglieggiamenti. Mancano i controlli, perché problema è la classe politica. L'imprenditore che sbaglia chiude, l'amministratore inadempiente resta. Bisogna mandare gli inefficienti».

Contrario al blocco è Sergio Zoppi, presidente Centro formazione e studi del Mezzogiorno: «Non tutti i soldi spesi per il Sud stati spesi bene, ma non è vero che non si è concluso nulla. La parte di opere non realizzate è minima. l'industrializzazione stenta, non è a causa della criminalità, che in forma patologica è presente solo in certe aree. Il fatto è che la produttività nel Sud è inferiore a quella del Nord del 25 per cento, perché al Sud c'è una pubblica amministrazione ancora meno efficiente Nord. L'handicap del Sud è che non funziona l'ordinario, non che lo straordinario alla criminalità. Non si può fermare tutto per la malavita».

Polemico sul blocco è Antonio Urciuoli, industriale barese, consigliere delegato della Confindustria per il Sud: «Dove sono questo grosse cifre, questi grandi sprechi? Il governo con una mano dà, con l'altra toglie: la legge 64 prevedeva 120 mila miliardi. Facciamo i conti: mila per fiscalizzazione degli sociali, 27 mila per completamento di vecchie opere, 5 mila a un fondo speciale per Sardegna e Calabria, 4 mila al mantenimento di enti di promozione che non si sa cosa fanno. Restano 46 mila miliardi per nove cioè mila miliardi ogni anno, quando Genova da sola per le Colombiane ne ha avuti novemila».

Ma il Sud del 1992 ha bisogno di finanziamenti straordinari? In quarant'anni molte cose sono cambiate. Né la Puglia la Sicilia sono rimaste le regioni degli emigranti con la valigia di cartone. Bari è più vicina a Milano che non Palermo.

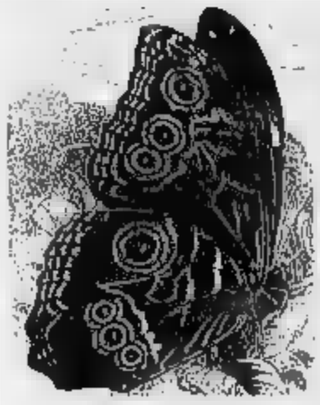
ritengo che oggi il problema del Mezzogiorno è quello di ripresa processo di industrializzazione, che si è arrestato metà degli Anni Settanta con le conseguenze calamitose che sotto gli occhi di tutti - dice l'economista Augusto Graziani, l'erede di Manlio Rossi Doria -. Però anch'io ho firmato il referendum per la soppressione dell'intervento straordinario sia pure molti dubbi. Perché le istituzioni dell'intervento straordinario hanno cattiva prova e vanno profondamente rivedute. Una proposta in questo senso è stata presentata sinistre. Penso che una centralizzazione un controlparlamentare».

Ma qual è lo sguardo su questo Sud da parte di chi non usa gli strumenti dell'economia, di chi non nelle sedi politiche? Il problema sollevato da Gianfranco Dioguardi che cosa può significare per chi si identifica con la gente comune?

Risponde scrittore Vincenzo Consolo, che è nato in Sicilia e vive a Milano: «E' che quei soldi dati in qual modo come miele che attira tutte le mosche, malavitose e non. Per cui vorrei dire: non date più una lira. Se penso che le casse della Regione Sicilia traboccano di denaro che non si sa dove vada a finire, e devo vedere i monumenti deriva o la vergogna degli ospedali. Perciò penso a soluzioni radicali. Ma non sono convinto che siano giuste, nel senso che il problema scavalca i confini delle regioni meridionali. E' una perdita generale di cultura, è una passiva accettazione dei consumi. Penso a Pasolini, al progresso che diventa invece regresso. E' metastasi nazionale, a cui si oppone gente sola, piccoli imprenditori isolati come Libero i giudici che lavorano in silenzio e in silenzio vengono ammazzati. Ma chi smuove i politici che Roma tengono i loro cacicchi a Palermo?»

Alberto Papuzzi

Nella immagini ai lati del titolo, due splendidi esemplari di farfalle. Secondo le ultime statistiche, solo il 4% degli è stato descritto



Londra, i nomi delle nuove specie animali offerti a chi paga di più

Mosche Ibm, rane General Motors

Una trovata per finanziare la ricerca scientifica

L'ULTIMA trovata della pubblicità, a dir poco geniale: sponsorizzare i nomi delle nuove specie animali e vegetali che gli scienziati vanno scoprendo.

Quando si parla del numero di specie che popolano la terre, le stime sempre vaghe e approssimative. Perché? Semplicemente perché siamo lontani dall'averle scoperte tutte, nonostante la nostra presunzione di conoscere palmo per palmo il pianeta in cui viviamo.

Illusioni! Ne conosciamo soltanto una minima parte. La ignoranza è spaventosa in materia di artropodi, quella categoria di animali che indubbiamente hanno avuto la parte del leone nel popolamento terrestre.

Gli artropodi comprendono millepiedi, , crostacei e soprattutto insetti, che ne rappresentano da soli il 75%. ritenne che esistessero al mondo uno o al massimo due milioni di specie di artropodi, quando alcuni anni fa scoppiò una vera bomba. In base alle osservazioni di una équipe studiosi secondo cui esisterebbero nelle foreste tropicali del Panama, Brasile e del Perù 41 mila specie di artropodi per ettaro, l'autorevolissimo Smithsonian Museum of Natural History di Washington formulava una statistica rivoluzionaria, da cui risultava che le specie di artropodi viventi sarebbero addirittura milioni. Facciamo pure la tara a questi dati. Supponiamo che milioni siano un'esagerazione. Ma di fatto che attuali molto al di sopra quelle sin qui accreditate.

Per quanto riguarda gli insetti, i tassonomisti credevano che fossero già state scoperte la metà delle specie esistenti. E invece, stando alla nuova statistica, ne sarebbe stato descritto sinora solo il 4%. Ne resta da scoprire un Sempre che si faccia in tempo, prima le foreste vengano distrutte.

Ed ecco quindi la sensazionale proposta discussa mercoledì dalla Systematic Association britannica, l'organo ufficiale che si dalla classificazione degli organismi. Perché, oggi che si risolvono le crisi finanziarie della musica, del teatro o dello sport con le sponsorizzazioni, non si potrebbe fare altrettanto con la ricerca scientifica? In maniera intelligente, però: mettendo cioè all'asta i nomi da conferire specie nuove. Per esempio, la Coca-Cola vuole dare il suo a una farfalla? Può farlo, purché sborsi un congruo numero di sterline.

Si è anche ipotizzato di far stampare dalle più famose case d'asta, la Sotheby's o la Christie's, un catalogo speciale nuove scoperte, vendendo poi al miglior offerente la facoltà di dare il suo nome a questa o a quella. S'intende che dare il proprio nome a un insetto costerebbe meno che associarlo a un elegante uccello. In questo caso la tariffa sarebbe più alta. Si potrebbe arrivare addirittura a milioni di sterline.

Del resto, c'è già un precedente. Un Istituto bancario del Costa Rica un prestito per la conservazione del locale Guanacaste National Park. Quando i ricercatori decisero di dare il nome suo direttore John E. Gutfreund a specie di vespa, che venne battezzata Eruga Gutfreundi, la banca, lusingata dell'onore, rinunciò al rimborso del prestito.

Se non sorgono opposizioni, l'idea della sponsorizzazione delle specie dovrebbe venir realizzata entro la fine dell'anno. Ma finora ci regolava quando scopriva nuova specie?

Una volta inquadrata nelle caselle della sistematica, incapsulate l'una nell'altra come le bambole - ordine, famiglia, genere (cosa che richiede un ratissimo excursus bibliografia scientifica, per non fare Pierino che credeva aver scoperto l'ombrello quando era già stato inventato) - le si dava un nome specifico che ricordasse un suo particolare carattere anatomico o il luogo del ritrovamento o quello del raccoglitore, seguito dal nome dello scopritore al genitivo.

Fra poco invece, se, si spera, l'iniziativa della Systematic Association avrà successo, sentiremo parlare di mosche Ibm o di rane General Motors. E sorrideremo di soddisfazione perché quegli sponsor avranno assicurato alla ricerca scientifica milioni di dollari che ci consentiranno di salvare almeno alcune delle specie in pericolo.

Evviva gli sponsor!

Isabella Lattes Coifmann

Dopo 50 anni di silenzio, un ebreo olandese racconta in un libro la sua odissea

Io, compagno di Anna Frank

Le fughe e i falsi per sopravvivere

«Quella profuga fragile e bruna seduta nel banco accanto a me» «Scampai al Lager nascondendomi in una cesta del carbone»

Bert de Vries, 60 anni (nella foto di Paul O'Driscoll), vive oggi ad Amsterdam. Il suo libro «Mazel tov. Come un ragazzo ebreo se la cavò in guerra» è il diario della sua clandestinità. Sopra, Anna Frank

AMSTERDAM

NEL maggio del '40 Albert de Vries vide le colonne tedesche entrare in Amsterdam. Era un ragazzo di 11 anni, raggelato dalla paura mentre i grandi veicoli militari e le uniformi impeccabili degli occupanti gli sfilavano sotto gli occhi. Pochi giorni dopo, i vicini di casa, profughi ebrei tedeschi, sbarrarono le finestre e aprirono il gas: fra loro, solo una bambina di otto anni riuscì a sopravvivere.

«Albert, se qualcuno ti chiede che cosa - lo avvertì la - non devi rispondere che siamo ebrei. Di soltanto che siamo liberali». Lo stratagemma non durò a lungo. Pochi mesi dopo, il piccolo Albert fu trasferito al Ginnasio israelita.

Nella classe c'era una profuga fragile, bruna, di nome Anne Frank, destinata a - lì il cinque anni nel campo di concentramento di Bergen Belsen. Il suo diario le sopravvisse, per diventare un classico della letteratura sull'Olocausto. Ora, dopo più di cinquant'anni, il vecchio compagno di classe ha dato il suo contributo di testimonianza.

«Anch'io tenevo un diario» ricorda Bert de Vries. Ora ha sessant'anni, fa una vita notturna, da «beatnik», ad Amsterdam. «Quando passammo alla clandestinità - ricorda - mio padre mi proibì di e scriverlo per timore che cadesse in mano nemica e diventasse una prova d'accusa contro di noi e contro quanti ci avessero aiutati».

Albert de Vries racconta come la famiglia riuscì a salvarsi in cinque anni di repressione, lavoro da schiavi, paura e fame in un libro (*Mazel tov, Co- ragazzo ebreo se la in guerra*) che è un racconto affettuoso e spesso divertente di quegli anni trascorsi a nascondersi, sempre a un tiro di schioppo dalle autorità tedesche. I tre quarti dei 140 mila ebrei olandesi non sopravvissero alla Seconda guerra mondiale.

Solo, in una pensione dell'Aia che dava rifugio agli ebrei, il tredicenne Bert assistette attonito alla cattura di sei altri ospiti, trascinati via come pecore da un corpulento poliziotto e dal suo aiutante; erano stati traditi da una cameriera stanca del troppo lavoro e tentata dalla ricompensa: 7 fiorini e mezzo per ogni imboscato arrestato. La donna non tradì però Albert, che era suo amico: le aveva insegnato a suonare la chitarra.

Il grande cacciatore

Terrorizzato, il ragazzo fuggì il giorno successivo, ma lo stesso arcigno poliziotto lo rintracciò ben presto in casa di alcuni amici di famiglia, più a Nord. Questa volta Albert si nascose proprio dentro la cesta del carbone sulla quale uno dei due poliziotti si era seduto per riposare mentre il collega ispezionava il nascondiglio segreto in soffitta.

Quando i poliziotti se ne furono andati, Bert scoprì che il suo nemico era Cornelis Kaptein, il più pericoloso cacciatore d'ebrei del Paese, che alla fine riuscì a totalizzare quasi duemila vittime. Genitori, fratelli e sorelle di Albert erano già fuggiti quando Kaptein setacciò, poche ore dopo, il loro rifugio. Li avevano salvati una telefonata e la prontezza di spirito del ragazzo.

Albert preferì attribuire il merito al padre, inventore e imprenditore giramondo cui è dedicato *Mazel tov*. Meenor de Vries riuscì ingegnosamente a evitare di essere deportato in Germania e nel campo di lavoro e a rifiutare un'occupazione nel Consiglio Ebraico, complice nella deportazione dei suoi compatrioti. Dedicò tutta la sua intelligenza per assicurare la sopravvivenza della sua famiglia; e cominciò col fabbricare documenti falsi per Albert e la sorella. Funzionò.

Per garantire la salvezza del fratello maggiore di Albert, escogitò una soluzione ancor più macchinosa. Combinando con discrezione amicizie e corruzione, gli procurò la nomina a tutore per il figlio di un conte tedesco, un Graf von Waldersdorf, nel castello in Baviera. Il ragazzo trascorse così gran parte del periodo bellico in seno al nemico, vivendo in una camera personale con bagno, servito da camerieri in livrea.

Un invito pericoloso

Il padre riuscì a trarre profitto dalla anche quando Otto, un rozzo sergente maggiore tedesco, fece delle avances omosessuali nei confronti di Albert. Minacciando di denunciarlo, riuscì ad assicurarsi una lunga serie di favori. Ma accadde anche che Albert mangiasse con Otto, nella sua , in caserma. Fu l'invito più pericoloso che Albert abbia mai accettato. «Otto non avrebbe mai osato non tener fede alla promessa fatta a mio padre, per timore di finire in campo di concentramento e con un triangolo sugli abiti. Ma lo avrebbe fatto, avrebbe scoperto che io ero circonciso, e sarei stato allora in grave pericolo di finire in un campo. Ma mio padre, l'inventore - riflettè in seguito Bert - non riuscì a rendersi conto che semplici pelle di salama sarebbe bastata a camuffare la condizione».

Nel 1 la famiglia emigrò negli Stati Uniti e si stabilì a Carmel, una città sul Pacifico dove una regola non scritta impediva agli ebrei di possedere beni. I de Vries si diedero nuovamente alla clandestinità, spacciandosi per olandesi, non praticanti, della Chiesa riformata. «Non ammisi di essere ebreo finché tornai in Olanda - dice Bert -. Ancor oggi non sono completamente ciò che questo significa».

Gli olandesi, che tendenzialmente preferiscono una letteratura sull'Olocausto più seria, hanno accolto il libro di de Vries in modo contrastante.

L'autore dì essersi sentito combattuto, al momento le sue esperienze di guerra. «Ma alla fine mi sono accorto che abbiamo torti: non abbiamo mai fatto del male a nessuno dei nostri e non abbiamo mai aiutato gli occupanti tedeschi. Sono fiero del modo in cui mio padre li ha gabbati».

Dominique Jackson
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Il critico belga morto a 89 anni

Poulet, i libri e i loro segreti

GEORGES Poulet, della critica novecentesca, è morto ottantanovenne a Bruxelles il 31 dicembre, ma solo adesso se ne è appresa la notizia. Non è la prima volta che l'uscita di scena di una personalità della cultura coincide con una delle pause di silenzio che le occasioni festive impongono al chiacchiericcio del villaggio globale. Stavolta però la distrazione e il silenzio che accompagnano la morte di Poulet hanno ragioni più profonde e non diverse da quelle che hanno relegato il pensiero e la sua opera in una zona elevata ma periferica della cultura mondiale, accessibile all'ammirazione e al rispetto, ma tenuta al riparo dal vivo del dibattito intellettuale.

Di questo silenzioso commiato Poulet sarebbe d'altronde il primo a sorridere, come sorrideva signorile autoironia quando raccontava della sua carriera accademica prestigiosa quanto tardiva e girovaga (da Edimburgo a Baltimora, a Zurigo e a Nizza), della sua precocità di studioso oscurata a Liegi dall'esuberanza soltanto intellettuale suo coetaneo Simenon. Sapeva benissimo di essere un pensatore controcorrente, anzi contro tutte le correnti che si sono contese il monopolio culturale degli ultimi cinquant'anni.

Poulet amava soprattutto la lettura, anzi una forma quasi mistica di lettura che non si è teorizzare e che realizza e propria identificazione tra la coscienza dell'autore e quella del lettore. L'ha praticata per tutta la vita con inesausta giubilazione, unico lettore della biblioteca di Edimburgo sotto i bombardamenti, unico lettore delle 14.800 pagine manoscritte del *Diario* di Amiel; ma lettore *sui generis*, incapace di fermarsi sulla soglia delle bellezze formali di un'opera, inappagato fino a quando esse fosse riuscito ad arrivare alla particolare e irripetibile coscienza che nell'opera si manifestata. Per lui, volta percepita questa verità intellettuale profonda, l'opera che ne custodiva il segreto poteva anche scomparire, purché lasciasse il posto a un'altra che all'insaziabile indagatore avrebbe saputo tenere a lungo celati i connotati e un'altra coscienza.

E capisce che, muovendosi a questo livello, la ricerca di Poulet non si sia potuta incontrare - e nemmeno veramente scontrare - con tutte quelle che hanno variamente caratterizzato il nostro tempo: strutturalismo anzitutto, ma anche marxismo, esistenzialismo, psicoanalisi. Anziché dibattere con chi alle forme voleva limitarsi, lui - convinto che le forme sono fatte per essere succhiate: quando se ne è estratto il succo, bisogna buttar via la buccia» - ha preferito dedicare lo sforzo alla definizione di questa preziosa sostanza interiore, coscienza strutturante dell'opera o, con una parola che aveva preso in prestito più da Bachelard che da Cartesio, *Cogito*.

Dapprima ne ha studiato le coordinate temporali (*Etudes sur le temps humain*, 1950-'71), poi quelle spaziali (*Metamorfosi del cerchio*, Rizzoli, 1971), poi il modo che ha prendere di sé (*Entre moi et moi*, 1977). Infine, nei tre volumi *La pensée indéterminée*, usciti tra il 1985 e il '90, ha interrogato le manifestazioni primigenie di questa coscienza, quelle del pensiero senza oggetti, non incarnato, privo cioè delle forme di cui è abituato a rivestirsi. Intento in questa impresa, non ha polemizzato né teorizzato; una sola volta lo ha fatto, e in modo magistrale, con *La coscienza critica* (tradotto l'ottobre scorso presso Marietti) non per confondere i fautori dei vari formalismi, ma per rintracciare anche nel loro atteggiamento qualche segno della stessa esigenza di interiorità che ha guidato il suo pensiero.

Giovanni Bogliolo

LETTERE AL GIORNALE

Russia libera sulla pelle dei cittadini; Curdi, tragedia silenziosa

L'ordine mondiale all'americana

E' stato varato il 2 gennaio in Russia il libero regime dei prezzi. Ma come? Tutti sanno che in libero regime il prezzo di un bene, a parità delle altre condizioni, tende ad aumentare in ragione della domanda dello stesso, e che la scarsità di un bene sul mercato fa sì che il suo prezzo, in presenza di una forte domanda, aumenti a dismisura, specie perché il bene in questione dovrà soddisfare i bisogni primari. Cosa si aspettano dunque i fautori di questo stato di cose?

Chi ha varato questi provvedimenti che dovrebbero iniziare a portare la Russia (e di conseguenza la Csi, per l'influenza della Russia) a un sistema economico improntato «all'occidentale», ha anticipato che ci sarebbero state lacrime e sacrifici; tuttavia nella migliore delle ipotesi tutto ciò è solo irresponsabilità governativa ispirata da un fanatico panoccidentalismo per il quale un libero, liberissimo regime di prezzi sarebbe in grado di preparare hic et nunc quel sistema (l'economia di mercato) che manca nella Csi, ma che in Occidente è tessuto di storia di economia capitalistica applicata all'industria e ai servizi, fatta l'esperienza nel corso del tempo di innumerevoli imprese. Si tratta di un disegno di trasformazione della seconda potenza del mondo, che è già passata attraverso all'ingiusta liquidazione del padre della perestrojka da parte dell'Occidente, così frettoloso di schierarsi con Eltsin, e che fa leva sul desiderio collettivo di libertà sul modello occidentale. Questo desiderio (ma fino a che punto è collettivo e sincero, e dove inizia ad una bandiera provvisoria per battaglie di partito?) può invece solo bruciare le ali alla farfalla del nuovo Stato, attirata dalla luce artificiale.

Leggo che sarà presto garantito l'accesso della Russia a Eltsin e delle altre Repubbliche indipendenti al Fmi e alla Banca mondiale, per l'urgente sollecitazione degli Usa; precedentemente la richiesta di Gorbaciov dagli stessi Usa ostacolata: la Russia di Eltsin fa evidentemente parte del progetto di Bush dal nome così pericoloso e altisonante «Nuovo ordine mondiale». E queste misure, così drastiche, così pesanti, non sono un prezzo che è stato richiesto? La libertà deve allora giocarsi in questi termini, e sulla pelle dei cittadini della Russia?

prof. A. Franco, Torino

Laggiù la guerra non è finita

La guerra del Golfo è passata, le feste natalizie anche. Ci siamo sentiti tutti in ansia e preoccupati prima, rassicurati e più buoni poi. Abbiamo letto tanto dei curdi prima, più niente poi. Perché devono sempre solo movimenti o organismi specifici Amnesty International a ricordarci certe cose? Perché non vogliamo ricordare che i curdi ancora nei campi a duemila metri di altezza e che per loro la guerra non è finita? E' più che giusto curare le ferite e seppellire gli odi dopo una guerra, ma vorrei che i curdi non continuassero ad essere un popolo «dimenticato» la cui tragedia si consuma in silenzio.

Amalia Amato, Roma

Donne, libera scelta tra figli e lavoro

Apprendiamo dai giornali che la scienza si è espressa, confermandole, sulla diversità dei gay. Perché non appellarci al mondo della scienza e a quello dell'informazione perché si parli della differenza inconfutabile tra uomo e donna?

Partendo dalla differenza genetica, non si può non riconoscere che debba esserci, fra i due sessi, una differente attribuzione di ruoli. La nostra non è ancora una democrazia compiuta, e in nome del progresso che dobbiamo imparare a correggere alcune violenze compiute in nome del prog. Vogliamo chiederci se il ritenere che la donna è in uguale all'uomo non sia, appunto, una violenza? Nei casi in cui è sentita autenticamente portata per un lavoro fuori casa nessuno le toglierà la possibilità di rincorrere successo e carriera. Quello che dovremmo smettere di fare è di parlare, quando ci si riferisce alla propria realizzazione lavorativa, di prevaricazione e di violenza. La prima non esiste perché la donna determinata nella sua scelta di lavoro fuori casa non viene fermata da nulla e da nessuno. Nilde Iotti, Margherita Boniver, Edith Cresson, Margaret Thatcher, Livia Turco: chi ha mai intralciato, stroncarla, la loro carriera politica? E Rita Levi Montalcini? Chi le ha impedito di diventare una scienziata di fama internazionale? Assecondare la sua inclinazione di ricercatrice e rinunciare a formarsi una famiglia è stata una sua libera scelta. La stessa scelta che dovrebbe essere consentita a chi, in armonia con la sua inclinazione, vorrebbe poter decidere di lavorare a tempo pieno per la sua famiglia. In quanto alla violenza, è probabile che stiamo violentando noi stesse. Il volersi riconoscere in tutto uguali agli uomini non ha nessun fondamento logico, e che stiamo tradendo la nostra natura lo prova il fatto che siamo piene di scontento e di rancori.

Troppo spesso siamo pessime madri e pessime manager perché, appunto, l'incultura o, peggio, una falsa emancipazione hanno portato alla convinzione che dobbiamo uguali agli uomini. Non mi pare che la storia ci dia ragione. Si ha paura di sposarsi perché è difficile crescere i figli. Eppure quasi sempre nell'intimo di ogni donna c'è il bisogno anche fisico di procreare e dedicarsi agli altri.

Maria Pia Palmieri
Calico (Cosenza)

Co del ministro noi non c'entriamo

L'8 gennaio, in prima pagina su *La Stampa*, a proposito dell'autopignorata al ministro dei Trasporti, ho letto che il risarcimento chiesto al ministro è stato originato da un incidente provocato da un rimorchio, sganciatosi dalla sua motrice per il cattivo funzionamento del gancio «mal controllato da un dipendente della motorizzazione di Alessandria».

Poiché a quell'epoca direttore dell'Ufficio della Motorizzazione di Alessandria ricordo quel fatto, e desidero precisare che in quell'occasione nessun funzionario del mio Ufficio vi fu interessato. Infatti il rimorchio in questione era stato precedentemente sottoposto a visita di revisione annuale presso un altro Ufficio della Motorizzazione, e non presso quello di Alessandria, e sono a conoscenza che il funzionario di quell'Ufficio, che aveva effettuato tale visita di revisione, venne direttamente in fatto dall'autorità giudiziaria.

Carlo Giorgini, Torino

Monsignor amò il Papa e la

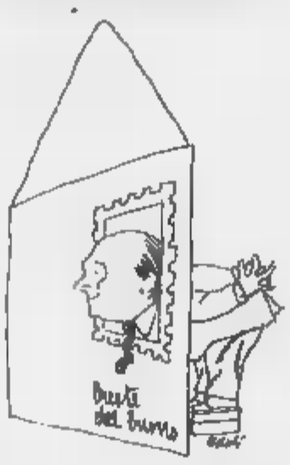
In riferimento all'articolo sull'Opus Dei comparso sulla Stampa in 7 gennaio '92, desidero far presente quanto segue. Conosco l'Opus Dei dal 1978, e ne faccio parte da molti anni; ho avuto modo di approfondirne la spiritualità e di frequentare i mezzi formativi e le attività educative realizzate presso i centri della Prelatura; in particolare ho voluto (anche per interesse storico legato alla disciplina che insegno) studiare a fondo la personalità e gli scritti del fondatore, sul quale esiste un'estesa bibliografia.

Posso affermare che non esiste alcuno scritto o insegnamento che possa far attribuire a mons. Escriva de Balaguer le infamanti opinioni attribuitegli.

Non ritengo valga la pena mettersi a confutare le idee relative a Hitler. Ciò che invece fa è attribuire a mons. Escriva giudizi negativi sui papi, sull'ultimo Concilio, o addirittura progetti di «distacco» dalla Chiesa. Questo, quando in tutti i suoi insegnamenti traspare un amore enorme per la Chiesa, per il Papa e le gerarchie, ed una fedeltà indiscussa alla dottrina cattolica e al magistero! Questo, poi, quando il suo messaggio fondamentale, nucleo di tutta la spiritualità dell'Opera, è proprio la ricerca della santità nella vita quotidiana, in piena sintonia (e anticipazione) con le indicazioni dell'ultimo Concilio! Su *La Stampa*, nell'anno passato, ho potuto leggere in merito articoli di ben altro spessore e correttezza, anche nell'impostazione.

Gianluca Segre, Torino

RISPONDE O.d.B.



Concorsi ingiustizie e alibi

Gent.mo sig. Del Buono, nella risposta del 31 dicembre, ha parlato dei concorsi e proprio lo come madre ho una grande spina nel cuore, e vorrei che lei esperto gentilmente mi desse delle spiegazioni. Le scrivo di nascosto questa lettera, ho una figlia che insegna lettere come supplente da 5 anni. Nel '91 ci sono stati i concorsi e ha passato brillantemente quello per le medie con il voto più alto. In questi giorni sono usciti i voti per il concorso per le superiori e con molto dispiacere mia figlia non ha passato lo scritto.

Lettera firmata, Torino

GENTILE signora, capisco il suo desiderio di anonimato per danneggiare sua figlia per il futuro. La questione che lei mi espone è, infatti, delicata. Il tema, lei mi racconta, era di storia e sua figlia era convinta di aver fatto il meglio. La sicurezza di sua figlia unita all'ottimo risultato del concorso precedentemente affrontato le ispira, quindi, dubbi sull'operato della commissione.

«Io le domando da semplice ignorante: chi mi dice che questa commissione abbia scelto giusto? Mia figlia mi ha detto di aver riempito per il dieci fogli protocollo. Questi professori l'avranno letto, questo tema, sino in fondo? Non avranno pensato che era troppo lungo e che conveniva lasciarlo perdere? Oppure, avendo tanti candidati, dovevano per forza scartare qualcuno? E, a questa commissione il tema di mia figlia non è andato bene, come posso fare per avere il parere di un'altra commissione che lo giudichi? Credo che sarebbe più corretto avere un altro giudizio: se anche questo secondo parere fosse che non è valido, mi potrei mettere il cuore in pace...».

Gentile signora, non sono esperto in concorsi, ma non mi illudo che non possano verificarsi errori di giudizio, soprusi e inganni. Tuttavia, la esorto di cuore, proprio di cuore, a non credere a una congiura, e soprattutto la scongiuro di aiutare sua figlia a credersi una vittima. Non permetta a un'eventuale, ma provata, ingiustizia di costituire un alibi per una rinuncia a lottare. Constato che nel finale della sua lettera lei inclina a farsi una ragione un poco troppo sbrigativa dell'insuccesso di sua figlia nell'afflusso di insegnanti meridionali a Torino: «Passano tutti i concorsi, passano davanti ai nostri ragazzi, non sanno parlare in italiano, non sanno spiegare ai ragazzi» ecc. No, signora, non è la consolazione giusta. Provi, invece, a pensare a sua figlia come a una vincente sicura al prossimo turno se avrà la costanza d'insistere.

Oreste del Buono

FOGLI DI BLOC-NOTES

Il rebus di Tudjman

Il croato e le crisi jugoslave

IL presidente croato Franjo Tudjman è un generale-professore: un professore generale, come è occorso altre volte. Osserva le stesse regole nello studio della storia e nello studio delle armi. E' categorico, informatissimo, sicuro di sé e della propria causa.

Era già generale, e meglio generale-maggiore negli Anni 60 quando decise di lasciare la carriera militare e di percorrere i diversi gradi della vita universitaria nella facoltà di scienze politiche della capitale croata. A 35 anni discute la tesi di laurea sulla «Crisi della Jugoslavia monarchica dal 1918 al 1941»: quella che ha solo nome, la protesta croata, l'indipendentismo croato, il separatismo croato.

Tudjman, che incontro a Palazzo Giustiniani, è patriota come sanno esserlo i croati: senza nessun confine nei riguardi del nazionalismo. Rivendica l'unità del suo popolo; la peculiarità culturale, linguistica e religiosa della Croazia.

A una mia domanda sulla consistenza della minoranza serba, che si intreccia in modo inestricabile la maggioranza croata disseminata lungo le valli della Slavonia (che è parte della Croazia: una volta si chiamava Croazia-Slavonia), risponde con un preciso riferimento storico. «Fu per sottrarsi ai turchi, fra il Seicento e il Settecento, che si formò quella minoranza». Erano comunità intere che dalla Serbia risalivano verso Nord al fine di sfuggire alla minaccia musulmana. E si offrivano di prestare un'opera di milizia di frontiera per contrastare l'incalzare dei turchi. E chiamavano *granicari*. Erano ripagati col diritto di abitare e di coltivare la terra. Insomma: un po' «soldati di ventura».

Ho davanti l'ultimo censimento dell'81. Contro i tre milioni e mezzo di croati, il 75 per cento della popolazione, ci sono 530 mila serbi (l'11,5 per cento). Le altre comunità di radice jugoslava raggiungono circa quota 380 mila. Più circa 19 mila italiani che ci vengono oggi riconosciuti. Una volta erano solo 10 mila.

«Esiste il problema di garantire le minoranze - insisto -. Sia per i croati sia per i serbi». Una forte minoranza croata, quasi il 20 per cento, esiste in Bosnia. E non solo in Bosnia.

E' il rebus jugoslavo. La difficoltà di far coincidere le frontiere «amministrative» delle varie repubbliche - oggi tendenzialmente Stati sovrani - con confini rigorosi dal punto di vista etnico.

Solo la Slovenia fa eccezione: ed è il Paese che ha fatto più presto a spezzare il «miracolo» jugoslavo di Tito (di quel Tito, che essendo croato, riuscì a placare il suo popolo e a fronteggiare l'egemonia serba, nel quadro di una federazione che si reggeva su una struttura monolitica, economica e ideologica, oggi frantumata).

Il discorso con Tudjman si sposta sulla Dalmazia. Ricordo il mio ospite che Trumbic, animatore del movimento indipendentista croato, e poi alleato di Pasic nella nascita dello Stato jugoslavo (nato dal patto di Roma dell'aprile 1918), aveva proposto a un certo punto di chiamare «Dalmatia» quello che poi sarebbe stato battezzato il «regno dei serbi, croati e sloveni», una formula che non ebbe fortuna e evitò una lacerazione nel ventennio fra le due guerre, proprio quello studiato dal generale-professore.

«Dalmatia»: appunto perché qualcosa di nuovo e di diverso dall'intrigo terribile serbo-croato. «Ma per noi la Dalmazia è Croazia», interviene, secco, il presidente di Zagabria. «Non per Napoleone; obietto io. Non per Napoleone che collocò addirittura la Dalmazia per tre anni fra il 1806-1809 nel Regno Italico di cui egli stesso era sovrano con Beauharnais viceré».

La Croazia, nel suo complesso e intricato destino storico, non ha neanche un'integrale unità linguistica. Penso alla lontana Romania dove il moldavo-valacco, lingua neolatina popolare, si conservò per secoli, anzi per millenni, senza lingua scritta.

Il serbo-croato invece è la sola dimensione che tenda a raccordare i due Paesi. Con una differenza non secondaria. I croati, e in genere le popolazioni convertite al cattolicesimo, conservarono l'alfabeto latino. I serbi, e in genere coloro che rimasero fedeli all'ortodossia (ragione di lotta spietata e severa fra le due nazioni), adottarono l'alfabeto cirillico, dedotto nel secolo dall'alfabeto greco.

Il presidente croato Franjo Tudjman

Del Sacro Romano Impero Voltaire amava dire che nel suo nome vi erano tre bugie, perché non aveva di sacro, non era affatto e non era neppure impero. Un'osservazione analoga potrebbe essere fatta per lo Stato indipendente croato, che fu creato da Mussolini e da Hitler (da Hitler in maniera subordinata) nell'aprile-maggio 1941. E' incerto che abbia rappresentato uno Stato; fu mai indipendente; non riunì tutti i croati. Ma riuscì solo a sfogare rancori secolari, attraverso quella che fu la più barbarica repressione di tipo fascista nell'intera del secolo, il movimento *ustascia* (parola che equivale ad insorti).

Era la corrente di estrema destra, terroristica e violenta, del nazionalismo croato, che aveva in Radek e in Macek i esponenti parlamentari. La guidava all'estero Ante Pavelic, che aveva avuto una parte, insieme con i servizi segreti italiani, nell'assassinio di re Alessandro, il centralizzatore, a Marsiglia nel novembre 1934. Richiamato in patria per costituire un «qualcosa» che servisse alla causa dell'Asse, fu sostenuto da Mussolini che gli impose anche sulla carta un re sabaudo, il duca di Spoleto, che non raccolse mai quel trono e si guardò bene dal recarsi anche una sola volta in quella città insanguinata (avrebbe dovuto essere Tomislavo II).

E almeno fino all'8 settembre ci fu duro contrasto fra Italia fascista e Croazia del Poglavnik, per la sorte finale delle città dalmate cui Mussolini aveva alzato la bandiera italiana ma che i croati consideravano integralmente «slavizzate». Contrasto che si inserì nella guerra contro i pro-cetnici, nella lotta contro l'armata partigiana di Tito, negli infiniti giochi della diplomazia europea e britannica in particolare, per salvare quel nucleo federativo che uscì intatto, anzi rafforzato, nella seconda guerra mondiale.

Movimento ustascia. Ultra-nazionalista e ultra-cattolico. Con qualche protezione, all'inizio, del cardinale Stepinac che poi si accorse - strada facendo e repressione anti-serba crescendo - dell'errore compiuto.

La Santa Sede fu salvata dalla tradizionale prassi di non riconoscere Stati formatisi in tempo di guerra, finché questa fosse Secondo il diritto internazionale la guerra cambia le situazioni e i confini: il che è riservato solo ai trattati di pace.

Pavelic tentò di rompere il vaticano. Ma ci riuscì, o almeno ci riuscì solo in parte. Pio XII accettò di riceverlo come «privato cittadino», come il «sig. Pavelic». E come tale salì le scale dei Palazzi Apostolici il 18 maggio 1941 alle ore 18. Con manifesta insoddisfazione del dittatore croato (destinato a salvarsi, dopo la guerra, con l'aiuto di comunità cattoliche, in Italia e fuori).

Insoddisfazione appena temperata dalla creazione di un visitatore apostolico, abate benedettino, «inviato» per vedere tutti gli orrori che si susseguiranno fino al maggio 1945: perché il regime di Pavelic fece in tempo a sopravvivere per qualche settimana a Hitler e a Mussolini.

Riguardo le carte geografiche. Tito aveva preservato i vecchi confini amministrativi. Aveva aggiunto anche qualche colpo di fantasia. La Macedonia per esempio. Proprio per ridurre il peso dei serbi. E aveva inventato uno *statu* particolare per il Kossovo, che è in grande parte composto da albanesi. Confinanti con l'altra Albania...

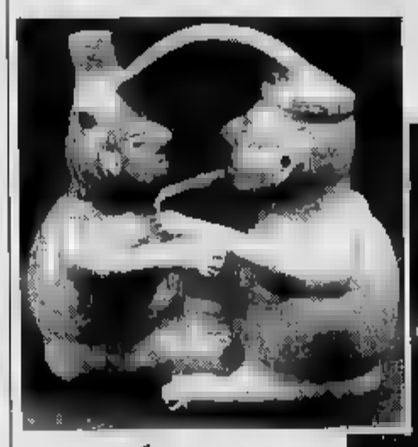
La disgregazione della Jugoslavia è appena agli inizi. Non si esaurirà nella pur feroce e piatara contesa fra serbi e croati. Andrà oltre e quell'oltre non siamo neanche in grado di misurarlo, oggi. Capisco lo sforzo della Chiesa di salvare il cattolicesimo croato, portandolo sul piano di tolleranza, di misura e di civiltà del cattolicesimo sloveno. La tentazione «ustascia» non è morta del tutto. E Tudjman riconosce che ci sono pericoli autoritari. L'indipendenza della Croazia non può essere accompagnata da garanzie internazionalmente tutelate per le minoranze e per i culti di minoranze. Insomma: una soluzione europea.

Non europeo quello Stato indipendente croato che Curzio Malaparte ha descritto in una pagina indimenticabile di *Kaputt*. L'incontro con Ante Pavelic: «Il popolo croato vuole essere governato con bontà e con giustizia. Sono qui per questo».

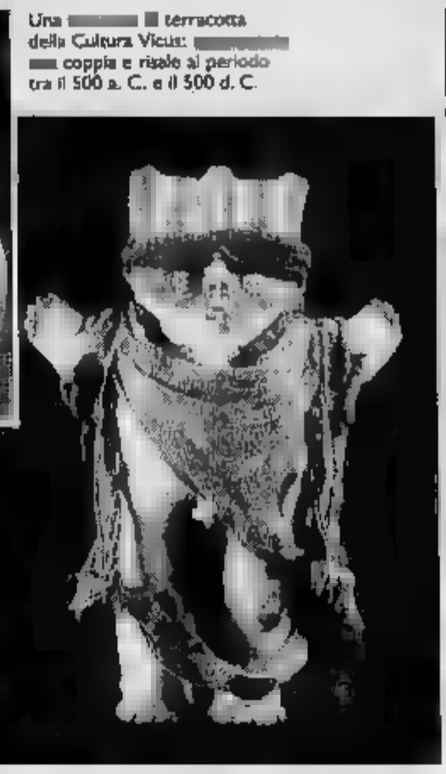
Mentre il dittatore parla, l'occhio del visitatore si ferma sul paniere di vimini, posto sulla scrivania, alla sinistra del poglavnik. «Sono ostriche della Dalmazia?», chiede Malaparte a Pavelic. Il dittatore solleva il coperchio del paniere e mostrando quei frutti di mare, quella massa viscida e gelatinosa di ostriche, dice sorridendo: «E' un regalo dei miei fedeli ustascia: venti chili di occhi ». Ecco dove portano i nazionalismi esasperati.

Giovanni Spadolini

Da domani a Roma la grande mostra sulla civiltà precolombiana



E' l'esposizione più importante mai vista in Italia. L'enigma dell'uomo in ceppi con sembianze di animali


Una terracotta della Cultura Vicus: coppia e risale al periodo tra il 500 a. C. e il 500 d. C.

Altri esposti alla mostra romana: virile Chacay (terracotta, lana e cotone, 100-1450 d. C.) e, in alto, un guerriero Mochica (100 a. C.-600 d. C.)

I misteri delle teste di cane

Gli Inca e le genti dell'antico Perù

ROMA

LA «Inca-Perù. Rito magia mistero», che s'inaugura domani a Roma nel Salone delle Fontane all'Eur, costituisce la prima grande iniziativa nell'ambito di quelle, molteplici e impegnative, che si prevedono nei prossimi mesi in del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Manifestazioni in Italia, in Europa, in America, e si tratta per lo più di mostre circolanti, e comunque tali (anche a motivo di dimensioni inusuali) da interessare più Paesi.

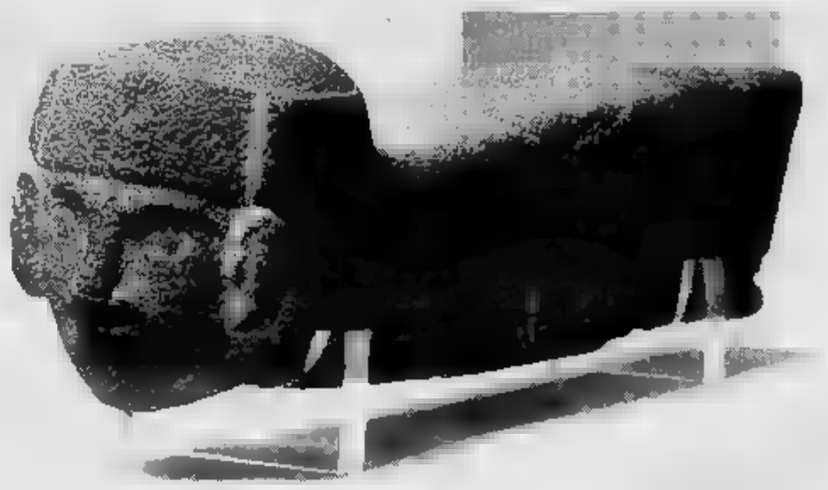
Abbiamo usato il termine «manifestazioni», anziché quello «celebrazioni», intenzionalmente. Infatti, è facile prevedere che alle rievocazioni di vicende che aprirono la conoscenza si accompagneranno polemiche . Anzi, hanno già cominciato ad accompagnarsi: perché all'intento e al tono celebrativo che si prevede in più casi si oppone la sempre maggiore coscienza che l'avventura europea al di là dell'Atlantico fu non solo esplorazione, ma conquista spesso violenta, al limite del genocidio.

Nella storia delle esplorazioni e delle scoperte di terre, dunque, la rivelazione del continente americano si iscrive a titolo di merito per l'Europa di tempo. Ma non altrettanto può dirsi per la violenza e l'avidità che in tanti casi accompagnarono la conquista, peggio ancora se mascherate dall'affermazione di una fede che tali implicazioni non aveva certo. Né alle crescenti conoscenze l'immagine «primitivi» e di «barbari» che degli abitatori dell'America ci fa trasmessa: immagine di comodo, evidentemente, per coprire la brutale sopraffazione.

Nel senso di contribuire a una più equa e reale immagine delle genti precolombiane, la mostra di Roma è certo in prima linea. Messa a fuoco una parte del vasto mondo che fu oggetto della conquista, il Perù e le regioni contermini, la mostra si distingue infatti per limitarsi (come è stato finora anche troppo abituale) alle popolazioni con cui s'incontrarono i conquistatori, cioè agl'Inca ma per riandare indietro nei secoli e nei millenni, rivelando e documentando ampiamente una situazione più complessa e diversa.

Infatti, gl'Inca costituirono un vasto impero che poté apparire ai conquistatori una realtà unitaria, il progredire continuo delle conoscenze dimostra che rappresentò appena un sottile strato di storia, durato meno di cent'anni. Prima invece, per durata del tempo che nei limiti storici risale fin oltre millecinquecento anni prima di Cristo (mentre allargandosi alla ben documentata preistoria si aggiungono ancora migliaia di anni), altre fiorenti civiltà caratterizzarono l'area peruviana. Sono quelle che mi novità maggiori e che caratterizzano la mostra.

A proposito della quale, va detto che mai finora se n'era vista una paragonabile in Italia. Perché, va anche ricordato, nelle forme abituali e tradizionali esposizioni sul mondo precolombiano la del «bel pezzo», dell'«opera affascinante», ha largamente prevalso; e così in più casi abbiamo visto ristretti gruppi di opere, legati per lo più dal di provenienza. Questa volta, invece, i musei di provenienza sono una quarantina, peruviani ma anche nord-americani ed europei; e le opere esposte sono circa trecentocinquanta, tali da fornire quadro completo, anche per esempi, di una civiltà millenaria.


Una scolpita nella pietra: appartiene forse alla Cultura Recuay (400 a. C.-300 d. C.)

Vasi in terracotta per bevande inebrianti con figure umane dagli occhi allucinati

In tale civiltà, come rileva il curatore della mostra Sergio Purin, la dimensione temporale s'incrocia quella spaziale, che vede differenziarsi lunga fascia costiera, cui scendono i fiumi creatori d'oasi, dalle montagne dall'interno, che configurano grandi altezze tra foreste condizioni di vita totalmente diverse. All'estremo Sud, nell'interno, il Lago Titicaca offre un'ulteriore possibilità ambientale e climatica. Altro che unità del Paese, altro che civiltà primitiva alla vigilia della conquista europea!

Nelle grandi spaziali e temporali così evidenziate si colloca l'articolazione delle culture riscoperte, che la documentazione archeologica e artistica riunita per la prima volta in tali dimensioni illumina in tutta la loro ricchezza e varietà. Qui si può procedere che per esempi, a cominciare dalle figurine di terracotta, estremamente stilizzate ma fortemente espressive, che connotano la più antica cultura della costa settentrionale, oltre mille anni a. C. E subito dobbiamo chiederci: in quale rapporto quest'arte riscoperta quella millenni dopo, che conoscevamo?

La risposta sta coerenza, nella continuità, ma anche nell'autonomia locale. A dire il vero, una storia di quest'arte del tutto, e sarà il compito dell'avvenire. Oggi possiamo appena immaginarla, do l'ipotesi di una maggiore semplicità, e in qualche elementarità, delle realizzazioni più antiche: vale, in tal anche la documentazione prime sculture in pietra, una produzione sembrano più inclini regioni montane e che essa pure presenta esemplari di tipico schematismo concettuale, cioè intenzionale per la premidata al volto e alle mani delle figure rispetto al corpo tozzo e indifferenziato.

Scendendo nel tempo, e parlando (come fanno gli specialisti delle culture precolombiane) in termini di «orizzonti culturali», notevolissima la fioritura dell'epoca che poco precede, o di poco segue, l'inizio dell'era cristiana. E qui un simbolismo profondo, realtà nascosta che si ritiene valida assai più di quella apparente, caratterizza realizzazioni dell'arte. Per citare un esempio, gli occhi inusualmente socchiusi di una splendida testa umana in terracotta indicano che vuole rappresentare un defunto? E lo strano personaggio in ceppi terminanti a testa di cane è un prigioniero cui si vuole sottolineare la perversità?

Nel confronto tra quanto sappiamo e quanto veniamo a sapere, un fatto è certo: il motivo conduttore dell'arte precolombiana genere e peruviana in specie, quello che tutta la pervade e la condiziona, è la produzione terracotta figurata e dipinta, nella quale si esprime ogni forma dell'esistenza visibile e invisibile; e nell'ambito della terracotta sono i vasi variamente adattati in forma umana e animale, certo usati per cerimonie che possiamo immaginare complesse e diverse. L'assunzione di bevande inebrianti spiega in parte la funzione di tali vasi, tanto più che nei volti umani gli occhi sono spesso dilatati in modo innaturale.

Durante gli ultimi secoli che precedono gl'Inca, due generi di produzione si affermano, aprendo nuove vie all'artigianato. Anzitutto v'è l'oro, con cui si configurano maschere e ornamenti, spesso integrati da pietre preziose. Inoltre vi sono i tessuti, a vivaci colori e con elaborate decorazioni geometriche.

Conviene ricordare in specie quella vera e propria rivelazione che costituiscono, dal 1000 d. C. in poi, le piccole bambole di stoffa, un genere artigianale di rara modernità. Con quelle bambole, potrebbero giuocare le bambine; e, se le vedessimo nelle loro sapremmo capaci di riconoscerle?

Oro, tessuti e pietre preziose delle culture fiorite sulla costa e sul lago Titicaca

Una constatazione conclusiva s'impone: siamo appena all'alba della su queste genti precolombiane, finora individuate solo nella fase terminale della loro civiltà. E se un'altra polemica dovesse aggiungersi a quella sulla conquista, concernerebbe la superficialità e la genericità di gran parte degli studi fin qui effettuati. Anch'essi, in fondo, hanno subito il condizionamento dell'ottica semplicistica e minimizzante dei conquistatori.

Sabatino Moscati

2ª RASSEGNA ENOGASTRONOMICA PIEMONTESE

IL PIACERE DELLA TAVOLA

Vendemmia e primi freddi, niente di meglio che ritrovarsi a cena tra amici, un buon bicchiere di vino ed i piatti tipici dell'autunno piemontese, dai funghi alla selvaggina, ai tartufi. Puntuale ritorna la "Rassegna enogastronomica piemontese" giunta quest'anno alla seconda edizione. Qualche ritocco ed una novità essenziale rispetto al passato: dopo il coinvolgimento del pubblico è la volta quest'anno dei ristoratori, grandi protagonisti della rassegna. Oltre quattromila sparsi in tutto il Piemonte, dalle piole, alle trattorie, dai ristoranti ai lussuosi hotel contattati ed invitati a partecipare attivamente alla manifestazione prendendo parte alla selezione delle migliori ricette tra le centinaia inviate alla giuria composta dagli allievi e dai professori delle scuole alberghiere. Soltanto 36 ristoratori in rappresentanza di ogni provincia del Piemonte sono stati ammessi alle serate d'onore. Sei serate enogastronomiche, sei ristoratori per ogni provincia in lizza per i sei posti a disposizione per la finalissima, il gran galà di fine rassegna che premierà i migliori abbinamenti vini doc-ricette tradizionali. Ancora una volta agli allievi delle scuole alberghiere del Piemonte, gli chef del domani, il compito di realizzare le serate culinarie, interpretare le ricette.

VINI E RICETTE:

La tradizione si rinnova

La cucina tradizionale piemontese si poggia su sei ingredienti fondamentali: riso, burro, aglio, latte, formaggio, tartufo. La pasta asciutta era, fin nel primo dopoguerra, il piatto della domenica, generalmente agnolotti e taglierini, sempre freschi, fatti in casa.
Così come le carni, per lo più di selvaggina, cotte e preparate con il latte e l'aglio. Nuove esigenze di vita, apporti calorici-dietetici mutati, la diffusione di cibi provenienti dal sud del paese hanno modificato i criteri d'alimentazione. Ed il vino si è adattato ai gusti, ai generi alimentari, al palato. Non è un caso se il Piemonte per decenni ha prodotto i migliori vini per carni ed arrosti, rossi dotati di particolari caratteristiche organolettiche, dal Barolo al Barbera, dal Barbaresco al Dolcetto. Affinati i palati, mutate le ricette, ingentiliti gli ingredienti, i viticoltori negli ultimi anni hanno lavorato a fondo tra i filari per caratterizzare bianchi e rossi da dessert od adatti a piatti di pesce: tutti vini doc e docg altamente garantiti e selezionati.
Con queste premesse è nata la "Rassegna enogastronomica piemontese", con lo scopo di premiare le ricette della nonna del Piemonte, perché no, ingentilite da nuovi ingredienti oggi disponibili in gran quantità abbinate ai vini doc e docg commercializzati dalla "Terre da Vino".
Di conseguenza la prima edizione ha privilegiato la partecipazione del pubblico attraverso un concorso realizzato con la collaborazione di Stampa Sera. Quest'anno è la volta dei ristoratori invitati a partecipare in gran numero attraverso l'invio di antiche ricette piemontesi abbinate ad oltre 20 vini doc selezionati dalla "Terre da Vino". Come nella passata edizione la partecipazione alle serate (ad invito) è riservata ai ristoratori, gastronomi, giornalisti ed addetti ai lavori. Per il pubblico la possibilità di degustare in seguito il menù "Piemonte Terre da Vino" nei ristoranti giunti dopo lunga selezione, superate le sei serate provinciali, alla finalissima.
Qualche dato sul successo riscosso nella precedente edizione: oltre mille gli ospiti che nelle sei serate e nella finalissima di Torino hanno potuto degustare (gratuitamente) i piatti tradizionali abbinati ai vini doc ed esprimere il voto di preferenza valido per la realizzazione del menù ideale della serata finale. Più di 300 gli studenti impegnati con i loro professori dietro i fornelli, oltre 1600 bottiglie stappate tra bianchi e rossi doc e docg.

TENUTA CANNONA

alle radici dei rossi doc

Sita nel comune di Carpeneto, nell'Alto Monferrato, di proprietà dell'Ente Sviluppo agricolo della Regione Piemonte, la Tenuta Cannona è una delle aziende più belle specializzate nella produzione di "rossi" dell'intero Piemonte.
Se il Gavi è di casa all'azienda Masseria dei Carmelitani, la Barbera del Monferrato vivace ed il Dolcetto di Ovada la fanno da padroni in quel di Carpeneto. Terre da Vino, l'azienda piemontese che ha un occhio di riguardo per le piccole produzioni di pregio che colloca nella fascia alta del mercato, ha valorizzato questa tenuta-gioiello rispettando la filosofia aziendale: vinificazione estremamente curata e bottiglie bellissime.
La Tenuta Cannona sorge sui colli dell'alessandrino, in un panorama dominato da una casa nobiliare del Settecento con i suoi preziosi affreschi e la cappella votiva, vigne immense punteggiate da caratteristiche cascine un tempo abitazione dei mezzadri. In questi vigneti è in atto da tempo un importante lavoro di ricerca agronomica condotta dall'Esap: esperienze tecniche che hanno dato risultati entusiasmanti. Una filosofia che ha premiato l'azienda di Moriondo da quando ha deciso di affrontare il difficile mercato, quello cosidetto delle "nicchie".

TERRE DA VINO:

il Piemonte in bottiglia

La "Terre da Vino" spa è un'azienda a capitale misto (pubblico-privato) con sede a Moriondo, in via Roma 50. Costituita in società per azioni nel 1980 con lo scopo di promuovere e commercializzare i prodotti enologici del Piemonte, è controllata dall'Esap (Ente per lo Sviluppo Agricolo del Piemonte) che detiene il pacchetto di maggioranza. Soci di minoranza le associazioni dei produttori (Aspanvit e Viticoltori Piemonte) in rappresentanza di ventimila aziende agricole.
L'azienda di Moriondo vinifica ed imbottiglia tutti i tipi di vini doc e docg più significativi. Il marchio "Terre da Vino" è presente oltre che in Italia, negli Stati Uniti, Canada, Germania, Olanda, Danimarca, Gran Bretagna e Giappone.
Tra i prodotti maggiormente commercializzati le barbere (nelle due tipologie, Monferrato vivace ed Asti), il Gavi, l'Arneis, i grignolini, i dolcetti d'Alba e di Ovada, Freisa, Malvasia, Bracchetto, Chardonnay e due docg, Barolo e Barbaresco.
Da alcuni anni inoltre a fianco del prodotto di qualità destinato al consumo quotidiano è nata una linea esclusiva di vini di altissima qualità destinata esclusivamente alla ristorazione ed alle enoteche.
Presidente di "Terre da Vino" è il dott. Ugo Pallavidino, amministratore delegato Giovanni Garavello, direttore Piero Quadrumolo.

LE AZIENDE AGRICOLE DI TERRE DA VINO

VINI BIANCHI
Cortese dell'Alto Monferrato: delicatamente profumato e di leggera sapidità e struttura, si accompagna con antipasti e primi piatti a base di vegetali come l'insalatine di carciofi e di cipolle, verdure ripiene, torta di bietole, minestrone alla piemontese.
Erbaluce di Caluso: di fine profumo ma di sensibile sapidità, si accoppia molto bene oltre che con la farinata e con uova ripiene, a piatti rustici ma saporosi come frittelle di baccalà, stoccafisso al verde e sgombri con piselli.
Roero Arneis: dall'ampio ed intenso profumo fruttato, sapido ma morbido e pieno, si abbina in modo ideale, a ghiotti primi e secondi piatti come lasagne e gnocchi, pansotti alla salsa di noci e orata con funghi al forno.
Gavi di Gavi: di profumo finemente fresco e fruttato e persistente, di equilibrata sapidità e struttura, contrae matrimonio d'amore, esaltandone la freschezza e gli amori salsi, con piatti a base ittica come bianchetti o rossetti bolliti e conditi con olio extra vergine di oliva, bavette e risotto ai frutti di mare e branzino bollito.

VINI ROSSI
Barbera del Monferrato vivace: piacevolmente vinoso e fruttato, sapido, gradevolmente vivace e d'invitante beva, si accoppia bene a piatti di paciosa fragranza come il fritto misto (di carni e verdure), bolliti piemontesi, lumache.
Grignolino d'Asti «Vigna Prete»: finemente fruttato con lievi sentori di spezie, sapido, di media struttura e delicatamente tannico, si sposa mirabilmente a primi e secondi piatti invitante golosità; minestre in brodo e asciutte, aristi di maiale, filetto di maiale alle mele, antipasti misti di salumi.
Dolcetto d'Ovada: di intenso e ammandorlato profumo, di buona sapidità e struttura con piacevolissima vena tannica, si abbina giustamente a saporosi primi e secondi piatti di medio impegno, come ravioli, agnolotti, carni bianche e rosse in umido, taglierini al sugo di coniglio, coniglio al sugo.
Barolo selezione **«La Luna e i falò»:** di ricco e complesso bouquet, caldo, sapido e pieno di grande persistenza e personalità, esige, esaltandoli, i grandi piatti di selvaggina a pelo: arrosti di carni rosse, brasati, fegatelli, cacciagione, formaggi stagionati.
Moscato d'Asti: effervescente, dal caratteristico ed intenso profumo, equilibratamente dolce e di grande persistenza aromatica, si sposa volentieri con il classico panettone, il torrone, le bignole, torte farcite e le frittelle di mele.
Malvasia di Castelnuovo Don Bosco: delicatamente effervescente, dal caratteristico profumo di rosa, d'invitante e dolce beva, bene si accoppia a golosi dolci di fanciullesca memoria, come la panna cotta, il bônet e le crostate con marmellata di ciliege e le pesche ripiene.

TORINO APPLAUDE I ROSSI PIEMONTESI

Il 6 febbraio il Galà finale

Non poteva che terminare come si era iniziato, con il tutto esaurito. La "2ª Rassegna Enogastronomica Piemontese" è giunta a Torino al termine di un lungo peregrinare in provincia, da Stresa a Costigliole d'Asti, da Vercelli ad Acqui Terme, al castello di Barolo. Tra meno di un mese nello sontuoso cornice del "Turin Palace" andrà in scena l'ultima puntata, la finalissima, il Galà di chiusura che premierà i sei migliori abbinamenti (ricette-vini) presentati dai ristoratori di tutto il Piemonte ed eseguiti dai ragazzi delle scuole alberghiere della Regione. L'ultima serata in ordine di tempo. L'8 gennaio a Torino ha radunato nel palazzo barocco sede del Circolo della Stampa una nutrita rappresentanza di ristoratori, enogastronomi, giornalisti ed autorità. Protagonisti dietro ai fornelli i ragazzi del Centro professionale alberghiero di Ivrea, giudici attenti in sala oltre 150 invitati, tutti concordi nel decretare il successo di una manifestazione che ormai ha allargato i propri confini anche fuori della Regione.
Una filosofia che ha ormai contagiato gli amministratori della Terre da Vino sempre più impegnati nel diffondere e propagandare al pari della bontà dei vini, frutto di un lungo lavoro di ricerca, selezione e professionalità, le antiche ricette e tradizioni della gastronomia piemontese.
Tutti presenti quindi alla sesta serata torinese, tra i ristoratori oltre ai premiati i titolari di nomi rinomati quali "Il Givasi", "Lucio d'La Venaria", "Ippocampo", "Del Ponte", "Le Lune", "Trattoria Zappatori". E ancora sindaci, assessori, rappresentanti delle Camere di Commercio, delle banche (Cri e San Paolo), della Regione Piemonte.

I SEI PREMIATI
alla serata di Torino

- **Ristorante "Dolce Stil Novo"** di Cirié (Torino di peperone con salsa di acciughe abbinato all'Erbaluce di Caluso)
- **Ristorante "Ostu Bacu"** di Torino (Risotto al Barbera abbinato al Barbera del Monferrato "Tenuta Cannona")
- **Ristorante "Il Galantom"** di Torino (Gnocchi di castagne con sugo di selvaggina abbinati alla Barbera d'Asti "Azienda Agricola S. Nicolao")
- **Ristorante "Il Bagatto"** di Torino (Petto d'anatra all'aceto balsamico abbinato al Dolcetto Ovada "Tenuta Cannona")
- **Ristorante "Fonte Blancio"** di Luserna S. Giovanni (Cupriolo al vecchio Barolo abbinato Barolo '86 "La luna e i falò")
- **Ristorante "Del Conte"** di Carmagnola (Bavarese alla Malvasia abbinata alla Malvasia di Castelnuovo Don Bosco)

GLI APPUNTAMENTI '91-'92

29 ottobre a Stresa (Novara) hotel La Palma
5 novembre al Castello di Costigliole (Asti)
13 novembre a Vercelli, hotel Viotti
18 novembre ad Acqui Terme: stabilimento termale Carlo Alberto
4 dicembre al Castello di Barolo (Cuneo)
8 gennaio Circolo della Stampa (Torino)
6 febbraio finale TURIN PALACE (Torino)

LE SCUOLE PARTECIPANTI

Scuola professionale alberghiera di Bognanco (Novara)
Scuola professionale alberghiera di Agliano (Asti)
Istituto professionale alberghiero di Trivero (Vercelli)
Scuola professionale di Acqui Terme (Alessandria)
Scuola professionale di Barolo (Cuneo)
Centro formazione professionale (Ivrea)

Terre da Vino spa, via Roma, 50 - 10020 Moriondo (Torino)
Telefono (011) 9927070 - Telefax (011) 9872391 - Telex 214579 TERVIN I - Ufficio Stampa e p.r. - Press Point telefono 0337-214234

Anche Carolina per il Barbiere

Federico Fellini figurava domenica tra gli invitati alla prova generale del «Barbiere di Siviglia» che, nell'allestimento dell'attore-regista cinematografico, Carlo Verdone, inaugura questa sera la stagione lirica del Teatro dell'Opera di Roma. La presenza di Fellini all'Opera si ricollega al fatto che lo scenografo del «Barbiere», Dante Ferretti, e la costumista Maurizio Millenotti sono tra i più fedali collaboratori del regista romagnolo. Lo spettacolo di questa sera, che avrà tra i tanti ospiti anche Carolina di Monaco, sarà trasmesso oggi in diretta su Radiodue alle 20,30. Ha subito parecchi ritocchi: per una laringite è dovuto all'ultimo momento sostituire Anna Antonacci, che avrebbe dovuto interpretare «Rosina», con la giovane cantante emiliana Sonia Ganassi che fino a qualche giorno fa era confinata nel piccolo ruolo di «Berta». Il «Barbiere» è diretto dal maestro Pietro Bellugi.

Quartullo vietato ai minori

La censura, istituzione sopravvissuta a se stessa, ha colpito di nuovo: «Quando eravamo ripressi» il film di Pino Quartullo con Francesca d'Aloja, Alessandro Gassman, Lucrezia della Rovere (foto), portato direttamente sullo schermo cinematografico un palcoscenico teatrale, è stato vietato ai minori di diciotto anni. Nonostante sia una commedia e faccia sorridere lo scambio di coppia per rinvigorire ardori sessuali è parso un troppo scabroso per poter essere visto da tutti. Per la censura il film non portà pubblicità, né gli interpreti possono essere invitati a parlare del film in tv. La censura così che tutelare il pudore di spettatori ingenui finisce per penalizzare il produttore costretto a cedere per poche lire il diritto d'antenna. Claudio Bonivento che l'ha prodotto piuttosto che cederlo così diviato preferirebbe farlo ripassare in censura con i tagli.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 14 Gennaio 1992 • 21

Ieri le prime due edizioni del giornale diretto da Enrico Mentana: aria di festa a Canale 5 e molta confusione

E' nato il Tg5, ma il primo scoop è l'ansia

Intanto Emilio Fede rafforza «Studio aperto»

ROMA. Colpi di spazzola, ritocchi al rossetto, fasci di fiori. Ma anche, inevitabile contorno alla «prima», problemi tecnici di trasmissione: audio che se no va sul più bello, servizi che cominciano in imbarazzante ritardo, maledetto paio d'occhiali che scivola troppo spesso sul naso del conduttore-direttore. E' partito così, con le due edizioni principali delle 13 e delle 20, il Tg5 di Enrico Mentana, salutato perfino dagli auguri del presidente Cossiga, arrivati freschi freschi da Londra e trasmessi prima del servizio sulle sue visite.

«Un cordiale saluto a chi mi ascolta in Italia e un augurio al Tg5 che oggi comincia le trasmissioni - ha detto il Capo dello Stato -. E' un fatto molto importante per la libertà d'informazione del Paese e un fatto che simbolicamente coincide con la nuova aria di libertà sia in Italia che in Europa. Crollato il comunismo, dissolto il sistema degli Stati cosiddetti socialisti, anche in Italia possiamo archiviare il passato, dall'una e dall'altra parte, e iniziare una vita politica libera da compromessi e libera da ipoteche. Io mi auguro che il Tg5, con la sua corretta informazione, accompagni i cittadini italiani nel loro sforzo per la rifondazione di una Repubblica fondata sul nuovo patto nazionale all'insegna della democrazia e della libertà. Auguri a tutti voi».

Gratificati dal messaggio di Cossiga, i pionieri del telegiornale targato Fininvest al debutto (in prima linea Cristina Parodi che ha scelto un tailleur giallo aggressivo per le mani hanno affrontato l'impatto con il pubblico scegliendo la via dell'apparire collettivo: tutti insieme nella prima edizione, hanno dato, per bocca di Mentana, il loro saluto alla platea tv.

A spianar loro la strada, pochi minuti prima, in diretta dallo studio di «Non è la Rai», già pensato Enrica Bonaccorti: «Adesso c'è un avvenimento storico, siamo tutti molto emozionati: si realizza finalmente un diritto all'informazione che riguarda il pubblico intero. Perché i telespettatori delle tv private non dovevano avere, come gli altri, il loro tg?». Un breve filmato rovescia a poi ecco partire la sigla, vagamente ansiogena, di un tutto dipinto di blu. La Parodi snocciola le notizie (tranne uno schiarimento di voce un po' cavernoso); la giornalista sportiva Siria Magri, in rosso, si lascia prendere la mano dall'agitazione e alza la voce inveendo contro i «teppisti» che hanno funestato la domenica calcistica. Mantana, a luci spente, poco dopo la fine del tg, le ricorda benevolmente di mantenere la calma.

Lui invece durante l'edizione delle 20, quella dello scontro frontale tra il Tg1 di Bruno Vespa, ha dovuto mettere in campo tutta la pazienza di cui è capace: nell'interminabile attesa del servizio sulla scomparsa delle due donne nelle Antille che non arriva (poi sostituito da quello sul doppio omicidio di Firenze), ha impugnato un telefono che in realtà non funzionava, ha interrogato lo sguardo i tecnici in studio senza ottenere risposta, ha pattinato nel vuoto di immagini chiedendo la comprensione degli spettatori («immaginatevi questo momento...»), si è ripreso subito dopo nascondendo la fatica il disagio.

Il clima di giornata era sembrato, fino a quel momento, propizio: il grande capo Silvio Berlusconi aveva espresso da Milano, dopo l'edizione delle 13, parere positivo sull'esordio: complimenti al direttore Mentana, lodato per pulizia, ritmo, la scelta delle notizie; un unico rammarico, scherzoso, per la fede interista (svelata durante l'intervista con Viali) e per la scelta delle camicie: «Nel numero zero ho visto che Mentana ne aveva una a righine - ha osservato critico Berlusconi - che la scelta sia limitata a prove». E infatti, alle 20, Mentana indossava una camicia azzurra per aprire il giornale con le notizie sul racket, sull'ex-Urss, sull'Algeria, con inchieste sull'uso delle cinture di sicurezza e sul gioco. Le polemiche su Cossiga sono state relegate in settima e ottava posizione. «Con la politica non apriremo mai - ha spiegato Mentana - Cossiga l'abbiamo dato solo perché c'erano altre dichiarazioni».

Al direttore sono arrivato, nel giorno più lungo della sua carriera, tante e tante telefonate: dagli amici («Mi ha chiamato Giuliano Ferrara che è un vecchio numero di scuderia»); dal nemico numero uno Bruno Vespa («Scherzando, mi ha chiesto di confrontare il mio sommario con il suo»); da un vecchio capo («Biagio Agnes, l'ex direttore generale della Rai, mi ha fatto i complimenti dicendomi che avevo fatto bene a puntare sulla cronaca»). Ma il sostegno più lungo della sua carriera è arrivato, subito prima del neonato tg delle 20, da Buongiorno che, dopo aver infilato una bella papere (Mentana invece che Mentana), si è fatto perdonare introducendo l'anticipazione sul Tg5 con una pioggia di auguri. Silenzio, invece, da parte di Fede, realizzatore di «Studio aperto» su Italia 1, che ha salutato il debutto di Mentana alla sua maniera, cioè potenziando il tg che dirige: nuova edizione alle 14, arricchimento dell'appuntamento delle 0,30; e mezz'ora per quello delle 18,30.

Fulvia Caprara

Enrico Mentana ha detto: «Mi è piaciuto salutare il pubblico personalmente. Con la politica non apriremo mai»

Cesara Buonamici, la giornalista guiderà l'ultima edizione del Tg5, quella di mezzanotte

Bruno Vespa ha telefonato a Mentana per fargli gli auguri, scherzando ha chiesto di confrontare i sommari dei due tg

La conduttrice Cristina Parodi in tailleur giallo aggressivo nell'edizione delle tredici

Rai1: champagne per tutti!

Euforia nella roccaforte di Vespa «Questo tiggì non ci fa paura»

ROMA. «Champagne per tutti: offro io», grida all'altro capo del telefono il caporedattore Ubaldo Scanagatta. Bruno Vespa, la cornetta in mano e sorride. E' così, il telegiornale privato mi va benissimo!». E' festa grande, poco dopo le otto, nella stanza del direttore del Tg1, al terzo piano di via Teulada. Due televisori alla parete, due dei quali sintonizzati sui protagonisti della grande sfida: Angela Buttiglione contro Enrico Mentana, primo round dell'inedito scontro fra il Tg1, campione in carica, e lo sfidante privato. L'edizione delle 13 di pranzo non è dispiaciuta a Vespa, ma La Volpe del Tg2 l'aveva trovata «troppo ansiogena» mentre per Curzi (Tg3) era stata «inferiore come ritmo al tg di Telemontecarlo».

Il gong scatta alle 20, ma cinque minuti prima Vespa ha un sobbalzo: c'è Mentana in video, ad annunciare in anteprima i titoli principali. «Ecco, noi questo non le possiamo fare», sbotta il vicedirettore Messina, che per la stanza senza mai trovare una sedia di gradimento. E' il dispetto dura un attimo: squilla il telefono. E' Badaloni, che elenca al direttore il sommario del TG5. «Grazie, Piero. L'ho sentito anch'io: estorsioni, cinture di sicurezza, gioco d'azzardo... Più che un notiziario sembra un rotocalco. Ma vedrete che i titoli veri saranno altri».

A parte. Mentana brucia la Buttiglione di qualche secondo, poi si blocca per un'eternità, in attesa di un servizio che non parte. E' grida di giubilo nella stanza, che nel frattempo si è riempita di caporedattori, ma Vespa richiama tutti all'ordine: «No, questo può succedere. E' qui il problema». Già, il problema resta l'impaginazione, che è proprio quella anticipata a Vespa da Badaloni. Il direttore quasi non ci crede: come, neanche la notizia del cardinale Ruini?». «Guarda, ha aperto col delitto di Firenze e poi il passato di colpo alla Russia. Che senso ha?», esulta Messina, mentre nella stanza arrivano l'altro vicedirettore Lorenzo, Palmieri e il capo degli interni Andreoli. Dietro il tavolo Vespa continua a lavorare di telecomando nell'obiettivo impossibile di sentire sia l'audio di Mentana sia quello della Buttiglione: «Mi dispiace di non potermi vedere in santa pace il mio tiggì», sospira. «E' uno dei più belli che abbiamo mai fatto: venti pezzi in trenta minuti, un record. E quattro servizi firmati di cronaca di quaranta secondi l'uno, altro record».

Intanto Mentana è avanti con un'inchiesta sul gioco d'azzardo. «E' come il secondo giornale», «Peggio, un supplemento», «Sì, del Corriere del Piccolo»: intorno a Vespa le battute dello staff di Mentana, poi il direttore raffredda gli animi: «Calma, è la prima sera. La prossima volta faranno meglio e magari ci sarà da soffrire». Adesso comunque no, e Vespa è ben lieto di confermarlo al direttore generale Pasquarelli, che lo sta chiamando sul telefono cellulare. «Visto? Quello delle 13 non era male, ma questo... Hanno messo gli esteri all'inizio: Russia e Medio Oriente proprio oggi che notizie. Un'impaginazione schizofrenica». Vespa abbassa il telefono e alza il volume: c'è Mentana che annuncia i saluti di Cossiga. «Ma come? Lo mette adesso, a metà? Con il mio che Presidente o ci apri o chiudi!». Anche il servizio sulle esternazioni di Cossiga ha un taglio da rotocalco. Basta, è troppo. Vespa riafferra il telecomando e toglie la voce a Mentana, tuendola alla Buttiglione: il segnale del passato pericolo, il segnale della vittoria. Arriva Badaloni, che chiuso in stanza, ha cronometrato i servizi del Tg5 e viene a consegnarne il resoconto a Vespa: due minuti per la Georgia, due e mezzo per il gioco d'azzardo... Vespa resta più nelle palle: «Scendo in studio, e fare i complimenti a tutti. Sono stati bravissimi». Risale con la Buttiglione, che sta fumando lentamente la sua sigaretta, come dopo una cosa ben fatta. «Noi abbiamo trent'anni di storia alle spalle», senza infierire. Dietro di lei, anche Vespa si sente magnanimo: «Chi ha vinto? Nessuno, perché non c'è stata partita. Noi abbiamo giocato su un campo, loro su un altro...».

Massimo Gramellini

Berlusconi loda il direttore per le notizie e critica le camicie Ma la concorrenza rimprovera: è un rotocalco non un quotidiano

Esce «Magic & Loss», nuovo, bellissimo album del cantautore che apre a Milano il tour mondiale

Lou Reed, requiem alla chitarra elettrica

Intenso poema sulla Vita e la Morte, con passione e rigore

MILANO. Partirà dall'Italia, all'Orfeo di Bologna il 23 gennaio, il primo tour mondiale di Lou Reed dai tempi di «New York New York», il disco che nel 1989 inaugurò la più sorprendente fase della sua carriera, quando già i più pessimisti pensavano che fosse finito. «New York New York» era il lavoro di un rocker solido e disincantato, che non aveva più voglia di sedurre il pubblico e preferiva prenderlo per il lavoro: badava all'essenziale nella musica, nei testi, nella voce, e denunciava compiacenza con un'elegante, asciutta asprezza, le condizioni disumane della sua città e del mondo intero. A «New York New York» seguì, in coppia con John Cale, altro mirabile album nello stesso stile, «Songs for Drella», dedicato all'amico e sponsor Andy Warhol appena scomparso; pareva un esercizio di leggerezza, se confrontato all'intenso poema sulla morte che è questo «Magic & Loss» in uscita, che si appresta a cantare in concerto, in un trionfo di musica struggente.

«Magic & Loss», che si apre con un violento requiem di chitarra elettrica, è sconvolgente perché, con la consueta asciuttezza ma anche con dolcezza piana, evita eufemismi e giri di parole e va dritto al tema centrale della vita umana, il rapporto con la morte, di solito sublimato e parafrasato - e non soltanto nell'hard. Con la consapevolezza dei suoi anni, l'ex imprevedibile leader dei Velvet Underground affronta a cuore aperto il dolore per la morte di due suoi amici carissimi, Rob e Doc Pomus, musicista e scrittore della vecchia newyorkese, e seziona impietosamente le emozioni che suscita una malattia, le cause che possono portare al suicidio, il senso di vuoto dato da un numero di telefono al quale nessuno risponde più.

«La vita è come una bibita malaticcia / E la vita è come uno spazio senza luogo / E la vita è come un gelato al bacon / Ecco ciò che la vita è veramente», recita «What's Good - The thesis», il primo brano, sorta di prologo a quello che si rivela essere un labirinto di lucide passioni. Per chi ama il Reed poeta, i testi di «Magic & Loss» sono una lettura avvolgente; ma certo è difficile separarli dalla loro simbiosi con la musica, dalla chitarra che dolente o affettuosa ne fa esplodere tutto il significato emotivo: «Dottore non sei un mago e io un credente / Ho bisogno di più / Di ciò che la Fede può darmi ora / Voglio credere nei miracoli non solo nei numeri / Ho bisogno di una magia per portarmi via», recita «Magician-Internally».

Più che una sequenza di canzoni, «Magic & Loss» è fatto di capitoli, e ogni singolo titolo è affiancato dal concetto che esprime: la Fuga, il Dispiacere, la Vendetta, la Perdita, la Trasformazione. Se «Magician» è descrizione dello stato d'animo di qualcuno che si vuole morire, «La Spada di Damocle» racconta la stessa situazione con gli occhi di chi sta sotto: è la Spada di Damocle è proprio sulla tua testa / Stanno cercando una nuova cura per farti alzare dal letto / Ma le radiazioni uccidono le parti malate e le sane / Così per farti guarire devono ucciderti / La Spada di Damocle pende sulla tua vita.

Si può tuttavia considerare questo lavoro permeato soltanto di cupo pessimismo. In ogni momento, Lou Reed si rivela un lucido e fermo ma affettuoso spettatore della tragedia della Vita e della Morte, un entomologo delle passioni definitive. La lezione che sembra voler offrire al termine di una cavalcata di emozioni che lasciano affascinati, è pronunciata con chiarezza nel brano che chiude l'album, «Magic & Loss: The Summation», nel quale tira le conclusioni invitando a guardare sempre avanti: «Quando attraversi rabbia e autocommiserazione / E hai la forza di riconoscerlo completamente / Quando il passato ti fa ridere / E riesci a gustare la magia / Che ti ha permesso di sopravvivere alla tua guerra / Scopri che quel fuoco è passione / E c'è una porta lì davanti non un muro».

Difficile pensare a qualcosa di più diverso dalle canzonette, per questo «Magic & Loss». Lou Reed è il resto uno dei pochi cantautori americani i cui testi possano stare in piedi anche senza l'aiuto della musica. Negli Stati Uniti è appena uscito «Between Thought And Expression», un volumetto stampato dalla prestigiosa editoriale della Walt Disney che raccoglie i testi delle canzoni scritte fra il '66 e il '90, nonché l'intervista che Reed stesso ha fatto al presidente e commediografo cecoslovacco Vaclav Havel e allo scrittore Hubert Selby Jr.

Lou Reed, che intervistato è un osso durissimo anche per il giornalista più smaliziato, sembra di quell'esperienza dall'altra parte della barricata: «L'ho odiata, spezza i nervi al di là dell'immaginazione. Avevo paura che il registratore non funzionasse». Reed si è anche spinto a tenere una serie di letture dei propri testi in varie città degli Usa: il paragone con i concerti - è riflettuto in un'intervista - è stupefacente, perché sotto molti punti di vista è esattamente la stessa cosa. Soltanto, non ci sono i compagni di band, né la chitarra, né l'amplificatore. E se qualcosa va storto, posso prendermela con nessuno».

Marinella Venegoni

Le date del tour italiano: 23/24 Orfeo di Milano; 25 Storchi di Modena; 27 Sistina di Roma; dei Congressi a Bologna; 30 Nuovo di Torino.

Lou Reed, il suo «Magic & Loss» è fatto di capitoli, e ogni singolo titolo è affiancato dal concetto che esprime: la Fuga, il Dispiacere la Vendetta, la Perdita

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. EUROCASE TORINO 545.842 libero via Pietro Cossa signorile 2 camere living-pranzo tinello cucinotta servizi cantina mutuo.
A. IL PORTICO corso Belgio appartamento locato ingresso 2 camere angolo cottura bagno mutuo. Tel. 635.544.
A. IL PORTICO libero adiacente corso Regina ingresso [illegible]orno camera angolo cottura bagno mutuo. Tel. 635.544.
A. IL PORTICO libero adiacente via Po appartamento da ristrutturare 7 vani servizi lavazzo mutuo. Tel. 635.544.
A. IL PORTICO libero centro ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno mutuo. Tel. 635.544.
A. MOLINETTE (via Ormea) [illegible] Galassia monolocale [illegible]gno [illegible] ria cottura portinaia. Medim 650.9051
A. PROFESSIONISTA [illegible] urgente ai- [illegible] 110/140 mq in [illegible] pagamento [illegible] rati, pasti o serali 824.4188.
A. S. RITA (corso Orbassano) 3 camere cucina tinello servizi cassa decorosa affare L. 260 milioni. Medim 650.9051.

A. UTIP
518.988 Campidoglio via Buronzo libero in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina servizio da ristrutturare.

A. UTIP 518.886 Collegno corso Francia libero ottima casa spaziosissima 2' camera tinello cucinino bagno vendesi.

A. UTIP
518.988 corso Vercelli Rebaudengo libero panoramicissimo ultimo piano ottima casa ampio rimasto a nuovo 2 camere tinello cucinino bagno vende.

A. UTIP 518.986 in prestigioso stabile d'epoca zona via Pietro Micca libero monolocale con bagno vende/permuta

A. UTIP
518.986 Piossasco porzione di recentissima villetta con giardino [illegible] superficie abitabile su 2 piani e grande zona servizi seminascosta vende.

A. UTIP 518.986 presso piazza Adriano libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoscarico vende.

A. UTIP
516.986 S. Rita libero spaziosissimo ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina e soffitto termoautonomo.

A. VIA Villa Regina [illegible] salone 3 camere cucina biservizi box giardino [illegible] riale custode Medim 650.9051
ADIACENTE [illegible] Gallo Cesare [illegible] nuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE corso Grosseto libero camera[illegible] cucinino ingresso bagno termos[illegible]. Tel. 502.518 - 503.3635
ADIACENTE corso Lecce/Pallanza libero 2 camere cucina servizio termo centrale lit. 110 milioni. Nordimmobili 749.5000.
ADIACE[illegible] corso Re Umberto libero ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel[illegible]5
ADIACENTE corso Vittorio libero in signorile casa d'epoca ristrutturata con custode vendesi appartamento 165 mq. Tel. immobiliare Ferrara 011 606.0209.
ADIACENTE piazza Adriano libero 3 camere cucina servizi piano alto termo [illegible]mmobili 740.270.
ADIACENTE piazza Bodoni stabile ristrutturato appartamenti liberi varie metrature salone 2/[illegible] ottima posizione. Gaifor 319.0060.
ADIACENTE piazza Respighi [illegible] 3 camere cucinotta [illegible] stato L. [illegible]. Tel. 517.591.
ADIACENTE piazza [illegible] d'epoca vendiamo occupati appartamenti 90 mq 3° e 4° piano mansarde 50 mq abbinabili ottimo [illegible]mento. Sogem 562.3535.
[illegible] piazza Statuto [illegible] mq 140 ottimo stato casa signorile custode possibilità box. Tel. 839.8870 - 317.6305
ADIACENTE piazza Statuto vendiamo occupato ufficio 180 mq con interrato 100 mq collegato prezzo interessante buon affitto. Sogem tel 562.3535.
ADIACENTE via Cigna ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 110 milioni. Nordedil 561.2760

[illegible] UMMOBILIARE M via Stradella affare 2 camere cucina bagno cantina L[illegible]. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO IMMOBILIARE N S. Salvario ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio [illegible]
AMBROSIANO IMMOBILIARE O S. Salvario ingresso camera cucina bagno luminoso ottimo prezzo. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO IMMOBILIARE P Crocetta (via Lamarmora) in casetta vendiamo/permutiamo alloggi di mq 150 e mq 100 finemente rifiniti. Tel. 669.9766.
AN[illegible]ARE 506.668 corso Sebastopoli (via Gorizia) recente signorile luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi.
ANNACASE 506.688 corso Vercelli intero stabile d'epoca totalmente libero con ampio parcheggio trattative riservate.
ANNACASE 506 688 Crocetta corso Duca degli Abruzzi signorile ristrutturato salone cottura camera servizi.
ANNACASE 506 588 piazza Castello adiacente signorile completamente ristrutturato 3 camere cucinotta servizi.
ANNACASE 506.588 piazza Statuto epoca altamente signorile ristrutturato particolare miniappartamento.
A S. Rita libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo 2 aria escamotage. Nordedil 561.2760.
ASTI dintorni splendida casa padronale 1400 mq abitabili saloni affrescati ampio parco. Esim 0141 354.076.
ATTICO con terrazzi e sottotetto mq. 230 impresa vende in costruzione zona Martinetto mutuo. Tel. 953.3570 - 482.332.
ATTICO libero adiacente corso Sebastopoli salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 743.967.
ATTICO libero corso Peschiera ottima stabile soggiorno 2 camere cucina bagno da rifare. Esim 561.2666
ATTICO libero corso Raffaello fronte collina ottima angolare pranzo cucina 4 camere 3 bagni box auto. Tel. 502.4498
ATTICO [illegible] Salvario prestigioso [illegible] Dante libero recente sala [illegible] 2 bagni terrazzo. Salm 668.872.
AVIGLIANA nuova costruzione porzione bifamiliare salone 3 camere cucina servizi. Gia 956.1665

[illegible]
ville a schiera nuove a 800 mt uscita tangenziale ottime finiture soggiorno 3 camere cucina 3 servizi [illegible]rda taverna box vendo Affare 581

[illegible] 25 km Torino appartamento in villa bifamiliare salone 2 camere tinello cucinotta servizi giardino box L. 100 milioni o L. 120 milioni [illegible] Tel. 385.8445
BALDISSERO villetta a schiera in costruzione su 3 piani mq 190 giardino [illegible] box doppio. Realty 841.521.
BARRIERA DI MILANO stabile signorile ben tenuto ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Nordedil 561.2760.
[illegible]RRIERA MILANO libero ottimo camera cucina bagno termoascensore L. 65 milioni rata post affitto. Tel. 830.399.
BARRIERA MILANO ottimo ristrutturato ampio ingresso 3 camere [illegible] bagni L. 160 milioni Tel. 030.389.
BERNASCO in casa d'epoca in corso di ristrutturazione nel centro paese vendesi appartamenti di varie dimensioni a L. 2 milioni 600 mila mq. Tel. 385.5445
BERNASCO libero spazioso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 316.2368
BERGAMASCO 668.9831 adiacenze corso Canto via Ormea libero signorile 3 camere tinello cucinino bagno.
BERGAMASCO 668.9831 - 650.9649 corso Marconi libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno
BERGAMASCO 668.9831 - 650.9649 corso Raffaello attico libero signorile salone 2 camere tinello [illegible] terrazzo.
BIG prestigioso appartamento centrale fine '800 6 vani più servizi, ultimo [illegible] visibile. Tel 587 014.
[illegible] presso [illegible] salone cucina servizi signorile mutua permuta. Tel. 434.5758.
[illegible] [illegible] impresa vende appartamento signorile nuovo [illegible] mq 145 mutuo permuta dilazioni. Tel. [illegible].
BORGO [illegible]TTERIA via Torino ampio ingresso 3 camere cucina servizi L. 137 milioni. Casamercatosai 242.2722.

BRANDIZZO struttura di villa bifamiliare con ampio giardino disposta su 2 piani più mansardato e seminterrato L. 205 milioni ad unità. Tel. Grimaldi 800.0768.

[illegible] CASAMERCATO 65.44 A Consolata libero signorile 3 camere cucina bagno. Ottimo anche uso ufficio.

CASAMERCATO 65.44 B Pozzo Strada (Via De Sanctis) libero ottima camera tinello cucinino bagno Termo ascensore.
CASAMERCATO 65.44 C S. Paolo (via Mongenevro) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno. Termo autonomo.
CASAMERCATO 65.44 D Madonna Campagna prestigioso attico di mq 150 con terrazzo di mq 70 giardino condominiale.
CASAMERCATO 65.44 E corso Molise libero piano alto soggiorno 4 camere cucina bagno posto auto ottimo rifinitore
CASAMERCATO 65.44 F Lingotto libero piano alto 3 camere cucina servizi. Termo ascensore. Mutui fino al 75%.
CASAMERCATO 65.44 G Nichelino casetta indipendente di mq 90 abitabile con locale officina. Prezzo interessante.
CASAMERCATO 65.44 H Lingotto libero piano alto 3 camere cucina servizi termo ascensore. Mutui fino al 75%.
CASAMERCATO 65.44 I S. Salvario libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo.
CASAMERCATO 65.44 L corso Regio Parco libero ottimamente rifinito 2 camere cucina bagno. Minima anticipo
CASELLE ottima posizione villa unifamiliare in costruzione più finiti a scelta box terreno. Tel 920.9846.

CASETTA INDIPENDENTE
libera uso ufficio/abitazione via Cumiana su 2 piani con 2 appartamenti di mq 300 complessivi più mansarda e giardino. Failla & Bestinetto 318.6555.

CASEUROPEA libera casetta Borgo Vittoria salone cucinotta camera bagno cortile box. Tel. 599.940 - 566.633.
CASEUROPEA libero corso Brescia ristrutturato camera cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 599.940 - 566.633.
CASEUROPEA libero via Segantini signorile 3 camere cucina bagno minimo anticipo. Tel. 599.940 - 566.633.
CASTELNUOVO 25 km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 2 camere cucinotta L. 140 milioni. Tel. 669.2408.

CASTIGLIONE
[illegible] della collina
[illegible]
materiali e finiture [illegible] pregio
VILLINI
A SCHIERA
superficie commerciale
mq 150
giardino privato
e roof garden
al piano [illegible]
CONSEGNA
APRILE '92
mutuo fondiario
fino [illegible] 75%
SICE
Torino, corso Re [illegible] 6
Tel. 543.321

CENTRALE libero signorile recente salone 2 camere cucina bagno ogni confort. Tel. 667.834.
CENTRALE via Accademia salone 2 letto studio cucina servizi grande terrazzo. Tel. 561.2234 - 561.1054.
CENTRO CASA 513.831 Cit Turin in casa d'epoca libertà signorile salone 3 camere cucina doppi servizi.
CENTRO CASA 513.831 Crocetta in casa d'epoca signorile salottino II camera cucina bagno L. 325 milioni.
CENTRO C[illegible] 513.831 largo Racconigi spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno L. 115 milioni.

CENTRO CROCETTA
in palazzina d'epoca finemente ristrutturata vendesi splendido mansarda monolocale/loft. Tel. 746.096

CHIERI nuovo [illegible]5 [illegible] cucina 2 servizi box 2 auto giardino privato L. 265 milioni Expocasa 506.458.
CHIVASSO in palazzina libero attico di 240 mq su 2 piani con ristrutturare di lusso. [illegible] esaminano permuta e dilazioni. Tel. Grimaldi 800.0768.
[illegible] alloggio 2 [illegible] tinello cucinino bagno prezzo interessante mutuo, C.S.I. 920.5432.
CITTADELLA adiacenze libero 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 162 milioni. Gaifor 318.8367.

CIT TURIN
in elegante palazzina vendesi libero su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina tripl[illegible]rvizi. Tel. 746.096.

CIT TURIN vendesi alloggio libero 2 stanze tinello cucinino ripostiglio servizi. Tel. 512.887.

COAZZE CENTRO
villa bifamiliare indipendente con giardino mq 1200 ottima esposizione. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO appartamento assolutamente signorile di 200 mq con doppi ingressi e tripli servizi. Tel. 612.5056.
COLLEGNO ottimo alloggio salone cucina 2 camere doppi servizi box auto L. 250 milioni. Metà Casa 011 781.846.

CONSULEDILE 437.4000
Centro storico in signorile ristrutturazione lussuosi appartamenti varie metrature ottime rifiniture riscaldamento autonomo Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 presso largo Giulio Cesare in piccolo costruendo condominio appartamenti signorili soggiorno 2/3 camere cucine biservizi box auto rifiniture accurate Iva 4%.
CONTI [illegible] Collegno corso Francia libero recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 120 milioni.
CONTI 077.290 corso Grosseto libero in stabile recente 2/3 camere cucina servizi da L. 150 milioni mese mutuo.
CORSO Brunelleschi ampio ristrutturato 2 aria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2760.

CORSO DE GASPERI
salottino [illegible] cucina doppi servizi ristrutturato box vendesi. Tel. 746.096.

CORSO Francia [illegible] signorile salone 3 camere cucina [illegible] permuta dilazioni. Edil Domus 518.731.
CORSO Francia libero subito piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina termoascensore. Tel. 771.2228.
CORSO Francia presso libero pari nuovo in bella casa 60 mq. Affare L. 160.000.000. Casaplemonte 318.2525.
CORSO Giambone libero soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 piano 4° posto auto. Due Elle Immobiliare 434.5858.
CORSO Maroncelli stabile recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Casamercato 678.968.
CORSO Massimo d'Azeglio (Valentino) libero recente sala 2 camere cucina 2 bagni termoascensore. Salm 566 483.
CORSO Matteotti in stabile signorile salottino 2 camere cucina biservizi anche uso studio. Robbio 535.211 - 545.832.
CORSO Matteotti vendiamo uffici di rappresentanza nuova ristrutturazione in stabile di prestigio mq 220 piano 1°. Sogem tel. 562.3535.

CORSO Madonnano libero piano alto salone 2 camere cucina servizi signorile. Edil Domus 518.731.
CORSO Monte Cuneo libero saloncino 3 camere cucina bagni piano alto ottimo stato permuta. Vianelli e C. 535.456.
CORSO Montegrappa ben ristrutturato panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ascensore. Nordedil 561.2760.
CORSO Peschiera (via Bardonecchia) libero subito camera tinello cucinino bagno signorile. Vianelli e C. 510.613 - 535.456.
CORSO Racconigi libero soleggiatissimo 3 camere [illegible] alto L. 320 milioni. Tel. 517.591.
CORSO Regina alloggio libero 3° piano ristrutturato soggiorno camera cucina bagno posto auto solaio cantina. Tel. 500.156.
CORSO Re Umberto presso Matteotti [illegible] signorile mq 220 termoascensore portineria permuta. [illegible]
CORSO Rosselli angolo corso re Umberto [illegible] salone 2 camere cucina biservizi L. 335 milioni. Edil Domus 518.731.
CORSO Sebastopoli presso Stadio libero panoramico camere tinello cucinino ri[illegible] Lesimo L. 1[illegible]. Tel. [illegible]1.
[illegible] Siracusa presso libero ampio ingresso salottino 2 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 771.7171.
CORSO Spezia libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.
CO[illegible] [illegible] Unità libero in [illegible] signorile appartamentini mq 260 da ristrutturare. Cravari 605.932 - 668.1815.

CORSO TORTONA
panoramico su 2 piani ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi [illegible] si. Tel. 746.096.

CORSO Trapani occupato soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 99 milioni o L. 100 milioni mutuo. Tel. 305.5445.
CORSO Trapani 3° piano ristrutturato ingresso living cucina letto bagno e lavanderia mq 75. Tel. 385.9405.
CORSO Vercelli via Lega impresa vende [illegible] alloggi mq [illegible] 109 [illegible] dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permuta. Tel. 533.593.
CORSO Vittorio stabile signorile libero [illegible] tone 3 camere cucina doppi servizi 150 mq. Sogem 562.9[illegible]
CROCETTA corso Re Umberto d'epoca prestigioso libero ingresso 2 saloni 4 camere servizi mq 220. Rinol 505.691.
CROCETTA ingresso 3 camere cucina bagno occupato con stralcio in corso L. 230 milioni. Cravari 565.932 - 668.1815.
CROCETTA [illegible] d'epoca decoroso ingresso 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 696.0301.
CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni volendo box L. 469 milioni mutuabili Tel 650.4096.
CROCETTA via Fratelli Carle libero [illegible] gioiello ristrutturato salottino 2 camere cucina 2 bagni Expocasa 505.288.

DEL PERO 533.273
vende [illegible] prestigioso appartamento mq 355 adatto ufficio rappresentanza, Motor.

DIMENSIONE CASA 322.060 Alpignano libero ottimo soggiorno living camera cucinotta servizi giardino privato.
DIMENSIONE CASA 322.060 S. Rita libero recente camera tinello cucinino servizi 2 aria termoascensore.
DIMENSIONE CASA 322.060 via Palestro libero subito camera tinello cucinino servizi termoascensore mutuo.
DRUENTO 1° piano libero ingresso cucinino tinello 2 camere cantina box mutuo permuta. G.S. 996.1307.

EDILCASE
adiacenze corso Novara (via Bologna) molto ben tenuto libero panoramico salone 2 camere tinello biservizi box auto. Tel. 561.3535.

[illegible]
adiacenze corso Orbassano (via Belmonte) libero 3 camere cucina servizi box auto. Tel. 561.3535.

EDILCASE
[illegible]ziosa piazza Massaua (via Cuneo) piano alto camera tinello cucinino servizi. Tel. 561.3535.

ED[illegible]
[illegible] libero in palazzo d'epoca signorile ristrutturato libero panoramico [illegible] con camino 3 camere cucina servizi. Tel. 561.3535.

[illegible]
corso Traiano recente signorile piano alto soggiorno 3 camere cucinotta servizi. Tel. 561.3535.

EDILCASE
Valentino signorile recente piano alto salone 4 camere cucina tripli [illegible]si mutuo. Tel. 561[illegible]

ESIM libero attico S. Rita soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 561.2666.
ESIM libero corso Agnelli ampio soggiorno 4 camere cucinotta bagno termoscarico. Tel. 561.2666.
ESIM libero corso Potenza [illegible] ampio soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 561.2666.
ESIM libero Crocetta piano alto ampio 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] Tel. [illegible].2666.
ESIM libero Lungo Po Antonelli recente ampio 2 [illegible] tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel. 562.2012.
ESIM libero piazza Statuto prestigioso in palazzo d'epoca 320 mq [illegible] uso congressi e riunioni [illegible] rappresentanza [illegible] 561.2666.
ESIM libero Pozzo Strada [illegible] giorno 2 camere tinello cucinino [illegible] termoascensore. Tel. 561.2666.
ESIM [illegible] panoramica ampio camera tinello cucinino bagno volendo box L. 165 milioni dilazionabili. Tel. 561.2666.
ESIM libero S. Paolo ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore permute. Tel. 561.2666.
ESIM libero S. Salvario ampio salone 3 camere cucina biservizi termoascensore. [illegible]
ESIM libero via Piossasco ampio 2 camere tinello cucinino bagno permuta. Tel. 561.2666.
ESIM occupato Madonna di Campagna ristrutturato camera cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 561.2666.
EUROCASE [illegible] 547.470 libero adiacenze piazza Respighi camera tinello cucinino servizi cantina dilazionando.
EUROCASE B 562.5725 libero largo Orbassano ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto termoascensore.
EUROCASE C 562.3748 libero Collegno corso Francia (Diorama) soggiorno cucina 2 camere servizi lavanderia box.
EUROCASE D 547.470 libero corso Montecucco signorile salottino camera cucina servizi cantina volendo box.
EUROCASE E 562.3725 libero presso [illegible] Gradenigo salottino camera cucina servizi piano 4° termoascensore.

EUROFID 598.844 A libero prestigioso Cavoretto prestigioso panoramico in complesso residenziale appartamento di mq 230 giardino condominiale portineria.
EUROFID 598.844 libero corso Unità Italia Fiat Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi completamente ristrutturato.

(continua)

Escort RS 150cv Catalyst

16v, da 0 a 100 in 8,4" catalizzatore a tre vie

La Escort RS 16v [illegible] l'ultimo gioiello tecnologico della divisione SVE (Special Vehicle Engineering), la stessa che ha progettato la Sierra Cosworth. Il [illegible] motore bialbero 2.0 EFI (DOHC), gestito dal modulo computerizzato EEC IV, sviluppa 150 CV a 6000 giri/min. e raggiunge, nel pieno rispetto dell'ambiente, [illegible] km/h. ABS di serie e pneumatici ribassati 195/50 per frenate efficienti [illegible] totale aderenza [illegible] qualsiasi condizione. Guidabilità assoluta [illegible] il cambio MTX 75, [illegible] servosterzo [illegible] i sedili avvolgenti Recaro (disponibili [illegible] richiesta). Accomodati e scopri l'intenso gusto di guidarla. **L. 24.917.000 chiavi in mano.**

La gamma Escort:

Versione	Cilindrata	CV	Vel. [illegible].	Prezzo chiavi in mano
CLX	1299	63	159	L. 16.521.000
CLX	1598	90	177	
Ghia	1299	63	159	L. 17.388.000
Ghia	1598	90	177	
CLX Cat.	1392	71	163	L. 17.485.000
Ghia Cat.	1392	71	163	L. 18.352.000

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Raccoingi 3 tinello cucinino servizi uso ufficio

EUROFID 586.844 libero via Boston presso corso Agnelli spazioso 3 camere tinello cucinotto servizi box auto.

EUROFID 598.844 libero via De Sanctis piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.

EUROFID 598.844 occupato Lungo Po Antonelli signorile 3 cucinotto servizi anche uso ufficio L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO
Crocetta libero in bella casa d'epoca con termoascensore ingresso 4 camere cucina doppi servizi L. 730 milioni. Tel. 318.6555.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Svizzera/corso Appio Claudio recente signorile doppi ingressi 3 camere cucina biservizi box auto L. milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO URSS (via Aosta) piano alto ingresso 2 tinello cucinino bagno L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO Crocetta via Plana in recente complesso da ingresso salonetto 2 camere bagno L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO piazza Derna piano ascensore ottimamente soluzione 3 camere doppi servizi L. 420 milioni volendo box auto.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Vanchiglia ristrutturato in palazzina Antonelli ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO libero via Genova (vil Baia d') termoascensore ingresso 2 camere cucina posto auto L. 150 milioni dilazioni.

FINCASE 447.1623 corso Massimo d'Azeglio in stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio box dilazioni mutuo.

FINCASE 447 libero corso Millelire Grappa cucina ingresso living camera bagno mutuo dilazioni permute.

FINCASE 447.1629 libero S. Salvario ampio salone cucina living 2 camere doppi servizi box auto dilazioni

FINCASE 447.1620 libero via Assisi 2 camere cucina servizio ascensore 2 alle mutuo dilazioni permute.

Filadelfia salone camera pranzo cucina 3 2 bagni willanderia monolocale ampio interno box auto. Tel. 0021.

FINANSTER Precollina borgo Po mansardato cucinino 2 bagni ristrutturato finiture L. 295 milioni, Tel.

via Cibrario ampio salone piano alto luminoso signorile palazzo d'epoca L. 425 milioni. Tel. 557.9021.

(via Micca) libero signorile ristrutturato 2 camere cucina biservizi. 4° piano termoascensore portineria. Permuta con acquisto diretto.

FIRIM
corso Orbassano in prestigioso centro direzionale uffici open space da 100 a 2000 mq. consegna settembre 92. Finiture di lusso e tecnologie avanzate. Anche per investimento con alto reddito garantito. Permuta diretta. Tel. 500.837.

FIRIM 50 Cit Turin (piazza Bernini) libero da ristrutturare mq 75 in casa decoro milioni con L. 25 milioni mutuo e mutuo casa. Permuta diretta.

FIRIM 504.333 Cit Turin (via Bestiami) liberi da ristrutturare 2/5 vani stessa casa piano rialzato adatto ufficio/studio permuta.

FIRIM 504.333 San Paolo (corso Rosselli) locato in bella casa camera tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore. L. 80 milioni con L. 15 milioni contanti.

504.333 san Paolo (largo Racconigi) 2 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 149 milioni. Permuta diretta.

504.333 Santa Rita (prossi piazza Rivoli) in stabile recente ampio 2 tinello cucinino bagno e piano termoscendere Permuta con acquisto

FIRIM 504.837 Aurora (via Cigna) libero camera cucina bagno balconi L. 109 milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo

FIRIM 506.837 Madonna di Campagna (corso Grosseto) libero in bella casa 3 camere tinello cucinino bagno 3° piano termoscendere volendo box. Permuta diretta.

FIRIM 598.837 di Campagna (via Vibarbo) da ristrutturare 2 camere cucinotta bagno posto auto. L. milioni con L. 20 milioni contanti e mutuo.

GASSINO precollina signorile salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 280 milioni. Argentero tel. 822.5836.

GE stessa casa corso Valdocco angolo via S. Domenico 2/3 cucina salone prezzi interessanti. Tel. 517.566.

GEDIM via Massena ottima ubi ufficio piano rialzato casa d'epoca mq 360 con alle privata posti auto. Tel. 517.566

GEDIM via S. Tommaso ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 517.566.

GENOVA via zona Dogedali ingresso camera cucina bagno libero L. 82 milioni vendo da ristrutturare. 532.352.

GIAVENO
cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ultima pubblicata. Tel. al 749.5178 - 746.3341.

GIAVENO privato vende alloggio, cucinino abitabile, box auto.

GIAVENO villa nuova indipendente salone 2 camere cucina doppi servizi e alloggio box giardino L. 450 milioni. Tel.

GRAN MADRE libero ristrutturato in casetta alloggio su 2 piani camera cucina bagno L. 117 milioni. & Barinetto 318.6555.

GRAN MADRE
in palazzina signorile appartamento mq 320. Box multipli. Informazioni su appuntamento. Lusiana Vola 436.1858.

GRUGLIASCO alloggio 2 camere cucinotta servizi 1° piano recente costruzione vendesi. Stim Casa 908.5960.

GRUGLIASCO prestigioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mansarda abitabile con bagno. Tel. 668. 434.3 libero Sottimo in palazzina 2 camere tinello cucinino fuoco L. 20 milioni e mutuo

IDEALCASE 434.3437 Rosselli camere tinello bagno piano alto 2 alle mutui 434.3437 libero Crocetta soggiorno 2 camere cucina bagno terma autonomo metano mutui permute.

IMPRESA vendo alloggi nuovo cantiere via Cibrario cavalcavia di corso Grosseto da L. 2.800.000 al mq. Tel. 515.757.

IMPRESA vendo, Barriera Milano, iva 4% salone 3 camere cucina 2 servizi posto auto finiture personalizzate. Tel. 740.634.

IMPRESA vendo corso Galileo Ferraris piano rialzato alloggio/ufficio 100 mq con cantina e soffitta. Tel. 553.995.

INTERCASE Belnasco via Amendola nuova costruzione alloggio al 8° piano con mansarda di totali mq 120. Tel. 506.846.

INTERCASE centralissimo prestigioso su piazza ristrutturato mq 200 circa posto auto Tel 506.846.

INTERCASE Collegno corso Francia recente ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ristrutturato. Tel. 506.846.

INTERCASE collina (strada Moncalvo) ville mq 350 circa 1200 mq giardino rifinite in ottime condizioni. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Re Umberto prestigioso da ristrutturare mq 200 circa. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Rosselli arredato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno contratto transitorio. Tel. 506.846.

INTERCASE corso Telesio arredato ingresso soggiorno camera tinello cucinotto bagno Tel 506.846.

INTERCASE corso Unione Sovietica stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno Tel. 506.846.

Rocciardo nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box largo 3° piano con ascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 506.846.

Piccolo villa a schiera in costruzione di 210 mq 150 mq di intendo schiavitù giardino. Tel. 506.846.

INTERCASE Pino Torinese panoramici stesso stabile alloggi di 130 mq e 200 mq box giardino condominiale. Tel. 506.846.

INTERCASE presso via Frejus ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 506.846.

INTERCASE tra Rivoli ed Avigliana alloggio di ingresso salone 3 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 506.846.

INTERCASE Valentina vista collina stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.846

INTERCASE zona Crimea prestigioso uso ufficio o abitazione mq 220 circa terrazza posti auto. Tel. 506.846.

561.7091 via Baltimora 55 alloggi ingresso camere cucina bagno balconi terrazzo termoautonomi.

561.7091 Borgo Dora 31 libero ingresso camere tinello cucinino bagno alloggio cantina termoscendere.

561.7091 via dei Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti signorili varie metrature termo autonomo.

091 via Lagrange liberi in ristrutturazione appartamenti signorili, autonomo, ascensore.

LA LOGGIA libero signorile salonetto 2 camere cucina bagno box prezzo interessante mutuo Ecu 11% tel. 437.4977.

LA LOGGIA ville in costruzione consegna '93 4 vani mansarda taverna box L. 370 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.6226.

LARGO Saluzzo stesso caso vendesi monolocali con servizi. Tel. 748.096.

LIBERA casona Settimo servindipendenze salone 3 camere cucina 2 bagni box 3 auto giardino. TCdue

A corso Emilia Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ingresso L. 38 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Giulio Milano 2 camere tinello cucinino L. 65 milioni e mutuo. TCdue 857.856.

LIBERO A corso Vercelli soggiorno 3 camere cucina 2 bagni su 2 piani L. 70 milioni mutuo. TC 473

LIBERO A corso XI Febbraio centro ingresso living camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente piazza Sabotino 3 camere cucina bagno mq 85 ristrutturato mutuo. Tel. 747.729.

A piazza Sabotino S. Paolo 3 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Settimo centrale camera tinello cucinino camerotta bagno recente L. 35 milioni e mutuo. TC 473 0666

LIBERO a Settimo via Varese 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A stazione Dora Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno ingresso ottime L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Borgaro Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Gioia di Borgo Vanchiglia salone 3 camere cucina 2 bagni L. 130 milioni mutuo. TCdue 857.856.

LIBERO corso Francia 2 camere tinello cucinino e bagno mutuo e dilazioni. Tel. 562.1675.

LIBERO corso Raffaello 6° piano 2 camere cucina salone bagno mutuo e permute. G.S. 996.1307.

LIBERO corso Toscana recente 2 camere cucina e biservizi posto auto. Tel. 0121 901.544.

LIBERO in casetta corso Francia soggiorno 2 camere cucinotto mansarda 2 bagni giardino box. Tel 403.2278.

LIBERO in corso Giulio Cesare 2 camere cucina: ristrutturato riscaldamento autonomo mutuo fondiario. Tel. 812.0848.

LIBERO in palazzina signorile vicinanze Rivoli con ampi terrazzi salone 2 camere vano pranzo vano cucina 2 servizi taverneta con camino box e orto privato L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. 368.5445.

LIBERO in piazza Statuto ottimo camere tinello angolo cottura 2 alle ascensore L. 107 milioni. Emmedue 532.656

LIBERO in via Don Bosco (corso Tassoni) del 1965 2 camere cucina bagno terrazzo L. 216 milioni. Emmedue 518.487.

in via Foglizzo camere bagno cantina auto L. 55 milioni.

LIBERO in via (Barriera) del 1965 2 camere tinello cucinino 2 alle corpo ascensore L. 80 milioni Em-

LIBERO in (Parella) del 1971 ampio salone 2 camere cucina bagno L. 247 milioni. Emmedue 518.487.

LIBERO presso strada S. Mauro casa '87 su 2 piani salone 4 camere cucina 2 bagni posto macchina. Tel. 687.834.

LIBERO S. Salvario (via Galliari) ampia entrata soggiorno camera tinello cucinotto L. 182 milioni. Tel. 517.591.

LIBERO Vanchiglia (Università) ottimo ampio ingresso camera cucina abitabile bagno L. 120 milioni. Tel. 836.389.

LIBERO via Genova camera tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni contanti più mutuo. Pistone 696.7137.

LIBERO via Madonna delle Rose ingresso camera tinello bagno ascensore minimo anticipo e rate. Tel. 561.1116.

LIBERO via Ormea ristrutturato arredato camera cucina bagno L. 54 milioni mutuo 75%. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO zona Vanchiglia via Antichi Ingresso 4 camere cucina doppi servizi ascensore cantina. Tel. 385.1048.

liberi classe case ristrutturati 2/3 camere servizi terrazzo. Tel. 542.488. Studio Tecnico.

LINGOTTO ristrutturato ampio salone camera cucina bagno 2 alle posto auto mutuo 1° casa Nordest

LUNGO PO ANTONELLI mq 90 soggiorno cucinino 2 camere bagno cantina L. 290 milioni Realty 541.521

LUNGO Po Antonelli (presso) libero ristrutturato camera tinello cucinino sopraelevazione magnifica L. 148 milioni. Tel. 517.591.

MADONNA CAMPAGNA via Venaria stessa casa alloggi occupati camera angolo cottura soggiorno bagno G.S. 996.1307.

MARE' vende centralissimo particolare unità immobiliare su 2 livelli mq 200 da ristrutturare. Tel.

vende centralissimo signorile appartamento mq 110 in palazzo d'epoca. Tel. 542.933.

MARE' vende corso in palazzo d'epoca signorile appartamento mq 65 ristrutturato. Tel. 542.933.

MARE' vende Crimea appartamento mq 160 in palazzetto d'epoca 2° piano. Tel. 542.933.

MARE' vende presso Rivoli appartamento mq 40 in palazzo signorile completamente arredato. Tel. 542.933.

MARE' vende via La Chiusa signorile appartamento mq 200 piano alto. Tel. 542.933.

M. CASE 781.642 corso Lombardia occupato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore L. 129 milioni.

M. CASE 781.642 corso Traiano presso libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore portineria.

M. CASE 781.642 Giaveno vendesi ville unifamiliari consegna primavera '92 da L. 340 milioni IVA 4% mutuo permuto.

MIRAFIORI libero camere tinello servizi ascensore lussuoso L. 67 milioni forte mutuo. Gallo 319.0069.

MOLINETTE via Tiziano libero bel terzo ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 alle 2 balconi. Tel. 318.2385.

MONCALIERI alloggio in zona centrale di 110 mq ottima posizione volendo abbinabile negozio 45 mq. Tel. 998.9455.

MONCALIERI corso Trieste libero signorile 2 camere tinello cucinotto servizi mq 90. Pastore tel. 434.0021.

MONCALIERI in casa d'epoca ristrutturata prestigioso salone asta pranzo cucina 3 camere servizi lavanderia box giardino iva 4% mutuo. La Teggia 600.1062.

MONCALIERI ingresso salone 2 camere cucinotto bagno 2 balconi giardino privato box Tel. 695.0391.

MONCALIERI ingresso 2 camere cucinotto bagno 2 balconi possibilità box L. 168 milioni.

MONCALIERI recente signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute Esim 561.2666.

MONCALIERI (via in bagno. mercato 678.968.

NICHELINO in villa piano terreno signorile 2 camere salone cucina bagno idromassaggio 190 mq rifiniture pregiate L. 320 milioni. Casapiemonte 318.

NICHELINO NEL VERDE
palazzine con alloggi in costruzione salone cucina 2 camere 2 servizi auto volendo box giardino iva 4% mutui. Tel. 820 2597.

NUOVO tribunale libero ingresso salone 5 camere cucina, 2 bagni ripostiglio anche uso studio. I.C. 747.990 - 761.152.

in edificio con portineria e giardino cintato ingresso cucina 2 Grimaldi Orbassano 901.2719.

PALAZZO
IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2366.

PANORAMICO libero corso Giambone alla 2 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni mutuo. Tel. 650.4096.

PARELLA via Rom libero attico ammobiliato 3 camere cucina bagno termoscendere 3 alle Tel. 771.7171.

Bramante fronte Molinette ampio ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 167 milioni

PERSONALCASEDUE 329.0041 piazza Pitagora libero camera tinello cucinino bagno posto auto stabile recente.

PERSONALCASE 545.180 corso Montecucco libero camera tinello cucinino bagno termoscendere. L. 126 milioni.

545. corso Peschiera libero in palazzina salonetto 3 camere cucina servizi mutuo e permuta.

PERSONALCASE 545.180 inizio trasformazione via Ceberti 18 bis in palazzina d'epoca appartamenti occupati di 2/3 camere cucina servizi posto auto a partire da L. 102 milioni dilazionabili. Ottimo investimento.

PERSONALCASE in Stradella con cucinino bagno e ascensore L. 72 milioni rateabili.

PERSONALCASE 180 Vanchiglia libero recentiss salonetto 2 camere tinello servizi L. 295 milioni

Adriano (corso Vittorio) signorile ingresso 5 camere tinello bagno. CST 789.170 - 706.300.

PIAZZA Bernini dintorni signorile ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 120 milioni. I.C. 747.990 - 761.152.

PIAZZA Sonnino precollina 4 stanze libere nel cortile da ristrutturare L. 97 milioni. Invimm vendo 518.985.

PIAZZA Carducci ampio ingresso camera cucina servizi minimo anticipo e mutuo agevolato. Tel. 812.5056.

PIAZZA Carlina presso 2 appartamenti liberi mq 230 e mq 330 con ritrovati stabile epoca signorile. Tel. 669.2982.

PIAZZA Pitagora adiacente libero camera tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 534.630.

PIAZZA Statuto presso alloggio mansardato perfette condizioni 3 camere cucina servizi semiarredato. Studio Magi 898.1734.

PINO in palazzina signorile appartamento di salone cucina 2 camere doppi servizi Tel. 586.195.

PINO di villa bifamiliare indipendente salone 4 camere cucina servizi mansarda garage giardino privato mq 700. Berlin 519.801

PINO TORINESE villette a schiera su 3 piani mq 160 privato auto L. 380 milioni. Realty

POZZO STRADA via Vandalino ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 771.7171.

PRECOLLINA di Ticlarello fantasmo palazzina dell'800 varie giardino privato box auto permute. Esim 561.2666.

Lanza panoramica doppie 6 camerette cucina biservizi 2 soffitta posti auto sotterranei. Rubino 535.211.

prestigiosa indipendente palazzina d'epoca salone 2/4 camere cucina servizi Esim 562.2012.

PRECOLLINA strada del Lauro piano rialzato soggiorno 2 cucina servizi giardino condominiale più piccolo giardino privato. Sanfima 812.6061.

PRECOLLINA via XXV Aprile libero in palazzina signorile 120 mq 2 auto. Consulabe vendo. Tel. 771.0228.

PRESTIGIOSO corso G. Mautizio recente libero salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda 80 mq box. Esim 566.483.

PRESTIGIOSO corso Unità salone 3 camere cucina doppi servizi 160 mq cantina finemente ristrutturato. Tel. 385.9404.

PRESTIGIOSO semicentrale spazialissimo ingresso 3 camere cucina bagno L. milioni. Tel.

PRIVATO vende privato libero, ristrutturato, ingresso 3 camere cucina servizi, ampia cantina; possibilità box auto, Giardini Reali. Tel. ore ufficio 385.0644.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera no ingresso 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato L. 158 milioni.

PROMOAFFARI libero recente termoscendere ingresso 2 camere cucina bagno posto auto.

89.20 camere ingresso cucina bagno ripostiglio ampio

PROMOAFFARI libero corso Racconigi ingresso 2 camere cucinotta bagno riscaldamento centrale mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Mirafiori ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi 179 milioni.

PROMOAFFARI 6920 libero Nichelino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile 28 anni L. 115 milioni.

PROMOAFFARI 6920 libero 1° piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

69.20 libero Santhià signorile ingresso camera cucina bagno prezzo interessante.

PROMOAFFARI S. Donato ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 63 milioni dilazionabili.

6920 S. Mauro ingresso 2 cucina bagno lavanderia box auto dilazione di prezzo.

PROMOAFFARI 69.20 S. Paolo ingresso camera tinello bagno in stabile decoroso L. 96 milioni.

REDO L. 140 milioni libero 2 camere ingresso cucina bagno belle case. Casaplemonte 818.2525.

RESIDENCE con piscina corso Orbassano tangenziale vendo sala 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.

passo casa indipendente alloggi panoramici 110 mq per piano cantina box giardino. S.I.A. 011 252.882.

RIVOLI libero ingresso diretto tinello con cucinino bagno cantina volendo box. GR 011 329.0421.

storico su piazza esclusivi in ricostruzione in del '600, box, condominiale impresa con IVA 4%. Tel. 435.6402.

RIVOLI corso Susa adiacente libero palazzina 1971 salone 2 camere cucina terrazzo 63 mq L. 228 milioni. Tel. 517.591.

RIVOLI corso Susa mq 145 salone 2 camere cucina doppi servizi seminterrato cantina. Cipriano 329.0003.

RIVOLI Green impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. 541.552.

RIVOLI stabile per Villarbasse vendesi villette a schiera ubi bifamiliari consegna primavera Tel. 800.153.

ROSTA in palazzino salone living 2 camere bagno recente box auto mutui permute. Bimar 434.5756.

ROSTA
villa signorile panoramica mq 700 totali giardino di mq 2700. Gabetti vende tel. 57.57.

villa indipendente di 4 alloggi occupati semiarredato giardino ottimo come investimento. Segor 903.4534.

SANGANO villetta nuova indipendente 2 piani con mansarda giardino. S.I.A. 25

SAN PAOLO ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 185 milioni dilazioni. Le Cittadelle 436.6402.

SETTIMO
libero via P. Tommaso in casa con ascensore a termoautonomo ingresso 3 camere cucina bagno L. milioni. Felix 2 Borlinetto 318.6555.

SETTIMO recente 2 camere cucina bagno L. 220 milioni. Tel. 867.834.

519.801 libero corso Prestiana quasi Ferrucci signorile stile 2 camere cucina bagno 3 alle permute.

SERIM 519.801 libero Drosso anno 1974 ampio 2 camere cucina bagno 2 balconi rateazzini permuta.

SERIM 519.801 libero via Lamarmora 22 signorile 6 vani piano ristrutturato adatto studio permute.

SERIM 519.801 libero via Stradivario soggiorno camere tinello cucinino bagno ben tenuto anno 1975 permuta.

SERIM 519.801 libero via Sospello ingresso 3 camere cucina bagno posto auto. Stabile con parco giochi permuta.

SERIM 519.801 zona nuova palazzina giardiniera ingresso 4 camere cucina bagno 1° piano adatto ufficio.

SETTIMO Nuovo ampio camere cucinino ingresso bagno piano alto cantina. Tel. 650.4096.

SETTIMO libero di soggiorno cucina 2 servizi L. 170 milioni. Tel. Grimaldi 600.0788.

SETTIMO TORINESE casetta ingresso living angolo 2 camere biservizi mansarda cortile box 55

SETTIMO TORINESE impresa appartamenti signorili 60/80/100 mq mansarda e giardino. Tel. 801.3670.

SETTIMO villaggio Fiat ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni. Casaliere 011 801.4005.

S.
appartamenti nuovi ultimi nuovi posto giardini terrazzi condominiale. Gabetti 0186

S. MAURO Matteotti/via cassetta liberi 1/2 camera cucina servizi auto ubi 85/160 milioni. Esim 561.

S. MAURO Torinese appartamento libero ultimo piano di sedere 2 camere cucina 2 servizi mansarda e box auto L. 270 milioni. Tel. Grimaldi 600.0788.

SPAI A via Montevecchio in stabile prestigioso vendesi 8 liberi doppi ingressi, salone, 4 camere, cucine, 3 bagni, ripostiglio, cantina, soffitta, box auto, giardino condominiale. Tel. 812.7177.

SPAI B via Bertola vendesi libero duplex mq 340 di ingresso, salone doppio, cucina cucina bagno al piano inferiore. Due camere e bagno al piano superiore. Box auto. Tel. 812.7177.

SPAI C piazza Filiberto vendesi libero ristrutturato 2° piano di ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO signorile libero subito 2 camere soggiorno cucinotto servizi Robba 535.211 - 545.832.

S. RITA alloggi mq 100 e mq 160 piano alto con ascensore stabile medio signorile. Ciavi vende 548.231.

(continua)

Vieni a guidarla da oggi a domenica.

Ford
QUALITA' IN

Doppiata la stagione natalizia dominata da Benigni, arrivano i mostri di Hollywood

Cinema: l'America adesso si vendica

Attesi entro marzo oltre cento film di grande produzione
E ancora una volta gli autori italiani cominciano a tremare

Dustin Hoffman «Hook» e Anjelica Huston

Kevin Costner in «JFK» il film di Oliver Stone sull'assassinio di Kennedy che ha diviso l'America

ROMA. Dal prossimo weekend cambieranno parecchi titoli nella programmazione cinematografica. Sono in arrivo William Hurt con «Un medico, un uomo», Al Pacino con «Paura d'amare» e il celebre «Marcellino pane e vino» secondo Luigi Comencini. Sono i primi arrivi del dopo-Natale, chiamasi molto positivamente per il nostro cinema. Era tempi «L'ultimo imperatore» di Bertolucci che un film di italiano non balzava in testa agli incassi. «Johnny Stecchino» Benigni ha superato, con gli incassi di domenica sa, i 27 miliardi nelle principali città italiane. Ciò vuol dire che sull'intero territorio il film ha già raggiunto I miliardi e ha rappresentato (escluse le uscite natalizie) il 59,5 per cento degli introiti di tutta la produzione nazionale di questo fine stagione.

Se gli americani con i 16 miliardi incassati da «Robin Hood - Principe dei ladri», gli 11 di «Terminator 2» e i 5 di «Bianca e Bernie» hanno dominato il mercato natalizio, sul fronte della produzione Luigi Aurelio De Laurentiis con «Donne con le gonne» di Nuti e «Vacanze di Natale '91» di Oldoini (complessivamente 21 miliardi nelle principali città) hanno ripetuto il successo dello scorso anno confrontati dei rivali Mario e Vittorio Cecchi Gori, che con «Le Comiche» di Neri Parenti, «Pensavo fosse amore invece era un calesse» di Troisi e «Abbronzatissimi» della Parietti, non hanno superato i 15 miliardi.

Malgrado ciò non tutte le opere natalizie chiuderanno il bilancio in attivo poiché i costi di produzione e le spese pubblicitarie sono cresciuti enormemente. Un miliardo e mezzo sarebbe costato il lancio italiano di «Robin Hood»; l'incasso un miliardo e 800 milioni «Abbronzatissimi» di Parietti ha ammortizzato i costi; scarsamente redditizia è risultata la partecipazione a «Vacanze di Natale '91» Ornella Muti, come è apparso perdente per Troisi lo scontro diretto con Nuti, che ha fatto ricuperare al produttore il compenso record percepito come interprete e regista di «Donne gonne» la parla di due miliardi e mezzo).

Ora si volta pagina. Oltre cento film, prevalentemente americani, «scalpitano» per arrivare nelle sale entro marzo: quasi due film al giorno. Tanti, se si considera che, per un buon lancio, un film dovrebbe garantirsi una quindicina di giornate nelle «prime». La bagarre del dopo Natale preoccupa soprattutto i nostri autori che temono di vedersi di nuovo sopraffatti dalla concorrenza straniera. Fra i nostri film sono pronti «Marcellino pane e vino» di Luigi Comencini (remake di Leslo Vajda '55), «L'angelo con la pistola» di Damiano Damiani (con Remo Girone nella parte del commissario giustiziere), «Così fan tutte» Tinto Brass, «Quando eravamo repressi» di Pino Quartullo, «18 settimane» di Luigi Perelli, «Parenti e serpenti» Mario Monicelli (commedia nera sugli anziani rifiutati), «Zuppa pesce» di Fiorella Infascelli, «Zen oggi» di Felice Farina, «Ti richiamo» di Carlo Mazzacurati e «La discesa di Aclà a Floristella», che segna il debutto nella regia di Aurelio Grimaldi, l'autore del libro quale Marco Risi ha tratto «Mery per sempre». Per primo weekend febbraio è atteso «Maledetto il giorno t'ho incontrato» di Carlo Verdone, che terrà a battesimo nuova partner, Margherita Buy; poi pronti «Fratelli e sorelle», girato a Davenport, negli Usa, da Pupi Avati; «La bionda» Rubini (la bionda in questo caso è Nastassja Kinski); «Nel continente nero» di Marco Risi; mentre «Tilì» di Mario Orfini, con Adriano Celentano, è stato rinviato all'autunno.

Aggerrita la concorrenza straniera. prossimi due mesi arriveranno i grandi successi americani: «Hook» di Spielberg con Dustin Hoffman nella parte di Capitan Uncino; «Bugsy» Levinson con Warren Beatty; «La famiglia Addams» con Anjelica Huston; il remake di Scorsese celebre thriller «Cape Fear - Promontorio della paura»; «Hot Shots» di Jim Abrahams con Valeria Golino. Ma non è tutto. Arrivano anche i film di Babenco («Giocando nel campo del signore»), di Myke Rydell («Per the Boys»), di Almodóvar («Tacchi a spillo»), di Oliver Stone («JFK - Un caso ancora aperto»), con la sua discussa tesi sull'omicidio Kennedy, e di Jean-Jacques Annaud, «L'Amante», ispirato al più famoso romanzo di Marguerite Duras. In questo panorama si possono ignorare i più questi film del prossimo Festival di Berlino, che cominceranno ad arrivare nei primi di febbraio: «Il ladro di bambini» di Amelio, «Il proiezionista» Koncialovskij, «Il pasto nudo» di Cronenberg, «L'altro delitto» Kenneth Branagh.

Ernesto Baldo

CHI HA PERSO

1] di M. Sordillo	L. 7.293.000
2] **Il nodo alla cravatta** di A. Di R	L. 11.976.000
3] **Ehi! tornado** di A. Bido	L. 17.356.000
4] **Basta! Adesso tocca a noi** di L. Emmer [visione moderna di «Terza liceo»]	L. 18.571.000
5] **Una fredda mattina di maggio** di V. Sindoni [sull'assassinio del giornalista Tobagi]	L. 18.812.000
5] **Marocco** di C.	L. 20.327.000
7] **Vito e gli altri** di A. Capuano [film rivelazione a Venezia della Settimana della critica '91]	L. 41.827.000
8] di M. Perilli	L. 41.921.000
di G. Gagliardo	L. 53.667.000
10] **Crack** di Giulio Base [premiato al Festival di San Sebastiano]	L. 67.653.000

CHI HA VINTO

1] **Johnny Stecchino** di R. Benigni [Italia]	L. 27.892.705.000
2] **Hook** di K. [Usa]	L. .121.000
3] **Donne gonne** di F. [Italia]	L. 12.296.105.000
4] **Terminator 2** di J. [Usa]	L. 11.446.672.000
5] **Scelta d'amore** di R. Schumacher [Usa]	L. 10.030.958.000
6] **Vacanze di Natale '91** di E. Oldoini [Italia]	L. 9.657.004.000
7] **A proposito di** di M. Nichols [Usa]	L. 8.234.054.000
8] **Thelma & Louise** di R. Scott [Usa]	L. 7.908.095.000
9] **Una pallottola spuntata 2½** di D. Zucker [Usa]	L. 7.098.571.000
10] **La leggenda del Re pescatore** di T. Gilliam [Usa]	L. 6.650.744.000

Malata ex

L'ombra dell'Aids su Gere?

BERLINO. «Bild», quotidiano popolare tedesco a grande tiratura, scrive che l'armonia si è rotta nella coppia Richard Gere e Cindy Crawford. I due, sposi poche settimane, sarebbero turbati perché un'antica fiamma dell'attore, la fotomodella Tina Chow, è ammalata di Aids.

Il servizio anonimo, breve ma pubblicato grande rilievo, il quotidiano scrive che Gere e la Crawford insinuati due altri virus: «fiducia e interrogativi. Richerd Gere è stato contagiato?».

Il giornale dichiara anche la Crawford per «mettere a tacere voci secondo cui il suo ipersensibile marito in realtà sarebbe un omosessuale nascosto, ha annunciato di essere incinta».

«Hollywood è il fiato sospeso», aggiunge «Bild» senza però citare le fonti delle informazioni pubblicate. Poi nel servizio si lanciano altre domande: «Che ne sarà delle altre ex di Richard Gere? Della bellissima pittrice Sylvia Martins e di Diane Keaton. E che ne sarà di Julia Roberts? E' davvero solo una sua partner cinematografica o anche qualcosa di più?».

Giorni fa il giornale diffuso notizia presunti dissapori tra Sofia Loren e il marito Carlo Ponti, smentita poi categoricamente dalla famiglia Ponti. [a. n.]

Savary è il regista dell'opera di Auber che domani debutta Scala

Fra Diavolo e la diretta

La telecamera in scena è l'unica particolarità, poi tutto secondo tradizione
Dirige Bruno Campanella, fra i protagonisti Sabbatini e Luciana Serra

DAL NOSTRO

Che Jérôme Savary sia regista teatrale ricco di fantasia non è un mistero per nessuno: si pensi alla splendida «Carmen» realizzata sul Lago di Costanza tra fuochi d'artificio, oppure a «Marilyn de Montreuil» a Parigi per il Teatro di Chaillot, alla «Dodicesima» Shakespeare per il Romano di Verona con Ottavio Piccolo, o ancora a «Cabaret» con la prediletta Ute Lemper «Blimunda» di Azio Corghi per la Scala, che sarà rappresentata anche al Regio di Torino.

Il «Fra Diavolo» di Daniel Auber, che dopo 58 anni dalla storica edizione con Aureliano Pertile («con il quale non potrete fare alcun confronto», scherza il tenore Giuseppe Sabbatini) domani torna alla Scala, si annuncia privo di originalità, ma nel pieno rispetto della e del libretto di Eugène Scribe. «Non taccia di essere un provocatore - avverte il regista francese - per via della telecamera che ho piazzato in scena. Ho immaginato che una troupe televisiva riprendesse il "Fra Diavolo" nel paesino vicino a Terracina, dove si svolge la vicenda. Ma non ho stravolto nulla: anche i carabinieri che arrestano Fra Diavolo ampiamente previsti il librettista, io non ho fatto alcuna allusione alla situazione italiana o alla mafia: mi sono messo al servizio della musica. Se le allusioni si vogliono cercare a tutti i costi, fate pure, ma io non c'entro nulla». Savary sdrammatizza anche quando gli si chiede dello spogliarello dovrà sottoporsi Luciana Serra. «Macché spogliarello, Zerlina dovrà far finta di togliersi le molte mentre si ritira nella sua stanza letto per concedersi all'amato».

Il direttore Bruno Campanella, stabile al Regio di Torino, chiarisce ogni perplessità: «Savary è un regista raffinato e geniale, ma vi assicuro che nel "Fra Diavolo" non vi sarà alcuna stravaganza. Anzi, devo dire che si tratta di un allestimento tradizionale con le sole eccezioni delle prime e delle ultime scene, in cui riappare la troupe televisiva pronta a filmare l'arresto del brigante gentiluomo, una di Don Giovanni o se volete eroe alla Robin Hood».

Il direttore, specialista dell'opera buffa e visceralmente legato a Rossini e Donizetti, ha lavorato di fino con l'orchestra scaligera per attuare quell'orchestrazione a rendere più corretto l'equilibrio fra buca e palcoscenico. Oggi che gli strumenti a fiato sono più perfezionati e quindi in grado di esprimere maggiori sonorità, la concertazione deve essere curata con giudizio e delicatezza: i "fortissimi" di allora non sono quelli attuali. Ogni eccesso disturba i cantanti e rende un cattivo servizio alla musica».

Protagonisti dell'opera Auber, che sarà trasmessa in diretta da Radiotre, saranno il tenore Giuseppe Sabbatini (Fra Diavolo), il soprano Luciana Serra (Zerlina) che nell'opera debuttò nell'81 a Martinafranca, il baritono Alessandro Corbelli (Lord Rocburg), il mezzosoprano Martha Senn (Lady Pamela), il tenore Francesco Piccoli (capo dei carabinieri), quindi il basso Luigi Roni (l'oste), Mario Luperi, Sergio Bertocchi, Gianluca Valenti e Ernesto Cavazza. Le scene e i costumi sono di Jacques Schmidt.

Giuseppe Sabbatini con la barba nera è un Fra Diavolo assai realistico: «Surreale e ricca di ironia - dice - è invece la regia di Savary, che ritengo impareggiabile e irripetibile: personalmente mi diverto un mondo. Il personaggio mi è congeniale, mello è la partitura, che d'accordo con Campanella abbiamo arricchito di cadenze più adeguate alla qualità della voce, più acuta di quella per quale Auber scrisse la parte». Gli stessi problemi ha dovuto affrontare Luciana Serra, superati con dichiarata soddisfazione.

Bruno Campanella, infine Auber, fan Rossini che allora imperava a Parigi, sia stato costretto a trasformare la sua «opéra comique» (che dura poco più di un'ora) in una vera opera buffa, all'italiana, tanto di recitativi accompagnati, duetti e «L'opera di Auber, che in questo secolo ha avuto molta fortuna, deve entrare definitivamente nel repertorio di ogni teatro, perché è «gioiello», ha detto il direttore d'orchestra. Speriamo che l'accoppiata Savary-Campanella dia notorietà all'opera di Auber, oggi poco conosciuta.

Armando Caruso

«Variazioni Goldberg», successo all'Auditorium

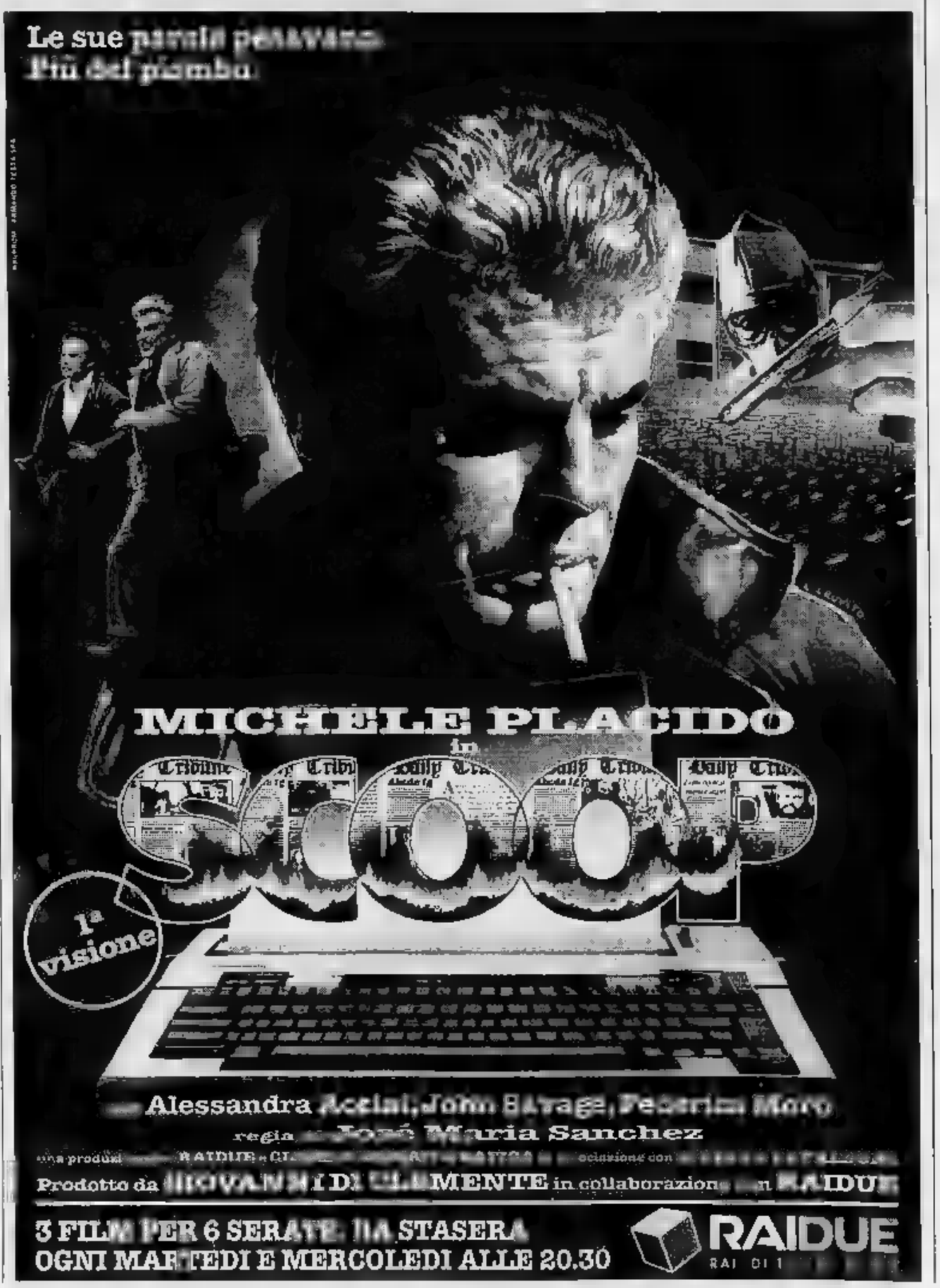
Bach virtuoso e cantabile col pianoforte di Canino

TORINO. Con l'«Aria mit verschiedener Veränderungen BWV 988» nota come «Variazioni Goldberg» di Bach, Bruno Canino ha avvinto il pubblico dell'Unione musicale eseguendo tutto d'un fiato l'aria, la sua ripetizione e le 30 variazioni. La specificità dell'opera, la sua costruzione rigorosamente simmetrica, la valenza didattica legata a innumerevoli combinazioni tecniche e ritmiche, la stessa alternanza di stile e forma di canone impegna l'esecutore in un'attenta poliedricità espressiva.

Bruno Canino, la cui intensa attività didattica lo porterà da quest'anno ad insegnare presso il Conservatorio di Berna, ha affrontato la monumentale composizione con chiaro slancio emotivo che ha risalto nelle tre variazioni in sol minore, nell'ultima ispirata all'ironica combinazione di arie popolari e soprattutto nella dolcissima aria posta da Bach come esordio e coronamento dell'opera. Il pensiero andava al poco credibile racconto secondo il quale l'opera, su richiesta del giovane allievo Goldberg, avrebbe dovuto colmare le lunghe insonnie notturne dell'ambasciatore di Russia a Dresda.

Nessuna traccia è stata trovata della coppa d'oro ricolma denaro che Bach avrebbe ricevuto come ricompensa (l'aneddoto non dice se per aver allietato la veglia del conte o per averne conciliato finalmente il sonno). Una destinazione così frivola poco si addice ad una scrittura tradotta nelle realizzazione di un rigoroso ciclo ispirato a mutamenti costruzioni ritmiche e melodiche in una meditata alternanza virtuosismo e cantabilità. Entrambi i poli espressivi hanno trovato in Bruno Canino un attento interprete che ha offerto l'aspetto più intimo della composizione bachiana.

[a. bl.]



Oggi su Raidue «Cara Italia», un programma di Massimo Caprara

Socialismo, che telenovela

Sette puntate in compagnia di Turati, Kuliscioff, Nenni, Saragat e Pertini
Interviste impossibili che vogliono diventare quasi una Tribuna politica

ROMA. Il padre buono del socialismo riformista italiano, Filippo Turati, avrà il volto dell'attore Paolo Bonacelli, Ilaria Occhini sarà Anna Kuliscioff, antesignana dell'emancipazionismo femminile, mentre Carlo Rosselli, maestro del liberalsocialismo, avrà l'espressione intensa e stralunata di Alessandro Haber. Da stasera alle 22,20 e per sette puntate, su Raidue il giornalista e storico Massimo Caprara inviterà gli italiani a conoscere personaggi e protagonisti della storie del socialismo italiano: da Turati alla Kuliscioff, da Giuseppe Garibaldi a Rosselli, da Pietro Nenni a Giuseppe Saragat fino a Sandro Pertini.

Ma con «Cara Italia», questo è il titolo del programma di Raidue, Caprara vuole riesumare figure inchiodate in una fissità di dolle cere. Nato a Genova nell'agosto del 1892, il socialismo italiano che quest'anno compie un secolo viene restituito nelle sue tensioni e nei suoi conflitti attraverso le parole e le scelte dei suoi protagonisti. «Sarà una specie di Tribuna politica», ha promesso Caprara, che assieme a Bruno Di Geronimo è anche autore della trasmissione progettata da Stefano Munafò e realizzata con la regia di Giovanni Ribet. Ma tramite la tecnica delle interviste impossibili, Caprara vuole dimostrare che la bassissima reputazione di cui attualmente godono le tribune politiche non è dovuta

Pietro Nenni

all'infelicità della formula ma all'impressionante vaghezza degli uomini politici italiani.

Parole e musiche rigorosamente dei personaggi idealmente intervistati, dunque. Ma i curatori della trasmissione non rinunciano a riannodare quei frammenti di storia italiana secondo un criterio di attualizzazione. «Io non sono russa. Sono ucraina», dirà la Kuliscioff-Occhini: una battuta effettivamente pronunciata che assume tutt'altro significato oggi che si dissolve l'Unione Sovietica. E di Turati si dimenticherà la previsione formulata all'indomani della Rivoluzione d'Ottobre e poi ribadita subito dopo la scissione di Livorno: voi comunisti tornerete nel grande fiume socialista.

Va dunque in onda su Raidue l'«unità socialista»? La presenza di Giuseppe Garibaldi interpretato da Franco Nero dimostra che nella vicenda storica del socialismo italiano gli autori del programma hanno voluto inserire anche una figura particolarmente amata dal segretario del psi Bettino Craxi. Ma Caprara ha in mente tutt'altro che un ritratto agiografico dei cent'anni socialisti. Non si dimenticherà la lacerazione di Palazzo Barberini, quando i seguaci di Saragat, interpretato da Renato De Carmine, romperanno l'unità socialista per rifiutare la scelta frontista di Nenni. E non si trascurerà, Caprara, quanto il messaggio liberalsocialista di Rosselli abbia difficoltà a penetrare nella casa del psi.

Utilizzando materiali visivi e filmati d'epoca, «Cara Italia» inaugurerà così in televisione l'anno delle celebrazioni socialiste. Documenti oramai quasi sconosciuti. Tranne quelli relativi a Sandro Pertini, l'unico personaggio a non essere interpretato da un attore professionista. «Il ricordo di Pertini è ancora troppo vivo per poter essere rivissuto da un volto diverso da quello a tutti conosciuto», dice Caprara. Che ha scelto uno studio televisivo dal cui fondo vengono avanti le figure del «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo.

Pierluigi Battista

I FILM DI OGGI IN TV

La missione di De Niro

MISSION

1986, 20,30 Tmc, dur. 128' più spot

Sullo sfondo del continente sudamericano del XVII secolo, Roland Joffè disegna i rovelli e le battaglie tra indios e conquistadores, con il padre gesuita Jeremy Irons e l'ex schiavo Robert De Niro schierati dalla parte dei più deboli, gli indios, organizzandoli in «reducciones». Il film, autentico kolossal girato coi modi del western, vinse la Palma d'oro a Cannes e conquistò un Oscar per la fotografia.

1954, 23,50 Retequattro; dur. 127' più spot

Western onirico di Nickolas Ray. Lo sfondo di cowboys e bravacci serve Ray per una storia a metà tra il sogno e l'introspezione. E' forse il capolavoro di questo regista, spesso appartato nella Hollywood degli Anni 50. Sterling Hayden è il pistolero Johnny Logan detto «Guitar» che torna dalla sua Vienna (Joan Crawford), tenutaria di un saloon. Molti lo detestano, lui solo la ama.

LA CENA DELLE BEFFE

1941, 3,25 Raidue; dur. 80'

Il film di Alessandro Blasetti è soprattutto per il primo seno nudo del cinema italiano, orgogliosamente esibito da Clara Calamai e per la frase di Amedeo Nazzari: «Chi non beve con me, peste lo colga». Nella Firenze di Lorenzo il Magnifico i giovani Giannetto e Neri, divisi da una donna e un'acerrima rivalità, giocano a farsi le beffe più clamorose. Dal dramma di Sem Benelli.

I COMMEDIANTI

1967, 0,20 Raidue; dur. 148'

Da un romanzo di Graham Greene, ambientato ad Haiti all'epoca dei Tonton Macoutes e delle efferate violenze, Peter Glanville ne fa un colorato cocktail di esotismo e drammi privati, sorretto dall'istrionismo di tre grandi attori: Richard Burton, Liz Taylor e Alec Guinness.

Joan Crawford in «Johnny Guitar» su Retequattro

OGGI E DOMANI

1988, 20,30 Cinquestelle; dur. 100' più spot

Storie di famiglia per un tv-movie poco conosciuto di un'autrice di talento, Gioia Benelli. La madre sessantenne Ingrid Thulin ama il capomastro di paese Massimo Girotti, sorprendendo tale gesto i figli, che avevano già deciso egoisticamente il suo futuro.

...E PER TUTTA LA...

1972, 20,30 Italia 7; dur. 118' più spot

...e una per morire». Spaghetti western con James Coburn e Bud Spencer. Pennbroke, colonnello radiato dall'esercito nordista con l'accusa di codardia, evade per dimostrare di essere un vero soldato e riconquista Fort Holman. Lo affianca nell'impresa un manipolo di disperati.

NINJA, LA FURIA UMANA

1983, 20,30 Italia 1; dur. 100' più spot

Avventura e arti marziali di Sam Firstenberg. La villa del guerriero Cho viene assalita da killer mascherati. Cho e il figlioletto, unici sopravvissuti alla strage, si rifugiano in America, a casa di un amico. Ma alcuni anni più tardi si scopre che l'amico è in realtà un trafficante di droga che sfrutta Cho per coprire i suoi affari.

OGGI SEGNALIAMO

STASERA CON NOI

Alle 15,35 su Raidue

Piero Vigorelli, Patrizia Caselli e Carlo Piano sono a Collegno (Torino) per la singolare vicenda di un giovane che dal 1988 ha stuprato ben 13 donne e dei due sosia. In studio Gianni Armand Pilon della «Stampa».

GUERRA DEL GOLFO

Alle 20,40 su Raiuno

Edizione speciale dedicata alla Guerra del Golfo, un anno dopo, con Giulio Andreotti, Indro Montanelli, Enzo Biagi, Furio Colombo e Arrigo Levi che condurrà la trasmissione. Collegamenti da Kuwait City, Gerusalemme, Amman, New York.

Alle 20,40 su Canale 5

L'inverno incalza, ma i due intrepidi conduttori Marco Columbro e Lorella Cuccarini conservano la loro predisposizione per le follie. Eccoli equipaggiati tute da neve e sci per offrire una carrellata di orrori filmati per scaldare il pubblico.

SPECIALE

Alle 18,30 su Vdm

Storia privata e musicale di Enrico Ruggeri, in questi giorni in giro con «Peter Pan Tour». Fra i suoi successi il «Nuovo Swing» e «Il mare d'inverno».

ALTA CLASSE

Alle 21,45 su Raiuno

Seconda puntata del varietà di Gianni Minà: al centro della trasmissione il Zucchero «Sugarfornaciari»; alcuni filmati ripercorrono le tappe dell'attività del cantante.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
8,55-10,15 Unomattina. Regia di Pasquale Satalia
7,30 Da Milano: **Tgr Economia**
10,05 Unomattina Economia
10,25 Supermamma. Telefilm
Provaci ancora Harry. Telefilm
11,55 Che tempo fa
12 — Gigi Sabani e Toto Cutugno presentano **Piacere Raiuno**. Con Danila Bonito (1ª parte)

POMERIGGIO

12,35 Piacere (2ª parte)
13,55 1 - Tre minuti di...
14 — Piacere Raiuno (3ª parte)
14,30 L'albero. I più piccini
15 — Cronache dei motori. A cura di F. Cetta
15,30 Quarantesimo e **a Nord**
16 — Varietà per ragazzi. Regia di Adolfo Lippi
17,55 Oggi al Parlamento
18,05 Occhio al biglietto
18,15 mo
18,50 Il mondo di Quark: *Il cinghiale, signore della macchia* - Super sensi: *La vista*

18,40 Almanacco del giorno dopo
18,50 Che tempo
20,40 Il Tg 1 presenta **Tg**. Settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli e Enrico Messina
22,05 Alta: *Voglio vivere così*. Spettacolo condotto da Gianni Minà. *Stasera: Zucchero*. Con Paul Young, Joe Cocker, Randy Crowford. Regia di Rodolfo Roberti. Prodotto da M. Bernardini e M. D'Alessandro (1ª parte)
Alta classe: *Voglio vivere così* (2ª parte)
0,40 Oggi al
0,50 Mezzanotte e dintorni. Di Gigi Marzullo
1,40 Ose - Tesori nascosti: *Nella valle del piccolo mare*. Di Adrio Testaguzza
1,30 Tg 1 - Linea (replica)
1,45 La lunga corsa (1985). Film
3,15 Bunker (1974). Film di C. Roca, con F. Sellers
4,45 Tg 1 - Linea (replica)
5 — Fuorilegge. Telefilm
6,45
6,05 . Telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,45 Piccole e grandi storie. Alf Tales - Lassie
7,55-10 L'albero azzurro
8,45 Agricoltura non solo, con Bruno Modugno
9 — Speciale **DSE** - futuro
10 — La moglie addosso, (1962). Film con Dany Saval
11,25 Scoop. Con do. Anteprima

I fatti vostri, conduce Fabrizio Frizzi
13,30 Tg 2 - Economia
13,45-15,25 Supersoap -
15,35-17,25 Detto tra noi. Rotocalco
17 — Tg 2 Diogene
17,30 Dal Parlamento
17,35 Videocomic, a cura di Nicoletta Leggeri
17,55 Rock café, di Andrea Olcese
18,05 Tga - Sportsera
Miami Vice - Squadra Antidroga. Telefilm
18,10 Beautiful, serie tv
20,15 Tg 2 - Lo sport

20,30 Michele Placido nel film **Scoop** - Con Alessandra Acciai, John Savage, Federica Moro e con: K. Tesling, G. Alberti, T. Carraro, R. De Carmine, A. De Simone, M. Donadoni, E. La Valle, R. Maggio, E. Pagni, C. Pani, B. Pelligra, L. Piperno, A. Safinas, M. Sbragia, R. Scarpa, S. Stefanelli, A. Zuccht, regia di José Maria Sanchez
Italia. tra fiction e inchiesta di personaggi della storia contemporanea. un progetto di Stefano Munafò. Progr di M. Caprara, B. Di Geronimo, G. Ribet. Regia G. Ribet. 1ª *Filippo Turati*. Con Paolo Bonacelli
22,15 Tg 2 - Pegaso.
0,05 Rock café. Di Andrea Olcese
Appuntamento al cinema
0,20 Cinema di notte. Stranieri ad Hollywood. **I co** (1967). Film drammatico.
3,25 La cena delle beffe.
4,45 Occhio mondo, documentario
5 — Destini, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
11,30 Collalbo di Renon. **Pattinaggio: Coppa del** lochà
12-14 DSE - In diretta dal TV 2 di Milano **Il circolo delle 12**. Conduce Romano Battaglia

14,30 - Pomeriggio
14,45 - Il far da sé. Di Mario Mariani. Regia di Roberto Corradini. 1ª puntata
15,15 - Viaggio nel pianeta naif. 2ª. *I contemporanei e gli eredi del Doganiere*
15,45 Pallavolando. Settimanale sul mondo volley
Parma. **Campionato italiano**. 2ª prova
Lucca. **Scherma: G.P. 5 armi**. prova
17 — Pomeriggio sul 3. come noi. Regia di E. Luna
17,45 La rassegna - Giornali e Tv

18 — Geo. *La grande razzia*. Smith
18,45 Tg 3 - Derby
19,45 Piero Chiambretti **Il portalettere**
20,05 Blob. Di tutto di più. Di E. Ghezzi, M. Gilioli
20,25 Una Cartolina spedita da A. Barbato
20,30 civile, con Donatella Raffai. Di P. Murgia e A. Catani la Regia di Eros Macchi
22,45 Gad Lerner conduce **Profondo**. Regia di Maurizio Fusco
24 — C'era volta Di Gianni Ippoliti
Tg 3 - Nuovo giorno
1 — Fuori Cose (mai) viste
1 - Nuovo giorno (replica)
4,10 Il portalettere
4,25 Blob. Di tutto di più
4,45 Una cartolina
C'era una volta Fluff
5,20 Il signor, di M. Camerini, con V. De Sica (1937)

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 Arnold, telefilm
9 — Alice, telefilm
9,15 Arrivo John Doe, film con Gary Cooper, Barbara Stanwick, regia di Frank Capra
11,50 servito, gioco condotto da Claudio Lippi
12,45 Non è Rai, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni

13 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
13,30 Forum, conduce Rita Della Chiesa
15 — Agenzia condotto da Flavi
15,30 Ti amo parlamone, condotto da Marta Flavi
16 — Bim bum bam, cartoni, *Il mistero della pietra azzurra - Dinosauri famosi - Tartarughe Ninja alla riscossa*
17,50 Acchiappa gioco
18 — Ok il prezzo è giusto, condotto da Iva Zanicchi
19 — La ruota della fortuna

20 — 5, news diretto da Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia, show, la voce dell'impotenza condotto da Sergio Vastano
perspaperissima, show, presentano Marco Columbro e Lorella Cuccarini
22 — casa, situation-comedy, l'offerta migliore
22,30 I Simpson, animati, *La guerra dei Simpson*
23 — Maurizio Costanzo show
24 — Tg 5, news, Enrico Mentana
1,20 Striscia la, show, la voce dell'impotenza (r)
1,35 New York New York, telefilm, *L'ombra del rimorso*
2,15 Gli intoccabili, telefilm, *Il caso di Nick Moses*
3 — Hawk, telefilm, *Il piccione spaventato*
3,45 Agente speciale, telefilm, *La venere con amore*
mai , telefilm, *esclusivo*
5,30 coppia, telefilm, *Strano decathlon*
6 — Diamonds, telefilm, *Trasferta a Parigi*

ITALIA 1

8,30 Ciao ciao mattina, cartoni
8,57 Meteo, news
9,00 Studio aperto, news
9,05 Super Vicky, telefilm, *Il cattivo esempio*
9,30 Chips, telefilm. *Un incontro salutare*
10,30 Magnum P.I., telefilm

11,27 Meteo, news
11,30 Studio aperto, news
11,45 Mezzogiorno italiano, show, conduce Gianfranco Funari
14 — Studio aperto, news
14,15 Benny Hill Show, (replica)
15 — La bella e la bestia, telefilm, *Bambini in vendita*
16 — Magnum P.I., telefilm, *Un mondo migliore*
17 — A-team, telefilm, *La ruota della fortuna*
18 — Mc Gyver, telefilm

18,57 Meteo, news
19 — Studio aperto, news
19,30 Studio sport, sport
19,35 Il gioco del 9, quiz, condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
Ninja furia umana, film Sho Kosugi, Keith Vitali, regia di Sam Firstenberg. Usa, Avv.
L'appello martedì, sport, conduce Maurizio Mosca
0,27 Meteo, news
0,30 Studio sport, news
0,50 Studio sport, sport
1,05 A-team, telefilm (replica)
2,05 Mac Gyver, telefilm (replica)
3,05 La bella e la bestia, telefilm (replica)
4,05 Chips, telefilm (replica)
5,05 Super Vicky, telefilm (replica)

RETE 4

8 — giorno amica. Giorgio
8,05 Così gira il mondo, telenovela
8,29 La piccola solitudine, telenovela
9 — La valle dei pini, telenovela
9,40 Una donna in vendita, telenovela
10,25 Cari genitori, gioco condotto da Sandra Mio

telenovela
12,30 Ciao, cartoni
13,40 pomeriggio, Patrizia
13,45 teleromanzo
14,40 Señora, telenovela
15,15 Vendetta telenovela
15,40 Tu sei il mio destino, teleromanzo
16,30 Cristal, telenovela
17,25 Febbre d'amore
17,55 Tg 4, news
18 — telenovela
Gioco delle coppie, conduce Corrado

19 — Primavera, telenovela
Buona show
20 — C'eravamo amati, conduce Luca Barbareschi
20,25 show. Anteprima varietà serale
20,35 La (2ª puntata) con Francesca Dellera, Gina Lollobrigida. Regia di Giuseppe Patroni Griffi
22,50 Buona show condotta da Amanda Lear
Ultimo spettacolo: **Indimenticabili. Johnny**, con Joan Crawford, Sterling Hayden. Regia di Nicolas Ray
2,20 telefilm
3,20 Tipi da spiaggia, film con Ugo Tognazzi, Lauretta. Regia di Mario Mattoli
4,50 Innamorati,
5,35 Candy, cartoni
7 — La famiglia Addams, telefilm
7,25 Flipper, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23
7,20 Gr regione; **7,30** Gr 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Caro Direttore; **9** Radio anch'io '92; **10,30** In Onda; **11,16** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereoral; ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** sera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Pagliono; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** On the road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20** Parigloss; **20,30** ; **21,04** Radiouno Jazz '92; **21,59** Fatti misfatti e thrillers di ogni tempo; telefonata; **22,28** Notturno italiano.

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19, 22,30**
8,06 Radiodue presenta: il viaggio promesso; **9,** A spento; Speciale Gr 2; Striscia comica; **9,49** Taglio Terza; **10,13** La palata; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione; **12,50** Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Senilità; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,22** Striscia comica; **18,35** Appassionata; **19,55** Il Barbiere di Siviglia. Melodramma; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
7,30 Prima pagina; Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; Il Concerto del mattino (I); Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino (II); Il Club dell'Opera; **13,15** De Senectute; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina: Scatola (II); **19,45** Scatola (III); **20,35** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **21** Radiotre Cavalieri leggera; **22,30** Blue note; **23,36** Il racconto sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,25
14 —
14,35 Snack: Galaxy high school, cartone
15 — L'altra, film con Joanne Woodward, Lindsay Wagner, Richard Crenna
16,30 Meteo,
Spettissimo Tg sportivo
Missione, film Robert de Niro
22,40 Festa di compleanno
— Parigi - Città del Capo
spiaggia vuota, film
1,20 N, Collegamento in diretta

TELEMONTECARLO

13 — Cartoni animati
15,30 Happy End, telenovela
16,20 Ti amo ancora, con William Powell, Myrna Loy
16 — selvaggia, telenovela
L'allegra di Topolandia, cartoni animati
20 — Documentario
Il ritorno di Tigar, film con Patrick Swayze, Barbara Williams, Piper Laurie
22 — Fiori di zucca
22,30 Lucky 13 - 24 ore per non morire, con Eric Stoltz, Monica Carrico

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14,30 Mozart tour, telescuola
15,10 Il meglio della
16,05 Textvision
16,10 Pick up
17 — Marina, telenovela
17,25 Tivutivu?, animazione
18 — Mister Belvedere, telefilm
In bocca al lupo!
19 — Il q
20,30 T.T.T., tesi, temi, testimonianze
21,25 Remington Steele, telefilm
22,20 Martedì sport
23,55

TELI +1

17,25 +1 News
17,30 Frank Costello faccia d'angelo, film
20,20 Week-end con il morto, film
22,30 Cobra, film
0,20 Punto zero, film
2,30 Sugarland Express
4,35 Soldato Giulia agli ordini, film

TELI +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Don Cesare di La lama del giustiziere, G. Cervi; **12,45 +3 News.**

TELI +2

9,30 Tennis - open
14 — Sport time
14,15 Supervolley
15 — Usa sport
15,30 Wrestling spotlight
17,25 +2 News
17,30 Settimana gol
18 — Tennis - Australian open (replica)
19,30 Sport time
20 — Tennis - Australian open (replica)
22,30 Obiettivo sci
23,15 Tennis - Australian open (replica)
1,30 Tennis - open

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Archivio dell'arte: Milano, Brera e non Brera
12,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
13 — La padroncina
13,30 Una pianta al giorno
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi! Cartoni
18 — La padroncina
18,30 Una pianta al giorno
20,30 Cuore di mamma, tv movie. Regia di Gioia
22 — Sport e

ITALIA 7

13 — Andrea Celeste
13,30 Andiamo al
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate
15 — Rotocalco rosa, news
15,30 Telecity per voi
17,20 Sette in allegria
18 — I ragazzi sera, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Una ragione per vivere e per morire, film
22,40 Colpo grosso, q
23,30 Indagine su «pere», film
1,25 Colpo grosso, quiz

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
15,05 Semplicemente ria, teleromanzo con Victoria Ruffo
16 — Incatenati, teleromanzo
17,00 Sentieri di gloria
18,05 peste, programma per ragazzi
Semplicemente ria, teleromanzo
21,15 teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
22 — gloria, telecon Manuel Ojeda, Guillermo Gil

autostrada

AUTOSTRADE S.p.A.

GRUPPO I.R.I. - IRITECNA
Sede Legale: - Via A. Nibby 20

RIPETIZIONE AVVISO DI GARA

Il presente avviso di gara costituisce ripetizione del precedente pubblicato sul presente Giornale il 17.12.1991 salvo che per il termine per presentare le domande di partecipazione che è fissato al 18.2.1992. Le Imprese che avessero già presentato la domanda sono esentate dal presentarne una nuova.

L'intestata Società rende noto che verranno esperite con il metodo di cui agli artt. 1, lettera d) e 4 della Legge 2/2/1973 n. 14, con l'esclusione di offerte in aumento, licitazioni private per l'affidamento dei seguenti lavori:

- **Autostrada - Vittorio Veneto - Pian di Vedola**
  Tronco: Vittorio Veneto - Pian di Vedola
  Pavimentazioni in misto cementato e conglomerato bituminoso (base, binder, usura) dal km 1 + 450 al km + 463,38
  (Lotto unico)
  Importo a base d'asta: L. 14.175.512.065.
- **del Traforo**
  Tratto: Gattico - Feriolo
  Pavimentazioni in misto cementato e conglomerato bituminoso, impermeabilizzazione e trattamento impalcati dei lotti 4-5-6-7-8-9-14 **(Lotto Unico)**
  Importo a base d'asta: L. 11.176.261.500.

Categoria A.N.C.: 6 (pavimentazioni stradali)
Categoria prevalente A.N.C.: 6 (pavimentazioni stradali)
Eventuali interessati a partecipare alle licitazioni suddette dovranno specificare l'appalto a gli appalti ai quali sono interessati e potranno far pervenire le loro segnalazioni entro le ore 16,00 del giorno 18/02/1992 alla «Autostrade» - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A., Direzione Generale - Via A. Bergamini n. - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43631, telex 612235/Autspa, telecopier 43634089 - 43634090.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 10/01/1992 e lo stesso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 10 del 14/01/1992 e nell'Albo Pretorio del Comune di Roma.
Edizione integrale del bando è disponibile presso la Direzione Generale della Società - Via A. Bergamini n. 50 Roma - orario d'ufficio.

Le richieste di invito non vincolano la Società Committente.

AUTOSTRADE
CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - IRITECNA

COMUNE DI

U.S.S.L. 75/III

ESITO GARA A LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55 si rende noto che il giorno 29.7.1991 è stata espletata nella sede di cui all'art. 1 della L. 2.2.73 n. con verbale percentuale del prezzo base d'appalto e con la facoltà di cui al punto 2) dell'art. 23 della L.R. n. 79 del 12.9.83 con esclusione comunque di quelle anomale (punto 1 della L. n. 155/89) avente per oggetto: ristrutturazione dell'impianto elettrico del Presidio Multizonale di Igiene Prevenzione (PMIP) di via Juvarra, 22 - Milano.
Sono stati invitati **nove** imprese e tutte **nove** hanno partecipato.
L'impresa aggiudicataria è risultata la ditta **Ilcoli S.p.A.** di Arcene (BG).
L'elenco delle imprese invitate e partecipanti è stato pubblicato sul B.U.R.L. il 27/12/1991

IL DIRIGENTE COORDINATORE AMMINISTRATIVO **dr. Domenico**
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **prof. Carlo Volpato**

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

SI RENDE NOTO

che nel fallimento 302/91 di: **F.A.M.A. sas DI FABBRIZI FABRIZIO e C.** Curatore: Dr. Francesco Jerace Gio - via Bogino n. 2 - Torino - tel. 83.37.230.
Il Giudice Delegato Dr. Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno **7/2/92** alle ore 11,15 dei seguenti beni:

LOTTO N. 1: stabile industriale in Pinerolo via Tiburia 5 edificato su terreno di mq. .
LOTTO N. 2: in Torino via Millelonti 35 e 36/1 costituente il lotto 1 del centro residenziale «Orso Maggiore». Alloggio al piano quinto (6 f.t.) composto di ingresso-disimpegno, salone, cucina, doppi servizi e n. 4 camere e cantina.
LOTTO N. 3: in Chiomonte, reg. Plan del Frais del fabbricato denominato «Condominio Lisa» via Arguel n. 3, alloggio al piano rialzato (1 f.t.) composto di ingresso-disimpegno, tinello con cucinino, gabinetto con bagno ed una camera; stato.
LOTTO N. 4: in Chiomonte, regione Frais nel fabbricato denominato «Condominio Maurizio», via Arguel n. 3, alloggio costituito da un monolocale con angolo di cottura e bagno; autorimessa al piano sottostrada.
LOTTO N. 5: in Chiomonte regione del Frais e nel fabbricato denominato «Condominio Maurizio» con ingresso da via Arguel n. 3, alloggio costituito da soggiorno con cucinino, due camere e servizi al secondo piano (1 mansarda); autorimessa sita al piano seminterrato.
LOTTO N. 6: in Chiomonte, regione del Frais e nel fabbricato denominato «Condominio Maurizio» con ingresso da via Arguel n. 3, alloggio costituito da un monolocale con angolo di cottura e bagno al p. 1 (2 f.t.); autorimessa al piano sottostrada.
LOTTO N. 7: in Torino alloggio al piano primo (2 f.t.) Corso Sebastopoli 259 scala B composto di ingresso-disimpegno, gabinetto con bagno, due camere e tinello con cucinino oltre cantina.
LOTTO N. 8: in Torino alloggio C.so Sebastopoli 259 scala B al primo piano (3 f.t.) composto di ingresso-disimpegno, gabinetto con bagno, due camere tinello con cucinino, cantina al piano interrato.
LOTTO N. 9: in San Secondo di Pinerolo terreno di mq. 5137 con entrostante fabbricato di civile abitazione con accesso da via Castel del Lupo n. 37
LOTTO N. 10: in San Secondo di Pinerolo terreno di mq. 3568 con entrostante fabbricato rurale.
Il tutto come da perizia dell'Ing. Corsi.

CONDIZIONI DI VENDITA

Il prezzo base è stabilito in **L. 350.000.000 Lotto n. 1; L. 350.000.000 Lotto n. 2; L. 43.000.000 Lotto n. 3; L. 38.000.000 Lotto n. 4; L. 71.000.000 Lotto n. 5; L. 38.000.000 Lotto n. 6; L. 130.000.000 Lotto n. 7; L. 118.000.000 Lotto n. 8; L. 385.000.000 Lotto n. 9; L. 70.000.000 Lotto n. 10**
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a: L. 8.000.000 per i lotti 1-2-9, di L. 1.000.000 per i lotti n. 3-5-10; L. 5.000.000 per i lotti n. 4-6; di L. per i lotti 7-8.
Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria Fallimentare, Via Carmine - Torino, entro le ore del giorno 4/2/1992, apposita busta in bollo da L. diretta al giudice delegato, allegando assegno «Non Trasferibile» intestato a **«Cassiere Provinciale Pp.Tt. di Torino del Controllore»**, per una somma al 25% del prezzo del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per cauzione presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rolla Piera

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Compartimento di Torino
Ufficio Affari Legali

Estratto avviso di

In base alla vigente normativa, l'Ente Ferrovie dello Stato indirà la gara a procedura aperta, al più basso prezzo, per i seguenti appalti:

1) Rinnovamento del binario con contemporaneo risanamento della massicciata, da eseguirsi con l'impiego di attrezzature ad elevato (Trono e macchine a scritto), in tratte singole di linea Torino-Milano. Ceva-Ormea, Acqui-, per un'estesa complessiva di circa 52 di binario
Importo a base di gara Lire 6.383.160.000 (seimiliarditrecentottantatremilioni centosessantamila).
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 9b per importo non inferiore a L. milioni.
2) Rinnovamento del binario con contemporaneo risanamento della massicciata, su singolo linea Chivasso-Asti, tratta Brusasco e Montaldo Dora, binario unico, e per il rinnovamento di n. 37 circa deviatoi in stazioni varie del Compartimento.
Importo a base di gara Lire [ummiliardoquattrocentoventisettemilioniduecentoventimila].
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la 9b per un importo inferiore a L. 1.500 milioni.
Le richieste di partecipazione distinte per ogni gara e dirette dal prescritti dagli avvisi di gara pervenire entro il giorno 24/1/1992 al seguente

Ferrovie dello Stato - Direzione Compartimentale Torino - Ufficio Affari Legali - Via Sacchi 3 - 10125 Torino

Gli avvisi delle gare sono pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'albo di questa sede.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente.

IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI
Dott. Proc. Vincenzo Genet

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CENTRALE COORDINAMENTO
PER LE FUNZIONI TECNICO EDILIZIE
Via Ciro il Grande 21 00144 Roma
telefono 06/59.051 - telefax 06/59.054.343

AVVISO DI

- L'Istituto esperirà una Licitazione per l'affidamento dei lavori edili ed impiantistici per la costruzione di stabile per uffici da realizzarsi in **Venaria Reale** (To) corso G. Garibaldi;
- L'importo lordo a base d'appalto: L. 9.655.000.000 (novemiliardiseicentocinquantacinquemilioni);
  Categoria prevalente: lavori edili L. 5.400.000.000 (ANC. Cat. 2);
- La licitazione privata sarà esperita con il metodo di cui all'art. 4 lettera della legge n. 584/77 e le procedure di cui all'art 2 comma 2) legge n. 1
- Le specifiche valutazione offerte saranno il prezzo (ribasso prezzi di appalto) e il tempo esecuzione (riduzione del tempo di esecuzione rispetto a quello d'appalto);
- Le interessate essere invitate dovranno fare pervenire richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta da bollo, all'indirizzo in epigrafe entro e non oltre 37 giorni dalla data di invio del bando alla C.E.E.;
- Il testo del bando di gara è stato trasmesso alla C.E.E. data 7/1/1992;

Il integrale del bando gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana in data 7.1.1992 ed è altresì reperibile presso l'indirizzo in epigrafe.
N.B.: con riferimento a tale bando si precisa che la dichiarazione del possesso di cui al punto 8) del penultimo capoverso del bando stesso deve essere relativa al possesso requisiti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e quelli dell'art. 6 come erroneamente indicato nel bando.
Il termine ricezione delle richieste invito viene posticipato al 14.3.1992.
Tale precisazione è stata inviata alla G.U. e C.E.E. per la relativa pubblicazione.

Roma

IL COORDINATORE GENERALE
arch. Giorgio Colella

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Centrale Coordinamento Generale per le funzioni tecnico

Via Ciro il Grande 21 00144 Roma - telefono 06/59.051 - telefax 06/59.054.343.

AVVISO DI GARA

Questo Istituto esperirà una Licitazione Privata per l'affidamento dei lavori edili ed impiantistici per la costruzione di uno per uffici da realizzarsi in **Sassari** via Rockefeller comprensorio Rizzeddu;
L'importo lordo base d'appalto: L. 21.950.000.000 (ventunomiliardinovecentocinquantamilioni);
Categoria prevalente: lavori edili L. 11.550.000.000 (ANC. Cat.);
La licitazione privata sarà esperita con il metodo di cui all'art. 24 lettera b) della legge n. 584/77 e le procedure di cui all'art 2 bis comma 2) della legge n. 155/89;
Le specifiche di valutazione offerte saranno il prezzo (ribasso sui prezzi di appalto) e il tempo di esecuzione (riduzione del tempo di esecuzione rispetto a quello d'appalto);
Le ditte interessate essere invitate dovranno fare pervenire la richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta bollo, all'indirizzo in epigrafe entro e non oltre 37 giorni dalla data di invio del bando alla C.E.E.;
Il testo del bando gara è trasmesso C.E.E. in 27/12/1991;
Il testo integrale del bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana in data 27.12.1991 ed è altresì reperibile presso l'indirizzo in epigrafe.
N.B.: con riferimento a tale bando **si precisa** che la dichiarazione del possesso di cui al punto 8) penultimo capoverso bando deve essere relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. D.P.C.M. n. 55/91 e non di quelli dell'art. come erroneamente indicato nel bando.
Il termine ricezione richieste invito viene posticipato al 14.3.1992.
Tale precisazione è stata inviata alla G.U. e alla C.E.E. per la relativa pubblicazione.

Roma

IL COORDINATORE GENERALE
arch. Giorgio Colella

COMUNE DI MONCALIERI

PROVINCIA DI TORINO

Sono aperti i seguenti concorsi:

Due posti di Capoufficio (VII livello)
di cui uno riservato a concorrenti interni. Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o equipollente.

Un posto di Responsabile Unità Assistenziale (VII livello)
destinazione alla direzione di Asilo Nido. Titolo di studio: laurea in pedagogia, lettere, filosofia oppure: diploma scuola media superiore più tre anni di servizio.

Un posto Responsabile Tecnologici (VIII livello)
riservato concorrenti interni. Titolo studio: in ingegneria

Un posto Direttore Servizio (VIII livello)
Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o equipollente.

Un posto Direttore Servizio Tecnico (VIII livello)
Titolo di studio: laurea in ingegneria civile architettura.

posto di Direttore Servizi Culturali (VIII livello)
riservato a concorrenti interni. Titolo di studio: laurea in discipline giuridico-economiche o umanistiche.

Un posto di Dirigente Settore Finanza (I Dirigenza)
Titoli: laurea in economia e commercio o equipollente, più cinque anni di servizio 8° livello o equipollente.

posto di Dirigente Settore Amministrativo (I Dirigenza)
Titoli: laurea in giurisprudenza equipollente, più cinque anni di servizio all'8° livello o equipollente.

termine di presentazione domande: ore 12 del

Possono partecipare i nati dal 31.12.1951 e fino al 30.12.1973, salve le elevazioni dei limiti di età previste dalle vigenti .
I bandi di concorso, i moduli per presentazione delle domande, le informazioni inerenti i titoli inderogabili e i titoli di particolare interesse, possono essere richiesti all'Ufficio Personale nei giorni di martedì, giovedì orario 11/12 e 15/16.15 e venerdì orario 11/12 - Tel. 65.411.
Moncalieri, 30 dicembre 1991.

IL
Prof. Vincenzo Qualtrocchi

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 560/87 promossa da: Banca Popolare di Novara contro **Doglio Mattia**,
il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno **13.02.1992** alle ore **12,30** dei seguenti beni:
LOTTO UNICO
In Comune di (To), via Palilla 8, di civile abitazione con annessi locali uso deposito, a tre piani f.t., e precisamente:
- al piano primo alloggio composto da 5 vani, cucina, bagno, corridoio, tre balconi più cantina al piano interrato
- al piano secondo due locali uso deposito da ultimare come costruzione.

Prezzo base
Aumenti minimi L. 2.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 10.02.1992 mediante assegno circolare Non Trasferibile omesso nella provincia di Torino intestato al **«Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore»**. Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ISTITUTO POLIGRAFICO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
CHE GLI AVVISI PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 - TEL. 8811.014

---

il fisco RIVISTA

GARANZIA DI TUTELA TRIBUTARIA E INFORMAZIONE ORGANICA E QUALIFICATA...

Da sedici anni informa ogni settimana sulle novità tributarie. Ottomila pagine (21x28) di documentazione fiscale, ogni anno, su 48 numeri settimanali. Una informazione tempestiva e più completa possibile. Commenti esplicativi sulle nuove leggi e sulle recenti modifiche. Studi approfonditi dei più noti esperti e studiosi di diritto tributario, centinaia di circolari e note ministeriali, centinaia di provvedimenti legislativi in fotografia dalla Gazzetta Ufficiale, centinaia di sentenze e decisioni tributarie commentate, centinaia di risposte ai quesiti dei lettori, commenti e sentenze di penale tributario, scadenzario, memorandum fiscale, mini-codici tributari in omaggio, rubrica fiscale internazionale, dispense settimanali per la redazione del bilancio e della dichiarazione dei redditi... di più non possiamo dare per tutelare meglio la sua azienda!

IN EDICOLA A L. 7.000 O IN ABBONAMENTO

I NUOVI
CHIAMATA GRATUITA
1678 61160

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Abbonamento 1992, L. 379.600 (i.i.). Abbonamento 1992, 48 , più Codice Tributario Marino, Vol. I e II '92 (oltre 2.300 pagine) L. 452.400 (i.i.). Versamento con assegno bancario non trasferibile o c/c postale n. 61844007 intestato ETI s.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 .

Informazioni Tel. (06) - 3217578 - 87130300.

...e in più dal 1° gennaio, senza aumento di prezzo le dispense settimanali, da raccogliere, della seconda edizione del

CORSO TEORICO-PRATICO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO E DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

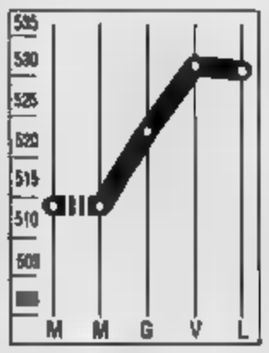
diretto da: **Oreste Cagnasso,** Prof. di Diritto commerciale nell'Università di Torino; **Flavio Dezzani,** Prof. di Ragioneria nell'Università di Torino; **Pasquale Marino,** Dottore commercialista, direttore della Rivista "il fisco"

DOLLARO
1188,42

Dollaro in rialzo in chiusura di contrattazioni ufficiali sul mercato valutario italiano. Al fixing di ieri, infatti, la divisa è stata quotata a 1188,42 lire contro le 1182,195 lire segnate venerdì.

MARCO
754,79

Il marco perde in Italia. Ieri è stato fissato a 754,79 lire contro le 755,375 lire della seduta precedente. Sulla valuta tedesca pesano le tensioni sindacali per il rinnovo del contratto dei siderurgici.



COMIT
-0,15%

Dopo cinque rialzi consecutivi la Borsa perde terreno e l'indice scivola a quota 530,97. Molti titoli hanno però recuperato nel dopolistino. L'attività è stata inferiore rispetto ai livelli della settimana.

CREDITO
+0,09%

Seduta incerta al Ristretto, che chiude con l'indice Cariplo a 414,18 punti. Invariate Pop. Milano, la Novara e Credito Bergamasco; leggero rialzo per Brescia (+0,65 per cento) e Bergamo (+0,59%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 14 Gennaio 1992 27

Più capitali, cessione delle attività diversificate e nuovi partner per la Bicocca

Pirelli studia la formula della ripresa

I debiti caleranno a 2 mila miliardi
E a fine '93 il riassetto sarà finito

MILANO. Pirelli è cambiato il clima. Dopo la depressione che ha accompagnato la fusione con Continental, il crollo dei titoli e le inevitabili critiche, è l'ora della riscossa e Leopoldo, tanto per evitare equivoci, anticipa l'epoca degli annunci. All'appuntamento degli azionisti di Pirelli Spa, fissato per lunedì prossimo, Leopoldo Pirelli andrà con tutti i dati del piano di riassetto che, prima della conclusione dell'avventura tedesca, il gruppo aveva già messo in cantiere per far fronte alla recessione (con la rinuncia alla Formula 1).

Egli spiegherà poi le voci di perdita (690 miliardi consolidati di cui solo 110 da gestione ordinaria, 580 da investimenti e per l'operazione Conti) che rendono necessario l'aumento di capitale per 520 miliardi, e dirà che la società si è garantita, per i prossimi cinque anni, attraverso Mediobanca, l'opzione sul 32% del capitale Continental che, unita al 6% già posseduto e ad una opzione diretta sul 2% della Fiat, porta la quota al 39%.

Leopoldo parlerà dunque del passato, per in funzione di un futuro che, dopo i due anni «discendenti» appena conclusi, vedrà il 1992 e il 1993 «in ascesa». Le operazioni sul capitale, che a livello di gruppo significano un apporto di danaro netto superiore ai 700 miliardi, le due linee di credito Mediobanca e Credito Italiano per complessivi 1500 miliardi, altri 700 miliardi netti di proventi dalle cessioni dei Prodotti diversificati (cui si aggiunge il vantaggio di 600 miliardi di debiti in meno), consentiranno di rafforzare i mezzi propri a 4000 miliardi e di ridurre i debiti, dagli attuali 3600 miliardi a 2000 miliardi. Entro la metà del 1993.

Di pari passo con la ristrutturazione finanziaria, viene avviato il riassetto industriale. I tagli più gravosi riguardano il settore pneumatici, con la chiusura dello stabilimento greco di Patrasso e accorpamenti delle produzione in Italia, l'unificazione della «gestione Europa», il lancio della Pirelli negli Usa dove Armstrong resterà solo per l'agricoltura. Tutte mosse che, sul piano dell'occupazione, costeranno 3270 posti di lavoro.

I motivi? Un calo del 7,5% della domanda in Europa nella vettura, del 10% nel gigante, e prezzi in picchiata.

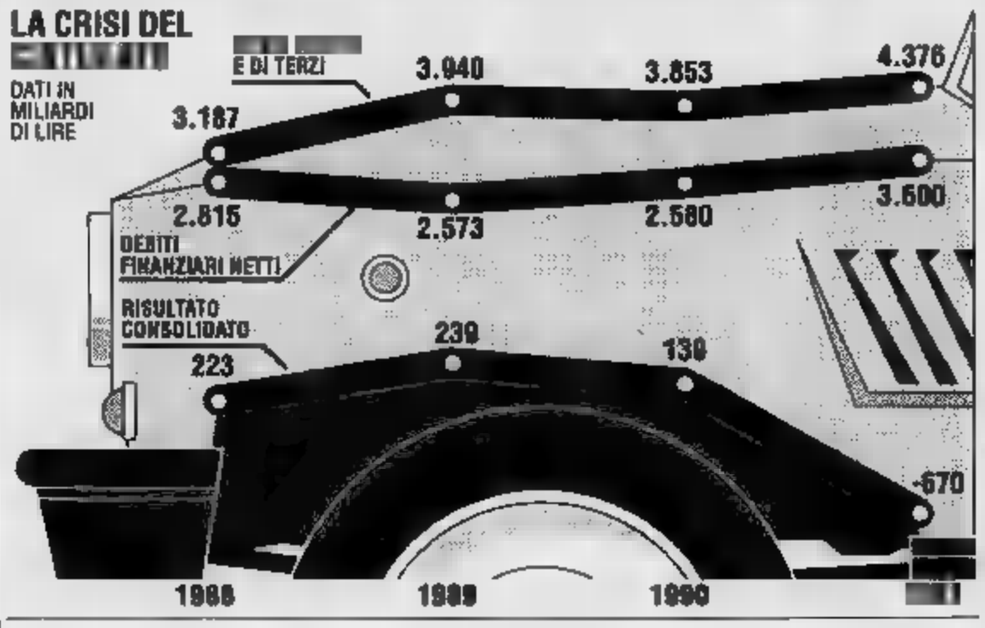
Anche i cavi hanno risentito della recessione e della guerra dei prezzi. Anche qui ci saranno chiusure di attività, razionalizzazioni in Inghilterra e in Francia, un taglio ulteriore di 1260 persone. Come annunciato, il programma prevede poi la vendita delle 30 società che appartengono all'area Prodotti Diversificati, suddivise già in sette «business units». Infine, altre risorse potrebbero venire dal Progetto Bicocca, nel quale Pirelli associerebbe nuovi partner, sempre che la giunta di Milano si riveli stabile.

Lunedì, Leopoldo Pirelli concluderà che, se i segni di ripresa nei cavi e pneumatici saranno confermati, se il mercato dei pneumatici si stabilizzerà, se il piano filerà liscio, il bilancio tornerà all'utile, si vedrà un gruppo «meglio strutturato e più efficiente che alla fine degli Anni Ottanta».

E la Continental? Se entro cinque anni Pirelli eserciterà l'opzione (per la quale ha versato a Mediobanca 125 miliardi), Leopoldo si troverà padrone del 40% della società tedesca, di fatto l'azionista di controllo. A meno che, come esempio la Deutsche Bank, non faccia una offerta interessante. Su questi titoli, in vista di una ripresa di Borsa, Pirelli conta di recuperare le perdite.

La garanzia agli investitori che insieme hanno tentato l'avventura Conti, assunta a livello di finanziaria estera, è costata alla Pirelli 138 miliardi, che sono andati a Falck, Rocca, Pesenti, Mediobanca e Sal Oppenheim (un pacchetto di azionisti proprietari del 15,5% di Conti). Mentre per la Pirellona il salasso di svalutazione sul suo 5% (pagato 97 miliardi) è stato di 34 miliardi.

Franco Bucchi



L'ULTIMA SFIDA DI LEOPOLDO

LEOPOLDO Pirelli ha cominciato a rassettare la sua casa con la «grazia di un *gentleman*», direbbe Lord Chesterfield, mentre su di lui e su tutta l'«ala nobile» del capitalismo italiano stanno tirando a palle incatenate.

Per Pirelli il tacere è un'arte connaturata e perciò non ha battuto ciglio quando il fallimento dell'operazione *Continental* è stato salutato con rustica esultanza dal «Bertoldo» del «Popolo», il foglio democristiano. Né s'è turbato più di tanto quando il presidente del Consiglio Giulio Andreotti l'ha additato al pubblico ludibrio, assieme ad Agnelli e Benedetti, come affamatore dei risparmiatori italiani. Gli sarà tornato alla mente, con qualche nostalgia per l'età giovanile, lo *slogan* del 1969: «Agnelli e Pirelli, ladri gemelli». Allora veniva scandito nelle piazze. Oggi viene pronunciato al piano nobile di Palazzo Chigi.

A piazzale Cadorna, sede milanese della Pirelli, prima di cominciare a rassettare s'è fatta invece un po' di autocritica e si è giunti a qualche persuasione.

La prima: l'operazione *Continental* è stata una sconfitta, non c'è altro vocabolo da usare, e il *chief executive*, come Leopoldo Pirelli ama definirsi, ne è in pieno le responsabilità.

Il fallimento, tuttavia, non è un «ricorso della Storia»: il matrimonio con la *Dunlop* fallì dopo sette anni di letti separati e quello con la *Firestone* non fu consumato per scelta, costava troppo. Né può essere considerato un caso d'inesperienza internazionale: la Pirelli ha fabbriche all'estero dal 1902 e lavora in Germania da più di trent'anni.

Ma perché quando il furioso Urban ha cominciato a digrignare i denti, l'ingegner Pirelli non s'è degnato di alzare il telefono e chiamare il ministro degli Esteri che, com'egli stesso ha dichiarato, sarebbe stato ben lieto d'intercedere presso Genscher per un po' di appianare il conflitto? Questo interrogativo riassume in parte la diatriba in corso tra politica e grande industria.

Reclamano il Sistema-Paese, dicono i politici, e poi ognuno per il mondo con l'alterigia dei cavalieri solitari. E' una questione di primato che chi è accusato di trascurare continuamente i Ciarrapico e i Parretti finisce per bruciare sulla pelle.

Crediamo di sapere che cosa l'ingegner Pirelli risponderebbe a questi argomenti, se non avesse connaturata l'arte del tacere: che una trattativa tra aziende private, non c'era una scalata ostile, né il governo tedesco aveva preso posizioni anti-italiane. E allora perché chiedere aiuto al governo?

L'ingegner Pirelli è un po' *démodé*, pensa che ricorrere ai governi o ai partiti per una questione tra aziende private sia cosa che non debba farsi. Una concezione «borghese» dell'impresa e dell'esistenza, che forse trascura alcuni rapporti di forza oggi esistenti nella quinta democrazia industriale del mondo.

Prima di rassettare il salotto di casa, alla Pirelli si son comunque ripetuti che sì l'operazione *Continental* aveva una logica innegabile ma che il momento poteva rivelarsi peggiore.

Tra il settembre 1990 e il novembre 1991, la crisi nel settore pneumatici s'è manifestata con gravità imprevista. Di fronte a una domanda in calo sostanziale, i maggiori produttori hanno tenuto i loro impianti, con il risultato che i prezzi sono scesi inferiori a quelli di costo.

Fare fusioni in una crisi di questa natura è sicuramente sconsigliabile e von Gruemberg non ha avuto torto a farlo rilevare.

Adesso, diagnosticato impietosamente il male, c'è modo di curarlo? La dose di antibiotici prescritta è robusta e la polmonite dovrebbe risolversi nel 1992, con un consolidato in attivo. Passata la febbre, si deciderà se la Pirelli dovrà mantenere un profilo così globale o puntare a politiche di nicchia. E si deciderà se fare dell'investimento in *Continental*: chissà che non si riapra la strada per riproporre l'operazione e che non si profili la possibilità di vendere ai giapponesi.

Riordinato il salotto di casa, una cosa comunque è certa: Leopoldo Pirelli passerà la mano. E' già deciso. E' la scelta di un borghese un po' *démodé*.

Franco Bucchi

L'industriale Leopoldo Pirelli presidente del gruppo

La Germania? No, non è finita... Nella Continental la quota è del 39%

Tassi, vertice G10

Cede l'oro Fiducia al dollaro

LONDRA. Si rafforza il dollaro e i capitali «tradiscono» i metalli preziosi. Pur non riuscendo a spiccare un volo pari a quello registrato la scorsa settimana (l'attesa per i dati economici statunitensi consiglia ancora prudenza), il biglietto verde ha chiuso in rialzo sulle maggiori plazze europee: a Milano è stato fissato a 1188,42 lire contro le 1182,195 lire di venerdì. Contestualmente, il metallo giallo subito il fixing londinese una netta contro-azione, perdendo 4 dollari l'oncia e attestandosi a 363,90 dollari.

La settimana si è, comunque, aperta all'insegna di quella ripresa valutaria che il dollaro già manifestato venerdì scorso, interrompendo una serie di sedute negative. Ora, secondo il ministro francese dell'Economia, Pierre Beregovoy, i sette Paesi maggiormente industrializzati concordi: l'attuale livello del dollaro «accontenta tutti». Egli ha inoltre precisando che, al vertice del gennaio, i ministri dello Finanze del G-7 si occuperanno anche dei tassi di cambio: «L'inasprimento monetario praticato a dicembre dalla Bundesbank - ha sostenuto - ha posto la parola fine alla spirale dei tassi in Europa. Non si è trattato, però, di segnale alla comunità internazionale, quanto piuttosto agli imprenditori e al governo stesso adesso, dovrebbero tenere sotto controllo salari e disavanzo pubblico».

E, da Basilea, arriva una conferma: le ferite prodotte sui mercati finanziari dalle opposte decisioni in materia di tassi, adottate Germania e Stati Uniti prima della fine dello scorso anno, sembrano rimarginate in fretta. A constatare «incoraggianti progressi» sugli internazionali, sono i governatori delle Banche centrali dei Paesi del «Gruppo dei Dieci», riunitisi ieri nella sede della Bri. Fra l'altro, la diminuzione dei tassi a lungo termine è stata salutata con soddisfazione dai tedeschi, a parere dei quali si tratta di una dimostrazione della giustezza della posizione assunta nel mese dalle autorità monetarie tedesche e della fiducia dei mercati nella rigorosa politica antinflazionistica della Bundesbank.

Anche l'andamento di ieri alla Borsa di Francoforte sembra sostenere questa tesi: gli investitori americani e inglesi hanno fatto gara all'acquisto titoli tedeschi. L'indice Dax ha terminato in rialzo dello 0,43% (+7 punti) a quota 1622,67. Andamento irregolare, invece, per la Piazza di Londra: l'indice ha poi chiuso in rialzo dello 0,5 per cento. Pause e consolidamento a Parigi, dopo i guadagni messi a segno dall'inizio dell'anno: l'indice ha chiuso la seduta con un ribasso dello 0,72 per cento.

La giornata borsistica però era cominciata, dal resto, sotto il segno negativo della brusca flessione di Tokyo: meno 3,05 per cento. E anche le notizie in arrivo da Wall Street non hanno contribuito ad incoraggiare gli scambi. Il mercato di New York è apparso ancora poco convinto, pur avendo già a metà seduta dimezzato le perdite. Il riflesso al forte calo di Tokyo e un flusso consistente di realizzi, la piazza americana ha accusato all'inizio una flessione massima di 17 punti. Secondo gli analisti, tuttavia, il mercato americano può assorbire ribassi ben più ampi; nemmeno una flessione di 100 punti risulterebbe, al momento, «destabilizzante». [m. tor.]

LO STATO

Il governo sbarrerà la strada agli emendamenti per sciogliere l'ente

Cristofori in soccorso dell'Efim

Del Mese spara sul «capitalismo dei salotti buoni»

ROMA. Il governo è quadrato intorno alle sue aziende. Ieri i due sottosegretari andreottiani Nino Cristofori e Paolo Del Mese sono scesi in campo in difesa dell'imprenditoria pubblica. Cristofori, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha messo in guardia chi vorrebbe sciogliere l'Efim che si troverà di fronte all'opposizione del governo. Ed ha annunciato che l'esecutivo batterà perché il decreto sulle privatizzazioni, che da domani torna all'esame del Senato, non subisca alcuna modifica. Non si esclude nemmeno un ulteriore ricorso alla fiducia per evitare che il testo debba di nuovo passare alla Camera.

Del Mese, sottosegretario alle Partecipazioni Statali, invece, ha lanciato un ennesimo duro attacco nei confronti dell'imprenditoria privata: «Alcuni gruppi privati hanno oggi in Italia interesse a smantellare la presenza di un sistema che continua ad occupare uno spazio vitale dell'economia italiana», ha affermato. E ancora: «Mai come in questo momento, di fronte alla latitanza del capitalismo dei salotti buoni che in questi anni hanno fatto le loro scorrerie finanziarie a spese dello sviluppo industriale e, in molti casi, anche dello Stato, le Partecipazioni statali sono chiamate a dare una risposta forte ed efficiente ai grandi problemi di rilancio produttivo e dell'occupazione». Secondo Del Mese l'impresa privata «non ha la capacità di recuperare in tempi stretti lo slancio e il dinamismo necessari». Compito che invece spetta all'impresa pubblica «pronta a recuperare efficienza, qualità e mercato attraverso modi diversi di fare sistema all'interno di un progetto industriale. Dobbiamo imboccare la strada di un'economia a capitalismo diffuso e non più oligarchico, di sistema nel quale pubblico e privato operano sinergicamente all'interno di una politica industriale e offrono insieme forme di partecipazione del risparmiatore».

A Cristofori, invece, il compito di pronunciare la bocciatura politica dell'emendamento presentato da due ministri, il democristiano Gerardo Bianco e il repubblicano Adolfo Battaglia. «Non si può sopprimere un ente di gestione delle Partecipazioni statali con un emendamento improvviso. Il problema della ristrutturazione degli enti e delle aziende a partecipazione statale è stato affidato ad una commissione ministeriale che ha già concluso i suoi lavori e, quindi, su questa questione il governo è contrario perché esce da una logica e impostazione razionale del problema».

Flavia Amabile

Domani il termine per le offerte, i favoriti Mezzaroma e i Caltagirone

Per la Cementir l'asta delle risse

Dopo il rinvio i socialisti all'attacco di Nobili

ROMA. Scade domani alle 13 il termine per acquistare la Cementir, la società ora controllata dall'Iri. Ancora pochi dunque, per i privati che volessero presentare un'offerta. Ore per nulla tranquille, dopo la decisione del presidente dell'Iri, Franco Nobili, di concedere altri cinque giorni rispetto alla scadenza originaria. Il rinvio ha scatenato le voci più disparate. E chiederlo, secondo alcuni, sarebbe stato lo stesso presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, per dare modo al costruttore romano Pietro Mezzaroma di farsi avanti. Qualcun altro sostiene che ad essere favoriti alla fine saranno i Caltagirone della ex Vianini.

Chiunque ci sia dietro, certo è che il gesto di Nobili è piaciuto poco. Le accuse sono di insider trading, perché oltre a dare la possibilità ad altri imprenditori di partecipare alla gara, il rinvio permette anche a chi ha già presentato la propria offerta di migliorarla. Nel frattempo sul titolo società quotata in Borsa da diversi giorni si registra una forte tensione. Ieri ha perso lo 0,93 per cento.

Una ferma bocciatura è arrivata dal sottosegretario alle Partecipazioni statali, il socialista Sebastiano Montali, che chiede una spiegazione: «La decisione della proroga non è comprensibile e, anche se mi sembra poco spiegabile, intendo conoscerne le ragioni dai vertici dell'Iri». Montali spera che la decisione sia stata presa dall'Iri «in funzione dell'interesse pubblico, cioè per ottenere più offerte e incrementare i margini di concorrenza degli acquirenti». Altrimenti, conclude, si tratterebbe di una scelta «non convincente, se finalizzata a dare spazio a chi poi non può dare le necessarie garanzie per il mantenimento della Cementir nel settore».

Perplessità condivise dai sindacati che temono soprattutto che la Cementir - una gloriosa, che perda il suo ruolo nell'economia italiana. Ieri i rappresentanti dei lavoratori hanno chiesto «con urgenza» un incontro all'Iri e al ministero delle Partecipazioni statali per ottenere i dovuti chiarimenti sulla vicenda. E nei prossimi giorni, molto probabilmente, i sindacati confederali richiederanno anche un incontro con l'Autorità antitrust. «Il rinvio ci lascia perplessi - afferma il segretario nazionale della Feneal Uil, Learco Sacchetti - perché motivato dalla necessità di far partecipare all'asta degli imprenditori che non hanno un ruolo importante nel del cemento. Tra le garanzie che il sindacato chiederà all'Iri ci deve essere quella che la Cementir rimanga nel ciclo produttivo nazionale: il italiano va rafforzato». [f. ama.]

Rotte le trattative, oggi si decide

Vigilia di sciopero per l'acciaio tedesco

Le imprese: no ad aumenti del 10%
Reazione a catena in altri settori

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Rotte le trattative nella notte fra domenica e lunedì, i 135 mi- lavoratori dell'acciaio della Germania nord-occidentale (Nord Reno-Vestfalia, [illegible] Sassonia e Brema) scenderanno quasi certamente in sciopero entro la fine del mese: oggi la direzione della «IG Metall» prenderà [illegible] decisione in proposito, che toccherà poi ai lavoratori confermare con [illegible] voto.

Ma il sì allo [illegible]pero è dato per scontato, dopo [illegible] maratona di domenica, conclusasi dopo quindici ore di trattative, è stata interrotta fra reciproche [illegible]. La tornata precedente dei colloqui si [illegible] arenata con un nulla di fatto che aveva fatto pensare a una interruzione dei contatti fra aziende e sindacati: la trattativa era ripresa, invece, su richiesta delle imprese.

Helmut Schlesinger

Il [illegible] gennaio rischia [illegible] diventare caldo non solo per l'industria, in Germania: già da giovedì, almeno in alcune città chiave del Paese potrebbero astenersi dal lavoro i bancari e i dipendenti delle assicurazioni. Come nel caso dei metallurgici, i sindacati hanno considerato assolutamente insufficienti le proposte presentate dalle imprese, e il divario è grande: richieste intorno al 10,5% contro offerte fra il 3 e il 5,2%.

In entrambi i [illegible], inoltre, si sta ripetendo il copione già provato nelle scorse settimane con [illegible] vertenza dei funzionari dello Stato - i «Beamte», una categoria a parte nel panorama del pubblico impiego - anch'essi impegnati in un rinnovo di contratto [illegible] si annuncia difficile. La posizione del ministro dell'Economia, Mollemann, che chiedeva una rapida chiusura della vertenza dei «Beamte» con aumenti del 5%, non è stata fatta propria dal governo, ma i partiti della coalizione hanno sconfessato la richiesta dei funzionari, superiore al 10%.

Ieri Heinz-Werner Meyer - il capo della «Dgb», l'unione dei sindacati tedeschi - ammoniva che il 1992 potrebbe diventare «l'anno della crisi sociale», per la Germania. E davvero il caldo inverno sindacale è reso più rovente da altri segnali, che negli ultimi giorni hanno [illegible] al brutto il barometro dell'economia [illegible] fanno temere, a molti, che i prossimi mesi saranno i più difficili dell'intero processo di riunificazione. I dati più recenti confermano infatti le difficoltà per il mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione in dicembre è salito dal sei al sei [illegible] mezzo per cento, all'Ovest; all'Est ha raggiunto l'11,8%, ma [illegible] previsto un balzo di [illegible] terzo nei prossimi mesi. Nel '[illegible] inoltre il tasso di crescita non dovrebbe superare l'1,5%.

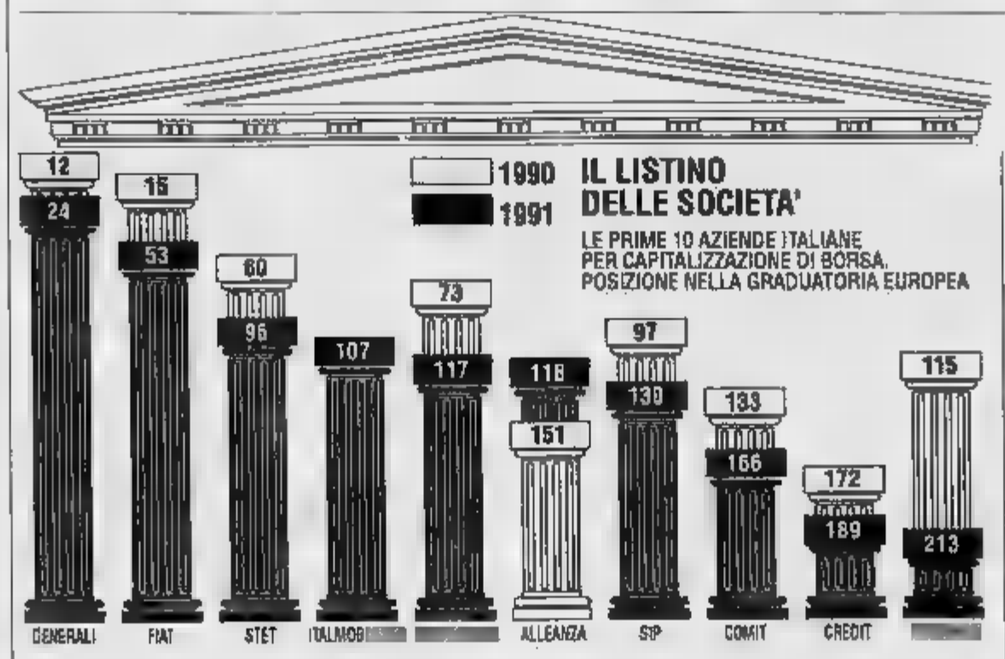
E l'inflazione, che l'anno scorso è stata in media del 3,5% all'Ovest (la peggiore da dieci anni) ma in luglio ha raggiunto il 4%, superato negli ultimi due mesi dell'anno, dovrebbe rimanere al di sopra di questa «soglia [illegible] rischio» con possibili punte mensili del 4,5%, nelle previsioni del ministero dell'Economia. Un «livello inaccettabile», secondo il presidente della «Bundesbank», Schlesinger, che in dicembre ha alzato il tasso di sconto al livello record dell'8%, e che ha diffuso il mese scorso [illegible] allarmato rapporto sulle condizioni dell'economia, invitando al rigore sindacati, imprenditori e politici.

Emanuele Novazio

Solo 33 titoli di Piazza Affari tra i primi 500 d'Europa per capitalizzazione

In serie «B» l'Italia borsistica

Una classifica del Financial Times
E la Cee diffida delle neonate «Sim»



[illegible] Il tormentone delle classifiche economiche ha colpito ancora. Manco a dirlo, sotto i colpi s'è trovata per l'ennesima volta l'«Azienda Italia». Il nuovo, distruttivo verdetto è firmato dall'autorevole *Financial Times*, quotidiano finanziario britannico, che ha pubblicato ieri la classifica delle 500 maggiori aziende europee in termini di capitalizzazioni. Tanto per cambiare, le imprese italiane fanno [illegible] pessima figura: [illegible] cattivo andamento della Borsa le ha fatte drasticamente retrocedere.

Innanzitutto, battono bandiera italiana soltanto 33 aziende sulle 500 classificate. Un numero [illegible] eccezionalmente piccolo per uno dei principali Paesi d'Europa. E' vero che dal '90 al '91 [illegible] entrate in classifica otto matricole non contemplate [illegible] fra, tra cui Sme, Italmobiliare, Gemina ed Ericsson. Ma, a parte loro, soltanto quattro aziende (Alleanza, Toro, Montedison e Italgas) hanno conquistato posizioni migliori mentre 22 sono arretrate. [illegible] gruppi sono usciti addirittura dalla classifica: Italcable, Pirelli [illegible] C., Cofide, Snia Bpd, Cartiere Burgo e Gilardini.

Tra le prime dieci classificate non compare dunque alcuna azienda italiana. Per trovarne una bisogna spingersi fino alla ventiquattresima posizione, dove si attestano le Assicurazioni Generali, che nel '90 erano [illegible] dodicesime e che non trovano gruppi connazionali fino [illegible] cinquantesimo posto. La Fiat, che nel '90 era [illegible] quindicesima, viene classificata cinquantaseiesima.

I maggiori scivoloni sono stati registrati dalle società che fanno capo a Carlo De Benedetti. L'Olivetti è scesa [illegible] 178° al 375° posto e la Cir dal 207° al 435°.

Stavolta, però, la classifica del quotidiano britannico rischia di fare un torto al peraltro malmesso sistema produttivo [illegible]ionale. «Il mercato azionario italiano è molto piccolo, e quindi il parametro della capitalizzazio- [illegible] penalizza le imprese al di là del lecito», spiega Renzo Baccolini, ricercatore di Prometeia e curatore del recente «Rapporto sul [illegible] azionario» dell'istituto di studi bolognese.

«Piazza degli Affari - continua - è tra le Borse europee quella che nel '91 ha avuto l'andamento più [illegible]. D'altronde le vittime di oggi, cioè le imprese, [illegible] state in parte responsabili di questa situazione, con un atteggiamento nei confronti dei propri azionariati che in molti casi era fatto apposta per scoraggiarli: basti pensare alla politica dei dividendi...».

In altre parole, i gruppi italiani che in Borsa hanno seminato vento, adesso raccolgono tempesta. «E' un tema [illegible], frena Francesco Micheli, presidente del [illegible] Finarte e tra i più attenti operatori finanziari del mercato. «La nostra Borsa è sen- [illegible] dubbio lo specchio di un mer- [illegible] finanziario modesto e sottile, [illegible] quale non è stato fatto niente. Saremo anche la quinta potenza economica mondiale, [illegible] abbiamo un sistema creditizio e un mercato finanziario da Paese-Burletta. La diffidenza [illegible] molte imprese verso il listino ha aggravato la situazione. Ma forse [illegible] è [illegible] colpa, per le imprese, diffidare di [illegible] mercato così».

Insomma questa Borsa depressa è insieme lo specchio fe- [illegible]dele, ma anche deformante, di un sistema economico in crisi profonda. «Questo quadro deno- [illegible] due componenti - conclude infatti l'economista Luigi Spaventa -: la debolezza del nostro mercato che è forse un lettore infedele del valore reale delle imprese e un indebolimento oggettivo del sistema, fatto di perdita di competitività internazionale. La Borsa ha reagito [illegible] eccessiva sensibilità. Ma la crisi c'è».

Sullo stesso argomento, come pioggia sul bagnato, una notizia da Bruxelles: la Cee [illegible] delle neonate «Sim» italiane, teme che siano «discriminanti» per gli operatori finanziari stranieri e chiede «chiarimenti» a Roma. Come segnali di integrazione internazionale, non c'è male.

Sergio Luciano

Lo sostiene l'indagine di uno psicologo della Columbia University

Nel juke-box i segreti del listino

«Le canzoni anticipano il futuro dell'economia»

TORINO. Gino Paoli, probabilmente, non sarebbe d'accordo, [illegible] il suo successo dell'estate scorsa, «Quattro amici al bar», potrebbe essere considerato co- [illegible] una previsione, quasi medianica, dell'andamento depresso della Borsa italiana: un mercatino per pochi amici, ricchi soltanto di buone intenzioni ma [illegible] poveri di risultati concreti.

Così, per lo meno, la valuterebbe - [illegible] soltanto [illegible] conoscesse - un docente di psicologia sociale della Columbia University, Harold Zullow, secondo [illegible] quale i testi dei pezzi musicali di maggior [illegible] possono servire perfino a conoscere il futuro dell'economia.

Zullow sostiene che i testi delle canzoni «pop» più gettonate comincerebbero [illegible] diventare più tristi e strazianti circa uno o due anni prima dell'inizio di una recessione. Gli autori dei testi, insom[illegible] batterebbero sul tempo gli economisti e i loro complicatissimi calcoli. Mogol meglio di Franco Modigliani? Proprio così, secondo il professor Zullow.

Chi non ricorda il motivetto americano «Don't worry, be happy», cioè «Non ti preoccupare, sii felice»? Ebbene, era il tipico ritornello da fase economica propulsiva; ma motivi più recenti, come «Nothing compares to you» di Sinead O' Connor [illegible] «Toy soldiers» di Markita [illegible] rebbero stati chiari segnali dell'imminente recessione. Proprio le parole di quest'ultima canzone, che nell'estate dell'89 è stata «canzone regina» delle hit-parade americane, hanno messo in allarme il professor Zullow: «Colpo dopo colpo, fatti a pezzi. Non vinciamo mai, ma la battaglia continua per i soldati giocattolo», diceva il ritornello della canzone. Con testi così pessimisti in circolazione non era possibile che tutto andasse bene, come invece sostenevano invece gli economisti [illegible] gli analisti [illegible] Wall Street.

Da [illegible] ricavano, gli autori, queste inconsapevoli capacità previsionali? Secondo Zullow gli artisti hanno generalmente antenne molto sensibili nel percepire i cambiamenti dell'ambiente sociale, compresi quelli di carattere psico-economico.

Volendo far le [illegible] per bene, Zullow è andato ad analizzarsi i testi delle canzoni di maggior successo dagli Anni Trenta [illegible] oggi ed ha scoperto che, dopo il '29, mai più le parole degli «hit» erano [illegible] tristi. Chissà cosa direbbe delle prospettive economiche italiane [illegible] gli facessero ascoltare «Attenti [illegible] lupo».

[s. luc.]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA SETTENNALE

- La durata di questi **BTP** inizia il 17 gennaio 1992 e termina il 17 gennaio 1999.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia [illegible] delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **14 gennaio.**
- **Il prezzo base** di emissione è fissato in **94,95%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **95%.**
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (95%) il rendimento annuo massimo è del **13,54% lordo** [illegible] dell'**11,83% netto.**
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il pagamento del prezzo d'aggiudicazione dovrà avvenire [illegible] **17 gennaio.**
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

SDA BOCCONI
in business school

MASTER IN BUSINESS ADMINISTRATION

Con il Master in Business Administration della SDA BOCCONI svilupperete le conoscenze [illegible] le capacità necessarie ad affrontare i complessi compiti con cui un manager deve sapersi misurare.
In particolare il Programma prevede:
- lo studio individuale ed il lavoro di gruppo
- il lavoro con una Faculty internazionale e con colleghi provenienti da tutto il mondo
- lo sviluppo di progetti aziendali in Italia ed all'estero
- [illegible] possibilità di svolgere parte del programma in altri Paesi.

Per partecipare all'MBA, che potrà essere seguito in italiano o in inglese, occorre essere laureati [illegible] [illegible] qualsiasi disciplina [illegible] aver maturato un'esperienza lavorativa.
Per informazioni sui programmi del Corso, la concessione di aiuti finanziari [illegible] le procedure d'ammissione, rivolgersi a:
SDA BOCCONI - Divisione Master
Tel. 02/5836.6638-6639-6611

Verso nuovi orizzonti professionali

SDA [illegible]
Divisione Master - UCI
Via Bocconi, 8 - 20136 [illegible]
Spedire via Fax al n° 02/5836.6622

Desidero ricevere maggiori informazioni su: MBA-MASTER [illegible] BUSINESS ADMINISTRATION
Cognome e Nome
Via n°
C.A.P. Città Tel.
Laurea Anno [illegible] nascita
A16STA1

Eridania-Beghin-Say si aggiudica il controllo della francese Ducros, leader per le spezie e la pasticceria

Ferruzzi aggiunge il pepe al suo impero alimentare

PARIGI. Anche i Ferruzzi accelerano nell'agroalimentare francese. E aggiungono un po' di pepe (e di curry) al loro impero di zucchero e olio di semi e di oliva. Ieri, infatti, è stato annunciato che la Béghin-Say, destinata a diventare la capofila dell'alimentare Ferruzzi, ha concluso l'acquisizione della Ducros, colosso delle spezie e degli ingredienti di pasticceria.

Grazie a quest'operazione, ultimata sabato sera a Parigi, entra nella scuderia Ferruzzi un gruppo leader in alcune nicchie di mercato, forte a fine '90 di un fatturato di circa 1,6 miliardi di franchi (ovvero 350 miliardi di lire), frutto di una posizione di vertice in Francia, Italia, Spagna e Portogallo.

Alla Ducros fanno capo: «la Tisanière», numero due in Francia nel ramo infusi e diffusa anche in Italia, la «Vahiné», leader transalpina e belga dei prodotti da pasticceria e soprattutto il primato mondiale nelle spezie. Grazie alla controllata «Herbes de Provence», la Ducros è il primo marchio europeo in spezie. E' il primo importatore di prodotti aromatici in Europa e il secondo importatore e trasformatore mondiale di pepe.

E si tratta di un mercato di poco conto se, come avvertono i collaboratori di Renato Picco (grande esperto dell'agroalimentare Ferruzzi) il giro d'affari delle spezie registrando una grande effervescenza di questi tempi: in quantità, nell'ultimo decennio, le esportazioni dai Paesi produttori (in prima fila Singapore, Indonesia, India e Cina) sono cresciute del 50% con un fatturato complessivo che ha superato quota 2300 miliardi.

Ma, soprattutto, l'operazione Ducros permette alla Ferruzzi di aggiungere un altro tassello alla strategia continentale impostata negli ultimi tempi. Si tratta di crescere in Europa nei comparti dei consumi destinati al grande pubblico. Modificare, in sostanza, le caratteristiche di un gruppo agroalimentare leader nelle materie prime agricole (le più penalizzate in prospettiva dalla trasformazione della politica agricola comunitaria) accelerando gli investimenti nei prodotti a più alto valore aggiunto e ad elevato tasso di crescita.

L'Eridania-Beghin Say, in particolare, punta a crescere nei prodotti a largo consumo, destinati a consumatore e lo fa in chiave continentale. Già oggi si tratta di una batteria di non poco conto: i marchi Lesieur, Koipe e Carapelli assieme alle attività Ducros assicurano un giro d'affari superiore agli otto miliardi di franchi, ovvero più di 1800 miliardi di lire. E la Ducros, grazie alle alleanze finanziarie e tecnologiche potrà aumentare il raggio d'azione nell'Europa comunitaria. E' in risposta, indiretta, infine, alla scelta di Raul Gardini che, avanzando in Sucden e creando un polo di alleanze con alcuni rivali storici della Ferruzzi, ha deciso di puntare sul commercio delle materie prime alimentari verso i paesi dell'Est. Una scelta valutata con un certo scetticismo dal quartier generale Ferruzzi.

Al di là degli aspetti industriali, c'è da rilevare un nuovo passo del capitale italiano nell'agroalimentare transalpino. **[r. e. s.]**

PERRIER

Saint Louis ha «bruciato» la Nestlè

PARIGI. Anche la Nestlè, colosso svizzero dell'alimentare, puntava alla francese Perrier, ma è stata battuta sul tempo dalla Saint Louis, finanziaria francese controllata dal gruppo Worms e dalla Ifil (gruppo Agnelli). Lo ha reso ieri un portavoce della società elvetica, dopo che il quotidiano «Le Figaro» aveva publicato notizie in tal senso. La Nestlè, che è già presente sul mercato delle acque minerali francesi attraverso il marchio Vittel, aveva intenzione di fare un'offerta per l'acquisto della Source Perrier», ha detto il portavoce. Intenzione resa impossibile dall'assunzione del controllo da parte del gruppo Agnelli. La vendita a sorpresa della quota di controllo (13,8%) della Perrier, colosso dell'acqua minerale, al gruppo Saint Louis è stata decisa, secondo il quotidiano francese proprio all'Opa che la Nestlè si preparava a lanciare sul colosso dell'acqua minerale transalpina. Attualmente la Saint Louis controlla insieme con Exor (cui la Ifint del gruppo Agnelli ha lanciato un'Opa) e Société Générale il 49,32% della Perrier con altrettanti diritti di voto. Lo stesso Clive Worms, titolare di maggioranza relativa di Saint Louis, ha confermato in un'intervista di aver acquisito la quota nella società di acque minerali, «per contribuire a mantenere il gruppo Perrier nella sua attuale configurazione».

Renato Picco, regista dell'agroalimentare Ferruzzi e Raul Gardini, maggior azionista Venini

Venini, duello di vetro

Aumento di capitale a Murano E la famiglia segue Gardini

MILANO. Chissà forse l'ultima coabitazione forzata, nella casa di vetro, è destinata a cadere tra pochi giorni. Oppure continuerà, con reciproco rispetto formale. Tra pochi giorni, infatti, i soci della Venini, la bandiera del vetro veneziano «made in Murano» saranno chiamati ad approvare in sede straordinaria un maxiaumento di capitale da 2,8 fino a trenta miliardi di lire. E' l'ultimo atto di un piano di ristrutturazione aziendale che ha trasformato la Venini da dimensioni e processi artigianali ad un marchio che dispone di prodotti di distribuzione) industriali e internazionali.

Ma l'operazione , pur inconsueta nelle dimensioni e comunque di rilievo data la notorietà del marchio interessato, non meriterebbe tanta attenzione se i soci non si chiamassero Ferruzzi e Gardini. Il capitale della Venini, infatti, è così diviso: la maggioranza, il 53%, è nelle mani della Chelandria, il 30% è detenuto da tre fratelli Ferruzzi (Arturo, Franca ed Alessandra), il restante 17% è controllato dalla Perfin, la finanziaria quotata capofila del gruppo Ferruzzi.

A sua volta, però, la Chelandria è controllata per il 74% da Raul Gardini e da sua moglie Idina mentre, per una quota del 15%, ricompare la Perfin. Infine, per l'11%, compaiono Carlo Sama, cognato di Raul Gardini e amministratore delegato della Montedison e l'amministratore delegato della Venini, Boscaro. Un rompicapo, insomma, che è stato sciolto ai tempi dell'uscita di Raul Gardini dai ranghi del gruppo Ferruzzi. Sarà adesso la volta buona? Il forte aumento di capitale lascia presagire che qualcosa sta maturando. In casa Montedison nessuno anticipa le mosse ma si sottolinea che la famiglia Ferruzzi dovrebbe far fronte all'operazione di aumento di capitale. Raul Gardini, ormai concentrato sulla Coppa America e impegnato nell'elaborazione di un piano industriale per la Sucden, non sembra troppo sulle sue proprietà veneziane. Il sir Raul non ha certo abdicato alle sue ambizioni sulla Laguna. Se vincerà la Coppa America, ha già dichiarato, il nuovo terreno di sfida sarà proprio Venezia. E, in questa chiave, è difficile che decida di cedere uno dei marchi industriali veneziani più noti al mondo. Le mosse di Gardini, si sa, sono imprevedibili per definizione sembra credibile che il finanziere si lasci invischiare in una battaglia fratricida dal costo eccessivo.

Per ora non si esclude l'ipotesi della coabitazione: forzata ma in una casa di vetro. **[r.e.s.]**

ECONOMIA**FLASH**

Italcable, un anno di crescita

Un anno all'insegna dell'espansione dei volumi del traffico telefonico per Italcable (complessivamente +13% sull'anno precedente), che consente un'adeguata remunerazione del capitale. Questi i primi risultati esaminati dal Consiglio di amministrazione della società del gruppo Iri-Stet. Anche la gestione finanziaria ha ottenuto risultati migliori rispetto all'esercizio '90, con un saldo dei proventi e oneri maggiore del 16%; il cash flow è in grado di garantire pienamente la copertura degli investimenti.

Calvet: «Meno utili per Psa»

Automobiles Peugeot dovrebbe registrare, per il 1991, un utile netto «leggermente più basso» di quello del 1990. Lo ha detto Jacques Calvet, presidente della società e del gruppo Psa, di cui la Peugeot fa parte. Calvet ha anche detto che il fatturato consolidato della Peugeot si è mantenuto abbastanza stabile rispetto all'anno precedente. Quanto all'intero gruppo Psa, Calvet ha detto che gli utili consolidati '91 dovrebbero essere in netto regresso dai 9,26 miliardi di franchi dell'anno precedente.

Mezzi straordinari al Comau

Il coordinamento sindacale unitario del Comau (gruppo Fiat) ha dichiarato «il blocco di qualsiasi prestazione straordinaria» ha chiesto un incontro con la direzione. Fim, Fiom e Uilm protestano contro «l'intensificarsi del ricorso alla cassa integrazione, l'aumento delle quote di lavoro e l'assenza di concrete iniziative di risanamento». «La caduta degli investimenti in beni strumentali in Italia e all'estero e il blocco delle linee di credito dei Paesi dell'Est - aggiunge il comunicato - non devono oscurare i problemi della Comau».

Buon '91 per argento e orologi

Scenario roseo per gli argentieri italiani che nello scorso anno hanno realizzato una produzione di 1200 tonnellate (in netto incremento sul 1990). Nettamente distanziati i Paesi concorrenti: la Gran Bretagna, secondo produttore mondiale, ha solo 500 tonnellate. Come per l'oreficeria, anche il settore orologi fa perno sul mercato interno che ha spalancato le porte [illegible]. Nei primi 10 mesi del 1991, infatti, sono stati importati 23 milioni 900 mila pezzi, 2 milioni 900 mila 652 in più rispetto all'intero 1990. Meno buona la situazione per il settore orafo.

Daniel Polenghi passa di mano

Vigilia di cambio della guardia alla Fedital-Polenghi Lombardo, la finanziaria controllata da Federconsorzi ceduta alla Cragnotti e Partners Investment. Domani verrà infatti formalizzato l'atto di vendita della partecipazione Federconsorzi in Fedital (96,68% in via diretta e 2% in via indiretta) alla finanziaria guidata da Sergio Cragnotti, ex amministratore delegato di Enimont. Il prezzo con cui la Cragnotti e Partners si è aggiudicata la gara d'acquisto è di 80 miliardi, ma ci potrebbe essere uno «sconto». Se infatti la società di revisione Peat Marwick accerterà che Fedital un patrimonio netto inferiore ai 102,4 miliardi di lire ipotizzati Cragnotti avrà diritto ad una riduzione fino a 10 miliardi.

Bencini al vertice Fondiaria

Giuseppe Bencini è il responsabile delle attività internazionali del Gruppo Fondiaria. Bencini, già vicepresidente e amministratore delegato di Snia Bpd e, dal 1987 al 1991, presidente di Montefibre, dirigerà lo sviluppo degli affari internazionali di Fondiaria Spa. Bencini si occuperà per Fondiaria anche della holding assicurativa internazionale di prossima costituzione che vedrà come partner del Gruppo assicurativo fiorentino Royal Insurance Holdings e Aachener und Munchener Beteiligungs-AG.

La Hp punta su Sgs Thomson

La Hewlett-Packard, in gara con la Ibm per allearsi con il produttore di computer francese Bull, potrebbe stringere un'alleanza anche con il consorzio franco-italiano Sgs-Thomson. I negoziati sulla prossima cooperazione della Bull, entrati questa settimana nella fase finale, potrebbero assumere un respiro più ampio se l'operazione con Hewlett-Packard e Sgs-Thomson verrà realizzata. Nel frattempo la Bull ha reso noto di aver ottenuto un prestito per 5 miliardi di franchi (circa 1100 miliardi di lire). La somma sarà messa a disposizione, nell'arco di un triennio, da un pool di ventisei banche (diciannove non francesi).

Si insediano i proprietari transalpini del gruppo immobiliare (ex Eurogest) Jody Vender ha il 13%

In casa Scotti è cominciato il dopo Fiorini

Pierre premier promette tempi brevi per il rientro in Borsa

MILANO. Via gli uomini della Sasea, dentro i rappresentanti di Pierre 1er e del Crédit Lyonnais. In trentacinque minuti l'assemblea della Scotti finanziaria ha ieri mattina ratificato l'ennesimo avvicendamento nell'assetto azionario.

Dopo l'odissea degli ultimi anni (da Carlo Cabassi a Paolo Federici dell'Eurogest, alla Sasea di Flurio Fiorini), pagata soprattutto dai piccoli azionisti, l'arrivo dei nuovi soci francesi promette un futuro più roseo. Per ora non c'è traccia dell'offerta pubblica di acquisto o di altre garanzie verso i soci minori. La vera assicurazione sta nel passaggio ad una maggioranza di professionisti, in grado di offrire prospettive di sviluppo anche internazionali.

Sarà così? Archiviata in fretta la nomina dei nuovi quattro amministratori (Christian Garrel, presidente del gruppo Pierre 1er, Giovanni Morcos, direttore generale del gruppo in Italia, Guy le Gal de Kerangal e Guy Goirand del Crédit Lyonnais), l'assemblea ha inevitabilmente girato la questione ai nuovi proprietari. Che hanno puntualmente risposto. Due i concetti chiave spiegati dal quarantadueenne Garrel.

Primo: per tutte le richieste dei piccoli azionisti che desiderano liquidare il proprio investimento verrà accelerata la riquotazione in Borsa della Scotti. I tempi non saranno brevi, dipenderanno dall'andamento dei conti (sul bilancio 1991 «no comment»), ma si farà di tutto per accorciarli. «Per questo - ha rivelato Garrel - c'è già stato un incontro in Consob».

Secondo: il patrimonio immobiliare di qualità della Scotti (il più possibile simile, cioè, a quello posseduto dal resto posseduto dal gruppo Pierre 1er e composto da immobili uffici nel centro delle capitali europee) «verrà tenuto», tutto il resto «sarà ceduto».

In altre parole, la strategia della Scotti finirà per essere in tutto e per tutto simile a quella del gruppo immobiliare transalpino che fa capo alla Promoinvest di Garrel e che ha soci di prestigio il Crédit, la Banque Worms, la Bnp.

Ha prudentemente spiegato i piani per il futuro, Garrel, e non ha lesinato particolari sull'operazione 300 miliardi la quale, lo 19 dicembre, la Pierre 1er (attraverso la propria controllata olandese Pierre 1er Partecipation Nv) ha rilevato il 51,65% della Scotti. «Il 5% è stato pagato in contanti - ha spiegato Garrel - il 95% con obbligazioni convertibili dalla stessa Pierre 1er Partecipation e passate a tutti i principali ex creditori della Scotti-Sasea».

Ed è proprio spulciando tra i detentori di queste obbligazioni che si trova la conferma del peso nell'operazione Crédit Lyonnais (intestatario di un 43,59% la propria filiale olandese) che è a tutti gli effetti il maggior azionista potenziale della Scotti.

Ma non va trascurata la presenza della Sopaf di Jody Vender che detiene il 13% abbondante della società immobiliare. Un finale in rosa dopo le liti giudiziarie agitate proprio dalla Sopaf prima dell'uscita di scena di Florio Fiorini. **[a. a.]**

GRUPPO MENDELLA

Fallita la Vallau, controllava Retemia

LUCCA. Il tribunale di Lucca ha dichiarato ieri fallita la società Vallau srl del gruppo Intermercato, a cui faceva capo la televisione Retemia. L'emittente è di proprietà del telefinanziere Giorgio Mendella, attualmente latitante all'estero. Alla società è stato accertato un passivo di 4 miliardi e 130 milioni. Ciò a fronte di un capitale sociale di 3 miliardi. Tutto ciò ha portato alla decisione del tribunale lucchese che ha depositato la dichiarazione di fallimento. Nel bilancio l'emittente Retemia sarebbe stata valutata 21 miliardi. «Tale dichiarazione - secondo una nota emessa da Intermercato spa - è stata presa nonostante che proprio oggi l'amministratore giudiziario della Vallau avesse convocato l'assemblea della società per ripianare le perdite e aumentare il capitale». Sempre secondo Intermercato, «la dichiarazione di fallimento sarebbe venuta a seguito non di stato di insolvenza presunto della società, ma dal risultato dell'assemblea della Intermercato spa del 7 gennaio, che aveva ricapitalizzato la società con oltre miliardi, togliendola di fatto al controllo del tribunale».

Un investimento da 50 miliardi a Barcellona

Miroglio sfida in Spagna i tessili della Catalogna

MADRID. Secondo quanto ha pubblicato *El Pais*, il gruppo tessile italiano Miroglio - il cui 90 per cento è proprietà della omonima famiglia - sbarcherà prossimamente in Spagna costruendo una fabbrica di prodotti finiti nei dintorni di Llobregat, nell'area industriale di Barcellona. L'investimento sarà di 4 miliardi di pesetas, circa 50 miliardi di lire e darà lavoro a 100 persone. Il quotidiano, che cita fonti dello stesso gruppo, precisa che, benché non sia stata ancora decisa la ubicazione esatta della fabbrica, il progetto partirà questo mese e lo stabilimento sarà operativo agli inizi del '93.

Nel novembre scorso, sempre secondo *El Pais*, il consigliere delegato del gruppo, Franco Miroglio si incontrò con l'assessore per l'Industria e l'Energia della regione catalana per interessarsi sugli incentivi che può ricevere il progetto di installare la fabbrica. La notizia di possibili incentivi per il gruppo Miroglio ha destato una certa preoccupazione nell'industria tessile catalana. «Non ci opponiamo alla installazione della concorrente in Spagna - ha segnalato a *El Pais* una fonte vicina alla Intertextil, l'associazione degli imprenditori del settore - però ci inquieta che questo gruppo possa conseguire aiuti istituzionali in un momento molto delicato per il settore».

Il gruppo Miroglio, integrato nel gruppo Gmt, che, con un fatturato annuale di 100 miliardi di pesetas occupa più di 6 mila persone, ha iniziato da anni un processo di espansione internazionale che gli permette di fatturare il 55 per cento delle sue attività all'estero. Miroglio opera in Germania, Francia ed in altri Paesi d'Europa, America, Asia e Nord Africa.

Gian Antonio Orighi

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che nel Fallimento n. 385/91 di: Ce-[illegible] di Cavalli [illegible] Aurelio curatore: dr. Francesco Jeraca Bio - Via Bogino n. [illegible] - Torino - Tel. 83.97.230.

Il Giudice delegato dott. Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07/02/1992 alle ore 11,45 dei seguenti beni:

Lotto unico

In Airasca - Via Vinovo n. 10 - 12: terreno di circa mq. 4000 con insistenti: fabbricato industriale con negozio comm. coperta di circa mq. 1213; fabbricato adibito ad abitazione civile con sup. coperta di circa 185 circa; palazzina uffici ed alloggio custode a due elevazioni f.t. e piano seminterrato.

Il tutto come da perizia dell'ing. Ruvolo.

Prezzo base L. 1.110.000.000

Aumenti minimi L. [illegible]

Depositi cauzione e spese: [illegible] prezzo [illegible] da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 04/02/1992, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «Cassiere provinciale PP TT. di Torino con concorso del controllore».

Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.

IL CO[illegible] DI CANCELLERIA [illegible]

COMAU FINANZIARIA

Società per Azioni

[illegible] di Grugliasco (To) - via Rivalta n. 30

Capitale sociale L. 66.650.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1834/73 reg. soc.

RELAZIONE SEMESTRALE

Si rende noto che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel 1° semestre dell'esercizio è stata depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino delle Borse Valori.

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefono [illegible]

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

IL [illegible] MERCATO

Alleanz 800; Ambroveneto 1/7/91 2570; Bca S. Paolo Bs 3050-3100; Pop. Siracusa pr 17100; Ina Bca Marino 2650; C. R. Bologna 44000; Carnica 19800-20000; Cofige ord 1200; Cofige priv 1200; Riolo 16400; Friuli 1/5/91 12700; Fin. Stella 1440; Fincomid 2150-2180; Laser Vision 5820; Nordit. 315-318; Nord. priv 235. Paar priv 820; Spectrum. Da 5500-5700; S. Gem. a S. Pr 127500; S. Gem.1/10/91 124500. **WARRANT.** Alitalia pr 50-53; Cofige a 170; Cofige b 280; Cofind 240; Eridania 1780; Gaic risp 300-310; Italgas 910-950; Laser Vision 1720; Repub. 98; Stet risp 3100-3135; Spectrum a.a. 950-980; Schiap. 150-160.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 116,60 (+0,34%); Bruxelles (Bel-20) 1107,78 (+0,07%); Francoforte (Dax) 1622,67 (+0,43%); Hong Kong (Hang Seng) 4325,91 (-0,52%); Londra (Ft-Se 100) 2490,10 (+0,49%); New York (Dow Jones) 3185,60 (-0,43%); Parigi (Cac 40) 1824,29 (-0,70%); Sydney (Generale) 1680,70 (-0,43%); Tokyo (Nikkei) 21696,86 (-3,07%); Zurigo (Cr. Suisse) 462,50 (-0,68%)

LIRA INTERBANCARIA

Piazze	Denaro	Lettera
Overnight	11 7/32	11 5/16
Volta	12 25/32	12 7/32
Cal	11 5/16	12 3/16
1/4	11 5/16	11 5/16
5/4	11 5/16	12 5/32
1 Settim	11 5/16	12 1/8
2 Settim	12 1/8	12 3/16
1 mese	12 1/8	12 3/16
2 mesi	12 1/16	12 1/8
3 mesi	12 1/16	12 1/8
6 mesi	12 1/16	12 1/8

A cura dell'Ufficio Mercato San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titoli	Giorni	Prezzo	Rendimento
29-02-92	44	98,633	11,530
31-03-92	75	97,502	11,888
30-04-92	105	96,791	11,880
29-05-92	135	95,852	11,700
30-06-92	167	94,838	11,800
30-07-92	197	93,850	11,900
31-08-92	229	92,698	12,000
30-09-92	259	92,090	12,000
30-10-92	289	91,191	12,000
30-11-92	319	90,338	12,250
30-12-92	350	89,450	12,300
15-01-93	366	89,020	12,350

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia in $ per metallo fino e per kg in lire

	13-01-1992	10-01-1992
Londra	353,50	358,00
Zurigo	353,80	357,80
Parigi	352,50	357,50
New York	358,70	357,00
Milano (Lingotto)	13532,00	13680,00
Hong Kong	355,60	357,20

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	1[illegible] - 1[illegible]
Sterline vecchie	1[illegible] - 1[illegible]
Marenghi fr.	1[illegible] - 1[illegible]
Marenghi sv.	1[illegible] - 1[illegible]
Marenghi it.	1[illegible] - 1[illegible]
20 dollari	4[illegible] - 4[illegible]
Krugerrand	4[illegible] - 4[illegible]
Argenti	1[illegible] - 1[illegible]
Platino (*)	1[illegible] - 1[illegible]

(*) [illegible] by auction

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 4 1/2 6 mesi 4 1/2

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute Estere	BANCO		BANCONOTI		MEDIA UIC	VARIAZIONE %	
	QUOTAZIONE	PRECEDENTE	QUOTAZIONE	PRECEDENTE	QUOTAZIONE	SETTIMA	MENSILE
Dollaro Usa	1166,400	1162,850	1165,05	1160,50	1166,4000	1162,9550	0,53	3,35
ECU	1535,6500	1537,750	—	—	1535,5750	1537,7500	-0,08	-0,11
Marco tedesco	754,7500	756,2500	755,00	755,50	754,7900	756,3750	-0,06	-0,39
Franco francese	221,2100	221,2500	222,25	222,75	221,2000	221,3700	-0,04	-0,25
Sterlina	2143,3000	2145,2500	2150,00	2150,00	2140,4000	2145,2000	-0,22	-0,59
Fiorino olandese	670,3200	670,8000	670,00	670,00	670,3200	670,8000	-0,05	-0,34
Franco belga	36,6450	36,6850	36,50	36,58	36,6485	36,6850	-0,09	-0,40
Peseta spagnola	11,8865	11,8865	11,80	11,85	11,8865	11,8845	-0,16	-0,39
Corona danese	194,5700	194,5700	195,50	195,50	194,5650	194,5700	0,04	-0,01
Lira sterlina	2011,0000	2011,0000	2017,50	2002,50	2000,0000	2000,7000	0,01	-0,14
Dracma	8,5400	8,5400	8,30	8,80	8,5400	8,5535	-0,05	-0,65
Escudo portoghese	8,6895	[illegible]	[illegible]	8,50	8,6895	8,6775	0,25	1,26
Dollaro canadese	1037,9000	1029,0000	1032,00	1042,00	1036,6500	1032,2500	0,41	0,84
Yen	9,3961	9,3961	9,30	9,35	9,3825	9,3969	-0,25	-1,01
Franco svizzero	849,8500	847,5300	850,00	840,00	849,9250	847,3700	0,17	0,01
Scellino austriaco	107,2700	107,3400	107,00	107,00	107,2695	107,3470	-0,07	-0,28
Corona norvegese	181,9000	181,8700	181,00	181,00	181,9000	181,9000	-0,01	-0,25
Corona svedese	[illegible]	257,1400	258,00	258,00	257,0350	257,1400	-0,04	-0,16
Marco finlandese	277,3000	277,0950	278,00	276,50	277,6000	277,7250	-0,05	-0,32
[illegible]	864,0000	870,3000	875,00	875,00	863,8750	870,5000	0,69	1,13

FONDI D'INVESTIMENTO

	13-01	10-01
ITALIANI		
Adriatic Bond	13087	12985
Adriatic Amerio	19583	19379
Adriatic Europa	18872	18535
Adriatic Far East	18045	18001
Adriatic Global	11703	11659
Agos Bond	18833	18714
Agrifutura	14241	14213
Ala	17830	[illegible]
Alpadue	15469	14897
Arca BB	27945	27738
Arca MM	11813	11807
Arca RR	12827	12802
Arca Te	12214	12183
Arca Venture	11227	[illegible]
Arcobaleno	12453	12411
Ariete	11891	11881
Atlante	10278	10257
Azimut	18853	18858
Azimut garanzia	14859	14865
Azimut glob. cedola	10168	10154
Azimut glob. red	11877	11856
Azimut	20181	20099
B.N.A. Glob. Fondo	11189	11169
B.N.A. Mediterraneo	10502	10452
B.N.A. Nordamerica	11603	11575
B.N.A. Sviluppo	13427	13365
Capitalcredit	12587	12483
Capitalgest	18062	18062
Capitalgest az	17847	17859
Capitalgest bil	12410	12359
Capitalgest fond	13733	13725
Centrale Capital	12453	12391
Centrale Italia	12238	12085
Centrale Money	11511	11461
Centrale Reddi	16519	16483
Cisalpe Bil Azionario	17131	17051
Cisalpe Mon Instit	12017	11970
Cisalpino Azionario	9957	9908
Cisalpino Mist	13736	13659
Cisalpino Obbl	12859	12817
Cisalpino Reddito	13427	13373
Cogestire	19747	19747
Compositum	11470	11470
Comprafondi	11837	11837
Conca d'Oro	11744	11744
Corona Ferrea	17131	17131
Cr Risparmio	17484	17484
Dr Investo	11680	11644
Eptafund	15543	15518
Euro Capital	14488	14421
Euro Bond	10781	[illegible]
Eurobiblio Fond	10765	[illegible]
Fgb 30	12545	12521
Euro Mercury	11243	11158
Euro Andromeda	15475	15358
Euro Atlantic	14153	14155
Euro Junior	11589	11567
Euro Vega	11435	11424
Euro Capfund	13809	13811
Eurogrowth Perform	12942	12918
Euromob Rend I	13791	13686
Eurotrade Strat I	12931	12854
Euromoney	10888	10776
Fideuram Ahorro	10479	10474
Fideuram Impresa	13727	13713
Fondo Fondigest	11703	11637
Fonmo	27451	27290
Fondattivo	11800	11785
Fondersel	13524	13533
Fondersel az	8370	7884
Fondersel mi	10291	10199
Fondersel ris	10679	10600
Fondicri Int	8633	8642
Fondinvest 1	14824	14795
Fondo Italia	11838	11838
Fondo Mercurio	11811	11811
Fondo Sviluppo	11811	11811
Fondo Unione	11811	11811
Fondocasse	11811	11811
Fondo Ubi

[illegible] (LAZIO)

ROMA. Raffaele Sergio (nella foto), terzino della Lazio, sostituirà Paolo Maldini nello stage [illegible] allenamento della Nazionale previsto per [illegible] al centro tecnico «La Borghesiana». Lo ha deciso il ct Arrigo Sacchi, appreso dell'infortunio occorso al rossanero domenica nella gara [illegible] il Verona.

IN USA [illegible] CON CRUYFF CT

AMSTERDAM. Johann Cruyff (nella foto), attuale tecnico del Barcellona, ha accettato di guidare l'Olanda ai Mondiali [illegible] nel caso la squadra si qualifichi. Nella fase eliminatoria l'Olanda sarà guidata [illegible] Dick Advocaat, vice [illegible] Rinus Michels, dimissionario dopo gli Europei.

OGGI IN TV

[illegible] **Tennis.** Da Sydney, diretta Australian Open	**Tele + 2**
9,40 Sci. Da Hinterstoder, slalom femm. cdM, 1ª manche	**Raitre-Tmc**
11,30 Pattinaggio. CdM velocità	**Raitre**
12,25 Sci Da Hinterstoder, slalom femm. CdM 2ª manche	**Raitre-Tmc-Svizzera**
13,30 Sport News, tg sportivo	**Tmc**
14,00 Sportime, tg sportivo	**Tele + 2**
14,15 Pallavolo. Supervolley, rubrica	**Tele + 2**
15,00 Football. Sint. fin. Conference	**Tele + 2**
15,45 Pallavolo. Pallavolando	**Raitre**
16,05 Tennistavolo. Camp. ital; **scherma,** da Lucca, G.P. Italia	**Raitre**
16,30 Wrestling. I giganti	**Tele + 2**
17,30 Calcio. Diff. Chelsea-Tottenham	**Tele + 2**
18,05 Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,15 Tennis. Rep. Australian Open	**Tele + 2**
18,45 Derby, tg sportivo	**Raitre**
19,30 Sportsalmo	**Tmc**
20,00 Tennis. Australian Open, rep.	**Tele + 2**
20,15 Lo sport, tg sportivo	**Raidue**
22,30 Calcio. L'appello del martedì	**Italia 1**
22,30 Sci. Obiettivo sci, [illegible]	[illegible]
23,15 Tennis. Australian Open, rep.	**Tele + 2**
24,00 Motori. Parigi-Città del Capo	**Tmc**
1,00 Tennis. diretta Australian Open	**Tele + 2**

LA STAMPA
SPORT

Martedì 14 Gennaio 1992 31

Milan campione d'inverno, Juventus distaccata di 3 punti, ma Trapattoni non s'arrende

Perché credo ancora nello scudetto

Trapattoni (a fianco) esorta i bianconeri a emulare il Milan e ha parole di elogio [illegible] Baggio (a sinistra)

«Non molliamo, aspetteremo i rossoneri [illegible] primavera Baggio si è sbloccato, ora toccherà anche [illegible] Schillaci»

TORINO. La Juventus è scesa a -3 dal Milan: la locomotiva condotta da Capello non si è [illegible] fermata a nessuna stazione e il rapido rossonero sembra lanciatissimo sul binario dello scudetto, ora che il titolo d'inverno è arrivato [illegible] un turno di anticipo, il 9 febbraio prossimo, alla stazione di San Siro, transiterà però il diretto bianconero affidato al macchinista Trapattoni. Le televisioni Fininvest vorrebbero intervistare il tecnico, ma il conducente bi[illegible] non [illegible] distrazione e continua a non concedersi. Chissà se quel giorno la Juventus avrà rosicchiato un punto al Milan o se [illegible] avrà perso un altro? Trapattoni, [illegible] certo, farà di tutto per ripartire dalla [illegible] meneghina sul binario parallelo a quello del Milan o, almeno, con minor distacco.

Perché è apparso chiaro ieri a Orbassano (sede dell'officina bianconera), che la Juventus [illegible] ha alcuna intenzione di considerare compromessa la partita dello scudetto. E' vero che, nelle previsioni della vigilia, Cagliari avrebbe dovuto dare di più [illegible] Juventus e Verona concedere meno al Milan: oggi, a -3 [illegible] Milan, chi oserebbe avanzare [illegible] sull'attacco juventino che segna poco, sulla difesa che si distrae e sulla personalità [illegible] squadra che [illegible] cresce? [illegible] Trapattoni ha mille e un motivo per non chiamarsi fuori dalla lotta di vertice. Vediamo i più evidenti.

[illegible] Juve in [illegible] inglese. «Avevamo detto ad agosto - spiega Trapattoni - che [illegible] iniziando una ennesima rivoluzione. Sto plasmando [illegible] squadra giovane e mi conforta essere secondo, in media inglese, sapendo che stiamo migliorando di giorno in giorno sul piano della maturità e [illegible] personalità. Il pareggio di Cagliari va benissimo, [illegible] questa ottica. Se il Milan riesce a stare in pista correndo fuori giri buon per lui, si merita il titolo di campione d'inverno».

Tante occasioni [illegible] gol. «Stia[illegible] concretizzando poco rispetto [illegible] lavoro svolto, bisogna diventare più disinibiti. Ma con 5 o 6 gol in più saremmo ugualmente secondi, non cambia molto. Quei tre davanti non fanno volanghe di gol? Sarei più preoccupato se non arrivassimo davanti al portiere. [illegible] una questione di fortuna se la palla migliore capita sui piedi di un difensore meno freddo di un attaccante, questione psicologica se capita su quella di una punta al [illegible]o angosciata. Perché sia chiaro, per un attaccante il [illegible] per cento della condizione la dà l'aspetto psicologico, quando se di aver già sbagliato troppo, [illegible] la frenesia. Però non mi sento di accusare Casiraghi, per esempio: un giocatore che ha certe caratteristiche e ha bisogno [illegible] aiuto, adesso».

Ritrovato il vero Baggio. «Si [illegible] sbloccato e, guardate cosa significa l'euforia, dopo la rete al Parma ha [illegible] [illegible] bis [illegible] Cagliari. Adesso mi aspetto che la scintilla scatti anche per Totò. Certo, non rivedremo forse lo Schillaci di Italia '90, [illegible] intanto occo [illegible]ggio. Robertino è sui [illegible]lli di inizio torneo, prima dell'infortunio. Non gli ho concesso nulla, [illegible] torniamo sul discorso punta-centrocampista. Gioca come sa, se volete alla Platini».

La difesa è una sicurezza. «A Cagliari avrei dovuto sostituire Kohler: non stava bene, ma non me la sono sentita. In quanto a Julio Cesar, due volte ha perso dei palloni che avrebbe potuto giocare meglio, ma ha 28 anni e personalità da vendere. Vede il gioco e ha la mentalità giusta».

Il [illegible]po gioca per [illegible] Juve. «Il Milan deve essere il nostro stimolo, l'incentivo, l'esempio [illegible] emulare, il punto di riferimento [illegible] [illegible] perdere [illegible] vista. Non dovremo mollare e poi, a primavera ci sarà, forse, il loro logorio e, spero, una freschezza maggiore da parte nostra. Le statistiche danno ragione ai campioni d'inverno otto volte su dieci, auguriamoci [illegible] poter approfittare della piccola percentuale che [illegible] alla portata degli inseguitori».

Esaurita [illegible] parte meramente tecnica e dopo aver concesso al Milan quello che [illegible] del Milan «non per fortuna e neppure per caso i rossoneri sono primi», Trapattoni ha dato un'ulteriore picconata alla Cossiga ai fininvestini: «Rispetto tutti e cerco di essere obbiettivo nelle mie valutazioni, per questo [illegible] posso accettare le opinioni che sono di parte». E ha rifiutato un'intervista del nuovo tg5 berlusconiano riprendendo, [illegible] l'altro, la polemica con l'Appello del martedì di Italia 1. [illegible] conduttore Mosca, Trapattoni (come Radice e Bianchi) era stato definito allenatore sorpassato. Ieri il tecnico bianconero ha detto: «Mio padre mi ha insegnato che nella vita l'importan[illegible] delle [illegible] dipende da chi le dice. E mi ha invitato ad aver stima solo [illegible] chi [illegible] merita».

Notiziario medico: un punto di sutura al dito del piede sinistro [illegible] [illegible] Agostini. Reuter è [illegible] sottoposto a ecografia, è guarito al 70 per cento, potrebbe giocare a Firenze. Kohler ha [illegible] indolenzimento muscolare dovuto ad affaticamento.

Franco Badolato

TIVU' [illegible] SPORT

Tra Fininvest e Signora autogol della moviola

Due autoreti hanno deciso le partite clou della domenica: Verona-Milan e Fininvest-Juventus. Sulla prima s'è detto. Qui tocca raccontare l'altro autogol, clamoroso e collettivo, che ha permesso a Giovanni Trapattoni di espugnare [illegible] difficile campo [illegible] Segrate.

Prima della cronaca, una premessa: stavolta tifavamo per la Fininvest. Come si fa a non [illegible]e per il più debole? La Juve è uno squadrone tan[illegible] forte [illegible] sfiorare, talvolta, l'arroganza. Al contrario, l'Informazione sportiva della Fininvest è provinciale senza stelle. Con chi potrebbe condizionare, pur volendolo, l'opinione pubblica? A parte l'autorevole Tosatti, al [illegible] sopra delle beghe, mancano le punte. E Sivori, in quanto anti-juventino viscerale, non conta: è un fuori quota.

La cronaca. Sciarpa del Biscione al collo, ci si[illegible] seduti in poltrona, pronti a soffrire. Alle 14,30, fischio d'avvio di «Domenica Stadio», il primo sussulto alla vista di Omar Sivori. Oddio, ma dovevano chiamarlo proprio oggi? Per fortuna, Bartoletti lo sostituisce subito [illegible] Marco Bernardini di «Tuttosport», bianconero confesso. Fasi di studio ma lo 0-0 può andare. Tanto più che, puntuale, arriva di rimessa l'immeritata palla-gol.

Da Verona giunge notizia di un Milan brutto e vincente, grazie a un classico gollonzo e a una rete (regolare) annullata agli avversari. Giubilo tra noi della curva Fininvest. Ecco l'occasione per [illegible] a tacere i maligni, per mostrare nervi saldi e indipendenza di giudizio. Un boato accompagna l'azione di Bruno Longhi che, inviato a Verona, parla di «Milan trapattoniano», «vittoria mediocre», «gioco non certo da Milan». Quasi gol, dirabbe Carosio. Ma i compagni, Bartoletti e Piccinini, [illegible] lo capiscono, non scattano.

E dal possibile vantaggio si passa all'autogol. Squilla il telefono e chi risponde? Silvio Berlusconi. Il Dottore in persona che, più [illegible] meno, dice: [illegible] so[illegible] d'accordo con quanto ha detto il cronista di Verona, il Milan è stato grande e bello come sempre, nonostante le assenze...». Chiosa [illegible] morale: [illegible] [illegible] democratico e faccio lavorare anche qui [illegible] così critico con la mia squadra». Piccinini e Bartoletti si abbracciano: visto [illegible] siamo liberi?

Una scena grottesca, un ridicolo autogol festeggiato in diretta. Come per incanto [illegible] Verona compare [illegible] pittoresco Carlo Pellegatti, giornalista arruolato direttamente dalla [illegible] celebre per gli immaginifici soprannomi appioppati ai milanisti («Mahatma Baresi», «Djalma Tassotti», «Guilit corsaro nero»), autore di un libro di successo (40 mila copie) dal titolo inequivocabile: «Rossoneri siamo noi». Un modello d'indipendenza.

E' finita: Fininvest 0-Trapattoni 1. Nel recupero, qualche episodio di poco conto. La moviola [illegible] Sivori, quando si dice la sfortuna, ha immagini imprecise del gol annullato al Verona [illegible] non fa vedere che l'autogol di Icardi nasce da un calcio d'angolo inesistente. In compenso [illegible] Gialappa's trasmette l'intervista che ha provocato l'ira del Trap. Quella in [illegible] [illegible] cronista targata Fininvest gli chiede per quattro volte consecutive di parlare delle «fortune» della [illegible] squadra. Ma [illegible] mezzanotte passata, abbiamo già arrotolato la sciarpa. Speriamo di rifarci domenica prossima.

Curzio Maltese

LECCE [illegible]

Tre ko consecutivi in [illegible] fatali all'ex tecnico del Napoli campione

Bigon, dal tricolore all'esonero

Squadra a Sensibile che vuole Ivic consulente

LECCE. Dallo scudetto al licenziamento. Vincitore del titolo due anni con [illegible] Napoli, ieri Alberto Bigon è stato esonerato dai dirigenti del Lecce. Al suo posto è stato chiamato Aldo Sensibile, [illegible] della società.

La notizia dell'esonero di Bi[illegible] [illegible] nell'aria già da mercoledì, quando il Lecce era stato sconfitto 3-1 nel recupero con il Pescara. I dirigenti, comunque, avevano deciso di dare una ulteriore prova d'appello al tecnico. La sconfitta con la Reggiana ha [illegible] i dirigenti a cambiare guida tecnica: Juriano ieri alle 18 ha [illegible] il comunicato stampa, nel quale non mancano i soliti ringraziamenti a Bigon ed ai [illegible] collaboratori per l'opera svolta. Con Bigon sono [illegible] allontanati il preparatore dei portieri Ginulfi ed il preparatore Cerullo. Bigon non [illegible] fatto drammi dichiarando di essere «tranquillo [illegible] la propria coscienza» e ribadendo di non aver avuto un organico completo. Da tempo infatti chiedeva rinforzi dopo la cessione di alcuni giocatori (Conte alla Juve, ad esempio) a novembre.

Bigon si è incontrato subito [illegible] Sensibile al quale ha fatto i migliori auguri e con il capitano Benedetti, pregandolo di salutare la squadra: oggi l'ex allenatore farà ritorno a Padova.

Il presidente Juriano ha evitato qualsiasi commento a caldo, riservandosi di parlare questa mattina alle 11,30 durante la conferenza stampa.

Sensibile, allenatore di prima categoria, è nato a Lecce 44 anni fa. Il nuovo tecnico ha chiesto di essere affiancato da Ivic (con il quale ha lavorato ad Ascoli), ma il tecnico jugoslavo difficilmente accetterà in quanto impegnato in Francia con il Marsiglia.

Salvatore Gentile

DOPO LA [illegible] DI [illegible]

In carcere anche gli ultras veneti che avevano respinto le accuse

Condannati i teppisti di Verona

Un anno e otto mesi per chi ha «patteggiato»

[illegible] L'infuocato pomeriggio [illegible] Verona-Milan, conclusosi con un sovrintendente di pol[illegible] accoltellato, una ventina di poliziotti feriti [illegible] un buon numero di tifosi costretti a ricorrere alle cure del pronto soccorso si [illegible] concluso ieri pomeriggio nelle aule della pretura di Verona con un processo [illegible] I dieci tifosi arrestati: sei veronesi e quattro milanisti. Gli ultras rossoneri, che pur dichiarandosi innocenti hanno chiesto il patteggiamento, sono stati condannati [illegible] [illegible] no e otto mesi di reclusione per violenza pluriaggravata a pubblico ufficiale.

Sono: Roberto Domenico Segalini, [illegible] anni, Milano; Fabio Allegra, 18 anni, Domodossola (Novara); Tullio Livio Cavestro, [illegible] anni, Milano e Marcello Tebaldi, 23 anni, pure milanese. Tutti incensurati, [illegible] in [illegible] i segni degli scontri.

I quattro sarebbero stati bloccati nei pressi della stazione ferroviaria poco dopo l'accoltellamento del sovrintendente [illegible] Polfer Fileno Mantovan, ricoverato all'ospedale di Borgo Trento con prognosi di venti giorni. Anche l'ultrà veronese Stefano Dugato, 18 anni, di Zimella, ha patteggiato rimediando una condanna ad un anno e sei [illegible] per violenza ed oltraggio. Tutti [illegible] stati scarcerati. [illegible] altri sei ultras veronesi, che [illegible] rifiutato il patteggiamento, ieri sera sono stati condannati a due e tre anni di reclusione senza benefici e dovranno [illegible]are l'intera condanna in carcere. Si tratta di Antonio Modena (23 anni), Angelo Gianello (32), Andrea Menin (22), Giuseppe Confente (30) [illegible] Andrea [illegible] (19), tutti incensurati. Sei minorenni, denunciati, saranno giudicati dal tribunale dei minori di Venezia.

I gravi episodi di violenza sono esplosi al termine della partita lungo le strade attorno al «Bentegodi». Ultras veronesi hanno aggredito [illegible] troupe televisiva di Rai3 composta dal giornalista Marco Mazzocchi e dall'operatore Carlo Manfrè, colpiti da calci e pugni.

Negli scontri sono andate distrutte decine di vetrine di negozi, alcuni chioschi e numerose automobili.

Ieri il questore [illegible] ha [illegible]chiarato [illegible] non essersi pentito d'aver permesso ai cinquecento ultras veronesi diffidati [illegible] [illegible]stere all'incontro con il Milan. E' stato infatti accertato che questo gruppo non ha preso parte alle violenze. Paolo Giuliani, amministratore delegato del Verona, [illegible] assistito alla partita nella curva fungendo da garante. La sua presenza ha evitato che si alzassero [illegible] troppo violenti all'indirizzo della tifoseria rossonera. Purtroppo, all'uscita dallo stadio, la guerriglia è esplosa [illegible] modo imprevisto.

Valentino Fioravanti

Nel '78 la squadra fu radiata perché picchiarono a sangue un arbitro, domenica altri incidenti

Andria, dopo 14 anni [illegible] tornata la follia

Al termine della gara col Catania, sei arresti e ventitré feriti

BARI. Andria, il solito far west. Quattordici anni dopo è tornata la paura nella città con la fedina calcistica più macchiata d'Italia. Una società radiata, un'altra subentrata al suo posto per rappresentare la città.

Ma stavolta l'arbitro [illegible] ha colpe. La violenza, nella città che ha dato i natali al presidente della Federazione e a quello del Bari, è esplosa al termine dei 90 minuti. Fidelis Andria-Catania si è giocata in un clima di ordinaria follia, mentre le squadre mantenevano in campo un comportamento esemplare. Intorno, invece, lo scenario andava [illegible] mendo contorni sempre più allarmanti. La scintilla un'ora prima [illegible] match [illegible] l'arrivo di quattro pullman che avevano portato [illegible] Andria duecento tifosi catanesi. Insulti e insulti provocavano una prima fitta sassaiola tra le opposte tifoserie. Le forze dell'ordine, una trentina tra poliziotti e carabinieri, facevano l'impossibile per riportare la cal[illegible] [illegible] ma l'appuntamento [illegible] la violenza era rimandato a fine match. Impressionante il bilancio: stadio devastato, tifosi catanesi assediati per 5 ore, sei arresti, cinque tifosi di Andria, uno catanese, sette denunciati e identificati a piede libero, [illegible] feriti un maresciallo dei carabinieri ancora in ospedale. E alla fine pullman requisiti per portare i tifosi catanesi fuori città.

Ora che è tornata la calma ci si interroga per un'altra domenica di inaudita violenza che fa da contraltare con la favolosa ri[illegible] della squadra di Mario Russo ormai in piena bagarre per la serie B. Restano anche i segni della follia: cartelloni pubblicitari distrutti, l'impianto [illegible] irrigazione danneggiato, le reti delle porte inutilizzabili, il [illegible]to erboso danneggiato in più punti, gli impianti igienici fuori [illegible] [illegible] panchine divelte, saccheggiato (e rubato l'intero incasso) [illegible] bar sotto la tribuna. [illegible] si chiede perché passano gli anni, cambiano i dirigenti, cambiano le generazioni dei tifosi, ma il [illegible] della violenza [illegible] scomparire. Purtroppo la città con la violenza è costretta a conviverci tutti i giorni, non solo la domeni[illegible]. Recenti cifre attribuiscono a Andria uno dei tassi di più alta criminalità della regione. E ora c'è anche questo nuovo, pesante primato calcistico che sembrava sepolto dopo l'assalto di 14 anni fa, 5 marzo del '78, partita Andria-Potenza, girone [illegible] [illegible] ria D. Allora toccò alla terna arbitrale vivere [illegible] drammatica esperienza. Due ore di martirio con l'arbitro milanese Carnessi e i due guardalinee terrorizzati nel bagno degli spogliatoi. I teppisti continuarono a picchiare il direttore di gara anche quando era ormai svenuto. Fu ri[illegible]to in sala di rianimazione con trauma cranico, [illegible] cerebrale e una mandibola lesionata. [illegible] [illegible] domenica d'ira di un pubblico tradizionalmente corretto. Sdegno [illegible] città [illegible] la radiazione fu immediata. Andria per la prima volta provò l'amarezza di tante domeniche vuote.

Espiata [illegible] pena, il calcio rinacque ripartendo dalla Terza Categoria con la Fidelis Andria. [illegible] era l'appellativo [illegible] Federico II di Svevia di ritorno dal[illegible] [illegible] Crociata in Terra Santa volle riservare ad Andria per la sua incondizionata fedeltà. Ricordando in campo calcistico la Fidelis Andria bruciò le tappe passando dalla Promozione alla C2 per merito [illegible] Asseliti, imprenditore, [illegible] nel '78 si assunse l'onere di restituire alla città [illegible] gioia [illegible] tifare calcio. Poi arrivò l'ingegner Fusco, imprenditore edile ami[illegible] [illegible] Matarrese: l'obiettivo è di portare Andria in serie B. Ma questo rigurgito [illegible] violenza proprio non ci [illegible].

Antonio Guido

Ora il Milan vuol raggiungere quota 29 nel girone d'andata

Capello ironico: «Ma che farebbero certi nostri rivali senza tre titolari?»

Fabio Capello in panchina il diesse Ramaccioni e il medico dottor Monti

Un altro sgarbo al Trap

Rossoneri meglio dell'Inter-record?

MILANO. Campioni d'orgoglio più che campioni d'inverno. Lo suggerisce Capello nel momento delle celebrazioni anticipate per il Milan già primo al giro boa, con la prospettiva di battere domenica prossima, Foggia permettendo, il primato dell'Inter di Trapattoni che girò a 28 punti. Arrivando a quota 29 i rossoneri confermerebbero il loro eccellente stato di grazia.

«Certo anche questa è una piccola spia dello stato di benessere del mio Milan - dice Capello -. Un riferimento che ci onora, però vendiamo troppo presto la pelle del Foggia; ripeto che quella è una squadra difficile da affrontare e da battere. Ci sarà da soffrire».

Com'è stato a Verona d'altronde. La critica non è stata tenera con il Milan «trapattoniano» sottolineando gli errori arbitrali (anzi dei guardalinee) che hanno permesso alla capolista di portare a casa due punti. Capello non è d'accordo e spiega il perché.

«Per me è stata una buona partita. Non dico che si tende a strumentalizzare una certa situazione però alcune valutazioni mi sembrano sospette. Non è stato un piccolo Milan per tanti motivi. Primo: abbiamo vinto su un campo dove molti avevano lasciato le penne. Secondo: ho dovuto approntare una difesa nuova e confesso che alla vigilia ero preoccupato. Poi la situazione è aggravata con l'uscita di Maldini per cui ho dovuto «inventare» Massaro terzino. E' stato bravissimo, però per il Milan la mossa era pur sempre un salto nel buio. Nonostante questi problemi, abbiamo vinto.

«Ho dato un'occhiata ai giornali dopo avere visto alcune immagini in televisione - prosegue il tecnico rossonero -. Ebbene, sono sempre più convinto di poter dire che anche il cosiddetto Milan 2 sia stato all'altezza della situazione: vorrei vedere le nostre concorrenti se si trovassero improvvisamente senza tre difensori titolari».

Campioni d'inverno con sette giorni d'anticipo. Dove può arrivare questo Milan?

«Diciamo che la prima fase ha evidenziato tante cose. A cominciare dal grande cuore della squadra. Come diceva Sacchi non tradisce mai. Anche se molti devono fare i conti con l'anagrafe, in campo si confermano puntualmente grandi professionisti. So per esperienza si prova quando si superano i 30 anni. Io smisi a 34 e vi assicuro che sono i momenti in cui vorrebbe mai abbandonare. Perché sono i momenti della critica più cattiva, delle accuse pesanti. Capisco perché diversi rossoneri stanno tirando fuori tutto quanto l'orgoglio che possiedono. In base a questa mia esperienza e alla conoscenza che ho dei rossoneri, posso assicurarvi che questo Milan durerà ancora molto».

Chiedergli di quantificare questo stato di salute è un po' eccessivo e Capello lo conferma: «Quando è campioni di orgoglio questi ragazzi non ci sono limiti. Anche quando esiste il problema della carta d'identità. Per me il riconoscimento più bello è venuto recentemente dalla Nazionale per la convocazione di Evani e per l'interessamento di Tassotti. Ora mi aspetto altre difficoltà, non mi illudo. Ma questo l'avevo previsto da tempo. Anche il titolo di campione d'inverno conta relativamente. La Juventus? Ognuno fa la propria corsa, quando sarà il momento del confronto diretto tireremo fuori le qualità e vincerà il migliore. Tre punti di vantaggio ci fanno comodo: se fra un mesetto ne avranno alcuni di più tanto meglio. Altrimenti ci tenteremo».

Sembra di sentire parlare Berlusconi. Già domenica sera il Dottore aveva anticipato in tv il suo pensiero smentendo in pratica Galliani che aveva parlato di Milan «trapattoniano». «No, è una bella squadra anche questa, capace di adattarsi all'avversario anche quando è in stato d'emergenza». Berlusconi ha confermato l'interessamento a Papin: il «Pallone d'oro» è sempre nell'orbita del Milan.

Giorgio Gandolfi

Per il tecnico è già importante arrivare in zona tiro

A Mondonico sta bene il Torino mangia-gol

TORINO. Sono bastati un paio di dettagli per allungare la serie di risultati positivi ottenuti in trasferta dall'Atalanta e per togliere al Torino un incubo che i suoi tifosi già degustavano: Policano, autore dell'1-0, si è fatto anticipare da Piovanelli nell'azione del pareggio. Prima, Casagrande aveva sbagliato un gol fatto. E' questa la sostanza, il resto è condimento. Anche Mondonico arriva a tale conclusione, pur avviando il discorso da presupposti che partono da lontano.

La cattiva gestione del gioco, dunque del risultato, ad esempio...

Nel possesso della palla alcune squadre sono più esperte, capaci di fare dell'1-0 un risultato scontato, che mette in cassaforte fino al 90°. Noi non siamo ancora questo e dobbiamo girare con il motore sempre a mille. Però siccome le pause fanno parte degli inconvenienti naturali è fatale che talvolta resti puniti. Come è successo con l'Atalanta. Dobbiamo perciò applicarci di più, eliminare qualsiasi disattenzione. Policano è stato onesto nell'ammettere l'errore, la gara è stata decisa da una distrazione.

Un altro punto si è trasformato in polvere. Però fino a poco tempo fa si diceva che al Torino mancava il gol poiché non erano molte le opportunità per costruirlo oggi la realtà è cambiata. Manca solo la confessione?

Sì, è così. Il vero problema nel calcio è quello di non mettere un undici nelle condizioni di battere a rete. In questo siamo fatti passi avanti, ogni partita alle nostre punte si presentano 3 o 4 opportunità importanti. Concretizzare è altra cosa, implica una serie di componenti.

Cravero ha dichiarato che questo passo corrette il rischio di restare fuori dai confini d'Europa. Ragione il capitano?

Il rischio esiste oggi come esisteva due mesi fa. Ho sempre detto che quest'anno sarà più difficile rientrare nella zona Uefa, poiché chi ne è stato fuori l'anno scorso, fallendo la stagione, ora è in piena corsa. Atalanta e Genoa, tanto per fare due esempi a noi molto vicini, lotteranno con noi per un posto in Europa. E tutte e tre abbiamo regalato un punto.

Dal globale al particolare. Annoni, è sintesi di umiltà e di rendimento. Ed è stato sistemato anche Caniggia...

Ecco un ragazzo che merita riconoscimenti. Poiché è stato spesso in bilico tra la panchina e la titolarità con Bruno e Benedetti, ha trovato lo stimolo per non mollare mai l'osso ed essere sempre al massimo della concentrazione. La competizione è fondamentale nel calcio, ma per qualcuno non è così poiché non c'è abbondanza di uomini nel suo ruolo... e si rilassa. Perciò io dico che l'abbondanza non è mai un handicap, anzi.

SPORTMERIA

Se si tratta di congiura tecnica della Rai, si deve dire che Garmisch è ostile a Furio Focolari, il telecronista per due giorni vittima sul posto di problemi di audio, così che la telecronaca della Coppa del Mondo di sci è stata fatta sui monitor da Ivana Vaccari: il duplice farfaccio è avvenuto in una regione contadina, la Baviera, dove da sempre i vaccari sono padroni dei focolari.

Scifo è stato meno brillante del solito a parte un paio di lampi per Casagrande. Non crede che il pane italiano sia duro da masticare?

A Marassi era stato tatticamente grande contro un Genoa disposto nel modo che più piace a noi. Con l'Atalanta, Vincenzino ha trovato meno libertà. Il marcamento assillante dà fastidio anche ad uno come lui. Sta alla sua abilità cercarsi spazio. Nel primo tempo non ci è riuscito, nella ripresa, più avanti, ha dato buone palle gol. Deve comunque dare più consistenza alla sua gara ed acquisire un certo tipo di maturità.

Vazquez, che domenica non giocherà a causa di una distrazione muscolare che lo terrà fermo 3 o 4 giorni, ha disputato 45' su buoni livelli. Se l'aspettava?

Su quella fascia ha più possibilità di vedere la partita, poi il corpo è rivolto verso il campo ed ha più soluzioni a disposizione di quante ne avrebbe giocando più in ricerca del gol. E' chiaro che operando in zona esterna abbia pure l'obbligo di sacrificarsi a contrastare, cosa che peraltro ha fatto bene domenica con l'Atalanta.

E Casagrande a Lentini?

Lentini mi è piaciuto tantissimo nel primo tempo, è stato il migliore dei miei. Poi, con l'inserimento di Valentini è andato in sofferenza. Casagrande a Genova si era comportato bene, è in crescita e sulle palle gol ci arriva con facilità.

Lei è insomma soddisfatto?

Sì per la facilità con cui creiamo palle gol. Per diventare una grande squadra occorre finalizzarle. Se la differenza è solo questa, e lo vedremo in seguito, ci siamo.

Angelo Caroli

INCHIESTA

CONTESTAZIONI, MOBBING, ATLANTE LE VITTIME

Pellegrini condivide il malumore dei tifosi, delusi da una squadra che non si decide a decollare

Ma c'è Matthaeus che dà la colpa al Diavolo

«L'Inter è unita, i guai vengono dai 9 punti in più dei rossoneri»

MILANO. La contestazione dei tifosi contro l'Inter e il suo presidente nel finale del match col Bari ha creato sconcerto nella società e tra i giocatori che sono d'accordo su un punto: non mollare, migliorare gioco e risultati per dare soddisfazioni ai tifosi e mettere a tacere la critica. Secondo la maggioranza, questa sarebbe responsabile della protesta a causa delle illazioni fatte le scorse settimane. I giocatori riconoscono però che i tifosi hanno ragione a contestare per i risultati

«Io li capisco i tifosi - ammette Pellegrini - sono giustamente insoddisfatti perché la squadra non decolla. Un malumore cresciuto di settimana in settimana anche la spinta della critica ed esploso nel momento meno prevedibile. C'era molta attesa all'inizio della stagione attorno all'Inter data tra le favorite. I tifosi hanno risposto stabilendo il record di abbonamenti. I risultati sono arrivati e tutti, compreso, sono delusi».

Pellegrini assicura che non è sua intenzione mollare: «Sono combattente e, anche se gli insulti fanno piacere, non ho perso l'entusiasmo: mi impegnerò di più perché sono convinto che c'è ancora molto da dare a questa squadra. E con me devono impegnarsi gli altri, giocatori e tecnici in testa, per lavorare in serenità. Con l'aiuto della fortuna, finora molto avara con noi, risaliremo la china».

«La squadra è unita - continua Pellegrini -, lo conferma l'abbraccio in campo tra i giocatori sotto l'infuriare della contestazione. Un abbraccio che conferma la lontananza dello spogliatoio, dove non esistono malumori. Nei prossimi giorni verrà rinnovato fino al '94 il contratto di Matthaeus perché è sua voglia di restare è pari alla nostra di confermarlo. Orrico? ne parleremo a tempo debito».

Il futuro del tecnico rimane in sospeso: il contratto si parlerà fra qualche mese, anche se si parla di Bianchi e dello svedese Eriksson, in parole però con la Samp. «Inoltre - aggiunge l'amministratore delegato Boschi - per i matrimoni ci vuole la volontà delle due parti e anche il tecnico vuole parlare del futuro».

Secondo Matthaeus è colpa del Milan se l'Inter vive un momento travagliato. «I nostri tifosi - assicura il tedesco - sono delusi perché i rossoneri vanno molto forte e hanno 9 punti in più. Se quelli rossoneri quando noi avevamo 10 punti in più del Milan non fischiavano mai. I nostri si accontentano del successo finale in una partita. Anche noi vorremmo segnare subito qualche volta, come contro il Bari, non è possibile. E non è giusto contestare l'Inter che nelle ultime gare ha giocato bene. L'unica cosa che ci manca è il gol. Ma se avranno fiducia in noi arriveranno anche i gol perché siamo uniti e abbiamo una gran voglia di fare bene».

Orrico, l'unico che non è stato attaccato dai tifosi perché considerato il meno responsabile della situazione, ribadisce che la reazione del pubblico è sproporzionata perché anche se l'Inter giocava male si stava impegnando al massimo: «Ma non criticate la formazione che ho mandato in campo e chiedetemi di fare cambiamenti. Li farò sempre perché nell'Inter ci sono 6-7 inamovibili, compreso Klinsmann, che mi dà certe garanzie anche se non segna, per il resto cambierò fino a quando chi andrà in campo non soddisferà le mie esigenze».

Quando i nazionali torneranno dalla convocazione azzurra, Pellegrini parlerà allo «spogliatoio» al completo.

Nino Sormani

Ciarrapico paga il confronto con Viola

Giannini: il presidente poco amato, la squadra troppo ansiosa

ROMA. Alla Roma può succedere di tutto. Che i tifosi si scatenino contro l'allenatore quando la squadra ha due punti in più dell'anno scorso, che gli stessi tifosi «rapiscano» il presidente Ciarrapico durante la partita. Non è strano, quindi, che proprio nel momento peggiore Giannini decida di tornare a parlare con i giornalisti. Dopo mesi. Eccolo il principe giallorosso, questa volta a ruota libera. Ha le spalle forti, grazie al contratto per 4 anni (4 miliardi) appena firmato.

Giannini, hanno ragione i tifosi? «La gente paga il biglietto - spiega il regista - perciò ha il diritto di esprimere gioia se la squadra va bene, amarezza se gioca male. Se però la contestazione è premeditata, preparata da venti giorni, allora è una cosa sbagliata».

Forse certi tifosi sono troppo «dentro» alla società... La risposta non si fa attendere: «Può darsi. Ma i tifosi devono saper restare al loro posto, dovrebbero fare solo i tifosi. Ma il problema vero è ridare tranquillità alla squadra. Tra noi molti scendono in campo con l'ansia e così nascono gli errori».

Polemiche interne? Si è parlato di una presunta spaccatura nello spogliatoio... Giannini quasi adira: «Frottole. I giocatori siamo stati sempre uniti. Forse qualcuno ha detto qualche frase di troppo, inopportuna. Ma in campo si scende solo in 11, ovvio che chi resta fuori soffre, diventa nervoso e si lascia scappare frasi poco diplomatiche».

E Bianchi cosa farà? Sembra di ghiaccio. Lei crede che questa contestazione lo abbia fatto soffrire? Resterà alla Roma o se ne andrà a fine campionato? «Bianchi è Bianchi - prosegue Giannini -, avrà risentito di questa situazione. Basterà ritrovare tranquillità. Anche io ho avuto periodi duri, ma sono soprattutto tifoso della Roma e allora ho sopportato, aspettando che la tempesta si placasse...».

E Ciarrapico? Non si aspettava certo tanti guai quando ha preso la Roma... Giannini risponde decise: «Il presidente non è amato, è appena entrato nel calcio e ne paga lo scotto. E paga anche perché è il successore di Viola. Ha bisogno di tempo e di fiducia».

Quando gli si chiede che avendo firmato un contratto per 4 anni è uno dei pochi sicuri di restare, Giannini risponde: «Iniziare e finire con la maglia della Roma è una questione di cuore, è sempre stato il mio sogno, da quando avevo quindici anni».

E se la Roma la cedesse? «Non farebbe un buon affare... Scherzo, ma è una possibilità a cui non credo. E' importante avere alle spalle la fiducia della società. Io credo di averla. Quattro anni sono una enormità? La vita è una scommessa. Un giorno ti fischiano, poi ti impegni finisce tutto bene».

E più importante una squadra forte o una società forte? «Meglio una società forte che getti le basi per una squadra forte. La Roma lo sta facendo».

Sulla forzata rinuncia alla Nazionale, spiegabile forse con la grande amicizia con Vicini, il principe dice che «con Azeglio il rapporto è splendido, come con Liedholm, Eriksson e in parte Bianchi».

In parte? «Sì, perché nello scorso campionato abbiamo avuto problemi tattici... quest'anno tutto bene».

Da Bergamo, dove passa tutti i lunedì, Bianchi probabilmente sorride amaro. Ha già fatto sapere che non vuole prendere posizione su cose che, a suo avviso, non hanno niente a che vedere con il calcio. C'è da ricordare che la Roma, oltre ai due punti in più rispetto allo scorso campionato, ha in realtà due punti in meno rispetto alla tabella che lo stesso Bianchi aveva programmato. Ma si è finora confermata anche nelle Coppe. Con questi risultati nel campionato Bianchi era mago e la Roma grande. L'allenatore, in ogni caso, non rischia di restare a spasso: dietro l'angolo c'è l'Inter appostata e non solo.

Sulla situazione della Roma, il discorso Mascetti non è molto diverso. Il da giallorosso spiega tutto con la mancanza di continuità di risultati in campionato. E se invece la lotta a Ciarrapico fosse più politica che sportiva? Quando il «re» delle acque minerali ha preso la Roma, molti rivali se la sono legata al dito.

Piero Sarzotini

EUROPEI

Ora è ufficiale

Fifa e Uefa accettano Csi e Jugoslavia

ZURIGO. Svaniscono anche le ultime possibilità di vedere l'Italia in campo agli Europei di Svezia. La Fifa e l'Uefa hanno reso noto, infatti, che la Csi (ex Urss) e la Jugoslavia (che sarebbe stata sostituita dalla Danimarca) potranno partecipare alla fase finale del campionato, il cui sorteggio si terrà venerdì a Göteborg. In un comunicato congiunto diffuso ieri a Zurigo si afferma che il presidente della Fifa Joao Havelange e il presidente dell'Uefa Lennart Johansson «hanno esaminato l'evoluzione più recente nell'ex Urss e in Jugoslavia» e hanno concluso che «l'associazione calcio della Csi, fondata l'11 gennaio a Mosca, è riconosciuta fino a nuovo ordine come erede della federcalcio dell'Urss». A tale titolo, la nuova federazione può partecipare al sorteggio dei gironi. Resta ancora da regolare la questione della bandiera sotto cui la selezione deve giocare. «Tutti i giocatori del territorio dell'ex federazione sovietica - continua il comunicato - possono essere selezionati per la squadra rappresentativa».

«Quanto alla Jugoslavia - dicono Fifa e Uefa - è stato constatato che la federazione esistente funziona ancora e la partecipazione all'Europeo è rimessa in discussione fino a nuovo ordine». Della formazione impegnata in Svezia non farà parte Prosinecki. Il centrocampista del Real Madrid ha annunciato che giocherà in Nazionale a causa della guerra civile in atto.

Il problema non fa cenno alcuno a quella che è la posizione della Csi in vista del mondiale 1994, ma il portavoce della Fifa Guido Tognoni ha dichiarato che «solo l'ex Urss potrà partecipare al mondiale qualunque sarà la denominazione scelta per la squadra unificata. E questo in virtù del fatto che l'ex Urss aveva iscritto un'unica squadra al sorteggio svoltosi il mese scorso a New York». Resta ovviamente confermata la partecipazione con squadre separate delle tre Repubbliche baltiche.

[r. c.]

Con il successo nella combinata di Garmisch, lo svizzero in vetta alla Coppa del Mondo

Tomba lascia il primato ad Accola

Slalom a Bianchi, terzo Alberto

GARMISCH
DAL NOSTRO INVIATO

Una manina delicata e gentile si è posata sul capo di Tomba, stavolta, e l'eroe delle nevi, ieri per la verità non al massimo della forma - capita - è riuscito di nuovo a salire sul podio. Gli è sempre successo, finora, in dieci gare disputate. E già questo va considerato come una specie di record anche di Alberto, per la volta dopo il gigante di Kranjska, si è dovuto accontentare del gradino più basso.

Terzo posto, Accola che ha scavalcato in classifica soffiandogli il trono di Coppa, ed è solo l'inizio, in fondo la giornata di Alberto non è stata troppo felice. Ma poteva andare anche peggio, per come si erano messe le cose dopo la prima manche, se Thomas Stangassinger, che guidava la classifica parziale, è fos- emozionato in vista del traguardo e dal primo successo austriaco della stagione: Thomas è finito basso di una curva ed ha dovuto in pratica risalire il pendio per portare a termine la prova, risultati ovviamente disastrosi. In realtà, oltre alla piccola spinta della Dea Fortuna, Alberto Tomba ha puntato anche sulle proprie forze. Non nella prima manche, tuttavia, affrontata ritmo e conclusa l'ottavo tempo. sciato contratto, credevo che la pista più ghiacciata e questo spiega il ritardo», ha detto. «Nella seconda invece sono andato bene fino alle ultime porte. Poi ho un grave errore, sono andato sulle code e sono riuscito a rimanere dentro soltanto con un'acrobazia: sono dispiaciuto, perché ripensando alla gara, con un po' di attenzione avrei potuto vincere».

Invece, sul gradino più alto del podio, per la prima volta, è salito il francese Patrice Bianchi, 23 anni ad aprile, nato in Val d'Isère, un ragazzo con lontane origini piemontesi finora aveva ottenuto il suo miglior risultato, settimo, fa a Veysonnaz. La Francia non vi speciale di Coppa da sei anni, Didier Bouvet a Parpan nel Nel corso della stagione Bianchi, sempre in slalom, era arrivato a Park City, quattordicesimo a Breckenridge, undicesimo al Sestriere, diciassettesimo a Madonna di Campiglio, dimostrando a tratti grandi qualità tecniche. Non gli era mai riuscito di tenere il tempo nelle due manche. Dava l'impressione di essere un bel gioiello grezzo e incompiuto. Ieri, forse favorito dal tracciato disegnato nuovo allenatore, l'italiano Stefano Dalmasso, tecnico di Limone Piemonte che per tanti anni è guida azzurri, appare dopo aver studiato il video le imprese e lo stile di Tomba, Patrice è piombato sul traguardo con il numero di pettorale, facendo segnare il secondo miglior tempo nella prima manche e resistendo poi agli attacchi di Strolz e di Tomba, primo e secondo tempo in quella conclusiva. L'austriaco, fra l'altro, ha ottenuto il 14° secondo posto della carriera, una vera disgrazia per un atleta che non ha mai avuto la soddisfazione di vincere una prova di Coppa.

La prima manche, corsa da Tomba in maniera a dir poco inspiegabile, per uno come lui, ha regalato episodi importanti. Il primo riguarda la follia tattica di Girardelli, che si è scagliato fra i pali come una furia e ha buttato letteralmente la combinata uscendo di pista sul muro finale. Accola, più furbo, è sceso in piena tranquillità (9°), ringraziando per il regalo. Il secondo episodio, purtroppo, doloresamente un azzurro, Fabio De Crignis, che si è lussato la spalla sinistra piantando il bastoncino nella ghiacciata. Gli esami radiologici diranno il ragazzo dovrà essere operato. Le Olimpiadi sono quasi compromesse.

Fuori gara, nella prima manche, finiti anche Ladstatter e Christian Polig, mentre Gerosa ha ottenuto il quin tempo, per scivolare nella seconda discesa in decima posizione. Paul Accola fa conti e ridava malgrado un riaffiorante dolore al costato. Sempre che non sia un'altra finta. In questa giorni di Garmisch lo svizzero ha messo la bellezza di punti (100 in combinata, 37 in discesa, in superG e 40 in slaloms), ha portato via il trono a Tomba (932 contro e ha staccato di un bel po' Girardelli. «Forse vado a casa escludo, Kitzbuehel, di fare solo lo slalom», ha detto il furbo Paul dopo la gara, con aria platealmente sofferente. Più di, però, ha dato una versione di. «Non escludo di tutte e due le libere» ha spiegato, e a nostro avviso la verità è proprio questa.

Alberto Tomba, in ogni non ha dato l'impressione di cedere nel tranello del rivale, che forse è solo psicologico e tende a creare false speranze. «Il sorpasso di Accola era scontato e dunque non mi turba affatto», ha dich l'azzurro. «Ma la c non è finita. Qui è capitato a Girardelli di uscire sprecando combinata, un'altra volta può succedere ad la: troppo presto per assegnare la Coppa. Ne parliamo dopo Wengen. Comunque io mi preparo per il superG di Megève, poi vedremo».

Carlo Cescia

LE POSSIBILITA' DEI

TOMBA	300	300	?	—	—	
ACCOLA	300	300	400	600	200	
GIRARDELLI		300	400	600	200	1600

N.B. Questi sono i punteggi massimi a disposizione dei tre campioni in corsa per la Coppa del Mondo. Tomba potrebbe aumentare il suo potenziale-punti correndo i SuperG

Alberto Tomba sorride sul podio il francese Patrice alla prima vittoria in Coppa; foto piccola il sfortunato Fabio De Crignis sofferente dopo l'infortunio alla spalla

DOPO SEI ANNI VITTORIA FRA

GARMISCH. Questo l'ordine d'arrivo dello slalom: 1. Bianchi (Fra) 1'37"21; 2. Strolz (Aut) a 46 centesimi; 3. Tomba (Ita) a 51; 4. Staub (Svi) a 63; 5. Fogdoe (Sve) a 69; 6. Furuseth (Nor) a 72; 7. Bittner (Ger) a 81; 8. Accola (Svi) a 1"13; 9. Jagge (Nor) a 1"18; 10. sa (Ita) a 1"89; 11. Stangassinger (Aut) a 2"51; 12. Gstrein (Aut) a 2"53; 13. Nilsson (Sve) a 2"64; 14. Eberharter (Aut) a 3"00; 15. Ri. Pramotton (Ita) a 3"04; . Tescari a 5"28; 26. Martin a 6"63; 27. J. Polig a 6"99; 35 Ghedina a 11"73.
Combinata: 1. Accola; 2. Furuseth; 3. Strolz; 4. Eberharter; 5. Wasmeier; 6. J. Polig; 7. Locher; 8. Kitt; 9. Salzgeber; 10. Arnesen; 11. Martin, 13. Ghedina.
Coppa del Mondo: 1. Accola punti 932; 2. Tomba 860; 3. Girardelli 476; 4. Furuseth 471; . Jagge 383; 6. Locher 288; 7. Wasmeier 279; 8. Heinzer 262; 9. Bittner; 10. Kitt 235.
Prossime gare: a Kitzbuehel, venerdì discesa di recupero di St. Anton, sabato libera e domenica slalom validi per la combinata.

L'Open di Melbourne perde subito un protagonista: lo statunitense Sampras costretto al ritiro per problemi fisici

Canè, Camporese e Pescosolido promossi in Australia

Paolo travolge Black, Omar fatica con Hogstedt
Eliminati invece Cierro, Pistolesi e Furlan

Lo Patrick McEnroe, fratello meno celebre di John, ha battuto senza problemi l'azzurro Cierro in tre soli set: 6-3, 6-4, 6-4

MELBOURNE. giornata d'apertura degli Open d'Australia, in cui tre giocatori italiani sui sei impegnati riusciti a superare il primo turno, i maggiori acquisti al torneo sono venuti rinuncia di Sampras dalla sconfitta Korda. L'americano è stato costretto al ritiro per guai fisici, depauperando il tabellone di un sicuro protagonista; il cecoslovacco, testa numero 9, è stato eliminato dallo statunitense Jeff Tarang vincitore del di Wellington e capace di rimon due al talentuoso boemo, non sempre in grado di esprimere una continuità pari alle sue notevoli potenzialità tecniche.

In una giornata molto ventosa, che comunque ha richiamato al Tennis Center di Flinders Park un numeroso pubblico, gli italiani fra i protagonisti, riuscendo alla fine a conquistare vittorie negli incontri che li vedevano favoriti alla vigilia. Hanno passato il turno Canè, Camporese e Pescosolido, mentre si sono dovuti arrendere Pistolesi, Cierro e Furlan.

A Melbourne arrivati molti tecnici dallo staff federale fra i quali anche Adriano Panatta. Il ct ha sfidato i probabili effetti (si spera soltanto marginali) del ciclone Betsy, che sta invece creando gravi problemi nel Nord del Paese, per seguire molti dei candidati alla nazionale in vista del confronto tra Italia Spagna di Davis, programma nel prossimo febbraio. Paolo Canè si deve essere accorto di essere sotto liberandosi abbastanza agevolmente (6-4, 6-4, 6-1) di Byron Black, rappresentante dello Zimbawbe, giocatore atipico che gioca diritto e rovescio due mani.

«Quello è un diritto,' non il rovescio», ha gridato in una fase del gioco l'italiano, che non riusciva a trovare la chiave della partita ragionando troppo e lasciando l'iniziativa all'avversario. Fortunatamente nel momento più delicato del primo set ha prevalso l'istinto del bolognese, capace di lavorare la palla con maggior efficacia. Vinta la prima partita, Canè non ha più corso grossi rischi, limitandosi a condurre in porto una vittoria mai in discussione. «Questo era il miglior turno possibile 1 128», ha detto Canè alla fine, poi più saggiamente ha individuato proprio palleggio variato la svolta tattica della partita.

Molto insofferente si è dimo- invece Omar Camporese nei confronti dello svedese Hogstedt (3-6, 6-2, 6-2, 2-6, 6-1), soprattutto a causa delle difficili condizioni scottante con temperatura in aumento e molto fastidioso hanno particolarmente disturbato nostro giocatore, in difficoltà nel lancio della palla per il servizio e nel correggere velocemente con le gambe i cambiamenti di direzione dei colpi spa svedese. Hogstedt, confermatosi inferiore all'az per doti tecniche, ha dimostrato grande ostinazione e tenacia che, unite suddette condizioni atmosferiche, hanno creato qualche crepa nella psi certo a prova di bomba dell'italiano.

«Mi diverto a giocare in queste condizioni, è troppo difficile» diceva Omar trascinandosi per il campo dopo aver perso tre servizi consecutivi nel quarto e rimandato tutto al set decisivo. Alla fine però maggiore sufficiente per colmare le lacune zione: Camporese ha dominato la quinta partita, frustrando le ambizioni dei variopinti svedesi che vengono a svernare queste parti.

L'ultima vittoria l'ha ottenuta Stefano Pescosolido, di recente ad improvvisa notorietà per aver involontariamente ferito con le racchetta, scalciata in un gesto di rabbia, spettatrice nel corso del torneo di Sydney. Episodio davvero stra per lui, che non dice mai parola ma forse proprio per questo è meno bravo di altri a gestire i momenti durante gli incontri. L'italiano si è imposto in tre equilibrati set a Daniel (6-4, 6-4, 7-5), un giovane canadese che era uscito dalle qualificazioni. Spesso avversario nelle categorie giovanili del Andrea Gaudenzi, quale però vanta la tecnica, Nestor si è trovato per giorno inserito nel grande tennis, cosa che purtroppo vale per il giovane azzurro.

E' invece stato sconfitto Claudio Pistolesi, eliminato in 5 partite dall'ucraino Poliakov (6-3, 3-6, 4-6, 6-3, 6-3) che da un certo momento in poi ha cominciato lavorare successo sul fragile rovescio dell'italiano. Ko anche Massimo Cierro, chiuso dal più solido Pat McEnroe (6-3, 6-4, 6-4), e Furlan, che contro il tedesco Steeb ha ripetuto il recente risultato negativo di Adelaide (6-4, 6-2, 6-2).

Roberto Lombardi

TESTA DI SERIE N. 9

Open d'Australia a Melbourne, risultati:
Primo turno del singolare maschile: Pescosolido b. Nestor 6-4, 6-4, 7-5; Camporese b. Hogstedt 3-6, 6-2, 6-2, 2-6, 6-1; Canè b. Black 6-4, 6-4, 6-1; Patrick McEnroe b. Cierro 6-3, 6-4, 6-4; Steeb b. Furlan 6-4, 6-2, 6-2; Poliakov b. Pistolesi 6-3, 3-6, 4-6, 6-3, 6-3; Lendl (testa di n.) b. Fromberg 6-4, 6-2, 6-2; Cherkasov b. Kuhnen 6-3, 7-6, 6-1; Kosiowski b. Arias 6-1, 7-6, 6-0; Chesnokov b. Fontang 6-3, 7-6, 6-1; Fitzgerald b. Koevermans 7-6, 6-4, 7-6; Edberg (n. 1) b. Bates 6-4, 6-2, 6-4; Becker (n. 3) b. Gunnarsson 6-1, 6-4, 6-2; Schapers b. Champion 4-6, 6-1, 6-2, 6-4; Fioline b. 7-6, 1-6, 6-1, 6-1; Masur b. Vajda 4-6, 6-4, 4-6, 6-2, 6-2; Baur b. Kroon 6-3, 6-4, 6-7, 6-1; Rostagno (n. 12) b. Limberger 2-6, 6-3, 1-6, 6-3, 6-4; Tarango b. Korda 4-6, 4-6, 6-3, 6-3, 6-3; Rahunen b. Gomez 4-6, 3-6, 6-4, 6-3, 6-4; Rweneberg b. Wuyts 6-2, 6-4, 7-5; Novacek (n. 8) b. Pate 2-6, 7-6, 6-4, 6-1; Muster b. Fleurian 7-6, 6-1, 7-5; Clavet b. Streiba 2, 7-6, 2-6, 7-5; b. Marcelino 6-4, 2-6, 4-6, 6-2, 6-4; Mezzadri b. Morgan 4-6, 4-6, 6-3, 6-4, 2; Bloom b. Gorriz 6-7, 6-2, 6-0, 6-1; Eltingh b. Braasch 2-6, 5-7, 6-4, 6-4, 7-5; Haarhuis b. 6-0, 2-6, 2-6, 6-4, 6-2; Youl b. Raoux 6-2, 6-2, 6-2; Volkov b. Woodbridge 6-3, 6-2, 6-1.
Primo turno del singolare femminile: Neiland b. Appelmans 7-5, 6-2; Capriati (n. 5) b. Medvedeva 6-2, 6-0; Habsudova b. G. Fernandez 6-4, 6-4; Maleeva Fragniere (n. 9) b. Helgeson 4-6, 6-3, 6-1; Lindqvist b. Daniels 7-6, 6-3; C. Martinez (n. 8) b. Stafford 6-3, 6-1; Shriver b. Stacey 6-0, 6-1; Huber (n. 2) b. Skulj 2-6, 6-3, 6-1; (n. 13) b. Gavaldon 6-2, 6-2; Seles (n. 1) b. Kijimuta 6-2, 6-0.

BASKET
Deve battere il Forum
In Coppa Korac Cantù rischia di uscire

Nel panorama delle ropee comincia la Clear Cantù, che per la Korac (ultima giornata degli ottavi) impegnata a Valladolid contro il Forum trascinato dal baltico Arvidas Sabonis. Per qualificarsi ai quarti i canturini, campioni in carica e sconfitti dagli spagnoli di 13 punti, devono sperare che temporaneamente l'Hapoel Tel Aviv perda sul facile campo greco dell'Iraklis. Il Forum ha que già vinto il girone della Clear e potrebbe quindi essere demotivato. Cantù punta al 2° posto dietro gli spagnoli. Domani, sempre in Korac, si giocano Messaggero Roma-Cholet, Peristeri Atene-Benetton Tv, Racing Parigi-Scavolini Pu; per la Coppa Europa, la Glaxo va a Limoges. Giovedì tocca al campionato europeo club: Dalmacjia Spalato-Knorr Bo, Philips Mi-Maes Pils Malines, Phonola Ca-Maccabi Tel Aviv.

SAIL
Classifiche immutate
Parigi-Le Cap fra le proteste della Greca

GOBABIS. Nessuna novità dalla Parigi-Città del Capo dopo la lunga tappa di trasferimento ieri, da Grootfontein a Gobabis (557 km), dalla quale era stata esclusa, a causa delle piogge torrenziali dei giorni scorsi, la difficile prova speciale di 160 km.

Da registrare le proteste della Citroën, che insegue le tre Mitsubishi nelle classifica per «Dopo il Ciad - ha detto Guy Frequelin, direttore di Ci Sports - la corsa praticamente finita perchè abbiamo percorso piste su cui ci si doveva limitare a seguire la macchi davanti, senza possibilità di sorpassi». La polemica quelle su cambiamenti di percorso annullamenti di tratti cronometrati. La classifica dunque immutata (primi Peterhansel nelle moto e Auriol nelle auto). Oggi si disputa la terz'ultima frazione, Gobabis-Keetmanshoop di km, ancora senza prove speciali.

VELA
Incidente Moro 5
Via alle selezioni statunitensi di Coppa America

SAN DIEGO. S'inizi oggi a San Diego le selezioni per la 28ª Coppa America. Si disputano il ruolo «defender» scafi: Stars & Stripes, condotto da Conner, alla 7ª Coppa America; Jayhawk, guidato da Koch, uno degli uomini più ricchi d'America; Defiant, che ha timone l'abile Buddy Melges. Sia Jayhawk che Defiant fanno parte del consorzio America di Koch. Oggi in programma il primo match tra Stars & Stripes e Jayhawk.

Intanto un nuovo incidente ha bloccato Il Moro 5. Domenica, al via una delle regate d'allenamento, lo scafo del consorzio italiano si è un'imbarcazione di spettatori. L'urto ha provocato uno squarcio fiancata destra, sopra la linea di galleggiamento, all'altezza Il Moro subito trainato in tiere per la riparazioni, potrà tornare in acqua domani. [i. c.]

PUGILATO
Sangue incompatibile
Le dicono che quel bimbo non è di Tyson

NEW RK. analisi del sangue scagionano Tyson. Chiamato in giudizio da una sua «ex fiamma», Natalia Fears, con una causa per il riconosci di paternità ed il mantenimento di un bimbo di nome D'Amato (di 1 anno), il pugile statunitense ha dimostrato, grazie agli esami di laboratorio, di non essere il padre del piccolo. I gruppi sanguigni sono infatti incompatibili. Lo ha nunciato il portavoce del pione, John Solberg, sottolineando Tyson - atteso in tribunale a Indianapolis per un'accusa di - debba «subire il peso della notorietà». Tyson non peraltro mai smentito d'essere il padre di D'Amato ed anche sborsato alla Fears 1,5 milioni di dollari prima che la donna presentasse la sua istanza in tribunale. Tyson già padre bambine avute da Kimberly Scarborough oltre 1 anno fa.

SPORT **FLASH**

Calcio: quattro società inseguono Fonseca

Milan, Napoli, Juventus e Torino sono a caccia di Daniel Fonseca, 22enne uruguayano Cagliari, il cui contratto con i sardi scadrà nel giugno '94. In il Napoli va offerto 15 miliardi, poi si era ritirato di fronte alla richiesta di 20 miliardi. Il Milan è disposto ad acquistare la giocatore, che resterebbe ancora anno al Cagliari.

Nella Cop vince la Cos

ZUIGUINCHOR. Nel C fase finale della coppa d' Africa, di calcio in svolgimento in Senegal, la Costa d'Avorio di Fofana ha battuto l'Algeria 3-0. Si tratta della prima grande sorpresa della manifestazione. Nel girone D, lo Zambia ha battuto 1-0 l'Egitto con un gol di Bwalya del PSV Eindhoven.

Mareggini operato

FIRENZE. Il portiere della Fiorentina Gian Matteo Mareggini è stato sottoposto ieri ad intervento chirurgico presso l'ospedale di Careggi, per la riduzione delle fratture setto nasale subite durante la partita di domenica a Napoli. Dopo due giorni di riposo, i medici diranno se il giocatore potrà scendere in campo, con una maschera protettiva plastica, domenica prossima contro il Parma.

Equitazione: morto

FRANCOFORTE. E' morto ieri a 79 anni, nella sua abita nei dintorni di Francoforte, Josef Neckermann, una leggenda dell'equitazione tedesca. Era stato campione olimpico due volte del mondo nel dressage aggiudicandosi anche due medaglie d'argento e due di bronzo, tra 1960 ed il 1968.

Rugby: azzurri per la Coppa Europa

Il ct azzurro Bertrand Fourcade ha convocato 36 giocatori per un collegiale, domani e giovedì a Roma, in vista degli incontri di Europa Spagna-Italia (9 febbraio) e Francia-Italia (15 febbraio).

Volley: in Coppa Cev Charro-Dinamo Mosca

Doppio match in Italia tra Charro Padova e Dinamo Mosca per la Coppa Cev maschile: i russi infatti hanno rinunciato giocare in casa, quindi le due gare si disputano a Schio (andata) e domani sera a Padova (ritorno).

INFORMAZIONE

Anche a TORINO

SI PUO' DIMAGRIRE

La THIN LINE «Linea ideale», leader nel campo del dimagrimento, si presenta con un'iniziativa eccezionale: la settimana nazionale 1992 «Controlliamo la nostra figura»

Ha inizio oggi a Torino la speciale settimana Thin Line 1992 «Controlliamo la nostra figura» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Thin Line Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito condizioni e dello stato fisico di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di problemi di sovrappeso e di grasso in eccesso. Queste «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha problemi di sovrappeso e di cuscinetti grasso. Durante la settimana Thin Line «Controlliamo la nostra figura» aperte a tutti le porte dei centri Thin Line e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Thin Line, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può eliminare l'anormale accumulo di grasso ed ottenere figura esteticamente più armoniosa .

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio ed al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare obesi, la Thin Line ha organizzato la settimana «Controlliamo la nostra figura». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere cosa è possibile fare per eliminare il grasso in eccesso. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste sufficiente informazione sul modo esatto di aver cura del proprio aspetto fisico e quindi troppa gente diventa obesa, mentre potrebbe conservare proprio fisico in forma semplicemente intervenendo in tempo.

Riteniamo indispensabile che — ha detto direttore della Thin Line — chi ha problemi sovrappeso sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contradditorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Thin Line sono pronti a persone che telefoneranno per un appuntamento e durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi .

I centri saranno aperti a tutti dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.30; il sabato dalle 9.00 alle ore 13.30. Abbiamo chiesto al Direttore della Thin Line esiste una principale alla base dell'insorgere dei problemi di sovrappeso.

— Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli ha risposto. — Quasi tutti quando cominciano ad ingrassare e a vedere il formarsi di antiestetici accumuli di grasso, rimediano limitandosi massimo ad usare uno dei mille palliativi e a eseguire dei trattamenti non specifici. Le nostre ricerche la nostra esperienza ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al manifestarsi segni iniziali, quali l'aumento di peso e il formarsi di antiestetici cuscinetti adipe, si può prevenire in tempo e il processo può essere controllato maniera efficace. Anche quando questo processo già iniziato tempo e quindi già presente situazione di sovrappeso, con tutti gli svantaggi a livello cardiocircolatorio e funzionale che essa comporta, sono già evidenti accumuli di grasso che appesantiscono la figura è possibile intervenire con il trattamento FMS (Fat Mobilization System - sistema di mobilitazione dei grassi) di esclusiva della Thin Line «Linea Ideale» in base quale messo in moto un processo di smaltimento dei grassi grazie questo eccezionale sistema unico al mondo applicato dalla Thin Line che la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui. Il tutto sotto stretto controllo medico.

Non si deve aspettare che il problema diventi sempre *più grave poiché oggi* possibile non subire passivamente suo peggiorare. E' sufficiente una telefonata per fissare un appuntamento al centro Thin Line per un'analisi gratuita della vostra figura che durerà circa 30 minuti.

La perdita di peso varia da persona a persona

NOVITA' SUL FRONTE DELL'OBESITA'

Grasso: è bello o no?

I problemi di sovrappeso non sono solo problemi estetici, ma hanno anche serie conseguenze a livello di salute

Purtroppo oggi la vecchia equazione GRASSO UGUALE A SA- non è più è più che accertato che i chili in provocano danni al nostro organismo vari stadi, come ad esempio problemi livello cardiocircolatorio, problemi connessi il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili.

La situazione oggi in Italia è allarmante, persona su tre è in sovrappeso, ciò significa che il degli italiani è esposto ad un rischio di infarto miocardico e di ictus cerebrale molto incrementato, rispetto alla media, proprio da problemi legati al sovrappeso.

anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo sforzo fisico (come ad esempio il fare le scale), oppure quella sensazione di oppressione e di difficoltà nella respirazione durante il sonno (come ad esempio quando russiamo); anche il fatto di sottoporsi ad un intervento chirurgico o affrontare gravidanza può essere più rischioso se si è sovrappeso. E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano.

Cosa possiamo quindi fare per eliminare questi chili in più prima che creino danni irreparabili?

Una soluzione nuova arriva dalla Svizzera, si del metodo FMS «Fat Mobilization System» (Sistema di Mobilitazione dei Grassi) esclusiva della Thin Line «Linea Ideale», quale viene messo in moto un procedimento smaltimento dei grassi grazie ad una applicazione a freddo. Con questo metodo, introdotto in Italia già da anni, le parti del corpo dove è necessario intervenire vengono trattate una sostanza, di esclusiva Thin Linea Ideale, che ha appunto funzione, attraverso una processi biologici, «bruciare» i grassi superflui. Il tutto obbligare le persone a praticare ginnastica, iniezioni o ingerire pillole e seguendo controllo alimentare equilibrato e personalizzato sotto controllo medico.

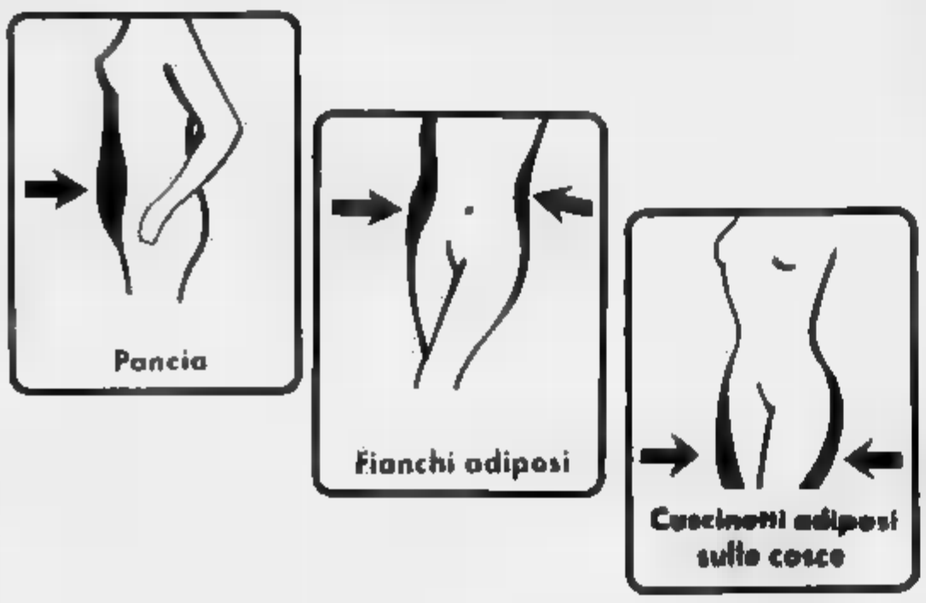
Infatti centinaia uomini e donne si sono già sottoposti a questo trattamento ottenendo ottimi risultati come ad esempio la g.ra Taller o il Sig. Mario che ha perso kg 26,400 e cm 170,5 in 57 giorni di trattamento, come risulta questa sua testimonianza che riportiamo parola per parola: «... quando ho iniziato il trattamento FMS pesavo 111,800 kg e già dopo i primi trattamenti ho cominciato a notare ottimi risultati con mia grande . Oggi, al termine del trattamento, peso kg e quindi ho perso kg 26,400 e 170,5 cm distribuiti proporzionalmente su tutto il corpo anche in quei punti dove il problema era più evidente. Oggi posso dire di essere una persona nuova e quindi consiglio a tutti il trattamento FMS».

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù oggi stesso un appuntamento con degli esperti della Thin Line che, durante una consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e Vi consiglierà il trattamento più adatto al Vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo medico.

La perdita di peso varia da persona a persona

Hai del grasso in eccesso?

Ecco tre modi per scoprirlo...



1) Controllate stomaco e pancia, se non sentite le vostre costole avete adipe in eccesso.
2) Comprimete i tessuti sui fianchi e alla vita, sentite depositi di grasso sotto le dita avete bisogno di un trattamento FMS.
3) Controllate le vostre cosce, i tessuti sono troppo rilassati e presentano un effetto a buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ma agite subito col trattamento FMS.

Il sig. Brasca. «La in originale è disponibile presso la Thin Line».

Chiamate oggi stesso per una consultazione ed un'analisi gratuita della Vostra figura

PER IL TRATTAMENTO OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI INGERIRE PILLOLE - SEGUENDO UN CONTROLLO ALIMENTARE EQUILIBRATO

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 19.30 continuato
Sabato dalle ore 9.00 alle 13.30

TORINO
C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011
MILANO 02/29.40.9696 - **MONZA** 039/32.28.88/23.01.334
PISA 050/48.266 - **BOLOGNA** 051/64.90.808
011/43.08.02/3 - **LUGANO** 004191/54.38.62
LOCARNO 004193/31 18 84/31.19.61

Zurigo, Berna, Lugano, Chiasso, Locarno - - - BELGIUM - CANADA - ENGLAND - - HOLLAND - ITALY - -

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 14 Gennaio 1992 m 35
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO UFFICI
Via Montemerelli 5
Tel. 544.971 - [illegible]

Dopo il nulla di fatto di domenica, settimana di schermaglie

Tre rebus per un sindaco

Giunta di Milano, liti in [illegible] dc e rapporti tra laici ritardano la soluzione
I liberali attaccano Bonsignore: di questo passo usciremo dalla maggioranza

Il Comune [illegible] guidato da Fumari e dal vicesindaci Marzano e P[illegible] (sopra).

Tre incognite pesano [illegible] sul comunale e ne rallentano la soluzione nei «tempi brevissimi» auspicati dall'ex sindaco Zanone. Formazione del nuovo governo a Milano e probabili ricadute; divisioni in [illegible] dc; rapporti tra liberali e repubblicani. Il «polo laico» che pare destinato ad esprimere il [illegible] sindaco.

Il primo di questi rebus potrebbe risolversi sabato, [illegible] l'insediamento della nuova giunta a Palazzo Marino. Il giorno dopo (la coincidenza è [illegible] notevole da non apparire casuale) i [illegible] partiti [illegible] della maggioranza torinese si ritroveranno per la terza volta. Se i repubblicani di Milano negheranno il loro appoggio al neo-socialista Borghini, quale [illegible] l'atteggiamento dei garofano sotto [illegible] Mole? Giusi La Ganga garantisce che [illegible] [illegible] città non [illegible] oggetto di scambio». Ma aggiunge: «La vicenda politica [illegible] nazionale, e avrà qualche influenza anche su [illegible].

Questa [illegible] l'ipotesi più ottimistica per l'ex pentapartito: il [illegible] dovrebbe fare [illegible] con il grande gelo socialista, ma il principio della governabilità sarebbe salvato. Se, invece, Borghini fosse impallinato prima [illegible] durante il Consiglio, l'ira di Bettino Craxi troverebbe un ideale bersaglio in Giovanna Cattaneo.

Poi c'è [illegible] dc. E' ancora divisa [illegible] chi (Bonsignore) rivendica il sindaco e chi (Lega [illegible] Forze Nuove) tende ad accettare [illegible] soluzione laica. Le altre correnti oscillano all'interno [illegible] questi estremi: [illegible] la legittimità delle rivendicazioni di Bonsignore, ma [illegible]no l'esigenza di non modificare gli equilibri [illegible] Provincia e Regione (che una guida dc [illegible] Palazzo civico imporrebbe di rivedere).

Il capogruppo Porcellana [illegible] il segretario provinciale Zanetta invitano a rileggere [illegible] documento votato in direzione: [illegible] parla [illegible] di salvaguardare la stabilità del quadro politico». [illegible] Bonsignore rilancia: «Sindaco a parte, intendiamo discutere l'attuazione del programma. [illegible] Si può contrabbandare per realizzazioni importanti il [illegible] parcheggi, il metrò o il piano regolatore. Sotto [illegible] formule c'è poca sostanza». Immediata replica del segretario liberale Fe[illegible]: «Se la dc prosegue [illegible] questa strada il nostro problema non sarà più chi porre al posto di Zanone, ma partecipare alla maggioranza».

Liberali e repubblicani hanno chiesto agli alleati il «sì» pregiudiziale [illegible] una guida [illegible] (negato [illegible] dc). Tra loro, però, l'accordo non [illegible] concluso: «Ci arriveremo con un patto tra gentiluomini» ripetono i capidelegazione Giunta [illegible] Formica. [illegible] il candidato sarà la Cattaneo, il pli chiede [illegible] compensazioni a tutti i livelli. Come accadde, [illegible] ruoli invertiti, quando Valerio [illegible] fu nominato sindaco: ai liberali furono riservati ruoli secondari in Comune e Regione, [illegible] poltrone in Provincia [illegible] in aziende comunali. Ma se allora c'erano cavalli di razza da lasciare [illegible] [illegible] asciutta, adesso il pri dovrebbe rimuovere i suoi uomini da incarichi prestigiosi. E, nel Paese delle dimissioni difficili, rimuovere è impresa ardua.

Con queste premesse [illegible] inizia la [illegible] settimana di crisi. Oggi c'è giunta, [illegible] [illegible] pds [illegible] annunciato che proporrà a Rifondazione [illegible] verdi la raccolta [illegible] [illegible] convocare il Consiglio.

Giampiero Paviolo

Guido Bodrato

«Il [illegible] candidato non c'è»

Bodrato: manca l'erede di Zanone e questo è elemento di debolezza

La [illegible] torinese è formalmente unita sul problema della successione a Valerio Zanone. Ma il documento votato all'unanimità dalla direzione cittadina di sabato, nel quale [illegible] [illegible] che anche le democrazia cristiane ha uomini adatti a sedere [illegible] sulla poltrona di sindaco [illegible] [illegible] pari dignità di tutte le candidature, [illegible] un compromesso fra l'andreottiano Bonsignore, che rivendica il sindaco alla dc, e il resto del partito preoccupato di [illegible] turbare gli equilibri di Provincia [illegible] Regione. [illegible] abbiamo parlato con il ministro Guido Bodrato.

Perché questa divaricazione di obbiettivi?

Bonsignore ha ragione nel voler negoziare la presunta intoccabilità di una pregiudiziale [illegible] favore dei laici. Dico questo partendo dal presupposto che ha poco senso abbinare la situazione torinese a quella milanese. L'avrebbe se fossimo all'indomani di [illegible] consultazione elettorale. [illegible] Milano la crisi ha addirittura portato [illegible] una spaccatura in [illegible] pds. A Torino è diverso: de[illegible] [illegible] i partiti, a livello locale, a trovare quell'equilibrio turbato dalle dimissioni del sindaco.

Dunque,la colpa sarebbe [illegible] Zanone?

L'ho anche rimproverato Zanone: [illegible] n'è andato sostenendo che ciò non avrebbe avuto conseguenze e non [illegible] stato così. Doveva sapere che non c'è una cambiale in bianco né per lui, né per i laici. Non [illegible] una rigida lottizzazione [illegible] vertici. Per questi motivi, ripeto che Bonsignore ha ragione. Se [illegible] la sua posizione è dettata dalla volontà di "toccare" gli equilibri di Provincia [illegible] Regione, allora [illegible] più [illegible].

Perché?

C'è il pericolo che sulla dc venga [illegible] la colpa di aver creato una situazione di ingovernabilità. Mi auguro, quindi, che a dettare le mosse di Bonsignore sia [illegible] primo motivo. Vedo in lui il politico che dice all'area laica: "In termini di equilibri, l'incarico [illegible] sindaco [illegible] [illegible] voi, [illegible] dimostratelo, [illegible] mettendo una persona qualsiasi". L'erede naturale [illegible] Zanone non [illegible] ancora em[illegible] e questo è un elemento [illegible] debolezza per i laici...

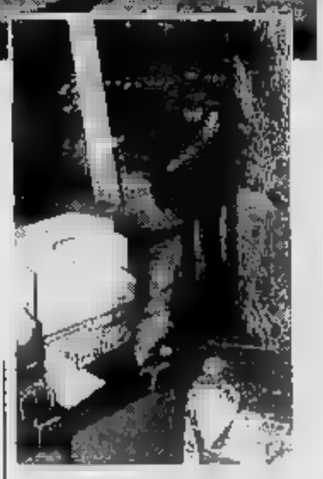
E' [illegible] [illegible] non [illegible] s[illegible] candidature [illegible]ciali, ma il nome [illegible]lla dall'attuale assessore al traffico, la repubblicana Giovanna [illegible] Incisa, [illegible]lla bocca di tutti: [illegible] [illegible] è una bocciatura?

[illegible] arrivo [illegible] dire questo e, ripeto, [illegible] questione dev'essere risolta a livello [illegible]le.

Beppe [illegible]

La dinamite sui videogames

Attentato del racket contro la sala giochi del centro



Nessun danno all'interno della sala giochi Playtime. Le schegge della porta a vetri e della saracinesca metallica, invece, hanno sfondato il parabrezza di un'auto e i cristalli di quattro negozi di piazza Cln

Prima [illegible] botto, causato dall'esplosione di [illegible] candelotto di dinamite. Poi mille schegge [illegible] cristallo blindato hanno colpito, [illegible] me proiettili impazziti, i vetri [illegible] negozi e degli uffici [illegible] i portici di piazza Cln. Ed [illegible] stato un crepitar [illegible] colpi secchi, come una folle sparatoria.

Il racket [illegible] arrivato nel cuore di Torino, in via Roma, nella [illegible] giochi «Playtime», un locale a lato della chiesa di Santa Cristina, [illegible] di proprietà ed amministrato [illegible] Curia. Secondo gli inqui[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]mento: [illegible] ha compiuto l'attentato non voleva distruggere il locale, [illegible] solo danneggiarlo». Per lanciare un avvertimento.

La dinamite (un candelotto di circa due etti, probabilmente [illegible] tipo [illegible] in montagna, nelle [illegible]ve» dicono i carabinieri) è [illegible] posta dietro la saracinesca a maglia, a ridosso della porta che ha vetri blindati. E così l'esplosione si è sviluppata sulla strada, verso i portici. Non ci sono stati feriti: [illegible] le 6, quel tratto di via Roma [illegible] deserta.

La sala giochi [illegible] accanto ad una gelateria ([illegible] questi giorni [illegible] per ferie): al piano terra c'è un ampio salone, i videogames [illegible] avvolti da finte gabbie metalliche, una scaletta in ferro porta poi all'ammezzato.

[illegible] locale è gestito [illegible] una società, [illegible] «Gimag» della quale è legale rappresentante Carmina Di Chele, 39 anni, originario di Corleto Perticara, in provincia di Potenza. «Non abbiamo ricevuto minacce, neppure telefonate estorsive» hanno detto i responsabili [illegible] capitano Fabrizio Polvani, del Nucleo operativo del ca[illegible].

Gli inquilini [illegible] casa vicine raccontano: «E' sembrato fosse scoppiata una bomba». Le [illegible]ge della porta a vetri e della [illegible] racinesca metallica [illegible] «Playtime» sono volate per una diciti[illegible] [illegible] metri, sfondando i cristalli di quattro negozi che si affacciano sotto i portici. [illegible] frantumi al[illegible] [illegible] [illegible] pelliceria Rivalla, della boutique Arimo, della vetrina dell'Aci e di altri uffici posti al primo piano, sopra la libraria Druetto. In frantumi anche il parabrezza di un'auto posteggiata.

Nessun danno invece all'interno [illegible] «Playtime»: i cristalli antisfondamento, pur rimanendo incrinati, [illegible] protetto l'ampia sala. [illegible] avvertimento» dicono gli inquirenti. Gli [illegible] tatori volevano mandare [illegible] messaggio ai titolari della Playtime o forse a qualche altro negozio della piazza, e per questo hanno fatto in [illegible] che i danni al locale fossero contenuti. Una tecnica già usata [illegible] indurre a pagare la tangente.

Racket contro le sale gioco? Gli inquirenti [illegible] [illegible] no, parlano di episodi isolati. Eppure tre mesi fa era già stata incendiata un'altra sala giochi, la «Intergames», in via Galliari 15, dietro a Porta Nuova. Gli uomini del racket avevano versato [illegible] [illegible] nella sala, dopo aver forzata [illegible] porta di sicurezza che si [illegible]a sul cortile. L'allarme era stato dato dal titolare di [illegible] panetteria vicina, i vigili [illegible] [illegible] [illegible] potuto limitare i danni. Anche quel giorno il titolare, Sergio Olmo, [illegible] detto: «Non capisco, [illegible] ho mai ricevuto minacce. Aveva aperto la [illegible] da soli venti giorni.

Ezio Mascarino

IL CONTE VERDE

COSI' [illegible] DON BOSCO

Una bomba che esplode davanti a una sala giochi rientra, purtroppo, nei casi possibili di generica criminalità di una metropoli. Stupisce invece che la sala giochi si [illegible]i nell'edificio di una parrocchia. Che le Curia abbia bisogno di denaro è risaputo, ma la scelta degli inquilini dovrebbe essere oculata perché [illegible] stoni [illegible] il luogo di culto. Non diciamo che [illegible] sala giochi sia la [illegible] del diavolo, [illegible] non possiamo affermare che sia il luogo migliore dove far trascorrere le ore a ragazzi e a giovani. La Chiesa [illegible] dovrebbe preoccuparsi della loro formazione? Aiutarli a impiegare il tempo in occupazioni intelligenti e [illegible]ozione? Almeno così diceva don Bosco, che [illegible] giovani aveva esperienza.

Nuova Fiesta 1.3

60 CV

Vieni a provarla presso:

Euromotor
C. GROSSETO 31[illegible] - T[illegible]
Ford [illegible] Torino
Autostadio
C. AGNELLI 22 - VIA NIZZA 88 TORINO
Authos
C.SO CESARE 202 TORINO
Co-Auto
C. FRANCIA 14 C[illegible]
C. FRANCIA 117 C[illegible] RIVOLI
Siac
STR. PADANA INF. 110 CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da ifas [illegible]

L'emittente legata all'ex pci rischiava [illegible] chiusura per i bilanci troppo in rosso

Una cordata salva Radio Flash

Impresario e due club tentano il rilancio

Una cordata per salvare [illegible] Flash dalla crisi. Flash è una voce della sinistra, piace ai [illegible]vani, ha ottimi deejay, informa e fa tendenza: ma la gestione lascia [illegible] desiderare e i conti sono in rosso. Un rosso cupo assai. Si impone un rilancio: [illegible] si è fatto [illegible] Luciano Casadei, titolare di Metropolis (organizzazione di concerti e spettacoli). Lo affiancano il circolo Hiroshima mon Amour e il [illegible] Club, due associazioni vicine alle Acli.

Si accolleranno parte del passivo. «Puntiamo al pareggio, niente più», [illegible] augura Casadei. Guadagnare, neanche a pensarci: «La radio [illegible]ati sono già troppe, noi siamo diversi. Faremo cultura, non business». Il trionfante Luciano può permettersi un fiore all'occhiello, dopo la lucrosa [illegible] dell'Arena cinematografica [illegible] Valentino e il [illegible] bilancio [illegible] suoi concerti rock.

Flash rimarrà legata [illegible] sinistra, ma senza rapporti diretti con il pds. Al pds prendono atto, soddisfatti. «In questi anni abbiamo seguito [illegible] impegnarci direttamente, e abbiamo fatto bene - dice Borgogno, della federazione torinese -. Se [illegible] una [illegible] partito, forse non esisterebbe più. Invece è [illegible] e forte». Battuta condivisa dal consigliere comunale Giorgio Ardito: «Nell'89 intervenimmo con una società vicina al pci per salvare la radio, non per farne un [illegible] strumento. Non servirebbe: l'importante oggi [illegible] [illegible] un rapporto esperto con l'informazione. [illegible] fondo, neppure l'Unità è più organo di pds».

Flash era stata fondata dal pci [illegible] affidata in gestione a Casadei. Nell'83, Casadei stesso l'acquistò, [illegible] [illegible] venderla [illegible] società Futura. Nell'89 l'emittente, in gravi difficoltà, passò ad una società posseduta al [illegible] per cento da Area, agenzia [illegible] [illegible] nazionale legata all'Unipol Assicurazioni. Ma Area, con sede a Roma, non è riuscita a rimpannucciare un bilancio in cronico affanno.

Per il ritorno [illegible] Casadei - che già possiede [illegible]a piccola quota dell'attuale gestione - non [illegible] sarà un formale trasferimento di azioni da Area alla «cordata torinese»: la legge Mammì-Vizzini sulle concessioni radiotelevisive blocca per 4 anni i passaggi di proprietà. Per ora verrà creata una [illegible] società con [illegible] compito [illegible] [illegible] le iniziative promozionali e culturali»: un ingresso soft, in attesa del [illegible]bio della guardia ufficiale. Scaduti i termini di legge, Casadei e soci avranno pagato i debiti e diventeranno padroni a tutti gli effetti.

Una specie di leasing, che [illegible] dovrebbe scontentare nessuno. Neppure i deejay, [illegible] forza di Flash: Casadei li ha convocati, ha garantito il rispetto della linea artistica [illegible] - aspetto non trascurabile - i compensi ai collaboratori. Una bella abitudine che rischiava [illegible] cadere in disuso.

Luciano Casadei

[illegible]

Oggi primo fascicolo

[illegible] di Torino in omaggio con La Stampa

Con «Torino colonia romana» comincia oggi il viaggio dentro la storia della città, [illegible] in [illegible] [illegible] settimanali coordinata [illegible] [illegible] [illegible] e pubblicata da Elio Sellino Editore. [illegible] Stampa partecipa all'iniziativa, anticipando gratuitamente [illegible] [illegible] capitoli che comporranno [illegible] [illegible] e propria enciclopedia in 10 volumi, tremila pagine in tutto, in cui trovare risposta a ogni domanda [illegible] Torino e i [illegible] personaggi [illegible] origini ai giorni nostri. Il secondo fascicolo sarà dato in omaggio con il giornale di domani, il terzo, giovedì. E altrettanto avverrà ogni martedì, mercoledì e giovedì per le successive sette settimane, mentre il giovedì saranno in vendita i fascicoli della Sellino.

Il prog[illegible] [illegible] presentato oggi alle 17,30 al Piccolo Regio (ingresso gratuito) dal direttore de «La Stampa», Paolo Mieli, presenti Valerio Castronovo e l'editore Sellino.

Le rivelazioni di Cossiga sul '48: parlano gli ex dirigenti dello scudocrociato

I mitra dei partigiani dc

«Il clima era teso, ma il partito non ha mai avuto gruppi armati»

Silvio Geuna (a sinistra): era la dc a organizzare i gruppi armati
Giuseppe Costamagna (sopra): capisco Cossiga, non la nulla

(a fianco): per un certo periodo quando andavamo tardi ad attaccare manifesti, per difenderci da eventuali attacchi di avversari ci scortavano i ragazzi Libertas che facevano lotta giapponese. Ma a mani nude

«I carabinieri? Saremmo ricorsi a loro per avere un centro logistico»

Secondo il presidente Cossiga nel '48, durante l'aspra campagna elettorale che precedette il voto del 18 aprile, gruppi di aderenti alla democrazia cristiana si organizzarono in armi per contrastare un eventuale colpo di Stato comunista. A Torino, roccaforte del movimento operaio e medaglia d'oro della Resistenza, esisteva un fenomeno analogo? Anche qui militanti dc aspettavano i risultati del voto pronti in caso di golpe a imbracciare il fucile?

Categorico Silvio Geuna (partigiano, unico superstite del processo che portò alla fucilazione, al Martinetto, del primo comitato di Liberazione): «Non era la dc a organizzare i gruppi armati. Io e altri partigiani delle formazioni autonome eravamo rimasti in collegamento anche dopo il 25 aprile perché sapevamo che i partigiani comunisti erano armati». E le armi le avevate? «C'erano ancora quelle della Resistenza, io avevo il mio mitra». E i Carabinieri - cosa sostiene Cossiga - vi aiutavano? «In caso di necessità ci saremmo appoggiati a loro per avere un sistema logistico e non andare in ordine sparso».

Per Giuseppe Costamagna, nel dopoguerra uno i fondatori della dc torinese, la sorpresa è grande: «Non capisco Cossiga, non mi risulta nulla. Allora non ero l'ultimo arrivato, ma non sapevo niente né di mitra né di gruppi armati». Forse i gruppi erano di partigiani autonomi? «Ero un autonomo anch'io ma dopo la Liberazione non ho avuto alcun rapporto con gli ex compagni». In quella rovente primavera segretario provinciale della dc torinese era Ennio Pistoi, un partigiano prestigioso. Di quegli anni ricorda il clima di scontro anche molto duro, ma escludo che nelle sedi democristiane ci fossero armi.

Dice: «C'erano giovani ex partigiani cattolici pronti a difendersi in caso di colpo di stato mettendosi a disposizione delle autorità costituite; loro ci avrebbero dato le armi necessarie. Noi avevamo in piedi una rete informativa sui movimenti degli altri e mantenevamo dei contatti con generali dell'esercito di sicuro passato partigiano». E nelle sezioni qual era il clima, che cosa si temeva e aspettava dal responso delle urne? Luciano Minola era segretario della sezione di Vanchiglia: «Si lottava duramente per strapparsi i voti: se il pci avesse vinto eravamo pronti a batterci, ma senza armi».

Maurizio Puddu, allora giovanissimo militante in Regio Parco, ricorda i racconti sulle armi custodite dai partigiani di ogni colore. «Me ne so quanto ne fosse di vero e quanto di immaginario; io armi ne ho mai viste. Rammento il clima molto duro; per un certo periodo quando andavamo la sera tardi ad attaccare manifesti, per difenderci da eventuali attacchi di avversari, ci scortavano i ragazzi della Libertas che facevano lotta giapponese, erano a mani nude».

Dopo l'esperienza partigiana nei Gruppi di difesa della donna Anna Rosa Gallesio Girola era diventata una attivista democristiana. «Si diceva allora che i partigiani non volessero consegnare le armi, ma niente di più. Mitra, fucili e bombe a casa nostra non c'erano. Ricordo i comizi difficilissimi, le urla, i fischi, mio fratello che mi difendeva». Il dottor Renato Valente, partigiano Gl, allora aderente ai gruppi giovanili della sezione 11ª di via delle Orfane ride: «No, armi no. Un brutto clima, quello sì. Ricordo che dopo la vittoria del 18 aprile abbiamo festeggiato, ma il mio responsabile mi chiama: il mio responsabile e mi dice: "Tutti in sezione perché si temono disordini". Vado e mi ritrovo con altri tre, stiamo lì fino a mezzanotte e poi a casa».

Ecco la testimonianza del professor Lorenzo Burzio, partigiano, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo: «I fatti esposti dal presidente nella loro brutalità possono essere veri: c'erano due schieramenti contrapposti che avevano paura uno dell'altro». Ricorda: «Il 19 aprile ho dormito fuori casa; temevo che il Fronte vincesse». Aggiunge: «Forse frange di partigiani autonomi (i più anticomunisti) e gruppi legati al Movimento avanguardia cattolica di Milano (il cui slogan era "Cristo è morte") possono essersi organizzati. Si può usare una metafora: di fronte al pericolo di raffreddore ci si procura l'aspirina».

Marina Cassi

C'è la legge, manca il regolamento

Dall'estate scorsa sono bloccati anche ampliamenti e trasferimenti di bar

Bar e ristoranti licenze bloccate

Al suo apparire, la legge del agosto '91 («Nuove norme sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi») era stata giudicata «moderna e innovativa». Ma non essendoci a tutt'oggi il regolamento di applicazione, lontano da venire, né tanto meno disposizioni transitorie, la legge ha bloccato completamente il settore dei bar e dei ristoranti.

Dalla scorsa estate non possono esserci né nuove aperture, né trasferimenti, né modifiche, neppure ampliamento di locali. Situazione imbalsamata. Del disagio della categoria si è fatto interprete il consigliere provinciale dc Osvaldo Napoli, anche nel ruolo di sindaco del Comune di Giaveno, vittima - come tutti - delle proteste degli esercenti.

In un'interrogazione all'assessore al Commercio, il consigliere chiede di conoscere quali iniziative vengono assunte per richiamare l'attenzione del governo e del ministro dell'Industria sulle problematiche derivanti dalla mancata applicazione della legge 287.

Ci vorrà un anno

Spiega Napoli: «Nessuna nuova autorizzazione e nessun parere al rilascio di licenze potranno essere emessi dal sindaco o dalle commissioni fin quando non verrà pubblicato il regolamento di esecuzione e non verranno espletati gli adempimenti procedurali previsti dai due commi dell'articolo 3, cioè l'emanazione delle direttive generali del ministero dell'Industria, la fissazione da parte della Regione dei criteri e dei parametri per determinare il numero delle autorizzazioni rilasciabili nelle aree interessate, e l'individuazione delle condizioni per il loro rilascio. Mi sono informato a Roma presso il ministero e mi è sembrato di capire che per un anno tutto rimarrà bloccato».

«E' evidente - aggiunge Napoli - che la situazione è molto preoccupante per i sindaci: non possono applicare la vecchia normativa e, in difetto della nuova, si trovano a fronteggiare richieste di cittadini sempre più numerose e pressanti. Non è possibile, almeno provvisoriamente, consentire le autorizzazioni sulla base delle norme preesistenti?».

Maggiori

All'Epat (l'Associazione dei pubblici esercenti) confermano che la legge è positiva per l'assetto più ordinato e organico che vuole dare alla categoria, perché presuppone un maggiore controllo delle attività, una più specifica e qualificata professionalità degli esercenti, una programmazione più controllata e più rigida.

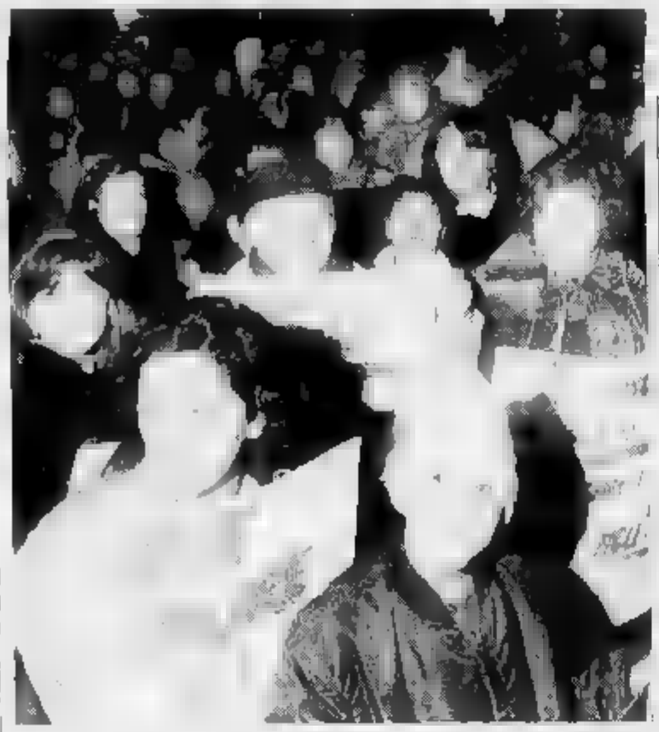
In Comune, all'assessorato al Commercio, sono ottanta le licenze ferme: ventuno nuove aperture, cinque trasferimenti di sede, quaranta modificazioni, quattordici ampliamenti di locali.

«Quello dei trasferimenti è il problema più grave: prima era quasi automatico quando l'esercizio si spostava di poco. Adesso, malgrado la nostra buona volontà, è tutto bloccato. C'è da sperare che questo regolamento non sia come quello sulla Sanità, che per venire alla luce ci mise 14 anni».

Bisio

Nuova protesta dei genitori per la «stangata» sulle refezioni scolastiche, oggi la giunta riesaminerà le tariffe

Caro-mense, retromarcia dopo la rivolta



Dopo la manifestazione davanti al Comune i genitori si sono riuniti in assemblea

Gli aumenti tornano in discussione

Papà e mamme, tanti bambini, oltre 1500 persone, hanno gridato davanti al Municipio il loro rifiuto contro il rincaro delle rette di asili nido e delle refezioni delle materne e delle elementari. Delegazioni delle scuole, dalle circoscrizioni hanno ripetuto una manifestazione di protesta già fatta più volte nei mesi scorsi. Traffico bloccato, momenti di tensione in attesa che una rappresentanza del coordinamento genitori fosse ricevuta dal sindaco pro tempore Furnari e dagli assessori (Provvisiero, Bracco, Marzano, Larro, Deorsola) firmatari della delibera che aumenta le tariffe da febbraio.

E' trascorsa un'ora prima che il gruppo potesse salire nella sala delle riunioni dove si sono presentati all'incontro soltanto l'assessore Provvisiero e il pro sindaco Furnari. Erano presenti anche i consiglieri comunali del pds (che hanno sollecitato la sospensione del provvedimento in attesa che il Comune esca dalla crisi), di rifondazione, liste verde, lega nord Piemont. La dc chiederà di rivedere le fasce di reddito.

«Sono stati invitati all'incontro con un telegramma tutti gli assessori coinvolti negli aumenti, dove sono gli altri? Desideriamo sapere se c'è qualche cambiamento in vista dopo le proteste di dicembre» ha domandato il portavoce delle famiglie. L'assessore Provvisiero: «Forse gli altri avevano impegni, non so dove siano. La delibera che prevede gli aumenti rispetta la legge finanziaria che impone il 36% di recupero spesa sui servizi a richiesta individuale. Ci rendiamo conto di chiedere un sacrificio, ma è tempo di capire che non si può più fare conto sul servizio assistenziale per tutti».

La risposta non è piaciuta: «Sacrificio a balzello? Queste risposte sono le stesse di un tempo fa. Le altre città, Milano compresa, hanno maggior rispetto per le esigenze sociali della scuola». Provvisiero: «Non posso dirvi qualcosa di diverso. E' una questione complessiva di bilancio». Il pro sindaco Furnari: «Posso soltanto promettere che domani (n.d.r. oggi) in giunta riesamineremo la questione».

La risposta l'hanno data subito i genitori: «Trasferiamo immediatamente la protesta di fronte alla prefettura per denunciare il nostro rifiuto». Prima di andarsene per raggiungere in corteo piazza Castello hanno consegnato una petizione con duemila firme.

L'agitazione è continuata senza un programma in parte stabilito (sciopero della mensa a scacchiera, si mangia il panino preparato dalla mamma, bimbi a casa il 21 gennaio) e in base a quanto verrà concordato questa sera dall'assemblea convocata alle 20,30 al cinema Ambra in via Chiesa della Salute 77. Il coordinamento genitori ha chiesto la solidarietà dei sindacati confederali ai quali suggerisce uno sciopero generale in coincidenza del 21 marzo contro i tagli imposti dalla finanziaria.

Valabrega

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 14 Gennaio

Sul Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est. Visibilità ridotta dopo il tramonto per foschie dense e nebbie fitte. In parziale diradamento nelle ore centrali della giornata

IERI

TEMPERATURE		PRESSIONE	
MASSIMA	7,9	MASSIMA 5,5	-5,4
MINIMA	-1,6		1031 hPa
MEDIA	1,4	UMIDITA'	100%

del mese (Caselle)

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983	Nelle ultime 24	0 mm
MINIMA	-16,8	19 gennaio 1945	Totale di questo mese	14,8 mm
			Media (1981-1990)	26,7
UN ANNO FA			Totale di questo anno	14,8
MASSIMA	6,8	Minima 3,1		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonto alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 (ora del giorno successivo) alle ore 3 e 25 minuti

- Luna nuova 4 gennaio ore 24
- Primo quarto 13 gennaio ore 4
- Luna piena 19 gennaio ore 22
- Ultimo quarto 26 gennaio ore 8

MERCURIO: invisibile perché immerso nei bagliori del Sole

VENERE: è poi antemeridiana, la mattina presto - l'ultima a scomparire

MARTE: teoricamente visibile al mattino nella Chioma di Berenice

GIOVE: la sua distanza da noi che è in aumento, ascende a 706 milioni di km

SATURNO: è prossimo alla congiunzione australe del Capricorno

IL FENOMENO: questa sera dalle 21 30 alle 24 eclisse di Sole se Giove, provocata dall'interposizione Cassini il pianeta da quello scoperto da Galileo

Specchio dei tempi

«E se il Comune risparmiasse un altro costoso concorso?» - «Amare gli animali non è tenersi in casa un pitone» - «A Torre Pellice si ostacola il museo della bambola» - In vacanza anche i bibliotecari

Un lettore ci scrive:

«Contro sprechi e soprusi vorrei segnalare una proposta che potrebbe forse consentire un risparmio al Comune di qualche miliardo. Sono uno dei quarantamila [illegible] avendo partecipato al concorso di Addetto Amministrativo presso il Comune di Torino sono ancora inserito nelle liste di graduatoria nella speranza di una chiamata.

«Anche se la carenza di organico ed i nuovi pensionamenti (egoisticamente) facevano ben sperare in una risoluzione positiva, per una serie di inconvenienti (in ultimo la legge Finanziaria che limita le assunzioni) le attese sono state vanificate.

«La mia segnalazione ha come unico scopo quello di chiedere il prolungamento della validità di tale graduatoria (in scadenza il 19/02/92) per far sperare chi, come me, si trova in una posizione di attesa ed al tempo stesso di evitare di ripetere un altro concorso il cui esito non sarebbe indifferente.

«Al riguardo sembra proprio, da notizie di corridoio tuttavia non confermato, vista la futura carenza di organico, che ci sia già l'intenzione di organizzare un altro concorso».

Segue la firma

La Lega Antivivisezione ci scrive:

«Siamo rimasti spiacevolmente stupiti dal tono dell'articolo col titolo "In casa, un pitone per amico" da cui risulterebbe che chi tiene animali esotici è un amante degli animali. Un animale è parte integrante di una comunità di esseri, in cui occupa una certa posizione spaziale e si trova ad un certo livello della catena alimentare, cioè mangia certi organismi ed è mangiato da altri, di diurno o notturno.

«Grazie a queste caratteristiche peculiari della sua specie, che si formano in una precisa nicchia ecologica, riesce a sopravvivere. Le sue forme, le sue dimensioni, il suo colore, la sua voce, il suo comportamento sono tutti in relazione all'ambiente in cui vive. Allora che senso ha metterlo in gabbia ed osservare tutte queste caratteristiche come fossero fine a se stesse?

«Negli zoo come in questi giardini privati si è fraintesa la vita naturale, traendone informazioni distorte, confondendo quanto siamo riusciti a fare della nostra vita: un bagaglio di nevrosi, falsi bisogni, tristezza inalienabile, follia appena contenuta, svilimento, dedicazione, violenza. Questa violenza è sempre stata esercitata dall'uomo (soprattutto occidentale) sulla natura, sui viventi più fragili. Se ci sentiremo un po' di più parte di una esperienza globale dell'universo e del sacro, saremo forse meno dominati dal potere, dalla cupidigia che ci caratterizza.

«Non dimentichiamo che al secondo posto della graduatoria dei traffici illeciti c'è il commercio clandestino di animali esotici e dei loro derivati.

«Amare gli animali è ben altro che portarsi in casa un pitone, un leone o un coccodrillo, ma è per esempio adottare un cane o un gatto abbandonati».

Marco Francone

Il sindaco di Torre Pellice ci scrive:

«In relazione alla lettera concernente il museo della bambola "Piccolo mondo antico" a Torre Pellice si precisa, unitamente al proprietario della collezione, che i locali, a suo tempo previsti per il museo, avevano avuto la regolare concessione edilizia per la ristrutturazione. Tali locali, per motivi diversi, non sono stati successivamente utilizzati per il museo.

«Si coglie l'occasione per far presente che l'Amministrazione Comunale è particolarmente favorevole all'iniziativa che il collezionista ha privatamente promosso a totale suo carico e che, per quanto di competenza del Comune, non si sono certamente frapposti ostacoli né frapporranno anche in vista un possibile futuro ampliamento».

Marco Armand Hugon

Un lettore ci scrive:

«Venerdì 3 gennaio verso le ore 17 sono andato alla biblioteca civica di Torino: dovevo consultare alcuni testi e pensavo di fare un paio d'ore a disposizione per farlo con tranquillità, dato che l'orario di chiusura è fissato alle ore 19,45.

«Invece, ho avuto la sgradita sorpresa di trovare tutto sprangato; un cartello sulla porta avvertiva che, da Natale fino all'Epifania, la biblioteca anticipava la chiusura al primo pomeriggio. Ora, io capisco che tutti abbiamo voglia di vacanze; e che queste siano sacrosante. Ma nel novero dei servizi pubblici importanti (a la biblioteca lo è) non si possono proprio trovare soluzioni che non penalizzino chi invece lavora?».

Carlo Molinaro

Dal Piemonte parte un'iniziativa nazionale dopo i «tagli» dell'Olivetti

«Salviamo il polo informatico»

Da Andreotti le regioni coinvolte
E' allarme anche per la crisi Skf

Mercato del lavoro sotto pressione in Piemonte: Olivetti, Skf, Pirelli più decine di piccole industrie dell'indotto metalmeccanico accusano i pesanti contraccolpi della crisi. Ieri il responsabile delle relazioni industriali dell'azienda Ivrea, Giorgio Arona, ha illustrato al presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e all'assessore Lavoro Giuseppe Cerchio il piano aziendale che prevede la chiusura dello stabilimento di Crema, l'allontanamento 200 unità della Teknecomp, di 450 unità dal settore commerciale e di 700 impiegati del settore servizi centrali per un totale di 2500 dipendenti, più del dieci per cento delle forze lavoro del gruppo; la situazione è grave nell'eporediese in quanto interessati misure di ristrutturazione migliaio di persone. Il dirigente dell'Olivetti ha sottolineato mancanza di un polo nazionale dell'informatica e quindi le mancate commesse per l'informatizzazione dei servizi pubblici abbia accentuato la crisi.

Quale la risposta della Regione? Spiegano Brizio e Cerchio: «Oggi alla conferenza con lo Stato chiederemo alle altre Regioni interessate alla vertenza, Lombardia, Toscana e Campania, di intraprendere con un'azione comune per affrontare i problemi con il governo, in una posizione di forza».

Mobilitati anche i segretari generali dei sindacati metalmeccanici Fiom, Fim e Uilm. Vigevani, Italia e Lotito hanno ieri scritto lettera Andreotti chiedendogli un «incontro urgente» per confrontarsi sulla possibilità avviare una politica a sostegno settore informatico.

Ieri anche i dipendenti della Skf di Villar Perosa hanno scioperato per due L'azienda denuncia un'eccedenza oltre 450 dipendenti di cui circa 300 nel Pinerolese. Al corteo, che è sfilato per le strade del centro, si sono associati cittadini, sindaco amministratori pubblici.

Tensioni anche alla Pirelli di Settimo dove non è stata ancora risolta la vicenda dei prepensionamenti (32 su 120 ammessi). Negli ultimi quindici giorni una ventina di aziende hanno denunciato eccedenze per un migliaio di dipendenti ma unità a rischio in Piemonte sarebbero circa 10 mila.

Intanto per la Olivetti e la Skf (oggi riprendono le trattative) annunciate nuove agitazioni: sciopero generale a Villar Perosa, domani; giovedì sciopero alla Olivetti di Crema, oggi a Pozzuoli e Scarmagno; domani si fermeranno gli altri stabilimenti del Canavese.

Anche i segretari generali dei metalmeccanici hanno sollecitato incontro con il governo

Si mobilitano 18 sindaci

L'hinterland teme il tracollo
«Ci giochiamo tutto in 2 anni»

E' stata una radiografia preoccupante quella tracciata ieri pomeriggio a Moncalieri dai rappresentanti di diciotto Comuni della cintura Sud di Torino (da Moncalieri a Cambiano, da Vinovo a Riva Chieri) che stanno attraversando forte crisi occupazionale. Sindaci (soltanto in parte erano dei Comuni interessati) hanno discusso delle possibili linee intervento per affrontare la crisi.

Presente l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, gli amministratori si sono trovati d'accordo nel giudicare «drammatica» una situazione che «riflette comunque malessere diffuso nell'intera provincia»: 13 mila ore di integrazione autorizzate nel '90, ben milioni di ore nel '91.

Quali possibilità ci sono per scongiurare peggio? Tra le linee principali, evidenziate in particolare dall'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio, dal consigliere regionale psi Tapparo e dal rappresentante dell'Api, Giuseppe Aghemo: unire le forze dei singoli enti locali; dare maggiore autonomia economica azione ai Comuni; diversificare l'apparato produttivo, riqualificando il personale in esubero per e più piccole aziende.

Ed è proprio nel proposito di «unire le singole forze» che il coordinamento dei Comuni ha trovato l'unica via d'uscita: «E' in elaborare prima di tutto dati precisi sulla situazione occupazionale nelle singole realtà, poi definire un progetto grado di impiegare i miliardi stanziati a livello regionale per il recupero delle aree in crisi e il finanziamento a fondo perduto delle piccole imprese. bisogna muoversi entro i due anni» dice l'assessore Cerchio.

Esposti a simbolo dell'intera crisi, i dati riguardanti una delle circoscrizioni presenti al dibattito: nei comuni di Moncalieri, La Loggia, Trofarello, Nichelino, Candiolo, None e Vinovo gli iscritti al collocamento sono cresciuti del 14 per cento soltanto nell'ultimo anno, quando soltanto persone sono state avviate al mondo del lavoro rispetto alle 4200 del .

«In questo panorama - concordano i sindaci e gli assessori - integrazione e mobilità incontrollate diventano fatali». [m. s.]

Pessione: un uomo di 79 anni travolto dal «Pendolino». Identificato solo a tarda sera, quando si scopre la verità

Folle massacra la moglie, poi si uccide

La donna, colpita a martellate, è in fin di vita alle Molinette

Il giallo sull'identità di un uomo anziano maciullato, senza alcun documento addosso, accanto ai binari della ferrovia, poco distante dalla stazione di Pessione ieri mattina, è durato soltanto poche ore. Nel primo pomeriggio, Katia Ramus, un'impiegata della Martini e Rossi di Pessione, insospettita dal silenzio della madre Giulia, 59 anni, via Verga 5, che non aveva risposto telefono, è recata nella sua abitazione e ha trovato donna sotto un lenzuolo macchiato sangue nella camera da letto.

Giulia aveva numerose ferite al capo, non era in grado di parlare ma ai sanitari dell'ospedale di Chieri, dove è stata trasportata dall'ambulanza chiamata dalla figlia, ha mormorato: «Quel martello... mi ha fatto male, mi voleva ammazzare». Katia Ramus ha così potuto identificare l'autore del tentato omicidio nel patrigno, Cesare Fasano, anni, agricoltore, l'uomo che risposato seconde nozze sua madre che dopo folle gesto - pensando di averla uccisa la moglie - si è tolto la vita gettandosi sotto Pendolino delle 6,40.

In questa casa l'altra notte si è scatenata dell'agricoltore suicida

Katia Ramus telefonato sua madre la prima volta ieri alle 9 e non rispose. Ha riprovato più tardi alle 11. La madre doveva sottoporsi ad una visita medica ma il medico non l'aveva vista.

Ha spiegato la giovane donna: «Appena in ditta mi detto che uomo era stato investito treno, non si sapeva chi era. La notizia mi ha colpito ma soltanto più tardi sono stata in grado ricollegarla a quanto era accaduto a mia madre. Poco dopo le due ho chiamato mia zia, e assieme siamo andate in via Verga, nell'abitazione mia madre. La macchina Cesare, patrigno, era posteggiata poco distante. Al piano terreno non c'era un mobile un martello sporco di sangue mi ha fatto rabbrividire, ho avuto presentimento. Siamo salite primo piano. Sono entrata nella camera letto. C'era corpo sotto lenzuolo macchiato di sangue: quello di mia madre. Mi precipitata accanto a lei, non era in grado di parlare. Ho chiamato l'ambulanza e l'abbiamo portata all'ospedale di Chieri».

Ancora sotto choc, Katia Ramus fatica a mettere insieme i tasselli del dramma che l'ha colpita: medici detto che caduta dalle scale. Ma c'erano troppe ferite capo, davanti, sopra l'arco sopracciliare un colpo le ha quasi sfondato la testa dietro, dappertutto. Ho cercato di parlarle: "Mamma, dimmi che cosa ti è capitato, dov'è Cesare?". E' stato allora che lei fiã detto: «Mi ha fatto tanto male quel martello...gridava che voleva uccidermi...". Deve stamani all'alba. Dopo averla colpita deve accanto lei a lungo. Poi uscito. Mi hanno detto che pullman linea ha quasi investito un uomo. Doveva essere lui, proseguito fino alla stazione, si è messo a camminare lungo i binari finché arrivato il Pendolino, che l'ha travolto».

«Non li ho mai sentiti litigare - ha detto Roberto Remolif, vicino due - come potuto succedere?». Giulia Ramus gravissima, I sanitari l'hanno sottoposta ad una tac. Hanno detto: «Bisogna operarla, rimuovere i frammenti e soltanto dopo si potrà sciogliere la prognosi».

Cambia il direttivo

Raffaele Costa segretario del pli regionale

Raffaele Costa il nuovo segretario pli piemontese. Lo ha designato il comitato regionale che ha rinnovato direttivo. Presidente è stato eletto Filippo Arrigo Torino, vicepresidenti Vito Cumo di Alessandria e Giovanni Rostagno di Asti.

L'on. Raffaele Costa, cuneese di Mondovì, è presidente della Commissione difesa della Camera e succede nella carica segretario al biellese Corrado Mosca. Vicesegretario vicario è stato nominato Mario Dolando di Torino. Vicesegretari Marco Pasqualin di Novara, Guido Viale di Mondovì ed Enrico Orsini di Torino.

«Cercheremo ottenere dei piemontesi precise battaglie - ha dichiarato Costa dopo l'elezione a segretario regionale - in primo luogo chiedendo allo Stato di pagare i debiti verso il Piemonte e i per finanziare il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona».

SAPER SPENDERE

Tra le sorprese in tv il rubino orientale

«DA anni lo voglio e quest'anno me la comprerò» è l'inizio della lettera.

Il desiderio di Emma «non è piccolo piccolo», è convinta di farcela «naturalmente l'aiuto di mio marito, visto che lavoriamo tutti e due, gari eliminando dai nostri programmi i viaggi di vacanza all'estero per due anni». Lei è assidua spettatrice di vendite e aste televisive di pietre preziose e gioielli e questo «deriva il mio desiderio e la mia conoscenza».

Precisa: «Mi piacciono i rubini e ho sentito più volte parlare di rubini orientali, pù alcuni definiti thailandesi. Devo quindi preferire un rubino orientale?».

Alle vendite e alle aste televisive non sempre le informazioni (e talvolta, come abbiamo pubblicato in passato, nemmeno le quotazioni oltre al rischio - si è già verificato - di avere messo all'incanto anche oggetti di dubbia provenienza).

Il dottor Sergio Valle, esperto in gioielli e perito del tribunale, si rifà a un articolo della rivista «Scienza delle gemme» diretta da Edmondo Leone, uno dei massimi esperti in questo campo: «L'aggettivo orientale che segue la qualità e la varietà del minerale serve a identificare alcuna gemma in particolare, ma veniva e viene utilizzato spesso per affascinare l'acquirente circa le proprietà di trasparenza, brillantezza e colore della pietra».

Continua Della Valle: «La stessa rivista rileva che talvolta è però necessario mettersi nei panni del venditore che ha che fare con una certa clientela particolarmente ignorante (nel senso latino termine, cioè che non conosce e non sa) e per questo motivo si continua a utilizzare terminologia antiquata e inadeguata.

«Certamente, anche chi vende attraverso piccolo schermo dovrebbe esprimersi in termini corretti, mentre parlare di rubino orientale è una grave inesattezza in cui è caduta una trasmissione televisiva venditori di Valenza».

L'esperto spiega: «Il rubino è la varietà di corindone di maggior pregio e il nome deriva dal latino "rubrum". Il colore varia rosso vermiglio infuocato violaceo con un'infinità sfumature ed anche nella stessa pietra possono essere presenti diverse sfumature che rendono ancora più difficile la valutazione. A proposito di corretta dizione ricordiamo che se il colore è troppo chiaro non si parla di rubino ma di corindone rosa e, tende al giallo, di corindone giallo. Inoltre, nel linguaggio commerciale è accettata dizione "zaffiro rosa" e "zaffiro giallo" perché la parola corindone è sconosciuta alla clientela e il termine "zaffiro" ha maggior richiamo (anche lo zaffiro appartiene al gruppo mineralogico del corindone).

«I rubini di colore rosso vivace, molto pregiati, provengono dalla Birmania, ma sono rarissimi; quelli della Thailandia sono, in genere, di colore tendente al violaceo (sono maggiore delle pietre oggi sui mercati internazionali). Ma talvolta citare giacimento di provenienza un luogo comune: quando una pietra preziosa è considerata bella, ottima brillantezza, trasparenza saturazione di colore ha poca importanza conoscenza della miniera da cui è stata . Tanto più quando un gemmologo di fama scrive che "non esiste certezza sul giacimento di provenienza" ci si rende conto che alcune affermazioni non hanno grande fondamento».

quanto dovrà spendere la lettrice per un «rubino»? Nessuna quotazione e nessun valore indicativi possibili: ogni pietra caratteristiche di luce e colore oltre che caratura che ne determinano il valore. E Sergio Valle dubbi: «I rubini di grande qualità hanno ormai prezzi d'affezione totalmente inaccessibili alla maggioranza clienti». Dà un consiglio: «Vi sono però molte altre pietre di qualità buona e discreta che potranno essere esaminate dalla persona interessata l'aiuto del gioielliere di fiducia».

PROPOSTE
ABBIGLIAMENTO
SALDI
sconti dal 20% al 50%
MONCALIERI
Via S. Martino 19 - Tel. 640.7560
Aut. legge 287

INGLESE
Vieni alla BERLITZ
e cerca la "fascia fredda"
spenderai meno
TELEFONA OGGI
BERLITZ
Via Lagrange, 7 - Tel. 533.826
LA SCUOLA PIU' PRESTIGIOSA DEL MONDO

TAFFELLI
abbigliamento maschile
avvisa la spettabile clientela
che ha iniziato i
SALDI
Via Viotti - Torino - Tel. 543.813
EFFEDICI

L'Intimo in Saldo
MALIZIA, JOELLE
CHRISTIES,
Flavia
INTIMO DONNA E UOMO
Via Madama Cristina Tel. 6954157
Aut. Min. Legge

PALMA
C. G. Agnelli, 100 - Tel. 362.512
confezioni uomo
ha iniziato una
GRANDE VENDITA Fine
CAPPOTTI PURA LANA VERGINE 260.000
GIACCONI PURA LANA VERGINE 224.000
ABITI PURA LANA VERGINE
GIACCHE PURA LANA VERGINE 224.000
PANTALONI PURA LANA VERGINE 60.000
SPECIALISTI IN

SALDI SALDI SALDI
PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38 - TORINO - TEL. 011
VIA D ANNI 9 - TEL.
I VERI SALDI

I sette festeggiavano a Poirino un coscritto in partenza per la leva

Notte brava finita in cella

Condannati per la rissa coi carabinieri

Una cena tra amici, un'occasione per festeggiare un compagno, Walter Piatesi, classe 1972, che partiva per il Car, trasformata dai fumi dell'alcol in una rissa da Far West: parole grosse, pugni, spintoni, assalto finale alla caserma dei carabinieri di Poirino, arresti e inevitabile strascico giudiziario. Il processo ai sette protagonisti della maxirissa, comparsi ieri davanti al giudici della quarta sezione del tribunale (presidente Quaini), si è concluso con altrettante condanne da due a dieci mesi di reclusione per i reati di oltraggio, violenza, danneggiamento e lesioni.

I fratelli Walter e Germano Piatesi, e Pietro Carè, difesi dall'avvocato Mina, hanno patteggiato la pena: dieci mesi per Walter Piatesi e Carè, sei mesi a Germano Piatesi. Gli altri quattro imputati, difesi dagli avvocati Bonati e Fierro, hanno scelto il rito ordinario: Paolo Bartucci è stato condannato a 8 mesi di reclusione, Domenico Carè a 5 mesi, i fratelli Giuseppe e Giovanni Di Fazio, a 8 mesi di reclusione.

L'allegra cena era cominciata con un aperitivo al bar ed era continuata con la cena d'addio al ristorante Crai Primavera di Poirino, per una festa d'addio a Walter Piatesi, in partenza per il Car di Casale Monferrato. All'uscita dal locale, poco prima della mezzanotte, gli schiamazzi della compagnia hanno infastidito gli abitanti della zona, provocando l'intervento dei carabinieri. E' bastata la richiesta di fornire le generalità per scatenare la bagarre.

I più scalmanati hanno circondato e preso a calci l'auto dei militari che stavano portando in caserma il festeggiato Walter Piatesi. Pietro Carè colpisce con una bottiglia un carabiniere, ferendolo di volto. I militari chiedono rinforzi mentre trascinano in caserma Walter Piatesi e Paolo Bartucci.

La tensione sale, gli arrestati fanno sbarramento e chiedono di liberarli. Sotto gli occhi attoniti di una piccola folla, i più esaltati prendono a calci e spallate il portone della caserma. Gli assalitori riescono a entrare ma vengono bloccati nel pianerottolo che dà sugli uffici. Temendo il peggio, i carabinieri escono e sparano in aria una raffica di mitra. Oltre ai due ragazzi già fermati, vengono bloccati gli altri cinque.

Ieri, al processo, i tre che hanno chiesto il patteggiamento hanno ammesso le proprie responsabilità. Paolo Bartucci e Domenico Carè hanno detto di aver partecipato alla rissa ma non all'aggressione ai carabinieri. I fratelli di Fazio: «Tornando a casa fummo attirati dalla folla davanti alla caserma. Scendemmo dall'auto per vedere che cosa stava capitando. Mio fratello fu colpito da un militare con il calcio della pistola, io reagii con uno spintone, fummo portati in caserma e poi portati in carcere».

I giudici hanno parzialmente accolto la loro versione, condannando i di Fazio per danneggiamento, Bartucci e Carè anche per l'aggressione ai militari.

[c. cer.]

Tre dei protagonisti della maxirissa conclusasi con l'assalto lo scorso luglio alla caserma di Poirino. A fianco, da destra Walter Piatesi (condannato a 10 mesi), il fratello **Germano** (6 mesi) e **Pietro** (10 mesi). Tutti e tre hanno preferito patteggiare

Per i controlli

Miliardi contro lo smog

Il ministero dell'Ambiente ha finanziato con 10 miliardi il progetto «Disia» (disinquinamento atmosferico), preparato dall'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte. Il costo del progetto è di 14 miliardi e 5 milioni. La differenza sarà coperta da enti locali, Usl e industrie private.

Il progetto prevede di realizzare in Torino città e nella cintura un efficace sistema di controllo sull'inquinamento dell'aria e sulla presenza del piombo. Alla Provincia, per potenziare la già esistente rete di controllo del territorio, sono stati assegnati 4 miliardi e 800 milioni. I 560 milioni serviranno per un'indagine sull'inquinamento acustico da traffico nell'area metropolitana.

Comune di Torino: per completare il sistema di osservazione del traffico e di controllo dell'inquinamento Roma ha assegnato 3 miliardi e 600 milioni. Altri 900 milioni serviranno per acquistare mezzi di trasporto elettrici, che saranno utilizzati dall'Amiat per la raccolta dei rifiuti.

Domani intanto arriva a Porta Nuova il «Treno verde» delle Ferrovie e della Lega ambiente, ma il pubblico potrà visitarlo solo giovedì. Il programma prevede controlli sull'inquinamento atmosferico con un laboratorio mobile e immediato risultato sulla qualità dell'aria.

Ci sarà anche il progetto «Tartaruga», una sfida fra bici, auto e auto, che dovranno percorrere un percorso obbligato. La novità è una mongolfiera (è un'iniziativa di tre specialisti dell'ambiente: Mino Rosso, Francesco Pacini, Carlo Cuttica), attuerà il progetto «Delta inquinamento»: cioè analisi a diverse altezze della cappa inquinante.

[g. dol.]

BIANCA & [illegible]LA

Olivero dal Papa e da Andreotti

Il responsabile del Servizio missionario giovanile Ernesto Olivero è stato ricevuto ieri dal Papa: nel corso dell'incontro gli ha consegnato una copia del filmato che testimonia gli incontri avuti negli scorsi mesi con i profughi del conflitto iracheno, ai quali si appresta a portare nuovi aiuti. Subito dopo Olivero si è recato a Palazzo Chigi, dove ha incontrato Giulio Andreotti. Anche il presidente del Consiglio dei ministri ha ricevuto in dono la videocassetta del Sermig, e ha confermato il suo appoggio all'iniziativa mettendo a disposizione dei volontari torinesi tre aerei militari che partiranno a breve alla volta di Amman, con un nuovo carico di alimentari e di altri generi di assistenza destinati ai poveri di quelle regioni.

Ritrovata la «rapita» undicenne

Si è risolta la vicenda di Marcella, 11 anni, la bambina «rapita» dai genitori naturali alla coppia che l'aveva in affidamento temporaneo. Ieri i carabinieri di Caselle hanno rintracciato la piccola e hanno convinto i genitori a restituirla. Lo «scambio» è avvenuto negli uffici del quartiere Regio Parco, dove era stato preparato l'appuntamento. Così ora Marcella è tornata dalla coppia che l'ha in «pre-adozione». Tra le due famiglie c'è stato un chiarimento rappacificatore sul futuro della fanciulla. Venerdì scorso Marcella era stata consegnata dal tribunale per i minori in affidamento «preadottivo» a una famiglia di Borgaro. Ma sabato la bimba era stata prelevata dai genitori naturali alle 13 all'uscita dalla scuola ed era scomparsa.

Delitto sul vagone, sesto arresto

Ancora un arresto, il sesto, per la morte di Zohair Maamar, 22 anni, il tunisino ucciso il 9 dicembre in un vagone merci abbandonato in un binario secondario dello scalo di Porta Nuova. Ieri gli agenti della polizia ferroviaria hanno fermato il connazionale della vittima Hachana Ben Alaieni, 20 anni. Gli uomini del vicequestore Dispenza lo hanno bloccato in un appartamento di viale Stelvio, a Milano.

Lezione su Giovanni Astengo

«Giovanni Astengo e l'esperienza urbanistica in Piemonte» è il tema della professoressa Agata Spaziante della facoltà di Architettura terrà al Castello del Valentino, viale Mattioli 39, inizio ore 15,30. Previsti interventi di docenti. E' una delle tre iniziative in programma per ricordare la cinquantennale attività del docente a cui è dedicata. La seconda è una mostra allestita dal 9 gennaio nella sala delle Colonne al Castello, la terza una tavola rotonda lunedì 13 a Palazzo Lascaris.

Dormiva su un'auto rubata

Arrestata due giorni fa ad Agrigento su una «500» risultata rubata mentre dormiva con un amico, Gabriella Agrò, 22 anni, studentessa in lettere, figlia di un alto dirigente dell'Intendenza di Finanza torinese, ieri ha patteggiato davanti al pretore di Agrigento di aver rubato l'auto solo per trascorrervi la notte in mancanza di un tetto. La ragazza è stata condannata ad una pena lieve (45 giorni di reclusione) per danneggiamento, per aver rotto il deflettore dell'utilitaria e aprire così lo sportello. Il compagno, Maurizio Vaiana, 26 anni, con precedenti per detenzione di stupefacenti, dovrà invece scontare agli arresti domiciliari tre mesi.

sono iniziati i...

Grandi Veri Saldi!

solo per 30 Giorni

... vieni da Pietro *marchisio*, e spendi la metà

• Mancelli Visone	da L. 3.600.000
• Giusche Visone	da L. 2.700.000
• 9/10 Visone	da L. 3.400.000
• Giusche marmotta	da L. 1.800.000
• Volpi bluefrost	da L. 2.600.000
• Volpi argentate	da L. 3.150.000
• Volpi Groenlandia	da L. 1.690.000
• Castorini	da L. 690.000
• Shearling originali	da L. 490.000
• Giubbotti	da L. 280.000

DILAZIONI FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI

A TORINO, DUE PUNTI VENDITA DOVE

i tuoi soldi valgono il doppio

VIA GARIBALDI 4
ang. V. XX Settembre - Tel. 43.61.485

VIA TRIPOLI 122
ang. V. [illegible] - Tel. 36.90.66

CAMBIA LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA

EFF. COM. L. 40

In Cassazione la violenza di Lessolo

Maura Jorio (a fianco), madre di Barbara, era stata processata con il marito Roberto Bizzini (a destra)

«Vere le accuse contro il padre»

Tutto da rifare nel processo contro Roberto Bizzini, il camionista di Lessolo accusato di aver violentato la figlia Barbara. Il procuratore generale della Repubblica di Torino, Silvio Pieri, ha impugnato la sentenza della corte d'appello che, il 27 novembre dell'anno scorso, assolse Bizzini. Per la Procura generale il proscioglimento sarebbe nato da una valutazione poco attenta dei fatti esposti durante il processo. A cominciare dai particolari dei rapporti sessuali tra padre e figlia che, i giudici d'appello ritennero del tutto insufficienti. Al contrario, per il procuratore Pieri, gli elementi raccolti dall'accusa sarebbero sufficienti: «Quelli mai menzionati dalla sarebbero stati taciuti soltanto per pudore, non perché impossibili da inventare».

Una parte della dichiarazione d'impugnazione riguarda anche le contraddizioni in cui Barbara sarebbe caduta durante l'interrogatorio nel processo d'appello. «Contraddizioni inesistenti in quanto la Bizzini non ha mai detto che le violenze carnali del padre si sarebbero limitate a cinque o episodi» annota il procuratore generale. In si tratterebbe di un errore di valutazione in cui sarebbe incorso prima il Tribunale di Ivrea e quindi i giudici di appello.

Il punto centrale del riguarda la violenza del padre sulla figlia per convincerla ad avere rapporti sessuali. I piccoli ricatti di Roberto Bizzini, le violenze psicologiche fatte di richieste continue sarebbero, secondo Pieri, una «grave forma di violenza» non tenuta, però, nella considerazione dai giudici della quarta sezione penale del tribunale di Torino. In entrambi i processi, Roberto Bizzini, si è sempre proclamato innocente: «Mia figlia si è inventato tutto - avrebbe sostenuto - forse Barbara si è voluta vendicare perché sempre stato un padre». A sue discolpa, però, non sarebbero mai stati portati elementi concreti, in grado di fugare tutti i dubbi.

L'iniziativa della Procura Generale riapre, dunque, questa vicenda, venuta alla luce nell'estate di due anni fa. La parola passa adesso alla Cassazione che dovrà pronunciare la sentenza definitiva. **(l. pol.)**

Nebbia e ghiaccio provocano numerosi incidenti

Si uccide sotto un Tir

A Moncalieri: sulla sua auto perde la vita un tecnico di Chieri
Tamponamento sulla tangenziale a Santena: 30 auto coinvolte

Nebbia e ghiaccio all'origine di alcuni incidenti avvenuti ieri sulle strade intorno a Torino. Sulla tangenziale, vicino a Santena, un maxi tamponamento ha coinvolto una trentina di auto. Un autista della Croce Rossa santenese, Loris Trimbolo, anni, è rimasto ferito mentre prestando i soccorsi.

A Moncalieri, nella zona industriale, poco prima delle 9, è avvenuto l'incidente più grave, costato la vita a un giovane tecnico di Chieri. Luciano Berruto, anni, via Alfieri 15, sposato, due figlie, si è schiantato con la propria Peugeot contro il rimorchio di un autotreno, guidato da Mario Rabino, 25 anni, San Damiano d'Asti. Luciano Berruto, secondo una prima ricostruzione, si sarebbe accorto improvvisamente dell'ostacolo, senza possibilità di frenata a causa dell'asfalto ghiacciato: avrebbe anche tentato di superare il Tir che, per accedere al cancello della fiat, si era spostato verso il centro della carreggiata. Il giovane tecnico è morto sul colpo: per estrarre il suo corpo dalle lamiere i vigili del fuoco hanno lavorato a lungo. Durante le operazioni di soccorso, rese difficili dalla nebbia, un furgone ha rischiato la sorte delle Peugeot: Domenico Moramarco, 32 anni, che era alla guida, ha urtato il rimorchio, ma non ha subito gravi danni.

Verso le 10, Giuseppina Sina, 21 anni, Moncalieri, è scontrata con la propria Lancia Beta contro un pulmino-frigo guidato da Isidoro Citteri, anni, di Como. Anche in questo caso lo scontro è stato causato dalla nebbia: i due, in direzioni opposte, viaggiavano a ridosso della mezzaria per la scarsa visibilità.

L'auto di Luciano Berruto (nel riquadro) si è accartocciata sotto il camion

Torino-Bardonecchia

Treni della neve da domenica le partenze

Partiranno domenica prossima i primi treni della neve organizzati dal Compartimento di Torino delle Fs e dalla società «Colomion» Bardonecchia. Ogni domenica un treno straordinario partirà alle da Porta Susa per raggiungere, fermate intermedie, il centro sciistico, alle 9,05. La sera, da Bardonecchia alle 17,15 e arrivo a Porta Susa alle 18,25. Con 43 mila lire (17 mila per chi non ha bisogno dello ski-pass) si ha diritto al biglietto di andata-ritorno.

A Pinerolo

L'ospedale scuola di «bon ton»

Gli infermieri dell'ospedale Agnelli di Pinerolo sono tornati sui banchi di scuola. Frequentano infatti un corso che ha lo scopo di migliorare il rapporto e l'approccio con i pazienti.

«A volte basta poco per far sentire meno a disagio chi è in ospedale - spiega il direttore sanitario, il professor Valerio Gai - un'informazione esauriente o una spiegazione sulle cure portano via poco tempo ma hanno una grande importanza sul paziente».

Farmacie chiuse

A Settimo vietato ammalarsi

Da Settimo, in treno, fino a Volpiano per acquistare una medicina urgente: tra andata e ritorno quattro ore di viaggio. E' successo domenica pomeriggio ad un pensionato, Luca Anfossi a Settimo, quasi mila abitanti, le otto farmacie tutte chiuse. «Applichiamo una disposizione regionale entrata in vigore il 1° gennaio - dicono all'Usl -. Stiamo raccogliendo le proteste per riesaminare eventualmente il provvedimento». La Regione ha stabilito che nelle con meno di farmacie, il sabato, la domenica e nelle ore notturne una sola deve rimanere aperta.

E' appunto il caso dell'Usl dove operano tredici farmacie, di cui otto a Settimo, due a Volpiano, due a Leinì e una a San Benigno. «E' un provvedimento che penalizza tutti i 75 mila abitanti dei quattro Comuni, ma soprattutto Settimo - dicono gli utenti -. Non è facile di notte, magari nella nebbia, andare a cercare la farmacia aperta in un altro Comune. E chi non possiede un'auto come fa?».

Per effetto dei nuovi turni gli abitanti di Settimo che di notte hanno bisogno di medicinali, almeno due giorni alla settimana, a volte anche tre, troveranno tutte le farmacie chiuse e dovranno rivolgersi altrove. «Ci rendiamo conto dei disagi agli utenti di Settimo - spiega il dottor Mario Quaglia della farmacia di via Leinì -. Per questo abbiamo deciso di garantire un servizio supplementare nel caso in cui per turno siano tutte chiuse: il sabato una aperta dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21,30, mentre alla domenica sarà aperta dalle 8,30 alle 12,30. Ma di notte non è proprio possibile garantire il servizio».

SPORT FLASH

Cross, bis di Pedrini nel trofeo regionale

Bis del russino Gianni Pedrini nel Trofeo regionale di campestre. Dopo il di Sanfront, il 34enne torinese si è imposto Cross Pellerina davanti al compagno di squadra Cesarò e al novarese Moro. Tra le donne, vittoria di Mauro Vicedell'Ina. Altri successi torinesi: Marika Mainelli (Sisport Snia) tra le juniores e Andrea Collino (Pinerolo) tra gli allievi.

Ciclocross, Dotta 7° negli Assoluti

Risultati secondo previsioni ai campionati italiani di ciclocross nel pantano della Malpensa. Fra i dilettanti Flavio Dotta ha colto un onorevole settimo posto, nonostante foratura iniziale. L'atleta Moncalieri comunque avuto la soddisfazione di precedere, nella gara open, Claudio Chiappucci, in difficoltà sul di gara allentato. Settimo posto anche per Davide De Col (Lucchesi-Rostese) nella prova degli allievi, mentre fra gli juniores Patrik Giovo, di Bricherasio, è finito dodicesimo.

Hockey Indoor: il

Pessima prestazione Cus Torino nella 3ª giornata della serie A dell'hockey indoor, a Milano. Conquistando solo punto due gare contro Cus Catania (5-5) e Cernusco (6-7), i cussini hanno rimesso in discussione la qualificazione alla poule-scudetto. Decisivo l'ultimo turno, sabato alle «Torrazza» torinese.

Pallavolo, primo ko per il

Prima sconfitta per il Summerti- Collegno, travolto in casa dall'Arona nello scontro di vertice girone B della D femminile. Il volley torinese resta rappresentato in campionati regionali da Pino (C2 masch.), Galup Mina (C2 femm.), San Paolo (D masch.), Folgore S. Mauro e Piossasco (D femm.).

AUCHAN

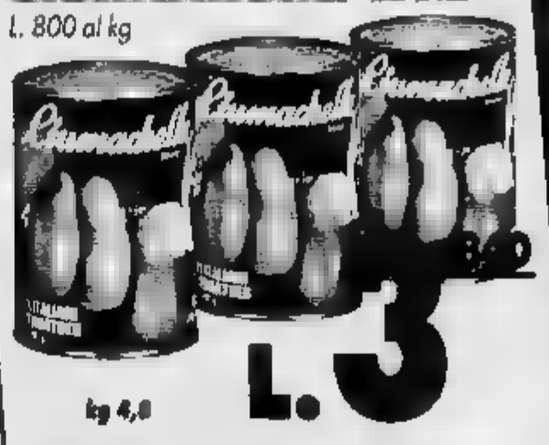
Yogurt Mandriot x4
alla frutta - L. 5.000 al kg
4 vasetti da gr 125

gr 500 L. 2.500

Banane Turbana

al kg L. 1.680

PIU' GUSTO...
Spezzatino magro bovino adulto conf. famiglia - al kg L. 9.900
Coscia rotonda bovino adulto pezzo intero - al kg L. 13.900
Petto di pollo TAGLIERE VERDE a fette - kg L. 11.800
Gallina TAGLIERE al kg L. 2.000
Ricotta fresca Piacentina - al kg L. 3.900
Mozzarella S. Lucia GALBANI L. 7.333 al kg - gr 300 L. 2.200
Pasta fresca NONNA AMELIA - agnolotti/panzerotti/cappelletti/tortellini L. 10.000 al kg - gr 250 L. 2.500
Pizze - cotte in forno a legna - surgelate L. 9.800 al kg - gr 500 L. 4.900
Arance tarocco al kg L. 1.980

Pelati Cirnachella x12
L. 800 al kg

kg 4,8 L. 3.840

Caffè Lavazza Qualità Rossa gr 250 x4

kg 1 L. 11.600

...PIU' RISPARMIO!
Pasta BARILLA L. 1.940 al kg - kg 2 L. 3.880
Dentifricio AQUAFRESH L. 12.300 al l - ml 300 L. 3.690
Intimo KARINZIA uomo/donna L. 16.450 al l - ml 200 L. 3.290
DASH fustino L. 3.104 al kg kg 4,8 L. 14.900
PERLANA liquido l 1 L. 4.990
Ammorbidente COCCOLINO L. 1.297 al l - l L. 5.190
Ammorbidente COCCOLINO lavanda L. 1.297 al l - l 4 L. 5.190
Birra METEOR 10 bottiglie da cl 25 L. 2.040 al l - l 2,5 L. 5.100
Vino TORRETTA ZAMARRA bianco/rosso/rosato - L. 1.140 al l - l 5 L. 5.700

VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

C.so Orbassano - Grugliasco - To
Tel. 011/3182132
Parcheggio 2.000 posti
Auchan FA GRANDE LA VITA

TEATRI

RAI, I DI TO- STAGIONE PUBBLICA 1991/92. Ciclo dei sabato». 5 Concerti al sabato pomeriggio ore 16,30 nel periodo 18 gennaio-28 marzo 1992. abbo-; al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10/13 - 15/17 Presso la Sede Regionale Rai via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel.: 810 4853/810.4961.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca : . Biglietto unico. Tel. 6569

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 W gli anni 60 e musica per tutti con l'orch. Exporter.
CLUB 84: ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti (Valida tessera «A Passo di danza»).
CLUB 84: questa sera ore «Liscio D.O.C.» Grobaudo e suà Orchestra
LA LUCCIOLA (corso Tortona 206): ore 15 Armando e il suo liscio. Ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 860.3443): Il Garden por
CHERRY CLUB: 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste. Tel. , via N. Fabrizi 71.
DA ROBY: ore 21 Cena con orchestra. 337.965 - 335.2603.
PATIO: tutte le 22 di- . Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 698.5383 - 874.084.
TRILUSSA: Pren. Tel. 514.496 - 436.1486.

GALLERIE E

(via Bertola 31): Riccardo Licata. Scultura in vetro, mosaico, grafica.
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839 8905): «Piccolo formato» 50 artisti contemporanei.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. : Pittori dell'800 italiano.

PICCOLO REGIO
Gli appuntamenti della settimana
martedì 14, ore 18
VIDEO OPERA
Ashton, coreografo
14, ore 21
INCONTRI CON L'OPERA
Façade - Les Deux Pigeons
Presentazione di Alberto Testa
mercoledì 15, ore 17,30
I MERCOLEDI' DEL DISCO
Il Franco cacciatore
Presentazione di Attilio Piovano
giovedì 16, ore 17,30
PRESENTAZIONE EDITORIALE
I Grandi balletti. Repertorio di Quattro secoli del Teatro di Danza
Di e con Alberto Testa
venerdì 17, ore 21
MUSICISTI NELLA STORIA
Sergej Prokof'ev a dalla nascita
A cura di Alberto Rizzuti
ESSO LIBERO
Per informazioni (011) 8815 383/209/210

ALFIERI
da stasera ore 20,45 a domenica 19/1
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21
repliche fino al 19 gennaio
GIANRICO TEDESCHI
SUITE»
di NEIL SIMON - regia Gian Piero Sartori
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 668.80.36 - 852.57.99

CLUB 84
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C.
00
liscio liscio!

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni le domeniche 10-: 15,30-19,30. mattina chiuso
L'ARIETE (via Bava 4, tel. : Maestri .
LA TELACCIA: 18° Concorso di pittura e scultura, e grafica. Sono aperte le iscrizioni. Per inf. tel. 518- (v. M. Vittoria 31): Cristina Guillo inaugurazione ore 18.
SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165: mostra di Giovanni Pellinotti fino al 18 gennaio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

ACCADEMIA: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Lindsay Kemp. : Salvatore Fratantonio.
FOGLIATO: Fernando Eboli.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 19 - tel. 540.983): Autori contemporanei. Or.: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (tel. 839.5934): De Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.
LE NI: Artisti Italiani.

TEATRO MACARIO
STAGIONE ABBONAMENTI
PROGRAMMA
COMPAGNIA TAG TEATRO DI
«ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI»
Dal 28
COMPAGNIA
diretta **E. PATRITO**
Dall'11 al 16 Febbraio
COMPAGNIA STABILE MACARIO
GIORGIO
«CONTINUA IL GUARANTOTTO IN CASA CIABOTTO»
Dal 3 al 22 Marzo 1992
Da «DOMENICHE IN...» RAIUNO
MALANDRINO E VERONICA in «GLI ARTISTI NON SONO ASSICURATI»
Dal 24 al 29 Marzo
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: presso la sede del
Via S. Teresa 10 - - 011/561.36.04
Mattino 9.30-12.30 - Pom. 15-18,30

TEATRO MACARIO
Via S. Teresa, 10 -
DI TEATRO DIRETTA DA
GIORGIO MOLINO
- STORIA DEL TEATRO - RECIT
- IL COMICO - REGIA TEATRALE
- DIZIONE
APERTURA CORSI 10 FEBBRAIO 92
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
TEA MACARIO
Segreteria 011/561.36.95

TEATRO di TORINO
Piazza , tel. 79.56.03
GIPO FARASSINO
ringrazia il pubblico per il successo di
e annuncia che spettacolo non verrà portato fuori Torino.
Repliche sino 2 febbraio

Stagione in abbonamento
STABILE TORINO
AL TEATRO
ore 20,45
il TEATRO DI SARDEGNA presenta
IL GIUOCO DELLE PARTI
di Luigi Pirandello
con
PAOLO GARKO
regia
BEPPE NAVELLO
Biglietteria T.S.T., via Rossini 11 (orario 9/13, lunedì riposo)
Per informazioni tel. 011/5576248/544582.
ULTIMA SETTIMANA

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

DA VENERDI' AL CINEMA **OLIMPIA 1**
Lui era tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.
Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

GIOVEDI' UNO NAZIONALE
UN CAST STRAORDINARIO
GRETA SCACCHI: *«Presunto innocente»*
TOM BERENGER: *«Platoon»*
BOB HOSKINS: *«Chi ha incastrato Roger Rabbit»*

DOMANI al CENTRALE 1
CHRISTIAN SLATER il nuovo idolo dei teenagers americani
La verità tutto volume!

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA STAMPA
Il sogno di Astrid nella realtà fotografica di Angelo Cozzi

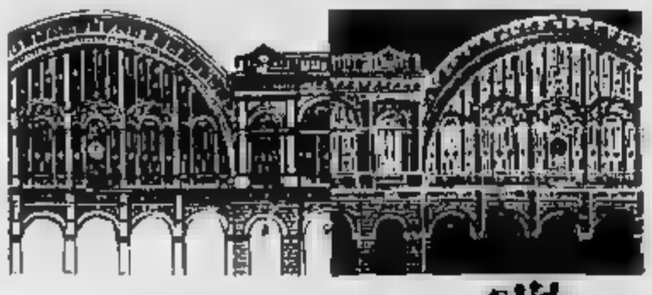
TOP MODEL A 20 ANNI
dal 15 gennaio al 1° febbraio 1992
Salone La Stampa - via Roma - Torino
orario: 9/12,30 - 14/18 - sabato 9/12,30
Inaugurazione mercoledì 15 gennaio ore 18,00

DA GIOVEDI' ALL'ETOILE

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
ALISCAFI SNAV

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

C'è Cevoli

La rassegna «Mito Cabaret» propone questa sera, alle 21, al «Hiroshima Mon Amour» di via Belfiore 24 lo spettacolo «Palmiro Cangini assessore alle varie ed eventuali del comune di Roncofritto» e con il cabarettista Paolo Cevoli (nella vita «di tutti i giorni» si occupa di ristorazione e non di teatro). Palmiro Cangini è un personaggio di fantasia e al contempo estremamente reale: «infesta - dice Cevoli - la vita sociale di ogni parte d'Italia, paese, piccola città o metropoli. Il linguaggio è un misto di arroganza, verità e ignoranza. Ed è soprattutto inutile a sé stesso e agli altri». Tel. 011/650.52.87.

Omaggio a Coulibeuf

Il quarantatreenne artista e cineasta normanno Pierre Coulibeuf al Centro Pompidou ha dedicato nell'ottobre scorso una personale. In questi giorni il Centre Culturel Français di via Pomba 23 gli dedica un omaggio che apre un ciclo di incontri sull'arte contemporanea. Viene presentata «Le temps de voir», una serie di cortometraggi in cui Coulibeuf rilegge un'opera d'arte moderna attraverso lo sguardo d'un artista contemporaneo. Oggi sono in programma dalle 16,30 «L'oiseau de Braque» di Benoit, «Rythme» di Robert Delaunay» e Le Gac «Two Black Angels de Schwitters» con Gerard Titus Carmel. Tel. 011/55.75.341.

Donne in originale

«Stars, stripes, and movies» propone oggi in versione originale al cinema Cuore, in via Nizza 56, «The Silence of the Lambs» di Jonathan Demme, uno dei film più importanti della stagione (in italiano «Il silenzio degli innocenti»). Tratto da un romanzo di Thomas Harris il film è uno psycothriller utile per capire come molte cose siano cambiate Oltreoceano. Un tempo il Bene aveva in sé la forza per sconfiggere il Male, adesso è tutto più ambiguo e può capitare che per catturare un pericoloso criminale anche l'Fbi ricorra alla consulenza d'un altrettanto pericoloso psichiatra psicopatico e cannibale da anni rinchiuso in un manicomio criminale (la sua lettura preferita, dietro le sbarre della cella, è «naturalmente» la rivista «appetit»). Da antologia la battuta finale di Anthony Hopkins (in italiano «ho un amico per cena»). Tel. 011/53.82.40.

Le proposte della settimana teatrale ■ Torino

Con quei due al Plaza

Al Colosseo Gianrico Tedeschi e la Lazzio nella commedia di Simon Gioele Dix sul palcoscenico dell'Alfieri per «giallo sentimentale»

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 21, al Colosseo «Plaza Suite» di Neil Simon, per la regia di Giampiero Solari. Ne è protagonista un big della scena del calibro di Gianrico Tedeschi. Famosa anche per la versione cinematografica del '71 («Appartamento al Plaza» di Arthur Hiller con Walter Matthau e Maureen Stapleton) la commedia offre uno spaccato di vita quotidiana in una d'albergo. Tel. 011/669.80.34.

Al Alfieri debutta, alle 20,45, a, giallo sentimentale in due atti» di e Gioele Dix, al secolo Davide Ottolenghi. Apprezzato finora come cabarettista Gioele si cimenta in questo caso con un «vero» spettacolo teatrale. Ne è protagonista Mario, un brillante pediatra che improvvisamente viene abbandonato donna la quale ha vissuto per molti anni. Informazioni allo 011/535440.

Alle 21, all'Erba ritorna, dopo la vittoria al Premio Ubu «per l'originalità espressiva delle costruzioni sceniche» la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa con lo spettacolo «Paleoscenico e inno», tratto dalla Sirenetta di Andersen. La regia è di Marco Isidori, anche interprete (una particina da simil-Gabibbo) insieme con Lauretta Dal Cin, Maria Luisa Abate, Ferdinando e Costanza D'Agata. Scene e di Daniela Dal Cin.

«Una serata con i tigri di Mompracem» è il titolo dello spettacolo di Ugo Gregoretti e Giulio Greglia in scena, oggi e domani, alle 21,15, all'Araldo, in via Chiomonte 3. L'allestimento compagnia Agorà liberamente tratto dalla sceneggiatura televisiva di «I tigri di Mompracem» che Gregoretti presentò nel '73. Informazioni allo 011/58.72.82.

Domani sera, alle 21, al teatro Juvarra, va in scena «Figura Gigante» di Nico Orengo, nell'allestimento compagnia del Bagatto. La regia è di Laura Malaterra, ne interpreti Dino Arru e Giuseppe Grossi. Telefono 51.37.05.

Giovedì, al teatro Fregoli, debutta «La Ciociara» Moravia, nell'allestimento della compagnia Il Globo di Roma, con Caterina Costantini e Franco Acampora. Tel. 56.827.70.

Tedeschi e la Lazzio in una «Plaza Suite». La commedia è da stasera al Colosseo

Sempre giovedì, alle 21,30, al Cabaret Voltaire Alex Carmeno propone la sua performance «Occhineri Capellibiu».

Tre le prime in programma venerdì. Al Mattatoi di Moncalieri «Love letters» Gurney con Paolo Ferrari e Valeria Valeri. La regia di Ennio Coltorti. Tel. 011/640.37.00. Sempre a Moncalieri, ma nella sala Sottaria, per la rassegna «Nascondigli» c'è «Giorno d'estate» di Mrozek. Compagnia Teatro degli Illuni. Regia di Giuliana Ricca. Tel. 011/64.26.20. Infine all'Araldo, per «Teatrointreo» va in «Nessuno accecò gigante» di Bruno Stori, nell'allestimento del teatro delle Briciole di Parma. Conclude settimana, sabato al San Filippo, «Mouchettes» di Georges Bernanos. Tel. 011/53.84.56. [r. mol.]

Provocatori collages firmati Donaggio

Erotici grovigli carichi di ironia

Dopo averli esposti per la prima volta qualche lustro , da Russo, alla galleria «Viotti» (sotto i portici a un passo da piazza Castello), **Ennio Donaggio** (giornalista nato a Torino nel '36) ri- una trentina erotici collages riuniti alla «P.H. Gallery» di piazza Hermada 4. L'esposizione si chiuderà domani sera.

Ad aprire quasi emblematicamente la diramata rassegna antologica, che pur muove da «Universo» del 1970, è un «San Sebastiano ricompensato» del '75: provocatoria mescolanza di sacro e profano, nella quale, forbici e colla, sono state costrette la figura del martire e la «nuda modella callipigia», tolte dagli originali loro contesti, rimontate in un'unica immagine e trafitte da «identiche frecce», come ha osservato l'attento Roberto Tessari, che è l'autorevole scrittore del catalogo.

Nella puntuale sua lettura egli non cogliere il senso, tutto terrestre, del risarcimento annunciato, come degli enigmatici rapporti «tra l'Alto e il Basso, il Sublime e l'Infimo», sicchè illumina di ironia - non esente da sospetti di postica partecipazione - «gli "osceni" groviglii figurali cui Donaggio s'abbandona: e, prima cora, le «trasposizioni le quali egli è indotto ad annullare ogni distanza tra l'«inferno» delle riviste erotiche per soli uomini dalle quali a piene mani attinge le profane provocazioni tipicamente voyeuristiche e i «paradisi» di Bosch, di Brueghel e d'altri a l'insieme compositivo assai spesso si ispira.

Un collage di Donaggio del '75

Si tratta, in fondo, di colmare la stessa distanza che può esserci tra bruta sensualità e l'acuta sensibilità in grado di coinvolgere la visione estetica del mondo. Una visione, questa, basata sulla distinzione tra «libido» e libidine nell'intento perseguire in ogni caso, e visivamente, uno schietto linguaggio dell'Eros.

Tutto ciò con il gusto più spregiudicato, se si vuole, anche nel cercare spazi più gioco dei metaforici rimandi, ma tuttavia rifuggendo dal pornografico.

Angelo Dragone

NOTTE BIANCA

a cura di Gabriele Ferraris

Musica dal mondo

Un percussionista argentino, Luis Casih; un sassofonista del Camerun, King Blaise; e tre italiani, il bassista Emanuele Olivetti, il tastierista Paolo Ricca e il batterista Carmelo Contino. E' questa la variegata formazione dell'«Ensamble», un quintetto che suona stasera al Teatro Juvarra (via Juvarra 15, 21,30, ingresso 15 mila lire).

La musica del gruppo nasce dalla fusione dei ritmi africani e latinoamericani e melodia europea.

Musica latina stasera anche al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 1, 22) i Wayra.

Jazz, blues e country

Le blues vocalist Carla Suppo, con la Blue Melodies, si esibisce stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).

Jazz tradizionale al «Ciacolona» (viale Aprile 11, 21) il quartetto Dick Mezzanti; invece, «La Pioletta» corso Francia 195 ospita alle 22 il trio di flamenco jazz formato da Roberto Noic e da Giulio e Massimo Camarca.

Prosegue «Mabalù» (piazza Montanari 14/i, ore) la rassegna di musica acustica curata dal cantautore Tullio Rapone: stasera è in programma un concerto di country e bluegrass. Sul palco, il trio formato Marco Giacomasso, Mauro Soldera e Gianni Ferrarese.

Per gli appassionati di giochi di appuntamento allo «Yokese» (via Pollico 4) per sfidarsi a «Dungeons & Dragons» e «Il Signore degli Anelli».

Rock e

Il trio Asquino, Maugeri, Toldo- presenta stasera all'«Osteria a.. 1» (via Garibaldi 59, ore revival di canzoni Anni 60 e 70. A quello periodo si ispira anche, fin dal nome, la band del batterista Paolo Sburlati, specializzata in cover di brani hard rock, dai Led Zeppelin ai Deep Purple, ai Black Sabbath: stasera in concerto al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Alla discoteca «Arena» (via San Massimo 1) riprendono stasera alle 22 i concerti rock: di scena la sado-maso I Figli di Guttuso, con il nuovo disco «Il d.j.».

Torna il rock live anche al «Miró» (strada Settimo 154, ore 22): di scena stasera i Bank. Gli X-Rated suonano all'«Incontro» (viale Cagni 37, Valentino, ore 22), mentre al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, 22) sono di scena i No Phonics.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Locale del centro

I rognoncini graditi alla contessa?

Virginia Oldoini, contessa di Castiglione, salì proprio qui sulla carrozza che la portava a Parigi con il compito di «coquetter», cioè sedurre Napoleone III. «proprio qui» era l'atrio del palazzo del conte sposo Francesco Verasis nell'attuale via San Francesco da Paola dove c'è Montecarlo di Prevarin. Ora, nello stesso spazio, ovviamente ristrutturato da tanto tempo, si possono gustare piatti di radice regionale, ma certa creatività suggerita dal cuoco Cappai. Il locale di Prevarin presenta alcune chicche da non sottovalutare: il rognoncino con riso a parte da condire con solo olio crudo, sull'istante; da accoppiarvi uno Marzemino, tanto caro a Mozart. Poi la zuppa zucca gialla ingentilita dagli amaretti (vino, un Gewürztraminer di sc altoatesino); ghiotto il baccalà alla veneziana che pretende un Tocai dell'Isonzo e infine una chateaubriand di pe- spada da gustare un rotondo Fiano di Avellino.

Piatti buoni e vini ottimi: anche la Castiglione, siamo certi, li avrebbe graditi, magari sognando di stare in compagnia di un imperatore francese.

Via S. Francesco de 37
Cucina con ispirazioni regionali
Chiuso sab. a mezz. e dom.
Sulle 65-75 mila con vini
Tel. 011/830.815

Nei palinsesti delle televisioni locali

Piantine e oroscopi da piccolo schermo

Le proposte delle tivù locali. Per chi ama il giardinaggio in appartamento o in giardino, oggi Telecupole nuova rubrica «Una pianta al giorno», condotta Sardella: è alle 14,50, con replica alle 19.

Stelle, oroscopo e parapsicologia invece nella trasmissione «Parliamone» curata da Giuditta Miscioscia, in onda domani su Rete 7 Piemonte alle 22,20: si può telefonare. Su Telecity alle 23,10 Brigitte Bardot nel film Julien Duvivier «Femmina» del '58: è una ballerina di flamenco che mette alla prova il suo innamorato, chiedendogli di rinunciare all'onore lei. Telesubalpina propone alle 22,30 la replica della prima puntata del nuovo programma «Piemonte chiesa - Notizie dalle diocesi», che ogni prende in considerazione un'area diver- Si parte con Asti: saranno intervistati il vescovo e il direttore del settimanale diocesano. studio, don Daniele D'Aria.

Gino Cervi, cui la Rai ha appena dedicato una trasmissione monografica, è protagonista anche sul piccolo schermo delle locali: venerdì 17 su Videogruppo alle 20,30 c'è «I promessi sposi» di Mario Camerini del '41, in cui Renzo accanto a li, Lucia. Ancora cinema. Sabato 18 mito in pellicola su Quinta Rete alle 20,30 «Gilda», Rita Hayworth «La Rossa» e Glenn Ford, il famoso dramma tinte forti di Charles Vidor, del 1946; su Telestudio alle 8,30 del mattino il ciclo «Hollywood Hollywood» offre un altro classico: si tratta di «Uragano» di John Ford del '37, con Dorothy Lamour e John Hall, protagonista terrificante ciclone. Per i nostalgici domenica 19 alle su Grp c'è «L'antologia dei Cetra», un programma dedicato al simpatico quartetto vocale, impegnato in buffe parodie da famose opere liriche.

«Vangelo oggi; parola di speranza» è invece l'appuntamento di lunedì Telelima (ore 18,30) spazio religioso Rinnovamento nello Spirito, molto attivo con gli zingari Rom.

Cristina Caccia

Serie di concerti

Suoni etnici protagonisti nella cintura

In arrivo la musica «etnica». Sarà di scena nella cintura torinese, nell'ambito gna «Voci» curata dalle associazioni «L'accordo», «Lapis» e «Hernandez». Primo appuntamento a Giaveno, il gennaio, alle 21 nella chiesa dei Batù, con la nto di gospel Ranzie Mensah, che arriva Congo. Il primo febbraio, a Piossasco; nell'Auditorium Parri, in via Cumiana 12, si esibiscono gli Yo Yo Mundi, con della tradizione piemontese. Il 7 febbraio, a Orbassano, presso l'Auditorium Itc, in strada Rivalta 44, tocca ai «Free lance», la band Gigi Venegoni. Il 15 febbraio, a Piossasco, gli «Afro sound», gruppo di senegalesi trapiantati a Torino. Il 3 marzo, a Condove, virtuosismi del chitarrista canadese David Essig.

Il 7 marzo, a Orbassano, saranno le Funky Lips, gruppo rock torinese di sole ragazze. Infine, il 13 a Piossasco, si potrà ascoltare l'arpa irlandese di Maire Ni-Chathasaigh. Ingressi 7000 lire. Informazioni: 011/906.45.08. [n. g.]

GLI APPUNTAMENTI

Piccolo Regio

Alle 13, al Piccolo Regio in piazza Castello, proiezione video di «Frederick Ashton, coreografo» a cura di Stefano Della e Alberto Barbera. Alle 21 Alberto Testa parlerà di «Façade» e «Les Deux Pigeons» per gli «Incontri con l'opera».

Pittura

S'inaugura alle 18,30 all'Associazione culturale «L'uovo di struzzo», in via Mazzini 34, la mostra pittura Giovanni Profumo «Luce colore». Sino al 31 gennaio.

Arte popolare

L'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, via Accademia delle Scienze 11, organizza un corso monografico su «L'arte popolare», che si terrà a giovedì alterni alle 21,15. Per iscriversi, tel. 011/53.40.48.

Per i

Il 18 gennaio (alle 15 e alle 17) al Cinema Gioiello di Rivoli, piazza Principe Eugenio, per la rassegna Cinemababy proiezione del film «Tartarughe Ninja 2. Il segreto Ooze». L'ingresso è di lire. Organizza l'Associazione Liberamente.

Audiovisivo

Alle 18 Caffè del Regio, in via Po 3, proiezione dell'audiovisivo sul tema «Atene e Sparta e le guerre persiane». Per il ciclo «Cammino dell'uomo» è realizzato dal Centro studi Cultura e Società.

Conferenza

Alle 17,45 all'Associazione musicale «Maurizio Vico», in via Po 43, conferenza sul tema «Centenari, che passione: spigolature fra musica e letteratura». Partecipa Simonetta Satragni.

Astrofisica

Oggi e domani dalle 8 alle 12 all'auditorium del Liceo Majorana a Moncalieri (via Ada Negri 14), convegno astronomia «Astrofisica: il sistema solare». Fra i partecipanti Armellino, Giovanni Silvestro, Novarino Penaro, Marina Bertiglia, Domenico Giacotto, Rinaldo Paladini. Per informazioni, si può telefonare allo 011/647.12.71.

Selezioni

Sono aperte le selezioni per i partecipa al Festival nazionale di Cabaret «Ridi a Ponente», che si terrà a Bordighera a giugno. Avverranno attraverso provini in palcoscenico e mediante l'invio videocassette almeno 10 minuti performance. Per informazioni più dettagliato, occorre allo 011/71.05.98.

Dopo il Golfo

Il 16 gennaio via Roma angolo piazza Castello si terrà dalle 17,30 alle 19 un «presidio» per ricordare la guerra del Golfo. Fa parte delle iniziative dell'Associazione per la Pace. Ulteriori informazioni allo 011/56.12.012.

Psicanalisi

Domani alle 21 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, riprende il seminario sul tema «L'interpretazione psicanalitica». Rosa Elena Manzetti, della Scuola Europea di Psicanalisi, parlerà di «L'enigma della rappresentazione inconscia». Ingresso libero.

alle 11 all'Istituto Metrologia «Colonnetti», area della Mirafiori del Cnr, in strada delle Cacce 73, conferenza «Divulgazione: dal laboratorio al cittadino». Interviene Piero Bianucci.

Diapositive

Giovedì 16 gennaio, alle ore 21 nello Studio d'Arte Pictor, in via Garibaldi bis, proseguigli incontri dei corsi di disegno e pittura. Saranno proiettate diapositive.

Domani alle 21 al Centro Studi Ormea, in corso Rosselli 127, incontro sul tema «L'alimentazione naturale come cura e prevenzione delle malattie». L'ingresso è libero.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Ellemblulanze	
Piemonte Soccorso	116

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Canad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. 90, dalle 20 alle 23
permanente, S. Anna, 82/61; Maria Vittoria, 85.421. Mauriziano 50.601.

AMBULANZE

Soccorso organiz	57.47
Croce Rossa	24.82.869
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.95
	54.04.89
Aptr	968.93.31
Al	619.18.20
	63.01.55
	33.13.01
Ambul. interni	839.75.25
	50.23.96 - 54.39.48
Aerotile	44.71.40
Area	0337.220.250
Aza. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Bianca	83.19.02
Studio professionisti	248.41.52
Piccole suore dei malati poveri	53.52.57-860.52.71
domiciliare	75.14.79
	749.24.34 - 749.65.27

DI NOTTE

Servizio dalle 18,30 alle 9
c. 538.271
p. Massaua 1,
via

SOCCORSO IN MARE

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico
Stranieri centro accoglienza

Ciechi,
Bartolomeo & C. 53.46.54
Bernig 436.85.86
Amnesty
via Valgioie 10, 741.27.02
Informagey 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.80.823
Anapaca (associazione ammalati cancro) 438.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57661
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436.01.86
Informazione documenti 57 4 - 5766.5106
Telefon 436.77.00

Castle music. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.32.45-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietterie 57.78.373

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02 74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
51 27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Cassia 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-porta Susa; **Q8**, c. G. Cesare 278. **Moncalieri**, c. Trieste

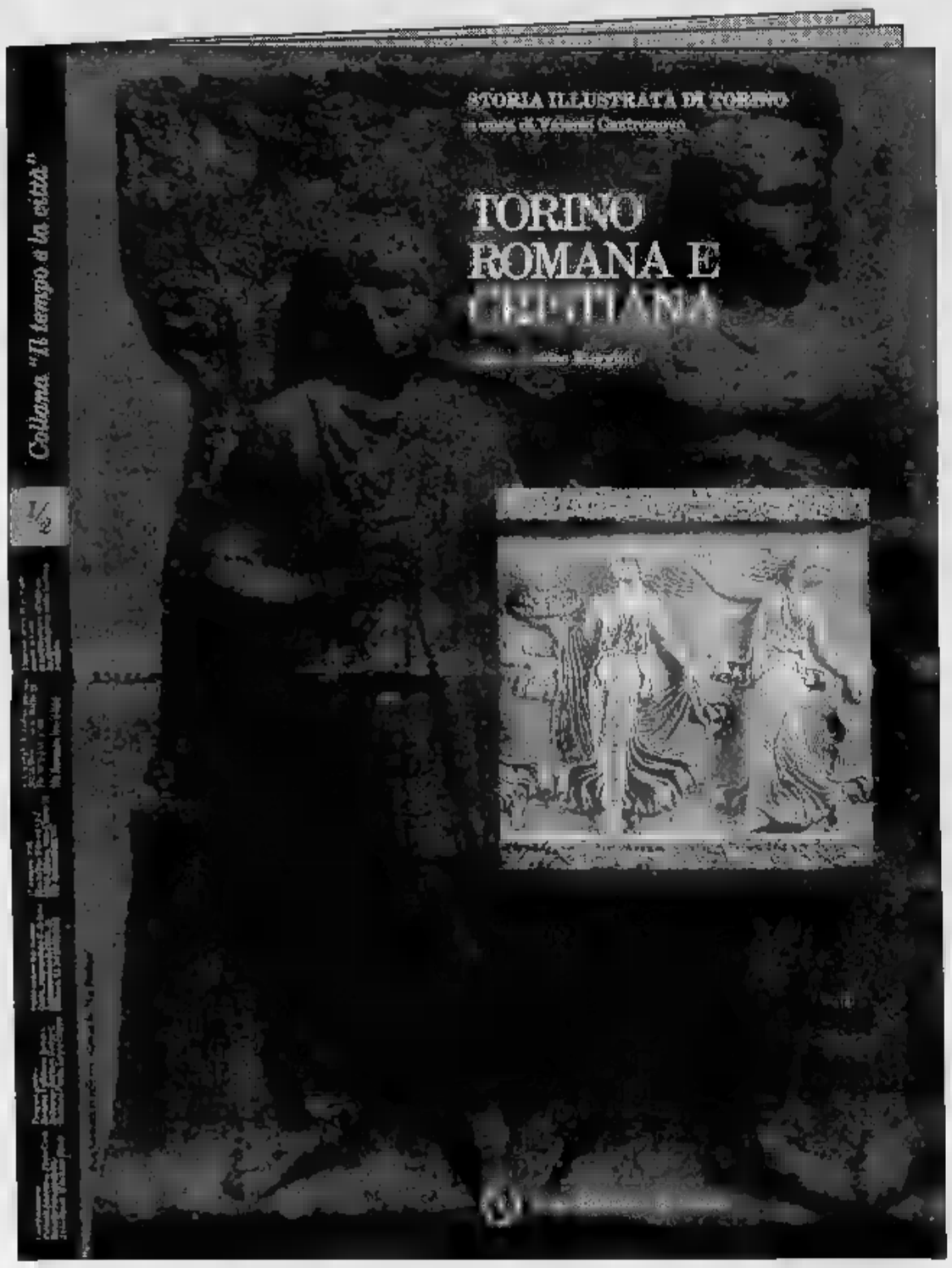
EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 18.

ISABELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

VA' PENSIERO

ANCHE "LA STAMPA" DI DOMANI PASSERA' ALLA STORIA.



"Storia illustrata di Torino"
A CURA DI VALERIO CASTRONOVO

La storia è cominciata oggi, continuerà domani, dopodomani, e per altre sette settimane.

Ogni martedì, mercoledì e giovedì, infatti, "La Stampa" regalerà ai suoi lettori un fascicolo della "Storia illustrata di Torino" , l'opera della Elio Sellino Editore, curata da Valerio Castronovo, interamente dedicata alla città, dall'epoca romana ai nostri giorni.

24 episodi che, in una equilibrata sintesi, raccontano fatti, eventi, immagini, personaggi e luoghi legati alla storia di Torino.

Un grande omaggio alla città, un grande regalo per i lettori de "La Stampa" che troveranno l'opera insieme al loro quotidiano in tutte le edicole di Torino e prima cintura.

Non perdete questo storico appuntamento. Non perdete l'occasione per entrare nella storia della vostra città.

RICORDATEVI DI PASSARE IN EDICOLA.

È stato possibile realizzare l'opera grazie alla collaborazione di: Enel, Gruppo Fiat, Martini & Rossi, Seat Divisione Stet, Toro Assicurazioni.

IL 2° NUMERO DOMANI IN REGALO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati riceveranno i primi due fascicoli direttamente a casa entro il 10 gennaio 1992. I rimanenti 22 in 2 spedizioni: entro il 10 febbraio ed entro il 10 marzo 1992.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 858.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 8.000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 8.000

Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 297.197, Or.: 20,30/22,30 — Ing. 7.000

Oggi teatro. Domani: **Johnny Stecchino.**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 — Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — c. V. Emanuele II 52 — Tel. 547.007. Or.: 1[illegible] 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Arlecchino — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Pensavo fosse am[illegible]...
di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Mossori (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol — via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.805. Or.: [illegible] 18/21,15/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

[illegible] e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 lemuri koalini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

Centrale — via Carlo Alberto 27 — Tel. 540.116 — Or.: 15,45/18/20,20/22,30 — Ing. 10.000; Aisco 6.000

Gli amanti del [illegible]
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Levant (Francia '91) — Nel [illegible] di Parigi, sul ponte di Saint Nauf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per ribellarsi da falsamenti e oppressioni. N.V. 2h 5' [illegible]

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Billy Bathgate - A scuola di [illegible]
di R. Benton con D. Hoffman, L. Deen, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1i. 47 Drammatico

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20,22,25 — Ing. 10.000; rid. 7.000

[illegible] di [illegible] '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 [illegible]

Cristallo — via Gollo 5 — Tel. 650.7100. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici passatori alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Doria — via Gramsci 8 — Tel. 542 422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

I soldi degli [illegible]
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto [illegible]. N. V. [illegible]

Eliseo Grande — piazza Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 14,50 18,45/18,40/20,35/22,30 — [illegible]. 10.000; rid. 6.000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici passatori alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 [illegible]

Eliseo Blu — piazza Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 6.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Rosso [illegible]oronzaltissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

piazza Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 6.000

Empire — p. Vitt. Veneto II — Tel. 671.542. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Erba — c.so Moncalieri 241 — [illegible]. 696.5547. Ore: 20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi — Tel. 530.353. Ore 15.40 17,55/20,10/22,25 — Ing. 10.000; rid. 7000

Scuola d'amore
di Josi Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane maestro di rumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Faro — via Po 30. Tel. [illegible] — Ap. 20. — Film: 20,05/22,20 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribella. N. V. 2 h 5' [illegible]

Fiamma — corso Trapani 57 — [illegible]. 385.2857. [illegible]: 14,30 17,10/19,50/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis — [illegible] — Tel. 500.760

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4 — [illegible]. 521.4315. — Or.: 15/17,30/20/22,30. — Ing. 10.000; rid. 7.000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

King Kong — via Po 21 — Tel. 839.7502 — Or.: 15,40/18/20,15/22,30 — Ing. 10.000; Aisco 6.000

La vita, l'amore, la vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, snobbati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V 1h 55' [illegible]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100 — Or.: 16/18,10/20,20/22,3 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Mississippi [illegible]
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. Commedia

Lux — [illegible] S. Federico — Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Nazionale 1 — via Pomba 7 — Tel. 812.4173 — Or.: 14,45/17,15/20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 6.000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible] P.1 — via Pomba 7 — Tel. 812.4173 — Ing. 10.000; rid. 6.000

Ore 14,45; 16,20; [illegible]: **La favola del principe Schiaccianoci**, *di P. Schibli*
Ore 20; 22,30: **Lupo solitario**, *di Sean Penn*

Nuovo Odeon — via Verolario 8 — Tel. 749.2352. — Or.: sp.: 20,10 ult. 22,30 — Ing. 10.000; rid. 6000

Oggi riposo, da giovedì: **Tutti lo vanno di Bob** regia Frank Oz con Richard Dreyfuss, Bill Murray Usa 91. N.V.

Olimpia 1 — via Arsenale 21 — Tel. 53.24.46. Or.: 15,30 17[illegible]. Serata ad inviti — Ing. 10.000; rid. 7.000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Olimpia 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.448 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) - L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

Reposi — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400 — Or: 14,30/17,10/19,50/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Robin Hood - Principe [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 562.0145. Ap. 15 — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Ing. 10.000; rid. 6.000

[illegible] fine [illegible]
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2 — Tel. 819.0160 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000; Aisco 6.000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Vittoria — via Roma 336 — Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ing. 10.000; rid. 7.000

Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Zeta — via [illegible] 12 — Tel. 749.2507. — Or.: 18/20,15/22,30

Cineclircolo Il Pungolo.

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A — Tel. 317.6267 — Vedi teatro

Cuore — v. Nizza 56 — Tel. 667.666 — **The silence of the Lambs** (Versione originale inglese). Ore 17,30; 20; [illegible].

Drive In — v. Sansovino ang. v. Veneria — Tel. 226.55.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO

Lanteri — c. G. Cesare 80 — Tel. 284.104 — RIPOSO

Massaia Berghiere — v. C. Massaia [illegible] — Tel. 257.881 — **Il signore delle mosche** del romanzo di Sir William Golding. Regia H. [illegible]. Ore 21.

Salone [illegible] — c. Re[illegible] — Tel. 874.171 — **Chiedi la luna** di G. Piccioni, con M. Boy e G. Scarpati. Or.: 20,30; 22,30.

Valdocco — v. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151 — Tram 13/15 — Bus 61

Ore 21 al Piccolo Regio Incontri con l'opera. Presentazione al pubblico dello spettacolo di balletto. **Fecade e Les Deux Pigeons**. A cura di Alberto Testa. Ingresso libero. Per inf.: Attività promozionali. Tel. 8815.383/209/210. Numero verde 1678. 07064.

Piccolo Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151

[illegible] 13: «Video opera, sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno». Oggi: Sul balletto (prima parte). Ingresso libero. Per informazioni Attività [illegible] Tel. 8815.383/209/210.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 248.7871-248.2276 — Tram 4 — Bus 50/51

Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in **Bar-Sturlese** - commedia-musical, testo e regia di Giorgio Gallione. Tel. 248.78.71 - 248.22.78.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 61/1 — Tel. 819.3628 — Bus 3/15/54/56/61/66 75/76

Dal 24 al 26 gennaio ogni sera alle 21,15 la Compagnia Alfa Teatro presenta **Macbetti** di Eugène Ionesco. Trad. G.R. [illegible] regia Dino Desiata. Matinée per le scuole su prenotazioni 819.35.29.

Alfieri — p. Solferino 4 — Tel. 562.3800 — Tram 13 — Bus [illegible]

Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30 Giovti srl presenta **Anna**, giallo sentimentale di e con Gioele Dix. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Ambra — v. C. della Salute 77 — Tel. 297.197 — Tram 10 — Bus 75/52

Questa sera ore 20,30 **Assemblea pubblica**

Araldo — v. Chiomonte 3 — Tel. 33.17.84 — Tram 15/16 — Bus 33/42/55

Teatro dell'Angolo. Ore 21,15 Agorà presenta: **Una serata con le tigri di Mompracem** di Ugo Gregoretti e Giulio Greglio. Ini. e pren. tel. 587.282.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro — Tel. 880.74[illegible] — Tram 16/18

I concerti di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. Ciclo «I concerti del sabato». Nuovi abb. dall'8 al 15/1/92 (compr. sabato e domenica). Or.: 10-13 / 15-17. Tel. [illegible]

Carignano — p. Carignano 6 — Tel. 53.79.96 — Tram 13/15 — Bus 61

Ore 20,45 Il Teatrabil Sardegna presenterà **Il giuoco [illegible]** le parti di Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Garko, r. di B. Novello. Stagione in abb. T. Stabile To. [illegible] 49, or. 9-16. lun. riposo. [illegible] tel. (011) [illegible]-544502. Repl. fino al 19-11.

Colosseo — v. [illegible] 79 — Tel. 669.80.34 — Tram 16-9-16 — Bus 67

Questa sera ore 21, repliche fino al 19/1 va in scena lo spettacolo **Piazza sulla**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianrico Tedeschi e Marinella Lazzio, regia di Giampiero Solari. Prev. casa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

[illegible] — s. Moncalieri 241 — Torino — Tel. [illegible]

Torino spettacoli
Da stasera ore 21 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **Paleoscenico ed Inno**, delle Sirenette di H. C. Andersen, diretto da Marco Isidori. Premio Ubu 1991. Bigl. ladali ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.23.12

Per «Una stagione coi fiocchi [illegible]» dal 16 al [illegible] ore 21: **Le Cloclare** di Moravia della Compagnia «Il Globo» con C. Costantini e F. Acampora. Or.: giov. ven. [illegible] ore 21, dom. ore 16 e 20,45. Posto unico L. 80.000. Int. a prev. T. Fregoli or. 11-12 tutti i giorni. Tel. 011 812.23.12-678.373.

[illegible] — v. Garibaldi 4 — Settimo Torinese

Nell'ambito della rassegna di teatro ragazzi per le scuole, oggi alle ore [illegible] **Strip** della compagnia Stilema, con Silvia [illegible]

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA — v. S. Teresa 5 — Tel. 530.238

Marionette Lupi
Ogni domenica ore 16 Romano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio**, con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.238

Juvarra — v. Juvarra 15 — [illegible]. 513.705

Ore 21,30 concerto del gruppo multietnico **Ensemble**. Con King Blaise, sax; Luis Cash, percussioni; Paolo Rocca, batteria; Carmelo Contino, batteria; Emanuele Olivetti, [illegible]o. Ing. posto unico L. 15.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 513.705.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552

Il gesto e l'anima
Da giov[illegible] a sab. 18-1-'92 or. 20,45 Compagnia del Teatro Nuovo Torino con Marisa Allasson e Lorenzo Ciacrelli **Il gioco della vita**, con. Peter Goss, Renata Justnic, Ro[illegible]

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro — v. P. Sarpi 111/a — Tel. 317.6257

Giovedì 16 gennaio ore 21 **Si bella luna**. Ingresso L. 10.000. Tutte le mattine spettacolo per le scuole. Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 — Tel. 795.803 — Bus 35/39/62s

Questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta **Addio Ciabotto medico condotto**, con Margherita Fumero. Inf. e pren. casa del teatro 10-12 e 14-19.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

B. Cult. Français — v. Pomba 23 — Tel. 545.338

Omaggio a Pierre Coulibeuf
Oggi 16,30 **L'classe de Braque** con P. A. Benoit. Rythme di R. Delannoy con J. le Glac. 5' v.o. Ore 17,30 **Two black Angels** di Schnitters, Klossowski, peinre exorciste, **Pitti, L'enchanteur**, portrait de P. A. Benoit

[illegible] Uno — v. [illegible] 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingr[illegible]

L'[illegible]
di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo, coppia restaurata. Or.: 15,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso 7.000. Tessera 10 ingressi L. 45.000

Massimo Due — v. Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 7000

L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, Michael Clark. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Tessera 10 ingressi L. 45.000

Massimo Tre — v. Montebello 8 — Tel. [illegible] — Tram 15 — Ingresso lire 7000

Or.: 16,10 **Il gabinetto del dr. Caligari**. Or.: 17,25 **L'Age d'or** di Luis Buñuel. Or.: 18,40 **I misteri del giardino di Compton House** di Peter Greenaway. Or.: 20,30; 22,30 **Il ventre dell'architetto** di Peter Greenaway. Tessera 10 ingressi L. 45.000

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Aprile con amore**. Colori, vietato minori 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. 1ª visione **Pieceri scatenati di Rambo** con Gabriel Pontello. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Sesso ed alta quota** con Peter North, Krista Lane. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Chiamami... ginny best** con H. Lane, Stefy. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione **Giochi di coppia** con Jessica e Marco Toto Rizzo. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **The Lady without limits** con Samantha Wood, John Lanner. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Camera con servizio** con Susana Cutien, Jenny Liedemann. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Voglia di maschio**. Apertura 15; ultimo 22.30. Ingresso lire 6000.

SPEZZIA v. Nizza 170, tel. 668.3617. **Giochi viziosi di una moglie infedele** con Jerry Butler, Sharon Kane. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Tre acapoli a una bimba

BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo

CARMAGNOLA
[illegible]: Che vita di cani

CERIANA TORINESE
SAN RICARDO: Riposo

CHIERI
[illegible] Riposo
SPLENDOR: Robin Hood - Il principe dei ladri

CHIVASSO
CINECITTA': Dir
MODERNO: Donne con le gonne
POLITEAMA: Fievel conquista il west

CIRIE'
NUOVO: Riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Terminator 2
STAZIONE: La comiche

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Vacanze di Natale '91

IVREA
ARCHEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Cineclub: La settima vittima

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Scuola d'amore

MONTANARO
VITTORIA: Intimi racconti di una moglie

NONE
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Riposo

PIANEZZA
ORFEO: Due dozzine di rose scarlatte

PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Fievel conquista il West
RITZ: Cinetorium

RIVOLI
GIOIELLO: Riposo

SESTRIERE
FRATTEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE
MECCANIE: Riposo

SUSA
CENISIO: Film per adulti

VALPERGA
ARMIRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

[illegible]
17,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
18[illegible]
19,30 **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Reverendo Colt**, film
22,30 **Korg**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **Lucy show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Tv movie: Cuore di mamma**
22 — **Sport e sport**, rubrica
23,30 **Speciale con noi**
24 — **TG 4**

Erreuno Tv
18 — **Alister Belvedere**, telefilm
19 - **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Taxi: ami lontananza**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Martedì sport**
23,55 [illegible]

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Una ragione per vivere e una per morire**, [illegible]
22,40 **Colpo grosso**, quiz
[illegible] **Indagine su un «gore»**, film

Primantenna Supersix
19 — **Carletto**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Amando lo**, telenomanzo
21,15 **B.B. King**, concerto
22,15 **American business English**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Gedam**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Casablanca**, film
0,30 **400.000 $ sull'asse di nasi**, film

Telebiella
18,30 **Tg Biella**
[illegible] **Maria** (telenovela)
21,40 [illegible]
[illegible] **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
[illegible]

G.R.P.
18 — **Un uomo a due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Harriere**, telefilm
20 — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 **La taverna dell'allegria**, film
22,30 **Confidenziale**, rubrica
23 — **L'antologia del Cobra**, musicale
0,30 **Minuzzolo il cavallino rosso**

Tv7 Pathe
18,15 **Solingalaxy l'ascesa delle Shogun**, sceneggiato
20 — **Rannalo la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**

Rete 9 Tal
19,45 **Superbook**, cartoni
20,25 **Tg 9**
20,55 **France e Ciccio e il Pirata Barbanera**, film
23 — **Arte moderna**, documentario
24 — **Quella notte in casa Coogan**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
20,30 **Dancing paradise**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Corpo speciale: Sanibeggers**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Roustere**, telefilm
21,30 **Fifty/fifty**, telefilm
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **L'assalitore**, film
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Gli ultimi guerrieri**, film
1 — **Telefilm**
1,45 **Telefilm**

Telestudio
8 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 **Passione selvaggia**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
18 — **Attualmente**, informazione
1,30 **Film non stop**

Videouno
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Finestra sulla città**
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
23,15 **La brigata del Tigre**, telefilm
24 — **L'incredibile dott. Hogg**, telefilm

Tieffe 9
18,15 **New New Gabriel show oltre la tv**
20,10 **Tg 9**
21,45 **E le stelle stanno a guardare**
22,15 **Snelli senza rivincita**
24 — **Tf 9 midnight**, show

Quarta Rete
18 — **Illusione d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove sei**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Accademia di Brera**
22,30 **Ekcelsior**
0,30 **Delos notte**
1 — **Basket A 1**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,45 **Beverly Hillbillies**, telefilm
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale

Sesta Rete
19,30 **Cominciare la allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**
23,30 **Il sospetto**, film
2,30 **Film non stop**

E 21 Network
19 — **Alla scoperta degli animali**
20 — **Insegnamenti**, telenovela
21 — **Ma-de il duro della Criminalpol**
23,15 **La sua della settimana**
0,15 **Notturno**

Teletime
18 — **Time notizie città**
18,10 **Sergente Preston**, telefilm
19 — **Time notizie**
21 — **Calcio club - Toro**
22,30 **Buonasera anarvale**
23 — **Time speciale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

MUSEI

Armeria [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì [illegible] ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e [illegible] Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 5, telefono 547.440): da martedì a domenica 8-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alta Teatro via Casalborgone 18/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/33001.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio.
Museo di [illegible] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate le domeniche alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-18,15. Rassegna Videomontagna 8 «C'era una volta il Monte». Sino al 19 gennaio. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.235): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 680.1068): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pavigliana di Chieri (tel. 94.181): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore [illegible] ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Muvizz: orario partenze solo festivi 15; 15,30; 16,15; [illegible] 17,45.
P[illegible] Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i [illegible] 9-14. Chiuso lunedì
[illegible] delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-18. Lunedì [illegible]

gabetti
vendite e finanz… spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VENDITA RAPIDA

IN 24 ORE PUOI TROVARE L'ACQUIRENTE DEL TUO APPARTAMENTO, INTERROGANDO ANCHE TELEFONICAMENTE IL … PORTAFOGLIO CLIENTI COMPUTERIZZATO.

TELEFONA IN … 011/5767

AGENZIA 4
… Governolo 21 - Tel. …

C.SO TARANTO
Presso Corso G. Cesare, vendiamo/permutiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, salone, 2 … cucina, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Vittorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
In recentissima costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, salottino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti auto.

C.SO VERCELLI
Angolo … Verres, vendiamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: … living, … camere, cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
In … d'epoca … diamo/permutiamo … mento … ingresso, tre camere, cucina, bagno.

VIA STRADELLA
Vendiamo/permutiamo … recente appartamento … 4° piano … ingresso, ca… cucina, …

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

GIARDINI BELGIO
Via Pallanza, in recente costruzione vendiamo/permutiamo signorile appartamento … lone, … camere, cucina, due servizi, box auto.

AGENZIA 2
C.so …Cuneo, 57

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, mansardato di: salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

… STRADELLA
… Gianfrancesco Re, vendiamo … signorile, appartamento libero giugno … di: tre camere, cucina, bagno.

POZZO STRADA
Via Monte Ortigara, vendiamo appartamento libero, … di: saloncino living, … cucina, bagno.

AERONAUTICA
… Carnera, vendiamo/per… … appar… libero: … tinello, servizi, … magaz… … nel cortile.

NUDA PROPRIETÀ
… Strada, V. Arnaz, ven… … indipendente su 3 lati, con giardino … e cortile. Ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ
Via … Sanctis, … appartamento di: ingresso, …, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3
C.so Giovanni Agnelli, 65

… NORD
V. Canonica, … in … signorile del … vendiamo/permutiamo appartamento di: salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano … di: ingresso, quat… camere, cucinotta, be… Volendo uso ufficio.

VIA NIZZA
Adiacenza V. Sommariva, … diamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato … ingresso, 2 camere, cucina, … gno, ripostiglio. L. … milioni.

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo in … decoroso, appartamento libero, piano alto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenza V. Plobesi, … mo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, … cucine, … gno, cantina. L. 213. milioni.

SANTA RITA
Adiacenza V. Pomaro, vendiamo/permutiamo in casa decorosa, appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona 4

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permu… … in stabile signorile, appartamento libero composto di: 2 … tinello, cucinino, servizi, 2 ripostigli, cantina.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia 186 … mercato)

COLLEGNO
Borgata … Maria, vendiamo/permutiamo in recente condominio appartamento di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Terra Corta, vendiamo/permutiamo parte superiore … villa signorile di: salone, 3 … cucina, bagno, … a box.

COLLEGNO
Adiacenze … delle … pubblica, vendiamo/permutiamo appartamento spazioso: ingresso, … … tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Via Pianezza, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, box auto.

FIANO
Vendiamo in palazzina … parco … lla … a appartamento di mq 140 su … piani, … .

CIRIÈ
In zona residenziale vendiamo/permutiamo … rustica, indipendente, di … 200 … cortile antistante.

…ZIONAMENTI E CANTIERI
… Galileo … is 60

CIT TURIN
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 31

In … d'epoca, completamente ristrutturato nelle parti comuni e con ascensore in fase di installazione, vendiamo appartamenti da 58 a 163 mq.

MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE

OTTIMO INVESTIMENTO

PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 15/19.

ECONOMICI

… Vendita alloggi

S. RITA stesso stabile abitabili liberi 2 camere bagno e saloncino camera tinello mutui e permuta. Barbaroux 396.004

S. RITA via Mombasiglio … cucinino servizi piano alto termoascensore Vendo Rebba 535.211 - …

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone. … 595.214.

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone. tel. …

… della Pronda libero … alto ottimo ingresso 2 camere cuc… …gno box auto. CST 780.9066 - 780.9023.

… 562.3931 … in corso Duca degli … signorile recente salone 3 … re cucina biservizi.

… … libero presso via Nizza … Saviarito 2 camere cucinotta … L. 15 milioni a mutuo.

TAIT 562.3931 … Donato (su corso) recente splendido … tinello … gno. L. 166 milioni.

TAIT 562.3931 libero zona nuovo Stadio saloncino 3 … cucina ingresso … gno ascensore L. 158 milioni.

… Collegno in palazzina recente … 3 camere cucina biservizi taverniata box L. 485 milioni. Tel. 501 717

TESTONA alloggio in via bitemiliana … na 2 camere cucina biservizi box doppio Studio C.L. …

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in box di ristrutturazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Borsalino. Tel. …

VANCHIGLIETTA ingresso 2 camere cucina bagno vendo libero Studio Vercelli tel. 360.000

… recente … cucina … 2 camere doppi servizi box auto … autonomo. C.S.I 820.5432.

VENDESI alloggio panoramico corso Sebastopoli 297 composto da ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio doppi servizi cantina soffitta Tel. 749.6814/20.

VENDESI alloggio via Frassasco 4 piano 1° mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno. Tel 749.6814/20

…DESI alloggi zona San Paolo … stabile Tel 544 470 ore ufficio

VENDESI via Nizza angolo corso Vittorio … mq 80 salone … … bagno L. 110 milioni Tel 610.341

VIA …
n. 62, … alloggi 1/2 … cucine, servizi, abitabili. Mutui 75%. Tel. 535.211 - 545.832.

VIA Cigna presso ingresso camere ingrio cucinino bagno in buone … Carmagnolese 242.2722

… Consolata libero ristrutturato … mento … mq 740 circa adatto anche uso ufficio GR 011 329.0421

… Filadelfia libero in … stabile vendesi ampio camera tinello servizi 8° piano Tel 011 606.0209

VIA Fontanesi angolo corso Tortona mutuo negozi … ti e alloggi liberi o occupati in … stabile Tel … ore ufficio

… Genova stessa … alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abitabili liberi od occupati Robba 535.211 - …

VIA Guido Reni salone living … camere … 2 servizi 1° piano 3 … vuoto Tel 318.2388

… Madama Cristina vendesi alloggio libero in casa recente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 501.579

VIA Roma via Gramsci alloggio libero signorile salone 2 camere studio cucina bi-servizi terrazzo. Tel. 771.6661

VIA Sansovino libero panoramico ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina 2 posti auto GR 011 320.524.

VIA S. Paolo … signorile recente ultimo 2 camere cucina 2 servizi box mq 100 Due Elle Immobiliare 434.5856.

VIA TIRRENO
… signorile 3° … ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina e box. Pastore Immobiliare 434 … - …

… (corso … 2 camere cucina servizio … L. 210 … liv. imm vendo 519.985

VIA Torricelli … Mediterraneo soggiorno 2/3 … bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VILLA …
indipendente cinta su 500 mq con locale uso/laboratorio ristrutturato … di mq 100 e capannone in cortile di mq … uso laboratorio. Studio Varetti … Tel. 362.000.

… nuova lussuosa in Rivalta alloggio … mq garage tavernetta giardino 1600 mq vendo Esaln 532.362.

VILLA prestigioso su 2 piani indipendente su 4 lati ottimo rendita … piano. …

… 1988 Volpiano bifamiliare, bella, indipendente, giardino Zona residenziale L 570.000.000 Consiglemente 318.2 …

VILLE a … a Rivalta tre 4% possibilità mutuo e permute. Studio Rivalta vende 901 8642

VILLE A SCHIERA
impresa vende vicino Santena L. 1.300.000 mq Tel. 945.3133 - …2

VILLE a schiera in Cangiano zona residenziale, salone cucina 3 camere servizi, tavernetta box doppio, giardino, mansarda iva 4% consegna '93. Tel 965 7287

… bilamiliari e trifamiliari in costruzione alta residenziale prezzi ottimi iva 4% mutui permute. Tel. 620.560 - 627.2997

VILLE in S. Benigno Canavese bifamiliari e a schiera con diverse soluzioni abitative … spazi verdi prezzi da L. 270 milioni. … Grimaldi … 0788.

VILLE unifamiliari in collina di S. Raffaele Cimena di nuova costruzione con ampi giardini prezzi da L. 350 milioni eventuali permute. Tel Granaldi 800.0768

…NOVO (Villaggio La Torretta) villa indipendente su 4 lati con giardino. Casamercato 878 988

VOLPIANO via Novara piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casa … villa in costruzione indipendente 3 lati salone cucina 4 camere 3 servizi iva 4% Sagpi 903.4534

ZONA Crocetta previo vendo libero ingresso 4 camere cucina doppi servizi e guardaroba. Tel. 747 405

20 minuti Torino nord vicinissima … mare cameretta cucina ampio vano 2 bagni cantina ripostiglio giardino mq 600 L 195 milioni mensi mutuo Tel. 530 163.

… Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria serietà vostra agenzia Tel 668 8580

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca … transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro spese interessando

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili. Tel 650 2168

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura … dirigenti tradenti. Tel 331 840

AZIENDA alimentare nuovo gruppo francese cerca appartamento vuoto … per … Tel. 500.786

CENTRO CASA 313.631 ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti ed arredati. Rapide delibazioni.

CERCASI … in zona Centro semicentro. … G.I. 500.847.

DIRIGENTE, massime referenze ricerca in Torino o cintura appartamento non arredato Tel 533.697.

DIRIGENTE nota … cerca alloggio in affitto da mq 40 a mq 80 casa signorile, … 661 2478.

ESTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 569 6921/18.

FUNZIONARIO … alloggio … 80/100 mq zona Crocetta S. Rita Tel. 601.572.

INGEGNERE aeronautico referenziato residente fuori cerca un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari monolocali/bilocali vuoti o arredati in Torino. Tel. 749 5705

MEC CASE 544.461 ricerca … clientela alloggi vuoti/arredati no equo canone. Referenze senza vostre spese

NUCLEO famigliare, 3 stipendi, cerca alloggio in affitto … o … di camera tinello cucina. Tel 388.6338 pasti serali

RICERCHIAMO mq 250 zona Crocetta stabile signorile massime discrezione e serietà. Tel. 0837 218.413 - …

21 Offerte affitto

A.A. … 562.3916 … centralissimo stabile signorile ottimamente arredato mq 100 termo autonomo

A. … arredati bene casa servizi… trale mono/bilocali servizi L. … uso seconda casa. Tel. 533.434.

A. A referenziati zona corso Montegrappa vuoto salone 2 camere tinello 2 servizi … 160. Studio Sarale 767. …

A. ARREDATI bene casa d'epoca centrale bilocali da L. 500 … Tel. 696. … via Cibrario arredato 3 … uno cucina 2 … L. 900 mila … le Stimpacchia …

A. CORSO Vittorio (cittadella) affittasi signorile salone 2 camere cucina biservizi bianconeri. Tel. 506.889.

A. PINO in palazzina quadrifamiliare ben arredato … cucina 2 … doppi servizi box giardino Tel …

A. UFFICIO angolare in casa d'epoca … bile 6 vani servizi doppi ingressi riscal… … autonomo box. Tel. 696-5900.

A. VUOTO … Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione … mila … il con … iva uso abi… o ufficio Tel. 669.6580

… immobiliari … Torino … casa in affitto … domiciliari e prezzi uso transitorio Tel 797.284 - 745.010

ABBIAMO in stabile d'epoca ottimi appartamenti ammobiliati vuoti contratto da stabilire Tel 587.103

ABBIAMO vuoto piazza Bengasi 2 camere … cucinino bagno contratto 2+ casa referenziati Sancalo 385.4581.

ADIACENTE prestigioso Lancia ampio ufficio piano rialzato 2 vani bagno Agenzia 538 256.

ADIACENTE nuovo tribunale ufficio signo… 5 vani doppi … mq … portineria Agenzia 538 …

ADIACENZE piazza Statuto piano alto soggiorno 2 camere … biservizi uso foresteria. Canzano 538.962.

… uso foresteria arredato signorile salone 3 camere cameretta cucina ampio vano 2 bagni cantina ripostiglio giardino mq 600 L 195 milioni mensi mutuo Tel. 530 163.

… Domande affitto

A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria serietà vostra … Tel 668 8580

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 cerca … transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro spese interessando

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili. Tel 650 2168

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura … dirigenti tradenti. Tel 331 840

AFF… … corso … Viberti … bene … e bancarie … società di … elegante arredato grande … tre … cucina, doppi servizi Tel. 541.982.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria … ammobiliato … Viberti doppi ingressi salone 2 camere cucina ripostiglio 2 servizi e box auto doppio. Tel. 749.6814/20.

AFFITTASI prestigioso ufficio corso … Umberto 6 2° … mq 160 Tel. 749.6814/20

… uso ufficio 3 … 100 mq magazzino piano … Massaua Casamercato 654 …

… via Tolstoi signorile … camere ingresso cucinino bagno riservanza. Casamercato 654.4253.

AFFITTIAMO uso ufficio 3 camere ingresso bagno piazza Nizza 8° piano L. 1 milione mensile. Casamercato 65 …

AFFITTO zona piazza … uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° … 200 Tel 747.729

ALPIGNE … affitta alloggi … da 65/75/90/120 mq … doppi e signorili. Tel. 386.9026.

ANNACASE 506.688 Parella corso … grappa uso transitorio arredato camere cucina servizi.

ARREDATO S. Paolo adiacenze piazza Sabotino ristrutturato 2 … cucina … termo autonomo. Affaire 537.421.

… **ERA MILANO** presso stabile alloggi di camera cucina bagno con rate pari … 561.2537

BENECASA SE … 502.773 precollina arredata 4/5 2 camere angolo … cucinotta uso transitorio foresteria.

… torinese … alloggio … villa signorile comoda ai servizi. Tel … 445 - 687.196.

CORSO D'Azeglio convenienti uffici 2° casa-foresteria box 4-10 vani stesso stabile Tel 02 460 05615-462.645.

… Maroni minialloggi, monolocali a … studenti e … residenti uso … Tel. 533.956 - 540.601

… Meravecchio signorile bilingue salone 4 camere cucina biservizi box triplo. Studio Riccobon 447.3978

… Maurizio vicinanze affitta signorile … 2 camere cucina … H. Tel 319.8980 - 319.8949.

CORSO Turati … via Vespucci signorile ufficio salone 4 camere biservizi … macchini Studio Riccobon 447.3976.

DI … 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente … uso pied-à-terre.

ELIO CODONI … 660.2264/5 soleufficio … Francia 138 … rialzato mq 120 box L. 1 milione 200 mila mese.

EXPOCASE affitta casa nuova signorilissima saloncino 1/2 camere cucina 2 … posto … uso foresteria. Tel 504 283

FIMINTER IMMOBILI adiacenze via Lamarmora signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vinovo Villaggio I Lauri salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box Tel. 557.0021

… Bainsizo … salone camera tinello cucinino bagno uso foresteria L. 700 mila. Tel. 540.801

GEDIM via Casalis uso foresteria pied a terre ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina Tel. 517.566

GEDIM via Madama … angolo … Vittorio arredato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 517.566.

IMMOBILIARE PENTO 447.4223 alloggio in villa S. Mauro vuoto saloncino 2 camere cucina garage L. 80 …

INTERCASE presso … Micca foresteria di lusso ingresso salone camere cucina bagno. Tel. 506.646.

LUCIANA VOLA adiacenze … in signorile palazzina ufficio mq 310 perfettamente in ordine box. Tel 436.1395

LUCIANA VOLA Lungo Po Antonelli recente salone camera cucina bagno. Arredato splendida vista. Tel. 436.1395

LUCIANA VOLA Lungo Po (piazza Vittorio) ristrutturato mq 50 signorilmente arredato con splendida vista. Tel …

… **VOLA** via Cernaia (Giardini Lamarmora) splendido … 3 camere cucina biservizi … 436.1555

MASSIMO D'AZEGLIO … signorile salone … cucina doppi servizi portineria. Agenzia 538.256.

… 533.025 … Gaberto signorile vuoto/arredato salone … re doppi servizi più box

MINI CASE 533.025 vuoto … Francia piano rialzato uso ufficio/foresteria salone 3 camere servizi stabile decoroso

MONACAMERA zona S. Donato con … pari affitto in be… Tel. 535. …

… Adriano ufficio 3 vani ingresso bagno piano rialzato mq 70 L. 900 mila mensili Tel 540.801 - 533.966.

PIAZZA … ufficio piano 1° ingresso 4 vani doppi servizi uniche (prestigiosa L. 900 mila … Tel 544.210 - 533.966.

PIAZZA Barcellona ufficio 3 vani ingresso servizi piano 1° mq 80 L. 700 mila mensili. Studio Riccobon 447 …

… zona Crocetta … eleganti in bella casa uso ufficio L. 550 mila mensili. Tel. 595 491

PRECOLLINA adiacenze corso Moncalieri affittasi in palazzina appartamento panoramico mq 170 box. Selma 812.6061.

… A via … angolo corso … Raffaello affittasi ufficio mq 80 di ingresso 3 vani … Tel 812.7177.

SPAS B via Principe Tommaso zona corso Marconi affittasi appartamento di ingresso doppi … camere cucina 2 bagni. Tel. 812.7177.

… centrali e magazzini … con parcheggio, recapito telex, … segreteria, sale riunioni Tel. 315.7111.

UFFICI centrali e … con parcheggio, recapito … segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

… elegante presso Torino Esposizioni 2 locali servizio telefono arredato o vuoto L. 700 mila mese. Cocco 650.8481.

UFFICIO via Colombo mq 110 signorile ampio 4 vani ingresso bagno L. 1.200.000 mese Tel. 540.801 - 533.966.

VIA Comelo ufficio di rappresentanza mq 200 luminoso vista giardino L. … 800 mila. Tel. 839.6870 - 317.6305.

… Bosco (5. … alloggio di 3 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 278.897.

VIA Montevideo affitto … alloggio signorile di mq … con box auto. Ottime situazione. Baldini S.R.L. 587 049.

VIA Schina libero grazioso solo … transitorio ammobiliato cucina bagno … L. 500 mila mese. Fino 565.691.

ZONA nuovo Palazzo … Giustizia affittasi ufficio e locali … Goffredo Casalis. Tel. 677.477.

… Nautica

… Mutazzi Po … vendesi vela … metore entro oltre 6 metri. Inizio … gennaio Tel. 678 258 - 832. …

Ville, … cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAVI di Lavagna 50 mt dal mare ottimo saloncino 2 camere cucina … servizi e solarium privato. Tel. 562.3916

A. 255.000.000 … in paese vicino di nuova costruzione con rimessa salone 2 camere cucina bagno più mansarda e giardino. 'La Borsa' 366.482.

A. 50.000.000 16 km dopo Chivasso in paese con stazione FF. SS. casetta mq 100 con giardino 'La Borsa' 366.482.

… km da Torino Nord in paese ben servito casetta mq 180 in ristrutturazione più cortile privato con porticato. 'La Borsa' 366.482.

… Gemianasca (Savona) comodo ampiata ad chalet abitabile libero 4 lati con giardino 'La Borsa' 366.482

… prestigiosa villa … recente di terreno mq/uso permuta. G.B. 0124 27 896

ALBENGA splendido attico vicino mare: salone cucina camera lavanda vista mare. Case di Liguria 0182 554 226.

ALBENGA zona residenziale rifinitissimo bilocale con ampio giardino e garage L. 145 milioni totali. Tel. 0182 554.677.

ANDORA prenotiamo immobili nei … appartamenti in ruolici fronte giardini e terrazzi privati vista mare mutui permuta iva 4% Bimei 434.5758.

ANDORA 30 mt mare indipendente 2 piani 3 camere cucina servizi abitabile subito L. 200 milioni. Tel. 0182 554.677.

ANTIBES villa bifacciata a 700 mt mare, garage, piscina, tennis, FF. 1.980.000. Tel 011 761.591.

AVIGLIANA villa indipendente 4 lati con giardino posizione panoramica possibilità mutuo permuta. Tel. 011 69.20.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centralissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122.631.251

BARGE casa ristrutturata libera su 3 lati 6 vani cucina biservizi cantina forno … no mutuo. Tel. 011 69.20.

BENEDETTI (Torre del Mare) ingresso soggio… … bagno dispensa L. 140 milioni. Tel. 019 823.833

CASA rustica vicinanze Pinerolo Macello ampio terreno capannone agricolo mq 200 L. 120 milioni Tel. 0121 794.524

CLAVIERE panoramico alloggio perfette condizioni soggiorno angolo cottura camere bagno ottimo investimento. Mapi 868.1724.

COMBCA nel verde sulla spiaggia irripetibili pastigliosi appartamenti villette vendi Ferco 02 460.11823.

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu Le Hameau des Granadines, bilocale duplex arredato FF. 396.000. Reddito locativo 5% tasse escluse per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza giustificativi. Ufficio vendite telefono … 9297 5807.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti o ville ogni prezzo Tel. 011 761.591 Fax: 761.749.

… Nizza: appartamenti collinari, parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Roque Bruno: costruendi bilocali sul lungomare. Tel. 657.6137.

CUORGNE' bella casa da ristrutturare con terreno panoramica L. 20 milioni più rata da L. 529.000. Studiazzia 471.116.

FERRERE presso casa indipendente 4 lati ristrutturata 5 vani biservizi box giardino mutuo 1° casa. Tel. 011 69.20.

GHIGO Prali splendida posizione stabile recente bilocali con antistante area di proprietà Riccobon 011 447.3976.

GRIMALDI Arsenia monolocale con angolo cottura servizi possibilità posto auto. Tel. 505 917.

IFIP IMMOBILI Alba prestigioso panorama salone living 3 camere cucina triplii servizi box. Tel 017 …

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Imm. L.P.L. 019 625 422

LOANO corso Europa ultimo piano con vista sul mare trilocale parzialmente da … balcone solo L. 155 milioni. Immobilur. Tel. 0182 543.035.

MONGINEVRO alloggio di 74 mq arredato, 8 posti letto ristrutturato L. 171 … Failla & Barlnetto tel. …

MONGINEVRO monolocale con servizi arredato L. 56 milioni. Failla & Berlinetto tel. 434.4706.

NIZZA Promenade des Anglais 105 nuova signorile costruzione fronte mare dalle studio' al 5 pieces vendo. Nazionale immobiliare Torino 011 561.2686. Nostro ufficio vendite in loco 0033 938.75747.

OSPEDALETTI residence recente sul mare con piscina salone 2 camere cucinino box grande terrazzo. Patone 696 7137.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione … Telefonare 011 561 1137 - 0122 831.251.

… **LIGURIE** 50 mt mare ingresso indipendente angolo cottura camera … terrazzi L. 100 milioni. Tel. 019 615. …

RIVIERA delle Palme (Sv) 150 metri mare impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e ultre tipologie pronte consegna e in costruzione. Tel. 019 626 601

SAN RAPHAEL a 150 mt mare, pronta consegna bilocale L. 145 milioni, cucina e bagno arredato. Tel 011 761.591.

SARDEGNA S. Teresa Gallu, villa prestigiosa, 160 mq, confinante mare, posto barca, inserita in parco privato di 10 ville, custodito, possibilità immobiliarsi 0789 754 500.

S. BARTOLOMEO MARE soggiorno cucinino 2 camere servizi balcone vista mare 50 mt spiaggia cantina L. … Immobilur. Tel. 0182 543.035.

SERRE CHEVALIER alloggi varie metrature a 2 passi dalle cabinovie, prezzi a partire da L. 52.000.000. Dyen corso Moncalieri 5 tel 011 619.3063 - 618 3298.

SERRE CHEVALIER 6 appartamenti varie metrature in costruzione a partire da L. 120 milioni. Tel. 011 599.782 interim.

SPOTORNO vista mare ingresso salone cucinotta camera bagno balcone … za ripostiglio cantina. Tel. 019 823.533

SVIZZERA presso Villeneuve lago Ginevra a pochi lancio bi-locali in chalets piedi piste. Tel. 011 761.591.

VAL CHISONE Villaretto in stabile recente monolocale arredato con balcone cucinino bagno 4 posti letto vendo Studio Vercelli 360.000.

VILLAFRANCA … casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina cortile. Promoalfa 011 69.20.

VILLA 1920. Trattasi di ampia casa centrale con terreno in San Benigno Canavese L. 315 milioni. Consplemonte 998.9933.

170.000.000 zona Cavagnolo casa nuova 3 camere salone servizi mansarda cantina indipendente terreno. SCS 837.259.

3 ALPES
Il più grande ghiacciaio europeo. Neve tutto l'anno. Alla partenza degli impianti di risalita appartamenti di varie metrature in consegna immediata. Reddito d'affitto assicurato del 5%. Mutuo fino al 100%. Tel. Dimensione Europa 011 568 3041.

… km Torino … villa bifamiliare con giardino posizione incantevole mutuo permute. Promoalfa 011 69.20.

…**.000** casetta 4 vani tonile portico giardino bravo … Torino vendesi. Tel 658 235 - 658.303.

00.000.000 porzione Villanova 4 vani giardino vendesi Tel. 658.235 - 658.303.

… porzione Chivasso cascina … portico 2000 mq … vendesi … 658.235 - 658.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte settimane bianche da L. 420 mila bambino gratuito fino 8 anni. Hotel 9 Amis con piscina Telefonare allo 0171 928.175.

… **DI TAGGIA** Residence … appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio Tel. 0184 … 011 331.756.

… Hotel Roma 0183 495.474 ma passeggiata mare sempre scoperto e sotto menu prezzi speciali

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare, stazione, ascensore, servizi, scelta menù L. 43 mila. Tel. 019 992 929

LOANO albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, fronte mare. Inverno L. 30 mila. Tel. 019 667.561.

… RESIDENCE
… …
DOVE IL … E' …
BORGATA CHIARMETTA
… (TO)
TEL. 011 936.1170

52 Varie

… **GIOIELLERIA** … acquista … argenteria monete gioielli massimi … Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

IL OREFICERIA GEMA acquista … argenteria monete preziose … valutazioni. Via Madonna Cristina 42 …

CURCE … in sola seduta vi fara formare la persona amata, nuove commerci, altari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, successi, invidie, malocchi. Telefonate allo 011 996.8773 via Muratori 13 …

Il Fis sceglie la linea dura, drammatico appello: l'esercito non fermi la rivolta di Allah

«Algerini, pronti all'insurrezione»

Ghozali potrebbe replicare mettendo il partito fuori legge
Venerdì giorno decisivo per centinaia di migliaia di ultrà

DAL NOSTRO INVIATO

Gli integralisti del Fronte islamico di salvezza sono passati alla controffensiva in Algeria. Privati della quasi certa vittoria elettorale nel ballottaggio di dopodomani 16 gennaio, annullato d'autorità dal neocostituito Alto consiglio di sicurezza, i dirigenti del Fis hanno chiamato il popolo algerino alla lotta contro il potere. In un comunicato diffuso ieri sera poco dopo le 19 essi invitano gli algerini ad opporsi a quelli che considerano una frode elettorale, un colpo di mano anticostituzionale organizzato in spregio della Costituzione.

Nella battagliera dichiarazione, il Fis incita il popolo e l'esercito «a proteggere la sua scelta» e a rifiutare ogni manovra che miri a ostacolare la sua volontà e a ritardare il processo di cambiamento». «Vi invitiamo a rimanere uniti - scrivono i fondamentalisti islamici - e a tenervi pronti a ogni eventualità in nome degli interessi supremi dell'Islam e dell'Algeria». Dopo aver bollato come illegali le dimissioni del presidente Chadli, il documento denuncia che «la cricca al potere ha tradito Allah, il suo Profeta e i credenti, per ragioni di fame di potere, rubando il popolo e la sua volontà».

Secondo il Fis, l'Alto consiglio di sicurezza (una giunta mercenaria») non ha alcun diritto di prendere in mano il destino del Paese, «né sulla base della legittimità popolare, né sul piano della legalità costituzionale». «Davanti alle gravità della situazione non è possibile ad alcun membro del suo popolo restare neutrale davanti alla battaglia che oppone il popolo, la sua religione e l'Algeria da una parte e il colonialismo, i suoi servi e i suoi portavoce dall'altra».

Il comunicato del Fis si conclude chiedendo anche ai responsabili dell'esercito e a tutti quanti «vogliano difendere l'Algeria ferita e la sua religione» di levarsi in un fronte unico per opporsi alla giunta».

Il comunicato è stato diffuso al termine di una riunione in località segreta della capitale, alla quale hanno partecipato per due giorni al completo tutti gli ottantatré membri dell'ufficio esecutivo provvisorio del Fis, il massimo organo del partito teocratico che si ispira alla stretta osservanza del Corano e che vuole applicare in Algeria la legge islamica.

Era voce che in seno all'assemblea fossero riemerse le vecchie divergenze tra i moderati dell'ala sahafista del presidente ad interim Hachani, l'uomo che voleva conquistare il potere attraverso le libere elezioni, e il gruppo dei cosiddetti afghani che invece aveva ostacolato fino all'ultimo la via democratica. Certo il braccio di ferro tra le due fazioni deve essere stato duro, se ci sono voluti quasi due giorni di riunione per decidere una linea di condotta.

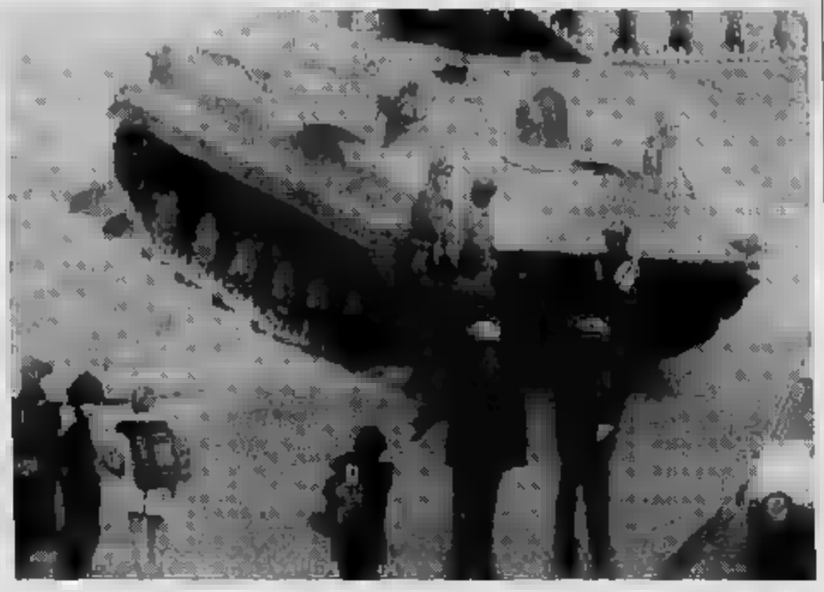
Hanno prevalso evidentemente i falchi, che si ispirano all'ideologo oltranzista Ali Benhadj (in attesa di venire processato per cospirazione armata contro la sicurezza dello Stato), sulle tesi dei «politici», i quali miravano a trovare un modus vivendi con il potere misto civile-militare che si è insediato nel palazzo del governo.

Per quarantott'ore dopo il golpe i fondamentalisti avevano taciuto. Alla centrale del Fis, al primo piano di un cadente edificio accanto alla chiesa di Saint Charles, c'era un formicaio di militanti, ma nessuno dei dirigenti. Erano tutti riuniti a decidere la linea di condotta. Sulla porta un cartello in inchiostro verde, il colore dell'Islam, informava che «Non vengono date informazioni alla stampa né nazionale né straniera». Quando l'uscio si è aperto alcuni «barbus» indossanti un saio marrone e sandali (tanto da poter venire scambiati per frati cappuccini) ci hanno sbarrato il passo. «Parleremo quando ci sembrerà opportuno» ha detto bruscamente uno. Alle 19 è venuto il duro comunicato. Che cosa accadrà ora? E' probabile che verrà proclamato lo stato di emergenza e che il Fis verrà messo fuori legge, in quanto partito religioso vietato dalla Costituzione. La stabilità dell'Algeria nei prossimi giorni dipenderà dal suo comportamento e dalla lealtà delle forze armate, nelle quali due agguerritissime divisioni antisommossa sono pronte.

Il Fis - prevedono tuttavia i più esperti - potrebbe rimanere tranquillo per altri due giorni. Poi venerdì, il giorno della preghiera. Anche se - come prevedono quasi tutti - il partito dei fondamentalisti verrà messo fuori legge, quale autorità civile e militare nell'Algeria musulmana avrà il coraggio di vietare che centinaia di migliaia di fedeli affluiscano nelle moschee per ascoltare i discorsi infuocati e incendiari degli imam?

E venerdì dunque è rinviata la probabile prova di forza, quando l'appello del partito religioso invita alla lotta il popolo.

Vito Sansa



Da giorni i carri armati dell'esercito algerino presidiano gli edifici-chiave della capitale e la piccola folla. Il premier Ghozali

PARIGI

Porte chiuse ai profughi

PARIGI. La Francia è il Paese europeo che segue con maggiore apprensione la vicenda dell'Algeria, dato che ospita ben 800 mila algerini e rischia di essere meta di un nuovo flusso di profughi politici. Riguardo a questa prospettiva, ieri il ministro dell'Interno Philippe Marchand ha tenuto a precisare che il diritto d'asilo non è previsto per chi si trova semplicemente all'opposizione, ma solo per chi corre un effettivo pericolo se tornasse nel proprio Paese».

Eventuali fughe in massa, come quella dall'Albania all'Italia, non sarebbero dunque tollerate da Parigi.

Il governo francese ha confermato il suo atteggiamento di grande prudenza con una dichiarazione del portavoce del ministero degli Esteri, Daniel Bernard, nella quale si ricorda che «non spetta alla Francia esprimere giudizi. Spetta al popolo algerino, al quale confermiamo la nostra solidarietà, decidere del proprio avvenire». [Ansa]

La Ashrawi: superato l'ostacolo procedurale, la pace è meno lontana

I palestinesi strappano il primo sì

Shamir tratterà con una loro commissione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'intoppo procedurale è stato finalmente sbloccato. Nel primo pomeriggio di ieri, le due delegazioni israeliana e giordano-palestinese hanno raggiunto un accordo che, stabilendo due distinti binari per i colloqui, consente al negoziato di affrontare la sostanza dei problemi. Si tratta di una sostanza dura e, anche se quello raggiunto ieri è solo un accordo procedurale e come tale non può essere sopravvalutato, sarebbe un errore sottovalutarlo.

Le parti si sono immediatamente riconvocate per iniziare la discussione sul merito dei problemi, che ha come titolo preciso: progetto di autodeterminazione dei palestinesi nei territori occupati. Nella notte di ieri il negoziato era in corso.

«Sono molto lieta di riferirvi - ha detto ai giornalisti la portavoce della delegazione palestinese Hanan Ashrawi, dopo poco più di tre ore di colloqui - che la fase della diplomazia del corridoio si è finalmente conclusa». Un mese fa, quando le delegazioni raggiunsero la capitale americana per riprendere i colloqui impostati in modo piuttosto incoraggiante a Madrid a fine ottobre, per quasi due settimane le delegazioni israeliana e giordano-palestinese rimasero nei corridoi del dipartimento di Stato ad attendere invano che i capidelegazione risolvessero una questione preliminare: i palestinesi volevano incontrarsi con gli israeliani da soli e non come appendice della delegazione giordana. Volevano un riconoscimento che gli israeliani non intendevano concedere.

L'accordo raggiunto ieri prevede che la delegazione giordano-palestinese verrà suddivisa in due comitati, il primo dei quali, composto da 9 palestinesi e 2 giordani, affronterà con gli israeliani i problemi dei palestinesi. Il secondo, composto di 9 giordani e 9 palestinesi, discuterà i problemi tra Giordania e Israele.

Per quanto riguarda il contenzioso tra israeliani e palestinesi, le due parti avevano già manifestato una certa disponibilità a discutere un piano provvisorio per una fase di autodeterminazione dei palestinesi all'interno di Israele, da introdursi mentre sarebbe proceduta la discussione per una soluzione finale del contenzioso. Sarà una discussione lunga e difficile caratterizzata da stalli diplomatici, frenate e forse anche rotture. Ma Bush ritiene che, quando finirà, la situazione in Medio Oriente sarà migliore di quando il processo di pace è partito.

Il problema principale di questi giorni secondo molti di colloqui a Washington è che gli israeliani - ai quali questa volta è toccato aspettare gli arabi più o meno lo stesso tempo per cui gli arabi aspettarono loro la volta precedente - non intendono rimanere oltre a domani. Yitzhak Shamir continua a insistere perché i colloqui veri e propri abbiano luogo in una sede medio-orientale e quella di Washington sia solo una fase preliminare. Gli israeliani potrebbero ancora cambiare idea, ma ieri lo hanno escluso. E questo è stato il problema principale dell'altro tavolo, quello israeliano-siriano, dove la retorica delle accuse reciproche ha preso il sopravvento sulla disponibilità al negoziato. **(p. p.)**

DAL MONDO

Lo sceicco del Kuwait «Saddam si riprenderà»

KUWAIT CITY. L'Iraq sta progettando una nuova aggressione contro il Kuwait, i kuwaitiani devono restare uniti per fronteggiare la minaccia: lo afferma lo sceicco Saad al-Sabah. «Abbiamo vinto una battaglia ma non la guerra. il regime iracheno giorno e notte, lavorando alla ricostruzione del proprio esercito dalle macerie e tentando di dotarsi di armi avanzate» ha detto il premier Saad. La decisione degli Usa di interrompere la guerra forse nacque da un clamoroso errore di valutazione. «Newsweek», ricostruendo come Bush giunse alla decisione di proclamare il cessate-il-fuoco il 27 febbraio '91, indica nel generale Powell il maggior sostenitore della tesi che la guerra si stava trasformando in un pantano. Ma l'alt sorprese Schwarzkopf che avrebbe avuto bisogno di altri due giorni per accerchiare gli iracheni. [Ansa]

Molestate sul lavoro due tedesche su tre

BONN. Due donne tedesche su tre lamentano di dover subire regolarmente sul posto di lavoro molestie sessuali: è quanto emerge da un'inchiesta pubblicata dalla rivista femminile Freundin. Le molestie sono rappresentate da pizzicotti sul sedere, baci imposti e palpamenti al seno. [Ansa]

Per l'Aids il Bois de Boulogne

PARIGI. Il ministro dell'Interno Marchand ha annunciato la chiusura notturna parziale del Bois de Boulogne per porre un freno alla prostituzione che dilaga nel parco della capitale. Secondo il ministro sono soprattutto le prostitute, i travestiti e i transessuali, soprattutto sudamericani, che operano nel Bois «con gravi conseguenze per la salute pubblica essendo quasi tutti sieropositivi». [Ansa]

14 università truffavano lo Stato

WASHINGTON. Approfittando della voce «Spese di ricerca» le grandi università americane hanno fatto pagare al governo un conto miliardario per costi che con la ricerca non hanno niente a che fare: è questa la conclusione di un'indagine a tappeto effettuata dai funzionari federali. Per il momento 14 università di cui è accertata l'allegra condotta contabile e che dovranno restituire il maltolto, tra cui Yale e Stanford. [Ansa]

GINO PAOLI PRESENTA "CANTAUTORE"

Il primo corso completo di chitarra e tastiera per suonare subito e bene la musica di oggi.

ECCEZIONALE 1ª USCITA A SOLE L. 1900

- il fascicolo con gli spartiti
- il fascicolo di suggerimenti pratici
- la musicassetta con le basi musicali

una grande proposta DeAGOSTINI

Doppiata la stagione natalizia dominata da Benigni, arrivano i mostri di Hollywood

Cinema: l'America adesso si vendica

Attesi entro marzo oltre cento film di grande produzione
E ancora una volta gli autori italiani cominciano a tremare

ROMA. Dal prossimo weekend cambieranno parecchi titoli nella programmazione cinematografica. Sono in arrivo William Hurt con «Un medico, un uomo», Al Pacino con «Paura d'amare» e il celebre «Marcellino pane e vino» secondo Luigi Comencini. Sono i primi arrivi del dopo-Natale, chiusosi molto positivamente per il nostro cinema. Era dai tempi de «L'ultimo imperatore» di Bertolucci che un film di produzione italiano non balzava in testa agli incassi. «Johnny Stecchino» di Benigni ha superato, con gli incassi di domenica scorsa, i 27 miliardi nelle 98 principali città italiane. Ciò vuol dire che sull'intero territorio il film ha già raggiunto i 40 miliardi e ha rappresentato (escluse le uscite natalizie) il 59,5 per cento degli introiti di tutta la produzione nazionale di questa fine stagione.

Se gli americani con i 16 miliardi incassati da «Robin Hood - Principe dei ladri», gli 11 di «Terminator 2» e i 5 di «Bianca e Bernie» hanno dominato il mercato natalizio, sul fronte della produzione nazionale Luigi e Aurelio De Laurentiis con «Donne con le gonne» di Nuti e «Vacanze di Natale '91» di Oldoini (complessivamente 21 miliardi nelle principali città) hanno ripetuto il successo dello scorso anno nei confronti dei rivali Mario e Vittorio Cecchi Gori, che con «Le Comiche 2» di Pupi Parenti, «Pensavo fosse amore invece era un calesse» di Troisi e «Abbronzatissimi» delle Parietti, non hanno superato i 9 miliardi.

Malgrado ciò non tutte le opere natalizie chiuderanno il bilancio in attivo poiché i costi di produzione e le spese pubblicitarie sono cresciuti enormemente. Un miliardo e mezzo sarebbe costato il lancio italiano di «Robin Hood»; circa l'incasso di un miliardo e 800 milioni «Abbronzatissimi» di Alba Parietti non ha ammortizzato i costi; parzialmente redditizia è risultata la partecipazione di «Vacanze di Natale '91» di Ornella Muti, mentre è apparso perdente per Troisi lo scontro diretto con Nuti, che ha fatto ricuperare al produttore il compenso record percepito come interprete e regista di «Donne con le gonne» (si parla di due miliardi e mezzo).

Ora si volta pagina. Oltre cento film, prevalentemente americani, «scalpitano» per arrivare nelle sale entro marzo: quasi due film al giorno. Tanti, se si considera che, per un buon lancio, un film dovrebbe garantirsi una quindicina di giornate nelle «prime visioni». La bagarre del dopo Natale preoccupa soprattutto i nostri autori che temono di vedersi di nuovo sopraffatti dalla cinematografia straniera. Fra i nostri film sono pronti «Marcellino pane e vino» di Luigi Comencini (remake del film di Laslo Vajda del '55), «L'angelo con la pistola» di Damiano Damiani (con Remo Girone nella parte del commissario giustiziere), «Così fan tutte» di Tinto Brass, «Quando eravamo repressi» di Pino Quartullo, «18 anni tra una settimana» di Luigi Perelli, «Parenti e serpenti» di Mario Monicelli (commedia nera sugli anziani rifiutati), «Zuppa di pesce» di Fiorella Infascelli, «Zen oggi» di Felice Farina, «Il richiamo» di Carlo Mazzacurati e «La discesa di Adà a Florisella», che segna il debutto nella regia di Aurelio Grimaldi, l'autore del libro dal quale Marco Risi ha tratto «Mery per sempre». Per il primo weekend di febbraio è atteso «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» di Carlo Verdone, che terrà a battesimo una nuova partner, Margherita Buy; e poi saranno pronti «Fratelli e sorelle», girato a Davenport, negli Usa, da Pupi Avati; «La bionda» di Rubini (la bionda in questo caso è Nastassja Kinski); «Nel continente nero» di Marco Risi; mentre «Tilt» di Mario Orfini, con Adriano Celentano, è stato rinviato all'autunno.

Aggiungete la concorrenza straniera. Nei prossimi due mesi arriveranno i grandi successi americani: «Hook» di Spielberg con Dustin Hoffman nella parte di Capitan Uncino; «Bugsy» di Levinson con Warren Beatty; «La famiglia Addams» con Anjelica Huston; il remake di Scorsese del celebre thriller «Cape Fear - Promontorio della paura»; «Hot Shots» di Jim Abrahams con Valerie Golino. Ma non è tutto. Arrivano anche i film di Babenco («Giocando nel campo del signore»), di Myke Rydell («For the Boys»), di Almodóvar («Tacchi a spillo»), di Oliver Stone («JFK - Un caso ancora aperto»), con la sua discussa tesi sull'omicidio Kennedy, e di Jean-Jacques Annaud, «L'Amante», ispirato al più famoso romanzo di Marguerite Duras. In questo panorama non si possono ignorare i più quotati film del prossimo Festival di Berlino, che contribuiranno ad arrivare nei primi di febbraio: «Il ladro di bambini» di Amelio, «Il proiezionista» di Koncialovskij, «Il pasto nudo» di Cronenberg, «L'altro delitto» di Kenneth Branagh.

Ernesto Baldo

Dustin Hoffman «Hook» e Anjelica Huston

Kevin Costner in «JFK» il film di Oliver Stone sull'assassinio di Kennedy che ha diviso l'America

CHI HA PERSO

1]	**La cattedra** di M. [illegible]	L. 7.283.000
2]	**[illegible] cravatta** di A. Di Robilant	L. 11.976.000
3]	**Blue tornado** di A. Bido	L. 17.356.000
4]	**Basta! Adesso tocca a noi** di L. Emmer (visione moderna di «Terza liceo»)	L. 18.571.000
5]	**Una fredda mattina di maggio** di V. Sindoni (sull'assassinio del giornalista Tobagi)	L. 18.812.000
6]	**Barocco** di C. Sestieri	L. 20.327.000
7]	**[illegible] e gli altri** di A. Capuano (film rivelazione a Venezia della Settimana della critica '91)	L. 41.827.000
8]	**Ferdinando uomo d'onore** di M. Perini	L. 41.921.000
9]	**Caldo soffocante** di G. Gaglianò	L. 63.667.000
10]	**Crack** di Giulio Base (premiato al Festival di San Sebastiano)	L. 67.653.000

CHI HA VINTO

1]	**Johnny Stecchino** di R. Benigni (Italia)	L. 27.692.706.000
2]	**Robin Hood** di K. Reynolds (Usa)	L. 16.054.121.000
3]	**Donne con le gonne** di F. Nuti (Italia)	L. 12.296.105.000
4]	**Terminator 2** di J. Cameron (Usa)	L. 11.446.672.000
5]	**Scelta d'amore** di H. Schumacher (Usa)	L. 10.030.958.000
6]	**Vacanze di Natale '91** di E. Oldoini (Italia)	L. 9.657.004.000
7]	**[illegible] di Henry** di M. Nichols (Usa)	L. 8.234.054.000
8]	**Thelma & Louise** di R. Scott (Usa)	L. 7.908.095.000
9]	**Una pallottola spuntata 2½** di D. Zucker (Usa)	L. 7.098.571.000
10]	**La [illegible] del Re pescatore** di T. [illegible] (Usa)	L. 6.650.744.000

Malata una ex

L'ombra dell'Aids su Gere?

«Bild», quotidiano popolare tedesco a grande tiratura, scrive che l'armonia si è rotta nella coppia Richard Gere e Cindy Crawford. I due, sposi da poche settimane, sarebbero turbati perché un'antica fiamma dell'attore, la fotomodella Tina Chow, è malata di Aids.

In un servizio anonimo, breve ma pubblicato con grande rilievo, il quotidiano scrive che fra Gere e la Crawford «si sono insinuati due altri virus: sfiducia e interrogativi. Richard Gere è stato contagiato?».

Il giornale dichiara anche che la Crawford per «mettere a tacere le voci secondo cui il suo irresponsabile marito in realtà sarebbe un omosessuale nascosto, ha annunciato «essere incinta».

«Hollywood è con il fiato sospeso», aggiunge «Bild» senza però citare le fonti delle informazioni pubblicate. Poi nel servizio si lanciano altre domande: «Che ne sarà dalle altre partner di Richard Gere? Della bellissima pittrice Sylvie Martins e di Diane Keeton. E che ne sarà di Julie Roberts? E' stata davvero solo una sua partner cinematografica o anche qualcosa di più?».

Giorni fa il giornale aveva diffuso la notizia su presunti dissapori tra Sofia Loren e il marito Carlo Ponti, poi categoricamente dalla famiglia Ponti. [s. n.]

Savary è il regista dell'opera di Auber che domani debutta alla Scala

Fra Diavolo e la diretta

La telecamera in scena è l'unica particolarità, poi tutto secondo tradizione
Dirige Bruno Campanella, fra i protagonisti Sabbatini e Luciana Serra

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Che Jerôme Savary sia regista teatrale di fantasia non è un mistero per nessuno: si pensi alla splendida «Carmen» realizzata sul Lago di Costanza tra fuochi d'artificio, oppure a «Marilyn Montreuil» a Parigi per il Teatro Chaillot, alla «Dodicesima notte» di Shakespeare per il Romano di Verona con Ottavia Piccolo, o ancora a «Cabaret» con la prediletta Ute Lemper o alla «Blimunda» di Azio Corghi per la Scala, che sarà rappresentata anche al Regio di Torino.

Il «Fra Diavolo» di Daniel Auber, che dopo 58 anni dalla storica edizione con Aureliano Pertile (con il quale non potrete fare alcun confronto», scherza il tenore Giuseppe Sabbatini) domani torna alla Scala, è annuncia non privo di originalità, ma nel pieno rispetto della musica e del libretto di Eugène Scribe. «Non tacciatemi di essere un provocatore - avverto il regista francese - per via della telecamera che ho piazzato in scena. Ho immaginato che una troupe televisiva riprendesse il "Fra Diavolo" nel paesino vicino a Terracina, dove si svolge la vicenda. Ma non ho stravolto nulla: anche i carabinieri che arrestano Fra Diavolo sono ampiamente previsti dal librettista, io non ho fatto alcuna allusione alla situazione italiana o alla mafia: mi sono messo al servizio della musica. Se le allusioni si vogliono cercare a tutti i costi, fate pure, ma io non c'entro nulla». Savary sdrammatizza anche quando gli si chiede dello spogliarello cui dovrà sottoporsi Luciana Serra. «Macché spogliarello, Zerlina dovrà far finta di togliersi le molte sottane mentre si ritira nella sua stanza del letto per concedersi all'amato».

Il direttore Bruno Campanella, stabile del Regio di Torino, chiarisce ogni perplessità: «Savary è un regista raffinato e geniale, ma vi assicuro che nel "Fra Diavolo" non ci sarà alcuna stravaganza. Anzi, devo dire che si tratta di un allestimento tradizionale con le sole eccezioni delle prime e delle ultime scene, in cui riappare la troupe televisiva pronta a filmare l'arresto del brigante gentiluomo, una sorta di Don Giovanni o se volete un eroe alla Robin Hood».

Il direttore, specialista dell'opera buffa e viscoralmente legato a Rossini e Donizetti, ha lavorato di fino con l'orchestra scaligera per attuare quell'orchestrazione a rendere più l'equilibrio buca e palcoscenico. Oggi che gli strumenti a fiato sono più perfezionati e quindi in grado di esprimere maggiori sonorità, la concertazione deve essere curata con giudizio e delicatezza: i "fortissimi" di allora sono quelli attuali. Ogni eccesso disturba i cantanti e rende un cattivo servizio alla musica».

Protagonisti dell'opera di Auber, che sarà trasmessa in diretta da Radiotre, saranno il tenore Giuseppe Sabbatini (Fra Diavolo), il soprano Luciana Serra (Zerlina) che nell'opera debuttò nell'81 a Martinafranca, il baritono Alessandro Corbelli (Lord Rocburg), il mezzosoprano Martha Senn (Lady Pamela), il tenore Francesco Piccoli (capo dei carabinieri), quindi il basso Luigi Roni (l'oste), Mario Luperi, Sergio Bertocchi, Gianluca Valenti e Ernesto Cavazza. Le scene e i costumi sono di Jacques Schmidt.

Giuseppe Sabbatini sfoggia la sua barba nera e un Fra Diavolo assai realistico: «Surreale e ricca di ironia - dice - sarà invece la regia di Savary, che ritengo impareggiabile e irripetibile: personalmente mi diverto un mondo. Il personaggio mi è congeniale, anche lo è la partitura, che d'accordo con Campanella abbiamo arricchito di cadenze più adeguate alla qualità della mia voce, più acuta di quella per la quale Auber scrisse la parte». Gli stessi problemi ha dovuto affrontare Luciana Serra, superati con dichiarata soddisfazione.

Bruno Campanella, infine spiega come Auber, fan di Rossini che allora imperava a Parigi, sia stato costretto a trasformare la «opéra comique» (che durava poco più di un'ora) in una vera opera buffa, all'italiana, con tanto di recitativi accompagnati, duetti e terzetti. «L'opera di Auber, che in questo secolo non ha avuto molta fortuna, dovrebbe entrare definitivamente nel repertorio di ogni teatro, perché è un gioiello», ha detto il direttore d'orchestra. Speriamo che l'accoppiata Savary-Campanella dia notorietà all'opera di Auber, oggi poco conosciuta.

Armando Caruso

Stasera al Palatrussardi

Anthrax Public Enemy il rock e rap

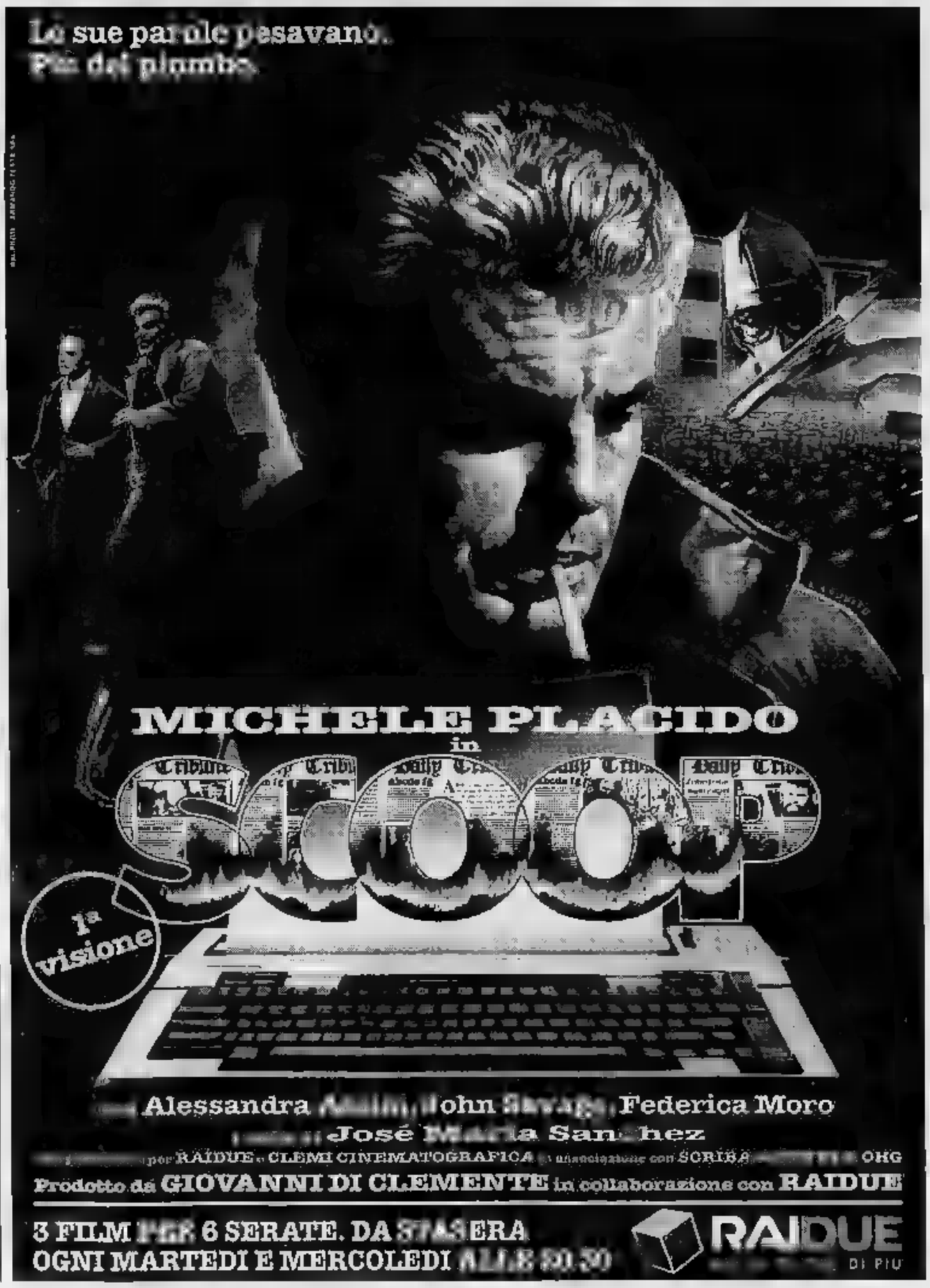
MILANO. Il «Bring The Noise Tour» arriva in Italia, con un unico concerto: oggi sul palco milanese del Palatrussardi sarà di scena il «pacchetto di mischia» del rap e del metallo più duri e trasgressivi d'America. Si preannuncia una lunga maratona di musica. Alle 19,30 apertura con i Wolfsbane, tanto per scaldarsi. Alle 20,30 il rap estremista del Public Enemy, e alle 21,30 il rock dei newyorkesi Anthrax, storici campioni del trash metal. Il clou della serata sarà l'esibizione finale (verso le 22,30) di Public Enemy e Anthrax insieme. E' invece confermato che ci saranno gli americani Prong.

Il biglietto d'ingresso costa 30 mila lire. La data italiana del «Bring The Noise Tour» è organizzata dall'agenzia Barley Arts di Claudio Trotta, la stessa che cura ogni anno la tappa del «Monsters of Rock Festival» nel nostro Paese.

Drammaturgo irlandese

E' morto Bill Naughton lanciò Caine

LONDRA. Bill Naughton, il grande scrittore e drammaturgo irlandese padre di «Alfie», il romanzo trasformato in film di grande successo da Lewis Gilbert che lanciò in una carriera felicissima Michael Caine, è morto all'età di anni nell'isola di Man. Naughton, che era nato il 12 giugno del 1910 a Ballyhaunis in Irlanda, trasferitosi giovanissimo coi genitori nel Lancashire, era diventato già ai suoi esordi di scrittore il cantore di quello spirito popolare del Nord Inghilterra perfettamente trasferito sulle pagine proprio di «Alfie» e aveva poi dato il meglio di sé in teatro negli ultimi anni della sua carriera di scrittore. Con «Alfie», che contemporaneamente al film era diventato anche bestseller, diede probabilmente il meglio della propria creatività e riuscì, nel linguaggio come nell'atmosfera, a dipingere alla perfezione una certa Inghilterra.



Con il successo nella combinata di Garmisch, lo svizzero in vetta alla Coppa del Mondo

Tomba lascia il primato ad Accola

Slalom a Bianchi, terzo Alberto

Alberto Tomba sorride sul podio [illegible] il francese Patrice Bianchi alla prima vittoria [illegible] Coppa; nella foto piccola lo sfortunato Fabio De Crignis sofferente dopo l'infortunio alla spalla

GARMISCH
DAL NOSTRO INVIATO

Una manina delicata e gentile si è posata sul capo di Tomba, stavolta, e l'eroe delle nevi, ieri per la verità non al massimo della forma - capita - è riuscito [illegible] nuovo a salire [illegible] podio. Gli è sempre successo, finora, in dieci gare disputate. E già questo va considerato [illegible] una specie [illegible] record anche se Alberto, per la seconda volta dopo il gigante di Kranjska, si è dovuto accontentare del gradino più basso.

Terzo posto, Accola che [illegible] ha scavalcato in classifica soffiandogli il trono [illegible] Coppa, [illegible] è solo l'inizio, in fondo la giornata di Alberto non è stata troppo felice. Ma poteva andare anche peggio, per come si erano messe le cose dopo la prima manche, se Thomas Stangassinger, che guidava la classifica parziale, [illegible] si fosse emozionato in vista del traguardo e del primo successo austriaco della stagione: Thomas è finito basso in [illegible] curva [illegible] ha dovuto in pratica risalire il pendio per portare a termine la prova, con risultati ovviamente di[illegible]. In realtà, oltre alla piccola spinta [illegible] Dea Fortuna, Alberto Tomba ha puntato anche sulle proprie forze. Non nella prima manche, tuttavia, affrontata [illegible] ritmo e conclusa con l'ottavo tempo. «Ho scieto contratto, credevo che la pista fosse più ghiacciata e questo spiega il ritardo», ha detto. «Nella seconda invece [illegible] andato bene fino alle ultime porte. Poi ho commesso un grave errore, sono andato sulle code e sono riuscito a rimanere dentro soltanto con un'scrobazzia: sono dispiaciuto, perché ripensando alla gara, con un po' di attenzione avrei potuto vincere».

Invece, sul gradino più alto del podio, [illegible] la prima volta, [illegible] salito il francese Patrice Bianchi, 23 anni ad aprile, nato in Val d'Isère, un ragazzo con lontane origini piemontesi che finora aveva ottenuto il [illegible] miglior risultato, settimo, due anni fa [illegible] Veysonnaz. [illegible] Francia non vinceva uno speciale di Coppa da sei anni, Didier [illegible] a Parpan [illegible] 1986. Nel corso della stagione Bianchi, sempre in slalom, era arrivato ottavo [illegible] Park City, quattordicesimo a Breckenridge, undicesimo al Sestriere, diciassettesimo [illegible] Madonna di Campiglio, dimostrando a tratti grandi qualità tecniche. Non gli era mai riuscito di tenere [illegible] tempo nelle due manche. [illegible] l'impressione di essere un bel gioiello grezzo e incompiuto. Ieri, forse favorito dal tracciato [illegible]segnato dal [illegible] nuovo allenatore, l'italiano Stefano Delmasso, tecnico di Limone Piemonte che per tanti anni è stato alla guida delle [illegible] nazionali, oppure dopo aver studiato al video le imprese e lo stile [illegible] Tomba, [illegible] piombato sul traguardo con il numero 18 di pettorale, facendo segnare il secondo miglior tempo nella prima manche e resistendo poi agli attacchi [illegible] Strolz e di Tomba, primo e secondo tempo in quella conclusiva. L'austriaco, fra l'altro, ha ott[illegible] il 14° secondo posto della carriera, una [illegible] disgrazia per un atleta che non ha mai avuto la soddisfazione di vincere una prova di Coppa.

La prima manche, corsa [illegible] Tomba in maniera a dir poco inspiegabile, per uno come lui, ha regalato episodi importanti. Il primo riguarda la follia tattica di Girardelli, che si è scagliato fra i pali come [illegible] furia e ha buttato letteralmente [illegible] combinata uscendo di pista sul muro finale. Accola, più furbo, è sceso in piena tranquillità (9°), ringraziando per il regalo. Il secondo episodio, purtroppo, tocca dolorosamente un azzurro, Fabio De Crignis, che [illegible] è lussato la spalla [illegible]stra piantando il bastoncino nella [illegible] ghiacciata. Gli esami radiologici diranno se il [illegible] dovrà essere operato. Le Olimpiadi sono quasi compromesse.

Fuori gara, nella prima manche, [illegible] finiti anche Ladstaetter e Christian Polig, mentre Ge[illegible] [illegible] ottenuto il quinto tempo, per scivolare [illegible]lla seconda discesa in decima posizione. Mentre Paul Accola faceva i conti e rideva malgrado un riaffiorante dolore [illegible] [illegible] Sempre che non sia un'altra finta. [illegible] questa tre giorni di Garmisch lo svizzero ha messo in tasca le bellezze di 257 punti (100 in combinata, 37 in discesa, 80 in superG e 40 in slalom), ha portato via il trono a Tomba (932 con[illegible] 860) [illegible] ha staccato di un bel po' Girardelli. «Forse vado a casa [illegible] non escludo, a Kitzbuehel, di fare solo lo slalom», ha detto il furbo Paul dopo la gara, con aria platealmente sofferente. Più tardi, però, ha dato una [illegible] di[illegible]. «Non escludo di correre tutte e due le libere» ha spiegato, logici diranno se [illegible]

LE POSSIBILITA' [illegible]

[illegible]	300	300	?	—	—	[illegible]
ACCOLA	300	300	400	600	[illegible]	1600
GIRARDELLI	300	300	400	600	200	1800

N.B. Questi sono i punteggi massimi a disposizione dei tre campioni in corsa per la Coppa del Mondo. Tomba potrebbe aumentare il [illegible] potenziale-punti correndo i SuperG

e a [illegible] avviso la verità è proprio questa.

Alberto Tomba, [illegible] ogni caso, non ha dato l'impressione [illegible] dere nel tranello del rivale, che forse è solo psicologico e tende a creare false speranze. «Il sorpasso di Accola era scontato e dunque non mi turba affatto», ha dichiarato l'azzurro. «Ma la c[illegible] non è finita. Qui è capitato a Girardelli di uscire sprecando la combinata, un'altra volta può succedere ad Accola: è troppo presto per assegnare la Coppa. Ne parliamo dopo Wengen. Comunque io mi preparo per il [illegible] perG di Megève, poi vediamo».

Carlo Cocchi

DOPO SEI ANNI [illegible]

GARMISCH. Questo l'ordine d'arrivo dello slalom: 1. Bianchi (Fra) 1'37"21; 2. Strolz (Aut) a [illegible] centesimi; 3. Tomba (Ita) a 51; 4. Staub (Svi) a 63; 5. Fogdoe (Sve) a 68; 6. Furuseth (Nor) a 72; 7. Bittner (Ger) a 81; 8. Accola (Svi) a 1"13; 9. Jagge (Nor) a 1"19; 10. Gerosa (Ita) a 1"89; 11. Stangassinger (Aut) a 2"51; 12. Gstrein (Aut) a 2"53; 13. Nilsson (Sve) a 2"84; 14. Eberharter (Aut) a 3"00; 15. Ri. Pramotton (Ita) [illegible] 3"04; 22. Tescari [illegible] 5"28; 26. Martin [illegible] 6"63; 27. J. Polig a 6"99; [illegible] Ghedina a 11"73.
Combinata: 1. Accola; 2. Furuseth; 3. Strolz; 4. Eberharter; 5. Wasmeier; 6. J. Polig; 7. Locher; 8. Kitt; 9. Salzgeber; 10. Arnesen; 11. Martin, 13. Ghedina.
Coppa del Mondo: 1. Accola punti 932; 2. Tomba 860; 3. Girardelli 476; 4. Furuseth 471; 5. Jagge 383; 6. Locher 288; 7. Wasmeier 279; 8. Heinzer 262; 9. Bittner; 10. Kitt 235.
Prossima gara: a Kitzbuehel, venerdì discesa di recupero di St. Anton, sabato libera e domenica slalom validi per [illegible] combinata.

L'Open di Melbourne perde subito un protagonista: lo statunitense Sampras costretto al ritiro per problemi fisici

Canè, Camporese e Pescosolido promossi in Australia

Paolo travolge Black, Omar fatica con Hogstedt
Eliminati invece Cierro, Pistolesi [illegible] Furlan

MELBOURNE. Nella giornata d'apertura degli Open d'Australia, [illegible] cui tre giocatori italiani sui sei impegnati [illegible] riusciti [illegible] superare il primo turno, i maggiori scossoni al [illegible] sono venuti dalla rinuncia [illegible] Sampras e dalla sconfitta di Korda. L'americano è [illegible] [illegible] ritiro per guai fisici, depauperando il tabellone di [illegible] sicuro protagonista; [illegible] cecoslovacco, testa di serie numero 9, è stato eliminato dallo statunitense Jeff Tarango, recente vincitore del torneo di Wellington e capace di rimontare due set al talentuoso boemo, [illegible] sempre in grado di esprimere una continuità pari alle sue notevoli potenzialità tecniche.

In una giornata molto ventosa, che comunque ha richiamato al Tennis Center di Flinders Park un numeroso pubblico, gli italiani [illegible] stati fra i protagonisti, riuscendo alla fine a conquistare la vittoria negli incontri che li vedevano favoriti alla vigilia. Hanno passato il turno Canè, Camporese e Pescosolido, mentre [illegible] sono dovuti arrendere Pistolesi, Cierro [illegible] Furlan.

A Melbourne erano arrivati molti tecnici dello staff federale [illegible] fra i quali anche Adriano Panatta. Il ct ha sfidato i probabili effetti (si spera soltanto marginali) del ciclone Betsy, che sta invece creando gravi problemi nel Nord del Paese, per seguire molti dei candidati alla nazionale in vista del confronto tra Italia e Spagna di Davis, in pro[illegible] nel prossimo febbraio. Paolo Canè si deve [illegible] accorto di essere sotto esame, liberandosi abbastanza agevolmente (6-4, 6-4, 6-1) di Byron Black, rappresentante dello Zimbawbe, giocatore atipico [illegible] gioca diritto [illegible] e rovescio a due mani.

«Quello è un diritto, non è [illegible] rovescio», ha gridato in una fase del gioco l'italiano, che non riusciva [illegible] trovare [illegible] chiave della partita ragionando troppo e lasciando l'iniziativa all'avversario. Fortunatamente nel momento più delicato del primo set ha prevalso l'istinto del bolognese, capace di lavorare la palla con maggior efficacia. Vinta la prima partita, Canè non ha più corso grossi rischi, limitandosi a condurre in porto [illegible] vittoria mai in discussione. «Questo era [illegible] miglior turno possibile tra i 128», ha detto Canè alla fine, poi più saggiamente [illegible] individuato nel proprio palleggio variato la svolta tattica della partita.

Molto insofferente si è dimo[illegible] invece Omar Camporese nei confronti dello svedese Hogstedt (3-6, 6-2, 6-2, 2-6, 6-1), soprattutto a causa delle difficili condizioni ambientali. Sole scottante con temperatura in au[illegible] [illegible] molto fastidioso hanno particolarmente disturbato il nostro giocatore, in difficoltà nel lancio della palla per il servizio e nel corregg[illegible] mente con le gambe i cambiamenti di direzione dei colpi sparati dallo sve[illegible]. Hogstadt, confermatosi inferiore all'azzurro per doti tecniche, ha dimostrato grande ostinazione e tenacia che, [illegible] alle suddette condizioni atmosferiche, hanno creato qualche crepa nella psiche [illegible] [illegible] prova [illegible] bomba dall'italiano.

«Non mi diverto a giocare in queste condizioni, è troppo difficile» diceva Omar trascinandosi per il campo dopo aver perso tre servizi consecutivi [illegible] quarto set e rimandato tutto al set decisivo. Alla fine però la maggiore tecnica è stata sufficiente per colmare le lacune di concentrazione: Camporese ha dominato la quinta partita, frustrando le ambizioni dei variopinti svedesi che vengono [illegible] svernare [illegible] queste parti.

L'ultima vittoria l'ha [illegible] Stefano Pescosolido, [illegible] recente ed improvvisa notorietà per aver involontariamente ferito con la racchetta, scalciata in un gesto [illegible] rabbia, [illegible] spettatrice nel corso del torneo di Sydney. Episodio davvero strano per lui, che [illegible] dice mai una parola ma forse proprio per questo è meno bravo di altri a gestire i momenti [illegible] stress durante gli incontri. L'italiano si [illegible] imposto [illegible] in tre equilibrati set a Daniel Nestor (6-4, 6-4, 7-5), un giovane canadese che era uscito dalle qualificazioni. Spesso avversario nelle categorie giovanili del [illegible] Andrea Gaudenzi, del quale però non vanta la stessa tecnica, Nestor si è trovato per un giorno inserito nel grande tennis, [illegible] che purtroppo [illegible] vale per il giovane azzurro.

E' invece stato sconfitto Claudio Pistolesi, eliminato in 5 partite dall'ucraino Poliakov (6-3, 3-6, 4-6, 6-3, 6-3) che da un cer[illegible] momento in poi ha cominciato a lavorare [illegible] [illegible] sul fragile rovescio dell'italiano. Ko anche Massimo Cierro, chiuso [illegible] più solido Pat McEnroe (6-3, 6-4, 6-4), e Renzo Furlan, che contro il tedesco Steeb ha ripetuto il recente risultato negativo di Adelaide (6-4, 6-2, 6-2).

Roberto Lombardi

Lo statunitense Patrick McEnroe, fratello [illegible] celebre di John, ha battuto [illegible] problemi l'azzurro Massimo Cierro in tre set [illegible] 6-3, 6-4, 6-4

[illegible] TESTA DI SERIE N. 9

Open d'Australia a Melbourne, risultati:
Primo turno del singolare maschile: Pescosolido b. Nestor 6-4, 6-4, 7-5; Camporese b. Hogstedt 3-6, 6-2, 6-2, 2-6, 6-1; Canè b. Black 6-4, 6-4, 6-1; Patrick McEnroe b. Cierro 6-3, 6-4, 6-4; Steeb b. Furlan 6-4, 6-2, 6-2; Poliakov b. Pistolesi 6-3, 3-6, 4-6, 6-3, 6-3; Lendl (testa [illegible] serie n. 5) b. Fromberg 6-4, 6-2, 6-2; Cherkasov b. Kuhnen 6-3, 7-6, 6-1; Kosiowski b. Arias 6-1, 7-6, 6-0; Chesnokov b. Fontang 6-3, 7-5, 6-1; Fitzgerald b. Koevermans 7-6, 6-4, 7-6; Edborg [illegible] l) b. Bates 6-4, 6-2, 6-4; Becker (n. 3) b. Gunnarsson 6-1, 6-4, 6-2; Schapers b. Champion 4-6, 6-1, 6-2, 6-4; Pioline b. Frana 7-6, 1-6, 6-1, 6-1; Masur b. Vajda 4-6, 6-4, 4-6, 6-2, 6-2; Baur b. Kroon 6-3, 6-4, 6-7, 6-1; Rostagno (n. 12) b. Limberger 2-6, 6-3, 1-6, 6-3, 6-4; Tarango b. Korda 4-6, 4-6, 6-3, 6-3, 6-3; Rahunen b. Gomez 4-6, 3-6, 6-4, 6-3, 6-4; Rwenceberg b. Wuyts 6-2, 6-4, 7-5; Novacek (n. 8) b. [illegible] 2-6, 7-6, 6-4, 6-1; Muster b. Fleurian 7-6, 6-1, 7-5; Clavet b. Streibe 6-2, 7-6, 2-6, 7-5; Rasheed b. Marcelino 6-4, 2-6, 4-6, 6-2, [illegible]-4; Mezzadri b. Morgan 4-6, 4-6, 6-3, 6-4, 6-2; Bloom b. Gorriz 6-7, 6-2, 6-0, 6-1; Eltingh b. Braasch 2-6, 6-7, 6-4, 6-4, 7-5; Haarhuis b. Hlasek 6-0, 2-6, 2-6, 6-4, 6-2; Youl b. Raoux 6-2, 6-2, 6-2; Volkov b. Woodbridge 6-3, 6-2, 6-1.
Primo turno del singolare femminile: Neiland b. Appelmans 7-5, 6-2; Capriati (n. 5) b. Medvedeva 6-2, 6-0; Habsudova b. G. Fernandez 6-4, 6-4; Maleeva Fragniere (n. 9) b. Helgeson 4-6, 6-3, 6-1; Lindqvist b. Daniels 7-6, 6-3; C. Martinez (n. 8) b. Stafford 6-3, 6-1; Shriver b. Stacey 6-0, 6-1; [illegible] (n. 2) b. Skulj 2-6, 6-3, 6-1; Meskhi (n. 13) b. Gavaldon 6-2, 6-2; Sales (n. 1) [illegible] Kijimuta 6-2, 6-0.

SPORT [illegible]

Calcio: quattro società inseguono Fonseca

CAGLIARI. Milan, Napoli, Juventus e Torino sono a caccia di Daniel Fonseca, 22enne uruguayano del Cagliari, il cui contratto con i sardi scadrà nel giugno '94. In estate il Napoli aveva [illegible] poi si era ritirato di fronte alla richiesta di 20 miliardi. Il Milan è disposto ad acquistare la metà del giocatore, che [illegible] ancora un anno al Cagliari.

Il Celtic senza soldi cederà Cascarino

GLASGOW. Il tecnico irlandese [illegible] Celtic, Liam Brady, ha deciso di cedere alcuni dei giocatori più esperti per rimpinguare le casse [illegible] e pun[illegible] sui giovani. Privatasi già di Hayes e Hewitt, la squadra biancoverde cederà anche il nazionale irlan[illegible] Cascarino e il nazionale polacco Dziemanowski.

[illegible] al naso

FIRENZE. Il portiere della Fiorentina Gian Matteo Mareggini è stato sottoposto [illegible] ad intervento chirurgico presso l'ospedale [illegible] Careggi, per la riduzione delle fratture al setto nasale subite durante la partita di domenica a Napoli. Dopo due giorni di riposo, i medici diranno se il giocatore potrà scendere in campo, con una maschera protettiva in plastica, domenica prossima [illegible] Parma.

Equitazione: morto Josef Neckermann

FRANCOFORTE. E' morto ieri a 79 anni, [illegible] abitazione nei dintorni di Francoforte, Josef Neckermann, una leggenda dell'equitazione tedesca. Era stato campione olimpico e due volte campione del mondo nel dressage aggiudicandosi anche due medaglie d'argento e due di bronzo, tra il 1960 ed il 1968.

Rugby: gli azzurri per la Coppa Europa

ROMA. Il [illegible] azzurro Bertrand Fourcade ha convocato 36 giocatori per un collegiale, domani e giovedì a Roma, in vista degli incontri di Coppa Europa Spagna-Italia (9 febbraio) e Francia-Italia (15 febbraio).

Volley: in Coppa Cev Charro-Dinamo Mosca

Doppio match in Italia tra Charro Padova e Dinamo Mosca per la Coppa Cev maschile: i russi infatti hanno rinunciato a giocare in casa, quindi le due gare si disputano [illegible] sera a Schio (andata) e domani sera a Padova (ritorno).

[illegible]

Deve battere il Forum

In Coppa [illegible] Cantù detentrice [illegible] di [illegible]

Nel panorama delle [illegible] europee comincia stasera la Clear Cantù, che per la Korac (ultima giornata degli ottavi) è impegnata a Valladolid contro il Forum trascinato dal baltico Arvi[illegible] Sabonis. Per qualificarsi ai quarti i canturini, campioni in carica e sconfitti all'andata dagli spagnoli di [illegible] punti, devono vincere [illegible] sperare che contemporaneamente l'Hapoel Tel Aviv perda sul facile [illegible]po [illegible] dell'Iraklis. Il Forum ha comunque già vinto [illegible] girone della Clear e potrebbe quindi [illegible] demotivato. Cantù punta al 2° posto dietro gli spagnoli. Domani, sempre in Korac, si giocano Messaggero [illegible]-Cholet, Peristeri Atene-Benetton Tv, Racing Parigi-Scavolini Ps; per la Coppa Europa, la Glaxo va a Limoges. Giovedì tocca al campionato europeo [illegible] club: S. Dalmacija Spalato-Knorr Bo, Philips [illegible] Pils Malines, Phonola Ce-Maccabi Tel Aviv.

RALLY

Classifiche immutate

Parigi-Le Cap fra le proteste della Citroën

GOBABIS. Nessuna novità dalla Parigi-Città del Capo dopo la lunga [illegible] di trasferimento di ieri, da Grootfontain a Gobabis (557 km), dalla quale era stata tolta, a causa delle piogge torrenziali dei giorni scorsi, la difficile prova speciale di 160 km.

Da registrare le proteste della Citroën, che insegue le [illegible] Mitsubishi nella classifica per le auto. «Dopo il Ciad - ha detto Guy Frequelin, direttore di Citroën Sports - la corsa è pratic[illegible] finita perché abbiamo percorso piste su cui ci si doveva limitare a seguire la macchina davanti, senza possibilità di sorpassi». La polemica [illegible] quelle [illegible] cambiamenti [illegible] percorso [illegible] annullamenti di tratti cronometrati. La classifica re[illegible] dunque immutata (primi Peterhansel nelle moto e Auriol nelle auto). Oggi si disputa la terz'ultima frazione, Gobabis-Keetmanshoop di 600 km, ancora senza prove speciali.

VELA

Incidente a Moro 5

Via alle selezioni statunitensi [illegible] Coppa [illegible]

[illegible] [illegible] S'iniziano oggi a San Diego le selezioni per la 28ª Coppa America. Si disputano il ruolo di «defender» tre scafi: [illegible] & Stripes, condotto da Dennis Conner, [illegible] sua 7ª Coppa America; Jayhawk, guidato da Bill Koch, uno degli uomini più ricchi d'America; Defiant, che ha al timone l'abile Buddy Melges. [illegible] Jayhawk che Defiant fanno parte del consorzio America [illegible] [illegible] Koch. Oggi [illegible] in programma il primo match [illegible] Stars & Stripes e Jayhawk.

Intanto [illegible] nuovo incidente ha bloccato [illegible] Moro 5. Domeni[illegible], al [illegible] [illegible] una delle regate d'allenamento, [illegible] scafo del consorzio italiano si [illegible] scontrato con un'imbarcazione di spettatori. L'urto ha provocato uno squarcio [illegible] fiancata destra, sopra la linea di galleggiamento, all'altezza [illegible] timoniere [illegible] Moro 5, subito trainato [illegible] cantiere per le riparazioni, potrà tornare in acqua domani. (L. c.)

Sangue incompatibile

Le analisi dicono che [illegible] [illegible] è di Tyson

NEW YORK. Le analisi del sangue scagionano Mike Tyson. Chiamato in giudizio da una sua «ex fiamma», Natalia Fears, con una causa per il riconoscimento [illegible] paternità ed [illegible] mantenimento [illegible] un bimbo di nome D'Amato (di 1 anno), il pugile statunitense [illegible] dimostrato, grazie agli esami di laboratorio, di non essere [illegible] padre del piccolo. I gruppi sanguigni sono infatti incompatibili. Lo ha annunciato il portavoce del campione, John Solberg, sottolineando come Tyson - atteso in tribunale [illegible] Indianapolis per un'accusa di [illegible] - debba «subire il peso della notorietà». Tyson non aveva peraltro mai smentito d'essere il padre di D'Amato ed aveva anche sborsato alla Fears 1,5 milioni di dollari prima che la donna presentasse la sua [illegible] in tribunale. Tyson è già padre [illegible] una bambina avuta da Kimberly Scarborough oltre 1 anno fa.

camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[illegible] E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible]

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
Tel. 544.971 - [illegible]

Dopo il nulla di fatto di domenica, settimana di schermaglie

Tre rebus per un sindaco

Giunta di Milano, liti in casa dc e rapporti tra laici ritardano la soluzione
I liberali attaccano Bonsignore: di questo passo usciremo dalla maggioranza

Il Comune è guidato da Fumari e dai vicesindaci Marzano e Pizzetti (sopra)

Tre incognite pesano sulla crisi comunale e ne rallentano la soluzione nei «tempi brevissimi» auspicati dall'ex sindaco Zanone. Formazione del nuovo governo a Milano e probabili ricadute; divisioni in casa dc; rapporti tra liberali e repubblicani, il «polo laico» che è destinato ad esprimere il nuovo sindaco.

Il primo di questi rebus potrebbe risolversi sabato, con l'insediamento della nuova giunta a Palazzo Marino. Il giorno dopo (la coincidenza è tanto notevole da non apparire casuale) i sette partiti della maggioranza torinese si ritrovano per la terza volta. Se i repubblicani di Milano negheranno il loro appoggio al neo-socialista Borghini, quale sarà l'atteggiamento del garofano sotto la Mole? Giusi La Ganga garantisce che «le due città non sono oggetto di scambio». Ma aggiunge: «La vicenda politica nazionale, e avrà qualche influenza anche a Torino».

Questa è l'ipotesi più ottimistica per l'eptapartito: il pri dovrebbe fare i conti con il grande gelo socialista, ma il principio della governabilità sarebbe salvato. Se, invece, Borghini fosse impallinato prima o durante il Consiglio, l'ira di Bettino Craxi troverebbe un ideale bersaglio in Giovanna Cattaneo.

E poi c'è la dc. E' ancora divisa tra chi (Bonsignore) rivendica il sindaco e Lega (Lega e Forze Nuove) tendono invece a una soluzione laica. Le altre correnti oscillano all'interno di questi estremi: ammettono la legittimità delle rivendicazioni di Bonsignore, ma riconoscono l'esigenza di non modificare gli equilibri in Provincia e Regione (che una giunta dc a Palazzo civico imporrebbe di rivedere).

Il capogruppo Porcellana e il segretario provinciale Zanetta invitano a rileggere il documento della direzione: «Si parla chiaramente di salvaguardare la stabilità del quadro politico». Bonsignore rilancia: «Sindaco a parte, intendiamo discutere l'attuazione del programma. Non mi si può contrabbandare per realizzazioni importanti il piano parcheggi, il metrò o il piano regolatore. Sotto le formule c'è poca sostanza». Immediata replica del segretario liberale Peverati: «Se la dc prosegue su questa strada il nostro problema non sarà più chi porre al posto di Zanone, ma partecipare alla maggioranza».

Liberali e repubblicani hanno chiesto agli alleati il «sì» pregiudiziale a una guida laica (negato dalla dc). Tra loro, però, l'accordo non è concluso: «Ci arriveremo con un patto tra gentiluomini» ripetono i capidelegazione Giunta e Formica. Se il candidato sarà la Cattaneo, il pli chiederà compensazioni a tutti i livelli. Come accadde, a ruoli invertiti, quando Valerio Zanone fu nominato sindaco: «I liberali furono riservati ruoli secondari in Comune e Regione, nessuna poltrona in Provincia e in aziende comunali. E se allora c'erano cavalli di razza da lasciare a bocca asciutta, adesso il pri dovrebbe rimuovere i suoi uomini da incarichi prestigiosi. E, nel Paese delle dimissioni difficili, rimuovere è impresa ardua.

Con queste premesse si inizia la terza edizione della crisi. Oggi c'è giunta, ieri il pds ha annunciato che proporrà a Rifondazione e verdi la raccolta firme per convocare il Consiglio.

Giampiero Paviolo

Bodrato

«Il candidato non c'è»

Bodrato: manca l'erede di Zanone e questo è elemento di debolezza

La dc torinese è formalmente unita sul problema della successione a Valerio Zanone. Ma il documento votato all'unanimità dalla direzione cittadina di sabato, nel quale si sostiene che anche la democrazia cristiana ha uomini adatti a sedere sulla poltrona di sindaco e di pari dignità di tutte le candidature, è un compromesso fra l'andreottiano Bonsignore, che rivendica il sindaco alla dc, e il resto del partito preoccupato di non turbare gli equilibri di Provincia e Regione. Ne abbiamo parlato con il ministro Guido Bodrato.

Perché questa divaricazione di obbiettivi?

Bonsignore ha ragione nel voler negoziare la presunta intoccabilità di una pregiudiziale a favore dei laici. Dico questo partendo dal presupposto che ha poco senso abbinare la situazione torinese a quella milanese. L'avrebbe se fossimo all'indomani di una consultazione elettorale. A Milano la crisi ha addirittura portato a una spaccatura in casa pds. A Torino è diverso: devono essere i partiti, a livello locale, a trovare quell'equilibrio turbato dalle dimissioni del sindaco.

Dunque,la colpa sarebbe di Zanone?

L'ho anche rimproverato Zanone: se n'è andato sostenendo che ciò non avrebbe avuto conseguenze e non è stato così. Doveva sapere che non c'è una cambiale in bianco né per lui, né per i laici. Non esiste una rigida lottizzazione dei vertici. Per questi motivi, ripeto che Bonsignore ha ragione. Se invece la sua posizione è dettata dalla volontà di "toccare" gli equilibri di Provincia e Regione, allora sarei più cauto.

Perché?

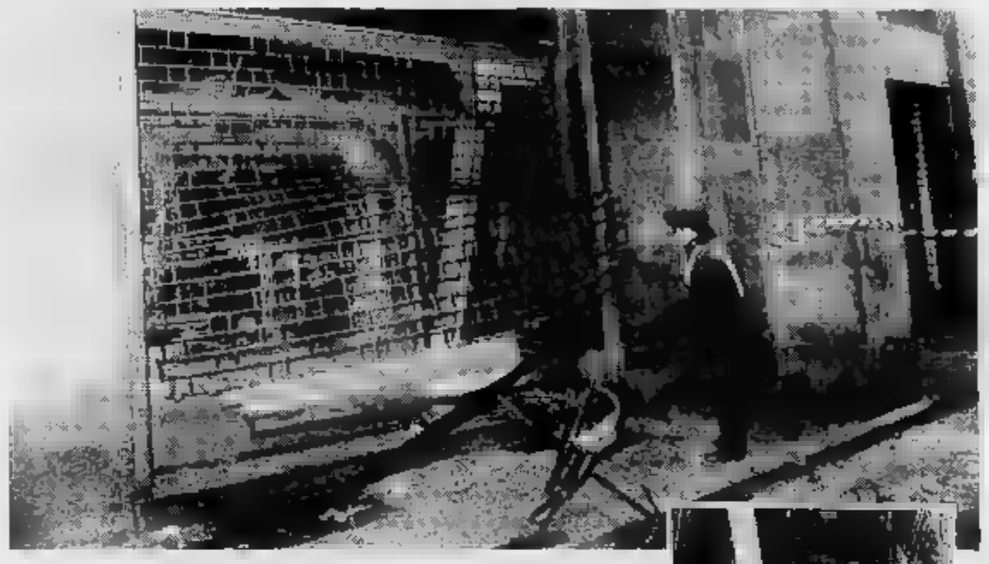
C'è il pericolo che sulla dc venga scaricata la colpa di aver creato una situazione di ingovernabilità. Mi auguro, quindi, che a dettare le mosse di Bonsignore sia il primo motivo. Vedo in lui il politico che dice all'area laica: "In termini di equilibri, l'incarico a sindaco spetta a voi, ma dimostratelo, non mettendo una persona qualsiasi". L'erede naturale di Zanone non è ancora emerso e questo è un elemento di debolezza per i laici...

E' vero che non ci sono candidature ufficiali, ma il nome dell'attuale assessore al traffico, la repubblicana Giovanna Cattaneo Incisa, è sulla bocca di tutti: la sua è una bocciatura?

Non arrivo a dire questo e, ripeto, la questione dev'essere risolta a livello locale.

Beppe [illegible]

Attentato del racket contro la sala giochi del centro



La dinamite sui videogames

Prima un boato, causato dall'esplosione di un candelotto di dinamite. Poi mille schegge di cristallo blindato hanno colpito, come proiettili impazziti, i vetri dei negozi e degli uffici sotto i portici di piazza Cln. E' stato un crepitar di colpi secchi, come folle sparatoria.

Il racket è arrivato nel cuore di Torino, in via Roma, nella sala giochi «Playtime», un locale a lato della chiesa di Santa Cristina, ma di proprietà ed amministrato dalla Curia. Secondo gli inquirenti si è trattato di un avvertimento: «Chi ha compiuto l'attentato non voleva distruggere il locale, ma solo danneggiarlo». Per lanciare un avvertimento.

La dinamite (un candelotto di circa due etti, probabilmente del tipo usata in montagna, nelle cave dicono i carabinieri) è stata posta dietro la saracinesca a maglia, a ridosso della porta che ha vetri blindati. E così l'esplosione si è sviluppata sulla strada, verso i portici. Non ci sono stati feriti: erano le 6, quel tratto di via Roma era deserta.

La sala giochi è accanto a una gelateria (in questi giorni chiusa per ferie); al piano c'è un ampio salone, i videogames sono avvolti da finte gabbie metalliche, una scaletta in ferro porta poi all'ammezzato.

Il locale è gestito da una società, la «Gimag» della quale è legale rappresentante Carmine Chelo, 39 anni, originario di Corleto Porticara, in provincia di Potenza. «Non abbiamo ricevuto minacce, neppure telefonate estorsive» hanno detto i responsabili al capitano Fabrizio Polvani, del Nucleo operativo dei carabinieri.

Gli inquilini delle case vicine raccontano: «E' sembrato fosse scoppiata una bomba». Le schegge della porta a vetri e della saracinesca metallica della «Playtime» sono volate per una decina di metri, sfondando i cristalli di quattro negozi che affacciano sotto i portici. In frantumi alcune vetrate della pellicceria Rivella, della boutique Arimo, della vetrina dell'Aci e di altri uffici posti al primo piano, come la libreria Drusetto. In frantumi anche il parabrezza di un'auto posteggiata.

Nessun danno invece all'interno della «Playtime»: i cristalli antisfondamento, pur rimanendo incrinati, hanno protetto l'ampia sala. «Un avvertimento» dicono gli inquirenti. Gli attentatori volevano mandare un messaggio ai titolari della Playtime o forse a qualche altro negozio della piazza, e per questo hanno fatto in modo che i danni al locale fossero contenuti. Una scelta giusta per indurre a pagare la tangente.

Racket anche le sale giochi? Gli inquirenti dicono di no, parlano di episodi isolati. Eppure tre mesi fa era già stata incendiata un'altra sala giochi, la «Intergames», in via Galliari 15, dietro a Porta Nuova. Gli uomini del racket avevano versato della benzina nella sala, dopo aver forzato una porta di sicurezza che si affaccia sul cortile. L'allarme era stato dato dal titolare di una panetteria vicina. I vigili del fuoco avevano potuto limitare i danni. Anche quel giorno il titolare, Sergio Olmo, aveva detto: «Non capisco, non ho mai ricevuto minacce». Aveva aperto la sala soli venti giorni.

Ezio Mascarino

Nessun danno all'interno della sala giochi Playtime. Le schegge della porta a vetri e della saracinesca metallica, invece, hanno sfondato il parabrezza di un'auto e i cristalli di quattro negozi di piazza Cln

IL CONTE VERDE

COSI' DICEVA DON BOSCO

Una bomba che esplode davanti a una sala giochi rientra, purtroppo, nei casi possibili di generica criminalità di una metropoli. Stupisce invece che la sala giochi si trovi nell'edificio di una parrocchia. Che le Curia abbia bisogno di denaro è risaputo, ma la scelta degli inquilini dovrebbe essere fatta perché non stoni con il luogo di culto. Non diciamo che una sala giochi sia la casa del diavolo, ma è poco affermare che sia il luogo migliore dove far trascorrere le ore a ragazzi e a giovani. La Chiesa non dovrebbe preoccuparsi della loro formazione? Aiutarli a impiegare il tempo in occupazioni intelligenti e non oziose? Almeno così diceva don Bosco, che ai giovani aveva esperienza.

Nuova Fiesta 1.3
60 cv
Vieni a provarla presso:
Euromotor
C. PR. EUGENIO 11
C. GROSSETO 316 - TORINO
Ford Torino
Autostadio
C.ADELLI 22 - VIA NIZZA 89
TORINO
Authos
C.SO CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C. FRANCIA 94 COLLEGNO
C. FRANCIA 117 C. VIA TIVOLI
Siac
STR. PADANA INF.
CHIERI

L'emittente legata all'ex pci rischiava la chiusura per i bilanci troppo in [illegible]

Una cordata salva Radio Flash

Impresario e due club tentano il rilancio

Una cordata per salvare Radio Flash dalla crisi. Flash è una voce della sinistra, piace ai giovani, ha ottimi deejay, informa e fa tendenza: ma la gestione lascia a desiderare e i conti sono in rosso. Un rosso cupo assai. Si impone un rilancio: e si è fatto avanti Luciano Casadei, titolare di Metropolis (organizzazione di concerti e spettacoli). Lo affiancano il circolo Hiroshima mon Amour e il Folk Club, due associazioni vicine alle Acli.

Si accolleranno parte del passivo. «Puntiamo al pareggio, niente più», si augura Casadei. Guadagnare, neanche a pensarci: «Le radio commerciali sono già troppe, noi siamo diversi. Faremo cultura, non business». Il trionfante Luciano può permettersi un fiore all'occhiello, dopo la lucrosa conquista dell'Arena cinematografica al Valentino e il buon bilancio dei suoi concerti rock.

Flash rimarrà legata alla sinistra, ma senza rapporti diretti con il pds. Al pds prendono atto, soddisfatti. «In questi anni abbiamo seguito Flash senza impegnarci direttamente, e abbiamo fatto bene - dice Borgogno, della federazione torinese -. Se fosse una radio di partito, forse non esisterebbe più. Invece è viva e forte». Battuta condivisa dal consigliere comunale Giorgio Ardito: «Nell'89 intervenimmo con una società vicina al pci per salvare la radio, non per farne un nostro strumento. Non servirebbe: l'importante oggi è avere un rapporto aperto con l'informazione. In fondo, neppure l'Unità è più organo di pds».

Flash era stata fondata dal pci e affidata in gestione a Casadei. Nell'83, Casadei stesso l'acquistò, per poi venderla alla società Futura. Nell'89 l'emittente, in gravi difficoltà, passò in una società posseduta al 63 per cento da Area, agenzia di stampa nazionale legata all'Unipol Assicurazioni. Ma Area, con sede a Roma, non è riuscita a rimpannucciare un bilancio in cronico affanno.

Per il ritorno di Casadei - che già possiede una piccola quota dell'attuale gestione - non ci sarà un formale trasferimento di azioni da Area alla «cordata torinese»: la legge Mammì-Vizzini sulle concessioni radiotelevisive blocca per 5 anni i passaggi di proprietà. Per Flash verrà creata una nuova società con il compito di «curare le iniziative promozionali e culturali»: un ingresso soft, in attesa del cambio della guardia ufficiale. Scaduti i termini di legge, Casadei e soci avranno pagato i debiti e diventeranno padroni a tutti gli effetti.

Una specie di leasing, che non dovrebbe scontentare nessuno. Neppure i deejay, vera forza di Flash: Casadei li ha convocati, ha garantito il rispetto della linea artistica e - aspetto non trascurabile - i compensi ai collaboratori. Una bella abitudine che rischiava di cadere in disuso.

Luciano Casadei

Gabriele Ferraris

Da domani al Palasport

Al Sestriere una settimana di spettacoli

Si inizia domani al Sestriere la rassegna «La montagna in festa», varietà di musica e spettacolo che si svolge al Palazzetto dello sport (fino a domenica sera). Il primo appuntamento vede come ospiti principali i Powerillusi, vincitori di Sanremo 1991, la bomba sexy Dolores e il cabarettista Stefano Lotti.

Giovedì, serata anni Sessanta, con l'orchestra Alibi, Mal dei Primitives, Alex Damiani e David Solo. Venerdì concerto di Marco Carena, quindi il trio cabarettistico La scialuppa. Sabato sera Billi Spuma e i Gassati, cabaret con Gianni e Mauro, e musica «demenziale» con «Munciausen Generescion». La rassegna si conclude, domenica sera, con Billi Spuma, il mago Alvin, Emiliano Ardini e Patrick Hernandez. Sono previsti altri ospiti a sorpresa, tra cui Valentina Goutier, il mago Gabriel, Gilda Pedone.

I sette festeggiavano ■ Poirino un coscritto in partenza per la leva

Notte brava finita in cella

Condannati per la rissa coi carabinieri

Una cena tra amici, un'occasione per festeggiare un compagno, Walter Piatesi, classe 1972, che partiva per il Car, trasformata dai fumi dell'alcol in una scena da Far : parole grosse, pugni, spintoni, assalto finale alla caserma dei carabinieri di Poirino, e inevitabile strascico giudiziario. Il processo ai sette protagonisti della maxirissa, comparsi ieri davanti ai giudici della quarta sezione del tribunale (presidente Quaini), si è concluso altrettante condanne da due a dieci mesi di reclusione per i di oltraggio, violenza, danneggiamento e lesioni.

I fratelli Walter e Germano Piatesi, e Pietro Carè, difesi dall'avvocato Mina, hanno patteggiato la pena: dieci mesi per Walter Piatesi e Carè, sei e Germano Piatesi. Gli altri quattro imputati, difesi dagli avvocati Bonati e Fierro, hanno scelto il rito ordinario: Paolo Bartucci è stato condannato a 6 mesi di reclusione, Domenico Carè a 5 mesi, i fratelli Giuseppe e Giovanni Di Fazio, a 2 mesi di reclusione.

L'allegra serata era cominciata con un aperitivo al bar ed era continuata con la cena d'addio al ristorante Cral Primavera di Poirino, per una festa d'addio a Walter Piatesi, in partenza per il Car di Casale Monferrato. All'uscita del locale, poco prima della mezzanotte, gli della compagnia hanno infastidito gli abitanti della zona, provocando l'intervento dei carabinieri. E' bastata la richiesta di fornire le generalità per la bagarre.

I più scalmanati hanno rintronato e preso a calci l'auto dei militari che stavano portando in caserma il festeggiato Walter Piatesi. Pietro Carè colpisce una bottiglia un carabiniere, ferendolo al volto. I militari chiedono rinforzi mentre trascinano in Walter Piatesi e Paolo Bartucci.

La tensione sale, gli amici fanno sbarramento e chiedono di liberarli. Sotto gli occhi attoniti di piccola folla, i più esaltati prendono a calci e spallate il portone della caserma. Gli assalitori riescono a entrare vengono bloccati nel pianerottolo che dà sugli uffici. Temendo il peggio, i carabinieri escono e sparano in aria raffica di mitra. Oltre ai due ragazzi già fermati, vengono bloccati gli altri cinque.

Ieri, al processo, i tre che hanno chiesto il patteggiamento hanno ammesso le proprie responsabilità. Paolo Bartucci e Domenico Carè hanno detto di aver partecipato alla ma non all'aggressione ai carabinieri. I fratelli Di Fazio: «Tornando a casa fummo attirati dalla folla davanti alla caserma. Scendemmo dall'auto per vedere che cosa stava capitando. Mio fratello fu colpito da un militare con il calcio della pistola, io reagii con uno spintone, fummo trascinati in e poi portati in carcere».

I giudici hanno parzialmente accolto la loro versione, condannando i Di Fazio per danneggiamento, Bartucci e anche per l'aggressione ai militari. [a. cer.]

dei protagonisti della maxirissa conclusasi l'assalto lo scorso luglio caserma Poirino. A fianco, da **Walter Piatesi** (condannato a 10 mesi), il fratello **Germano** (6 mesi) e **Pietro Carè** (10 mesi). Tutti e tre preforito

Per i controlli

Miliardi contro lo smog

Il ministero dell'Ambiente ha finanziato miliardi il progetto «Disia» (disinquinamento atmosferico), preparato dall'assessorato all'Ambiente Regione Piemonte. Il costo del progetto è di 14 miliardi e 95 milioni. La differenza sarà coperta da enti locali, Usl e industrie private.

Il progetto prevede di realizzare a Torino città e nella cintura un efficace sistema di controllo sull'inquinamento dell'aria e sulla presenza del rumore. Alla Provincia, per potenziare la già esistente rete di controllo del territorio, sono stanziati 4 miliardi e milioni. Altri 560 milioni serviranno per un'indagine sull'inquinamento acustico da traffico nell'area metropolitana.

Comune di Torino: per completare il sistema di del traffico e di controllo dell'inquinamento Roma ha assegnato 3 miliardi e 600 milioni. Altri 900 milioni serviranno per acquistare mezzi di trasporto elettrici, che saranno utilizzati dall'Amiat per la raccolta dei rifiuti.

Domani intanto arriva a Porta Nuova il «Treno verde» delle Ferrovie e Lega ambiente, ma il pubblico potrà visitarlo solo giovedì. Il programma prevede controlli sull'inquinamento atmosferico con laboratorio mobile e immediato risultato sulla qualità dell'aria.

Ci anche il progetto «Tartaruga», una sfida fra bici, moto e auto, che dovranno percorrere un percorso obbligato. La novità sarà una mongolfiera (è un'iniziativa di tre specialisti dell'ambiente: Mino Rosso, Pecini, Carlo Cuttica), attuerà il progetto «Delta inquinamento»: cioè analisi a altezze della cappa inquinante. [g. dol.]

PROVINCIA

PERTUSIO
E' morto il «povero» milionario

Pietro Tessiatore, 85 anni, frazione Ferrandi, Pertusio, è stato trovato cadavere l'altra sera nella sua casa dove viveva solo, in assoluta povertà. Una scelta di vita la sua, anche se era proprietario di abitazioni, terreni e di Bot per centinaia di milioni.

CARMAGNOLA
Assalto casello

Rapina, la notte scorsa, al casello della Torino-Savona. Un malvivente col volto coperto passamontagna, armato di coltello, ha intimato a due esattori della barriera di Carmagnola, Salvatore Seccia di Torino e Francesco Lo Murno di Moncalieri, di consegnare l'incasso, oltre milioni. E' poi fuggito a piedi.

IVREA
condannato

Angelo Tursi, 25 anni, è stato condannato a 18 mesi di reclusione spaccio di stupefacenti. Il giovane era stato arrestato nell'ottobre durante un'operazione dei carabinieri.

SAN GILLIO
Polemica sulla del corvo

Continuano le polemiche, dentro e fuori il Comune, sulla lettera anonima spedita qualche giorno fa anche in Procura. I consiglieri opposizione, e fra questa la socialista Lisetta Tripoli, sollecitano una riunione urgente del Consiglio comunale.

IVREA
picchiare debitore

Claudio Pegoraro, 43 anni, è stato condannato a due di reclusione per lesioni personali. L'uomo era accusato di mandato due amici a picchiare Sergio Pistono, anni, Tavagnasco che gli doveva milioni.

SAN SEBASTIANO PO
due auto

Una Lancia Thema Turbodiesel e una Y10 rubate, sono state portate, la scorsa, in località Abate, lungo statale della valle Cerrina. Tolte le ruote, sono state incendiate.

CHIVASSO
Si contro

Davide Tessaro, 18 anni, via Lino Guelfo 3, Montanaro, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale per le ferite riportate in incidente avvenuto, ieri mattina: in sella alla sua Honda 125, sulla provinciale Chivasso-Ozegna, si è schiantato contro un'autocisterna della Tamoil, guidata da Francesco Troiano, di Abbiategrasso.

AVIGLIANA
Un premio al maresciallo

Nicola Alessandro, comandante della di Avigliana, insieme ai suoi colleghi Giuseppe Chillemi e Francesco Cossu, tutti appartenti alla compagnia di Rivoli, è stato insignito dal ministero della Difesa della medaglia d'oro mauriziana.

sono iniziati i...

Grandi Veri Saldi!

solo per 30 Giorni

... vieni da Pietro *marchisio*, e spendi la metà

• Mantelli Visone	da L. 3.600.000
• Giacche Visone	da L. 2.700.000
• 9/10 Visone	da L. 1.400.000
• Giacche marmotta	da L. 1.800.000
• Volpi bluefrost	da L. 2.600.000
• Volpi argentate	da L. 3.150.000
• Volpi Groenlandia	da L. 1.690.000
• Castorini	da L. 690.000
• Shearling originali	da L. 490.000
• Giubbotti	da L. 280.000

DILAZIONI FINO A 48 MESI SENZA CAMBIALI

A TORINO, DUE PUNTI VENDITA DOVE

i tuoi soldi valgono il doppio

VIA GARIBALDI 4
ang. V. XX Settembre - Tel. 43.61.485

VIA TRIPOLI 122
ang. V. Filadelfia - Tel. 36.90.66

CAMBIA LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA

EFF. COM. L 80

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***[a] CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 14 Gennaio 1992 N. 37

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su
PK
publikompass
ALESSANDRIA
Via Parma
Tel. (0131) 442.543/442.544
MONFERRATO
Corso d'Appello 4
(0142) 452.154/452.101

CASALE

Preoccupazione

Venti di crisi sull'industria monferrina

I sindacalisti casalesi segnalano che diverse aziende attraversano difficoltà. Ha problemi anche la Cerutti.

ALESSANDRIA

Sottoscrizione

La generosità dei bottai per Nicola

In redazione è giunta molta offerta per il «viaggio della speranza» del bambino malato di leucemia. A PAGINA 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Le vendite di dischi e cd

Mentre il compact monopolizza la musica classica, il vinile resiste per il revival. Le scelte nei negozi di dischi. (Nell'illustrazione la copertina di «Rubber Soul» dei Beatles). A PAGINA 41

PREDOSA

Tre arresti

Preparano una rapina poi si pentono

Nel mirino c'era una gioielleria di Predosa. I banditi erano quattro e indossavano divise da carabinieri. A PAGINA 39

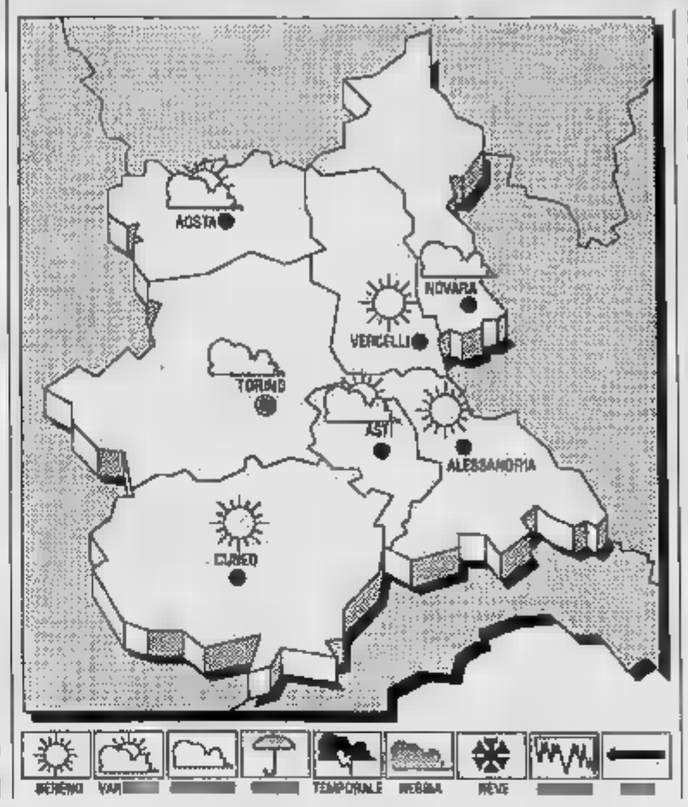
ALESSANDRIA

Infortunio sul lavoro

Scivola e cade da impalcatura è molto grave

E' un capocantiere di 56 anni. Rischia di restare paralizzato. L'incidente ieri mattina in via Girgenti. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sul Mediterraneo centrale vengono a determinarsi condizioni di scarsa ventilazione negli strati dell'atmosfera.

PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso. Foschie dense e nebbia in banchi zone pianeggianti in parziale diradamento nel corso della giornata.

Pressochè stazionaria.

VENTI. Deboli variabili.

DEL Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e nebbie notturne.

LE DI IERI AD
: 3; min: 0; : 1,5

UN ANNO FA
: 3,9; min: ; media:

TEMPERATURE IN PI
Torino 5 — Novara 2
Cuneo 10,6 — 4
Asti 8 — Vercelli 7

Il **Sole** sorge e minuti; tramonta 17 e 11 minuti. La **Luna** si leva alle 12 e minuti; (il giorno successivo) alle ore 3 e 25 minuti.

Allarme per il racket, che allunga le mani anche sull'Alessandrino

Ritirano il «pizzo», arrestati

Sono manovale calabrese e un muratore veneto di Sale. Preso di mira commerciante che in paese ha negozio di alimentari. Fermati due pregiudicati: sarebbero i mandanti

NOSTRO SERVIZIO

Il racket in provincia? L'allarme viene carabinieri, dopo l'arresto di quattro presunti estorsori a Sale, due dei quali sorpresi mentre ritiravano un «pizzo» da cinquanta milioni. La brillante operazione, dopo mesi di indagini, è stata dei carabinieri del nucleo operativo del Gruppo di Alessandria e della Compagnia di Tortona. Le indagini proseguono, anche per se l'industria del racket ha messo a segno altri colpi nel Tortonese oppure nell'intera provincia.

Arrestati mentre ritiravano il «pizzo» Gaetano Bosco, anni, manovale edile calabrese; e Sergio Freguglia di 35, veneto, entrambi abitanti a Sale, rispettivamente in via Mazzini 10 e in via Montana 3. In stato di fermo sono due pregiudicati abitanti nella zona, un calabrese (sembra legato da parentela a Bosco) e un siciliano.

Bosco e Freguglia sarebbero i «manovali» della banda e i due fermati, i quali per il momento non vengono rivelate le generalità, gli organizzatori. L'operazione è stata coordinata dal pro- Repubblica di Tortona, Maria Luisa Damiano.

Il nome della vittima designata dell'estorsione non viene rivelato dai carabinieri: in paese tutti indicano Giuseppe Saija, 45 anni, abitante a Vigevano e titolare a Sale, in via Carducci, di un market di alimentari.

«L'esito favorevole dell'operazione - ha detto il del Gruppo carabinieri colonnello Monteforte durante la conferenza stampa, insieme con il capitano Diana e i tenenti Bruno e Papicchioli - è frutto di un sistematico lavoro svolto migliaia di controlli e finalizzato a individuare comunità, famiglie e appartenenti a clan di altre aree ad alta densità mafiosa».

Il commerciante ha cominciato a ricevere telefonate con richieste ripetute di pagare il «pizzo» in cambio di protezione. Chi telefonava minacciava «punizioni» se non avesse obbedito. I carabinieri, intercettazioni, sono venuti a conoscenza del tentativo di estorsione, il commerciante ha accettato di collaborare e ha fissato la data della consegna.

L'appuntamento è per sabato pomeriggio, alle 14, dinanzi alla «Cometa», in periferia di Sale. Saija si è presentato con la sua Mercedes, in una scatola aveva milioni in banconote da mila lire, alcune contrassegnate. Poco dopo è arrivata la Golf con gli estorsori, Bosco è sceso e ha ritirato il denaro, il complice alla guida invertiva la direzione di marcia per la fuga. Nella zona c'erano almeno una trentina di carabinieri che hanno bloccato la Golf e Bosco e Freguglia.

Franco Marchiaro

In dopo l'estorsione. Sergio Freguglia, anni, e Gaetano Bosco, di

«PECORE DI FAMIGLIE ONESTE»

SALE. «E' grave il tentativo di estorsione, ci dubbi, ma pensiamo un caso isolato. Non pensiamo che in paese si sia formata una banda». Così commenta la gente di Sale parlando dell'accaduto. «Se fosse stata una grossa organizzazione - commenta un giovane - non avrebbero tentato di estorcere solo 50 o 60 milioni. Oggi, 50 milioni, non si fanno grossi affari: si può comprare a malapena, un'auto di grossa cilindrata e molto risiata». Con i 50 milioni chiesti si poteva acquistare una Mercedes come quella utilizzata dal commerciante,per andare all'appuntamento con i malviventi, fissato lungo la statale per la Lomellina, presso la discoteca «La Cometa». Eppure la vittima, Giuseppe Saija, anni, origini siciliane, abitante a Vigevano e esercizio alimentare in via Carducci a Sale, quando s'è iniziata questa brutta storia ha perso parecchi chili. Lo stress vissuto in questi lunghi lo ha logorato, le telefonate anonime che minacciavano morte gli hanno compromesso il sistema nervoso.

«Tutta la provincia vivendo episodi di malavita che debbono far meditare - spiega il sindaco Flavio Bordignon - non ritengo che quanto è accaduto, pur essendo un fatto grave, debba marchiare luogo pericoloso. I due arrestati sono dei balordi, che già volte hanno scelto andare controcorrente. Conosco personalmente le famiglie e posso garantire che i genitori gente per bene, arrivata a Sale anni fa, che si è integrata alla perfezione. Sono gente alla buona, forse troppo semplice; i figli qualche volta hanno già preso strade sbagliate, anche gravi in questa vicenda».

I genitori di Gaetano Bosco dipendenti dello Stato, bidelli delle scuole medie di Sale. La famiglia, qualche fa, è stata colpita da un lutto; figlia di 17 anni, mentre passeggiava lungo la statale con un'amica, in attesa di «La Cometa», fu investita da un in diretta verso la Lomellina.

Il grave incidente avvenuto proprio lontano dal punto sabato Gaetano Bosco è sceso dalla Golf guidata da Sergio Freguglia per farsi consegnare i 50 milioni dell'estorsione. Anche i genitori Freguglia sono stimati: il padre lavora in un'azienda, a Sale famiglia si è stabilito da qualche anno.

Enrico Regaldi

Il negozio preso di mira. Al commerciante sono stati chiesti cinquanta milioni

A Gamalero, l'altra notte: la donna, 47 anni, ustioni su tutto il corpo

Rogo in tinello, è gravissima

Si addormentata con la sigaretta accesa

GAMALERO. Una donna è ridotta in gravi condizioni al reparto Grandi ustionati del Cto di Torino dopo incendio divampato nella sua abitazione. E' Mariarita Rizzo Guidoboni, 47 abitante a Gamalero in via Isabella Chiodi 10. Ha riportato ustioni su tutto il corpo, escluse le gambe. Vigili del fuoco e carabinieri di Sezzadio stanno svolgendo le indagini.

Pare che la donna si sia addormentata con una sigaretta accesa fra le dita, divano del tinello. Sono divampate fiamme, che hanno investito la malcapitata e parte della stanza, al piano terreno.

A fatica, tra il fumo, Mariarita Rizzo si è trascinata nel cortiletto interno. Raggiunta carponi la che separa la casa dal giardino vicini, ha chiesto aiuto. «Saranno state le due - Giovanna Favero, anni, che il marito Olivo De Stefani di 65 vive nella casa accanto - quando mio marito mi ha svegliata. Sembrava che un gatto miagolasse in giardino. Poi ho udito chiaramente gridare aiuto. Ho aperto la finestra sul giardino e ho visto Mariarita contro la rete, accovacciata e piangente. Mentre mio marito scendeva, ho avvertito i pompieri». I vigili del fuoco di Alessandria, non potendo passare per il portone chiuso dall'interno, hanno scavalcato la e la Rizzo. «Era mezza svestita, dice la signora Favero, a piedi scalzi». I militi hanno avuto ragione delle fiamme poco tempo, poi hanno verificato se in c'era qualcuno.

«Temevamo, dice la vicina, per Oscar, il figlio della Rizzo di 17 anni». Il ragazzo non c'era, dormiva amici in paese. E' stato avvisato dai carabinieri giunti nel frattempo. La Rizzo è stata trasportata ad Alessandria ma si è reso necessario il trasferimento a Torino.

La della donna, composta di piano terreno e primo piano, si trova in uscita del paese, sulla strada Alessandria-Acqui. La maggior parte ha appreso la notizia soltanto in mattinata. Qualcuno aveva sentito del movimento nella notte ma prestarvi attenzione.

La donna è separata. Il marito, Rodolfo Zappaterra, a Genova. Il figlio deciso poco tempo fa di imbarcarsi marinaio su nave mercantile.

A Gamalero, la donna non si fa vedere molto in paese. E' in pensione. A dividere con lei gran parte della sua giornata ci solo un cagnolino e gatto. Erano casa anche la notte dell'incidente. Incolumi, stati portati in salvo dai vigili del fuoco.

Cristina Rossi

PRESTITI A TUTTI
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi 60 mesi
milioni 999.000 per 48 863.000 per 60
ANTICIPI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
CENTRO RISAS
Via Bellini, 87 -
PAVIA - Viale Liberta, 25 - Tel. 0382 30. - .12.62
GENOVA - Via XX , 10/6 - Tel. 010 57.04.926 - 57.88.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Sfiorata la tragedia: distrutte due roulottes, nessun danno alle persone

Notte di fuoco al campeggio

E' accaduto in Val Milana. Per fortuna non sono esplose le bombole di gas che erano custodite nei veicoli. Quasi certamente l'incendio è stato causato da un corto circuito

ALESSANDRIA. Due roulottes parcheggiate in un campeggio a pochi chilometri dalla città sono state distrutte, la scorsa notte, da un incendio. Il rogo pare sia stato causato da un corto circuito. L'episodio avrebbe potuto avere più gravi conseguenze, se una serie di fortunate circostanze non avesse fatto sì che in quel momento l'intero complesso fosse deserto.

E' accaduto in Val Milana, dove sorge l'unico campeggio dell'hinterland alessandrino. E' un complesso interamente ristrutturato nei mesi scorsi (dotato tra l'altro di piscina) dove parcheggiate roulottes e sorgono prefabbricati alessandrini, valenzani, novesi e anche qualche milanese e ligure. Il campeggio funziona dalla primavera all'autunno. In inverno funziona solo al sabato e alla domenica, in coincidenza dell'apertura del bar- ristorante, gestito da Oronzo Perrone.

Racconta il gestore: «Di solito, per il fine settimana numerosi gli avventori del ristorante e qualcuno decide anche di trascorrere il sabato e la domenica nella propria roulottes, ma dal 7 al 28 gennaio locale è chiuso per ferie. Quindi, quando divampato l'incendio il campeggio deserto. Certo che se il rogo fosse divampato durante le feste fine anno poteva andare molto peggio, perché c'era molta gente. E chissà che avrebbe potuto accadere se, ad esempio, fosse-

Allarme al camping. «Per fortuna il bar-ristorante è per ferie», dice il gestore Oronzo Perrone (nella foto). Il fuoco ha distrutto le roulottes un valenzano e un viareggino

ro esplose le bombole di gas all'interno delle due roulottes».

Il fuoco ha distrutto roulottes e verandine in legno di Franco Nicolucci, di Valenza, e Sergio Cogliati, di Viareggio. La prima era allacciata alla colonnina che erega la corrente elettrica e i vigili del fuoco presumono che l'incendio abbia avuto origine da lì, propagandosi poi all'altra roulotte.

Ad accorgersi delle fiamme stata una donna che abita in cascina poco distante che ha avvertito gestore del campeggio, Paolo Puppo. «Erano da poco trascorse le 21,30 appena rientrato a casa, dopo avere trascorso la giornata al campeggio - ricorda Puppo -. Dopo la telefonata sono subito tornato indietro. Le fiamme stavano già intaccando la seconda roulotte. cercato di intervenire con estintore, ma mi sono reso conto che potevo fare ben poco. E poi c'era il rischio che potessero esplodere le bombole a gas delle cucine. Mi sono allontanato e ho atteso l'arrivo dei vigili del fuoco».

La prima preoccupazione dei pompieri è stata di portare all'esterno le bombole prima che esplodessero, operazione riuscita in pochi minuti, non hanno potuto fare altro che circoscrivere le fiamme. Un'ora dopo il rogo era spento.

Roberto Scagliotti

Il pretore ha già dato ragione a 53, per gli altri presto la sentenza

Cento ferrovieri in causa per ottenere un aumento

L'azienda deve tener conto nel computo dell'anzianità anche del servizio di leva

L'Ente Ferrovie, nel corrispondere ai propri dipendenti le anticipazioni relative ai passaggi di classe o agli scatti che vengono riconosciuti quando un lavoratore compie automaticamente un passo avanti nella carriera, deconto, calcolando l'anzianità servizio, anche del periodo trascorso per svolgere il militare leva.

Lo ha stabilito pretore lavoro Giuliana Tondina, che ha riconosciuto, ai fini dell'inquadramento economico nell'Ente Ferroviario, il periodo di attività prestato in occasione dell'adempimento degli obblighi per servizio militare. magistrato alessandrino ha accolto le richieste di 53 ferrovieri - e per altrettanti si pronuncerà i prossimi giorni - che avevano dato vita ad cause di lavoro assistiti dall'avvocatessa Bianca Migliardi.

Non è escluso che altri ferrovieri intendano, a loro volta, aprire questo contenzioso con il datore di lavoro.

Il ricorso dei 53 dipendenti è accolto e l'Ente Ferrovie condannato sentenza pretore a pagare gli arretrati ai dipendenti che hanno fatto, vinto, causa.

Il principio sancito è valido, ovviamente, anche per il futuro, e di questa circostanza l'Ente deve tener conto quando i dipendenti altri scatti, ulteriori passaggi categoria e grado.

Uno scorcio della stazione. Ad Alessandria i dipendenti delle Ferrovie sono 2500

Non si tratta, per il momento, di grosse cifre: vanno da un minimo di mezzo milione a un massimo due - tre milioni, a seconda degli stipendi percepiti e della categoria di appartenenza, ma è comunque il riconoscimento principio fondo già adottato, a livello nazionale, fini pensionistici.

Per molti il periodo di servizio militare è stato contenuto in dodici mesi, per altri ala ferma» è stata superiore e in questo caso come naturale maggiore è l'introito per dipendente.

In città il personale occupato alla stazione ferroviaria è di 2500 unità, fra macchinisti, personale viaggiante, addetti ai treni vari compiti, ma soltanto una piccola parte può rivendicare questo diritto. Comunque è probabile che nessuno intenda rinunciarvi anche se l'aumento di stipendio previsto rivela, tutto sommato, modesto. [a. c.]

E' denunciato

Al lavasecco rubini 25 «montoni»

ALESSANDRIA. Parte del bottino è stata recuperata e l'autore del furto ai danni del laboratorio di pulitura pelli «Eskimo» è stato identificato. Contro Roberto Murgioni, questo il nome della persona individuata dagli agenti squadra mobile della Questura di Alessandria, è stata ora emessa una denuncia in stato di libertà.

Roberto Murgioni, 26 anni, Casalcermelli (ma fatto domiciliato via Maggioli 72), secondo la ricostruzione degli inquirenti la notte gennaio era entrato verso le 23,30 nel laboratorio, di cui è titolare Aldo Testa, 52 anni, residente in via Giordano Bruno 79. Alcuni passanti, insospettiti dai movimenti nel negozio a quell'ora della notte, avevano in fuga i ladri.

Dagli elementi raccolti, gli agenti hanno potuto individuare il responsabile. Nella sua casa sono stati trovati 15 attaccapanni e 2 paia di guanti in pelle rubati. Il giovane ha poi consegnato 7 dei 25 capi in montone rubati. [m. ru.]

Caso prescuola

Denunciato il sindaco di Tortona

TORTONA. Il sindaco Fabrizio Palenzona stato denunciato dalla Uil per «attività antisindacale». La denuncia riguarda il servizio «prescuola». E' un servizio presente in ambito regionale in diversi istituti per consentire genitori affidare alle scuole i figli prima dell'orario d'inizio delle lezioni.

«La nostra denuncia - spiegano alla Uil, locali - nasce perchè il sindaco ha concordato con i sindacati di categoria l'organizzazione del prescuola sia per le materne sia per le elementari».

La denuncia riguarderebbe solo il prescuola per la materna del secondo Circolo, del rione S. Bernardino. Infatti, dei tre della città, solo la direttrice di quel Circolo ha seguito la linea dettata in merito dal Comune.

Dice Elio Ballistreri, che ha presentato la denuncia: «Chiediamo la revoca della lettera con la quale il Comune invitava i bidelli a svolgere il servizio di prescuola e la revoca di quanto è tutt'ora in atto al Circolo di S. Bernardino». [e. r.]

La tragedia davanti al «Master» ricostruita ieri, durante la trasmissione «Detto tra noi» Raidue

Radiotaxi contro le stragi del sabato sera

E' un'iniziativa del Comune, annunciata nel collegamento in diretta con l'«Informagiovani». L'avvio è previsto febbraio L'assessore Bellotti: «Pulmini prezzi scontati per chi in discoteca. Così limitano gli incidenti». Le altre interviste

ALESSANDRIA. Pulmini-taxi per i giovani contro le stragi del sabato sera. Questa la proposta che parte dall'assessore comunale alle Politiche giovanili, Paolo Bellotti.

L'iniziativa, avvio previsto in febbraio, è stata annunciata ieri pomeriggio durante il collegamento diretta «Detto tra noi», la trasmissione di Rai2 in onda tutti i giorni alle 15.50.

Ieri, in diretta dalla sede di «InFormagiovani» (il servizio creato dall'assessore Bellotti) e con la collaborazione de «La Stampa» e l'aiuto di interviste, testimonianze e filmati, Piero Vigorelli ha ricostruito una delle tragedie dopo discoteca.

Un fatto che risale a mesi fa: nella notte tra il 12 ed il 13 maggio, poco distante dalla discoteca «Master» di Bosco Marengo, l'auto guidata da Giancarlo Daggiano, 19 anni, abitante in città e che aveva trascorso serata in discoteca, investì le quindicenni Stefania Pavoli Novi, Maria Luisa Ghiglione e Clara Giotta di Serravalle Scrivia che facevano l'autostop per tornare a casa.

Stefania Pavoli, una promessa dell'atletica leggera, e Maria Luisa Ghiglione morirono, mentre Clara Giotta, gravemente ferita, è stata nuovamente ricoverata in questi giorni all'ospedale San Martino di Genova per un intervento chirurgico.

Piero Vigorelli ha intervistato in ospedale Clara i genitori, Francesco e Grazia Giotta. In studio, invece, il papà di Stefania, Gabriele Pavoli, con l'avvocatessa Silvia Ferrari, il direttore artistico di discoteche Umberto Benotto, l'assessore Bellotti, il direttore di «Informagiovani» Mario Bruno.

Invitato, Giancarlo Daggiano non ha partecipato alla trasmissione: inutilmente Vigorelli gli ha lanciato un appello in diretta «perchè potesse dire la verità sull'incidente».

Nell'intervista, Clara non ha avuto esitazioni ad accusare Giancarlo: «Eravamo sul ciglio della strada per l'autostop. Lui, forse per una bravata, ha puntato l'auto contro di noi, travolgendoci. Non si è più fatto vedere. Non perdonerò mai».

Gabriele Pavoli, invece, rievocando la tragica fine di Stefania, ha detto: «Voglio che sia fatta giustizia, che non finisca tutto in una bolla di sapone». L'istruttoria, ha ricordato l'avvocatessa Silvia Ferrari, è ancora nella fase delle indagini preliminari.

Concludendo l'interviata, Clara detto che «tornerò in discoteca, ma solo se accompagnata. Basta con l'autostop». A questa frase si aggancia la proposta dell'assessore Bellotti: «Non basta modificare l'orario delle discoteche - dice l'assessore -, evitare il più possibile l'uso dell'auto. A febbraio intendiamo un centro radiotaxi, a cui i giovani possano rivolgersi per farsi portare con pulmini, e a prezzi scontati, in discoteca. Lo stesso vale per il viaggio ritorno. Intendiamo sperimentare un anno l'iniziativa e poi proporla a livello nazionale. Studiamo anche la possibilità d'istituire un servizio pullman». [f. m.]

Piero Vigorelli intervista Gabriela Pavoli, padre di delle due ragazze uccise

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppo pericolosa Milano-Genova

tratto autostradale della A7 Milano-Genova in direzione ricalca il tracciato del periodo prebellico ed è notoriamente considerato, in prossimità dell'uscita di Serravalle con provenienza Genova, molto pericoloso perché luogo di frequenti incidenti, in alta percentuale mortali. La popolazione di Serravalle esprime, da tempo, viva apprensione per l'incresciosa situazione.

Il Comune di Serravalle, inoltre, abbisogna come opera urgente della costruzione di tangenziale per il traffico pesante che circola sulla direttrice Novi-Arquata interessando i Comuni limitrofi il centro archeologico di Libarna Romana.

Chiedo al ministro dei Lavori pubblici se non ritenga doveroso intervenire affinché venga operata, da parte della società autostradale, la dismissione del tratto in questione, nel Comune di Serravalle, a favore di una gestione dello stesso del Comune, l'funzionale tanto alla risoluzione del problema della sicurezza sulla importante direttrice Milano-Genova quanto a quella strettamente interessante il Comune di Serravalle Scrivia.

Nella considerazione che già esiste un progetto del Comune di Serravalle Scrivia idonno a soluzionare il problema della variante che obbligherebbe la società autostradale a ricostruire il tratto sul quale il sacrificio di vite è tremendo e senza soluzioni di continuità.

, avv. Gianfranco Chessa
Novi Ligure

Quella trasmissione non va più in onda

Radio Rtl di Tortona non manda più in onda la trasmissione «Il risveglio del mattino» che conduttore ideatore Francoe Barnabè aveva saputo trasformare, soprattutto per i vecchi, in «Missione d'amore».

Possiamo raccogliere tesori d'ogni genere ma niente vale quanto un amico sincero. Potrei far firmare molti sostegno di quest'appello, le condizioni salute non me lo permettono.

Giovanni Castro, Casei Gerola

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/48.877
Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.629
Ligure: Croce Verde 89.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrosio: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Ligure: Croce Rossa 20 20
Croce Verde 420
Croce 70.000
Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce 811.333
Avis pronto 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce

FARMACIE DI TURNO

Ad di turno, in servizio diurno 9 20, Brusa, piazza Libertà, 264272 (svolge servizio per le urgenze, a servande abbassate, dalle 13,30 alle 15,30), e in servizio notturno Foltzi, corso IV Novembre 34, tel. 253859, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche de reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (tel. 322926)
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (tel. 452617)
Ligure: Scotti, Repubblica 7 (tel. 2318)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (tel. 80.341)
Tortona: Bidone, via Emilia (tel. 815731)
Comunale, viale Manzoni 30 (tel. 951311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.860
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo B.: 856.783
Carrosio: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S.Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

ACQUI TERME

Alessio Privatore, Roberto Parisio, Simona Riccabone.

MORTI. Ernesto Perrone, 79 anni, Angela Gabetti, di 80, Francesca Petrini, di 69, Maria Domenica Peruzzo, di 82, Urbano Bartonasco, di 86, Giovanna Robba, di 77, Jolanda Lucia, di 87, Carlo Avidano, di 79, Enrico Ferrari, di 80, Ilia Lombardi, di 72, Leandro Colla, di 70, Ermida Piana, di 74, Pierina Assandri, di 86, Pietro Sanì, di 79, Luigi Reggio, 84.

DI Gianluca Scadi 25 anni, Guardia Finanza, con Anna Giuliano, di 24, infermiera professionale.

ATTIVITA'

E' in distribuzione fra i commercianti Novi Ligure la seconda parte di un questionario stilato dall'Associazione commercianti novesi con il quale gli esercenti valuteranno l'efficacia, in questi mesi, della circolazione a traffico limitato nel centro storico.

Nuova commissione a Tortona per il mercato ortofrutticolo all'ingrosso: Severino Bruno Feva, Carlo Sparpaglione, Pierangelo Cuniolo, Ettore Castagnaviz, Giovanni Lovazzano, Bruno Balza, Alma Crivelli Mietta, Piero Daglio, Filippo Giammanco, Gian Franco Testa, Delaude, Epifanio Messina, Balistreri, Flavio Speranza e Pierino Perotti.

GLI APPUNTAMENTI

ANNIVERSARI

Congresso provinciale Anva

tiene oggi ad Alessandria, a Palazzo Guasco, il diciottesimo congresso provinciale dell'Anva-Confesercenti, associazione dei venditori ambulanti. La relazione principale sarà sulle normative relative all' ambulantato in base alla legge 112. I lavori verranno aperti alle 16. Al congresso interverrà, tra gli altri, Sergio Conti, direttore della divisione commercio del ministero dell'Industria.

Una società su valori umani

Proseguono, ad Alessandria, i «martedì della cultura». Oggi alle 21 al Teatro Arnoldi, via Vescovado 3, Adriano Bausola, rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, terrà una relazione su «La società costruita sui valori umani». L'ingresso è libero.

MOSTRE

Aziende alimentari: qualità totale

Il Centro servizi dell'Unione Industriale propone oggi un seminario rivolto alle aziende alimentari, per fare il punto sulle implicazioni dell'adozione di sistemi di «qualità totale». Il seminario è condotto da Quality sistem di Torino, società di consulenza. L'incontro è alla sede dell'Unione, in via Legnano 34.

CORSO

Come diventare modelle

Un corso per modelle ad Alessandria: l'iniziativa è del Gruppo Parodi di Genova in collaborazione con Melchionni Moda. Il corso si inaugura oggi in via Chenna 9, comprende lezioni, di portamento, trucco e posa fotografica. Dopo un esame verrà rilasciato l'attestato di qualificazione Federazione autonoma indossatrici e fotomodelle. Per le iscrizioni si può telefonare al 0337-218314.

CONFERENZE

Tutto sull'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere ottenute tutti i martedì, dalle 16,30 alle 18,30, all'Informagiovani Alessandria, Verdi i venerdì (17,30-19) all'Associazione per la Pace, via Venezia 7.

Preparano l'assalto a una gioielleria, ci ripensano, ma vengono arrestati

Banda di rapinatori pentiti

Preso di mira un negozio a Predosa. I banditi erano quattro, indossavano divise da carabinieri. Tre bloccati durante un controllo: sull'auto un berretto dell'Arma

ALESSANDRIA. Dovevano compiere una rapina, ma hanno cambiato idea. In quattro, indossando divise da carabinieri (come se le siano procurate è un mistero) alcune sere fa si sono recati, a bordo di due auto, a Predosa per rapinare un negozio di oreficeria.

Erano armati, ma al momento di mettere a segno il «colpo», studiato nei minimi particolari e che avrebbe dovuto fruttare un buon bottino, i rapinatori si sono pentiti.

Il motivo? E' difficile dirlo. Probabilmente un imprevisto ha costretto i quattro banditi a rinunciare all'assalto.

Il colpo è «saltato», ma tre dei responsabili sono ugualmente finiti in carcere, e con accuse piuttosto pesanti.

Il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, firmando a loro carico l'ordine di custodia cautelare, ritiene ai loro le imputazioni di tentata rapina, porto di due pistole e di divise dell'Arma dei carabinieri. Il quarto complice ha invece fatto perdere le proprie tracce e non è stato identificato.

In carcere sono finiti tre manovali: Salvatore Seminatore, 33 anni, abitante in corso Marini 20, che ha una serie di precedenti penali, anche gravi; Calogero Bruno, 32 anni, via Plana 34 (non è la prima volta che ha guai con la giustizia) e Gaetano Grifone, 37 anni. Quest'ultimo abita con Calogero Bruno ed è latitante.

I tre sono stati bloccati da una pattuglia di carabinieri, durante un normale controllo. I militari hanno fermato un'auto con a bordo Calogero Bruno e Gaetano Grifone. Perquisendo la vettura, è stato scoperto che a bordo i due nascondevano un berretto da carabiniere.

Calogero Bruno e Gaetano Grifone sono stati subito accompagnati in [illegible] e sono cominciate le indagini.

Sulla vicenda si conoscono molti particolari, ma si sa che gli elementi raccolti sono risultati sufficienti a mandare in carcere i tre manovali, uno dei quali, interrogato dal procuratore della Repubblica Parola, presente l'avvocato Roberto Cavallone, avrebbe anche fatto gravi ammissioni.

Non c'è stata nessuna rapina a Predosa («Abbiamo cambiato idea», avrebbe detto uno dei giovani fermati), e i quattro banditi volevano comunque compiere l'assalto e lo hanno tentato. Sono quindi il motivo delle accuse nei loro confronti.

Inoltre, gli inquirenti hanno accertato che i quattro rapinatori «pentiti» avevano due pistole e quattro divise militari, che sembra siano state procurate da Salvatore Seminatore.

Armi e divise (che per il momento non sono state trovate dai carabinieri) evidentemente erano nascoste sull'altra auto, con a bordo Salvatore Seminatore e il quarto complice, non ancora identificato.

Tra gli inquirenti, suscita preoccupazione soprattutto il fatto che un gruppo di banditi, ad Alessandria, sia riuscito a procurarsi quattro divise da carabiniere. Non si esclude, infatti, la possibilità che altri malviventi utilizzino divise militari per mettere a segno rapine in provincia.

Enrico Camagna

In carcere: Salvatore Seminatore, di 33 anni. Fra i suoi precedenti, un tentativo di rapina in un negozio di Castellazzo l'antivigilia di Natale del '77. Fu condannato a sei anni, un mese dopo evase dal carcere di Parma, ma venne subito ripreso

Dopo 6 anni stanziati i soldi per bonificare le discariche abusive

Contro i veleni 65 miliardi ma rimangono congelati

Ora ci vuole un accordo tra ministri. Interessate Tortona, Serravalle, Alessandria

TORTONA. Sono stati stanziati 65 miliardi e 480 milioni per lo smaltimento definitivo delle sostanze tossico-nocive in alcune discariche della provincia in cui si sono avuti gravi inquinamenti e per le relative bonifiche. Nella Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio è pubblicata l'ordinanza del ministro per la Protezione civile Capria che predispone la cospicua cifra per le bonifiche nei Comuni di Carbonara Scrivia (zona Cadano), Tortona (zone Scaura, Case Rosa e San Guglielmo), Alessandria, Serravalle Scrivia, Settimo Vittone (Torino), Sezzadio.

E' dunque arrivato il finanziamento tanto atteso per un danno ecologico che da anni causa disagi per l'ambiente e per gli abitanti delle zone interessate. E' l'articolo 4 dell'ordinanza ministeriale - l'ultima disposizione - a sollevare qualche dubbio. Vi si legge: «Gli interventi relativi alle operazioni indicate (smaltimento definitivo e bonifica, ndr) saranno definiti con proprie successive ordinanze da emanarsi d'intesa con il ministro dell'Ambiente».

In queste poche righe il ministro della Protezione civile vuole dire: i soldi ci sono, la spesa è autorizzata; ma le modalità di assegnazione dei fondi sono ancora da decidere con il ministro dell'Ambiente». Certo sarebbe consolante che sia quanto meno si avviasse la bonifica.

I fusti di materiali inquinanti. Una fase dei primi lavori a Carbonara Scrivia

Non bisogna dimenticare che a Cadano, per esempio, la situazione ancora oggi è estremamente grave: dopo quasi sei anni (i primi bidoni furono trovati l'8 febbraio 1986) la società sta ancora pagando non solo in termini di disagio ma anche finanziari. Solo a Cadano di Carbonara vennero scoperti 15 mila bidoni, i rimanenti altre tre discariche lungo lo Scrivia: una Scaura, alla periferia di Tortona, Case Rosa, sulla sponda destra, e San Guglielmo, sulla sponda sinistra. Dei mila bidoni recuperati, trentamila sono all'Interporto di Rivalta Scrivia, i restanti diecimila in un capannone a Pozzolo Formigaro. E' auspicabile che il finanziamento diventi realtà in tempi brevi, soprattutto per le mille persone che lavorano nella frazione di Rivalta Scrivia e per quelle che lavorano all'Interporto.

In questi anni hanno vissuto il pericolo di respirare le esalazioni denunciate dall'Usl dopo che molti dei fusti sono scoppiati. Qualche mese fa i lavoratori dell'Interporto hanno presentato un esposto al procuratore della Repubblica di Tortona Maria Luisa Dameno, denunciando la grave situazione.

A Cadano, inoltre, ci sono ancora due laghetti che contengono mila metri cubi di veleni.

Maria Teresa Marchese

L'infortunio ieri mattina in via Girgenti, il ferito ha 56 anni. Nel pomeriggio ha subito un intervento chirurgico

Scivola da un'impalcatura, ora rischia la paralisi

Capocantiere, è caduto da circa tre metri: il legno viscido gli è stato fatale

ALESSANDRIA. Grave infortunio sul lavoro stamattina al cantiere di via Girgenti, dove la Edil Bocchio si occupa della costruzione di un palazzo. Il capo cantiere Giampiero Boveri, anni, abitante in via Casale alla frazione Geriotti, salito su un'impalcatura per eseguire il collaudo, all'improvviso è scivolato ed è finito al suolo, dopo un volo di tre metri.

L'uomo ha riportato la sospetta frattura di alcune vertebre, fratture al viso e in altre parti del corpo. E' ricoverato con prognosi riservata al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria.

Ieri pomeriggio è stato sottoposto ad un lungo e difficile intervento chirurgico. I medici sperano di evitare che il paziente resti paralizzato e possa riprendere una vita normale.

Subito dopo che era scattato l'allarme, con un'ambulanza l'infortunato è stato trasportato in ospedale. Al cantiere è invece accorsa una pattuglia della polizia per gli accertamenti.

E' stato informato il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi. Il magistrato, sulla base delle indagini e di quanto dichiarato dai responsabili dell'Usl, che a loro volta hanno compiuto un sopralluogo, ha autorizzato il proseguimento dei lavori nel cantiere.

I primi accertamenti non hanno consentito di riscontrare anomalie di sorta nelle misure di sicurezza. Per cui si pensa che Giampiero Boveri, che è considerato un esperto nel settore, sia scivolato su una tavola di legno resa viscida dall'umidità.

Non è avanza però anche l'ipotesi che l'uomo sia stato colto da un malore. Sarà comunque l'inchiesta a stabilire come esattamente si sono svolti i fatti e se vi sono eventuali responsabilità.

(s. c.)

GRONDONA, MORTO DOPO OTTO GIORNI DI AGONIA

Luciano Timossi, 34 anni

Non sono ancora fissati i funerali del giovane di Chiapparolo, frazione di Grondona, morto per le lesioni riportate cadendo da un pino. L'infortunio era avvenuto il gennaio ad Arquata. Trasportato con un'ambulanza della Croce verde arquatese all'ospedale di Alessandria, dopo una settimana di miglioramenti alternati ad aggravamenti improvvisi, Luciano Timossi, 34 anni, sabato pomeriggio è morto.

L'incidente lo aveva anche paralizzato: una vertebra cervicale lesionata gli comprimeva il midollo spinale. Era caduto a testa in giù da 4 metri.

Lavorava nel giardino dell'amico Silvano Roggero, per abbattere un pino secco di 10 metri e un buon quantitativo di legna da ardere.

Dopo averla sfrondata, i due hanno deciso di segare la pianta in due. Per questo Timossi si era sistemato a cavalcioni su un ramo, a metri d'altezza, e con la sega circolare cominciato l'operazione di taglio. Probabilmente per le vibrazioni dell'attrezzo, il ramo su cui Luciano era appoggiato si è spezzato. Le gravi ferite riportate nella rovinosa caduta gli sono poi state fatali.

Conosciuto in tutta le Valle Spinti, Timossi svolgeva parecchie attività: agricoltore, commerciava anche in bestiame; possedeva due cavalli che rappresentavano la sua passione. Aveva avuto in appalto dal comune di Grondona lo sgombero della neve.

(m. pu.)

IN BREVE

CASALE

Amianto nell'aria della città «i valori sono nella»

«Non si discosta sostanzialmente dai valori di riferimento indicati dall'Organizzazione mondiale della sanità la situazione ambientale a Casale in merito all'inquinamento da amianto. E' il risultato della ricerca condotta dall'Istituto superiore di sanità. Le medie sono inferiori a una fibra per litro.

VALENZA

La Regione conferma la chiusura di ginecologia

Il sindaco di Valenza Mario Manenti e il vice Germano Tosetti si sono recati a Torino per perorare la causa del reparto di ostetricia e ginecologia del Mauriziano. La giunta regionale ha però ribadito che il reparto dovrà chiudere a giugno.

[illegible]

Anziano colto da paresi passeggia

Un pensionato è stato trovato a terra alla periferia di Cremolino da due cacciatori che l'hanno soccorso e trasportato all'ospedale di Ovada. E' Luigi Primo Ingherani, 81 anni, di Alessandria, vive solo in [illegible]. Il medico ha diagnosticato una paresi sinistra. Non è escluso che sia stata causata dal freddo.

[illegible]

[illegible] un'automobile e subito dopo è bloccato

Subito catturato un ladro che aveva rubato un'auto a Valenza. Antonio Veronese, 27 anni, via IX Febbraio 11, si è impadronito della Panda di Maria Sarra, 56 anni, in via Noce. Poco dopo, però, è stato fermato dai vigili urbani.

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
FINO AL 15 [illegible] SALDI
Sui [illegible] fantasia con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filà)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-16,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso [illegible])
APERTO ANCHE IL SABATO

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Legalmente riconosciuto
«G. MARCONI»
SEDE LEGALE D'ESAMI
SONO APERTE LE PREISCRIZIONI
ALLA CLASSE I RAGIONERIA
ANNO SCOLASTICO 1992-1993
CORSI DI RECUPERO PER RAGIONIERI
CAMBIO DI INDIRIZZO SCOLASTICO
ESAMI DI IDONEITA'
Orario di segreteria: 9 - 12; 15 - 18
Via Dossena 47 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 222.679

Casale, calano le commesse e cresce il ricorso alla cassa integrazione

Vento di crisi sulle industrie

I sindacalisti sono preoccupati. In difficoltà anche aziende che puntavano sui Paesi dell'Est, come la «Smyth». Persino la «Cerutti» risente della congiuntura

CASALE MONFERRATO. Calo di ordini per «Smyth Europea» e «Officine Meccaniche Corutti», situazione delicata nell'indotto auto (tra le altre, «Alcoa» e «Selca»), chiusura della Fonderia Casalese di strada Valenza, casse integrazione alla «Vendo Italy» e alla «Pastorfrigor», preoccupazioni sul futuro della Poletti & Osta e soprattutto di un'azienda del gruppo, la «Scis».

E' questo, in sintesi, il grido d'allarme lanciato dai sindacalisti casalesi Livio Cosso per la Fiom Cgil, Claudio Debetto per la Fim Cisl e Giovanni Granata della Uilm che si occupano del settore metalmeccanico. «Alla ripresa, dopo la pausa natalizia - dice Cosso - ci siamo trovati di fronte a una situazione particolarmente delicata in alcuni settori».

Alle «Smyth Europea» 36 dipendenti sono stati posti in cassa integrazione per tre mesi a rotazione. Spiega Debetto: «La grave crisi che è abbattuta sui Paesi dell'Est si è riversata negativamente sul mercato economico che rappresentava, da qualche tempo, il principale versante di questa azienda».

Anche la «Cerutti» sta vivendo un «momento difficile di transizione che perdura da più di un anno». Ne spiegano il motivo i sindacalisti casalesi: «Il settore della stampa dei periodici, che rappresenta il 70 per cento del fatturato dell'azienda e di cui la Cerutti è loader a livello mondiale ed

La casalese «Cerutti» (nella foto) risente della crisi del settore periodici

azienda tedesca, è temporaneamente fermo».

Chiude i battenti la Fonderia Casalese, di strada Valenza, dei fratelli Martinotti, a causa della precaria situazione del settore. Rimangono senza lavoro tredici dipendenti, ma solo due, al momento, hanno trovato un'altra occupazione.

E la ventata di crisi investe la «Vendo Italy» che ha posto 70 dipendenti su 140 in cassa integrazione per sette settimane (ne mancano tre al completamento). Il provvedimento di cassa integrazione riguarda anche la «Pastorfrigor» di San Giorgio con due settimane per 90 persone su una quarantina di dipendenti. E' l'unico esempio nel settore del freddo che accusa malessere.

Invece altre aziende di questo settore godono di buona salute, a partire dalla «Iar», «che ormai si è stabilizzata nelle due realtà di Ticineto, con 300 operai, e di Occimiano con circa 100. A Ticineto, proprio in questi giorni sta partendo la terza linea di produzione di conservatori orizzontali. Buona situazione alla «Ierp», che fa parte dello stesso gruppo: anche questa azienda ha per dare il battesimo alla terza linea di montaggio e a maggio dovrebbe entrare in funzione il servizio mensa per oltre 100 addetti.

Sempre nel settore del freddo la Franger Frigor 2000 a chiamarsi «Mondial». E' una novità delle ultime ore: la famiglia Barberis ha rilevato la quota della Iberna e ha ribattezzato l'azienda (230 dipendenti) col nome originario. In espansione anche la «Cold Car», che produce furgoni isotermici: l'occupazione registra una crescita (attualmente sono oltre 100 i dipendenti, più alcune decine dell'indotto).

Significativo sviluppo, poi, per la «Rotomec» che piazza la sua produzione di macchine per imballaggio soprattutto nei mercati statunitense e tedesco. Tiene bene, inoltre la «Euro» di Villanova che produce taglierine e altre e la stampa (circa 70 dipendenti).

La «Hogar» di Alfiano Natta, che produce macchine per il caffè espresso è stata assorbita dalla multinazionale svizzera «Ael Eugster» che garantisce un ulteriore impulso al già buon andamento (dipendenti).

Silvana

Manovra azzardata sull'Autotrafori, nel tratto tra Ovada e Masone

Fa inversione in autostrada e causa scontro con 5 feriti

Tamponata la Panda di una ligure che cercava di immettersi sull'altra corsia

OVADA. Grave imprudenza di una automobilista l'altro pomeriggio sull'autostrada dei Trafori: la donna, accortasi di aver sbagliato direzione di marcia, ha deviato sulla corsia più a sinistra per immettersi nella carreggiata opposta; in quel momento è sopraggiunta un'altra auto, che ha investito la vettura.

Bilancio dell'incidente: cinque persone in ospedale, fortunatamente tutte con ferite non gravi. In un incidente stradale analogo avvenuto sull'A26, il giorno di Natale aveva perso la vita un savonese.

Lo al chilometro 19 della carreggiata Nord, fra Masone e Ovada. La Panda condotta da Rosa Repetto, 31 anni, di Busalla, piazza Retto 9/B, con la quale viaggiavano il figlio Francesco, di 10 anni, e la suocera Ilia Schiavi, di 59, anch'essi di Busalla, via privata De Ferrari 24/9, è al casello di Masone. Invece di imboccare il raccordo per Genova, però, l'automobile si è immessa in quello per Alessandria.

Dopo percorso qualche chilometro, la donna si è accorta dell'errore e ha cercato uno dei varchi nel guard rail che consentono il collegamento fra una carreggiata e l'altra. Lo ha individuato fra due gallerie e ha così tentato la pericolosa manovra di inversione. Dalla prima corsia è spostata sulla seconda e poi sulla terza, quella di sorpasso, quando è sopraggiunta una Bmw 316 che ha investito in pieno l'utilitaria.

La Bmw era guidata da Paola Carassino, 40 anni, di Morano, al fianco della quale c'era il figlio, Matteo Borea, 14 anni, di Alassio, in Europa 18.

Sono scattati i soccorsi e sul posto sono giunte le pattuglie della polizia stradale di Belforte Monferrato e le ambulanze della Croce verde ovadese.

I quattro occupanti delle due auto sono stati trasportati all'ospedale di Ovada. Solo Ilia Schiavi è stata ricoverata, per una ferita al capo e per lo stato di choc: guarirà in 15 giorni. Rosa Repetto, che pure ha riportato una ferita alla testa, la caverà in 12 giorni. Per Paola Carassino ed i due ragazzi le conseguenze dell'incidente stradale sono state più lievi. Hanno riportato solo contusioni e sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. **[r. bo.]**

OPEL BIANCA, ANCORA MISTERO

ALESSANDRIA. Il tentato cambio di corsia compiuto l'altro giorno da un automobilista sulla A26, l'Autostrada dei Trafori, ha tragicamente precedente nell'Alessandrino. Il 24 ottobre scorso un'auto che percorreva contromano un tratto dell'A21, la Torino-Piacenza, nei pressi di Felizzano causò un mortale incidente che è costato la vita a Gian Antonio Palumbo, 53 anni, titolare a Torino di una gioielleria. Il commerciante, che era alla guida della sua «Alfa 164», si dirigeva verso la volta di Valenza per fare acquisti di oggetti preziosi. Ma all'improvviso si trovò inaspettatamente di fronte una Opel Corsa di colore bianco che stava procedendo appunto contromano. Gian Antonio Palumbo sterzò bruscamente sperando di evitare l'investimento, ma finì contro il guard-rail: fu sbalzato fuori dall'abitacolo e morì schiacciato dalla sua stessa auto che si era ribaltata nella scarpata. Sul luogo dell'incidente intervenne una pattuglia della polizia stradale del distaccamento di San Michele. Le indagini sull'episodio sono ancora in atto, ma fino ad oggi non hanno purtroppo consentito di identificare il «killer dell'autostrada».

Un testimone riferì appunto che si trattava di una Opel Corsa di colore bianco con una striscia targata Asti, guidata da una giovane donna con i capelli lunghi e scuri. Sono stati svolti molti accertamenti anche alla Motorizzazione civile, che fu chiesto di fornire l'elenco di tutti i veicoli immatricolati in provincia di Asti. Ma l'inchiesta è a punto morto. **[e. o.]**

Immediata generosa risposta dei lettori alla gara di solidarietà

I primi grazie di Nicola

L'iniziativa di «Specchio dei tempi» si affianca alla raccolta avviata dal comitato per finanziare l'operazione di trapianto di midollo al bambino di Tonco

TONCO. Al telefono si limita a dire «grazie». E' frastornato ma può essere un bambino di 10 anni che si ritrova suo malgrado al centro di una gara di solidarietà. Rispettiamo il diritto di Nicola e della sua famiglia di vivere questi difficili giorni che precedono il viaggio negli Usa con eccessivi clamori. Ma è segnale che fin da ieri i nostri lettori ci hanno inviato è forte e chiaro.

La raccolta di fondi a favore di Nicola e dei bambini malati di leucemia è partita subito, generosa, spontanea. Nelle redazioni di Asti e Alessandria de «La Stampa» sono arrivati i primi versamenti. Altri si aggiungono direttamente sul conto corrente bancario già aperto dal comitato «Verga» sorto a Tonco attorno al caso di Nicola.

Si stanno inoltre preparando iniziative per appoggiare la sottoscrizione. Di seguito pubblichiamo l'elenco delle offerte pervenute ieri alle redazioni di Asti e Alessandria e parte di quelle sinora versate al comitato «Verga»:

Rosi e Walter De Angeli 20.000; N. N. 100.000; Un papà, Loazzolo 100.000; G. Lovisone, Asti 500.000; N. N. 20.000; M. N. 20.000, Maria e Lucia 50.000, Una nonna 100.000; Per Nicola, da Gianluigi, Fabrizio e gli abitanti di Casa Coppi e Caniglie 150.000, Lorenzo e Alessandro Discenza 20.000, R. M. Asti 20.000.

Il Club delle Befane, Alessandria, 700 mila lire; Filippo e Nicola, Alessandria, 150 mila; N. N., Alessandria, mila; A Nicola con tanti auguri, I. L., Alessandria, 100 mila; Che Iddio ti protegga, M. C., Alessandria, 50 mila, C. G., Alessandria, 100 mila; N. N., Alessandria, 100 mila; Claudio Alessandria, 15 mila.

Franco Macario e Daria Turello 50.000; Franco Salasco 50.000; Revilacqua M. 1.500.000; N. N 600.000; Elena 50.000; Giuseppe Capra 1.000.000; Gruppo Alpini 1.000.000; Luigi Damonte 100.000; Dott. P Gaia 2.000.000; Fam. Cossetta 200.000; Maria T. Zanutto 50.000; Gino Marco 50.000; N.N. 100.000; G. Lanfranco 50.000; Marino Chiusano ; Alberto Venezia 250.000; Di Vittorio 75.000; Walter Chisano 100.000; Dadone Asti 50.000, Attilio Meda 50.000; Angela Alessio 100.000; Valter Rosso 100.000, Fam. Porrato 1.000.000; Cacciabue G. 200.000; M. E. 50.000; N. N. 100.000; Margherita Ghigo 100.000; XY 100.000; N. M. 50.000; Mario Alessio 30.000; Franco Colla 10.000; N.N. 200.000; F. Chiappini 50.000; Roberto Bassan 15.000; Dr. Gola 150.000.

Nicola, 10 anni, di Tonco

DOVE VERSARE

Prosegue la sottoscrizione per contribuire alla raccolta di fondi a favore di Nicola, il bambino di Tonco. I lettori potranno continuare a versare le offerte secondo le modalità che indichiamo di seguito.

In redazione di Asti in via Gasperi (primo piano) riceverà le offerte dalle alle 19,30 con orario continuato. Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi **alla redazione de «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour 5.** Ai lettori verrà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi» e chi vorrà potrà indicare sul giornale il proprio nome, oppure le iniziali, o una frase. I contributi possono anche essere versati sul **conto corrente bancario numero 20448/0 aperto a Tonco presso la filiale Cassa di Risparmio di Asti** intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Casale, negoziante assolto in Cassazione

Perché non è un reato vendere video porno

CASALE MONFERRATO. Non è reato vendere videocassette di contenuto pornografico se sono destinate ad essere viste nell'intimità della propria abitazione.

E' quanto stabilito le Sezioni unite della Corte di Cassazione che hanno respinto il ricorso presentato dal pretore di Casale contro il commerciante Sergio Vercelli, titolare inh città di un negozio di vendita e noleggio di videocassette.

La polizia giudiziaria, nei mesi scorsi, gli aveva sequestrato 304 cassette porno che erano custodite in uno stanzino separato dal resto del negozio, mediante una tenda di velluto rosso. C'era anche un cartello con su scritto «Vietato l'accesso ai minorenni».

Ma se la polizia giudiziaria aveva ritenuto adeguato il provvedimento di sequestro delle cassette, il giudice delle indagini preliminari ne aveva ordinato la restituzione al commerciante casalese.

Contro questa decisione, il pubblico ministero aveva presentato ricorso in cassazione.

La Suprema Corte però ha dato ragione al gip e ne ha spiegato il motivo. «L'osceno è punibile penalmente solo quando è destinato a raggiungere la collettività, il cui sentimento del pudore può essere posto in pericolo o subire offesa. Se però viene a mancare la comunicazione diretta verso un numero determinato di persone, e si esaurisce nella sfera privata, non può essere giuridicamente qualificato come osceno».

Via libera dunque alla vendita di cassette pornografiche, purchè se ne prenda visione in ambito ristretto, perché, spiega la Suprema Corte, la capacità offensiva provocata dall'osceno non è avulsa dal contesto in cui e oggetti si manifestano. **[s. m.]**

Lunedì 23 dicembre è stato un giorno importante per chi guarda al futuro: si è aperta ad Alessandria la prima filiale del Credito Bergamasco, la banca vicina all'Europa.

Tra poco più di un anno, infatti, l'Europa sarà una realtà concreta e noi siamo già pronti ad affrontare al meglio la nuova situazione di mercato.

Perché il Credito Bergamasco può darvi di più di una semplice banca: fa parte del Gruppo Crédit Lyonnais, uno dei più importanti a livello internazionale, già presente in 39 paesi europei e in altri 53 nel resto del mondo.

Venite a trovarci, insieme potremo fare un buon lavoro. Ad Alessandria, P.zza d'Azeglio 17, tel. 0131/230618.

Nel 1991 il Credito Bergamasco celebra il centesimo anno di vita e inaugura anche la centesima filiale in Italia.

Altre 4 nuove aperture del 1991: Torino, Novara, Alessandria, Chivasso, Biella, Parma, Bologna, Bollate, Mantova, Cesano Boscone, S. Giuliano, Cinisello, Lainate, Cuneo, Valenza, Zevio, Genova.

Se il compact monopolizza gli acquisti di musica classica, il vinile resiste per il revival

Dischi o cd? Così si sceglie in Piemonte

Sergio Andrietti, Alessandria: «I successi dei Doors, Led Zeppelin e dei Beatles per il 50 per cento vengono richiesti dai collezionisti in ellepì». Dal negozio Rossi di Cuneo: «I 45 giri reggono, purché in versione mix». La Valle d'Aosta

Gli ellepì, se non son morti stanno dando l'estremo anelito. I classici dischi che al loro arrivo sul mercato italiano vennero definiti in gergo «padelloni» per il loro grande formato e che furono, fino all'avvento del compact disc, il meglio di ciò che poteva passare nell'impianto hifi, hanno le ore contate. Su questo punto sono tutti d'accordo.

Pur tenendo conto che le «major» della discografia mondiale stanno ancora stampando le versioni della nuova produzione in trentatré giri (in alcuni casi anche più di un tempo), contemporaneamente ai compact e alle musicassette, le feste di Natale sono state la cartina di tornasole per considerare gli orientamenti di chi acquista musica registrata e le conseguenti «opzioni» rivolte in maggioranza verso i piccoli dischetti di plastica a lettura laser.

Quali sono state le scelte nella provincia piemontese e in Val d'Aosta, durante questo periodo? Risponde in prima battuta Daniele Gotta, proprietario del Disco Aosta: «Le richieste di compact disc viaggiano tra il 60 e il 70 per cento, il 30 per cento è rivolto ai trentatré e il resto alle cassette».

Quindi, le musicassette resistono, perché più maneggevoli anche se meno belle come suono, mentre in calo salgono i cd. «Specialmente per la musica classica - conclude Gotta - ormai si può dire che ben pochi acquistano ancora dischi».

Sergio Andrietti di Otello Dischi ad Alessandria, è dell'opinione che si debba fare un distinguo: «Per quanto riguarda i dischi di musica revival come come quella dei Doors, di Led Zeppelin o dei Beatles, tutti big già "riprocessati" in cd, si vende ancora il 50 per cento in vinile (anche se sono ristampe) e l'altra metà va in compact. I collezionisti acquistano gli ellepì etichettati con il bollino "nice price" (a basso costo, 5-8 mila lire) ma decisamente vecchiotte rimaste invendute. D'altro canto ci sono degli "aficionados" che ci richiedono i classici dischetti a quarantacinque giri e si sta facendo piazza pulita dei piccoli dischi a due canzoni prodotti negli Anni Settanta e Ottanta». Comunque, nel negozio alessandrino, per le novità e in classifica (hit parade) si valutano così le vendite: 60 per cento i cd, 30 per cento gli ellepì e il restante 10 in cassette.

Anna, del reparto dischi del negozio Rossi di Cuneo conferma il calo del trentatré, iniziato qualche mese fa e aggiunge: «Noi, ogni dieci cd si vendono due lp. Per la musica classica il crollo è stato immediato quando sono apparsi in circolazione i primi compact. Per i quarantacinque giri, resistono solo i grande formato (sono quelli usati principalmente dai discotecari) ma è a vedersi le produzioni per Sanremo».

Proprio per Sanremo, l'anno scorso si è visto che si sono vendute, più singoli (45 giri), le compilation con la raccolta delle canzoni in gara.

Al Master di Vercelli, negozio frequentato specialmente da giovanissimi e da chi in città cerca i brani appena sfornati dalle case discografiche, il proprietario Marco Gaia parla ancora di un fatturato quasi pareggio (30 per cento i compact, il 25 per cento gli ellepì e un buon piazzamento al 45 per cento per le cassette). I quarantacinque giri, li ha liquidati a mille lire a pezzo.

Tune di Novara, il gestore Rory Barbieri conferma: «Tutti cd per la classica, per la leggera 15 per cento per i long playing, 35 per i compact e il 50 per cento in cassette». Armando Cerutti contitolare di Muzak a Cuneo considera che le cassette resistono bene perché si possono usare in auto e con le cuffie dei «walk». Dice intanto che nel negozio vende ellepì ogni dieci compact.

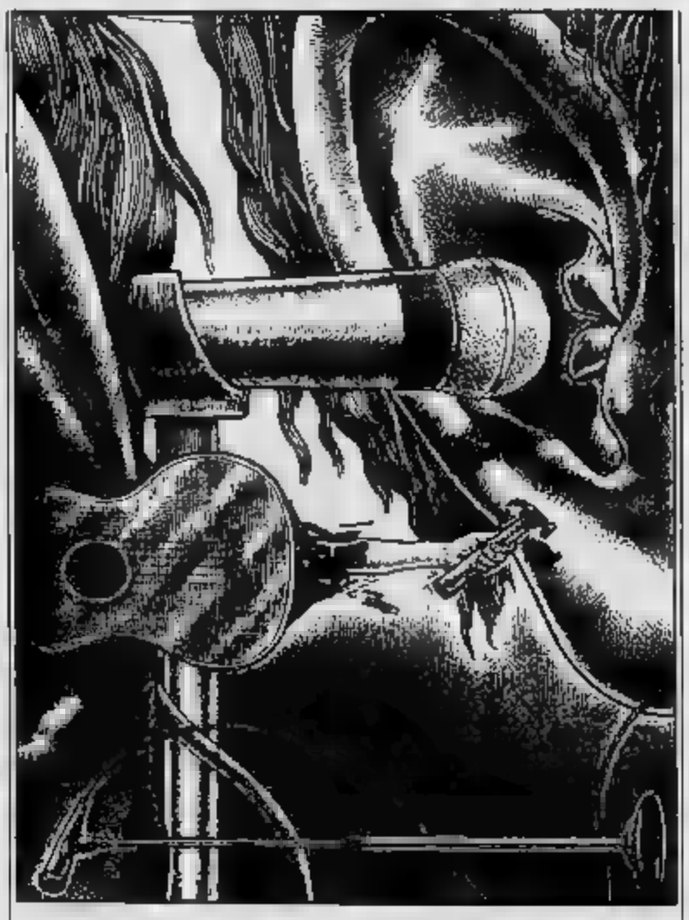
Uno specialista in cd è senz'altro Roberto Alciati di Musicland, ad Asti. E' esperto in new age, anche musicista. In sala d'incisione sta preparando con Andrea Passerino un master per produrre un cd che si chiamerà probabilmente «Destinazione New Age». Dice Alciati: «Ho creduto subito nella tecnica musicale dei cd, che non ha la perfezione: si ha la possibilità di ascoltare, con l'aiuto di un buon impianto, il suono così come si sente in una sala di registrazione, senza perdere la freschezza nei passaggi della riproduzione. New age, fusion e musica classica ormai sarebbero "inconcepibili" senza i compact».

Dossi Music è un negozio di Vercelli specializzato in classica e jazz. Il titolare, Maurizio Dossi spiega: «Da noi i cd rappresentano l'80 per cento delle vendite, il 15 per cento sono cassette e solo il 5 gli lp».

«Compatti» vittoriosi, quindi? C'è chi parla già di futuro appannaggio dei «videocd» con cui si potrà vedere la musica e gli esecutori attraverso l'apparecchio televisivo per i clip e videocassette vhs. Poi ci sono i Dat, fedelissimi mini-riproduttori magnetici che registrano in maniera digitale.

Ma tra i «discomani» c'è chi resiste e si schiera ancora col vinile, sia per una questione affettiva per quanto riguarda le collezioni iniziate con i trentatré, sia per un fatto di «grafica». Afferma convinto Giulio Monticone di Alba: «Personalmente trovo stupenda la copertine degli ellepì: alcune sono veramente delle opere d'arte. E non si può negare il fascino dei "picture" (dischi su cui è stata impressa la stessa immagine della copertina), o il suggestivo vinile colorato invece del tradizionale nero. E poi: come si possono far risaltare le immagini sulla facciata di una microscopica scatoletta di plastica del compact?».

Giovanni Barberis



«Armadillo World Headquarters», Springsteen, dei Doors, dei Beatles «The art of rock»

Verbania, concerto stasera al Vip

Dall'Andalusia nacchere soliste

VERBANIA. Il calore e i suoni della Spagna risuonano la XXVI stagione della Gioventu' musicale. Sul palcoscenico del teatro Vip alle 21,15 arriva la grande nacchierista iberica Lucero Tena accompagnata dal chitarrista Carmelo Martinez.

Le nacchere, modeste tavolette di legno dal suono indeterminato, si trasformano, sotto abili dita, in strumenti solisti da concerto, rendendole veicolo di rare emozioni. E la spagnola Lucero Tena incarna l'essenza della «bailla», danza tipica della sua terra, e cioé carattere, spontaneità, eleganza e maestria: il suo incontestato virtuosismo e la sua originalità la pongono fra le più grandi nacchieriste di ogni tempo.

Il programma propone in quattordici pezzi le opere più significative composte dalla scuola chitarristica spagnola del Novecento. Pagine che inglobano la musica popolare andalusa. Ad esclusione di alcuni brani per sola chitarra, tutti gli altri hanno come protagonista Lucero Tena con le sue nacchere fascinose sorrette con discrezione dagli arpeggi della chitarra. La chiusura di ciascuno dei due tempi, Lucero Tena offrirà anche un saggio della sua eccelsa qualità di ballerina, eseguendo una danza andalusa di Granados e una di Albeniz.

L'artista iniziò gli studi di danza classica con Nina Shestakova, e quelli di danza spagnola con la celebre madrilena Emilia Diaz e, più tardi, con la geniale «bailaora» Carmen Amaya. Ha scritto di lei il critico Antonio Bonetti: «Quando Lucero alza le braccia il silenzio è totale, come è unanime il trionfo degli olés». (Nella foto ballerina di flamenco). **[p. c.]**

Savigliano: stasera l'artista ventisettenne di Revello è in scena con un atto unico al Milanollo

Gabriella Borri, attrice «All'ombra della Duse»

Lo spettacolo si compone come un collage di brani e di canzoni jazz. «Interpreto me stessa, una donna che scopre la magia del teatro, il tutto sotto lo sguardo incoraggiante della "Divina", simbolo della perfezione». Pochi oggetti in scena, tra cui una bambola

VENTISETTE anni, tredici passati sulle scene: è quasi un record quello di Gabriella Borri, l'attrice di Revello che sarà ospite domani 21 al teatro Milanollo di Savigliano.

Lo spettacolo, fuori abbonamento, s'intitola «All'ombra della Duse». E' un testo che Riccardo Aragno, docente dell'università americana di cinema di Roma, ha scritto appositamente per lei.

«Ci siamo conosciuti alcuni anni fa - racconta Gabriella -, ho seguito il mio percorso artistico, le mie esperienze. Da qui è nato il lavoro, dove io interpreto me stessa: Gabi con le sue aspirazioni, i suoi sogni, le sue paure».

Il testo è un collage di brani e di canzoni jazz che la Borri interpreta come fossero fantasie notturne: le fantasie, appunto, di una aspirante attrice che teme il palcoscenico, il pubblico, e che - protetta dall'intimità della sua camera e degli oggetti familiari - può inventare un palcoscenico e gli applausi degli spettatori.

«E' un dialogo intimo, in cui Gabi scopre la magia di una donna che può essere tante donne, dà corpo e pensiero a mille personaggi femminili».

Nel suo sogno, la protagonista diventa la Willie di «Proibito» di Tennessee Williams - uno dei primi ruolo che la Borri affrontò agli inizi della sua carriera -, recita «L'onda» di D'Annunzio e «La colazione del mattino» di Prevert, dà il volto alla «Medea» di Seneca, interpreta la tragica figura della ragazza-madre di «Guardia alla luna» di Bontempelli. Tutto sotto lo sguardo, che s'indovina attento e incoraggiante, della «divina» Duse: simbolo di quello che Gabi vorrebbe divenire.

«Un'apparizione che le dà fiducia - continua Gabriella -, non le nasconde neppure le difficoltà a cui andrà incontro: sola a lottare, sola, ma avrà nella vittoria».

Una specie di «passaggio del testimone», che scavalcando gli anni, lega le due donne nella comune scelta, negli affanni e nelle rinunce che, immancabilmente, faranno da corollario alla carriera.

Sono situazioni che conosce. Ho iniziato a quattordici anni allo Stabile di Torino, direttamente sulle scene», spiega l'attrice. Poi ha frequentato le lezioni di canto jazz di Francesca Oliveri ed è allieva di Tony Lardge e di Katina Genaro che le hanno insegnato i segreti della danza.

Il patrimonio artistico acquisito si fonde in questo spettacolo dove la Borri passa con abilità da un genere all'altro, affiancando ai brani in prosa canzoni famose come «Solitude» e «The man I love» e il gospel «He's got the whole world in his hand».

Del passato sulla scena anche una testimonianza, un ricordo: tra i pochi oggetti, i cuscini, un materasso, asciugamani e un grande lenzuolo, c'è la vecchia bambola «Testamatta». «E' il mio alter ego, a cui confido gioie e dolori», conclude.

Il biglietto costa 15 mila lire (poltrone e palchi), 10 mila (loggione).

Vanna Pescatori

Eleonora Duse, un mito a cui si ispira lo spettacolo con Gabriella Borri

LE SERATE

ASTI
Wenders alla Sala Pastrone

Successo per «Fino alla fine del mondo», l'ultimo lavoro di Wim Wenders in cartellone nei giorni scorsi alla Sala Patrone. Nell'edizione di domenica, per errore, il cinema era indicato a Cuneo anzichè ad Asti. Il locale proporrà giovedì «Billy Bathgate».

CUNEO
Dedicato a Lynch

Al circolo «Nuvolari» stasera, ore 22, prende il via una mini rassegna dedicata a David Lynch: «Da Lumberton a Twin Peaks». Inaugura «Velluto blu».

MONCALVO
«La vedova allegra»

Domani alle 21, al teatro Comunale del centro in provincia di Asti, i cantanti della Compagnia italiana operetta presentano, con la regia di Maurizia Camilli, «La vedova allegra» di Franz Lehár.

RECETTO
«Palco Aperto»

Stasera alla birreria «Casa sul Fiumes», nel novarese, «Palco Aperto». Dalle 22, i clienti si esibiscono gli strumenti messi a disposizione dai gestori.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Hook - Noi** Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non vist. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Golzio 5	**Le comiche II** Non vist. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**I soliti degli altri** Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Fiamma v. Trapani 57	**Thelma & Louise** Non vist. Ap.: 15,15. Or.: 15,25; 17,50; 20,05; 22,20.
Ideal p. Baccarini 4	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
King Kong Cineludo - v. Po 21	**Terminator II Il giorno del giudizio** Col. Non vist.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non vist. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Donne con le gonne** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Il giorno del** Col. Non vist.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**La favola del principe Ahmed** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non vist. Or.: 15,30; Senza ad invito.
Reposi v. XX Settembre 15	**Jungle Fever** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Fino alla fine** Col. Non vist. Or.: sp. 16; Ultim. 18,15; 19,15; 22,15.
	Donne con le gonne Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e Les Deux Pigeons** Ore 21 al Piccolo Regio laboratori con l'opera. Ing. libero.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Ore 13: Video Opera** Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturice** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Faletti.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Plaza suite** Questa sera ultima, repliche fino al 19.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 16,30. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
19,30 Korg, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Reverendo Colt, film
22,30 Korg, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm
1,30 Lucy show, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20 — Geo, documentario
20,30 Tv movie
22 — Sport e sport, rubrica
23,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio blu
19 — Videonotizie
20,30 Dancing paradise, sceneggiato
22,30 Videocomico
23,30 Corpo speciale: Sandbeggars

Telecity
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Dirk Diggler per amore e per morire, film
22,40 Colpo grosso, quiz
23,30 Indagine su un «pare», film

Primantenna Supersix
17,45 Charlotte, cartoon
19 — Carlotta, cartoon
Antenna, telefilm
21,15 B.B. King, concerto
22,15 American business English

Erreuno Tv
18 — Mister Belvedere, telefilm
19 — Cinema
20,30 Fatti
21,25 Telefilm
Martedì sport

Odeon Rete 7
17,30 Godam, cartoni animati
19,30 Attualmente informazione
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Cinematografo, film
0,30 400.000 $ sull'asse di pearl, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,10 Maria (telenovela)
21,40 Film
23 — Andiamo al cinema
23,10 Film

Tv7 Piemonte
18,15 Bellezza l'amore delle Shogun, sceneggiato
20 — Ranma la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film

Rete 9 Tel
20,55 France e Cicolo e il Pirata Barbanera, film
23 — Arte moderna, documentario
24 — Guelfa nella la casa Coogan

G.R.P.
19,35 Barriere, telefilm
20 — Sanford and Son, telefilm
20,30 La taverna dell'allegria, film
23 — L'antologia del Cairo, musicale
24 — Vivevo corro, rubrica
0,30 Minuzzolo il cavallino rosso

E 21 Network
19 — Alla scoperta degli animali
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Sia-de il duro della Criminalpol, film
23,15 La moto della settimana

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,30 Il regionale - notiziario
20,30 Rivestire, telefilm
21,30 Fifty/fifty, telefilm
22,30 Vita della chiesa
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
16 — Agenzia Rockford, telefilm
20,30 L'assoluzione, film
22,50 Notes, intervista a...
23 — Gli ultimi guerrieri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera il Tamburini quartet in concerto al Cristallo

Acqui riscopre il jazz

Sarà ospite del gruppo il sassofonista bolognese Piero Odorici
La manifestazione rientra fra gli «Appuntamenti per l'inverno»

TERME. Gli «Appuntamenti per l'inverno» proseguono oggi serata dedicata al jazz. Sul palcoscenico del cinema Cristallo, inizio alle 21.15, si esibirà Tamburini quartet. E sarà ospite un grande del jazz italiano, il sassofonista Piero Odorici, bolognese, che ha suonato con i migliori musicisti d'Europa.

Il programma prevede l'esecuzione di musica jazz contemporanea, «quella che si allaccia tradizione "maiustream", filone centrale maggiore del jazz», dicono gli organizzatori della manifestazione.

Il Tamburini quartet composto da Marco Tamburini (alla trombal, Marcello Tono (pianoforte), Piero Leveratto (contrabbasso) e Alfred Kramer (batteria). Anche si gruppo di recente formazione - è nato lo scorso anno - i musicisti che lo compongono sono già molto affiatati per aver vissuto esperienze comuni in altri progetti musicali.

Il repertorio del gruppo brani originali e rivisitazioni di composizioni classiche italiane e straniere. Nel maggio 1991 il Tamburini quartet ha registrato per la Penta flowers un disco che uscirà fra alcuni mesi. Durante il periodo estivo ha partecipato al Festival jazz Bari «Notte di stelle», a «Sogna Bologna», e ai Festival di Capalbio e Milano.

La serata in programma stasera al Cristallo è la terza dedicata al jazz della rassegna organizzata dalla Cooperativa Nuova informazione. E' preceduta dai concerti di Jimmy Cobbe gruppi acquesi.

Marco Tamburini. Il trombettista cominciato la sua carriera nel 1980

Commenta il batterista acquese Matteo Ottonello: «Val la pena di sfruttare l'occasione vedere musicisti dal vivo, senza intermediari elettronici, perché nel jazz, la figura del musicista emerge pieno titolo: il jazzista crea sulla base di un contesto predeterminato sequenza di suoni, tenendo conto di esperienza precedenti».

Marco Tamburini, diplomato in tromba nel 1979 Conservatorio Martini Bologna, ha cominciato la esperienza musicale nel 1980 suonando musica lirica. Ha quindi fatto parte Big band di Hengel Gualdi ed poi entrato nella Hamburger Serenade. 1988 come solista ha partecipato alla trasmissione «Doc». Con il quintetto ha suonato Umbria Jazz e lo scorso anno è entrato far parte del quartetto di Tullio De Piscopo. [c. r.]

VILLEGGIANTI DI GOLDONI

OVADA. Nel quadro della stagione «Teatrovada», promossa dall'Assessorato alla Cultura, Teatro Comunale di Ovada, questa sera inizio alle 21.15, Compagnia Tetrale «Nuovo Palcoscenico» Casale presenta «Le smanie per la villeggiatura» Carlo Goldoni.

Con questa commedia scritta in lingua nel 1760, Goldoni narra, con la sua impareggiabile arguzia un preciso senso di osservazione, i frenetici e contrastanti preparativi due famiglie borghesi decise a rinunciare all'ambita villeggiatura.

Vengono, infatti, portate alla ribalta due famiglie. Una è formata da due orfani ancora giovani, Leonardo e Vittoria, mentre l'altra è costituita da un vedovo vecchio, Filippo, dalla giovane figlia, Giacinta.

sono poi due personaggi esterni ai nuclei familiari, in posizione parallela e complementare.

Si tratta di Fulgenzio, «attempato», che, pur essendo «amico di Filippo», appartiene al clan di Leonardo ed è una sorta protettore-tutore volontario. Ecco poi Guglielmo, che appartiene all'entourage Filippo, ma certo brama entrarvi, per impulso d'amore e, in ogni caso, vi gravita in maniera esclusiva.

Pendolare fra i due, per la funzione sociale che si data, che è quella dello «scrocco», c'è infine Ferdinando, disposto, nella neutralità personale, ad agglutinarsi, attaccarsi, a questo o a quello.

Dopo fervore dei preparativi, avviene finalmente la partenza per la sospirata villeggiatura, si svolge in una atmosfere caotica confusione, dove però emerge, anche in

questa circostanza, l'occasione del solito confronto, della gara, fra loro, delle antiche famiglie veneziane.

Questi gli interpreti: Elio (Paolo), Giuseppe Costantino (Leonardo), Linda Currò (Cecchina), Angelini (Vittoria), Daniele Santino (Ferdinando), Robert Fuscà (Filippo), Silvia Rescia (Guglielmo), Gabriella Goslino (Giacinta), Assunta Grasso (Brigida), Vittorio Garbaccio (Fulgenzio). Gli addetti tecnici allo spettacolo sono Marilena Greppi e Patrizia Pagin, mentre regia Giuseppe

Prezzi d'ingresso, lire 10 mila, ridotti mila.

Renzo Bottero

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131/252.544
Or.: 20/22,30
Galleria 9000 platea 7000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Yeo Yocooli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Ambra
Tel. 42.079
Or.: 20/22,15
Posto unico lire 7000

Uomini d'onore
di William Reilly con John Turturro, N. Borowitz, D. Farina (Usa '90) — A New York un giovane mafioso promosso di grado per i servizi compiuti è spinto dalla moglie a scalare il potere con ogni mezzo. V.M.14 1h 52' **Drammatico**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 17,30/19,45
L. 9000

Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h **Avventura**

Corso
Tel. 68.060
Or.: 20
Lire

Harley Davidson & Marlboro Man
di S. Winzer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 36'

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 7000/6000

Film viet. min.

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20
Lire 9000/7000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20; 22,30
Lire 9000/7000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Film viet. min. anni

Ariston
Tel. 0144/322.685
Or.: 20

Robin Hood - principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tel. 0142/452.061
Orario: 17,15/19,30
22,20

Moderno
Tel. 452.815
Or.: 15,30
Lire 8000/6000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Yeo Yocooli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza di un nero innamorato. N.V. **Commedia**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 15,30
Lire

Kamikaze

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Tel.
: 15

Moderno
Tel. 78.290
Posto unico lire

Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Mori, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Sociale
Tel. 861.326
Or.: 21,30
L. 4000, soci Circolo

Zia Angelina
di Etienne Chatiliez con Tatia Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia '90) — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 48'. **Commedia**

Vacanze di Natale 91
105

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

MOSTRE D'ARTE

a Franco Marchiaro

Sironi ed i paesaggi

Prosegue con successo nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, in dei Guasco 49, ad Alessandria, la dedicata paesaggi di Mario Sironi, uno dei maestri contemporanei della pittura. Paesaggi urbani e montani, realizzati nel susseguirsi degli anni, quindi delle tecniche. Visitando la mostra, allora, si segue l'evoluzione dell'artista, adesione epidermica al Futurismo sino al movimento del Novecento italiano. La mostra, che è stata organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura, ha la sponsorizzazione Regione, di risparmio di Alessandria, Ina-Assicurazioni Ferrovie. catalogo è stato realizzato a cura della Editori.

scultura galleria Clio

Alla nuova sede della galleria d'arte Clio di via Legnano, ad Alessandria, sono presentate pittura e sculture di maestri temporanei.

Raffaella Colla alla Morando

Alle 18 di giovedì si inaugura alla sala d'arte Pietro Morando, in galleria Guerci ad Alessandria, la personale della pittrice alessandrina Raffaella Colla. Sino al gennaio.

Successo a di Martinetti

Buon successo ha ottenuto l'alessandrino Bruno Martinetti al «Premio Protasio» di arte sacra sul «Passione, morte surrezione di Cristo» tenutosi a Milano.

Oli dipinti su vetro Arquata

Nel Palazzo comunale di Arquata Scrivia sono esposti gli oli di Ilina Sanna ed i dipinti su vetro opera di Carla Bianchi.

Tanti in mostra ma sono opere d'arte

Prosegue Centro di Cultura di piazza 31 Martiri, a Valenza, la mostra falsari d'arte» dell'organizzazione Righetti di Milano. Un gruppo di pittori (Righetti, Ferrari, Della Zizza, Ovipari, Romania, Martinotti, De Cerce e Antonelli) presenta opere. Sono, vie- da dire al primo impatto, opere di Botticelli oppure Pi- di Van Gogh (anche un suo autoritratto è offerto a meno di un milione) oppure De Pisis, di Fattori, Dalì, Cascella, Caravaggio, Gauguin e tanti altri. In realtà tutti falsi, tutte imitazioni delle opere dei grandi artisti. Falsi dichiarati, regolarmente catalogati. falsi d'autore, insomma, che possono quindi fare comunque un'ottima figura sulle pareti di casa.

Le altre rassegne in provincia

Al Chiostro grande di Santa Croce, a Casale, prosegue la mostra «Il Risorgimento italiano nelle opere del Museo civico di Casale»: dipinti, incisioni, giornali, medaglie, disegni proclami legati alla vita risorgimentale casalese. Alla galleria di Rino Costa, viale Bistolfi 10 a Casale, prosegue la rassegna «Natura tecnica» con opere del veronese Eugenio Degani che avvale, accanto al tradizionale, anche tecniche decisamente diverse, non trascurando le molteplici valenze espressive di un materiale la plastica che spesso impiega per le opere. Dal 12 gennaio, alla galleria Spazio Arte, in Corte Zerbo a Gavi, si terrà la personale di Pietro Fossati. Allo Studio Vigato di via Ghilini 30, Alessandria, prosegue «Le gioie dell'occhio», gioielli, loro progettazione, per i quali si sono impegnati dieci artisti di diverse generazioni.

GLI APPUNTAMENTI

La stagione milanese trasferta

L' associazione culturale «Vietata riproduzione» Valenza organizza due gite a Milano per assistere agli spettacoli moderna «Mummenschanz» e «Momix show» in cartellone Teatro Smeraldo, domenica 19 gennaio e 2 febbraio. La formula autopullman più biglietto d'ingresso costa 55 mila lire. E' possibile prenotare telefonando agli organizzatori - 0131/924.927 - o all'Informagiovani Alessandria - 0131/66.079.

CORSI

A lezione di salsa merengue

Il circolo culturale Palomar di via Milgara 10, a Valenza, propone corso salsa merenghe, i più popolari ba afro-cubani afro-caraibici. E' articola- quattro lezioni di due ciascuna che si tengono ogni martedì con inizio alle 21,30. L'insegnante, Tracy Ann Sutherland Burke, è originaria del Costarica. Per informazioni e iscrizioni telefonare Radio Gold, 0131/941.111.

POESIA

Rime in canto per le scuole

Il GruppOvale presenterà oggi 14,30, alla scuola elementa- villaggio Europa, in Alessandria, lo spettacolo «Poesia incanto» di e con Aldino Leoni e Mario Martinengo. Due le repliche domani mattina, alle 9,30 e alle 11,00.

In prima visione della Francia

Nell'ambito della rassegna «Grande Schermo» alle 21,30, il cinema Sociale di Tortona, proiezione del film «Zia Angelina» Etienne Chatillez, il regista francese di «La vita lungo fiume tranquillo».

Anni 70 da ballare al Notturno

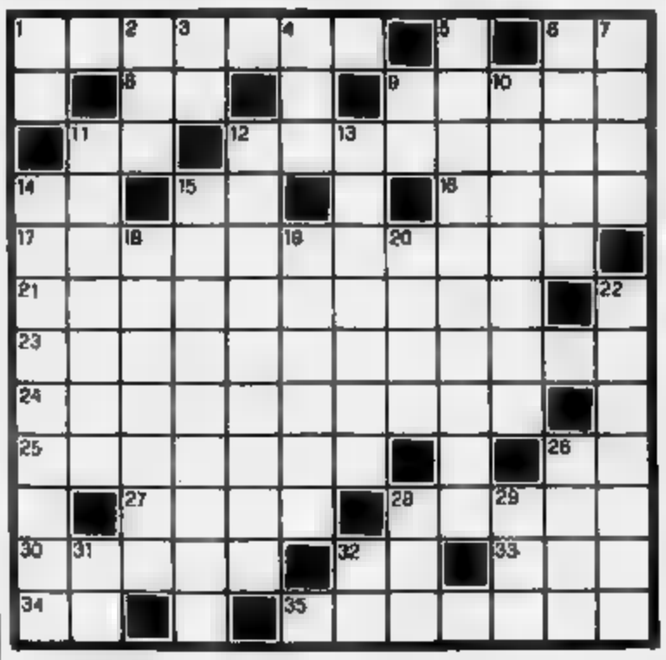
Fabio Roveroni e la Cifra Tonda stasera al Notturno Club di via Donizetti 37, Alessandria. Musica Anni Settanta.

VOLONTARIATO

Informazioni sul servizio civile

Continua l'attività di informazione sul servizio civile promossa dagli obiettori di coscienza al servizio militare della provincia. Ogni martedì dalle 16,30 18,30, alla sede dell'Informagiovani di Verdi, ad Alessandria ogni venerdì, dalle 17,30 alle 19, alla sede dell'Associazione per la pace, in via Venezia 7, saranno disponibili alcuni obiettori di coscienza per parlare del servizio civile.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La si concede alle persone 6. Scrisse il «De- (iniz.). 8. Congiunzione latina. 9. Monete indiane. 11. musicale. 12. Una piccola gravella. 14. Iniziali di 15. Sud-Est. Un amico e quattro zampe. 17. Ulisse la rifiutò pur di tornare a Itaca. 21. Lo per nascita Flavio Gioia. 23. Un ufficio del Lavoro. 24. Lo è un incarico temporaneo 28. Il nome Donizetti. 25. Preposizione articola- 27. Posto, ubicato, situato. 28. capitale del Liechtenstein. 30. Famoso poeta lirico greco 32. La... fine 33. Lubrificanti. 34. Un parlamentare (abbrev.). 35. Nella dell'antica Grecia era la parte riservata donne

VERTICALI. 1. La nota... Intraprendente 2. Soggiornavano sull'Olimpo. 3. L'antico «do». 4. Il no- della Zanichi. 5. Popolare maschera napoletana. 6. Fu inghiottito balena. 7. Lo si piacciuti Prefisso ripetitivo. 10. Sof- filosofo dell'antichità. 11. Nella Bibbia è la personificazione dei beni materiali. 12. Bucato, trapassato da parte a parte. 13. Un albero maestoso. Letto di povera gente. 15. Si fa tintillando le ascelle. 16. Cani da compagnia. 19. Forma il Lago Maggiore. 20. Parte del coltello. 22. Manifestazione di piazza. 26. Locali scolastici. 28. Particella nobiliare tedesca. 29. Una sigla enologica. 31. Benevento largo 32. Un monosillabo... che unisce.

La soluzione sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE

P	A	N	E			D	I	S	P	O	L	I		
R	U	M		C	A	L	V	A	D	O	S			
O	D		M	O	L	L	A	R	E		E			
V	A	C	I	L	L	A	R	E		F	O			
	C	O	L	L	E	Z	I	O	N	E				
C	I	L	I	E	G	I	O		T	R	A			
A		M	A	T	R	O	N	E		N	L			
S	P	A	R	T	A	N	I		C	A	V			
T	A	R	D	A	R	E		D	U	N	E			
	R	E	A	M	E		T	O	L	D	A			
D	M		R	E		H	I	T	L	E	R			
O	A	S	I		B	O	R	E	A	L	E			

In C1 l'Alessandria col Como non segna neppure schierando tre punte

Grigi, il tridente fa cilecca

In 16 partite segnati azione solo 5 gol. Un po' più di grinta, ma è bastata Zaccarelli in tribuna: «Non assumerò incarichi, prima di lasciare Coverciano»

Renato (a sinistra) con il dirigente dei grigi Pier Giulio Porazza

ALESSANDRIA. Nel match tra Alessandria e Como (0-0) vince la «pechinese» che ha colpito soprattutto i grigi: ne hanno fatto le spese mister Riccomini che per la terza volta consecutiva si è presentato in sala stampa perché fabbricitante. Pier Giulio Porazza, addetto alle relazioni esterne, e il ger, Alberto Benello.

In tribuna c'era anche l'ex granata Renato Zaccarelli, per ora consigliere «occulto» del presidente Vitale. «Ho impe- col tecnico di Coverciano, fino a giugno - si è limitato a dire Zaccarelli -. posso assumere nessun incarico con qualche società, perché incompatibile con il lavoro che attualmente svolgo».

Zaccarelli, presentato i grigi prima del match del Como, ha potuto constatare che l'Alessandria, anche in tempi di carestia, si sta riscattando almeno in fatto di grinta. Forse proprio la sua presenza in tribuna ha contribuito a interrompere il silenzio stampa di «riflessione», cominciato dai giocatori settima- fa, dopo la sconfitta con l'Empoli in Coppa Italia: «Anno nuovo e volontà raddoppiata risalire posizioni in classifica - dice capitan Galparoli -. Se a Verona a fine dicembre abbiamo deluso, il Como abbiamo dimostrato il carattere, ottenendo un pareggio che ci tonifica».

La squadra però a trovare la giusta strada del rilancio, anche se, rispetto all'ultimo impegno campionato a Verona, i grigi si sono espressi con maggior orgoglio e tattico: «Il nostro obiettivo immediato - aggiunge Galparoli - è conquistare altri quattro a cinque risultati utili, magari anche senza Migliorando in graduatoria, si pongono anche le basi per ritorno alti livelli tecnici».

Il capitano dell'Alessandria quasi si arrabbia alla domanda il vero che alcuni calciatori sono ormai rassegnati: «Assolutamente - dice -. E' troppo importante per gi sempre al massimo delle potenzialità, anche solo per quotazioni che ognuno avrà durante la prossima stagione. l'unico motivo per vogliamo lottare all'ultimo per evitare la retrocessione in C2».

Per il momento non si parla di tabella-salvezza, anche se la squadra è trasferte impegnative, domenica a Massa e 7 giorni dopo a Ferrara.

«Non bisogna lasciarsi impressionare dagli avversari ci precedono in classifica - conclude Galparoli -. Se guardiamo bene la graduatoria nello spazio di tre punti ci sono sette squadre: oltre a noi, penultimi a quota 12 col Carpi, davanti Pavia e Siena, attestati a 10 punti, hanno solo lunghezza in più Baracca Lugo Pro Se- e due la Massese. Giocando con aggressività riusciremo anche questo momento non troppo felice».

Contro il mister Riccomini, che ha avuto problemi gastrointestinali tra primo e il secondo tempo, ha provato un attacco a tre punte per aggirare la difesa dei lariani. Ma l'esperimento non riuscito sia per la giornata negativa di Alfano e in parte di Fiori, sia per la difficoltà dei centrocampisti a proporre assist per gli attaccanti.

«Ci manca quella tranquillità che consente d'impostare pericolose azioni offensive - dice il bomber, Gianfranco Cinello -, la lucidità manovra, e solo qualche episodio può decidere sorti dell'incontro. Nella ripresa, contro il Como, visto che ero isolato in di rigore, anche arretrato a centrocampo per proporre qualche suggerimento ai compagni. Ma quando si ha paura di perdere più complicato segnare».

Così i grigi, in sedici partite, sono andati a bersaglio su azione solo cinque volte: un bilancio deficitario.

Roberto Gelato

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Goleada per Viguzzolo la Gaviese (5-3)

E' rinviato per impraticabilità del campo il match tra Orbassano e Cavallermaggiore, unico recupero del campionato di Promozione, girone C. Il Viguzzolo ha disputato un'amichevole con la Gaviese (Seconda categoria, girone P), vincendo per 5 a 3. Oltre a Mura, Galvan e Rossi, è andato a segno anche Granaglia, tornato in squadra per risollevarne le sorti. La ha invece impedito a Quattordio a Felizzano di disputare le partite in programma: l'undici di Vincenzo Rolando doveva sfidare il Rocchetta Tanaro, mentre la squadra allenata da Salice doveva affrontare la Luese (Seconda categoria, girone O).

PRIMA CATEGORIA

Crolla il Mandrogne sul campo di Cambiano

per il Mandrogne nel recupero del campionato di Prima categoria, girone E: è stato surclassato a Cambiano per 5 a 1. «Cinque titolari erano assenti - dicono i dirigenti del Mandro- - e quando è infortunato Salmaso crollati». Il gol della bandiera è siglato da Fucci, un giov Under. Sfortunata, invece, la prova della Moranese, sconfitta (2-1) a Pecetto: «Una incredibile - dice il dirigente Claudio Grosso -. Volta ha sbagliato un rigore, l'arbitro ci ha annullato gol di Linarello, mentre conclusione di Fabrizio è respinte dalle . Pecetto ha fatto solo due tiri, ca- lo porta». La Mo- deve così rimandare i propositi di tornare fra le grandi. Sospesi per nebbia al 70' gli altri due recuperi: Santenese-Sandamianferrere (sul risultato di 0-0) e Trofarello-Costigliole (sul punteggio di 0-1). Classifi- Serezzano, 20; Rocchetta Tanaro e San Carlo, 19; e Junior Casale, 18; Comollo, Sandamianferrere e Moranese, 17; Cambiano, 15; Costigliole, Ceresanese e Mandrogne, 13; Santenese e Pecetto, 11; Cassano, 9; Trofarello, 6.

IN SECONDA

Un pareggio a Capriata Montegioco batte l'Asca

Il recupero Refrancorese e Cassine (Seconda categoria, girone O) stato rinviato, ancora decidere, per impraticabilità del campo. Si sono invece disputati due gare recupero nel campionato provinciale di Terza categoria, Comitato di Alessandria. Questi i risultati: Girone A: Capriatese-Masie- 1-1; B: Montegioco-Ascagalimberti 3-0.

Subito in svantaggio Empoli, per un rigore «fantasma»

Una beffa per il Casale

L'allenatore Baveni: «Nessuno si aspettava quel penalty. Ci ha costretti a stravolgere gli schemi tattici». Adesso tra gli infortunati c'è anche Luxoro

L'allenatore casalese

CASALE. Quando, allo stadio di Empoli, si trovato in svantaggio di un gol, anche il trapattoniano Baveni (qualche tifoso gli rimprovera tatticheche troppo rinunciatarie) ha de- lanciare all'attacco il suo le: ne hanno approfittato i toscani per raddoppiare in contropiede, affiancare il Monza secondo posto, dietro la capolista Spal.

Tra i nerostellati e lo protagoniste s'inserisce Vicenza, prossimo avversario al «Natal Palli»: i biancorossi precedono di lunghezza Casale, agganciato a quota 18 da Palazzolo e Siena. «E' stata una gara in salita - dice Baveni -. Dopo cinque minuti l'Empoli ha segnato su un rigore piuttosto dubbio. Nessuno lo aspettava, neppure gli massimo poteva fischiato un fallo a nostro favore».

Un episodio che ha stravolto l'andamento del match: «Partendo con questo handicap - aggiunge mister - saltata l'impostazione iniziale della squadra. Per cercare pareggio, ho spostato più avanti i centrocampisti, e gli avversari trovandosi a giocare in spazi più larghi stati agevolati».

L'occasione di pareggiare capitata Tintisona, lo anticipato Gautieri, salvando in angolo. «Abbiamo costruito almeno un paio di azioni da gol - dice Baveni -, ma nostro errore a centrocampo ha tito all'Empoli raddoppiare in contropiede e chiudere così la partita. Ai miei giocatori, comunque, non posso proprio rimproverare nulla. Chi ha visto l'incontro che abbiamo lottato al novantesimo, la grinta di sempre».

Oggi il riprende gli allenamenti, ma Baveni preferisce fare troppe anticipazioni sul match col Vicenza: «Tra gli infortunati c'è anche Luxoro - conclude -. Le sue condizioni mi preoccupano seriamente. Domenica affrontiamo un'altra protagonista. Come l'Empoli, il Vicenza ottime possibili di puntare alla B».

Gino Defranciscl

INTERREGIONALE

Pareggi per le alessandrine, convincono Derthona e Valenzana

L'Acqui incanta, ma sciupa

Libarna, mancata un'occasione di rilancio

Solo pareggi per le squadre alessandrine impegnate nel campionato Interregionale.

Fallendo Bizzarro al 90' il rigore della vittoria, il Libarna ha sprecato una grande occasione per abbandonare la zona retrocessione e distanziare le inseguitrici. Il pareggio (1-1) il modesto Crema ultimo in classifica, penalizza i serravallesi che dopo un primo tempo deludente hanno disputato un'ottima ripresa. Un pizzico di sfortuna (come l'incredibile salvataggio di Derogati sul colpo di testa di Ubertelli) e i troppi errori dal Libarna hanno vanificato una supremazia nettissima, rimandando an- l'appuntamento con la vittoria casalinga.

Un altro punto, sul campo della Sarzanese, e l'Acqui resta le protagoniste: è a quattro punti delle capolista Oltrepò e Savona, a due Sassuolo e Fanfulla e a una lunghezza dal Bra. «Abbiamo sprecato sei occasioni da gol - dice l'allenatore Armienti -, ma dopo rete subita su un rigore inesistente, la squadra ha reagito bene, sfiorando il s nel finale. Resta il rammarico non conquistato i due punti, anche per la bravura portiere ligu- Sesto gol in campionato per Zoli che su calcio di punizione ha insaccato sulla destra di ariani. Soddisfacenti prestazioni di Vercellino, Antompaoli e capitan Ardoino.

Convincente anche il pareggio (0-0) imposto Derthona sul campo di un Sassuolo che nasconde le ambizioni di primato. I bianconeri di mister Simoniello hanno lottato senza risparmiare energie per minuti, chiudendo ogni spa- agli avversari.

un punto - dice l'allenatore - che vale quanto una vittoria, perché in trasferta contro una squadra che sta dominando il campionato, con Sa- e Oltrepò». Il Derthona giocato l'ultima mezz'ora in inferiorità numerica dopo l'espulsione (doppia ammonizione) di Barbieri. Un meritato: i tortonesi accusavano le assenze di Signoroni, Biasotti, Lucchi-Tuelli e Prestia.

La Valenzana si accontenta di uno 0 a 0 sul campo di Pietrasanta, dopo aver sfiorato più volte la vittoria. «Il pareggio ci stretto - dice mister Oppezzo - abbiamo avuto migliori occasioni per segnare».

Recuperati Casalino e Vescovo, inseriti in squadra posto di Biscaro e Mometti, Oppezzo ha dovuto rinunciare al febbricitante Marocchino.

posto - il dirigente Caucia - ha giocato Marchetti ha fornito buona prova. Proprio all'ex grigio è capitata l'occasione più ghiotta: a tu per col portiere, si è fatto ribattere il tiro. [r. al.]

FINO AL 15 FEBBRAIO SALDI

dal pāntüflè

BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387

PIEVE DEL CAIRO
S.S. della Lomellina
Tel. 87.014

GRANDE IMPEGNO MERITA GRANDE AVVENIRE

C'è una sola polizza che premia concretamente il suo impegno: Avvenire Lode.

Scegli per tuo figlio l'unica forma di investimento che, garantirgli un capitale sicuro nel momento delle scelte importanti, lo incentiverà nello studio con un premio che solo Toro dà: l'aumento fino al del capitale finale, secondo i risultati scolastici. Oggi, con un piccolo impegno, puoi fare molto per il grande avvenire. Parlane con l'Agente Toro. Saprà consigliarti, fra questa ed altre polizze vita, quella più indicata per la tua famiglia.

GRANDE AVVENIRE con Lode
L'UNICA POLIZZA CHE PREMIA L'IMPEGNO

TORO ASSICURAZIONI

UNA GAMMA COMPLETA DI PRODOTTI VITA PER LA FAMIGLIA.

Per rivolgetevi agenzie

ALESSANDRIA
Piazza della Libertà, 41
Tel. 0131 - 60643/51115

Corso R. Marenco, 49
Tel. 0143 - 2090/741614

Vicolo Pocasale Ghisolfo, 2
0131 - 861513

ACQUI TERME
Corso Italia, 72
Tel. 0144 - 56500

CASALE MONFERRATO
Piazza Libertà,
Tel. 0142 - 455554

OVADA
Torino, 14
Tel. 0143 - 80522

Piazza Gramsci, 16
Tel. 0131 - 943440

gabetti
vendite e finanziamenti Spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VENDITA RAPIDA

IN [redacted] L'ACQUIRENTE DEL TUO [redacted] ANCHE TELEFONICAMENTE IL NOSTRO [redacted] CLIENTI [redacted]

TELEFONA IN GABETTI 011/5767

AGENZIA 4
Via Governolo 28 - Tel. [redacted]

C.SO TARANTO
[redacted] Corso G. Cesare, vendiamo/permutiamo luminoso appartamento libero lll: ingresso, salone, [redacted] cucina, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Vistrorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
[redacted] recentissima costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti auto.

C.SO VERCELLI
Angolo [redacted] Verres, vendiamo/permutiamo [redacted] libero, luminoso di: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
[redacted] belle [redacted] d'epoca [redacted] diamo/permutiamo appartamento [redacted] libero di: ingresso, [redacted] cucina, bagno.

VIA [redacted]
Vendiamo/permutiamo in [redacted] appartamento [redacted] 4° piano di: ingresso, camera, cucina, bagno.

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris 60

GIARDINI BELGIO
[redacted] Pallanza, in [redacted] costruzione vendiamo/permutiamo signorile [redacted] lone, tre camere, cucina, due servizi, box auto.

AGENZIA 2
[redacted] Monte [redacted] 57

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, mansardato di: salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

PARELLA
Via Gianfrancesco Re, [redacted] in [redacted] signorile, apparta[redacted] libero giugno '92 di: tre [redacted], bagno.

POZZO STRADA
Via Monte Ortigara, vendiamo appartamento libero, ristrutturato [redacted] living, camera, cucina, bagno.

AERONAUTICA
[redacted] Camere, vendiamo/per[redacted] in [redacted] 3 camere, tinello, servizi, [redacted] magazz[redacted] cortile.

NUDA PROPRIETÀ
Pozzo Strada, V. Arnaz, [redacted] stabile [redacted] indipendente su 3 lati, con giardino privato e cortile. Ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ
Via De Sanctis, vendiamo appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3
C.so Giovanni Agnelli, 66

MIRAFIORI [redacted]
V. Canonica, libero [redacted] casa signorile [redacted] 1975 vendiamo/permutiamo appartamento di: salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, quattro camere, cucinotta, bagno. Volendo uso ufficio.

VIA NIZZA
[redacted] V. Sommariva, vendiamo/permutiamo apparta[redacted] libero, [redacted] ingresso, 2 camere, cucina, [redacted] ripostiglio. L. 148 milioni.

[redacted] OGLIARO
Vendiamo/permutiamo in stabile decoroso, apparta[redacted] libero, piano [redacted] ingresso, 2 [redacted] tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenze V. Plobesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 213. milioni.

SANTA RITA
Adiacenze V. Pomaro, [redacted] mo/permutiamo in casa decorosa, appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina.

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona 4

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permu[redacted] le signorile, [redacted] partamento libero composto di: [redacted] camere, tinello, cucinino, servizi, [redacted] ripostigli, cantina.

[redacted]ENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia 186 (Piazza del mercato)

COLLEGNO
Borgata Santa Maria, vendiamo/permutiamo in recente condominio appartamento di: ingresso, due [redacted] tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Terra Corta, vendiamo/permutiamo parte superiore di [redacted] signorile [redacted] salone, [redacted], cucina, bagno, [redacted] e box.

COLLEGNO
Adiacenze Piazza della [redacted] pubblica, vendiamo/permutiamo appartamento [redacted] ingresso, [redacted] re, tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Via Pianezza, [redacted] permutiamo [redacted] to [redacted] [redacted] angolo cottura, camera, bagno, [redacted]

FIANO
Vendiamo [redacted] palazzina adiacente parco [redacted] Mandria appartamento [redacted] mq [redacted] [redacted] piani, con [redacted].

CIRIÈ
[redacted] zona residenziale vendiamo/permutiamo [redacted] rustica, indipendente, [redacted] totali, con [redacted]

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

CIT TURIN
[redacted] PRINCIPI D'ACAJA, 31

In stabile d'epoca, completamente ristrutturato nelle parti comuni e con ascensore in fase di installazione, vendiamo appartamenti da 58 a 183 mq.

MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE.

OTTIMO INVESTIMENTO

PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 15/16.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA Sebastopoli (corso Siracusa) [redacted] ra termoascendente ingresso saloncino 4 camere cucina bagno L. 312 milioni Fissa & Berlendis 318 6565.

S. RITA stesso stabile abbordabili liberi 2 camere tinello e saloncino camera tinello cucinino servizi piano alto termoascendente. Vende Robba 535.211 - [redacted]

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazze balcone [redacted] 595 214.

S. RITA [redacted] della [redacted] libero piano alto ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box auto. CST 760 [redacted]

TAIT 562.3931 [redacted] in corso Duca degli Abruzzi signorile [redacted] salone 3 [redacted] te cucina bilocvizi.

[redacted] 562.3931 libero presso via [redacted] (S. Salvario) 2 [redacted] bagno L [redacted] milioni o mutuo.

[redacted] 562.3931 libero S. [redacted] (su corso) recente splendido 2 camere tinello bagno L. [redacted]

TAIT 562.3931 [redacted] zona nuovo Stadio soleggiato 3 camere cucina [redacted] esso bagno ascensore L. 158 milioni

TERRACORTA
[redacted] soleggio in [redacted] salone 3 c[redacted] cucina [redacted] tavernetta [redacted] L 465 milioni Tel 561.717.

TESTONA alloggio in villa bifamiliare soleggiato 2 camere cucina bilocvizi [redacted] doppio Studio C.L. [redacted]

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 113/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Servais. [redacted] 605. [redacted].

VANCHIGLIETTA ingresso 2 camere [redacted] [redacted] bagno vende libero. [redacted] Vercelli tel. 360 000

VENARIA recente soggiorno cucina studio 2 camere doppi servizi box auto lemo [redacted] C.S.I. 920 6432

VENDESI alloggio panoramico corso [redacted] Bastioni 297 co[redacted] di ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio doppi servizi cantina soffitta. Tel 749 6814/20

VENDESI alloggio via Frassasso 4 [redacted] 1° mq 75 ingresso 2 camere [redacted] gno. Tel 749 6814/20.

[redacted] alloggi zona San Paolo [redacted] [redacted] Tel. 544.470 ore ufficio

[redacted] via Nizza angolo corso Vittorio libero mq 80 salone cameretta cucinino ripostiglio L. 110 milioni. Tel. [redacted]

VIA CANDIOLO
n. 62, vendesi alloggi 1/2 [redacted] tinello cucinino servizi abbinabili. Mutui 75%. Tel. 531.211 [redacted]

[redacted] Cigna presso ingresso camera tinello cubetto bagno in buone condizioni Consencazione 242.2722

VIA Consolato libero ristrutturato mediante mento autonomo mq 140 circa adatto anche uso ufficio. GR 011 329.0421

[redacted] Filadelfia [redacted] in decoroso [redacted] vendesi ampia camera tinello servizi 6° piano Tel. 011 606 0209

VIA Fontanesi angolo corso Tortona mutui agevolati occupati o alloggi liberi e occupati in stesso stabile Tel 247 3322 ore ufficio

VIA Genova [redacted] [redacted] alloggi 1/2 camere [redacted] [redacted] servizi anche abbinabili liberi ed occupati Rotube 535.211 545.832.

[redacted] Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi 1° piano 3 balconi camere vuoto Tel. 319 2388

VIA Madama Cristina vendesi alloggio libero in [redacted] 2 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 501.573.

VIA Roma via Gramsci [redacted] libero signorile salone 2 camere [redacted] cucina tinello servizi terrazzo. Tel. [redacted]

VIA [redacted] libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 posti auto. GR 011 926.924.

VIA S. Paolo libero signorile recente [redacted] lancino 2 camere cucina 2 servizi box mq 100. Due Elle [redacted] 434.5858

VIA TIRRENO
recente signorile 3° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina e box. Pastore Immobili 434.4644 - [redacted]

VIA Torricelli (corso [redacted] Gasperi) libero 2 [redacted] cucina servizi ver[redacted] L [redacted] milioni. [redacted] [redacted] 515.985.

VIA Torricelli corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bag[redacted] 140 mq ristrutturato [redacted] 747.729

VILLA [redacted]
indipendente cintata su [redacted] mq con [redacted] Ulteriormente fabbricabile ristabile di mq 100 e capannone in cortile di mq 200 uso laboratorio. Studio Vercelli vende. Tel. [redacted]

VILLA nuova lussuosa in Rivalta alloggio 200 mq garage tavernetta giardino 1000 mq vendo. Estate 532 352.

VILLA prestigiosa su 2 piani indipendente su 4 lati giume ritmare giardino privato Tel. 698.9301.

VILLA 1988 Volpiano bifamiliare, bella, indipendente, giardino. Zona residenziale L 570.000 000. Casapiemonte 318 2525

VILLE a schiera [redacted] a Rivalta tre 4% possibilità mutuo [redacted]. Studio [redacted] vende 901 8843.

VILLE A SCHIERA
[redacted] vicino Santena L 1 300 000 mq Tel. 945.3133 - 606 1412.

[redacted] a schiera in Carignano [redacted] residenziale. [redacted] cucina 3 camere servizi. Tavernetta box doppio, giardino, [redacted] da lire 4% consegna [redacted] Tel. 965. [redacted]

VILLE IN NICHELINO
[redacted] bifamiliari o trifamiliari in costruzione zona residenziale prezzi ottimi fino 4% mutuo [redacted] permute. Tel. 620 680 - [redacted]

VILLE in S. Benigno Canavese bifamiliari e a schiera con diverse soluzioni abitative ampi spazi verdi prezzi da L. 2[redacted] ria. Tel [redacted] 800.

VILLE unifamiliari collina di S. Raffaele Cimena di nuova costruzione con ampio giardino prezzi da L. 350 milioni eventuali permute Tel [redacted] 8008.

VINOVO (Villaggio Le Torrette) villa indipendente su 4 lati con giardino Casamer cato 670.968

[redacted] Novara [redacted] alto [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno Casa mercatorum 242 2580

VOLVERA villa in costruzione indipendente 3 lati salone cucina 4 camere 3 servizi [redacted] 4% Saggi 923 4534

ZONA Crocetta privato vende libero ingresso 4 camere cucina doppi servizi e giardinetto Tel 747.486.

20 minuti Torino nord villetta soleggiata composta cameretta cucina ampio vano 2 bagni cantina ripostiglio giardino mq 600 L 195 milioni mutuo Tel. 530 163

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria [redacted] vostro spese Tel 669 8580

A.A.A. [redacted] sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi [redacted] o arredati a vostre spese referenziando

A. CERCASI alloggio piccolo [redacted] vuoto o arredato referenze documentate [redacted] Tel. 650.9168

A. LARGASE ricerca alloggi e ville vuoti o [redacted] anche prima cintura per dirigenti [redacted] Tel 331.840

AZIENDA alimentare nuovo gruppo interesse cerca appartamento vuoto arredato per dirigente. Tel. 500.789.

CENTRO CASA 513.831 ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti ed arredati. Rapide definizioni.

CERCASI ufficio prestigioso in zona [redacted] tro semicentro. Studio G.I. 500.947.

DIRIGENTE, massima referenze ricerca in Torino o [redacted] appartamento non arredato. [redacted] 533.897.

DIRIGENTE [redacted] società cerca alloggio in affitto da mq 40 a mq 80 casa signorile. Tel. 661.2476.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel. 668 [redacted]

FUNZIONARIO [redacted] alloggio arredato 80/100 mq zona Crocetta S. Rita. Tel. 501.573

GE[redacted] [redacted] referenziato residente fuori cerca in appartamento ammobiliato Tel. 880. [redacted]

[redacted] bancario cerca in [redacted] per propri funzionari monolocali vuoti o arredati in Torino [redacted] 749.5705

MEC CASE 544.461 [redacted] per [redacted] clientela alloggi vuoti/arredati no equo canone Referenze senza vostra spese.

NUCLEO famigliare, 3 stipendi, cerca alloggio in affitto 3/4 camere o 2 di camere buona cucina. Tel 365 6338 pasti serali.

RICERCHIAMO mq 250 zona Crocetta stabile signorile massima discrezione a [redacted]. Tel. 0337 218.413 - 568 2872

21 Offerte affitto

[redacted] CASACASE [redacted] [redacted] centralissimo stabile signorile ottimamente arredato mq 100 termo autonomo

A. ABBIAMO immobili [redacted] bene case semicentrale mono/bilocali servizi L. 5/600 mila uso seconda casa. Tel. [redacted] 434.

A [redacted] teleriscaldato [redacted] corso Montegrappa vuoto [redacted] 3 camere tinello 2 servizi mq 160. Studio Sarale 767 696.

A. ARREDATI bene casa d'[redacted] centrale bi/trilocali da L. 580 mila Tel. 696.5900

[redacted] [redacted] via Chivasso arredato 3 camere [redacted] 2 [redacted] L [redacted] ta [redacted]

[redacted] **CORSO** Vittorio (cittadella) attiguo signorile salone 2 camere cucina bilocvizi bilingue [redacted] 506.869.

A. PINO in palazzina quadrifamiliare con arredato salone cucina 2 camere doppi servizi box giardino Tel. 696.5900

A. UFFICIO angolare in casa d'epoca ottima 6 vani servizi doppi ingressi locale arredamento autonomo box. Tel. 696.5900

A. VUOTO corso Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione 500 mila contratto anni 6 con partita Iva uso abitazione o ufficio. Tel. 669.8580

ABBIAMO immobili in Torino stesso casa in affitto vano dimensione e prezzi uso transitorio. Tel 757.264 - 745.010

ABBIAMO in stabile d'epoca ottimi appartamenti ammobiliati vuoti contratto 4+4 libero. Tel 557.103

ABBIAMO vuoto piazza Bengasi 2 camere [redacted] [redacted] bagno contratto [redacted] casa ristrutturata

ADIACENTE prestigioso lascia ampio ufficio piano rialzato 2 vani bagno Agenzia 538 256

ADIACENTE nuova lussuosa ufficio signorile 5 vani doppi servizi mq 150 posizione Agenzia 538 256

ADIACENZE [redacted] Subito piano alto soggiorno 2 camere cucina bilocvizi uso foresteria Carignano 539 962

AG uso foresteria arredato signorile salone 3 camere cameretta cucina bilocvizi Tel. 533 947 - 545 238

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati Tel 502.516 - 503 835.

AFFITTASI a referenziati S. Rita uso abitazione 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Affitto 537 421

AFFITTASI a referenziati vuoto 4 camere doppi servizi signorile [redacted] abitazione Tel 503 835

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 000 mensili o monolocale L 350 000 uso transitorio Tel 962.4950

AFFITTASI corso Vittorio piazza Adriano prestigioso ufficio di mq 220 bungresso L 3 milioni mensili Tel 434 0021

AFFITTASI Crocetta 3 alloggi mq 70/70/90 per [redacted] o foresteria Tel 882 8918 - 859 8921.

[redacted] foresteria, zona [redacted] a [redacted] capitale, elegante [redacted] grande salone, tre [redacted], doppi servizi. Tel. 541.982.

[redacted] prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Valentino doppi ingressi salone 2 camere cucina riscaldato 1 servizi o [redacted] auto Tel [redacted]9.

AFFITTASI prestigioso ufficio corso Re Umberto 9 2° piano mq 180 Tel 748.8814/20

AFFITTASI uso ufficio 3 camere servizi 100 mq ingresso diretto [redacted] piazza Massaua Chiamrcato 654.4253.

AFFITTASI vuoto [redacted] signorile 2 camere ingresso cucinino bagno Corso Re. Casamercato 654 4253.

AFFITTIAMO uso ufficio 3 camere ingresso bagno piazza Nizza 6° piano L 1 milione mensile. Casamercato 65 441.

[redacted] zona [redacted] Arbarello uso ufficio 7 vani bisevizi piano 1° mq [redacted] Tel 747 729

[redacted] affitta alloggi [redacted] da 65/75/90/120 mq stabili decorosi a [redacted] L. 385.8028.

A[redacted] 506.689 Pavia corso Monte[redacted] uso transitorio arredato camera cucina servizi.

[redacted] S. Paolo [redacted] piazza Subalpino ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo Affitto 537 421

BARRIERA MILANO stesso stabile alloggi di camera cucina bagno con rata part arredo. Tel 561.2537

BENECASA SERVICE 502.773 precollina arredato sala 2 camere angolo pranzo cucinotta uso transitorio foresteria

COLLINA (prossa affittasi [redacted] alloggio in villa signorile comoda bi [redacted] Tel. 537.445 - 907.195.

CORSO D'Azeglio conveniente ufficio 2° casa-foresteria box + 10 vani stesso stabile. [redacted] 02 460.05815-482.045.

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con par[redacted] si a studenti e [redacted] residenti [redacted] 533.988 - 540.801

CORSO Montevecchio signorile bilingue salone 4 camere cucina bilocvizi box in[redacted] plo. Studio Piccobon 447.3976.

CORSO S. Maurizio [redacted] attigua signorile vuoto 2 [redacted] cucina ingresso [redacted] zi. Tel 319.8[redacted] - 319.8949.

CORSO Turati angolo via Vespucci signorile ufficio salone 4 camere bilocvizi posto macchina Studio Piccobon 447.3976

DI SALVATORE 587.183 affitta condominio le monolocale elegantemente arredato [redacted] pied-à-terre riservatezza.

ELIO [redacted] IMMOBILI [redacted] [redacted] lo ufficio corso Francia 104 piano [redacted] mq [redacted] box L. 2 milioni 200 mila mese

ESPOCASE affitta casa nuova signorile mansarda salonone 1/2 camere cucina 2 bagni posto auto uso foresteria. Tel 504.203.

FIMINTER IMMOBILI adiacenze via Lamarmora signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 557.0021.

[redacted] Vinovo Villaggio I Lauri salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box [redacted]

FORNACI Beinasco alloggio recente [redacted] na camera tinello cucinino bagno uso foresteria L. 700 mila. Tel. 540.601.

GEDIM via Cassini uso foresteria [redacted] a corso ampio ingresso salone 2 camere cucina bisevizi cantina. Tel 517.568.

GEDIM via Madama Cristina angolo [redacted] Vittorio arredato ingresso 2 camere cucina bagno cantina Tel 517.568.

IMMOBILIARE PENTO 447.4223 alloggio in villa S. Mauro vuoto salonc[redacted] 2 camere cucina garage L. 800 mila mensili

INTERCASE presso via Pietro Micca foresteria di lusso ingresso salone c[redacted] cina bagno Tel 506 645

LUCIANA VOLA adiacenze corso Taurini in signorile palazzina ufficio mq 310 perfettamente in ordine box. Tel 436.1295.

[redacted] Lungo Po Antonelli recente salone [redacted] cucina [redacted]. Arredato splendida vista Tel 436.

[redacted]**NA VOLA** Lungo [redacted] (piazza [redacted]) rifinitissimo mq 50 signorile [redacted] to con splendida vista. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cernaia (Giardini Lamarmora) splendido salone 3 camere cucina bisevizi [redacted] Tel. 436.1536

[redacted] [redacted] signorile [redacted] lone 2 camere cucina doppi servizi [redacted] nelle. [redacted] 256.

MEC CASE 933.025 affitta corso Gabetti signorile vuoto/arredato salone 3 camere doppi servizi più box.

[redacted] **CASE** [redacted] vuoto corso Francia piano rialzato uso ufficio/foresteria salone 3 camere servizi stabile decoroso

MONOCAMERA zona [redacted] Donato [redacted] uso part affitto in bello [redacted] Tel 595 180

PIAZZA Adriano ufficio [redacted] vani ingresso [redacted] o mansarda [redacted] 70 L. 900 mila [redacted]. Tel. 540.801 - 533.988.

PIAZZA Barcellona ufficio [redacted] 1° [redacted] so 4 300 doppi servizi anche foresteria L 900 mila mese. [redacted] 544 210 - 533.986.

PIAZZA Barcellona ufficio 3 vani ingresso servizi piano 1° mq 80 L. 700 mila mensili. Studio Piccobon 447 [redacted]

[redacted] zona [redacted] riservato eleganze in bella casa uso salvatore L. 560 mila mensili. Tel 665 491

PRINCIPINA adiacenze corso Moncalieri affittasi in palazzina appartamento panoramico mq 170 box. Scrivia 812.6081.

EPAI A via Nizza angolo corso Raffaello affittasi ufficio mq 80 di ingresso 3 vani servizi. Tel 812.7177.

EPAI B via Principe Tommaso angolo corso Marconi affittasi appartamento di ingresso salone doppio 3 camere cucine 2 bagni. Tel 812.7177.

UFFICI centrali [redacted] [redacted] con parcheggio, recapito telex, fax, segreteria, sale riunioni. Tel. 315.7111.

UFFICI centrali [redacted] magazzini stesso [redacted] con parcheggio, recapito telex, fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

UFFICIO elegante presso Torino Esposizioni [redacted] 2 locali servizio [redacted] arredato o vuoto L. 700 mila mese. [redacted] 650 [redacted].

[redacted] via [redacted] 110 signorile ampio 4 vani ingresso bagno L 1.200.000 mens. Tel. 540.801 - 533.988.

VIA Cernaia ufficio di rappresentanza mq 200 luminoso vista giardino L. 1 milione 800 mila. Tel. 638.6875 - 317.6306

VIA Don Bosco (S. Donato) alloggio di 2 [redacted] cucina bagno [redacted] role [redacted] affitta [redacted]

VIA Montevideo [redacted] arredato alloggio signorile di mq 140 con box auto. Crimo Immobiliare Baldini S.R.L. 597.049.

VIA Schina libero [redacted] olo uso transitorio camera cucina [redacted] referenziati L. 500 mila mese Finel [redacted]

ZONA [redacted] [redacted] affittasi ufficio 3 locali tre [redacted] via Goffredo Casalis. [redacted]

36 Nautica

NAUTICAMPO Murazzi Po 31, palestra vela motore anche oltre 6 mq/ja. Inizio corsi 20 gennaio [redacted] 878.256 - 832.308.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[redacted] di Levagna [redacted] mt dal mare ottimo saloncino 2 camere cucina [redacted] e balatum privato. Tel. [redacted]

A. 265.000.000 Rivoglio in [redacted] villetta di nuova [redacted] con rimessa salone 3 camere cucina bagno più [redacted] e [redacted]. 'La Borsa' 388.482.

[redacted] 16 [redacted] dopo Chivasso in [redacted] con ristoro [redacted] BS. [redacted] mq [redacted] completo. 'La [redacted]' 388.482.

A. 85.000.000 [redacted] km da Torino Nord in posizione ben [redacted] casetta mq [redacted] in ristrutturazione pia[redacted] privato con parcheggio. 'La Borsa' [redacted]

[redacted] Germanasca (Balzo) comodo impianti sci chalet abitabile libero a tutti con giardino 'La Borsa' 388 482

AQUILE' prestigiosa villa bifamiliare recente con 2300 mq di [redacted] mutuo [redacted]. G.S. 0124 57.855

ALBENGA splendido attico vicino mare: salone cucina camere terrazza vista mare. Case di Liguria 0182 554.228.

ALBENGA zona residenziale ristrutturata bilocali con ampio giardino o garage L 145 milioni totali. Tel 0182 564.577

ANDORA prestigiosi [redacted] nel verde appartamenti in ripresa rifiniti giardini e terrazzi privati vista mare mutui permessi fino 4% Bimar 434.5758

[redacted] di mt mare indipendente 2 piani 3 camere cucina servizi [redacted] subito L. 200 milioni. Tel. 0182 564.[redacted]

AMBRÈ villa [redacted] a 700 mt [redacted], garage, piscina, tennis, FF 1.380.000 Tel 011 761.561.

AVIGLIANA villa indipendente 4 lati con giardino posizione [redacted] di mutuo permuta Tel. 011 69.20.

[redacted] impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale, soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - [redacted]

BARGE casa ristrutturata libera su 3 lati 6 vani cucina bisevizi cantina forno giardino mq [redacted] Tel. 011 69.20.

BERGEGGI (Torre del Mare) ingresso soggiorno cottura camera bagno dispensa L. 140 milioni. [redacted] 823 633

CASA rustica [redacted] [redacted] terreno [redacted] agricolo mq 200 L. [redacted] milioni. [redacted] 0121 794.324.

CLAVIERE panoramico alloggio perfette condizioni soggiorno angolo cottura camera bagno ottimo investimento. Mepi 858.1724

CORSICA nel verde sulla spiaggia splendidi appartamenti villette vende Fasce 02 460.11821

COSTA AZZURRA CANNES
Manderieu Le Hameau des Grimaldines, bilocale duplex arredato FF. 396 000. Reddito locativo 5% tasse esoluse per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 60% senza giustificativi. Ufficio vendite telefono 0033/ 9297.5807.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 3000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.561. Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti collinari, pesce, piscina e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Roqua Gabet: costruendi bilocali sul lungomare. Tel. [redacted]

CUORGNE' bella casa da ristrutturare con [redacted] L. [redacted] milioni più rate da L. [redacted]. Studiazeta 471.115

FERRERE presso casa indipendente 4 lati ristrutturata 5 vani bisevizi box giardino mutuo 1° casa. Tel. 011 69.20.

GHIGO Prali splendida posizione stabile recente bilocali con arredamento area di proprietà Piccobon 011 447.3976.

GRIMALDI Arisina monolocali con angolo cottura servizi possibilità posto auto. Tel 505 917.

IFP IMMOBILI Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina triplo servizi box. Tel. [redacted] 73 282.887.

[redacted] (Cn) vendesi ampio [redacted] stato uomo [redacted] bal[redacted] coni, imm. L.P.L. 019 625.422.

LOANO corso Europa ultimo piano con vista sul [redacted] trilocale parzialmente [redacted] rio[redacted] [redacted] balcone [redacted] L. 185 [redacted]. Tel. 0182 543.035.

MONGRANDO alloggio di 74 mq arredato, 8 posti letto ristrutturato L. 171 milioni. Fatta & Bertinetto tel. 434.4706

MONGRANDO monolocale con servizi arredato L. 58 milioni. Fatta & Bertinetto tel. 434.4706.

NIZZA Promenade des Anglais 105 nuova signorile costruzione fronte mare dello studio' al 5 piano vendo. Nationale Immobiliare Torino 011 561.2685. Nostro ufficio vendite in loco 0033 938 76747

ORPEDALETTI residence recente sul mare con piscina salone 2 camere cucinino box grande terrazzo. Pistono 696.7137

OULX Impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251

PIETRA LIGURE 50 mt mare ingresso tinello angolo cottura camera bagno [redacted] za L. 100 milioni. Tel. 019 615.951.

[redacted]**ERA** delle Palme (Sv) 150 metri [redacted] impresa Casa vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna o in costruzione. Tel. 010 625 601.

SAN RAPHAEL a 150 mt mare, pronta consegna bilocale L. 145 milioni, [redacted] e bagno arredato. Tel. 011 761.561.

SARDEGNA [redacted] Teresa Palau, via [redacted] pidola, [redacted] mq, confinante mare, posti barca, ingresso in [redacted] privato di 10 villini, custodito. [redacted]

S. BARTOLOMEO MARE [redacted] [redacted] mo cucinino 2 camere servizi [redacted] vista mare [redacted] mt spiaggia cantina L. 180 [redacted]. Tel. [redacted] 035

GERRE CHEVALIER alloggi vario metrature a 2 passi dallo sciabile, prezzi a partire da L. 62.000.000. Dyon corso Moncalieri 5 tel. 011 819.3063 - 81[redacted]

GERRE CHEVALIER [redacted] appartamenti varie metrature in [redacted] a partire [redacted] L. 120 milioni. Tel 011 599.782 interini.

SPOTORNO vista mare ingresso salone cucinotta camera bagno [redacted] [redacted] ripostiglio cantina. Tel. 019 [redacted] 833.

[redacted] presti [redacted] a [redacted] Ginevra e prezzi lanciò di bilocali in [redacted] piedi piste. Tel. 011 761.561.

[redacted] Villaretto in stabile recente monolocale arredato con balcone cucinino bagno 8 posti letto [redacted] Studio Vercelli 360.000.

[redacted] Piemonte [redacted] ristrutturata salone 2 camere cucina [redacted] cantina [redacted]. Promosalari 011 69.20.

VILLA 1920 [redacted] di [redacted] casa cerca[redacted] con terreno in San Benigno Canavese L 315 milioni. Casapiemonte 906.9593.

170.000.000 zona Cavagnolo casa nuova 3 camere salone servizi mansarda cantina indipendente terreno. SCS 837.259.

2 ALPES
Il più grande piccolo europeo. Neve tutto l'anno. Alla partenza degli impianti di risalita appartamenti di varie metrature in consegna immediata. Reddito d'affitto assicurato del 6%. Mutuo fino al 100%. Tel. Dimen[redacted] Europa 011 568.3041

36 km Torino Nord villa bifamiliare con giardino posizione incantevole mutuo permuta. Promosalari 011 69.20.

80.000.000 casetta 4 vani tinello portico giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 858 235 - 858.303.

60.000.000 periferia Villanova 4 vani giardino vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

80.000.000 per[redacted] Chivasso cascina con porticato 2000 [redacted] [redacted]. Tel. 858.235 - 858.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte settimane bianche da L. 420 mila bambino gratuito fino 6 anni. Hotel 3 Ames con piscina. Telefonare allo 0171 926.175.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 [redacted] su passeggiata mare sempre disponibile sconto menù prezzi speciali.

FINALE [redacted] albergo Regina 50 mt mare, stagione, soggiorno, servizi, scalla L. 43 mila. Tel. 019 682.928.

LOANO albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, scalla merli, fronte mare. Inverno L. 50 mila. Tel. 019 667.561.

[redacted] RESIDENCE PER [redacted]
DOVE IL SOLE E' DI CASA
BORGATA CHIARMETTA GIAVENO (TO) TEL. 011 936.1170

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete grossi massimi prezzi. Corso Peschiera 161 Tel. 334.832.

A. OREFICERIA CEMA acquista oro argenteria monete perizie alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, licenziamenti, rischiose, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.5773 via Muratori 18 Torino.

pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
AOSTA
Amerique - Quart
(0166) - 765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Carducci
Tel. (02) 85.981
10125 TORINO
Corso Al. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Martedì 14 Gennaio 1992 Ad 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

COURMAYEUR

Droga

Scoperti 5 chili di hashish in un bosco

I carabinieri di Courmayeur hanno trovato la droga a Plangorret. Sono state segnalate 90 persone. SERVIZIO A PAGINA 39

AOSTA

Industria

L'Ilva-Cogne ha ipotecato i terreni

In cambio ha miliardi in prestito. L'ipoteca scadrà tra 18 mesi. L'interessamento della Regione. A PAGINA 38

LO SPETTACOLO

Le vendite di dischi e cd

Mentre il compact monopolizza la musica classica, il vinile resiste per il revival. Le scelte nei negozi di dischi. (Nell'illustrazione la copertina di «Rubber Soul» dei Beatles). A PAGINA 41

AOSTA

Piano regolatore

Rinnovato il capoluogo entro il 2000

Al quartiere Dora e nella zona Borgnalle sorgeranno appartamenti invece che capannoni industriali. SERVIZIO A PAGINA 38

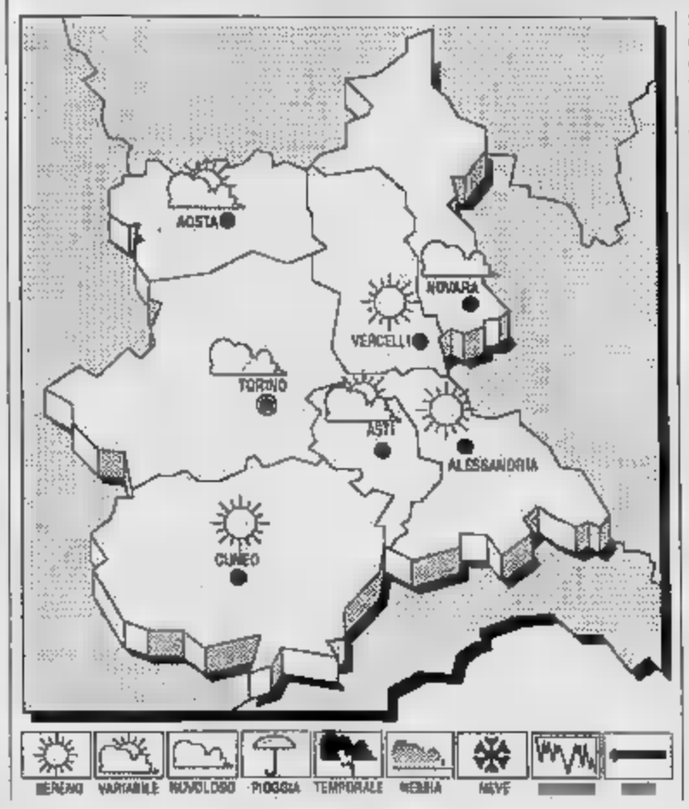
AOSTA

Calcio

Il tecnico Fossati fischiato dai tifosi

La contestazione all'allenatore dopo il pareggio casalingo dei rossoneri ottenuto contro il Leffe. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sul Mediterraneo centrale si vengono a determinare condizioni di stabilità scarsa ventilazione negli strati bassi dell'atmosfera.

PREVISTO OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e nebbia in banchi sulle pianeggianti in parziale diradamento nel corso della giornata.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

Deboli variabili.

DEL TEMPO. Prevalenza di cielo o nuvoloso; foschie e nebbie notturne.

DI
Max: 4; min: - 2; media: 1

Max: 4; min: 0; media: 2

Torino 6	Novara 2
Alessandria	Cuneo 10,8
Asti 8	Vercelli 7

Il Sole sorge alle e minuti; tramonta ore 17 e 11 minuti. La Luna alle 12 e 9 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 3 e minuti.

Appalti truccati, i due imprenditori saranno scarcerati questa mattina

Freydoz e Bertino in libertà

Vincenzino Mauro e Vittorio Garda resteranno invece in prigione fino al 29 gennaio
Il pubblico ministero ha chiesto ottenuto una proroga alla loro custodia cautelare

AOSTA. Saranno scarcerati in mattinata gli imprenditori Bruno Freydoz e Giovanni Bertino, coinvolti nello scandalo degli appalti truccati Anas. Furono arrestati 13 novembre e il mandato di custodia cautelare è scaduto. Queste scarcerazioni seguono di due giorni quelle Giuliano Follioley Giancarlo Aloè. Vincenzino Mauro e Vittorio Garda, invece, resteranno in carcere fino 29 gennaio: il pubblico ministero Pasquale Longarini ha richiesto una proroga alla loro custodia cautelare, proroga alle il gip Eugenio Gramola ha dato parere favorevole.

Dice il difensore Vittorio Garda, l'avvocato Sergio Badellino: «L'ipotesi dell'accusa quella che se Garda fosse uscito avrebbe avuto l'opportunità comunicare Follioley e prendere chissà quali accordi con lui. Comunque la proroga che ha chiesto Longarini non è stata fissata nel limite massimo, ovvero no all'8 febbraio». I documenti sequestrati nel blitz precedente gli arresti dell'11 novembre, eseguito polizia giudiziaria e guardia finanza, non stati ancora controllati tutti. «E' un lavoro che richiederà ancora molto tempo - ha detto il procuratore tribunale Luigi Schiavone -. Speriamo di riuscire a fare al più presto il punto della situazione».

Pasquale Longarini, che conduce indagini, è dello stesso avviso, e aggiunge: un'inchieste complessa e il periodo cui le persone coinvolte state in è stato per me il migliore per lavorare». Per quanto riguarda la richiesta di proroga per Mauro e Garda il magistrato afferma che «le esigenze cautelari nei loro confronti ancora terminate», ma commenta oltre la scarcerazione posticipata di quasi venti giorni.

Per quanto riguarda coloro che sono usciti dal carcere di Brissogne sabato, Giancarlo Aloè, appena liberato, è stato dalla madre, che ha problemi di salute, mentre Giuliano Follioley è andato subito nei cantieri dell'autostrada. Sabato alle era a Jovençan e a mezzogiorno era in azienda anche se alla Follioley Spa smentiscono: «Non lo abbiamo visto né sentito non sappiamo dove possa rintracciabile».

L'ultimo commento di Longarini sulla vicenda riguarda proprio gli arresti: «I mandati custodia cautelare sono stati ritenuti necessari da 5 giudici:

Bruno Freydoz e, a sinistra, Giovanni Bertino. I due imprenditori valdostani rilasciati mattinata, dopo mesi a Brissogne

da me, che li ho richiesti, dal gip, che li ha confermati, e dal tribunale della libertà, composto da magistrati, che ha rifiutato le istanze scarcerazione della difesa. Non credo quindi che ci possano essere stati equivoci sull'importanza di tali carcerazioni ai fini delle indagini». (m. t. z.)

I 430 processi per reati ambientali sono un indice preoccupante

Depuratori per 30 miliardi ma i torrenti sono inquinati

Alcuni impianti sono soltanto sulla carta, altri sono inefficaci per superlavoro

AOSTA. Quattrocentotrenta processi per inquinamento delle acque, un dato preoccupante che mostra la salute del Dora e dei torrenti valdostani. La preoccupazione maggiore riguarda l'acqua potabile. «Sono in vigore da alcuni mesi molto più severe che in passato, che garantiscono maggiormente il cittadino», dice il dottor Giuseppe Rivolin, responsabile del laboratorio chimica ambientale dell'Usl.

Spiega: «Con la nuova legge vengono fatti controlli periodici e in caso di valori non conformi dei vari parametri, risponderne in modo di i gestori degli acquedotti, che in Valle sono per il per cento i sindaci e per la restante quota responsabili di aziende municipalizzate».

Negli ultimi i procedure controllo sono diventate più restrittive e si sono adeguate ai parametri di riferimento dei paesi della Cee. Per questo vi sono state moltissime deroghe di non potabilità acque che «in fondo è sempre stata bevuta senza provocare danni a nessuno», più volte è stato fatto notare dagli amministratori locali, presi spesso alla sprovvista di fronte alle nuove esigenze di maggiore igiene. Adesso, con interventi di vario tipo, sulle vasche di accumulo e sulle tubazioni, situazione è in generale «soddisfacente», dice ancora Rivolin.

Rimangono però alcuni problemi specifici, come quello dell'acquedotto della Comunità montana Grand Combin, con una ricorrente non potabilità, della quale si sono perse le cause e con gli opportuni rimedi in via attuazione.

Meno positiva invece la situazione per quanto riguarda l'inquinamento dei corsi d'acqua. Sono fatti dalla Regione circa 30 miliardi di investimenti per costruire depuratori in varie zone. Alcuni rimasti sulla carta, come quello tanto discusso di Derby, per il quale è stata decisa solo la località dove costruirlo.

In Valle, secondo Rivolin, vi sono per le acque dei torrenti e della Dora «problemi per gli scarichi civili, con difficoltà di funzionamento dovute soprattutto a quattro elementi: la grande variabilità stagionale delle persone presenti, carenza di acqua diversi periodi di notevole "magra", le molte derivazioni per uso idroelettrico, e infine la lanza di scarichi "acque bianche" e "acque nere"».

Un depuratore dimensionato per un Comune di poche migliaia residenti può crisi quando le presenze diventano anche dieci volte maggiori. Poi, l'acqua in uscita dal depuratore ha bisogno di trodi abbondanza nel torrente dove viene . In alcuni infine vi sono Comuni nei quali non solo l'acqua piovana delle grondaie, ma anche quella ruscelli di irrigazione arriva al depuratore sieme a quella fogne, per cui i microrganismi organici del depuratore non riescono più a lavorare perché «affogati».

E' migliorata invece la situazione degli scarichi industriali, compresi (da alcuni mesi) quelli dei caseifici, che hanno dovuto attenersi alle nuove europee.

Bruno

Marcel Bich va ogni anno a vedere castello da lui donato alla Regione

Mister biro innamorato d'Ussel

E i lavori di restauro finiranno entro dicembre

AOSTA. Da venditore di lampadine a di impero economico, sempre con il cuore legato alla regione di origine dei genitori, la Valle d'Aosta. Marcel Louis Bich, quello delle penne a sfera, dei rasoi e degli accendini «usa e getta» ogni anno si concede qualche giorno di vacanza in montagna. Una scusa per andare a visitare il castello di Ussel.

Era suo fino a qualche fa, rilevato dalla famiglia dei Passerin d'Entrèves, che a sua volta lo acquistato dagli Challant. Poi ha deciso di donarlo alla Regione, anche se non è riuscito staccarsene del tutto: «Viene vedere a che punto sono i lavori di restauro - dicono alla Sovrintendenza Beni culturali -. E' contento di come procedono».

In una stupenda posizione da domina fondovalle; all'altezza Saint-Vincent Châtillon, il castello di Ussel «ingabbiato» ormai da cinque anni. La costruzione arrivata fino a noi risale al 14° secolo. Pur mantenendo l'aspetto austero della fortezza, veniva impiegato che residenza dalla famiglia Challant. Sul versante opposto valle c'è castello Passerin d'Entrèves. Un'altra coincidenza che unisce le due famiglie.

Tubi impalcature intorno alle antiche mura sono serviti ai restauratori portare avanti il lavoro. «Cominciamo a vedere la fine delle nostre fatiche - dicono in Sovrintendenza -. Entro la fine dell'anno contiamo di finire e di aprirlo al pubblico. All'inizio il castello era in condizioni disastrose».

Per Bich è un'altra soddisfazione, dopo quelle che gli derivano dalla sua attività imprenditoriale. Il gruppo di cui è a capo vende ogni giorno 14 milioni di penne a sfera, 7 milioni di rasoi e 5 milioni di accendini tutto il mondo. Fattura 1200 miliardi di lire e dà lavoro a 7700 persone.

Alcune giorni si volevano Bich sul punto di abdicare. Ma lui non ne ha nessuna intenzione. ceduto al figlio la presidenza della filiale americana, Bic Corporation, e si è tenuta la guida della sua madre in Francia. A capo della Bic Italia, invece, c'è ancora un Passerin d'Entrèves, Jean-Claude.

Bich 77 fa a Torino da genitori originari di Châtillon. Si sposato due volte e ha undici figli. Prima di cominciare a occuparsi penne a sfera, ha fatto docine di mestieri: venditore di lampadine, insegne luminose per negozi, di flash per macchine fotografiche. Ora suo gruppo ha intrapreso una avventura: la produzione di wind-surf.

Stefano

Oggi il comitato scientifico del Comune discute la variante al nuovo piano regolatore

Più case nell'Aosta del Duemila

Al quartiere Dora e nella zona Borgnalle sorgeranno appartamenti invece che capannoni industriali
Davanti allo stabilimento della Cogne è prevista la realizzazione di un parcheggio pluripiano per auto

AOSTA. La città si prepara a cambiare volto: con nuova «porta» nella zona di via Bramafam, con un parcheggio pluripiano di fronte allo stabilimento Cogne (dove ora c'è un piazzale) e con realizzazione di case al quartiere Dora e nella soprastante Borgnalle, al posto dei previsti capannoni industriali.

E' la variante al nuovo piano regolatore di Aosta, cui il consiglio comunale, nella riunione del 21 gennaio, dedicherà la gran parte dei lavori. L'assemblea dovrà anche discutere del divieto di costruire in certe aree, del cambio di destinazione in altre e delle prescrizioni generali della zona Sud di Aosta.

Roberto De Vecchi, assessore comunale all'Urbanistica, tiene a puntualizzare come il Consiglio è obbligato a sottoporre all'attenzione del comitato scientifico, che si riunisce oggi, l'esame della variante. «Lo impone - dice - l'entrata in vigore della legge regionale sull'impatto ambientale».

Tra gli argomenti di rilievo, ci sarà l'istituzione di attrezzature e servizi pubblici e la sistemazione degli spazi intorno al parcheggio della funivia per Pila, in via Paravera fino a via Grand Eyvia, e l'esclusione della zona sportiva.

E' il primo strumento operativo dopo l'approvazione, a settembre dello scorso anno, dello schema strutturale piano regolatore che, peraltro, non definiva né le modalità né i tempi di esecuzione.

Aosta vista dall'alto. Il nuovo piano regolatore ne modificherà il volto soprattutto nella zona e al quartiere Dora

«L'adozione di questa variante - sottolinea l'architetto Alex Fubini, del piano regolatore generale - consentirà di realizzare "nuova porta" alla città, progettata nel rione Bramafan. Per arrivare a riqualificazione omogenea di Aosta è indispensabile coordinare gli interventi».

Alex Fubini è esplicito nel giudicare le caratteristiche di ristrutturazione attuate fino a oggi: «La progettazione urbanistica - dice - raggiunge i suoi obiettivi procede con operazioni parallele e non con provvedimenti settoriali, collegati l'uno con l'altro. Soffermandosi sui dettagli, ignorando il contesto generale, vengono fuori le disarmonie riscontrabili in questa città».

Uno dei punti principali dello schema del piano prevede la concentrazione delle opere più importanti in in cui sono previsti i maggiori cambiamenti. Sono aree in parte libere e in parte occupate da costruzioni vecchie la cui sostituzione è diventata improrogabile dare ad Aosta aspetto più moderno.

Roberto Vecchi esemplifica: «Nel quartiere Dora e nella zona soprastante di Borgnalle ci sono spazi che l'attuale piano regolatore destinava a edifici artigianali e commerciali. Con la variante sarà possibile utilizzare le aree anche per costruire abitazioni».

«Il raggiungimento di questo obiettivo - aggiunge l'assessore all'Urbanistica - consentirà uno sviluppo razionale della città, contribuendo a ristabilire la proporzione tra e zi».

Una particolare importanza riveste l'attuazione della legge regionale per «Aosta capoluogo», uno stanziamento di 15 miliardi. Il funzionamento del nuovo piano regolatore dipende dall'accordo tra Comune di Aosta e la Regione. «Con i finanziamenti si realizzano validi progetti. Con la continua elaborazione piani - conclude l'assessore De Vecchi - si stampano soltanto libri».

[a. l.]

Polemica mostra a porta S. Orso

Foto in ricordo di Aosta romana

AOSTA. Un'esposizione in «suffragio» delle testimonianze archeologiche, per sensibilizzare amministratori e cittadini sull'abbondante patrimonio storico-culturale presente in Valle. «Aosta: requiem per una città romana» è il provocatorio titolo della fotografica organizzata dall'Avdo (Associazione valdostana archeologi) nella Torre dei Signori porta Sant'Orso. Sono esposte circa 70 immagini, di cui 50 riguardano le testimonianze della colonia romana Augusta Praetoria; le altre immortalano il cimitero del borgo di S. Orso.

Numerose fotografie commentate attraverso didascalie ironiche. Al visitatore vengono spiegate le motivazioni hanno spinto l'Associazione a organizzare mostra di questo tipo. L'esposizione è stata allestita «soltanto per denunciare l'inerzia, l'insufficienza e l'indifferenza dei "pubblici poteri" nei confronti dell'ingente e prestigioso patrimonio storico, artistico e archeologico di cui è ricca la Valle d'Aosta, ma soprattutto per far crescere nell'opinione pubblica una diversa disponibilità e sensibilità verso il passato e le sue testimonianze».

Si tratta di un'operazione culturale che si avvale dell'ironia e provocazione per scuotere le coscienze e indurle alla riflessione. E' con questa chiave - continuano gli organizzatori - che va letto il titolo della mostra, sottolineare come, di fronte al generale disinteresse, si rischia di celebrare "il requiem" per Augusta Praetoria Salassorum. Una città che si trova sotto di noi, città splendida, vecchia oltre 20 secoli, e la quale dobbiamo abituarci a convivere ogni giorno, proprio per rendere più bella, più insigne e più vivibile l'Aosta di oggi».

L'Associazione valdostana di archeologia, costituita il 15 marzo del 1990, propone tra l'altro di valorizzare la cinta muraria romana di con la di a passeggiata archeologica; di far acquisire dalla Regione l'area dell'anfiteatro romano; di cominciare i lavori di scavo cortile d'armi della Porta Pretoria; di chiudere al traffico dell'Arco d'Augusto. Attualmente intorno al circolano 14 mila auto al giorno.

L'Associazione propone, inoltre, di completare gli scavi archeologici di piazza della Cattedrale (area del foro); definire la procedura del concorso idee per la copertura e sistemazione dell'area megalitica di Saint-Martin; di aprire al pubblico la villa urbano-rustica romana, in regione Consolata, il cui scavo risale agli Anni Settanta; di cominciare la copertura della necropoli eneolitica di Vollein, e di il parco archeologico Pondel.

Igor Righetti

Le otto Comunità

«La Giunta non ci dà autonomia»

AOSTA. Le otto Comunità montane della valle d'Aosta chiedono più poteri reali e accusano l'amministrazione regionale di comportarsi «come un super-Comune, paragonabile burocraticamente a un grande corpo molle senza testa, incapace di pensare sia di attuare un nuovo decentramento».

Per potersi occupare più direttamente di settori come l'urbanistica, l'agricoltura, le gestione del patrimonio boschivo, l'artigianto, il commercio e altri ancora, l'associazione dei Presidenti delle otto Comunità montane valdostane ha predisposto una legge, presentata ieri in un incontro pubblico.

Il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz ha respinto le osservazioni fette e ha ribadito, «in fedeltà al programma triennale della maggioranza», la volontà precisa di adoperarsi per effettivo processo di decentramento di risorse finanziarie, di competenze e di funzioni agli enti locali, ai Comuni e alle Comunità montane. [b. bas.]

Categoria artigiani

Nulla di fatto nell'elezione regionale

AOSTA. Elezioni non valide per mancanza del numero minimo di votanti per eleggere dieci rappresentanti degli artigiani valdostani nella Commissione regionale del settore.

Nella giornata di domenica, con i seggi aperti in tutte le Comunità e, in Aosta, nella saletta del palazzo regionale, gli artigiani aventi diritto al voto erano 3651, ma alle urne si sono presentati soltanto in 1452, il 39 per cento: un valore molto lontano dal 51 per cento che costituiva il minimo per rendere valida la consultazione.

Il risultato ha provocato sconcerto nella categoria. Nei prossimi giorni verrà decisa la data della votazione.

In Valle d'Aosta, per i dieci posti disponibili, si fronteggiavano tre liste, quella dell'Associazione artigiani, quella della Confederazione nazionale dell'artigianato (sezione regionale) e quella dell'Unione imprenditori artigiani valle d'Aosta. [b. bas.]

Stamane alle 10

I funerali della donna morta nell'Ape

COGNE. Si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale del i funerali di Sofia Glarey, anni, di Ginillan, deceduta domenica mattina in un incidente stradale sulla statale pochi chilometri sopra Cogne. La donna, era un motocarro Ape con il marito Efisio Glarey, che guidava il ro, stavano rientrando a Cogne. In direzione opposta procedeva una Uno Fiat, condotta da Daniela Penazzo, 20 anni, nativa di Napoli, che da mesi è residente a Cogne, dove lavora un ristorante. Nell'affrontare una curva la giovane ha perso il controllo della vettura, forse a causa delle pessime condizioni della strada, innevata e in alcuni punti ghiacciata, e ha urtato il motocarro, che è finito in un cortile sottostante. Sofia Glarey è morta pochi minuti dopo l'incidente. I primi ad intervenire sono stati i carabinieri di Cogne e il figlio, Elmo, che è stato avvertito della tragedia mentre stava assistendo alla gara di Coppa del Mondo di sci a Cogne. [sa. b.]

Aosta, i sindacati dei lavoratori comunali protestano con l'amministrazione

Dipendenti contro la dirigenza

«Finora hanno avuto troppo mano libera». Polemica pure per la mancata applicazione del contratto scaduto nel dicembre del 1990. Proposta dal sindaco la riqualificazione del Corpo dei vigili urbani

AOSTA. Tra amministrazione e sindacati nel Comune di Aosta i rapporti sono tesi. Per i rappresentanti dei lavoratori i motivi degli attriti sono essenzialmente due: contratto di lavoro scaduto il 30 dicembre 1990 e non ancora pienamente attuato e uno strapotere della dirigenza nella gestione del personale. «Leggi, circolari e disposizioni varie - dice il sindaco Leonardo La Torre - rendono difficili i rapporti tra amministrazione, dirigenza e dipendenti. L'amministratore si trova talvolta preso in mezzo tra dirigenti che applicano le norme in modo magari troppo rigido e il sindacato che vorrebbe maggiore malleabilità. Vedrò di fare da mediatore per stemperare i contrasti».

Giampiero Mondino, della Cisl

Il sindaco Leonardo La Torre

A Giampiero Mondino, responsabile regionale per il pubblico impiego della Cisl, la proposta piace: «Sarebbe una buona soluzione. Finora l'impressione è che la dirigenza comunale abbia avuto troppo mano libera». E l'applicazione integrale del contratto? «Senza illudere i dipendenti - aggiunge il sindaco - tra gennaio e febbraio dovremmo chiudere la questione. Ci siamo impegnati a portare in consiglio quella data una nuova pianta organica, in grado di risolvere anche quei casi di inquadramento che oggi non riusciamo a definire. In attesa di questo provvedimento alcuni casi meno complicati verranno comunque risolti».

Nel Comune uno dei settori dove il disagio è maggiore è quello dei vigili urbani. Come agirete? «Con rapidità - dice La Torre - perché è uno dei settori vitali dell'amministrazione. Attualmente possiamo dire di essere soddisfatti come stanno andando il . E aggiunge: «Senza voler dare la colpa agli uni o agli altri, amministratori compresi, adesso intendiamo potenziare e riqualificare l'intera struttura. Aosta deve avere vigili urbani degni di una città capoluogo, professionalmente preparati e ai quali devono anche dati mezzi consentano di agire al meglio delle possibilità».

Prudente nella valutazione ma soddisfatto il sindacato. «Forse - dice Giampiero Mondino (che è un vigile) - questa volta c'è davvero volontà di mettere la prima pietra per ricostruire il Corpo vigili urbani aostani. Adesso il sindaco ha delegato l'assessore viabilità Silvestro Mancuso a portare avanti le trattative. Tireremo le fine confronto». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Meno inconvenienti con Sip

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 5 gennaio dal titolo «Cabine fuori servizio a Courmayeur» per esprimere il nostro rammarico per lo spiacevole disservizio lamentato. Mi preme comunque segnalare che nella località citata sono installate cabine stradali e altre nel posto telefonico pubblico di piazzale Monte Bianco. Su questi impianti durante le feste natalizie si verificati 41 guasti, 24 dei quali da imputare ad atti vandalici o a un uso scorretto delle apparecchiature e solo alcuni da addebitare all'inconveniente segnalato. Tutti i guasti sono stati per altro riparati nella stessa giornata in cui si sono manifestati.

Per quanto riguarda le schede telefoniche prepagate, nello stesso periodo i sedici punti vendita gestiti da operatori locali sono stati regolarmente riforniti sulla base del normale consumo caratteristico dei periodi festivi. Quanto segnalato ritengo debba essere inteso, pertanto, come un temporaneo disservizio su un impianto specifico non estendibile genericamente a tutte la telefonia pubblica della località Courmayeur. Colgo comunque l'occasione per ricordare che tutte le cabine installato sono dotate delle apparecchiature atte a accogliere la carta di credito telefonica, che noi consigliamo in quanto avrebbe ovviato agli inconvenienti lamentati.

Franco Giorgis, direttore Sip Valle d'Aosta

La si vede male nella valle del Grande

Scrivo a nome di un gruppo di residenti nella comunità montana del Grand Combin per segnalare un inconveniente fastidioso. Sovente riusciamo a captare bene il segnale televisivo di alcuni canali nazionali. Pensiamo che il problema sia legato alla cattiva gestione o all'assenza di ripetitori adeguati. Chiediamo a chi dovere di intervenire per garantirci un servizio per cui si paga un annuo che costerà meno di cane, come dice la sua pubblicità, ma che è comunque elevato.

Lettera firmata, Gignod

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Soccorso: 304.255/304
Percorribilità strade: 303.754/35 955

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304 211/304 295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontariato* (0166) 79.466
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 62.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario 12,30-15,30 (a porte aperte) e di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4* in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Morgex*, *La Thuile* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, *Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Arvier* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

SENZINALI DI TURNO

Domenica 19 gennaio
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Montashell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, via P. S. Bernardo; Esso, S. Chabod; Tamoil, via G. S. Bernardo
Aymavilles: IP
Chambave: Montashell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
: Montashell
Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: IP
Montjovet: Fina (S.S 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0166) 23711
Polizia stradale: (0165) 301545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alessandro Freydoz; Caterina Crelier.

Stefano Carrel con Nadia Charbonnier.

Vittorio Grange, 78 anni, pensionato, Pré-Saint-Didier; Matteo Scarano, 65 anni, pensionato, Aosta; Otto Arturo Rial, 81 anni, pensionato, Gressoney La Trinité.

Filippo Ambrosio con Rosanna Giugni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. E' convocato per oggi e domani il Consiglio comunale. I punti che costituiscono l'ordine del giorno sono 22. L'assemblea, che si riunirà alle 15, prenderà atto delle dimissioni del consigliere Antonino Chiolato e provvederà alla sua sostituzione. Quindi l'assemblea passerà all'esame di quattro interpellanze e otto mozioni. Il Consiglio comunale poi otto argomenti rimasti da precedente seduta.

di anni 89

Vinicio Boggio Gilot

Lo annunciano la moglie **Ernilde**, i figli **Luciana** e famiglia, **Giovanni** i funerali luogo venerdì 10 gennaio. I congiunti ringraziano quanti hanno preso al loro dolore

Aosta, 14 gennaio 1992

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Convegno sul rumore

Gli assessorati regionali della Sanità Assistenza Sociale e dell'Industria, Commercio e Artigianato, hanno organizzato un convegno-dibattito riguardante gli «Aggiornamenti normativi in materia di inquinamento rumore». Il congresso si svolgerà domani alle 15 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. L'iniziativa ha lo scopo di informare gli amministratori locali e gli imprenditori sugli adempimenti previsti dalle nuove norme.

CHATILLON

Materiale didattico in mostra

Domani e giovedì si svolgerà la seconda edizione dell'esposizione materiali didattici per la scuola elementare. La rassegna è intitolata «Non solo leggere, scrivere, far di conto... Dire, fare, sapere. Otto esperienze didattiche a confronto». L'esposizione è stata allestita nella biblioteca comprensoriale «Msg. Duca di Châtillon» e sarà aperta dalle 14,30 alle 18,30.

Diritto ambientale

La conferenza-dibattito sul tema «Diritto ambientale e tutela dei beni culturali», tenuta dal professor Tommaso Alibrandi, presidente del Tar Valle d'Aosta, prevista per venerdì, è stata spostata a mercoledì 29 gennaio alle 21, sempre nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. La conferenza è organizzata dall'Aicc.

AOSTA

Il programma degli imprenditori

Viene presentato il programma di aggiornamento per gli imprenditori nell'anno 1992. La conferenza si svolgerà nel palazzo regionale e sarà tenuta dall'assessore dell'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio Mafrica.

I lavori degli euroconsulenti

L'agenzia del lavoro illustra oggi alle 17,30, nella saletta del palazzo regionale, gli elaborati dei partecipanti di formazione per euroconsulenti.

Courmayeur, i carabinieri scoprono hashish ■ Plan Gorret non distante da un albergo

Trovati 5 chili di droga in un bosco

Un traffico di 500 milioni, 90 persone segnalate

COURMAYEUR. Cinque chili di droga (un valore di 75 milioni) che nascondono una realtà inquietante nella cittadina turistica più ricca e famosa della Valle. I carabinieri scoprono venti «panì» ■ hashish nel bo■■ del Plan Gorret, a poco più di cinquanta metri da un albergo, e hanno la conferma che ■ traffico di droga a Courmayeur non si è fermato cinque anni fa, quando fu sgominata una banda di spacciatori.

L'hashish ■■ diviso in due sacchi ■ cellophane chiusi con nastro adesivo, ai piedi di un grande abete, protetti da fogliame e sotto ■■■ metro ■ neve. La settimana scorsa i carabinieri di Courmayeur hanno avuto una segnalazione preci■: «Nel bosco di Plan Gorret avverrà uno scambio droga-denaro». Parecchi giorni di appo■■■amento ■■■ sosta ■■ l'aiuto anche dei militari di Aosta non sono serviti per assistere al baratto.

Di qui la decisione di recuperare la droga ■ continuare l'indagine in altro modo per riusci■ a scoprire i responsabili. I carabinieri hanno pronti ■■sier, mesi di indagini che hanno svelato Courmayeur come ■iccola capitale dell'hashish. Un giro d'affari di mezzo miliardo l'anno. Sono coinvolte almeno ■ persone (tra grandi e piccoli spacciatori) che sono state segnalate alla procura del tribunale di Aosta.

Una situazione critica ma ancora sotto controllo, spiegano gli inquirenti. Il timore è per le ■■■ limitrofe: a Pré-Saint-Didier, Morgex e La Thuile, i militari non riescono come vorrebbero ■ indagare. L'hashish viene dalla Spagna - dicono i ■■■■ - tuttavia ■■ sarebbe entrato in Italia attraverso ■ traforo ■■ Monte Bianco. «Troppo rischioso», commenta■ alle ■■■■■ carabinieri di Courmayeur. La droga parte dalla Spagna e arriva in Liguria (forse via mare), di lì con le auto fino in Valle d'Aosta.

■ fenomeno aumenta durante il periodo delle vacanze e soprattutto in quelle invernali quando Courmayeur ospita migliaia di turisti. Proprio nei giorni delle feste natalizie i prezzi subiscono un aumento, l'hashish raggiunge le 15 e anche le 17 mila lire il grammo. E' possibile che i cinque chili fossero l'ultima partita di un cari■ molto più cospicuo.

I carabinieri ne hanno quasi la certezza, l'informazione è arrivata in un momento particolare, quando la richiesta ha avuto una flessione, di qui il mancato incontro al Plan Gor■■ ■■ corriere e spacciatori. Adesso l'indagine diventa più difficile, i militari devono riuscire ■ scoprire i collegamenti ■ soprattutto dove avverranno i prossimi incontri.

I timori riguardano ■ vastità del fenomeno che ormai ■■■ bra ineliminabile nella cittadi■■ turistica. «I cinque chili di hashish non sono che un tassello di un'analisi molto più profonda che stiamo facendo ■■ tempo. Indagini complesse che richiedono ancora parecchi controlli», spiegano alla caser■■ di Courmayeur. Analisi che collegherebbe il «lavoro nero» nelle attività commerciali al traffico di stupefacenti, due mondi sommersi che s'incrociano. **[e. mar.]**

I carabinieri nel luogo dove sono stati trovati i «panì» ■ hashish (ANSA/FOTO)

■■■■■ NOVE DOSI ■ EROINA, ARRESTATO

AOSTA. Un manovale di 48 anni, Antonino Licari, nato a Trapani e residente ad Aosta in via Pollio Salimbeni 10, ■ stato arrestato dagli uomini della squadra mobile della questura per detenzione ■ sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.

L'uomo ■ stato catturato in seguito ■ una telefonata fatta da una donna alla squadra mobile, che ha segnalato Antonino Licari come spacciatore.

Una pattuglia della polizia è andata sul posto, in piazza Cha■■■: il manovale stava confabulando ■■ un tossicodipendente e, non appena ha visto gli agenti, è fuggito.

E' stato preso subito dopo. Gli ■■■ni della squadra mobile, insospettiti dal comportamento ■ Licari e dalla segnalazione ricevuta, hanno fatto ■■■ perquisizione nell'appartamento del manovale.

Nella cantina, ■■■■ sotto una catasta di legname, ■■■ state rinvenute nove confezioni di eroina pronte per essere vendute, ■■■ bustina contenente cinque grammi della stessa specie di stupefacente, un bilancino di precisione e della sostanza utilizzata per «tagliare» la droga, per circa ■ grammi di eroina.

Tutto il materiale è stato sequestrato. Antonino Licari si trova nel carcere ■ Brissogne in attesa ■ ■■■■ interrogato dal magistrato.

Nel 1969, l'uomo era stato condannato a otto mesi per furto, mentre un po' di tempo fa per detenzione abusiva di arma da sparo. E' la prima volta che viene arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti ■ fini di spaccio. **(l. rig)**

Antonino Licari, arrestato

Anche i verdi e rifondazione comunista si presenteranno alle elezioni

Politiche, le liste saranno 5

Non sono ancora stati scelti tutti i candidati

AOSTA. L'elettore valdostano troverà probabilmente cinque simboli sulla scheda con cui sarà chiamato a designare i rappresentanti regionali al Parlamento italiano. E' ufficiale la partecipazione alle elezioni politiche della coalizione che attualmente è al governo regionale (dc, pds, psi) che ha candidato Giulio Dolchi (Senato) ■ Augusto Fosson (Camera). E' ufficioso lo schieramento che vedrà in lizza il senatore Cesare Dujany ■ ■ deputato Luciano Caveri, che godrà dell'appoggio dell'uv. E'ipotizzata una candidatura per la sola Camera ■■ deputati di Luigi Nava ■■ gruppo «Lega alpina - autonomisti pensionati». E' annunciata la partecipazione con propri aspi■■■ parlamentari della sezione valdostana di «Rifondazione comunista».

E' certo che i verdi alternativi entreranno ■ lizza. «Per noi - dice Elio Riccarand - nè lo schieramento dell'attuale maggio■■■, ■ lo schieramento dell'uv propongono contenuti validi. Il coordinamento regionale ■■■a esitazione ha quindi deciso di presentare propri candidati». Chi saranno? «Uno - dice Riccarand - sarà ■■■■■■ ■■ aderente al movimento, indifferentemente uomo ■ donna. L'altro sarà invece una personalità esterna, "■ area", ■ sintonia con le idee del movimento». I nomi? «Usciranno dall' esecuti■■ ■■ verdi che si farà entro il 31 gennaio».

Quali le intenzioni e le prospettive per due candidati che, se si mettono insieme i voti ottenuti alle regionali del ■■■ dai verdi e radicali (734) e dall'allo■■ nuova sinistra (1955), hanno a disposizione poco più di 2500 suffragi? «La maggioranza - dice Riccarand - è l'espressione ■ una grande confusione politica. L'uv ■■■ crediamo possa ■■■■ considerata attualmente alternativa a questa coalizione. L'intenzione è quindi quella di proporre ■■ progetto politico ambientalista, ecologico e alternativo».

«Pensiamo di poter ■■■■■ un grosso ■■■■■■ - dice il consigliere regionale verde - perchè siamo convinti che la gente crederà a ■■ ■■■ progetto politico che avrà il pregio di essere chiaro. Nel mondo, in Europa e anche nel nostro Paese c'è ■■■ realtà ■■■■■ che avanza. I giovani, secondo gli ultimi sondaggi, propendono per le liste verdi in numero sempre maggiore. Vogliamo diventare il punto di riferimento di queste istanze innovative della società».

Alessandro Camera

Aosta, l'azienda siderurgica ha 15 mesi di tempo per riscattare l'area

Ipotecati i terreni della Cogne

Per 80 miliardi avuti da ■■■■ finanziaria

AOSTA. I ■■■■ sui quali è costruito lo stabilimento dell'Ilva-Cogne ■ Aosta potrebbero, entro 15 mesi, passare definitivamente di proprietà ■ ■■■ società finanziaria collegata ■ gruppo Ilva. Nel 1990, al mo■■■■o dell'insediamento dell'Ilva ad Aosta, la proprietà dei terreni era stata ripartita fra l'Ilva-Cogne ■ l'Ilva-Patrimoniale. Successivamente, ■■■ operazioni di carattere finanziario, che avevano lo scopo di ripianare ■ bilancio dell'impresa siderurgi■■ aostana, i terreni ■■■ stati offerti ■ garanzia, per una du■■■ ■ 15 mesi, alla società finanziaria che li restituirà all'Ilva-Cogne se quest'ultima rimborserà la cifra ricevuta in prestito, ammontante a 80 miliardi di lire.

Vista la situazione finanziaria dello stabilimento, è improbabile che riesca a coprire questo debito. L'Ilva-Cogne continuerebbe a usufruirne con un contratto di locazione. In tal caso ■■■ però il rischio che la società finanziaria possa ■■ giorno ■■cidere di cedere a terzi, non necessariamente valdostani, la proprietà dei terreni, tentando operazioni a carattere speculativo. Esse sarebbero comunque ■■■ difficoltose dalla destina■■■ industriale dell'area.

Il problema è stato discusso, in consiglio regionale, nell'ambito di un'interpellanza presen■■■ dal gruppo uv. Il consigliere Augusto Rollandin ha accennato ■■■ vendita, affermando che questo eventuale cambio di proprietà potrebbe avere gravi conseguenze. L'assessore all'Industria, Demetrio Mafrica, ha replicato affermando ■ ■■■■ stato preventivamente informato dalla trattativa con la società finanziaria ■ ■ avere, in quel momento, proposto ■ direttivo dell'Ilva Cogne, a nome dell'amministrazione regionale, di acquistare i terreni. L'atto notarile è stato firmato il 27 dicembre.

Allora la Regione ha proposto di acquistare ora i terreni della società finanziaria. In questo modo, senza attendere la ■■■denza del riscatto, l'Ilva-Cogne non perderebbe il denaro che ■ ha consentito di pareggiare il bilancio 1991 e la Regione acquisirebbe l'area. Fra la Regione ■ l'Ilva-Cogne potrebbe poi essere siglato ■■ ■■■■■■ di comodato gratuito per l'utilizzo dei terreni.

«Oltre a un'operazione miran■■ alla salvaguardia ■■■■ stabilimento - afferma l'assessore Mafrica -, ■ tratterebbe di un investimento vantaggioso per la Regione».

Laura Agostino

■■■■■ DALLA VALLE

■■■■■■

Ha rubato due paia ■ sci, denunciato

Un giovane di Reggio Calabria, Giorgio Giuliarelli, 31 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Cervinia per aver rubato due paia di sci ■ due paia di scarponi. I militari domenica hanno ricevuto le denunce di alcuni turisti e, dopo accurate indagini, hanno fermato Giuliarelli: sulla ■■■ «Peugeot 405» c'era ■■■■■ la refurtiva. Il fascicolo ■ passato alla procura presso la pretura.

AOSTA

La Torre dei ■■■■ ■■■■■ di proprietà regionale

La Torre dei Balivi farà parte del demanio regionale. Il complesso monumentale, che ■■■■ utilizzato ■■■■ carcere, entrerà a far parte del patrimonio della Regione entro ■■ giorni dal ■■ dicembre 1991, data del decreto registrato alla Corte ■■■ Conti.

■■■■■■■■

Tre miliardi per la foresta di ■■■■ Chemin

La foresta del Mont Chemin, sopra Martigny, sarà risistemata. Tre milioni e mezzo di franchi (circa 3 miliardi di lire) sono stati stanziati per i lavori. I proprietari di questa zona boschiva, la Borghesia di Martigny, ha messo in appalto entro la fine del mese un progetto di ■■■■ e di manutenzione della foresta in questione. Gli obiettivi sono la conservazione e il miglioramento della funzione di protezione della foresta circa le cadute di sassi e ■■ smottamenti e nello stesso tempo ■ salvaguardia delle piante. La foresta è buono a parte composta da pini che evidenziano segni di deperimento a causa dell'inquinamento atmosferico.

AOSTA

Le domande ■■■ Premio fedeltà al lavoro

Scade domani alle 17 il termine per presentare le domande per il Premio fedeltà al lavoro. I moduli per ■ richieste sono in distribu■■■■ negli uffici del Servizio commercio dell'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato.

AOSTA

■ ■■■■■■ volontari per aiutare i non vedenti

La sezione Valle d'Aosta dell'Unione italiana ciechi vuole istituire un servizio di volontariato per aiutare i soci. Gli interessati possono rivolgersi alle sede della sezione in via Torino 10 (telefono 44440) di martedì, giovedì e venerdì, dalle 9,30 alle 11,30, a partire dal 3 febbraio.

■■■■■■

Un ■■■■ ■ disegno e pittura

La pro loco organizza un corso ■ disegno e pittura della durata di ■ mesi. Le lezioni ■■■■o di ■■■■di e venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Il primo incontro il 28 gennaio in via Caduti della libertà.

Immobiliare AOSTA
■■ de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/■■■■ - ■■■■

■■■■ - Via ■■■ Bétutie - Prenotiamo prestigiosi appartamenti in complesso residenziale, tutti completi di giardino ad uso esclusivo.
AOSTA - Via St. Anselmo - In fabbricato attualmente in ristrutturazione, prenotiamo appartamenti ■ varie metrature, con ascensore.
AOSTA - Centralissimo - Cedesi attività di generi alimentari. Ottima posizione.

DISCOTECA LALUNA
DOMANI SERA ALLE ORE 22
BALLO LISCIO
CON L'ORCHESTRA
DI DANIELE COMBA
Regione Amérique 17 - Quart (Ao) - Tel. 0165/765.844

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
FINO AL 15 FEBBRAIO SALDI
Sui ■■■ ■■■■■ con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi ■■■■■■■ in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - ■■,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
■■■■■■
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
■■■■■
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-18,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL ■■■■■

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. Ciclo «I concerti del sabato» 8 Concerti al sabato pomeriggio alle ore 16,30 nel periodo 18 gennaio 1992-28 marzo 1992. Nuovi abbonamenti: dall'8 al 15 gennaio 1992 (compresi sabato e domenica). Orario 10/13 - 15/17 Presso la Sede Regionale Rai via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino [illegible], v. Petrarca [illegible], 20,30-23. Biglietto [illegible] Tel. 6589.

RITROVI

AMERICA [illegible] (v. Frejus [illegible], tel. 447.71.71): ore 21,30 W [illegible] anni 80 e musica per tutti con l'orch. Esposito.
CLUB 84: ore 15,30 [illegible] Franco Orsini danze e [illegible] per tutti (Valida [illegible] «A Passo di danza»)
CLUB 84: questa [illegible] ore 21 «Liscio D.O.C.» [illegible] Gribaudo e la sua Orchestra.
LA LUCCIOLA [illegible] Taranto [illegible]: [illegible] Armando e il suo fiscio. Ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel [illegible]445): ore 15. Il Gardan aspetta tutti per un bel pomeriggio.
CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 16,30-18,30. Prenota feste Tel. 740 618, via N. Fabrizi 71.
DA ROBY: questa sera ore 21 Cena con orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere [illegible] 22 discoteca. Sabato e domenica [illegible] 15-19 Tel. 668.5383 - 874.084
TRILUSSA: Pron [illegible] 514.496 - 436.1458.

GALLERIE [illegible]

ARX (via Bertola 31): Riccardo Licata Sculture in vetro, mosaici, grafica.
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): «Piccolo formato» 50 artisti contemporanei.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel [illegible]: Pittori dell'800 italiano

PICCOLO REGIO
Gli appuntamenti della settimana
martedì 14, ore 13
VIDEO OPERA
Frederick Ashton, coreografo
martedì 14, ore 21
INCONTRI [illegible] L'OPERA
Façade - Les Deux Pigeons
Presentazione di Alberto Testa
mercoledì 15, ore 17,30
I MERCOLEDI' [illegible] DISCO
Il Franco cacciatore
Presentazione di Attilio Piovano
giovedì 16, ore 17,30
PRESENTAZIONE EDITORIALE
I Grandi balletti. Repertorio di Duattro secoli del Teatro di Danza
Di e con Alberto Testa
venerdì 17, ore 21
MUSICISTI NELLA STORIA
Sergej Prokof'ev a cent'anni dalla nascita
A cura di Alberto Rizzuti
INGRESSO LIBERO
Per informazioni (011) 6815 383/705/210

ALFIERI
da giovedì 20,45 a domenica 19/1
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria [illegible] ore 9-12/16-19

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO [illegible]
Questa sera ore 21
repliche fino al 19 gennaio
GIANRICO TEDESCHI
di NEIL SIMON - regia Gian Piero Solari
Prevendita casa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 560.80.34 - 650.87.95

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 668 96 80
Questa sera ore 21
LISCIO D.O.C.
con GRIBAUDO [illegible] ORCHESTRA
...tutto liscio [illegible] liscio!

EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentato «Il Natale alla Gallina Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compreso le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30. lunedì mattina chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Mobili '800-'900.
LA TELACCIA: 18° Concorso di pittura e scultura, e grafica [illegible] aperto le iscrizioni. Per inf. tel 518.[illegible].
RIVERA (v. M. Vittoria 31): Cristina Bollo inaugurazione ore 18.
ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165: mostra di Giovanni Polinelli fino al 18 gennaio [illegible]. Orario feriali 10-19, festivi chiuso Ingresso [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE

ACCADEMIA: Mino Maccari. [illegible] Lindsay Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio
FOGLIATO: Fernando Bibiloni
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540 993): Aviso [illegible] Or.: 15,30-19,30
LA BUSSOLA (tel. 839.6834): [illegible] Chirico: Grafica 1954-1977.
LA GIOSTRA (Asti): Proposte d'arte.
LE IMMAGINI: Artisti Italiani

TEATRO MACARIO
STAGIONE ABBONAMENTI [illegible]
QUATTRO SPETTACOLI [illegible]
PROGRAMMA
COMPAGNIA TAG. TEATRO [illegible] VENEZIA
«ARLECCHINO SERVITORE DI DUE [illegible]
Dal 28 Gennaio al 2 Febbraio [illegible]
COMPAGNIA MOMENTO DANZA
diretta [illegible] E. PATRITO
Dall'11 al 16 Febbraio '92
COMPAGNIA STABILE TEATRO MACARIO
con [illegible] MOLINO
«[illegible] IL QUARANTOTTO
IN CASA CIABOTTO»
Dal 3 al 22 Marzo 1992
Da «DOMENICA IN» «PAIUNO
[illegible] E [illegible] in
«[illegible] ARTISTI [illegible] SONO ASSICURATI»
Dal 24 al 29 Marzo
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
presso la cassa del Teatro Macario
Via S. Teresa 10 - Torino - 011/561.36.94
Mattino ore 9.30-12.30 - Pom. 15-18.30

TEATRO [illegible]
Via S. Teresa, 10 - [illegible]
SCUOLA [illegible] DIRETTA DA
GIORGIO MOLINO
- STORIA DEL TEATRO - [illegible]
- R. COMICO - REGIA TEATRALE
- DOLORE
APERTURA DEI CORSI 10 [illegible] 92
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
[illegible] MACARIO
Segreteria 011/561.36.95

TEATRO di TORINO
Piazza Massaua 6, tel. 79.58.00
GIPO FARASSINO
ringrazia il pubblico per il successo di
Achille Ciabotto
e annuncia che lo spettacolo [illegible] verrà portato fuori Torino.
Repliche sino al 9 febbraio

Stagione in abbonamento
[illegible] TORINO
AL [illegible] CARIGNANO
pro 20.45
IL TEATRO DI SARDEGNA [illegible]
IL GIUOCO DELLE PARTI
di Luigi [illegible]
con
PAOLO BONACELLI
[illegible] SCARPITTA
[illegible] I GARKO
regia
BEPPE NAVELLO
Biglietteria T.S.T., via Rossini 16 (orario 9/13, lunedì riposo)
Per informazioni tel. 011/55.57.62 [illegible]
ULTIMA [illegible]

PK publikompass
[illegible] Massimo [illegible] - Tel. 65.211

DA VENERDI' AL CINEMA OLYMPIA 1
Lui era tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.
Al Pacino · Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

GIOVEDI' UNO NAZIONALE
UN CAST STRAORDINARIO
GRETA SCACCHI: «Presunto innocente»
TOM BERENGER: «Platoon»
BOB HOSKINS: «Chi ha incastrato Roger Rabbit»

DOMANI al CENTRALE
CHRISTIAN SLATER il nuovo idolo dei teenagers americani
La verità a tutto [illegible]!

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.90[illegible]
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

LA STAMPA
Il sogno di Astrid nella realtà fotografica di Angelo Cozzi

TOP MODEL A 20 ANNI
dal 15 gennaio [illegible] 1° febbraio 1992
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
orario: 9/12,30 - 14/18 - sabato 9/12,30
Inaugurazione mercoledì 15 gennaio ore 18,00

DA GIOVEDI' ALL'ETOILE

[illegible] NESSUNA SOCIETÀ HA APPROVATO, SPONSORIZZATO O SOTTOSCRITTO IL TITOLO O IL CONTRATTO DI QUESTO FILM.

[illegible] / [illegible]
[illegible] serata in allegria

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
[illegible]
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
ALISCAFI SNAV

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI [illegible] 22 - TORINO
negozi specializz[illegible] in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

Se il compact monopolizza gli acquisti di musica classica, il vinile resiste per il revival

Dischi o cd? Così si sceglie in Piemonte

Sergio Andrietti, Alessandria: «I successi dei Doors, Led Zeppelin e dei Beatles per il 50 per cento vengono richiesti dai collezionisti in ellepì». Dal negozio Rossi di Cuneo: «I 45 giri reggono, purché in versione mix». La Valle d'Aosta

Gli ellepì, ormai morti stanno dando l'estremo anelito. I classici dischi che al loro arrivo sul mercato italiano vennero definiti in gergo «padelloni» per il loro grande formato e che furono, fino all'avvento del compact disc, il meglio di ciò che poteva passare nell'impianto hifi, hanno le ore contate. Su questo punto tutti d'accordo.

Pur tenendo conto che le «major» della discografia mondiale stanno ancora stampando le versioni della nuova produzione su trentatré giri (in meno esemplari di un tempo), contemporaneamente ai compact e alle musicassette, le feste di Natale sono la cartina di tornasole per considerare gli orientamenti di chi acquista musica registrata e la conseguente «opzione» rivolta in maggioranza verso i piccoli dischetti di plastica a lettura laser.

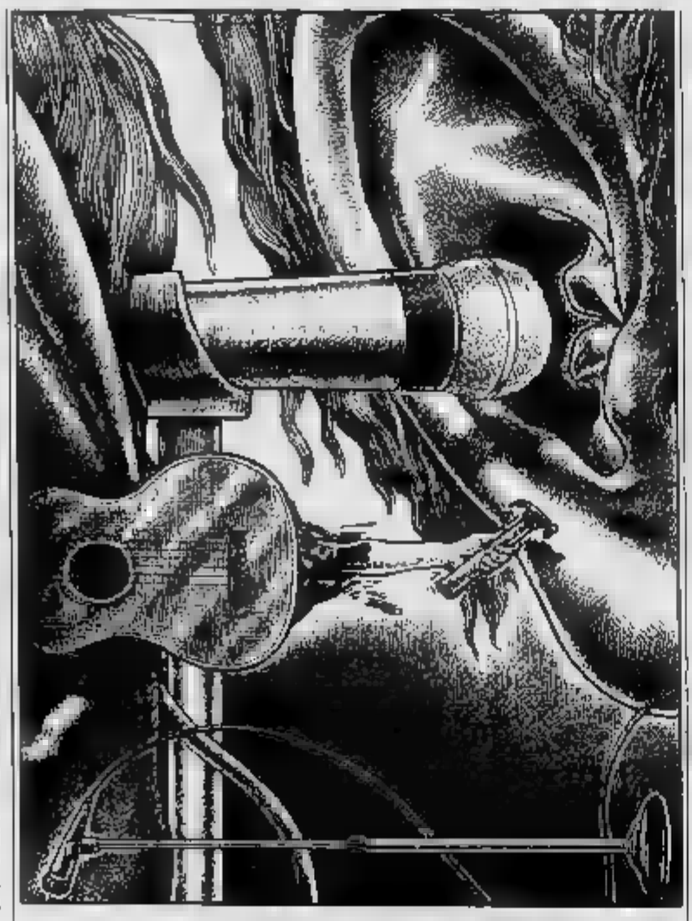
Quali sono state le scelte nella provincia piemontese e in Val d'Aosta, durante questo periodo? Risponde in prima battuta Daniele Gotta, proprietario de Il Disco di Aosta: «Le richieste di compact disc ormai si aggirano tra il 50 e il 70 per cento, il per cento è rivolto ai trentatré e il alle cassette».

Quindi, le musicassette resitono, perché più maneggiabili anche se meno fedeli come suono, mentre in vetta salgono i cd. «Specialmente per la musica classica - conclude Gotta - mai si può dire ben pochi acquistano dischi».

Sergio Andrietti di Otello Dischi ad Alessandria, è dell'opinione che fare un distinguo: «Per quanto riguarda i dischi di musica revival come come quella dei Doors, Led Zeppelin e dei Beatles, tutti big già "riprocessati" in cd, si vende il 50 per cento in vinile (anche sono ristampe) e l'altra metà va in compact. I collezionisti acquistano gli ellepì etichettati «con il bollino "nice price" (a basso costo, 5-8 mila lire) ma sono edizioni decisamente vecchiotte rimaste invendute. D'altro canto ci sono degli "aficionados" che ci richiedono i classici dischetti a quarantacinque giri e si sta facendo piazza pulita dei piccoli dischi a due canzoni prodotti negli Anni Settanta e Ottanta». Comunque, nel negozio alessandrino, per le novità della musica in classifica (hit parade) si valuta così le vendite: 60 per cento i cd, 20 per cento gli ellepì e il restante 20 in cassette.

Anna, del reparto dischi del negozio Rossi di Cuneo conferma il calo dei trentatré, iniziato qualche fa e aggiunge: noi, ogni dieci cd vendono due lp. Per la musica classica il crollo è immediato quando sono apparsi in circolazione i primi compact. Per i quarantacinque giri, resistono solo i mix grande formato (sono quelli usati principalmente nelle discoteche) ma staremo a vedere le produzioni per Sanremo».

Proprio per Sanremo, l'anno scorso si è visto che si sono vendute, più dei singoli (45 giri), le compilation con la raccolta delle canzoni in gara.



«Armadillo World Headquarters», Springsteen, del 1974, da «The art of rock»

Al Master di Vercelli, negozio frequentato specialmente da giovanissimi e da chi in città i brani appena sfornati dalle case discografiche, il proprietario Marco Gaia parla di limite quasi al pareggio (30 per cento i compact, il 25 per cento gli ellepì e un buon piazzamento al per cento per le cassette). I quarantacinque giri, li ha liquidati a mille lire a .

Al Tune di Novara, il gestore Rory Barbieri conferma: «Tutti per la classica, per la leggera 15 per cento per i long playing, 35 per i compact e il 50 per cento in cassette». Armanda Corutti contitolare di Muzak di Coneo considere che le cassette resistono bene perché possono in auto e con le cuffie dei «walk». Dice intanto che nel negozio vende ellepì ogni dieci compact.

Uno specialista in cd è senz'altro Roberto Alciati di Musicland, ad Asti. E' esperto in new age, anche musicista. In sala d'incisione sta preparando con Andrea Passarino un master per produrre un cd che si chiamerà probabilmente «Destinazione New Age». Alciati: «Ho creduto subito nella musicale dei cd, che rasenta la perfezione: si ha la possibilità di ascoltare, con l'aiuto di un buon impianto, il suono così come si in sala di registrazione, senza perdere la freschezza nei passaggi della riproduzione. New age, fusion e musica classica ormai sarebbero "inconcepibili" i pacts».

Dosio Music è un negozio Vercelli specializzato in classica e jazz. Il titolare, Maurizio Dosio spiega: «Da me i cd rappresentano l'80 per cento delle vendite, il 15 per cassette e solo il 5 gli lp».

«Compatti» vittoriosi, quindi? C'è comunque chi parla già futuro appannaggio dei «videocd» cui si potrà «osservare» la musica e gli esecutori attraverso l'apparecchio televisivo come per i clip su videocassette vhs. Poi ci sono i Dat, fedelissimi mini-riproduttori magnetici che registrano digitale.

Ma tra i «discomani» c'è chi resiste e si schiera ancora vinile, sia per questione affettiva per quanto riguarda le collezioni iniziate con i trentatré, sia per un fatto di «grafica». Afferma convinto Giulio Monticone di Alba: «Personalmente stupende le copertine degli ellepì: alcune sono veramente delle opere d'arte. E non si può negare il fascino dei "picture" (dischi cui è impressa la stessa immagine della copertina), o il suggestivo vinile colorato invece del tradizionale nero. E poi: possono far risaltare le immagini sulla facciata della microscopica scatoletta di plastica del compact?».

Giovanni Barberis

Verbania, concerto stasera al Vip

Dall'Andalusia nacchere soliste

Il calore e i suoni della Spagna riaprono la XXVI stagione dell'«Gioventù» musicale. Sul palcoscenico del teatro Vip stasera alle 21,15 arriva la grande nacchierista iberica Lucero Tena accompagnata dal chitarrista Carmelo Martinez.

Le nacchere, modeste tavolette di legno dal suono indeterminato, si trasformano, sotto dita, in strumento solista da concerto, rendendole veicolo di rare emozioni. E la spagnola Lucero Tena incarna l'essenza del «baille», danza tipica della sua terra, e ciné carattere, spontaneità, eleganza e stria: il suo incontestato virtuosismo e la originalità la pongono fra le più grandi nacchieriste ogni tempo.

Il programma propone quattordici pezzi le opere più significative composte dalla scuola chitarristica spagnola del Novecento. Pagine che inglobano la musica popolare andalusa. Ad esclusione di due brani per sola chitarra, tutti gli altri hanno come protagonista Lucero Tena con le sue nacchere fascinose sorrette discrezione dagli arpeggi della chitarra. A chiusura di no dei due tempi, Lucero Tena offrirà anche un saggio delle eccelse qualità di ballerina, eseguendo danza andalusa Granados ed una Albeniz.

L'artista iniziò gli studi danza classica Nina Shestakova, e quelli di danza spagnola con la celebre madrilena Emilia Diaz e, più tardi, con la geniale «bailaora» Carmen Amaya. Ha scritto di lei il critico Antonio Cid: «Quando Lucero alza braccia silenzio totale, come è unanime il trionfo degli olés». (Nella foto ballerina di flamenco). [p. c.]

Savigliano: stasera l'artista ventisettenne di Revello è in scena con un atto unico al Milanollo

Gabriella Borri, attrice «All'ombra della Duse»

Lo spettacolo si compone come un collage di brani e di canzoni jazz. «Interpreto me stessa, una donna che scopre la magia del teatro, il sotto lo sguardo incoraggiante della "Divina", simbolo della perfezione». Pochi oggetti in scena, tra cui una bambola

VENTISETTE anni, tredici passati sulle : è quasi un record quello di Gabriella Borri, l'attrice di Revello che sarà ospite stasera alle 21 del Milanollo di Savigliano.

Lo spettacolo, fuori abbonamento, s'intitola «All'ombra della Duse». E' un atto unico che Riccardo Aragno, docente dell'università americana del cine- di Roma, ha scritto appositamente per lei.

«Ci siamo conosciuti alcuni anni fa - racconta Gabriella -. Ho seguito il mio percorso artistico, le mie esperienze. E qui è nato il lavoro, dove io interpreto me stessa: Gabi con le sue aspirazioni, i suoi sogni, le sue paure».

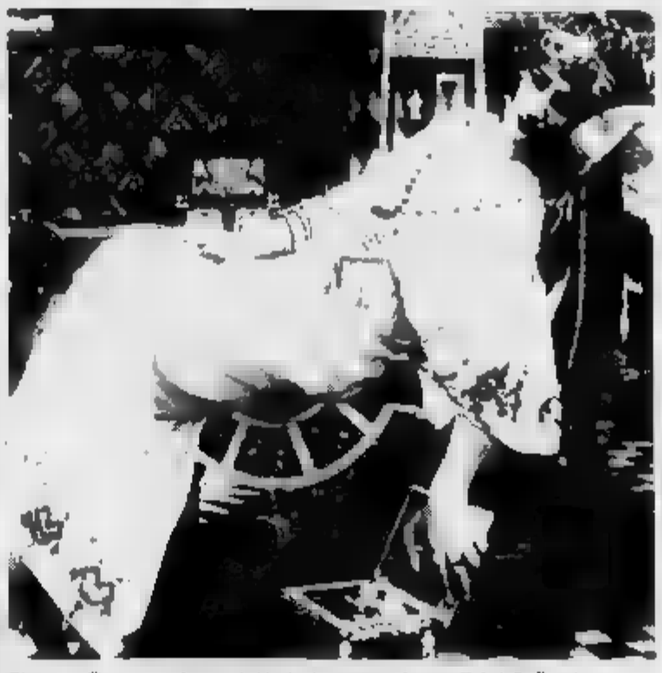
Il testo è un collage di brani e jazz che Borri interpreta quasi fossero delle fantasie notturne: le fantasie, appunto, di una aspirante attrice che teme e cerca il contatto con il pubblico, e che - protetta dall'intimità della sua stanza e degli oggetti familiari - può inventare un palcoscenico e gli applausi degli spettatori.

«E' un dialogo intimo, in cui Gabi scopre la magia del teatro: una donna che può tante donne, dare e pensiero e mille personaggi femminili».

Nel suo sogno, la protagonista diventa la Willie di «Proibito» di Tennessee Williams - uno dei primi ruolo che la Borri affrontò agli inizi della sua carriera -, recita «L'onda» di D'Annunzio e «La colazione mattino» di Prevert, il suo volto alla dea» Seneca, interpreta la tragica figura della ragazza-madre di «Guardio alla luna» Bontempelli. Tutto sotto lo sguardo, che s'indovina attento e raggiante, «divina» Duse: simbolo di quello che Gabi vorrebbe divenire.

«Un'apparizione che le ispira fiducia - continua Gabriella -, che nasconde neppure le difficoltà a cui andrà incontro: sarà sola a lottare, sola, se avrà successo, nella vittoria».

Una specie di «passaggio del testimone», che scavalcando gli anni, lega le due donne nella scelte, negli affanni e nelle rinunce che, immancabilmente, faranno da corollario alla carriera.



Eleonora Duse, un mito a cui si ispira lo spettacolo con Gabriella Borri

«Sono situazioni che . Ho iniziato a quattordici anni con di Torino, direttamente sulle scene», spiega l'attrice. Poi ha frequentato le lezioni di canto jazz di Francesca Oliveri ed è stata allieva Tony Lardgo e di Katina Genero che le hanno insegnato i segreti della danza.

Il patrimonio artistico acquisito si fonde in questo spettacolo dove la Borri passa con abilità da un genere all'altro, affiancando ai brani in prosa canzoni famose come «Solitude» e «The man I love» e il gospel «He's got the all world in his hand».

Del passato sulla scena anche una , un ricordo: tra i pochi oggetti, i cuscini, un materasso, asciugamani un grande lenzuolo, c'è sua vecchia bambola «Testamatta». «E' il mio alter ego, a cui confido gioie e dolori», conclude.

Il biglietto 20 mila lire (poltrone e palchi), 10 mila (loggione).

Vanna Pescatori

LE SERATE

Wenders alla Sala Pastrone

Successo per «Fino alla fine mondo», l'ultimo lavoro di Wim Wenders in cartellone giorni scorsi Pastrone. Nell'edizione domenica, per errore, il cinema era stato indicato a Cuneo invece che ad Asti. Il locale proporrà da giovedì «Billy Bathgate».

CUNEO

Dedicato a Lynch

Al circolo «Nuvolari» stasera, ore 22, prende il via una rassegna dedicata a David Lynch: «Da Lumberton a Twin Peaks». Inaugura «Velluto blu».

MONCALVO

«La vedova allegra»

Domani alle 21, al teatro Comunale del centro in provincia di Asti, i cantanti della Compagnia italiana di operetta presentano, con la regia di Maurizia Camilli, «La vedova allegra» di Franz Lehár.

RECETTO

«Palco Aperto»

Stasera alla birreria «Casa sul Fiume», nel novarese, «Palco Aperto». Dalle 22, i clienti si esibiscono con gli strumenti messi a disposizione dai gestori.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15;
Capitol v. San Dalmazzo 84	**e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**amanti del** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Billy Bathgate - Il scuola di gangster** Non viet. : 16; 16,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. G. Buozzi 5	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma Louise** Non viet. Ap.: 15,15 : 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio**
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 30; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**sippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schia** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	 Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50. Senza ad invid.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	e Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: sp. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
	Donne con le gonne Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Regio p. Castello 215	**Façade e Les Deux Pigeons** Ore 21 al Piccolo Regio incontri con l'opera. Ing. libero.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Ore 13: Video Opera** Sessanta minuti di spettacolo nel di mezzogiorno.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazza scala** Questa sera ore 21, repliche fino al 19.
Alfieri p. Solferino 4	 Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. Gioela Dir.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. 241	

RADIO E TELEVISIONI

**** 14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

**** 12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**

d'Aosta 101

9,00 **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **ricerca**, gioco-spettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '80**
13,00 **Disco club**
16,00 **Dj special**, con Antonio Sa
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

**** 7,30 **& Rosa**
11,00 **Filo diretto con l'on. Caveri**
18,00 **Mocterosa news**
20,30 **Parola**, con Fioretta

Tv Suisse

9,00 **Tf-flash**
9,05 **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
11,50 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La vendette**
13,40 **Dallas**
14,30 **Cynara**, film
17,40 **Gyver**
Tj-soir
20,10 **Adieu**, film
21,40 **Viva**

Radio club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15,00 **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16,00 **Annunci gratuiti**

Delta

Auguri a...
10,10 **Musica**
11,20 **La ricetta**
11,50 **News**
14,30 **Top Francia**
17,00 **Musica a**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19,00 **Liscio con Clelia**
Aspettando la notte con Delta

Deejay

10,00
Tony Severo
16,00 **Lima**
16,30 **Jovanotti**
20,00 **Gran Sera Deejay**

**** 8,00 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattino**
13,30
16,00 **Supermix**
sera

Alpi

16,40 **animati**
18,15 **Ryans**, telefilm
Alpitime, notiziario
22,35 **Illusione d'amore**, telenovela
24,00 **Gli harem sono deserti**, film

Top Radio

9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio** con
Aiello
Night Me, a cura di Lorenzo Pisba

Reporter

8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11,00 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
19,00 **non stop**, a cura di Luca Attucci

A Martigny una rassegna sull'arrivo di Colombo nel Nuovo Continente

Dalla Colombia alle Alpi

La manifestazione propone la mostra «L'or de Calima» presente alla Fondation Pierre Gianadda. Si proseguirà con una serie di proiezioni cinematografiche e conferenze

MARTIGNY. «Des Alpes aux Andes», ovvero le colombiadi proprio dietro casa. La manifestazione, organizzata nella cittadina della Svizzera Romanda a pochi chilometri da Aosta, anticipa i tempi delle celebrazioni, messe in piedi un po' dovunque in Europa e in America, per ricordare i cinquecento anni dell'arrivo di Cristoforo Colombo nel nuovo continente. La presenza «colombiana» a Martigny è articolata soprattutto su un omaggio al paese sudamericano, che dal grande navigatore genovese prende il nome e comprende mostre, conferenze, proiezioni cinematografiche e spunti gastronomici.

Al centro di tutto c'è l'eccezionale esposizione «L'or de Calima», dedicata alla Colombia precolombiana, per la quale è già prevista anche una trasferta italiana (sarà a Roma in primavera). Ricca di oltre 250 oggetti, essa illustra le tre importanti culture che si sono succedute nella regione di Calima fra il primo millennio della nostra era e la conquista spagnola del XVI secolo. Situato nel retroterra montuoso che sta alle spalle della città tropicale di Cali, il sito archeologico è famoso, oltre che per la buona qualità delle sue ceramiche, perché si sono state trovate le più impressionanti creazioni di oreficeria (maschere, pettorali, diademi e collane) mai venute alla luce dal suolo sudamericano. La presentazione dei manufatti è

didattica e permette di comprendere tanto la loro funzione quanto le culture a cui appartengono.

Alla mostra, che rimarrà aperta alla Fondation Pierre Gianadda fino all'8 marzo (orario, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 13,30 alle 18), si accompagnano due conferenze, entrambe tenute dal professor Armando Espinoza dell'Università di Popayan: il 3 febbraio su «Eldorado: mythe ou réalité?» e il 10 febbraio su «Le rôle de l'or dans la conquête espagnole».

Il settore cinematografico della manifestazione prevede invece tre pellicole, tutte presentate al Cinema Corso di Martigny. Il 25 e 26 gennaio verrà proiettato «Les condors ne meurent pas tous les jours» (1984), film di Francisco Norduo che denuncia la violenza politica del Paese sudamericano: un'opera, selezionata a tempo dal Festival di Cannes, che ricorda il «Salvatore Giuliano» di Rosi. Il 1° e il 2 febbraio sarà la volta de «La boda del acordeonista» di Pocho Bottia, una commedia premiata al Festival di Bogotà del 1986. Concluderà la rassegna l'8 e il 9 febbraio «Tiempo de morir» di Jorge Alì Triana, storia di un uomo che ritorna al paese natale dopo diciotto anni di prigione per incontrare il destino (anche questa premiata al Festival di Rio e di Biarritz).

Dal 5 al 16 febbraio sarà di scena anche la gastronomia del Paese andino. Per l'occasione il ristorante Le Léman di Martigny si trasferirà Diego Jaramillo, proprietario della catena di ristoranti «Casa Vieja», noti in tutto il continente per l'eleganza e l'originalità dei suoi piatti: per dieci giorni si potranno gustare a pranzo e a cena ostriche, gamberi e pesci alla colombiana, nonché la zuppa di pollo della regione di Bogotà e i fagioli rossi alla paesana.

Infine, al «Manoir de la Ville» una puntata sull'arte moderna colombiana. Conclude la manifestazione una personale di Armando Villegas, pittore, di Garcia Marquez, i cui quadri si ricollegano alle sue origini amerindiane e alla cultura Inca.

Luciano Barisone

OGGI SU TSR E A2

Due film e un reportage animano la serata sulle televisioni francofone. Alle 20,10 Tsr presenta *Adieu marin*, film televisivo di Alain Schwarstein, con Jean-Philippe Ecoffey, Jess Forde e Pierre Vaneck. E' il resoconto della strana sorte cui va incontro marinaio, alla vigilia del suo nuovo imbarco. Mentre sta raggiungendo il porto, egli si imbatte infatti sull'autostrada in una giovane donna «fuori testa», che lo trascina in una terribile avventura.

Alle 20,50 Antenne 2 manda in onda *Le corniaud* (Francia, 1964, 116'), un film di Gérard Oury, con Louis de Funès e Bourvil. Il protagonista è un cinico e spregiudicato uomo d'affari, che un giorno con la sua Bentley tampona la Cx di un modesto e ingenuo rappresentante. Il fortuito incontro gli suggerisce l'idea di utilizzare quest'ultimo per una serie di traffici illeciti. Ma il «gonzo» è meno stupido di quel che egli crede. Una commedia dall'assunto banale, interpretata alla grande da due comici di razza.

Alle 21,40 Tsr propone, nell'ambito di *Viva*, un documentario di Olga Sviblova dal titolo «Artistes à Moscou: vers quelle liberté?». Soggetto del filmato è l'ambiente artistico e culturale della capitale russa ai tempi del post-comunismo. L'atmosfera che si respira nei circoli intellettuali di Mosco è febbrile e ricorda quella dei primi anni dopo la rivoluzione d'ottobre, quando l'avanguardia esaltava l'uomo nuovo e Kandinsky fondava il Museo della cultura pittorica. Oggi, dopo decenni di realismo socialista, le parole d'ordine e «dinamitare il reale».

(L. b.)

AL CINEMA

La favola ha bisogno di narratore e di un auditore: è dalla contrapposizione dei loro desideri, sempre coincidenti, che scatta il meccanismo della comunicazione fantastica. In «Misery non deve morire» Rob Reiner, complice Stephen King analizza proprio, con una certa dose di sadismo autoironico, il complesso rapporto tra tre che si fra scrittore, testo e pubblico. Il protagonista, Paul Sheldon, è un autore in crisi di ispirazione, che cerca di rinnovarsi facendo morire il personaggio che gli ha dato gloria e benessere: Misery Chastain, l'eroina di una serie di romanzi rosa-avventurosi. Ma non ha fatto i conti col destino. Appiedato o handicappato a seguito di un incidente d'auto, cade infatti nelle mani di un'infermiera, grande ammiratrice proprio di quella Misery che egli vuole sopprimere. Venuta a conoscenza delle sue intenzioni, la donna, che un'apparenza gentile e benefica si rivela una psicopatica, farà di tutto pur di fargli cambiare idea.

Fanno di tutto, seppure altro scopo, anche i protagonisti della commedia demenziale-ecologica di Joe Dante, «Gremlins II: la nuova stirpe». Le bestioline affamate e distruttrici passano dall'ambiente campagnolo del primo film a quello metropolitano e, sempre per colpa della disattenzione degli uomini (questa volta resa più grave dall'avidità) finiscono per rinnovare l'antica minaccia. Il Gizmo buono e neutro, da cui, attraverso l'umidità e il cibo dopo lo scoccare delle 24, per partenogenesi i diabolici animaletti, viene infatti recapitato ai suoi vecchi padroncini, trasferitisi in città per lavorare in un modernissimo e claustrofobico grattacielo. Qui, mezzo e concentrato di degenerazioni civili e sociali (dal degli yuppies alla banalità dei media televisivi), i Gremlins incominciano a riprodursi, finendo addirittura in un laboratorio dove si stanno facendo esperimenti di ingegneria genetica. Dopo aver dato luogo a tutta una serie di micidiali trasformazioni, finiranno una volta sconfitti: ma non senza aver prima denunciato la stupidità in via di sviluppo.

MISERY DEVE MORIRE
di Rob Reiner
con James Caan e Kathy Bates
Produzione: Usa 1990
Genere: thriller
Cinema: Giacosa di Aosta, ore 18,10 e 22,10

GREMLINS II, LA NUOVA STIRPE
di Joe Dante
con Zach Galligan e Phoebe
Produzione:
Genere: commedia fanta-ecologica
Cinema: Giacosa di Aosta, ore 20,10

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandro Bovo

NOMB

Torneo di belote

Prima gara di questa settimana per il «Grand Prix» di belote. Il torneo a baraonda si svolgerà questa sera, a partire dalle 20, in due località della Valle. Si giocherà quindi al bar Mulino di Hône e a «Lo rebattabousa» di Quart.

I partecipanti possono iscriversi alle gare a partire da un'ora prima dello svolgimento delle partite.

AOSTA

Le opere di Stampfli

Continua al Centro Saint-Bénin l'esposizione dedicata a Peter Stampfli, che si ricollegata al «Nouveau réalisme», uno dei momenti fondamentali dell'arte contemporanea europea.

Al pittore è stata dedicata Daniel Abadie, uno dei massimi studiosi d'arte moderna, monografia, uscita nei giorni scorsi: illustrazioni in bianco e nero e a colori che raffigurano le opere più significative, esposte nei musei di tutto il mondo, come il Musée des beaux arts di Berna, il Centre Georges Pompidou di Parigi, la «Collection de la peau de Lion» di Zurigo.

La mostra aostana dedicata a Stampfli rimarrà aperta al pubblico fino al 31 gennaio. Tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

SAINT-PIERRE

Corso di chitarra

La biblioteca comunale, in collaborazione con il circolo «Spazio Club», organizza un corso di chitarra, dedicato a tutti coloro che hanno più di 12 anni.

Gli interessati possono iscriversi e ricevere informazioni alla biblioteca, entro il 25 gennaio (telefono 903926).

Al termine delle iscrizioni verranno comunicati agli stessi orari, costi e modalità del corso.

GINEVRA

Al concerto

Grande occasione di musica e di mondanità questa sera alle 20,30 al Victoria Hall. L'orchestra filarmonica dei paesi della Loira, diretta dal maestro Soustrot, terrà un concerto su musiche di Bernstein e Gershwin. Solista, al pianoforte, il musicista Serge Cherkassky.

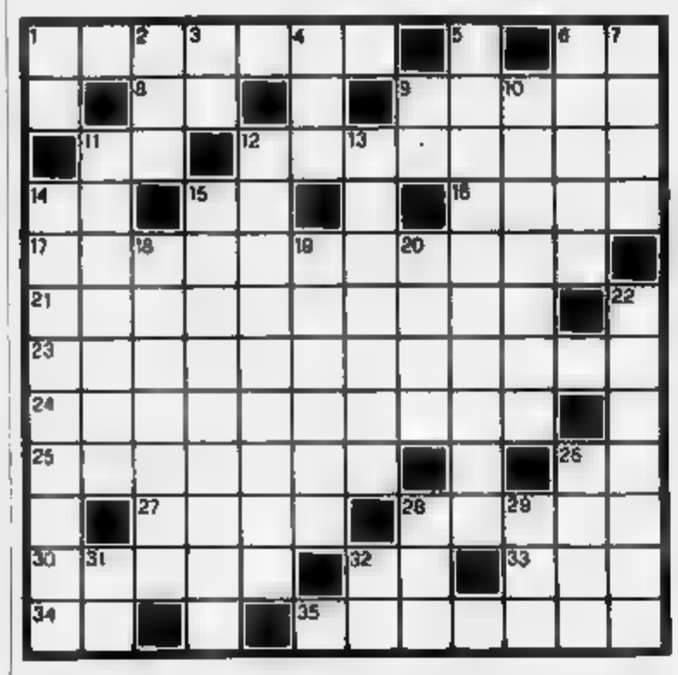
Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0041-22786820.

AOSTA

Bianco su nero

S'inaugura domani pomeriggio alle 18, alla Tour Fromage, la mostra di satira e illustrazione su razzismo e antirazzismo dal titolo «Bianco su nero».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. **1.** La si concede alle persone serie. **5.** Scrisse il «Decamerone» (iniz.). **8.** Congiunzione. **9.** Monete indiane. **11.** Nota musicale. **12.** Una piccola. **14.** Iniziali di Albertazzi. **15.** Sud-Est. **16.** Un amico a quattro zampe. **17.** Ulisse la rifiutò pur di tornare a Itaca. **21.** Lo era per nascita Flavio Gioia. **23.** Un ufficio del Lavoro. **24.** Lo è un incarico temporaneo. **25.** Il nome di Donizetti. **26.** Preposizione articolata. **27.** Posto, ubicato, situato. **28.** La capitale del Liechtenstein. **30.** Famoso poeta lirico greco. La... fine del discorso. **33.** Lubrificanti. **34.** Un parlamentare (abbrev.). **35.** Nella casa dell'antica Grecia era la parte riservata alle donne.

VERTICALI. **1.** La nota... intraprendente. **2.** Soggiornavano sull'Olimpo. **3.** L'antico «do». **4.** Il nome della Zanicchi. **5.** Popolare maschera napoletana. **6.** Fu inghiottito da una balena. **7.** Lo si dice compiaciuti. **8.** Prolisso ripetitivo. **10.** Sommo filosofo dell'antichità. **11.** Nella Bibbia è la personificazione dei beni materiali. **12.** Bucato, trapassato da parte a parte. **13.** Un albero maestoso. **14.** Letto di povera gente. **15.** Si fa titillando le ascelle. **18.** Cani da compagnia. **19.** Forma il Lago Maggiore. **20.** Parte del coltello. **22.** Manifestazione di piazza. **26.** Locali scolastici. **28.** Particella nobiliare tedesca. **29.** Una sigla enologica. **31.** Benevento sulle targhe. **32.** Un monosillabo....che unisce.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

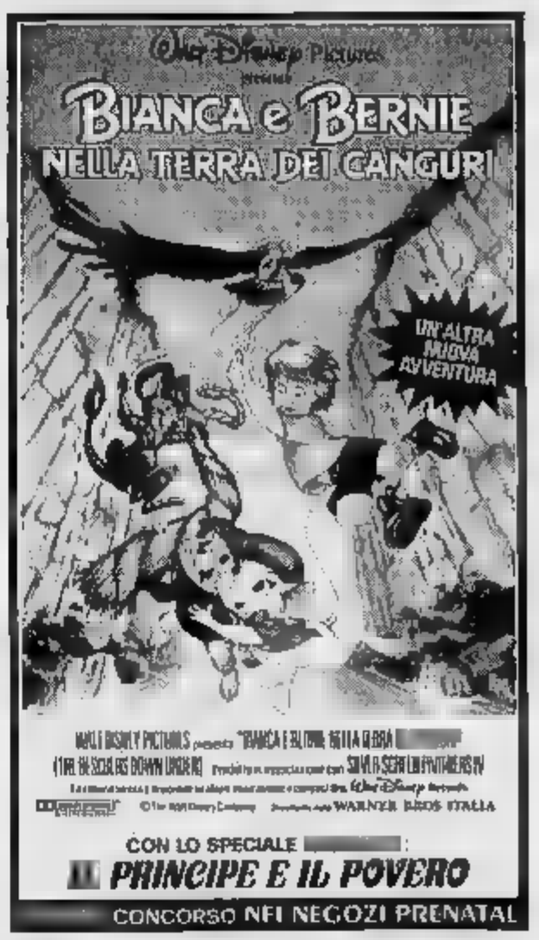
© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	N	E		R	I	S	P	O	L	I			
R	U	M		C	E	L	V	A	D	O	S			
O	D		M	O	L	L	A	R	E		E			
V	A	C	I	L	L	A	R	E		F	O			
	C	O	L	L	E	Z	I	O	N	E				
C	I	L	I	E	G	I	O		T	R	A			
A		M	A	T	R	O	N	E		N	L			
S	P	A	R	T	A	N	O		Z	A	V			
N	A	R	D	A	R	E		D	U	N	E			
	R	E	A	M	E		T	O	L	D	A			
D	M		R	E		H	I	T	L	E	R			
D	A	S	I		B	O	R	E	A	L	E			

Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 Lire 10.000
Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Giacosa (0165) 362 L. 6.000
Il giro del mondo in 80 ore: Ore 18,10 **Misery non deve morire** di Rob Reiner. Usa - 107'. Ore 20,10: **Gremlins II: la nuova stirpe** di Joe Dante. Usa 1990 - 107'



Calcio, pareggio stentato dei rossoneri contro il Leffe al «Puchoz»

L'Aosta rischia la beffa

La squadra di Fossati, dopo aver segnato due gol, è stata raggiunta e salvata soltanto dalla traversa. Errore determinante l'arretramento dei centrocampisti

AOSTA. Dalla vittoria quasi acquisita al rischio di incappare nella quarta sconfitta interna della stagione. Per l'Aosta la partita contro il Leffe ha riservato prima momenti di euforia e poi istanti di paura. Chiuso il primo tempo sul 2-0 i rossoneri sono stati raggiunti nella ripresa dai bergamaschi che dopo il 2-2 hanno colto anche una traversa che poteva sancire il clamoroso sorpasso.

Tanto bella e piacevole da vedere per 45', quanto timorosa e balbettante alla distanza la formazione del presidente Bertona. Privo degli squalificati De Angelis e Panizza e di Cuc (influenzato), l'allenatore aostano ha assegnato a Gabetto il compito di marcare Balestri e a Tedoldi l'incarico di frenare le iniziative dell'ex Maffioletti, affidando a Ferretti la regia (gran primo tempo), con Barone sulle tracce di Pezzoli. Le scelte tattiche si sono rivelate azzeccate, ma l'inserimento nella ripresa di due punte (Bonazzi e Grandi) al posto di un difensore (Bergandi) e di un centrocampista (Pezzoli) hanno fatto saltare i dispositivi disposti da Fossati.cw0

A favorire la rimonta dei bergamaschi hanno contribuito in modo determinante due fattori: l'arretramento del raggio d'azione dei centrocampisti rossoneri e la lucidità dei cursori e dei fantasisti (l'assenza di De Angelis, passata inosservata nel primo tempo, si è rivelata decisiva nella ripresa quando c'era bisogno di un giocatore d'ordine capace di ragionare).

L'allenatore Natalino Fossati

Il Leffe ha sfruttato a dovere la mancanza di personalità di alcuni giocatori aostani, al di là delle pecche evidenziate da Orlando e compagni bisogna riconoscere agli ospiti il merito di aver rischiato il dovuto quando la partita sembrava ormai compromessa. Mutti ha avuto il coraggio di giocare la ripresa con quattro attaccanti ed è stato premiato anche se la mossa tattica poteva favorire il gioco di rimessa avversario. Il neo più evidente in casa rossonera è stato quello di non aver saputo sfruttare la situazione ideale che si era creata dopo le reti messe a segno da Ferretti e da Girelli.

La difesa ha «ballato» sul forcing ospite, ma le colpe della retroguardia sono dalla mancanza di un adeguato filtro a centrocampo. Paini è stato costretto a tamponare le incursioni sulla fascia sinistra di Radice non riuscendo mai a dare un valido contributo alla squadra in fase di impostazione della manovra, nella zona centrale del campo Furlanetto e Cefis sono saliti in cattedra alla distanza. Così l'Aosta ha sprecato una favorevole occasione per agganciare in classifica la squadra di Mutti.

Sigfrido Beneyton

AOSTA		2	LEFFE		2
DE GIORGI	6,5		BROCCHI	6	
GABETTA	6,5		RUSSO	6	
COLNAGHI	5,5		RADICE	7	
LUSSIGNOLI	6		MASONI	6	
TEDOLDI	6		BERGANDI	6	
ORLANDO	6		(46' BONAZZI)	6,5	
PAINI	5		FURLANETTO	7	
(74' MAESTRELLI)	6		GATTI	6	
FERRETTI	7		CEFIS	7	
GIRELLI	6,5		BALESINI	6,5	
(77' CROFINO)	sv		PEZZOLI	6	
CAPONI	6,5		(82' GRANDI)	6,5	
BARONE	6		MAFFIOLETTI	6,5	
All.: FOSSATI	5		All.: MUTTI	7	

Arbitro: RIZZO di Catania, 6
Reti: 9' Ferretti, 37' Girelli, 51' Balestri (rig.), 81' Grandi
Ammoniti: Colnaghi e Grandi
Spettatori paganti 402 e abbonati 379, per un incasso di 10.925.000 lire.

FOSSATI FISCHIATO DAI TIFOSI

AOSTA. In sala stampa giungono nitidi i canti di gioia dei giocatori del Leffe dopo la rimonta che ha permesso alla squadra di Mutti di allungare la serie utile al termine di una partita che sembrava compromessa a fine primo tempo. Nessun segnale, invece, dagli spogliatoi dell'Aosta. Il 2-2 conquistato dai bergamaschi ha lasciato il segno tra i rossoneri visto che nessuno è arrivato per la consueta conferenza di fine partita.

Soltanto capitan Giovanni Orlando si è presentato brevemente al colloquio con la stampa per comunicare che la squadra aveva deciso «di non rilasciare dichiarazioni perché un trafiletto su un settimanale locale aveva attaccato in modo indegno un giocatore e visto il momento di nervosismo collettivo era meglio evitare ulteriori problemi». Non è comunque con il silenzio che si risolvono le questioni e soprattutto non bisogna fare di ogni erba un fascio.

Orlando ha, in ogni caso, riportato il pensiero dei giocatori. Natalino Fossati ha fatto attendere tutti a lungo prima di presentarsi all'appuntamento in sala stampa. Amarezza per la mancata vittoria? Delusione per i fischi di parte della tifoseria all'uscita dal campo? Interrogativi rimasti senza risposta.

Cordiale, come lo era sempre stato nel periodo vissuto ad Aosta, Massimiliano Maffioletti ha commentato le vicende dell'incontro tenendo ben stretta la targa ricordo regalatagli dai tifosi prima dell'inizio della partita. «Nel primo tempo siamo stati sorpresi dal gioco lineare dei bergamaschi - dice l'attaccante bergamasco -, non era il vero Leffe quello che aveva di fronte all'inizio la compagine di Fossati. Nell'intervallo ci siamo guardati in faccia e siamo tornati in campo decisi a dimostrare il nostro valore. Il carattere ci ha permesso di rimontare il doppio svantaggio. Ci aspettavamo un avversario determinato e pronto a colpirci in contropiede, non certo un atteggiamento timoroso dell'Aosta. Abbiamo meritato la vittoria della posta dominando la ripresa. Potevamo anche fare il colpaccio in finale sulla botta di Cefis respinta dalla traversa». [a. b.]

Basket, vittoria esterna della Nicotera a Rovereto

Play off più vicini

Il successo degli aostani (108-104) dopo 2 tempi supplementari
La formazione di Frosini rientra nella lotta per la promozione

Per la Nicotera basket allenata da Frosini un importante successo esterno

AOSTA. Colpaccio della Nicotera a Rovereto nell'ultima giornata del girone di andata del campionato di pallacanestro. La squadra di Frosini ha espugnato il parquet dei trentini imponendosi per 108-104 dopo due tempi supplementari (84-84 dopo 40' e 95-95 al termine del primo prolungamento). Una vittoria che rilancia gli aostani nella lotta per i playoff. Assente Tiberti, con Candela in campo per pochi minuti e causa del riacutizzarsi dello stiramento, Bigone febbricitante e Padovani fuori per falli all'inizio della ripresa, la Nicotera ha saputo centrare un successo di vitale importanza.

Buona partenza dei biancoazzurri che dopo 11' conducevano per 27-14. Veemente la reazione di Rovereto che con un parziale di 12-0 si portava sul 27-26. Altro allungo di Padovani e compagni che andavano al riposo con 10 punti di margine: 49-39. Avvio di ripresa favorevole ai padroni di casa (62-58 al 30' e 71-66 al 34'), ma Nicotera determinata nel non mollare con punteggio sull'84-84 al fischio della sirena. Primo supplementare con i trentini avanti per 90-87, ma efficace replica della Nicotera che sembrava aver partita vinta sul 95-92. Era però una «bomba» di Rigoni a riportare tutto in parità e a costringere le squadre ad altri 5' di gioco. L'incontro riservava ancora emozioni, con gli aostani bravissimi a chiudere sul 108-104 contro un Rovereto costretto a finire la sfida con 4 giocatori per raggiunto numero di falli degli altri atleti.

«Ci siamo presentati a Rovereto con diversi problemi in organico - dice l'allenatore Luigi Frosini -, ma abbiamo saputo ovviare alle difficoltà dimostrando di essere sulla via giusta per disputare un campionato di tutto rispetto. Le seconde linee hanno risposto in modo egregio alle attese».

Miglior realizzatore Greco (37 punti), seguito da Bosrolo (24), Ferrari (12), Vitale (10), Colombini (9), Candela e Padovani (6), Sartore (3) e Bigone (1). Eccellenti prestazioni per Greco (4 su 9 dalla lunga distanza, 6 su 10 da 2 punti e 13 su 15 nei liberi), Bosrolo (ha catturato preziosi rimbalzi), Colombini (ha diretto il gioco con apprezzabile continuità) e Ferrari (utilissimo in difesa). Bene anche Vitale. [s. b.]

FONDO

Cogne, prima vittoria della staffetta femminile nella gara di Coppa

Una folla applaude le azzurre

Il paese invaso da diecimila appassionati

COGNE. Il primo trionfo di una staffetta femminile in Coppa del Mondo è protagoniste Bice Vanzetta, Gabriella Paruzzi, Manuela Di Centa e Stefania Belmondo e la entusiasmante volata con cui la Svezia ha conquistato per 4 decimi sulla Norvegia la vittoria in Coppa del Mondo con Jan Ottoson, Christer Majbaeck, Henrik Forsberg e Torgny Mogren, hanno contribuito a una chiusura entusiasmante dell'appuntamento di Coppa del Mondo a Cogne.

La gara è stata seguita con un entusiasmo incredibile e con un grande tifo dagli oltre 10 mila appassionati che sin dall'alba hanno invaso Cogne. La conclusione dell'appuntamento l'assessore regionale al Turismo Liborio Pascale si è detto entusiasta e la Valle d'Aosta e Cogne sono riusciti ad accogliere un appuntamento preolimpico così importante. Il presidente della Fisi Carlo Valentino e il segretario generale della Fis Bengt Erik Bengtsson hanno ringraziato Cogne per il miracolo compiuto e per la passione per il fondo dimostrata, il sindaco Osvaldo Ruffier ha concluso il cerimoniale con commozione dopo aver ricevuto complimenti dai rappresentanti delle 22 nazioni e dei 4 continenti che si sono contesi il successo nelle 4 gare su una pista ritenuta da tutti tra le più belle del mondo.

Cogne sarà ricordata anche tra gli azzurri per le grandi imprese della squadra femminile e per gli ottimi risultati della prova individuale maschile. Pur con l'assenza delle più forti russe Vanzetta, Paruzzi, Di Centa e Belmondo hanno dimostrato di essere le più serie candidate con le finlandesi e le norvegesi a ostacolare la corsa all'oro olimpico di Vialbe, Egorova e compagne. Tra i maschi Fauner, Albarello (3° tempo di frazione con tantissimi campioni, ma con palesi problemi di sci su certa neve), De Zolt e Valbusa non sono riusciti ad andare oltre al 9° posto nella 4x10 Svezia, Norvegia, Finlandia e Cecoslovacchia.

Tra i valdostani l'unico a uscire da Cogne con il sorriso di chi ha conosciuto il momento più bello della carriera, è il 16° posto sabato nella 15 km, è stato Paolo Riva. Godioz e Albarello avranno modo di riscattarsi da giovedì a Seppada nei campionati italiani e a Albertville meno di un mese.

In un clima di grande festa l'unica nota amara è venuta dal dramma di Elmo Glarey, uno dei maestri di sci maggiormente impegnati nell'organizzazione, che è stato avvertito in pista dell'incidente in cui la figlia è stata a poche centinaia di metri dal prato di S. Orso.

Cesarino Cerise

CALCIO

Courmayeur-Aosta

Scontro decisivo con la capolista del girone

COURMAYEUR. L'Hockey Club Courmayeur-Aosta gioca questa sera alle 20,30 sul terreno amico di Dolonne una delle partite più importanti della stagione. Di fronte i valdostani del presidente Carlo Rivetti e la capolista Gardena, squadra che aveva già vinto all'andata ad Aosta e perso in casa. I gardenesi hanno perso il primo punto venerdì in casa pareggiando 3-3 il Cortina rimontando uno 0-2 alla fine del secondo tempo e portandosi in vantaggio per 3-2 sino a 2 minuti e 47 secondi dal termine, andando a rete Piccolruaz, Pasin e Brugnoli. Nell'altra partita il Selva ha superato per 12 a 4 il Latemar. In classifica dopo 8 giornate della 2ª fase il Gardena conduce con 10 punti, il Courmayeur-Aosta (con 5 vittorie e 1 sconfitta) insegue con 8 punti e 2 lunghezze, il Cortina ha 7 punti, il Selva 5 e il Latemar 1. Per i valdostani una vittoria rappresenterebbe l'aggancio in testa e chiusura del girone d'andata della seconda fase lasciando il Cortina a 1 punto (i bellunesi non dovrebbero avere difficoltà con il Latemar). I ragazzi di Charles Lamblin vogliono dimostrare di avere le carte in regola per arrivare almeno alle semifinali dei play off anche è chiaro che con successo sul Gardena potrebbe aprire le porte verso qualsiasi traguardo. Karagavrilidis e compagni hanno l'attacco più prolifico della seconda fase con 19 reti in 8 partite, a livello di difesa il Gardena ha 8 reti subite, il Courmayeur e il Cortina 9. [c. c.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 31 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
COMUNALE

Partecipa a
TUTTARTE
ARTE, CULTURA
E SPETTACOLO
DEI GIOVANI
VALDOSTANI

Il Progetto Giovani ed il Forum regionale dell' Associazionismo giovanile organizzano dal 14 al 22 marzo 1992, con il patrocinio dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, di RAI TRE,con la collaborazione dell'Assessorato del Turismo, Sport e Beni Culturali, una rassegna artistico-culturale rivolta ai giovani artisti sotto i 30 anni residenti in Valle d'Aosta.

La manifestazioni dà spazio a teatro, danza, cinema, video, musica, poesia, narrativa, arti plastiche, grafico pittoriche, fumetto, moda e gioielleria.

Tuttarte potrà offrire un ampio panorama del fermento artistico presente nell'ambito regionale.

L'iscrizione, gratuita, dovrà avvenire entro il 1° febbraio 1992

Informati sulle modalità di partecipazione, da:

PROGETTO GIOVANI
Via Volontari del Sangue, 13 - Aosta - tel. 0165/551900
Via Antica Zecca, 26 - Aosta - tel. 0166/40056

FORUM DELL'ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE
c/o ARCI C.so Battaglione Aosta, 13 - Aosta - tel. 0165/44262

gabelli vendite e finanziamenti spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

VENDITA RAPIDA

■■ ORE PUOI TROVARE L'ACQUIRENTE DEL TUO APPARTAMENTO, INTERROGANDO ANCHE TELEFONICAMENTE IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI COMPUTERIZZATO

TELEFONA IN GABETTI 011/5767

AGENZIA 4 ■■ 28 - Tel. ■■■■■■

C.SO TARANTO
Presso Corso G. Cesare, vendiamo/permutiamo lu■■oso appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Vittorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
■ recentissima costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti auto.

C.SO VERCELLI
Angolo ■■ Verres, ■■■ diamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
In bella ■■■ d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, tre camere, cucina, bagno.

VIA STRADELLA
Vendiamo/permutiamo ■ ■■■■ ■■■■ appartamento libero al 4° piano di: ingresso, camera, cucina, bagno.

AGENZIA 1 C.so Galileo

GIARDINI BELGIO
Via Pallanza, in recente costruzione ■■■■ mo/permutiamo signorile appartamento di: salone, ■■ mere, ■■ cine, due servizi, box auto.

AGENZIA 2 C.so Monte Cucco, 57

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, mansardato di: salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

PARELLA
■■■ Gianfrancesco Re, vendiamo in ■■■■ signorile, appartamento libero giugno '92 ■■■ tre ■■■■■ cucina, bagno.

POZZO STRADA
Via ■■■■ Ortigara, vendiamo appartamento ■■ libero, ristrutturato ■■ saloncino living, ■■ mera, cucina, bagno.

AERONAUTICA
■■■ Carrera, vendiamo/permutiamo ■■ casetta, ■■■■ libero: ■ ■■■■ tinello, servizi, con magazz■■ ■■■■ ■■ cortile.

NUDA PROPRIETÀ
■■■ Strada, V. Arnaz, ■■■ diamo casetta indipendente ■■ 3 lati, con giardino privato e cortile. Ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ
Via ■■ Sanctis, vendiamo appartamento di: ingresso, ■■■■■ tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3

MIRAFIORI NORD
V. Canonica, libero in ■■■ signorile del 1975 vendiamo/permutiamo apparta■■■ di: salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo ■■ partamento libero, ■ piano ■■■■ di: ingresso, quat■■ camere, cucinotta, bagno. Volendo ■■■ ■■■■

VIA NIZZA
Adiacente ■. Sommariva, ■■■ diamo/permutiamo apparta■■■■ libero, ■■■■■■■■ di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 148 milioni.

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo ■ ■■■■ decoroso, appartamento libero, piano ■■■ di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenze V. Plobesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, ■■ gno, ■■■■■. L. 213. milioni.

SANTA RITA
Adiacenze V. Pomaro, ■■■■■ mo/permutiamo in casa ■■■■ ■■ appartamento libero di: in■■■■ ■■■■■ tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio ■■■■■

AGENZIA DI MONCALIERI

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permutiamo in ■■■■ ■ signorile, appartamento libero composto di: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ■ ripostigli, ■■■■■■■

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia ■■■ ■■

COLLEGNO
■■■■ ■■■ Maria, ■■■■■ mo/permutiamo ■ ■■■■■ ■■■■■■■ appartamento di: ingresso, ■■■ camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Terra Corta, vendiamo/permutiamo ■■■■ superiore ■ ■■■ signorile di: salone, 3 ■■■■■■ cucina, bagno, ■■■■■■■■ ■ box.

COLLEGNO
Adiacente Piazza ■■■■ Repubblica, vendiamo/permutiamo appartamento ■■■■ ■■■■ ingresso, ■■■ ■■■■ tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Via Pianezza, vendiamo/permutiamo appartamento ■■■■ ■■ soggiorno con angolo cottura, ■■ mera, bagno, ■■■ auto.

FIANO
Vendiamo in palazzina adiacente parco ■■■■ Mandria appartamento di mq 140 su 2 piani, con mansarda.

■■■■ DI COLLEGNO

■■■■■■■■

la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 14 Gennaio 1992 nr. 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

ASTI

Temperature in calo

Rischio nebbia sulle strade della provincia

La visibilità è ridotta ieri nel tardo pomeriggio a cento metri. Ghiaccio e nebbia in tutta la provincia. A PAGINA

ASTI

Università

Le matricole scelgono Economia

Nel '91 si è toccato il record di iscrizioni, seguono Psicologia, Scienze politiche e Giurisprudenza. A PAGINA 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Le vendite di dischi e cd

Mentre il compact monopolizza la musica classica, il vinile resiste per il revival. Le scelte nei di dischi. (Nell'illustrazione la copertina di «Rubber Soul» dei Beatles). A 41

CASTELN. D. B.

Due assemblee

Mobilitazione contro la discarica

Prosegue la mobilitazione contro l'ipotesi di discarica nella zona di Castelnuovo don Bosco. A 39

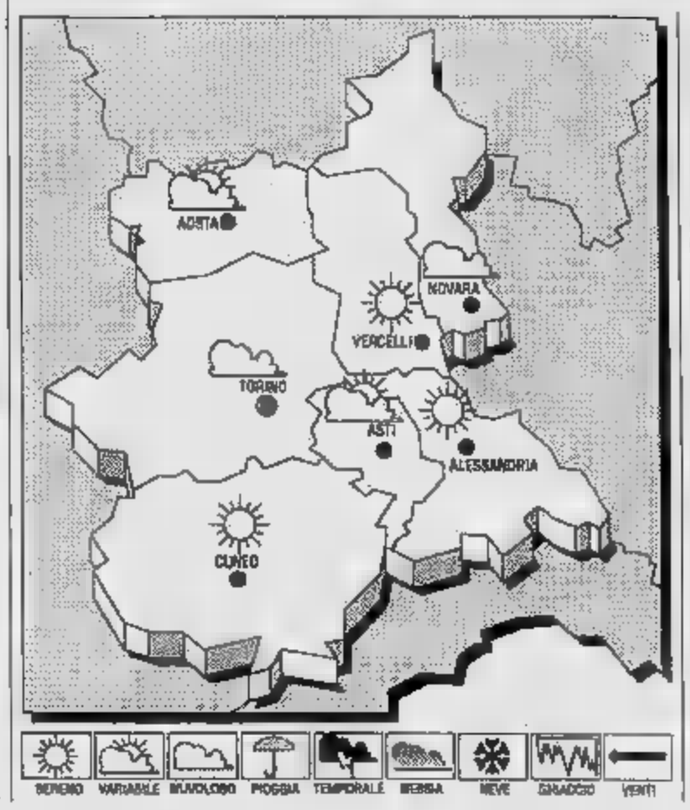
TONCO

Gara di solidarietà

Prosegue la raccolta per Nicola

Continua gara di solidarietà a favore ragazzo Tonco che dovrà sottoporsi ad un intervento negli Usa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Mediterraneo centrale si vengono a determinare condizioni ventilazione negli strati bassi dell'atmosfera.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente o poco Foschie dense e nebbia in banchi sulle pianeggianti in parziale diradamento nel corso della giornata.

TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.

Deboli variabili.

DEL Prevalenza di sereno e poco nuvoloso;

DI AD ASTI
: 6; min: - 2; media: 3

UN ANNO
Max: 6; min: - 1; media: 3

Torino	Novara
Alessandria	Aosta
Cuneo	Vercelli 7

Il Sole sorge alle 8 e 5 minuti; tramonta alle ore 17 e 11 minuti. La Luna si leva alle 12 e minuti; (il giorno successivo) alle e 25 minuti.

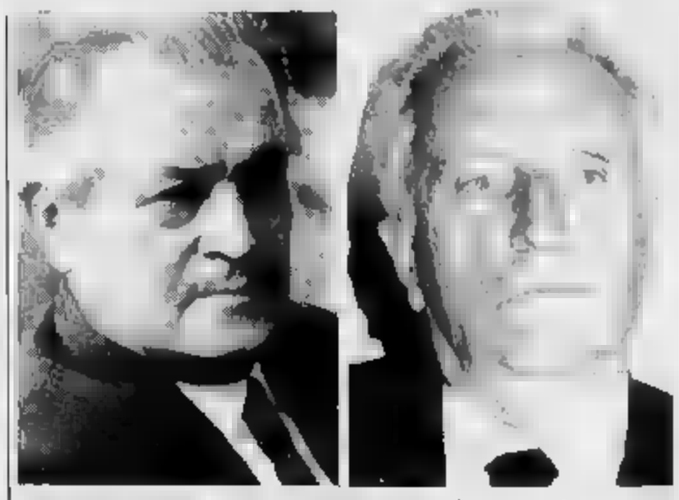
Cresce il clima preelettorale: in settimana riunioni dei partiti

Il rebus delle candidature

Per il Senato, in dc, tramonta l'ipotesi Poli. Restano in corsa Rabino, Sodano e Bodrato. Le indicazioni di psi e pds. Forse si presenta una lista dei Pensionati

ASTI. Ieri mattina una lettera espresso è stata spedita a Roma, di nazionale della democrazia cristiana, dal gruppo astigiano della corrente andreottiana. Nella missiva si sostiene la candidatura per il collegio senatoriale di Asti, dell'ingegner Alessandro Sodano, fratello del cardinale Angelo, Segretario di Stato del Vaticano. La lettera contiene anche il curriculum del professionista e la sua firma di «accettazione della candidatura».

Un'altra lettera è stata pure inoltrata a Roma da un'altro gruppo democristiano (fa capo agli esponenti locali, Guglielmo Tovo, presidente della Provincia e Francesco Porcellana, consigliere regionale) che invita i dirigenti nazionali a scegliere il candidato al Senato tra i due deputati astigiani uscenti: Giovanni Goria e Giovanni Rabino. Da Roma potrebbe però arrivare qualche sorpresa: corre infatti anche il nome del ministro Bodrato, se non sarà piazzato nel Collegio di Alba. L'attuale all'Agricoltura, invece, molto probabilmente sarà capolista alla Camera.



Andranno al Senato! Da sin., Alessandro Sodano (dc) e Sandro Gioanola (psi)

Sembra dunque del tutto tramontata la ricandidatura del generale Luigi Poli, eletto senatore nel 1987 in uno dei Collegi più sicuri per la dc, qual è appunto quello di Asti.

Sul fronte degli altri partiti è questa la settimana decisiva. Sempre per Senato in casa socialista oltre nome di Pietro Goitre fa quello di Alessandro Gioanola, ex comunale di Nizza, attuale presidente della Viticoltori Piemonte. Per il pds corrono due nomi: la candidatura di Giovanni Saracco, sindaco Villafranca e componente del Comitato dei garanti dell'Usl 68, indipendente, e di Bruno Ferraris, segretario della federazione. Quest'ultimo potrebbe gareggiare anche per la Camera Annalisa Ubertone, consigliere provinciale e Flavio Pesce, consigliere comunale di Nizza.

Nulla ancora definito nei partiti minori che sono al lavoro per tentare di candidature anche di non iscritti al partito. Si parla della possibile presenza lista del partito dei Pensionati. I socialdemocratici decideranno alla fine della settimana: con ogni probabilità sosterranno anche un candidato della provincia di Alessandria, il commercialista Roberto Buzio, figlio di un ex senatore del psdi.

Non ci sarà invece la lista del partito degli Automobilisti che si presenta in altre regioni. Il segretario provinciale del partito, Giovanni Adamo, ha infatti smentito la notizia di candidature per il collegio di Asti-Cuneo-Alessandria.

Vittorio Marchisio

Prese di mira le seconde case: il bottino è di oltre cento milioni

Ladri d'antiquariato a Villafranca e Cisterna

Altro colpo a Costigliole. A Vallarone furto di attrezzature da giardinaggio

VILLAFRANCA. Nuova ondata di furti d'antiquariato nelle seconde case dell'Astigiano. I colpi a Villafranca, Cisterna, Costigliole. Oltre 60 milioni il della refurtiva sottratta a Antonietta Goria, anni, in regione Crocetta 55 Villafranca.

Secondo una prima ricostruzione i ladri hanno forzato il lucchetto del cancello e sono entrati nel parco. Hanno raggiunto una porta a finestra al primo piano. Dopo averla forzata sono entrati nella villa. Hanno rubato una credenza, divani, tavoli, un salotto, due poltrone, un pendolo, armadio, un cassettone e una scrivania.

la refurtiva su un autocarro e sono fuggiti da strada che collega la frazione la statale per Torino. Sempre a Villafranca i ladri hanno «visitato» l'abitazione di Angelo Groppi, 49 anni, in regione Borgovecchio 31. Hanno rubato oggetti d'oro per 6 milioni. Sono entrati dopo aver forzato la finestra del bagno.

Un altro grosso furto a Cisterna. Dall'abitazione di Anna Rostagno, 79 anni, sono stati rubati mobili, poltrone ed un comodino dell'800 per 40 milioni. Mobili per 10 milioni sono «spariti» dalla casa di Elio Capra, 65 a Costigliole. Ancora due furti ad Asti. Dall'abitazione Tristina Bianco, 76 anni, in frazione Serravalle i ladri hanno rubato mobili per 7 milioni. Luigi Violato, anni, abitante ad Asti in strada Valla ha denunciato il furto dal suo alloggio di attrezzature per giardinaggio e biancheria per valore di 10 milioni. [a. t.]

SCIPPATA:

ASTI. L'hanno seguita all'uscita della banca hanno atteso il momento propizio per agire: in via Catalani, zona Torretta, hanno agito, sfilandole la borsetta. Vittima dello scippo è una giovane di Ferrere di cui si conoscono solo le iniziali, E. F. anni. La ragazza lavora ad Asti. Era andata alla filiale del Monte dei Paschi Siena, che ha sede in corso Dante. Qui aveva fatto un prelievo per l'importo di milione 700 mila lire. Poi è uscita e si è diretta via Catalani. Qualcuno, evidentemente, l'ha seguita sin dall'uscita dalla banca e quando la ragazza è arrivata in via Catalani, approfittando del fatto che in quel momento c'era in strada, due giovani l'hanno affiancata e le hanno sfilato la borsetta che conteneva, complessivamente 2 milioni 800 mila lire, riuscendo poi a fuggire in auto.

In un'operazione di controllo, sabato notte, i carabinieri hanno denunciato giovane torinese trovato in possesso di un coltello. Il ragazzo era a bordo di una Fiat Uno, parcheggiata a Vaglierano Basso, davanti alla sede della Cassa risparmio di Asti. Alla vista dei militari, il giovane ha cercato nascondere coltello sotto il sedile, ma gesto stato notato.

Asti, curiosa polemica tra i 300 iscritti alla sezione sportiva di corso Torino

Il circolo Torretta si «divide» sul fumo

E i soci anti-tabacco chiedono sale di gioco separate

ASTI. «Questo posto è pieno di fumo: non sarebbe il caso di riservare una sala ai non fumatori? Non vogliamo rischiare l'intossicazione». Un po' provocatoria, ma assolutamente in linea con la nuova legge antifumo approvata di recente dal Consiglio dei ministri, la proposta ha improvvisamente animato l'assemblea del circolo sportivo Torretta (intitolato a Stefano Manina), in corso Torino 70.

I soci (circa trecento iscritti, presenti meno un centinaio) si riuniti sabato per approvare il bilancio 1991 eleggere il presidente (è stato riconfermato Eugenio Bonello, commerciante).

Ma la questione che ha acceso l'assemblea è stata la proposta di istituire sala per non fumatori. Tra gli amanti della sigaretta coloro che mal sopportano il fumo c'è stato un vivace battibecco.

L'ingresso del circolo sportivo «Torretta» intitolato a Stefano Manina

Il circolo è frequentato da numerosi giocatori di carte che occupano due sale (c'è anche un locale bar e uno spazio per il biliardo), mentre funzionano a pieno ritmo i circa dieci campi da bocce situati dietro all'edificio. La proposta dei fumatori è stata di poter occupare una delle due sale riservate al gioco delle carte.

Dopo un vivace scambio di veduta, l'assemblea (divisa praticamente a metà tra fumatori non) ha accettato la proposta. «Il consiglio di amministrazione del circolo - spiega soddisfatto Silvano Uppo, uno dei ci che si batte contro il fumo - dovrà destinare il 15 marzo una delle sale ai fumatori: così sta scritto nel verbale della riunione. E' un'iniziativa giusta: tra i soci c'è molta gente con la sigaretta in bocca».

Il presidente Eugenio Bonello un fumatore e ora si trova a dover accontentare chi rivendi spazio «pulito». «Istituire una sala apposita implica un minimo organizzazione all'interno del circolo - dice - sono sicuro che alla fine una luzione la troveremo».

I non fumatori ricordano: «Entro il 15 marzo». E già qualche giocatore si chiede: «Ma d'ora in poi come faremo a formare i gruppi?». [l. n.]

L'ANTIRUGHE IN ESCLUSIVA PER ASTI

HYDRO LIFTING
e MINI LIFTING

Gli ultimi due trattamenti personalizzati, frutto della ricerca scientifica più avanzata per un viso giovane, luminoso e ... soprattutto senza rughe

MYTHOS® ISTITUTO DI BELLEZZA COMPUTERIZZATO

Piazza Astesano, 5 - ASTI - Tel. 0141/598.300

TRATTAMENTI:
DIMAGRANTI - - DEPILAZIONE
CERETTA RAPIDA A
RICOSTRUZIONE E CORREZIONE SOPRACCIGLIA - PULIZIA DEL VISO

TELEFONACI

In città sono attualmente una cinquantina i devoti di Sai Baba

Un ponte verso l'India

Frequenti i viaggi per incontrare il Maestro; filmati distribuiti in tutta Italia. Due cardiologi astigiani lavoreranno in un ospedale voluto dall'«asceta»

Il cardiologo Ugo Sandri con la moglie e i figli che lo seguiranno in India

ASTI. «Seguaci no, chiamateci devoti». Ugo Sandri il cardiologo astigiano 44 anni che il 2 febbraio si trasferirà in India, seguito poco dopo dalla famiglia (moglie e tre figli) ci tiene a puntualizzare: «Non ci troviamo di fronte una setta, ma a qualcosa di spiritualmente più alto». Sandri lascerà Asti il collega Alberto Caratti, 52 anni, a sua volta seguito dalla moglie Carla. Andranno a lavorare in una moderna cittadella ospedaliera a Puttaparthi, creata da Sai Baba uno dei grandi slanci umanitari che ha contribuito a rafforzare la devozione di centinaia di migliaia di persone di tutto il mondo. Qui lontanissimi dalle loro case, dagli amici e dai parenti, i due medici curano gratuitamente i malati, perchè così vuole il Maestro, il predicatore dell'unità delle religioni: ricchi e poveri, di tutta l'India, avranno lo stesso trattamento.

Asti è una «roccaforte» dei devoti del Sai Baba e in 10 anni, durante i quali si sono moltiplicati i viaggi laggiù, la fede si è rafforzata e il numero dei credenti accresciuto. Oggi sono una cinquantina, molti noti anche in città, soprattutto professionisti, medici, avvocati, commercialisti. Proprio in questi giorni, per loro, l'avvocato Pietro Marena è in India, altri raggiungono Sai Baba, due, tre volte l'anno. Un altro dei devoti astigiani, dalle sue frequenti trasferte, ricava filmati che ritraggono il Maestro nelle quotidiane incombenze e le cassette vengono distribuite a coloro che ne fanno richiesta. Molti portano al dito un grosso anello e oltre alla fede incrollabile, sono sorretti da una incredibile serenità di spirito che consente loro di vivere la vita in perfetta simbiosi con gli insegnamenti illuminanti del Maestro.

La notizia della partenza di Caratti e Sandri, entrambi tra i cardiologi più affermati della città, ha fatto in fretta il giro di Asti e forse, in un sol colpo, è piovuta sia truppa popolarità sul capo dei devoti che hanno praticato la loro fede sempre con estrema riservatezza. Si ritrovano due volte la settimana in un'abitazione di via Fregoli e l'unica concessione esteriore, è rappresentata da ritratti e foto dell'asceta dalla pelle olivastra e dai neri capelli cespugliosi. «Personalmente avrei preferito meno pubblicità» ricorda il dottor Sandri, che ha maturato con i famigliari la decisione di vivere al servizio dei malati dell'India. Ma poi, proprio grazie alla serenità e alla fede che contraddistingue i devoti del Sai Baba, accondiscende con un disarmante sorriso, alla curiosità del prossimo, povero mortale.

Franco Cavagnino

In alto Alberto Caratti, il medico che si trasferirà in India. Anche Pietro Marena (sotto) avvocato, è in Sai Baba. Attualmente è in India

NOTIZIE IN BREVE

VALMANERA

Dichiarata fallita la «Agroalimentar»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Agroalimentar Snc» di Valmenera (specializzata nel commercio di prodotti alimentari) di cui sono titolari Ivana e Massimo Braccini, di 34 e 31 anni, entrambi di Asti. Giudice delegato Renzo Massobrio, fallimentare Andrea Giusti. L'esame dello passivo è fissato per il 27 febbraio.

VILLANOVA

Colpo notturno nella pizzeria «Il Pirata»

Furto nella pizzeria «Il pirata» a Villanova, di proprietà di Giuseppe Grilli, 39 anni. I ladri hanno rubato 370 mila lire del registratore e generi alimentari per milione e .

NIZZA

Truffò un artigiano pagandolo con assegni rubati

Aveva pagato alcuni lavori verniciatura un artigiano nicese, Antonio Tommasi, 4 falsificando la firma su due assegni rubati dell'importo di milioni. In pretura, Ezio Moretti, anni, Bussolano, è stato condannato per tentata truffa a 4 mesi di reclusione con i benefici di legge.

ASTI

Picchiò un brigadiere: decoratore condannato

Un decoratore di Tonco, Michele Zito, 37 anni, località Casalino, è stato condannato dal pretore di Asti a 7 mesi 5 giorni di reclusione (pena sospesa) per resistenza oltraggio pubblico ufficiale. Nel novembre '90 l'uomo aveva insultato colpito un pugno un brigadiere dei carabinieri che lo aveva fermato ad posto di blocco. era anche accusato di guida in stato di ebrezza.

ASTI

Processato per oltraggio a un agente di custodia

Alfonso Caldarola, 31 anni, abitante ad Asti in Turati, è stato condannato dal pretore Emilio Giribaldi a 6 mesi di reclusione. Nel settembre '90 il giovane, all'epoca detenuto, durante discussione aveva oltraggiato agente del

ASTI

Due condanne per furto e falso in assegno

Avevano rubato un'autoradio e falsificato la firma su un assegno di 150 mila lire; con il quale avevano pagato una consumazione in bar di Asti, facendosi anche dare il resto. Protagonisti della vicenda Ezio Nosenzo, 26 anni e Tiziana Vozza, di 29, entrambi residenti ad Asti, in via Ismardi. Sono stati processati in pretura e condannati a mesi di reclusione ciascuno con i benefici di legge.

A Scurzolengo

Colpì il vicino col bottiglione condannato

ASTI. Un pensionato Scurzolengo, Emilio Cairola, 77 anni, che durante un litigio aveva colpito alla testa con una bottiglia un vicino di casa, Giuseppe Aizzi, 62 anni, è stato processato ieri in tribunale. I giudici gli hanno inflitto mesi di reclusione con i benefici di legge (pena patteggiata).

Il fatto si era verificato nel settembre '90 nello scantinato dello stabile in regione Torre dove abitano i due anziani. Ad originare il diverbio sarebbero stati futili motivi. Aizzi avrebbe lasciato aperta la porta della cantina ostruendo il passaggio. Tra i due era poi sorto un battibecco. Cairola (per legittima difesa secondo la sua versione dei fatti) aveva afferrato bottiglia e colpito al capo il rivale. Aizzi era stato ricoverato, giorni successivi, al Cto di Torino per grave trauma cranico (45 giorni la prognosi).

Il litigio tra i due era poi proseguito, questa volta a colpi di carta bollata. Cairola era assistito dall'avvocato Maurizio Lattanzio. **[r. gon.]**

Con assegno falso

Truffa al mercato ortofrutticolo

ASTI. Un agente di commercio, Silvano Massano, 31 anni, residente Martino Alfieri, è stato condannato per truffa a 6 mesi di reclusione dal pretore Emilio Giribaldi. A sporgere querela nell'agosto '90 era stato Giorgio Bramafarina, anni, di Asti, titolare di magazzino all'ingrosso di prodotti alimentari mercato ortofrutticolo. Massano si presentato commerciante sostenendo di dover acquistare dei liquori (valore oltre 2 milioni) per conto di noto albergatore astigiano, risultato subito estraneo alla vicenda, che aveva da poco rilevato il ristorante «Ciabot» di Callianetto. I prodotti, secondo la versione di Massano, sarebbero serviti per festeggiare l'inaugurazione della nuova gestione. L'agente aveva rilasciato una regolare fattura pagando merce un assegno a firma, risultata poi falsa, dell'albergatore. Il conto inoltre era risultato estinto da oltre 10 anni. Massano stato poi identificato grazie una foto segnaletica. **[r. gon.]**

Non accenna diminuire l'ondata di freddo e gelo: preoccupazione soprattutto per chi viaggia

L'incubo nebbia sulle strade astigiane

Ieri la visibilità era ridotta meno di 30 metri. Nessun incidente grave, ma numerosi tamponamenti per l'asfalto viscido
Temperature vicine allo zero, con una percentuale di umidità nell'aria del 70 per cento. Le previsioni: foschie dense

ASTI. Strade rischio tutto l'Astigiano. Nebbia e gelo sono tornati a fare la loro comparsa, dopo alcuni giorni di relativa tregua del freddo. Ieri, tardo pomeriggio, la visibilità era ridotta quasi ovunque a meno di 30 metri.

Sull'asfalto, soprattutto durante le notturne, si forma una pericolosa patina ghiacciata che rappresenta un pericolo per gli automobilisti. Fino si segnalano gravi incidenti: c'è stato solo qualche tamponamento, fortunatamente senza feriti, periferia di Asti.

Polizia stradale, carabinieri e vigili urbani raccomandano la massima prudenza: in particolare vanno rispettate rigorosamente le per il rispetto della distanza di sicurezza. E' inoltre importante allacciare le cinture e controllare che i fari perfettamente funzionanti e vengano lasciati accesi, nelle condizioni di visibilità, durante il giorno.

Una situazione climatica particolare, non inconsueto in questo periodo dell'anno, almeno per quanto riguarda nebbia. «Dopo molte giornate sole e bel tempo, la percentuale umidità nell'aria è tornata a salire, superando la quota 70 per cento» sottolinea Maurizio Mastarone, funzionario del servizio Ecologia della Provincia.

La temperatura, invece, negli ultimi giorni, è quasi mai scesa al sotto dello zero. «Nella notte tra domenica e lunedì il termometro ha fatto segnare una punta minima di meno un grado» conferma Mastarone.

Le colline più alte di e Monferrato sono invece ricoperte da una sottile coltre bianca 10-20 centimetri in certi punti, dopo la neve caduta alla fine della scorsa settimana. Qui, il pericolo maggiore, è rappresentato proprio dalla presenza di ghiaccio sulle strade: comunque entrati in funzione i mezzi spandisale della Provincia, che hanno lavorato a ritmo continuo in questi ultimi giorni.

Un'attività intensa che ha contribuito a ridurre il rischio di incidenti.

E proprio dopo la nevicata, tra sabato e domenica, si registrati valori relativamente elevati della temperatura con punte di gradi durante il giorno e 3 gradi di notte. Le previsioni, le prossime ore, lasciano comunque spazio ad un eccessivo ottimismo: le condizioni del tempo dovrebbero rimanere invariate per qualche giorno e la nebbia resterà la principale protagonista di questo rigido inizio d'anno.

[f. b.]

Il vicequestore Francesco Picardi

NUOVO VICEQUESTORE ALLA POLSTRADA

ASTI. Nuovo comandante alla polstrada di Asti. E' il vicequestore Francesco Picardi, 36 anni, sposato, figli, originario Reggio Calabria. Succede a Ferdinando Piccenna, destinato al del compartimento di Livorno. Dopo aver frequentato l'accademia polizia a Roma, Picardi ha iniziato la carriera giovanissimo, nel 1978, come dirigente della quarta sezione Volanti della questura di Milano.

Nel gennaio 1985 è stato trasferito alla Scuola allievi agenti ps Vibo Valentia, quale funzionario con incarichi d'insegnamento. Ha frequentato inoltre un di specializzazione interforze qualificandosi «selettore» candidati ai concorsi pubblici per varie qualifiche nell'amministrazione della pubblica sicurezza. Dal 1986 al '90 ha diretto la divisione personale della questura reggina e nell'agosto del è stato nominato vicecomandante della polstrada di Reggio Calabria, distinguendosi per preparazione professionale e capacità organizzative: qualità che gli valse la promozione al nuovo, importante incarico alla polstrada astigiana. Picardi attualmente ricopre il grado di vicequestore aggiunto.

IL CALEIDOSCOPIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma gli uomini sono peggio dei piccioni

Ho letto con raccapriccio e indignazione la lettera pubblicata da «La Stampa»: «Troppi piccioni nel centro di Asti». Sono una pensionata e nella vita ne ho visto di tutti i colori: guerre, gente che patisce la fame, violenze, droga. Tutti mali che causati gli uomini, non certo gli animali e i piccioni.

E poi non inquinano di più le automobili? Perché prendersela con gli animali? Sono molto più sporche le siringhe che si trovano nei parchi. E tutti quei giovinastri che stanno con i piedi sulle panchine, fumano e bestemmiano, non sono molto più dannosi dei piccioni?

Ed è indecente che sia stato un prete a sollevare tutta questa gazzarra: ma quel parroco lo ha mai letto San Francesco? Non sono anche i piccioni, creature di Dio?

Se i preti badassero un po' meno alla bellezza delle loro chiese e un po' di più all'uomo, ci sarebbero molte brutture in meno a questo mondo.

E forse anche i piccioni potrebbero vivere tranquillamente.

Teresa Aurora Berlenghi

Casabianca, il Palio e le mancette

Ho letto su un giornale cittadino che il dott. Berzano, in un accorato intervento fatto al Consiglio del Palio del 28/12, in qualità di casabianchese (però nel Consiglio rappresenta solo la Cassa di risparmio di Asti, altrimenti non avrebbe avuto diritto di prendere parola) ha detto che i casabianchesi tutti vogliono partecipare al Palio, per farlo non bastano le mancette. Questa frase, detta da un rappresentante del Consiglio amministrazione della Cassa risparmio di Asti, che, ripeto, in tale contesto poteva parlare unicamente a nome dell'istituto, è di una gravità deplorevole. Questo dimostra come politica possa abusare senza che nessuno prenda una posizione chiara. Una cosa però è certa: che la Cassa di risparmio Asti non ha fatto bella figura.

Sergio Nicoli, Asti

NUMERI UTILI

Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno:

CROCE ROSSA

: 217.683
Canelli. 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.201
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114(8-13,30), 94.555(13,30-8)

DI TURNO

Asti: oggi - di turno con orario dalle 8 alle 19 senza interruzione la farmacia **Don Lusso**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti): **Domenico,** Volta 29, tel. 271.721
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavallo 9
Nizza: Merli, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli. 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole:
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.084
:

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

Nati. Marina Passarino; Matteo Nardo; Pierfranco Lanfranco; Bona, Castagnole Lanze; Domenico Giolito, San Damiano d'Asti; Fernando Alberto, Mombercelli; Roberto Pinna; Edoardo Bergui, Grinzane Cavour; Antonio Cannillo; Monica Laguzzi, Canelli; Andrea Cocito, Castagnole Lanze; Laura Abbate, Canelli; Denise De Giorgis, Pisa; Romolo Bresciani; Anna Ladislao, Roccaverano; Alberto Trufia, Torino; Alessandro Magliano; Ilaria Norcaro; Noemi Mutlal, Albania; Efram Molso, Cocconato; Paolo Grillo.

Morti. Maggiorino Berta, anni 73; Mario Bianco, anni 79, Valle Benedetta; Antonino Russo, anni 69; Biagio Solano, anni 84, Costigliole d'Asti; Antonio Santarsiero, anni 79, Montegrosso d'Asti; Elsa Racca ved. Furia, anni 78; Fausto Fiorani, anni 77; Rosa Accomazzo, anni 79, Calliano; Domenica Sillano vedova Fracchia, anni 91, Vinigi; Stefanina Bonalto Marchello vedova Prunotto, anni 86; Maria Teresa Montrucchio vedova Bodda, anni 66, Vallenera; Annibale Garrone, anni 77; Vincenzo Salasco, anni 85, Damiano d'Asti; Francesco Nebbiai, anni 76; Giuseppe Malandrone, anni 56, Sessant; Attilio Magnetti, anni 63, Scurzolengo; Luigi Gallo, anni 69, Calliano; Luigia De Filippis, anni 42, S. Damiano d'Asti; Dorotea Ursino vedova Scotti, anni 86, Valle Tanaro;

Montercsso, anni 73; Filomena Momacco, anni 77; Dorotea Carpignano vedova Macchia, anni 75, Montiglio; Luigi Malandrone, anni 90, Sessant; Giuseppina Bobba vedova Valpreda, anni Giuseppina Galletti, anni 53; Bruna Perlino vedova Mezzano, anni 79; Ernesto Callino, anni 72; Guido Massal, anni 64; Ines Monoli ved. Stalzarini, anni 81.

Si sposeranno. Alfredo Raul Contreras, elettricista, e Luisa Susana Victoria, in attesa di lavoro; Andrea Palma, artigiano, e Silvana Stefanini, impiegata; Giuseppe Senigagliesi, operaio chimico, e Rita Bianco, casalinga; Rahid Benchagly, muratore, e Rosa Avitabile, casalinga; Giuseppe Grillo, ferroviere, e Maria Incorvaia, infermiera professionale.

NIZZA

Nati: Luca Balbino
Morti: Maggiorino Abrardo anni 93; Giovanni Lamberti 67 anni; Luigi Abbassio 82 anni; Anna Maria Balestrino 68 anni; Jolanda Bellora 70 anni; Aldo Rulfa 70 anni; Wilma Rossi 72 anni.

APPUNTAMENTI

Incontro sul Medio Oriente

Il console di Israele in Italia, Daniel Gal, sarà ospite, domani alle 20,30, all'hotel Salera invidà Soroptimist, Lions e Club Zonta.

ROCCHETTA TANARO

Il ricordo di Giacomo Bologna

Si riunirà domani sera a Milano l'associazione «Amici di Giacomo Bologna», intitolata al noto produttore vinicolo rocchettese scomparso un anno fa. L'assemblea, che si terrà teatro Angelicum, discuterà statuto e bilancio dell'associazione. dovrà anche dare nome dedicata a Bologna e prevista nella sua Rocchetta.

MONTEGROSSO

I rimedi per dormire bene

«Il sonno e i suoi disturbi» è il tema della riunione che si terrà giovedì, alle 15, al Circolo Anspi. L'iniziativa, organizzata dall'Università della terza età, proporrà come relatore Francesco Brignolio, primario neurologia all'ospedale di Asti.

Sono stati diffusi i dati della segreteria universitaria decentrata di Asti

Le matricole scelgono Economia

Nel '91 si è toccato il record di iscrizioni (59), seguono psicologia con 37, Scienze politiche (27) e giurisprudenza. Le facoltà umanistiche tengono molto bene. Qualche calo tra le scientifiche

ASTI. Nel 1991 sono stati 2406 gli studenti che hanno usufruito dei servizi della segreteria universitaria di Asti. Gli uffici che si trovano nel palazzo della Provincia sono [illegible] aperti [illegible] pubblico nell'agosto 1988 e, durante il primo anno di attività, vi si erano rivolti 672 studenti.

Dogli oltre duemila giovani, 255 sono matricole, mentre i restanti 2151 hanno compiuto l'iscrizione agli anni successivi. Secondo i dati forniti dalla Provincia, nell'anno appena concluso, le operazioni, relative a documenti, svolte dal personale della segreteria, sono [illegible] circa 15.000. Gli uffici collaborano con dieci facoltà dell'università degli studi di Torino per complessivi 25 corsi di laurea.

Alle cifre «astigiane» vanno aggiunte quelle degli studenti che si rivolgono direttamente alle segreterie di Torino e i 324 giovani che nel 1991 si sono iscritti ai sette indirizzi di studio [illegible] sede decentrata di Alessandria dell'ateneo torinese. [illegible] lavoro degli uffici astigiani consente [illegible] l'altro [illegible] tracciare un profilo, seppure parziale, dei «gusti» degli studenti astigiani. Nelle scelte delle matricole, Economia e commercio è nettamente in [illegible] (59 iscrizioni) contro le 37 del corso di laurea in psicologia [illegible] Magistero, i 27 iscritti a Scienze Politiche [illegible] i 23 di giurisprudenza. Lettere si è fermata a 21 matricole, pedagogia (facoltà di Magistero) a 17 e il corso di lingue e letterature straniere a 16. Le restanti facoltà raccolgono «briciole» con medicina curiosamente ferma a quota una matricola.

Nel computo generale fornito dalla segreteria astigiana (comprende cioè matricole più iscritti agli anni successivi) Scienze politiche è al comando (368 iscritti), ma Economia [illegible] commercio incalza a 365, mentre giurisprudenza è [illegible]. Vanno sempre bene gli indirizzi umanistici: Lettere conta complessivamente 194 studenti, pedagogia [illegible] psicologia (Magistero) rispettivamente 182 e 170, lingue 145. Agraria è invece nelle posizioni di ricalzo con 32 iscritti complessivi.

Il bilancio dell'attività svolta dalla segreteria, come confermano i dati, [illegible] dunque positivo; gli studenti hanno accolto favorevolmente il servizio come ha ricordato l'assessore alla Pubblica istruzione Gianmarco Rebaudengo: «I nostri uffici consentono di alleviare, almeno in parte, agli studenti astigiani i disagi del pendolarismo, le perdite di tempo e i frequenti viaggi a vuoto che in passato si riscontravano servendosi delle segreterie di Torino». Gli uffici astigiani provvedono al disbrigo di un gran numero di pratiche e tra queste: distribuzione dei moduli per l'iscrizione [illegible] tutte le facoltà, le iscrizioni agli esami delle matricole [illegible] degli studenti degli anni successivi, le tesi di laurea, [illegible] predisposizione dei piani di studio.

E ancora passaggi [illegible] facoltà, calendari degli appelli, distribuzione di guide per l'orientamento universitario [illegible] parauniversitario, registrazione dei pagamenti delle rate per le tasse universitarie [illegible] altra documentazione. La segreteria è aperta al pubblico in orario d'ufficio nel palazzo della Provincia in piazza Alfieri 33. A dicembre, intanto, si [illegible] svolto ad Asti un incontro per rafforzare la collaborazione tra Asti e Alessandria, in vista della costituzione della società per azioni «Asti-Alessandria Università».

[f. c.]

[illegible] PROPOSTE PER IL NUOVO ISTITUTO DI CANELLI

CANELLI. Per [illegible] nuovo istituto che dovrà ospitare le scuole superiori cittadine, il [illegible] sarà l'anno dell'inaugurazione? A Canelli [illegible] in molti a chiedersi quando la grande [illegible] in cemento armato [illegible] sarà ultimata. La «prima pietra» della costruzione fu posata nel 1989, ed i tempi di consegna, secondo i tecnici provinciali ed il progettista architetto Balbo, indicavano [illegible] 1992. E' [illegible] questi giorni, inoltre, la notizia che [illegible] «tranches» del finanziamento iniziale (oltre [illegible] miliardi), pari ad un miliardo e [illegible] milioni, abbia compiuto l'iter burocratico previsto, [illegible] stia per essere erogata all'impresa costruttrice, la «Costruzioni Andreotti» di Parma.

Dice Roberto Marmo, sindaco di Canelli: «Le [illegible] [illegible] murature più importanti dell'edificio sono state fatte, ed [illegible] si tratta [illegible] procedere [illegible] [illegible] rifiniture. I tempi, ormai, si stanno accorciando, e la scuola dovrebbe essere pronta entro breve». La struttura potrà ospitare due corsi [illegible] studi separati, [illegible] 12 aule, e prevede laboratori scientifici specifici e la palestra. E mentre si attende che l'edificio sia completato, [illegible] discute sugli indirizzi scolastici della [illegible] scuola..

L'assessorato alla Pubblica istruzione del Comune di Canelli, infatti, [illegible] inviato alla Provincia, uno studio realizzato sul territorio del distretto scolastico Canelli-Nizza, cercando di individuare le richieste e le esigenze scolastiche dell'utenza. Le pre-iscrizioni alle scuole superiori relative all'anno 91/92, ad esempio, hanno dato questi risultati: su 495 ragazzi, 272 hanno scelto scuole del distretto, [illegible] 223 hanno preferito indirizzi presenti in altre città del circondario (Asti, Alba, Acqui, Alessandria). «Le richieste - dice Maria Luisa Barbero, consigliere delegato alla Pubblica istruzione -, vanno verso una scuola non troppo specializzata, che permetta una buona preparazione di base e consenta di proseguire gli studi con [illegible] post-diploma od universitari».

La ricerca formula anche alcune proposte. Aggiunge Maria Luisa Barbero: «Riteniamo che ci si debba muovere lungo tre direttrici. La prima, a tempi brevi, è il mantenimento degli istituti che ci sono attualmente [illegible] Canelli, [illegible] la creazione di [illegible] biennio [illegible] di meccanica-informatica ed elettronica. A medio termine, [illegible] dovrà creare [illegible] istituto tecnico superiore unico, con biennio comune e triennio differenziato, che permetta un adeguato inserimento nel mondo del lavoro con particolari indirizzi: chimico, telecomunicazioni, territorio ed ambiente, agroindustria. La terza via, [illegible] creare due "poli" scolastici in valle, [illegible] tecnico a Canelli ed uno economico a Nizza».

Gli iscritti al [illegible] dicembre 1991

FACOLTA'	matricole 1991-92	anni successivi al primo	TOTALE
GIURISPRUDENZA	23	338	361
ECONOMIA E COMMERCIO	59	306	365
SCIENZE POLITICHE	27	339	366
VETERINARIA	1	15	16
FARMACIA	3	33	36
CORSO DI LAUREA IN CTF	2	4	6
MEDICINA E CHIRURGIA	1	58	59
- corso di laurea in odontoiatria	—	2	2
- specializzazioni	3	3	6
AGRARIA	1	31	32
- corso laurea in scienze forest.	4	7	11
- specializzazioni	1	—	1
LETTERE E FILOSOFIA			
- lettere	21	173	194
- filosofia	4	41	45
- lingue e lett. str.	16	129	145
MAGISTERO			
- materie letterarie	2	71	73
- pedagogia	17	165	182
- psicologia	37	133	170
- lingue e lett. str.	1	61	62
SCIENZE MAT. FISICHE NATURALI			
- chimica	2	20	22
- chimica industriale	3	9	12
- fisica	2	24	26
- matematica	3	51	54
- scienze naturali	8	10	18
- scienze biologiche	4	59	63
- scienze geologiche	4	18	[illegible]
- informatica	2	54	56
- [illegible] prep. d'ingegneria	2	1	3
TOTALI	253	2149	2402

Domenica si sono svolte assemblee a Castelnuovo don Bosco e nella frazione Mondonio

Un film contro la discarica a Pino

Tra la documentazione presentata, anche [illegible] videoregistrazione. Iniziati [illegible] sondaggi geologici
Sotto l'area interessata, ai confini [illegible] Passerano, ci sarebbe [illegible] falda d'acqua. Incontro in Provincia

Il geologo Guido Bruno (a destra) con il sindaco di Pino, Emilio Berra, durante i sondaggi

CASTELNUOVO DON BOSCO. Domenica in mattinata una riunione a Mondonio, alla sera un incontro a Castelnuovo. Procede a ritmo [illegible] di protesta del comitato spontaneo e delle amministrazioni comunali contro l'ipotesi di costruire una discarica nella zona boschiva compresa fra Pino e Passerano, adiacente alle frazioni Mondonio, di Castelnuovo Don Bosco, e Boscorotondo di Passerano. L'area [illegible] stata individuata nel Piano dei siti predisposto dalla Provincia.

Alle assemblee hanno preso parte oltre [illegible] centinaio [illegible] persone. Sono stati presentati i primi risultati dei prelievi effettuati giovedì mattina da Guido Bruno, [illegible] geologo torinese. Il tecnico è stato chiamato dal comitato [illegible] dalle Amministrazioni per verificare l'idoneità del terreno [illegible] ospitare [illegible] discarica. In base ai primi dati raccolti, il geologo ha affermato di aver trovato una falda acquifera a 4 metri [illegible] «L'acqua finisce nel rio Schierano - spiega l'[illegible] di Castelnuovo Don Bosco Giorgio Musso - definito fino ad oggi un patrimonio [illegible] punto di vista naturalistico». «Inoltre - ha aggiunto [illegible] geologo - il terreno è permeabile. E' presente un'alta fascia di sabbia».

Il sindaco di Pino d'Asti Emilio Berra ha [illegible] alla platea il filmato dei lavori di prelievo dei campioni di terreno. La documentazione raccolta [illegible] discussa e votata la prossima settimana nei Consigli [illegible] munali di Pino, Passerano e Castelnuovo. Una volta approvata sarà inviata alla Provincia. Intanto sono [illegible] mandate lettere per spiegare il problema ai Comuni [illegible] Montafia e Moncucco. La raccolta firme, che la [illegible] settimana ha fatto tappa [illegible] morcato a Castelnuovo Don Bosco, continua in tutti i paesi dela zona.

Venerdì mattina [illegible] Amministrazioni [illegible] di Pino, Passerano e Castelnuovo Don Bo[illegible] [illegible] [illegible] ricevuti dalla Giunta provinciale. «Abbiamo sottolineato [illegible] nostra opposizione chiedendo anche - dice l'assessore Musso - di creare bacini più piccoli di utenza. I [illegible] [illegible] senz'altro più elevati, ma attivando un'efficace raccolta differenziata anche la quantità di rifiuti da smaltire diminuisce».

La discarica, secondo il progetto della Provincia, avrà un'estensione di circa [illegible] etteri ed è previsto lo stoccaggio di rifiuti per un'altezza di 10-15 metri con l'intento di raggiungere una volumetria totale sfruttabile di oltre 400 mila metri cubi. L'impianto potrebbe andare a sostituire la discarica, ormai praticamente esaurita di Valle Manina, che viene utilizzata dal Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] Asti (72 Comuni, Asti compresa) a cui si è aggiunto anche il consorzio della Valle Belbo (13 Comuni).

Numerose le obiezioni che [illegible] comitato e le Amministrazioni comunali rivolgono contro il progetto proposto dalla Provincia. In primo luogo sottolineano che l'area prescelta [illegible] l'«oasi ecologica del Monferrato», che racchiude tra l'altro reperti fossili [illegible] straordinario valore scientifico. E poi ricordano le importanti culture vinicole (Malvasia [illegible] Freisa). «Inoltre - conclude Musso - la zona è interessata dal flusso turistico più alto del Piemonte. E nel 1992 cade l'anniversario della morte di san Domenico Savio».

Antonella Terra

Arrestati dai carabinieri gli autori del furto al chiosco di fiori

Rapinatori in trasferta

I due [illegible] arrivati ad Asti dalla Sicilia. Erano stati ospitati da parenti
Forse sono gli autori anche di altri colpi avvenuti in città negli ultimi tempi

Asti. Il chiosco di fiori davanti ai giardini pubblici, [illegible] è avvenuta [illegible]

ASTI. Hanno percorso oltre mille chilometri per [illegible] rapina da 50 mila lire. Salvatore Napolitano [illegible] Angelo Colladoro, [illegible] anni, sono in carcere da sabato sera, quando [illegible] stati arrestati dai carabinieri. Erano arrivati pochi giorni prima da Gela, dove abitano tutti e due; ad Asti hanno trovato ospitalità a casa di un lontano parente, che abita in via Lamarmora [illegible] che [illegible] risultato totalmente [illegible] alla vicenda.

Uno dei due [illegible] già confessato al sostituto procuratore della Repubblica, Armato (che ha convalidato gli arresti), di essere l'autore della rapina [illegible] chiosco di fiori «Greco» dei Giardini pubblici. Colladoro [illegible] Napolitano saranno messi a confronto con Natalia Bedini (proprietaria del chiosco) e Cristina Greco, madre e figlia, che erano nel negozio venerdì [illegible] al momento del «colpo».

Nel locale [illegible] [illegible] [illegible] giovane, [illegible] volto scoperto. Impugnava una pistola, risultata dopo [illegible] un'arma finta (una perfetta riproduzione in metallo di [illegible] [illegible] millimetri). Ha agito [illegible] decisione, intimando alla donna [illegible] consegnare tutto [illegible] denaro. La donna ha aperto [illegible] cassa dove c'erano solamente 50 mila lire. Le ha date al giovane, che [illegible] fuggito [illegible] piedi, insieme ad un complice che lo aspettava fuori e [illegible] faceva [illegible] palo.

I carabinieri, che hanno condotto le indagini, stanno [illegible] verificando [illegible] i due siano gli autori di qualche altro colpo in città, svoltosi con modalità simili a quelle [illegible] chiosco di fiori.

Non è infatti la prima volta, che «pendolari del crimine» colpiscono ad Asti. Giungono da fuori, trovano ospitalità [illegible] parenti spesso ignari, e poi mettono a segno piccole rapine [illegible] furti, per sparire, ritornando nel paese [illegible] provenienza, a centinaia di chilometri di distanza.

Colladoro e Napolitano nonostante la giovane età hanno un lungo elenco di precedenti per furti [illegible] rapine. Pensavano di fare [illegible] raid fruttuoso ad Asti: ma il loro viaggio, per ora, ha fatto tappa nelle nuove carceri di Quarto.

[f. la.]

Piano discariche

Settime «Il Nord danneggiato»

SETTIME. Si chiama «Gruppo di lavoro per Settime» l'organi[illegible] costituitosi per contestare il piano [illegible] siti della Provincia. L'indagine ha individuato a Settime, Villanova, Cerro Tanaro e Pino d'Asti [illegible] considerate idonee a ospitare discariche controllate.

Il provvedimento [illegible] però contestato dal «Gruppo di lavoro per Settime». In [illegible] lettera inviata alla Provincia si ricorda che nello studio [illegible] nota una potente concentrazione di siti probabili in una direttrice che si sviluppa sulle colline [illegible] Asti a Castelnuovo D. Bosco: ciò pare contraddire [illegible] principio [illegible] pari dignità per un'equa ripartizione di oneri e rischi su tutto il territorio provinciale».

Oltre ai siti [illegible] Settime, Cerro, Villanova e Pino, lo studio ha indicato altre [illegible] alternative, situate tra l'altro a Valfenera, Passerano Marmorito, Piovà Massaia.

[l. n.]

Il Consorzio Valle Belbo conferma la scelta

Bruno si mobilita per regione Solia

[illegible] Dopo qualche mese di silenzio, torna alla ribalta regione Solia, il terreno [illegible] Comune di Bruno, scelto per la costruzione della discarica, dal Consorzio per lo smaltimento rifiuti della media Valle [illegible]. [illegible] anche la preoccupazione, tra gli abitanti del piccolo centro [illegible] confine tra le province di Asti ed Alessandria.

Sabato pomeriggio, [illegible] direttivo del Consorzio ha preso atto dello studio inviato dalla Termomeccanica sulla definitiva localizzazione della futura discarica: [illegible] il completamento dell[illegible] ricerca, iniziata nella primavera scorsa, e riporta alcuni [illegible] certamenti compiuti [illegible] Bruno, secondo i quali l'area scelta [illegible] rebbe idonea.

Una nuova tegola per i brunesi, che quest'estate [illegible] erano costituiti in Comitato per difendere il loro territorio, appoggiati in quest'impresa anche dai Comuni vicini, soprattutto da Carentino (Al), che nei dintorni ha le sorgenti dell'acquedotto. In realtà, per il momento [illegible] si tratta di niente di nuovo, infatti la Termomeccanica ha semplicemente portato a compimento lo studio. «Il direttivo del Consorzio - spiega il vicepresidente Flavio Fasce - ne ha solo preso atto. Da oggi la ricerca sarà a disposizione dei membri dell'assemblea per lo [illegible]

Le prime contestazione viene ovviamente da Bruno, dove sindaco, giunta e comitato, in questi mesi hanno «vigilato» sul terreno di regione Solia, affinché la Termomeccanica [illegible] potesse effettuare i «carotaggi» necessari, se sprovvista di autorizzazione [illegible] entrare sulle proprietà private. «Lo studio - dice Mario Rivera del Comitato - sicuramente non può essere accurato e sufficiente». Gli abitanti della zona sabato sera [illegible] incontreranno in assemblea pubblica.

[e. co.]

Timori a Canelli

Licenziamenti alla Careddu e Sipa?

CANELLI. A un anno dalla vicenda Riccadonna, che costò il licenziamento di [illegible] persone, torna [illegible] farsi preoccupante la situazione occupazionale in Valle Belbo. Oggi pomeriggio, alla se[illegible] dell'Unione Industriale di Asti, si incontreranno le organizzazioni sindacali [illegible] i rappresentanti della Careddu e della Sipa, due aziende cancellesi che hanno avviato, nei giorni scorsi, la procedura per la riduzione di personale. Per la Careddu, azienda che opera nel settore dei tappi di sughero, la richiesta di «mobilità» riguarda 29 dipendenti (27 operai [illegible] 2 impiegati) [illegible] un totale di 58. Per la Sipa, che opera nel settore dei rivestimenti e pannelli in compensato, la riduzione tocca 19 operai. Immediata la reazione del sindacato, che [illegible] chiesto [illegible] sospendere la procedura e discutere la Cassa integrazione. Richiesta analoga [illegible] venuta dal sindaco Marmo.

Anziano travolto

Le indagini sull'incidente a Santo Spirito

ASTI. Non è [illegible] stata fissata la data dei funerali (si dovrebbe[illegible] svolgere oggi pomeriggio o domani) di Michele Zingarelli, 79 anni, abitante [illegible] Salice D'Ulzio, in via Villaggio Alpino 2, [illegible] pensionato travolto e ucciso da un'auto, all'una [illegible] mezza [illegible] sabato notte [illegible] a Santo Spirito, periferia di Asti, sulla strada per Revignano.

L'uomo, secondo la ricostruzione della Stradale, stava camminando a bordo strada, verso Asti, quando un'Alfa Romeo «75» lo ha investito. E' giunto cadavere all'ospedale.

Alla guida dell'auto c'era Piero Felice Rovero, 26 anni, di frazione Revignano 274, che procedeva nella stessa direzione. I soccorsi sono stati immediati, ma la [illegible] all'ospedale è risultata inutile. Michele Zingarelli viveva da solo in un alloggetto di Salice [illegible] secondo alcune testimonianze, già in passato si [illegible] allontanato [illegible] [illegible] anche per alcuni giorni.

[illegible] MILIONI
CAMBIALIZZATO,
FIRMA SINGOLA
COMMERCIANTI, ARTIGIANI,
DIPENDENTI,
AGEVOLAZIONI PER
CASALINGHE E PENSIONATI
ISTRUTTORIA TELEFONICA
EROGAZIONE DIRETTA
NO SPESE
[illegible] 011/5746.223

Casale, calano le commesse e cresce il ricorso alla cassa integrazione

Vento di crisi sulle industrie

I sindacalisti sono preoccupati. In difficoltà anche aziende che puntavano sui Paesi dell'Est, come la «Smyth». Persino la «Cerutti» risente della congiuntura

CASALE MONFERRATO. Calo di ordini per «Smyth Europea» e «Officine Meccaniche Cerutti», situazione delicata nell'indotto auto (tra le altre, «Alcoa» e «Selcas»), chiusura della Fonderia Casalese e strada Valenza, cassa integrazione alla «Vendo Italy» e alla «Pastorfrigor», preoccupazioni sul futuro della Polcti & Osta e soprattutto di un'azienda del gruppo, la «Sei».

E' questo, in sintesi, il grido d'allarme lanciato dai sindacalisti casalesi Livio Cosso per la Fiom Cgil, Claudio Debetto per la Fim Cisl e Giovanni Granata della Uilm Uil che si occupano del settore metalmeccanico. «Alla ripresa, dopo la pausa natalizia - dice Cosso - ci siamo trovati di fronte a una situazione particolarmente delicata in alcuni settori».

Alla «Smyth Europea» 36 dipendenti sono stati posti in cassa integrazione per sei mesi a zero ore. Spiega Debetto: «La grave crisi che si è abbattuta nei Paesi dell'Est si è riversata negativamente sul mercato economico che rappresentava, da qualche tempo, il principale versante di questa azienda».

Anche la «Cerutti» sta vivendo un «momento difficile di transizione che perdura da più di un anno». Ne spiegano il motivo i sindacalisti stessi: «Il settore della stampa dei periodici, che rappresenta il 70 per cento del fatturato dell'azienda e dove la Cerutti è leader a livello mondiale insieme ad una

La casalese «Cerutti» (nella foto) risente della crisi del settore periodici

azienda tedesca, è temporaneamente fermo».

Chiude i battenti la Fonderia Casalese, di strada Valenza, dei fratelli Martinotti, a causa della precaria situazione del settore. Rimangono senza lavoro tredici dipendenti, di cui solo due, al momento, hanno trovato un'altra occupazione.

E la ventata di crisi investe la «Vendo Italy» che ha posto 70 dipendenti su 90 in cassa integrazione per sette settimane (ne mancano tre al completamento). Il provvedimento di cassa integrazione riguarda anche la «Pastorfrigor» di San Giorgio due settimane per 19 persone e una quarantina di dipendenti. E' l'unico esempio nel settore del freddo che evita malessere.

Invece altre aziende di questo settore godono di buona salute, a partire dalla «Iar», «che ormai si è stabilizzata nelle due realtà di Ticineto, con 300 operai, e di Occimiano circa 250». A Ticineto, proprio in questi giorni sta partendo la terza linea di produzione di conservatori orizzontali. Buona situazione alla «Inrp», che fa parte dello stesso gruppo: anche questa azienda sta per dare il battesimo alla terza linea di montaggio e a maggio dovrebbe entrare in funzione il servizio mensa per oltre 250 addetti.

Sempre nel settore del freddo la Franger Frigor torna a chiamarsi «Mondial». E' una novità delle ultime ore: la famiglia Barberis ha rilevato la quota della Iberna e ha ribattezzato l'azienda (230 dipendenti) col nome originario. In espansione anche la «Cold Car», che produce furgoni isotermici: l'occupazione registra una crescita (attualmente oltre 100 i dipendenti, più alcune decine dell'indotto).

Significativo sviluppo, poi, per la «Rotomec» che piazza la sua produzione di macchine per imballaggio soprattutto sui mercati statunitense e tedesco. Tiene bene, inoltre la «Euromac» di Villanova che produce taglierine e altre macchine da stampa (circa 70 dipendenti).

La «Hogar» di Alfiano Natta, che produce macchine per il caffè espresso è stata assorbita dalla multinazionale svizzera «Aci Eugster» che garantisce un ulteriore impulso al già buon andamento (80 dipendenti).

Silvana Mossano

Manovra azzardata sull'Autotrafori, nel tratto Ovada e Masone

Fa inversione in autostrada e causa scontro con 5 feriti

Tamponata la Panda di una ligure che cercava di immettersi sull'altra corsia

Grave imprudenza una automobilista l'altro pomeriggio sull'autostrada dei Trafori: la donna, accortasi di aver sbagliato direzione di marcia, ha deviato sulla corsia più a sinistra per immettersi nella carreggiata opposta; in quel momento è sopraggiunta un'altra auto, che ha investito la vettura.

Bilancio dell'incidente: cinque persone in ospedale, fortunatamente tutte ferite non gravi. In un incidente stradale analogo avvenuto sull'A26, il giorno di Natale perse la vita un savonese.

Lo scontro è avvenuto al chilometro 19 della carreggiata Nord, nel tratto fra Masone e Ovada. La Panda condotta da Repetto, 31 anni, di Busalla, piazza Ratto 9/8, con la quale viaggiavano il figlio Francesco di 10 anni, e la suocera Ilia Schiavi, di 59, pure Busalla, via privata De Ferrari 24/9, è entrata al casello di Masone. Invece di imboccare il raccordo per Genova, però, l'automobile si è immessa in quello per Alessandria.

Dopo un percorso qualche chilometro, la donna si è accorta dell'errore e ha cercato uno dei varchi nel guard rail che consentono il collegamento fra una carreggiata e l'altra. Lo ha individuato fra due gallerie e ha tentato la pericolosa inversione. Dalla prima corsia si è spostata sulla seconda e poi sulla terza, quella di sorpasso, quando è sopraggiunta una Bmw 316 che ha investito in pieno l'utilitaria.

La Bmw era guidata da Paola Carassino, 31 anni, di Morale, al fianco della quale c'era il figlio, Matteo Borea, 14 anni, di Alnasio, corso Europa 18.

Sono scattati i soccorsi e sul posto sono giunte le pattuglie della polizia stradale di Belforte Monferrato e le ambulanze della Croce verde ovadese.

Gli occupanti delle due auto sono stati trasportati all'ospedale di Ovada. Solo Ilia Schiavi è stata ricoverata, per una ferita al capo e per lo stato di choc: guarirà in 15 giorni. Rosa Repetto, che pure ha riportato una ferita alla testa, se la caverà in 12 giorni. Per Paola Carassino ed i due ragazzi le conseguenze dell'incidente stradale sono state ancora più lievi. Hanno riportato solo contusioni e sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

[r. bo.]

OPEL BIANCA, ALCUNA NOTIZIA

ALESSANDRIA. Il tentato cambio di corsia compiuto l'altro giorno da un automobilista sulla A26, l'Autostrada dei Trafori, ha un tragico precedente nell'Alessandrino. Il 24 ottobre un'auto che percorreva contromano un tratto della A21, la Torino-Piacenza, nei pressi di Felizzano causò un mortale incidente che è costato la vita a Gian Antonio Palumbo, anni, titolare a Torino di una gioielleria. Il commerciante, che era alla guida della sua «Alfa 164», si dirigeva alla volta di Valenza per fare acquisti di oggetti preziosi. Ma all'improvviso si trovò inaspettatamente di fronte una Opel Corsa di colore bianco che stava procedendo appunto contromano. Gian Antonio Palumbo sterzò bruscamente sperando di evitare l'investimento, ma finì contro il guard-rail; fu sbalzato fuori dell'abitacolo e morì schiacciato dalla sua stessa auto che si era ribaltata nella scarpata. Sul luogo dell'incidente intervenne una pattuglia della polizia stradale del distaccamento di San Michele. Le indagini sull'episodio sono in atto, ma fino ad oggi non hanno purtroppo consentito di identificare il «killer dell'autostrada».

Un testimone riferì appunto che si trattava di una Opel Corsa di colore bianco con una striscia rossa targata Asti, guidata da una giovane donna con i capelli lunghi e scuri. Sono stati svolti molti accertamenti anche alla Motorizzazione civile, cui fu chiesto di fornire l'elenco di tutti i veicoli immatricolati in provincia di Asti. Ma l'inchiesta è ancora a un punto morto.

[e. c.]

Immediata generosa risposta dei lettori alla gara di solidarietà

I primi grazie di Nicola

L'iniziativa di «Specchio dei tempi» si affianca alla raccolta avviata dal comitato per finanziare l'operazione di trapianto di midollo al bambino di Tonco

TONCO. Al telefono si limita a dire «grazie». E' frastornato come può esserlo un bambino di 10 anni che si ritrova suo malgrado al centro di una gara di solidarietà. Rispettiamo il diritto di Nicola e della sua famiglia di vivere questi difficili giorni che precedono il viaggio negli Usa senza eccessivi clamori. Ma il segnale che fin da ieri i nostri lettori ci hanno inviato è forte e chiaro.

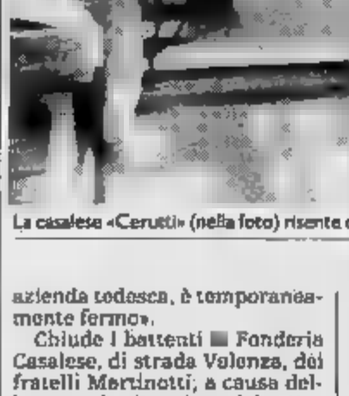
La raccolta di fondi a favore di Nicola e dei bambini malati di leucemia è partita subito, generosa, spontanea. Nelle redazioni di Asti e Alessandria de «La Stampa» sono arrivati i primi versamenti. Altri si aggiungono direttamente sul conto corrente bancario già aperto dal comitato «Verga» a Tonco attorno al caso di Nicola.

Si stanno inoltre preparando iniziative per appoggiare la sottoscrizione. Di seguito pubblichiamo l'elenco delle offerte pervenute ieri alle redazioni di Asti e Alessandria e una parte di quelle versate al comitato «Verga»:

Rosi e Walter De Angeli 20.000; N. N. 100.000; Un papà, Loazzolo 100.000; G. Lovisone, Asti 500.000; M. M. 20.000, N. N. 20.000, Maria e Lucia 50.000, Una nonna 100.000, Per Nicola, da Gianluigi, Fabrizio e gli abitanti di Casa Coppi e Caniglie 160.000, Lorenzo e Alessandro Discenza 20.000, R. M. Asti 20.000.

Il Club delle Befane, Alessandria, 700 mila lire; Filippo e Nicolo, Alessandria, 150 mila; M. N., Alessandria, 50 mila; A Nicola tanti auguri, I. C., Alessandria, 100 mila; Che Iddio ti protegga, M. C., Alessandria, G. G., Alessandria, 100 mila; N. N., Alessandria, 100 mila; Claudio Bosi, Alessandria, 15 mila.

Franco Macario e Daria Turello 50.000; Fiorenzo Salesco 50.000; Bevilacqua S. 1.500.000; N. N. 600.000; Elena 50.000; Giuseppe Capra 1.000.000; Gruppo Alpini 1.000.000; Luigi Damonte 100.000; Dott. P. Gaia 2.000.000; Fam. Cossola 200.000; Maria T. Zanutto 50.000; Gino Marco 50.000; N.N. 100.000; G. Lanfranco 50.000; Marino Chiusano 100.000; Alberto Venezia 250.000; Di Vittorio 75.000; Walter Chisano 100.000; Dadone Asti 50.000; Attilio Moda 50.000; Angela Alessio 100.000; Valter Russo 100.000; Fam. Porrato 1.000.000; Cacciabue



Nicola, 10 anni, di Tonco

G. N. N. 50.000; N. M. 100.000; Margherita Ghigo 100.000; XY 100.000; N. M. 50.000; Mario Alessio 30.000; Franco Colla 10.000; N.N. 200.000; F. Chiappini 50.000; Roberto Bassen 15.000; Dr. Gola 150.000.

DOVE VERSARE

Prosegue la sottoscrizione per contribuire alla raccolta fondi a favore di Nicola, il bambino di Tonco. I lettori potranno continuare a versare le offerte secondo le modalità che indichiamo di seguito.

La redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi (primo piano) riceverà le offerte dalle 10 alle 19,30 con orario continuato. Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi **alla redazione de «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour**. Ai lettori verrà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi» e chi vorrà potrà indicare sul giornale il proprio nome, oppure le iniziali, e una frase. I contributi possono anche essere versati sul **conto corrente bancario numero 20448/0 aperto a Tonco presso la filiale della Cassa di Risparmio di Asti** e intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Casale, negoziante assolto in Cassazione

Perché non è un reato vendere video porno

CASALE MONFERRATO. Non è reato vendere videocassette di pornografico se sono destinate ad essere viste nell'intimità delle proprie abitazione.

E' quanto stabilito le Sezioni unite della Corte di Cassazione che hanno respinto il ricorso presentato dal pretore di Casale contro il commerciante Sergio Vercelli, titolare inh città di un negozio di vendita e noleggio di videocassette.

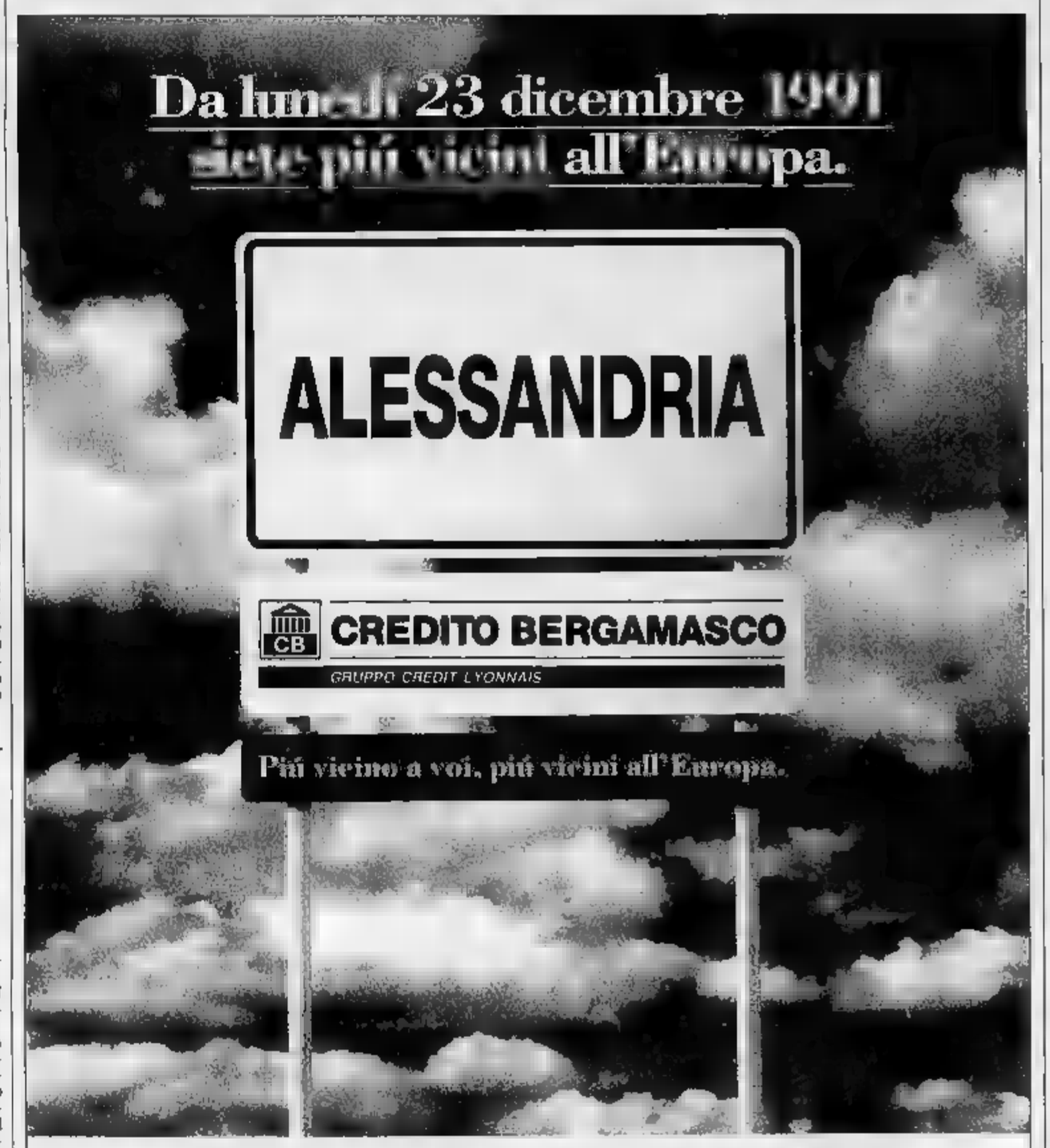
La polizia giudiziaria, nei mesi scorsi, gli aveva sequestrato 304 cassette porno che erano custodite in uno stanzino separato dal resto del negozio, mediante una tenda di colore rosso. C'era anche un cartello con su scritto «Vietato l'accesso ai minorenni».

Ma se la polizia giudiziaria aveva ritenuto adeguato il provvedimento di sequestro delle cassette, il giudice delle indagini preliminari ne aveva ordinato la restituzione al commerciante casalese.

Contro questa decisione, il pubblico ministero aveva presentato ricorso in cassazione.

La Suprema Corte però ha dato ragione al gip e ne ha spiegato il motivo. «L'osceno è punibile penalmente solo quando è destinato a raggiungere la collettività, il cui sentimento del pudore può essere posto in pericolo o subire offesa. Se però viene a mancare la comunicazione diretta verso un numero determinato di persone, o si esaurisce nella sfera privata, non può essere giuridicamente qualificato come osceno».

Via libera dunque alla vendita di cassetto pornografiche, purchè se ne prenda visione in ambito ristretto, perchè, spiega la Suprema Corte, la capacità offensiva provocata dall'osceno «non è avulsa ma condizionata dal contesto in cui atti e oggetti si manifestano». [s. m.]



Se il compact monopolizza gli acquisti di musica classica, il vinile resiste per il revival

Dischi o cd? Così si sceglie in Piemonte

Sergio Andrietti, Alessandria: «I successi dei Doors, Led Zeppelin e dei Beatles per il 50 per cento vengono richiesti dai collezionisti in ellepì». Dal negozio Rossi di Cuneo: «I 45 giri reggono, purché in versione mix». La Valle d'Aosta

Gli ellepì, se non son morti stanno dando l'estremo anelito. I classici dischi che al loro arrivo sul mercato italiano vennero definiti in gergo «padelloni» per il loro grande formato e che furono, fino all'avvento del compact disc, il supporto di ciò che poteva passare nell'impianto hifi, hanno le ore contate. Su questo punto sono tutti d'accordo.

Pur tenendo conto che le major» della discografia mondiale stanno ancora stampando le novità della nuova produzione su trentatré giri (in meno esemplari di un tempo), contemporaneamente ai compact e alle musicassette, le feste di Natale sono state la cartina di tornasole per considerare gli orientamenti di chi acquista musica registrata e la conseguente «opzione» rivolta in maggioranza verso i piccoli dischetti di plastica a lettura laser.

Quali sono state le scelte nella provincia piemontese e in Val d'Aosta, durante questo periodo? Risponde in prima battuta Daniele Gotta, proprietario de Il Disco di Aosta: «Le richieste di compact disc ormai si aggirano tra il 60 e il 70 per cento, il 30 per cento è rivolto ai trentatré e il resto alle cassette».

Quindi, le musicassette resistono, perché più maneggevoli anche se fedeli come suono in auto salgono i cd. «Specialmente per la musica classica - conclude Gotta - mai si può dire che ben pochi acquistano ancora dischi».

Sergio Andrietti di Otello Dischi ad Alessandria, è dell'opinione che si debba fare distinguo: «Per quanto riguarda i dischi di musica revival come come quella dei Doors, di Led Zeppelin o dei Beatles, tutti big già "riprocessati" in cd, si vende ancora il 50 per cento in vinile (anche se sono ristampe) e l'altra metà va al compact. I collezionisti acquistano gli ellepì etichettati con il bollino "prezzo" a basso costo, 5-6 mila lire) ma sono edizioni decisamente vecchiotte rimaste invendute. D'altro canto ci sono degli "aficionados" che ci richiedono i classici dischetti a quarantacinque giri e sta facendo piazza pulita dei piccoli dischi a due prodotti negli Anni Settanta e Ottanta». Comunque, nel negozio alessandrino, per le novità della musica in classifica (hit parade) si valutano così le vendite: 60 per cento i cd, 20 per cento gli ellepì e il restante 20 in cassette.

Anna, del reparto dischi del negozio di Cuneo conferma il calo dei trentatré, iniziato qualche mese fa e aggiunge: «Da noi, ogni dieci cd si vendono due lp. Per la musica classica il crollo è stato immediato quando sono apparsi in circolazione i primi compact. Per i quarantacinque giri, resistono solo i mix grande formato quelli usati principalmente nelle discoteche) ma staremo a vedere le produzioni per Sanremo».

Proprio Sanremo, l'anno scorso si è visto che è stato venduto, più dei singoli (45 giri), la compilation con la raccolta delle canzoni in gara.

«Armadillo World Headquarters», Springsteen, del 1974, da «The art of rock»

Al Master di Vercelli, negozio frequentato specialmente da giovanissimi e da chi in città cerca i brani appena sfornati dalle discografiche, il proprietario Marco Gaia parla anche di un limite quasi al pareggio (55 per cento i compact, il 25 per cento gli ellepì e un buon piazzamento al 45 per cento per le cassette). I quarantacinque giri, lì ha liquidati a mille lire a copia.

Al Tune di Novara, il gestore Rory Barbieri conferma: «Tutti cd per la classica, per la leggera il 50 per cento per i long playing, 35 per i compact e il 60 per cento in cassette». Armanda Cerutti contitolare di Muzak di Cuneo considera che i trentatré resistono bene perché si possono usare in auto o le cuffie «walk». Dice intanto che nel suo negozio vende un ellepì ogni dieci compact.

Uno specialista in cd è senz'altro Roberto Alciati di Musicland, ad Asti. E' esperto in new age, anche come musicista. In sala d'incisione sta preparando con Andrea Passarino un master per produrre un cd che si chiamerà probabilmente «Destinazione New Age». Dice Alciati: «Ho creduto subito nella tecnica musicale dei cd, che rasenta la perfezione: si ha la possibilità di ascoltare, con l'aiuto di un buon impianto, il suono così come si sente in una sala di registrazione, senza perdere la freschezza nei passaggi della riproduzione. New age, fusion e classica ormai sarebbero "inconcepibili" senza i compact».

Dosio Music è un negozio di Vercelli specializzato in classica e jazz. Il titolare, Maurizio Dosio spiega: «Da noi i cd rappresentano l'80 per cento delle vendite, il 15 per cento sono cassette e solo il 5 gli lp».

«Compatti» vittoriosi, quindi? C'è comunque chi parla già del futuro appannaggio dei «videocd» con cui si potrà «osservare» la musica e gli esecutori attraverso l'apparecchio televisivo come per i clip e videocassette vhs. Poi ci sono i Dat, fedelissimi mini-riproduttori magnetici che registrano in forma digitale.

Ma tra i «discomani» c'è chi resiste e si schiera senza col vinile, per una questione affettiva per quanto riguarda le collezioni iniziate con i trentatré, sia per un fatto di «grafica». Afferma convinto Giulio Monticone di Alba: «Personalmente trovo stupende le copertine degli ellepì: alcune sono veramente delle opere d'arte. E non si può negare il fascino delle "picture" (dischi su cui è stata impressa la stessa immagine della copertina), o il suggestivo vinile colorato invece del tradizionale nero. E poi: come si possono far risaltare le immagini sulla facciata della microscopica scatoletta di plastica del compact?».

Giovanni Barberis

Verbania, concerto stasera al Vip

Dall'Andalusia nacchere soliste

Il calore e i suoni della Spagna riaprono la XXVI stagione della Gioventù musicale. Sul palcoscenico del teatro Vip stasera alle 21,15 arriva la grande nacchierista iberica Lucero Tena accompagnata dal chitarrista Carmelo Martinez.

Le nacchere, modeste tavolette di legno dal suono indeterminato, si trasformano, sotto abili dita, in strumento solista da concerto, rendendole veicolo di rare emozioni. E la spagnola Lucero Tena incarna l'essenza del «bailio», danza tipica della sua terra, e cioè carattere, spontaneità, eleganza e teatralità: il suo incontestato virtuosismo e la sua originalità la pongono fra le più grandi nacchierista di ogni tempo.

Il programma propone in quattordici pezzi le opere più significative composte dalla scuola chitarristica spagnola del Novecento. Pagine che inglobano la musica popolare andalusa. Ad esclusione di due brani per solo chitarra, tutti gli altri hanno come protagoniste Lucero Tena e le nacchere fascinose sorrette con discrezione dagli arpeggi della chitarra. A chiusura di ciascuno dei due tempi, Lucero Tena offrirà anche un saggio delle sue eccelse qualità di ballerina, eseguendo danza andalusa di Granados ed una di Albeniz.

L'artista iniziò gli studi di danza classica con Nina Shestakova, a quelli di danza spagnola con la celebre madrilena Emilia Diaz e, più tardi, le geniale «bailaora» Carmen Amaya. Ha scritto di lei il critico Antonio Cid: «Quando Lucero alza le braccia il silenzio è totale, come è unanime il trionfo degli oléss». (Nella foto ballerina di flamenco). [p. c.]

Savigliano: stasera l'artista ventisettenne di Revello è in scena con un atto unico al Milanollo

Gabriella Borri, attrice «All'ombra della Duse»

Lo spettacolo si compone come un collage di brani e di canzoni jazz. «Interpreto me stessa, una donna che scopre la magia del teatro, il tutto sotto lo sguardo incoraggiante della "Divina", simbolo della perfezione». Pochi oggetti in scena, tra cui una bambola

VENTISETTE anni, tredici passati sulle scene: è quasi un record quello di Gabriella Borri, l'attrice di Revello che sarà ospite stasera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano.

Lo spettacolo, fuori abbonamento, s'intitola «All'ombra della Duse». E' un atto unico che Riccardo Aragno, docente dell'università del cinema di Roma, ha scritto appositamente per lei.

«Ci siamo conosciuti alcuni anni fa - racconta Gabriella -. Ha seguito il mio percorso artistico, le mie esperienze. Da qui è nato il lavoro, dove io interpreto me stessa: Gabi con le sue aspirazioni, i suoi sogni, le sue paure».

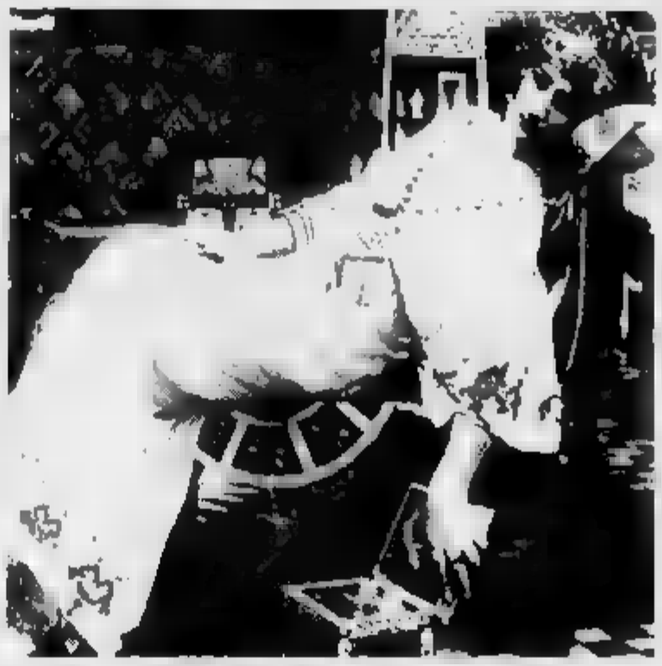
Il testo è un collage di brani e di canzoni jazz che la Borri interpreta quasi fossero delle fantasie notturne: le fantasie, appunto, di una aspirante attrice che teme e cerca il contatto con il pubblico, e che - protetta dall'intimità della sua casa e degli oggetti familiari - può inventarsi sul palcoscenico e gli applausi degli spettatori.

«E' un dialogo intimo, in cui Gabi scopre la magia del teatro: una donna che può essere tante donne, dare voce e pensiero a mille personaggi femminili».

Nel suo sogno, la protagonista diventa la Willie di «Proibito» di Tennessee Williams - uno dei primi ruolo che la Borri affrontò agli inizi della sua carriera -, cita «L'onda» di D'Annunzio e «La colazione del mattino» di Prevert, dà il suo volto alla «Medea» di Seneca, interpreta la tragica figura della ragazza-madre di «Guardia alla luna» di Bontempelli. Tutto lo sguardo, che s'indovina attento e incoraggiante, della «divina» Duse: simbolo di quello che Gabi vorrebbe divenire.

«Un'apparizione che la ispira - continua Gabriella -, ma le nasconde neppure le difficoltà a cui andrà incontro: sarà sola a lottare, sola, se avrà successo, nella vittoria».

Una specie di «passaggio dei testimoni», che scavalcando gli anni, lega le due donne nella comune scelta, negli affanni e nelle rinunce che, immancabilmente, faranno da corollario alla carriera.



Eleonora Duse, un mito a cui si ispira lo spettacolo con Gabriella Borri

«Sono situazioni che conosco. Ho iniziato a quattordici anni lo stage a Torino, direttamente sulle scene», spiega l'attrice. Poi ha frequentato le lezioni di canto jazz di Francesca Olivieri e è stata allieva di Tony Lardge e di Katina Genero che le hanno insegnato i segreti della danza.

Il patrimonio artistico acquisito si fonde in questo spettacolo dove la Borri passa con abilità da un genere all'altro, affiancando ai brani in prosa famose «Solitude» e «The man I love» e il gospel «He's got the all world in his hand».

Del passato sulla scena anche una testimonianza, un ricordo: tra i pochi oggetti, i cuscini, materasso, asciugamani e un grande lenzuolo, c'è la vecchia bambola «Testamatta». «E' il mio alter ego, a cui confido gioie e dolori», conclude.

Il biglietto costa mille lire (poltrone e palchi), 10 mila (loggione).

Vanna Pescatori

LE SERATE

Wenders Sala Pastrone

Successo per «Fino alla fine del mondo», l'ultimo lavoro di Wim Wenders in cartellone nei giorni scorsi alla Sala Patrone. Nell'edizione di domenica, per errore, il cinema era indicato a Cuneo invece che ad Asti. Il locale proporrà giovedì «Billy Bathgate».

CUNEO

Dedicato a Lynch

Al circolo «Nuvolari» stasera, ore 22, prende il via una mini rassegna dedicata a David Lynch: «Da Lumberton a Twin Peaks». Inaugura «Velluto blu».

«La vedova allegra»

Domani alle , al teatro Comunale del centro in provincia di Asti, i cantanti della Compagnia italiana operetta presentano, con la regia di Maurizia Camilli, «La vedova allegra» di Franz Lehár.

SCOTTO

«Palco Aperto»

Stasera alla birreria «Casa sul Fiume», nel novarese, «Palco Aperto». Dalle 22, i clienti si esibiscono gli strumenti messi a disposizione dai gestori.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point Break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e [illegible] dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 30/a	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gelo 5	**Le [illegible]** Non viet. Or.: [illegible]0; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 5	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15 Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: [illegible]40; 16; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiaccianoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50. Serata ad invito.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei [illegible]** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**[illegible]o alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 15; film: 15,15; 18,15; 22,15.
Studio [illegible] v. Acqui 2	**Donne con le [illegible]** Col. Non viet. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e Les [illegible] Pigeons** Ore 21 al Piccolo Regio Incontri con l'opera. Ing. libero.
Piccolo Regio p. Castello 215	Ore 13: **Video Opera** Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno.
Adua c. Giulio Cesare 67	[illegible] Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazzi suite** Questa sera ore 21, replica fino al 19.
[illegible] p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. Gipsie Bar.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
[illegible] c. Monceliori 241	

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

19,30 **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Reverendo Colt**, film
22,30 **Korg**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **Lucy show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Tv movie**
22 — **Sport e sport**, rubrica
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio blu**
19 — **Videonotizie**
20,30 **Dancing paradise**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Corpo speciale: Sandbeggers**

Telecity

19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Una ragione per vivere e una per morire**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Indagine su un «pare»**, film

Primantenna Supersix

17,45 **Charlotte**, cartoon
19 — **Carlotta**, cartoon
20,30 **Amando te**, telenovela
21,15 **B.B. King**, concerto
22,15 **American business English**

Erreuno Tv

16 — **Mister Belvedere**, telefilm
19 — **Speciali**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,30 **Martedì sport**

[illegible]

17,30 [illegible], [illegible]ni animati
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Casablanca**, film
[illegible] **400.000 $ sull'asso di cuori**, [illegible]

[illegible]

[illegible] **Tg** [illegible]
20,10 [illegible] (telenovela)
21,40 [illegible]
23 — [illegible] al [illegible]
23,10 [illegible]

Tv7 [illegible]

18,15 **Sotoshihara l'assassa della Shogun**, sceneggiato
20 — **Ramsie la strega**, [illegible] animati
20,25 [illegible]
23 — **Film**

[illegible]te 9 Tsi

20,55 **Franco e Ciccio e il Pirata Barbanera**, film
23 — **Arte moderna**, documentario
24 — **[illegible]lla notte in casa Coogan**

G.R.P.

[illegible] **Barriera**, telefilm
20 — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 **La taverna dell'allegria**, film
23 — **L'antologia del Cetra**, musicale
24 — **Vinove corre**, rubrica
0,30 [illegible]b [illegible] rossi

[illegible] [illegible]

19 — **Alla scoperta degli animali**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Sia-de il duro della Criminalpol**, film
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20,30 **Roustere**, telefilm
21,30 **Fifty/fifty**, telefilm
22,30 [illegible] **della chiesa**
23,30 [illegible]

[illegible] [illegible]

19 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **L'assoluzione**, film
[illegible],50 **Notes**, intervista a...
[illegible] — **Gli ultimi guerrieri**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si attende ancora la definizione della stagione teatrale 91/92 del Comune

Asti, il lungo letargo della prosa

La proposta di cartellone sarà presentata solo in settimana: forse partirà entro gennaio
Poche le occasioni culturali: l'Astigiano è al quarto posto in Piemonte per la spesa spettacoli

ASTI. Il cinema delle sale private o comunali, la musica, il ballare in discoteca: passatempo soprattutto del fine settimana, ma è ancora una volta il teatro a farsi desiderare nell'inverno culturale astigiano. Un copione che si ripete con puntualità, mentre in altre città piemontesi (come nella vicina Alessandria, dove parecchi astigiani vanno in trasferta) il cartellone è già decollato da qualche mese.

Annunciato per prossimo più volte negli ultimi tempi dagli addetti ai lavori, il programma culturale invernale del Comune continua a restare chiuso nei cassetti del Teatro Alfieri.

Il direttore Salvatore Leto avrebbe già da tempo redatto il cartellone i cui costi coinciderebbero tuttavia con le disponibilità finanziarie dell'assessorato alla Cultura. Nel bilancio 1992 sono stati riservati alla stagione teatrale invernale 80 milioni; il programma redatto da Leto supererebbe i 100 (contro gli oltre 500 di Alessandria). Si troveranno i soldi oppure bisognerà sfoltire le proposte in cartellone?

«Oggi affronterò la questione con l'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo - spiega Leto - poi forse si potrà sciogliere la riserva. Spero comunque che l'avvio del cartellone possa avvenire alla fine del mese».

Sembra che il mancato decollo, coi tempi previsti, della stagione teatrale (che per la chiusura del Teatro Alfieri sarà ospitata ancora una volta al Politeama) abbia già fatto saltare appuntamenti molto quotati, quello con il Gruppo della Rocca di Torino.

Per il resto è storia di sempre: la mancanza di strutture e le ristrette disponibilità finanziarie degli enti locali non permettono una programmazione culturale distribuita nell'arco dell'anno, ma concentrano le attività soprattutto nel periodo estivo (in pratica Asti teatro). Una recente indagine del «Sole-24 Ore» ha indicato che la provincia astigiana è piuttosto avara nella spesa per assistere a spettacoli teatrali e musicali: 4474 lire in media, nel 1990, per abitante contro le 10129 lire di Verona (prima in classifica) e le striminzite 531 lire di Oristano che chiude la graduatoria.

L'inchiesta ha coinvolto i 95 capoluoghi di provincia italiani (Asti è quarantottesima), indicando una spesa media nazionale di 7345 lire. Nella classifica regionale Asti è al quarto posto. La precedono Torino (undicesima, costo pro capite di 10.190 lire), Alessandria (trentaseiesima, 5139 lire), Novara (quarantesima, 4871 lire); seguono Vercelli (cinquantottesima, 3365 lire) e Cuneo (sessantaquattresima, lire).

Un'altra indagine del «Sole-24 Ore», svolta nel 1990 su dati 1989, collocò Asti al 54° posto in base al numero di spettacoli musicali e teatrali ogni mila abitanti. Anche in questo caso il dato astigiano (204 appuntamenti) risultò inferiore alla media nazionale (349 spettacoli).

Ma gli astigiani spenderebbero di più per la cultura se esistesse una maggiore offerta? Il direttore del Teatro Alfieri è sicuro: «Più forte è l'offerta culturale e più alta diventa la domanda: sono fattori che dipendono l'uno dall'altro», conferma Leto, ricordando il serbatoio di utenza che, non soddisfatto localmente, emigra a Genova, Torino, Verona, Alessandria o nella vicina Moncalvo a seguire il teatro e la lirica.

«A parte Asti teatro, in città c'è ben poco - commenta Lia Balsamo Lizzi, presidente del Circolo filarmonico -; effettivamente gli enti locali potrebbero fare di più, collaborando maggiormente anche i privati».

Laura Nosenzo

Spesa pro capite per il teatro

ASTI	4.474 LIRE
TORINO	10.190 LIRE
ALESSANDRIA	5.139 LIRE
NOVARA	4.871 LIRE
VERCELLI	3.365 LIRE
CUNEO	LIRE

DATI DIFFUSI DAL «SOLE 24 ORE» E RIFERITI AL 1990

CINEMA D'ESSAI

ASTI. Secondo appuntamento, oggi al teatro Don Bosco, con il d'essai, inaugurato il 7 gennaio con un lusinghiero successo di pubblico.

Il cinecircolo Fuoricampo, che organizza l'iniziativa in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e il Teatro Alfieri, proporrà per oggi una prima visione: «Texasville» di Peter Bogdanovich, prodotto due anni fa negli Stati Uniti. Due le proiezioni odierne (alle 17,30 e alle 21) con replica domani alle 21.

Il pubblico astigiano sembra rispondere bene alla scelta degli organizzatori di spostare lo svolgimento della rassegna dal week-end (in passato le proiezioni avvenivano il venerdì e sabato sera) ai primi giorni della settimane (martedì e mercoledì appunto). Don Lele Miglietta spiega la filosofia che ha guidato il cinecircolo Fuoricampo alla novità: «Nei giorni feriali ci sono meno proposte di spettacolo rispetto al sabato e alla domenica - indica -; il pubblico può dunque concentrarsi maggiormente sul nostro cartellone. Non è infine dimenticata la qualità delle pellicole che innalza il livello dell'iniziativa e raccoglie una buona fetta di spettatori».

L'avvio della rassegna («battezzata» con «Il portaborse» di Daniele Luchetti) è stato confortante: oltre 200 le abbonamento vendute (15 mila lire), oltre ai singoli biglietti staccati al botteghino prima delle proiezioni. Dato che ha rassicurato gli organizzatori, in forse - dopo la flessione di pubblico registrata negli ultimi due anni e i problemi economici - se riproporre, ancora per il 1992, un nuovo appuntamento col cinema d'essai. (l. n.)

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 17,30/19,40/22,30. Dom.: 14,30/17,05/19,35/22,30
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sober (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Politeama
Fer. 16,30/20,15/22,30 Sab. e fest. 15/16,45/18,30 20,15/22,30 Bigl. 6000 pol./7000 gall.
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Fer.: 17,40/20/22,30 Dom. e fest. 14,50/17,20 19,50/22,30 Lire 9000 pol./5000 rid.
Donne le e
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Maschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Sab. e fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di topi il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

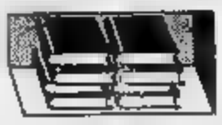
Don Bosco
Orario: 17,30/21 Lire 6000 (tessera abb. 5 film a scelta 15000)
Texasville
di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e avvizziti. N.V. 1h 57' **Comm. dramm.**

Tel. 824.869 Feriali 21,30/festivi 16 prefestivi 20,30
Film

Aurora
Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000
Film erotico

EDITORIA LOCALE

di Enrico Cerrato



MOMBARUZZO

Gli statuti del 1337

Quando sul Monferrato regnava il marchese Teodoro I, capostipite della famiglia Paleologa, il Comune di Mombaruzzo raccolse le sue regole di vita, in un lungo e complesso scritto. Sono gli Statuti medievali, che tornano oggi alla luce grazie al paziente lavoro di Vittorio Ferraris, segretario comunale del paese e di storia locale.

Gli Statuti furono in parte tradotti a fine '800 da Francesco Gasparolo e pubblicati sulla «Rivista di Storia, Arte ed Archeologia della provincia di Alessandria». Dell'originale e più trovata traccia: mentre Vittorio Ferraris si accingeva, alcuni anni fa, a tradurre in italiano corrente l'edizione del Gasparolo, si ebbe notizia che un antiquario di Roma aveva posto in vendita quell'originale, perso per chissà quali vicissitudini, dagli archivi di Mombaruzzo. Il fu acquistato dalla Biblioteca del Senato, ma una copia in microfilm fu inviata al paese: Ferraris ebbe così modo di completare l'opera, restituendo ai suoi concittadini un prezioso documento della loro storia.

La prima gradevole scoperta, per chi si accinge alla lettura di questo libro, sta nella semplicità, freschezza ed attualità. Fanno riflettere quelle antiche regole della vita democratica: ad esempio, ogni mese si eleggevano i «Consoli», preposti al governo della cittadina, e questi funzionari non erano rieleggibili per almeno quattro mesi, al termine dell'incarico. Avevano anche un salario: quaranta lire tortonesi, che non erano molte, se si pensa che una multa per gioco d'azzardo era a cinquanta lire.

Lo Statuto scandisce il regolamento una società basata sull'agricoltura e sulla vendita dei prodotti da essa derivati: interessanti, per coloro che oggi si occupano di ecologia, le che obbligano i macellai a scaricare lontano dal centro abitato il sangue e il grasso degli animali macellati e quelle che disciplinano rigidamente il taglio del legname.

Gli Statuti del Comune e degli uomini di Mombaruzzo nell'anno 1337.
Edizioni «Dell'Orso» - Alessandria

NIZZA

Il Liber Catenae

Ai tanti libri pubblicati in questi anni sulla storia di Nizza, si aggiunge un prezioso tassello. Sarà in vendita in primavera un'opera di Pietro Dotti, dal titolo «Liber catenae: vita, regole e costumi di Nizza Monferrato in epoca medievale».

Una decina di anni fa, l'autore, diacono dei fratelli della Sacra Famiglia, aveva compiuto una ricerca, partendo dall'antico Statuto nicese. Fu la sua tesi di laurea. Oggi la ditta Poro Zuccheri, per festeggiare i cento anni di attività a Nizza, ha recuperato quell'originale opera ed a sue spese ne ha curato la pubblicazione. Con la collaborazione dello studioso Luigi Fontana, alla versione originale sono stati apportati alcuni ritocchi per renderne più gradevole la lettura.

Emerge un affascinante quadro della società medievale nicese, contenente tutte le piccole regole di vita quotidiana. Ci sono gli elenchi delle multe per chi non osservava i limiti imposti dalle proprietà altrui e le buone norme per il governo cittadino: un insieme composito, a tratti curioso e divertente per i nostri smaliziati occhi di uomini moderni.

La ditta Poro farà dono del libro all'Accademia di cultura nicese «L'Erca», che la metterà in vendita a scopo di beneficenza. Il prezzo è stato fissato.

CATENAE: vita, regole e costumi di Nizza Monferrato in epoca medievale.
Pietro Dotti - Tipigraphica - Nizza '92

APPUNTAMENTI

MONCALVO

Domani «La vedova allegra»

E' ancora possibile prenotare per alla serata di operetta che si terrà domani a Moncalvo. Sul palcoscenico del teatro comunale ci saranno i cantanti della Compagnia italiana di operetta che, diretti da Maurizia Camilli, si esibiranno ne «La vedova allegra» di Franz Lehár. Biglietti a lire mila (primi posti) e 20 (secondi). Lo spettacolo s'inizierà alle 21.

ASTI

Novecento italiano su tela

Sarà visitabile fino a fine mese la mostra di pittura sul Novecento italiano ospitata alla galleria «La Finestrella» di Canelli. Tra gli artisti che espongono: Treccani, Cherchi, Morando, Politi, Zolla e Manzone.

ASTI

Commedia al D. Bosco

S'intitola «Quel simpatico zio parroco» la commedia brillante che andrà in scena sabato sera all'Oratorio salesiano Don di Nizza. Lo spettacolo sarà proposto dal «Gli amici dell'oratorio», un gruppo di giovani che frequenta il Don Bosco. In scena Luciano Gatti, Carlo e Luigino Torello, Daniela Cauda, Angela Cagnin, Roberto Carrara.

CASTELLO D'ANNONE

Nuovo nome per l'«Enigma»

Da «Enigma» a «New Enigma»: questo il nome della discoteca di Castello d'Annone, rimasta chiusa la scorsa settimana per un rinnovamento. Il locale riaprirà sabato

ASTI

Società del 7 all'Archivio

Un viaggio immaginario nella società astigiana del Settecento è quanto propongono gli allievi della terza della media «Da Vinci» attraverso la mostra «Asti città antichissima e famosa». L'esposizione, costituita da documenti, disegni e fotografie, è allestita all'Archivio di Stato.

ASTI

Il palinsesto di Rete 9 Tai

Ecco i programmi di oggi dell'emittente televisiva astigiana Rete 9 Tai. Alle : Sulle ali della poesia (replica alle 23,50 e 1,30); 9,05 e 18: Cuori nella tempesta (telenovela); 10,35: Totò in «Signore si nasce»; 12 e 19,45: Superbook (cartoni); 12,35 e 20,20: Asti racconta; 12,45: TG9 (prima edizione); 13: Obiettivo ; 14,30 e 19: L'arte moderna (documentario); 16: vita comincia a quarant'anni (film); 20,25: TG9 (seconda edizione); 24: Per un pugno di diamanti (film).

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. La si concede alle persone serie. **6.** Scrisse il «De (iniz.). **8.** Congiunzione latina. **9.** Moneta indiana. **11.** Nota musicale. **12.** Una piccola cravatta. Iniziali di Albertazzi. **15.** Sud-Est. **16.** Un amico a quattro zampe. **17.** Ulisse rifiutò pur di tornare a Itaca. **21.** Lo era per nascita Flavio Gioia. **23.** Un ufficio del Lavoro. **24.** Lo è un incarico temporaneo Il nome di Donizetti. **26.** Preposizione articolata. **27.** Posto, ubicato, situato. **28.** La capitale del Liechtenstein. **30.** Famoso poeta lirico greco. **32.** La fine del discorso. Lubrificanti. **34.** Un parlamentare (abbrev.). **35.** Nella casa dell'antica Grecia era la parte riservata alle donne.

VERTICALI. 1. nota. Intraprendente. **2.** Soggiornavano sull'Olimpo. **3.** L'antico «do». **4.** Il nome Zanicchi. **5.** Popolare maschera napoletana. **6.** Fu inghiottito balena. **7.** Lo si dice placuli. **9.** Prefisso ripetitivo. **10.** Somma filosofo dell'antichità. **11.** Bibbia è la personificazione beni materiali. **12.** Bucato, trapassato da parte a . **13.** Un albero massiccio. **14.** Letto di povera gente. **15.** Si la titillando le ascelle. **18.** Cani da compagnia. **19.** Forma il Lago Maggiore. Parte del coltello. **22.** Manifestazione di piazza. **25.** Locali scolastici. **28.** Particella nobiliare tedesca. **29.** Una sigla enologica. **31.** Benevento sulle targhe. **32.** Un monosillabo... che unisce.

La soluzione del cruciverba pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	N	E		R	I	S	P	O	L	I			
R	U	M		C	I	L	V	A	D	O	S			
O	D		N	O	L	L	A	R	E		E			
V	A	C	I	L	L	A	R	E		F	O			
	C	O	L	L	E	Z	I	O	N	E				
C	I	L	I	E	G	I	O		T	E	A			
A		H	A	T	R	O	N	E		N	L			
S	P	A	R	T	A	N	I		C	A	V			
T	A	R	D	A	R	E		D	U	N	E			
	R	E	A	N	E		T	O	L	D	A			
D	H		R	E		H	I	T	L	E	R			
O	A	S	I		B	O	R	E	A	L	E			

Al cinema si
qualsiasi ora
senza trascurare impegni

Serie A2, gli astigiani sono usciti battuti anche dal parquet di Agrigento (3-0)

Brondi, la crisi s'aggrava

Il sestetto di Levatino è stato in partita solo nel secondo set, ma sull'8-1 si è fatto raggiungere e superare. E domenica al palazzetto arriva il temibile Zinella Bologna

ASTI. E' ancora sconfitta in trasferta per la Brondi che è stata piegata dall'Agrigento per 3-0.

Uno scivolone che non lascia dubbi sul momento negativo che sta attraversando la squadra astigiana. I giocatori sono in crisi e in campo non reagiscono. La formazione astigiana, che in Sicilia ha evidenziato tutti i suoi limiti, non è stata in grado di sfruttare i vantaggi. Nel secondo set la Brondi era avanti per 8-1. Poi ha sciupato la dote e i siciliani, trascinati da un buon Raysky, non si sono lasciati sfuggire l'occasione.

La terza frazione il gioco costruito dagli astigiani è crollato; il muro non ha funzionato e l'attacco (e questo non è novità) non ha fatto la differenza. Il bulgaro Naydenov continua a deludere. Oggi il presidente della Voluntas, Mauro Venturini, convocherà i giocatori. «Così - ha dichiarato il dirigente - non si può continuare».

Il tecnico Marcello Levatino è molto critico con i giocatori e commenta: «La squadra si è allenata male in settimana. Non c'è tensione agonistica neppure in partita. Non sono più che contro questi giocatori. Non reagiscono».

Intanto il sestetto astigiano non ha certo un calendario facile: domenica arriva, al palazzetto di via Gerbi, lo Zinella Bologna, una delle formazioni più accreditate del campionato. Poi, giovedì, si giocherà, sempre al palazzetto, contro il Cannero Matic Prato, la prima in classifica. Il campionato insomma non concede tregue.

Marcello Levatino, allenatore Brondi

Tabellini. Agrigento-Brondi 3-0 (15-12; 15-10; 15-11). Durata set: 26, 28, 24. Arbitri: Aiello (Na), Sanseverino (Av).

Brondi: Vojik (5 punti, 5 cambi palla, 1 battuta sbagliata); Arnaud (5, 6, 7); Orio (3, 16, 1); Naydenov (6, 11, 4); Squizzato (2, 3, 0); Martino (0, 1, 2); Lorenzoni (1, 2, 2); Roberts (0, 0, 0); Teppa (0, 0, 0). Ne: Ruffinatti. (d. cot.)

LA CLASSIFICA

RISULTATI: Prato-Schio 3-1 (15-7; 12-15; 15-12; 15-9); Gividì-Ferrara 1-3 (12-15; 15-12; 10-15; 2-15); Bologna-Forlì 3-2 (9-15; 15-10; 15-11; 8-15; 15-11); Venezia-Sparanise 3-2 (10-15; 15-2; 8-15; 15-8; 15-12); **Agrigento-Brondi 3-0 (15-12; 15-10; 15-11);** Reggio Emilia-CariFano 3-2 (15-4; 8-15; 8-15; 15-6; 15-12); Lazio-Jesi 3-0 (15-2; 15-5; 16-4); Sant'Antioco-Santa Croce 3-1 (15-8; 5-15; 15-10; 15-4).

CLASSIFICA:
Centro Matic Prato 38
Jockey Schio 36
Lazio 34
Zinella Bologna 32
Prap Reggio Emilia 24
Moka Rica Forlì
Asti 20
Popolare Sant'Antioco 18
Giorgio Venezia 18
Agrigento 18
Monteco Ferrara
Codyeco Santa Croce 14
Com Cavi Sparanise 10
CariFano 8
Gividì Milano 6
dis Jesi 8.

PROSSIMO TURNO: Forlì-Gividì Milano; Ferrara-Centro Matic Prato; CariFano-Agrigento; Schio-San Giorgio Venezia; **Brondi-Zinella Bologna;** Popolare Sant'Antioco-Lazio; Jesi-Reggio Emilia; Sparanise-Santa Croce.

VOLLEY D, NAUTICA OK NEL DERBY

ASTI. I risultati degli incontri dell'ottava giornata di andata del campionato regionale di pallavolo di serie D. In campo maschile gli astigiani della Nautica il Gommone hanno vinto il derby con il Volley San Damiano (3-0). Sono state invece sconfitte Libertas San Pietro e Volley Canelli, entrambe impegnate sul parquet casalingo. Nel femminile nel derby tutto astigiano Pgs Rig e Futura Carispo hanno dovuto fare ricorso al quinto set; alla fine si è imposta la Futura che ora continua ad inseguire, staccata di due lunghezze, la capolista Pap .

A maschile: Ss Volley Canelli-Vbc Mondovì 1-3 (12-15; 7-15; 15-11; 7-15); Nautica il Gommone-Volley San Damiano 3-0; Derthona Volley-Libertas Volley Al 3-2; Nuovavolley Pinerolo-Auxilium Montello Bra 3-0; Libertas San Pietro At-Volley Savigliano 1-3.

Classifica: Vbc Mondovì punti 16; Nautica il Gommone Asti e Volley Savigliano punti 12; Nuova Volley Pinerolo punti 10; Libertas San Pietro, Volley San Damiano, Auxilium Montello Bra e Derthona Volley 6; Volley Canelli punti 4; Libertas Alessandria punti 2.

Prossimo turno: (sabato 18 gennaio) Auxilium Montello Bra-Volley Savigliano; Libertas Volley Alessandria-Nuovavolley Pinerolo (domenica 19); Volley San Damiano-Derthona Volley; Vbc Mondovì-Nautica il Gommone Asti; Volley Canelli-Libertas San Pietro.

Girone C femminile: Pgs Rig At-Pgs Volley Futura Carispo 2-3 (12-15; 16-14; 12-15; 16-14; 14-16); 2D Edil Piemonte-Ds San Secondo To 3-1; Pall. Tessilnovi-Vbc Disgros Caraglio 2-3; Derthona Volley-Bra Volley Team 2-3; Pap Piossasco Pallavolo-Pallavolo Libertas Cuneo 3-0.

Classifica: Pap Piossasco punti 16; Pgs Volley Futura Carispo punti 14; Libertas Cuneo punti 12; 2D Edil Piemonte Venaria punti 10; Disgros Caraglio punti 8; Derthona, Us San Secondo To e Bra Volley Team 89 punti 6; Pgs Rig Asti punti 2; Tessilnovi Novi punti 0.

Prossimo turno: Bra Volley Team 89-Pall. Libertas Cn; Vbc Disgros Caraglio-Derthona Volley; Us San Secondo-Pall. Tessilnovi; Pgs Volley Futura-2D Edil Piemonte; Pgs Rig-Pap Piossasco Pallavolo.

(ca. l.)

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Costigliole e Sandamianferrere, sospesi i recuperi

Nel campionato di Prima categoria erano previsti quattro recuperi: le gare in cui erano impegnate le due squadre astigiane Costigliole e Sandamianferrere sono state però sospese entrambe per nebbia nella ripresa. Il Costigliole era in vantaggio per 1-0 con gol di Berta contro il Trofarello quando l'arbitro decideva, si era al 70', di mandare i giocatori negli spogliatoi per la scarsa visibilità. L'altra compagine, il Sandamianferrere, stava pareggiando per 0-0 con la Santenese. Si sono invece disputate: Pecetto-Moranese 2-1; Cambiano-Mandrogne 5-1.

SECONDA CATEGORIA

Il Don Bosco è «corsaro» e vince 1-0 a Poirino

Nel girone N del campionato di Seconda categoria si sono recuperati domenica cinque incontri: Racconigi-Isola 2-0; Poirinese-Don Bosco 0-1; Favari-Roretese 5-2; Montatese-Napoli Club 2-1; Cervere-Mazzola 2-2. Nel girone O la prevista partita tra Refrancore e Cassine è stata rinviata a data da destinarsi.

CALCIO UISP

L'Incisa travolge il Napoli Club, pari Asti Granata

Tre i recuperi disputati nel girone e nel torneo amatoriale della Figc: Rocchetta-Serravallese 1-0; Napoli Club-Amatori Incisa 1-3; Santostefanese-Asti Granata 1-1. La classifica: Milan Club 18; Imperial 17; Asti Granata 16; Amatori Incisa 15; Lamp. Costa Azzurra 14; Serravallese 12; Rocchetta 10; Amatori Canelli 8; Napoli Club, Castagnolese, Vetreria 7; Santostefanese 7. Girone B: Valponne-Cortazzone 3-0. La classifica: Format 22; Valpone 21; Bar la Torre 19; Bosco 17; Bar Naty 14; Isola 13; Autoscuola Torretta 12; Refrancorese 10; Massimiliano Giraudi 9; Pizzeria il Palio 6; Cortazzone, Moncalvese 5; Mazzola 3.

BASKET PROMOZIONE

L'Asta vince con il Castelnuovo; cade la Perosino

Sabato è ripreso il campionato di Promozione di basket con la disputa dell'ottava giornata di andata. Una vittoria e una sconfitta per le squadre astigiane: l'Azeta ha superato con il punteggio di 97-77 il Castelnuovo che l'affiancava in classifica e si è così insediato al secondo posto. Ha perso invece la Ford Perosino che aveva però un difficile impegno con il San Salvatore: 74-68 il risultato per gli alessandrini, con una grande prestazione nella fila astigiane del pivot Bosticco. I risultati: Vignolese-Casale 74-67; Libertas-Saragat si disputerà il 22 gennaio; Ford Perosino Asti-San Salvatore 68-74; Ovada-Asso da Picche 87-47; Valenza-Castellazzo 87-66; Azeta Asti-Castelnuovo 97-77. La classifica: Saragat 14 punti; Libertas, Azeta, San Salvatore, Ovada 12; Castelnuovo 10; Ford Perosino, Vignolese 6; Valenza, Casale 4; Asso di Picche 2; Castellazzo 0.

BASKET SERIE B2

La squadra di Tassone battuta dalla capolista (115-105) dopo un tempo supplementare

La Tubosider scippata a Montichiari

Gli astigiani (che all'ultimo minuto vincevano 97-92) si sono visti fischiare contro 60 tiri liberi e hanno disputato le fasi decisive della gara senza sei titolari, usciti per 5 falli. Proteste per l'arbitraggio

ASTI. Tubosider sconfitta e beffata. Il responso del campo di Montichiari è doloroso per gli astigiani, 105-115 dopo i tempi supplementari (il primo tempo è terminato 54-49 per il Montichiari). E gli arbitri, Brademante di Monfalcone ed Allippi di Trieste, secondo i dirigenti astigiani, ci hanno messo uno zampino di troppo. Il Montichiari ha tirato ben 60 liberi. I direttori di gara hanno fischiato alla Tubosider ben 45 falli personali possibili.

Commenta il general manager Giorgio Provera: «Nella partita di sabato sera si sono verificate ben tre coincidenze. Per il 50 per cento è stata rubata dagli arbitri, il 20 per cento il Montichiari ha fatto il suo dovere sino in fondo e per il 30 per cento abbiamo pagato alcune ingenuità. E' stata una rapina comunque perché gli arbitri hanno fischiato sempre contro di noi».

Non solo lamentele da general manager sconfitto. I dati gli danno ragione. Nel secondo tempo, al 15' è uscito Patrizio Bratti per cinque falli; al 16' è stata la volta di Andrea Nicola; al 18' è toccato a Roberto Persico, poi a Hottejan e a Flavio Paglieri. Insomma alla Tubosider sono rimasti pochi titolari. Il tecnico Guido Tassone ha dovuto schierare il giovane Toso, riserva, che, Arucci, Dho, Angeli e Grossi ha portato a termine la partita.

A pochi minuti dalla fine del secondo tempo la Tubosider era in vantaggio per 97-92. Un tiro da tre del bresciano Paravella, uno dei migliori in campo per i padroni di casa, ha riavvicinato le distanze. Il Montichiari ha poi raggiunto la Tubosider sul 97-97.

I supplementari si sono iniziati in clima incandescente. Al 1' minuto il solito incorreggibile arbitro ha fischiato il quinto fallo a Sergio Angeli, privando la squadra astigiana di un altro forte giocatore. Così alla Tubosider sono rimasti quattro atleti: Dho, Arucci, Toso e Grossi. Una situazione un po' anomala per voler mettere in dubbio la buona fede dei direttori di gara.

Il commento di Alex Hottejan racconta di una serata che ha avuto dell'incredibile: «Questa partita ci ha lasciato molto amaro. Ci sono due punti da sottolineare. Il primo è che, nonostante la sconfitta, abbiamo dimostrato di essere competitivi. Contro il Montichiari, che è primo in classifica abbiamo disputato un'ottima partita. Abbiamo fatto errori negli ultimi quattro, cinque minuti, quando non abbiamo saputo gestire il vantaggio. Il secondo punto riguarda l'arbitraggio, che è stato scandaloso. Non solo gli arbitri si sono comportati da incompetenti ma c'è stata anche malafede. E' la prima volta che mi capita. Siamo stati danneggiati». Sarà dura accettare una beffa simile. La Tubosider sabato prossimo giocherà a Cremona, contro il Tumoil. Dice ancora Alex Hottejan: «La sconfitta subita contro il Montichiari ci servirà da incentivo. Stiamo giocando bene».

Renato Dho (a destra) in azione difensiva durante una partita di campionato

Tabellini. Tubosider-Montichiari 115-105 dts.

Tubosider: Persico 5; Dho 5; Angeli 16; Nicola 21; Arucci 11; Paglieri 12; Hottejan 14; Grossi 21; Toso 0; Bratti 0.

Montichiari: Panama 18; Tanfoglio 2; Bramati 10; Tirel 25; Goti 22; Vencato 7; Michelon 4; Paravella 16; Pavoni 8.

Daniela Cotto

GRADUATORIA

RISULTATI: Montichiari-Astense Tubosider 115-105 dts; Marsilli Rovereto-Nicotera Aosta 104-108 dts; Monza-Cogiva Varese 79-70; Novellara-Correggio 89-80; Tre Ci Alessandria-Brix Novara 73-64; Tumoil Cremona-Breccese Como 78-62; Treviglio-Longobardos Pavia 87-81; Gorlese-Orobica Bergamo 64-62.

CLASSIFICA:
Montichiari
Cagiva Varese 20
Treviglio 20
Astense Tubosider 18
Tumoil Cremona 18
Basket Alessandria 18
Nicotera Aosta 18
Orobica Bergamo 16
Gorlese 16
Breccese Como 14
Spal Correggio 12
Marsilli Rovereto 12
Monza 12
Novellara 8
Brix Novara 2

PROSSIMO TURNO: Varese-Aosta; **Cremona-Tubosider;** Correggio-Como; Novara-Montichiari; Gorlese-Monza; Treviglio-Novellara; Orobica Bergamo-Rovereto; Alessandria-Pavia.

A Incisa la prima fase dei campionati con 140 partecipanti

I campioni di ping pong

Ancora exploit di Alessandro Solaro che ha vinto il torneo precedendo Masi e Gianoglio. Successi anche di Mauro Tardito (junior) e Alessandra Vigna

Con un record di partecipanti (gli iscritti sono 140) si è disputata sabato e domenica, nella palestra di Incisa, la prima prova dei campionati provinciali di tennis tavolo.

Nella categoria senior maschile ha vinto Alessandro Solaro, campione in carica, che ha sconfitto in finale il compagno di squadra (militano entrambi nel Tennis Tavolo Asti) Carlo Masi. In quella femminile ha primeggiato Alessandra Vigna, della Polisportiva Refrancorese davanti a Emy Mighetto.

Quest'edizione dei campionati ha segnalato che il ping pong sta trovando terreno fertile nella provincia astigiana: a Incisa c'erano cinque società, tutte le categorie erano rappresentate da almeno dieci atleti (per la prima volta c'erano anche i «giovanissimi»), a livello femminile si è avuto un ottimo riscontro, in più si è assistito ad un livello tecnico in crescendo, con incontri di alta spettacolarità.

Refrancore, con cinque titoli conquistati, è la società con più successi, segue Incisa con quattro e Asti con uno.

Il torneo maschile senior è suddiviso in due fasi: nella prima i quaranta concorrenti erano stati suddivisi in otto gironcini all'italiana, i primi due di ogni girone accedevano agli ottavi di finale che si svolgevano con il metodo dell'eliminazione diretta. Alessandro Solaro, dopo aver vinto il suo girone, ha battuto nell'ordine Gian Luca Serra, Mauro Tardito (primo tra gli juniores) e al termine di un'appassionante semifinale Gianoglio, sconfitto al terzo set. In finale ha poi superato per 2-0 il napoletano Masi.

La seconda prova si disputerà a marzo, questi invece i vincitori parziali di ogni categoria. Giovanissimmi: Stefano Guastalegname e Daniela Rana. Ragazzi: Massimiliano Gallardi e Erica Simonelli. Allievi: Pierluigi Bianco e Gianni Barrera. Juniores: Mauro Tardito e Alessandra Vigna. Seniores: Alessandro Solaro e Alessandra Vigna.

(s. a.)

Massimo Gianoglio visto da Ghiglione

BASKET SERIE D

Superata nettamente col risultato di 95-70 la Ginnastica di Torino

La Celad è tornata a sorridere

Bene Vettorello, rientro positivo di Tarasco

ASTI. Ritorna il sorriso in casa Celad, reduce da tre sconfitte consecutive, che sabato ha sconfitto nettamente la Ginnastica Torino, sul parquet di casa, per 95-70.

Una vittoria attesa nell'ambiente per uscire dal tunnel della crisi e superare il periodo negativo. Mai che vada ora i bancari chiuderanno il girone d'andata, manca ancora un turno, a quota sedici punti che è un ottimo risultato per una matricola con particolari ambizioni se non quella di salvarsi con qualche giornata d'anticipo.

Sabato sera i ragazzi di Ravalico si sono espressi su buoni livelli: Vettorello ha ritrovato la «mano calda» di inizio campionato e siglato 28 punti, Caracciolo ha svolto ottimamente i compiti assegnatigli dal coach Ravalico ed ha anche segnato 14 punti, Cornero ha diretto la squadra con sagacia. In extremis è stato recuperato anche Andrea Tarasco, che si era fatto male il Moncalieri: il centro astigiano ha dato un buon contributo in fase di realizzazione.

La formazione astigiana ha subito un ottimo avvio, favorita nei primi minuti dalla difesa a uomo attuata dai torinesi: così all'8' conduceva per 21-9 e chiudeva il primo tempo avanti di 11 (48-37 il punteggio).

Nella ripresa la solita fase di appannamento, che riportava alla memoria la partita con il Crocetta: i torinesi riuscivano a ridurre lo svantaggio sino ad arrivare a -4 (55-51) ma la Celad reagiva e riconquistava un largo margine assicurandosi la vittoria finale.

Tabellino Celad: Tarasco 23, Cornero 6, Azzaretti 4, Covre 10, Biemino 0, Ugaglia 6, Caracciolo 14, Vettorello 28, Gian Luca Montrucchio 0, Pascolati 4. (s. a.)

I RISULTATI

CLASSIFICA: Cus-Ivrea 83-82; Vercelli-S. Biagio 74-63; Omegna-Galvagno 75-88; Domodossola-Crocetta 66-60; Pino-Moncalieri 66-84; **Celad-Ginnastica 95-70;** Pinerolo-Saluzzo 90-79; Cuneo-Biella 81-87.
CLASSIFICA: Pinerolo 22
Saluzzo
Omegna 20
Galvagno 18
Cuneo 18
Celad Asti 16
Biella 16
Vercelli 16
Crocetta 14
Domodossola 14
Cus Torino 14
Moncalieri 14
Ginnastica Torino 10
Ivrea 10
Pino 8
San Biagio 2

Deludente amichevole dei galletti di Dellacasa

Un Asti sperimentale battuto dal Canelli: 3-2

ASTI. Amichevole di lusso quella che si è giocata domenica, sul campo di Praia, l'Asti (gioca in Eccellenza) e il Canelli (che disputa il torneo di Promozione): hanno vinto sorprendentemente gli spumantieri per 3-2, ma la gara doveva servire da preparazione in vista della ripresa dei campionati che avverrà domenica 19 gennaio.

In questo primo tempo la partita si sarebbe dovuta giocare allo stadio Comunale ma, a causa della neve caduta sia la scorsa di giovedì e di venerdì, non si è voluto rischiare il campo erboso e si è preferito dunque il campo di Praia.

I galletti hanno chiuso in svantaggio già il primo tempo (2-1 il punteggio) con un gol per l'Asti di Pizzarelli che in queste amichevoli precampionato si sta mettendo in particolare luce. Nella ripresa il Canelli è andato sul 3-1 con un'autorete provocata da un tiro di Piacenza i biancorossi hanno accorciato le distanze per il 3-2 definitivo.

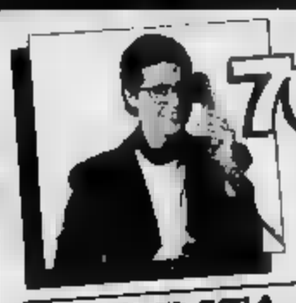
Mister Dellacasa ha approfittato dell'occasione per fare alcuni esperimenti: assenti Bauducco, che soffre per dolori alla schiena provocati da una caduta mentre sciava, e Susenna, che risente uno stiramento, in panchina Lamattina che domenica prossima potrà giocare perché squalificato, l'allenatore torinese ha utilizzato Garrone terzino sinistro e Pizzarelli come tornante sulla stessa fascia. In attacco hanno giocato Luongo e il giovane Amerio.

L'Asti sarà atteso, alla ripresa del campionato, al fronte la squadra leader del campionato, quel Pinerolo che non ha mai perso ed ha vinto dodici partite in quindici turni. Il Canelli invece riprenderà affrontando in casa, nella prima giornata di ritorno, la Doglianese. (s. a.)

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE



70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

VENDITA RAPIDA

IN ORE PUOI TROVARE L'ACQUIRENTE APPARTAMENTO INTERROGANDO ANCHE TELEFONICAMENTE IL NOSTRO CLIENTI COMPUTERIZZATO

IN GABETTI 011/5767

AGENZIA 4
Via Governolo Tel. 597480

C.SO TARANTO
Presso Corso Cesare, vendiamo/permutiamo fu- appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucine, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Vistrorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA CASCINOTTO
In recentissima costruzione diamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti auto.

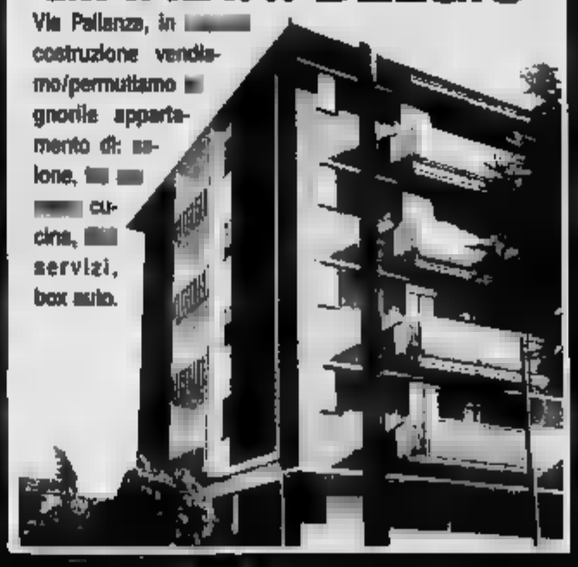
C.SO VERCELLI
Angolo Via Verres, vendiamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
In bella casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero ingresso, tre camere, cucina, bagno.

STRADELLA
Vendiamo/permutiamo in stabile recente appartamento libero al 4° piano ingresso, camera, cucina, bagno.

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

GIARDINI BELGIO
Via Pallanza, in costruzione vendiamo/permutiamo signorile appartamento di: salone, cucina, servizi, box auto.



AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, mansardato di: salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

PARELLA
Via Gianfrancesco Re, vendiamo in stabile signorile, appartamento libero '92 tre camere, cucina, bagno.

POZZO STRADA
Via Ortigara, vendiamo appartamento libero, living, mera, cucina, bagno.

AERONAUTICA
Carrera, vendiamo/per- in casetta, appartamento libero: 3 tinello, servizi, magazzino

NUDA PROPRIETÀ
Pozzo Strada, Amar, indipendente su 3 lati, con giardino privato e cortile. Ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ
Via De Sanctis, vendiamo appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3
C.so Giovanni Agnelli, 66

MIRAFIORI NORD
V. Canonica, libero casa signorile del 1975 mo/permutiamo appartamento di: salone, cucina, bagno, ripostiglio.

FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, piano ingresso, quat- camere, cucinotta, ba- Volendo uso ufficio.

VIA NIZZA
Adiacenze V. Sommariva, vendiamo/permutiamo apparta- libero, mansardato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 148 milioni.

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo in stabile decoroso, appartamento libero, piano alto di: ingresso, tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenze V. Piobesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, cantina. L. 213. milioni.

SANTA RITA
Pomaro, vendiamo/permutiamo in casa decoro- appartamento libero di: ingresso, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona 4

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permutiamo in le signorile, appartamento libero composto di: camera, tinello, cucinino, servizi, ripostigli, cantina.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia 186 (Piazza del mercato)

COLLEGNO
Borgata Maria, mo/permutiamo appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Terra Corta, vendiamo/permutiamo parte supe- signorile di: salone, 3 camere, cucina, bagno, mansarda e box.

COLLEGNO
Piazza Repubblica, vendiamo/permutiamo appartamento spazioso: ingresso, due re, tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Pianezza, vendiamo/permutiamo appartamento di: soggiorno con angolo cottura, bagno, box

FIANO
Vendiamo in palazzina adiacente parco della Mandria appartamento di mq 140 su 2 piani, con mansarda.

FRAZIONAMENTI E

CIT TURIN
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 31
In d'epoca, completamente ristrutturato nelle parti comuni e con ascensore in fase di installazione, vendiamo appartamenti da 58 a 163 mq.
MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE.
OTTIMO INVESTIMENTO
PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 15/18.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA
corso Sebastopoli Siracusa) libero termoascensore ingresso salottino 4 camere cucina doppi L. 312 milioni Figlia & Benvenuto 318.8555

S. RITA stesso stabile abitabilissimo libero 2 camere ingresso salottino camera tinello cucinino servizi piano alto termoascensore. Vendo Robba 535.211 - 545.632

S. RITA via Tripoli ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone 595.214

S. RITA via Tripoli stupendo ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone 595.214

Bella libertà libero piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno box auto. CST 780.9068 - 780.0023

corso Duca Abruzzi signorile salone 3 camere cucina ingresso. Visione riservata

TAIT 562.3931 libero Nizza (S Salvario) 2 camere cucinotta bagno L. 15 milioni trattativa

TAIT 562.3931 libero S. Donato recente splendido 2 camere tinello bagno L. 138 milioni

TAIT 562.3931 libero zona salone 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 158 milioni

TERRACORTA
Collegno in palazzina recente salone 3 camere cucina ingressi lavanderia box L. 465 milioni Tel. 501 717

TESTONA alloggio in villa ristrutturato salone 2 camere cucina ingressi box doppio Studio G.L. 385.9473

Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 115/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 805.1534.

VANCHIGLIETTA ingresso 2 camere cucina bagno vendo Studio Vercelli tel 360 000

VENARIA recente soggiorno 2 camere doppi servizi box auto termo autonomo C.S.I 970.5432

VENDESI alloggio panoramico corso Sebastopoli 297 composto da ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio doppi servizi ascensore soffitta Tel 749 6814/20

VENDESI alloggio via Frossasco 4 piano 1° mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno Tel 749 6814/20

VENDESI alloggi zona San Paolo stesso stabile Tel 544 470 ore ufficio

VENDESI via Nizza angolo corso Vittorio libero mq 80 salone camerata cucinino bagno L. 110 milioni Tel 619 341

VIA CANDIOLO
n. 53, vendesi alloggi 1/2 camere tinello cucinino lavanderia abitabilissimi. Mutui 75%. Tel. 535.211 - 545.632.

VIA Cigna piessi ingresso camera tinello cucinino bagno in buone condizioni Camerlengo 249 2727

Carlevaris ristrutturato recente mente autonomo mq 140 circa adatto anche uso ufficio GR 011 329 0421

VIA Fidelità libero in discreto stabile vendesi ampio quinto tinello servizi 6° piano Tel 011 0209

VIA Fontanesi angolo corso Tortona vendesi negozi occupati e alloggi liberi o occupati in stesso stabile Tel 247 3322 ore ufficio

VIA Genova stessa casa alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abitabilissimi liberi occupati Robba 535.211 - 545.632.

VIA Guido Reni salone ingresso 2 camere cucina 2 servizi 1° piano 3 balconi cantina vuoto Tel. 318.2388

VIA Madama Cristina alloggio libero in casa recente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi 501 573.

VIA Roma via alloggio signorile 2 camere studio cucina giardino terrazzo. Tel. 771.6661

VIA Sansovino libero panoramico ingresso 2 camere cucina con cucinino bagno cantina 2 posti auto. GR 011 320.524

VIA S. Paolo signorile recente salottino 2 camere cucina 2 servizi box mq 100. Duo Elle Immobiliare 434 5858.

VIA TIRRENO
recente signorile 3° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina e box. Pastore Immobiliare 434.6849 - 434.4793.

VIA Torricelli (corso De Gasperi) libero 2 camere cucina servizio veranda L. 210 inv. trim vendo 518.985

Torricelli corso Mediterraneo libero 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747 729

VILLA LIBERA
indipendente cinta su 500 mq con locale seminterrato sottostante riscaldato di mq 100 e capannone in corso di mq 200 uso laboratorio. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

VILLA nuova in Revello alloggio 200 mq garage cantina giardino 1000 mq vendo Esatin 532.352

VILLA prestigiosa su 2 piani indipendente su 4 lati ottima miniera giardino privato Tel. 698.0301

VILLA 1968 Volpiano trilocale, bella, indipendente, giardino zona residenziale L. 570.000.000 Canapinomonte 318.2925.

VILLE a schiera con terreno a Rivalta ha posti e porzioni o permuta Studio Revalta vende 901 8847

VILLE A SCHIERA
Imposta vendesi vicino Santena L. 1.300.000 mq. Tel. 945 3133 - 606 1412

VILLE a schiera in Carignano reali denziose, salone cucina 3 camere servizi, lavanderia box doppio, giardino da iva 4% consegna 93 Tel 965 7287

VILLE IN NICHELINO
ristrutturati e interni/ari in costruzione zona residenziale prezzi partiti iva 4% detrazioni permesso Tel 620 560 - 027 2997

VILLE in S. Bonigno Canavese splendidi e a schiera con diverse soluzioni abitative ampi spazi verdi prezzi da L. 270 mi loro. Tel Ghirlanda 0788.

VILLE da S. Raffaele Cimena di nuova costruzione con ampi giardini prezzi da L. 350 milioni trattabili permuto Gemelo 600 0788

Villaggio Tonadel indipendenti su 4 lati con giardino Casamarcello 678 988

VOLPIANO via Novara piano alto ingresso 2 camere cucinino bagno Casamarcello 242 2580

in costruzione indipendenti 3 lati ampie cucine 4 camere 3 servizi taverna. Sigot 803.4534

Crocetta grande ingresso 4 doppi servizi e giardinetto 747.405

20 minuti Torino nord villetta saloncino camera cameretta cucina ampio vano 2 box camino ripostiglio giardino mq 600 L. 195 milioni mezzo mutuo Tel 530

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAQUEST cerca alloggi e ville tutti arredati uso transitorio foresteria senza vostra spesa Tel 669 8580

A.A.A. KOMARCO snc 533.916 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati privati vostro spesa telefonando

A. CERCASI alloggio piccolo dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili Tel 050 9108

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura dirigenti qualsiasi Tel 331 840

alimentare gruppo francese cerca appartamento vuoto arredato per dirigenti Tel. 500 [illegible]

CENTRO CASA 513 ricerca per propri selezionati clientelo alloggi vuoti ed arredati. Rapida definizione

CERCASI ufficio prestigioso in zona Centro semicentro. Studio G.I. 500.947

DIRIGENTE, massima referenza in Torino e collina non arredato Tel 533.897.

DIRIGENTE nota alloggio in affitto da mq 60 a mq 80 casa signorile Tel. 661.2478

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina Referenze Tel 566 6321/18

FUNZIONARIO alloggio arredato 80/100 mq. zona Crocetta S. Rita Tel. 501.573

referenziato residente fuori cerca un appartamento arredato in affitto Tel 740.489

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari monolocali/bilocali vuoti o arredati in Torino. Tel 749.8705.

544.401 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati canone Referenze senza vostre spese.

NUCLEO famigliare, 3 stipendi, cerca alloggio in affitto 3/4 camere o 2 di camere tinello cucina Tel. 385 6338 pasti serali

RICERCHIAMO mq 250 forni Crocetta stabile signorile massima discrezione Tel. 0337 218 413 - 568.2872.

21 Offerte affitto

A.A. CASAACASE 562.3910 uso foresteria contratti stabile signorile ammobiliato arredato mq 100 ingresso autonomo

A. A arredati casa semicentrale monolocali servizi L. 5/600 mila cauzione seconda casa Tel. 533.434

A. A referenziati zona corso Montegrappa vuoto salone 2 tinello 2 servizi mq 160 Studio Serale 707 898

A. ARREDATI bene casa d'epoca centrale bilocali da L. 580 mila. Tel 696.5900.

A. CENTRALE Cavaro arredato camere cucina 2 servizi L. 900 2° sa Stanocasa 553

IL CORSO Vittorio affittasi signorile salone 2 camere cucina ristrutturati bungalow Tel 506 896

A. PINO in palazzina quadrifamiliare ben arredato salone cucina 2 camere doppi servizi box giardino Tel. 898.5900.

IL UFFICIO angolare in sede d'epoca entrata 6 vani servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo box. Tel. 696 5900

A. VUOTO corso Turati salone 3 tinello 2 bagni L. 1 milione mila contratto anni 6 con partita iva uso abitazione o ufficio. Tel 669 0580

ABBIAMO immobiliari in Torino stabile casa in affitto varie dimensioni e prezzi uso transitorio 010

ABBIAMO in stabile d'epoca ottimi appartamenti ammobiliati vuoti contratto da stabilire Tel 527 103

ABBIAMO vuoto piazza Bengasi 2 camere tinello cucinato bagno contratto 2+2 casa residenziali Sarzana 385 4581

ADIACENTE grattacielo Lancia ampio ufficio piano rialzato 2 vani bagno Agenzia 538.256

ADIACENTE nuovo tribunale ufficio signorile 5 vani doppi servizi mq 150 portineria. Agenzia 538.256

ADIACENZE piazza Statuto piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi uso foresteria. Centrasa 539.962.

AD uso foresteria arredato signorile salone 3 camere cameretta cucina lavanderia Tel 533 947 - 545 232

alloggio elegantemente arredato uso piedi a terra referenziati Tel 502.518 - 503.635

81 a referenziati S. Rita stabilissimo 2 camere tinello cucinino bagno lastrigo cameretta Affitto 537 421

AFFITTASI a referenziati vuoto 4 camere doppi servizi signorile uso abitazione Tel 503 635

AFFITTASI a studenti casa semiarredata L. 150.000 mensili o monolocale L. 350.000 uso transitorio 4950

AFFITTASI corso Vittorio piazza Adriano prestigioso ufficio di mq 220 ristrutturato 3 bilioni mensili Tel 434 0021

AFFITTASI Crocetta 3 alloggi mq 70 per ufficio o foresteria Tel 809.0918 - 669.8821

AFFITTASI foresteria, zona Viberti a ditta o società di capitale, elegante arredato grande ingresso, tre camere, cucina, doppi servizi. Tel 541.982

prestigioso appartamento foresteria personalmente ammobiliato Viberti doppi ingressi salone 2 cucina ripostiglio 2 servizi box doppio. Tel 749 6814/20

pressi Re Umberto 6 2° mq Tel. 749 6814/20

affitta casa signorile/rustica soleggiata soleggiato 1/2 camere cucina 2 bagni posto auto uso Tel

OBILI via Lamarmora splendido salone cucina, doppi Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI Vinovo Villaggio I Lauri salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box Tel. 557 0021

FORMACI Barnasco alloggio recente salone camere tinello cucinino bagno uso foresteria L. 540.801.

via Cassini uso foresteria pied a terra ampio salone 2 camere cucina bagni Tel 517.566

GEDIM via Madama Cristina corso Vittorio arredato ingresso 2 camere cucina bagno camera Tel. 517.566.

IMMOBILIARE PENTO 647.4223 in villa S. Mauro vuoto saloncino 2 camere cucina garage L. 600 mila mensili.

presso Mirafiori Nord foresteria di lusso ingresso salone camera cucina bagno. Tel. 506 646.

LA VOLA adiacente corso Tassoni in signorile palazzina ufficio 310 mq finemente in pronto box Tel 1305

LUCIANA VOLA Ambiente combi salone camera cucina bagno. Arredato splendida vista. Tel 1555

LUCIANA VOLA Lungo (piazza Vittorio) mirabilmente mq 50 signorilmente arredato con splendida vista. Tel 436 1555

LUCIANA via Cernaia (Giardini Lamarmora) splendido salone 3 camere cucina doppi servizi foresteria Tel. 436 1555.

MASSIMO D'AZEGLIO signorile sa 3 camere cucina doppi portineria Agenzia 538.256

MEC CASE 533.025 corso signorile vuoto/arredato salone 3 camere doppi servizi più

MEC CASE 533.025 vuoto corso Francia piano rialzato ufficio/foresteria salone 3 camere servizi stabile decoroso.

MONOCAMERA zona S. Donato con pari ufficio in bello stabile. Tel 535 160

PIAZZA Adriano ufficio 3 vani ingresso bagno piano ristrutturato mq 70 L. 900 mila mensili Tel 540 601 - 533.906

PIAZZA Barcellona ufficio ingresso 4 doppi servizi anche biservizi L. 900 mila mese Tel. 544 210 - 533.986.

Barcellona ufficio 3 vani ingresso servizi piano 1° mq 80 L. 700 mila mensili Studio Riccobon 447.3975.

zona elegante in bella casa salvaiolo L. 550 mensili Tel. 595

adiacenze Moncalieri affittasi in palazzina appartamento panoramico mq 170 box. Spiemi 812.8051

A via Nizza angolo corso Raffaello affittasi ufficio mq di ingresso 3 vani servizio 812.7177

IMPAI via Principe Tommaso zona affittasi appartamento di ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 812.7177.

UFFICI e magazzini parcheggio, recapito telex, fax, segreteria, sale riunioni Tel 315 7111.

contratti e magazzini stesse sede con parcheggio, recapito telex, fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111

UFFICIO elegante grazie Torino Esposizione 2 locali servizio e vuoto L. 700 mila mese Coco 650 5451

via Colombo mq 110 signorile ampio 4 vani ingresso bagno L. 1.200.000 mese. Tel. 540 001 - 533.986

Corrada ufficio di rappresentanza mq luminoso vista giardino L. 1 milione Tel. 839 6876 - 317.6305

VIA Don Bosco Donato alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto Tel. 276.897.

VIA Montevideo ufficio arredato alloggio grande di mq 140 con box auto. Offerta Nitrum Belfiri S.R.L. 597 049

VIA Schena libero grazioso solo uso transitorio camera cucina bagno referenziati L. 500 mila mese. Finet 505.891.

Palazzo di Giustizia affittasi ufficio 8 locali lire 800.000 mensili, via Alfredo Casalis. Tel. 877.477

36 Nautica

MAURIZIANO Murazzi Po 31, palermi vela motore entro oltre 6 metri. Inizio corsi 20 gennaio Tel 678 268 - 832 308

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAVI di Lavagna 50 mt dal mare ottimo salottino 2 camere soleggiato balconcino privato. Tel 567 3918

A. 255.000.000 Rivarolo in posizione valente di nuova costruzione con finestra salone 2 camere cucina giardino mansarda e giardino 'La Borsa' 368

A. 60.000.000 18 km dal centro di Torino Nord in piccolo con stazione FF. SS. mq 100 con giardino 'La Borsa' 368.462

A. 68.000.000 18 km da Torino Nord in piccolo con servizi casetta mq 180 in ristrutturazione più portale privato box portacato 'La Borsa' 368 462

A. 60.000.000 Val Germanasca (Sestriere) comodo impianti sci chalet abitabile libero 4 letti con giardino 368.462.

AGLIE mq di terreno mutuo permuta G.S. 012 27.686

ALBENGA splendido attico vicino mare: salone cucina camera terrazza vista mare Case di Liguria 0182 554.228

ALBENGA zona residenziale villetta bifamiliare con ampio giardino e garage L. 145 milioni totali Tel. 0182 554 677.

prestigiamo stemma nel verde appartamenti in nuovo natali giardini e terrazze privati vista mare mutui permuto iva 4% Bimar 434 5756

ANDORA mt mare indipendente 2 piani 3 servizi abitabile subito L. 200 milioni Tel 0182 554

abocale a mt mare, piscina, tennis, FF. Tel 011 781.591.

AVIGLIANA indipendente 4 lati con giardino panoramica mutuabile permuto Tel. 011 69.20

BARDONECCHIA impresa in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 581 1137 - 0122 831.251

casa ristrutturata su 3 lati e semi cucina bagno cantina forno giardino mutuo. 011 69.20

BERGEGGI (Torre del Mare) ingresso soggiorno cottura camera bagno disponibile L. 140 milioni. Tel. 019 823.833.

CASA tipica veranzano Pinerolo Macello terreno capannone agricolo mq 120 milioni Tel 0121 794 524.

CLAVIERE panoramico portato condizioni soggiorno angolo cottura camera bagno ottimo investimento Mapi 898 1724.

CORSICA sulla spiaggia imperdibile prestigiosi appartamenti villette vendo Ferco 02 460.11823

COSTA AZZURRA CANNES
Hameau Grandarives, bilocale duplex arredato FF. 398.000 Reddito locativo per 9 anni. Credito senza giustificativi. Ufficio vendite telefono 0033/ 0297 5607.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591 Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA
Nizza collinari, parco, piscina e mare, monolocali vicinanza Rocquebrune; costruendi bilocali sul lungomare. Tel 557.6137.

CUORGNE' bella casa da ristrutturare con terreno panoramica L. 20 milioni più rate da L. 529.000. Studiozeta 471 116

FERRERE presso casa indipendente 4 lati ristrutturata 5 vani doppi box giardino mutuo 1° casa. Tel. 011 69.20.

GHIGO Prati splendida posizione stabile recente bilocali con ampissima area di proprietà. Riccobon 011 447 3975

GRIMALDI Arenzano monolocale con angolo cottura servizi possibilità posto auto. Tel. 505 917.

IFIP IMMOBILI prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina triplo servizi box Tel 0173 362 697.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Imm. L.P.L. 019 625 422

corso Europa su 3 lati e su mare bilocale panoramico da ristrutturare servizi balcone solo L. 186 Immobilbar. Tel. 0182 543.035

MONGINEVRO di 74 lo, 6 posti letto ristrutturato L. milioni. Failla & Bertinetto tel. 434.4706.

MONGINEVRO monolocale con servizi arredato L. 56 milioni. Failla & Bertinetto tel. 434 4706.

NIZZA Promenade Anglais 105 nuova signorile costruzione fronte mare dalla studio' al 6 pieces vende. Nazionale Immobiliare 011 Nostro ufficio vendite in loco 0033 78747.

OSPEDALETTI residenza recente sul mare con piccina salone 2 camere cucinotta box grande terrazzo Pastore 696.7137.

ingresso in do posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 631.251

LIGURE mt mare ingresso tinello angolo cottura camere bagno terrazza L. 160 milioni Tel. 019 615.951

RIVIERA delle Palme 150 metri mare impianto Cotto vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione. Tel 019 625 501

SAN RAFFAELE a 150 mt mare, pronta consegna bilocale L. 145 e bagno arredato Tel 011 761.591

SARDEGNA S. Teresa Palau, ville presso pesca, 150 mq, confinante mare, posto barca, inserita in parco privato di 10 ettari, custodito, occasione immobiliarista

S. BARTOLOMEO MARE soggetto cucinino 2 camere servizi balcone vista mare 50 mt spiaggia camera L. 180 milioni. Immobilbar. Tel. 0182 543 035.

SERRE CHEVALIER alloggi varie metrature a 2 passi dalle cabinovie, prezzi a partire da L. 82.000.000. Dyon corso Moncalieri 5 tel. 011 819.9063 - 819.5269

SERRE 6 appartamenti varia metratura in a partire da L. 120 milioni. Tel 011 599 782

SPOTORNO vista mare in salone cucinotta camera bagno balcone verandina ripostiglio cantina Tel 019 823.833

SVIZZERA Villas e lago Ginevra a prezzi limitati bi-trilocali chalets piedi piste Tel. 011 761.591

VAL CHISONE Villaretto in recente arredata con balcone cucinino bagno 4 posti letto vende Studio Vercelli 360 000.

VILLAFRANCA casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina 011 69 20.

VILLA 1930 di ampia in stile con terreno in San Benigno Canavese L. 315 milioni. Casaplamonte 998.9939.

170.000.000 zona Carignano casa 3 camere salone servizi mansarda indipendente terreno. SCS 837.259.

2 ALPES
Il più grande ghiacciaio europeo. Neve tutto l'anno. Alla partenza degli impianti di risalita appartamenti di varie metrature in consegna immediata. Reddito d'affitto assicurato del 5%. Mutuo fino al 100%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

35 km Torino Nord villa bifamiliare con giardino posizione incantevole mutuo permute Promoalberi 011 69.20

casetta 4 vani tenda giardino distanza Torino Tel. 658 235 - 658 393.

80.000.000 pendente Villarodin 4 vani giardino vendesi. Tel 658.235 - 658.303.

portante Chiavazo porticato 2000 prato vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Lumone Piemonte settimane bianche da L. 420 bambino gratuito fino 6 anni. Hotel 3 con Telefoniamo allo 0171 928 175.

ANNA Residence Riviera appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio. Tel. 0184 49.006 - 011 331.756

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare sempre riscaldato scelto menù prezzi speciali.

FINALE LIGURE albergo Regina mt mare, ristorante, ascensore, servizi, scelta menù L. 43 mila. Tel. 019 692.929

LOANO albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, sole mezzo, fronte mare. Inverno L. 50 mila. Tel 019 667.581

NUOVO RESIDENCE PER ANZIANI
DOVE IL E' DI CASA
BORGATA CHIARMETTA GIAVENO (TO) TEL. 011 936.1170

52 Varie

A.A. acquista argentina monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 191 Tel 234.832.

A. ORIFICERIA GEMA acquista oro argentina monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

CIRCE in sola seduta vi re la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, mari, innamoramenti, ricchezze, palazzoli, lavoro, allo 011 696.6773 via Morelloni Torino

il messicano
salé dö mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

CUNEO

Danneggiati i locali

Vandali di notte all'asilo-nido chiuso da luglio

Hanno rotto i globi di vetro a protezione delle lampadine di alcuni lampioni. Proteste degli abitanti. A PAGINA 39

MONDOVI'

Rubata dalla discoteca

Bruciata l'auto al titolare del «Christ»

I carabinieri l'hanno trovata distrutta in frazione Rifreddo. I titolari dicono di non aver ricevuto minacce. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Le vendite di dischi e cd

Mentre il compact monopolizza la musica classica, il vinile resiste per il revival. Le scelte nei negozi di dischi. (Nell'illustrazione la copertina di «Rubber Soul» dei Beatles). SERVIZIO A PAGINA 41

ALBA

Ricevuti da Andreotti

I vignaioli venerdì a Roma contro il re-sol

Vogliono risposte chiare e definitive sull'Acna di Cengio e sull'inceneritore dell'azienda Ecochem. A PAGINA 48

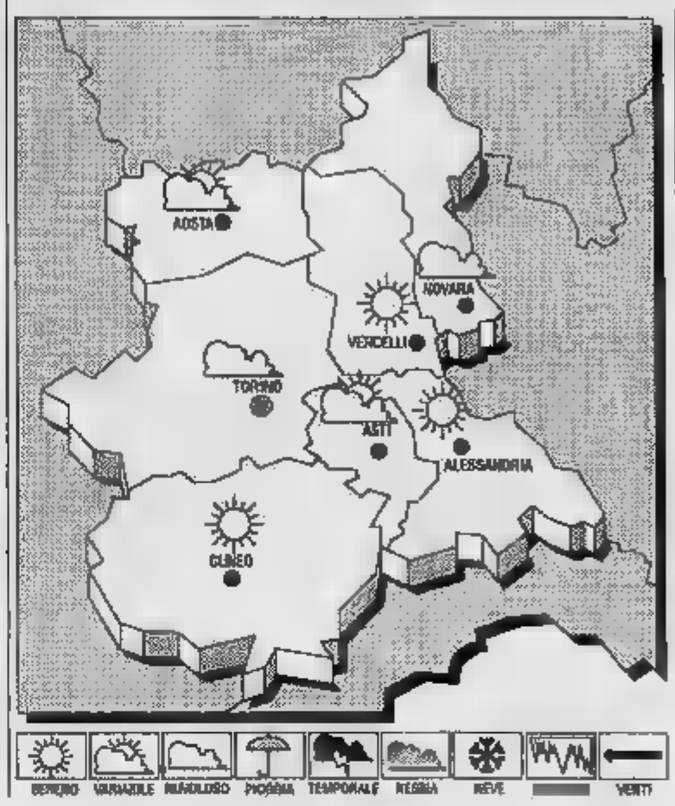
CHERASCO

I roghi di notte

Un'inchiesta per due incendi forse dolosi

Danneggiati un'ex segheria e la tettoia di un casolare. I vigili del fuoco impegnati per domare le fiamme.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



centrale si vengono a determinare condizioni di con scarsa ventilazione negli strati bassi dell'atmosfera.

OGGI. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Foschie e nebbia in banchi sulle pianeggianti in parziale diradamento nel corso della giornata.

Pressoché stazionario.

VENTI. variabili.

DEL Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e nebbie notturne.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
: 10,8; min: - 2,7; media: 7,2

FA
Max: 6,7; min: 3,8; media: 5

TEMPERATURE IN

Torino	Novara
Alessandria	Aosta 4
Asti 6	Vercelli

Il **Sole** sorge alle 8 e minuti; tramonta alle ore 17 e 11 minuti. La **Luna** si leva alle 12 e 0 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 3 e minuti.

Coinvolte in maggioranza piccole aziende commerciali e artigianali

Settanta fallimenti nel '91

Un contenuto rispetto alle 42 mila aziende che operano nella «Granda» Ventisei casi registrati dal tribunale di Alba al quale fanno riferimento 75 paesi

Lo scorso anno nella provincia «granda» sono stati decretati complessivamente oltre 70 fallimenti: 26 nella circoscrizione del Tribunale di Alba (che ha giurisdizione su 75 Comuni); 11 in quella del Tribunale di Cuneo (52 Comuni); 24 nella circoscrizione del Tribunale di Mondovì (con 72 Comuni) e 10 in quella di Saluzzo (51 Comuni).

In generale sono state dichiarate fallite aziende di piccole dimensioni specialmente del settore artigiano e di quello del commercio. Rispetto al 1990 si è registrato un aumento dei decreti fallimentari nella circoscrizione di Alba nel 1991 rispetto ai 18 dell'anno precedente e ai 18 del 1989) e in quella di Mondovì (24 nel contro i 18 del 1990 e i 15 del 1989) e, invece, una diminuzione nelle circoscrizioni dei tribunali di Cuneo (11 nel 1991 rispetto ai 24 del 1990) e di Saluzzo (10 nel 1991 contro i 18 del 1990 e i 23 del 1989).

Il livello dei fallimenti nella «Granda» si mantiene, tuttavia, : 71, complessivamente, nel 1991; 72 nel e 70 nel 1989. Il fenomeno dimensioni rilevanti, soprattutto se si tiene conto del gran di aziende (sono circa mila le «unità operative» iscritte nel Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura) che operano in provincia nei vari settori.

Inoltre, il percentuale delle imprese che fallìscono è quasi soprattutto se si tiene conto della grande dimensione delle circoscrizioni di competenza dei quattro Tribunali della «Granda»: ventisei fallimenti in un territorio molto meno altamente produttivo come quello della circoscrizione di Alba, che comprende 75 Comuni (tra i quali Bra, Canale, Cortemilia, Guarene, La Morra, Monforte, Montà, Narzole, Pocapaglia, Sanfrè, S. Vittoria, S. Stefano Belbo, Sommariva Bosco, Verzza), rappresentano, semmai, un indice di buona salute economica.

Fallimenti di rilievo nell'Albese sono stati soltanto quelli della «Piemonte Zuccheri» di S. Stefano Belbo, della «Montersino» (allevamento sagugi) di Guarene e della «Cooperativa Bassalanga» di Sommariva Perno.

Nella giurisdizione del Tribunale di Cuneo sono compresi 52 Comuni (tra cui Fossano, Beinette, Bernezzo, Borgo S. Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Dronero, Peveragno, Robilante, Villafalletto); sono fallite 11 aziende: «Koala» di Dronero; Marengo Ceramiche di Borgo S. Dalmazzo; «Cea Srl» di Angelo Ventura, Cuneo; pomodoro due» di M. Laura Linaas, Cuneo; «Record» di Borgo S. Dalmazzo; «Segheria Roccavionese» di Roccavione; «Immobiliare Valle Maira» di Dronero; «Chiapello Adriana e C.» di Dronero; «Alimex» di Franco Euta, Roccabruna; «Elisa» di Silvia Fantino, Limone Piemonte; «Tramp sas» di Giuseppe Manca, Borgo San Dalmazzo.

Nella circoscrizione del Tribunale di Saluzzo (che comprende 51 Comuni tra cui Savigliano, Bagnolo, Berge, Caramagna, Cavallermaggiore, Costigliole, Genola, Lagnasco, Manta, Martiniana, Paesana, Piasco, Racconigi, Revello, Sanfront e Verzuolo) i decreti fallimentari sono in notevole diminuzione, essendo scesi dai che erano stati registrati nel 1989 ai che si sono verificati lo scorso anno.

Sono raddoppiati, invece (essendo aumentati dai dodici del 1990 ventiquattro del 1991), i fallimenti nella vasta circoscrizione del Tribunale di Mondovì, che comprende 72 Comuni, tra i quali molti sono densamente abitati quali Bagnasco, Carrù, Ceva, Dogliani, Garessio, Magliano Alpi, Morozzo, Ormea, Roccaforte, S. Michele, S. Albano Stura, Trinità, Villanova Mondovì. anche in questo sono falliti, generalmente, solo piccole aziende artigiane e commerciali.

Nel dettaglio, nel 1990 (i dati particolareggiati del 1991 non sono ancora disponibili) i fallimenti in tutta la provincia risultano così ripartiti nei vari settori di attività: 2 nell'agricoltura; 1 nell'industria estrattiva; 21 nelle industrie manifatturiere (costruzioni e riparazioni metalmeccaniche, alimentari, tessili e abbigliamento, legno, plastica e chimica); 6 nell'edilizia; 34 nel commercio e pubblici esercizi; 7 nel settore dei trasporti e 1 in quello dei servizi.

Giorgio Ravasi

La situazione

TRIBUNALE	1989	1990	
ALBA	18	18	26
CUNEO	14	24	11
MONDOVI'	15	12	
SALUZZO	23	18	10

Ligure di 18 anni trovato cadavere dagli amici nel letto di casa

Giovane morto a Limone oggi l'esito dell'autopsia

Prelevati campioni di sangue per accertare se la vittima ingerito alcolici

LIMONE. Si conoscerà soltanto stasera l'esito della visita necroscopica sul cadavere di Giovanni Caputo, lo studente di Ventimiglia trovato domenica mattina in un appartamento del turistico cuneese.

Si sospetta che la causa della morte sia l'ingerimento di quantità di alcolici. Ieri sono stati prelevati campioni di sangue e altri tessuti e liquidi organici per ulteriori analisi.

Giovanni Caputo, 18 anni, abitava a Ventimiglia in via Cavour 26. «Era arrivato in treno a Limone venerdì sera - ricorda la portinaia del condominio Monte Vecchio in corso Torino, dove la famiglia Caputo ha un alloggio -. Il sabato lo ha trascorso a con gli amici. Domenica la disgrazia. Quando ho visto l'ambulanza ho pensato che qualche persona anziana del condominio si fosse sentita male. Poco dopo sono sopraggiunti anche i carabinieri. Un ragazzo mi ha spiegato a monosillabi che Giovanni era grave. Ho avvertito subito la famiglia Caputo a Ventimiglia».

Giovanni Caputo

Sabato sera lo studente era visto con otto amici in più locali pubblici del paese: il gruppo voleva trascorrere qualche ora all'insegna del divertimento.

Alle i giovani sono rientrati nell'appartamento di Giovanni Caputo, che come gli altri compagni, è andato a dormire.

Verso le 7, come avevano stabilito, gli amici si sono svegliati per andare a sciare soltanto Giovanni ha continuato a dormire. I giovani hanno provato a chiamarlo più volte; non ottenendo risposte si sono preoccupati, e hanno dato l'allarme ai volontari della Croce Rossa. E' stato il medico legale a constatare il decesso del diciottenne ligure.

«E' da circa tre anni - aggiunge la portinaia - che la famiglia Caputo viene a Limone; Giovanni, come i genitori, era un ragazzo gentile e premuroso. Si soffermava spesso a chiacchierare con me, raccontandomi dello studio e del lavoro nel negozio della madre. La notizia della sua morte ha sconvolto tutti».

La salma dello studente ligure è stata composta all'ospedale di Cuneo. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Amedeo Franco

L'industriale fu vittima di un tentativo di estorsione nel luglio del '90

Sorano, crack da due miliardi

Il passivo di una nota azienda albese del caffè

L'imprenditore Giorgio Sorano

E' stato dichiarato il fallimento della società «Caffè Sorano Sas» di Giorgio Sorano & C. con in via Santa Margherita 12, la nota azienda albese per la torrefazione e vendita del caffè distribuito con il marchio in tutta Italia, soprattutto a bar e comunità. Non si conosce ancora l'ammontare del passivo, che dovrebbe aggirarsi sui miliardi.

La sentenza è stata emessa dai giudici, presieduti da Luciano Tarditi, su ricorso del procuratore della Repubblica, Gregorio Ferrero. Da tempo Sorano era in difficoltà economiche. I creditori hanno tempo 30 giorni per presentare la domanda di inserimento; per il 6 febbraio, alle 9,30, è stata fissata l'udienza per l'esame del passivo davanti al giudice delegato, Giancarlo De Filippis. Curatore, Angelo Trupini.

Prosegue intanto l'inchiesta dell'autorità giudiziaria per chiarire alcuni fatti che hanno accompagnato il dissesto Sorano e che hanno fatto scalpore. Nel luglio scorso si era sparsa la voce che il Sorano fosse stato costretto a pagare sconosciuti circa 200 milioni dopo gravi minacce: non fu possibile accertare il pagamento effettuato e quali circostanze. Furono fatte varie ipotesi: creditori modi un po' troppo energici per farsi somme dovute o sconosciuti che avessero estorto del denaro con minacce. Si parlò anche di debiti che Giorgio Sorano avrebbe ereditato dal padre, insieme con l'azienda.

Il padre Oreste Sorano, che avviò l'attività 35 anni prima, morì, nel luglio '89, a 61 anni, in incidente. Nel luglio '90 Giorgio Sorano fu vittima di un tentativo di estorsione, dai carabinieri l'arresto di due persone. Giorgio Sorano si è trasferito a Benevello. **[g. f.]**

Ieri la campionessa è allenata sulle piste dell'Alta Valle Stura

Compleanno a Pietraporzio

La Belmondo in festa con mamma e papà

Stefania Belmondo

Il segreto per le Olimpiadi? Rifugiarsi a e papà. Nel giorno del ventitreesimo compleanno e dopo il prestigioso bis in Coppa sulle nevi di Cogne Stefania Belmondo ha scelto la Valle Stura. «Era da quindici anni che non trascorrevo in paese il 13 gennaio - spiega la fondista iridata -: il futuro lo farò più spesso, perché qui si vive un'emozione particolare».

Per la festa i compaesani attendono i Giochi olimpici. «Stefania non può distrarsi - dice il sindaco, Marco Frigerio -: vogliamo protagonista anche agli "assoluti" di Seppada che si disputeranno nel prossimo weekend».

«Ancora volta potremo ammirarla in televisione - spiegano i genitori Anna e Albino e i fratelli Enrico e Manuela -, perché la Rai si è dimenticata di noi».

In Alta Valle Stura i canali della tv di Stato sono quasi un miraggio. «Prima e seconda rete si ricevono male - aggiunge il primo cittadino -, della terza non c'è traccia: peghiamo inutilmente il canone».

Il compleanno di Stefania Belmondo è un giorno come tutti gli altri. Era arrivata l'altra sera, e dagli oltre duecento tifosi che l'hanno seguita e incitata in Valle d'Aosta. Ieri mattina ha inforcato gli sci è diretta in pineta: un allenamento di qualche ora.

«Dalle mie piste - dice lo scricciolo biondo - forse riceverò la carica giusta per conquistare altri successi. Ma non voglio fissare obiettivi, non rientra nel mio stile».

Oggi pomeriggio Stefania partirà per Seppada. Ad attenderla ci sarà un "misterioso" avvocato novarese, che alcuni giorni è diventato il primo tifoso. E anche qualcosa di più. **[g. g.]**

Cuneo, presi di mira i locali di Madonna dell'Olmo inutilizzati da luglio

Vandali all'asilo-nido chiuso

Le proteste degli abitanti per il mancato impiego dell'edificio: «Bisogna evitare che il quartiere si trasformi in zona a rischio». Forse arriverà una cooperativa di assistenza agli handicappati

CUNEO. «Da quando l'asilo è stato chiuso, più nessuno si è interessato della struttura comunale»: questa la denuncia dei residenti del quartiere «La Torretta» della frazione Madonna dell'Olmo, che protestano contro il mancato utilizzo del nido municipale di via Crissolo 17.

L'altra notte, sconosciuti hanno preso di mira a lancio di pietre i lampioni del giardino del prefabbricato: sono state distrutte alcune delle sfere a protezione della lampade a neon per l'illuminazione del cortile del nido. La struttura si trova in una zona con un ampio parcheggio illuminato.

L'atto vandalico, che pare essere stato messo a segno nella notte venerdì e sabato scorsi, ripropone il problema del non utilizzo della struttura. L'asilo comunale di Madonna dell'Olmo è stato chiuso il 31 luglio dello scorso anno, in seguito alla decisione del Consiglio comunale di ridurre il numero «nidi», per esigenze di bilancio o di riduzione delle spese per il servizio assistenza.

La decisione aveva sollevato numerose proteste da parte dei genitori dei bambini che avevano dimostrato in Consiglio comunale durante sedute a ora in discussione la decisione di chiudere la struttura. «Da allora - spiegano gli abitanti quartiere - non abbiamo più visto aprire il cancello del giardino dell'asilo municipale».

L'aula del Consiglio comunale durante la protesta dei genitori contro la chiusura del «nido» di Madonna dell'Olmo

Nel parcheggio davanti al nido più volte sono state trovate siringhe e preservativi. Gli abitanti della frazione hanno chiesto al sindaco un intervento immediato per «evitare di trasformare l'area - dicono - da zona residenziale in quartiere a rischio».

«A luglio - spiega Riccardo Cravero, presidente della Commissione consiliare per i Servizio sociali - ho chiesto che si decidesse sul futuro dell'edificio, evitando altri mesi di attesa. In quella seduta l'assessore al Patrimonio Nadia Lemouth si impegnata a presentare alla Regione la domanda per la modificazione della destinazione d'uso dei locali. Il progetto comunale prevede di destinare la strutture per scopi socio-assistenziali».

Nell'ultima riunione di giunta è discusso il piano secondo cui il nido di Madonna dell'Olconcesso cooperativa Proposta '80, che si occupa di handicappati gravi. L'attuale sede del centro diurno di assistenza con 13 handicappati e sei operatori è in corso Galileo Ferraris, in locali della scuola elementare «Luigi Einaudi».

«Il trasferimento è previsto per l'estate - spiega il sindaco Giuseppe Menardi -. preventivo redatto dall'ufficio opere pubbliche del Comune prevede una spesa di milioni per l'adeguamento del nido alle esigenze degli hunicappatis.

previsti - aggiunge l'assessore ai Servizi sociali Sebastiano Dalmasso - lavori di sistemazione servizi igienici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche». Ed aggiunge: «E' ora di riaprire i locali di Madonna dell'Olmo: sarebbe controsenso non utilizzare una struttura che era chiusa per esigenze di bilancio».

Intanto Comune ha inviato alla Regione la richiesta di modificazione della destinazione d'uso dell'edificio. «Si tratta - conclude Cravero - dello permesso chiesto per il riutilizdel nido di Borgo San Giuseppe, dove ora è ospitata la comunità Arcobaleno dell'Anffas, che si occupa handicappati».

L'asilo frazione Madonna dell'Olmo era stato costruito nel 1975 con il contributo erogato dalla Regione e finanziamenti statali. Il Comune di Cuneo aveva disposizione il terreno.

Giampaolo Marro

GRANDE CUNEO

TRAFORO

In Provincia si discute sul Tenda-bis

Giovedì prossimo alle 10,30 presidente della Provincia Giovanni Quaglia incontrerà l'ingegner Bechery, responsabile della grande viabilità del ministero dei Lavori Pubblici francese. In discussione il progetto italiano per il raddoppio traforo del Colle di Tenda, con costruzione di una galleria parallela all'attuale. Saranno presenti i dirigenti dell'Anas Torino.

ISOLA

I divieti di circolazione in via Roma a Dronero

E' stato modificato l'orario apertura dell'isola pedonale in via Roma. Le domenica e lunedì il divieto di circolazione dei 10 alle 12. In tutti gli altri giorni chiusura al traffico prevista dalle 18 alle 24.

VIABILITA'

Aumento di capitale per la Società Autostrada

La Provincia ha approvato l'aumento del capitale sociale della srl «Autostrada Albenga-Garessio-Ceva» passando 50 a 200 milioni. state sottoscritte 6774 quote partecipazione alla società che si sta interessando della progettazione del tracciato autostradale di collegamento Piemonte con la Liguria.

SCUOLA

Settecento per l'educazione

La Regione ha approvato il progetto di rete piemontese per l'educazione ambientale. La spesa prevista è di 700 milioni. Saranno creati dei centri per l'attività promozionale e corsi di educazione al rispetto dell'ambiente. Nelle «Grandia» la sede dell'iniziativa sarà negli uffici del parco Valle Pesio.

SCUOLA

Visita ai caseifici Svizzera

Sono aperte le iscrizioni alla visita dei caseifici e delle centrali del latte in Svizzera in programma per il 27 gennaio. L'iniziativa è dell'istituto lattiero-caseario e delle tecnologie alimentari, in collaborazione la scuola di Chateauneuf di Sion. Per informazioni rivolgersi alla direzione della scuola in via XX settembre a Cuneo (telefono 0171/696147) o a Moretta, piazza Carlo Alberto 8.

DI

Agevolazioni per il rinnovamento tecnologico

La Camera di Commercio ha deliberato interventi finanziari e agevolazioni per il rinnovamento tecnologico degli impianti industriali e per la ristrutturazione delle aziende. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Emanuele Filiberto .

Domani sera a Dronero c'è l'assemblea dei consumatori

Negozi aperti il giovedì

Commercianti favorevoli ai turni

I droneresi chiamati domani ad sull'orario di apertura dei negozi. L'assessorato comunale ha indetto alle 21, nei locali del cinema «Iris», l'assemblea pubblica dei consumatori. L'iniziativa stata promossa dall'Amministrazione per discutere con tutta la cittadinanza eventuali nuovi orari degli esercizi commerciali.

Il dibattito sarà aperto da una relazione dell'assessore al commercio Paolo Riba. L'incontro è pubblicizzato l'affissione di manifesti nelle vie della cittadina. L'assemblea dei consumatori fa parte di serie iniziative promosse recentemente dal Comune per porre fine polemiche sulle turnazione settimanale dei locali pubblici.

La scorsa settimana l'assessorato Commercio ha condotto anche un sondaggio tra gli esercenti droneresi, per conoscere parere della categoria sul problema dell'orario. I vigili urbani hanno consegnato 113 questionari. Le proposte formulate sulla scheda erano tre: chiusura di tutti i negozi il giovedì pomeriggio; turnazione settimanale per ogni singola categoria commerciale; chiusura degli esercizi non alimentari il martedì. Il 68% dei commercinati ha scelto la proposta numero due (77 voti). La chiusura totale del giovedì pomeriggio è stata approvata sette esercenti (6%). La turnazione che era stata imposta dal Comune fino al 31 dicembre (martedì chiusura alimentari», giovedì alimentari) ha colto preferenze (23%). Le schede bianche sono state 2, quelle nulle 1.

Dalla consultazione sono state escluse alcune categorie commerciali (mobilieri, benzinai, tabaccai, farmacisti), bar già dotate di una turnazione autonoma.

«Utilizzando i risultati del sondaggio - dice - potremo arrivare ad una giusta soluzione del problema dell'orario apertura» dei negozi. La Giunta comunale si pronuncerà al più presto sulla questione. Penso che ci sia nessuna difficoltà da parte dell'amministrazione nell'adottare la proposta risultata vincente nella consultazione. Finalmente i commercianti hanno capito che la chiusura totale al giovedì serve a nessuno. Ora speriamo di poter affrontare tutti i problemi del settore».

Per giovedì stato convocato il Consiglio comunale: durante la seduta analizzati anche i recenti sviluppi della questione dei commercianti.

«E' finalmente prevalso il buon senso - spiega Mario Bonelli, presidente dell'associazione commercianti ed esercenti di Dronero e della Valle Maira -. La soluzione è arrivata troppo tardi. Quest'estate il servizio commerciale è stato carente. La proposta a maggioranza nell'ultima consultazione era già stata indicata dalla associazione come la sola in grado di risolvere problema della turnazione settimanale dei negozi. Il Comune dovrà farla rispettare».

Carlo Giordano

Dopo le lunghe cure di riabilitazione la ragazzina (13 anni) è migliorata

Rittana, Susanna torna a scuola

Era stata colpita da una malattia neurologica

Susanna Chesta, la ragazzina Rittana colpita nel maggio '91 grave forma malattia, neuromielite trasversa, è tornata a scuola.

«Voglio rivedere tutti i miei compagni» aveva chiesto alla madre, Maria Grazia Chesta, qualche giorno fa e così, con il '92, Susanna è di seduta nel banco alla scuola media statale Demonte, festeggiata dai diciannove alunni e dagli insegnanti che per mesi l'hanno dimenticata.

La tredicenne Rittana fu colpita dalla neuromielite, improvvisamente, mentre si divertiva sui pattini la sorella maggiore Maria Stella.

«Era un splendida giornata di sole - ricorda il padre Mario, -. Il giorno successivo, improvvisamente, Maria Stella mi chiamò, perchè Susanna era immobile nel suo letto e non riusciva ad alzarsi».

Iniziò un lungo percorso di dolore che portò la ragazzina in molte cliniche ed ospedali del Nord Italia; in ultimo «Centro Spinale» di Torino.

Al centro, convenzionato con la Regione, Susanna è arrivata in agosto e da allora è stata sottoposta a cure di riabilitazione e rieducazione degli arti paralizzati. «Nessuno di noi sperava in recupero tanto veloce, eppure oggi nostra figlia sta decisamente meglio» spiega ancora la madre.

Oggi, fortunatamente, l'incubo della grave malattia che danneggia il di trasmissione degli impulsi nervosi ed immobilizza gli arti è lontano. «Sto meglio - dice la ragazzina - quotidianamente mi devo sottoporre a fisioterapia, ma riesco finalmente a muovermi, spostarmi, leggere, giocare e divertirmi le amiche».

«Il problema è l'articolazione delle mani - spiega madre - ma anche questo lo risolveremo certo è grande aiuto l'appello lanciato da «La Stampa» qualche fa».

L'appello per Susanna fu promosso in occasione di una castagnata di beneficenza organizzata dagli «Amici di Borgo San Dalmazzo»: furono raccolti

Susanna Chesta

otto milioni.

rimasti stupefatti dalla grande affluenza di famiglie, bambini e giovani alla castagnata - spiegano gli organizzatori, coordinati da Adriano Perona -. Alcuni artisti Borgo hanno contribuito mettendo all'a le proprie opere».

Tante famiglie, bambini e genitori hanno visitato Susanna nei giorni malattia, quand'era ricovera al Centro spinale della regione Piemonte a Torino e moltissimi sono stati gli auguri e i regali arrivati per Natale.

«Susanna è tornata a Rittana alla vigilia Natale, ed è stata una splendida festa; mai avremmo sperato in un miglioramento così rapido - confida la madre - ringrazio tutti coloro che hanno aiutato la nostra famiglia».

«Sta meglio, passa molto del suo tempo con gli amici di scuola e con quelli di Rittana che abbiamo in comune» spiega la sorella maggiore, Maria Stella, quattordici anni.

Qual è il più bel regalo di Natale? «Tornare a casa, con i miei genitori e mia sorella, trovare tanti amici e amiche che sono stati vicini - Susanna - a riconiniciare la scuola». **[a. r.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nell'abitazione non droga

Nell'interesse del sig. Enrico Schellino a riferimento al tenore dell'articolo intitolato «Dagliani, droga in un bagno», pubblicato l'8-1-1992, preciso che la notizia è stato impostata con modalità che ritengo lesivo della posizione del mio cliente, in quanto: a) non è stato precisato che nel domicilio dello Schellino è stato rinvenuto il seppur minimo quantitativo sostanza stupefacente; b) non è stato precisato che, per quanto concerne la posizione del sunnominato, l'unico oggetto che gli inquirenti hanno ritenuto di sequestrare è (cito testualmente dal verbale) «un coltellino tipo "Opinel France" con manico in legno e lama in acciaio della misura di cm 3 di lama», e cioè ciò che il linguaggio corrente definirebbe un «temperino» e null'altro; c) posto che nei confronti del mio cliente non è stata accertata nell'occasione della perquisizione la detenzione di sostanze stupefacenti, l'imputazione «possesso di attrezzi e materiale per il taglio della droga», tecnicamente non è rinvenuta dall'articolista non trova riscontro in alcuna delle ipotesi criminose previste dal testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti.

Avv. Claudio Massa, Cuneo

Alta professionalità dei vigili di Limone

La lettura apparsa su «La Stampa» in data 11-1-1992, avente per titolo «Turisti in fuga dalle piste di sci», è diffamatoria, gratuita e priva di fondamento.

Diffamatoria nei confronti degli appartenenti al Corpo di polizia municipale di Limone Piemonte ai quali viene unanimemente riconosciuto un alto grado di professionalità; gratuita e priva di fondamento perché i fatti sono stati rappresentati in modo distorto e falso.

A tale proposito si è già provveduto ad inoltrare formale denuncia-querela alla competente autorità giudiziaria.

Francesco Pajrone
sindaco di Limone

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945 558; 945 455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 690.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50 102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 44
Saluzzo: 560.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 126

TURNO

A **Cuneo** orario 8-12,30 15,30-19,30 (a serranda aperta) e 22-8 (a serranda abbassata) *Bodasso*, via Caraglio 4, tel 692 398 gli altri Comune della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti. Costa, via Vittorio Emanuele 18, telefono 440 458.
Bra: *Rocco*, Principi 9, 412.508
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 60.316
Mondovì: *Travaglio*, p. S. M. Maggiore 7, tel 42.805
Saluzzo: *Rabo*, c. Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Marengo*, p. Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491.
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 42.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrade To-Sv. (0172) 495.800

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Lombardo Maria (Sanfront); Mondino Jessica (Envie); Giachino Luca (Casteldelfino); Macrì (Verzuolo); Manavella Maurizio (Bagnolo Piemonte); Givbaudo Elisa (Brondello).
MORTI. Audisio Francesco, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Cellaratto Paolo, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Allais Margherita, anni (residente a Castedelfino), pensionata; Depetris Settianni (residente a Paesana), pensionato; Mattalia Giovanni Pietro, 68 anni (residente a Pagno); Fi Maddalena, anni (residente a Sampeyre), pensionata; Bill Renato, 65 anni, (residente a Saluzzo), elettricista.

VERZUOLO

NATI. Luisa Risso (residente a Savigliano); Giulia (residente a Savigliano).

Giuseppe Cucchietti, 89 anni (residente a Costigliole), pensionato.

PIASCO

Francesco Mach (Savigliano).

RACCONIGI

NATI. Davide Civita (Savigliano); Amadeo Di Tano (Savigliano).

MORTI. Giovanni Peirone, 76 anni (residente a Racconigi), pensionato; A Alesso vedova Solej, 83 anni (residente a Racconigi), pensionata; Rosina Barbarino vedova Bazzano, 82 anni (residente a Racconigi), pensionata; Anna Borda vedova Robasto, anni (residente a Racconigi), pensionata; Antonio Scoassa, 80 anni (residente a Racconigi), pensionata.

PAESANA

MORTI. Pietro Gay, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Giovanni Senestro, 64 anni (Saluzzo), decoratore.

Giuseppe Lorenzatto, 74 (residente a Revello), pensionato; Maggiorino Gallo, 88 anni (residente a Revello), pensionato.

SAN DALMAZZO

MORTI. Lanfranchi Michele, anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Musso Sebastiano, 82 (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Chierotti Teresa, anni (residente a Magliano Alpi), pensionata.

ROBILANTE

Giordano Giuseppe, 91 anni (re a Robilante), pensionato; Franchino Violante, 84 anni (residente a Villardora), pensionato.

APPUNTAMENTI

ARTIGIANI

Borse di studio per i giovani

Alla sede dell'associazione artigiani di Paesana si possono ritirare le domande per borse di studio per giovani intitolate a Danilo Reinaudo e Marianna Allemandi, organizzate dal dalizio e Comune.

PERIER

e politica

Sabato, alle 15, nella sala consiliare di Borgo San Dalmazzo, si terrà il convegno «Cultura e politiche per pari opportunità», organizzato dal movimento femminile della dc. Interverranno Silvia Massolo, Giovanna Tealdi, Albertina Soliani e Maria Bramardi.

Festa di Sant'Antonio

Domani alle 10,30 nella chiesa parrocchiale Maria Assunta di Caraglio sarà celebrata messa occasione della festa di Sant'Antonio abate. Seguirà tradizionale benedizione degli animali sul piazzale della chiesa.

Il proprietario della grande discoteca di Mondovì esclude il racket: «Non ho mai ricevuto minacce»

Bruciata l'auto del «Christ»

Rubata e distrutta alle 3 dell'altra notte

MONDOVI'. Gli hanno rubato l'auto parcheggiata sotto casa e l'hanno incendiata, abbandonandola in un prato della frazione Rifreddo. La vittima dell'atto vandalico è Roberto Mondino, 27 anni, figlio di Beppino, proprietario del «Dancing Christ», la sala da ballo di via Tanaro 12.

Il fatto è avvenuto l'altra notte. Intorno alle 19 il giovane ha lasciato la sua «Uno» nel parcheggio davanti all'abitazione, che si trova nello stesso edificio della discoteca.

Poi ha aperto il locale, che gestisce insieme alla sorella Alessandra. La serata è proseguite senza incidenti: il «Christ» era, come al solito, pieno. Nessuno ha avuto diverbi o anche solo discussioni con camerieri, baristi, gestori o altri avventori.

Tutto tranquillo fino alle 2,30, quando la maggior parte dei clienti aveva già lasciato la sala da ballo.

«La trasmissione di musica era già cessata, stavamo per chiudere, quando un gruppo di cinque o sette giovani si è presentato all'ingresso pretendendo di entrare - racconta Roberto Mondino -. Con i custodi abbiamo cercato spiegare che era troppo tardi e non avremmo fatto più entrare nessuno. C'è stata un'accesa discussione. Poi se sono andati».

Pochi minuti più tardi il gestore della sala da ballo si è accorto che la sua auto era scomparsa. Immediatamente ha avvisato i carabinieri di Mondovì, che hanno iniziato le ricerche della «Uno».

Una mezz'ora dopo la segnalazione del furto una telefonata anonima ha avvisato i vigili del fuoco che c'era un'auto in fiamme in un campo della frazione Rifreddo. Le squadre antincendio e i carabinieri hanno individuato subito il veicolo, che però era già completamente distrutto dal fuoco.

La «Uno», ormai inutilizzabile, è stata caricata da un'autogrù del servizio Aci e trasportata nel deposito di via Torino.

Ieri a Mondovì erano in molti a parlare di intimidazioni ai titolari della sala da ballo e addirittura di racket. «Non ho mai ricevuto minacce, nessuno ci ha chiesto tangenti o ci ha offerto protezioni a pagamento - smentisce seccamente Roberto Mondino -. Non posso proprio immaginare chi può aver compiuto un'azione simile, se non, in un momento di rabbia, quei ragazzi che non hanno potuto entrare nel locale. Ma anche questa eventualità mi sembra piuttosto remota».

Sono in corso le indagini dei carabinieri di Mondovì. La famiglia Mondino è molto conosciuta in città. Beppino, il padre di Roberto, oltre a essere proprietario della sala da ballo, è stato fino allo scorso anno presidente della locale società di pallone elastico.

Anche gli inquirenti escludono l'ipotesi di minacce a scopo di estorsione. E' probabile che si tratti di un «dispetto» nei confronti di uno dei componenti della famiglia Mondino, anche se i maggiori sospettati sono i giovani che hanno tentato di entrare nel locale, mentre i gestori lo stavano chiudendo. (r. a.)

Sopra, l'ingresso del Christ. La discoteca alle porte della città è uno dei locali più frequentati dai Monregalesi. . capace di ospitare oltre mille persone
A destra, l'auto del titolare rubata e data alle fiamme l'altra notte da ignoti e ritrovata dai carabinieri in un prato di frazione Rifreddo (FOTOFOTO CUNEO)

Ladri in azione l'altra notte a Palazzo S. Giovanni nel centro storico di Cuneo

Furto alla sede dei vigili urbani

Scassinata la porta dell'ufficio contravvenzioni dove c'erano le chiavi degli altri locali dei «civici» Portate via 40 mila in monete dalla macchinetta distributrice di caffè. Manca il sistema d'allarme

CUNEO. L'ufficio dei vigili urbani è stato visitato la notte scorsa dai ladri. Ignoti si sono introdotti nei locali in cui è ospitato l'ufficio contravvenzioni, forzando una porta in legno, alla quale si può accedere direttamente dall'androne che si apre su via Roma.

In una bacheca hanno trovato numerose chiavi che danno accesso anche alle altre stanze del comando. I ladri hanno avuto la possibilità di «visitare» con calma i vari uffici, ma si sarebbero limitati poi a rubare soltanto il denaro contenuto nella macchinetta automatica per la distribuzione del caffè e altre bevande, poco più di quarantamila lire. Secondo un primo sopralluogo dei vigili stessi e dei carabinieri non mancherebbe null'altro.

Il comando dei vigili urbani non è protetto da una guardia fissa: il piantone osserva l'orario d'ufficio durante il giorno; dalle 19,25 in poi il comando rimane sguarnito. Problemi d'organico e di natura sindacale, salvo rare eccezioni, hanno impedito di istituire anche pattuglie di guardie municipali per i servizi di prevenzione della microcriminalità nel centro storico, nonostante la disponibilità data da molti agenti e le richieste fatte in tal senso dagli abitanti di Cuneo Vecchia.

Non risulta, inoltre, che i locali del comando siano protetti da sistemi di allarme collegati con i carabinieri o la polizia, né da particolari porte di sicurezza.

Un clamoroso furto alla sede dei vigili a palazzo San Giovanni avvenne alla vigilia di Natale del 1989. In quell'occasione i ladri sfondarono addirittura il muro che separa l'androne dall'ufficio contravvenzioni, utilizzando probabilmente un potente trapano. Penetrati nei locali portarono via due pesanti casseforti, contenenti 22 milioni (il pagamento delle contravvenzioni) e 15 pistole d'ordinanza delle guardie municipali e 7,65. Razziarono anche alcuni scatoloni contenenti gli oggetti smarriti: orologi, collanine, anelli ed altri oggetti d'oro, per un valore di poco inferiore ai 5 milioni.

Per trasportare la refurtiva utilizzarono un'auto dei vigili, posteggiata nel cortile del palazzo, dopo aver smontato il sedile posteriore.

La vettura con le casseforti fu ritrovata il giorno dopo a Centallo. Le armi furono recuperate, il danaro e i preziosi sono spariti.

Mario Bosonetto

La vigilia di Natale dell'89 i ladri rubarono 15 pistole d'ordinanza e trenta milioni

Oggi a Bologna processo d'appello per l'omicidio Damiano

Vedova chiede giustizia

La famiglia dell'ex presidente Usl di Saluzzo assassinato nell'87 insiste per indagini alla ricerca dei mandanti. Nuova giuria popolare in aula

BOLOGNA. Sarà la relazione del giudice Esti ad aprire stamattina il processo contro Marco Sartorelli e Alessandro Pinti, i presunti assassini del presidente dell'Usl di Saluzzo Amedeo Damiano (ucciso il 24 marzo dell'87), che, condannati entrambi a 23 anni di reclusione, hanno ricorso chiedendo l'assoluzione. Dall'arringa del magistrato si potrà già intuire se la corte d'appello di Bologna vorrà avviare nuove indagini per scoprire i mandanti del delitto, che, dopo cinque anni, sono ancora senza nome.

L'accusa privata sostenuta dall'avvocato Giuseppe Giampaolo porterà altri suggerimenti per individuare coloro che a Saluzzo ingaggiarono i killer condannando la feroce aggressione di Amedeo Damiano.

Al processo che si apre oggi i due giovani, condannati come esecutori materiali del mortale agguato al funzionario Usl saluzzese, c'è una giuria popolare rispetto alle precedenti udienze, mentre i giudici sono gli stessi. Nell'aula sono presenti Marco Sartorelli, l'unico imputato detenuto (ma per altra causa), trasportato a Bologna dal carcere di Busto Arsizio e Alessandro Pinti, che - a piede libero per decorrenza dei termini di custodia - è arrivato da Chieti, dove abita.

Da Saluzzo hanno preannunciato il loro arrivo Giuliana Testa, la vedova Damiano, con il figlio ed il professor Renato Inaudi, dell'Usl, accompagnato da alcuni collaboratori e amici della vittima, con la speranza che, dopo i ripetuti rinvii, il processo si concluda. Tutti chiedono giustizia.

Alla relazione del dottor Esti, seguirà l'arringa dell'avvocato Giuseppe Giampaolo, che tutela le parti civili. Successivamente prenderà la parola il procuratore generale che, salvo improbabili colpi di scena, chiederà la conferma della condanna in primo grado.

Domani toccherà ai difensori: gli avvocati Oddone Ascari e Vittorio Supino per Alessandro Pinti, e Desi Bruno, d'ufficio per Marco Sartorelli, il quale ha già una condanna all'ergastolo per un altro delitto. La sentenza è attesa per domani sera, o per lunedì.

Dal

Amedeo Damiano

STORIA E TRADIZIONI

Guanti in regalo ai preti per i giorni della merla

CHE l'«Epifania mèn-na le feste via» è vero solo in parte. L'arrivo della vecchia che porta doni, oggi chiude il periodo festivo, ma un tempo inaugurava una serie di celebrazioni.

A metà gennaio, il 17, c'era la «benedission d'le bestie». In quell'occasione si pensava anche a prevosti e curati regalando loro un paio di guanti: questi ultimi avrebbero protetto dal freddo intenso le mani che reggevano il turibolo per la benedizione degli animali.

Si avvicinavano infatti «i dì d'la merla», il 29, 30 e 31 gennaio, i giorni che secondo la meteorologia popolare recavano i geli più intensi e le nevicate più terribili. A nulla bastavano maglioni di lana, mantelli e sciarpe per chi doveva uscire in strada. Il rischio di tosse e febbre poteva esser vinto solo dall'intervento divino. E così, quasi come fatto di prevenzione, in tutte le chiese parrocchiali a San Biagio (il 3 febbraio) c'era la «benedission d'la gola», alla quale partecipavano anche le scolaresche.

Il Carnevale incalzava. Il periodo più eccitante dell'anno era atteso da tutti. «Duminica grasa, lunes gras, martes gras» rappresentavano l'apoteosi della festa. Corsi di carrozze, maschere, buontemponi vestiti di piuma o di sonagliuzzi e chicchi di formentone, che tingevano di fumo nero le guance ai passanti - specie alle belle ragazze, e li apostrofavano con la «Torototela»: «Cerea bela fia, cerea bel garsson, ch'a staga an alegria, ch'a beiva dël vin bon». A mezzanotte in punto del martedì grasso, un pupazzo simbolo della gola e ricco di fuochi d'artificio chiudeva fra razzi e detonazioni la sua breve carriera di re del Carnevale.

Il giorno successivo era il mercoledì scuro», le Ceneri. Cominciava la dura Quaresima, tempo di sacrifici e digiuni. Ma anche in questo periodo restavano tracce di Quaresima: il «giobia maire» - quello che ne cadeva esattamente a metà - chiamato anche «dì d'la messia», perché sacro a segare in due porzioni uguali i quaranta giorni di penitenza. Ci si poteva fare qualche scherzo, in tono con il periodo; attaccare di nascosto piccole croci di carta o di stoffa all'abito di qualche persona distratta.

Fulvio Basterio

DALLA CRONACA

ALBA

Oggi i funerali della marchesa Pallavicino

Si svolgono oggi alle 15 nel duomo i funerali di Anna Maria Pallavicino, 63 anni, marchesa di Ceva e Priola, morta nella sua abitazione di Torino dopo una lunga malattia.

CUNEO

Morto il decano dei panettieri

E' morto ieri Marco Borio, 79 anni, decano dei panettieri, che abitava in corso Dante 51. Per 40 anni aveva gestito un negozio in corso Nizza. I funerali si svolgono alle 14,30 al Sacro Cuore.

SAVIGLIANO

Dieci ambulanti extracomunitari

Durante un controllo i carabinieri hanno bloccato dieci venditori ambulanti extracomunitari: l'operazione è stata condotta nel centro città. Gli uomini sono stati accompagnati alla questura di Cuneo per il foglio di via.

Rubati in canonica orologio e catenina

Furto l'altro pomeriggio nella canonica di borgata Valsorda. Dopo aver forzato una porta finestra del santuario, sconosciuti hanno rubato un orologio da polso e una catenina d'oro (valore due milioni) che appartengono al canonico don Candido Bava.

Il sindacato di polizia a «Telecupole»

Stasera nel Tg4 di Telecupole (ore 19,25) Beppe Ghisolfi intervisterà il segretario nazionale dello Siulp, Roberto Sgalla. L'ospite parlerà del progetto di coordinamento fra le Forze Armate.

SALUZZO

Auto esce di strada: tre feriti

Incidente sulla statale «Laghi di Avigliana». Per causa che i carabinieri di Saluzzo devono accertare, una «A 112» è uscita di strada. Alla guida c'era Ezio Martini, 26 anni, residente a Torino con a bordo Claudia Breccia, 28 anni, di Torino, e Monica Leale, 25 anni, di Salice d'Ulzio, con lotes 31. I tre (feriti) guariranno in 30 giorni.

PRESTITI
PERSONALIZZATI
MASSIMA RISERVATEZZA
TASSI BANCARI
lunedì 9-12 al (0171)
Tel. pomeriggio 15-18 al (0171) 695.347
L'ufficio è aperto anche il sabato mattino

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuz. Imm. n. 66/84 e 28/85:
Cazzullo (o Cazullo) Graziano Dario n. Bossolasco 10/11/1948 e Lusso Maria ved. Cazzullo n. Bossolasco 14/9/1918, resid. in Bossolasco. Si avverte che il giorno 6 febbraio 1992 ore 9 avanti al G.E.
VENDITA PER INCANTO
dei seguenti beni: quota di 3/4 indivisa di fabbricato ad uso civile abitazione sito in Bossolasco via Umberto I composto da no f.t. NCEU part. 113 F. 11 n. 279/1, 279/2, 279/3 n. 279/4 per totali unità immobiliari quattro, vani quindici
RC 2286
Prezzo base: L. 55.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 10.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati al Tribunale di Alba, entro le ore 13,30 del 31/1/1992. Versamento del prezzo, dedotta cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione:
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale
Alba li 10/12/1991
IL CANCELLIERE
Dr. C.

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO
In sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna anticipata. Erogazione diretta.

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.096
ALESSANDRIA (0131) 263.285

MADAME SOLANGE
una esperta
SALUTE
FORTUNA
SENSITIVA

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PERSONALIZZATI
ASTI - V.le Partigiani 87
(0141) 21.18.88
Lunedì e
CARMAGNOLA - Via Sura 58
Tel. (011) 97.11.765
Mercoledì e Sabato pom.

Dopo la sentenza sul metanolo il problema dei rimborsi alle vittime

Ciravegna non può pagare

Fa discutere la derubricazione da omicidio volontario a colposo. La dichiarazione del narzolese. Pene sospese fino ai processi d'appello e all'eventuale Cassazione

NARZOLE
NOSTRO SERVIZIO

Giovanni Ciravegna ha deciso di lasciare per qualche giorno Narzole. Lo stress del dopo-sentenza si fa sentire. Essere riconosciuto colpevole della morte di 19 persone è un macigno pesante da portare. Il cavalier Giovanni è uomo duro, vuol precisare che lui non è l'unico responsabile di quanto è successo.

Cerca il cronista al telefono. Puntualizza: «Io non ho mai detto di aver acquistato alcol metilico, quello doveva essere normale alcol etilico di contrabbando. Mi aggiustavo come fanno tutti: ho preso tre carichi pagandoli una quarantina di milioni l'uno da gente di Casale e Canelli. Con Franzoni e soci non ho mai trattato. Non potevo certo immaginare che era quella porcheria lì».

La sentenza del processo per la strage del metanolo ha accolto in parte le richieste di pena proposte dal pubblico ministero Nobili, ma ha derubricato il reato ammettendo gli omicidi non furono «volontari» ma «colposi» con l'aggravante che derivarono da fatto doloso.

E' una interpretazione giuridica che sembra premiare le tesi della difesa dei Ciravegna (avvocati Pisapia di Milano, Ponzio di Alba e Barbero di Canelli), impegnata a dimostrare l'inconsapevolezza dei commercianti astigiani sulla pericolosità del metanolo. Giovanni Ciravegna ha anche contestato, dati alla mano, il fatto che tutto il vino avvelenato sia quello uscito dalle sue cantine con percentuali mortali di alcol metilico.

La casa dei Ciravegna a Narzole: padre e figlio sono stati condannati [TELEFOTO]

I Ciravegna, come tutti gli altri condannati, hanno interposto appello e la vicenda finirà sicuramente anche in Cassazione.

Ciò significa che per ora le pene sono sospese. Se dovessero essere confermate, si riapriranno per i principali imputati le porte del carcere: ma bisogna considerare che dei 16 anni inflitti al padre e dei 13 anni e 9 al figlio Daniele, 4 sono già condonati e un anno e mezzo stati coperti come detenzione preventiva. Il discorso è analogo per gli altri imputati, e assume il sapore della beffa quando si addentra nei meandri dei rimborsi alle vittime.

La legge ha ordinato «provvisionali» alle parti civili per oltre 8 miliardi, ma quasi tutti i condannati risultano oggi nullatenenti o quasi. Solo Giovanni Ciravegna risulta ancora contitolare di villa e cantina a Narzole.

Neppure le società di gestione di supermercati dove erano stati acquistati la maggior parte dei «bottiglioni» di vino con dosi mortali di metanolo, sono intervenute a favore dei loro clienti, tragicamente colpiti, scegliendo anch'esse la costituzione a parte civile e ottenendo una provvisionale di milioni.

In sostanza, a sei anni dalla strage, restano irrisolti, molti dei nodi dello scandalo.

C'è la sensazione netta che la giustizia sia arrivata tardi e non riesca comunque a ristabilire verità ed equità attorno a questo gravissimo caso di truffa finita in strage.

«Mi pare susciti perplessità la derubricazione della imputazione di omicidio volontario» l'avvocato Aldo Mirate, che ha seguito il processo per conto della Regione Piemonte, come parte civile, ottenendo «provvisionale» di un miliardo per i danni subiti dal buon nome del vino piemontese. «La Regione chiesti 50 e proseguirà il giudizio in sede civile», aggiunge Mirate.

Diecimila lire simboliche andranno alla Provincia, alla Camera di Commercio di Cuneo e al Comune di Narzole, «patria» dei Ciravegna. Forse saranno unici rimborsi danni che non sarà difficile veder pagati.

Una delegazione sarà ricevuta venerdì prossimo da Andreotti

I vignaioli del Piemonte a Roma contro il Re-sol

«Vogliamo risposte chiare e definitive sull'Acna e sull'inceneritore a Cengio»

Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, riceverà venerdì a Roma i rappresentanti dei vignaioli e alcuni sindaci della Valle Bormida sul problema Acna-inceneritore. L'appuntamento è per le 16.45, a Palazzo Chigi. Luigi Castino, del Comitato dei produttori dice: «E' stata costituita una delegazione di 5ci persone, in rappresentanza delle 35 mila aziende agricole delle province di Cuneo, Asti e Alessandria e dei 122 comuni della Valle Bormida, Alta Langa e Basso. Siamo finalmente riusciti ad ottenere, tramite il ministro dell'Agricoltura Goria, l'appuntamento che aspettavamo da tempo. Intendiamo uscire dall'incontro con Andreotti, nella duplice veste di presidente del Consiglio e di responsabile ad interim del dicastero delle Partecipazioni statali (principale proprietario dell'azienda Enichem, di cui l'Acna fa parte) con le idee chiare. Crediamo che a questo punto una risposta definitiva sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore sia dovuta per la tutela della salute, per migliaia di vignaioli e aziende piemontesi.

Continua la protesta dei cuneesi contro la fabbrica ligure [TELEFOTO CUNEO]

Ieri pomeriggio, nella sede del Consorzio di tutela dei vini di Alba, si è tenuta una riunione per eleggere la delegazione che dovrà recarsi a Roma, mentre i sindaci si sono riuniti in serata a Vesime. Un incontro importante quello di venerdì, da cui i vignaioli delle Langhe, preoccupati per le conseguenze che i fumi di un inceneritore di rifiuti tossici potrebbe avere sui pregiati vigneti, si aspettano qualcosa di concreto.

Oltre duemila firme contro il «re-sol» sono state raccolte dagli enologi alle cantine. Tra le altre iniziative ne sono state organizzando una manifestazione a Cengio per i primi di marzo, un incontro a Roma promosso dalle associazioni ambientaliste. Il Comitato albese ha promosso incontri di sensibilizzazione in varie località (giovedì sera a La Morra, venerdì a Monforte e a Ceva) nelle scuole superiori dell'Albese e Braidese. Per il 25 gennaio è annunciata la visita del segretario del pri Giorgio La Malfa in mattinata a Cortemilia e nel pomeriggio ad Alba. Si attende inoltre la conferma per l'incontro a Roma di una delegazione di sindaci della Valle Bormida con i funzionari dell'Istituto superiore della Sanità.

[g. f.]

Danneggiate di notte ex segheria e tettoia di una cascinale

Inchiesta su due incendi

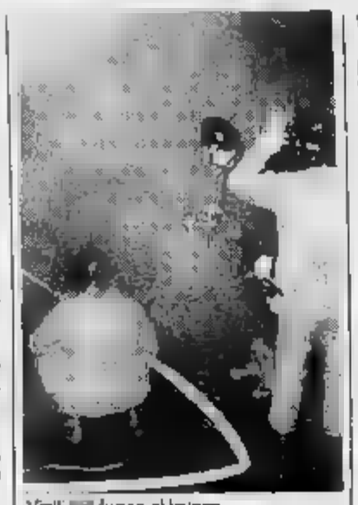
Forse dolosi i roghi a Bra e Cherasco

CHERASCO. Potrebbe essere di origine dolosa l'incendio divampato sabato in una ex segheria della località Moglia, fuori del centro abitato della cittadina, a poche centinaia di metri dalla stazione ferroviaria. La costruzione è coperta da tetto, ma tutt'intorno mancano protezioni e recinzioni, per cui è facilmente accessibile. Il proprietario, Giovanni Tropini, domiciliato in località Ripa di San Martino, la utilizza come deposito per le cataste di legna. L'allarme è scattato verso le 21.

Dal distaccamento braidese di via Monte Grappa sono partite due autobotti dei vigili del fuoco che si sono diritte a grande velocità in località Moglia, che è a circa sette chilometri da Bra.

I pompieri hanno circoscritto le fiamme in breve tempo, separando le cataste che stavano prendendo fuoco: si sono resi necessari quindicimila litri d'acqua e un paio d'ore di duro lavoro per domare completamente il rogo.

Difficile quantificare i danni, che comunque non sembrano rilevanti. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio avesse proporzioni, anche perché a poche centinaia di metri c'è la stazione ferroviaria.


Vigili del fuoco al lavoro

Appena tornati alla base, i vigili del fuoco sono stati mobilitati ancora. Nella vicina frazione Riva, in strada Chiossa, a Bra, sconosciuti avrebbero appiccato il fuoco alla tettoia della cascina del pensionato Michelino Pons, il quale ha visto le fiamme attraverso i vetri della camera da letto.

Era circa l'una e venti di domenica mattina. Grande spavento per l'anziano agricoltore ma, fortunatamente, i pompieri hanno domato l'incendio in pochi minuti, evitando che il fuoco mettesse in pericolo l'abitazione del Pons e l'incolumità dello stesso contadino.

Dall'inizio dell'anno, si è trattato del nono intervento dei vigili del fuoco braidesi, è quasi un record.

Per entrambi i roghi sono in corso indagini per certezza se sono di origine dolosa e, in questo caso, di individuare e perseguire i responsabili.

Renato Arduino

Nuova Sierra Twin Cam.

2.0i - 125 cv - 195 Km/h - da 0 a 100 in 10,3"

Potenza e qualità ad un prezzo imbattibile.
L. 21.334.000 chiavi in mano.

La potenza del 2000 Twin Cam.
Il nuovo motore 2 litri DOHC da 125cv ad iniezione elettronica, gestito dal sistema computerizzato EEC IV, rappresenta una sintesi ottimale di prestazioni brillanti (da 0 a 100 in 9,7") e consumi contenuti. Il nuovo cambio MT75 assicura una guidabilità straordinaria e una sicurezza totale in ogni condizione. Disponibilità anche con motori 1.8 e 1.8 tds.

L'insuperabile equipaggiamento.
• Paraurti del colore della carrozzeria • Volante regolabile in altezza e profondità • Servosterzo • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Sedile guida regolabile in altezza con supporto lombare • Retrovisori regolabili elettricamente con sbrinatore • Pneumatici 185/65R 14.

Servosterzo, aria condizionata e catalizzatore e condizioni eccezionali

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po, bis
- Via Torino, 22

FLESIADUE s.r.l.
- Montebianco, 4
SALUZZO - Cuneo, 2/B

NUOVA AUTOPIU' s.n.c.
MONDOVI' - Via Torino, 84

Ford
QUALITY BY AZERO

In corso Nino Bixio

Bambino (9 anni) è investito sulle strisce

ALBA. Un bambino di anni, Marco Rosso, abitante in piazza Mercato del bestiame 3, è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada, in corso Nino Bixio. Secondo i primi accertamenti, il ragazzo era sulle strisce pedonali, diretto in piazza Monsignor Grassi, non lontano dal distributore di benzina. Ha riportato la frattura della tibia sinistra ed è ricoverato al San Lazzaro, dove è stato giudicato guaribile in trentacinque giorni.

Alla guida della vettura, una «Ford Fiesta», Elio Gori, di anni, abitante a Castagnole Lanze, in via Valbera 89/A. Il Gori, che avrebbe visto il ragazzo solo all'ultimo momento, l'ha subito soccorso. Sono intervenuti i carabinieri di Alba che stanno conducendo le indagini per accertare le cause dell'incidente. Pare che il ragazzo stesse andando a trovare un amico.

[g. f.]

IN BREVE

LEQUIO BERRIA

I funerali dell'operaio morto in

si sono svolti domenica i funerali di Pierino Poggio, 60 anni, operaio in pensione, da sposare. L'uomo che viveva solo in Madonna 21, è stato trovato nella cucina della sua abitazione. Era morto due giorni per infarto. Alcuni vicini, vedendolo, hanno dato l'allarme.

GRINZANE CAVOUR

Prende fuoco l'auto di decoratore

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti per spegnere l'incendio della «131» del decoratore Luca Alessandrini, di 21 anni, via Belvedere 4, che ha preso fuoco mentre era parcheggiata sotto casa. Altro rogo a Montà: è andato distrutto un porticato legnaia in borgata Gianoli, di proprietà di Maddalena Trucco. I danni ammontano a dieci milioni.

BRA

Impianti sportivi: «La ditta inadempiente»

Il Comune ha chiesto all'avvocato Dario Gramaglia di esprimere un parere sulla possibilità di rescindere il contratto stipulato con la «Chiesa Costruzioni» di Novi Ligure per gli spogliatoi e le tribune dei campi di calcio di viale Madonna dei Fiori. La rescissione del contratto è stata suggerita dal direttore dei lavori, architetto Francesco Caraglio, che ritiene la ditta inadempiente.

ALBA

Rubati gioielli e dollari a un marittimo

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Franco Filepich, 51 anni, corso Piave 16, marittimo. I ladri entrati forzando la finestra della cucina e hanno rubato gioielli e dollari per milioni.

Se il compact monopolizza gli acquisti di musica classica, il vinile resiste per il revival

Dischi o cd? Così si sceglie in Piemonte

Sergio Andrietti, Alessandria: «I successi dei Doors, Led Zeppelin e dei Beatles per il 50 per cento vengono richiesti dai collezionisti in ellepì». Dal negozio Rossi di Cuneo: «I 45 giri reggono, purché in versione mix». La Valle d'Aosta

Gli ellepì, se non morti stanno dando l'estremo anelito. I classici dischi che al loro arrivo sul mercato italiano definiti in gergo «padelloni» per il loro grande formato che furono, all'avvento del compact disc, il meglio di che poteva passare nell'impianto hifi, hanno le ore contate. Su questo punto sono tutti d'accordo.

Pur tenendo conto che le «major» discografia mondiale stanno ancora stampando le versioni della nuova produzione su trentatré giri (in esemplari di tempo), contemporaneamente ai compact alle musicassette, le feste Natale no state la cartina di tornasole per considerare gli orientamenti di chi acquista musica registrata la conseguente «opzione» rivolta in maggioranza i piccoli dischetti di plastica a lettura laser.

Quali sono state le scelte nella provincia piemontese Val d'Aosta, durante questo periodo? Risponde in prima battuta Daniela Gotta, proprietario de Il Disco di Aosta: «Le richieste compact disc ormai si aggirano tra il e il 70 per cento, il 30 per cento è rivolto ai trentatré e il

Quindi, le musicassette resistono, perché più maneggevoli anche se meno fedeli come no, mentre in salgono i cd. «Specialmente per la musica cl - Gotta - mai si può dire ben pochi acquistano ancora dischi».

Sergio Andrietti di Otello Dischi ad Alessandria, è dell'opinione che si d fra distinguo: «Per qu riguarda i dischi di musica revival come quella dei Doors, Led Zeppelin o dei Beatles, tutti big già "riprocessati" in cd, si vende ancora il 50 per cento in vinile (anche se sono ristampe) e l'altra metà va in compact. I collezionisti acquistano gli ellepì etichettati con il bollino "nice price" basso costo, 5-8 mila lire) edizioni decisa vecchiotte rimaste invendute. D'altro canto ci degli "aficionados" che ci richiedono i classici dischetti a quarantacinque giri si sta facendo piazza pulita dei piccoli dischi due canzoni prodotti negli Anni Settanta e Ottanta». Comunque, nel negozio alessandrino, per le novità della musica in classifica (hit parade) si valutano così le vendite: 60 per cento i cd, 20 per cento gli ellepì e il restante in .

Anna, del reparto dischi del negozio Rossi di Cuneo conferma il calo del trentatré, iniziato qualche mese fa e aggiunge: noi, ogni dieci cd si vendono due lp. Per la musica classica il crollo è stato immediato quando sono apparsi in circolazione i primi compact. Per i quarantacinque giri, resistono solo i mix grande formato (sono quelli ti principalmente nelle discoteche) ma a vedere produzioni per Sanremo».

Proprio per Sanremo, l'anno scorso si è visto che si sono vendute, più singoli (45 giri), le compilation con la raccolta delle canzoni in gara.

Al Master di Vercelli, negozio frequentato specialmente da giovanissimi e da chi città cerca i brani appena sfornati dalle discografiche, il proprietario Marco Gala parla ancora di un limite quasi al pareggio (30 per cento i compact, il 25 per cento gli ellepì e un buon piazzamento ai per cento per le cassette). I quarantacinque giri, li ha liquidati a mille lire a copia.

Ad Tune di Novara, il gestore Rory Barbieri conferma: «Tutti cd per classica, per leggera 15 per cento per i long playing, 35 per i compact e il 60 per cento in Armanda Cerutti contitolare Musak di Cuneo considera che resistono bene perché si possono in le cuffie dei alk», intanto nel suo negozio vende un ellepì ogni dieci compact.

Uno specialista in cd è z'altro Roberto Alciati Musiciandia, Asti. E' esperto in new age, anche come musicista. In sala d'incisione sta preparando con Andrea Passarino un master per produrre cd che chiamerà probabilmente «Destinazione New Age». Dice Alciati: «Ho creduto subito nella tecnica musicale dei cd, che rasenta la perfezione: si ha possibilità di ascoltare, con l'aiuto un buon impianto, il così come si in una sala di registrazione, perdere freschezza nei passaggi della produzione. New fusion musica classica sarebbero "inconcepibili" i compact».

Music un negozio di Vercelli specializzato in classica jazz. Il titolare, Maurizio Dosio spiega: «Da i cd rappresentano l'80 per cento delle vendite, il 15 per cento sono cassette e solo il 5 gli lp».

«Compatti» vittoriosi, quindi? C'è comunque chi parla futuro appannaggio «videocd» con cui si potrà «osservare» la musica gli esecutori verso l'apparecchio televisivo come per i clip videocassette vhs. Poi ci sono i Dat, fedelissimi mini-riproduttori magnetici che registrano in maniera digitale.

Ma tra i «discomani» c'è chi resiste e si schiera ancora col vinile, sia per una questione affet per quanto riguarda le collezioni iniziate con i trentatré, sia per un fatto di «grafica». Afferma convinto Giulio Monticone di Alba: «Personalmente trovo stupende le copertine degli ellepì: alcune sono veramente delle opere d'arte. E non si può negare il fascino dei "picture" (dischi su cui è stata impressa la immagine della copertina), o il suggestivo vinile colorato invece del tradizionale nero. E poi; come si possono far risaltare le immagini sulla facciata della microscopica scatoletta plastica dei compact?».

Giovanni Barberis

«Armadillo World Headquarters», Springsteen, del 1974, da «The art of rock»

Verbania, concerto stasera al Vip

Dall'Andalusia nacchere soliste

VERBANIA. Il calore e i suoni della Spagna riaprono la XXVI stagione della Gioventu' musicale. Sul palcoscenico del teatro Vip stasera alle 21,15 arriva la grande nacchenista iberica Lucero Tena accompagnata dal chitarrista Carmelo Martinez.

Le nacchere, modeste tavolette di legno dal suono indeterminato, si trasformano, sotto abili dita, in strumento solista da concerto, rendendole veicolo di rare emozioni. E la spagnola Lucero Tena incarna l'essenza del «baille», danza tipica della terra, cioé carattere, spontaneità, eleganza e stria: suo incontestato virtuosismo la grande originalità la pongono fra le più grandi nacchenste di ogni tempo.

programma propone in quattordici pezzi le opere più significative composte scuola chitarristica spagnola del Novecento. Pagine che inglobano la musica popolare andalusa. Ad esclusione di due brani per sola chitarra, tutti gli altri hanno come protagonista Lucero Tena con le nacchere fascinose sorrette con discrezione dagli arpeggi chitarra. A chiusura di ciascuno due tempi, Lucero Tena offrirà anche un saggio delle eccelse qualità di ballerina, eseguendo danza andalusa di Granados una di Albeniz.

L'artista iniziò gli studi di danza classica con Nina Shestakova, e quelli di danza spagnola con la celebre madrilena Emilia Diaz e, più tardi, geniale bailaora» Carmen Amaya. Ha scritto di lei il critico Antonio Cid: «Quando Lucero alza braccia il silenzio è totale, come è unanime il trionfo degli olés». (Nella foto ballerina di flamenco). [p. c.]

Savigliano: stasera l'artista ventisettenne di Revello è in con un atto unico al Milanollo

Gabriella Borri, attrice «All'ombra della Duse»

Lo spettacolo si compone come collage di brani e di canzoni jazz. «Interpreto me stessa, donna che scopre magia del teatro, il tutto sotto lo sguardo incoraggiante della "Divina", simbolo della perfezione». Pochi oggetti in scena, tra cui una bambola

VENTISETTE anni, tredici passati sulle scene: è quasi un record quello di Gabriella , l'attrice di Revello che sarà ospite stasera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano.

Lo spettacolo, fuori abbonamento, s'intitola ll della Duse». E' un atto unico che Riccardo Aragno, docente dell'università americana cinema di Roma, ha scritto appositamente per lei.

«Ci siamo conosciuti alcuni anni fa - racconta Gabriella -. Ha seguito il mio percorso artistico, le mie esperienze. Da qui è nato il lavoro, dove io interpreto stessa: Gabi con le sue aspirazioni, i suoi sogni, le sue paure».

testo è un collage di brani e canzoni jazz la Borri interpreta quasi fossero delle : le fantasie, appunto, di una aspirante attrice che teme e il Il pubblico, e che - protetta dall'intimità della e degli oggetti familiari - può un palcoscenico e gli applausi degli spettatori.

«E' un dialogo intimo, in cui scopre la magia del teatro: una donna che può tante donne, dare voce pensiero mille personaggi femminili».

Nel suo sogno, la protagonista diventa Willie di «Proibito» di Tennessee Williams - uno dei primi ruolo che la Borri affrontò agli inizi della sua carriera -, recita «L'onda» di D'Annunzio e «La colazione del mattino» di Prevert, il suo volto alla «Medea» di Seneca, interpreta la tragica figura dalla ragazza-madre di «Guardia alla luna» di Bontempelli. Tutto sotto lo sguardo, che s'indovina attento incoraggiante, della «divina» Duse: simbolo di quello che Gabi vorrebbe divenire.

«Un'apperizione che le ispira fiducia - continua Gabriella -, la nasconde neppure le difficoltà cui andrà : sarà sola a lottare, sola, avrà successo, nella vittoria».

Una specie «passaggio del testimone», che scavalcando gli anni, lega le donne nella comune scelta, negli affanni e nelle rinunce che immancabilmente, faranno corollario alla carriera.

«Sono situazioni che conosco. Ho iniziato a quattordici anni con lo Stabile di Torino, diretta sullo spiega l'attrice. Poi ha frequentato le lezioni di canto jazz di Francesca Oliveri è stata allieva di Tony Lardge e di Katina Genero che hanno insegnato i segreti della danza.

Il patrimonio artistico acquisito si fonde in questo spettacolo dove la Borri passa con abilità da un genere all'altro, affian si brani prosa famose come «Solitude» e «The man I love» e il gospel «He's got the all world in his hand».

Del passato sulla anche una testimonianza, un ricordo: tra i pochi oggetti, i cuscini, materasso, asciugamani e un grande lenzuolo, c'è la vec bambola «Testamatta». «E' il mio alter ego, a cui confido gioie e dolori», conclude.

Il biglietto costa 20 mila lire (poltrone e palchi), 10 mila (loggione).

Vanna Pescatori

Eleonora Duse, un mito a cui si ispira lo spettacolo con Gabriella Borri

LE SERATE

ASTI
Wenders alla Sala Pastrone

Successo per «Fino alla fine del mondo», l'ultimo lavoro Wim Wenders in cartellone nei giorni scorsi alla Sala Patrone. Nell'edizione di domenica, per errore, il cinema stato indicato a Cuneo invece che ad Asti. Il locale proporrà da giovedì «Billy Bathgate».

CUNEO
Dedicato a Lynch

Al circolo «Nuvolari» stasera, ore 22, prende mini rassegna dedicata David Lynch: «Da Lumberton a Twin Peaks». Inaugura «Velluto blu».

MONCALVO
«La vedova allegra»

Domani alle 21, al teatro Comunale del in provincia Asti, i cantanti della Compagnia italiana operetta presentano, con la regia Maurizia Camilli, «La vedova allegra» di Franz Lehár.

RECETTO
«Palco Aperto»

Stasera alla birreria «Casa sul Fiume», nel novarese, «Palco Aperto». Dalle 22, i clienti si esibiscono gli strumenti messi a disposizione gestori.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**i Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**amanti del Pont-Neuf** Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gioto 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Ella & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; .
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinehadio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** . Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Fe	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Col. Non viet.
2 v. Pomba 7	**La favola del principe Sc** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50. ca ad invel.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano , Subalpina	**Fino alla fine del m** Col. Non viet. Or.: ma. 16; fim: 19,15; 22,15.
Studio v. Acqui 2	**D con i nne** Col viet. Or. 18,10; 20,20:

TEATRI A TORINO

Teatro p. Castello	**Fegade e Les Deux Pigeons** 21 al Piccolo Regio incontri con l'opera. Ing. libero.
Piccolo Regio p. Castello 215	Ore 13: **Video Opera** Sessanta minuti di spettacolo nei brevi di mezzogiorno.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testi e regia di Giorgio Galliano.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piazza suite** Questa sera ore . repliche fino al 19.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. .
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 .
Erba c. Moncalieri 241	

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
19,30 Korg, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Reverende Colt, film
22,30 Korg, telefilm
23,30 Daniel Boone,
1,30 Lucy show, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20 — Geo, documentario
20,30 Tv movie
22 — Sport e sport, rubrica
23,30 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
19 — Videonotizie
20,30 Dancing paradise, sceneggiato
22,30 Videonotizie
Corpo speciale:

Telemontecarlo
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Una ragione per vivere e una per morire, film
22,40 Colpo grosso, quiz
23,30 Indagine su un «spero», film

Primantenna Supersix
17,45 Charlotte, cartoon
19 — Carlotta, cartoon
20,30 Amando te, teleromanzo
21,15 B.B. King, concerto
22,15 American business English

Erreuno Tv
18 — Mister Belvedere, telefilm
19 — Speciali
20,30 Tesi terni testimonianze
21,25 Telefilm
22,30 Martedì sport

Quinta Rete
17,30 Godam, cartoni animati
19,30 Attualmente informazione
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Casablanca, film
0,30 400.000 $ sull'asse di nord, film

19,30
20,10 (telenovela)
21,40
22 —
23,10

Tv7
18,15 Pancho della sceneggiato
20 — e strega, cartoni animati
20,25
23 —

9 Tai
20,55 Franco e Ciccio e il Pirata Barbanera, film
23 — Arte moderna, documentario
24 — Quella notte in casa Coogan

G.R.P.
19,35 Barriera, telefilm
20 — Sanford and Son, telefilm
20,30 La taverna dell'allegria, film
23 — L'antologia del Cetra, musicale
24 — Vivere corre, rubrica
0,30 Minuscolo Il cavallino rosso

E 21 Network
19 — Alla scoperta degli animali
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Sfida da 8 dure della Criminalpol, film
23,15 La mole della settimana

Telesubalpina
19 — Pietra viva
19,30 Il regionale - notiziario
20,30 Rousiara, telefilm
21,30 Fatty/Nitty, telefilm
22,30 Vita della chiesa
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
19 — Agenzia Rockford, telefilm
20,30 L'associazione, film
22,50 Notes, intervista a...
23 — Gli ultimi guerrieri, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

«Il coturno e la ciabatta» stasera al Toselli di Cuneo

Paolo Poli recita Savinio

L'attore sarà protagonista di un monologo ironico e dissacratore Verdi e la Garbo: pregi e difetti di personaggi simboli di un'epoca

CUNEO. Ritorna Paolo Poli. Ritorna l'irriverente, allusivo, originalissimo dissacratore, indimenticabile protagonista della stagione di prosa '86/'87 al Toselli. Dopo cinque anni, sarà stasera, alle 21,15, nel teatro cittadino «Il coturno e la ciabatta», ancora volta un monologo che potrà trasformarsi in dialogo per la capacità dell'attore di coinvolgere il pubblico, facendone coprotagonista delle performances.

Questo lavoro, firmato da Poli Ida Ombroni con cui collabora da anni, è rilettura di un'opera di Alberto Savinio, «Narrate uomini la vostra storia». Un testo di grande impegno e di profonde, ironiche riflessioni, perché in un periodo storico assai particolare, quando all'occhio vigile dell'autore poteva sfuggire la vacuità dei valori su il regime basava la propria propaganda e la propria filosofia.

Così, Paolo Poli ha buon gioco a vestire i panni dei personaggi di Savinio, assunti ad emblemi della mentalità corrente nella sua doppia faccia: quella del coturno, l'alta e un po' pomposa calzatura degli attori tragici antichi e la più prosaica e dimessa ciabatta.

Ecco allora Giuseppe Verdi, il padre della lirica, e la solida mentalità campagnola e il difetto, anzi supporto, ancorandole al concreto, le grandi doti musicista, e poi Vincenzo Gemito, simbolo di pazzia; Isadora Duncan, Felice Cavallotti, Paracelso, Greta Garbo.

Paolo Poli in scena dello spettacolo «Il coturno e la ciabatta»

Per finire, un'ultima satira: la rappresentazione della storia di Amore e Psiche, con Paolo Poli che entra ed dai ruoli, confondendo i sessi, proprio come antico teatrante per il quale l'essere uomo o donna è indifferente, purché sia l'arte a parlare.

«Nel titolo si contrappongono due diversi e inconciliabili stili di vita - è scritto nelle note di regia -, due morali irrimediabilmente divergenti e incompatibili: da una parte coloro che della grandezza altrui si fanno una vernice personale e uno sfondo rutilante su cui far risaltare gesta poco conto, quando non meschine. Dall'altra parte ci sono quelli che nella grandezza degli altri scorgono, come in uno specchio, di quanto cose buone e generose sia capace la umana». Domani sera la replica.

Vanna

TRA LEGGENDE E POESIA

CARAGLIO. Artista eclettico dell'editoria, della tv e della radio, Grytzko Mascioni è il secondo ospite d'eccezione al salotto caragliese critico e commediografo Giorgio Buridan. L'appuntamento è per stasera, alle 20,45, nel salone del Teatro Civico. Mascioni è il secondo scrittore, dopo Carlo Fruttero, intervistato a dicembre, che l'assessore alla Cultura del Comune, Fabrizio Pellegrino, porta nel Cuneese: «Non è stato facile, visto che si tratta di un personaggio particolarmente richiesto - spiega Pellegrino -, stato fortunato».

Quando nasce artisticamente personaggio «Mascioni»? Nato nel cantone svizzero dei Grigioni, debutta nel 1973 il «Carta d'autunno» continua scalata al successo letterario con «Lo specchio greco» «La notte di Apollo», che gli vale il Premio Strega.

I di Mascioni sono legati alla leggenda del mondo classico da cui traggono trama, suggestioni poetiche e incantesimo. E' l'incantesimo personaggi lontani nel tempo che si straordinaria vitalità e coinvolgono il lettore.

L'antica Ellade è la vera passione, lo spunto poetico che pervade tutta l'opera dello scrittore svizzero.

Ma Mascioni è artista della carta stampata come del mondo dell'etere. Per anni è programmista e realizzatore une prestigiose serie novelle del Boccaccio girate in esterno in Toscana per la Radiotelevisione della Svizzera italiana; divine successivamente dirigente della rete radiotelevisiva svizzera e presidente dell'Internationale Pen Club; è insignito, uno fra i pochissimi svizzeri che hanno meritato l'onorificenza, della Croce di Cavaliere per ti artistici, che gli stata assegnata dal presidente Sandro Pertini.

Mascioni è anche poeta. E' sufficiente, in proposito, citare la recensione di Salvatore Quasimodo all'opera grigionese: «Una fedele ai contenuti all'autentico problema del linguaggio».

Stasera Mascioni, dopo l'intervista di Buridan, presenterà il volume: «Mare degli immortali - miti del Mediterraneo Europeo», edizione Oscar Mondadori.

Ancora una volta lo scrittore parla degli dei, dei miti e delle leggende. [e. r.]

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel.
Or.: fer. 20/22. L. 10.000
e Fest.

Donne le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli antiveleni dei primi Anni 70 agli egoismi nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. 1h 57 Commedia

Fiamma
Tel 693.554
.: feriali 19/22
Sabl. o fest. 16/19/22
Lire 10.000

Robin Hood principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciero di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventuroso

Italia
Tel. 692.951
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000

vietato ai minori di

Nazionale
Tel. 692.950
Or.: feriali 20/22
Sab. o fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

'91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, D. Mull, N. Fressica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite paradosso. N.V. 1h 50

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
. e fest. 16/18/20/22

Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' Drammatico

Eden
Or.: 20/22
fest. 20/22
Lire

Tentazione di Venere
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' Commedia drammatica

Tel. 348.90
Feriali: 21
Festivi: 15/17/19/21

2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Impero
Tel. 412.317
Orario: 20/22; Fest. 14
15/16/20/22 Lire

Film vietato ai minori di 18 anni

Vittoria
Tel. 412.771
Orario: 20/22
. 14/16/18/20/22
Lire 7

Vacanze di '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, D. Mull, N. Fressica, A. Sordi '91) — In vacanza neve amori, equivoci timenti s'intrecciano creando esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Excelsior
Orario: 16/21
Lire 6000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Bertola
Tel. 47.898
Lire 7000/6000

Sala Grande: Riposo. Orario: feriali 20; 22. Domenica e festivi: 15; 18; 20; 22. **Sala Piccola:** Riposo. Orario: feriali 20,30; 22.00. Domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Civico
Tel. 43.756. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
18/20/22: Lire 6000/5000

Leningrad Cowboys go America
di Aki Kaurismäki con M. Pellonpää, J. Jarmusch (Svezia '89) — Il gruppo musicale russo dei Leningrad Cowboys approda in America e trova miti e ritmi nuovi tra gollardia e . N. V. 1h 18' Commedia grottesca

Italia
Tel. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
18/22; Lire

Film minori 18

LA BUONA TAVOLA

a cura di Bruno Marchiaro

Lo hanno chiamato ristorante Fontana Blu riferimento alla «miracolosa» fontanella della Madonna dei di Boves. La fontana, come si sa, non è blu, è ormai molto celebre per le qualità terapeutiche attribuite alla sua acqua di sorgente; il ristorante, invece, è ancora troppo recente e poco conosciuto per famoso. Lo hanno aperto due giovanissimi soci, Giuseppe Cavozza e Mauro Prato: il primo cuoco diplomato all'Alberghiero di Mondovì, originario di Parma e cresciuto a Torino; il secondo nipote di albergatori di Pampa e attualmente insegnante all'Alberghiero di Dronero. Giovani ma già ben inseriti nel settore dove sono arrivati non per caso bensì per scelta convinta.

Il locale, sorto un paio di anni fa accanto al Palazzetto dello sport di Boves, tutto bianco e liscio, pieno vetrate e quindi di luce, dà subito la sensazione di ordine e pulizia. Comodi i tavoli e le sedie, ridotto all'essenziale l'arredamento, poche macchie di colore alle pareti che sembrano levigate; e tuttavia l'ambiente è ugualmente accogliente e confortevole, quasi allegro. Forse è l'entusiasmo contagioso dei proprietari e della loro giovanissima collaboratrice Sabina che si divide tra la cucina e la sala. Giuseppe e Mauro contavano molto sul palazzetto dello sport come richiamo; ma le manifestazioni, specie d'inverno, pochissime e quindi devono puntare soprattutto sulla bella stagione, sulle comitive della domenica, sui banchetti nuziali. I due soci del Fontana Blu, comunque, si arrendono e vanno avanti decisi con l'ottimismo della giovinezza e della passione per il loro mestiere.

La di Giuseppe Cavozza non si può definire regionale anche se i piatti tipici, tradizionali della gastronomia piemontese compaiono sovente nel e comunque basta prenotarli per averli: Giuseppe ha l'ambizione di offrire qualcosa di diverso, cura il particolare, a volte improvvisa, cerca soddisfare non solo il palato del cliente ma anche l'occhio. Noi, che arrivati all'improvviso in un giorno che sconsigliava «uscite» per la neve e per la nebbia, abbiamo trovato una diversa altri ristoranti: come antipasto abbiamo scelto una mousse d'aragosta e un'ottima bresaola una gustosa salsa alle mandorle; saltato il primo (la casa offriva fagottini di ricotta e spinaci alla crema di parmigiano e taglioline di ortiche agli asparegi), abbiamo preferito le scaloppine di prosciutto di Praga al madera; per finire una crema di cioccolato bianco.

Non c'erano le specialità della casa né tra gli antipasti né tra i primi (ghiotte le crosetline Fontana Blu», un piatto di cui il cuoco va particolarmente orgoglioso); ma, data la giornata, potevamo ritenerci soddisfatti, anche considerando conto: nemmeno 20 mila lire con il caffè e un buon rosso doc. Il servizio è preciso, con cambio di posate a ogni portata, svolto con cordialità e cortesia.

RISTORANTE BLU
di Prato Cavozza
Madonna dei Boschi (Boves)
Tel. 0171/387387
Coperti: 150
Prezzo completo: 27 mila (escluso il vino)
Chiusura: martedì

GLI APPUNTAMENTI

ALBA

Brani di rhythm and blues

Stasera, 23,30, alla discoteca «Caline Club», arriva la «Maldestra Orchestra», formazione torinese composta da nove elementi già vista ad Alba l'anno scorso. Il gruppo è formato Sergio Zara (voce), Lele Tornatore (batteria voce), Pilu Tos (basso e voce), Josh Sanfelici (chitarra voce), Nunzio Adragna (tastiere e voce), Enrico Grande (sax tenore e soprano), Domenica Peyrani alto clarino), Marcello Strati (trombone) e Gianluigi Petrarulo (tromba). Il repertorio «Maldestra Orchestra» tinge soprattutto del rhythm and blues, con brani dei Blues Brothers, anche autori italiani Zucchero Buscaglione. Ingresso libero.

CORNELIANO

Diapositive sul Roero

La biblioteca civica «Oreste Scarzello» organizza, con il patrocinio Comune, un ciclo quattro incontri su ambiente e storia del Roero, che si terranno il martedì alle 20,45, nel salone parrocchiale. Aprirà la serie (stasera) una proiezione di diapositive commentate Marco Molino; gli incontri successivi avranno relatori Rino Brancato, Baldassarre Molino Luciano Bertello. Accompagneranno le degustazioni vini e Favorita, offerte da aziende del paese.

antropologico

si potrebbe definire un «cabaret antropologico» il nuovo spettacolo di Manlio Pagliero, l'artista fossanese che presenterà la ultima fatica al «Dolce bariumeo». monologo si chiama «Scimmia» ed è di Enrico Ottaviano. E' sguardo che coglie gli aspetti paradossali dei comportamenti intimi della gente, che irride all'amore, alla sessualità, all'Eros. Lo spettacolo sarà in scena il 21 gennaio all'«Hiroshima Mon amour» di Torino.

Si parla di buddismo

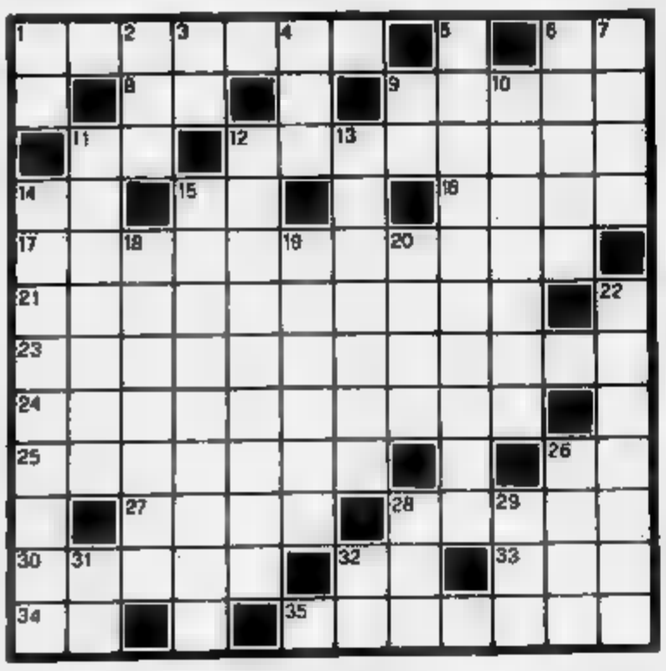
Oggi, alle 15,45, nel salone della Biblioteca civica, nell'ambito delle lezioni dell'Università della terza età, don Pier Mario Brignone parlerà di «Buddismo».

BRA

L'opera Giovanni Arpino

Stasera alle 21, centro polifunzionale, Giovanni Tesio e Bruno Quaranta presenteranno l'opera letteraria di Giovanni Arpino.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La si concede alle persone serie. 6. Scrissè il «camerone» (iniz.). 8. Congiunzione latina. 9. Moneta indiana. 11. musicale. 12. Una piccola cravatta. Iniziali di Albertazzi. 15. Sud-Est. Un amico a quattro zampe. 17. Ulisse la rifiutò pur di a Itaca. 21. Lo era per nascita Flavio Gioia. 23. Un ufficio del Lavoro. Lo è un incarico temporaneo. Il nome Donizetti. 26. Preposizione articolata. 27. Posto, ubicato, situato. 28. La capitale del Liechtenstein. 30. Famoso poeta lirico greco. La... fine del discorso. 33. Lubrificanti. 34. Un parlamentare (abbrev.). 35. Nella casa dell'antica Grecia era la parte .

VERTICALI. 1. La nota... intraprendente. 2. Soggiornavano sull'Olimpo. 3. L'antico «do». Il nome della Zanicchi. 5. Popolare maschera napoletana. Fu inghiottito da balena. 7. Lo si dice compiaciuti. 9. Prefisso ripetitivo. 10. Sommo filosofo dell'antichità. 11. Nella Bibbia personificazione dei beni materiali. 12. Bucato, passato da parte a parte. 15. Un albero maestoso. 14. Letto di povera gente. Si inizio le ascelle. Cani da compagnia. 19. Forma il Lago Maggiore. 20. Parte del coltello. 22. Manifestazione piazza. 26. Locali scolastici. 28. Particella nobiliare tedesca. Una sigla enologica. 31. Benevento sulle targhe. 32. Un monosillabo... che unisce.

La soluzione del cruciverbe pubblicata

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DEI QUIZ

	A	N	E		R	I	S	P	O	L	I			
	U	M		C	A	L	V	A	D	O	S			
	D		M	O	L	L	A	R	E		E			
	A	C	I	L	L	A	R	E		F	O			
	C	O	L	L	E	Z	I	O	N	E				
C	I	L	I	Z	I	O		T	R	A				
A		M	A	T	R	O	N	E		N	L			
S	P	A	R	T	A	N	I		C	A	V			
T	A	R	D	A	R	E		D	U	N	E			
	R	E	A	M	E		T	O	L	D	A			
D	M		R	E		H	I	T	L	E	R			
O	A	S	I		S	O	R	E	A	L	E			

Serie C2, deludente prestazione (1-1) dei biancorossi contro la Centese

Cuneo bloccato dai pareggi

In otto partite al «Paschiero» la squadra di Barlassina è riuscita a vincere soltanto due volte
Il presidente Sanino: «Non utilizziamo le fasce laterali». Il tecnico: «Si è giocato senza grinta»

Otto partite giocate al «Paschiero» e sesto pareggio del Cuneo. Neppure contro la Centese, piena di buona volontà, ma certo di una certa consistenza tecnica, i biancorossi sono riusciti a vincere.

È mancata la capacità di imporre il proprio gioco con un po' di continuità; la formazione di Barlassina ha peccato in grinta e determinazione, lasciando troppo spazio agli avversari.

Delusi, ovviamente, i commenti dei protagonisti. Il presidente Sanino prova a sdrammatizzare, cavandosela con una battuta: «Potevamo limitarci a sgombrare la striscia centrale del campo, le fasce laterali sono utilizzate».

Il direttore sportivo Bergese tenta una spiegazione: «La nostra è una buona squadra soltanto se tutti e undici i giocatori scendono in campo con il massimo dell'umiltà e della concentrazione. Appena si gioca un po' di sufficienza cadiamo nell'anonimato».

L'allenatore Barlassina ha il volto della delusione. Non sa spiegarsi la metamorfosi della squadra: «A distanza di soli otto giorni la prova convincente di Lecco siamo incappati in una gara scialba. Capisco qualche modifica nel rendimento dei singoli, mi rendo conto che non si può sempre giocare al massimo, ma non mi spiego come appena dopo una settimana di lavoro tranquillo e serio ci sia chi ha reso dieci in meno di cento. Sono questi alti e bassi che sconcertano».

L'allenatore cuneese è ovviamente rammaricato per la vittoria sfumata. Ma non è questa l'unica rabbia: «Non ho visto la grinta necessaria, né la voglia di salire su quel pallone per 90 minuti. Malgrado tutto abbiamo avuto la fortuna di trovarci in vantaggio e siamo stati o dir poco ingenui a subire il pari. Subire un gol senza marcare l'avversario nella nostra area piccola è un peccato di sufficienza».

Il Cuneo versione casalinga ha ancora una volta dimostrato poco carattere. A centrocampo la squadra ha sofferto non poco, per la giornata di scarsa vena di Calamita e perché Izzo è un corpo estraneo alla squadra. Nella ripresa Barlassina lo ha sostituito con Bertolone, ma non è bastata la buona volontà di Benzi a dare ordine e velocità a una linea mediana parsa lenta e conseguentemente prevedibile.

C'è marasma generale e le due punte Foglietti e Costa hanno soluzioni personali, più che gioco di squadra. Foglietti si è ben presto spento e neppure Costa, gol a parte, ha saputo essere incisivo. Difficile stabilire se è colpa loro o se sono state vittime del gioco confuso della squadra.

E dire che per vedere Costa si era mosso il direttore sportivo della Salernitana, interessato all'autore del gol. Ad assistere a Cuneo-Centese c'era pure Alessio Di Petrillo: «Tutto bene dopo l'intervento al ginocchio. Fra 30-40 giorni tornerò a vederlo».

Quattrocchio Franco

Costa (domenica visionato dalla Salernitana) ha aperto le marcature (PEDROC)

CALCIO

Nei recuperi vincono Beinette e Sommarivese

In Prima Categoria sono stati disputati due recuperi: il Beinette ha espugnato il campo di Vigone (1-0, rete di Pellegrino), mentre la Sommarivese si è confermata una fra le squadre più forti del torneo superando per 6-2 il Cornelliano. In Seconda Categoria si sono giocate sette partite. Girone M: None-Moretta 4-2; Pancalieri-Cesana 1-2; Picchi Volvera-Bricherasio rinviata. Girone N: Favari-Roretese 6-2; Carvere-Valentino Mazzola 2-2; Montatese-Napoli Club 2-1; Racconigi-Isola 2-0; Poirino-Don Bosco 0-1.

CICLISMO

Doppio per i braidesi

Giovedì alle 20,30 nella bocciofila in viale Industria 16 i due team braidesi «Città di Bra» e «Rolfo veicoli industriali» illustreranno i rispettivi programmi per la prossima stagione.

BASKET

Promozione domina la Fantoni

Decima vittoria consecutiva per la Fantoni di Alba nel campionato di Promozione maschile basket. Tiene bene il ritmo anche il Savigliano, che ha perso finora solo lo scontro diretto con i albesi. Questi i risultati dell'ultimo turno: None-Nbb Cuneo 76-100; Ceva-Carmagnola 73-78; Savigliano-Auxilium 137-57; Fantoni Alba-Bc Bra 81-59; Moretta-Carrù 111-45; Casalle-River 72-80. In classifica c'è in testa la Fantoni Alba con 20 punti, seguita dal Savigliano con 18, Bc Ceva, River Mosso, Nbb Cuneo e Moretta con 12, Carmagnola con 10, None con 4, Auxilium Bra e Casalle con 2, Carrù 0. In Promozione femminile, grazie ad una convincente prestazione in attacco, la Merlo Cuneo ha battuto il Dlf Torino per 64-58. Le cuneesi hanno dimostrato di buon momento di forma.

PALLAVOLO

Nuovo tecnico per i giovanili di Racconigi

L'insegnante di educazione fisica saviglianese Claudio Racca, 32 anni, è il nuovo allenatore del settore giovanile dell'Ita Ilva Castellino di Racconigi. Si occuperà delle squadre Under 14 ed Under 18, coadiuvato da Domenica Tesio.

INTERREGIONALE

C'è entusiasmo per la goleada (6-1) inflitta alla Cairese

Bra si candida alla C2

Ma Delladonna chiede prudenza

BRA. I giallorossi di Delladonna hanno convinto anche di fronte al pubblico di casa. Trascinati da un Romeo in grande giornata hanno sconfitto la Cairese per 6-1. «Non capita tutti i giorni di vincere con questo punteggio - dice il tecnico braidese -; comunque non ci esaltiamo e proseguiamo con umiltà pensando alla giornata».

Il Bra si mantiene nelle posizioni di vertice a pochi punti dalla prima in classifica. «Non vogliamo perdere contatto - conclude il tecnico -; fra qualche gara sarò in grado di dire se possiamo inserirci nel lotto delle pretendenti alla C2». I giallorossi domenica hanno vinto malgrado le assenze di De Santis e Moretti. [r. c.]

BRA		CAIRESE	
CANAVESE	7	SALAMINI	6
RESTIVO	6	FRACCHIA	5
BALOCCO	6	FERRARA	5
(77' BALLAURI)	sv	BACINELLI	5,5
DELLAGAREN	6	MONACO	5
BERTI	5,5	LAURETTI	5
AMAROTTI	6	GRIMAUDO	7
RUFFINATTO	6	FISSORE	7
(78' ROVERA)	sv	PATERNITI	6,5
FAVA	7	SALVIO	5
DADDOLA	7,5	APREA	5,5
ROMEO	8	(77' NEGOTRA)	sv
RAGONA	7,5		
All.: DELLADONNA		All.: TARGIO	6

BRA 6 — CAIRESE 1

Arbitro: MATTALE RASO di Imola 6

Reti: 8' Fava; 15', 60 (rigore) e 79' Daddola; 55' Fissore; 77' Ragona; 85' Romeo. **Ammoniti:** Daddola; Grimaudo. **Spettatori:** paganti 800, incasso 5 milioni. **Condizioni atmosferiche:** giornata di sole, terreno in buono stato

Domenica i biancoblù hanno fatto tremare il Charro Padova di Silvano Prandi

L'Alpitour è più forte del muro

Prosegue la sfida a distanza con l'Olio Venturi

CUNEO. L'Alpitour ha un'arma in più. Nel match perso domenica a Padova contro il Charro di Silvano Prandi (3-1) i biancoblù hanno disputato una grande prestazione a muro. «Per gara il prestigioso tecnico ha lasciato in panchina due mediani Pasinato e Sapega, continuamente frenati dalla nostra - spiega il vice presidente cuneese Ezio Barroero -: potrebbe bastare questo significativo episodio per spiegare quanto il padovano e soprattutto il suo allenatore ci abbiano temuto».

I biancoblù hanno anche dovuto rinunciare a Luca Mantoan, che durante l'incontro si è infortunato alla caviglia (sospetta distorsione). Il giovane atleta è rimasto sul parquet, ma il suo è stato un rendimento solo a mezzo servizio. Malgrado questo handicap l'Alpitour ha disputato un match positivo, senza mai considerarsi battuto. «È quello che volevamo - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi -; a Padova chiedere di vincere era forse esagerato. Il gruppo schierato ha dimostrato di saper lottare. In campo si sono visti giocatori caricatissimi: il maggior merito è infatti quello di imprimere grande fiducia. Sarà utile ripetere una simile prova nelle prossime delicatissime gare».

Domenica i biancoblù hanno tirato un grosso sospiro di sollievo hanno preso che il team dell'ex Franco Ferrua - Sidis Tomboliani Falconara - era riuscito a ribaltare una situazione quasi disperata (0-2) e superare al tie-break l'Olio Venturi Spoleto, l'avversario diretto per evitare i play-out. «La nostra è ormai sul sesto umbro - sostiene Barroero -; le prossime gare con Città di Castello, Sisley e Maxicono dovranno fornirci indicazioni sul nostro futuro. Dopo questi tre impegni potremo definire la nostra posizione: e sono sicuro che sarà dignitosa».

Intanto durante le passate festività la società si è dedicata, come ogni anno, alla beneficenza. Nel corso di una sono stati raccolti fondi a scopo benefico che sono stati così destinati: mila all'ente cuneese che si occupa del trasporto dei portatori di handicap; un milione alla comunità «Fabio e Luca» per il recupero dei tossicodipendenti; milione al centro socio forense «La cascina» di Cuneo. «Siamo sempre sensibili alle problematiche sociali - afferma il presidente biancoblù Bruno Fontana -; speriamo che il nostro modesto contributo possa servire a lenire almeno in parte i problemi che inevitabilmente gravano sull'associazionismo privato nel campo dell'assistenza. Siamo sempre pronti ad un aiuto disinteressato e sincero chi ha bisogno». [r. c.]

ELASTICO

Per contrasti interni e con la Federazione la società si è iscritta nei termini stabiliti

Il torneo di serie A ha perso Mondovì

Al massimo campionato parteciperanno undici formazioni

MONDOVI'. La locale società di pallone elastico non si è iscritta al campionato di serie A; per l'ambiente del «balon» c'è quindi all'orizzonte un'altra impresa, quasi paradossale. Il team monregalese, che lo scorso era alla «poule» scudetto e che in questa stagione aveva deciso di affidarsi ai fratelli Livio e Claudio Tonello, ha lasciato scadere i termini indicati dalla Federazione senza presentare la domanda di affiliazione.

Adesso il club, a di clamorosi ripensaggi, non potrà disputare la serie A: il campionato diventerà a undici squadre. Il segretario è categorico: «La Monregalese non si è iscritta e pertanto starà fuori dalla serie A. Abbiamo cercato in tutti i modi di favorirla anche perché conoscevamo i suoi problemi dirigenziali, ma malgrado le nostre sollecitazioni, non c'è pervenuto alcun segnale positivo. Pertanto la Monregalese non parteciperà al campionato».

Che cosa ha indotto i dirigenti monregalesi ad una decisione così drastica? «Nella nostra società c'erano da tempo malumori e dissapori anche nei confronti della Federazione - spiega Rinaldo Muratore -. Inoltre Beppe Mondino, che per molti anni è stato l'anima del "balon" monregalese, deciso di rassegnare le dimissioni di presidente per problemi personali, io stesso mi dichiarato disponibile a seguire solo l'attività giovanile. L'incarico di gestire la serie era stato affidato al professor Giuseppe Ferrua, che doveva tenere i contatti con la Fipe».

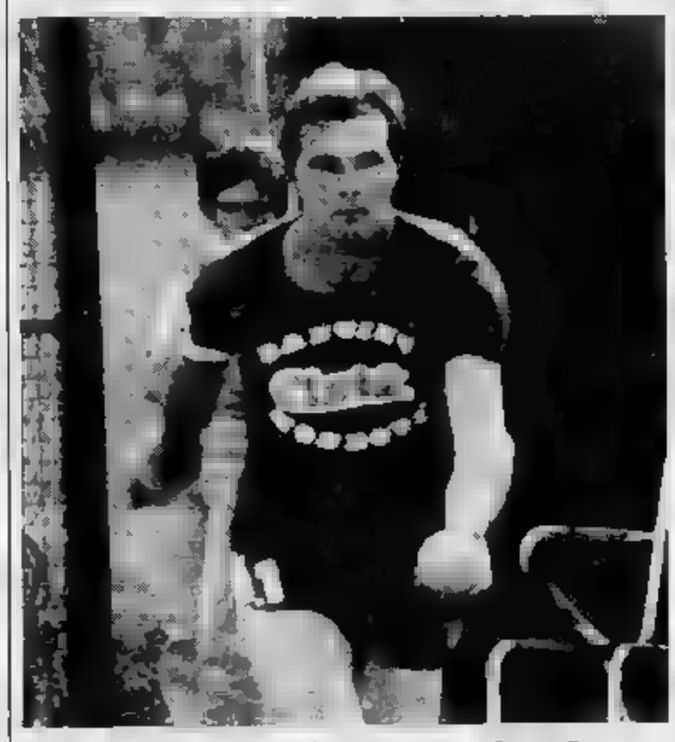
Quest'ultimo, indicato come futuro presidente, anche se non è ancora insediato ufficialmente, afferma: «Avevamo manifestato alla Federazione la nostra intenzione di partecipare al campionato e pensavamo che l'iscrizione sulla parola bastasse. Siamo stati sorpresi dalla scadenza dei termini, anche perché eravamo ancora alle prese con il rinnovamento del nostro assetto societario. Vogliamo comunque disputare la serie A e chiederemo al Consiglio federale di accettare, seppure in ritardo, la nostra domanda».

Ma dalla Fipe arriva una fucilata nera. «Non ci possiamo perché la domanda possa essere accolta - replica Dezani -. Il Consiglio federale è sovrano, ma penso che stravolgere i regolamenti. Se la Monregalese vuole proseguire l'attività può iscriversi alla serie B: presentare la richiesta ha tempo fino al 15 febbraio».

A fare le spese di una situazione quasi incredibile sono i giocatori, che, improvvisamente, si sono trovati senza squadra. «Ci sono malissimo e non so che fare - afferma il capitano Livio Tonello -. Il morale è decisamente basso e sono pronto per come si sono messe le cose. Noi eravamo a posto ed anche ripreso gli allenamenti; adesso ci troviamo a spasso».

Per Tonello comunque non dovrebbero esserci problemi. «Vacchetto giocherà in B e rimangono quindi undici battitori di prima categoria per altrettante squadre - Dezani -. Tutti si sistemeranno». Ammesso che Aicardi approdi a Vignale, a Tonello rimarrebbe la possibilità di andare a Canale o a Taggia. molti problemi di lavoro - aggiunge Tonello - e se dovessi essere destinato a Taggia, un campo sul quale non mi sono mai trovato bene, potrei anche decidere di chiudere l'attività agonistica». Tonello potrebbe però finire a Canale, una più gradita. questo per la squadra di Taggia, rimarrebbe disponibile il solo Pirero, che ha ribadito di non voler più giocare in Liguria: la rinuncia della Monregalese alla serie potrebbe seguita quindi da quella della Taggese.

Aldo Scarino



Il capitano monregalese Livio Tonello potrebbe giocare a Canale o Taggia

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
i prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VENDITA RAPIDA

IN 24 ORE PUOI [illegible] L'ACQUIRENTE DEL TUO [illegible] INTERROGANDO ANCHE TELEFONICAMENTE IL NOSTRO [illegible] COMPUTERIZZATO.

TELEFONA IN GABETTI 011/5767

AGENZIA 4
Via Governolo 28 - [illegible]

C.SO TARANTO
Presso [illegible] G. Cesare, vendiamo/permutiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Vistorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
In recentissima costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti auto.

C.SO VERCELLI
Angolo Via Verres, [illegible] diamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: soggiorno living, 2 [illegible] cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
In bella [illegible] d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento [illegible] di: ingresso, [illegible] camera, cucina, bagno.

VIA STRADELLA
Vendiamo/permutiamo [illegible] appartamento libero al 4° piano di: ingresso, [illegible] mera, cucina, bagno.

AGENZIA 1
[illegible] Ferraris 60

GIARDINI BELGIO
Via [illegible] in [illegible] costruzione vendiamo/permutiamo signorile apparta[illegible] di: [illegible] ione, [illegible] mere, [illegible] cina, due servizi, box [illegible]

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco 97

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, mansardato di: salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

PARELLA
[illegible] Gianfrancesco Re, vendiamo in [illegible] signorile, appartamento libero giugno '92 di: tre camere, cucina, bagno.

POZZO STRADA
Via Monte Ortigara, [illegible] appartamen[illegible] libero, ristrutturato di: saloncino living, [illegible] mera, cucina, bagno.

AERONAUTICA
[illegible] Camere, vendiamo/permutiamo [illegible] [illegible] [illegible] 3 camere, tinello, servizi, [illegible] [illegible] [illegible] cortile.

NUDA PROPRIETÀ
Pozzo Strada, V. Amez, vendiamo cassetta [illegible] su 3 lati, con giardino privato e cortile. Ottimo [illegible]

NUDA PROPRIETÀ
Via De Sanctis, vendiamo appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3
C.so Giovanni Agnelli, 66

MIRAFIORI NORD
V. Canonica, [illegible] in casa signorile [illegible] 1975 vendiamo/permutiamo appartamento [illegible] salone, [illegible] cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, [illegible] piano rialzato di: ingresso, quat[illegible] camere, cucinotta, bagno. Volendo [illegible] ufficio.

VIA NIZZA
Adiacenze II Sommariva, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 148 milioni.

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo [illegible] [illegible] decoroso, appartamento libero, piano [illegible] di: ingresso, [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenze V. Piobesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, [illegible] [illegible] [illegible] bagno, [illegible] L. 213. milioni.

SANTA RITA
[illegible] V. Pomaro, [illegible] mo/permutiamo in casa decorosa, appartamento libero di: in[illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina.

AGENZIA DI MONCALIERI

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permutiamo in stabile signorile, appartamento li[illegible] composto di: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 2 ripostigli, cantina.

[illegible] DI [illegible]
C.so Francia 186 (Piaz[illegible]ato)

COLLEGNO
Borgata Santa Maria, [illegible] mo/permutiamo in recente condominio appartamento di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
[illegible] Corta, vendiamo/permutiamo parte superiore di [illegible] signorile di: salone, 3 camere, cucina, bagno, mansarda e box.

COLLEGNO
Adiacenze Piazza [illegible] Repubblica, vendiamo/permutiamo appartamento spazioso: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Via Pianezza, [illegible] permutiamo appartamen[illegible] [illegible] di: soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] bagno, box [illegible]

[illegible]
Vendiamo in palazzina adiacente parco [illegible] ria appartamento [illegible] mq [illegible]0 [illegible]2 piani, [illegible]n [illegible].

CIRIÈ
In [illegible] residenziale vendiamo/permutiamo [illegible] rustica, indipendente, [illegible] mq 200 totali, con [illegible] antistante.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris 60

CIT TURIN
[illegible] D'ACAJA, 31

In [illegible] d'epoca, completamente ristrutturato nelle parti [illegible] e con ascensore in fase di installazione, vendiamo appartamenti da 58 a 163 mq.

MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE

OTTIMO INVESTIMENTO

PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 15/18.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA
corso Sebastopoli (corso Siracusa) libero [illegible] pascarino ingresso salone/3 camere cucina bagno L. 312 milioni Failla & Berlendis 318.8556

[illegible] RITA stacco stabile abitabili liberi 2 [illegible] e tinello e saloncino camera tinello mutui a permute. Barbaisno 396.004

S. RITA via Mombasiglio [illegible] tinello cucinino servizi piano alto ristrutturato. Vendo Robba 535.211 - 545.632.

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi [illegible] terrazza balcone tel. [illegible]

STRADA [illegible] Pranda [illegible] parco alto ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box auto CST 780.9068 - 780 6083.

[illegible] 562.3931 libero in corso [illegible] degli Abruzzi signorile recente [illegible] 3 camere cucina riservizi.

[illegible] 562.3931 libero presso via Nizza (S. Salvario) 2 camere cucinotta bagno L. 15 milioni o mutuo

TAIT 562.3931 Moro S. [illegible] (su [illegible] recente splendido 2 camere tinello bagno. L. 158 milioni

[illegible] [illegible] libero zona [illegible] Stadio saloncino 3 [illegible] cucina ingresso bagno accessori L. [illegible]

PARCHEGGIO
Collegno in palazzina recente salone 3 camere cucina box/servizi tavernette box L. 465 milioni Tel. 501.717

TESTONA alloggio in villa bilocale salone 2 camere cucina riservizi box doppio Studio C.L. 385.9473.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Sansalvo. Tel. 895.1534.

VANCHIGLIETTA ingresso 2 [illegible] cucina bagno vendo libero Studio Vercelli lire 260.000

[illegible]NARIA recente soggiorno [illegible] studio 2 camere doppi servizi box auto termo autonomo C.S.I. 920.5432.

[illegible] alloggio [illegible] [illegible] in [illegible] bettapola 267 composto da ingresso salone 2 camere cucina ripostiglio doppi [illegible] riscaldamento soffitta. Tel. 748 6614/20.

[illegible] alloggio via Frassetto 4 piano 1° mq [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno Tel [illegible] 6614/20.

VENDESI [illegible] [illegible] San [illegible] stesso stabile Tel 544.470 ore ufficio.

[illegible] via Nizza [illegible] corso [illegible] libero mq 80 salone cameretta cucinino bagno L [illegible] Tel. 810 341

VIA CANDIOLO
n. 63, vendesi alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi abitabili. Mutui 75%. Tel. 535.211 - 545.632.

VIA Ogna presso [illegible] camera tinello cucinino bagno in buone [illegible] Casamercatoni 242 2727

[illegible] Cavour [illegible] [illegible] ristrutturato riscaldamento autonomo mq 140 circa adatto anche ufficio GR 011 329 0421

[illegible] Filadelfia libero in decoroso stabile vendesi ampio camera tinello servizi 6° piano Tel. 011 606.0209.

VIA Fontanesi angolo corso Tortona mari [illegible] occupati o [illegible] [illegible] [illegible] pali in stesso stabile Tel 247.3022 ore [illegible]

VIA Genova stesse case alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abbinabili liberi ed occupati Robba 535.211 - 545.632

VIA Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi 1° piano 3 balconi cantina vuoto. [illegible] 316 2388.

VIA [illegible] Crema [illegible] alloggio libero in casa recente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 501.573.

VIA Roma via Gramsci [illegible] [illegible] signorile salone 2 camere studio cucina [illegible] servizi terrazzo. [illegible] 771.0681

[illegible] Sansovino libero panoramico ingresso 2 camere [illegible] [illegible] cucinino bagno cantina 2 posti auto GR 011 320.524.

VIA S. Paolo libero signorile recente [illegible] lasnonno 2 camere cucina 2 servizi box mq [illegible] Duetina immobiliare 434 5858.

VIA TIRRENO
recente signorile 3° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina e box. Pichert Immobili 434.4845 - 434.4792.

VIA Tomaselli (corso de Gasperi) libero 2 camere cucina servizi veranda L. 210 milioni trim. Imm. Vendo 518.985.

VIA Tomaselli corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato Tel. 747.729

VILLA LIBERA
indipendente cinta su 800 mq con locale seminterrato soffittato riscaldato di mq 100 e capannone in corrillo di mq 200 uso laboratorio. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

VILLA nuova lussuosa in Rivalta alloggio 200 mq, garage tavernetta giardino 1000 mq vendo. Elgida 532.358.

VILLA prestigiosa su 2 piani indipendente su 4 lati ottimo ritirare giardino privato. [illegible]

VILLA 1988 Volpiano bifamiliare, bella, indipendente, giardino. Zona residenziale L. 570.000.000 Casaimmobile 316 2535

VILLE a schiera [illegible] terreno a Rivalta tre 4% possibilità mutuo o [illegible]. Studio Rivalta vende 901 8642.

VILLE A SCHIERA
[illegible] vende vicino Santena L. 1.300.000 mq. Tel 845 3103 - 806 1412

VILLE a schiera in Carignano [illegible] [illegible] [illegible] cucina 3 camere servizi, tavernetta box doppio, giardino, mattonelle, iva 4% consegna 93 Tel. 965.7287

VILLE A NICHELINO
bifamiliari e trifamiliari in costruzione zona residenziale prezzi ottimi iva 4% mutuo permute Tel 620 560 - 627.2997

[illegible] In S. Benigno Canavese bifamiliari e a schiera con diverse [illegible] abitative ampi [illegible] verdi mezzi da L. 270 mil. [illegible] Tel [illegible] [illegible] antifurto/impianti cotto di S. Raffaele Cimena di [illegible] [illegible] con ampi giardini prezzi da L. [illegible] milioni eventuali permute. Tel Gismondi 600 0785.

VINOVO (Villaggio Le Torrette) villa indipendente su 4 lati con giardino. Casaimmobile 676 966

VOLPIANO via Novara palazzina alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] mercatissimo 242.2580

VOLVERA ville in costruzione indipendenti 3 lati salone cucina 4 camere 3 servizi iva 4%. Sagor 800.4634.

ZONA Crocetta grande vendo libero ingresso 4 camere cucina doppi servizi e giardinetto Tel 747.405

20 minuti Torino nord villetta soggiorno camino [illegible] cameretta cucina ampio vano 2 bagni cantina ripostiglio giardino mq 800 L. 195 milioni meno mutuo. Tel. 530 163

20 Domande affitto

[illegible] [illegible] [illegible] alloggi e ville vuoti arredati [illegible] transitorio forestiera senza vostro spese Tel. [illegible]

A.A.A. KOMARCO tel. 533.914 cerca uso transitorio forestiera alloggi vuoti o arredati senza vostre spese telefonando.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenziato documentato. Tel. 650.9168.

A. UNICASE [illegible] alloggi e ville vuoti o arredati [illegible] prima offerta per dirigenti trasferiti Tel 331 840.

AZIENDA straniera nuovo gruppo franchese cerca appartamento vuoto arredato per dirigenti. Tel. 500 788

CENTRO CASA 513.831 [illegible] [illegible] propria selezionatissima clientela alloggi vuoti ed arredati. Rapide definizioni

CERCASI ufficio prestigioso in zona Centro panoramico. Studio G. [illegible]

DIRIGENTE, massima referenza [illegible] in Torino o collina appartamento [illegible] arredato Tel 533 897

DIRIGENTE nota società cerca alloggio in affitto [illegible] mq [illegible] a mq 80 casa signorile. Tel. 661.2476.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze Tel 669.892/18

FUNZIONARIO ricerca alloggio arredato 80/100 mq zona Crocetta S. Rita Tel 501.573.

INGEGNERE aeronautica referenziato ricercando fuori corso un appartamento immobiliato. Tel. 740.439.

[illegible] bancario [illegible] in affitto [illegible] propri funzionari monovani/bilocali vuoti o arredati in Torino. Tel. 749 [illegible]

[illegible] **CASE** 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati no equo [illegible]. Referenze senza vostre spese.

NUCLEO famigliare, 3 stipendi, cerca alloggio in affitto 3/4 camere o 2 di camera tinello cucina [illegible] 385.6338 pasti serali.

RICERCHIAMO mq 250 zona Crocetta stabile [illegible] massima discrezione e serietà Tel 0337 218.413 - 565.2672.

21 Offerte affitto

A.A. CASASCASE 562.3916 uso foresteria centralissimo stabile signorile ottimamente arredato mq 100 termo autonomo

A. ARRIAMO arredati bene case semicentrali mono/bilocali servizi L. 5/600 mila uso seconda casa. Tel. 535.434.

A. A intermediati zona corso Montegrappa vuoto salone 2 camere tinello 2 [illegible] mq 150. Studio Savalu 787.558.

A. ARREDATI bene casa d'epoca contesa bilocali da L. 560 mila. Tel 096.5690.

[illegible] via Cibrario arredato 3 camere cucina 2 servizi L. 800 mila 2° casa. [illegible] 553.129.

[illegible] **CORSO** Vittorio (comodalo) affittasi signorile salone 2 camere cucina box/servizi bilingues. Tel. 506.809.

A. [illegible] a palazzina quadrilaterale ben arredato salone cucina 2 camere doppi servizi box giardino [illegible]

[illegible] ingresso [illegible] d'epoca ristrutturata 5 vani servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo box. Tel. 696.5900.

A. VUOTO corso Turati [illegible] 2 camere bagno 2 bagni L. 1 milione 500 mila contratto anni 6 con partita Iva uso abitazione o ufficio Tel. 690 8580

ABBIAMO immobiliati in Torino storica casa in affitto [illegible] [illegible] uso transitorio Tel [illegible] 745.010

ABBIAMO in stabile d'epoca ottimi appartamenti arredabili vuoti centralissimo da stabile Tel 587.103

ABBIAMO vuoto pazzo Borgaro 2 camere tinello cucinino bagno contratto 2° casa referenziati. Barcasa 385.4581.

ADIACENTE grattacielo Lancia ampio ufficio piano rialzato 2 vani bagno Agenzia 538.256

ADIACENTE nuovo tribunale ufficio [illegible] le 5 vani doppi servizi [illegible] 150 portineria. Agenzia 538.256

ADIACENZE [illegible] Statuto [illegible] alto soggiorno 2 camere cucina box/servizi uso foresteria Garzaria 539 902

AD uso foresteria arredato signorile salone 3 camere cameriera [illegible] cucina inferno [illegible] 533 947 - 545 239

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso piedi a terra a referenziati. [illegible] 502 518 - 503 535

AFFITTASI a referenziati S. Rita [illegible] abitazione 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina. Affare 537.421.

AFFITTASI a referenziati vuoto 4 camere doppi servizi signorile uso [illegible] Tel. [illegible]

AFFITTASI a [illegible] stessa casa sofitta L. [illegible] mensili o monolocale L. 350.000 uso transitorio Tel 962 4950

AFFITTASI corso Vittorio piazza Adriano prestigioso ufficio di mq 220 [illegible] L. 3 milioni mensili Tel 43[illegible]

AFFITTASI Crocetta 3 alloggi mq 70/70/90 per ufficio o foresteria. Tel. 669.0018 - 669.6921

[illegible]ASI [illegible] Viberti a ben[illegible] società di capitale, elegante arredato grande salone, [illegible] cucina, [illegible] pi servizi. Tel. 541.982.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria perfettamente [illegible] zona Viberti [illegible] ingressi salone 2 camere cucina riposto 2 servizi a box stato doppio Tel 749.6814/20

AFFITTASI prestigioso ufficio [illegible] Umberto 8 2° piano mq 180 Tel. [illegible]

AFFITTASI uso ufficio 8 camere [illegible] 100 mq magazzino passo carraio piazza Massaua. Casaimmobile 654 4293.

AFFITTASI vuoto via Tolone signorile 2 [illegible] ingresso cucinino bagno referenze Casaimmobile 654 4293

AFFITTIAMO uso ufficio 3 camere ingresso bagno piazza Nizza 8° piano L. 1 milione mensile Casaimmobile 65.441.

AFFITTO [illegible] Arbarello [illegible] ufficio 7 vani riservizi piano 1° mq 200. Tel 747.729

ALPIDUE IMPRESA [illegible] alloggi arredati da 65/75/90/120 mq stabili decorosi e signorili Tel. 385.802

[illegible] **CASE** 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati no equo [illegible]. Referenze senza vostre spese.

ANDACASE 506.666 Parella [illegible] gruppo uso transitorio arredato camere cucina servizi.

[illegible] S. Paolo adiacente piazza Sabotino [illegible] 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo. Affare 537.421.

BARRIERA MILANO piazza stabile alloggi [illegible] cucina bagno [illegible] rate pari affitto Tel. [illegible]

BENECASA SERVICE 502.773 precedente arredato sala 2 camere angolo pranzo cucinotta uso transitorio foresteria.

[illegible] **LINE** lontane affittasi ampio alloggio in villa signorile [illegible] ai servizi. Tel 537.445 - 887.185

CORSO D'Azeglio convenienti uffici 2° casa-foresteria box 4-10 vani stesso stabile. Tel. [illegible].05815-482.845.

CORSO [illegible] miniappalto, monolocali e bilocali [illegible] in residence con garage affittasi a studenti o non residenti [illegible] lontanissima. Tel. 533.986 - 540.801

CORSO Montevecchio signorile ristrutturato salone 4 camere cucina riservizi box interno. Studio Riccobon 447.3976

CORSO S. Maurizio vicinanze affitta signorile vuoto 2 camere cucina ingresso servizi. Tel 319.6660 - 919.6949.

[illegible] Turati angolo via Vespucci signorile ufficio salone 4 camere riservizi posto macchina. Studio Riccobon [illegible]

DI SALVATORE 587.163 offre contenevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

[illegible]LIO COGONI [illegible] [illegible] lo ufficio corso Francia 104 piano rialzato mq 120 box L. 1 milione 200 mila mese

[illegible] affitta [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] 1/2 camere cucina 2 bagni posto auto [illegible] foresteria [illegible] 504.263

MANTER IMMOBILI adiacenze via Lamarmora signorile salone 3 camere cucina [illegible] servizi Tel. [illegible]

FI[illegible] IMMOBILI Verona Villaggio I Tigli [illegible] 3 camere cucina doppi servizi mansarda box Tel [illegible]

FORNACI Beinasco alloggio recente mq 80 camera tinello cucinino bagno uso foresteria L. 700 mila. Tel. 640.601

GEDIM via Cassini uso foresteria piedi a terra ampio ingresso salone 2 camere cucina riservizi cantina. Tel 517.568.

[illegible] via Madama Cristina angolo corso Vittorio arredato ingresso 2 camere cucina bagno cantina Tel. 517.568

IMMOBILIARE PENTO 447.4220 alloggio in villa S. Mauro vuoto saloncino 2 camere cucina garage L. 800 mila mensili.

[illegible] presso [illegible] Pietro Micca foresteria di lusso ingresso salone [illegible] bagno Tel 506 646

LUCIANA [illegible] [illegible] [illegible] Tassoni in signorile palazzina ufficio mq 310 perfettamente in ordine box Tel 436.1395.

[illegible] **VOLA** Lungo [illegible] [illegible] salone camera cucina/bagno. Arredo splendida vista. [illegible] 436 1395

LUCIANA VOLA Lungo Po (piazza Vittorio) mini ufficio mq 50 signorilmente arredato con splendida vista. Tel 436 1555

LUCIANA VOLA via Cernaia (Giardini Lamarmora) splendido salone 3 camere cucina riservizi foresteria. Tel. 436.1555

MASSIMO D'AZEGLIO molto signorile salone 2 camere cucina doppi [illegible] portineria Agenzia 538.256.

MEC CASE 533.025 affitta corso [illegible] signorile vuoto/arredato [illegible] 8 camere doppi servizi [illegible]

[illegible] 533 025 vuoto [illegible] Francia piano rialzato uso ufficio/foresteria salone 8 camere servizi stabile recupero.

MONOCAMERA zona S. [illegible] con rate pari affitto in bello stabile Tel. 535 180

[illegible] Adriano [illegible] 3 vani ingresso bagno piano rialzato [illegible] mq 95 L. 900 mila mensili. Tel. 540.801 - 533.986

PIAZZA Barcellona ufficio piano 1° ingresso 4 vani doppi servizi anche [illegible] L. 900 mila mese. Tel. 544.210 - 833.986.

PIAZZA Barcellona ufficio 3 vani ingresso servizi piano 1° mq 80 L. 700 mila mensili. Studio Riccobon 447.3976

PIED-A-TERRE zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso salutare L. 550 mila mensili Tel. 595.491.

PRECOLLINA adiacenze corso Moncalieri affittasi in palazzina appartamento panoramico mq 170 box. Selma 812.8081.

SPAI A via Nizza angolo corso Raffaello affittasi ufficio mq 80 di ingresso 3 vani servizio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Principe Tommaso [illegible] corso Marconi [illegible] appartamento di ingresso salone doppio 8 [illegible] cucina 8 bagni Tel. 812.7177.

UFFICI centrali e magazzini stesse [illegible] con parcheggio, recapito telex, fax, segreteria, sale riunioni. Tel. 315.7111.

UFFICI centrali e magazzini stessa sede [illegible] parcheggio, recapito telex, fax segreteria sale riunioni Tel 315.7111.

UFFICIO elegante presso Torino [illegible] ne 2 [illegible] [illegible] telefono arredato e vuoto L. 700 [illegible] Coco 650.8481.

UFFICIO [illegible] [illegible] mq 110 signorile [illegible] 4 vani ingresso bagno L. 1.200.000 mese Tel 540.801 - 533.986.

VIA Cernaia ufficio di rappresentanza mq 200 luminoso vista giardino L. 1 milione 800 mila. Tel. 650.6078 - 317.6305

VIA Don Bosco (5 D[illegible]) alloggio [illegible] 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel 278.697

[illegible] Montevideo affitto arredato alloggio signorile di mq 140 con box auto. Ottime finiture. Baldini S.R.L. 597.049.

VIA Sestria libero giovane solo uso transitorio camera cucina bagno referenziati L. 500 mila mese Fivci 505.661.

ZONA nuovo Palazzo di Giustizia [illegible] ufficio 4 locali [illegible] 800.000 [illegible] via Botticelli Cassis. Tel. 677.477.

36 Nautica

NAUTICAPIU' Murazzi Po 31, posti vela [illegible] entro oltre 6 mt/gg. Inizio corsi [illegible] gennaio. Tel. 878.255 - 832.308.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAVI di Lavagna 50 [illegible] da mare primo salendino 8 camere cucina abitabile servizi o solarium privato. Tel. 582 3916

A. 250.000.000 Rivarolo in [illegible] villetta di nuova costruzione con rimessa salone 2 camere cucina bagno più mansarda e giardino 'La Borsa' 368.482.

A. 50.000.000 [illegible] km dopo [illegible] in paese con stazione FF SS [illegible] mq 100 con giardino, 'La Borsa' 368.482.

A. [illegible] 30 km da Torino Nord in paese ben servito casetta mq 180 in ristrutturazione più corrile privato con posto 'La Borsa' 368.482.

[illegible] [illegible] Gemanasca (Salza) comodo impianti sci chalet abitabile libero A [illegible] con giardino 'La Borsa' 368.482

[illegible] prestigiosa villa [illegible] rosario [illegible] 2300 mq di terreno mutuo [illegible]. G.S., 0124 27 [illegible]

ALBENGA splendido attico vicino mare: salone [illegible] [illegible] terrazza vista mare. Case di Liguria 0182 554 [illegible]

ALBENGA zona residenziale ristrutturato bilocale con ampio giardino e garage L. 145 milioni totali. Tel 0182 554.877

[illegible] prendiamo immessi [illegible] vendi appartamenti in [illegible] [illegible] [illegible] e terrazzi privati vista mare mutui permute iva 4%. Bertaz 434.6758

ANDORA 30 mt mare indipendente 2 piani 3 camere cucina servizi abitabile subito L. [illegible] 0182 554.877

[illegible] villa bifamiliare a [illegible] mt mare, giardino, [illegible], FF. 1.380.000. Tel. 011 761.581.

AVIGLIANA villa indipendente 4 lati con giardino posizione panoramica possibilità mutuo permute. Tel. 011 69.20.

BARDONECCHIA impresa presenta [illegible] in costruendo condominio prestigioso centrale [illegible]. Tel. 011 561.1137 - [illegible] 22 631.251

BARGE [illegible] [illegible] libera su 3 lati 6 vani cucina biservizi cantina forno [illegible] no mutuo. Tel. 011 69.20.

BERGEGGI (Torre del Mare) ingresso soggiorno camera camera bagno dependance L. 140 milioni. Tel. 019 823.833

CASA rustica vicinanze Pinerolo Moncello ampio terreno coperto agricolo mq 200 L. 120 milioni. Tel. 0121 794.524.

CLAVIERE panoramico alloggio perfette condizioni soggiorno angolo cottura camera bagno ottimo investimento. Mapi 696.1724

[illegible] nel verde sulla [illegible] riparti[illegible] prestigiosi appartamenti [illegible] Fianco 02 690.11523.

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu La Napoule des Grenadines, [illegible] duplex [illegible] FF. 395.000. Reddito locativo [illegible] tasse [illegible] per [illegible] d'affitto di 9 anni. Esc[illegible] giustificative. Ufficio vendita telefono [illegible] 337.

[illegible]ZZURRA da Menione a [illegible] vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax. 761.748.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti [illegible], [illegible], piscine e vista mare; monolocali [illegible] spiaggia. Regie Brune: [illegible] bilocali locali sul lungomare. Tel. 557.6137.

CUORGNE' bella casa di ristrutturata con terreno panoramica L. 20 milioni più rate da L. 529.000. Sportcasa 471.310.

FERRERE prossi casa indipendente 4 lati ristrutturata 5 vani biservizi box giardino mutuo 1ª casa. Tel. 011 58.20

GHIGO Prali splendide posizione stabile recente bilocali con antistante area di [illegible]. Riccobon 011 447.3976.

GIAMALDI Arizona monolocale con angolo cottura servizi possibilità posto auto. Tel. 606.917.

IFIR [illegible] [illegible] [illegible] mico [illegible] living 3 camere [illegible] tripli servizi) box. Tel. 0173.962.597

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ultimo stato ultimo piano ascensore balconi, imm. L.P.L. 019.625.422.

LOANO [illegible] Europa [illegible] piano con vista mare bilocale parzialmente [illegible] giardino mobili balcone solo L. 188 milioni. Immobilitalia. Tel 0182 543.035.

MONGINEVRO [illegible] di 74 mq arredato, 8 posti letto [illegible] L. 171 [illegible] Failla & Barlendis tel. 434.4708.

[illegible] di monolocale con servizi arredato L. 55 milioni. Failla & Barlendis tel. 434.4708.

NIZZA Promenade des Anglais 105 nuova signorile costruzione fronte mare dallo studio' al 5 pieces vendo. Nazionale immobiliare Torino 011 561 2686. Nostro ufficio vendita in loco 0033 938.76747.

OSPEDALETTI residence recente sul mare con piscina salone 2 camere cucinino box grande terrazzo. Patrona 696 7137.

OULX impresa prende alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

[illegible] **LIGURIE** 50 mt mare ingresso giardino angolo cottura camera bagno terrazza L. 160 milioni. Tel. [illegible] 951.

RIVIERA delle Palmi (Sv) [illegible] mari mare Impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna a [illegible] Tel. 019 625 661.

[illegible] **RAPHAEL** a 150 [illegible] mare, pronta consegna bilocale L. 145 milioni, cucina e bagno arredato Tel. 011 701.591.

SARDEGNA S. Teresa Palau, villa prestigiosa, 150 [illegible], confinante mare, posto barca. Inserita in parco privato di 10 ville, custodito, occasione. Immobiliarsarda 0789 754.500

[illegible] **BARTOLOMEO** [illegible] soggiorno [illegible] nino 2 camere servizi balcone vista mare [illegible] [illegible] posto cantina L. [illegible] milioni. Immobilitar Tel. 0182 543.035.

SERRE CHEVALIER alloggi varie metrature a 2 passi dalle cabinovie, prezzi a partire da L. 8[illegible].000 Dyon corso Moncalieri 8 tel. 011 819.3083 - 819.[illegible]

SERRE CHEVALIER 6 appartamenti varie metrature in costruzione a partire da L. 120 milioni [illegible] 011 592.782 [illegible]

SPOTORNO [illegible] mare [illegible] cucinotta camera bagno balcone terrazza ripostiglio cantina. Tel. [illegible] 823.833.

SVIZZERA presso Villars e lago [illegible] a prezzi lancio bi-trilocali in chalets piedi piste Tel. 011 761 591.

VAL [illegible] Villaretto in stabile recente monolocale arredato con balcone cucinino bagno 4 posti letto vendesi Studio Vercelli 360.000.

VILLAFRANCA Piemonte casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina cortile Promoalfieri 011 69 20.

VILLA 1930. [illegible] di ampio [illegible] contesto con terreno a San Benigno Canavese L. 315 milioni. Casaimmobile 966.9833.

[illegible] zona [illegible] gnolo caso nuova 3 camere [illegible] servizi mansarda cantina indipendente terreno. SCS 837.259.

3 ALPES
Il più grande ghiacciaio europeo. Neve tutto l'anno. Alla partenza degli impianti di risalita appartamenti di varie metrature in consegna immediata. Reddito d'affitto assicurato del 5%. Mutuo fino al 100%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

30 km Torino Nord villa ristrutturata con giardino posizione in[illegible] tavo permute Promoalfieri 011 69.20.

[illegible] casetta in [illegible] portico [illegible] trevo distanza Torino [illegible] [illegible] 656.235 - 658.303.

60.000.000 pertinenza Villanova 4 vani [illegible] dino vendesi. Tel. 656.235 - 658.003.

[illegible] pertinenza Chivasso cucina con portico 2000 mq prato [illegible] [illegible] - 658.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte settimane bianche da L. 490 mila bambino gratuito fino 6 anni. Hotel 3 Amis con piscina. [illegible] allo 0171 926.175.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.[illegible]

DIANO MA[illegible] Hotel Roma 0183 495 474 su [illegible] spiaggia mare sempre il sovrano acqua menù prezzi speciali.

FINALE [illegible] albergo Regina [illegible] mt mare, stazione, ascensore, servizi, soletta menù L. 43 mila. Tel. 019 692.929

[illegible] albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, sole [illegible] mare. Inverno L. 50 mila. Tel. 019 867.561.

NUOVO RESIDENCE PER ANZIANI
DOVE IL SOLE E' [illegible] CASA BORGATA CHIARMETTA [illegible] (TO) TEL. [illegible]

[illegible] Varie

A.A. [illegible] **M.C.** acquista [illegible] argenterie [illegible] gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632

A. OREFICERIA CEMA acquista oro argenteria monete preziosi allo valutaz[illegible]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, [illegible] finanziari), vincite gioco, fortuna, matrimoni, licenziamenti, rischezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare [illegible] 011 696.6773 via Muratori 18 Torino.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 14 Gennaio 1992 n.v. 87
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 184/592
17100
Piazza Marconi 3/5 -
Tel. (019) 36.219/811.162

ACCIUGHE, DOPO IL SEQUESTRO NUOVI CONTROLLI

Viene da Manfredonia la partita di acciughe infettata dall'anisakis, il parassita pericoloso per l'uomo individuato sabato scorso dal del servizio veterinario dell'Usl 17 Fie- Cervasco, in esemplari di pesce azzurro sequestrati sui banchi di alcuni punti vendita di Rapallo e Chiavari.

Lo ha precisato lo stesso Cervasco. Il funzionario ha escluso una «pista» turca: le acciughe contaminate potrebbero essere state pescate da pescatori turchi, nel Mediterraneo orientale, e quindi «passate» ai pescatori pugliesi.

Le larve di anisakis erano state notate sabato da una donna nelle viscere di alcune acciughe acquistato presso una pescheria di Rapallo. Ad occhio nudo si presentano piccoli vermicelli, e la donna si allarmata, portando il pesce ai laboratori Usl per un controllo.

L'esame ha dato esito positivo: si trattava di larve di anisakis, che all'uomo possono provocare dissenteria, ipersensibilizzazione e nella peggiore delle ipotesi granulomi alle anse intestinali che richiedono intervento chirurgico.

SERVIZIO A 39

GENOVA

Storia di un'eredità

Vicenda Antille ieri a Voltri giornata d'ansia

Ancora nessuna notizia di Bianca Carpi e della figlia Margherita, partite il 2 gennaio.

IN PAGINA

GENOVA

Interviene la polizia

Nervi fa allontanare gli zingarelli

Numerosi fedeli avevano denunciato scippi e borseggi: il sacerdote ha chiamato il 113.

A PAGINA

STAGIONE JAZZ

Omaggio ad Albert Ayler

Al Louisiana club Aurelio Saffi, dopodomani, concerto Giorgio Gaslini (nella foto) che presenterà il ultimo album, dedicato al mitico sassofonista Usa.

A PAGINA

RAPALLO

La squadra non segna

Ora preoccupa la crisi del gol del Hasmani

Ennesimo 0-0 di un undici senza idee. Samm: sembra prossimo l'arrivo di Renzo Fossati alla presidenza.

A PAGINA 43

SESTRI LEVANTE

Nell'Eccellenza

La prima vittoria in trasferta lancia l «Entella»

Rossoblù finalmente in copertina, deludono il Lavagna-rivelazione e l'Entella di Gorin.

43

Genova, i lavori per il parcheggio sotterraneo sono fermi da un anno

Sos per piazza della Vittoria

Gli abitanti hanno proposto, tono provocatorio, di riempire nuovamente gli scavi detriti. «E' meglio la discarica che fare un'ennesima brutta figura con i turisti»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' passato un anno dalla chiusura di piazza della Vittoria per i lavori del parcheggio sotterraneo. Di posti macchina non c'è traccia. Il parcheggio pubblico ridimensionato secondo gli spazi viale Thaon di Revel, è stato spostato dall'altra parte della strada. Doveva soluzione temporanea, che scontentava un po' tutti, in attesa della realizzazione del silos sotterraneo. Invece, oggi l'area recintata in piazza Vittoria è un enorme cratere, da cui i profili vecchie mura. La piazza è stata liberata dalle auto entro il 10 gennaio del '91 e subito recintata. Nei giorni seguenti e per parecchie settimane tutto è rimasto tale e quale. Con il tempo si è venuto a sapere che il pool di imprese costruttrici pretende una rinegoziazione della convenzione dopo che la nuova giunta comunale cancellato dall'elenco dei parcheggi da costruire il silos sotterraneo in piazza Paolo da Novi. Dopo mesi di silenzio sul futuro del parcheggio posti in piano centro, i residenti e gli operatori commerciali hanno fondato un comitato per far sentire la loro voce. Dopo di chiusura della piazza, il comitato avanza proposta provocatoria: rimettere la piazza in ordine per le Celebrazioni Colombiane. Il ragionamento è semplice: mancano pochi mesi all'inizio dell'Expo e la città fa bella figura a presentare ai visitatori una delle piazze centrali abbandonata agli scavi. Spiega l'avv. Francesco Rizzuto, presidente del comitato di piazza della Vittoria: «La voragine aperta in piazza della Vittoria, in pieno centro, penalizza fortemente l'immagine della città durante le Colombiane. Allora ci siamo chiesti perchè non riempire la zona degli scavi, in altre parole richiudere tutto con materiale di risulta. Le imprese edili potrebbero scaricare calcinacci e detriti sino a colmare la voragine. E' la soluzione più logica e plausibile».

E' che equivale a trasformare piazza della Vittoria in una discarica, non sarebbe l'unica di cui stupirsi. Prosegue Rizzuto: «La fase progettuale è stata preceduta da elementari accertamenti idrogeologici. Gli scavi avrebbero dovuto raggiungere profondità di dieci dal livello del mare e dall'alveo del Bisagno. Qui, nel 287 avanti Cristo, le navi di Scipione approdarono per salvare la città Cartaginesi. Difatti adesso c'è acqua sgorga dagli scavi. A Rotterdam e Ginevra esistono parcheggi il livello del e lago. occorre tutta una preparazione in materia. progetto, ad esempio, mancano porte stagne il pericolo di allagamenti, altrimenti chi si trova il rischia fare la fine topo».

Durante i nubifragi dei mesi scorsi, il terriccio prelevato dagli scavi aveva ostruito i tombini. Il comitato aveva presentato ricorso al Tribunale per accertamento preventivo, da cui erano emerse negligenza da parte delle imprese costruttrici.

Infine, il punto di del Comune. «Abbiamo ricevuto l'assicurazione ministero che a giorni arriverà l'autorizzazione per proseguire i lavori - dice il vicesindaco Claudio Burlando - si tratta attendere il completamento dell'iter burocratico. Da parte nostra, per ridurre minimo i tempi morti abbiamo chiesto alla Soprintendenza di poter riprendere i lavori in quella parte del cantiere non interessata dalle vestigia storiche».

Paola Cavaliere

Piazza della Vittoria un anno dopo: un grande cratere e molte polemiche

Duemila turisti hanno invaso la stazione climatica del Tigullio

Primo weekend sugli sci grande folla a S. Stefano

Quaranta centimetri di neve sono stati sufficienti ad attirare gli appassionati

SANTO STEFANO. Attesa da settimane e invocata dagli operatori turistici delle stazioni sciistiche liguri, è arrivata, abbondante, lo scorso fine settimana. Da Monesi a Santo Stefano d'Aveto, sono caduti quasi quaranta centimetri di neve.

Nel centro dell'entroterra chiavarese, l'unico dove si scia durante la stagione invernale alle spalle della Riviera di Levante, sabato e domenica gli appassionati hanno usato legni e racchette sulle piste di prato Cipolla e prato Grande e sulle discese del monte Bue.

Lo spessore del nevoso misurato ieri è di venti centimetri sulle zone da discesa e di quaranta sull'anello di fondo. L'azienda autonoma di soggiorno di Santo Stefano d'Aveto ha registrato duemila sciatori che hanno invaso i campi da sci; un record per l'apertura della stagione.

La prima neve 1992 è arrivata venerdì notte. Ha imbiancato cime dei monti, arrivando fino paese. Nel comprensorio della Val d'Aveto nevicato sul Groppo Rosso, Maggiorasca, Penna e Monte

Primo weekend di sci a S. Stefano

Bue. La nevicata è stata favorita anche dalla rigida temperatura: nei giorni scorsi la colonnina di mercurio ha registrato gradi sotto zero.

Se sabato scorso la giornata è stata a tratti nuvolosa e gli appassionati hanno sciato col timore una nuova nevicata, domenica il tempo a Santo Stefano d'Aveto è migliorato sole splendente che ha fatto da sfondo ad meraviglioso panorama. Adesso Azienda autonoma soggiorno, albergatori e ristoratori del paese si sono organizzati per accogliere la prossima ondata sciatori provista per sabato prossimo.

Tra il manto nevoso e il terc'è comunque strato di ghiaccio che dura grazie alla rigida temperatura, soprattutto sulle pendici del monte Bue. A valle, la neve dell'anello fondo, battuto soltanto lo scorso ne settimana dagli sciatori, stato intaccato dal di ieri mantiene sempre uno spessore di quaranta centimetri.

Con i grandi fiocchi caduti la settimana, la riapertura delle cabinovia del monte Bue a pieno regime e prezzo dello skipass giornaliero rimasto invariato ventimila lire, la stagione sciistica dell'entroterra, anche se in ritardo, finalmente. [f. gr.]

VENTIMIGLIA E DINTORNI

Anche oggi metà Sopraelevata chiusa al traffico

Secondo giorno di chiusura della Sopraelevata. Per lavori di manutenzione alla sede stradale, sino a giovedì sarà chiusa dalle ore 21 alle 6 del mattino seguente carreggiata a monte. partire sabato prossimo sino a mercoledì 22 gennaio verrà chiusa nella stessa fascia oraria la carreggiata lato mare. [p. c.]

IMPERIESE

Giovane ferito, è soccorso: aggressione o incidente?

Luca Belga, 19 anni, abitante Dufour 3, soccorso sanguinante per una ferita alla testa in piazza Tommaseo. Il ragazzo è stato da una pattuglia della polizia e trasportato al S. Martino, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e di abuso etilico. Il giovane ha di aver bevuto troppo e di ricordarsi si è procurato la ferita. [p. c.]

STATE

In Liguria diminuiscono i disoccupati

L'assessore regionale all'Industria Bruno Valenziano ha annunciato che saranno istituite sessioni di lavoro diverse per ogni materia della commissione regionale per l'impiego. In Liguria, secondo i dati Istat, nel '91 si è registrato l'aumento degli occupati (+ 2000 unità), mentre diminuiti i disoccupati (- 1000). [p. c.]

INCIDENTE

Anziano genovese investito a Sanremo

Un anziano genovese è stato investito l'altra sera un motorino in Imperatrice a Sanremo. L'uomo, Vincenzo Vitola, residente in via Ponte Moresini, ha riportato trauma cranico e alcune ferite agli arti. Le sue condizioni sono stazionarie. [p. c.]

La giunta-bis guidata da Edmondo Ferrero dovrebbe contare su ventidue consiglieri

Regione, nuova maggioranza in vista

Entrano Giovanni Genta (Lega) e l'indipendente Ines Boffardi

Ines Boffardi

GENOVA. Proseguono senza le trattative politiche per la formazione della nuova giunta regionale, che guidata dal democristiano Edmondo Ferrero. All'orizzonte, per il momento, non si intravedono nubi che possono offuscare l'intesa già raggiunta tra la maggioranza dei consiglieri.

Intorno al documento programmatico della giunta guidata da Ferrero sono già state raccolte le adesioni di ventidue consiglieri, invece coalizione messa insieme dall'ex presidente Giacomo Gualco poteva vantare sull'appoggio di venti consiglieri (ventuno all'avvio della legislatura con la pensionata-baby Elisabetta Fatuzzo, poi uscita a sorpresa).

Le due nuove entrate sono quello Ines Boffardi e leghista Giovanni Genta, che pur dichiarando di continuare a far parte di gruppi diversi (la Boffardi è uscita circa un dal gruppo consiliare della democrazia cristiana e ha formato da sola il gruppo «Cristiani per servire»), hanno la nascita di un sodalizio politico in vista del perseguimento degli stessi obiettivi programmatici e quale appoggio al programma della nuova giunta.

Le dimissioni del presidente Gualco hanno in automaticamente la formazione nuova giunta. Tuttavia, considerato particolare momento politico, le alleanze nel palazzo di via Fieschi non dovrebbero riservare elementi di sorpresa.

La nomina Edmondo Ferrero ha ottenuto il pieno consenso da parte dei partiti che formavano la vecchia coalizione, documento di governo regionale che è stata concordato ieri mattina dalla nuova maggioranza viene riconfermata la formula pentapartito, con la sola novità della disponibilità manifestata Ines Boffardi e da Giovanni Genta ad aderire alla coalizione.

La coalizione regionale si presenta rafforzata alla votazione del consiglio regionale, che mercoledì prossimo si riunirà per la prima volta dopo pausa delle feste natalizie, potendo almeno due voti sui quaranta disponibili.

I consiglieri Boffardi e Genta hanno tuttavia sottolineato che il loro appoggio deve intendersi condizionato alla qualità delle proposte che la giunta via via sottoporrà all'esame degli alleati.

Entrambi hanno chiesto e ottenuto che nel documento programmatico siano posti in particolare evidenza i temi dell'assistenza agli anziani ed alle fasce più deboli, la difesa della famiglia e delle tradizioni dei liguri. [p. c.]

Julia Roberts. Assente agli onori della cronaca internazionale per il ruolo di Vivian nel campione d'incassi «Pretty woman», la «nuova Hepburn» del cinema americano impersona un'umile cameriera nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, regista con cui ha girato «Linea mortale». Il film è in cartellone al Manin di Genova.

Arnold Schwarzenegger. Ripreso dallo Doug Quaid lo scorso anno nel fantascientifico «Atto di forza». Ex campione di culturismo è il protagonista del kolossal tecnologico «Terminator 2 - Il giorno del giudizio». Lo affiancano Linda Hamilton e Robert Patrick. Dirige il cineasta James Cameron («The abyss»). Il film viene proiettato all'Ariston 2 e Augustus di Genova.

[illegible] AL [illegible]

Carlo Felice [illegible]
Orario: 21
Lire 30.000/20.[illegible]

Pol. Margherita
Orario: [illegible]
Lire 25.000/18.000
OGGI RIPOSO

[illegible] La pulce nell'orecchio
Tel. 880.589
Orario: 20,30
Lire 35.[illegible].000
di Georges Feydeau. Regia: Gigi Proietti. Interpreti: Geppy Gleijeses, Paola Tedesco, Andy Luotto, Anna Teresa Rossini.

T. [illegible] Corte **La moglie saggia**
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
[illegible] *Carlo Goldoni.* Regia: G. Patroni [illegible]. Interpreti: A. Guerrieri, I. Occhini, L. Virgilio, G. Crippa, F. Mezzera.

[illegible]a Carignano
Orario: [illegible]
Lire 11.000/10.000
8.000
OGGI RIPOSO

[illegible] in Sant'Agostino OGGI RIPOSO
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000/17.000

[illegible] **Johnny Stecchino**
Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 15,30
17,40/20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta [illegible] (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a [illegible] Il [illegible] prepotente [illegible] mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ariston [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,20/17,40
[illegible]
Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide [illegible] futuro torna a cercare [illegible]. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da [illegible] altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Augustus
Tel. 555.810
Or.: 15/17,30
20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Terminator [illegible]
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[illegible] 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
[illegible] 10.000 (merc. 7000)
[illegible]o che fosse [illegible]...
di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
[illegible] 10.000 (merc. 7000)
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gottardico e senza scrupoli si rivede per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564 403
Or.: 15,10/17,30
20,30/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — [illegible] vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando [illegible] esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux
Tel. 581.591
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire [illegible] (merc. [illegible])
Harley Davidson [illegible] Marlboro Man
di S. Winzer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce [illegible] mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono [illegible] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

Manin
Tel. 891.002
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,40
Lire 9000 (merc. [illegible])
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore o [illegible] legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato di tu[illegible]. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon **Fievel conquista il West**
Tel. 388.298
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemo, diventa un perfetto cowboy di grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Olimpia **Robin Hood - Principe dei ladri**
Tel. 681.415
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo **[illegible]ca e Bernie nella terra dei canguri**
Tel. 554.649
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero ([illegible] '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore rnillvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Palazzo **Fino alla fine del mondo**
Tel. 565.512
Or.: 14,30/17,15
20/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. [illegible]
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. L. 10.000 (mer.7000)
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici postcizioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,20
22,30. L. 10.000 (mer.7000)
Pensavo [illegible]sse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Corfinia le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il naufragio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Centrale 1
Tel. [illegible]
Bocca su bocca

Centrale 2
Tel. 580.380
Piaceri proibiti a [illegible]
Esperienze bisessuali

Chiabrera
[illegible]. 291.559
Dreams in the [illegible] zone
Rendezvous [illegible] Young

Cristallo
Orge [illegible] famiglia [illegible]

Dionisio
Tel. 586.515
Or.: 10/22,30
spett. continuato
Lussurie sessuali delle casalinghe

[illegible]
In inferno anal

[illegible]
Fritz Lang
Or.: 16
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière **Tutti contro Harry**
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa 1969) — A New York un imbroglione ebreo uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole redimere. N. V. 1h 21' **Commedia**

[illegible] Club
Or.: 21,15
Lire[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
San Siro
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 5000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Centrale
Tel. 285.033
Or.: 15,15/17,40/20/22,20
Lire 6.000
Robin [illegible] - Principe [illegible] ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Augustus
Tel. 51.951
Or.: 15,10/18,15/20,20/22,20
Lire 6.[illegible]
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Astor
Tel. 309.696 Or.: 15
17,30/20/22,30
[illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Centero
Tel. 309.838
Or.: in. 16/18/20/22,15
Lire 6000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Mignon
Tel. 309.804
Or.: in. 16,05/18,05
20,05/22,30
Lire 6000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Nuti, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 15,15/17,40/20
22,20. Lire 8.000
OGGI [illegible]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Europa: corso Europa 676.
[illegible]: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini.
Pescetto: via [illegible]

ARENZANO
Chiapparo: via Sauli Pallavicino 54

COGOLETO
Comunale: lungomare R. Maria 11.

SORI
[illegible]: via Cairoli [illegible], tel. [illegible]

[illegible]**O**
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.

[illegible]
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

[illegible] **MARGHERITA**
Pennino: via Pescino 2, tel. 287 077.

[illegible]
Sant'Anna: via Marmoi 315, tel. 67.024

[illegible]
Vallarsa: via [illegible] Dicembre 5, tel. 256.041.

[illegible]**VILLI**
Montevecchio: via Grimaldi 2, tel. 309.946

[illegible]**A**
[illegible]: via Roma 36, tel. 393.[illegible]

[illegible] [illegible]
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: v. Longhi 66, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.06
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.920, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.65
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Begliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22, [illegible] dianica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

[illegible]

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.69
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774 041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levanto):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.91
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 58.381
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

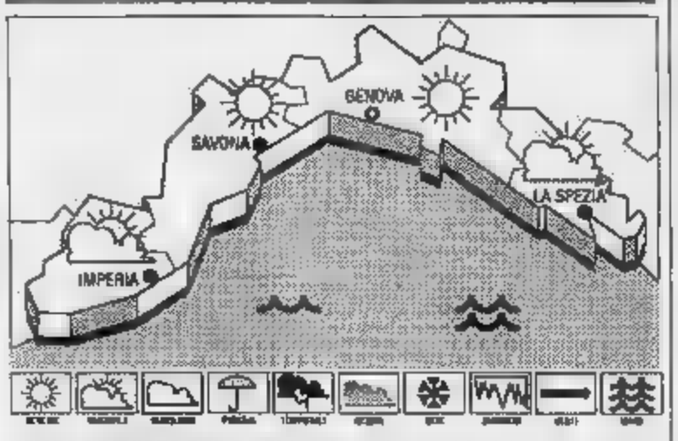
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.58.51 - 58.04.29 - [illegible]
Cesarea Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI (previsioni da Imperia): cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso al largo, temperatura stazionaria.

[illegible] **DI** [illegible]: temperatura del [illegible] 14° C, umidità relativa 40%, vento [illegible] 18-20 km/h, mare leggermente [illegible] cielo poco nuvoloso.

	max	min
Genova	13	7
Savona	15	7
Imperia	18	10

ANNO FA A [illegible]
Max 13; min. 11.

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 17,02. La Luna cala alle 2,08 e si leva alle 12,03 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Pontinvrea.

GLI APPUNTAMENTI

VISITA GUIDATA

Scoprire Corte Lambruschini

Il Cidi sezione di Genova organizza per giovedì prossimo alcu[illegible] visite guidate al complesso di Corte Lambruschini [illegible] gli architetti Piero Gambacciani, Rossella Garibaldi e l'ingegnere Nicola Di Stefano. Gli appuntamenti sono alle 15, 16 e 17. [f. g.]

CONFERENZA

Storia, [illegible] ro[illegible]e in Liguria

Nella sala conferenze del museo di S. Agostino in piazza Sarzano 21 a Genova domani [illegible] Bulgarelli parlerà sul tema: «L'organizzazione [illegible] viaria nella Liguria romana». L'appuntamento [illegible] alle 16,30. [f. g.]

[illegible]

Lezione sulle piante ornamentali

Il professor Luigi Viacava domani alle 15,30 terrà una conferenza sul tema: «Piante ornamentali [illegible] di serra provenienti dalle Americhe». L'appuntamento [illegible] alle 15,30 nel museo civico di storia naturale [illegible] Genova. [f. g.]

[illegible]

«Genova antiquaria»

Fino a sabato prossimo prosegue la mostra dal titolo: «Genova antiquaria» allestita alla Fiera Internazionale di piazzale Kennedy. Apertura dalle 15 alle 22. [f. g.]

[illegible]

«Una terra affacciata sul mare»

[illegible]na [illegible] affacciata sul mare» è [illegible] titolo della mostra itinerante sull'ambiente allestita nella Sala «Frate Sole» di Recco fino a sabato prossimo. A cura dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione. La [illegible] rassegna era stata protagonista, con grande [illegible] [illegible] pubblico, nel centro culturale della Coop Liguria in via Brigata Partigiano, sempre a Genova. [f. g.]

STATO CIVILE

GENOVA 13 GENNAIO

[illegible] Bovio Nicolò, Repetti Greta, Mori Federica, Italici Chiara, Magliulo Filippo, Gragnani Andrea, Pensabene Marco, D[illegible] Alessio, Chiaramondia Cecilia, Amuzzolo Maurizio, Pizzorno Maria, Frenl Pietro, Pio Ottavia, Tufino Simone, Lorenzetto Sara, Stella Michele, Sacco Valentina, De Negri Michele, Mina[illegible] Matteo, Parl Federica.

MORTI. Arata Martinez Matilde [illegible] anni, Auria Salvatore 81, Beccaria Iolanda 81, Diselli Antonio 55, Giampietri Bice 79, Grosso Giovanni 57, Mancini Renato 34, Menin Attilio 82, Olcese Maria 82, Pagano Enrico 60, Pavia Federico 88, Santi Eleonora 81, Sempieri Maria 82, Simonti Luigi [illegible] Theinler Karl 67, Trotta Pasquale 33, Villaggio Ettore 87, Lenza Giuseppe 84, Cigala Aldo 82, Sartini Carlo 85, Bruzzone Gio Batta 5, Lavagetto Maria 79, Pesce Pietro 84, Parodi Benedetto 71, Malone Vittorio 72, Michellini Marco 24, Minardi Giuseppe 81, Cavalonini Giuseppe 77, Cabell Amalia 80, Guerci Mario 77, Puppo Gio Batta 83.

LETTERE AL [illegible]

«Uscio, che [illegible] ha [illegible] pista da cross?»

E' da tempo che il Comune di Uscio ha presentato il progetto per la realizzazione di uno pi[illegible] da [illegible] in area comunale. Sarebbe un passo in avanti per la cittadina dell'entroterra del Golfo Paradiso e meta di villeggiatura di molti genovesi. Un rilancio, insomma, del turismo non soltanto estivo, ma anche invernale. Si potrebbero infatti organizzare nel [illegible] impianto sportivo anche gare a livello regionale [illegible] che nel Levante e anche a Genova, manca una struttura del genere. [illegible] campo di motocross porterebbe inoltre molta gioventù che potrebbe riscoprire i valori del nostro entroterra.

Lettera firmata, Uscio

Un intervento a favore dei nuovi ipermercati

Mi permetto di intervenire nella polemica scoppiata a Chiavari in merito al progetto dell'ipermercato [illegible] Carasco. Da una pa[illegible] ci sono i commercianti che [illegible] nettamente contrari. Dall'altra i sindacati, favorevoli alla [illegible] struttura commerciale che garantirebbe oltre cento posti [illegible] lavoro in più nel comprensorio chiavarese. In mezzo ci sono i consumatori che difendono i loro interessi.

Ecco [illegible] [illegible] proposta: realizzare, invece che un solo ipermercato, tre o quattro supermercati tra Chiavari, Lavagna e la Bassa Valfontanbuona. Credo che l'intero comprensorio abbia le potenzialità per garantire lo sviluppo di parecchi di questi grandi magazzini.

Filippo Calosso
Chiavari

Scrivere [illegible] La Stampa, via Va[illegible] [illegible] Genova oppure piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

IN CITTA'

● **Bilancio.** La società «Prestige Cruises», una joint-venture [illegible] la flotta [illegible] Stato ex sovietica [illegible] la «Costa Crociere» ha chiuso il bilancio dell'anno scorso in pareggio. Gli investimenti non cesseranno e si prevede un 1992 con chiusura in utile.

● **Navigazione.** La «Navarma» ha dato vita a una nuova società marittima che [illegible] chiamerà «Moby lines» e gestirà nuove linee per Sardegna, Corsica e per l'isola d'Elba.

[illegible] **Porto.** Il terminal rinfuse [illegible] porto di Genova lavora da alcune [illegible]mane a pieno ritmo. Oltre sei navi sono attraccate in porto e altre se ne annunciano in arrivo nei prossimi mesi [illegible] Genova.

Nei giorni scorsi i portuali della compagnia «Pietro Chiesa», che opera nel settore del carbone, [illegible] la stessa Culmv hanno chiesto di sottoscrivere azioni della società per [illegible] nella gestione.

Proveniva da Manfredonia la merce contaminata da un pericoloso parassita

Acciughe-killer, altri controlli

Le larve di anisakis, in grado di provocare disturbi intestinali, scoperte a Chiavari, Rapallo e Milano
Stanotte intanto riapre la pesca al bianchetto, ma in Liguria il novellame arriverà dall'Adriatico

NOSTRO SERVIZIO

Viene da Manfredonia la partita di acciughe in[illegible] dall'anisakis, il parassita pericoloso per l'uomo individuato sabato scorso dal responsabile del servizio veterinario dell'Usl 17 Piero Cevasco, in esemplari di pesce azzurro sequestrati sui banchi di alcuni punti vendita di Rapallo e Chiavari.

Lo [illegible] precisato lo stesso Cevasco. Il funzionario [illegible] ha escluso [illegible] «spista» turca: le acciughe contaminate potrebbero essere state pescate da pescatori turchi, nel Mediterraneo orientale, e quindi «passate» a pescatori pugliesi per essere sb[illegible] sulle banchine [illegible] porto di Manfredonia. Finendo poi sui banchi di vendita [illegible] tutt'Italia e all'estero.

Le larve [illegible] anisakis erano state notate sabato mattina da una donna nelle viscere di buona parte delle acciughe che aveva acquistato presso una pescheria di Rapallo. Ad occhio nudo si presentano [illegible] piccoli vermicelli, e la donna si [illegible] allarmata, portando [illegible] pesce ai laboratori Usl per un controllo.

L'esame aveva dato esito positivo. [illegible] dottore Cevasco e il collega Claudio Caprioli avevano individuato la natura [illegible] questi vermicelli: si trattava di larve di anisakis, che all'uomo possono provocare dissenteria, ipersensibilizzazione o nella peggiore delle ipotesi granulomi alle anse intestinali che richiedono un intervento chirurgico. Era scattato l'allarme.

In Riviera continua l'allarme-acciughe, il pesce contaminato però non era locale

Ieri la provenienza della partita di acciughe intaccate dall'anisakis è stata individuata. Ha detto Piero Cevasco: «Abbiamo accertato che i gestori dei punti vendita di Rapallo [illegible] Chiavari si erano riforniti al [illegible] ittico di piazza Cavour di Genova. Successivi controlli hanno permesso di stabilire che la partita è giunta a Genova da Manfredonia».

Cevasco, inoltre, non ha escluso l'esistenza di [illegible] «spista» turca. [illegible] grossista di Manfredonia avrebbe una [illegible] preferenziale, rispetto agli altri colleghi, con le imbarcazioni da pesca turche che [illegible] pescando nel Mediterraneo orientale».

Il compito di approfondire la fonte di provenienza [illegible] ghe attaccate [illegible] parassita [illegible] comunque affidato alla procura della Repubblica di Genova. Il magistrato competente Daniela Faraggi, ieri mattina, ha ricevuto dall'Usl 17 la comunicazione [illegible] reato e ha aperto una inchiesta. «Accerteremo la provenienza della partita di acciughe [illegible] le eventuali responsabilità penali» ha detto il magistrato, che non ha escluso nuovi sequestri, giudiziali oppure [illegible].

La Regione Liguria ha infatti inviato una circolare [illegible] tutte [illegible] Usl liguri ordinando di intensifi[illegible] i controlli sulle [illegible] in vendita nei mercati ittici, [illegible] nel caso di ritirarle dalla vendita. «Stiamo raccogliendo tutti i dati necessari - ha detto l'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio - ma la fase operativa resta comunque di competenza delle Usls.

I controlli si avranno sicuramente oggi sui banchi del mercato ittico di Genova, che ieri [illegible] chiuso. Ma il problema non interessa solo la Liguria. Sabato mattina le larve di anisakis avevano fatto la loro comparsa anche a Milano. [illegible] docente [illegible] ingegneria dell'università di Pavia ha comprato [illegible] chilo di acciughe [illegible] una pescheria di via Ponte Seveso a Milano, e all'interno di [illegible] esemplari ha notato la presenza di vermicelli.

[illegible] per ora sono solo le acciughe provenienti dall'Adriatico. Anche perché nel Mar Ligure questo tipo di pesca [illegible] questo periodo non è fortunato. [illegible] collega del servizio veterinario dell'Usl 18 di Chiavari ha avuto la fortuna [illegible] esaminare una partita di acciughe provenienti da Piombino - ha detto Piero Cevasco - e sono risultate sane».

L'allarme-anisakis potrebbe anche influire su un altro tipo di pesca. E' quella del bianchetto, che si apre [illegible] [illegible] di oggi sino al 15 marzo. Il bianchetto è il novellame di [illegible] [illegible] zurro: acciughe, sarde. Potrebbe essere portatore del parassita? L'interrogativo non preoccupa per ora i pescatori, occupati con altri problemi. Dice Franco Po, presidente della Cooperativa pescatori sestresi: «Questa notte si apre la pesca al bianchetto e [illegible] ministero finora non ha rilasciato le necessarie licenze ai pescatori liguri, che così non possono uscire in mare. Nei prossimi giorni i bianchetti in vendita nei mercati ittici liguri non saranno nostrani. Arriveranno da Manfredonia».

[illegible]

DALLA [illegible]

[illegible]

Arrestato il giovane condannato per violenza

E' stato arrestato ieri mattina a Lavagna dai carabinieri di Genova Massimo Dondero, 27 anni, [illegible] giovane [illegible] Lavagna che condannato di recente a 3 anni, 5 mesi e [illegible] giorni di reclusione per tentato sequestro di persona, ratto a fine di libidine, lesioni personali e atti di libidine violenta [illegible] danni di una ragazzina di Tribogna. Dondero era in libertà provvisoria e - secondo quanto è stato possibile accertare, è stato arrestato per espiazione della pena. La sentenza di condanna è passata [illegible] giudicato. [f. p.]

[illegible]

Al Cantero un convegno nazionale della Lega Nord

Chiavari ospiterà il prossimo fine settimana la terza «dieta» nazionale della Lega Nord. Circa 1500 «leghisti» si daranno appuntamento a Chiavari, da dove [illegible] [illegible]o Umberto Bossi darà l'avvio ufficiale alla campagna elettorale. Il programma della «dieta» prevede il [illegible] [illegible] lavori alle 10 [illegible] sabato 25, al teatro Cantero, dove alle 11.30 parlerà Umberto Bossi. Nel pomeriggio i lavori proseguiranno all'Auditorium [illegible] piazza S. Francesco. [f. p.]

RAPALLO

Ha riaperto [illegible] funivia del Santuario di Montallegro

E' [illegible] riaperta le funivie [illegible] Montallegro a Rapallo. L'impianto, gestito dal Comune, era chiuso dal 29 dicembre [illegible] a causa della mancata proroga da parte del ministero dei Trasporti all'incarico di direttore dell'esercizio per l'ingegner Alberto Rogano che aveva [illegible] i limiti di età. La deroga [illegible] stata chiesta per poter completare la pratica di privatizzazione. [f. p.]

[illegible]

Il Comune restituirà 15 milioni di [illegible] pagate [illegible] più

Quindici milioni di lire: [illegible] l'importo delle tasse pagate dai cittadini di Camogli e che [illegible] Comune ha riconosciuto come riscosso in maniera indebita. Circa [illegible] contribuenti dovranno [illegible] rimborsati. [illegible] [illegible] di cittadini che hanno effettuato pratiche [illegible] cambiamento di residenza o cessione di attività nel 1990, ma nell'elenco [illegible] contribuenti figura anche il provveditorato agli Studi [illegible] cui il Comune dovrà rimborsare poco più [illegible] [illegible] milioni. [f. gr.]

SANTA [illegible]ERITA

Statue scomparse, interrogazione [illegible] sindaco

Il consigliere comunale del Msi Lorenza Salvarezza ha inviato al sindaco di Santa Margherita Dante Perugi un'interrogazione sulla [illegible] parsa di due statue collocate a villa Durazzo e vicino al monumento [illegible] Vittorio Emanuele II [illegible] piazza Martiri della Libertà. La prima [illegible] un bronzo di Corrado Caviglia [illegible] se [illegible] sono perse completamente le [illegible]. La seconda, invece, raffigura[illegible] la Vittoria, si trova abbandonata tra i rifiuti [illegible] cortile vicino al mattatoio. [f. gr.]

A Chiavari si decide la sorte dell'egiziano che l'anno scorso uccise due connazionali

Doppio delitto, oggi la sentenza

Il pubblico ministero ha chiesto trent'anni di carcere per omicidio premeditato. Secondo i difensori l'uomo, che ha confessato, avrebbe agito per difendere l'onore della moglie. Legittima difesa?

CHIAVARI. Si chiuderà [illegible], in Corte d'assise di Chiavari, la vicenda giudiziaria legata [illegible] duplice omicidio dei fratelli egiziani Fawze e Ibrahim Saker, uccisi il 28 e [illegible] dicembre 1990 dal connazionale Ahmed Moursy, 36 anni, reo confesso. L'udienza di oggi prevede l'ultimo intervento della difesa e quindi la sentenza. Giudizio che potrebbe confermare o ritoccare [illegible] condanna a trent'anni di [illegible] richiesta il 7 gennaio per Moursy dal pubblico ministero Filippo Gebbia.

Il duplice delitto impressionò gli abitanti di Chiavari, che hanno seguito sempre con molto interesse il processo. C'è dunque grande attesa per la sentenza. Una condanna [illegible] [illegible]turalmente certa, visto che Moursy ha confessato di aver ammazzato i due connazionali: l'incognita è rappresentata dalla gravità e meno della pena.

Se [illegible] camera di consiglio i giurati adotteranno la tesi del pubblico ministero, quella che vuole Moursy colpevole del reato di duplice omicidio volontario premeditato, sarà quella massima prevista dal [illegible] dice. La condanna sarà più lie[illegible] [illegible] invece vincerà la tesi della difesa, quella del delitto passionale e per legittima difesa.

Ahmed Moursy

I contorni generali della vicenda sono ormai noti. Il primo omicidio avvenne la sera [illegible] 28 dicembre. Moursy ha dichiarato di aver ucciso Fawze, 30 anni, [illegible] all'hotel Metropol di Sestri Levante, nel corso [illegible] [illegible] litigio avvenuto nella sua mansarda di corso Dante.

«Quel pomeriggio [illegible] uscito di [illegible] e avevo lasciato Fawze solo con mia moglie e mia figlia - ha detto Moursy -. Quando tornai vidi mia moglie turbata. Mi disse che Fawze l'aveva importunata. Non [illegible] la prima volta che succedeva. Chiamai Fawze e ci chiudemmo in una camera. Gli chiesi spiegazioni. Iniziammo a litigare, a picchiarci. Lui mi strinse le mani al collo: voleva uccidermi. Riuscii ad afferrare un mattarello, lo colpii più volte alla testa, [illegible]mortendolo. Poi trovai [illegible] [illegible]tello: gli tagliai la gola».

Il secondo delitto, la sera del [illegible] dicembre. Ibrahim Saker arrivò a casa di Moursy verso le 22. C'era già stato nel pomeriggio, in cerca del fratello. «Ci siamo seduti sul divano - ha raccontato [illegible] giudici l'omicida - e abbiamo cominciato [illegible] parlare. Poi ho visto le canne del fucile che Ibrahim stava tirando fuori dall'impermeabile. Sono riuscito [illegible] strappargliele [illegible] mano: ho fatto fuoco la prima volta, colpendolo al fianco. Poi ho sparato ancora, mirando alla faccia».

Per i difensori di Moursy, Armando Veneto [illegible] Palmi e Margherita Pantano di Chiavari, l'imputato avrebbe ucciso Fawze in [illegible] impeto di rabbia. «Aveva importunato sua moglie e tradito la sua amicizia» ha so[illegible] l'avvocato Veneto.

Ibrahim invece sarebbe stato ucciso per legittima difesa. «Il secondo dei Saker, in cerca del fratello, [illegible] stato nel pomeriggio nella mansarda di Moursy - ha detto ancora l'avvocato Ve[illegible] - e si era accorto di tutto. Era quindi tornato sui suoi passi, intenzionato a vendicarlo. Moursy si è difeso». Per il pm, invece, Moursy aveva premeditato i due delitti da tempo: da quando aveva saputo dalla moglie che i due Saker l'avevano importunata. [f. p.]

Gli ambientalisti commentano il piano del parco di Portofino

«Difendere il Monte»

Stasera incontro finale a Camogli. Tra i punti controversi la riapertura dei sentieri che solcano il promontorio e le attrezzature antincendio

CAMOGLI. [illegible] coordinamento degli ambientalisti del Levante ha approvato [illegible] prima stesura delle osservazioni al [illegible] piano del parco [illegible] Portofino. Stasera ci sarà un'ultima riunione a Camogli, nella quale Lipu, Lega Ambiente, Wwf, Volontari antincendio, Italia Nostra e Verdi, esamineranno le ultime richieste e sigleranno il documento definitivo.

Gli ambientalisti hanno in programma [illegible] presentare il progetto giovedì 23 gennaio nel [illegible] [illegible] una conferenza stampa a Genova. Entro fine gennaio verrà inviato anche ai Comuni di Camogli, Portofino, Santa Margherita e Rapallo. L'insie[illegible] dei documenti dovrà poi essere inviato entro aprile in via Fieschi. Per la fine dell'an[illegible] la Regione dovrebbe votare [illegible] legge che detta le nuove [illegible] della gestione del parco.

Se tra gli ambientalisti c'è stato, in linea generale, un parere positivo, il documento [illegible] Camogli contiene alcune osservazioni negative che riguardano le norme di attuazione. In particolare nei settori della fruizione e dell'utilizzo del parco, sul problema delle [illegible] antincendio [illegible] per gli interventi sulla vegetazione.

Dice Antonio Leverone del Wwf: «Una dozzina di sentieri oggi chiusi ai turisti che si trovano nella parte meridionale [illegible] promontorio tra Semaforo Nuovo e Portofino, dovrebbero venire aperti e resi percorribili soltanto per il servizio antincendio. Nel caso degli itinerari [illegible] uso didattico previsti dal nuovo piano, escludiamo l'indicazione del sentiero Vetta-Semaforo Nuovo perchè più adatto alla ricerca scientifica e in quanto scende nel "cuore" del parco».

Continua Leverone: «Confermiamo la pedonale Paraggi-Portofino, mentre riteniamo più conformi all'uso didattico i percorsi ai margini [illegible] parco, [illegible] [illegible] San Rocco e Portofino Vetta, Pietre Strette e Base "D" San Fruttuoso, Portofino Vetta e Pietre Strette».

Sul problema delle strutture antincendio, gli ambientalisti aggiungono che il [illegible] piano of[illegible] soltanto delle indicazioni ed è insufficiente. Viene richiesto uno studio più approfondito. In passato, gli ambientalisti [illegible] chiesto l'utilizzo delle cisterne [illegible] Semaforo Nuovo e Vecchio, dell'acquedotto delle Caselle e la realizzazione di piccole torri di osservazione [illegible] vigilanza sul promontorio.

Gli interventi sulla vegetazione dovrebbero avvenire senza traumi agevolando e accelerando i processi naturali che sono già in corso nella sostituzione di alberi, come i pini, meno in grado di autodifendersi dalle fiamme rispetto [illegible] altri alberi non resinosi.

Durante le riunioni dei giorni scorsi, a Camogli si è parlato anche della gestione del parco affidata all'Ente di Santa Margherita. Conclude Leverone: «Il nuovo piano indica troppo genericamente quali sono i compiti dell'Ente nella gestione sia dell'area di cornice, sia per la tutela della fascia costiera».

Fabrizio Graffione

SANTA MARGHERITA [illegible]

Soccorso dalla madre

Bimbo di 6 mesi cade dal letto e si ferisce

SANTA MARGHERITA. Un bimbo di sei mesi, Alessandro Dapelo, ieri mattina [illegible] scivolato dal letto mentre la madre gli stava sistemando il cuscino e le lenzuola. E' caduto dall'altro lato battendo la testa contro il comodino. Il piccolo è svenuto tra le braccia della mamma, Cristina Tassara, 33 anni, residente in via Pero a San Lorenzo della Costa.

Erano le 10,30. La donna ha chiamato il «113». Dal commissariato [illegible] Rapallo è partita la richiesta alla Croce [illegible] [illegible] S. Margherita che ha raccolto il bambino e lo ha trasportato d'urgenza [illegible] pronto soccorso [illegible] Rapallo. Qui i medici hanno disposto il trasferimento [illegible] Gaslini di Genova dove Alessandro si trova ancora ricoverato. Nel primo pomeriggio il bimbo ha mangiato e le sue condizioni sono migliorate. [illegible] riportato un grave trauma cranico, ma guarirà in trenta giorni. [f. gr.]

[illegible]

Ordinanza del sindaco

Piazzale [illegible] davanti alla villa di Giorgio Falck

PORTOFINO. Altri guai a Portofino per l'industriale Giorgio Falk, proprietario di una villa [illegible] borgo, conosciuta come «La Primula», situata lungo la via che porta [illegible] località San Sebastiano, proprio sopra il palazzo comunale, dove vive con la moglie Rosanna Schiaffino.

Il Comune, con una ordinanza, ha obbligato Falk a smantellare [illegible] piazzola da lui realizz[illegible] all'interno della sua [illegible] proprietà. L'opera [illegible] ottenuto l'autorizzazione dall'Ente Monte Portofino, e doveva es[illegible] costruita in ciottoli. Falk ha [illegible] invece l'arenaria.

L'industriale di recente aveva avuto problemi con gli altri residenti di Portofino, per colpa dei tre pastori tedeschi che fan[illegible] la guardia alla sua villa.

I tre cani, non nuovi a episodi di violenza, erano riusciti a scappare dal recinto e avevano aggredito altri cani, uccidendone uno. [f. p.]

SESTRI LEVANTE [illegible]

Lavori a S. Anna

Gallerie chiuse da [illegible] sera sull'Aurelia

SESTRI LEVANTE. Le gallerie di S. Anna, sull'Aurelia tra Sestri Levante e Lavagna saranno chiuse [illegible] traffico, durante le ore notturne, a partire [illegible] questa [illegible]. Il provvedimento è stato assunto dall'Anas per poter portare a termine i lavori di allargamento della carreggiata dell'Aurelia. Le gallerie rimar[illegible] chiuse dalle 22.30 alle 6.30 di ogni giorno, sino al 27 marzo. Durante [illegible] altre ore del giorno il traffico procederà [illegible] [illegible] unico alternato.

La chiusura delle gallerie, già annunciata per martedì scorso e poi rinviata, [illegible] segnalata anche da cartelli posti nelle vicinanze dei caselli autostradali di Lavagna e Sestri. Ma, almeno nei primi tempi, [illegible] provvedimento [illegible] mancherà di provocare disagi agli automobilisti. Molti, ignari dell'interruzione, arriveranno all'ingresso del cantiere e saranno costretti [illegible] tornare indietro. [f. gr.]

Alcuni giorni [illegible] ad Albaro un sacerdote [illegible] esortato i fedeli alla cautela per evitare borseggi

Il parroco fa cacciare i nomadi dalla chiesa

Derubati alcuni anziani, chiesto l'intervento della polizia

GENOVA. Polizia davanti alla chiesa nell'ora della S. Messa. E' stato don Biagio, parroco di San Siro di Nervi, a chiamare domenica mattina il «113» per chiedere protezione per i fedeli che dovevano [illegible] alla funzione religiosa. Un gruppetto [illegible] zingarelli infatti aveva preso di mira le persone più anziane e faceva man bassa [illegible] portafogli. Nel giro di un'ora, avevano «alleggerito» già [illegible] persone.

Il parroco cerca di minimizzare l'episodio. Dice: «Non [illegible] successo nulla di grave. Ho chiamato [illegible] polizia perchè alcune persone erano venute a reclamare la perdita [illegible] portafoglio e [illegible] avevano riferito dell'atteggiamento di alcuni zingarelli, che [illegible] luce dei fatti d[illegible] sospetti».

Non [illegible] una novità incontrare bambini nomadi che chiedono la carità agli angoli delle strade, ad un semaforo, vicino ad [illegible] luogo di culto. Spesso, gli zingarelli e [illegible] loro madri entrano in chiesa quando la funzione non è ancora iniziata e [illegible] in rassegna tutte le panche, chiedendo ai fedeli qualche spicciolo.

Ma quello che [illegible] successo domenica davanti alla parrocchia di Nervi [illegible] un fatto ben più grave. Non si tratta di avere buon [illegible] per i poveri e per chi si trova in difficoltà. Gli zingarelli approfittavano della buona fede delle persone dirette in chiesa per compiere borseggi e sceglievano le loro «vittime» tra gli anziani malfermi sulle gambe.

La tecnica [illegible] la solita [illegible] borseggio. Due o tre zingarelli si facevano incontro ad una persona anziana e mentre qualcu[illegible] strattonava e si appendeva agli abiti attirando [illegible] l'attenzione, il complice rimasto nell'ombra frugava nella borsetta [illegible] nelle tasche.

Continua il parroco di Nervi: «I parrocchiani si erano lamentati per l'insistenza dei piccoli zingari. Non è la prima volta che vengono qui e che io [illegible] li accolgo. Ma domenica hanno tenuto un comportamento decisamente disonesto. Bisogna rispettare le persone di [illegible] cer[illegible] età. Uno spintone dato ad [illegible] giovane non fa nulla, [illegible] può far cadere malamente un anziano».

Fuori della chiesa, la gente si lasciava andare ad amari sfoghi contro i genitori degli zingarelli, accusandoli di obbligare i figli alla questua con la minacce delle botte. [illegible] in giro da soli, pensano di riuscire a suscitare maggiore tenerezza e a realizzare un maggior introito.

Due domeniche fa un altro sacerdote aveva avvertito i fe[illegible] [illegible] il pericolo [illegible] borseggi compiuti dai piccoli zingari. Don Tino, parroco di San Pietro a Santa Teresa in via Guerrazzi, ad Albaro, aveva [illegible] [illegible] parrocchiana che era stata derubata del portafoglio all'uscita dalla funzione religiosa delle undici.

«La donna era stata circondata da quattro zingarelli - ha riferito don Tino, dopo che l'episodio era stato tacciato di razzismo - e aveva appena fatto in tempo ad accorgersi che [illegible] le [illegible] infilando la mano nel giaccone. Il bambino ha estratto [illegible] portafoglio con gesto fulmineo ed [illegible] scappato a gambe levate».

Al termine della S. Messa seguente il parroco ave[illegible] rivolto ai fedeli l'invito a fare attenzione, a prevenire eventuali borseggi. Qualcuno aveva voluto collegare le parole [illegible] don Tino alle proteste degli abitanti di Albaro contro l'insediamento di zingari in viale Gambaro, ma [illegible] religioso [illegible] respinto con sdegno le accuse: «Non ho nulla contro i nomadi». [p. c.]

In seguito ai risultati dell'inchiesta dei carabinieri in Val Bormida

Il parroco accusa Carcare

Droga, sesso e messe nere: il sacerdote denuncia dal pulpito il decadimento dei valori morali. Nuove rivelazioni in paese sui festini organizzati nelle ville

CARCARE. «Da anni sono a Carcare e ho sempre detto quello che penso. Oggi parlerò del degrado dei valori morali, che constato tra una parte degli abitanti del paese». Con queste parole don Natale Pastorino, il parroco, ha iniziato domenica mattina la predica durante la messa delle 11, quella più frequentata, di fronte a centinaia di fedeli allibiti.

Le riflessioni del sacerdote, dopo qualche attimo di sorpresa, hanno lasciato il segno, specie tra quanti hanno apprezzato il suo coraggio nel denunciare una situazione di difficoltà morale e sociale che da tempo molti avvertono e, a bassa voce, denunciano.

Le notizie riportate da La Stampa sui festini a base di cocaina e whisky, con la partecipazione di spogliarelliste compiaceni che si esibivano davanti a un pubblico di imprenditori e commercianti, hanno scosso molte coscienze. Puntuale come al solito, don Pastorino ha deciso di condannare pubblicamente situazione, partendo dalle rivelazioni del nostro giornale.

L'arciprete ha parlato senza mezzi termini di imprenditori e persone in cerca di notorietà che sono disponibili a qualunque cosa pur di fare soldi e conquistare potere. Denaro e potere, due componenti di un'equazione che come risultato porta all'attuale situazione di sfascio dei valori etici e alla scoperta di episodi poco edificanti, come i festini «proibiti» che negli ultimi anni sarebbero stati di moda a Carcare, oltre che a Cairo e Millesimo.

Don Pastorino lascia capire che non è sua intenzione mettersi a capo di un'ondata moralizzatrice. Si è limitato a denunciare quanto, da tempo, molti in Val Bormida sanno o, quantomeno, sospettano. L'iniziativa della predica, che ha sorpreso per la durezza del tono e la gravità dei fatti denunciati, ha avuto vasta eco.

Non è un mistero che la cocaina portata in Val Bormida sia utilizzata anche nei festini in ville appartenenti a esponenti dell'ambiente commerciale e imprenditoriale, alla presenza di ragazze compiacenti e tra gli invitati si sarebbero stati personaggi molto noti, provenienti anche da fuori provincia. Qualcosa si sentiva dire, si trattava di sospetti o voci, fino a quando i carabinieri, nell'ambito dell'inchiesta sullo spaccio di cocaina e eroina, non hanno almeno in parte scoperto questa squallida realtà.

Il dossier, con i risultati delle indagini e i nomi di spacciatori e consumatori, è in possesso della magistratura, che tuttavia mantiene un riserbo totale.

Sono parecchi a Carcare a essere a conoscenza dei luoghi dove questi festini si sarebbero svolti. Ieri mattina qualcuno si è azzardato anche a citare alcune date. Un festino si sarebbe svolto in un'abitazione di Carcare il Venerdì Santo dello scorso anno. Oltre alla e alle spogliarelliste, gli inquirenti stavolta potrebbero trovarsi di fronte alla ricomparsa delle . Per questo il grido d'allarme di Pastorino potrebbe rivelarsi ancora più giustificato.

Enrico Marchiaio

Il parroco don Natale Pastorino

Il cocaino i [illegible] della [illegible] di [illegible]

Michele Siccardi

. A sei mesi dalla morte di Michele Siccardi, il ragazzo morto per essere stato trafitto al capo dalla stecca di un ombrellone mentre si trovava sulla spiaggia di Spotorno, i familiari non si danno pace per i risultati delle indagini sulle responsabilità dell'incidente.

Giuliana Bacino, la madre, spiega: «Se di fronte a una fatalità, come è stato stimato negli ultimi giorni, mi chiedo quale giustizia sia quella che a distanza di mesi chi sia il bagnante che ha lasciato aperto, malgrado il forte vento, l'ombrellone che ha mio figlio».

La donna ha una sua verità da raccontare: «E' risultato subito, dai primi accertamenti, come l'ombrellone sarebbe stato affittato. Era aperto e la bacchetta che ha trafitto Michele era arrugginita e priva del puntale di plastica di protezione. Bisogna scoprire chi lo ha lasciato aperto e perché questi particolari che hanno trasformato un incidente in tragedia non sono stati tenuti nel debito conto».

Il marito, Francesco Siccardi, dal canto suo aggiunge: «Non ne facciamo assolutamente una questione di soldi. Abbiamo già detto che qualunque fosse il risarcimento, sarà interamente, e subito, devoluto in beneficenza. Chiediamo solo di avere giustizia: ma al momento non riusciamo a darci spiegazioni. Perché si continua a cercare un bagnante se l'ombrellone, come emergerebbe dall'inchiesta, era stato affittato?».

(a. m.)

Danni ingenti

Indagini sul rogo di Carcare

CARCARE. è completamente esclusa la natura dolosa, sembrerebbe un cortocircuito la causa dell'incendio che ha distrutto, nelle prime ore di domenica mattina, un capannone industriale prossimo al mobilificio «Casa del Mobile». Le fiamme divampate poco dopo le 7, pochi minuti l'incendio ha investito il legname e macchine utensili nel capannone.

I vigili del fuoco hanno lottato per tre ore contro le fiamme, evitando che l'incendio si propagasse, con effetti devastanti, al vicino mobilificio, quattro piani di un edificio. Il capannone è semidistrutto e il tetto, pericolante, dovrà essere abbattuto.

Alcune migliaia di bottiglie della vetreria «La Valbormida», che si trovavano in deposito accanto al capannone, sono rimaste danneggiate forte calore. I danni per la vetreria sarebbero di circa 30 milioni. In totale l'incendio ha danni per almeno 100 milioni. I carabinieri di Carcare, intervenuti assieme ai vigili del fuoco del distaccamento di Cairo, stanno terminando gli accertamenti sulle cause dell'incendio.

Non vi erano luci accese o macchinari in funzione. Un particolare che rende arduo spiegare il cortocircuito all'impianto elettrico. I proprietari della «Casa del Mobile», in attività da oltre anni, non hanno mai ricevuto minacce.

Anche per questo sembrerebbe improbabile la possibilità di un incendio doloso. Si tratta del secondo incendio di un mobilificio in Val Bormida negli ultimi due anni. In precedenza era già bruciata a Cairo, con gravi danni, la sede della ditta «Italia Mobili» lungo la tangenziale.

(a. m.)

[illegible]

ROCCHETTA

Morto in casa due giorni a Bric [illegible]

Lo hanno trovato morto in casa per cause naturali. Si tratta di Italo Piovano, 74 anni, residente in località Bric delle Pelre. Ieri pomeriggio un conoscente, Dante Chiarlone, insospettito perché non vedeva da due giorni il pensionato si è recato nella sua abitazione e ha fatto la macabra scoperta. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. Italo Piovano noto per essere sempre in giro con il e il Dick, per il quale costruito un particolare seggiolino accanto al posto di guida. [e. m.]

[illegible]

Rintracciato vigili, era fuggito da casa di cura

Era ricercato da una settimana in tutta Italia, è stato ritrovato dai vigili urbani. Si tratta di Alessandro Civitani, 51 anni, scomparso da un istituto di cura di Genzano (Roma). L'uomo, evidente confusionale, è entrato ieri mattina in un bar di via 25 aprile. Identificato, è stato trasportato al Pronto e si è proceduto a riaccompagnarlo a Genzano. [e. m.]

[illegible]

E' nata l'associazione degli operatori

Si è costituita l'Associazione operatori turistici delle Val Bormida. Scopo dell'organizzazione, alla quale hanno aderito albergatori e ristoratori, è quello di rilanciare il turismo, in particolare nel periodo invernale. Tra i progetti un'area polivalente pista da sci di fondo, maneggio, percorsi per mountain bike e l'istituzione di riserva di pesca tipo quella di Ormea. [l. b.]

[illegible]

Multata per non fatto il

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno denunciato Roberta T., una giovane nel periodo natalizio ha abbandonato il suo cane volpino un anno. L'animale è ora ricoverato nel rifugio di Cadibona in attesa di essere adottato. Roberta T. dovrà pagare una forte multa per non avere fatto tatuare il . L'Enpa, inoltre, ha invitato i sindaci valbormidesi a verificare, con i vigili urbani, che tutti i cani vengano iscritti all'anagrafe canina e tatuati: il più efficace per combattere il randagismo. [a. s.]

[illegible]

Diminuisce la popolazione: lo rivela il censimento

In 10 anni il numero dei residenti è sceso di oltre 150 unità. E' quanto emerge dal censimento dello scorso ottobre. Dai 3572 abitanti dell'81 si è infatti passati agli attuali 3438. Ma, mentre si registra un sensibile calo demografico aumenta, invece, il numero delle attività che da sono passate a 119, così i servizi il terziario e le imprese, che occupano oltre 1300 addetti contro i 1147 dell'81. [l. b.]

[illegible]

E' in crisi di liquidità Lombrosi

Non è ancora stata fissata la data dell'incontro tra sindacato Lombrosi, ditta che costruisce serre per l'ortofloricoltura. Dovrà essere affrontata la questione dei criteri di rotazione della integrazione che interessa dei 27 dipendenti. Il provvedimento è dovuto a problemi di liquidità: la ditta vanta crediti per 700 milioni, che non è riuscita a riscuotere. [l. b.]

La proposta avanzata dopo il «no» dei sindacati all'installazione di telecamere nelle sale

Perquisizioni sui croupier del casinò

Il sistema potrebbe [illegible] adottato entro il 30 giugno. Una luce rossa installata nel corridoio che conduce agli spogliatoi si accenderebbe saltuariamente, segnalando così a caso l'addetto ai tavoli da controllare

SANREMO. Si chiamano «visite di controllo a campione» e rappresentano l'alternativa all'installazione delle telecamere nelle sale da gioco del casinò. I sindacati, che da sempre contestano l'impiego di audiovisivi per il controllo dell'andamento del gioco, sulle visite «a campione» si sono detti disponibili a un confronto. La Sgt ha già [illegible] un'ipotesi di applicazione della [illegible] forma di controllo: non è escluso che possa [illegible] adottata entro il [illegible] giugno, data che dovrebbe segnare la fine della gestione del casinò in nome e per conto del Comune.

Alla casa da gioco di Sanremo il rapporto mance-incassi, superiore alla percentuale ottimale, alimenta sospetti di cattiva gestione dei tavoli o di furti. Il Consiglio comunale, in una delle sue ultime riunioni, ha votato a favore della sistemazione delle telecamere sopra ai tavoli da gioco. Occhi indiscreti per controllare giocatori e croupier. I sindacati, appellandosi allo statuto dei lavoratori, hanno respinto la proposta, definita illegale. «Con le telecamere ogni errore di gioco, anche il più lieve, rischia di trasformarsi nel sospetto di un'a[illegible] con tutte le drastiche conseguenze previste», ha spiegato Gian Luigi Amici, leader del sindacato autonomo dello Snalc. Per evitare [illegible] che i croupier hanno sempre definito «calunniose», ma anche per tentare di riportare il rapporto mance-incassi entro i binari della norma, i sindacati si [illegible] detti disponibili alle visite personali di controllo. [illegible] a patto che venga rispettata la dignità dei dipendenti e che tutto si svolga in un clima di [illegible] riservatezza», sottolinea ancora Amici.

Lo statuto dei lavoratori - articolo 6 della legge [illegible] 20 maggio 1970 - vieta questo tipo di verifica, ma prevede [illegible] deroga «nei casi in cui siano indispensabili ai fini della tutela del patrimonio aziendale». La legge indica alcune precise prescrizioni: «Potranno [illegible] effettuate soltanto a condizione che siano eseguite all'uscita dai luoghi di lavoro e che avvenga[illegible] l'applicazione di [illegible] di selezione automatica».

Il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, è possibilista: «I controlli verranno condotti a [illegible]: i croupier al termine [illegible] turno di lavoro dovranno percorrere [illegible] passaggio obbligato per raggiungere gli spogliatoi. Saltuariamente [illegible] accenderà una luce rossa, sarà il segnale che indica il dipendente da perquisire».

L'incarico verrà affidato, con ogni probabilità, ai controllori comunali e ai controllori d'amministrazione, gli «scariffi» dei tappeti verdi.

Sul fronte delle telecamere i sindacati hanno detto chiaramente di no, lasciando però una porta aperta: «Chiediamo che venga aperto un tavolo di trattativa [illegible] questo argomento [illegible] che comprenda i gestori e i rappresentanti sindacali di tutti e quattro i casinò italiani, Campione, Saint-Vincent, Venezia e Sanremo», dice ancora il leader dello Snalc. E precisa: «Dov'es[illegible] [illegible] normativa comune [illegible] tutti i casinò».

Nella bozza della legge che sta per essere varata e che darà via libera all'apertura di altri casinò, si fa preciso riferimento all'installazione delle telecamere sopra i tavoli da gioco. Le organizzazioni sindacali, per [illegible] essere colte in contropiede, stanno cercando [illegible] linea comune che consenta loro di atte[illegible] la portata della futura normativa.

In Francia, a Montecarlo e nei casinò jugoslavi, le telecamere sono una realtà. «Non bisogna dimenticare che lo statuto dei lavoratori in quei Paesi è molto distante dal nostro», fa notare [illegible] Gian Luigi Amici sottolineando inoltre la scarsissima tutela riservata ai lavoratori di quelle [illegible] da gioco. Stipendi alti, ma [illegible] garanzia.

Gian Piero [illegible]

I rappresentanti sindacali dei croupier accettano [illegible] visite di controllo «a patto che sia rispettata la dignità dei dipendenti»

LA CASA [illegible] DECISIONE [illegible] ALLE PRIME [illegible] ALTRI [illegible]

SANREMO. La Sgt [illegible] oggi in consegna ufficialmente il casinò per altri [illegible] mesi, sino al 30 giugno. Stamane, il sindaco Onorato Lanza, [illegible] convalescente, farà una breve apparizione a Palazzo Bellevue, due mesi dopo l'intervento per il trapianto di [illegible] rene. Il tempo [illegible]rio per salutare funzionari, impiegati, amministratori e, soprattutto, per firmare la nuova, discussa convenzione con la società a capitale misto.

Una proroga tecnica di sei mesi, per continuare a gestire la casa [illegible] gioco [illegible] nome e per conto [illegible] Comune, in attesa di definire la complessa questione dell'affidamento che divide la giunta (è uno dei punti [illegible] attrito alla base della crisi politica).

Lanza, che tornerà alla piena attività amministrativa tra cir[illegible] [illegible] settimana, ha deciso [illegible] assumersi tutte le responsabilità che [illegible] ruolo [illegible] sindaco comporta in [illegible] momento delicato [illegible] questo, firmando quindi l'atto indispensabile alla ricon[illegible] delle chiavi del casinò alla Sgt. A 24 [illegible] dalla scadenza dell'ordinanza [illegible] dall'ex sindaco «fecente funzioni» Carlo Conti, dopo il mancato accor[illegible] della [illegible] di San Silvestro.

Restano deluse, quindi, le opposizioni, che chiedevano [illegible] convocazione urgente del Consiglio comunale per ridiscutere [illegible] problema della gestione del casinò, a seguito degli interventi di Coreco e ministero dell'Interno».

Il riferimento è alla bocciatura, da parte del Coreco, degli emendamenti sul debito-Pilota [illegible] sul successivo affidamento della casa da gioco, alla scaden[illegible] della proroga, peraltro approvata sia dall'organo di controllo, sia dal ministero, anche [illegible] con alcune prescrizioni. Tuttavia, nei giorni scorsi, il pds [illegible] parlato di delibera non esecutiva. Lanza si è detto, però, sicuro del fatto suo, grazie all'assunzione [illegible] una serie di qualificati pareri sulla questione. E stamane darà il [illegible] al nuovo periodo di gestione provvisoria dell'azienda più importante della città. **[g. mi.]**

[illegible] PER IL CASINO' [illegible]

SANREMO. La grande e potente macchina festivaliera [illegible] [illegible] box per imboccare la pista che porta verso il traguardo della 42ª edizione. Dopo la definizione [illegible] regolamento, sulla [illegible] degli accordi tra Rai e Afi (l'associazione dei discografici), anche se l'ultima parola spetta alla giunta [illegible] che ieri sera [illegible] ha ricevuto una copia via fax, si passa infatti alla fase attuativa del programma '92.

Domani arriverà in città il capo struttura di Rai 1, Mario Maffucci, per un primo sopralluogo tecnico al [illegible] Ariston, dove si svolgerà la gara [illegible] (dal 26 al 29 febbraio), e per avviare la messa in scena [illegible] tradizionale e spettacolare corso fiorito, che, anche quest'anno, aprirà l'intenso periodo dedicato al Festival.

La manifestazione, che s'inquadra nel sempre più [illegible] ventaglio d'iniziative collaterali, è in programma domenica 16 febbraio sul lungomare delle Nazioni. Con qualche novità. La più in[illegible] (ancora allo studio) è proposta dall'assessorato al Turismo e Spettacolo e prevede di anticipare l'orario d'[illegible] della sfilata dei carri allegorici ricchi [illegible] fiori. Spiegano all'assessorato: «Partendo alle 11,30, anziché alle 14, ci sarebbe la garanzia di una lunga diretta televisiva all'interno [illegible] seguitissimo programma "Linea Verde", oltre alla possibilità di godere di [illegible] temperatura più elevata, sperando in [illegible] bella giornata di sole».

Aggiungono in Comune: «Inoltre [illegible] eviterebbe la semi-paralisi del traffico cittadino [illegible] pomeriggio e ci sarebbero benefici all'attività di ristoratori e baristi, che, in quel giorno, avrebbero centinaia di clienti, soprattutto fra gli spettatori in arrivo [illegible] altre località della Riviera».

Il progetto sarà illustrato a Maffucci (la Rai, che per [illegible] prima volta gestisce [illegible] «toto» [illegible] Festival, cura anche l'organizzazione del [illegible] fiorito), al quale sarà anche proposta [illegible] possibilità di allungare il tracciato della [illegible] sfilata, fino [illegible] a livello del porto vecchio.

Una fase della sfilata del '91

De stabilire, poi, il [illegible] cui devono essere ispirati i carri e il numero dei partecipanti (nove lo scorso [illegible] no), legato [illegible] gran parte al contributo per l'allestimento, [illegible] parla almeno di 15-20 milioni per ciascuno dei Comuni [illegible] provincia che [illegible] di aderire all'iniziativa; ma non [illegible] esclude anche la partecipazione di alcuni centri del Savonese. Il costo maggiore da sostenere è quello [illegible] l'acquisto delle migliaia di fiori necessari alla decorazione dei soggetti allegorici.

All'assessorato [illegible] Turismo si lancia pure l'idea di un carro «targato» Riviera dei fiori: «Per promozionare l'immagine globale di questo lembo [illegible], un po' come fa da anni la Costa Azzurra».

Per il Festival cantato, è sempre aperto il toto-presentatore, mentre fra i possibili «big» all'Ariston, qualcuno av[illegible] anche la candidatura di Adriano Celentano. Forse soltanto in veste di ospite di lusso. **[g. mi.]**

Bordighera, grazie al clima mite presenze-record nei fine-settimana

Assalto di turisti al lungomare

E il commissario dell'Apt: «Troppa incuria»

Il lungomare affollato da turisti, soprattutto pi[illegible]

[illegible] Il lungomare della Riviera affollati di gente come se fosse estate. E' un po' [illegible] novità di questa stagione: ieri mattina a Bordighera, Sanremo, Diano Marina, migliaia di persone hanno preso d'assalto questi «salotti» affacciati sul mare, la [illegible] importanza non sempre è tenuta nella dovuta considerazione dei Comuni. Le promenade della Costa Azzurra non hanno esercitato minor richiamo: moltissimi hanno preso d'assalto i locali oltre confine.

Da sempre il lungomare è la vetrina della città. A Bordighera, poi, la passeggiata, (l'unica ad essere chiusa al traffico automobilistico) è per tradizione il punto d'incontro tra villeggianti e residenti. Si danno appuntamento per l'aperitivo i pensionati piemontesi che hanno scelto [illegible] trascorrere l'inverno al mare, le mamme [illegible] i passeggini, nel pomeriggio poi tocca ai giovani e alle coppie di innamorati colorare la passeggiata.

Ma per avere [illegible] conferma della vivacità di questo «salotto» [illegible] si può recare sul lungomare Argentina in un qualsiasi momento della giornata. Ieri mattina, ad esempio, nonostante [illegible] sia terminato il periodo delle compere e delle iniziative legate al Natale, c'[illegible] moltissima gente. Cappotti scuri, cappelli e pellicce, tradiscono l'età, non giovanissima, [illegible] turisti che si riversano a Bordighera per trascorrere il fine settimana.

Un altro particolare, però, salta all'occhio. Si tratta dell'incuria di [illegible] angoli del lungomare. Un deposito [illegible] materiali nei pressi del Chiosco della Musica aspetta da quest'estate di essere eliminato, la spalliera a mare [illegible] alcuni tratti è un [illegible] pugno nell'occhio, la fontana «mutilata» attende riparazione. Piccoli guai sui quali più volte si sono appuntate le interpellanze del gruppo del pds, che addirittura parla di «terra di nessuno, dove ognuno fa quel che vuole».

Una contraddizione: il punto [illegible] forza della cittadina, amato ed apprezzato da turisti [illegible] residenti, invece di essere valorizzato è spesso «dimenticato». Lo sottolinea anche il neo commissario straordinario per l'Azienda di promozione turistica Franco Di Cagno: «Il lungomare di Bordighera deve [illegible] più curato e, soprattutto, rilanciato». Invece, durante il periodo natalizio si sono visti transitare camion diretti [illegible] depuratore [illegible] ad alberghi.

In queste occasioni alcuni cittadini avevano protestato presso i Vigili urbani.

Replicano [illegible] Comune: «Il bilancio '92 riserva una cospicua somma [illegible] lavori della passeggiata a mare. E, ultimamente, si è provveduto a sostituire una parte delle ringhiere fatiscenti [illegible] strutture prefabbricate in [illegible] [illegible] tubi in metallo [illegible] diazotato» e si aggiunge: «L'asfalto è ormai a pezzi? Grazie ad [illegible] convenzione con un privato, entro breve dovrebbe essere ripristinato tutto il manto stradale della passeggiata [illegible] mare, ovviando definitivamente a questo problema».

[d. b.]

[illegible] zona periferica
VENDESI
CAPANNONE di 1000 mq. ca.
[illegible] **TERRENO** di 1500 mq. ca.
Informazioni:
[illegible] **PIRA**
Via Cavour 9, Diano M.
Tel. 0183/494.345

Società di factoring per il potenziamento del proprio organico ricerca
UN ADDETTO AL SETTORE COMMERCIALE
UN ADDETTO AL SETTORE [illegible]
Richiedesi:
- diploma scuola media superiore
- attitudine al lavoro [illegible] gruppo
- esperienza nell'uso del computer
- conoscenza della lingua inglese
- [illegible] età massima 27 anni

Telefonare al [illegible]

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA [illegible] SAVONA
ESTRATTO BANDO [illegible]
Il Comune di Borgio Verezzi intende affidare mediante licitazione privata [illegible] con le modalità [illegible] Legge 2/2/1973 n. 14 l'esecuzione dell'appalto relativo alle opere di:
«Sistemazione di Via G. Matteotti - Opere di recupero ambientale [illegible] funzionale nell'ambito della viabilità comunale - Progetto [illegible] 1° stralcio»
L'importo complessivo a [illegible] d'asta ammonta a L. 360 milioni.
Il [illegible] del bando [illegible] [illegible] è affisso all'Albo Pretorio del Comune [illegible] Borgio Verezzi.
Le domande [illegible] partecipazione alla gara, in [illegible] legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre il 29 Gennaio 1992.
Le richieste [illegible] partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Borgio Verezzi, li 14 gennaio 1992.
IL SINDACO

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TRIBUNALE DI IMPERIA
ES. N. [illegible]
AVVISO DI [illegible] DI [illegible] NELL'ESECUZIONE
Promossa [illegible] Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino e proseguita [illegible] Banco d'America e d'Italia (avv. G. P. Ferrari di Albenga) [illegible] **SOCIETA' EDILE ALBATROS di Scotti Giuseppe e Piva Livia** [illegible] sede [illegible] Albenga, [illegible] Einaudi n. 25, nonché contro i nominati [illegible] Scotti e Piva.
Il giorno **7 febbraio 1992** alle ore nove [illegible] Udienza del Tribunale di Imperia verrà posto [illegible] con incanto senza riduzione [illegible] prezzo e nei modi di legge i seguenti beni immobili di proprietà di Scotti [illegible]seppe e Piva Livia, nello stato di [illegible] e di diritto in cui si [illegible]no:
LOTTO UNICO: nel comune censuario [illegible] Imperia, Poggi, alla partita intestata a Scotti Giuseppe e Piva Livia, proprietari per [illegible] mezzo ciascuno, al F. II mappali 157 (terreno a pascolo di mq. 382 e confini: a nord [illegible] vicinale, ad est [illegible]. 162, a [illegible] a sud ovest [illegible]pp. 159), 91 (terreno a [illegible]scolo di mq. 1680 e confini: a nord, mapp. 90, ad est strada vicinale e mapp. 92, a sud [illegible]cati vicinale e mapp. [illegible], a ovest mapp. 93), 183 (terreno seminativo di mq. [illegible] e confini, a nord e ad est strada vicinale, a sud e ad ovest mapp. 348), 164 (uliveto di mq. 95 e confini: a nord [illegible]. 348, ad est [illegible] 161, a sud mq. 95 [illegible]; a nord [illegible]. 348, ad [illegible] [illegible]. 151, a sud e ad [illegible] [illegible]. 162), 348 sub 28 (appartamento di mq. [illegible] lordi in piano seminterrato, costituito da due camere, cucina tinello, [illegible], [illegible] servizi e cantina, comunicante tramite [illegible] interna con l'appartamento soprastante mapp. 348 [illegible]. 10) [illegible] sub. 10 (appartamento mansardato in piano terreno di mq. 113 lordi compreso il terreno al 50%, [illegible]nato da sala, cucina e da due [illegible] corridoio, disimpegno, doppi servizi e terrazzo, comunicante tramite scala [illegible] con l'appartamento sottostante, mapp. 348 sub. 25); [illegible] sub. 11 (magazzino di mq. 43), [illegible]8 sub. 8 (magazzino di [illegible]. 35), 348 sub. 9 (magazzino di [illegible]. 38).
Il [illegible] [illegible] sopra descritto [illegible] posto in vendita **al [illegible] [illegible] base di L. [illegible]** (trecentodiciottomilioni).
Cauzioni pari a L. 31.200.000 (trentunomilioniduecentomila).
Deposito spese approssimative [illegible] L. [illegible] (sessantaduemilaquattrocentomila).
Le offerte in [illegible] non potranno [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] (duemilioni)
Le domande per partecipare all'incanto, redatte [illegible] carta [illegible] da Lire 10.000, contenenti il numero [illegible] [illegible] fiscale e gli estremi di un documento [illegible] di identità, dovranno essere presentate [illegible] Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto - non festivo - ore di ufficio unitamente ai depositi di cauzione e spese di cui sopra mediante assegno circolare trasferibile intestato al [illegible] **Provinciale** [illegible] [illegible] **con il** [illegible] [illegible] [illegible] **Controllore.**
Pagamento intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
Cancellazione [illegible] spese [illegible] massa ad a cura dell'aggiudicatario.
Spese di registrazione del [illegible] di trasferimento, [illegible] trascrizione [illegible] di [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario.
Per informazione rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 5).
Imperia, 8/11/91
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Patrizia Calzato**

Omaggio al sassofonista jazz americano, dopodomani al Louisiana Club

Genova, Gaslini interpreta Ayler

Il musicista presenterà l'ultimo album premiato dalla critica come il miglior disco del 1991
Gli appuntamenti della stagione: in arrivo Gil Cuppini, Dado Moroni e molti altri personaggi

NOSTRO SERVIZIO

Jazz ad alto livello, dopodomani al Louisiana Club di corso Aurelio Saffi. Giorgio Gaslini presenterà agli appassionati genovesi il suo ultimo album «Ayler's Wynge», premiato dalla critica come il miglior disco jazz del 1991.

Nella rilettura di Giorgio Gaslini, i temi del mitico sassofonista Albert Ayler riacquistano una straordinaria attualità e una nuova luce, «filtrata» attraverso la bravura e la sensibilità di uno dei pianisti che può definirsi una punta di diamante del jazz nazionale. Gaslini ha fatto tesoro della lezione di Ayler e anche questo disco ripete gli exploit registrati in passato con gli omaggi a Monk («Gaslini Plays Monk» del 1982) e a Schumann («Shumann Reflections» del 1984).

Diplomato in pianoforte al Conservatorio di Milano e in direzione d'orchestra e composizione, Giorgio Gaslini ha insegnato al Conservatori di Milano e Roma e ha tenuto seminari in tutta Italia, compresi quelli - molto amati dagli appassionati - dai quali sono emerse praticamente tutte le cantanti jazz di casa nostra.

Giorgio Gaslini ha al suo attivo qualcosa come tremila concerti in tutto il mondo e un'ottantina di album. Ha firmato moltissime colonne sonore e film di successo tra queste «La notte» di Michelangelo Antonioni gli valse, nel 1960, anche il Nastro d'Argento.

Giorgio Gaslini è atteso dopodomani sera al Louisiana Club

Giorgio Gaslini ha suonato con i più grandi jazzisti italiani e stranieri. Con i nostri Cuppini, Volontè, Urbani, Tommaso, Cantazzo, Biriaco, Trovesi, Cazzola, Oliveri, Bedori e tanti rappresentanti del free-jazz come Don Cherry, Steve Lacy, Anthony Braxton, Paul Rutherford, Roswell Rudd e altri.

Il nome di Gaslini ha inoltre rappresentato il jazz italiano nei più prestigiosi festival internazionali, da quello di New Orleans a quello di Chicago e nei più lontani Paesi, dalla Cina alla Russia, da Cuba al Medio Oriente.

Tra le sue discografiche più significative vanno ricordate «New Feelings» (assieme a Cherry e Lacy, nel 1967, premiato dalla rivista «Down Beat»), «Africa», «Concerto della Resistenza», «Murales», «Indian Suite», «Multipli» (Premio Arrigo Polillo di «Musica Jazz», nel 1988). Il concerto di giovedì sera al Louisiana, dedicato ad Albert Ayler è un evento da non perdere, ma non è l'unico appuntamento che il tempio genovese del jazz si appresta ad offrire ai numerosi aficionados.

A fine mese, giovedì 30 gennaio, sono attesi al Louisiana Oscar Klein, Gil Cuppini e la Genova Jazz Band. Giovedì 6 febbraio suonerà il Trio di Dado Moroni con Peter Schmidlin e Luciano Milanese.

La programmazione del Louisiana proseguirà giovedì 13 febbraio con una grande serata dedicata a Miles Davis. Un omaggio al grande trombettista scomparso verrà proiettato il video «Miles Davis Story». Sempre nel mese di febbraio - giovedì 15 - suonerà il Quintetto di Benny Golson (giovedì 27) il Quartetto di Gery Bartz. Gli appuntamenti di il jazz proseguiranno il 12 marzo con il Quartetto di Lew Tabackin. Altri concerti in via di definizione e saranno resi noti prossimamente.

Mauro Boccaccio

AL CINEMA

Il jazz vola in questi giorni anche al cinema con una rassegna che avrà inizio giovedì sera al Cineclub Lumière. La rassegna, promossa dal Comune e dal cineclub di piazza Martinez, prevede la proiezione di una serie di cortometraggi in cui il jazz è abbinato ai cartoons.

Un abbinamento che può definirsi una costante della produzione americana, in particolare degli anni 30 agli anni 50. I fratelli Max e Dave Fleischer, infatti, facevano eseguire a Betty Boop veri e propri duetti con Cab Calloway in voce ed ossa (Minnie The Moocher, The Old Man of the Mountain ecc.) oppure raccontavano storie animate basate su testi di vecchie ballate americane.

Risale agli Anni Quaranta la fortunata serie di Leon Schlesinger per la Warner Bros delle Merry Melodies e Looney Tunes che dà vita a molti personaggi diventati famosi. Sempre nell'ambito della rassegna «Cinema & Jazz», giovedì 16 e venerdì 17 gennaio al Lumière verrà proiettato il lungometraggio «Let's Get Lost» (Perdiamoci), di Bruce Weber, un omaggio al grande trombettista cool Chet Becker. [m. b.]

LA SETTIMANA IN RIVIERA

GENOVA
Cabaret ■ Nessundorma

Va in scena questa sera, alle ore 22, al Nessundorma Café ■ via Porta d'Archi lo spettacolo di cabaret «Lacrimosa», di Massimo Sgorbani, interpretato da Marina Senesi, per la regia di Claudio Nocera. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Di scena «Ottavio Rauper»

«Il metodo Strasberg» al Teatrino della Corte dei Miracoli. Va in scena domani sera lo spettacolo al Teatrino della Corte dei Miracoli lo spettacolo «Ottavio Rauper» di Luigi Siri, interpretato da Loris Liberatori, basato su una ricerca compiuta sul metodo di Susan Strasberg, ospite del Teatrino alcuni mesi fa. [m. b.]

SANREMO
Musica e divertimento

Serata di divertimento al «Pussià Club» di corso Inglesi a Sanremo, a pochi passi dal casinò municipale. Questa sera alle 22, sul palcoscenico si esibisce il duo piano-bar «Simon e Daniel». Repertorio italiano e momenti di cabaret. [g. ga.]

BORDIGHERA
Cinema francese

Cinema d'autore a Bordighera. L'appuntamento questa sera è con la rassegna «France Cinema» allestita nella sala «Olimpia» di via Cadorna. Oggi è in programmazione la pellicola «La Timida» di Claude Vincent con Fabrice Luchini e Judith Henry. Prezzo d'ingresso mila lire. Spettacolo unico alle 21. [g. ga.]

GENOVA
Film in lingua originale

Stasera per il ciclo di film in lingua originale organizzato dal cineclub Chaplin nella sala di piazza Cappuccini 1 a Genova, verrà proiettato il film «Misery». Lo spettacolo unico è alle 21. [f. g.]

FINALE LIGURE
Animazione in discoteca

Poca musica house e di tendenza e grande spazio al rock e alla disco music revival. Questa la proposta della discoteca «Caligola Retrò Club» (ex Immagine) aperta tutte le sere, escluso il lunedì, in via Aurelia a Finale Ligure. [a. r.]

SANREMO
Cabaret al casinò

Musica e cabaret questa sera al casinò municipale di Sanremo. Lo spettacolo nella sala liberty prevede l'esibizione dell'orchestra diretta dal maestro Victor Bacchetta e del comico toscano Gianni Giannini. [g. ga.]

Rinviati in extremis gli spettacoli di Quiliano e di Genova

Nomadi, concerti a febbraio

Il malore che ha colpito il cantante Augusto Daolio ha bloccato la tournée del complesso emiliano. I biglietti già venduti saranno validi per le nuove date

Augusto Daolio

SAVONA. Un malore che domenica mattina ha colto Augusto Daolio mentre si trovava in Emilia ha costretto i Nomadi a rimandare ai primi di febbraio i concerti programmati per domenica a Quiliano e per ieri al teatro Margherita di Genova.

Il leader del complesso emiliano, da trent'anni sulle breccia, è stato anche ricoverato in ospedale come l'altra sera all'ingresso del palazzetto dello sport di Quiliano, un cartello affisso dagli organizzatori del concerto.

Niente di grave, fortunatamente, per Daolio, ma il malore improvviso ha in grande difficoltà l'organizzazione dell'atteso concerto di Quiliano. A poche ore dall'appuntamento è stato impossibile mettere al corrente gli spettatori del rinvio della serata.

«Siamo riusciti ad avvertire soltanto le principali radio locali, che hanno trasmesso l'annuncio, ma molti ragazzi sono arrivato lo stesso a Quiliano per il concerto», ha detto Daniela Frangioni, che segue direttamente l'organizzazione del al palasport quilianese.

I Nomadi hanno annullato anche la serata prevista per oggi al teatro Margherita di Genova. I due concerti sono stati rinviati a domenica 2 febbraio quello di Quiliano, e al giorno successivo quello di Genova. I biglietti già venduti verranno rimborsati ma saranno ovviamente validi per le nuove date. I Nomadi presenteranno i brani del loro nuovo album, intitolato «Gente come noi», molto bello, brani che parlano di aironi neri, estati lontane, dei problemi legati alla natura.

Un ritorno ai temi che hanno sempre contraddistinto il messaggio musicale e ideologico dei Nomadi, arrivati al successo in modo dirompente quasi trent'anni fa. Lo fecero con «Dio è morto», canzone che gettò lo scompiglio al Cantagiro, fu bandita dalle trasmissioni radiofoniche della Rai, ma che i giovani continuano a cantare anche oggi. [p. p.]

Pienone al teatro Margherita per il capolavoro di Franz Lehár che risale al 1905

«Vedova allegra» a caccia di applausi

Successo qualche perplessità per una versione della celebre operetta ritenuta troppo moderna e disinvolta
Troppe battute a effetto e qualche lacuna tecnico-vocale. In arrivo a Genova altri due allestimenti

Franco Barbero visto da Ghiglione

GENOVA. La Compagnia Italiana di operette di Franco Barbero ha concluso la tournée genovese presentando sabato sera al Margherita «La vedova allegra». Il capolavoro di Lehár è indubbiamente fra le operette più amate e conosciute dal pubblico.

Dal 1905, anno del debutto a Vienna, la vicenda incentrata sull'amore fra Anna Glavari, la bella vedova ricchissima e Danilo Danilovich segretario di un'ambasciata a Parigi, continua ad appassionare grazie ad una trama piacevole, a melodie fluide e soprattutto ai valzer eleganti sulla di quelli indimenticabili confezionati negli precedenti dagli Strauss.

Del successo popolare della «Vedova allegra» si può avere una conferma immediata appunto constatando il comportamento del pubblico genovese. Nonostante l'operetta fosse già presentata a metà dicembre da un'altra non ineccepibile compagnia, sabato il Margherita era particolarmente affollato.

Non solo. Per febbraio si annuncia l'arrivo della Compagnia di Sandro Massimini che dovrebbe riproporre il lavoro di Lehár. E, infine, è noto che il cartellone Carlo Felice si concluderà a luglio proprio con «La vedova allegra». Speriamo tuttavia che le due prossime edizioni siano migliori di quelle che le hanno precedute. Anche lo spettacolo di sabato, infatti, così come «Cin ci la» di qualche giorno prima, ha suscitato poche perplessità.

Troppo insistito, ancora una volta, la ricerca della battuta ad effetto, inutili (se frequenti) i riferimenti all'attualità (si è parlato di Borgaglì, di Chiavari, dei prestiti italici dell'Italia): una o due battute fuori copione possono piacere perché risultano inaspettate, troppe diventano scontate e banali.

Va tuttavia lodata la verve evidenziata da quasi tutti gli artisti sul piano della recitazione. Buono l'affiatamento, simpatici in particolare Armando Carini, Corrado Olmi, Viviana Larice. Note stonate, invece, in campo musicale. L'operetta è genere estremamente difficile perché richiede artisti in grado di cantare e di recitare.

Le operette di Lehár, Strauss, Offenbach sono ancora più difficili di altre perché pretendono un certo gusto interpretativo. Gli artisti di sabato (Amanda Di Tullio, Anna, Antonio Usai, Danilo, Giuseppe Pollini, Camillo) parsi in chiara difficoltà specie sul registro acuto, denunciando una preparazione tecnica inappuntabile.

L'orchestra, limitata a pochi elementi (lodevole la prova della prima violinista) ha di restituire il clima di raffinatezza e di eleganza della partitura di Lehár, senza però riuscirci appieno anche perché è difficile poter apprezzare il suggestivo valzer «Tace il labbro» cadenzato da una batteria. Felice l'apparato scenico, gradevoli i balletti folcloristici del secondo atto, un po' meno quelli più scatenati della scena da Maxim.

Iovino

UN TESTO DI OSCAR WILDE

SANTA MARGHERITA. Da questa settimana sono aperte al botteghino del teatro Centrale in largo Giusti a Santa Margherita, le prenotazioni per la commedia di Oscar Wilde «L'importanza di chiamarsi Ernesto» in programma per giovedì 27 gennaio. Interpreti principali della commedia saranno Ileana Ghione e Carlo Simoni. La regia è stata affidata a Edmo Fenoglio. E' la seconda rappresentazione del 1992 e la quarta della stagione teatrale allestita da Lorenzo Passalacqua.

Il locale santamargheritese ha già ottenuto un notevole successo con «Indovina chi viene a cena?» portato sulle scene da Ernesto Calindri e Liliana Feldmann giovedì 2 gennaio.

I prossimi appuntamenti, dopo la commedia di Oscar Wilde, sono lunedì 17 febbraio «Il diario di Anna Frank» un'edizione rivista e corretta per il teatro da Frances Goodrich e Albert Hackett. La regia è di Gianfranco De Bosio, tra gli interpreti Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri.

Il palco del Centrale ospiterà poi lunedì 2 marzo il celebre musical di Broadway «A chorus line» da un'idea originale di Michael Bennett e portato in Italia grazie a Saverio Marconi con la collaborazione di Beayork Lee, uno dei giovani eroi del musical, trasformato anche in film.

Il cartellone del Centrale propone per la sera di martedì 24 marzo «... e ancora io» di Maria Pacome gli attori della compagnia di Valeria Valeri e la regia di Ennio Coltorti. L'ultimo spettacolo del Centrale sarà «Pigmalione» di George Bernard Shaw. La regia della commedia è di Silverio Blasi. A portarla sul palcoscenico di Santa Margherita sarà la compagnia di Renzo Montagnani.

La nuova stagione nel Tigullio, oltre al teatro del Novecento che viene rappresentato al Cantero di piazza Matteotti a Chiavari, ha visto nei giorni scorsi anche offrire al pubblico di Rapallo e di Sestri Levante l'operetta «La vedova allegra» di Franz Lehar con la compagnia del Teatro de La Habana de Cuba.

E intanto Rapallo aspetta la riapertura delle Clarisse: un teatro storico per la città e in grado di ospitare rassegne di livello nazionale. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — [illegible]
8,30 Telepromozioni
12,30 Cartoni animati
13 — Agenzia Rockford, telefilm
— — [illegible]gna giornale
— — Pallavolo: SPS-Codyseo Lupi
16,15 Telepromozioni
19 — Sardegna giornale
— — Adiolascalza inquieta
20 — La grande barriera, telefilm
20,30 Sardegna giornale
— — Mare moda e mill, rotocalco
[illegible] Sardegna gior[illegible]
23,10 [illegible], meniseria
0,30 Sardegna giornale
1,10 Comiana far bene l'amore

Teleregione
7 — Cartoni animati
12,30 Il ritorno di Diana Salazar
16,30 La padroncina, telenovela
19,30 Il ritorno di [illegible] Salazar
20,15 Tg. 2ª [illegible]
20,40 Tv movie
22 — Sport e sport
22,55 La padroncina

Telestar
7,20 La F.B.I. oggi, telefilm
8,15 Daniel Boone, telefilm
10,10 Capitani di ventura, film con Maud Palm
11,45 Amichevolmente con [illegible] ca
12,25 [illegible]e, telegiornale
13,15 Tv flash, telegiornale
13,45 Giudice di notte
14,50 [illegible] telefilm
[illegible] telenovela
18 — Agenzia Rockford, telefilm
— — I canto giorni [illegible]
20,30 [illegible], film
22,30 Tg [illegible] informazione
23 — Black Free, film
0,55 Notturno Telestar
1 — Fiore all'occhiello

Canale 7
— — Felicità dove sei, sceneggiato
10,05 Fai un affare con Canale 7
[illegible] Andiamo al cinema
13 — Felicità dove sei, telefilm
13,30 Tg Liguria
[illegible] Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
15,45 Cartoni animati
18,10 Replay
18 — Tg Liguria
20,30 Australia, documentario
21,55 Andiamo al cinema
23,15 Replay
0,30 Fai un affare con Canale 7
0,55 Andiamo al cinema
1,15 Tg Liguria

Telecupole
8,30 Cara cara, telenovela
10 — Mattinata con Cinquestelle
12 — Il ritorno di Diana, telenovela
12,40 Tg 4, notiziario
13 — Archivio d'arte, documentario
13,30 La padroncina, telenovela
[illegible] Il ritorno di Diana, telenovela
15 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
19,25 TG 4, notiziario
20,30 Tv movie
22,30 Tg 4, notiziario
23,30 Speciale con noi

[illegible]
12,30 [illegible] telenovela
13,15 Telegiornale sardo (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 La [illegible] scoglioso [illegible] film
17 — [illegible]
18,18 Telegiornale sardo
21,15 Rassegna [illegible] sarda
23,15 Telegiornale [illegible]
1,15 Professione pericolo, film

Rete Azzurra
8,45 Tana dei lupi, novela
10 — Mobilificio
13 — Promozionale di prezioni
15,30 Mobilificio
16 — Faccio da me
20,30 Un risotto e la milanese
22,45 [illegible] volti di...

[illegible]
19 — Superdog Black, telefilm
19,30 Portami con te, telefilm
11,45 Curiamoci, ma difendiamoci, rubrica
18 — Cronache [illegible] e [illegible] d'Aosta
[illegible] Auto della settimana
[illegible] Supermusic: Studio Rock
15,30 Superdog Black, [illegible]
16 — Pomeriggio con simpatia
18,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
18,45 [illegible]
19,45 [illegible] e Valle d'Aosta
20,10 Amando te, [illegible]
22,10 Superdog Black
24 — Film di mezzanotte e... dintorni

TCS
13,45 Aspettando il domani, telenovela
14,33 Il magnate, telenovela
17,15 Sette in allegria
18,33 TV Quotidiano sport
20,30 Una regione per vivere e una per morire, film
23 — Indagine su un parà accusato di omicidio, film con Maurice Ronet, Michel Bouquet

Telecittà
9,30 Il mattino vale il doppio
12,[illegible] Andiamo al Cinema
12,50 Consulenza assicurativa
13 — Video Jay Simone
16 — Mtv's Greatest Hits
16 — Mtv's Coca Cola Report
17,15 [illegible] of Thai Movies
17,30 News at Night
17,45 3 from 1
16 — MTV Prime
19,05 Andiamo al cinema
19,15 Consulenza assicurativa
19,25 Telecittà notizie
19,50 Wightly business report
20,20 Speciale spettacolo
20,35 Consulenza assicurativa
20,45 1992 Fincontro, Genova verso le celebrazioni colombiane
21,45 Speciale spettacolo

Telegenova
13,30 Pomeriggio insieme
17,30 Shopping center
18,30 La padroncina, telenovela
19,30 Tg notizie
20,15 Speciale Tg
20,30 L'assoluzione, film
22 — Rubrica politica
23 — Rubrica d'arredamento
1 — Tg notizie

Tele Sanremo
14 — Punto flash
14,05 Punto economia
14,30 Auto Tv
16 — Punto flash
16,15 Cirenda de pedra
18 — Punto sera
18,15 Punto sport
18,20 Punto economia
19,25 Faccia a faccia
20 — Zio d'America
20,30 Controsalotto
22,30 Punto sera
22,40 Punto sport
22,45 Faccia a faccia
0,15 Punto sera
0,30 Chopper One

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nell'Interregionale piace soltanto agli arancione la giornata «in bianco» del Tigullio

Rapallo senza idee: adesso è crisi

Facile per il Camaiore strappare uno 0-0 senza emozioni, contro una squadra priva di volontà e di schemi
Il presidente Morelli resta ottimista e rifiuta le accuse: «E' un momento particolare, ne usciremo presto»

RAPALLO. Per il Rapallo lo stillicidio di delusioni casalinghe non conosce pause: 0-0 senza [illegible] e originato da un gioco povero di idee e di volontà; [illegible] un Camaiore tutt'altro che baldanzoso. Chi sospettava che la vittoria di [illegible] giorni fa a Cairo fosse motivata dalle condizioni disastrate dei [illegible] a [illegible] annunciasse [illegible] riscossa ruentina [illegible]va visto giusto.

[illegible] Camaiore ha avuto qualche timore solo nella prima mezz'ora, quando qualche estemporanea iniziativa (merito soprattutto di Dagnino) ha consentito a Franchi [illegible] guadagnarsi il rimborso spese, poi ha [illegible] il punto [illegible] alcun patema. Nella ripresa soprattutto, [illegible] spettacolo offerto dai ventidue è stato [illegible] di sotto del dignitoso. Casaretto in panchina appare ebulico: parte [illegible] sola punta [illegible] ruolo e inserisce Gori al 62' ma [illegible] posto di Dagnino che mostra di non gradire.

Negli spogliatoi i dirigenti cercheranno di mascherare il dissidio ma il giocatore era molto contrariato, e Gori è parso lontanissimo da una forma accettabile. L'aver poi dovuto rinunciare a Devoto [illegible] Monteforte per squalifica, e a Grillo per infortunio, [illegible] concede molto alla difesa d'ufficio del trainer. Troppi giocatori-cardine [illegible] fuori forma (Capurro, Alessi, [illegible] Maio), il famoso salto [illegible] qualità nell'impegno (come promesso ai dirigenti prima della sosta) [illegible] si nota, sui miglioramenti negli [illegible] meglio sorvolare.

Devoto, assenza pesante tra i ruentini

Per non sentire ripetere la solita solfa, [illegible] bene sentire una voce relativamente nuova, quella del presidente Raffaele Morelli: «Quando ho accettato la carica, sapevo che sarebbe stata dura e non mi spavento per così poco. Posso assicurare che i ragazzi volevano regalarmi la vittoria e avevano tutte le intenzioni di continuare sulla strada imboccata [illegible] Cairo Montenotte. Purtroppo il Camaiore si è rivelato squadra degna del posto che occupa, ci ha bloccato ogni tentativo. Ammetto che in casa siamo in qualche modo attanagliati da un male oscuro, ma ho anche la convinzione che possiamo guarire in tempi relativamente brevi. In ogni caso la salvezza arriverà, forse anche con [illegible] consistente anticipo rispetto alla fine del campionato».

E' forse l'unico che persista nel mantenersi ottimista. La squadra sta deludendo, il tecnico pure, forse perché tutti avvertono che si [illegible] chiudendo un ciclo e molti cambiamenti stanno maturando: a fine stagione i volti nuovi in maglia e sulla panchina bianconera dovrebbero sprecarsi. Nel frattempo non c'è da scordarsi che la quint'ultima [illegible] solo due gradini sotto. E come ha affermato a fine [illegible] partita senza malignità ma [illegible] molto realismo, il tecnico del Camaiore, Benedetti: «Sarà difficile che [illegible] Rapallo possa vi[illegible] molto in [illegible] se gioca sempre così. Il rilancio del portiere quale unico schema offensivo mi pare un po' poco...».

Pagelle: Brogi 6; Bellucci 6; Gandolfo 6; Sassarini 6; Da Silva 5; Contini 6, Alessi 5,5; Capurro 5,5; Di Maio 5,5; Scalzi 6; D[illegible] 6 (Gori 5,5). Allenatore Casaretto 5,5.

Danilo Sanguineti

[illegible]

S. MARGHERITA. Gli arancio[illegible] erano partiti sabato in direzione di Voghera per giocarsi apertamente la partita, e così è [illegible] Il pareggio finale, ben accetto, lascia comunque spazio a qualche riflessione: «Non dobbiamo recriminare, anche perché [illegible] è nel mio stile, ma le parate più importanti le ha fatte il loro portiere. [illegible]oi siamo scesi in campo [illegible] l'idea di bloccare sul nascere le manovre dalla Vogherese, [illegible] senza rinunciare a rilanciare in contropiede. Righetti e D'Agostino nella ripresa si sono trovati a tu per tu con il portiere lombardo, ma la fortuna non li ha assistiti» dice mister Giorgio Casazza.

Un paio di salvataggi sulla linea da parte dei difensori lombardi sono la conferma di come la Samm abbia controllato senza [illegible] patemi l'incontro, sfiorando anzi il successo in trasferta. Ancora Casazza: «La Vogherese era temibile anche perché [illegible]ava da un cambio di allenatore, con Ciravegna in sostituzione di Massone, e quindi contava sulla voglia dei giocatori [illegible] mettersi in evidenza. Per noi rimane un passo avanti importante, in vista del Sassuolo che è una grande del gi[illegible]

Anche il d.s. Alfredo Schimmenti [illegible] qualcosa da dire sulla trasferta di Voghera: «Nel primo tempo abbiamo sfiorato in varie occasioni [illegible] gol. Poi nella ripresa, onde evitare di ripetere Roteglia, la squadra ha arretrato il proprio baricentro, [illegible] nello sbilanciamento in avanti. Rimane un risultato importante [illegible] un torneo che non permette distrazioni, e dove a ogni turno si verificano [illegible] paio di sorprese».

Infortunato Terrera (leggera contrattura, Casazza ha preferito subito sostituirlo), nessuno dei diffidati ammonito (quindi contro il S[illegible] la f[illegible]azio[illegible] dovrebbe [illegible] al gran completo). Domani sera ci sarà [illegible] consiglio societario per definire nei minimi dettagli la trasferta di Coppa Italia in Sarde[illegible] (match [illegible] ritorno [illegible] 22 gennaio, si parte dall'1-1 [illegible] «Broccardi»), ultimare le operazioni [illegible] tesseramento relative [illegible] [illegible]setti [illegible] forse discutere anche l'entrata in società di un altro dei fratelli Possati. Anche per aprire la strada [illegible] padre Renzo, che il prossimo anno dovrebbe diventare presidente della Samm a [illegible] gli effetti.

Pagelle: Perola 6; Terrera 6 (Ruvo 6,5); Mosca 6,5; Pastine 6,5; Podestà 6,5; Tovani 6; Biancato 6; Paganelli 6; Righetti 6,5 (Gualco 6); D'Agostino 7; Di Somma 6. Allenatore Casazza 6,5.

[g. s.]

META DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200 E - TEL. 0182 684.379
Giovedì [illegible] gennaio
KATHARINA MIROSLAWA
e le sue splendide ragazze
Aperto giovedì, sabato [illegible] prefestivi

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI IMMOBILI

Il Giudice della Esecuzione n. 11/86 R.G.E. promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino - creditore procedente Dott. Proc. E.Varaldo - Avv. M. Mangia contro **LAERA Demetrio** residente in San Bartolomeo al Mare, Via della Resistenza cond. S. Andrea debitore esecutato. Ha fissato il giorno **13 marzo 1992**, alle ore 10, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, verranno posti in vendita con incanto i seguenti beni immobili di proprietà di Laera Demetrio, nato a S. Vito dei Normanni (BR) il 9/3/1939, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
LOTTO UNICO: Villa bifamiliare disposta su due piani [illegible] sottostante magazzino e circostante giardino, sita in Cervo Ligure (IM) Via Storia n. 82, denominata «Villa Bruna», meglio descritta su mappale 443 del Fol. 1 di Cervo, mappale di mq. 1136, costituita da: ampia autorimessa con accesso carrabile da piazzale, e locale uso cantina al piano seminterrato, il tutto di mq. 186 circa; alloggio al piano terreno (2° f.t.) abitato dall'esecutato, di mq. 149 con ampio [illegible]ertazzo, ingresso, cucina, doppi servizi, tre camere e ripostiglio esterno; alloggio al piano primo (3° f.t.), affittato, di mq. 120, con ampio terrazzo, ingresso, doppi servizi, cucina soggiorno, due camere e guardaroba-ripostiglio, il tutto su terreno già iscritto alla Partita 1849 N.C.T. Comune di Cervo intestata a Laera Demetrio, sperta, ed oggi iscritto alla Part. N. 1 N.C.T. Comune di Cervo, fabbricato non ancora censito al N.C.E.U. ma accertato il 7/2/85, prot. 94/85, a[illegible]finì: a Nord mapp 157 e 806, a Est mapp. 764 e 765, a Sud mapp. 442 e 934 e ad Ovest Via Storia.
Prezzo base L. 291.200.000.
Cauzione pari a L. [illegible]
Deposito spese L. 58.240.000.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000.
Le domande per partecipare all'incanto, redatte[illegible] carta bollata da L. 10.000, contenenti il numero di codice fiscale o gli estremi [illegible] di un documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto - non festivo - ore d'ufficio, unitamente ai depositi per cauzione e depositi spesi di cui sopra, mediante assegni circolari su piazza intestati al Cassiere Provinciale delle Poste con il concorso del suo Controllore.
Le spese di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione [illegible] sono a [illegible] dell'aggiudicatario il quale entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà depositare l'intero prezzo mediante libretto postale intrutitolato, dedotta la cauzione già prestata. Cancellazioni e spese della massa ed a cura dell'aggiudicatario.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (Stanza N. 5), Imperia, li 12/11/1991

[illegible] DI CANCELLERIA F.To [illegible]

UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 14
(MARASSI - [illegible] FRUTTUOSO) - [illegible] V
[illegible] DI [illegible]

Questa U.S.L. indirà gara [illegible] appalto per [illegible] fornitura dei seguenti presidi per incontinenza urinaria e/o intestinali medie e gravi:
n. [illegible] mutandine nutilizzabili;
n. 70.000 pannoloni sagomati;
n. 255.000 pannoloni a mutandina misura grande;
n. 274.000 pannoloni a mutandina misura media;
n. 10.000 pannoloni [illegible] mutandina misura piccola;
n. 191.000 pannoloni rettangolari;
ai sensi dell'art. 64, lettera [illegible] - al prezzo più basso - della L.R. 7.1.80 n. 7.
Il contratto avrà la durata di un anno.
Il deposito cauzionale provvisorio è previsto [illegible] L. 18.300.000.
Le Ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il 24/1/92 apposita domanda in competente bollo, alla U.S.L. n. 14 - Genova V - Corso Gastaldi 7 - 16131 Genova.
La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

[illegible] STRAORDINARIO
Dr. [illegible]

LA DOMENICA DEI GIOVANILI

I REGIONALI

Under, Entella resiste

Under. Girone C: Canaletto-Ortonovo 1-2; Fontanabuona-Bogliasco 0-3; Entella-Lavagna 3-0; S. Stefano-Migliarinese 0-5; Pro Recco-Fezzanese 2-0; Vezzano-Sestri Levante 2-1; Monterosso-Carlo Grasso 3-1. Classifica: Vezzano e Entella p. 19; Ortonovo, Sestri Levante [illegible] Migliarinese 16; Lavagna 15; Fezzanese 14; Pro Recco e Bogliasco 13; Canaletto 12; Carlo Grasso e Monterosso 11; Fontanabuona 5; S. Stefano 2.

Allievi. Girone C: Ceparana-Lavagna 2-0; N.S. Fruttuoso-Samm 1-0; Sori-Spezia 1-3; Canaletto-Don Bosco 1-0; Bogliasco-Ortonovo 9-1; Pegazzano-Pro Recco 0-3; Sestri Levante-Sarzanese 0-1. Classifica: Sarzanese, [illegible]. Fruttuoso [illegible] Bogliasco p. 24; Canaletto 23; Ceparana 21; Samm 15; Recco 14; Don Bosco [illegible] Sestri 12; Ortonovo e Lavagna 10; Spezia 9; Pegazzano 7; Sori 5.

Giovanissimi. Girone C: Ortonovo-Bogliasco 0-2; Follo-N.S. Fruttuoso 1-2; Rapallo-Migliarinese 2-0; Sampdoria-Pegazzano 1-0; [illegible] Bosco-Canaletto 1-1; Lavagna-Ceparana 8-0; Sarzanese-Mazzetta 0-2. Classifica: Samp p. 29; Canaletto 26; Lavagna 23; Sarzanese e Rapallo 21; Mazzetta 18; Pegazzano e Don Bosco 13; Bogliasco 12; Migliarinese 10; S. Fruttuoso [illegible] Ceparana [illegible] Ortono[illegible] [illegible] Follo 2.

I PROVINCIALI

Scivolone del Carasco

Under: Carasco-Sori 1-2; Arecco-Spartak 7-0; Casarza-Villaggio 0-4; G. Mora-S. Ambrogio 1-1; Marassi-Riva Trigoso 0-2; Emiliani-Caperanese 1-1. Classifica: Arecco e Carasco p. 15; Villaggio 14; Sori 13; Mora 12; Caperanese 11; Riva 10; Casarza e Emiliani 9; S. Ambrogio 8; Marassi 4; Spartak 0.

Allievi: Villaggio-Calvarese 6-0; Pro Recco-Varese 7-1, Carasco-Spartak 3-1; Rapallo-Sestri Levante 5-4; Carlo Grasso-Entella 0-2; Casarza-Romito Magra 1-3. Rip. Caperanese. Classifica: Entella p. 18; Rapallo 17; Caperanese e Romito 15; Sestri Levante [illegible] Villaggio 14; Pro Recco 11; Varese 9; Carlo Grasso 6; Carasco 5; Calvarese [illegible] Casarza 3; Spartak 2.

Giovanissimi: Carasco-Emiliani 3-0; Carlo Grasso-Rapallo 2-2; Pro Recco-Riva Trigoso 2-2; Spartak-Casarza Ligure 0-2; Entella-Villaggio 7-1; Samm-Sestri Levante 2-1. Classifica: Entella [illegible]. 20; Carlo Grasso 16; Samm [illegible] Carasco 14; Villaggio, Rapallo e Casarza 9; Sestri Levante e Pro Recco 8; Riva 6; Emiliani 5; Spartak 1.

Esordienti: Sestri Levante-Entella 1-1; Caperanese-Varese Ligure 3-1; Carlo Grasso-Lava[illegible] 3-1; Riva Trigoso-Pro Recco sosp.; Carasco-Rapallo 0-1; Samm-Villaggio rinviata. Classifica: Lavagna p. 14; Pro Recco 12; Sestri Levante ed Entella 11; Carlo Grasso 9; Sammargheritese, Rapallo e Caperanese [illegible] Varese Ligure [illegible] Riva Trigo[illegible] e Carasco 5; Villaggio 1.

Esordienti jr: Samm-Pro Recco 0-3; Casarza-Rapallo 0-8; Villaggio-Sestri Levante 0-4; Riva Trigoso-Entella 0-2; Lavagna-Caperanese 0-1. Classifica: Rapallo p. 16; Entella 15; Pro Recco e Riva Trigoso 12; Sestri Levante 11; Caperanese e Villaggio 8; [illegible] [illegible] Lavagna 3; Samm 2.

Eccellenza: i rossoblù hanno lasciato nei guai il Baiardo

L'ora del Sestri Levante

Una prima vittoria in trasferta che vale l'uscita dalla zona-retrocessione
Il Lavagna dopo Ventimiglia rifiuta i processi, l'Entella accusa Pieri junior

Finalmente i valori si sono delineati: [illegible] Sanremese stacca la avversarie Sestrese [illegible] Lavagna (con i genovesi che si giocheranno tutto nello scontro diretto [illegible] Borzoli domenica prossima), l'Entella rallenta causa anche alcune decisioni arbitrali, il Sestri Levante vince in trasferta [illegible] saluta [illegible] [illegible]a pericolosa. Zona in cui il Baiardo [illegible] le spezzine Monterosso e Vezzano sembrano in netta difficoltà.

Doppio su[illegible] Per il Se[illegible] Levante è arrivata, dopo oltre un girone, anche la gran giornata. Il primo successo in trasferta, secondo [illegible] assoluto (l'altro [illegible] [illegible] il rotondo 3-0 alla Sanremese), porta la firma di Contu, ma ad aver vinto [illegible] la sagace tattica di Caffaratti, che ha centrato il suo derby personale con l'amico-rivale Maglioni. [illegible] a Sestri Levante, in occasione dell'amichevole [illegible] corsari col Genoa; Caffaratti e Maglioni hanno [illegible] lungo confabulato, probabilmente scambiandosi anche gli auguri e qualche consiglio [illegible] avversarie. Con il [illegible] di poi, si potrebbe dire che Caffaratti ha «esagerato», superando il Baiardo [illegible] lasciando l'amico in bruttissime acque.

Il secondo successo corsaro è stato [illegible] in risalto anche dall'importante vetrina della trasmissione tv «90° minuto»: il Sestri è quarto nella classifica del primo gruppo nel Trofeo Acqua Vera, che [illegible] fine stagione assegnerà tre stadi ad altrettante società che hanno compilato le schede allega[illegible] alla marca di acque minerali.

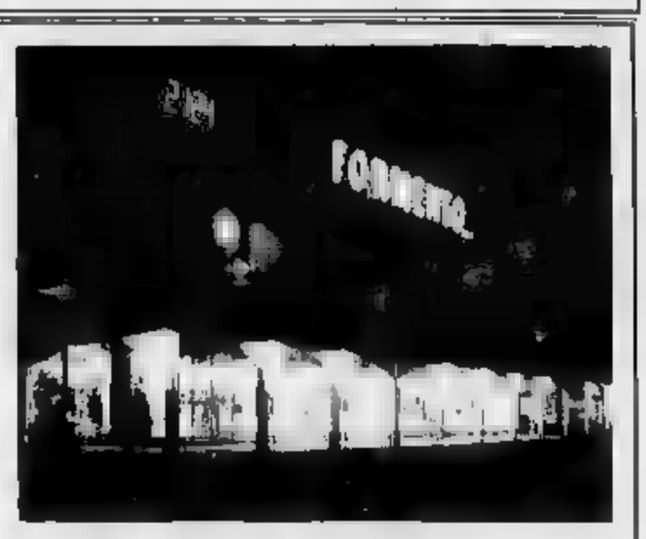
Del Sarto (Sestri), visto da Ghiglione

Alt ai processi. Domani inizieranno sicuramente, da più parti, i processi [illegible] Lavagna. Invece occorre estrapolare l'episodio Ventimiglia da tutto il resto, di buono, che gli uomini [illegible] Torrini han fatto finora. Un Ventimiglia determinato, [illegible] squadra che potrebbe anche es[illegible] la rivelazione del girone di ritorno: i lavagnesi hanno perso la partita, non la faccia. «[illegible]pavamo di trovare un Ventimiglia molto arrabbiato per [illegible] sconfitta dell'andata, [illegible] in effetti così è stato. Nella ripresa abbiamo premuto sull'acceleratore, [illegible] dover giocare oltre un tempo in inferiorità numerica non è facile. L'uscita di Compagnoni ha scombussolato i piani per rimontare»: è il giudizio dei dirigenti biancocelesti.

Meglio in trasferta. L'arbitro Pieri ha diretto con molta personalità e fiscalità l'incontro dell'Entella. A caldo lo sfogo del d.s. Pirroni era stato piuttosto pesante, a bocce ferme più limato: «Premetto che non siamo mai riusciti a renderci davvero pericolosi, tranne che nei 10' finali, dopo l'entrata di Garbarino. Ma il giovane Pieri è un arbitro che ci ha penalizzato, nel [illegible] che ha operato [illegible] interruzioni, spezzettando il gioco. A tal punto che nella ripresa avremo giocato [illegible] minuti. Un tipo di direzione di gara che non favorisce chi deve attaccare, ideale per una squadra impegnata [illegible] distruggere. E [illegible] un paio di mischie sospette in area dell'Argentina ha sempre dato ragione alla difesa dei rossoneri».

[g. s.]

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
VI RICORDA
LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO E LA VENDITA DI FINE STAGIONE
DA SABATO 11 GENNAIO TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO
VERRANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via [illegible] 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040



gabetti vendite e finanziamenti

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VENDITA RAPIDA

24 ORE L'ACQUIRENTE DEL TUO APPARTAMENTO INTERROGANDO ANCHE TELEFONICAMENTE IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI COMPUTERIZZATO

TELEFONA IN 011/5767

AGENZIA 4
Via Governolo 28 - Tel. 597480

C.SO TARANTO
Presso Corso G. Cesare, vendiamo/permutiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Vistrorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo ottimo libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
[illegible] costruzione [illegible] diamo/permutiamo appart[illegible] libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti!

C.SO VERCELLI
Angolo Via Verres, [illegible] diamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: soggiorno living, 2 [illegible] cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
In bella casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero [illegible]: ingresso, [illegible] cucina, bagno.

VIA STRADELLA
Vendiamo/permutiamo in [illegible] appartamento libero al 4° piano di: ingresso, [illegible] mera, cucina, bagno.

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

GIARDINI BELGIO
Via Pallanza, in recente costruzione vendiamo/permutiamo signorile appartamento di: salone, tre camere, cucina, due servizi, [illegible] auto.

AGENZIA 2
C.so [illegible] 57

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, mansardato di: salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

PARELLA
[illegible] Re, vendiamo in [illegible] gnorile, appartamento libero giugno [illegible] di: [illegible] camere, cucina, bagno.

POZZO STRADA
[illegible] Monte Ortigara, vendiamo appartamento libero, ristrutturato [illegible] saloncino living, camera, cucina, bagno.

AERONAUTICA
Via Carnera, vendiamo/permutiamo in casetta, appartamento libero: 3 camere, tinello, [illegible] con magazzino annesso nel cortile.

NUDA PROPRIETÀ
Pozzo Strada, V. Arnaz, vendiamo [illegible] indipendente su 3 lati, con giardino privato e cortile. Ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ
Via [illegible] Sanctis, vendiamo [illegible] di: ingresso, [illegible] tinello, cucinino, bagno, balcone, [illegible]

AGENZIA
[illegible] Agnelli, 66

MIRAFIORI NORD
V. Canonica, libero in casa signorile del 1975 vendiamo/permutiamo appartamento di: salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, quat[illegible] camere, cucinotta, bagno. [illegible]

VIA NIZZA
Adiacenze V. Sommariva, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 146 milioni.

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo in [illegible] decoroso, appartamento libero, piano alto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenze [illegible] Plebesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, 2 [illegible] cucina, ba[illegible] cantina. L. 213. milioni.

SANTA RITA
[illegible] V. Pomaro, [illegible] vo/permutiamo in casa decoro[illegible] appartamento libero di: in[illegible] camera, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona 4

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permutiamo in stabile signorile, appartamento libero composto di: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 2 ripostigli, cantina.

AGENZIA DI COLLEGNO
C.so Francia 186 (Piazza del mercato)

COLLEGNO
Borgata Santa Maria, vendiamo/permutiamo in recente condominio appartamento di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Terra Corta, vendiamo/permutiamo parte superiore di villa signorile di: salone, II camere, cucina, bagno, [illegible] e [illegible]

COLLEGNO
[illegible] Piazza della Repubblica, vendiamo/permutiamo appartamento spazioso: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Via Pianezza, vendiamo/permutiamo appartamen[illegible] libero di: soggiorno con angolo [illegible] camere, bagno, box auto.

FIANO
Vendiamo in palazzina adiacente parco della Mandria appartamento di mq 140 su 2 piani, [illegible] mansarda.

CIRIÈ
In zona residenziale vendiamo/permutiamo casa rustica, indipendente, [illegible] 200 totali, [illegible] cortile [illegible]

FRAZIONAMENTI E CANTIERI
C.so Galileo Ferraris, 60

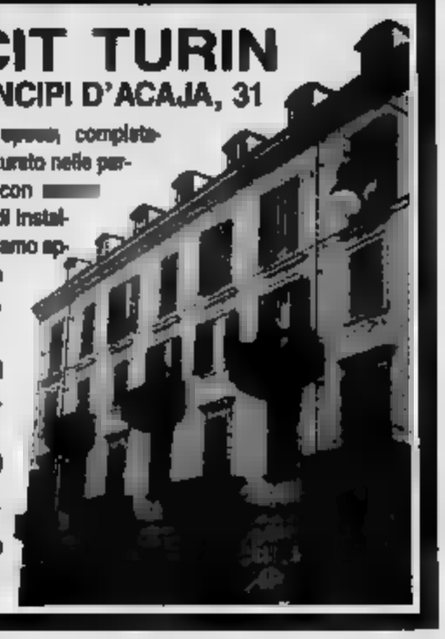
CIT TURIN
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 31

In stabile d'epoca, completa[illegible] ristrutturato nelle parti comuni a con[illegible] sore in fase di installazione, vendiamo appartamenti da [illegible] a 163 mq.

[illegible]TOM CASA GABETTI QUINDICENNALE.

[illegible]O INVESTIMENTO

PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 15/18.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA
corso Sebastopoli (corso Siracusa) libero termoascensore ingresso salone/cino 4 camere cucina bagno L. 312 [illegible] Fa[illegible] Bertinetto 318 6555

S. RITA stesso stabile abbinabili Mare 2 camere tinello e saloncino camera [illegible] mutui a permuta Barbatano 390 004

S. RITA via Mombasiglio camera tinello cucinino servizi piano [illegible] termoascensore. Vende Robba 535.217 - 545.832

S. RITA via Trapani attico ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone. [illegible] 535 214

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone. Tel. 595.214

STRADA della Pronda libero piano alto ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box auto. CST 780.9068 - 780.0023

TAIT 562.3931 libero in [illegible] Duca degli Abruzzi signorile [illegible] salone 3 camere cucina biservizi.

TAIT [illegible] libero presto via Nizza (S. Salvario) 2 camere cucinetto bagno L. 15 milioni a mutuo

TAIT 562.3931 libero S. Donato [illegible] corso) recente splendido 2 camere tinello bagno. L. 188 milioni

TAIT 562.3931 libero [illegible] [illegible] Stadio salone/no 3 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 168 milioni

TERRACONTA
Collegno in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi taverna/e box L. 465 milioni Tel 501 717

TESTONA alloggio in villa [illegible] salone 2 camere cucina biservizi [illegible] Studio C.I. 385 8473

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/116 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 695.1534.

VANCHIGLIETTA ingresso 2 camere cucina bagno vende libero Studio Vercelli tel 360 000

VENARIA recente soggiorno cucina stube 2 camere doppi servizi box auto terme autonomo. C.S.I. 920.5432

VENDESI alloggio panoramico [illegible] basilopoli 297 composto da ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio doppi servizi cantina bolliti Tel 749.6814/20

VENDESI alloggio via Frejus/sco 4 piano 1° mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno Tel 749.6814/20

VENDESI alloggio [illegible] San Paolo stesso stabile Tel 546.470 ore ufficio

VENDESI via [illegible] Mirto angolo corso Vittorio libero mq 80 salone cameretta cucinino bagno L. 110 milioni Tel 810.041.

VIA CANDIOLO
n. 52, vendesi alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi abbinabili. Mutui 75%. Tel. 535.211 - 545.832.

VIA Cigna piressi [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno in buone condizioni Ce[illegible]camerlo/sco 242 2722

VIA Consolata libera ristrutturato riscaldamento [illegible] mq 140 circa adatto anche uso [illegible] GR 011 329.0421

VIA Filadelfia libero in decoroso stabile vendesi ampio camere [illegible] servizi [illegible] piano Tel 011 606 0209

VIA Fontanesi angolo [illegible] Torbella mura negozi[illegible]pali o alloggi liberi e occupati in stesso stabile Tel 247.3122 ore ufficio

VIA G[illegible] stessa casa alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abbinabili libera ed occupata. [illegible] 535.211 545.832

VIA Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 [illegible] 1° piano 3 balconi cantina vuoto [illegible] 318.2386

VIA Madama Cristina vendesi alloggio libero in casa recente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 501.573.

VIA Roma via Granisci alloggio libero signorile salone 2 camere studio cucina tre servizi terrazzo Tel 771.5681.

VIA Santissimo Nome panoramico ingresso 2 camere tinello [illegible] [illegible] bagno cantina 2 posti auto GR 011 329.524

VIA S. Paolo libero signorile recente soleggiato cucina 2 camere 2 servizi box mq 100. Due Elle immobiliare 434 5858

TIRRENO
[illegible]nte signorile 3° piano ingresso soggiorno [illegible] 2 camere doppi servizi cantina e box. Pa[illegible]le immobili 434.4845 - 434.4793.

VIA Torricelli (corso da Gasperi) libero 2 camere cucina servizi vendesi L. 210 milioni Inv. Imm vende 518 935

VIA Torricelli corso Mediterraneo [illegible] soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.722.

VILLA L[illegible]
indipendente cinta su 800 mq con locale seminterrato sottostante rialzato di mq 100 e capannone in cortile di mq 200 uso laboratorio. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

VILLA nuova [illegible] in Rivalta alloggio 200 mq, garage [illegible] 1000 mq vendo Esafin 532.352

VILLA prestigiosa su 2 piani indipendente su 4 lati ottima rifinitura [illegible] Tel. 896 0301.

[illegible] Volpiano interriore, [illegible] vi dipendenze, giardino, Zona [illegible] L 570.000 000 Casapenserite 318.2525

VILLE a [illegible] con terreno a Rivalta [illegible] 4% possibilità mutuo o permuta. [illegible] Rivalta vendo 901 8649.

VILLE A SCHIERA
impresa vende vicino Santena L 1.300 000 mq Tel 945-3133 - 806 1412.

VILLE a schiera in Carignano zona residenziale, salone cucina 3 camere [illegible] lavanderia box doppio, giardino, mansarda [illegible] IVA 4%[illegible] [illegible] Tel 965.7287

VILLE IN MICHELINO
Interessati a trasferirsi in costruzione villa residenziale prezzi ottimi Iva 4% mutui permute Tel 620 560 627 [illegible]

VILLE in S. Benigno Canavese bifamiliari o a schiera con diverse soluzioni disponibili [illegible] empi spazi verdi prezzi da L. 270 milioni Tel Grimaldi 800 0788

VILLE unifamiliari coperte in S. [illegible] Camera di nuova costruzione con ampi giardini prezzi da L. 350 milioni ottimali promozioni. Tel Grimaldi 800 0788

V[illegible] (Villaggio La Torretta) villa indipendente su 4 lati con giardino Casanor callo 678.988

VOLPIANO via Novara piano [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Casamercatosei 242.2580

VOLVERA ville in costruzione indipendenti a 3 [illegible] salone cucina 4 camere [illegible] servizi no 4% Sagor 903.4539

ZONA Crocetta privato vende libero ingresso 4 camere cucina doppi servizi a giardinetto Tel. 747.405.

2 minuti Torino [illegible] villetta saloncino camere cameretta cucina ampio vano 2 bagni cantina ripostiglio giardino mq 800 L. 195 milioni mutuo Tel. 530.163

20 Immobili affitto

A.A.A.A.A. CASAOREST cerco alloggi e ville vuote arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. Tel. 669.0500

A.A.A. KOMARCO sas 533.974 [illegible] [illegible] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro spese rimborsiamo

A. CERCASI alloggio piccolo dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili Tel 650 9188

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti tradizioni Tel. 331 840

[illegible] [illegible] arredato [illegible] gruppo franchising appartamenti vuoto [illegible] per dirigenti Tel 500 [illegible]

[illegible] 518.831 ricerca per propria [illegible] clientela alloggi vuoti od arredati Rapido dolinzkow

CERCASI ufficio prestigioso in zona Centro semicentro Studio G.F. 500 947

DIRIGENTE, [illegible] referenziato ricerca in affitto o [illegible] appartamento [illegible] arredato. Tel 533 897

[illegible] [illegible] cerca [illegible] alloggio in [illegible] da mq [illegible] a mq 80 casa signorile Tel. 641 2475

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o ville Torino collina Referenze Tel 669 6521/16.

FUNZIONARIO [illegible] alloggio arredato 80/100 mq zona Crocetta 5° Rita Tel 501 573

INGEGNERE autonomia referenziata residente fuori cerca un appartamento [illegible] bilato. Tel 740.480

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari monofbifilocali [illegible] e arredati in Torino. Tel 740 5705

MEC CASE 548.461 ricerca per propri clienti alloggi vuoti/arredati no equo canone. Referenze serie/vostra spesa

NUCLEO famigliare, 3 stipendi, cerca alloggio in affitto 3/4 camere o 2 di camere tinello cucina Tel 385.6339 pasti sera.

RICERCHIAMO mq [illegible] [illegible] Crocetta stabile signorile massima discrezione e serietà Tel. 0337 318 413 - 688 2872

21 Offerte affitto

[illegible] 562.3910 uso foresteria centralissimo stabile signorile ottimamente arredato mq 100 terme autonomo

A. ABBIAMO arredati bene case semicentro [illegible] monofbilocali servizi L. [illegible] mila [illegible] da casa Tel. 533.434

A. A ristoranti zona corso Montegrappa vuoto salone 2 camere tinello [illegible] mq 160 Studio Serale 707.898

A. ARREDATI bella casa d'epoca con [illegible] bi/trilocali L. 580 mila Tel 696 5900

di CENTRALE via [illegible] arredato 3 [illegible] mere cucina 2 servizi L. 900 mila 2° [illegible] sa Stampatori 553.129.

A. CORSO Vittorio (cittadella) affittasi signorile salone 2 camere cucina [illegible] bungalows! Tel. 506.869

A. PINO in palazzina quadrifamiliare ben arredato [illegible] cucina 2 camere doppi servizi giardino Tel 696.5900

A. UFFICIO angolato in casa d'epoca ottimo 6 vani servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo box. Tel. 696.5900

A. VUOTO [illegible] Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione 500 mila contratto anni 6 con penale iva uso abitazione o ufficio Tel 696 8560

ABBIAMO immobiliari in Torino vendita casa in affitto vano ammobiliato o prezzi uso transitorio Tel 757 264 - 745 [illegible]

ABBIAMO in stabile d'epoca ottimi appartamenti ammobiliati vuoti contratto da stabilire. Tel 597 103

[illegible] vuoto piazza Benefasi 2 camere [illegible] cucinino bagno contratto [illegible] casa referenziate Sarcasse 385 4581

ADIACENTE piattaforma Lancia ampio ufficio piano rialzato 2 vani [illegible] Agenzia 538 256

EDIACENTE [illegible] tribunale ufficio signorile 5 vani doppi servizi mq 150 portineria Agenzia 538 256

ADIACENZE piazza Statuto piano [illegible] soggiorno 2 camere cucina biservizi [illegible] foresteria Canonica 539.962

AD uso foresteria arredato signorile salone 3 camere camerette cucina biservizi Tel. 533.947 - 545 239

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre e foresteria. Tel 502 518 503 635

AFFITTASI a ristoranti S. Rita uso abitazione 2° camere tinello cucinino bagno termoascensore Affare 537 421

AFFITTASI a ristoranti [illegible] 4 camere doppi servizi signorile uso abitazione Tel 503.635

[illegible] a [illegible] piazza casa soffitta L. 150.000 [illegible] o monolocale L. 350 000 uso transitorio Tel 962.4950.

AFFITTASI [illegible] Vittorio piazza Adriano prestigioso [illegible] di mq [illegible] ingressi L. 3 milioni mensili Tel [illegible]

AFFITTASI Crocetta 3 alloggi mq 70/70/90 per ufficio o foresteria Tel 669.6918 - 589 6991

AFF[illegible] foresteria zona Viberti a banca o società di capitale, elegante [illegible] studio grande salone, tre camere, cucina, doppi servizi Tel [illegible] 382

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona [illegible] 2 [illegible] cucina tipologico 2 servizi o box auto doppio Tel 749 6814/20.

AFFITTASI prestigioso ufficio corso Re Umberto 8 2° piano [illegible] Tel. 749.6814/20

[illegible] vasi ufficio 3 [illegible] 100 mq magazzino passo carraio palazzina [illegible] Casamercatosei 4253

AFFITTASI vuoto via Tofane signorile e [illegible] [illegible] [illegible]

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
pomeridiano
con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 14 Gennaio 1992 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-fisio

STAMPA IN, IL MONDO A DOMICILIO ENTRO LE 7,30

Continua ad aumentare a Sanremo delle adesioni a «Stampa In». Il servizio di distribuzione gratuita a domicilio del giornale, in funzione da circa sei mesi, vuol essere ancora più puntuale e capillare. Gli «In Boys», i giovani addetti al recapito a domicilio continuano a svolgere il loro compito nelle notturne, quando la città è avvolta nel buio.

Si aggirano in silenzio nei condomini e per le strade lasciando sullo zerbino di degli abbonati la copia de «La Stampa» da poche ore dalle rotative. Diventare un abbonato di «Stampa In» permette di avere vantaggi, come ricevere il giornale ogni mattina entro le 7,30, pagandolo allo stesso prezzo di quello comperato all'edicola.

Per maggiori informazioni si può rivolgere al nuovo ufficio di «Stampa In» di corso Inglesi . Il di telefono è: 0184/67.53.37. Per i pagamenti le banche convenzionate sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e La Banca d'America. I versamenti si possono effettuare anche presso il negozio «Lavoriamo Insieme» dell'Anffas di piazza Colombo.

IMPERIA

Servono 5 miliardi Immobili in ai privati

Per finanziare opere pubbliche l'Amministrazione dovrà disfarsi di una parte proprio patrimonio.

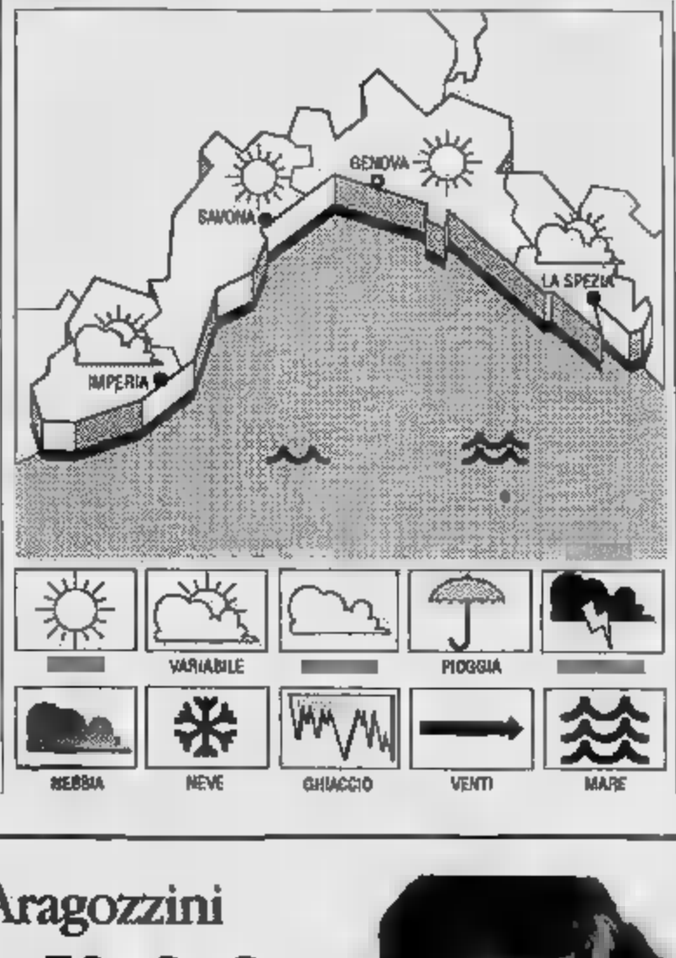
VENTIMIGLIA

In vacanza a Limone dopo una serata in discoteca

Aveva . Il cadavere scoperto dagli amici con cui era andato a ballare. Forse un abuso di alcol?

A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, leggermente mosso-localmente mosso al largo, temperatura stazionaria.

ULTERIORE DOMANI E MERCOLEDI': senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 14° C, umidità relativa 40%, vento 18-20 km/h, re leggermente , poco nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (tendenza stazionaria).

Di	max	min
Genova	13	7
Savona	15	7
Imperia	16	

UN ANNO A
Max: 13; min: 11. Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 17,02. La Luna alle 2,06 e si leva 12,03 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Sanremo nuovi sviluppi nell'inchiesta sui Festival targati Aragozzini

Tangenti, accuse a due politici

Un avviso di garanzia per Sindoni, vice sindaco da poche ore, e per il consigliere Giri, entrambi dc
Il reato ipotizzato è la corruzione. Le prime reazioni a palazzo Bellevue. Controlli sui conti bancari

SANREMO. Improvvise e inattese. Certamente esplosive. Le due informazioni di garanzia emesse dai sostituti procuratori della Repubblica, Francesca Nanni e Paola Calleri, hanno avuto a Sanremo l'effetto di un fulmine a ciel sereno. E non mancheranno di avere pesantissime ripercussioni sull'amministrazione comunale, in piena crisi e sull'orlo delle dimissioni.

I nomi dell'assessore al Turismo Ninetto Sindoni e dell'ex assessore all'Urbanistica Bruno Giri, entrambi dc, vanno ad aggiungersi a quelli di altri quattro politici sotto inchiesta: Leo Pippione, Agostino Carnevale, Guido Goia, tutti dc, e Pino Fassola (quest'ultimo assessore nella penultima legislatura), repubblicano all'epoca fatti, oggi iscritto alla democrazia cristiana.

Sindoni, ieri mattina, ha assunto le funzioni di sindaco vicario, in sostituzione del vice sindaco Carlo Conti, dimissionario in vista della formalizzazione ufficiale della crisi. La sua permanenza nell'ufficio del primo piano di Palazzo Bellevue è durata poche ore. Ha ribadito che si dimetterà da vicesindaco ed anche da assessore.

«E' incredibile, non ho mai intascato tangenti» ha detto mentre usciva dal Palazzo di Giustizia. Il nome di Sindoni era stato fatto dal marchese Antonio Gerini, già nella sua primissima comparsa a Sanremo alla fine del gennaio dello scorso anno. Sembrava, però, che i giudici avessero trovato riscontri nelle parole del grande accusatore, anche recentemente la guardia di finanza ha «radiografato» una serie di conti correnti bancari, fra i quali il suo.

Bruno Giri è un nome nuovo per l'inchiesta. Almeno per quella parte dell'indagine che è trapelata dalle maglie del riserbo che i due giovani magistrati hanno sempre sulla vicenda. E' certo che in della prima «missione» a Sanremo Gerini non lo ha indicato fra i destinatari degli 870 milioni versati da Adriano Aragozzini per aggiudicarsi i festival 1989-1990. Giri ha tenuto a «confessare» di sempre stato amico di Revera. «Al mio matrimonio mi aveva anche fatto un regalo» ha detto.

Nell'informazione di garanzia i giudici Nanni e Calleri, fanno riferimento a «ingenti ottenuto da Aragozzini e Gerini.

L'assessore Sindoni e Bruno Giri, sono stati convocati in Procura per giovedì alle 15,30 per interrogati. Giri ha nominato suo difensore l'avvocato Pietro Scarpa; Sindoni l'avvocato Matteo Grigoletto.

«Il mio legale mi ha suggerito di avvalermi della facoltà di non rispondere» ha dichiarato Sindoni. Ha precisato: «Sto valutando l'opportunità di avvalermi di questa facoltà».

Sindoni curando, insieme alla Rai, l'organizzazione del festival 1992. Il suo coinvolgimento nell'inchiesta, potrebbe pregiudicare la più grossa rassegna canora del paese. Nel caso l'assessore al Turismo dovesse rinunciare al mandato, l'incarico verrebbe assunto dal sindaco Onorato Lanza, ancora in convalescenza per un delicato intervento chirurgico.

Politicamente le due nuove informazioni di garanzia, hanno assunto le dimensioni di una bomba e rischiano di provocare lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale.

Il segretario comunale della dc, Massimo Tavanti, ha detto: «Ho bisogno di una pausa di riflessione profonda. Bisogna salvare la città dalle elezioni anticipate». Meno drastico il segretario provinciale (dimissionario) Sandro Scajola: «L'informazione di garanzia non è una prova di colpevolezza, ma una firma di indagato. Bisogna salvaguardare il principio della presunzione di innocenza fino a quando uno non è condannato».

L'assessore Nuccio Lanteri, pri, è dell'opinione che il Consiglio comunale va sciolto; Bruno Marra, capogruppo psi, ribadisce che «bisogna continuare la verifica della maggioranza», mentre l'assessore dc Gian Luigi Pancotti, fa notare che i fatti contestati dai giudici «si riferiscono alla precedente legislatura e non devono penalizzare l'attuale amministrazione».

Gian Piero Moretti
Michele Polcino

Avvisi di garanzia anche per l'assessore Ninetto Sindoni e il consigliere Bruno Giri

DECISIVE LE RIVELAZIONI DI

SANREMO. «E' cinque». Il marchese Antonio Gerini, grande accusatore (e sua volta accusato) nell'inchiesta su Festival e tangenti, conta gli amministratori comunali sanremesi «caduti» sotto il fuoco delle sue rivelazioni. Si stupisce. «Non capisco perchè l'intera giunta dell'89 non abbia già ricevuto un'informazione di garanzia per corruzione». Nino Sindoni e Bruno Giri, gli ultimi due democristiani coinvolti nella tangenti-story, sarebbero solo la punta di un iceberg ancora Un colpo di coda, nelle indagini ormai alla stretta finale, che Gerini aveva ampiamente annunciato. L'ultima volta, quattro giorni fa, nei corridoi del palazzo di giustizia: «Saranno implicati ancora due politici», aveva detto. Ora, il marchese alza il tiro.

Ancora Gerini: «Non posso dire se state davvero le mie rivelazioni a far scattare gli ultimi due avvisi di garanzia. Dico solo che la escludere dall'accusa di un'eventuale corruzione nessuno dei membri della giunta di allora». Un'occhiata all'amministrazione dell'89: Pippione, Goya, Carnevale, Sindoni e Giri, tutti democristiani, già raggiunti da un avviso di garanzia. E ancora: Carlo Conti (psi), Piero Delaude (psdi), Ulderico Sottocasa (pli), Emidio Revelli (dc), non coinvolti dall'inchiesta magistratura.

Le richieste di rinvio a giudizio, intanto, si avvicinano a grandi passi. «Entro la fine mese», assicura Gerini che conferma la sua posizione di grande accusatore, incoraggiato dalla recente decisione del giudice Vincenzo Terranova di Roma che ha archiviato la denuncia di Aragozzini contro di lui per tentata estorsione e calunnia. «Le mie rivelazioni mai state un'arma per ottenere denaro da Aragozzini», afferma il marchese, e anticipa che arriverà all'udienza preliminare, davanti al giudice Eduardo Bracco, l'intenzione di salvarsi dal rinvio a giudizio, e con altre rivelazioni da sfoderare al processo, già in primavera.

Gerini si stupisce, qualcun altro si dice «dispiaciuto». E' il professor Alessandro Grappiolo, consigliere comunale indipendente. Si chiede «come mai, tra i politici coinvolti dalle indagini, c'è un name "nuovo" (e allude a Bruno Giri), mentre continua a un personaggio dell'amministrazione sanremese che invece figura nell'elenco degli implicati. Ma che resta stranamente escluso dall'inchiesta». Cosa accadrà in Comune? Grappiolo non ha dubbi: «Tutti a casa. O subentri un governo di tutto pubblica». [m. p.]

PAGINA

Parente delle donne abita nella città di confine

Scomparse nelle Antille una pista a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Una pista unche a Ventimiglia per la vicenda delle due donne genovesi scomparse misteriosamente nelle Antille Olandesi: Blanca Reina, 56 anni, e la figlia Margherita 26. Ieri non è stato rintracciato neppure Enrico Carpi, ex marito di Blanca Reina, e questo particolare ha avuto eco anche nella città di confine. A Ventimiglia, in Aprosio 16, abita infatti una sorella dell'uomo, Margherita. Però, stando alle affermazioni della donna, Enrico Carpi non sarebbe suo ospite. Anzi, sembra che tra Margherita Carpi e il fratello da tempo si siano interrotti i rapporti.

La notizia si è sparsa ieri mattina in città. E' cercato di controllare se per caso l'uomo avesse ugualmente raggiunto Ventimiglia, anche senza recarsi dalla sorella. Finora, però, particolare ha accreditato questa ipotesi. «Non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione di ricerca in proposito - spiegano al Comando di compagnia dei carabinieri di Ventimiglia -. Quello che sappiamo l'abbiamo appreso dagli organi di stampa. Nessuna denuncia di scomparsa ci è pervenuta».

Alcuni di casa di Margherita Carpi hanno detto di non aver mai visto l'uomo in città, almeno negli ultimi anni. Qualcuno ha aggiunto anche di non sapere che la donna avesse un fratello.

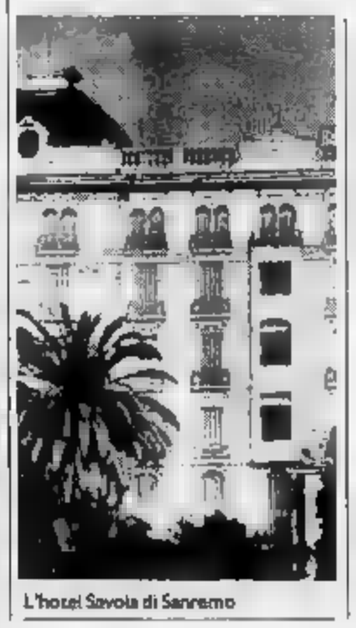
Enrico Carpi è l'uomo che nei giorni scorsi ha denunciato la scomparsa della ex moglie e della figlia. Le due donne, che abitano a Genova, pare siano sparite da almeno una settimana nelle Antille Olandesi, dove si sarebbero recate per un'eredità. Una storia misteriosa, un giallo che da Genova ha raggiunto anche l'estremo ponente ligure. [l. m.]

ALTRE IN PAGINA NAZIONALE

Sanremo: bottino da oltre miliardo, mentre si pensa di trasformare l'edificio in residence

Furto di caminetti antichi all'hotel Savoia

E' abbandonato da vent'anni l'albergo dove si uccise Tenco



L'hotel Savoia di Sanremo

SANREMO. Ladri caminetti in azione a Sanremo. Malviventi armati di punteruolo e mazzetta hanno violato il più prestigioso hotel di fine Ottocento in Riviera: l'hotel Savoia, in via Nuvoloni, alle spalle del casinò. Un enorme albergo-fantasma abbandonato dal 1972, ricordato soltanto il 27 gennaio di ogni anno con l'anniversario del suicidio di Luigi Tenco, avvenuto nella stanza 219 palazzo liberty.

Il «gigante» dimenticato da 200 stanze non è sfuggito però all'attenzione soliti ignoti. E al proprietario, il cavalier Giulio Porporato di Torino, si è presentato un autentico saccheggio: dagli spaziosi saloni deserti, dalle camere che ospitarono i cantanti delle prime edizioni del Festival della canzone italiana, sono scomparsi un centinaio di antichi camini. Il bottino, secondo Porporato, è almeno un miliardo.

Il cavaliere è furioso. Rimane dietro l'alto cancello del Savoia e grida: «Sono entrati dalle finestre, hanno portato via tutto». Gli episodi misteriosi, intorno all'hotel ormai cadente, non contano. Le dal dicembre, qualcuno è penetrato nella «hall» invasa dalle ragnatele e ha dato fuoco a due letti. Il disastro è evitato solo per un soffio. Poi lo stillicidio dei piccoli furti: qualche oggetto dell'arredo, vecchie lampade. nessuno avrebbe immaginato l'ultima razzia.

Accade proprio quando gli architetti di Torino cominciano a pensare a un recupero. Gli stucchi pregiati, la stanza di Tenco, i caminetti trafugati, tutto quanto meritava di sopravvivere al declino dell'albergo-fantasma, sarebbe rientrato in un progetto di ristrutturazione. Lo conferma l'architetto torinese Luca Abate, incaricato strappare all'abbandono l'hotel Savoia. Parla di «multiresidence»: metà albergo e metà minialloggi da vendere o affittare. la parola d'ordine - aggiunge - è "salvare salvabile": gli antichi scaloni, le opere in stile a metà tra il liberty e il floreale, le architetture volute dall'ingegnere podestà Pietro Agosti, progettista più antichi palazzi di Sanremo: ville King, il castello Devachan, l'hotel Bellevue.

Ma i ladri sono arrivati prima degli architetti. E il filo spinato è bastato, non bastati i cinque cartelli che invitano a stare alla larga dall'«scatola» abbandonata, nella tranquilla e benestante via Nuvoloni. «Troppe finestre aperte», commentano dall'hotel che si sfalda sotto il peso degli anni. Lo conferma ancora il cavalier Porporato, sempre furioso: «Avevo iniziato a chiuderle, le finestre. Ma le Belle Arti mi hanno bloccato». [m. p.]

Per ripianare i debiti sarà messa in vendita parte del patrimonio immobiliare

Il Comune cerca 5 miliardi

Gli amministratori: «Ci libereremo, a prezzi di mercato, solo delle proprietà non utilizzate». Sono una cinquantina i negozi e gli appartamenti già censiti. All'asta anche alcune palazzine

IMPERIA. Per finanziare le opere pubbliche l'amministrazione comunale di Imperia ricorrerà quest'anno alla vendita di parte del suo patrimonio immobiliare. La cifra [illegible] per realizzare il programma di interventi si aggira sui 4 miliardi e [illegible] milioni. La somma è stata già iscritta negli appositi capitoli del Bilancio preventivo 1992, ma ora il Comune è chiamato a censire e scegliere quali beni dovrà alienare.

Chiarisce il consigliere delegato al Bilancio, Domenico Gandolfo: «Il Comune non ha la possibilità di poter contrarre altri mutui, pertanto, per realizzare le opere pubbliche sono necessari finanziamenti che possono derivare solo dalla vendita di beni di proprietà. Il patrimonio del Comune di Imperia è approssimativamente di oltre 8 miliardi. Dovendo investire appunto per opere pubbliche meno di 5 miliardi, non saremo costretti a disfarci dell'intero capitale. Specifico che i beni posti in vendita non saranno svenduti. Anzi, in qualche caso sono offerte al rialzo considerato che si tratta di immobili sicuramente ambiti».

Domani si riunirà l'apposita commissione comunale incaricata delle decisioni. L'organismo è composto da Sergio Lanteri, Sergio De Nicola, Giuseppe Corradi, Giovanni De Cicco, Franco Dulbecco e Domenico Gandolfo, dovrebbe adottare le prime scelte. Dice Gandolfo: «Il patrimonio comprende una cinquantina di appartamenti, e altrettanti magazzini, oltre a ville e palazzi. Molte di tali strutture ospitano avviati esercizi commerciali. Alieneremo solo quei beni che non hanno e non avranno utilizzazione collettiva anche in futuro. Ci comporteremo con la diligenza del buon padre di famiglia. Non cederemo la palazzina delle pensilina di Porto Maurizio e neppure i locali che ospitano l'agenzia Sagittario e la Galleria Rondò».

Molte delle proprietà immobiliari del Comune di Imperia saranno vendute

Angelo Basso

TRASFERITE LE SOCIETA' SPORTIVE

IMPERIA. La giunta municipale decide di trasferire nelle frazioni e nelle zone periferiche della città le sedi delle associazioni culturali e sportive, e scoppia la polemica. La scelta rientra nel più vasto disegno dell'amministrazione comunale teso a rilanciare le borgate e le frazioni spesso quasi abbandonate. La sistemazione in tali zone delle «centrali» dei sodalizi imperiesi, riporterebbe movimento e interesse.

Così L'Avo (l'associazione volontari ospedalieri) è finita a Palazzo Pagliari, il Wwf in via Delle Valli, il Moto Club a Poggi e non si sa ancora dove finiranno i Reduci della Dalmazia, l'Avis (donatori di sangue), e Aido (donatori di organi), ma sembra scontata una sistemazione in altre frazioni cittadine.

I primi traslochi e il piano di rilancio frazionale non ha trovato d'accordo coloro che hanno dovuto fare le valigie.

Dice il presidente del moto club di Imperia, Luigi Sappia: «Questo trasferimento è stato fatto dalla Giunta di Imperia tramite il consigliere delegato al Patrimonio e alle frazioni Sergio Lanteri, il quale intende spostare le società sportive nelle varie frazioni della città. Speriamo che la nostra non sia l'unica società ad effettuare l'esperimento. In un primo tempo abbiamo contestato tale provvedimento ma alla fine è preferito avere un locale per continuare la nostra attività sociale e agonistica che prosegue dal 1927. Il moto club di Imperia è una delle società più vecchie della provincia».

Anche il Wwf non è molto soddisfatto della decisione della Giunta: «In Valle Delle Valli siamo in un magazzeno che deve essere ristrutturato. Non siamo per nulla contenti di questo forzato trasloco. Speriamo che il Comune ci sistemi il più presto possibile la nuova sede».

Risponde Sergio Lanteri consigliere delegato alle frazioni e al patrimonio: «Unitamente ad altre iniziative tese a riqualificare le zone più degradate, è stato deciso il trasferimento delle società culturali e sportive nelle frazioni o in zone periferiche perchè riteniamo che la presenza di tutte queste persone possano rivitalizzarle. Inoltre, in particolare nelle frazioni, esistono locali capienti inutilizzati che andrebbero in disarmo. Invece nelle mani delle varie società si manterrebero efficienti». [a. b.]

DALLA CITTA'

Rimpatriati senegalesi con documenti irregolari

I carabinieri hanno intensificato i controlli nel [illegible] Diano Marina. In particolare, sono stati identificati numerosi extracomunitari che vendevano bigiotteria lungo la passeggiata a mare. Gli stranieri, in gran parte senegalesi, sono stati invitati a lasciare la città e rimpatriati. [m. v.]

CONTROLLI

Senza licenza la «Casa dell'Armonia»

Conduceva un esercizio pubblico senza essere in possesso della licenza. Danilo Pressamariti, 40 anni, è stato costretto a chiudere la pensione «Casa dell'Armonia», in via Colombo 21, a Diano, su ordine del procuratore della Repubblica, Giuseppe Squizzato. Ad apporre i sigilli al locale sono stati i carabinieri. [m. v.]

Danneggiate le auto di due turisti e vasi di fiori

Hanno spezzato le antenne e rubato gli specchietti retrovisori di 6 auto, parcheggiate in via Cascione. Lo svizzero Otto Rossi, 68 anni, e il tedesco Robert Schimmel, di 30, sono stati denunciati dalla polizia per danneggiamento e furto. I due sono stati processati per direttissima ieri mattina, in pretura. A Rossi sono stati inflitti 6 mesi di carcere, che dovrà scontare nel penitenziario di Imperia. L'altro straniero è stato condannato a 4 mesi di reclusione ed è stato espulso dall'Italia. Atti vandalici a Diano e Imperia. Nel primo caso, teppisti hanno rovesciato a terra, distruggendolo, un vaso di fiori in via Cavour. A Oneglia, invece, sui muri del mercato coperto, sono ricomparse scritte ingiuriose contro il sindaco di Imperia, Claudio Scajola. [m. v.]

TRI[illegible]

Distrusse con l'auto un dehors: condannato

Aveva danneggiato un dehors a Diano Marina, perdendo il controllo della propria auto. Gaetano Bellamace, 36 anni, di Santo Stefano, è stato condannato dopo patteggiamento a 5 giorni di [illegible] e al pagamento di 200 mila lire di multa per guida in stato di ebbrezza. Bellamace si trova già in carcere, a Imperia, dove sconta una condanna per traffico d'armi. [m. v.]

INCHIESTA

Crisi idrica del '90, oggi riprende il processo

Riprende oggi in pretura, con l'interrogatorio del sindaco, Claudio Scajola, il processo per le vicende legate alla crisi idrica di due anni fa. Con lui l'ex sindaco Giovanni Gramondo, il direttore Amat, Alberto Vaccari, e il responsabile dell'Igiene, Romano Spica. Devono rispondere dei reati di frode in commercio e di erogazione di acqua priva dei requisiti previsti dalla legge. [m. v.]

Giovane pizzaiolo aveva organizzato un falso concorso

Condannato per truffa

Sei mesi e una multa. I «colleghi» avrebbero dovuto cimentarsi in una gara gastronomica. Molti avevano già sborsato una quota di 270 mila lire

IMPERIA. E' stato condannato dal pretore Varalli a 6 mesi di reclusione per truffa: Angelo Mariano, 26 anni, di Caserta, andava dai titolari di pizzerie, spacciandosi per rappresentante di una fantomatica società, l'Ital-Pizza.

Stava organizzando un concorso per il miglior pizzaiolo della Riviera. Con 270 mila lire, prezzo dell'iscrizione, si poteva partecipare alla serata finale, che si sarebbe dovuta tenere lo scorso marzo a Sanremo, per eleggere il campione. Ogni partecipante avrebbe avuto a disposizione uno stand.

In realtà, gara e concorso erano tutto un imbroglio, ideato e progettato dal giovane casertano, che si presentava munito di agenda, timbri falsi e bollettari, e rilasciava persino ricevuta: intascata la quota, spariva dalla circolazione. Con questo stratagemma era riuscito addirittura a convincere alcuni negozianti a sponsorizzare la manifestazione.

Il truffatore, che a Oneglia è riuscito a frodare Giacomo Anzalone, titolare del locale U' Papa, ha avuto la sfortuna di incappare in Antonio Votere, gestore del ristorante «Aurora» di San Lorenzo al Mare, parente di un agente della questura. L'uomo, dopo essere stato contattato da Angelo Mariano, ha raccontato tutto al genero. Il poliziotto ha intuito il [illegible]. Ha preso informazioni alla pizzeria Vesuvio di Sanremo, dove si sarebbe dovuto disputare il torneo. Ma nessuno era a conoscenza del concorso e tantomeno dell'esistenza della ditta Ital-Pizza. La polizia si è messa sulle tracce dell'imbroglione, che è stato fermato alla stazione di San Lorenzo, mentre era in attesa di prendere il treno per fare ritorno in Meridione.

Ieri mattina, la vicenda è approdata in pretura. Difensore d'ufficio di Angelo Mariano, che non si è presentato al processo, ed è stato quindi condannato in contumacia, l'avvocato Emilio Varaldo. Il giovane, che potrà usufruire dei benefici di legge, dovrà pagare anche 200 mila lire di multa. All'epoca, era stato munito di foglio di via obbligatorio. Del caso si era occupato pure l'Apes, il sindacato dei pizzaioli. Il segretario provinciale Emilio Giacometti, della pizzeria «La Varazzese» di San Bartolomeo, aveva invitato i soci a segnalare subito la presenza del truffatore.

Lavoro anche per il gip del Tribunale, Piera Panico: il giudice ha inflitto tre anni e otto mesi di reclusione a Francesco Alias, 35 anni, Regione Baitè, a Oneglia, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo, che lavora alla Agnesi, era stato sorpreso dalla polizia con 17 dosi di eroina. Il magistrato ha accolto le tesi del pm Bruno Napoli, secondo il quale Alias commerciava in droga da più di due anni. Un'accusa suffragata da numerose prove: lo spacciatore, per rifornirsi di eroina, si recava a Ventimiglia e, per eludere i controlli, lasciava cadere la droga dal viadotto e l'andava a recuperare subito dopo. Alias, assistito dall'avvocato Kristol di Sanremo, ricorrerà in appello. [m. v.]

Gravi incidenti durante la partita Badalucchese-San Lorenzo di Terza categoria

Rissa fra giocatori: un ferito

Decine di tifosi invadono il campo, carabinieri e polizia costretti a intervenire per dividere i contendenti. Sei persone sono state identificate. I dirigenti delle società: «Occorre potenziare il servizio d'ordine»

SAN LORENZO AL MARE. L'incontro di Terza categoria tra San Lorenzo e Badalucchese, che si è tenuto domenica al comunale di San Lorenzo al Mare, ha rischiatodi trasformarsi in un maxi rissa. L'intervento di carabinieri e polizia, accorsi subito dopo l'invasione di campo compiuta da diversi tifosi un po' troppo «caldi», ha evitato che la situazione degenerasse. La partita ha potuto quindi riprendere, mentre Massimo Casella, 22 anni, della squadra ospite, colpito alla fronte da un avversario, è dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso. Si riprenderà in pochi giorni.

A scatenare le ire degli spettatori presenti a uno dei «big match» della giornata, che si disputava in casa della capolista, è stato un diverbio che si è acceso tra i giocatori a venti minuti dalla fine, con la formazione della Valle Argentina in vantaggio per 1-0. Casella si stava rialzando dopo aver subito un fallo, quando è stato raggiunto alla fronte da un pugno di Enzo Di Battista, 23 anni, difensore della Badalucchese, ed è rimasto stordito per alcuni minuti. Immediata la reazione di Angelo e Franco Casella, fratelli di Massimo, che militano nel San Lorenzo nelle vesti di centrocampista e di allenatore. I due, vedendo che il giocatore colpito non riusciva a rialzarsi, si sono avventati contro Di Battista. Mentre i dirigenti cercavano di calmare gli animi, il campo è stato invaso da decine di sostenitori delle due squadre in campo, che manifestavano in maniera plateale il loro dissenso.

Sono quindi entrate in azione le forze dell'ordine: ad intervenire, accanto a pattuglie dei carabinieri di Imperia e Santo Stefano, anche la squadra volante della polizia imperiese, che ha identificato cinque o sei tifosi particolarmente facinorosi. Nessuno, comunque, è stato denunciato per rissa, dal momento che l'arrivo di agenti e carabinieri ha riportato subito la situazione alla normalità. L'unico a riportare ferite, inoltre, è stato Massimo Casella, e la partita è proseguita regolarmente, dopo l'espulsione del difensore della Badalucchese e di Angelo Casella, per fallo di reazione. Il match si è chiuso sull'1-0 per gli ospiti.

Osserva Riccardo Francesia, presidente della squadra di casa: «Si è trattato di un episodio spiacevole. Già prima, si avvertiva una forte tensione sugli spalti, e l'arbitro non è riuscito a mantenere le redini dell'incontro». Affermano in questura: «Nelle sfide più sentite, sarà necessario incrementare il servizio d'ordine, per evitare che si verifichino fatti analoghi a quello di domenica». [e. f.]

AGGREDITO ANCHE L'ARBITRO

IMPERIA. E' stata stagione tormentata, per il calcio minore imperiese. A fine ottobre, un'altra partita di Terza, disputata al campo comunale di Badalucco, aveva avuto un epilogo violento. Al termine dell'incontro tra Sanremo 70, vinta dalla compagine matuziana per 2-1, l'allenatore della Badalucchese, Giuseppe Paniz[illegible], aveva atteso l'arbitro Fabrizio Modesti negli spogliatoi e quindi lo aveva colpito al volto. I sanitari che avevano medicato la ferita di Modesti gli avevano diagnosticato una prognosi di cinque giorni. In seguito, la commissione disciplinare ha sancito una squalifica di 4 anni e 7 mesi per il trainer, che dovrà restare fuori dai campi da gioco fino al 1996. L'8 dicembre, un incontro del campionato giovanile regionale, che al Ciccione vedeva protagoniste Imperia '87 e Armateggio Under 18, è degenerata in rissa e il direttore di gara ha sospeso il match. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppo alte le tariffe per ormeggiare la barca

Siamo un gruppo di diportisti e vorremmo sollevare il problema dell'aumento delle tariffe che è avvenuto in tutti i porti turistici della Liguria. Abbiamo sentito che un po' ovunque ci sono state lamentele; la situazione di malessere è palpabile crediamo che sarebbe il momento di discutere con maggiore impegno e serietà questo problema, che interessa migliaia di persone. Ogni anno ci troviamo di fronte a un aumento delle tariffe che ci penalizza oltre misura. Continuando in questo modo si corre un rischio assai grave, che ci risulta già in atto. Molti si stanno avvicinando ai porticcioli francesi, dove i servizi sono migliori e i costi degli ormeggi più bassi.

Seguono le firme, Imperia

Traffico, tutti in coda per il mercato dei fiori

Scrivo per segnalare alcuni problemi di traffico sull'Aurelia, all'altezza del mercato dei fiori di valle Armea. Sono un pendolare e ogni giorno faccio la spola tra Sanremo, dove abito con mia madre, e Arma di Taggia dove sono impiegato in un ufficio amministrativo. Tutte le mattine, tra le 7 e le 7,30 trovo puntualmente la colonna di auto all'altezza del faro di Capo Verde a causa del flusso di veicoli commerciali e non che lasciano la zona dove avviene la contrattazione dei fiori.

Tir, autoarticolati, furgoni e automobili si immettono sulla statale creando disagi e rallentamenti che finiscono con incidere, a volte pesantemente, sulla puntualità dell'arrivo sul posto di lavoro.

Ho letto sul giornale che ci sono stati problemi e che l'apertura al traffico del primo tratto di Aurelia-bis è stata rinviata di almeno un mese. Non sarebbe meglio un semaforo provvisorio che permetta una circolazione, magari con qualche rallentamento in più, ma meglio regolamentato?

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: carlo telefonare 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 36980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175 250722

[illegible] DI TURNO

Imperia: la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1 tel 20.674, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accoglie ricette urgenti, su chiamata.
Sanremo: la farmacia *Calvi*, via Matteotti 113, tel 533.864, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore a serrande chiuse, accoglie ricette urgenti, su chiamata.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462 tel 294.375.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62 tel 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sanit* via Aurelia tel 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi* via Roma 83, tel 485.095.
Dolceacqua: *Barbieri* via Provinciale, tel 295.133.
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele, tel 669.015;
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel 485.754;
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.662;
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quelrolo 67, tel 43.058;
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/A, tel 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel 0183-290777. Distretto di Badalucco tel 40100; Bordighera tel 291035; Ventimiglia tel. 356735 G. Odontoiatrica tel 0183-61906 (9-12.30; 15-19)

[illegible] DEL

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505656
Ventimiglia: [illegible]

[illegible] QUASTI

Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

LUNEDI' [illegible] SERA

NATI. A Imperia: Alessio Carrivale; [illegible] Squillante; Simone Campagna. A Sanremo: Barbara Casale; Serb Danti; Simone Albè; Marco Casella.

MORTI. A Imperia: Rosa Berio (56 anni); Florina Sanda (86); Carmine Di Maggio (58); Annita Garibaldi (83). A Sanremo: carlo Serra (63); Elsa Donzella (59); Carina Paluzzi (91); Paolo [illegible] (79); Egidio Azzi (78).

MATRIMONI. A Imperia: Mario Nemone con Laura Farina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha appaltato i lavori per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento che assicurerà la creazione di una nuova caserma per i vigili del fuoco. La ditta prescelta è il Consorzio ravennate costruzioni [illegible] struttura sorgerà in area Mordibus, in una zona compresa tra la nuova via San Francesco e i terreni che la circondano. L'amministrazione comunale della città dei fiori ha inoltre tolto riasfaltare un lungo tratto di strada in via Martiri della Libertà e in corso Inglesi. Nella frazione di Poggio, sono stati approvati dalla giunta comunale alcuni lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con la costruzione di una rampa d'accesso all'aiuola che si trova proprio davanti all'ufficio postale.

GLI APPUNTAMENTI

RIVISTE

Nuovo numero di «R ni d'aigura»

E' uscito il nuovo numero della rivista di cultura brigasca «R ni d'aigura» (Il nido d'aquila), dedicata alle tradizioni e alla letteratura dell'area montana a cavallo tra Liguria, Piemonte e Francia. Chi intendesse riceverne una copia può contattare la redazione di via Guerrazzi 14, a Genova. [e. f.]

[illegible]

Corsi di taglio e cucito

Proseguono i corsi di taglio e di cucito tenuti da Rovere in via Berio 22, a Oneglia. Le allieve potranno imparare a realizzare da sole vestiti e vari capi di vestiario, seguendo lezioni diurne o serali, a seconda delle esigenze. Le iscrizioni si raccolgono tutti i giorni, dalle 13 alle 18, contattando lo 0183-22.274. [e. f.]

LEGA OBIETTORI

Incontri settimanali a Imperia

A Imperia, opera la Lega obiettori di coscienza, ospitata nei locali di via Cascione 38. Chi intende ricevere informazioni sulle attività sociali in alternativa al servizio militare, può recarsi nella sede il lunedì e giovedì, dalle 15 alle 18, o partecipare agli incontri settimanali, che si tengono il giovedì, alle 21. E' possibile anche mettersi in contatto con i coordinatori, telefonando al 62.117. [e. f.]

CULTURA

Incontro con Alberto Bevilacqua

Alberto Bevilacqua è il protagonista dei «Martedì letterari» del casinò di Sanremo. Oggi pomeriggio alle 16,30, al teatro dell'opera è in programma la presentazione dell'ultimo libro dell'autore italiano dal titolo «I sensi incantati». Presenta l'autore Ruscigni. L'ingresso è libero. [g. ga.]

SALVAMENTO

Come diventare bagnino

Aperti i corsi '92 per bagnino organizzati dalla «Associazione Nazionale di Salvamento». Le lezioni per il conseguimento del patentino di «bagnino di salvataggio», si tengono nella piscina dell'albergo Rocce del Capo e sono aperti a uomini e donne tra i 16 e i 50 anni. [g. ga.]

La proposta avanzata dopo il «no» dei sindacati all'installazione di telecamere nelle sale

Perquisizioni sui croupier del casinò

Il sistema potrebbe essere adottato entro il 30 giugno. Una luce rossa installata nel corridoio che conduce agli spogliatoi si accenderebbe saltuariamente, segnalando così a caso l'addetto ai tavoli da controllare

SANREMO. Si chiamano «visite di controllo a campione» e rappresentano l'alternativa all'installazione delle telecamere nelle sale da gioco del casinò. I sindacati, che da sempre contestano l'impiego di audiovisivi per il controllo dell'andamento del gioco, sulle visite a campione» si sono detti disponibili a un confronto. La Sgt ha già trasmesso un'ipotesi di applicazione della nuova forma di controllo: non è escluso che possa essere adottata entro il 30 giugno, data che dovrebbe segnare la fine della gestione del casinò a nome e per conto del Comune.

Alla casa da gioco di Sanremo il rapporto mance-incassi, superiore alla percentuale ottimale, alimenta sospetti di cattiva gestione dei tavoli o di furti. Il Consiglio comunale, in una delle sue ultime riunioni, ha votato a favore della sistemazione delle telecamere sopra ai tavoli da gioco. Occhi indiscreti per controllare giocatori e croupier. I sindacati, appellandosi allo statuto dei lavoratori, hanno respinto la proposta, definita illegale. «Con le telecamere ogni errore di gioco, anche il più lieve, rischia di trasformarsi nel sospetto di un'azione dolosa con tutte le drastiche conseguenze previste», ha spiegato Gian Luigi Amici, leader del sindacato autonomo dello Snalc. Per evitare voci che i croupier hanno sempre definito «calunniose», ma anche per tentare di riportare il rapporto mance-incassi entro i binari della norma, i sindacati si sono detti disponibili alle visite personali di controllo. «Ma a patto che venga rispettata la dignità dei dipendenti e che tutto si svolga in un clima di massima riservatezza», sottolinea ancora Amici.

Lo statuto dei lavoratori - articolo 6 della legge 300 del 20 maggio 1970 - vieto questo tipo di verifica, ma prevede una deroga «nei casi in cui siano indispensabili ai fini della tutela del patrimonio aziendale». La legge indica alcune precise prescrizioni: «Potranno essere effettuate soltanto a condizione che siano eseguite all'uscita dai luoghi di lavoro e che avvengano con l'applicazione di sistemi di selezione automatica».

Il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, è possibilista: «I controlli verranno condotti a campione: i croupier al termine del turno di lavoro dovranno percorrere un passaggio obbligato per raggiungere gli spogliatoi. Saltuariamente si accenderà una luce rossa sarà il segnale che indica il dipendente da perquisire».

L'incarico verrà affidato, con ogni probabilità, ai controllori comunali e ai controllori d'amministrazione, gli «sceriffi» dei tappeti verdi.

Sul fronte delle telecamere i sindacati hanno detto chiaramente di no, lasciando però una porta aperta: «Chiediamo che venga aperto un tavolo di trattativa su questo argomento e che comprenda i gestori e i rappresentanti sindacali di tutti e quattro i casinò italiani, Campione, Saint-Vincent, Venezia e Sanremo», dice ancora il leader dello Snalc. E precisa: «Dev'essere una normativa comune a tutti i casinò».

Nella bozza della legge che sta per essere varata e che darà via libera all'apertura di altri casinò, si è preciso riferimento all'installazione delle telecamere sopra i tavoli da gioco. Le organizzazioni sindacali, per essere colte in contropiede, stanno cercando una linea comune che consenta loro di attenuare la portata della futura normativa.

In Francia, a Montecarlo e nei casinò jugoslavi, le telecamere sono una realtà. «Non bisogna dimenticare che lo statuto dei lavoratori in quei Paesi è molto distante dal nostro», fa notare Gian Luigi Amici sottolineando inoltre la scarsissima tutela riservata ai lavoratori di quelle case da gioco. Stipendi alti, ma nessuna garanzia.

Gian Piero Moretti

I rappresentanti sindacali dei croupier accettano le visite di controllo «a patto che sia rispettata la dignità dei dipendenti»

LA GIUNTA IN DIFFICOLTÀ DOPO LA SGT PER ALTRI SEI MESI

SANREMO. La Sgt avrà oggi la consegna ufficialmente il casinò per altri sei mesi, sino al 30 giugno. Stamane, il sindaco Onorato Lanza, ancora convalescente, farà una breve apparizione a Palazzo Bellevue, due mesi dopo l'intervento per il trapianto di un rene. Il tempo necessario per salutare funzionari, impiegati, amministratori e, soprattutto, per firmare la nuova, discussa convenzione per la società a capitale misto.

Una proroga di sei mesi, per continuare a gestire la casa da gioco «in nome e per conto» del Comune, in attesa di definire la complessa questione dell'affidamento che divide la giunta (è uno dei punti di attrito alla base della crisi politica).

Lanza, che tornerà alla piena attività amministrativa tra circa una settimana, ha deciso di assumersi tutte le responsabilità che il ruolo di sindaco comporta in un momento delicato come questo, firmando quindi l'atto indispensabile alla riconsegna delle chiavi del casinò alla Sgt. A 24 ore dalla scadenza dell'ordinanza firmata dall'ex sindaco «facente funzioni» Carlo Conti, dopo il mancato accordo della sera di San Silvestro.

Restano deluse, quindi, le opposizioni, che chiedevano alla vigilia urgente un Consiglio comunale per ridiscutere il problema della gestione del casinò, a seguito degli interventi di Coreco e ministero dell'Interno».

Il riferimento è alla bocciatura, da parte del Coreco, degli emendamenti sul debito-Pilota e sul successivo affidamento della casa da gioco, alla scadenza della proroga, peraltro approvata sia dall'organo di controllo, sia dal ministero, anche se con alcune prescrizioni. Tuttavia, nei giorni scorsi, il pds aveva parlato di delibera non esecutiva. Lanza si è detto, però, sicuro del fatto suo, grazie all'assunzione di una serie di qualificati pareri sulla questione. Il consiglio darà il via al nuovo periodo di gestione provvisoria dell'azienda più importante della città. **[g. mi.]**

NOVITA' PER IL CORSO FIORITO

SANREMO. La grande e potente macchina festivaliera esce dai box per imboccare la pista che porta verso il traguardo della 42ª edizione. Dopo la definizione del regolamento, sulla base degli accordi Rai e Afi (l'associazione dei discografici), anche se l'ultima parola spetta alla giunta sanremese che ieri sera ha ricevuto una copia via fax, si passa infatti alla fase attuativa del programma '92.

Domani arriverà in città il capo struttura di Rai 1, Mario Maffucci, per un primo sopralluogo tecnico al teatro Ariston, dove si svolgerà la gara canora (dal 26 al febbraio), e per avviare la messa in scena del tradizionale e spettacolare corso fiorito, che, anche quest'anno, aprirà l'intenso periodo dedicato al Festival.

Una fase della sfilata del '91

La manifestazione, che s'inquadra nel sempre più ampio ventaglio d'iniziative collaterali, è in programma domenica 16 febbraio sul lungomare delle Nazioni. Con qualche novità. La più interessante (ancora allo studio) è la proposta dell'assessorato al Turismo e Spettacolo di prevedere di anticipare l'orario d'inizio della sfilata dei carri allegorici ricchi di fiori. Spiegano all'assessorato: «Partendo alle 11,30, anziché alle 14, ci sarebbe la garanzia di una lunga diretta televisiva all'interno del seguitissimo programma "Linea Verde", oltre alla possibilità di godere di una temperatura più elevata, sperando in una bella giornata di sole».

Aggiungono in Comune: «Inoltre si eviterebbe la semiparalisi del traffico cittadino nel pomeriggio e ci sarebbero benefici all'attività di ristoratori e baristi, che, in quel giorno, avrebbero centinaia di clienti, soprattutto fra gli spettatori in arrivo da altre località della Riviera».

Il progetto sarà illustrato a Maffucci la Rai, che per la prima volta gestisce con il Festival, cura anche l'organizzazione del corso fiorito, il quale sarà anche proposta la possibilità di allungare il tracciato della sfilata, fino al passaggio a livello del porto vecchio.

Da stabilire, poi, il tema cui devono ispirati i carri e il numero dei partecipanti (nove lo scorso anno), legato in gran parte al contributo per l'allestimento, che parla almeno di 15-20 milioni per ciascuno dei Comuni della provincia che decideranno di aderire all'iniziativa: ma non si esclude anche la partecipazione di alcuni centri del Savonese. Il costo maggiore da sostenere è quello dell'acquisto delle migliaia di fiori destinati alla decorazione dei soggetti allegorici.

All'assessorato al Turismo si lancia pure l'idea del carro «targato» Riviera dei fiori: «Per promozionare l'immagine globale di questo lembo di terra, un po' come fa da anni la Costa Azzurra».

Per il Festival cantato, è sempre aperto il toto-presentatore, mentre fra i possibili «big» all'Ariston, qualcuno tira anche la candidatura di Adriano Celentano. Forse soltanto in veste di ospite di lusso. **[g. mi.]**

Bordighera, grazie al clima mite presenze-record nei fine-settimana

Assalto di turisti al lungomare

E il commissario dell'Apt: «Troppa incuria»

Il lungomare affollato da turisti, soprattutto piemontesi

BORDIGHERA. I lungomare della Riviera affollati di gente come se fosse estate. E' la novità di questa stagione: ieri mattina a Bordighera, Sanremo, Diano Marina, migliaia di persone hanno preso d'assalto questi «salotti» affacciati sul mare, la cui importanza va sempre tenuta nella dovuta considerazione dei Comuni. Le promenade della Costa Azzurra hanno esercitato minor richiamo: moltissimi hanno preso d'assalto i locali oltre confine.

Da sempre il lungomare è la vetrina della città. A Bordighera, poi, la passeggiata, (l'unica ad essere chiusa al traffico automobilistico) è per tradizione il punto d'incontro tra villeggianti e residenti. Si danno appuntamento per l'aperitivo i pensionati piemontesi che hanno scelto di trascorrere l'inverno al mare, le famiglie con i passeggini, nel pomeriggio poi tocca ai giovani e alle coppie di innamorati colorare la passeggiata.

Ieri per avere una conferma della vivacità di questo «salotto» in cui si può recare sul lungomare Argentina in un qualsiasi momento della giornata. Ieri mattina, ad esempio, nonostante sia terminato il periodo delle compere e delle iniziative legate al Natale, c'era moltissima gente. Cappotti scuri, cappelli e pellicce, tradiscono l'età, non giovanissima, dei turisti che si riversano a Bordighera per trascorrere il fine settimana.

Un altro particolare, però, salta all'occhio. Si tratta dell'incuria di certi angoli del lungomare. Un deposito di materiali nei pressi del Chiosco della Musica aspetta da quest'estate di essere eliminato, la spalliera a mare in alcuni tratti è un vero pugno nell'occhio, la fontana «mutilata» attende riparazione. Piccoli guai sui quali più volte si sono appuntate le interpellanze del gruppo del pds, che addirittura parla di «terra di nessuno, dove ognuno fa quel che vuole».

Una contraddizione: il punto di forza della cittadina, amato ed apprezzato da turisti e residenti, il decoro di valorizzato è spesso «dimenticato». Lo sottolinea anche il neo commissario straordinario per l'Azienda di promozione turistica Franco Di Cagno: «Il lungomare di Bordighera deve essere più curato e, soprattutto, rilanciato». Invece, durante il periodo natalizio si sono visti transitare camion diretti al depuratore o ad alberghi.

In queste occasioni alcuni cittadini avevano protestato presso i Vigili urbani.

Replicano dal Comune: il bilancio '92 riserva una cospicua somma ai lavori della passeggiata a mare. E, ultimamente, si è provveduto a sostituire una parte di ringhiere fatiscenti con strutture prefabbricate in e tubi in metallo anodizzato» e si aggiunge: «L'asfalto è ormai a pezzi? Grazie alla convenzione con privato, entro breve dovrebbe essere ripristinato tutto il manto stradale della passeggiata a ovviando definitivamente a questo problema».

[d. b.]

ALBENGA periferica

VENDESI
CAPANNONE di 1000 mq. ca.
TERRENO di 1500 mq. ca.

Informazioni:
AGENZIA PIRA
Via Cavour 9, Diano M.
Tel. 0183/494.345

Società di factoring per il potenziamento del proprio organico ricerca

UN ADDETTO AL SETTORE COMMERCIALE
UN ADDETTO AL SETTORE AMMINISTRATIVO

Richiedesi:
- diploma scuola media superiore
- attitudine al lavoro di gruppo
- esperienza nell'uso del computer
- conoscenza della lingua inglese
- 27 anni

Telefonare n.

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA DI SAVONA
ESTRATTO BANDO DI GARA

Il Comune di Borgio Verezzi intende affidare mediante licitazione privata e con le modalità di cui alla Legge 2/2/1973 n. 14 l'esecuzione dell'appalto relativo all'opera di:
«Sistemazione di Via G. Matteotti - Opere di recupero ambientale e funzionale nell'ambito della viabilità comunale - Progetto di 1° stralcio»
L'importo complessivo a base d'asta ammonta a L. 360 milioni.
Il testo del bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Borgio Verezzi.
Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro il oltre il Gennaio .
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Borgio Verezzi, il 14 gennaio .

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI

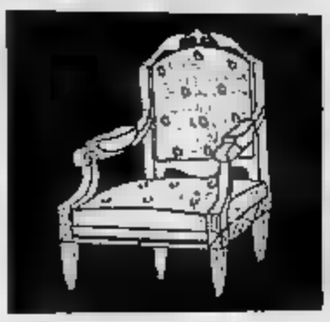
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TRIBUNALE DI IMPERIA
ES. N. 10/84

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI NELL'ESECUZIONE

Promossa da Istituto Bancario Sede Torino e proseguita da Banco d'Azione e d'Italia (avv. G. P. Ferrari Albenga) contro **SOCIETA' EDILE ALBATROS di Scotti Giuseppe e Livia** in Albenga, Via Einaudi n. 25, nonché contro i nominati soci Scotti e Piva.
Il giorno **7 febbraio 1992** ore nove nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Imperia posto in Piazza Lucano senza riduzione di prezzo e nei modi di legge i seguenti beni immobili di proprietà di Scotti Giuseppe e Piva Livia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
LOTTO UNICO: nel comune di Imperia, Poggi, alle partite intestate a Scotti Giuseppe e Piva Livia, proprietari per mezzo ciascuno, al fg. 2 mappali 157 (terreno a pascolo mq. 382 a confini: a nord strada vicinale, ad est mapp. 162, a sud e ad ovest mapp. 158), (terreno a pascolo mq. 1690 a confini: a nord, mapp. ad est strada vicinale e mapp. 92, a sud strada vicinale e mapp. 92, mapp. 93), (terreno seminativo mq. 298 a confini: a nord e ad strada vicinale, a sud e ad ovest mapp. 348), 164 (uliveto di mq. a confini: a nord mapp. 346, ad est mapp. 161, a sud mq. 95 a confini: a nord mapp. 346, ad est mapp. , a sud e ad ovest mapp. 162), 348 sub 28 (appartamento mq. 127 posto in piano seminterrato, composto da due camere, cucina tinello, corridoio, due servizi e cantina, comunicante tramite scala interna con l'appartamento soprastante mapp. 348 sub. 10) 348 sub. 10 (appartamento mansardato in piano terreno di mq. 113 compreso il terreno di mq. formato da sala, cucina e da due camere, corridoio, dalmpegno, doppi servizi e terrazzo, comunicante tramite scala interna con l'appartamento sottostante, mapp. 348 sub. 28); sub. 7 (magazzino di mq. 43), 349 sub. (magazzino di mq. 35), 348 sub. 9 (magazzino di mq. 36).
Il lotto come sopra viene posto in vendita **al prezzo di base di L. 312.000.000** (trecentododicimilioni)
Cauzioni pari a L. 31.200.000 (trentunomilioniduecentomila).
Deposito spese approssimative di L. 62.400.000 (sessantaduecentoquarantamila).
Le offerte non potranno essere inferiori a Lire (duemilioni).
Le domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da Lire 10.000, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi di un documento valido di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto - non festivo - ore di ufficio unitamente ai depositi cauzione a mezzo sopra mediante assegno circolare trasferibile intestato al **Provinciale della Posta con il numero del suo Controllore.**
Pagamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione.
Cancellazione a spese della massa a cura dell'aggiudicatario.
Spese di registrazione del decreto di trasferimento, di trascrizione e di voltura a carico dell'aggiudicatario.
Per informazione rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (stanza n. 5).
Imperia, 8/11/91

IL COLLABORATORE DI **Patrizia**



E' l'ultimo atto, previsto nei prossimi giorni, per formalizzare la crisi in Comune

Mancano solo le dimissioni di Lanza

Nelle sedi dei partiti si susseguono le riunioni a ritmo incalzante. A colloquio con Conti, sindaco facente funzioni per quasi tre mesi: «Verifica seria o il psi andrà all'opposizione». «Il partito trasversale esiste davvero»

Per formalizzare la crisi, mancano soltanto le dimissioni del sindaco Onorato Lanza e della giunta pentapartito. E' questione di giorni, assicurano a Palazzo Bellevue. E intanto, nelle sedi dei partiti riunioni e incontri si susseguono a ritmo incalzante con ipotesi di nuove alleanze, maggioranze anomale, di ripescaggi clamorosi. A complicare ulteriormente le cose, giunti ieri pomeriggio gli avvisi di garanzia a Sindoni e Giri, entrambi dc.

Carlo Conti, leader del psi, sindaco facente funzioni dal 25 ottobre a venerdì scorso, è uno dei personaggi chiave in questa delicata fase politica.

Ieri sono partite due nuove informazioni di garanzia per lo scandalo delle tangenti.

«Sono contrario agli scandali e agli scandalismi; non intendo fare commenti su questa vicenda, tuttavia se ci saranno delle conseguenze politiche le affronteremo».

Parliamo di politica.

«La crisi non è un fatto di oggi; ce la trasciniamo dietro da un anno e mezzo. Ritengo che sia giunto il momento di chiderla».

Lei si è dimesso da vice sindaco con un certo anticipo sui tempi previsti.

«E' vero. Il mio gesto rientra in una logica di partito. Da troppo tempo chiediamo una verifica seria della maggioranza. Ora ci siamo resi conto che non è più possibile continuare. Le dimissioni non sono contro qualcuno o qualcosa, ma in favore della città».

La dc pare intenzionata a lasciarvi fuori dalla giunta.

«Il psi ha dimostrato di saper governare, tuttavia se non verrà avviata una verifica seria della maggioranza con l'azzeramento reale della situazione, farà la scelta di andare all'opposizione. E si complicheranno gli equilibri politici di tutta la provincia».

Solo azzeramento della giunta?

«Nessuna preclusione a ridiscutere anche le cariche di sottogoverno e, all'occorrenza ad andare a elezioni anticipate».

Qual è la giunta ideale del psi?

«Una giunta forte, supportata in Consiglio comunale da una maggioranza capace di governare. Una giunta con deleghe che responsabilizzino gli assessori»

Chi non dovrebbe far parte?

«Non voglio andare ad esprimere giudizi in casa d'altri, però non posso ignorare che, nelle scelte, la logica delle correnti ha penalizzato molti personaggi dotati di capacità non indifferenti».

Chi, ad esempio?

«Non si può lasciare fuori dalla giunta consiglieri come Pippione, Giri e Semeria. E' un insulto alla logica».

Come vanno i rapporti in casa psi?

«Il gruppo consiliare e il partito sono due realtà diverse. Spetta al partito, e non ai singoli consiglieri, il compito di portare avanti le linee politiche e programmatiche. Tutto il resto sono voci, illazioni, tentativi destabilizzanti».

Qual è lo stato di salute di Sanremo?

«La città è in ginocchio. Ha un'economia che si basa su quattro fattori: casinò, floricoltura, turismo e commercio. La casa da gioco sta affrontando dei momenti più delicati della sua esistenza; il mercato dei fiori ci è costato dei miliardi e non funziona ancora a tempo pieno; il turismo pedala continuamente colpi e il commercio langue in attesa del piano per la disciplina del settore».

Il sindaco Lanza, in un'intervista, ha definito l'attuale maggioranza un'armata Brancaleone. E' daccordo?

«Se è davvero, Lanza deve prendere atto di esserne stato a capo per quasi due anni e, se non si è dimesso, vuol dire che ha guidato la giunta che si ritava».

Di chi è la colpa del caso-Pilota?

«Sono mancate discrezione e riservatezza. Doveva essere trattato come un affare tecnico e invece è diventato un caso politico, con conseguenze inarrestabili».

Esiste a Sanremo un «partito trasversale»?

«Non è uno solo. Sono molti e si formano a seconda delle occasioni. Sono certo che l'elettorato ormai ha imparato a conoscere i veri animatori».

Gian Piero Moretti

Carlo Conti

L'OPPOSIZIONE: «CONSIGLIO COMUNALE SUBITO»

SANREMO. La giunta è spaccata, dopo l'apertura ufficiale della crisi amministrativa. Le opposizioni insistono sulla convocazione del Consiglio comunale, con all'ordine del giorno sia la questione casinò, sia la delicata situazione politica che si è venuta a creare a Palazzo Bellevue.

Ieri mattina, su iniziativa del gruppo Nuova Società, sono state raccolte le firme del numero minimo è di otto) a sostenere la richiesta di convocazione dell'assemblea. Sulla linea di Nuova Società sono i consiglieri del pds, che, nei giorni scorsi avevano preannunciato un'analoga iniziativa, e l'indipendente Sandro Grappiolo.

Probabile anche il coinvolgimento della Lista verde e del msi. Già comunque, la minoranza dispone del limite minimo di firme per convocare il Consiglio entro venti giorni, come previsto dalla nuova legge sulle autonomie locali.

Quindi, l'assemblea tornerà a riunirsi ai primi di febbraio. Ma in quale clima? Esiste il concreto rischio che, di fronte alla difficile gestione della crisi, l'appuntamento salti per mancanza del numero legale. E sarebbe l'ulteriore conferma della paralisi amministrativa di cui soffre da qualche tempo la città.

Luigi Ivaldi

Oltretutto, il clima si è fatto più pesante dopo il coinvolgimenti di altri due amministratori nell'inchiesta sulle tangenti-story dei Festival «targati» Aragozzini. Ieri sera, la direzione provinciale della dc, che si è riunita per esaminare problemi e rapporti con i convergenti legati alla crisi politica, è costretta pure a discutere dei fatti nuovi: le informazioni di garanzia (per corruzione), recapitate poche ore prima all'assessore al Turismo e Spettacolo, Antonio Sindoni, e al consigliere Bruno Giri (entrambi democristiani).

E' salito così a cinque il numero degli esponenti della maggioranza di Palazzo Bellevue finiti nel mirino della magistratura. E anche i tre già inquisiti nei mesi scorsi, l'assessore Agostino Carnevale, i consiglieri Leo Pippione (ex sindaco) e Guido Goya, tutti iscritti alla dc. Uomini di punta nello scacchiere politico sanremese.

Ancora recente, il capogruppo di Nuova Società, Luigi Ivaldi, ha riproposto il tema della questione morale, inserendolo addirittura al primo posto del decalogo preparato come condizione base per l'ipotetico coinvolgimento degli indipendenti nella nuova maggioranza.

In pratica, Ivaldi chiede che il Comune si costituisca parte civile nei processi in cui i consiglieri inquisiti venissero rinviati a giudizio. Un punto sul quale si sono già sviluppate accese discussioni. [g. m.]

Operato a Londra grazie a una sottoscrizione in città

Il giovane torna a sperare

Ha 17 anni ed è affetto da una grave malattia all'intestino. La madre: «L'intervento è riuscito, grazie a tutti». In pochi giorni raccolti 55 milioni

Alvaro Punzo, 17 anni, il giovane di Sanremo affetto da morbo di Kron (un virus che distrugge progressivamente le cellule dell'intestino e contro il quale non esistono farmaci), è stato operato a Londra. L'intervento è riuscito e ora è la speranza. «Alvaro sta bene e il decorso post-operatorio è normale», ha detto la madre che lo assiste in una stanza della «London Clinic», una delle strutture ospedaliere meglio attrezzate d'Europa.

La vicenda di Alvaro Punzo ha commosso la città. Il giovane abita con la famiglia in strada Borgo. La malattia nel giro di un anno l'aveva ridotto a poco più di una larva umana. Il lungo viaggio della speranza, da Sanremo a Londra, era partito l'altro giorno. Accompagnato dai genitori aveva raggiunto Milano in treno. Uno scompartimento riservato per evitare la confusione e poi di corsa in taxi fino all'aeroporto della «Malpensa» dove, a bordo di un volo «Alitalia», ha raggiunto Londra. «Alvaro è stato subito ricoverato - racconta la madre -. Sono bastate poche ore per avere il riscontro delle analisi. Nel pomeriggio è stato operato. Un intervento delicato, durato ore. L'operazione è stata eseguita dal professor John Nicholls, primario della «London Clinics». L'esito è stato positivo. L'unica preoccupazione è che i sanitari britannici sono stati costretti a rimuovere un tratto di intestino superiore a quello che si era ritenuto in un primo momento a causa della diffusione, già in stato molto avanzato, del morbo.

Adesso comincia il periodo di degenza post-operatorio. Saranno necessari anche controlli clinici accurati e visite specialistiche nell'arco di sei settimane. Alvaro potrà fare ritorno nella città dei fiori e riprendere, le dovute cautele, la vita di tutti i giorni.

Con il successo dell'operazione si conclude anche la gara di solidarietà che ha reso possibile il trasferimento in Inghilterra e l'intervento chirurgico. Un aiuto consistente alla famiglia Punzo che da sola non avrebbe potuto far fronte a tutte le spese. «La sottoscrizione si è fermata a quota 55 milioni - dicono i promotori della gara di solidarietà -. I soldi necessari alle cure mediche sono già stati versati. Il resto sarà utilizzato per i farmaci. Un grosso aiuto è venuto anche dall'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi che ha intercedeto presso l'Alitalia per ottenere due biglietti di andata e ritorno gratuiti».

A Sanremo la solidarietà e le apprensioni continuano comunque per un'altra giovane, Stefania Patteri. La ragazza di Arma di Taggia, uscita da pochi giorni dallo stato di coma profondo sopravvenuto a causa di un arresto cardiaco nel corso di un'operazione al ginocchio, è in partenza per la clinica austriaca di Innsbruck.

Anche la sua famiglia non è in grado di far fronte alle ingenti spese necessarie per la riabilitazione cerebrale o in città, anche per Stefania, è stata organizzata una sottoscrizione. [g. ga.]

RACCOLTA A TRENTUNO LIRE

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 13-1-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	2.300	2.000
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.500	1.500
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.400	1.300
Rosa	Koba	extra	30.000	2.200	1.800
Rosa	Ornella	extra	20.000	1.500	1.200
Rosa	Golden Times	extra	7.500	900	800
Rosa	Cocktail	extra	15.000	1.500	1.400
Rosa	Dallas	extra	25.000	2.700	2.300
Rosa	Susan	extra	15.000	2.000	1.800
Rosa	Gabriella	extra	15.000	900	900
Gladiolo	Non locale	prima	9.000	800	600
Calendula	Officinale	prima	5.000	250	200
Iris	Blu	prima	15.000	500	300
Anemone	Coronaria	extra	45.000	300	150
Anemone	Coronaria	prima	60.000	220	150
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	2.400	2.200
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	1.800	1.600
Lilium	Pregiati	extra	6.000	4.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Margherita	Stradina	extra	75.000	350	300
Bocca di Lupo	—	extra	50.000	1.300	1.200
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	prima	10.000	800	700
Tulipano	—	extra	10.000	800	700
Tulipano	—	prima	20.000	500	400
Ranuncolo	—	extra	50.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	550	450
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 5.000	7.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Acacia	Bianca	prima	kg. 750	21.000	17.000 (al kg.)
Fiore di pesco	—	prima	mz. 3.000	1.500	1.000 (al mz.)

— Totale numero steli contrattati ieri 2.095
— Fatturato complessivo L. 1.591.600.000

COMMENTO: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita regolare ● Alcune rimanenze.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

COME DIFENDERSI DAI LADRI

Nonostante il dilagare inarrestabile dei furti, sebbene solo una parte di essi venga denunciata alle forze dell'ordine, siamo ancora convinti che il ladro da noi non verrà.

I motivi che ci convincono sono sempre gli stessi: se i ladri vogliono rubare qualcosa di consistente non verranno certo da me! Oppure: io in casa non tengo praticamente nulla! Poco solo per scaramanzia non viene adottato nessun sistema di sicurezza e, solo a buoi scappati ci si accorge purtroppo, che una buona difesa della casa era necessaria e, come al solito, si corre ai ripari.

L'Ing. Di Liberto, membro dell'AIAS (Associazione Italiana fra Addetti alla Sicurezza), responsabile per il settore Nord Liguria, Perito del Tribunale in sistemi contro il furto, la rapina, e l'incendio, socio del-l'EURSAS organismo europeo del quale fanno parte i «super esperti» del settore antincrimine, dice: «Intendo anzitutto precisare - ci ha risposto l'Ing. Di Liberto -, che esistono vari tipi e metodologie di sistemi di protezione e vari parametri di rischio del quale bisogna assolutamente tenere conto. Ad esempio, una buona porta blindata, se tiene presente che i furti in appartamento avvengono 9 volte su 10 attraverso la porta di ingresso, costituisce già un buon deterrente; teniamo comunque presente che esistono balconi e finestre e quindi la copertura non è certamente totale. Anche per le porte blindate esistono 3 «gradi» di sicurezza riconosciuti dall'ANIA (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici) ed i requisiti della porta devono essere conosciuti dall'installatore, in quanto l'installatore stesso deve essere in grado di documentare la propria professionalità. Lo stesso discorso vale, a maggior ragione, per gli installatori di sistemi di allarme elettronici.

Ormai, per la maggior parte delle persone, un antifurto è soltanto una sirena che suona ed infastidisce, questo è dovuto all'incremento massiccio e non regolamentato di installatori non qualificati: spesso ci si rivolge all'installatore con leggerezza e ad esso vengono affidati i propri beni materiali ed affettivi, senza sapere che ogni sistema va attentamente valutato da un serio professionista che esegue una scrupolosa analisi dei rischi.

Il sistema di sicurezza deve essere come un vestito cucito su misura da un bravo sarto. Il collegamento con le Forze dell'Ordine deve essere poi effettuato solo ed esclusivamente da aziende di grande professionalità alle quali il Ministero P.T.T. rilascia autorizzazione per i collegamenti su linee SIP.

Anche l'apparecchiatura deve essere dotata di regolare Omologazione Ministeriale.

Oltre a queste credenziali, l'azienda installatrice deve essere necessariamente in possesso dei requisiti tecnico-professionali ed essere, quindi, iscritta all'Albo Installatori con relativa data e numero delle delibera.

Ricordo che i sistemi di allarme anch'essi omologati dall'Istituto IMQ e si differenziano in 3 «gradi», a seconda della classe di rischio che devono affrontare.

Un ulteriore consiglio: richiedete sempre all'installatore qualificato la «dichiarazione di conformità per la realizzazione degli impianti» (art. 9 legge n. 46 del 5 marzo 1990).

Ing. Mauro DI Liberto amministratore DILTRON ENGINEERING Sanremo Tel. 571.500/1

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Pedone investito in corso Imperatrice: è grave

Un pensionato gravemente ferito per essere rimasto investito da un motorino è il bilancio dell'incidente accaduto l'altra sera in corso Imperatrice. Vincenzo Zitolo, residente a Genova in via Ponte Morosini, era in Riviera per una vacanza di alcuni giorni. L'uomo è stato ricoverato al reparto Rianimazione con trauma cranico e alcune lesioni. Le sue condizioni sono stazionarie. Non è stato ancora possibile ricostruire la dinamica dell'incidente. Da una prima ricostruzione, non ufficiale, pare che il motorino fosse condotto da un minorenne. [g. ga.]

POLIZIA

Tre giovani allontanati con il foglio di via

Fogli di via per molestie e disturbo della quiete pubblica. E' successo ieri in corso Garibaldi. Gli agenti della volante sono intervenuti su segnalazione di alcuni passanti per controllare l'identità di tre persone che davano in escandescenze vicino alla fermata del bus. Il commissariato ha verificato la posizione dei tre, due dei quali è un tossicodipendente che si era appena iniettato una dose di eroina, notificando loro il foglio di via. [g. ga.]

TRIBUNALE

Aggredì una donna, ieri la prima udienza

Era sfuggito al linciaggio dei passanti infuriati, dopo aver strappato una borsa dalle mani di una donna. Raffaele Vollero, 26 anni, di Sanremo, arrestato da un agente della scuola allievi di polizia di Ventimiglia pochi istanti dopo lo scippo, è accusato di rapina. Ieri, nel corso della prima udienza in pretura, il pm si è opposto al patteggiamento della pena, chiedendo al giudice di considerare le aggravanti del reato. Lo scorso anno, il giovane era stato arrestato per una rapina a un distributore sull'Autofiori. [g. ga.]

Sanremo: la vettura è finita in una fascia dopo un volo di alcuni metri

Sbanda in auto, giovane ferita

Drammatico incidente in via Duca d'Aosta

L'auto precipitata in una fascia in via Duca d'Aosta a Sanremo FOTO GATTI

SANREMO. Incidente spettacolare, ieri, in via Duca d'Aosta, la strada che da Capo Verde porta alla Madonna della Guardia. Erano da poco passate le 15 quando una chiamata ha raggiunto il centralino della Cri: «Un'auto è precipitata fuori strada. C'è una donna ferita».

Quando i militi hanno raggiunto il tornante a gomito della carrozzabile si sono subito resi conto della gravità della situazione. L'auto finita fuoristrada, una Y10, era precipitata per diversi metri finendo in una fascia. La conducente, Roberta Guidotti, 28 anni, sanremese, figlia del titolare di una concessionaria, è stata portata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato il trauma cranico e numerose escoriazioni. La dinamica dell'incidente è ancora da definire. I Vigili del fuoco sono intervenuti nel pomeriggio per rimuovere il rottame dell'auto. [g. ga.]

La vittima è uno studente di Ventimiglia in vacanza a Limone

Muore dopo la discoteca

Aveva 18 anni. Il cadavere scoperto dagli amici con cui ha trascorso la serata. Il malore provocato da abuso di alcol? I funerali domani alle 15

VENTIMIGLIA. E' stata una notte di rock e alcol, l'ultima notte di Giovanni Caputo. Lo raccontano gli amici, i 7 ragazzi rimasti con lui nel drammatico fine settimana a Limone Piemonte. Al mattino di domenica, tutti in piedi per andare a sciare. Solo Giovanni rimane nel letto, immobile, lo sguardo fisso al soffitto. Una morte assurda, che attende una risposta dall'autopsia che si è svolta ieri pomeriggio a Cuneo. Domani, alle 15, saranno celebrati i funerali nella chiesa di Sant'Agostino, a Ventimiglia.

Giovanni Caputo aveva 18 anni. Abitava a Ventimiglia con la madre, Carla Musso, merciante di tappeti, separata dal marito; sconvolta, la donna non parla, non esce di casa, dal suo appartamento di via Cavour. Il padre Giuseppe Caputo è un grosso esportatore di fiori a Sanremo: ha avviato il figlio alla lingue, alla musica, al commercio. «Un ragazzo sereno, allegro, normale», assicurano i parenti. E gli amici lo confermano: niente droga, niente anfetamine, qualche bicchiere di vino per le serate da passare in allegria. Un abuso di alcol? Gli inquirenti cercano di verificare soprattutto questa ipotesi.

Sabato, l'arrivo a Limone. Come molte altre volte, il ragazzo era ospite del nonno Giuseppe, di 80 anni, il fondatore del piccolo impero commerciale ereditato dal padre di Giovanni e dagli zii: la «Milanfiori», sei autotreni e un primato nell'esportazione delle «piazze» della Lombardia. Con Giovanni Caputo, scendono dal «treno della neve» quattro amici di Ventimiglia: Adriano Bedini, 23 anni; Roberto Dardano, 18 anni; Davide Ummarino, 22 anni; Denise Inconis, 22 anni. Anche un amico di Bordighera, Sestilio Forieri, di 31 anni, e un ragazzo di Rocchetta Nervina: Mario Violini, 25 anni. Insieme, i sei raggiungono l'alloggio dei Caputo. Manca solo una ragazza, l'ottava della comitiva: Lorena Lorenzi, 17 anni, anche lei di Ventimiglia. Arriverà poche ore dopo, con il treno della sera, quando Giovanni ha già iniziato a bere.

Lorena parla lentamente, lunghe pause: «Era la terza volta che ci incontravamo a Limone per il fine settimana. Giovanni qualche volta beveva, ma solo per ridere. Era allegro, spensierato». Anche la serata alla discoteca Boccaccio comincia con qualche bicchiere di troppo: «Era tutto il giorno che ingeriva alcolici. Lo vedevo barcollare, ma era tranquillo. Non sembrava che stesse male», racconta Lorena. Quando non riesce più a ballare, il giovane si sprofonda nelle poltrone della discoteca, ascolta musica rock, poi esce dal Boccaccio per tornare a casa. Gli amici lo accompagnano. Ma prima, ancora qualche bicchiere di grappa, in un bar.

E' il barista il primo ad accorgersi che il ragazzo sta male. Dopo aver versato l'ultimo bicchiere al giovane che ormai delira, telefona alla guardia medica. Il dottore arriva in meno di dieci minuti: dato un'occhiata a Giovanni - riprende a raccontare Lorena - poi lo ha accompagnato a casa, dicendo che aveva bisogno di dormire». Sono le tre. Nessuna visita medica, secondo l'amica. Neasun sospetto che l'alcol ingerito potesse avere un effetto devastante sull'organismo del ragazzo.

La notte scorre breve e pesante. Forse, Giovanni si lamenta che non è la solita abbronza, forse riesce anche a chiedere aiuto. Nessuno sente. All'alba, quando sette ragazzi con scarponi e sci in spalla bussano alla sua stanza, Giovanni non risponde. Ancora Lorena: «Respirava ancora. Abbiamo tentato un massaggio cardiaco». Qualcuno prova con l'acqua fredda, spruzzata sul viso. Ma ci vuole ben altro. Solo dopo un quarto d'ora, i ragazzi decidono di telefonare alla guardia medica. E' troppo tardi. Giovanni morirà durante la corsa dell'ambulanza all'ospedale di Cuneo.

Michele Policino

Giovanni Caputo e [illegible] di Ventimiglia dove la madre dello studente ha appreso la tragica [illegible] [M. GATTI]

Si riunisce anche la commissione-porto

Bordighera, parte il nuovo mercato

Un passo avanti per l'ampliamento del porticciolo e la copertura del mercato. Le commissioni comunali che si occuperanno di queste importanti questioni, composte da 7 persone, saranno riunite al più presto. Ciascuna presidenza sarà affidata a un funzionario comunale; è prevista poi la presenza di tre esperti (di cui uno nominato dalla minoranza), mentre i restanti posti saranno assegnati ad amministratori.

Per porticciolo turistico e il mercato coperto, finalmente qualcosa si sta muovendo. Dopo mesi di attesa della nomina dei componenti delle commissioni che dovranno vagliare i progetti per l'ampliamento del porticciolo (attualmente dispone di circa 350 posti barca) e la costruzione del nuovo mercato, il sindaco Renata Olivo ha convocato tutti i capigruppo per riapprovare i criteri generali per la formazione delle commissioni. E' necessario rivedersi per coordinare le formazioni delle due commissioni», ha spiegato la Olivo.

Da tempo gli esponenti della minoranza sottolineavano la situazione «stagnante», sollecitando l'amministrazione a nominare le commissioni. Le offerte delle ditte interessate all'opera, sono già arrivate e aspettano solo il vaglio della commissione.

Molto atteso è soprattutto l'intervento di ampliamento del porticciolo, che vedrebbe raddoppiare il numero di posti barca. Lo scalo di Bordighera dovrà affrontare entro breve tempo altro problema: quello dell'assegnazione dei posti barca per il '92.

Solo recentemente, a nove mesi di ritardo, erano stati assegnati quelli per il '91, dopo quattro riunioni di commissioni per il porto andate a vuoto per l'assenteismo dei politici. La domanda per gli ormeggi è un centinaio, mentre a disposizione ve ne sono solo dieci. Una situazione che si ripete ogni anno e che sottolinea l'insufficiente ricettività del porto. **[d. b.]**

NOTIZIE FLASH

«Consiglieri al recital per la Cri»

Polemiche per il recital di brani di musica lirica di sabato sera al teatro del Palazzo del Parco a Bordighera. La quasi totalità degli assessori e consiglieri invitati, infatti, non si è presentata allo spettacolo. Il neo commissario straordinario per l'Apt, Franco Di Cagno, che ha organizzato la manifestazione, accusa: «Dal momento che le offerte del pubblico sarebbero state devolute alla Croce Rossa, mi è sembrato educato che gli amministratori non mi abbiano comunicato la loro assenza in tempo utile per riservare i posti ad altre persone». Un nuovo caso che sembra destinato a far discutere. **(d. b.)**

INCIDENTE

Scontro fra e moto un ferito a Bordighera

Un ferito dopo uno scontro fra auto e moto accaduto l'altro pomeriggio, intorno alle 14,15 in via Vittorio Emanuele. Alla guida della moto c'era Fabio Mercenaro, 26 anni, residente a Ventimiglia, lungomare Trento Trieste, nel sorpasso dell'auto ha scontrato la vettura, riportando contusioni multiple. Anna Maria Mosconi, 51 anni, abitante a Sanremo in via Corradi, commerciante, conduceva l'auto e non ha riportato ferite. Un altro incidente è accaduto domenica mattina, intorno alle 5, nel centro di Bordighera. Una Fiat si è scontrata con una Panda all'incrocio tra via Vittorio Emanuele e via Novaro. I feriti sono Santo Sofia, 21 anni, di Vallecrosia, via Dritta; Francesco Accarda, 35 anni di Vallecrosia, via Dritta e Marco Verrando 20 anni, di Bordighera, via Piave. Nessuno è grave. Coinvolto anche Claudio Alborno, 21 anni, di Bordighera, via Corombeire, che è rimasto illeso. **(d. b.)**

Raponi resta presidente del Consiglio intemelio

Nei giorni scorsi si è proceduto al rinnovo degli organi collegiali eletti nell'ultima consultazione del Consiglio scolastico distrettuale numero 1. Rocco Raponi, già presidente, è stato riconfermato, così come il vice, che risulta ancora Franco Sperta. I membri della giunta esecutiva sono cinque: Giannina Borelli, Severa Donati, Marco Paoli, Giannino Orengo e Rita Zanola; 17 sono i consiglieri adulti a cui si aggiungono cinque studenti. Il Consiglio sarà integrato da alcuni rappresentanti gli enti locali e funzionari ministeriali, non appena saranno nominati i prescelti. **[i. m.]**

Il critico d'arte Federico Zeri è in visita nel paese dei Doria

«Il Castello rischia di crollare»

Per Dolceacqua grido d'allarme lanciato in tv

DOLCEACQUA. Il Castello dei Doria, simbolo medievale di Dolceacqua, sta per crollare sul paese, di cui costituisce il coronamento. «La situazione è grave. Il monumento è giunto all'ultima fase della resistenza. Se si aspetta ancora a intervenire, presto non ci sarà più»: il drastico, ma autorevole parere, è di Federico Zeri, illustre critico e storico dell'arte. Un verdetto espresso domenica pomeriggio nella sua rubrica «Musei impossibili», in onda durante «Girone all'italiana», la trasmissione di Rai Tre condotta da Andrea Barbato.

L'allarme è stato lanciato durante un servizio filmato di una dozzina di minuti, andato in onda alle 16,30, appena Enrico Ameri ha finito di dare i risultati e le classifiche del campionato di calcio. Per preparare il servizio, che ha mostrato i ruderi del castello, la ragnatela di vicoli del quartiere «Terra», l'elegante ponte a una sola arcata, costruito sul torrente Nervia, e alcuni scorci panoramici dell'antico abitato, era stato a Dolceacqua con una «troupe» il 9 gennaio scorso. Per evitargli la fatica di una disagevole arrampicata sino al culmine, gli era stato messo a disposizione un piccolo trattore.

Com'è suo costume, Zeri ha parlato senza peli sulla lingua: «Da queste rovine si sprigiona un grande fascino, ma non è il punto di lasciare che il dissesto sia totale e definitivo. Per una accurata opera di restauro, era stato predisposto un progetto (spesa prevista: 6 miliardi): ha ottenuto le approvazioni dal Cilo, dal ministero dei Beni Culturali, dalle locali Sovrintendenze, ma poi i soldi del finanziamento promesso sono misteriosamente svaniti, forse dirottati verso altre zone». Un monito severo, manifestato da un pulpito influente: riuscirà la «filippica» del prof. Zeri a restituire a Dolceacqua la speranza di salvare il suo emblema?

L'amministrazione comunale, assolutamente impossibilitata ad affrontare la realizzazione di un intervento così massiccio e costoso, apre di sì: il Castello dei Doria, come ha spiegato Zeri, «appartiene a quei complessi più pittoreschi della Liguria, regione poco nota nelle sue meraviglie». Migliaia di numerosi visitatori ogni anno e in estate si trasforma in suggestiva sede di concerti e di spettacoli teatrali. Ma il pericolo è reale: Zeri ha pronosticato ancora dieci anni di vita alla struttura, risalente al XII secolo e distrutta a metà del Settecento dalle artiglierie spagnole. Le decorazioni di Luca Cambiaso già si sono perse, urge agire. Troverà finalmente pace il fantasma di Filomena, la donna che si era ribellata allo «jus primae noctis»? **[s. d.]**

"A" A.I.P.I. Copyright 92

L' "IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA

Auchan

NIZZA - LA TRINITE

" LA GRANDE BRADERIE "

LIQUIDAZIONE STRAORDINARIA - SALDI -

dal 6 al 18 gennaio 1992

dalle ore 8 alle ore 22

BATTERIE AUTO "BOSH" n° 6 479 ~~F.90~~ 299 FRS.90

TUTA SPORT TERMINATOR "ADIDAS" COTONE 20% POLIESTERE 80% 499 ~~F.95~~ 299 FRS.95

SCARPE DA TENNIS "ADIDAS" NASTASE dal 35 al 45 al paio - solo 199 FRS. 95

BICICLETTA "CHAMOIX" 15 Velocità / Adulto MOUNTAIN BIKE 899 ~~F.95~~ 499 FRS. 95

ED ANCORA, FANTASTICO !!! :

PNEUMATICI DA NEVE 135 / 13 'TERMO GOMME' 135 FRS. 00

OLIO AUTO "TOTAL" DIESEL + 15 W 40 GTS + BIDONE DA 5 litri ~~75 F.90~~ 57 FRS. 90

* ASCIUGAMANI BAGNO 50 x 90 puro cotone - il paio a 29 Frs. 95

SERVIZIO TAVOLA 19 pz. maiolica porcellanata 89 Frs. 90

* BAGAGLI - 3 PEZZI : 1 valigia 65 cm. 1 sacco da viaggio 1 trousse toilette 199 FRS. 95

LETTO MATRIMONIALE 100% COTONE FLANELLA 4 PEZZI ! 1 LENZUOLO 220 x 290 1 LENZUOLO con angoli 140 x190 2 FEDERE 65 x 65 169 ~~F.95~~ 99 FRS. 00

APPARECCHIO FOTOGRAFICO CON FLASH " CONCORD " tipo 110- Mod. POKET ~~79 F.95~~ 49 FRS. 90

AFFARI !!! AFFARI !!! AFFARI !!! AFFARI !

L' "IPER" MERCATO è aperto dalle ore 8 alle ore 22 a soli 30 minuti dalla frontiera :

AUTOROUTE "A 8" dopo il pedaggio di TURBIE direzione : NICE EST - " LA TRINITE"

CB VISA CARBURANTE A PREZZI SCONTATI APERTO 24 ore su 24

«Nathan il saggio» di Lessing debutta giovedì al Cavour

Eros Pagni a Imperia

Seconda tappa ligure, dopo Savona, del dramma di Ephraim Lessing
Un testo illuminista scritto nel 1778 ma di straordinaria attualità

IMPERIA. Anche quest'anno c'è un «fuori programma», nel cartellone del Cavour. Uno spettacolo del Teatro di Genova, che ha debuttato qualche giorno fa al Chiabrera di Savona: il «Nathan il saggio», di Gotthold Ephraim Lessing, un testo teatrale concepito oltre due secoli fa, nel 1778, da un filosofo dell'età dell'Illuminismo. Va in scena a Imperia per quattro giorni: debutta giovedì 16 (ore 21,15), viene replicato venerdì e sabato sera, e domenica in pomeridiana alle 16.

Di questo dramma, prodotto dallo Stabile di Genova con la regia di Guido De Monticelli (finito il roduggio in provincia, sarà presentato a Corte Lambruschini a fine gennaio), è protagonista Eros Pagni, che torna al Cavour dove, un anno fa, in soli otto giorni di prove, è riuscito a sostituire Walter Chiari, costretto a gettare la spugna per malattia, nel difficile, tormentato ruolo di un attore al tramonto in «Io, Feurbach».

Altri interpreti sono Ugo Maria Morosi, (il derviscio) Virgilio Zernitz (il frate Bonafides), Dora Aslanidis (la nutrice) e Salvatore Landolina (Saladino).

«Nathan il saggio» è il capolavoro di Lessing, di cui è nota pure «Minna von Barnhelm». Spiega il regista De Monticelli: «L'autore è un intellettuale e artista della grande cultura tedesca, che già contiene implicitamente la condanna dell'intolleranza e del razzismo. L'eroe positivo è un ebreo: Hitler lo avrebbe ucciso in una camera a gas. E in questo dramma la saggezza umana e pragmatica di Nathan porta a considerare che ebrei, musulmani e cristiani sono figli di uno stesso padre, e sono come tre anelli perfettamente identici, di identico valore nei confronti del libero scambio di idee e di cultura».

Eros Pagni è il protagonista della rappresentazione «Nathan il saggio»

E' una favola «dell'umana saggezza», accolta favorevolmente dal pubblico savonese, pur con alcune riserve a proposito della complessa e lenta macchinaria scenica. E la tappa imperiese di Nathan testimonia una più ampia prospettiva nella produzione e nella distribuzione degli spettacoli del Teatro di Genova, «come suggerisce l'ingresso della Regione fra i soci fondatori dell'ente». [s. d.]

ALLA RIBALTA

La promessa di Lavia «Tornerò a Verezzi»

MENTRE IMPERIA ancora risuona di applausi, il primo a precipitarsi in camerino per congratularsi con Gabriele Lavia per la sua strepitosa interpretazione de «Il nipote di Rameau», da Diderot, è Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi. Lo abbraccia, gli offre «La scena, le stelle», il volume pubblicato per i 25 anni di teatro in piazza Sant'Agostino.

Lavia lo sfoglia interessato, ricorda con emozione il debutto de «Il nostro amico», osserva il manifesto, da lui stesso disegnato, per «Anfitrione» del '79, e sospira: «Una distribuzione che sarebbe impossibile riproporre. Con me, c'erano la Piccolo, la Toccafondi, De Carmine, Foschi, Bianchi, Luca Barbareschi». Appena giunto a Imperia, aveva chiesto notizie degli amici di Verezzi: è rimasto affezionato a questo passino dal quale aveva spiccato il volo una grande carriera.

Rembado gli chiede se avrebbe voglia di recitare ancora in questo Festival, uno dei maggiori d'Italia. Lavia è tentato, risponde: «Non l'estate prossima. Ho già un impegno con Taormina per "Edoardo II" di Marlowe, con Monica Guerritore nel ruolo della Regina Isabella. Ma in futuro, chissà?». E accenna a un progetto su due testi di Goldoni fusi insieme nel '93, in occasione del bicentenario del commediografo veneziano.

E' il momento delle grandi scelte, per quella che sarà la 27ª stagione di prosa nel borgo saraceno. Lavia tornerà al Chiabrera di Savona, con il suo emozionante Rameau, dal 6 al 9 febbraio, e Rembado si appuntamento per quella circostanza. Se son rose, fioriranno: gli impegni d'attore e regista sono molteplici, in autunno metterà in scena «I capricci di Marianna» di De Musset, poi riprenderà «Edoardo II» e, forse, comincerà a girare un film.

Della entusiastica accoglienza che gli ha tributato Imperia, è rimasto molto soddisfatto: «Una bella città, a dimensione umana, un pubblico caloroso e attento, un bel teatro, dove la scenografia non è stata sacrificata. Mi sembra che lo spettacolo sia piaciuto, anche se era impegnativo: significa che la gente vuole ragionare. Preferisce il genere d'evasione solo perché, forse, non siamo capaci di porgere qualcosa di meglio». L'interesse suscitato da Lavia è dimostrato anche dal successo dell'incontro con l'attore, organizzato dalla Provincia in collaborazione con Ligurio Teatro: «Non si era mai vista una sala così affollata, tanto più di domenica pomeriggio», dice l'assessore Franco Amadeo. Affascinando i presenti, per un'ora e mezzo, Lavia ha parlato dello spettacolo e della sua attualità di Diderot: «Certe battute non sono mie: purtroppo, erano già nel testo».

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

Pensavo fosse amore, invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso la dì tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Orario: 20,15/22,30
Lire 6000/rid.

Dante
Orario:
Lire 6000
Rid. martedì L. 5.000
OGGI RIPOSO

Imperia
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Cerri
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000
vietato ai minori anni

Olimpia
Orario: 21
Lire 5000/rid. 4000
La timida
Rassegna «France

Diana
Orario: 21,15
Lire
OGGI RIPOSO

Dianese
Orario: 16,30/20,30
Lire 7000/rid.
OGGI RIPOSO

Smeraldo
(estivo)

Ariston
Tel. 0184/505.080
Orario: 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Centrale
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
Lire
Vacanze di Natale '91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
Lire
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con O. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h

Orfeo
Tel. 62 933
Orario: 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
vietato ai minori anni

Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31

SAVONA

Diana
T. 840.263. Lire 5000
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 ultimo spettacolo
Donne le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Ritz
Tel. 840.427
Or. 16/18,15/20,15/22,30
Bronzi[illegible]
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un playboy sedotto da una donna lesbica, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 35

Ambra
Tel. 51.419. Or.:
Fest. cont. 16-22,20
Lire 7000/4000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. cont. 16-22,30
Lire 7000/4000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Ondina
Tel. 892.200
Or: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Johnny [illegible]
di e con [illegible] Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Loanese
Tel. 669.961. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
8000/5000
[illegible] Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sister (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Paris
Tel. 868.941.
Or.: 20,20/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. [illegible]: La puce nell'orecchio di Georges Feydeau, regia Gigi Proietti.
[illegible] La moglie saggia, di Carlo Goldoni, regia Giuseppe Patroni Griffi, con Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Terminator II
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Pensavo fosse amore invece era un calesse
[illegible] 2: Nei panni di una bionda
Grattacielo: Vacanze di Natale '91
Lux: Harley Davidson & Marlboro Man
Manin: Scalla d'amore
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Odeon: Fievel conquista il West
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Le comiche 2
Universale 2: Pensavo fosse amore invece era un calesse
Universale 3: Abbronzatissimi
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Bocca su Bocca
Centrale 2: Piaceri proibiti a New York - Esperienze bisessuali
Chiabrera: Dreams in the [illegible] zone - Rendez vous with [illegible] Young
Cristallo: Orge in famiglia con incesto
Eldorado: In inferno anal.

CINECLUB

Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Tutti contro Harry
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Scappo dalla città.

STASERA IN RIVIERA

[illegible]
Un chitarrista valdostano

Il chitarrista Franchino Tripodi, di Aosta, è il «re della notte» al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Lo strumentista terrà banco dalle 21 alle 2, alternando brani rock a successi di cantautori, come Baglioni, Cocciante e Dalla. [e. f.]

DIANO MARINA
Musica soft al [illegible]

La discoteca Matilda, in via Indiani, a Diano Marina, ha appena inaugurato gli appuntamenti dedicati al disco bar. Il deejay Guido privilegerà i brani d'atmosfera, riducendo il numero dei decibel. Sarà possibile bere cocktail o chiacchierare con gli amici, ascoltando un piacevole sottofondo musicale. [e. f.]

BORDIGHERA
Cinema francese

Cinema d'autore a Bordighera. L'appuntamento questa sera è con la rassegna «Franco Cine[illegible]» allestita nella sala «Olimpia» di via Cadorna. Oggi è in programmazione la pellicola «La Timida» del transalpino Claude Vincent con Fabrice Luchini e Judith Henry in qualità di interpreti principali. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire. Spettacolo unico alle 21. [g. ga.]

[illegible]
Musica e divertimento

Serata di divertimento al «Tuscia Club» di corso Inglesi a Sanremo, a pochi passi dal casinò municipale. Questa sera alle 21, sul palco del club si esibisce il duo di piano-bar «Simon e Daniel». Repertorio italiano e momenti di cabaret. [g. ga.]

SANREMO
Cabaret al casinò

Musica e cabaret questa sera al casinò municipale di Sanremo. Lo spettacolo nella sala liberty prevede l'esibizione dell'orchestra diretta dal maestro Victor Bacchetta e del comico toscano Gianni Giannini. L'appuntamento con lo spettacolo è fissato per le 21,30. [g. ga.]

[illegible]
Otto ballerine

Otto ballerine cantanti, la grande Jilly Jackson e la London Express Orchestra sono gli ingredienti di questa serata a «La Cabaret» del casinò di Montecarlo. Questa sera è in programma anche l'esibizione del duo acrobatico «Anna e Carlos» e del prestigiatore «Jean Garino». [g. ga.]

Martedì sera l'iniziativa del «Kursaal club» di Bordighera

Ingresso gratis solo per donne

Le serate si inizieranno alle 22, saranno più brevi per non «tirare» sino all'alba
Prosegue il ciclo dedicato ai concerti. Successo di Franco Fasano e Rosso Vivo

BORDIGHERA. Ingresso libero alle donne tutti i martedì. Il Kursaal Club di lungomare Argentina inaugura stasera una iniziativa interessante per le ragazze: «Notte donna», un invito ad immergersi nella musica di Dino Deejay pagare il biglietto d'entrata.

Tutti i martedì, quindi, dovranno passare dalla cassa solo i ragazzi, mentre le proprie fidanzate e amiche saranno invitate in discoteca gratis.

Rispetto all'ora tarda in cui iniziano ad animarsi le discoteche, il martedì del Kursaal partirà prima, anticipando la mezzanotte alle 22. «In questo modo cerchiamo di evitare ai nostri clienti le levatacce del mattino seguente», spiegano alla discoteca di Bordighera.

L'iniziativa «Notte donna» porta indietro nel tempo quando, anni fa, per invogliare le ragazze a frequentare le sale da ballo, queste venivano dal pagare il biglietto di entrata. L'idea è stata rivista e corretta, e utilizzata per lanciare le serate in discoteca anche nei giorni feriali. L'attività del Kursaal, e in generale di tutte le discoteche, si incentra, infatti, esclusivamente nei tre giorni del week-end. Con «Notte donna» si strizza l'occhio alle ragazze, ma anche ai fidanzati e amici, che dovranno pagare solo il loro biglietto.

Questo proposte dal Kursaal club segue un'altra importante iniziativa che si è conclusa la scorsa settimana: le serate live in discoteca. Cinque giovani gruppi e cantanti italiani si sono esibiti rigorosamente dal vivo, intervallando le serate di sabato. Contrariamente a quanto si possa pensare, la musica italiana è stata accolta favorevolmente dai giovani che frequentano le discoteche, i quali hanno fermato le danze, apprezzando l'accoppiata musica da discoteca con cantanti d'autore. Tra gli artisti che si sono proposti, notevole successo per Franco Fasano e i Rosso Vivo, il gruppo che ha chiuso la serie di appuntamenti nell'entusiasmo del pubblico. [d. b.]

STASERA A ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Cartoni animati**
[illegible] **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — [illegible] **SPS-Cadysco Lupi**
16,15 **Telepromozioni**
[illegible] **Sardegna giornale**
19 — **Adolescenza inquieta**
[illegible] **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 [illegible]
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

7 — **Cartoni animati**
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16,00 **La padroncina**, telenovela
18,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg**, 2ª edizione
20,40 **Tv movie**
22 — **Sport e sport**
22,55 **La padroncina**

Telestar

7,20 **Le F.B.I. oggi**, telefilm
8,15 **Daniel Boone**, telefilm
10,10 **Capitani di ventura**, film con Mario Petri
11,45 **Amichevolmente con noi**, rubrica
12,25 **Natalie**, [illegible]
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Giustizia di notte**
14,50 **Kodiak**, telefilm
16,50 **Natalie**, telenovela
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
20,30 **L'assoluzione**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Black Free**, film
0,55 **Notturno Telestar**
[illegible] **Fiore all'occhiello**

Canale 7

9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 [illegible]no al cine[illegible]
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
13,55 **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Cartoni animati**
18,10 **Replay**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Australia**, documentario
21,55 **Andiamo al cinema**
23,15 **Replay**
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,56 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telecupole

8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di** [illegible], telenovela
12,40 **Tg 4**, n[illegible]
13 — **Archivio d'**[illegible], documentario
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara** [illegible], telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG 4**, notiziario
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**, notturno
23,30 **Speciale** [illegible] **noi**

Videolina

12,30 [illegible]**e**, telenovela
13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 **Le bianche scogliere di** [illegible], film
17 — **Bazaar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Rassegna teatro sardo**
[illegible] **Telegiornale sardo**
1,15 **Professione pericolo**, film

Rete Azzurra

8,45 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
13 — **Promozionale di prezioso**
15,30 **Mobilificio**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Un ricetto a la milanese**
22,45 **I 1000 volti di...**

Primantenna

[illegible] **Superdog Black**, telefilm
10,30 **Portami con te**, teleromanzo
11,45 **Curiosoci, ma diversi**, rubrica
12 — **Cronache del Piemonte e** [illegible] **d'Aosta**
13,30 **Auto della** [illegible]
14,30 **Supermusic: Studio Rock**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **TG6**
18,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Amando ta**, telenovela
22,10 **Superdog Back**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

TCS

13,45 **Aspettando il domani**, telenovela
14,33 **Il magnate**, telenovela
17,15 **Sette in allegria**
19,33 **TV Quotidiano sport**
20,30 **Una ragione per vivere e una per morire**, film
23 — **Indagine su un parà accusato di omicidio**, film con Maurice Ronet, Michel Bouquet

Telecittà

9,30 **Il mattino vale il doppio**
12,40 **Andiamo al cinema**
12,50 **Consulenza assicurativa**
13 — **Video Jay Simone**
16 — **Mtv's Greatest Hits**
16 — **Mtv's Coca Cola Report**
17,15 [illegible]**'s of The Movies**
17,30 **News at Night**
17,45 **3 from 1**
18 — **MTV Prima**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,15 **Consulenza assicurativa**
19,25 **Telecittà notizie**
19,50 **Wighty business report**
[illegible] **Speciale spettacolo**
20,35 **Consulenza assicurativa**
20,45 **1992 Fincontro**, Genova verso le celebrazioni colombiane
21,45 **Speciale spettacolo**

Telegenova

13,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **L'assoluzione**, film
22 — **Rubrica politica**
23 — **Rubrica d'arredamento**
1 — **Tg notizie**

Tele Sanremo

14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Auto Tv**
16 — **Punto flash**
18,15 **Cronde de pedra**
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,25 **Faccia a faccia**
20 — **Ola d'America**
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto sport**
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Chopper One**

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Eccellenza: i sogni biancazzurri vicini alla realtà grazie alla sesta vittoria consecutiva

Sanremese con una marcia in più

La grande occasione è stata sfruttata: battendo il Pontedecimo mentre la Sestrese cadeva a Vado, Spatari e compagni sono in fuga. E domenica a Borzoli la sfida che vale la stagione. Cichero: «Dovremo soffrire»

Ora è fuga. La Sanremese, proprio alla vigilia della sfida con la Sestrese, ha piazzato la zampata vincente: ha battuto il Pontedecimo mentre la squadra di Bodi cadeva a Vado, completando così con 6 vittorie consecutive un'operazione aggancio-sorpasso che pareva impossibile. Ora le parti si sono invertite: Sanremese solitaria, i genovesi ad inseguire.

A rischiare di più, a Borzoli, saranno proprio i verdestellati. Fin troppo facile sognare in chiave biancazzurra: se domenica la Sanremese centrasse un altro colpaccio, avrebbe [illegible] le mani, forse in modo decisivo, sul campionato. «Ma invece a Sestri ci sarà da soffrire. Avremo vita difficilissima, lo sappiamo. Il lotterà su ogni pallone. L'ambiente sarà tutto contro di noi» dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

[illegible] la sfida è fra cinque giorni. C'è tempo per pensarci. Ora è meglio godersi [illegible] il primo arrivato alla fine di una partita difficile, contro il Pontedecimo. I genovesi, tecnicamente bravi, hanno mirato per novanta minuti a spezzettare anche con bravura il gioco biancazzurro, rinunciando a ogni possibilità offensiva.

La Sanremese ne ha risentito: bruttino il primo tempo, con qualche errore di impostazione tattica; più determinato il secondo, quando la squadra matuziana ha ritrovato se stessa. Fino a quando la «premiata ditta» Vernice-Spatari ha confezionato, su punizione, il gol-primato. Gran festa, grande esultanza. Finalmente. Perché fino a quel momento l'ambiente del Comunale era stato freddino. Il pubblico, poco numeroso (non basta, a quanto pare, il primato per affollare il vecchio stadio), è stato anche abbastanza critico nei confronti della squadra che stentava a prender la misura degli avversari.

Fin troppo [illegible] la squadra. Tanto che Cichero, pur maestro di diplomazia, nel dopopartita, ha finito per tirare l'orecchio ai tifosi: «Nel calcio ci possono anche [illegible] momenti di gioco poco felici. Il pubblico deve capire di più quando la squadra è in difficoltà. E' soprattutto in quei momenti, che ci vuole il suo appoggio».

Dopo il fischio finale il tecnico ha regalato un fuoriprogramma inedito: un quarto d'ora d'allenamento per tutta la squadra prima del rientro negli spogliatoi, sotto gli occhi sorpresi degli spettatori. «Per divertirci, dopo una partita in cui non ci siamo divertiti», ha spiegato Cichero. «Per espellere i cotaboliti» direbbero le dispense dei corsi di Coverciano.

All'allenamento c'era Baldisserri. Era negli spogliatoi, steso sul lettino, [illegible] l'assistenza del medico, sotto choc per una botta rimediata dietro l'orecchio. Visite successive in ospedale hanno escluso complicazioni. Va detto che Baldisserri è stato preso di mira per tutto l'incontro dagli avversari. Un accanimento [illegible] sospetto. Lui [illegible] diffidato, bastava un'ammonizione e avrebbe saltato la supersfida [illegible] la Sestrese, dove uno [illegible] la sua esperienza [illegible] utilissimo. Il capitano ha preso botte, ma [illegible] ha perso il controllo dei nervi.

Bruno Monticone

La Sanremese, qui in azione, sta mettendo un'ipoteca sul salto in interregionale

OK PURE [illegible] VENTIMIGLIA E ARGENTINA

L'«alleanza» a distanza fra Sanremese, Ventimiglia ed Argentina ha funzionato. I successi dei biancazzurri, dei giallorossi (sulla «rivelazione» Lavagna) e il pareggio ottenuto [illegible] campo dell'Entella da una buona Argentina, hanno portato benefici reciproci in classifica a tutte le squadre imperiesi. Se la Sanremese vola, il Ventimiglia si è avvicinato di più alle prime della classe (Sanremese esclusa) e l'Argentina ha agganciato il Pontedecimo a quota 17.

Bel successo del Ventimiglia, [illegible] Luci in edizione-super. L'1-0 contro il Lavagna è la prima «vendetta» dei giallorossi sulle sconfitte dell'andata che [illegible] rallentato in modo decisivo la marcia della squadra: «Buon risultato, anche se non siamo stati capaci di dare il colpo del ko, quando loro sono rimasti in dieci», dice l'allenatore Francesco Radio. Tra i dati importanti da rilevare anche il ritorno, nei minuti finali, di Sergio Soncin, all'esordio stagionale dopo l'operazione al menisco.

Positivo anche lo [illegible] ottenuto dall'Argentina sul campo dell'Entella, che nelle ultime giornate aveva [illegible] ai ritmi della Sanremese. «Potevamo [illegible]he fare di più, perché a un certo punto abbiamo avuto in mano la partita, [illegible]a non siamo stati capaci di vincere», dice l'allenatore Adriano Pisano. Anche qui un giovanissimo sugli scudi: Frontero. Il difensore, [illegible] nell'occasione ha sostituito il titolare Negro, è stato fra le sorprese più belle e determinanti della partita.

[b. m.]

LA DOMENICA DEI GIOVANILI

I [illegible]

Vado, stop alla Samp

Under: Armataggia-Finale 1-0; Varazze-Pegliese 1-4; Vado-Alassio 5-0; Sanrem.-Imperia 3-1; Dianese-Loanesi 0-5; Carcar.-Quiliano 2-2; Albenga-Argent. 4-0. Vado e Pegliese p. 21; Sanremese e Loanesi 18; Armateggia 16; Imperia e Varazze 14; Finale 12; Albenga 11; Argentina 10; Carcarese 9; Alassio 7; Dianese 5; Quiliano 4.

Allievi. Girone A: Audace-Imperia 0-2; Praese-Aurora 0-3; [illegible] S. Filippo-Pegliese 1-2; Sestrese-Merlino 2-0; S. Ampel.-Legino 3-1; Ventimiglia-Ponted. 3-4; Loanesi-Sampierd. 2-1. Sestrese p. 27; Pegliese 26; Ventim. 19; Imperia 18; Sampierd. 17; Ponted. 16; Aurora e Audace 14; S. Filippo e Praese 13; Merlino 12; [illegible] S. Ampelio 9; Loanesi [illegible]; Legino 6. **B:** Riverol.-Anpi 4-2; Cosmos-Carlin's 1-1; Ligorna-Finale 2-2; Baiardo-Savona 0-1; Argent.-Albaro 3-1; Vado-Samp 1-1; Molass.-Varazze 2-0. Samp p. 27; Molassana 26; Savona 24; Argentina 21; Vado e Baiardo 17; Albaro 14; Ligorna e Cosmos 12; Riverol. 11; Varazze 10; Finale 8; Anpi 6; Carlin's 5.

Giovanissimi. Girone A: Pegliese-Multedo 3-1; Merlino-Sestrese 0-1; Imperia-Borgor. 1-0; Sampierd.-Argentina 3-2; D. Bosco-Praese 1-0; Cairese-Voltr. 2-0; Busalla-Vado 0-0. Sampier. p. 25; Pegliese 21; Argentina e Vado 20; Praese e D. Bosco 18; Cairese 16; Imperia e Busalla 15; Voltrese 14; Merlino e Multedo 10; Sestrese 8; Borgor. 0. [illegible] Carlin's-Cosmos 3-1; Albaro-Genoa 0-1; Finale-Ligorna 0-3; Aurora-Molass. 1-1; Savona-Baiardo 0-0; Anpi-Rivar. 0-0; Ponted.-Ventim. 0-2. Genoa p. 29; Ventim. 24; Savona 23; Ponted. 20; Molass. 19; Baiardo, Rivar., Albaro e Ligorna 15; Aurora 14; Carlin's 10; Anpi 7; Finale 4; Cosmos 0.

I P[illegible]

Fugge il Vallecrosia

Allievi: Argentina-Riva 4-2; Dianese-Ospedaletti 0-0; Sanremese-S. Ampelio 4-1; S. Bartolomeo-Vallecrosia 1-5. Vallecrosia p. 18; Bordighera 14; Sanremese 12; Osped. e Argentina 11; Dianese 8; S. Ampelio 7; S. Bartolomeo 4; Riva 3.

Giovanissimi: S. Ampelio-Riviera 1-1; S. Bartolomeo-S. Biagio 2-7; Campor.-Valleor. 1-0; Dianese-S. Ampelio 0-0; Riva-Bordigh. 0-11; Sanremo-Matu[illegible] 1-0; Imperia-Argent. 1-0. Sanremese p. 21; Bordighera 17; S. Ampelio 16; Dianese 15; Riviera e Sanremo 14; Camporosso 13; Imperia 11; Argent. [illegible]; S. Biagio 9; Valleor. e Matuzia 4; Riva e S. Bartolomeo 3.

Esordienti: [illegible] Ampelio-Riviera 1-2; S. Bartolomeo-S. Biagio 5-1; Ventimiglia-Dolceacqua 4-2; Dianese-Sanremese 1-1; Riva-Bordigh. 2-0; Sc Sanremo-Ospedaletti 0-0; Imperia-Argent. 2-1. Osp[illegible]. p. 21; Sanre[illegible]e Imperia [illegible]; Ventim. e S. Bartol. 15; Arg. e Riviera 14; S. Ampelio [illegible] Riva 8; S. Biagio 7; Dolceacqua 5; [illegible] e Bordigh. 3; Sanr. 2.

Esordienti jr: Arg.-Imperia 1-1; Sanremese B-Dianese 1-4; Ventim. B-Osped. A 0-2; Osped. B-Ventim. A 0-1; [illegible] S. Ampelio-Sanremese 0-1; Carlin's-Vall. 0-1, Osped. A p. 19; Carlin's e Valleor. 16; Argent. 15; Sanremese A 13; Dianese e Ventim. A 12; S. Amp. e Imperia 9; Osped. B 6; Ventim. B 3; Sanrem. B 0.

In Prima categoria è il momento di Vallecrosia e Carlin's

Bencardino dice basta

Promozione: il tecnico dell'Imperia [illegible] intende più fare anche il giocatore
«La salvezza è ormai certa, largo ai giovani». Dianese, [illegible] calvario senza fine

Ripresa un po' in sordina per [illegible] Promozione, dopo la pausa natalizia: posizioni sostanzialmente immutate in Prima, con Vallecrosia e Carlin's Boys sempre lanciate all'inseguimento della capolista Cogoleto.

Promozione. Arma Taggia e Imperia 87 hanno aperto il '92 con un salomonico pareggio nel derby dello Sciavi. Un risultato che se tutto sommato può star bene [illegible] nerazzurri, ormai senza più ambizioni d'alta classifica, non risolve i problemi dei giallorossi, ancora penultimi e di fronte a un percorso-salvezza più difficile. Pino Fichera, [illegible]iner arrivato, la prende [illegible] filosofia: «Se avessimo concretizzato [illegible] mole di gioco prodotta nel secondo tempo, avremmo vinto. Ma col senno di poi non si costruisce nulla di positivo. Quindi, accettiamo questo punto come importante per avanzare [illegible] graduatoria, sperando di avere miglior fortuna e maggiore lucidità in zone gol».

Bencardino, che, a sorpresa, [illegible]mato in panchina per rivestire solo i panni di allenatore, lasciando il posto al giovane Brignola, si è arrabbiato molto [illegible] i suoi. Spiega: «Avevano la possibilità [illegible] chiudere il match nel primo tempo e non l'hanno sfruttata, rischiando poi [illegible] [illegible]pitolare nella parte finale. Inoltre ho rivisto in difesa sbavature che non promettono nulla [illegible] buono. Le stesse che ci hanno

Pigiacelli (Carlin's) visto da Ghiglione

pesantemente condizionato a ottobre e novembre. Vorrei vedere più personalità in alcuni giocatori. Speriamo che l'amichevole di domani col Genoa sia di stimolo per tutti». Difficilmente «Ruspa» tornerà in campo, anche [illegible] la società spinge per impiegarlo nel doppio ruolo. Dice: «Ora che non ci sono pericoli di retrocessione, mi pa[illegible] giusto dar spazio ai giovani».

Per la Dianese, l'anno [illegible] ha riproposto i problemi del '91. Nonostante la feroce volontà dei rossoblù, con mister Brilla in testa, ogni partita allunga il calvario. Anche la Rivarolese ha fatto bottino pieno al «Marengo»: tredicesima sconfitta.

Prima. Il Cogoleto [illegible] rallentato la marcia di vertice, e il Vallecrosia ne ha approfittato per portarsi a 3 lunghezze vincendo di larga [illegible] (4-2) il derby col S. Bartolomeo, sempre più invischiato nella lotta per non retrocedere. Gli uomini di [illegible] hanno agganciato al secondo posto il Millesimo, bloccato sul pari interno dalla Carlin's nel big-match di giornata. E ora il di[illegible] primato [illegible] fa interessante, considerato che domenica il Cogoleto affronterà in trasferta la stessa Carlin's.

«Per noi, sarà un po' la prova del nove», osserva il presidente sanremese Tinelli, che aggiunge: «Col Millesimo abbiamo conquistato un punto importante, su [illegible] campo innevato e poi fangoso. Ora aspetto dai ragazzi [illegible] gran prova [illegible] la capolista. In casa del Bordighera è tornato finalmente il sorriso, con il successo esterno sul fanalino Mallare. [illegible] punti che riportano i biancazzurri a contro-classifica anche [illegible] [illegible] cancellano le amarezze dell'ultimo scorcio del '91.

[g. mi.]

META DI NOTTE
DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200 E - TEL. 0182 684.379
Giovedì 16 gennaio
KATHARINA MIROSLAWA
e le sue splendide ragazze
Aperto giovedì, sabato e prefestivi

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO DI VENDITA AI [illegible] INCANTI [illegible]

Il Giudice della Esecuzione n. 11/88 [illegible] promossa [illegible] Istituto Bancario San Paolo di Torino - creditore procedente [illegible]. Proc. E Varaldo - Avv. M. Mangia con[illegible] **LAERA Demetrio** residente in [illegible] Bartolomeo [illegible] Mare, Via della Resistenza cond. S Andrea debitore esecutato [illegible] fissato il giorno **13 marzo 1992**, alle ore 10, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, verranno posti in vendita con incanto i seguenti beni immobili di proprietà di Laera Demetrio, [illegible]a S. Vito [illegible] Normanni (BR) il 9/3/1939, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

LOTTO UNICO: Villa bifamiliare disposta su due piani con sottostante [illegible] e circostante giardino, [illegible] in Cervo Ligure (IM) Via Storia n. [illegible] di[illegible] «Villa Bruna», insistente su mappale 443 del Fol. 1 di Cervo, mappale di mq 1186, costituita da: ampia autorimessa con accesso carrabile da piazzale, a locale uso cantina al [illegible] seminterrato, il tutto di mq. 169 circa; alloggio al [illegible] piano terreno (2° f.t.) abitato dall'esecutato, di mq. 149 con ampio terrazzo, ingresso, cucina, doppi servizi, fra [illegible] e ripostiglio esterno; alloggio al [illegible] primo (3° f.t.), affittato, di mq 120, con ampio terrazzo, ingresso, doppi servizi, cucina soggio[illegible], [illegible] mera e guardaroba-ripostiglio; il tutto su terreno [illegible] iscritto alla Partita 18[illegible].C.T. Comune di Cervo intestata a Laera Demetrio, spanta, ad oggi iscritto alla Part. [illegible] 1 N.C.T Comune [illegible] Cervo, fabbricato [illegible] ancora [illegible] [illegible] N.C.E.U. [illegible] accertato [illegible], prot. 94/85, [illegible] confini: [illegible] Nord mapp 157 [illegible] 806, a Est mapp. 764 e 765, a Sud [illegible] 442 e 934 e ad Ovest Via Storia.

Prezzo base L. 281.200.000.
Cauzione pari a L. 28.120.000.
Deposito spese L. 58.240.000.

[illegible] **offerte in aumento non potranno essere [illegible]eriori a L. [illegible].000.**

Le domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da L. 10.000, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi validi [illegible] un documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria [illegible] il giorno precedente all'incanto - [illegible] festivo - con d'ufficio, unitamente ai depositi [illegible] [illegible] e depositi [illegible] [illegible] cui sopra. [illegible] assegni circolari su [illegible] [illegible] al [illegible] Provinciale delle Poste con il [illegible] del suo Controllore.

Le spese di registrazione [illegible] decreto [illegible] trasferimento, [illegible] e voltura [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario il quale [illegible] trenta giorni dall'aggiudicazione [illegible] depositare l'intero [illegible] mediante libretto [illegible] infruttifero, [illegible] la cauzione già [illegible]. Cancellazioni e spese della massa ad a cura dell'aggiudicatario. Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [illegible] questo Tribunale (Stanza [illegible]. 5).

Imperia, lì [illegible]

[illegible] DI CANCELLERIA F.To **Calzato**

UNITA' SANITARIA LOCALE n. 14
(MARASSI - [illegible] FRUTTUOSO) - [illegible] V

AVVISO [illegible]

Questa U.S.L. indirà gara di appalto per la fornitura dei seguenti presidi per incontinenze urinarie e/o intestinali medie e gravi:

n. 2500 mutandine riutilizzabili;
n. 70.000 pannoloni sagomati;
n. 255.000 pannoloni a mutandina misura grande;
n. 274.000 pannoloni a mutandina misura media;
n. 10.000 pannoloni a mutandina misura piccola;
n. 191.000 pannoloni rettangolari;

ai sensi dell'art. 64, lettera b) - al prezzo più basso - della L.R. 7.1.80 n. 7.

Il contratto avrà la durata di [illegible] anno.

Il deposito cauzionale provvisorio è previsto in L. 18.300.000.

Le Ditte interessate potranno chiedere di essere [illegible] alla gara facendo pervenire entro il 24/1/92 apposita domanda in competente bollo, alla U.S.L. n. 14 - Genova V - Corso Gastaldi [illegible] - 16131 Genova.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dr. Bruno Maestri

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
VI RICORDA
LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO E LA VENDITA DI FINE STAGIONE
DA SABATO 11 GENNAIO TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO
VERRANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040

gabelli
vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VENDITA RAPIDA

24 ORE PUOI L'ACQUIRENTE DEL TUO INTERROGANDO TELEFONICAMENTE IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI

TELEFONA IN GABETTI
011/5767

AGENZIA 4
Governolo Tél. 597460

C.SO TARANTO
Presso G. Cesare, vendiamo/permutiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno.

PIAZZA
Il Vittorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
In recentissima vendiamo/permuto appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mq 70, box doppio e 2 posti auto.

C.SO VERCELLI
Angolo Via Verres, vendiamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: soggiorno living, camere, cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
In casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, camere, cucina, bagno.

STRADELLA
Vendiamo/permutiamo in stabile appartamento libero al 4° piano di: ingresso, mera, cucina, bagno.

AGENZIA 1
C.so Galileo Ferraris, 60

GIARDINI BELGIO
Via Pallanza, in vendiamo/permutiamo gnorile appartamento di: lone, tre camere, cucina, servizi, box auto.

AGENZIA
Monte

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permuto signorile appartamento libero, di: salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

PARELLA
Via Gianfrancesco Re, vendiamo in stabile signorile, appartamento libero giugno '92 di: tre camere, cucina, bagno.

POZZO STRADA
Via Ogliara, vendiamo appartamento libero, di: saloncino living, mera, cucina, bagno.

AERONAUTICA
Carera, vendiamo/per in casetta, appartamento 3 tinello, servizi, con magazzino nel cortile.

NUDA PROPRIETÀ
Pozzo Strada, V. Amaz, vendiamo indipendente su 3 lati, con giardino privato e cortile. Ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ
Via De Sanctis, vendiamo appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3
C.so Giovanni Agnelli, 66

MIRAFIORI NORD
Il. Canonica, in signorile del 1975 me/permutiamo appartamento di: salone, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, quattro camere, cucinotta, bagno. Volendo

VIA NIZZA
Adiacenze V. Sommeriva, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, ba ripostiglio. L. 148 milioni.

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo in stabile decoroso, appartamento libero, piano di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenze V. Plobesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, II camere, cucina, bagno, cantina. L. 213.

SANTA RITA
V. Pomaro, vendiamo/permutiamo in casa decorosa, appartamento libero di: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina

AGENZIA DI MONCALIERI

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permutiamo in stabile signorile, appartamento libero composto di: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, II ripostigli, cantina.

AGENZIA COLLEGNO
C.so (Piazza

COLLEGNO
Borgata Santa Maria, vendiamo/permutiamo in recente condominio appartamento di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Terra Corta, permutiamo parte supe villa signorile di: salone, 3 cucina, bagno, mansarda e box.

COLLEGNO
della Repubblica, vendiamo/permutiamo appartamento spazioso: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Pianezza, vendiamo/permutiamo di: soggiorno angolo cottura, mera, bagno,

FIANO
Vendiamo in palazzina adiacente della Mandria appartamento mq 3 ni,

FRAZIONAMENTI E CANTIERI

CIT TURIN
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 31
in d'epoca, completamente ristrutturato nelle parti e con lazione, vendiamo appartamenti da 58 a 163 mq.

MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE.

OTTIMO INVESTIMENTO

PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 15/18.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA
corso Sebastopoli (corso Siracusa) libero tembasciamento ingresso ascensore 4 camere cucina bagno L. 312 milioni. Fa ria 6 Rintracciato 318.0555.

S. RITA stesso stabile abbinabili liberi 2 camere tinello o saloncino camera tinello mutui e permute Barbaroux 396.004.

S. RITA via Mombasiglio camera tinello cucinino servizi piano alto termoautonomo sole. Vendo Robba 535.211 - 545.832.

S. RITA via Tripoli ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone tel. 595.214

S. RITA via Tripoli giorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone tel. 595.214

STRADA della Pronda libero piano alto ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box auto. CST 780.9068 - 780.0023

TAIT 562.3931 libero in degli Abruzzi signorile recentiss ristrutt 3 camere cucina biservizi

TAIT 562.3931 libero prossi via Nizza (S Salvario) 2 camere cucinotta bagno L. 15 Relazione mutuo

562.3931 libero S. Donato consoli splendido 2 tinello bagno L. 189

TAIT 562.3931 libero zona nuovo Stadio S camere cucina ingresso ba gno doc L. 158 milioni

TERRACOTTA
Collegno in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi box doppio Studio C.I. 285.9473

TESTONA in via ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio Studio C.I. 285.9473

TORINO
Impresa vende alloggi signorili di lusso di ristrutturazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 606.1534.

ingresso 2 na bagno libero. Studio Vercelli tel. 360.000

VENARIA soggiorno cucina studio 2 camere doppi servizi box auto terma autonomo C.S.I. 920.5432

VENDESI alloggio panoramico corso Sebastopoli 297 composto da ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio doppi servizi cantina soffitta Tel 749.6814/20

VENDESI via 4 piano 1° mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno

VENDESI alloggio zona San stesso stabile Tel 544.470 ore ufficio

via Borgo angolo corso Vittorio libero su salone cameretta bagno L. Tel. 810.341

VIA CANDIOLO
n. 52, vendesi alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi abbinabili. Mutui 75%. Tel. 635.211 - 545.832.

VIA Cagna prossi ingresso camera tinello cucinino bagno in buone condizioni Caramelli e Laboli 242.2727

Condotte ristrutturato riscaldamento autonomo mq 140 circa adatto anche uso ufficio GR 011 329 0421

VIA Filadelfia libero in discreto stabile vendesi ampio camera tinello servizi 6° piano Tel 011 606 0209

VIA Fontanesi angolo corso Tortona muri legge occupati o alloggi liberi a occupati in stesso Tel 247.3322 ore ufficio

VIA Genova stesse case alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abbinabili stati ed occupati Rolfoni 535.211 -

VIA Guido Reni ingresso 2 camere cucina 2 servizi 1° piano 3 balconi cantina vuoto Tel 318.

VIA Madama Cristina vendesi alloggio libero in casa recente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi Tel 901.572.

Roma via alloggio libero ingresso salone 2 camere studio cucina servizi terrazzo Tel 771.6661.

VIA Sassoverde libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 posti auto. GR 011 320

VIA S. Paolo libero signorile recente ascensore 2 camere 2 servizi box mq 100. Due Elle Immobiliare 434 5858.

VIA
recente signorile 3° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina e box. Pastore Immobili 434.4645 - 434.4783.

VIA Torricelli (corso da libero 2 camere cucina servizio vendesi L. milioni trattabili vendo 518 985.

VIA Tortoreto corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel 747 729

VILLA
indipendente mq mq locale seminterrato semiarredato riscaldato di mq 100 e cantina in cortile di mq 250 uso laboratorio. Studio Vercelli vende. Tel. 380.000.

VILLA nuova lussuosa in Riviera alloggio 200 mq giardino taverna giardino 1000 mq vendo. Esame 532 352.

VILLA prestigiosa su 2 piani indipendente su 4 lati ottima rifinitura giardino privato 695 0301

VILLA 1989 Volpiano palazzina, ottimo, in dipendente, giardino Zona residenziale L. 570.000.000 Casapiemonte 818.2525.

VILLE a schiera con terreno a Rivalta tva 4% possibilità mutuo e permute. Studio Rivalta vendo 901 8842

RIVOLI
impresa vende ultimo Santuario L. 1.300.000 mq Tel. - 606 1412

VILLE a schiera in Cumiana zona dominato, salone cucina 3 camere servizi, lavanderia box doppio, giardino, mansarda tva 4% consegna '93. Tel

VILLE IN MICHELINO
bifamiliari e trifamiliari in costruzione zona residenziale prezzi ottimi iva 4% mutuo permute Tel. 620.550 - 627.2697.

VILLE a S. Benigno Canavese bifamiliari e a schiera con diverse soluzioni abitative ampi vedi da L. 270 mi Tel

unifamiliari a S. Raffaele Cimena di nuova costruzione ampi giardini prezzi da L. 350 milioni eventuali permute Tel Grimaldi 680.0786

VINOVO (Villaggio La Tonella) villa indipendente su 4 lati giardino Casanova 678.966

VOLPIANO Novara parco alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Casa mercatale 24

VOLVERA via in costruzione indipendenti 3 lati stesse cucine 4 camere 3 servizi da 4% Sagar 4534

ZONA Crocetta privato libero ingresso 4 camere doppi servizi giardinetto Tel 747.405

20 nuovi nord salone ca mera cameretta cucina ampio vano 2 bagni cantine impostazioni giardino mq 800 1.195 milioni mutuo Tel. 539 163

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST alloggi e ville vuoti arredati per transitorio foresteria senza vostre spese Tel 650 8580.

A.A.A. cerca 531.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

A. CERCASI alloggio piccolo uscito o arredato riferente documentato o Tel

A. UNICASE ricerca o vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti nazionali Tel 331 940

alimentare grupp. francese appartamento vuoto per dirigente Tel 506 786

CENTRO CASA 513.831 ricerca per propria clientela alloggi vuoti od arredati Rapida definizione

ufficio G.I. 947.

massimo tollerenza in Torino o colline appartamento non arredato. Tel 533 897.

DIRIGENTE nota società cerca alloggio in affitto da mq 40 a mq 80 casa signorile. Tel 667 2476

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze Tel 885 8821/16

FUNZIONARIO ricerca alloggio mq Crocetta S. Rita Tel 501.573.

INGEGNERE referenziato residente fuori cerca un appartamento ammobiliato. Tel 489

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari monolocali/bilocali vuoti o arredati in Torino Tel. 749 5705

MEC CASE 548 467 ricerca per proprie clientele alloggi vuoti/arredati no agenzie pagamo Referenze senza vostre spese

NUCLEO famigliare, 3 stipendi, alloggio in affitto 3/4 camere o 2 di camera tinello cucina. Tel 385 6338 pasti serali

RICERCHIAMO mq 250 zona Crocetta stabile signorile massima discrezione e Tel. 7 218.413 - 688.2672

21 Offerte affitto

A.A. C ASE 562.3916 uso foresteria centralissimo stabile signorile ottimamente arredato mq 100 termo autonomo.

A. ABBIAMO arredati bene case semicentrali mono/bivocali servizi L. 5/600 mila uso seconda casa. Tel 533 434

A. A ristrutturati zona corso Monte ne 2 camere servizi mq 160 Studio Savio

A. ARREDATI bene casa centrale bifinestre da L. 580 mila Tel. 5180

A. CENTRALE via Cibrario arredati 3 ca cucina 2 servizi L. 900 mila 2° ascensore 553 129

A. CORSO ampio camere cucina 2 camere cucina biservizi bifinestre Tel. 506 889

A. PRO in palazzina quadrifamiliare arredato cucina 2 doppi servizi box giardino Tel. 098 5900

IL UFFICIO soggiorno in casa d'epoca entrata 6 vani servizi doppi ingresso riscaldamento autonomo box Tel. 096.5900.

A. VUOTO corso Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione 500 mila contratto anni 6 con mila Iva uso abitazione o ufficio Tel 669 8580

ammobiliati in Torino caso in affitto diretamente o prezzo uso transitorio Tel 264 - 745.010

ABBIAMO in stabile d'epoca ottimi appartamenti ammobiliati vuoti contratto da stabilire Tel. 587 103

ABBIAMO vuoto piazza Bengasi 2 camere tinello bagno contratto 7 casa ristrutturata

zona piccolo Lancia ampio ufficio piano rialzato 2 vani bagno Agenzia 538 256

nuovo ufficio signorile 5 vani doppi servizi mq 150 pertinenza Agenzia 538 256

ADIACENZE Statuto alto 2 camere cucina biservizi uso foresteria Carezana 538.902

AD uso foresteria arredato signorile salone 3 camere cameretta cucina biservizi Tel 533 947 - 545 239

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terra Tel 502.518 503

AF a ristrutturati 8 Feb abitazione 2 camere tinello bagno appartamento Affaini 537 421

AFFITTASI a ristrutturati vuoto 4 camere doppi ingresso uso Tel 503 535

A.A.A. 150 000 mensili o monolocale L. 350 000 uso transitorio. Tel 962 4950

corso piazza prestigioso ufficio di mq 220 composti L. 3 milioni mensili Tel 434 0021.

AFFITTASI Crocetta 3 70/70,90 per ufficio o Tel 668.9918 - 669

AFFITTASI foresteria, zona Vberti e banca o società di capitale, elegante arredato grande salone, camere, cucina, doppi servizi Tel. 541 982.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Vberti doppi ingressi salone 2 camere ripostiglio 2 servizi o box auto doppio Tel. 749 6814/20

AFFITTASI prestigioso ufficio corso Re Umberto 2° 180. Tel. 749.6814/20

AFFITTASI uso ufficio servizi 100 mq magazzino passo carraio piazza Massaua Casamercato 654 4253.

AFFITTASI vuoto via Tolstoj signorile 2 camere ingresso cucinino referenze Casamercato 654 4253

AFFITTIAMO uso ufficio 3 camere ingresso bagno piazza Nizza 8° piano L. 1 milione mensile Casamercato 65.441

piazza Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 200 Tel 747 729

ALPIONE affitta alloggi arredati /120 mq mensili. Tel. 385 8028

ANNACASE 526.686 sita corso Montegrappa uso transitorio arredato camera cucina servizi.

Paolo adiacente Sabotino ristrutturato 2 camere cucina bagno terma autonomo Affaini 537.421

BARRIERA MILANO stesso stabile alloggi da camera cucina bagno con rete pari affitto Tel 561.2037.

BENE 502.723 precollina arredato: sali 2 camere angolo pranzo cucinotta uso foresteria

foresteria affittasi in villa comoda servizi Tel 537.445 - 687.195

CORSO D'Azeglio conveniente ufficio 2° casa-foresteria box 4-10 vani stesso stabile Tel 02 05815-482 845

CORSO Marconi minialloggi, o blocco arredati a residenze con garage a studenti residenti uso foresteria. - 540.801

CORSO Monteverde signorile bilocale salone 4 camere cucina ingresso box ri Studio Riccobon 447 3976.

CORSO S. Maurizio vicinanze affitta signorile vuoto 2 camere cucina ingresso servizi Tel 319 8980 -

CORSO Turati angolo via Vespucci signorile ufficio salone 4 camere biservizi posto macchina. Studio Riccobon 447.3976.

587.183 affitta confortevole moncalieri elegantemente arredato uso piedi-terre riservatezza.

ELIO COGONI 550.22 solo ufficio corso Francia 104 piano rialzato mq 120 box L. 1 milione 200 mila mese

EXPOCASE affitta case nuova signorilissime camere camere cucina 2 bagni posto auto uso foresteria. Tel. 504 263.

FIMINTER IMMOBILI adiacenze via Lamarmora signorile salone 3 camere cucina doppi servizi Tel 557.0021

FIMINTER IMMOBILI Vinovo Villaggio I Laghi salone 3 camere cucina servizi mansarda box Tel 557.0021

Bonasco alloggio recente soleggiatissimi tinello cucinino bagno uso foresteria L. mila Tel. 801.

uso foresteria ingresso salone 2 ampio cucina biservizi cantina Tel. 517.585.

via Madama Cristina angolo corso Vittorio arredato ingresso 2 camere cucina bagno cantina Tel 517.585.

447.4223 alloggio in via S. Mauro vuoto 2 camere cucina giugno L. 800 mila mensili

privati via Pietro Micca foresteria ingresso salone cucina bagno Tel 536 646

LUCIANA VOLA corso Tassoni in signorile 310 per lettamente arredato box Tel. 436.1296

LUCIANA VOLA Lungo Po Antonelli terzo salone camera cucina bagno Arredato splendido vista Tel 838.1395

LUCIANA VOLA Lungo Vista panoramica mq 50 arredato splendida vista Tel 436 1555.

LUCIANA VOLA via Cumiana (Giardini Lamarmora) splendido salone 3 camere cucina biservizi foresteria Tel

MASSIMO D'AZEGLIO molto salone cucina doppi servizi posti Agenzia 256

affitta corso Galileo signorile vuoto/arredato 2 doppi servizi più box.

MEC CASE vuoto zona Francia piano rialzato ufficio/foresteria salone 3 camere servizi stabile decoroso.

MONOCAMERA S. Donato via rale in bello stabile Tel 535.180.

Adiacenze ufficio 3 vani bagno piano rialzato mq 70 L. 900 mila mensili. 540 000 - 533.

PIAZZA Barcellona ufficio ingresso 4 vani doppi servizi anche foresteria 800 mila mese. Tel. 544 210 - 533.468

PIAZZA Barcellona ufficio 3 vani ingresso servizi piani 1° mq 80 L. 700 mila mensili Studio Riccobon 447 3976

PIED-A-TERRE zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso salvatorio L. 550 mila mensili Tel 595

PINEROLINA adiacenze Moncalieri affittasi in palazzina appartamento panoramico mq 170 box. Sefirha 612 9001

SPAI A via Bizzozero angolo corso Raffaello affittasi ufficio mq 80 di ingresso 3 vani Tel 612.7177

SPAI 8 via Principe Tommaso zona corso Marconi affittasi appartamento di ingresso salone doppio 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 612.7177

UFFICI centrali e magazzini stesse sede con parcheggio, recapito telex, fax, segreteria, sale riunioni. Tel 315.7111.

UFFICI centrali o magazzini stesse sede con parcheggio, recapito telex, fax, segreteria sale riunioni Tel 315.7111.

UFFICIO elegante presso Torino Esposizione 2 locali servizio telefono arredato o vuoto 1.700 mila mese Coco 650.8481.

via Colombo mq 110 signorile ampio 4 vani ingresso bagno L. 1.200.000 mese Tel

VIA Genola ufficio rappresentanza luminoso vista giardino L. 1 milione 500 mila 839.6878 - 317 6305

VIA (S. Donato) 2 camere cucina bagno con rete pari affitto Tel 886.887.

arredato affitta arredato alloggio signorile di mq 140 auto Ottimo rapporto S.R.L.

VIA Schina Nuova graziosa tranquillo camere bagno referenziati L. 500 mila mese Finci 505.881.

ZONA nuovo Palazzo di Giustizia affittasi ufficio 4 locali - lire 800.000 mensili, via Goffredo Casalis Tel 877 477

36 Nautica

Po 31, petenti vela motore entro oltre 8 miglia. Inizio corsi 20 gennaio. Tel. 878 256 - 832 308.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAVI di Lavagna 50 mt dal mare ottimo secondo 2 camere cucina abitabile tolerum privato Tel

263.000.000 Rivarolo in piazza di nuova costruzione con rimessa 2 camere cucina bagno mansarda giardino 'La Borsa' 368 482

A. 50.000.000 18 km dopo Chivasso in piano con stupenda FF. 60 casetta mq 100 con giardino 'La Borsa'

A. 85 km Torino Nord in posizione buon servito casetta mq 150 in ristrutturazione più terreno privato con portico 'La Borsa' 368 482

A. 60.000.000 Gemmanasca (Saluzzo) comodo impianti sci chalet abitabile libero 4 lati con giardino 'La Borsa' 368 482

AGLIE' prestigiosa villa totalmente recente 2300 mq di terreno mutuo permute G.S. 0124 27 888

ALBENGA splendido mansarde: salone cucina camere terrazze vista mare Casa di Giugno 0182 554.226

rivolgiamo ampio giardino o L. 145 milioni totali Tel. 0182 554.677.

piccolissimo appartamenti in tipico rustico giardini e terrazzi privati vista mare molto permuto iva 4%. Bonap 434 5758

ANDORA 30 mt mare indipendente 3 camere cucina servizi abitabile subito L. 200 milioni. Tel. 0182 554.677.

privato. Tel. 011 69.762 interim

impassa prendo alloggi in costruendo condominio prestigioso contesto voleggiatissimo Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

BARGE casa ristrutturata libera su 3 lati 8 vani cucina biservizi cantina forno giardino mq 1.000 Tel 011 68.20.

(Torre Mare) ingresso soggiorno cottura camera balcone terrazzo bagno separato L. 140 milioni. 019 823.833

CASA rustica Pinerolo Macello ampio terreno capannone agricolo mq 200 L. 120 milioni. Tel. 0121 794.524

CLAVIERE panoramico parlante condizioni comune stagione ottima ammobiliamento Mare

CORSICA nel verde sulla spiaggia irrigabili prestigiosi appartamenti villette vendita Forte 02 480.

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu Le Hameau des Grenadines, bilocale duplex arredato FF. 398.000. Reddito locativo 5% tasse escluse per comodato d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza giustificativo. Ufficio vendite telefono 0033/9297 5807

COSTA Mentone a Cannes appartamenti a villa Tel. 011 751 591 Fax: .749.

COSTA AZZURRA
Nizza, appartamenti collinari, parco, piscina a vista mare monolocali vicinanze spiaggia Baque Bruna consigliati bilocali sul lungomare. Tel 557 6137

CUCHONE' bella casa da ristrutturare con terreno pianeggiante L. milioni più mq da L. 529 000 Studio rata 118

FERRERE indipendente 4 lati ristrutturata 5 vani piscina box giardino inverno 1° casa. Tel. 011 69.20

GARIGO Prati splendida posizione stabile recente bilocali con ambientate area di proprietà Riccobon 011 447.3976

GRIMALDI Arsenia monolocale angolo cottura servizi possibilità posto auto

IPP IMMOBILI Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina servizi box. Tel. 0173 362 687

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balcone. Imm. L.P.L. 019 626.422

LOANO caso Europa con vista sul mare trilocale parlamento da ristservizi balcone solo L. milioni Immobilfur Tel 543.038

in stato da ristrutturare mq 70 arredato, 8 lato ristrutturato L. 171 milioni. Fatta la definitiva tel. 434

MONGINEVRO monolocale servizi arredato L. 56 milioni & Bertinetto tel. 434 4706

NIZZA Promenade Anglais nuova signorile costruzione fronte mare dello studio' al 5 piano in costruzione fronte mare Tel. 011 561.2680. Nostro ufficio vendita in loco 0933 838 70747

OSPEDALETTI residence recente sul mare con piscina salone 2 camere box grande terrazzo. Pistone 696.7137.

OULX splendida in condominio prestigioso splendida posizione splendida Telefonare 011 561.1127 - 0122 831.251

PIETRA LIGURE 50 mt mare ingresso tinello angolo cottura camere bagno terrazzo L. 160 milioni. Tel. 019 615.951

RIVIERA delle Palme (Sv) 150 mq impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione. Tel. 018 625 601.

SAN a 150 mt mare, pronta consegna bilocale L. 145 milioni, cucina e bagno arredato 011 751 591

SEGNA S. Teresa Polesi, villa prestigiosa, mq, posto barca, inserita in parco privato 10 mila, custodito. 0789 754 500

S. BARTOLOMEO soggiorno cucinino 2 camere servizi balcone vista mare 50 mt spiaggia cantina L. 160 Immobitur Tel 0182 543.035

SERRE CHEVALIER alloggi vario metraggio a 2 passi dalle cabinovie; prezzi a partire da L. 62.000.000. Gyom corso Moncalieri 5 (tel. 011 819.3083 - 819.3288

appartamenti metrature in costruzione a partire da L. 120 milioni Tel. 011 699.762 interim

vista mare ingresso salone cucinotta camera bagno balcone terrazza ripostiglio cantina. Tel 019 823 633

SVIZZERA prossi a lago Ginevra e prezzi lancio bifamiliari in chalets piedi piata. Tel. 011 781.591

VAL CHISONE Villaretto in stabile recente monolocale arredato con balcone cucinino lato Vercelli 36

VILLAFRANCA Piemonte casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina cortile. Promoalfieri 011 69.20

VILLA 1920 Trasasi di ampia in ottimo terreno in San Benigno Canavese L. 315 milioni. Casapiemonte 999.2803.

170.000.000 zona Cavagnolo casa nuova 3 camere salone servizi mansarda cantinata indipendente terreno. SCS 837.259

7 ALPES
il più grande comprensorio europeo. Neve Italia l'anno. Alla partenza dagli impianti di risalto di vano mobilato in consegna immediata. Reddito d'affitto assicurato del 5%. Mutuo fino al 100%. Tel. Demarquay Europa 011 568.3041.

km Torino Nord villa bifamiliare con giardino posizione incantevole mutuo permesso Promoalfieri 011 69.20

50.000.000 casetta 4 bene bellissimo giardino breve distanza Torino Tel. 658 235 - 658.303

60.000.000 p Villarbasse 4 vani giardino vendesi 658 235 - 658.303

Chivasso portico 2000 prato Tel.

47 Alberghi, pensioni, residences

Limone Piemonte bianche da L. 420 gratuito fino 8 Hotel 3 piscina Telefonare allo 0171 926.175.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze Tv giardino piscina. Tel. 0184 43 008 - 011 6331 756.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare sempre riscaldato acceso mare prezzi speciali.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare, ristorante, ascensore, servizi, scelta menù L. 43 mila. Tel. 019 692 929

albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, fronte mare inverno L. 50 mila. Tel.

NUOVO
PER ANZIANI
DOVE IL SOLE E' DI CASA
CHIARETTA
(TO)
TEL. 011 936.1170

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel 334.832

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212

CIRCE MAGA in sole vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, gioco, fortuna, matrimoni, innamoramenti, nocchiere, ostacoli, invidie. Telefonare allo 011 668.8773 via Muratori 13 Torino.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

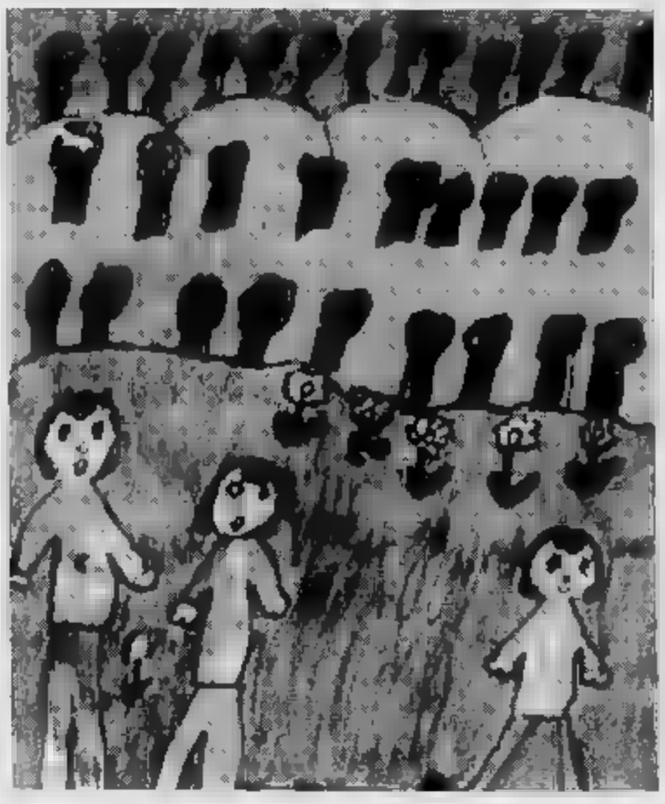
SAVONA, IN MOSTRA I DISEGNI DEGLI STUDENTI

«Giocanatura», il a premi sul dell'ambiente organizzato da La Stampa in collaborazione con l'Enel e riservato agli studenti della scuola dell'obbligo approda ancora a Savona. Ma questa volta «Giocanatura» è una mostra e raccoglie i disegni e le ricerche degli studenti.

Da domani i savonesi potranno ammirare buona parte degli oltre settantamila lavori (nella foto qui a fianco uno dei disegni che sono arrivati alla redazione torinese del giornale. La rassegna verrà inaugurata nel pomeriggio a palazzo della Loggia, sulla fortezza del Priamar alla presenza di molte personalità cittadine.

Ci saranno anche le 33 ricerche di gruppo e le individuali realizzate a Savona, i 31 lavori spediti dagli studenti Imperia e altri genovesi. Gli studenti hanno visualizzato i disagi ambientali attraverso disegni, fumetti e filmati. Le proposte si concretizzate in testi teatrali, poesie e racconti.

Ci saranno anche tanti tabelloni, ciascuno dedicato a un tema: acqua, animali, energia, pianto, ambiente, boschi e così via.



ALBENGA

Pattuglie sull'Aurelia

Controlli dei carabinieri in Riviera

Spacciatori e malviventi dei carabinieri. Posti di blocco anche domenica contro i teppisti. A PAGINA 40

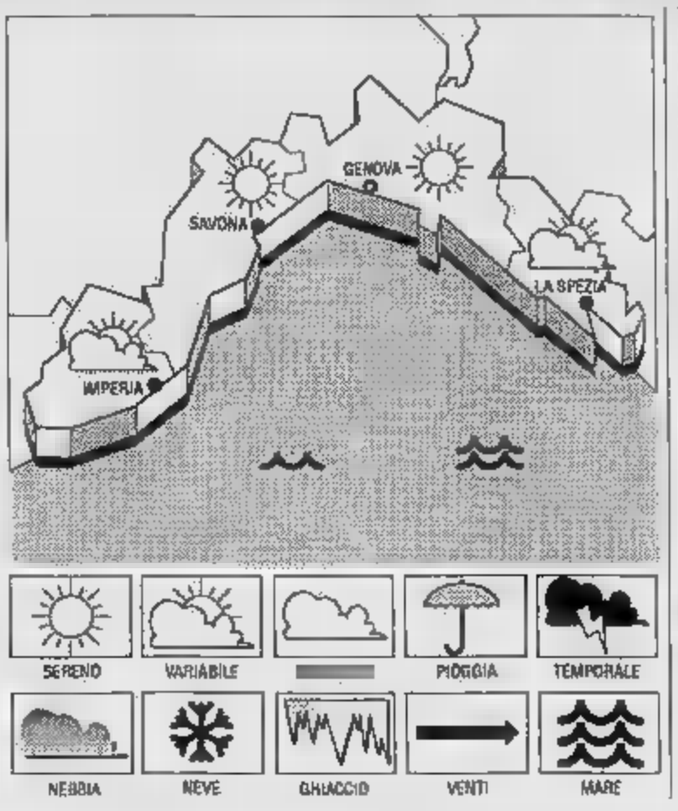
CARCARE

Droga, messe nere

Il parroco il paese pulpito

Dall'inchiesta dei carabinieri sesso e re: il sacerdote denuncia decadimento dei valori morali. A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO Previsioni Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso largo, temperatura zionaria.

ULTERIORE DOMANI E MERCOLEDI': rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Est 18-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	13	7
Savona	15	7
Imperia		10

UN FA A

Max: 13; min: 11. Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle 8 e tramonta alle 17,02. La Luna cala alle 2,08 e si leva alle 12,03 (fase crescente).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia Centro Meteo Portofino.

La sorella del greco morto lo scorso ha accettato lo scafo in l'eredità

«Ora varate il brigantino»

Il tribunale di Genova ha incaricato alcuni periti di accertare il «Costa del Sol» può prendere il mare. In caso contrario il Comune potrebbe chiederne la demolizione

SAVONA. Il tribunale di Genova ha disposto una perizia tecnica per stabilire se il brigantino, che da vent'anni è in nello scalotto della vecchia darsena, potrà scendere a mare. Una decisione a sorpresa, invocata inutilmente, mentre era in vita, da Alessandro Mylonadis, scomparso l'autunno scorso, l'anziano greco proprietario del veliero. Il provvedimento è stato notificato alla sorella, Victoria Mylonadis, che proprio nei giorni scorsi ha accettato l'eredità di tutti i beni, «Costa del Sol» compreso.

Victoria Mylonadis si è ora costituita come procuratore della società navigazione panamense, «Naviera Ouro Preto», nella causa civile che il fratello aveva intentato nei confronti del Comune, dell'Ente porto e dei ministeri Marina mercantile, delle Finanze e di Grazia e giustizia. Il comandante del brigantino sosteneva, infatti, di non aver più potuto procedere al varo del «Costa del Sol» a causa dell'abbassamento del livello dell'acqua nella vecchia darsena. Una conseguenza, secondo Mylonadis, dovuta alla costruzione delle nuove dighe foranee, che avrebbero modificato il regime delle correnti, accumulando gradualmente sabbia sui fondali della vecchia darsena. Per questo il greco aveva chiesto un risarcimento danni di circa miliardi.

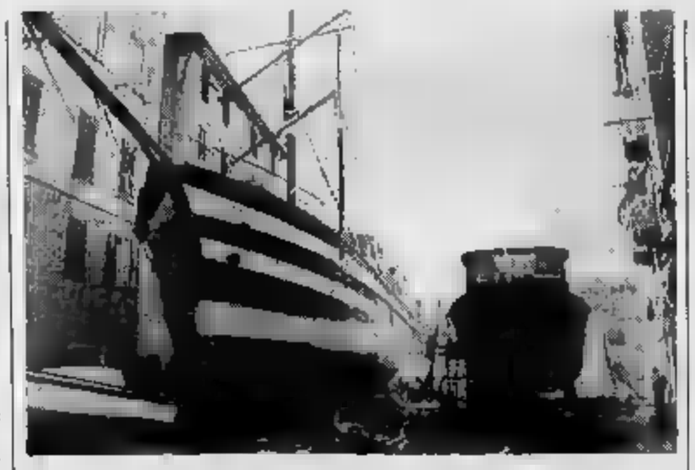
Ora i periti del tribunale, (tecnici di una ditta specializ genovese) dovranno valu se i fondali della darsena potrebbero consentire il varo del brigantino e se il veliero è ancora in grado di prendere largo, lasciando lo scalotto di alaggio dove venne issato per lavori di manutenzione nel lontano 1971.

La perizia riveste importanza decisiva sulla sorte del «Costa del Sol». Se i periti dovesse valutare che il brigantino non è più in grado di galleggiare, da un lato decadrebbe la richiesta di risarcimento miliardario dei danni avanzata da Mylonadis e dall'altro, il Comune potrebbe intimare all'erede di demolire il veliero.

Secondo i tecnici del Comune, infatti, l'imbarcazione rappresenta ormai pericolo per la pubblica incolumità, sia per le precarie condizioni dello scafo, sia per la di sorveglianza. Dopo la scomparsa di Mylonadis il brigantino è transennato a malgrado ciò, gli abitanti della zona hanno più volte segnalato alle forze di polizia, tentativi di furto a bordo del natante.

La giunta, comunque, è divisa sul destino del «Costa del Sol». Il vicesindaco, Giorgio Balbo e l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino, ritengono, ad esempio, che il brigantino potrebbe essere utilizzato per scopi turistici anziché essere demolito.

Ermanno Branca



Il «Costa del Sol» si trova ormai vent'anni sullo scalone della vecchia darsena

Il quantitativo sequestrato a Rapallo proveniva da Manfredonia

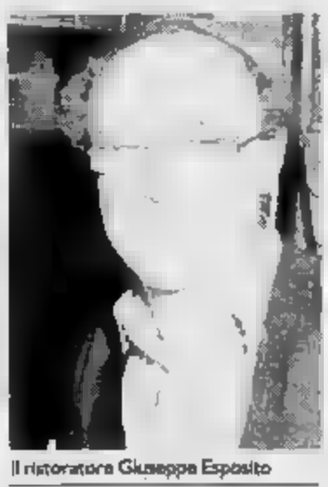
«Le acciughe al parassita non sono quelle liguri»

La conferma dai veterinari dell'Usl savonese. Reazioni di pescatori e ristoratori

SAVONA. Il mercato del pesce si è riaperto questa mattina e pescatori e produttori in attesa delle reazioni dei consumatori sul pesce azzurro e le acciughe dopo che le Usl hanno disposto severi controlli.

In seguito al blocco delle vendite deciso, sabato scorso, su indicazione dell'Usl di Rapallo perché in partita di acciughe era stata individuata la presenza di un parassita pericoloso per l'intestino dell'uomo, le reazioni dei pescatori e dei ristoratori della provincia di Savona state segnate, un lato, dall'ottimismo dettato dalla conferma che pesce incriminato nostrano, dall'altra, dalla preoccupazione che il ritiro del pesce mercato, o comunque la temporanea sospensione, potesse rallentare le vendite non solo delle acciughe, che in questo periodo non si pescano abbondanti nel Mare Ligure, ma tutti i tipi di pesce azzurro.

«Vedremo all'apertura del mercato se ci saranno meno, ripercussioni sulle vendite del pesce azzurro - spiega Gianni Carbone, dell'Associazione produttori pesca di Savona -. In questo periodo noi si pescano soprattutto sardine, le acciughe sono rare quelle che ci sono, i veterinari dell'Usl lo possono confermare perché ogni mattina effettuano i controlli, di ottima qualità».



Il ristoratore Giuseppe Esposito

E in effetti la partita venduta a Rapallo, è certo, proveniva da Manfredonia, ed è proprio sul pesce di questa provenienza che la Regione disposto controllo serrato. Nessun problema, dunque, per chi consuma solo pesce ligure.

«In questi giorni non abbiamo servito acciughe - spiega Marino Andreatta, titolare del ristorante «Da Cesco», Savona - se il blocco continuasse, per noi potrebbero sorgere difficoltà perché l'acciuga è pesce che serviamo fritto, al forno, ma anche crudo, limone. L'unica precauzione che prendiamo è di acquistarle da pescatori che ci garantiscono provenienza qualità».

Tra i ristoratori c'è va preoccupazione: il timore che la psicosi delle acciughe al parassita limiti il consumo di tutti gli altri prodotti ittici. «Nel mio ristorante - dice Giuseppe Esposito de "Il Cantuccio" Albenga - non cuciniamo pesce azzurro. Mi auguro che siano, comunque, contraccolpi».

[a. z.]

Trattative in Regione

Nuovo accordo Genta e Boffardi in maggioranza

GENOVA. Proseguono senza sosta le trattative politiche per la formazione della nuova giunta regionale, che sarà guidata dal democristiano Edmondo Ferrero. Intorno al documento programmatico sono già state raccolte le adesioni di 22 consiglieri, la coalizione messa insieme dall'ex presidente Giacomo Gualco poteva vantare sull'appoggio consiglieri (21 all'avvio della legislatura con la pensionata-baby Elisabetta Fatuzzo, poi uscita a sorpresa).

Le due entrate quelle di Boffardi e del leghista Giovanni Genta, che pur dichiarando di continuare a far parte di gruppi diversi (la Boffardi è uscita anno dal gruppo consiliare della dc e ha formato il gruppo «Cristiani per servire»), hanno annunciato la nascita sodalizio politico in vista del perseguimento degli stessi obiettivi programmatici. [p. c.]

Multati dai vigili gli appassionati delle evoluzioni sulle tavole a rotelle

«Trovateci un posto dove giocare»

Vita dura a Savona per i ragazzi in skate-board

SAVONA. Città vietata agli skate-board. I vigili hanno multato una ventina di ragazzi che giocavano con le tavole a rotelle nei giardini di via Trincee. L'accusa è di aver compiuto evoluzioni pericolose, mettendo a repentaglio l'incolumità di anziani e bambini.

In favore dei giovani appassionati di skate è sceso campo don Giovanni Ghilardi, che ha perorato la causa degli «skate-men» davanti funzionari del Comune. «Bisognerebbe trovare uno spazio cui lasciar giocare questi ragazzi», ha detto don Ghilardi.

Sono infatti almeno una cinquantina i giovani savonesi che passano le giornate sullo skate. Per loro è diventata una propria disciplina sportiva, allenamenti regolari sfide. Naturalmente i giardini pubblici le zone predilette dagli appassionati skate e, in particolare, quelli di via Trincee, caratterizzati da ampi tratti di pavimentazione.

In seguito alle lamentele degli abitanti del quartiere, la Circoscrizione, ha chiesto l'intervento dei vigili urbani. «I giardini di via Trincee diventano di giorno in giorno sempre più difficili da tenere sotto controllo - afferma Olga Roncallo, presidente della Circoscrizione -. Quasi ogni giorno siamo costretti a riparare lampioni, panchine, piastrelle. Così abbiamo deciso di chiedere una più stretta sorveglianza dei vigili urbani».

Ma gli skate sono stati banditi anche da altre zone città: nei giardini di corso Vittorio Veneto, al Prolungamento a mare e nella zona di piazza del Duomo, davanti alle scuole medie Boselli. Nei mesi scorsi una squadra di appassionati di skate si era già rivolta al Comune, chiedendo un apposito spazio. [e. b.]

Gli agenti controllavano da tempo i movimenti intorno al condominio

«Droga per il sabato sera»

Lo dicono i ragazzi che acquistavano hashish in via Chiavella. Sono stati arrestati due fratelli proprietari dell'alloggio dove la polizia ha fatto irruzione. Coinvolti anche alcuni minorenni

SAVONA. L'appartamento di via Chiavella, nel quale domenica notte gli agenti della volante hanno arrestato due per- sequestrato una decina di grammi di hashish, oltre all'occorrente per taglio della droga, era da tempo nel mirino della polizia. A insospettire gli investigatori, che da settimane erano impegnati in una vigilan- continua, era stato l'andirivieni, soprattutto nelle ore serali, ragazzi (molti dei quali giovanissimi), i quali, a gruppi di tre quattro, entravano uscivano in continuazione dal portone.

Così, quando domenica notte gli uomini della volante hanno fatto irruzione nell'alloggio dei fratelli Bruno e Luciano Vescio, 40 29 i, non si sono meravigliati più di tanto nel trovare tre minorenni, Gian Mario, Juri Sandro che, seduti attorno a un tavolino, si passavano lo spinello, dopo aspirato voluttuose boccate. Sorpresi dall'arrivo dei poliziotti, i tre ragazzini hanno cercato invano di disfarsi della droga, ma sono stati immediatamente bloccati insieme ai due fratelli proprietari dell'appartamento.

Bruno e Luciano Vescio sono stati arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'alloggio, infatti, gli agenti delle volanti hanno sequestrato anche dose di eroina e una grande busta di plastica, nella quale c'erano tracce una sostanza bianca, sembra lattosio (viene normalmente utilizzato per il taglio delle dosi droga), che ora sarà analizzata. E poi un milione contanti, in banconote da dieci, cinquanta, centomila lire: per gli inquirenti il provento dell'attività di spaccio della droga. I tre minorenni e altro giovane, che si trovava nell'alloggio (pare avesse affittato una camera), Alessandro Gallo, 21 anni, saranno invece denunciati alla prefettura, previsto dalla nuova legge sugli stupefacenti.

Nell'alloggio di via Chiavella si svolgevano anche droga-party? E' un interrogativo al quale gli agenti della volante stanno cercando dare una risposta. «E' un'ipotesi - dice l'ispettore capo delle volanti, Oreste Leone - che non escludiamo, ma, al momento, non ci sono ancora prove concrete per sostenerla. Quando siamo entrati nell'appartamento, i minorenni stavano fumando uno spinello. Questo, però, non significa che avessero organizzato una festa a base di droghe leggere». Gli inquirenti ritengono, così, più attendibile la tesi che nell'alloggio spacciasse soltanto droga. Subito dopo l'irruzione, gli agenti hanno bloccato tre giovani (tra i quali una ragazza) che stavano salendo le scale del condominio di via Chiavella. Sono stati tutti e tre identificati e controllati.

Uno dei ragazzi ha confessato che stavano andando a comprare un po' di «fumo» e che lo avrebbe consumato in discoteca, con gli amici. Le indagini della polizia, intanto, continuano. Ora gli inquirenti intendono scoprire dove Luciano e Bruno Vescio compravano l'hashish destinato allo spaccio.

Claudio Vimercati

L'alloggio via Chiavella la polizia ha sorpreso alcuni giovanissimi intenti a fumare «spinelli». Di lato i fratelli Bruno e Luciano Vescio, per spaccio

NOTIZIE FLASH

Il «Bedini» sarà discusso in Consiglio

Un'interpellanza sul telegramma dell'assessore Bedini. L'hanno presentata al sindaco Magliotto i consiglieri Franco Zunino e Emanuele Varaldo per chiedere chiarimenti sul messaggio che l'assessore aveva inviato ad un giovane esonerato servizio militare. documento verrà discusso nella prossima riunione del Consiglio. Intanto ha preso via l'indagine nei confronti dei due impiegati che hanno appeso in bacheca fotocopie del telegramma. Bedini ha replicato: «Per me la vicenda è già chiusa, attendo l'esito del procedimento disciplinare». [e. b.]

consigliere Piero Astengo si dimette Comitato

Il consigliere comunale Piero Astengo (pli) ha rassegnato le dimissioni dalla carica delegato al Comitato colombiano. Un gesto di protesta contro Comune per la mancata istituzione dell'Ente fiera, la Spa che dovrebbe organizzare le più importanti manifestazioni culturali e turistiche. Le dimissioni stato immediatamente respinte dal sindaco. [e. b.]

Due donne aggredite e derubate

Due donne sono scippate domenica in pochi In piazza Bologna, A.B., 78 anni, è stata derubata della borsa da un giovane che è poi fuggito in motorino. In via Scotto, stata invece scippata, M.S., 33 anni, mentre passeggiava con il marito. Gli agenti della mobile escludono che i due colpi siano stati messi a segno dalla stessa persona. [c. v.]

Il chiede commissariato a Varazze

Il segretario regionale del Siulp (sindacato unitario di polizia), Daniele Tissone, si incontrato ieri mattina con il sottosegretario agli Interni, il senatore Giancarlo Ruffino. E' stata l'occasione per fare il punto sulla criminalità e sugli organici di polizia in Liguria. Nel dell'incontro, Tissone ha ribadito al rappresentante del governo l'urgenza dell'apertura Varazze di commissariato di polizia. [c. v.]

UFFICIO LEVA

Il maresciallo Damelia non ha mai lavorato al distretto

Il maresciallo Antonio Damelia, 53 anni, rinviato a giudizio venerdì scorso per una vecchia vicenda di esoneri facili dal servizio militare, non ha mai prestato servizio al distretto militare di Savona né all'ufficio leva. All'epoca dei fatti che gli vengono contestati dal magistrato, il sottufficiale era in forza alla caserma «Damiano Chiesa», nella «sezione magazzino». [c. v.]

Dieci tossicomani

In ospedale per crisi astinenza

SAVONA. Domenica pomeriggio una decina tossicodipendenti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del Pronto soccorso, perché in crisi di astinenza. Secondo la polizia, i recenti arresti e sequestri di droga operati nel centro cittadino (la scorsa settimana una ragazza, Barbara Ambra, è stata bloccata in piazza del Popolo mentre spacciava), hanno avuto ripercussioni sul mercato dell'eroina. In circolazione ci sarebbe minore quantità di sostanze stupefacenti e i tossicomani troverebbero, così, notevoli difficoltà rifornirsi della dose quotidiana.

Domenica pomeriggio non sono, comunque, mancati i casi di overdose. Due ragazzi, trovati agonizzanti nel centro storico da alcuni passanti, dopo che si erano iniettati l'eroina, sono stati salvati dai medici del Pronto soccorso. I sanitari hanno praticato loro un'iniezione di «Narcan», l'antidoto della droga che viene normalmente utilizzato in questi casi.

[c. v.]

Nel porto di Savona

Manovratore sotto le ruote di un vagone

SAVONA. Un manovratore dell'Ente autonomo del porto, Ignazio Bolondi, 40 anni, residente in via Luigi Corsi 4, è rimasto vittima ieri pomeriggio di un grave infortunio sul lavoro. Mentre stava sganciando un carro merci ha perso l'equilibrio ed è caduto finendo con il piede destro sotto una ruota del vagone. L'uomo ha riportato l'amputazione quasi totale dell'arto. Ieri sera manovratore è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico dall'équipe di ortopedia del San Paolo, che ha tentato di salvare il piede.

L'incidente, sul quale la polizia marittima ha aperto un'inchiesta, è avvenuto poco dopo le 18. Ignazio Bolondi è stato trasportato al Pronto dell'ospedale San Paolo con un'autoambulanza della Croce Rossa. Il medico guardia, Fiorella Robba, che era stata messa in preallarme dal centralino unificato dell'Usl, ha praticato le prime cure all'infortunato e disposto trasferimento in sala chirurgica. [c. v.]

Contro la droga

Doposcuola e sport per i ragazzi

SAVONA. Il Comune ha ottenuto un finanziamento di 850 milioni dal governo per due progetti di prevenzione della tossicodipendenza. La prima iniziativa (500 milioni) è rivolta ai giovani fra i 15 e i 18 anni, che abbiano terminato gli studi e non siano ancora inseriti nel mondo del lavoro.

«Sono previsti laboratori per l'avviamento al lavoro - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Agostino Varaldo -, organizzati in collaborazione con l'Ensip. Iniziative analoghe state intraprese in soli altri 30 Comuni italiani».

L'altro progetto di prevenzione (350 milioni) riguarda, invece, il doposcuola e l'attività sportiva. Sarà rivolto ragazzi fra gli 8 e i 14. A Savona è già in funzione quasi sette anni e coinvolge attualmente 250 ragazzi.

«Lo scopo è quello di estendere il progetto a un numero più ampio di studenti e non solo ai ragazzi segnalati dai Servizi sociali per particolari condizioni familiari». [e. b.]

Savona, ieri mattina in tribunale c'è la prima udienza per il di via Boselli

Faccia a faccia con il violentatore

Andrea Invincibile, 19 anni, accusato di lesioni volontarie, ha rivisto per la prima volta la ragazza Nell'interrogatorio lui ha ricostruito l'episodio, lei si è sentita male ed è stata portata fuori dall'aula

SAVONA. Andrea Invincibile 19 anni, abitante a Savona in via Boselli 9/12, e Laura G., 17 anni, di Altare, la ragazza che il giovane avrebbe violentato, usando un martello, nel suo appartamento, a conclusione di una festa a base di musica «heavy metal» e vodka, ieri mattina, si no incontrati per la prima volta, dopo l'episodio avvenuto il 23 maggio scorso, nell'aula del tribunale di Savona. Non un cenno di saluto fra i due.

Lui, accusato di lesioni volontarie gravissime, è rimasto a capo chino, seduto vicino ai suoi difensori di fiducia, Roberto Nasuti Luigi Trucco. Lei si è stretta genitori. Quando il presidente del tribunale, Caterina Fiumanò, l'ha chiamata in aula per ricostruire i fatti, è sbiancata in viso e ha mormorato filo : «Mi male». E' stata accompagnata fuori dell'aula. Forse, troverà la forza di ricostruire quella di violenza, durante la prossima udienza, fissata per il 4 febbraio.

Dopo le eccezioni preliminari dei difensori di Andrea Invincibile, che hanno ottenuto l'esclusione della perizia del dottor Stelvio Imassi fascicolo processuale, proseguito con racconto della vicenda parte del sostituto procuratore della Repubblica Savona, Alberto Landolfi.

Poi, toccato Andrea Invincibile ricostruire quello che avvenne nel appartamento di Boselli. Un racconto confuso, in cui il giovane ha ripetuto fino alla noia: «Avevamo bevuto molto: soprattutto io. Sì, ho usato il o del martello. Però, non ricordo bene».

Comunque, l'imputato ha ammesso gli addebiti chiarito i particolari della vicenda. Laura G. era salita nell'appartamento di Andrea Invincibile, che frequentava da tempo, insieme ad una amica, Viviana, 16 anni. Poi, l'ascolto della musica «heavy metal», a tutto volume, accompagnato abbondanti bevute di vodka, e i primi approcci erotici.

Viviana invitò l'amica a lasciare l'appartamento. Ne ricevette un rifiuto e allontanò da sola. Laura e Andrea, rimasti soli, continuarono ad ascoltare musica e a bere. Il gioco erotico si fece più spinto e si concluse con l'uso del martello. La ragazza, con l'intestino perforato, si accasciò in una pozza di sangue. suo patner, inebetito dall'alcol, si addormentò.

Andrea Invincibile, 19 anni

I due giovani vennero soccorsi dalla madre di Andrea Invincibile. Laura venne sottoposta ad un delicato intervento chirurgico, Paolo di Savona. Restò un paio di giorni fra la vita e la morte e ha riportato una grave invalidità. Andrea Invincibile venne arrestato nel suo appartamento, carabinieri. In una lettera ha chiesto perdono a Laura G., ma la missiva sarebbe consegnata alla ragazza.

Dopo Andrea Invincibile, stata interrogata l'amica Laura e altri testi. L'udienza, richiesta degli avvocati Franco Aglietto e Roberto Romani, che si sono costituiti parte civile per Laura e i suoi genitori, si è svolta a porte chiuse. In mattinata, è rinviato un altro processo per violenza carnale. Riguardava Salvatore Matteo, 49 anni, Cosenza. Avrebbe approfittato di una figlia minore, per 6 anni.

Bruno Balbo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Un manto su piazza

Per alcuni mesi via Venezia e piazza Saffi sono stati trasformati in un cantiere. Alcune imprese hanno eseguito imponenti lavori di scavo per la sistemazione di linee telefoniche, elettriche e condotte dell'acquedotto. Adesso il disagio per i pedoni è terminato, non quello degli automobilisti. Il fondo stradale, infatti, è pieno di rattoppi, tutta una serie di avvallamenti che rendono la vita dura agli utenti della strada, in particolare i motociclisti, sottoposti a sobbalzi che rischiano di far perdere l'equilibrio provocare incidenti. In simili le imprese sono obbligate a risfaltare con cura il manto stradale oppure si possono limitare ai soliti rattoppi? Giro l'interrogativo Comune, nella speranza che gli uffici competenti intervengano con la dovuta celerità.

Giovanni Pelati, Savona

Albisola, pericolosi i dossi artificiali

Ad Albisola Superiore, nel centro storico, per rallentare il transito delle auto e proteggere i pedoni sono stati sistemati dossi artificiali, in plastica.

L'idea, a ben guardare, è positiva, se non fosse per la qualità dei «dossi» artificiali, molto rigidi e aguzzi. Da anni a Finale Ligure, sul lungomare, è stato adottato lo stesso sistema ma i dossi, pur ottenendo lo stesso risultato, molto più «dolci» e non rendono la vita difficile ad automobilisti e motociclisti. Non si potrebbe fare lo stesso anche ad Albisola Superiore?

Lettera firmata, Ellera

Raccolta differenziata pochi i contenitori

A Savona, da anni, è stata istituita raccolta differenziata dei rifiuti. Molti dei contenitori per vetro e plastica purtroppo, quasi sempre stracolmi e la gente abbandona i rifiuti attorno alle cosidette «campane». Suggerirei all'Amnu di intensificare i ritmi dei prelievi.

G. M., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

centralino (da a Spotorno)
Cairo: unico 50.091 Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.069
: 85.344
Borghetto: 970.239
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990 105/991

FARMACIE DI TURNO

A di turno, con continuato 8,30 alle 20: *Carenzari*, via Montenotte 48, telefono 829949. *Carenzale*, Diaz , telefono . *Delle Fornaci*, Veneto 129, Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Fornaci*, corso 153, telefono . Dalle 19,30 alle 24 a serranda aperta. Dalle 8,30 a serranda abbassata. Per gli altri Comuni provincia, farmacie turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, presentazione di ricette urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 845164
Albenga: *Comunale*, piazza Popolo, tel. 53
Albisola Superiore: *Giunta*, Mazzini 193, tel. 460243.
Borghetto: *Franchi*, Colombo 15, tel. 970038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502650.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigliani 8, tel. 692670.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017.
Monte Unino, corso Mazzotti , tel. 97126.
Ligure: *Finalin*, Montaldo 14, tel. 626035.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 682379.
Sassello: *Nanni*, Badano 17, tel. 724107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel. 880184.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto di Savona 824.444 a Spotorno)
Distretto Ligure 627.777 Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
di Cairo 504
Distretto di Calizzano 788 97
Millesimo 564
Distretto di Arnzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA GENNAIO

NATI. Giorgia Fanluzzo, Giulia Castiglia, Manuel Galiano

MORTI. Domenica Morena, Robaldo, di anni, residente a Montezemolo in via Maestra; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45. Maria Lai, Barioluzzi, anni, residente a Celle Ligure in via Sanda 310; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45.

Albenga. Si sono Albenga i lavori per il ripascimento dei moli nella zona di lungomare Colombo. L'opera, progettata dal genio marittimo, costerà circa 500 mi- permetterà il ripascimento della spiaggia Ponente viale Italia. eviteranno inoltre che la strada lungomare, all'altezza della foce, continui a franare per l'erosione del mare.

Loano. Con una spesa che monta a 450 milioni il Comune di Loano appalterà i lavori potenziamento della pubblica illuminazione in varie del paese, in particolare, sul lungomare Roma.

Il finanziamento è stato approva- nell'ultima seduta Consiglio comunale. Il mutuo richiesto Cassa depositi e prestiti di Roma.

GLI APPUNTAMENTI

LIGURI

Convegno sulla Psichiatria

Seminario psichiatria e psicoanalisi domani mattina nella sala congressi del Santa Corona di Pietra Ligure. La giornata di lavori è dedicata ai servizi psichiatrici liguri. Il ciclo è organizzato dalla V Usl, dalla Regione e dal responsabile dal Cim Antonio Ferro. [a. r.]

ASSOCIAZIONI

Il calendario della Rialtese

Anche quest'anno «Polisportiva Rialtese», nell'entroterra di Finale Ligure, ha realizzato un calendario scritto e disegnato dalla gente di Rialto e Vene. Il calendario, stampato dalla tipografia «Moro», contiene disegni, aneddoti, notizie utili sul territorio e circa il progetto «Alga-Omega», per anziani e bambini, svolto nelle scuole. [a. r.]

A lezione di musica e canto

Proseguono a Loano i corsi musica e canto promossi dal Comune, assessorato alla cultura e dal Centro culturale polivalente. Le lezioni tengono presso la sala del Kursaal (lunedì ore 15-17). Per informazioni rivolgersi alla civica biblioteca di corso Roma. [a. r.]

Diapositive sulla Loira

Domani pomeriggio appuntamento con il fascino dei paesaggi francesi nella sede della Società Operaia cattolica di via Famagosta a Savona. Inizio alle 16 è in programma una proiezione di diapositive in dissolvenza sui castelli della Loira. L'organizzazione della manifestazione è a cura del Club Ferrania. L'ingresso è libero. [a. r.]

COLOMBIANE

Un dibattito a Savona

Giovedì prossimo, inizio alle 17, nella Sala consiliare della Provincia, il professor Luigi Faldini dell'Università di Genova terrà una relazione sul tema: «Genti e culture dell'America precolombiana». La conferenza s'inserisce nel programma delle celebrazioni colombiane dedicato al confronti tra vecchio e nuovo mondo. [a. r.]

Concluso il processo d'appello per la morte del secondo marito della donna

Caso Gustini, assolta Gigliola

Prosciolto anche Geri: il fatto non sussiste. L'accusa aveva chiesto la condanna a un anno per la Guerinoni sostenendo che [redacted] ritardato il ricovero dell'uomo pur sapendolo malato

GENOVA. Gigliola Guerinoni e il [redacted] ex amante Ettore Geri non hanno avuto alcuna responsabilità per la morte di Pino Gustini, secondo marito della dama bionda, deceduto a 50 anni all'ospedale di Millesimo, l'11 dicembre del 1986, per coma diabetico. Ieri la Corte d'assise d'appello li ha assolti dall'imputazione di omicidio colposo [redacted] formula ampia, «perché il fatto non sussiste».

Il sostituto procuratore generale Severino Scala, al termine della requisitoria, [redacted] invece chiesto la condanna [redacted] un anno [redacted] reclusione per Gigliola (perché avrebbe ritardato il ricovero del marito in ospedale, pur sapendolo gravemente malato) e l'assoluzione per Geri «perché [redacted] fatto non costituisce [redacted]. «L'imputato non aveva alcun obbligo giuridico nei confronti di Pino Gustini - ha detto Scala -. I due [redacted] erano neppure conviventi, dividevano soltanto la stessa donna».

Soddisfatto il difensore della Guerinoni, l'avvocato Alfredo Biondi: «Era un processo in cui fin dall'inizio il sospetto [redacted] prevalso [redacted] qualunque prova. Manderò un telegramma [redacted] Gigliola per dirle che questa volta, finalmente, la giustizia [redacted] stata all'altezza del suo nome».

Biondi [redacted] è dimostrato inoltre molto preoccupato per le condizioni di salute della Guerinoni, rinchiusa nel penitenziario [redacted]

L'avvocato Biondi ha detto che andrà a trovare Gigliola [redacted] carcere di Venezia

nezziano dopo che la Cassazione ha confermato la condanna a [redacted] anni di carcere per l'omicidio del farmacista di Cairo, Ce[redacted] Brin. «Gigliola sta molto male - ha detto Biondi -. Ha avuto un'emorragia e [redacted] è in condizioni pietose. Trova conforto nella religione e si è molto affezionata alle suore del carcere. Nei prossimi giorni andrò a trovarla».

Il rappresentante della pubblica accusa, Severino Scale, in apertura d'udienza ha rievocato le tappe dell'istruttoria e [redacted] processo di primo grado che si era concluso il 12 ottobre del '90 in Corte d'assise a Savona con l'assoluzione di entrambi gli imputati. Il pg ha criticato la sentenza di primo grado definendola «contraddittoria» [redacted] ha rimarcato come Gigliola avesse l'obbligo giuridico di fare rico[redacted] Gustini, ammalato di influenza, perché in [redacted] soggetto diabetico quell'indisposizione può portare gravi conseguenze.

Scala ha anche ricordato [redacted] me [redacted] matrimonio tra Gustini [redacted] la Guerinoni fosse abbastanza «singolare». «Tutti a Cairo Montenotte - ha detto - credevano che il marito fosse Geri e che Gustini fosse [redacted] povero pittore ospitato per beneficenza nella loro casa. Quindici giorni prima che Gustini morisse, la Guerioni aveva già cominciato una relazione con Cesare Brin [redacted] due settimane dopo il decesso del marito, aveva [redacted] lui [redacted] rapporto stabile. Gustini si confidava spesso con gli [redacted] dicendo che aveva capito [redacted] essere capitato in mezzo a [redacted] gentaglia [redacted] che avrebbe voluto andarsene. Quando sposò la Guerinoni, Pino Gustini [redacted] proprietario [redacted] due appartamenti, li vendette e con quei soldi fu acquistata la villetta di Dego che fu intestata a Soraya, la figlia [redacted] Gigliola». Dopo Scala hanno parlato il patrono di par[redacted] civile, Giovanni Nasuti, [redacted] difensore di Geri, Enrico [redacted] (l'altro [redacted] Emy Rosea), e Alfredo Biondi.

Attilio Lugli

Calunnia

L'ex gallerista tornerà in aula

[redacted] Altri processi attendono la Guerinoni. La Cassazio[redacted] ha confermato la condanna per l'omicidio di Cesare Brin: la Corte d'assise di Savona aveva inflitto alla donna [redacted] [redacted] e mezzo [redacted] reclusione (21 anni per l'omicidio, 5 anni e 6 mesi per [redacted] furto di alcuni mobili di Brin e per l'occultamento del cadavere) e la Corte d'assise d'appello ave[redacted] confermato la [redacted].

[redacted] il sostituto procuratore Ettore Siniscalchi aveva propo[redacted] appello in Cassazione contro la «quantificazione» della pena: per l'omicidio volontario Siniscalchi chiedeva l'ergastolo. Inoltre, il [redacted] [redacted] sostenuto che non asisteva [redacted] stretta sequenza temporale [redacted] i reati di furto e occultamento del cada[redacted] [redacted] [redacted] riconosciuto dai giudici. [redacted] [redacted] Cassazione [redacted] dato ragione a Siniscalchi, confermando solo [redacted] pena di 21 [redacted] per l'omicidio. Si dovrà così celebrare [redacted] altro processo per gli altri due reati.

Gigliola deve anche [redacted] processato per calunnia nei confronti [redacted] giudice Picozzi. [a. l.]

MEZZA NOTTE
DISCOTECA ANDORA
VIA AURELIA 200 E - TEL. 0182 684.379
Giovedì 16 gennaio
KATHARINA MIROSLAWA
e le sue splendide ragazze
Aperto giovedì, sabato e prefestivi

Albenga, il processo slitta al 23 settembre

Totonero: in sette rinviati a giudizio

SAVONA. Sette persone sono [redacted] rinviate [redacted] giudizio (la posizione di un'altro sarebbe [redacted] ta stralciata) per gioco d'azzardo. Sono commercianti, agricoltori e un professionista, tutti di Albenga, che hanno gestito per parecchi mesi giocate clandestine sui pronostici delle partite di calcio di serie A e B e delle coppe internazionali di calcio.

L'organizzazione venne scoperta [redacted] fine marzo del 1981 dalla Guardia di Finanza. Il processo è stato fissato per il prossimo 23 settembre, davanti al pretore di Albenga.

Gli imputati sono Vinicio De Lonti, titolare di un'oreficeria; Ferdinando «Zebin» Gaibisso, agricoltore; Marcello Consovelle, ex titolare di un panificio; Marino Del Caro, commercialis[redacted]; Giuseppe Valle, Salvatore Saisano e Michele Cetriolo, agricoltori, tutti di Albenga.

Secondo l'accusa, ad [redacted] zare il «totonero» sarebbero [redacted] Michele Cetriolo, Ferdinando Gaibisso e Marino Del Caro. Quest'ultimo, insieme conCetriolo e De Lonti, non è la prima volta che finisce nei guai a causa del gioco di azzardo.

Le giocate clandestine avvenivano in un appartamento di viale Pontelungo ad Albenga, dove gli interessati provvede[redacted] anche [redacted] pagamento delle vincite, che avvenivano subito dopo l'esito degli incontri [redacted] calcio.

Il [redacted] e gli importi delle giocate al «totonero» sarebbero stati consistenti. Inoltre, ma [redacted] è mai stato provato, [redacted] scommesse clandestino sarebbero state raccolte anche [redacted] alcuni bar [redacted] Albenga, Ceriale e di città vicine.

In un primo tempo, gli inqui[redacted] sospettarono che l'appartamento di viale Pontelungo fosse uno dei «terminali» di una organizzazione regionale del «totonero». Le [redacted] indagini, invece, accertarono che i sette imputati non avevano collegamenti con le organizzazioni malavitose delle scommesse clandestine.

I rinvii a giudizio sono stati firmati dal procuratore della Repubblica presso le preture di Savona, Maurizio Picozzi, coordinatore delle indagini della Guardia di Finanza, che ha indagato per mesi, prima di scoprire la centrale della scommesse clandestine: era ubicata a pochi passi dalla ricevitoria del Totocalcio, dove un gruppo di sistemisti, nel 1984, realizzò una vincita record di oltre 3 miliardi di lire.

Gli uomini della Guardia di Finanza pedinarono a lungo un gruppo di persone, indicate come abituali scommettitori. Poi, l'irruzione nella sede del «totonero», dove vennero sequestrate le [redacted] delle giocate [redacted] contanti. [b. b.]

Sono stati chiusi gli sportelli di Villapiana e Lavagnola

L'Anagrafe torna in centro

Dopo soli tre anni è fallito il piano di decentramento del Comune di Savona L'assessore: «Pochi certificati e troppe spese». Ma gli anziani [redacted] protestano

[redacted] CARI ASILI E [redacted], PROTESTE

SAVONA. Proteste [redacted] scuola per il caro-mensa. L'aumento [redacted] buono pasto (passato da 4 mila [redacted] cinquecento lire [redacted] 5 mila lire) deciso dal Comune per le refezioni scolastiche ha suscitato malumore fra i genitori degli alunni. La nuova delibera, entrata in vigore ai primi di gennaio, infatti, oltre al [redacted] delle tariffe, ha eliminato le agevolazioni previste per le famiglie numerose. Sino allo scorso dicembre, infatti, [redacted] famiglie con più figli iscritti alla refezione scolastica pagava il prezzo intero solo per il più grande (4 mila cinquecento lire) e tariffa dimezzata per i fratelli minori (2 mila e duecentocinquanta). Da gennaio, invece, i ragazzi che frequentano [redacted] mensa pagano tutti il prezzo intero (5 mila lire).

Sono rimaste in vigore, invece, le esenzioni per reddito: la mensa è completamente gratuita per le famiglie che abbiano un reddito annuo pro capite inferiore ai tre milioni, mentre è ridotta alla metà per le famiglie con reddito pro capite [redacted] quattro milioni all'anno. Oltre ai prezzi delle mense scolastiche, sono aumentate anche le tariffe per la frequenza degli asili nido: dal primo gennaio, infatti, la quota mensile [redacted] salita [redacted] duecentocinquanta [redacted] trecento mila lire.

Un altro aumento scatterà dal prossimo 1° luglio, quando la tariffa salirà [redacted] [redacted] mila lire. Per il 1992 la giunta comunale ha previsto a bilancio un'entrata complessiva di oltre cinquecento milioni, [redacted] un aumento di settantasei milioni rispetto allo scorso anno. [e. b.]

SAVONA. Fallisce l'esperimento dei servizi pubblici decentrati. Il Comune ha definitivamen[redacted] chiuso gli uffici distaccati dell'Anagrafe a Lavagnola e Villapiana, aperti tre anni fa. Lo ha fatto per mancanza di personale, ma soprattutto perché il [redacted] delle certificazioni eseguite in periferia non [redacted] sufficiente [redacted] coprire le spese di gestione. La decisione è stata prese dalla giunta. I presidenti della prima [redacted] della [redacted] conda circoscrizione, Giovanni Ferrando e Olga Roncallo, pur insoddisfatti del provvedimento, non hanno potuto far altro che prenderne atto. Lo smantellamento dei computer è avvenuto pochi giorni fa.

Dice l'assessore al Decentramento Sergio Tortarolo: «Siamo stati costretti a chiudere le sedi distaccate, non potevamo sopportarne i costi. Capisco che per il programma [redacted] decentra[redacted] dei servizi che il Comune si era proposto si tratta di un passo indietro, ma [redacted] [redacted] scelta obbligata».

Gli uffici anagrafe di Lavagnola e Villapiana erano aperti soltanto tre giorni la settimana e potevano rilasciare i certificati più semplici. «Era [redacted] que [redacted] sistema per tener lontana dal centro una parte [redacted] [redacted] degli utenti dell'anagrafe di via Manzoni - dice Giovanni Ferrando - [redacted] adesso molte persone, soprattutto gli anziani, protestano».

Per l'ambizioso programma di decentramento degli uffici comunali si [redacted] comunque [redacted] una brusca retromarcia. «D'altronde - [redacted] Tortarolo - non potevamo pretendere di fare il decentramento aprendo uffici [redacted] due sole zone e facendoli funzionare soltanto saltuariamente». Con i tagli della Finanziaria, il Comune non può assumere nuovo personale e [redacted] bilancio è [redacted] rosso, [redacted] la situazione denuncia anche errori di valutazione e ritardi, come [redacted] caso dell'apertura di uffici periferici [redacted] Vigili urbani [redacted] ogni quartiere: [redacted] progetto che non decolla. [p. p.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

AVVISO [redacted] VENDITA [redacted] PUBBLICI INCANTI DI [redacted]

Il [redacted] dalle Esecuzione **n. 11/88 R.G.E.** promossa da Istituto Bancario [redacted] [redacted] Torino - creditore procedente Dott. Proc. E Vanaldo - Avv. M. Mangia contro [redacted] [redacted]trio residente in San Bartolomeo al Mare, Via della Resistenza cond. [redacted] Andrea debitore esecutato. Ha fissato il giorno [redacted] **marzo 1992**, alle ore 10, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia, [redacted] posti in vendita con incanto i seguenti beni immobili di proprietà di Laera Demetrio, nato a S. Vito dei Normanni (BR) il 9/3/1930, nel [redacted]lo di fatto e di diritto in cui si trovano:
LOTTO UNICO: Villa bifamiliare disposta su due piani con sottostante magazzino e circostante giardino, sita in Cervo Ligure (IM) Via Steria n. 92, denominata «Villa Bruna», insistente su mappale 143 del Fol. 1 di Cervo, mappale di mq. 1186, costituita da: ampia autorimessa [redacted] accessa carrabile da piazzale, a locale uso cantina al piano seminterrato, il [redacted] di mq. 163 circa; alloggio al piano terreno (2° f.t.) abitato dall'esecutato, di mq. 149 con [redacted] terrazzo, ingresso, cucina, doppi servizi, tre camere a ripostiglio esterno; alloggio al piano primo (3° f.t.), affittato, di mq. 120, con ampio terrazzo, ingresso, doppi servizi, [redacted] soggiorno, due [redacted] mere [redacted] guardaroba-ripostiglio; il tutto su terreno già iscritto [redacted] Partita [redacted] N.C.T. Comune [redacted] Cervo [redacted] a Laera Demetrio, ap[redacted]anta, ed oggi iscritto alla Part. N. 1 N.C.T. Comune di Cervo, fabbricato [redacted] [redacted] censito al *N.C.E.U.* ma [redacted] il 7/2/85, prot. 94/85, a confini a N[redacted] mapp 157 [redacted] [redacted], [redacted] Est mapp. 764 e 765, a Sud [redacted]pp. 442 e 934 e ad Ovest Via Steria.
[redacted] **base L. 291.200.000,**
[redacted]**ione pari a L. [redacted].000,**
Deposito [redacted] L. 58.240.000.
Le [redacted] in a[redacted] non potranno essere inferiori a L. 2.000.000.
[redacted] domande per partecipare all'incanto, redatte su carta bollata da L. 10.000, contenenti il numero di codice fiscale e gli estremi validi di un documento di identità, dovranno essere presentate in Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto - [redacted] festivo - ore d'[redacted], unitamente ai depositi per cauzione e depositi spesi [redacted] [redacted], mediante assegni circolari [redacted] [redacted] al Cassiere Provinciale [redacted]lle Poste con il [redacted] Conduttore
Le spese di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e voltura [redacted] a [redacted] dall'aggiudicatario il quale [redacted] [redacted] giorni dall'aggiudicazione dovrà depositare l'intero prezzo mediante libretto postale infruttifero, dedotta la [redacted] già prestata. Cancellazioni [redacted] spese della massa [redacted] a cura dell'aggiudicatario.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria di questo Tribunale (Stanza N. 5).
Imperia, li 12/11/1991

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA F.To [redacted]

UNITA' SANITARIA LOCALE n. 14
(MARASSI - SAN FRUTTUOSO) - GENOVA V

[redacted] [redacted] [redacted]

Questa U.S.L. indirà gara [redacted] appalto per la fornitura dei seguenti presidi per incontinenze urinarie e/o intestinali medie [redacted] gravi:
[redacted]. 2500 mutandine riutilizzabili;
n. 70.000 pannoloni sagomati;
n. 255.000 pannoloni a mutandina misura grande;
n. 274.000 pannoloni a mutandina misura media;
n. 10.000 pannoloni a mutandina misura piccola;
n. 191.000 pannoloni rettangolari;
[redacted] sensi dell'art. [redacted] lettera b) - [redacted] prezzo più basso - della L.R. 7.1.80 n. 7.
Il contratto avrà la durata di un anno.
Il deposito cauzionale provvisorio [redacted] previsto in L. 18.300.000.
Le Ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il 24/1/92 apposita domanda in competente bollo, alla U.S.L. n. 14 - Genova V - Corso Gastaldi 7 - 16131 Genova.
La domanda [redacted] partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'AMMINISTRATORE [redacted]
[redacted] Bruno [redacted]

FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE
VI RICORDA
LA TRADIZIONALE FIERA DEL BIANCO E LA VENDITA DI FINE STAGIONE
DA SABATO 11 GENNAIO TUTTI I CAPI DELLA STAGIONE AUTUNNO-INVERNO
VERRANNO OFFERTI A PREZZI DI REALIZZO
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via Martiri 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171/384.040

Controlli anticriminalità in Riviera, setacciati Aurelia e centri storici

Nella morsa dei carabinieri

Quindici pattuglie per bloccare spacciatori e malviventi. Tra i pregiudicati fermati ieri era stato arrestato tre volte in un anno. Posti di blocco anche domenica, nel mirino teppisti e vandali

ALBENGA. Il centro storico passato al setaccio, una decina di locali controllati, una trentina di persone identificate, il rettilineo tra Albenga e Ceriale perlustrato palmo a palmo per stroncare la prostituzione: i carabinieri non allentano la morsa contro la criminalità. Sabato i militari hanno dato vita ad un'enesima operazione in grande stile.

Quindici pattuglie si sono dirette nelle varie porte d'entrata del centro storico. I carabinieri hanno controllato le poche persone in giro. In piazza Rossi, assieme ad altri ragazzi, vicino alla fontanella, viene identificato un giovane. E' un tossicomane, pregiudicato per furto e spaccio. Nel corso del '91 lo hanno arrestato almeno 8 volte ed è stato condannato. Di carcere ne ha fatto poco o niente stante le condanne, anche sabato era libero.

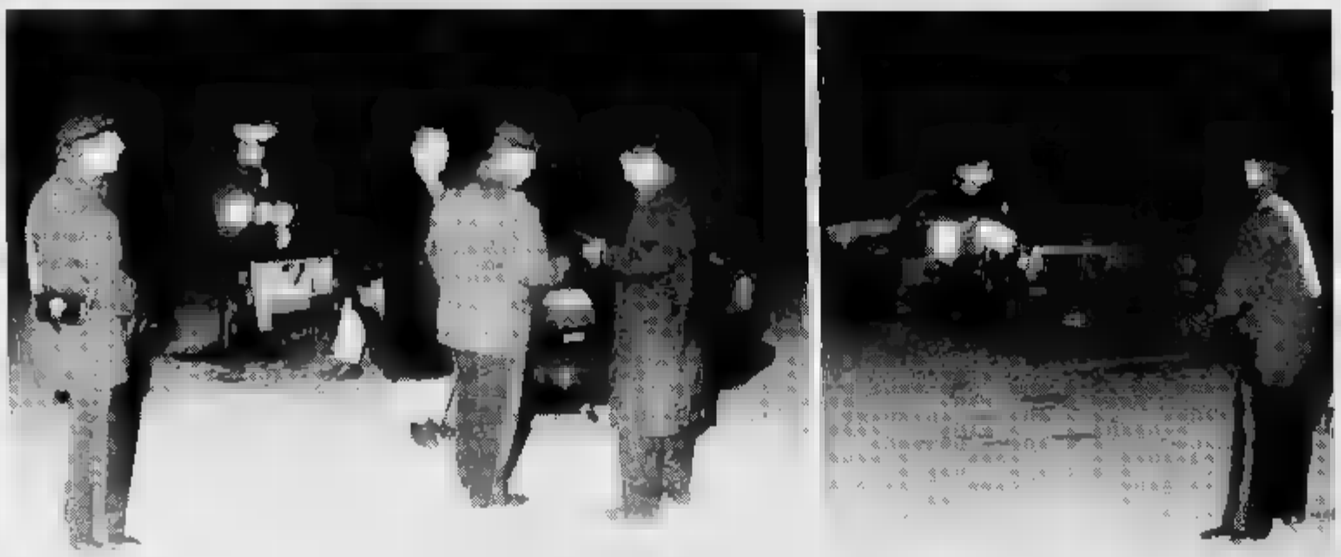
Mentre le pattuglie dei carabinieri continuano a girare per il centro storico, cercando negli anfratti delle vecchie pietre droga e refurtiva, altri colleghi entrano nei bar aperti. Controllano le licenze e permessi ma, soprattutto, identificano gli avventori. Solo in un bar vengono trovati alcuni pregiudicati.

E' mezzanotte e mezzo. Nella vecchia Albenga rimangono una decina di carabinieri a terminare i controlli. Poi i militari raggiungono la via Aurelia dove, di notte, il fenomeno della prostituzione non accenna a diminuire nonostante le operazioni delle forze dell'ordine che quasi ogni sera stilano verbali e fogli di via. Dalla caserma di via Massena il furgone cellulare, raggiunge la Alfa in regione Portini, la zona occupata dalle ragazze nigeriane e ghanesi. Sirene e lampeggianti spenti ma basta il rumore inconfondibile dei motori Alfa per provocare un fuggi fuggi. Le fotoelettriche illuminano i campi e sei ragazze vengono bloccate e caricate sul cellulare.

Le luci si spengono e il giro prosegue verso Ceriale. Ogni tanto le macchine si fermano per far salire prostitute e travestiti sul cellulare. Ne vengono caricate una ventina. La maggior parte sono italiane, fenomeno strano visto che negli ultimi tempi erano extracomunitarie e viado sudamericani a frequentare il vialone.

Ma già domenica i carabinieri sono nuovamente mobilitati. Tra Andora e Finale, alle 2 di notte, sono 6 i posti di blocco organizzati da carabinieri e Polstrada. Le macchine controllate sono state 150. E nuove operazioni contro criminalità, droga e prostituzione sono previste nei prossimi giorni.

Stefano Pezzini



Quindici pattuglie di carabinieri hanno controllato, sabato notte, i centri storici e i lungomare della Riviera contro malavita e spacciatori (FOTO EXPRESS)

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Pizzeria in fiamme, intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire ieri pomeriggio per spegnere un incendio all'interno di una pizzeria di Andora. Le fiamme si sono sviluppate per il cattivo funzionamento della canna fumaria. I danni, grazie alla tempestività dell'intervento, sono stati limitati. L'allarme è stato dato da alcuni passanti che hanno visto uscire fumo dal locale. [s. p.]

ALASSIO

Identificati i teppisti che devastano i lungomare

I carabinieri di Alassio hanno denunciato a piede libero per danneggiamento due giovani, Gerolamo Bottino, 24 anni di Varigotti e Tiziano Cumignani, 22 anni, abitante ad Albissola. I due sono stati sorpresi mentre stavano sradicando alcune piantine dalle fioriere sistemate sul lungomare. Vandali anche ad Albenga, in viale Italia. Hanno rotto due pesanti panchine di granito scardinando completamente i blocchi di appoggio. [s. p.]

CERIALE

Critiche all'assessore passato al pds

Con un manifesto affisso sui muri cittadini i rappresentanti della lista civica «Per Ceriale: democrazia e progresso» criticano la scelta fatta dal consigliere comunale Alberto Casati di abbandonare la lista indipendente per entrare a far parte della maggioranza. «Noi continuiamo a rispettare il mandato degli elettori restando all'opposizione anche se costruttiva. Altri atteggiamenti hanno solo il significato di un voltafaccia nei confronti degli elettori», affermano gli esponenti della lista civica. [s. p.]

ORCO FEGLINO

Sbanda e cade la moto, grave al Corona

Stefano Durante, 18 anni residente a Orco Feglino in via Aquila, 15, è ricoverato, da domenica sera, nel reparto di rianimazione del S. Corona di Pietra Ligure in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale verificatosi fra Finale Ligure ed Orco Feglino. Al giovane è stata riscontrata la frattura del femore destro e una lesione alla milza. La prognosi è di 60 giorni. [a. r.]

[illegible]

Lettere anonime e rumori in Consiglio

I finanziamenti per la stagione teatrale, il caso dell'orologio che «disturba» in piazza S. Pietro, le lettere anonime arrivate ad alcuni amministratori. Questi alcuni dei temi all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Borgio che si riunisce alle 20,30. Per la stagione teatrale la giunta intende chiarire a quanto ammonta l'impegno di spesa per il '92. Si era parlato di oltre 600 milioni, di cui però solo una minima parte a carico del Comune. [a. r.]

[illegible]

Fuggito nei campi

Ricercato marocchino ferito [illegible]

La paura di rimpatriato perchè non in regola con il permesso di soggiorno rischia di costargli la vita. Da domenica un nordafricano rimasto vittima di un incidente a Ceriale viene ricercato dai carabinieri. L'uomo, un giovane sui venticinque anni, domenica viaggiava, a luci spente, a bordo di un motorino sulla strada che unisce l'Aurelia al lungomare. Allo stop non si è fermato ed è stato investito da una Delta. Il conducente dell'auto si è fermato per prestare soccorso ma il giovane, sanguinante e con ferite alla testa per la caduta, è fuggito per le campagne dicendo, in un italiano stentato, di non essere in regola con i permessi di soggiorno. Sino a questo momento ogni ricerca è stata inutile. Del fatto stati avvertiti i medici di Albenga e Pietra. Proprio domenica pomeriggio era stata organizzata una manifestazione di solidarietà con gli extracomunitari a cui ha partecipato anche il vescovo di Albenga Mario Oliveri. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Valore 20 milioni

Rubate 130 paia di scarpe

FINALE L. Furto da oltre milioni, la scorsa notte nel di calzature «Misfit» di Bolla 2 a Finalmarina. I ladri sono penetrati nel locale fra le 2 e le di mattina portando via oltre 130 paia di scarpe. Qualcuno ha visto furgone allontanarsi velocemente in direzione di Albenga.

Spiega la titolare del negozio: «Il sistema d'allarme per qualche motivo ha funzionato. I ladri entrati forzando con tagliavite la cancellata. Hanno lasciato le scatole e si sono portati via solo le probabilmente dei sacchi. Quando stata avvertita dalla vigilanza notturna, alle 4, ormai era già tutto finito».

Conclude: «All'interno del negozio sono stati fatti dei danni. Probabilmente chi ha fatto il colpo sapeva quello che voleva. Le nostre scarpe sono tutte di qualità e costano abbastanza care. Da un primo inventario risulta che ne mancano almeno 130 paia». Stanno indagando i carabinieri di Finale Ligure. [a. r.]

Società di factoring per il potenziamento del proprio organico ricerca

UN ADDETTO AL SETTORE COMMERCIALE

UN ADDETTO AL SETTORE AMMINISTRATIVO

Richiedesi:
- diploma scuola media superiore
- attitudine al lavoro di gruppo
- esperienza nell'uso del computer
- conoscenza della lingua inglese
- età massima 27 anni

Telefonare n.

ALBENGA zona periferica

VENDESI

CAPANNONE di 1000 mq. ca.

e TERRENO di 1500 mq. ca.

Informazioni:
AGENZIA PIRA
Via Cavour 9, Diano M.
Tel. 0183/494.345

«MUSICA, MUSICA DELLA MADONNA GENTE, GENTE DIVERTENTE»

FLORA

LIVE MUSIC BAR

A TU PER TU CON IL DIVERTIMENTO
MARTEDI' E DOMENICA **DAL VIVO**
MERCOLEDI' E VENERDI' **DJ CLUB**
"E' GRADITA LA PRENOTAZIONE"
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 616.556 - PIETRA LIGURE

COMUNE DI BORGIO VEREZZI

PROVINCIA DI SAVONA

ESTRATTO DI GARA

Il Comune di Borgio Verezzi intende affidare mediante licitazione privata e le modalità di cui alla Legge 2/2/1973 n. 14 l'esecuzione dell'appalto relativo alle opere di:
«Sistemazione di Via G. Matteotti - Opere di recupero ambientale e funzionale nell'ambito della viabilità comunale - Progetto di 1° stralcio»
L'importo complessivo a base d'asta ammonta a L. 360 milioni.
Il testo del bando di gara è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Borgio Verezzi.
Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre il 29 Gennaio 1992.
Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.
Borgio Verezzi, il 14 gennaio 1992.

IL SINDACO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[illegible]ovara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Coccardi 3/14 Tel. (010) 540 184/582.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 6/5 - Tel. (019) 36.215/811.184
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Goberti 47 - Tel. (0184) 50[illegible]

TRIBUNALE DI IMPERIA

ES. N

DI VENDITA DI IMMOBILI NELL'ESECUZIONE

Promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino e proseguita da Banco d'America e d'Italia (avv. G.P. Ferrari di Albenga) contro **SOCIETA' EDILE ALBATROS di Scotti Giuseppe e Piva** con sede in Albenga, Via Einaudi n. 25, nonchè contro i nominati soci Scotti e Piva.
Il giorno **7 febbraio** alle Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Imperia verrà posto in vendita con incanto riduzione di prezzo e nei modi di legge i seguenti beni immobili di proprietà Scotti Giuseppe e Piva Livia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:
LOTTO UNICO: nel comune censuario di Imperia, Poggi, alla partita intestata a Scotti Giuseppe e Piva Livia, proprietari per mezzo ciascuno, al F. 2 mappali 157 (terreno a pascolo mq. a confini: a nord strada vicinale, 162, a sud e ad mapp. 158), 91 (terreno a pascolo mq. 1680 a confini: a nord, mapp. ad strada vicinale e mapp. 92, a sud strada vicinale e mapp. 92, a ovest mapp. 163 (terreno seminativo di mq. 298 a confini: a nord e ad est strada vicinale, a sud e ad ovest mapp. 348), 164 (uliveto di mq. 95 a confini: a nord mapp. ad est mapp. , a sud mq. 95 a confini: a nord mapp. 348, ad est mapp. 161, a sud e ad ovest 162), 348 sub 28 (appartamento di mq. 127 lordi in piano seminterrato, costituito da due re, cucina tinello, due servizi e cantina, comunicante tramite scala interna con l'appartamento soprastante mapp. 348 sub. 10) 348 sub. 10 (appartamento mansardato in piano terreno di mq. 113 lordi compreso il terreno al 50%, formato da sala, cucina e da due camere, corridoio, disimpegno, doppi servizi e terrazzo, comunicante tramite scala interna con l'appartamento sottostante, mapp. 348 sub. 28); sub. 7 (magazzino di mq. 43), 348 sub. 8 (magazzino di mq. 35), 348 sub. 9 (magazzino di mq. 36).
Il come sopra descritto viene posto in vendita **al prezzo di base di L. 312.000.000** (trecentododicimilioni).
Cauzione pari a L. 31.200.000 (trentunomilioneduecentomila).
approssimativo (sessantaduemilaquattrocentomila).
Offerte in aumento non potranno a Lire 2.000.000 (duemilioni)
Le domande per partecipare all'incanto, redatte in carta bollata da Lire 10.000, contenenti il numero di codice fiscale e di documento di identità, dovranno presentate in Cancelleria entro il giorno precedente all'incanto non festivo - ore di ufficio unitamente ai depositi di cauzione e spese di cui sopra mediante assegno circolare trasferibile intestato al **Cassiere Provinciale dell con il concorso del Controllore.**
Pagamento intero prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione
Cancellazione a spese della massa a dell'aggiudicatario.
Spese di registrazione del decreto di trasferimento, trascrizione e di voltura a carico dell'aggiudicatario.
Per informazione rivolgersi Cancelliere di questo Tribunale (stanza n. 5).
Imperia, 8/11/91

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Patrizia**

MERAVIGLIA LUI

SALDI

Corso Italia 116r
SAVONA

I. com. Legge

In seguito ai risultati dell'inchiesta dei carabinieri in Val Bormida

Il parroco accusa Carcare

Droga, sesso [illegible] nere: il sacerdote denuncia dal pulpito il decadimento dei valori morali. Nuove rivelazioni in paese sui festini organizzati nelle ville

CARCARE. «Da 45 anni sono a Carcare e ho sempre detto quello che pensa. Oggi parlerò del degrado dei valori morali, che constato tra una parte degli abitanti del paese». Con queste parole don Natale Pastorino, il parroco, ha iniziato domenica mattina la predica durante la [illegible] della 11, quella più frequentata, di fronte a centinaia di fedeli allibiti.

Le riflessioni del sacerdote, dopo qualche attimo di sorpresa, hanno lasciato il segno, specie tra quanti hanno apprezzato il suo coraggio nel denunciare una situazione di difficoltà morale e sociale che da tempo molti avvertono e, a bassa voce, denunciano.

Le notizie riportate da La Stampa su festini a base di cocaina e whisky, con la partecipazione di spogliarelliste compiacenti che si esibivano davanti a un pubblico di imprenditori e commercianti, hanno scosso molte [illegible]. Puntuale come al solito, don Pastorino ha deciso di condannare pubblicamente situazione, partendo dalle rivelazioni del nostro giornale.

L'arciprete ha parlato senza [illegible] termini di [illegible] e persone in [illegible] di successo che sono disponibili a qualunque [illegible] pur di fare soldi e conquistare potere. Denaro e potere, le due componenti di un'equazione che come risultato porta all'attuale situazione di sfascio dei valori etici e alla scoperta di episodi poco edificanti, come i festini «proibiti» che negli ultimi [illegible] sarebbero state di moda a Carcare, oltre che a Cairo e Millesimo.

Don Pastorino lascia capire che non è [illegible] intenzione mettersi a capo di un'ondata [illegible] lizzatrice. Si è limitato a [illegible] quanto, [illegible] tempo, molti in Val Bormida sanno o, quantomeno, sospettano. L'iniziativa della predica, che [illegible] sorpreso per la durezza del tono e la gravità [illegible] fatti denunciati, ha avuto vasta eco.

Non è un [illegible] che la cocaina portata in Val Bormida era utilizzata anche [illegible] festini in ville appartenenti a esponenti dell'ambiente [illegible] ciale e imprenditoriale, alla presenza di ragazze compiacenti e tra gli invitati si sarebbero stati personaggi molto noti, provenienti anche da fuori provincia. Qualcosa si sentiva dire, si trattava di sospetti o voci, fino a quando i carabinieri, nell'ambito dell'inchiesta sullo spaccio di cocaina e eroina, non hanno almeno in parte scoperto questa squallida realtà.

Il dossier, con i risultati delle indagini e i nomi di spacciatori e consumatori, è in possesso della magistratura, che tuttavia mantiene un riserbo totale.

Sono in parecchi a Carcare a essere a conoscenza dei luoghi dove questi festini si sarebbero svolti. Ieri mattina qualcuno si è azzardato anche a citare alcune date. Un festino si sarebbe svolto [illegible] un'abitazione di Carcare il Venerdì Santo dello [illegible] anno. Oltre alla [illegible] e alle spogliarelliste, gli inquirenti stavolta potrebbero trovarsi di fronte alla ricomparsa delle masse [illegible]. Per questo il grido d'allarme [illegible] don Pastorino potrebbe rivelarsi ancora più giustificato.

Enrico Marchisio

Il parroco don Natale Pastorino

[illegible] I RESPONSABILI DELLA MORTE DI MICHELE

Michele Siccardi

BRAGNO. A sei mesi dalla [illegible] te di Michele Siccardi, il ragazzo morto per essere stato trafitto al capo dalla [illegible] di un ombrellone mentre si trovava sulla spiaggia di Spotorno, i familiari [illegible] si danno pace per i risultati delle indagini sulle responsabilità dell'incidente.

Giuliana Bagino, la madre, spiega: «Se siamo [illegible] fronte a una fatalità, come è stato sostenuto negli ultimi giorni, mi chiedo quale giustizia sia quella che a distanza di [illegible] mesi cerca ancora chi sia il bagnante [illegible] ha lasciato aperto, malgrado il forte vento, l'ombrellone che ha ucciso mio figlio».

La donna ha [illegible] sua verità da raccontare: «E' risultato subito, dai primi accertamenti, come l'ombrellone non sarebbe stato affittato. Era aperto e la bacchetta che [illegible] trafitto Michele era arrugginita e priva del puntale di plastica [illegible] protezione. Bisogna scoprire chi lo ha lasciato aperto e perché questi particolari che hanno trasformato un [illegible] in tragedia non [illegible] stati tenuti nel debito [illegible].

Il marito, Francesco Siccardi, del [illegible] suo aggiunge: «Non ne facciamo assol[illegible] una questione di soldi. Abbiamo già detto che qualunque fosse il risarcimento, sarà interamente, e subito, devoluto in beneficenza. Chiediamo solo di avere giustizia: noi al momento non riusciamo a darci spiegazioni. Perché si [illegible] a [illegible] bagnante se l'ombrellone, come emergerebbe dall'inchiesta, [illegible] era stato affittato?».

[e. m.]

Danni ingenti

Indagini sul rogo di Carcare

CARCARE. Non è completamente esclusa la natura dolosa, [illegible] sembrerebbe [illegible] cortocircuito la [illegible] dell'incendio che ha distrutto, nelle prime ore di domenica mattina, un capannone industriale prossimo al mobilificio «Casa del Mobile». Le fiamme sono divampate poco dopo le 7. In pochi minuti l'incendio ha investito il legname e le macchine utensili nel capannone.

I vigili [illegible] fuoco hanno lottato per tre ore contro le fiamme, evitando che l'incendio si propagasse, con effetti devastanti, al [illegible]ciso mobilificio, quattro piani di un edificio. Il capannone è semidistrutto e il tetto, pericolante, dovrà [illegible] abbattuto.

Alcune migliaia di bottiglie della vetreria «La Valbormida», che si tro[illegible] in [illegible] deposito accanto al capannone, sono ri[illegible] danneggiate dal forte calore. I danni per la vetreria [illegible] rebbero di circa [illegible] milioni. In totale l'incendio ha [illegible] danni per almeno 100 milioni. I carabinieri [illegible] Carcare, intervenuti assieme ai vigili del fuoco [illegible] distaccamento di Cairo, stanno terminando gli accertamenti sulle cause dell'incendio.

Non [illegible] erano [illegible] accese. I macchinari in funzione. Un particolare che rende arduo spiegare il cortocircuito all'impianto elettrico. I proprietari della «Casa del Mobile», in attività da oltre 30 anni, non hanno [illegible] ricevuto minacce.

Anche per questo sembrerebbe improbabile la possibilità di [illegible] incendio doloso. Si tratta del secondo incendio [illegible] un mobilificio in Val Bormida negli ultimi due anni. In precedenza [illegible] già bruciata a Cairo, con gravi danni, la [illegible] della ditta «Italia [illegible] lungo la tangenziale.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Morto in casa da due giorni a Bric [illegible] Peire

Lo hanno trovato morto in casa per [illegible] naturali. Si tratta di Italo Piovano, 74 anni, residente in località Bric delle Peire. Ieri pomeriggio un conoscente, Dante Chiarlone, insospettito perché non vedeva da due giorni il pensionato si è recato [illegible] alla sua abitazione e ha fatto la macabra scoperta. Sono in corso accertamenti [illegible] parte dei carabinieri. Italo Piovano era noto per [illegible] sempre in giro con il trattore e il cane Dick, per il quale [illegible] un particolare seggiolino accanto [illegible] posto [illegible] guida. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Rintracciato dai vigili, [illegible] fuggito [illegible] casa [illegible]

Era ricercato da una settimana in tutta Italia. [illegible] ritrovato dai vigili urbani. [illegible] tratta [illegible] Alessandro Civitani, 51 anni, scomparso da un istituto di [illegible] di Genzano (Roma). L'uomo, in evidente stato confusionale, [illegible] ieri mattina in un bar di [illegible] 25 aprile. Identificato, è stato trasportato al Pronto soccorso [illegible] da qui [illegible] è proceduto a riaccompagnarlo a Genzano. [e. m.]

[illegible]

E' [illegible] degli operatori turistici

[illegible] costituita l'Associazione operatori turistici della Val Bormida. Scopo dell'organizzazione, alla quale hanno aderito albergatori e ristoratori, [illegible] quello di rilanciare il turismo, in particolare nel periodo invernale. Tra i progetti un'area polivalente con pista da sci di fondo, [illegible] percorsi per mountain bike e l'istituzione di una riserva di pesca tipo quella di Ormea. [l. b.]

MURIALDO

Multata per non aver fatto tatuare [illegible] cane

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno denunciato Roberta T., una giovane che nel periodo natalizio ha abbandonato [illegible] [illegible] volpino di un [illegible]. L'animale [illegible] ora ricoverato nel rifugio di Cadibona in attesa di essere adottato. Roberta T. dovrà pagare [illegible] forte multa per non avere fatto tatuare [illegible] [illegible]. L'Enpa, inoltre, ha invitato i sindaci valbormidesi a verificare, attraverso i vigili urbani, che tutti i cani vengano iscritti all'anagrafe canina e [illegible]ti: il mezzo più efficace per combattere il randagismo. [a. z.]

MILLESIMO

Diminuisce la popolazione: lo rivela il censimento

In 10 anni il numero dei residenti è sceso di oltre 130 unità. E' quanto emerge dal censimento dello scorso ottobre. Dai 3572 abitanti dell'81 si è infatti passati agli attuali 3438. Ma, [illegible] si registra un sensibile [illegible] demografico aumento, invece, il numero delle attività commerciali che da 102 sono passate a 119, così come i servizi del terziario e le imprese, che occupano oltre 1300 addetti contro i 1147 [illegible]. [l. b.]

[illegible]ARE

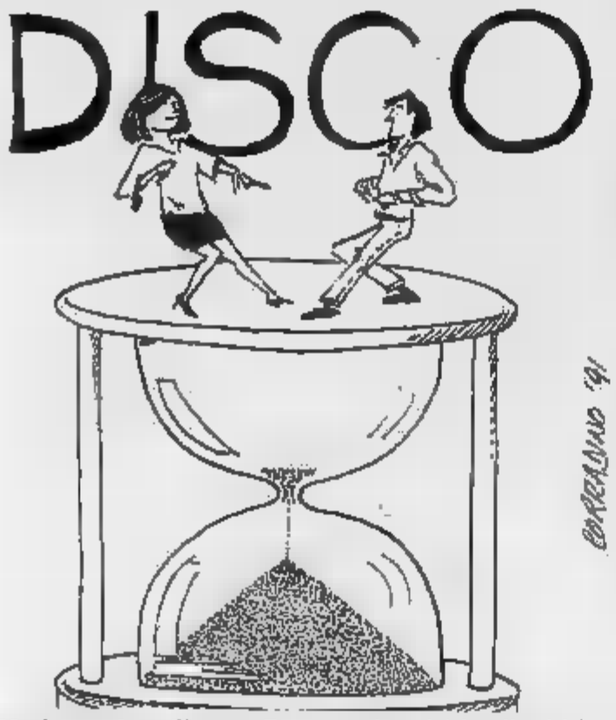
E' in crisi di liquidità l'azienda Lombrosi

Non è ancora stata fissata la data dell'incontro tra sindacato e Lombrosi, ditta che costruisce serre per l'ortofloricoltura. Dovrà [illegible] affrontata la questione dei criteri [illegible] rotazione della Cassa integrazione che interessa 12 [illegible] 27 dipendenti. Il provvedimento è dovuto a problemi di liquidità: la ditta [illegible] crediti per 700 milioni, che non è [illegible] riuscita a riscuotere. [l. b.]

A Loano le discoteche offrono orchestre vecchio stile

Tornano i mitici Anni 60

Oggi riapre il «Biblò», una volta tempio della musica più giovane
Anche «Donna», «Manhattan» e «Cabana» propongono liscio e revival



LOANO. Con la riapertura del «Biblò-Paradise» di piazzale Cadorna sono diventati 4 i locali di Loano che propongono, al pomeriggio, musica Anni 60 e in genere revival e ballo liscio. In tutti casi la musica è dal vivo con fisarmonicisti o orchestre. In tutta la provincia esistono pochi altri locali (fra questi il «Malibù» di Pietra e il «Primadonna» di Alassio) che propongono l'apertura pomeridiana.

«La nostra città si presta al centro di un bacino in cui, da Natale a Pasqua, ci sono migliaia di anziani che trascorrono l'inverno lontano dal freddo e dalle nebbie del Nord. Inevitabile quindi proporre un genere rivolto ad un pubblico non giovane», spiegano a Loano.

Il boom della musica Anni 60 è recente, ma da sempre a Loano, in inverno, ci sono 3-4 locali che si propongono al pomeriggio esclusivamente per la terza età. Il «Biblò-Paradise» dopo aver tentato la carta giovane, ha riaperto in questi giorni con un programma Anni 60. Il locale è aperto anche la sera con revival e disco.

Anche il «Donna» (ex discoteca «La Marinella» sul porto turistico sta tralasciando la musica per i giovani per rivolgersi ai più maturi. Il «Donna» è aperto tutti i pomeriggi, escluso il lunedì, con il fisarmonicista Nico Rosa. Doppia apertura, pomeriggio e sera dal martedì alla domenica (al mercoledì solo pomeriggio) al «Manhattan Inn» di corso Europa (ex dancing «Cabana») e al «Saitta» in piazzale Mazzini. Entrambi i locali puntano sulle orchestre spettacolo. Il «Saitta» in particolare, uno dei dancing storici del Ponente, al sabato sera fa la doppia proposta dell'orchestra spettacolo e del piano bar, ha chiuso i battenti, in modo definitivo, il dancing «Sirena» in corso Roma a Loano, un altro dei locali mitici, trasformato in ristorante. Da giovedì, tutte le sere sino alla domenica, il «Sirena» ospiterà anche un piano bar con il pianista Massimo Madesani. A Loano con questo nuovo scenario, da ottobre a maggio, non ci sarà dunque più una discoteca tradizionale, un locale rivolto esclusivamente ai giovani.

[a. r.]

ALLA RIBALTA

La promessa di Lavia «Tornerò a Verezzi»

IMPERIA. MENTRE il Cavour ancora risuona di applausi, il primo a precipitarsi in camerino per congratularsi con Gabriele Lavia per la sua strepitosa interpretazione de «Il nipote di Rameau», da Diderot, è Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi. Lo abbraccia, gli offre «La scena, le stelle», il volume pubblicato per i 25 anni di teatro in piazza Sant'Agostino.

Lavia lo sfoglia interessato, ricorda con emozione il debutto de «Il vero amico», il manifesto, da lui stesso disegnato, per «Anfitrione» del '75, e sospira: «Una distribuzione che oggi sarebbe impossibile riproporre. Con me, c'erano la Piccolo, la Toccafondi, De Carmine, Foschi, Bianchi, Luca Barbareschi». Appena giunto a Imperia, aveva chiesto notizie degli amici di Verezzi: è rimasto affezionato a questo paesino dal quale aveva spiccato il volo verso una grande carriera.

Rembado gli chiede se avrebbe voglia di recitare ancora in quel Festival, uno dei maggiori d'Italia. Lavia è tentato, risponde: «Non l'estate prossima. Ho già un impegno con Taormina per "Edoardo II" di Marlowe, con Monica Guerritore nel ruolo della Regina Ma in futuro, chissà?». E accenna a un progetto su due testi di Goldoni fusi insieme nel '93, in occasione del bicentenario del commediografo veneziano.

E' il momento delle grandi scelte, per quella che sarà la 27ª stagione di prosa nel borgo saraceno. Lavia tornerà al Chiabrera di Savona, con il suo emozionante Rameau, dal 6 al 9 febbraio, e Rembado si dà appuntamento per quella circostanza. Son rose, fioriranno: gli impegni d'attore e regista sono molteplici, in autunno metterà in scena «I capricci di Marianna» di De Musset, poi riprenderà «Edoardo II» e, forse, comincerà a girare un film.

Della entusiastica accoglienza che gli ha tributato Imperia, è rimasto molto soddisfatto: «Una bella città, a dimensione d'uomo, un pubblico caloroso e attento, un bel teatro, dove la scenografia non è stata sacrificata. Mi sembra che lo spettacolo sia piaciuto, anche se era impegnativo: significa che la gente vuole ragionare. Preferisce il genere d'evasione solo perché, forse, non siamo capaci di porgere qualcosa di meglio». L'interesse suscitato da Lavia è dimostrato anche dal successo dell'incontro con l'attore, organizzato dalla Provincia in collaborazione con Liguria Teatro: «Non si era mai vista una sala così affollata, tanto più di domenica pomeriggio», dice l'assessore Franco Amadeo. Affascinando i presenti, per un'ora e mezzo, Lavia ha parlato dello spettacolo e della sconcertante attualità di Diderot: «Certe battute sono mie: purtroppo, già nel

Stefano Delfino

STASERA AL CINEMA

Ariston 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57
Commedia

Diana 1
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000

Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47

Diana 3
Tel. 825.714.
Or.: 15,40/18,40/21,45
Lire 9000/6000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo reso cieco da una catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V.

Eldorado
Or.: 16/18/22
Lire 9000/6000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'
Avventura

Filmstudio
Tel. 386322. Or.: 15,30
20,30/22,30
Lire 5000

Il mio mio di gomma
di Marco Risi, con Corso Salani, Angela Finocchiaro, A. Fassani (Italia '91) — Un ostinato giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte al silenzi e alle ipocrisie della autorità. N.V. 2h
Drammatico

Jolly
Tel. 850.670
Or.: 15/16,30/18
18,00/21/22,30
Lire 7000/4000/3500

Colori e mali

Or.: 15,30

Colosseo
T. 640.260. Lire 8000
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 ultimo spettacolo

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57
Commedia

Ritz
Tel. 640.427
Or. 15/16,15/20,15/22,30
Lire 6000/6000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, e una prostituta in vacanza e di un nano innamorato. N.V. 1h 33
Commedia

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra
51 419. Or.: 20/22,20
Fest. cont. 16-22,20
Lire 7000/4000

Scappo dalla città
di Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più occitanie tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N.V.
Commedia

Astor
50.997. Or.: 20/22,30
Fest. cont. 16-22,30
Lire 7000/4000

Robin Hood - Principe dei ladri
Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'
Avventura

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22,15 L.7000/5000
Fest. cont. 14-22,30

al

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un un pulmino disabili s'innamora una donna misteriosa che lo porterà a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Loanese
Tel. 669.961. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Lire 8000/5000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'

Perla
Tel. 868.941.
Or.: 20,20/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15,30/17,40/20,30
22,35. Lire 8000/5000

OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17/18,30
20,30/22 ultimo spett.
Lire 6000/5000

Cin. Valleggia
Or.: 15/21
Lire 3500

OGGI RIPOSO

TEATRI E MUSICA

VARAZZE
Revival al Nautilus

Anche questa sera appuntamento con la musica da ballare, con particolare riferimento al revival degli Anni Sessanta e Settanta al Nautilus, l'ormai storico locale collocato sul lungomare di Varazze. La prima serata è prevista alle 21,30, si balla come sempre sino a tarda notte.

SPOTORNO
Si balla al Castello

Ballo liscio e musica revival protagonisti della serata musicale odierna al dancing «Castello» di Spotorno. Le danze si aprono alle 21,30. Domani pomeriggio, invece, appuntamento con l'animazione di Adelio. Al sabato sera, com'è ormai consuetudine, il locale ospita le orchestre spettacolo.

[a. r.]

Animazione in discoteca

Poca musica house e di tendenza e grande spazio invece al rock e alla disco revival. Questa la proposta della discoteca «Caligola Retrò Club» (un tempo il suo nome era «Immagine») aperta tutte le sere, escluso il lunedì, in via Aurelia a Finale Ligure. L'appuntamento con il primo brano da ballare è previsto intorno alle 22,30.

[a. r.]

PIETRA LIGURE
Musica dal vivo

Musica dal vivo con gruppi rock, blues e funky, alla domenica e martedì sera al music-bar «Flo» sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Al piano superiore, è aperta la discoteca «Vetroneron»: il pubblico può ballare i principali «dance» del momento.

[a. r.]

GENOVA
Cabaret al Nessundorma

Va in scena questa sera, alle ore 22, al Nessundorma Café di via Porta d'Archi lo spettacolo di cabaret dal titolo «Lacrimosa», di Massimo Sgorbani, interpretato da Marina Senesi, per la regia di Claudio Nocera. Il biglietto d'ingresso per assistere al recital costa 15 mila lire.

[m. b.]

Di scena «Ottavio Rauper»

«Il metodo Strasberg» al Teatrino della Corte dei Miracoli. Va in scena domani sera lo spettacolo «Ottavio Raupor» di Luigi Siri, interpretato da Loris Liberatori, ospite del Teatrino alcuni mesi fa. L'appuntamento è fissato per le 21.

[m. b.]

Rinviati in extremis gli spettacoli di Quiliano e di Genova

Nomadi, concerti a febbraio

Il malore che ha colpito il cantante Augusto Daolio ha bloccato la tournée del complesso emiliano. I biglietti già venduti saranno validi per le date

Augusto Daolio

SAVONA. Un malore che domenica mattina ha colto Augusto Daolio mentre si trovava ancora in Emilia ha costretto i Nomadi a rimandare ai primi di febbraio i concerti programmati per domenica sera a Quiliano e per ieri al teatro Margherita di Genova.

Il leader del complesso emiliano, da trent'anni sulla breccia, è stato anche ricoverato in ospedale, come annunciava l'altra all'ingresso del palazzetto dello sport di Quiliano cartello affisso dagli organizzatori del concerto.

Niente di grave, fortunatamente, per Daolio, ma il malore improvviso ha messo in grande difficoltà l'organizzazione dell'atteso concerto di Quiliano. A poche ore dall'appuntamento è stato impossibile mettere al corrente gli spettatori del rinvio della serata.

«Siamo riusciti ad avvertire soltanto le principali radio locali, che hanno trasmesso l'annuncio, ma molti ragazzi sono arrivati lo stesso a Quiliano per il concerto», ha detto Daniela Frangioni, che segue direttamente l'organizzazione dei concerti al palasport quilianese.

I Nomadi hanno annullato anche la serata prevista per oggi al teatro Margherita di Genova. I due concerti sono stati rinviati a domenica 2 febbraio quello di Quiliano, e al giorno successivo quello di Genova. I biglietti già venduti non verranno rimborsati ma saranno ovviamente validi per le nuove date. I Nomadi presenteranno i brani del loro nuovo album, intitolato «Gente come noi», molto bello, brani che parlano di alcuni neri, estati lontane, dei problemi legati alla natura.

Un ritorno ai temi che hanno sempre contraddistinto il messaggio musicale e ideologico dei Nomadi, arrivati al successo in modo dirompente quasi trent'anni fa. Lo fecero con «Dio è morto», canzone che gettò lo scompiglio al Cantagiro, fu bandita dalle trasmissioni radiofoniche della Rai, ma che i giovani continuano a cantare anche oggi.

[p. p.]

TRASMISSIONI TELEVISIVE LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Pallavolo: SPS-Codyeco Lupi**
16,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Adolescenza inquieta**
20 — **La grande barriera**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Emma**, miniserie
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Convieno far l'amore**

Teleregione

7 — **Cartoni animati**
12,30 **Il ritorno di Diana**
16,30 **La padroncina**, telenovela
Il ritorno di Diana Salazar
20,15 **Tg**, edizione
20,40 **Tv movie**
22 — **Sport e sport**
22,55 **La padroncina**

Telestar

7,20 **La F.B.I. oggi**, telefilm
8,15 **Daniel Boone**, telefilm
10,10 **Capitani di ventura**, film con Mario Petri
11,45 **Amichevolmente noi**, rubrica
12,25 , telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Giudice di notte**
14,50 **Kodiak**, telefilm
15,50 **Natalie**, telenovela
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19 — **I cento giorni di Andrea**
20,30 **L'assoluzione**, film
22,30 **Tg sera**, informazione
23 — **Black Free**, film
0,55 **Notturno Telestar**
1 — **Flora all'occhiello**

7

— **Città dove sei**, sceneggiato
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **cinema**
13 — **sai**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
13,55 **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **Cartoni**
18,10 **Replay**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Australia**,
21,55 **cinema**
23,15 **Replay**
0,30 **un affare con Canale 7**
al cinema
1,15 **Tg Liguria**

Telecupole

8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4**, notiziario
13 — **Arte d'arte**, documentario
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno**, telenovela
16 — **Cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
19,25 **TG 4**, notiziario
20,30
22,30 **Tg 4**, notiziario
23,30 **Speciale non so**

Videolina

12,30 **Natalie**, telenovela
13,15 **Telegiornale sardo** (un'edizione ogni mezz'ora)
15,15 **La bianche scogliere di Dover**, film
17 — **Bazar**
18,15 **Telegiornale sardo**
21,15 **Rassegna teatro sardo**
23,15 **Telegiornale sardo**
1,15 **Professione pericolo**, film

Rete Azzurra

8,45 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
13 — **Promozionale di preziosi**
15,30 **Mobilificio**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Un risotto e la milanese**
22,45 **11000 volti di...**

Primantenna

10 — **Superdog Black**, telefilm
Portami con te, teleromanzo
11,45 **Corteggiami, ma difendiamoci**, rubrica
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Studio Rock**
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **TGO**
19,45 **del e Valle d'Aosta**
20,10 **Amando te**, telenovela
22,10 **Superdog Back**
24 — **Film di e...**

TC5

13,45 **Aspettando il domani**, telenovela
14,33 **Il magnate**, telenovela
17,15 **Sette in allegria**
19,33 **TV Quotidiano sport**
20,30 **Una ragione per vivere e una per morire**, film
23 — **Indagine su un papà accusato di omicidio**, film con Maurice Ronet, Michel Bouquet

Tele

9,30 **Il mattino vale il doppio**
12,40 **Andiamo al cinema**
12,50 **Consulenza assicurativa**
13 — **Video Jay Simone**
16 — **Mtv's Greatest Hits**
16 — **Mtv's Coca Cola Report**
17,15 **Mtv's of The Movies**
17,30 **News at Night**
17,45 **3 from 1**
18 — **MTV Prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,15 **Consulenza assicurativa**
19,25 **Telecittà notizie**
19,50 **Wightly reports**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,35 **Consulenza assicurativa**
20,45 **1992 l'incontro**, Genova verso le celebrazioni colombiane
21,45 **Speciale spettacolo**

Telegenova

13,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Shopping center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale Tg**
20,30 **L'assoluzione**, film
22 — **Rubrica politica**
23 — **Rubrica d'arredamento**
1 — **Tg notizie**

Tele Sanremo

14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Auto Tv**
16 — **Punto flash**
16,15 **Cinema de pedra**
19 — **Punto sera**
19,15 **o**
19,20 **Punto economia**
19,25 **Faccia a faccia**
20 — **o di Controsciolto**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto sport**
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Chopper One**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: La pulce nell'orecchio di Georges Feydeau, regia Gigi Proietti.
Teatro della Corte: La moglie saggia, di Carlo Goldoni, regia Giuseppe Patroni Griffi, con Annamaria Guarnieri, Ilaria Occhini, Luciano Virgilio, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Johnny Stecchino
Ariston 2: Terminator II
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Pensavo fosse amore invece era un calesse
Corallo 2: Nei panni di una bionda
Gratacielo: Vacanze di Natale '91
Lux: Harley Davidson & Marlboro Man
Marlin: Scelta d'amore
Olimpia: Robin principe dei ladri
Odeon: Fievel conquista il West
Orfeo: Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Le comiche 2
Universale 2: Pensavo fosse amore invece era un
Universale 3: Abbronzatissimi
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Bocca su Bocca
Centrale 2: Piaceri proibiti a New York - Esperienze bisessuali
Dreams in the forbidden - Rendez vous with Sarah Young
Cristallo: Orge in famiglia con incesto
ri intimo anal.

CINECLUB

Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Tutti contro Harry
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

Sala Biro: Scappo dalla città.

Interregionale: i biancoblù sempre in vetta, sono stati di nuovo raggiunti dall'Oltrepò

Savona, fallito (per ora) il decollo

Il bunker del Fanfulla ha fatto arrabbiare il presidente Grenno: «Credevo che un club così blasonato venisse a giocare al calcio». E chiede ai suoi 5 punti nelle prossime tre gare. Per Bergo campionato finito

SAVONA. Il Savona ce l'ha fatta. Il pareggio interno a reti bianche col Fanfulla pare quasi una beffa. La formazione lombarda, allenata dall'ex centrocampista della Samp degli Anni 70, Loris Boni, non ha mai messo in pericolo la porta di Viviani, mentre al Savona è mancata soprattutto la fortuna. La squadra però è ancora al vertice anche se in coabitazione con l'Oltrepò, vittorioso sul Roteglia.

E sarà proprio la squadra emiliana, in cerca di punti-salvezza, il prossimo ostacolo per i biancoblù. Analizzando le prime due partite del girone di ritorno, il Savona appare comunque in perfetta media-promozione. Orcino aveva detto, alla fine del girone d'andata quando il Savona si era laureato campione d'inverno: «Se la squadra farà gli stessi punti nel girone di ritorno, avrebbe l'ipoteca sul successo finale». E per il momento, nonostante accuse e critiche, la dalla parte dei biancoblù, che hanno colto tre punti nelle prime due partite, in più rispetto al girone di andata.

Ma torniamo alla partita di domenica. Savona-Fanfulla è sempre stata «classica». Negli ultimi anni, dal campionato di B 1940-'41, le due squadre si sono incontrate 24 volte. Il Savona ha vinto 13 incontri, ne ha persi 9, mentre i pareggi sono stati 6. I biancoblù contro i lombardi hanno realizzato 39 centri, più dei rivali. Mentre Orcino e la sua banda continuano il silenzio stampa, pensa il presidente Grenno a vuotare il

Roberto Barozzi, capitano del Savona

UN KO CHE NON FA MALE

CAIRO MONTENOTTE. La Cairese è tornata con le rotte dalla trasferta di Bra. Il punteggio tennistico rifilato ai giallobiù sembra comunque non aver lasciato alcun segno. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno afferma: «Più così non potevamo fare. Scesi in campo con una squadra largamente rimaneggiata, potevamo tentare far le barricate, col solo scopo limitare il passivo. Invece abbiamo voluto giocare al calcio. Siamo sconfitti, non umiliati. La squadra ha dato il massimo, e se ci fosse stato Vella assieme a quei ragazzini, convinto che il risultato sarebbe stato ben diverso. In ogni non vogliamo fare drammi. Il passo falso purtroppo era ormai già scritto nella tabella marcia. Ora dobbiamo pensare alla partita interna di domenica prossima contro il Libarna. Sicuramente rientrerà Vella, e per noi avere in campo l'ex atalantino è garanzia irrinunciabile. Contro i piemontesi dovremo centrare la vittoria in ogni maniera, anche se giocheremo nuovamente con molti giovani». Il presidente Pensiero sostiene: «Riusciremo a raggiungere il traguardo salvezza soltanto se crediamo davvero nelle nostre forze. In campo dovremo dare il massimo, evitando di incorrere in infrazioni disciplinari. Solo in questo modo potremo fare il miracolo». [r. p.]

Pagelle. Salamini 6; Fracchia 6; Ferraro 6; Bacinelli 5; Monaco 6; Lauretti 6; Grimaudo 6; Pissore 6; Paterniti 6; Salvio 6,5; Aprea 6,5. Allenatore Tarigo 6.

Roberto Pizzorno

Fin: ok alla richiesta savonese

Napoli-Rari verso il rinvio

I tifosi dopo il 15-9 di discutono sulla data del «ritorno» con la Canottieri

SAVONA. Canottieri Napoli-Rari Nantes Savona, in programma sabato 1° febbraio alla «Scandone», sarà probabilmente rinviata al 4 o 5 febbraio. Queste le voci che circolavano ieri sera negli ambienti romani della Fin. Di sicuro appare, comunque, lo slittamento dell'incontro visto che domenica 2 febbraio è in programma a Savona la gara di ritorno di Coppa Campioni tra la squadra Mistrangelo e lo Spandau Berlino.

La società biancorossa aveva inoltrato, la scorsa settimana, la richiesta di spostare di almeno un paio di giorni la sfida contro la formazione napoletana, visto l'importante impegno europeo. Sabato pomeriggio si è riunito il consiglio federale, nel corso del quale si è anche parlato spostamento dell'incontro. Per il momento, comunque, dal «palazzo» non è arrivata una versione definitiva e ufficiale. [r. p.]

LA DOMENICA DEI GIOVANILI

Vado, stop alla Samp

Under. Girone A: Armataggia-Città Pinale 1-0; Varazze-Pegliese 1-4; Vado-Alassio 5-0; Sanremese-Imperia 3-1; Dianese-Loanesi S. Francesco 0-5; Carcarese-Quiliano 2-2; Albenga-Argentina 4-0. Classifica: Vado e Pegliese p. 21; Sanremese e Loanesi S. Francesco 18; Armataggia 16; Imperia 87 e Varazze 14; Città di Finale 12; Albenga 11; Argentina 10; Car 9; Alassio 7; Dianese 6; Quiliano 4.

Allievi. Girone A: Audace Campomorone-Imperia 87 0-2; Praese-Aurora Cairo 0-3; Filippo Neri-Pegliese 1-2; Sestrese-Circolo Merlino 2-0; S. Ampelio-Legino 3-1; Ventimiglia-Pontedecimo 3-4; Loanesi S. Francesco-Sampierdarenese 2-1. Classifica: Sestrese p. 27; Pegliese 26; Ventimiglia 19; Imperia 87 18; Sampierdarenese 17; Pontedecimo 16; Aurora Cairo e Audace Campomorone 14; S. Filippo Neri e Praese 13; Circolo Merlino 12; S. Ampelio Bordighera 9; Loanesi S. Francesco 8; Legino 6. **Girone B:** Rivarolese-Anpi Casassa 4-2; Cosmos-Carlin's Boys 1-1; Ligorna-Città di Finale 2-2; Baiardo-Savona 0-1; Argentina-Albaro 3-1; Vado-Sampdoria 1-1; Molassana-Varazze 2-0. Classifica: Sampdoria p. 27; Molassana 26; Savona 24; Argentina 21; Vado e Baiardo 17; Albaro 14; Ligorna e Cosmos 12; Rivarolese 11; Varazze 10; Città di Finale Anpi Casassa 6; Carlin's Boys 5.

Giovanissimi. Girone A: Pegliese-Multedo 3-1; Merlino-Sestrese 0-1; Imperia 87-Borgoratti 1-0; Sumpierdarenese-Argentina 3-2; Don Bosco-Praese 1-0; Cairese-Voltrese 2-0; Busalla-Vado 0-0. Classifica: Sampierdarenese p. 25; Pegliese 21; Argentina e Vado 20; Praese e Don Bosco 18; Cairese 16; Imperia 87 e Busalla 16; Voltrese 14; Merlino e Multedo 10; Sestrese 8; Borgoratti 0. **Girone B:** Carlin's-Cosmos 3-1; Albaro-Genoa 0-3; Città Finale-Ligorna 0-3; Aurora-Molassana 1-1; Savona-Baiardo 0-0; Anpi Casassa-Rivarolese 0-0; Pontedecimo-Ventimiglia 0-2. Classifica: Genoa p. 29; Ventimiglia 24; Savona 23; Pontedecimo Molassana 19; Baiardo, Rivarolese, Albaro e Ligorna 16; Aurora 14; Carlin's 10; Anpi Casassa 7; Città Finale 4; Cosmos 0.

I PROVINCIALI

Sei gol dell'Alassio

Allievi. Girone A: Alassio-Spotornese 6-0; Albisola-Auxilium 2-0; Loigueglia-Quiliano 1-4; Pontelungo-S. Bernardino 1-1; S. Filippo Neri-Don Bosco Varazze 0-2; Soccorso-S. Nicolò 2-1. Classifica: Albisola p. 22; Alassio 20; Soccorso 18; Pontelungo e Don Bosco 16; S. Bernardino 12; Auxilium e Quiliano 11; S. Nicolò e Spotornese 10; S. Filippo e Loigueglia 2. **Girone B:** Cairese-Zinola Fornaci 1-1; Celle 90-S. Cecilia 2-1; Mallare-Lavagnola 78 1-4; Millesimo-Cameranese Saliceto rinviata; Priamar-Legino 4-0; Villapiana Don Bosco-Cengio 3-0. Classifica: Cairese p. 22; Lavagnola 78 e Villapiana 21; S. Cecilia 15; Cameranese Saliceto 14; Mallare e Cengio 10; Millesimo 9; Zinola Fornaci 8; Celle 90 6; Priamar 5; Legino 2.

Bene le savonesi di Eccellenza, in Promozione l'Albenga lancia la sfida-salvezza a Quiliano e Arma

Vado, un successo che può fare storia

I ragazzi di Piovano hanno inferto alla Sestrese la prima sconfitta stagionale che potrebbe consegnare il torneo alla Sanremese L'«ex» Altovino: «Ma i rossoblù non mi hanno impressionato». La Carcarese si morde le mani per la vittoria sfumata nel finale

Inizia nel migliore dei modi il girone di ritorno per le savonesi d'Eccellenza. Il Vado, nel big-match della giornata, ha avuto la meglio su una spenta Sestrese mentre la Carcarese, solo per la mancanza di un pizzico di fortuna, è riuscita a cogliere l'intera posta sul campo della Pegliese. In Promozione, detto della fuga della Loanesi, riflettori puntati sulla zona pericolosa della classifica; condannata la Dianese, sono tre i sodalizi che devono sfuggire alla trappola della retrocessione: Albenga, Quiliano e Arma Taggia.

Il Vado visto dall'ex. I rapporti di Piovano si confermano al quarto posto. I bloccando i genovesi lanciano la Sanremese in vetta. La radiografia dell'incontro del «Chittolina» è affidata alle parole di Stefano Altovino, ex rossoblù ed ora punta della squadra di Bodi: «Non voglio cercare attenuanti, ma bisogna ammettere che abbiamo affrontato la partita in condizioni d'emergenza. Piledu era influenzato Puppo ha potuto nemmeno scendere in campo. Detto questo, bisogna sottolineare che il centrocampo non ha girato a dovere, dimostrandosi fragile in alcune occasioni». E il Vado? «Se devo esser sincero - prosegue Altovino - non l'ho visto in gran condizione. Ci sono comunque elementi di valore come Sughi e Belvedere, in grado di trascinare i rossoblù. Soprattutto il reparto difensivo non mi è apparso irresistibile».

L'illusione di Grippo. Quando il mister valbormidese culla il sogno di ritornare a battino pieno, è arrivata la rete di Guerra che ha trafitto Bellò. Il trainer prende atto che anche il '92 pare un beniato dalla fortuna: «L'unica cosa di cui posso orgoglioso, è la grinta espressa dai ragazzi. Peccato non esser riusciti a chiudere una gara che avevamo in pugno, anche l'importante muovere la classifica».

Paura per tre. Tante sono gini che in Promozione rischiano di retrocedere. A loro il duello Loanesi-Finale per la conquista del titolo interessa ben poco, anche se potrebbero decidere . Giancarlo Gualerzi, presidente dell'Albenga, è però ottimista sul futuro biancoverde: «Usciremo tunnel. Nel girone ritorno ci saranno le condizioni per migliorare la classifica. E questo perché scireme a recuperare Buttu, fuori della squadra finora costretto ad impiegato a mezzo servizio, complice il servizio militare. Inoltre torneranno anche altri giocatori reduci da infortuni. Nel calcio tutto è possibile, le percentuali che l'Albenga scenda in Prima sono minime». Quiliano e Armataggia, dunque, sono avvertite. [g. o.]

SORRIDONO ANCHE ALBISOLA, CISANO E CONSCENTE

M. Bertone (Mallare) visto da Ghiglione

Un'altra giornata ricca di spunti d'interesse nei campionati minori. In Prima la sorpresa più lieta è arrivata dall'Albisola. I biancocelesti, che hanno come obiettivo quello di uscire dalla zona pericolosa, sono riusciti a bloccare la capolista Cogoleto. Analisi affidata al presidente Malu: «I ragazzi han fornito un'ottima prova. La squadra tra l'altro era composta per la da giovani che si sono mossi nel migliore dei modi, bloccando i padroni di . sinceramente, pur togliendo meriti ai genovesi, che la compagine più forte del torneo sia la Carlin's».

Proprio i sanremesi sono stati bloccati dal Millesimo. I giallorossi hanno fornito un'ottima prova, come conferma il dirigente Viglino: «E' stata una bella partita, purtroppo condizionata dalle pessime condizioni del campo. Speriamo di continuare questo periodo, e di confermarci al vertice». Secondo i giallorossi è invece il Cogoleto la compagine che taglierà il traguardo per prima. Viglino: «Non ho dubbi. una squadra molto forte, attrezzata in ogni reparto». Da segnalare infine il brusco stop Zinola Fornaci: i ragazzi di Corbelli- hanno subito 6 in dal Pegino, in una domenica tutta da dimenticare.

In Seconda continua, nei due gironi, la marcia di Cisano e Villapiana. Gli di Rolando orino attesi dal big-match con il . Stefano, in cui hanno la divisione della posta. Afferma il tecnico: «Un pareggio importante, forse decisivo visto che adesso abbiamo ben 5 lunghezze sulla . Ma contro gli imperiesi meritavamo di più, visto che andati volte in vantaggio giocando in dieci per l'espulsione di Gandolfo. Ora comunque possiamo guardare con più serenità alla seconda parte del torneo».

Nel girone A della Terza categoria in Conscente, approfittando pareggio del Laigueglia contro Balestrino, passa solitario in alla classifica. Afferma il presidente Mariano: «Col Pontelungo abbiamo disputato una bella partita, decisa dalle reti Corona e Ancona, entrambi autori, dall'inizio del torneo, di 6 reti». Sorpasso decisivo? Il uno grigio: «No, il torneo è lungo. Siamo in ottima forma ma ci ancora alcuni ostacoli insidiosi da superare, prima cantar vittoria». [g. o.]

Chic
boutique uomo-donna
Informa la spettabile Clientela che sono iniziati i
SALDI
DELLE COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO
Via G. Bacigalupo 9-10r SAVONA Tel. 019 37.6[illegible]2

gabetti

vendite e finanziamenti immobiliari

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

VENDITA RAPIDA

IN 24 ORE PUOI [illegible] L'ACQUIRENTE DEL TUO [illegible] INTERROGANDO ANCHE TELEFONICAMENTE [illegible] NOSTRO PORTAFOGLIO [illegible] COMPUTERIZZATO.

TELEFONA IN GABETTI 011/5767

AGENZIA 4
Governolo 2[illegible] Tel. 597480

C.SO TARANTO
Presso Corso G. Cesare, vendiamo/permutiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, salone, [illegible] camere, cucina, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Valperga, [illegible] e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 [illegible] mere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
In recentissima costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti auto.

C.SO [illegible]
Angolo Via Verres, vendiamo/permutiamo appartamento libero, lumi[illegible]o di: soggiorno living, [illegible] cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
In [illegible] d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, [illegible] camere, cucina, bagno.

VIA STRADELLA
Vendiamo/permutiamo in [illegible] recente appartamento libero al 4° piano di: ingresso, ca[illegible] cucina, bagno.

GIARDINI BELGIO
[illegible] Pallanza, in recente costruzione vendiamo/permutiamo signorile apparta[illegible] salone, tre camere, [illegible] cina, due servizi, [illegible] auto.

AGENZIA 1
[illegible]

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permu[illegible] signorile appartamento libero, mansardato di: salone, tre camere, tinello, cucinino, [illegible] bagni, [illegible]

PARELLA
[illegible] Re, [illegible] [illegible] signorile, appartamento li[illegible] giugno [illegible] di: tre camere, cucina, bagno.

POZZO STRADA
Via [illegible]otte Ortigara, [illegible] appartamen[illegible] libero, ristrutturato di: saloncino living, camera, cucina, bagno.

AERONAUTICA
[illegible] Camera, vendiamo/permutiamo in [illegible] appartamento [illegible] 3 camere, tinello, servizi, con [illegible] [illegible] cortile.

NUDA PROPRIETÀ
Pozzo Strada, V. Arnaz, [illegible] diamo [illegible] indipendente [illegible] 3 lati, con giardino privato [illegible] cortile. Ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ
Via [illegible] Sanctis, [illegible] appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3
[illegible]

[illegible] NORD
V. Canonica, libero di casa signorile del 1975 vendiamo/permutiamo apparta[illegible]mento [illegible] salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo [illegible] partamento libero, al piano rialzato di: ingresso, quat[illegible] [illegible], bagno. [illegible] [illegible] ufficio.

VIA NIZZA
Adiacenze V. Sommariva, vendiamo/permutiamo apparta[illegible] libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. [illegible]

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo in stabile decoroso, appartamento libero, piano alto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenze V. Plobesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato [illegible] ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 213. milioni.

SANTA RITA
Adiacenze V. Pomaro, vendiamo/permutiamo in casa decoro[illegible] appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona 4

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permutiamo [illegible] [illegible] le signorile, appartamento [illegible] bero composto di: [illegible] camere, tinello, cucinino, servizi, [illegible] ripostigli, cantina.

AGE[illegible] DI COLLEGNO
C.so Francia 186 (Piazza del mercato)

COLLEGNO
Borgata Santa [illegible] vendiamo/permutiamo in recente condominio appartamento di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
[illegible] Corta, vendiamo/permutiamo parte superiore di villa signorile di: salone, 3 camere, cucina, bagno, mansarda e box.

COLLEGNO
Adiacenza Piazza della Repubblica, vendiamo/permutiamo appartamento [illegible] ingresso, due [illegible] re, tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
[illegible] Pianezza, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: soggiorno [illegible] angolo cottura, [illegible] mera, bagno, [illegible] auto.

[illegible]
Vendiamo in palazzina [illegible] parco [illegible] appartamento di mq 140 su 2 piani, con mansarda.

CIRIÈ
In zona residenziale vendiamo/permutiamo [illegible] rustica, indipendente, di mq [illegible] totali, [illegible] cortile antistante.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI

CIT TURIN
VIA [illegible] D'ACAJA, 31
[illegible] [illegible] d'epoca, completa[illegible] ristrutturato [illegible] parti comuni e con ascen[illegible] [illegible] di [illegible] lazione, vendiamo appartamenti da 58 a 163 mq.
MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE
OTTIMO INVESTIMENTO PERSONALE [illegible] LOCO [illegible]
ORE [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA
corso Sebastopoli (corso Susanna) libera (ormai occupata) ingresso salone 4 camere cucina bagno L. 312 milioni Failla & Bertinetto 316 6855.

S. RITA stesso stabile abbinato libero 2 camere tinello e saloncino cantina tinello mutuo permuto. Barbaiano 396.004.

S. RITA via Montebasiglio [illegible] tinello cucinino servizi piano alto termoautonomo Verde Robbio 535.211 - 545.832

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camere servizi ampio terrazzo balcone Tel 595.214

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camere servizi ampio terrazzo balcone Tel 595.214

[illegible] della Pronda [illegible] piano alto ottimo ingresso 2 camere cucina bagno box auto. CST 780.9080 - 780.0073.

TAIT 562.3931 libero in [illegible] degli Abruzzi signorile recente salone 3 camere cucina biservizi

TAIT 562.3931 libero prossi via Nizza (S. Salvario) 2 camere cucinetta bagno L. 75 milioni mutuo.

[illegible] 562.3931 libero S. Donato (no corso) recente splendido 2 camere tinello bagno. L. 138 milioni

TAIT 562.3931 libero [illegible] nuovo Stadio salone/pranzo 1 camera cucina ingresso [illegible] gno accessori L. 158 milioni

TERRACOTTA
Collegno in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box L. 485 milioni Tel 901 717

TESTONA alloggio in villa bifamiliare salone 2 camere cucina biservizi box doppio Studio C.I. 385 8473

[illegible]
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 116/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Tel. 505.1634.

VANCHIGLIETTA ingresso 2 camere cucina bagno vendo libero. Studio Vercelli tel. 360 690

VENARIA recente [illegible] cucina studio 2 camere doppi servizi box auto lemmo autonomo C.S.I 920 5422

VENDESI alloggio panoramico corso Sebastopoli 297 composto da ingresso [illegible]ne 3 camere cucina ripostiglio doppi [illegible]zi cantina soffitta. Tel. 749.6314/20.

VENDESI alloggio via Frossasco 4 piano 1° mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno Tel [illegible].6314/20.

[illegible] alloggi zona San Paolo stesso stabile Tel 544 470 ore ufficio

[illegible] via Nizza angolo corso Vittorio libero mq 80 salone cameretta cucinino bagno L. [illegible] milioni Tel 610.341

VIA CANDIOLO
n. 52, vendesi alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi abbinabili, Mutui 75%. Tel. 525.211 - 545.832.

VIA Cigna prossi ingresso camera tinello cucinino bagno in bubini condoniori Casamercatosei 242.2722

VIA Consolata libero ristrutturato riscaldamento autonomo mq 140 circa adatto anche uso ufficio. GR 011 328 0421

VIA Filadelfia libero in decoroso stabile vendesi ampio camere tinello servizi 6° piano Tel 011 606 0209

VIA Fossano angolo corso Tortona muri negozi occupati e alloggi liberi e occupati in stesso stabile Tel 247.3322 ore ufficio

VIA Genova stesse case alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abbinabili liberi ed occupati Robbio 535.211 - 545.832

VIA Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi 1° piano 3 balconi cantina vuoto Tel 318.2368

[illegible] Madama Cristina vendesi alloggio libero [illegible] casa recente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi Tel 901.5[illegible]

VIA Roma via Granisci alloggio libero signorile salone 2 camere studio cucina biservizi terrazzo Tel. 775 8651

VIA Sansovino libero [illegible] ingresso 2 camere [illegible] con [illegible]cinino bagno cantina 2 posti auto GR 011 320 524

VIA S. Paolo libero signorile recente [illegible]ncino 2 camere cucina 2 servizi box mq 100 Due Elle Immobiliare 434 5858

[illegible]
Regione Rebaudengo 3° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina e box. Pastore Immobili 434.4845 - 434.4793.

VIA Torricelli (corso de Gasperi) libero 2 camere cucina servizio veranda L. 210 milioni inv. imm. vendo 516 985

[illegible] Tomati corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato Tel. 747 729

VILLA [illegible]
indipendente cintata su [illegible] mq [illegible] locale seminterrato sottostante riscaldato di mq 100 e cantinone in cortile di mq 200 uso laboratorio. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

VILLA nuova [illegible] in Rivoira [illegible] [illegible] garage taverna giardino mq vendo. Esalin 532.352

VILLA prestigiosa su 2 piani indipendente su 4 lati ottima rifinitura giardino privato Tel [illegible]

VILLA 1988 [illegible] primissima, bella, in dipendente, giardino. Zona residenziale L. 670 000 000 Ca[illegible]mercato 318.2525

VILLE a schiera [illegible] terreno a Rivalta iva 4% possibilità mutuo o permuta Studio Rivalta vendo 901 0842

VILLE A[illegible]
impresa vende vicino Santena L. 1.300.000 mq Tel 945.3133 - 600 1412.

VILLE a schiera in Carignano zona residenziale, salone cucina 3 camere servizi, taverneta box doppio, giardino, mansarda iva 4[illegible] [illegible]og[illegible] Tel. 965 7287

VILLE IN[illegible]
bifamiliari e trifamiliari in costruzione zona residenziale prezzi chiavi iva 4% mutui permute Tel 620.560 - 627.2997

VILLE in C. Benigno Canavese bifamiliari e a schiera con diverse soluzioni abitative ampi spazi verdi prezzi da L. 270 mil [illegible] Tel Grimaldi [illegible].0788

[illegible] unifamiliari in collina di S. Raffaele Cimena in nuova costruzione con ampi giardini prezzi da L. 350 milioni eventuali permute. Tel. Grimaldi [illegible]

VINOVO (Villaggio Le Torrette) villa [illegible] pendente su 4 lati con giardino Casamercato 670 [illegible]

VOLPIANO via Novara piano alto ingresso [illegible] tinello cucinino bagno Casa [illegible] sei 242 [illegible]

VOLVERA ville in costruzione indipendenti 3 lati salone cucina 4 camere 3 servizi iva 4%. Sogos 903.4534.

ZONA Crocetta privato [illegible] libero ingresso [illegible] cucina doppi servizi e giardinetto Tel. 747 405

20 minuti Torino [illegible] villetta-palazzina composta mansarda cucina ampio vano 2 bagni cantina ripostiglio giardino mq 800 L 185 milioni mono mutuo Tel 590.163

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. [illegible] cerca alloggio o ville vuoti arredati uso esclusivo foresteria senza vostro spese Tel 669.8580

A.A.A. KOMARCO [illegible] 533.914 cerca [illegible] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spese referenziando

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato [illegible] documentabile. Tel. 650.9[illegible]

E. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prime cinture [illegible] dirigenti trasferiti Tel 331 840

[illegible] [illegible] [illegible] gruppo francese cerca appartamento vuoto arredato per dirigenti. Tel. [illegible].786

CENTRO CASA 613 831 ricerca [illegible] pe[illegible] selezionata clientela alloggi vuoti od arredati. Rapide delibere!

CERCASI ufficio prestigioso in zona Centro semicentro Studio G.I [illegible]47

DIRIGENTE, massima referenze ricerca in Torino o collina appartamento non arredato Tel 533 697

DIRIGENTE nota società cerca alloggio in affitto da mq 40 a mq 80 casa signorile Tel 551.2476

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina Referenze. Tel 599 892/16

FUNZIONARIO cerca alloggio arredato 80/100 mq zona Crocetta S. Rita Tel 301 573

IMMOBILIARE amministrazione referenziata residente fuori cerca un appartamento arredato. Tel. 740.499.

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari mobili/arredati vuoti o arredati in Torino Tel 749 5705

MEC CASE 544.451 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati no equo canone Referenze senza vostre spese

[illegible] lamigliare, 2 stipendi, cerca alloggio in affitto 3/4 camere o 2 di camere tinello cucina. Tel. 385.6338 pasti serali

RICERCHIAMO mq 250 zona Crocetta stabile signorile massima decorazione e serietà Tel. 0337 215.413 - 558 2872.

21 Offerte affitto

A.A. [illegible] uso foresteria contrattazione stabile signorile ottimamente arredato mq 100 ilerno autonomo.

A. ABBIAMO arredati bene [illegible] semicentrale monolbilocali [illegible]zi L. 5/600 mila uso seconda casa. Tel. 533.434

A. A referenziati zona corso Montegrappa vuoto salone 3 camere tinello 2 servizi mq 150. Studio Serale 767.888

A. ARREDATI bene casa d'epoca completa [illegible] 580 mila Tel 096 5900.

A. [illegible] Cibrario arredato 3 camere [illegible] 2 servizi 1 [illegible] mila 2° assa. Silenziosa 553 129

A. CORSO Vittorio (cittadella) affittasi signorile salone 3 camere cucina biservizi [illegible] Tel 506 880

A. PINI in palazzina quadrifamiliare ben arredato [illegible] cucina 2 camere doppi servizi box giardino Tel 695.5000

[illegible] **UFFICIO** angolare in casa d'epoca ristrutturata 6 vani servizi doppi [illegible]ssi riscaldamento autonomo box. Tel [illegible] 5800

A. VUOTO [illegible] Twist salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione 500 mila contratto anni 6 con garanzia iva uso abitazione o ufficio Tel 669.8580.

ABBIAMO immobili in Torino stessa casa in ottimo vuoto dimensioni e prezzi uso transitorio Tel 737.264 - 745.010

[illegible] stabile d'epoca ottimi appartamenti ammobiliati vuoti contratto da stabilire. Tel. 587.103

ABBIAMO vuoto piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno contratto 2+ casa ristrutturata Barbaro 385 4581

ADIACENTE grattacielo Lancia ampio [illegible] piano [illegible] 2 [illegible] bagno Agenzia 538 258

[illegible] [illegible] [illegible] ufficio [illegible] [illegible] 5 vani d[illegible] servizi mq 150 panoramico Agenzia 538.258

ADIACENZE piazza Statuto piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi uso foresteria Campana 539.962

AD uso foresteria arredato signorile salone 3 camere camerotta cucina biservizi Tel. 533 947 - 545 239

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato [illegible] pied a terra e referenziati Tel 502 516 - [illegible] 635

AFFITTASI a referenziati S. Rita [illegible] abitazione 2 camere tinello cucinino bagno termoautonome Altiere 537 421.

AFFITTASI a referenziati vuoto 4 camere doppi servizi signorile vico abitazione. Tel 503 635

[illegible] a studenti stesse casa soffitta L. 150.000 mensili o monolocale L. 350 000 uso transitorio Tel 982 [illegible]

AFFITTASI corso Vittorio piazza Adriano prestigioso ufficio di mq 220 bangresso 3 milioni mensili Tel 434 0021

[illegible] Crocetta 3 alloggi mq 70/70/90 per ufficio o foresteria Tel. 669 8918 - 565 8821

[illegible] foresteria, zona Viberti a bene o società di capitale, elegante arredato grande salone, tre camere, cucina, [illegible] pservizi Tel 541.882

AFFITTASI prestigioso appartamento [illegible] foresteria parzialmente ammobiliato zona [illegible] doppi ingressi salone 2 camere cucina ripostiglio 2 servizi e box [illegible] doppio. Tel. 749.6314/20

AFFITTASI prestigioso ufficio corso [illegible] Umberto 6 [illegible] piano mq 100 Tel. 749.6314/20

AFFITTASI uso ufficio 3 camere servizi 100 mq magazzino passo carraio piazza Massaua. Casamercato 654.4253.

AFFITTASI vuoto via Tofane signorile 2 camere ingresso cucinino bagno referenze. Casamercato 654.4253.

AFFITTIAMO uso ufficio 3 [illegible] ingresso bagno piazza Nizza 8° piano L. 1 milione mensili Casamercato 65.441

AFFITTO zona [illegible] uso ufficio 7 vani [illegible] piano 1° [illegible] Tel 747 720

ALPIDURE IMPRESA affitta alloggi arredati [illegible] 65/75/90/120 mq stabili decorosi e signorili Tel 385 6026.

ANNACASE 506 888 [illegible]rella corso Montegrappa uso transitorio arredato camera cucina servizi

ARREDATO S. Paolo adiacenze piazza Sabotino ristrutturato 2 camere cucina bagno terrmo [illegible] Affaire 537.421.

BARRIERA [illegible] stesso stabile [illegible] di camera [illegible] bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2537

[illegible] **SERVICE** 502.773 precollina arredato sole 2 camere angolo pranzo cucinotta uso transitorio foresteria

[illegible] lorenese affittasi ampio alloggio in villa signorile cameretta ai servizi Tel [illegible] 448 - 687 185

CORSO D'Azeglio conveniente ufficio 2° casa-foresteria box 4-10 vani stesso stabile Tel 02 480 05815-462 845

CORSO Maroni minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti [illegible] foresteria Tel 593.088 - 540 801

[illegible] Montevecchio signorile ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi box in [illegible]. Studio Riccobon 447.3976.

[illegible] S. Maurizio inclinanze affitta signorile vuoto 2 camere cucina ingresso servizi Tel 318.8980 - [illegible].

[illegible] Tuvali angolo via Vespucci signorile ufficio salone 4 camere biservizi posto macchina. Studio Riccobon 447.3976

DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale d'eganterfurnite arredato uso pied-à-terre riservatissimo.

ELIO CODON IMMOBILI 660.2264/5 [illegible] lo ufficio corso Francia 104 piano rialzato mq 120 box L. 1 milione 200 mila mese.

ESPOCASE affitta casa nuova signorilissima saloncino 1/2 camere cucina 2 bagni posto auto uso foresteria. Tel. 504.203.

FIM[illegible] IMMOBILI adiacenze [illegible] Lamarmora signorile salone 3 camere cucina doppi servizi Tel 557 0021

FIMINTER IMMOBILI Vinovo Villaggio I Tauri salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Tel. 557.0021.

FORNACI Beinasco alloggio recente [illegible] ne camera tinello cucinino bagno uso foresteria L. 700 mila. Tel. 540 801

[illegible] [illegible] [illegible] uso foresteria piedà terre ampio ingresso [illegible] 2 camere cucina biservizi cantina Tel 517.666

[illegible] Madama Cristina angolo [illegible] Vittorio arredato ingresso 2 camere cucina [illegible] cantina. Tel. 517.666

[illegible] **E PENTO** 447.4223 alloggio in villa S. Mauro vuoto saloncino 2 ca[illegible] cucina garage L. 800 mila mensili.

[illegible] prossi via Pietro Micca foresteria di lusso ingresso salone [illegible] cucina bagno Tel [illegible]

[illegible] [illegible] corso Tassoni in signorile palazzina affitto mq 310 perfettamente in ordine box Tel. [illegible] 1395

[illegible] [illegible] Lungo Po Antonelli recente salone [illegible] cucina bagno, [illegible] dato [illegible] 438 1395

LUCIANA [illegible] Lungo Po (piazza Vittorio) mobilissimo mq 50 appartamento arredato [illegible] splendida vista Tel. 438.1655

LUCIANA VOLA via Cernaia (Giardini Lamarmora) splendido salone 3 camere cucina biservizi foresteria Tel. 436.1555.

MASSIMO [illegible] molto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi portineria Agenzia 538[illegible]

MEC CASE 533.025 affitta corso Galileo signorile vuoto/arredato salone 3 camere doppi servizi posto box.

MEC CASE 533.025 vuoto corso Francia piano rialzato uso ufficio/foresteria saloncino 3 camere servizi stabile decoroso.

MONOCAMERA zona S. Donato con rata per affitto in bello stabile. Tel. 535.180

PIAZZA Adriano ufficio 3 vani ingresso bagno piano rialzato mq 70 L. 900 mila mensili Tel. 549.801 - 533.966.

PIAZZA Barcellona ufficio piano 1° ingresso 4 vani doppi servizi anche foresteria L. 900 mila mese. Tel. 544.210 - 533.888

PIAZZA Barcellona ufficio 3 vani ingresso servizi piano 1° mq 80 L. 700 mila mensili Studio Riccobon 447.3976.

[illegible] zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso salvadrio L. 550 mila mensili Tel 595 491

PRECOLLINA adiacenze [illegible] Moncalieri affittasi in palazzina appartamento panoramico mq 170 box. Solimo 812.8061.

SPAI

SPAI B.[illegible] Nizza angolo [illegible]a Raffaello affittasi ufficio mq 80 di ingresso 3 vani servizio Tel. 612 7177

SPAI B via Principe Tommaso [illegible] Marconi affittasi appartamento di ingresso salone doppio [illegible] cucina [illegible] begni Tel. 612.7177.

UFFICI centrali e magazzini stesso [illegible] con parcheggio, recapito telex, tele, bargiglia, pale mensili. Tel. 315.7111.

UFFICI centrali e magazzini [illegible] sede con parcheggio, recapito telex, tele, bargiglia pale mensili. Tel. 315.7111.

[illegible] elegante presso [illegible] Esposizione [illegible] 2 locali [illegible] telefono arredato a vuoto L. 700 mila mese. Coco 650 8481

UFFICIO via [illegible] mq 110 signorile ampio 4 vani ingresso [illegible] L. 1 200.000 mese. Tel 540.801 - [illegible]

[illegible] Comodo ufficio [illegible] rappresentanza mq 200 luminoso vista giardino L. 1 milione [illegible] 839.8875 - 317.8305.

VIA Don [illegible] (S. Donato) alloggio [illegible] 2 camere cucina [illegible] con rate [illegible] to. Tel. 278 897.

[illegible] Montevecchio ultimo arredato alloggio signorile di mq [illegible] con box auto Ottime finiture. Baldini S.R.L. 597.048

[illegible] Scrivia libero graziosi [illegible] [illegible] foresteria cucina bagno referenziati L. 600 mila mese Finci 505.891

ZONA [illegible] Palazzo di Giustizia affittasi ufficio 3 [illegible] [illegible] mq 800.000 mensili, via [illegible] [illegible] Tel. 677.477.

36 Nautica

NAUTICAPRI Murazzi Po 31, patenti vela motore entro oltre 5 miglia. Inizio corsi 20 gennaio. Tel. 878.266 - 832 [illegible]

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAVI di [illegible] 50 mt dal mare ottimo salottino 2 camere cucina abitabile servizio solearium privato. Tel 562 5918

A. [illegible].000.000 Ravarolo in posizione vicina di nuova costruzione con meravigliosa salone 2 camere cucina bagno più mansarda e giardino. L[illegible] 366.482

A. [illegible] 15 km dopo Chivasso in [illegible] con [illegible] FF [illegible] cassetta mq 100 con giardino 'La Borsa' 368.482.

A. 65.000.000 30 km da Torino Nord in piena bella servito cassetta mq 180 in ristrutturazione più [illegible] privato con [illegible] 'La Borsa' 368 482

[illegible] Val Germanasca (Salza) [illegible] modo ampiarsi su chalet abitabile mesi 4 lati con giardino 'La Borsa' 368 482.

AGLIE' prestigiosa villa [illegible] con 2000 mq di terreno mutuo permute G.S. 0124 27 666

[illegible] splendido [illegible] vicino mare balcone cucina [illegible] camera terrazza vista mare Casa di Liguria 0182 654.226

ALBENGA zona residenziale affittasi bel[illegible] [illegible] ampio giardino e garage L. 145 milioni totali [illegible] 0182 554.677

[illegible] prestigiamo immersi nel verde appartamenti in rustici ristrutturati giardini e terrazzi privati vista mare mutuo permute Iva 4% Bimar 434.5758

[illegible] 30 mt mare indipendente 2 piani 3 camere [illegible] servizi abitabile subito L. 200 milioni Tel. [illegible].677.

ANTI [illegible] villa bifamiliare 700 mt [illegible] mi, parage, piscina, tennis, FF [illegible]. Tel. 011 761 591

AVIGLIANA villa indipendente 4 lati con giardino posizione panoramica possibile [illegible] mutuo permute [illegible] 011 09 20

[illegible] impresa prenota alloggi [illegible] costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel 011 [illegible] 1137 - 6122 831 251

BARGE casa ristrutturata libera su 3 [illegible] 6 [illegible] cucina biservizi cantina [illegible] giardino mutuo Tel. 011 09 20

BERGEGGI (Torre del Mare) [illegible] soggiorno cottura [illegible] bagno disponibile L. 140 milioni. Tel [illegible]823 633

CASA rustica vicinanze Pinerolo Marcello [illegible] tinello [illegible] agricolo mq 200 L. 120 milioni. Tel. 0121 794.524.

CLAVIERE panoramico alloggio parzialle [illegible] soggiorno angolo [illegible] [illegible] bagno [illegible] investimento. Mapi 698.1724.

CORBICA nel verde sulla spiaggia appartamenti prestigiosi appartamenti vendita vendo Finco 02 480.11922

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu La Napoule des Grenadines, bilocale duplex arredato FF. 399.000. Reddito locativo 5% tasse escluse per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza giustificativi. Ufficio vendita telefono 0033 9297 5807.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel 011 761.591. Fax 761.749.

Nizza: appartamenti collinari, piscina, piscina e vista mare; monolocali vicinanza spiaggia. Regina Bruno costruendi bilocali sul lungomare Tel 557 6137.

CUORGNE' bella casa da ristrutturare con terreno panoramico L. 20 milioni più rate da L. 529.000. Studiocasa 471.116.

FERRERE prossi casa indipendente 4 lati ristrutturata 5 vani boschivo box giardino mutuo 1° casa. Tel 011 69 20.

GHIGO Prali splendida posizione [illegible] roccette bilocali con ambiente area di proprietà. Riccobon 011 447.3976

GRIMALDI Arapina monolocale con angolo cottura servizi possibilità posto auto. Tel. 505.917

IMP IMMOBILI Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucine tripli[illegible] Tel. 0173 362.687.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ultimo stato ultimo piano ascensore balcon[illegible]. Imm L.P.L. 019 625 [illegible]

[illegible] corso Europa ultimo piano con vista sul mare trilocale parzialmente da ristrutturare servizi balcone solo L. 188 milioni Immobilfin Tel. 0182 643.035

MONDOVI'PO alloggio di 74 mq arredato, 6 posti letto ristrutturato L. 171 milioni Failla & Bertinetto tel. [illegible].4706

MONGUELFO monolocale [illegible] servizi arredato L. 56 milioni Failla & Bertinetto tel 434.4706

NIZZA Promenade des Anglais 105 nuova signorile costruzione fronte mare dallo studio al 5 pièces vende. Nazionale Immobiliare Torino 011 561.2686. Nostro ufficio vendita in loco 0033 938.78747.

OSPEDALETTI residence recente sul [illegible] te con piscina salone 2 camere cucinino box grande terrazzo. Pistone 696.7137

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831 251

PIETRA [illegible] 50 mt [illegible] ingresso tinello angolo cottura [illegible] bagno terrazza L. 180 milioni. Tel 019 615 951

RIVIERA delle Palme (Sv) [illegible] metri [illegible] [illegible] Cosma vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie prezzi convenienti in costruzione Tel. 019 625 601.

SAN RAFFAELE a 150 mt mare, pronta consegna bilocale L. 145 milioni, cucina [illegible] agno arredato Tel. 011 761 591

SARDEGNA S. Teresa Palau, ville prestigiosa, [illegible] mq, panoramiche mare, posto barca, inserite in parco privato di 10 ville, custodito, occasione immobiliare 0789 754.500

S. BARTOLOMEO MARE soggiorno [illegible] no 2 camere servizi balcone vista mare 60 mt spiaggia cantina L. 180 milioni Immobilfin. Tel. 0182 [illegible]3.035

[illegible] alloggi varie metrature e 2 posti dalle cabinovie, prezzi a partire da lire [illegible].000.000 Dyani [illegible] Monceliers 6 tel 011 819.3063 - 819.3286

[illegible] **CHEVALIER** 6 appartamenti varie metrature in costruzione a partire [illegible] L. 120 milioni. Tel. 011 599.782 Interim

EPOTORMO vista mare ingresso salone cucinotta [illegible] bagno balcone terrazza ripostiglio cantina. Tel [illegible]

SVIZZERA presso Villas a lago Ginevra a prezzi lancio bilocali in chalets piedi piste Tel 011 761.591

VAL CHISONE Villaretto in stabile recente monolocale arredato con balcone ottimo bagno 4 posti letto vendo Studio Vercelli 360.000.

VILLAFRANCA Piemonte casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina cortile. Promoalfieri 011 66.20.

VILLA 1920 Trattasi di ampia casa contornata con terreno in San Benigno Canavese L. 315 milioni. Cessplemonte 966.9933.

170.000.000 zona Cavagnolo casa nuova 3 camere salone servizi mansarda cantina indipendente terreno. SCS 837.259.

2 ALPES
il più grande ghiacciaio europeo Neve tutto l'anno Alle partenza degli impianti di risalita appartamenti di varie metrature in consegna immediata. Reddito d'affitto assicurato del 5%. Mutuo fino al 100% Tel. Dimensione Europa 011 568.5041

35 km Torino Nord villa bifamiliare/gemellare con giardino posizione incantevole mutuo permute Promoalfieri 011 66.20

50.000.000 cascina 4 vani [illegible] giardino breve distanza Torino vendesi Tel. 858 235 - 858.300

80.000.000 periferia Villanova 8 [illegible] dino vendesi Tel. 858.235 - 858.303.

98.000.000 cantieria Chivasso cascina con porticato 2000 mq prato [illegible] Tel. [illegible] - 858.300

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte [illegible] [illegible] L. 420 mila bambino gratuito fino 8 anni. Hotel 3 [illegible] piscina. Telefonare allo 0171 928 176.

ARMA DI TAGGIA [illegible]dance Riviera appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare sempre il soleggiato scelto menu prezzi speciali

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare, stazione, ascensore, servizi, scelta [illegible] L. 43 mila. Tel. 019 692.929.

[illegible] albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, fronte mare, inverno L. 50 mila. [illegible] 581.

[illegible] **RESIDENCE PER ANZIANI DOVE IL SOLE E' DI CASA BORGATA**
[illegible]
[illegible] (TO)
TEL. 011 936.1170

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA [illegible] acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161 Tel 334.832

A. OREFICERIA [illegible] acquista [illegible] argenteria monete prezzi alti [illegible] Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sede seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vendite piaceri, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, assicurati, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Muratori 13 Torino

La FINANZIARIA NOVARESE
CONCEDE:
PRESTITI FIDUCIARI [illegible] a 50 [illegible]
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
anche a pensionati
MUTUI VELOCISSIMI erogazione in [illegible]
LEASING
Per informazioni rivolgersi a
[illegible] ILARIA [illegible]
C.so Zanitello, 7 (Lungolago) - Verbania-Pallanza (NO) - Tel. 0323 502.951-[illegible]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 14 Gennaio 1992 NO 37
Redazione: c[illegible] della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La [illegible]
CONCEDE:
PRESTITI A... TUTTI!!
purché in possesso di reddito
Per informazioni rivolgersi a
FINANZIARIA [illegible]
C.so Zanitello, 7 (Lungolago)
Verbania-Pallanza (NO)
Tel. 0323 502.951-502.326

NOVARA

Erano soltanto voci
«L'ospedale nuovo [illegible]
[illegible]

L'amministratore straordinario precisa: «In ogni caso non spetterebbe all'Usl [illegible] progetto di tale portata». A PAGINA 39

LESA

Inchiesta [illegible] sepoltura
Viene rivelato l'appalto al cimitero

[illegible] sindaco Lucini annuncia drastici provvedimenti. Saranno decisi oggi nella riunione della giunta. A PAGINA 38

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Le vendite di dischi [illegible] cd

Mentre il compact monopolizza la musica classica, il vinile resiste per il revival. Le scelte nei negozi [illegible] dischi. (Nell'illustrazione la copertina di «Rubber Souls dei Beatles). SERVIZIO A PAGINA 41

NEL NOVARESE

Bilancio demografico
Dal [illegible] sorpresa in [illegible] [illegible] immigrazione

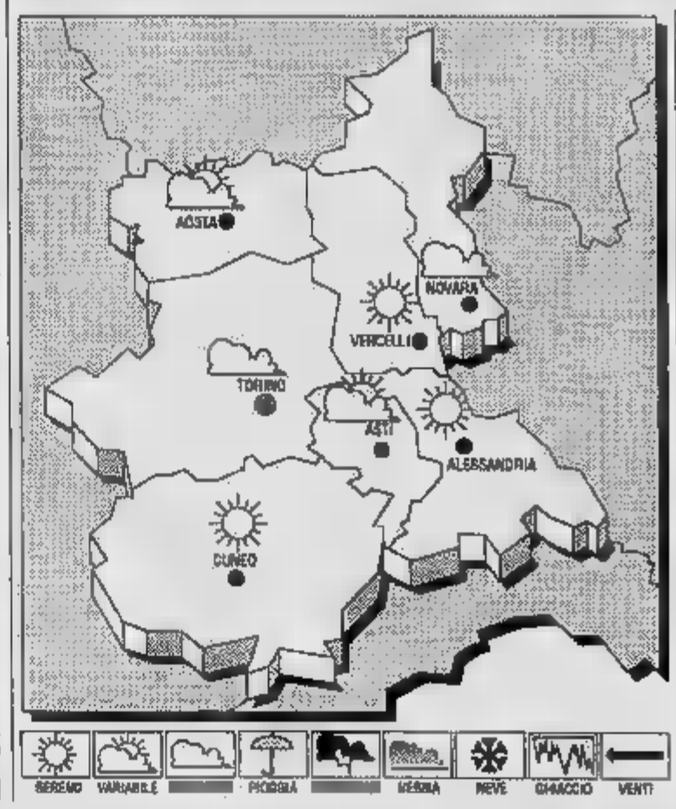
Le risultanze del '91: in [illegible] la popolazione nella Bassa mentre [illegible] registra un calo in Ossola. [illegible]

DOMODOSSOLA

Nuova provincia
A Roma delegazioni separate

Tra Verbania e Domodossola la situazione è critica. Doppia delegazione alla commissione della Camera. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sul Mediterraneo [illegible] si vengono a determinare condizioni di stabilità con scarsa ventilazione negli strati [illegible] dell'al[illegible].

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente [illegible] o poco nuvo[illegible]. Foschie [illegible] e nebbia [illegible] banchi [illegible] zone pianeggianti in parziale diradamento nel corso della giornata.

[illegible] Pressoché stazionaria.

[illegible] Deboli variabili.

[illegible] **DEL TEMPO.** Prevalenza [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e nebbie notturne.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A[illegible]
Max: [illegible]; min: - 5; [illegible]: 1

UN ANNO [illegible]
Max: 4; min: 3; media: 3,5

[illegible]	[illegible] PIEMONTE
Torino [illegible]	Cuneo 10,8
Alessandria [illegible]	[illegible] 4
Asti 8	Vercelli 7

Il [illegible] sorge [illegible] 8 e 5 minuti; tramonta alle ore 17 e 11 minuti. La Luna [illegible] leva alle 12 e 0 minuti; cala (il giorno successivo) [illegible] ore 3 [illegible] 25 minuti.

Due gravi incidenti sono accaduti ieri sera sulle strade del Verbano

Diciotto anni, travolto e ucciso

E' [illegible] giovane operaio di Gravellona Toce. In moto, è stato urtato da un'auto che poi è fuggita
A Baveno un handicappato investito sulle strisce pedonali: è ricoverato in gravi condizioni

VERBANIA. Ancora un incidente mortale. E' avvenuto ieri sera alle 18,50, sulla statale [illegible] Sempione, subito dopo l'ultima curva che provenendo [illegible] Feriolo, immette nell'abitato [illegible] Gravellona Toce. Un giovane operaio, Davide Curti, 18 anni, residente a Gravellona, in via Liberazione, che in moto (un'Aprilia 125) rientrava dal lavoro, [illegible] stato travolto da un' auto che ha poi proseguito la corsa, riuscendo a dileguarsi nel buio. Davide Curti finiva sull'asfalto. In [illegible] opposto sopraggiungeva [illegible] autoarticolato, il cui conducente, Jean Josè D'Elia, [illegible] anni, bloccato il mezzo si precipitava a prestare [illegible] giovane. Chiamata dai titolari [illegible] vicino bar, giungeva subito dopo un'ambulanza della Croce Verde di Gravellona che trasportava il giovane in ospedale a Verbania.

Le sue condizioni risultavano subito disperate. La parte sinistra [illegible] torace appariva letteralmente sfondata, forse dalle ruote dell'auto investitrice. Mentre i medici tentavano di praticargli i primi soccorsi, il Curti [illegible] di vivere.

Era figlio unico, lavorava nella ditta Emilio Balsarri, e viveva coi genitori in un alloggio del condominio Monterosa.

In ospedale giungevano poco dopo il ricovero, la madre [illegible] alcuni cugini.

L'auto investitrice, stando alle pur frammentarie testimonianze raccolte sul posto dalla polizia Stradale di Verbania intervenuta con due equipaggi per rilievi e accertamenti, sarebbe [illegible] 127 chiara. Anche i carabinieri si [illegible] mobilitati per le sue ricerche, ostacolate da [illegible] isolito nebbione calato sulla zona dopo le 21.

Quasi alla stessa ora a Baveno, in corso Garibaldi, [illegible] Fiat Uno condotta da Stefano Boni, [illegible] anni, [illegible] di una pescheria, residente a Oltrefiume di Baveno, investiva, in [illegible] so Garibaldi, all'altezza dell'ufficio postale, Romolo Travaglini, [illegible] anni, residente in frazione Romanico. Sofferente per [illegible] forma di handicap, in compagnia dell'anziana madre, Elena Tadini, 67 anni, stava attraversando [illegible] strada utilizzando le strisce pedonali.

Scaraventato [illegible] alcuni metri [illegible] distanza, il Travaglini riportava [illegible]vi ferite e fratture, [illegible] pronunciata emoraggia interna e la frattura [illegible] una gamba. I medici dell'ospedale di Verbania, per lui si sono riservati [illegible] prognosi. Choccata, ma illesa, l'anziana madre.

Gli accertamenti per questo secondo incidente sono condotti dai Carabinieri di Stresa.

Nebbia e ghiaccio hanno ostacolato ieri la circolazione sulle strade del Novarese, soprattutto nell'alta provincia. Un altro incidente [illegible] avvenuto alla [illegible] dell'Hotel Villa Aminta, alle porte [illegible] Stresa. Poco dopo [illegible] mezzanotte di domenica [illegible] Mercedes condotta da Vincenzo Budo, 46 [illegible]ni, di Rescaldina, (Milano), abbandonando, [illegible] andata a sbattere con violenza contro un muricciolo spezzando la colonnina di raccordo del metano [illegible] la condutture sotterranea ed una [illegible] abitazione. Si [illegible] terminata una fuga di gas che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco e [illegible] tecnici delle Snam. Illeso l'automobilista. Nella mattina di domenica, sempre per il ghiaccio, nello [illegible]o punto, una Fiat Uno, condotta da Paola Garofletti, [illegible] anni, [illegible] Oleggio, che da Stresa viaggiava [illegible] Baveno, ha sbandato ed è andata a urtare una Citroen Visa che sopraggiungeva in [illegible] opposto. Alla guida era Bernardo Iaria, 26 anni residente a Piedimulera. Con lui viaggiavano due sorelle Simona e Donatella [illegible] e 24 anni e un amico: Giuseppe Anola, 34 anni, di Vogogna. Simona ha riportato ferite giaribili in un mese; Donatella e Anola se la caveranno in 20 giorni.

Tra Vicolungo e Recetto, in un tratto rettilineo, ieri mattina intorno alle 9,30, l'auto di un rappresentante di commercio, Massimo Parisi, [illegible] anni, da Trezzano sul Naviglio, si è schiantata contro [illegible] della raccolta rifiuti. Il giovane guarirà in quaranta giorni.

Antonio Costantini

Davide Curti, il giovane morto a Gravellona e Romolo Travaglini ferito a Baveno

Così [illegible] [illegible] Davide Curti che stava rincasando (FOTO GIORGIO DE SORDI)

Giovanni Bertani, ex presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, diventa rosminiano laico

Stresa, l'assessore si ritira in collegio

«Farò come La Pira, manterrò gli incarichi amministrativi»

L'assessore Giovanni Bertani

STRESA. L'assessore alla cultura entra fra i Rosminiani, [illegible] proseguirà l'attività amministrativa. Dal sei gennaio Giovanni Bertani, per dodici anni presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo ed attuale [illegible] al turismo ed alla cultura, è «fratello adottivo» dei Rosminiani del Centro Internazionale [illegible] Stresa.

La scelta di Bertani, che gli consente di entrare [illegible] far parte della comunità religiosa da laico, dedicandole tutto il tempo libero, [illegible] [illegible] l'incarico amministrativo, è una delle possibilità offerte [illegible] Rosmini per chi voleva vivere in prima persona l'esperienza dell'ordine [illegible] però perdere i contatti con l'esperienza pubblica.

Com'è maturata questa scelta? «Sono [illegible] allievo [illegible] padri Rosminiani fin dalla prima elementare - risponde l'assessore - e tutta l'anima di Stresa è rosminiana. Questa località non può [illegible] capita se non la si lega all'influenza che la scuola voluta da Rosmini ha prodotto».

Che [illegible] comporta il ruolo [illegible] «figlio adottivo»? «Che faccio parte [illegible] comunità, ma non [illegible] [illegible] religiosa che ha preso i voti; [illegible] dedico tutto il tempo che mi resta libero dagli impegni professionali, quindi mi sento rosminiano a tutti gli effetti».

Questa scelta porterà limitazioni alla sua attività amministrativa? «No. E' prevista dallo statuto creato da Rosmini».

Bertani anzi, per sottolineare che ha tutta l'intenzione di continuare a dedicarsi alla vita cittadina, ricorda [illegible] personaggio che ha preso quasi [illegible] modello: Giorgio La Pira. «Lo Pira [illegible] sindaco [illegible] Firenze [illegible] viveva in convento, conciliando bene [illegible] due cose».

Questo equivale ad [illegible] sua candidatura a futuro sindaco? «Significa che la vita religiosa e quella amministrativa [illegible] sono affatto in [illegible]

Stresa però sta vivendo [illegible] menti amministrativi difficili: che cosa ne pensa? «Il Comune [illegible] [illegible] problemi, [illegible] [illegible] [illegible] settore turistico è in difficoltà. Sono [illegible] presidente per dodici anni dell'Azienda di Soggiorno, e Stresa allora ha conosciuto un grande impulso».

Che [illegible] le hanno detto i colleghi [illegible] partito o di Consiglio comunale? Bertani tace, e ricorda di «aver avuto il massimo numero [illegible] suffragi alle elezioni», ancor prima di [illegible] fatto la scelta rosminiana.

Ma adesso, Rosmini quali lumi suggerisce per riportare un po' d'ordine sul lago? «Basterebbe [illegible] ricordare [illegible] [illegible] storia italiana degli ultimi 150 anni [illegible] passata di qui, [illegible] il pensiero rosminiano resta uno strumento ideale per comprenderla».

[illegible]

Novara, l'amministratore straordinario smentisce il trasferimento del Maggiore

«Nuovo ospedale? E' un sogno»

«E poi non spetterebbe sicuramente all'Usl assumere un'iniziativa così importante e costosa»
E aggiunge: «Ma un'idea del genere esiste, anche se saranno i nostri nipoti a vedere la realizzazione»

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Il recente blitz notturno dei carabinieri di Novara all'interno dell'ospedale Maggiore continua a far parlare tutta la città. E spesso le considerazioni sono tutt'altro che benevole nei riguardi di un luogo di cura nel quale vengono rubati i portafogli dai ricoverati le auto personale, a dimostrazione che i ladri non fanno distinzione alcuna), nel quale un tossicodipendente, proveniente da un'altra città, ha la possibilità di entrare in una divisione, di impossessarsi in sala medica della degli stupefacenti e di allontanarsi su nulla fosso. Solo per caso un'infermiera lo ha visto e ha chiamato i carabinieri che hanno bloccato l'intruso. Questo epilogo - per una volta sfavorevole al ladro - non diminuisce comunque la perplessità di chi ha appreso la notizia. Sono in molti a chiedersi come aveva fatto l'intruso ad entrare in ospedale e a girare in tutta tranquillità all'interno di una divisione fino a raggiungere - sempre indisturbato - la sala medica. Mistero.

Proprio questo episodio, e i molti altri - dodici furti ai danni di ricoverati nel solo mese di dicembre - hanno spinto il comandante del gruppo dei carabinieri di Novara, colonnello Domenico Ponzi, a ordinare la verifica notturna che ha portato a una serie di indagini sulle persone trovate di notte dentro l'ospedale senza alcuna autorizzazione o motivo plausibile.

Un'iniziativa, destinata a rendere più difficili gli ingressi «abusivi», è stata annunciata recentemente dall'amministratore straordinario dell'unità sanitaria novarese Alessandro Giordano: l'accesso al pronto soccorso direttamente dall'esterno. E quando tale novità sarà operante ambulanze non dovranno più attraversare tutto l'ospedale per arrivare al pronto e - cosa ancora più importante - nessuno potrà più dal vecchio passo carraio dicendo di portare in auto una persona bisognosa di cure immediate.

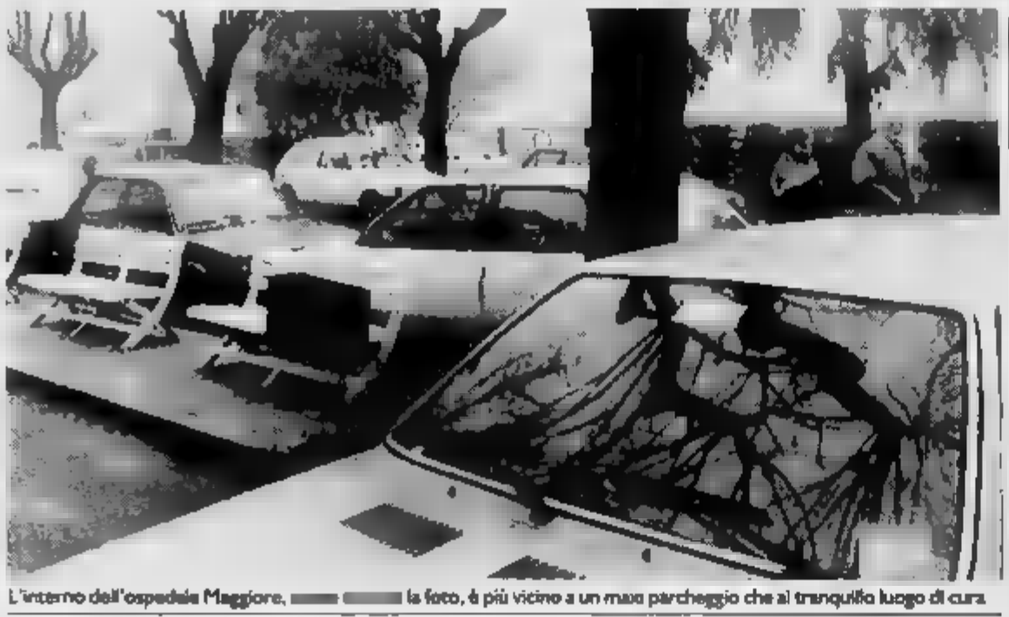
Inoltre sono state varate regole precise per l'entrata delle auto dei dipendenti e altre restrizioni sono al vaglio per mettere ordine in un altro settore delicato: quello dell'obitorio e della renza fra imprese funebri.

Si cerca, come si vede, di dare soluzione ai molti mali che affliggono il «Maggiore», quasi tutti dovuti alla dislocazione in pieno centro cittadino. Proprio per questo recentemente è parlato di un nuovo ospedale, costruire fuori città in modo da eliminare in un solo colpo tutti i guai. Giordano conferma che una idea del genere «esiste ed è pensata parecchie persone» perché collocazione del nostro ospedale nel della città rende assolutamente invivibile la vita al suo interno, come tutti possono constatare».

Ma da questo a parlare di date e di cifre per la costruzione del nuovo «Maggiore» ne passa. Alessandro Giordano sostiene che - sempre che la veda in posto - ai nostri nipoti» a vederne realizzazione. «Non è una idea praticabile - aggiunge - nell'immediato e con facilità, anche perché all'amministrazione dell'ospedale tocca semmai di porre problema, certo la soluzione».

Giordano aggiunge che ci sarebbe tutta una serie di cose da fare e l'iniziativa dovrebbe essere del Comune, oltre che Regione e Stato anche perché gli stanziamenti per un ospedale moderno dovrebbero essere straordinari e ingenti. L'amministratore dell'Usl 51 però conclude dicendo che comunque di ospedali nuovi Italia se ne fanno e che pertanto «qualcuno o in qualche dovrà prendere l'iniziativa, altrimenti presto o tardi tutta Novara sarà bloccata da questo suo importante ospedale».

Marcello Sacco



L'interno dell'ospedale Maggiore, come la foto, è più vicino a un mare parcheggio che al tranquillo luogo di cura

IN BREVE

VIGEVANO

Ruba una vettura, ed è fermato

Ancora guai con la giustizia per giovane di Vigevano, Dino Pedano, di 21 anni. La notte scorsa è stato fermato dagli agenti commissariato a bordo di una Fiat Uno, risultata rubata poche ore prima a Milano. Il giovane ha detto di «aver trovato» la vettura e di essere salito a bordo, oltre ad una denuncia per ricettazione, è scattata anche quella per guida senza patente.

protestano anche i detenuti di Novara

Alla giornata protesta indetta per oggi aderiscono anche un gruppo detenuti della sezione speciale del carcere di Novara. Vuole essere un invito alla riflessione sulla realtà del mondo carcerario. Dopo l'approvazione della legge Gozzini si era aperto un dibattito per trasformarla dà premio a diritto. «Negli ultimi tempi - dicono i detenuti - il giro di vite attuato nei confronti della legge ha eliminato quasi del tutto la efficacia fa parte un'involuzione delle garanzie costituzionali che coinvolge prima di tutte le figure emarginate e quindi meno tutelate nei loro diritti».

NOVARA

Raffaele Costa segretario pli regionale

Il cuneese Raffaele Costa, che attualmente ricopre la di presidente della commissione difesa alla camera dei Deputati, è stato eletto sabato segretario regionale del pli. Nel corso della riunione, che si è tenuta a Torino, la direzione regionale del partito ha provveduto al rinnovo delle cariche. i nuovi eletti, l' Marco Pasqualin, mentre tra i componenti della giunta esecutiva figura anche Mario Grossi, di Cameri.

Interrogazione al sindaco presenze in giunta

I consiglieri pds Alberto Pacelli e Rinaldo Canna hanno inviato una nuova interrogazione al sindaco sul problema delle presenze in giunta, dopo una prima istanza che risale allo dicembre. La richiesta riguarda in particolare il numero di sedute di giunta a cui non avrebbe partecipato il consigliere dc Paolo Padrazzoli. I consiglieri, non avendo ricevuto risposta alla prima richiesta hanno rinnovato la domanda.

Ricorso Tar per circonvallazione Massino

Un comitato composto da cittadini di Massino Visconti ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale la realizzazione circonvallazione nel paese. Nel documento, i firmatari propongono una soluzione alternativa all'esproprio di terreni agricoli per la realizzazione del collegamento stradale.

A Vigevano

Dollari falsi arrestato calzolaio

VIGEVANO. Si è presentato alla succursale di Vigevano della Banca Commerciale, chiedendo di cambiare mille dollari, in pezzi da cento.

L'aspetto po' trasandato del cliente, ha insospettito il sospetto che è diventato certezza quando, pochi istanti dopo, l'uomo è stato fermato e dichiarato in arresto dagli agenti in borghese del commissariato di Vigevano, che lo stavano seguendo.

E' finito così in manetta ieri mattina un calzolaio vigevanese, Pietro Bizzarri, 53 anni, celibe. Nella successiva perquisizione nella sua abitazione, gli agenti hanno trovato altri 4 mila dollari, tutti falsi: banconote di buona fattura, riconoscibili solo agli occhi di un esperto.

Secondo gli inquirenti, i dollari sono stati stampati tutta probabilità nell'hinterland milanese, zona nella quale di recente sono state scoperte alcune zecche clandestine. L'arrestato è stato trasferito nel carcere di Pavia. **[c. br.]**

Vuol sostituire la pala con un affresco

Colletta del prete per quadro rubato

VAPRIO D'AGOGNA. Cinquantamila lire. Il parroco non chiede di più. tutte le famiglie paese, che sono circa 280 - scrive nel suo invito pubblico - mettessero nella busta cinque biglietti da 10 mila lire, il nostro problema sarebbe sciolto».

Ma quale è il problema che don Luigi Cerutti, il vecchio parroco di Vaprio, intende «sciogliere», come dice lui? «Ho paura - confessa - di non più parroco di Vaprio fra non molto tempo: per questo mi piacerebbe grandemente realizzare un ultimo atto d'amore per i nostri, i miei, ed i vostri poveri morti». L'atto «ultimo» d'amore che il popolare prete vorrebbe compiere è un'operazione di grande valore storico, culturale e naturalmente religioso. E' una storia semplice. Tempo fa, stato rubato il quadro che si trovava sull'altare maggiore della chiesa del cimitero: «Quella - spiega - che veglia sui nostri defunti».

Uno dei tanti furti «sacrileghi» che si ripetono ogni giorno ai danni del patrimonio artistico custodito nelle nostre chiese: dalle tele di appena qualche secolo fa agli affreschi ben più antichi, tutto fa gola ai ladri di chiesa. Il furto alla chiesa cimitero locale ha comunque addolorato don Luigi, che ha pensato di sostituire la pala d'altare con affresco più difficilmente rimuovibile. Solo che occorrono dai tredici ai quattordici milioni. Dove trovarli? Don Cerutti ha fatto qualche conto. Ha contato le famiglie. Ma, prima ancora, ha messo mano al suo portafoglio e ha tirato fuori di proprio un bel milioncino tondo tondo.

Poi, ha lanciato il suo proclama, in clima natalizio. Da uomo pratico nella gestione della parrocchia (funzione che richiede anche virtù carattere "laico") ha incluso nel bollettino che regolarmente invia ai capifamiglia una bella busta. le svalutatissime 50 mila lire. accetta anche qualcosa di più, e di meno. Tirate le somme, don Luigi troverà i soldi necessari per rimpiazzare il dipinto rubato. **[f. a.]**

A Lesa il sindaco annuncia drastiche misure dopo il caso della «mancata sepoltura»

Revocato l'appalto al cimitero

Il provvedimento verrà discusso oggi dalla giunta, chiamata a decidere sui risultati dell'inchiesta amministrativa. «Ma non si è ancora capito perché la famiglia non si è rivolta subito al Comune»

Giovanni Lucini, sindaco di Lesa: «Voglio chiarire fino in fondo la vicenda».

LESA. «Chi sbaglia, paga», ha detto il sindaco, esperite le indagini sul del «mancato seppellimento» di Maria Grossini, 80 anni, lo scorso 4 gennaio. E a pagare proprio la ditta incaricata, alla quale sarà revocato l'appalto.

L'increscioso episodio era venuto alla luce il 7 gennaio, giorno fissato per i funerali della donna. Al momento della tumulazione, si scopre che lo scavo è insufficiente, ma il becchino c'è e la bara deve essere «parcheggiata» un'altra tomba cimitero della frazione Solcio. Purtroppo, neppure il giorno successivo il becchino si presenta e ai gli della defunta rimane che provvedere personalmente alla dolorosa incombenza.

Ora il sindaco di Lesa, Giovanni Lucini, 37 anni, sulla base delle prime risultanze di una indagine amministrativa, ha ufficialmente annunciato che revocherà l'appalto alla ditta Vignati Baveno, la sola che si era presentata all'ultimo con- che era entrata in servizio proprio all'inizio del corrente Le prime conclusioni dell'indagine verrano assunte dalla giunta, per oggi.

In proposito, il sindaco Lucini ha dichiarato: «La dinamica dei fatti è chiara e chi ha sbagliato, chiunque sia, deve pagare. Abbiamo accertato responsabilità della ditta appaltatrice e quindi possiamo già assumere le determinazioni conseguenti. Meno chiaro pare il comportamento della famiglia della defunta, tendente, almeno apparenza, più a creare il "caso" che a risolvere il problema. Comunque è mia intenzione andare a fondo della vicenda al più presto».

Dalle testimonianze raccolte e dalle ammissioni dello stesso titolare della ditta Vignati, risulta che effettivamente sarebbe stata scavata una buca sufficiente a contenere la bara. La stessa ditta ha inoltre ottemperato all'obbligo, previsto dal capitolato d'appalto, della presenza della sepoltura. Ce n'è abbastanza, insomma, perché venga revocata la concessione dell'appalto. Ma il sindaco Lucini aggiunge che il comune di sia si salvo anche il diritto di procedere ulteriormente nei confronti del titolare.

Lucini si chiede ancora per quali ragioni la famiglia non abbia segnalato al Comune il fatto, né al della mancata inumazione, durante il quale nulla fu fatto rilevare alla guardia comunale in servizio per il corteo funebre, né successivamente. «La mattina del giorno 8 - aggiunge il sindaco - uno dei figli della defunta si recava in Comune per l'espletamento delle pratiche burocratiche ed anche in questa occasione nulla veniva fatto rilevare. Rimane incomprensibile la ragione per la quale, invece di segnalare subito la questione, che si sarebbe risolta immediatamente ad opera dei dipendenti comunali, i fratelli Moro abbiano deciso di attendere un giorno intero e di segnalare il caso esclusivamente ad organo di stampa». **[s. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appello al sindaco un ex allievo

Nel suo ultimo intervento sulla questione del capoluogo di provincia il professor Pasquale Vicinotti, sindaco di Domodossola, ha chiamato anche la Resistenza e la democrazia. Come ex allievo e amico che la stima, la prego di lasciar perdere queste beghe «provinciali»: si sa che non qualche nuova sedia a risolvere i problemi della zona. Nell'era dei computer non credo occorra nuova provincia per decentrare alcuni uffici pubblici troppo modi lasciati a Novara!

La invito invece ad intervenire pubblicamente su un argomento ben più grave, in occasione del 17 gennaio, anniversario dell'inizio della guerra del Golfo. Resistenza oggi è condannare una guerra di sterminio fatta per interessi economici in violazione della Costituzione. Democrazia oggi è opporsi a commercio di armamenti e modifiche del nostro esercito che lo renderanno strumento pronto per nuove aggressioni, non difensore dei confini ma forza di intervento, ovunque, quando qualcuno intacchi i nostri interessi, anche se fondati sfruttamento e fame della Terra.
Piergiorgio Borsotti, Domo

Siamo orgogliosi ricordare Saragat

Abbiamo notato con dispiacere che quasi tutta la stampa nazionale non ha dato il risalto dovuto ad una data dovrebbe essere ben ricordata perché fondamentale nella storia dell'Italia democratica. Molti dimenticano che 45 anni fa a Palazzo Barberini il socialista Giuseppe Saragat brandiva, primo in Italia, il piccone e troncava ogni sudditanza nei confronti del partito comunista la cui egemonia veniva subita dai socialisti di Nenni. Fu una scelta sofferta che solo la preveggenza e il coraggio politico di Saragat impedì all'Italia di trovarsi aggiogata al stalinista. Coloro che oggi beneficiano di quell'atto preferiscono ignorarlo per opportunità politica. Noi ne siamo orgogliosi.
Alberto Fortina, segretario sezione psdi «Guidotti» Novara.

NUMERI UTILI

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.51
Borgomanero: 0322 / 843.083
0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Trecate: 74.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.888
Gravellona: 0323 / 848559-866000
Stresa: 0323 / 33.360
: 0323 / 405.000-816.000-556.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara:
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Galliate: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0 / 541 315

DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, Risorgimento, 474.284, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e obbligo di medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Del Rosario*, piazza Gramsci, tel. 612.384, con orario notturno dalle 20,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio Castello: *Romerio*, Vercelli, tel 0322/53.
Bellinzago: *San Pietro*, Matteotti 24, tel. 98.115
Gozzano: *Mazzetti*, via Menzoni 22, tel. 0322/94.040
Sogogno: *Bamini Carpiceci*, p Municipio, tel. 0322/908.614
Verbania (Intra): *Preti*, via XXV Aprile, 0323/403 175
(Feriolo): *Muratori*, via S Carlo, tel. 0323/28.105
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, 0323/70.138
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione 71, tel. 0322/660.256
Domodossola: *Bogani*, 7, tel 0324/242.266
Villa Vergonte: *Giusti*, via Cicolotti 6, tel. 0324/86 258
Varzone: *Fabris*, Protasio, tel 0324/69 179
Omegna: *Delomasi*, Mazzini, tel 0323/61 270
Gravellona: *Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163/850.206

STATO CIVILE

MORTI. Giovanni Piemontese (1904), via Dossi, Primo Nasi (1909), via Sottile, 22; Vittorio Terzi (1941) via Muratori, 124; Angelo Calasso (1921), via Rivolta, 7; Giuseppe Albertini (1906), Prestinari, 4/B; Lorenzo Sguazzini (1905), via Col di Lana, 14; Carlo Ferri (1916), Vaprio D'Agogna; Severina Marzollo (1908), via Vignale, 32; Sereno Brusati (1905), S.Pietro Mosezzo; Norma Mazzone (1906), via Mameli, 4; Minna Chalilova (1931), Mosca; Elisa Fontana (1921), via S.Rita. Angelo Vettoretto (1912), via Chiesa, 124; Giovanni Fiore (1923), Biandrate; Bianchini (1905), via Alfieri, 15/D; Francesca Vanolo (1902), Cavaglietto; Pierina Marziale (1898), Galliate; Angelina Barrettino (1903), Milano; Luca Verna (1976), Verbania; Luigia Lucchetti (1914), via Galvani, 41; Michele Pata (1966), corso Europa, 7; Guglielmo Virginio (1913), Caltignaga; Airoldi (1942), Tollegno; Giuseppe Corbellini (1915), Trecate; Ermanno Conti (1934), via Giovanni XXIII, 75; Angelo Mantovani (1927), via Bollati, 4; Antonio Cangnano (1906), Cerano; Maria Fedeli (1913), Briona; Giacomo Tosi (1909), via Sottile, 8; Angela Bolari (1904), via Marconi, 21; Corinna Rossi (1902), via Falcone, 15.

APPUNTAMENTI

LETTERATURA

Comprendere l'opera di Dante

Inizierà stasera, nella sala Est-Sesia di via Negroni 7, la serie di incontri per la lettura iniziatica della Divina Commedia. «Dante esoterico» è il tema che Roberta Pittaluga affronterà nel corso delle otto lezioni previste, che si terranno sempre al martedì. S'inizia alle 21, per informazioni tel.

LINGUE

Lezione di italiano all'Enaip

Appuntamento alle 19,30 di stasera alla sede Enaip di Oleggio, a villa Trolliet in viale Paganini 21, dove è prevista prima riunione tra gli extracomunitari interessati ai corsi lingua e cultura italiana. Una di lezioni riguarderà l'alfabetizzazione base, il secondo, progettato in collaborazione con la Direzione didattica delle scuole di Oleggio, sarà finalizzato al conseguimento licenza elementare. I corsi sono gratuiti in quanto finalizzati dalla Provincia di Novara e si terranno al martedì e giovedì dalle 19,30 alle 22. Per informazioni tel.

Olimpia Lagostina profondamente colpita per la scomparsa della carissima e indimenticabile amica

Françoise

è vivamente vicina nel dolore a Carlo e ai suoi figli Michel e Laura
— **Bologna**, 13 gennaio 1992.

Giuseppe, Mauro, Donato e **Vitaliano Merloni** con le loro famiglie partecipano al lutto degli amici Carlo, Michel e Laura per la perdita della cara **FRANÇOISE**.
— **Omegna**, 13 gennaio 1992

Aldo e **Nicoletta Caldi** con **Mario, Donata, Hilary** e **Mauro**, profondamente addolorati per la perdita della cara **FRANÇOISE** sono affettuosamente vicini a Carlo e ai figli Laura e Michel in questo triste momento.
— **Omegna**, 13 gennaio 1992.

I titolari **Mascellani** partecipano con infinita commozione al grande dolore di Carlo e figli per la scomparsa della moglie

Françoise Caldi

a cui erano profonda e affettuosa amicizia.
— **Bologna**, 13 gennaio 1992.

Vittorio e **Tina Bertoli** fraternamente vicini al cugino Carlo e famiglie partecipano al dolore per la della cara **FRANÇOISE**.
— , 13 gennaio 1992

Antonella e **Gabriella** con le famiglie partecipano con affetto al dolore di Carlo, Laura

Il padre **Ardelio** comunica la perdita del figlio

Alessandro Ruggiero

perché sia ricordato da chi gli vuole bene.
— **Baveno (Novara)** Villa di Roncaro
Tel. 0323/924.592.

avis Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel 604.426 -

Dai rilevamenti demografici del '91 emergono dati-sorpresa su nascite e flussi migratori

I lombardi scelgono di vivere a Novara

Cresce la popolazione nella Bassa, cala in Ossola

NOVARA. Nord in discesa [illegible]-poluogo [illegible] Basso N[illegible] in aumento. Sotto il profilo demografico [illegible] provincia [illegible] velocità, [illegible] registra [illegible] menti anche consistenti al centro e nell'Ovest Ticino, [illegible] perde abitanti nell'Ossola e sui laghi.

L'aumento demografico più sensibile tra i centri maggiori è quello di Trecate, che ritrova una natalità da Anni 60 e guadagna 86 unità, passando da 14.740 a 14.826 abitanti.

[illegible] è in crescita tutto il Sud della provincia: lieve a Galliate (+15), consistente ad Oleggio (+40) e costante a Novara (+34). Il capoluogo ha raggiunto quota 102.868 e da dieci [illegible] è in aumento; salgono anche Borgomanero (+49) e Ver[illegible] (+33), ed il risultato della città del lago è particolarmente significativo perché giunge dopo anni di grave crisi demografica.

Un altro centro in [illegible] è Gravellona Toce (+39); negli ultimi quindici anni è stato, con [illegible] Maurizio d'Opaglio, il comune della provincia ad avere il maggiore aumento percentuale, ed oggi sfiora gli 8 mila abitanti.

La flessione delle popolazione interessa invece soprattutto i laghi e l'Ossola: è clamoroso il [illegible] Arona, che in un anno perde quasi l'1 per cento dei residenti, [illegible] perdite consistenti registrano anche Omegna (-71), Domodossola (-64) e Villadosso- [illegible] (-46).

A che cosa [illegible] dovute le variazioni? In quasi tutti i comuni si [illegible] una ripresa, anche se lieve, delle nascite, ed un parallelo aumento dei decessi. A fare la differenza non è il saldo naturale, la differenza [illegible] morti, [illegible] quello migratorio: [illegible] come Oleggio, Borgomanero, Trecate e Novara hanno la capacità di attrarre popolazione. [illegible] significativo che l'aumento interessi soprattutto i centri più vicini alla Lombardia.

Dal Milanese, a Novara ed Oleggio ne sono la conferma, sono sempre più numerose le famiglie che tendono a stabilirsi oltre Ticino, dove trovano alloggio a prezzi più vantaggiosi.

Arona è l'eccezione, e la brusca caduta demografica del '91 avrebbe bisogno di dati più analitici per un'interpretazione esauriente, ma in genere le località che vantano un saldo demografico positivo sono anche quella che meno hanno risentito della crisi industriale.

Arona paga, in termini di popolazione, il forte sviluppo dei centri vicini [illegible] Oleggio Castello e Castelletto Ticino e dell'area borgomanerese.

Per Omegna, Villadossola e Domodossola, la diminuzione di abitanti è dovuta al saldo migratorio negativo: nei tre centri il numero di chi se ne va è superiore a quello di chi arriva.

Due anni a confronto

[illegible]	ABITANTI al 31-12-1990	ABITANTI al 19-10-1991
NOVARA	102.834	102.868
VERBANIA	30.488	30.521
DOMODOSSOLA	19.654	19.590
BORGOMANERO	19.338	19.387
ARONA	15.675	15.558
OMEGNA	15.614	15.543
TRECATE	14.740	14.826
GALLIATE	13.427	13.442
OLEGGIO	11.253	11.293
GRAVELLONA TOCE	7.898	7.937

Nell'Alto Novarese Verbania si conferma sempre più [illegible] la città più popolosa, [illegible] 30.521 abitanti, mentre il Sud Novara prosegue la sua crescita, lenta ma costante.

Nel capoluogo risiedono 49.243 maschi e 53.622 femmine, e rispetto al '90 è stato registrato un aumento di 34 unità. Aumentano anche i nuclei familiari «+88», che sono oggi 41.469, ma [illegible] soprattutto i «singles»: 11.258 novaresi vivono soli.

Il '91 ha fatto segnare a Novara una lieve [illegible] tendenza nella natalità: i nati sono stati [illegible] 32 in più rispetto al '90, «ma l'andamento - dice l'assessore Mario Agnesina - rimane largamente inferiore alla media attorno [illegible] 1000 degli Anni [illegible] attorno ai 1300 del decennio precedente».

Aumentano anche i decessi, 1174, [illegible] è il movimento migratorio a salvare il bilancio demografico cittadino. «Caratteristica specifica della popolazione novarese dev'essere considerato il flusso migratorio esterno - [illegible] l'assessore - che pre- [illegible] un saldo attivo di 339 unità, derivante dalla differenza tra i 2503 immigrati [illegible] i 2164 emigrati».

A Novara in compenso [illegible] invariata l'età media della popolazione, ferma a 42 anni, mentre sono in crescita i matrimoni: l'anno [illegible] stati celebrati 437, 33 in più rispetto al '90.

Quanti sono i novaresi «doc»? Il 40 per cento, 40.967: 21.892 residenti sono nati in altri comuni della provincia, 7082 provengono dal [illegible] Piemonte, 30.748 sono originari di altre [illegible] regioni e [illegible] sono stranieri.

In diminuzione i [illegible] fissa dimora: erano 14 nell'89, 12 nel '90 ed ora sono rimasti in tre, g[illegible] anche all'intervento di Comune ed enti assistenziali che hanno provveduto a fornire loro alloggio e lavoro.

Marcello Giordani

COSI' [illegible] QUARTIERI DEL CAPOLUOGO

[illegible]. Al quartiere Sud va la palma della crescita [illegible] '91 nel capoluogo, mentre non è facile dire quale [illegible] circoscrizione cittadina con il maggior [illegible] abitanti. Le statistiche dicono il quartiere Nord «11.695 unità», [illegible] il conteggio comprende S. Antonio, Veveri e Vignale, mentre l'area omogenea più popolosa resta S. Agabio, che al 31 dicembre ha toccato i 10.691 residenti.

S. Agabio ha fatto registrare [illegible] altro balzo in avanti di [illegible] abitanti: una pausa dopo il boom del '90 «+366», ma conferma di essere la zona demograficamente più dinamica.

L'aumento di popolazione più consistente è quello del quartiere Sud «+205», anzi, della Cittadella, che da sola è cresciuta di 209 unità. Altra area in espansione è la Sud Est «+129», dove registra un aumento notevole la Bicocca. Praticamente stabili Porta Mortara «+3», Lumellogno «+11», Pernate «-1», S. Rita «-8» e, complessivamente, il quartiere Ovest. Qui infatti è [illegible] invariata la popolazione globale, 10.257 abitanti, [illegible] sono cambiati i rapporti demografici tra San Paolo e la zo- [illegible] Agogna. La prima ha avuto una crescita di 78 residenti, tanti quanti [illegible] ha persi la seconda.

Cresce la periferia e si [illegible] no centro storico e quartieri dove gli immobili hanno subito impennate di prezzo, o si è bloccato lo sviluppo industriale.

Il regresso più consistente è quello del quartiere Nord Est «-125» [illegible] ha perso abitanti sia a S. Andrea che a S. Rocco ed è tornato a perdere quota anche il Centro, dopo la ripresa dell'89 e del '90. Nel '91 ha perso 123 abitanti ed oggi ne conta 7230.

In discesa anche il S. Cuore, -117, [illegible] 8390 residenti e bilancio negativo per S. Martino: aveva 9879 abitanti all'inizio dell'anno scorso ed oggi si trova a 9797, 82 in meno. Per il quartiere Nord, il lievissimo [illegible] to di Veveri «+2», [illegible] compensa la flessione [illegible] S. Antonio «-27» e Vignale «-26».

Un'indicazione incoraggiante viene dalle frazioni più lontane, dove [illegible] spopolamento si [illegible] quasi bloccato. Lumellogno [illegible] passata da 1365 a 1375 abitanti, Olengo [illegible] 323 a 335, Casalgiate da 87 a 95. In controtendenza Agognate, [illegible] 72 a 65, Gionzana, da 88 ad 86, e Pagliate, la comunità novarese più piccola, con [illegible] residenti, [illegible] in meno del '90. [m. g.]

Grave incidente l'altra sera alla periferia di Suno, laboriosi i soccorsi

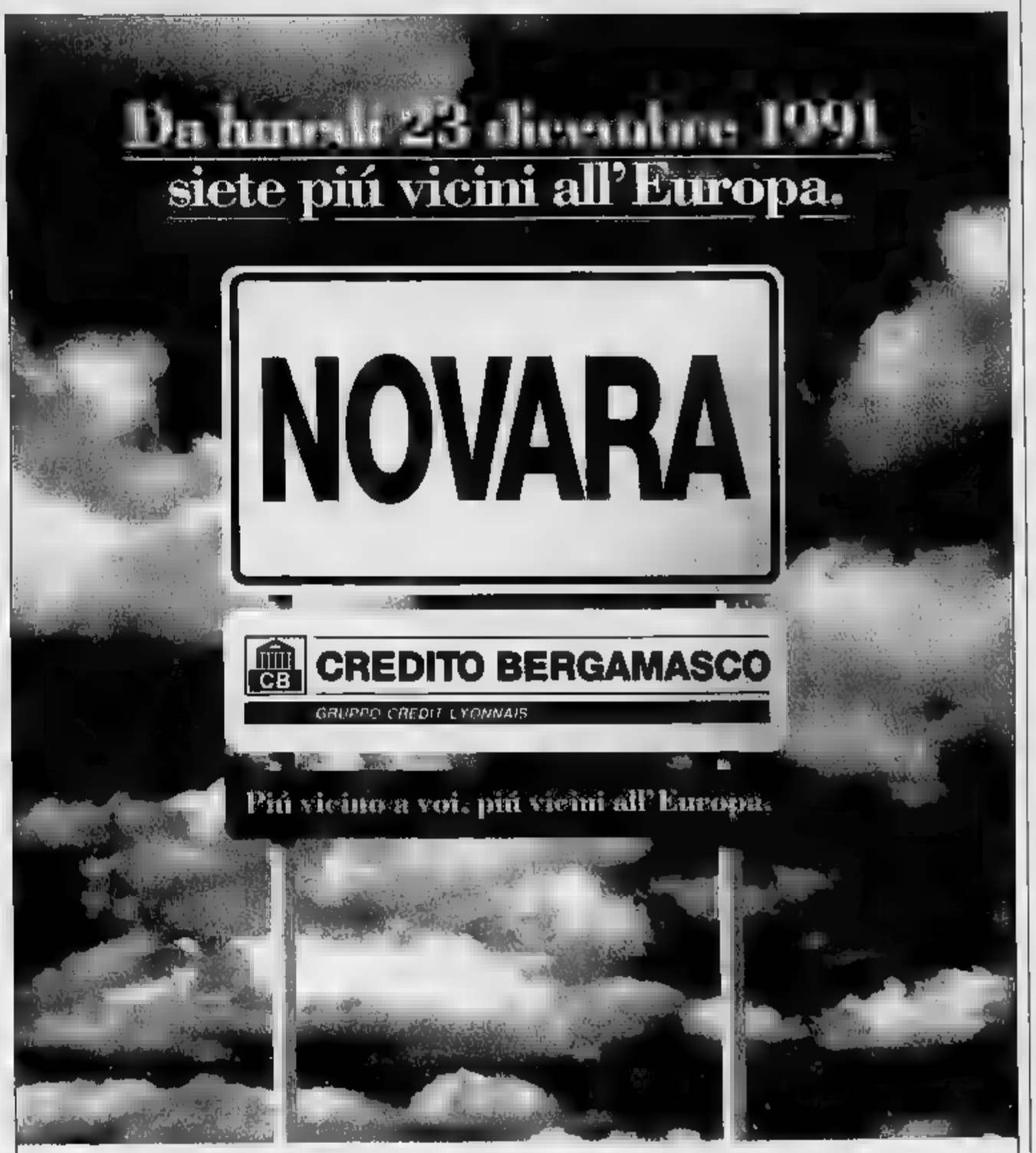
Auto contro un palo, 2 feriti

In rianimazione una ragazza di 17 anni

SUNO. Un'auto esce [illegible] strada ed abbatte un palo in cemento. Nell'urto, violentissimo, rimangono gravemente feriti due giovani: Davide Pertegato, [illegible] anni, di Borgomanero e Laura Pierangela Cavagna, 17, di Suno. [illegible] si trovano [illegible] ricoverati all'ospedale di Borgomanero.

Lui [illegible] avrà per almeno due mesi [illegible] fratture e lesioni varie, mentre [illegible] più preoccupanti appaiono le condizioni della ragazza, portata al centro di [illegible] dove i [illegible] si [illegible] riservati [illegible] prognosi. L'incidente [illegible] avvenuto alle 18,20 dell'altra sera, in una zona periferica [illegible] Suno, [illegible] Madonna della Neve, strada che [illegible] capoluogo [illegible] la statale [illegible] del lago d'Orta nei pressi del supermercato «Il Risparmio». Davide e Laura viaggiavano sulla Fiat Regata [illegible] [illegible] ragazzo, che si trovava al volante. La vettura procedeva in direzione della statale: dopo essersi schiantata contro il palo, che ha ceduto sotto l'urto, si è rovesciata.

Per liberare i due giovani, rimasti imprigionati nell'abitacolo, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre mezz'ora, tanto che la polizia stradale di Borgomanero ha ritenuto di dover chiamare un dottore della guardia medica [illegible] tenere sotto controllo le condizioni [illegible] Laura Cavagna. [f. a.]



LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
[illegible] AL 15 [illegible] SALDI
[illegible] tessuti [illegible]
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti [illegible] migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti [illegible] filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Prezzi di fabbrica in entrambi i punti [illegible]
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO
TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO [illegible] IL [illegible]

Da Domodossola e Verbania, divisi, viaggio nella capitale per la nuova provincia

A Roma con delegazioni separate

Lo strappo, provocato dalla lettera del sindaco Vicinotti, non sarà facile da ricucire. Gli amministratori andranno a sostenere le stesse tesi. «La questione del capoluogo non dovrà ostacolare l'istituzione del nuovo ente»

Pasquale Vicinotti e Bartolomeo Zani, i sindaci che guideranno le due delegazioni

DAL

All'appuntamento cruciale per la nuova provincia, fissato domani, a Roma, nel quale la commissione affari costituzionali della Camera è chiamata a esprimere il parere definitivo sul decreto che istituisce l'ente, gli amministratori dell'alto Novarese arriveranno in ordine sparso. Quelli dell'Ossola stanno organizzando una propria calata di sindaci nella capitale, per rivendicare il doppio capoluogo. Ieri si è saputo che anche il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, sarà a Roma, nella sua veste di presidente del comitato promotore della nuova provincia con altri amministratori. Le delegazioni agiranno separatamente perché non ci sono più contatti fra i due maggiori centri dell'alto Novarese. Lo strappo provocato dalla lettera del sindaco di Domodossola Pasquale Vicinotti, che nella foga si era lasciato andare, parlando di Domodossola capitale mondiale della Repubblica in contrapposizione a Verbania, sotto il fascismo con l'unificazione fra Intra e Pallanza, non potrà essere ricucito tanto presto. Ma, al di là delle questioni storiche, nessuno riesce a comprendere l'attuale momento di gelo perché a Roma gli amministratori dimesi e verbanesi, in base ai documenti già sottoscritti, dovrebbero sostenere la stessa cosa: la denominazione della nuova provincia sarà Verbano Cusio Ossola, le due città capoluogo, Domodossola e Verbania. Su questo punto insiste anche Guido Biazzi, che consigliere regionale aveva presentato a Torino la proposta di legge per la nuova provincia e al Consiglio comunale la mozione del doppio capoluogo: «L'azione isolata di Domodossola non ha senso. Si doveva coinvolgere il comitato promotore, mettendo ciascuno di fronte alle proprie responsabilità».

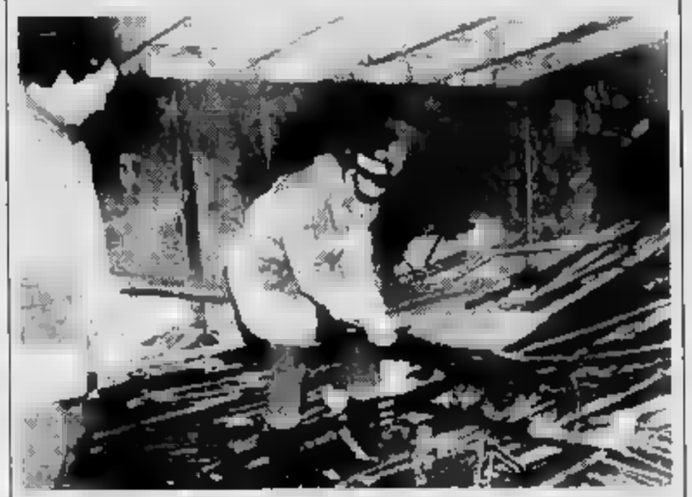
«Sono sottigliezze - ribatte il sindaco ossolano Pasquale Vicinotti - e non si è capito, e non si vuol capire, che Domodossola e l'Ossola intera rischiano di perdere l'ultimo per avere un ruolo adeguato nella futura provincia. Il decreto Governo all'esame della commissione parla di Verbania capoluogo e noi, a dispetto di tutte le assicurazioni ricevute e degli impegni siglati anche sindaco verbanese, dobbiamo recuperare all'ultimo una situazione che ci vede emarginati e mortificati. Proprio le vicende del p quelle che mi h procurato più delusioni e amarezze. L'intesa faticosamente reggiunta sede locale non è riconosciuta dalla Regione: a Torino ci è stato detto chiaro e tondo che il comitato promotore poteva avere veste giuridica, contava la volontà dei Comuni. A questo punto posso fare a meno ricordare che Domodossola ha aderito ufficialmente a una nuova pr con capoluogo Verbania. Sono queste le cose che diremo domani presidente della commissione affari costituzionali della Camera, Silvano Labriola».

«A questo punto l'unica che conta - afferma invece il Sindaco di Verbania Bartolomeo Zani - è l'eliminazione di ogni possibile, ulteriore intralcio alla nascita nuova provincia. Nessuna questione, neppure quella del capoluogo, dovrà costituire ostacolo alle ultime fasi della procedura in Vogliamo in gombrare il campo ogni equivoco».

Adriano Valli

Mergozzo, allarme in paese

Brucia fabbrica di ombrelli



Vigili del fuoco al lavoro nel laboratorio distrutto dalle fiamme (F. DE SORDI)

O. Sarebbe un corto circuito a provocare l'vistoso incendio, poco dopo le 17,30 dell'altro ieri, nel laboratorio artigiano per la fabbricazione di telai d'ombrelli, in Sempione 57, di cui titolare Marcella Maffioli. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco - con una squadra da Gravellona e due da Verbania - per aver presto ragione delle fiamme, evitando che si propagassero ad un'edificio attiguo. Per qualche istante si era temuto, anche per la presenza nel laboratorio di alcune bombole di cherosene, che il sinistro potesse assumere proporzioni ben più ampie, ma l'immediatezza dell'intervento e l'impegno dei vigili del fuoco evitato possibile deflagrazione. Le operazioni di spegnimento, che state completate nel giro di qualche hanno determinato rallentamento del traffico, in quel assai intenso per il rientro dal weekend. Per regolamentarlo, a senso unico alternato, hanno operato i carabinieri e volontari Cri di Mergozzo. Nessun ferito, solo danni alle infrastrutture, valutabili sui 15-20 milioni. [a. c.]

IN BREVE

OMEGNA

Domani si eleggerà il sindaco

E' convocato per domani alle ore 15 il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione del nuovo sindaco, che è stato indicato nel consigliere socialista Salvatore De Riu, e della nuova giunta che sarà formata da pds, psi, psdi e pli.

COSSOGNO

Il parco della Grande in tv a «Uno mattina»

Il pa nazionale della Val Grande verrà presentato domani in tv nella trasmissione «Uno mattina». telecronaca dal villaggio di Cicogna (dalle 7,20 alle 8,30) sarà curata da Carlo Cerrato con riprese di Renato Andorno. Per la prima volta possibile conoscere la valle più selvaggia d'Italia nella sua veste invernale. Ci saranno inoltre interviste sindaci dei dieci Comuni interessati al parco agli uomini del Corpo forestale.

[illegible]

Con «Natale a luci spente» raccolti 4 milioni

Ammonta ad oltre 4 milioni la somma raccolta dagli abitanti delle parrocchie di Cossra ed Arola durante le festività natalizie. cifra, frutto dell'iniziativa «Natale a luci spente» verrà adesso inviata in Africa, villaggi di Rwasrangabo e Murebbe, dove operano due noveresi e serviranno ad elettrificare i due centri.

[illegible]VERBANIA

Nuove cariche alla federazione Cgil del Vco

La segreteria zonale della Cgil, che ha assunto nuova denominazione di federazione per il Verbano-Cusio-Ossola, ha affiancato al responsabile Graziano Zaretti, i cosegretari Bruno Lo Duca, Claudio Sartorio (trasporti) e Franco Chiodi (scuola).

[illegible]

[illegible] confortanti dall'analisi dell'aria

E' giudicata «accettabile» l'aria che respirano i domesi. L'Usl 56 ha infatti compiuto dei rilevamenti di ossido di carbonio e biossido di azoto in vari punti della città. I rilievi sono risultati nella

[illegible]

E' polemico sul piano edilizio per Campiglia

Polemiche a Nebbiuno dopo che la maggioranza ha assunto la decisione di rendere edificabile alta della Campiglia. tratta di un grave errore - ha detto l'ex sindaco Terenzio Franchini - in quanto perderemo polmone verde, mentre le future costruzioni saranno unicamente destinate a residenza temporanea».

GOZZANO

Albertoni è presidente rubinettieri

L'imprenditore gozzanese Vittorio Albertoni, dirigente dell'Unione industriali Novara, è stato eletto presidente del gruppo costruttori rubinetteria e sanitari nell'ambito dell'associazione zionale dei costruttori di valvolame e rubinetti.

Primaria Azienda Alimentare operante nel mercato ristorazione e del catering, nell'ambito piano potenziamento della strutture commerciali, **cerca:**

AGENTI

LE E VERCELLI

Ci rivolgiamo a candidati che siano in grado di gestire la promozione e lo sviluppo delle vendite dei prodotti affidati presso clienti già acquisiti e potenziali.

: Inquadramento **Enasarco**, il riconoscimento un trattamento provvigionale, incentivi interessanti nonché un portafoglio prodotti marchi affermati e leaders mercato.

Telefonare per appuntamento a:

REDAELLI BRUNO e C. snc - Via Badisco n. 1
OLEGGIO (Novara) - telefono 0321/91.341 - 91.352

Importante società a carattere nazionale **ricerca**

N. 1

inserirsi in già esistente nella provincia di Novara.

Richiedesi disponibilità immediata, propria, all'Albo degli Agenti

Offresi training aziendale costante, fisso mensile, alte provvigioni, inquadramento di legge e rimborso spese.

Per colloquio selettivo prenotare appuntamento al **n. 0322 / 846.772**

PRIGHETTI IMMOBILIARE

(zona panoramica) - Appartamento ristrutturato di circa mq. 140 con doppio box, balconi terrazzo coperto e terreno in proprietà esclusiva. **Termoautonomo - Vista lago.**

MIAZZINA - in centro paese, casa completamente ristrutturata, composta da due appartamenti 2/3 locali e servizi con balconi, cortile e piccola porzione di terreno. tranquilla e soleggiata.

C.so Mameli 11 - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 405 013 402 481

A Verbania
VENDO
avviatissimo Bar
con privativa.
Telefono **0323/61301**
ore ufficio

collinare, centro paese, CASA D'EPOCA con ampio cortile, loggiati, accesso carraio.
61.313

OMEGNA soleggiato APPARTAMENTO nuovo termoautonomo. Cucina abitabile, soggiorno, due ampie camere letto. Autorimessa. Dilazioni di pagamento, mutuo 1ª casa.
0323 642.110

UN PRESTITO?
230.000
lire mensili con bollettini postali, bastano per averne uno di **dieci milioni**.
soluzioni anche in giornata
0321/393005

HOLDING
FINCAPITAL
LIMITED

- PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE

ES. X MESI	36	48	60
10 000 000		285 000	245 000
20 000 000	713 000	576 000	495
25 000 000	890 000	720 000	620 000

- TO. RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITA' EROGABILI FINO AL DEL VALORE DELL'IMMOBILE. RIENTRI ANCHE VENTENNALI

ES. X MESE

50 000 000	645 000
100 000 000	1 290 000
150 000 000	1 935 000
300 000 000	
500 000 000	

- FINANZIAMENTI AZIENDALI DI QUALUNQUE IMPORTO SIA IN LIRE CHE VALUTA, ANCHE IN 24 ORE.

OMEGNA (NO)
T. 0323/643.145 - 643.626

FRANCHI S.p.A. - Borgosesia
ricerca

RESPONSABILE MANUTENZIONE ELETTRICA

La ricerca è rivolta tecnici qualificati che abbiano acquisito significativa esperienza nella manutenzione elettrica di stabilimento.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati al grado professionalità raggiunto.
I candidati sono pregati di inviare un curriculum-vitae a:

FRANCESCO FRANCHI S.p.A.
Direzione del personale
n. - 13011 Borgosesia (VC)

OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI

FINANZIAMENTI

A TUTTE LE CATEGORIE

anche con bollettini
Es: L. **10.000.000** RATA L. **241.000** AL MESE
L. **15.000.000** RATA L. **361.000** AL MESE
L. **.000.000** RATA L. **482.000** AL MESE
L. **.000.000** RATA L. **723.000** AL MESE

per acquisto, ristrutturazione, liquidità
IMMOBILIARI - LI - AUTO
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
- Via Vittorio Veneto 41 - 28040 **Lesa**
Tel. 0322/77.894 - 77.692

CHI TEMPO TEMPO
Oggi. Non domani.
A Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - 28.353

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- **Dipendenti Artigiani Commercianti anche dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita**
- **Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati**
- **Leasing - Sconto effetti**
- **Fiduciari con postali a tassi agevolati**

Tel.
CERCASI

fratelli CRV
Legalmente riconosciuto
MATURITA' ODONTOTECNICA
ESAMI SEDE
- Via Galliano 7 - 0331/679.790

Qui affari
PROPOSTE IMMOBILIARI

immobiliare

INTRA: zon ica in palazzo endo appartamento 2 locali + servizi con terrazza di 50 mq, box e cantina, in ottime condizioni, termoautonomo.
ARIZZANO: in complesso residenziale piscina vendo villetta 4 locali + servizi, cantina, box, giardino, vista lago, iva 4%.
INTRA: zona centrale appartamento in condominio di 2 locali + servizi + cantina in ottime condizioni.
SUNA Località 3 Ponti: vendo appartamento terraeautonomo, 2/3 locali + servizi + cantina e garage, portico e giardino, vista lago. L. 140.000.000.
PALLANZA Lungolago: vendesi appartamenti signorili, varie metrature, in palazzo d'epoca completamente ristrutturato, iva 4%.
CAPREZZO: vendo indipendente di 3 locali + , giardino, in centro storico. L. 75.000.000
Via Castelli 23 - Pallanza - Tel. 0323/501.261

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI

VENDESI

vendesi box zona campo sportivo libero
DORMELLETTO: appartamenti occupati in condominio L. 750.000/mq.
ville da costruirsi, singole e bifamiliari, ottime finiture, possibilità intervento su progetto, splendida vista lago, varie metrature.
appartamenti termoautonomi completamente ristrutturandi bilocali, centralissimi.
: vendesi intero stabile su S.S. Sempione, negozio più abitazione, libera al rogito.
Orario: 9/12 - 15/18
- Via Gramsci 26/B - Tel. 0322

BorgoAffari
LIARE

VENDO COMPRO

Piazza Martiri 28
Tel 0322 836.355
BORGOMANERO (No)

SIAMO ALLA RICERCA PER LA NOSTRA NUMEROSA APPARTAMENTI IN BORGOMANERO, ERRIA, GOZZANO E ZONE CIRCOSTANTI. ASSICURIAMO PAGAMENTI IN CONTANTI

POCHI casello autostrada uscita Arona vendesi magnifica con giardino pianturnato e recintato.
BORGOMANERO appartamento in piccola palazzina in costruzione. Richiesta ragionevole.
SAN MAURIZIO D'OPAGL vendesi 2 villette a schiera nuove. Prezzo interessante.
ORTA piazza principale: vendesi casa d'e con possibilità di frazionamento.
BOCA: indipendente, . Richiesta L. 00
BARAGGIA DI BOCA: vendesi corpo di casa indipendente composto da 2 appartamenti completamente rimessi a nuovo, garage cantina e . Richiesta L. 160.000.000.

CASA MERCATO

ARONA: appartamenti di nuova costruzione, varie metrature, autorimessa, giardino condominiale, termoautonomo.
: appartamento composto da: angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno e antibagno, solaio, cantina, autorimessa, giardino mq. di proprietà, termoautonomo.
ARONA: appartamento composto cucina, soggiorno, bagno, camere, balconi.
centro, vendesi licenza cartolibreria.

pagheseccantanti Corso Cavour, 3 - 28041 Arona (NO)
Tel. 0322/48020 (r.a.)

Se il compact monopolizza gli acquisti di musica classica, il vinile resiste per il revival

Dischi o cd? Così si sceglie in Piemonte

Sergio Andrietti, Alessandria: «I successi dei Doors, Led Zeppelin e dei Beatles per il 50 per cento vengono richiesti dai collezionisti in ellepì». Dal negozio Rossi di Cuneo: «I 45 giri reggono, purché in versione mix». La Valle d'Aosta

Gli ellepì, se non son morti stanno dando l'estremo addio. I classici dischi che al loro arrivo sul mercato italiano vennero definiti in gergo «padelloni» per il loro grande formato e che furono, fino all'avvento del compact disc, il meglio di ciò che poteva passare nell'impianto hifi, hanno le ore contate. Su questo punto tutti d'accordo.

Ma tenendo conto che le «major» della discografia mondiale stanno stampando le versioni della nuova produzione su trentatré giri (in meno esemplari di un tempo), contemporaneamente ai compact e alle musicassette, a feste di Natale sono la cartina di tornasole per considerare gli orientamenti di chi acquista musica registrata e la conseguente «opzione» rivolta in maggioranza verso i piccoli dischetti di plastica a lettura laser.

Quali sono state le scelte nella provincia piemontese e in Val d'Aosta, durante questo periodo? Risponde in prima battuta Daniele Gotta, proprietario de Il Disco di Aosta: «Le richieste di compact disc ormai si aggirano tra il 50 e il 70 per cento, il 30 per cento è rivolto ai trentatré e il resto alle cassette».

Quindi, le musicassette resistono, perché più maneggevoli anche se meno fedeli come suono, mentre in vetta salgono i cd. «Specialmente per la musica classica - conclude Gotta - ormai si può dire che ben pochi acquistano ancora dischi».

Sergio Andrietti di Otello dischi ad Alessandria, è dell'opinione che si debba fare una distinguo: «Per quanto riguarda i dischi di revival come come quelli dei Doors, di Led Zeppelin e dei Beatles, tutti big già "riprocessati" in cd, si vende ancora il 50 per cento in vinile (anche se sono ristampe) e l'altra metà va in compact. I collezionisti acquistano gli ellepì etichettati con il bollino "nice price" (a basso costo, 6-8 mila lire) e edizioni decisamente vecchiotte rimaste invendute. D'altro canto ci sono degli "aficionados" che richiedono i classici dischetti a quarantacinque giri e si sta facendo piazza pulita dei piccoli a due canzoni prodotti negli Anni Settanta e Ottanta». Comunque, nel negozio alessandrino, per le novità della musica in classifica (hit parade) si valutano così le vendite: 50 per cento i cd, 30 per cento gli ellepì e il restante in cassette.

Anna, del reparto dischi del negozio Rossi di Cuneo conferma il calo dei trentatré, iniziato qualche mese fa e aggiunge: «Da noi, ogni dieci si vendono due lp. Per la musica classica il crollo è stato immediato quando sono apparsi in circolazione i primi compact. Per i quarantacinque giri, resistono solo i mix grande formato (sono quelli usati principalmente nelle discoteche) ma staremo a vedere le produzioni per Sanremo».

Proprio per Sanremo, l'anno scorso si è visto che sono vendute, più dei singoli (45 giri), le compilation con la raccolta delle canzoni in gara.

Il negozio di Vercelli, negozio frequentato specialmente da giovanissimi e da chi in città cerca i brani appena sfornati dalle case discografiche, il proprietario Marco Gaia parla ancora di un limite quasi al pareggio (30 per cento i compact, il 25 per cento gli ellepì e un buon piazzamento al 45 per cento per le cassette). I quarantacinque giri, li ha liquidati a mille lire a copia.

Al Tune di Novara, il gestore Rory Barbieri conferma: «Tutti cd per la classica, per la leggera il 50 per cento per i long playing, 35 per i compact e il 50 per cento in cassette». Armanda Cerutti contitolare del Muzak di Cuneo considera che le cassette resistono bene perché si possono usare in auto e con le cuffie del «walk». Dice intanto che nel suo negozio vende un ellepì ogni dieci compact.

Uno specialista in cd è senz'altro Roberto Alciati di Musicland, ad Asti. E' esperto in new age, anche come musicista. In sala d'incisione sta preparando con Andrea Passarino un master per produrre un cd che si chiamerà probabilmente «Destinazione New Age». Dice Alciati: «Ho creduto subito nella tecnica musicale dei cd, che raggiunge la perfezione: si ha la possibilità di ascoltare, con l'aiuto di un buon impianto, il suono come si ascolta in una sala di registrazione, senza perdere la freschezza nei passaggi più ritmati. Ma tra i «discomani» c'è chi resiste e si schiera ancora col vinile, per una questione affettiva per quanto riguarda le collezioni iniziate con i trentatré, per un fatto di «grafica». Afferma convinto Giulio Monticone di Alba: «Personalmente trovo stupende le copertine degli ellepì: alcune sono veramente dalle opere d'arte. E non si può negare il fascino del "picture" (dischi su cui è impressa la stessa immagine della copertina), e il suggestivo vinile colorato invece del tradizionale nero. E poi: come si possono far risaltare le immagini sulla facciata della microscopica scatoletta di plastica del compact?».

Giovanni

«Armadillo World Headquarters», Springsteen, 1974, da «The art of rock»

Verbania, concerto stasera al Vip

Dall'Andalusia nacchere soliste

VERBANIA. Il calore e i suoni della Spagna riaprono le XXVI stagione della Gioventu' musicale. Sul palcoscenico del teatro Vip stasera alle 21,15 arriva la grande nacchierista iberica Lucero Tena accompagnata dal chitarrista Carmelo Martinez.

Le nacchere, modeste tavolette di legno dal suono indeterminato, si trasformano, sotto le dita, in strumento solista da concerto, rendendole veicolo di emozioni. E la spagnola Lucero Tena incarna l'essenza del «ballle», danza tipica della sua terra, a suo carattere, spontaneità, eleganza e maestria: il suo incontestato virtuosismo e la sua originalità la pongono fra le più grandi nacchieriste di ogni tempo.

Il programma propone in quattordici pezzi le opere più significative composte dalla scuola chitarristica spagnola del Novecento. Pagine che inglobano la musica popolare andalusa. Ad esclusione di due brani per sola chitarra, tutti gli altri hanno come protagonista Lucero Tena con le sue nacchere fascinose discrezione dagli arpeggi della chitarra. A chiusura di ciascuno dei due tempi, Lucero Tena offrirà anche un saggio delle sue eccelse qualità di ballerina, eseguendo una danza andalusa di Granados di Albeniz.

L'artista iniziò gli studi di danza classica con Nina Shestakova, e quelli di danza spagnola con la celebre madrilena Emilia Diaz e, più tardi, con la geniale «bailaora» Carmen Amaya. Ha scritto di lei il critico Antonio Cid: «Quando Lucero alza le braccia il silenzio è totale, come è unanime il trionfo degli olés». (Nella foto ballerina di flamenco). [p. c.]

Savigliano: stasera l'artista ventisettenne di Revello è in scena con un atto unico al Milanollo

Gabriella Borri, attrice «All'ombra della Duse»

Lo spettacolo si compone come un collage di brani e di canzoni jazz. «Interpreto me stessa, donna che scopre la magia del teatro, il tutto sotto lo sguardo incoraggiante della "Divina", simbolo della perfezione». Pochi oggetti in scena, tra cui bambola

VENTISETTE anni, tredici passati sulle scene: è quasi un record quello di Gabriella Borri, l'attrice di Revello ospite stasera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano.

Lo spettacolo, fuori abbonamento, s'intitola «All'ombra della Duse». E' un atto unico che Riccardo Aragno, docente dall'università americana del cinema di Roma, ha scritto appositamente per lei.

«Ci siamo conosciuti alcuni anni fa - racconta Gabriella -. Ha seguito il mio percorso artistico, le mie esperienze. Da qui è nato il lavoro, dove io interpreto me stessa: con le mie aspirazioni, i suoi sogni, le sue paure».

Il testo è un collage di brani e canzoni jazz che la Borri interpreta quasi fossero delle fantasie notturne: le fantasie, appunto, di una aspirante attrice che teme e cerca il contatto con il pubblico, e che - protetta dall'intimità di un camerino e degli oggetti familiari - può inventarsi un palcoscenico e gli applausi degli spettatori.

«E' un dialogo intimo, in cui Gabi scopre la magia del teatro: una donna che può essere tante donne, dare voce e pensiero a mille personaggi femminili».

Nel suo sogno, la protagonista diventa la Willie di «Ribito» di Tennessee Williams - uno dei primi ruolo che la Borri affrontò agli inizi della sua carriera -, recita «L'onda» di D'Annunzio e «La colazione del mattino» di Prevert, dà il suo volto alla «Medea» di Seneca, interpreta la tragica figura di ragazza-madre di «Guardie alla luna» di Bontempelli. Tutto sotto lo sguardo, che s'indovina attendo e incoraggiante della «divina» Duse: simbolo di quello che Gabi vorrebbe divenire.

«Un'apparizione che ispira fiducia - continua Gabriella -, non nasconde neppure le difficoltà a cui andrà incontro: sarà sola a lottare, sola, ma avrà successo, nella vittoria».

Una specie di «passaggio del testimone», che scavalcando gli anni, lega le due donne nella comune scelta, negli studi e nelle rinunce che, immancabilmente, faranno da corollario alla carriera.

«Sono situazioni che conosco. Ho studiato a quattordici anni alla Stabile di Torino, diretta allora sulle spiega l'attrice. Poi ha frequentato le lezioni di canto jazz di Francesca Oliveri ed è stata allieva di Tony Lardge e di Katina Genero che le hanno insegnato i segreti della danza.

Il patrimonio artistico acquisito si fonde in questo spettacolo dove la Borri passa con abilità da un genere all'altro, affiancando ai brani in prosa canzoni famose come «Solitude» e «The man I love» e il gospel «He's got the all world in his hand».

Del passato sulla scena resta una testimonianza, un ricordo: tra i pochi oggetti, i cuscini, un materasso, asciugamani e un grande lenzuolo, c'è la vecchia bambola «Testamatta». «E' il mio alter ego, a cui confido gioie e dolori», conclude.

Il biglietto costa 20 mila lire (poltrone e palchi), 15 mila (loggionel.

Vanna Pescatori

Eleonora Duse, un mito a cui si ispira lo spettacolo con Gabriella Borri

LE SERATE

TEATRO

«Palco aperto»

Nel novarese, prosegue stasera alla birreria «Casa sul Fiume» la rassegna «Palco Aperto». Dalle 22, i clienti saranno invitati ad esibirsi con gli strumenti messi a disposizione dai gestori. Ospiti, Marco Cavalli e le «verdi praterie».

ROCK

Palatrussardi, doppio show

Miscela esplosiva questa sera sul palco del «Palatrussardi» con gli «Anthrax» ed i «Public Enemy». Le star dell'heavy metal e del rap saliranno sul palco in un unico concerto che prenderà il via alle 19,30. Biglietti a 30 mila lire.

CLASSICA

Pagine di Bach

Per la rassegna «Quartetti», questa sera alle 21,15 al Conservatorio si esibisce il pianista Jorg Demus. In programma la Fantasia cromatica e fuga e le Variazioni Goldberg di Bach.

JAZZ

Graffiti, trio

Il trio del chitarrista danese Thomas Clasen si esibisce stasera al «Graffiti» (via Marelli 280). Brani jazz propri e rivisitati. S'inizia alle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non vist. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point Break** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Secondo 24	**Cuore e Bernie alla riscossa canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Mio padre delle spine Neuf** Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Intrigato - A scuola di gangster** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non vist. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 6	**Le comiche 2** Non vist. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Garibaldi 9	**I soldi degli altri** Col. Non vist. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Ellisse Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ellisse Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ellisse Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Johnny Stecchino Col. Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.	
Fiamma (Ex Torino) v. B. Bonzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non vist. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Trapani 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non vist.
King Kong Chiuderà - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non vist. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Non vist. Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non vist.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Il principe del principe** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50. Spazio ad inviti.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non vist. Or.: 15; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Les Deux Pigeons** Ore 21 al Piccolo Regio incontri con l'opera. Ing. libero.
Piccolo Regio p. Castello 215	Ore 13: **Opera** Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Bitumico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piaza suite** Questa sera ore 21, repliche fino al 19.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. Giosia Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	

LE TV PRIVATE

G.R.P.

19,35 Barriera, telefilm
20,30 La taverna dell'allegria, film
23 — L'astrologia del Cetra, musicale
0,30 Il cavallino rosso

Telecupole Cinquestelle

20 — Geo,
22 — Sport e sport, rubrica
23,30 Speciale con noi

Telecity

19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
20,30 Una ragione per vivere e una per morire, film
22,40 Colpo grosso,

Telestar

Korg,
20,30 Reverendo Colt, film
22,30 Korg, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm

Tv7 Pathe

18,15 Schlgehere l'assassino delle Sterne sceneggiato
20,25 Film
23 — Film

Videogruppo

13 — Pomeriggio filtv
19 — Videonotizie
20,30 Dancing paradise, sceneggiato
0,30 Corpo speciale: Sandbaggers

Primantenna Supersix

17,45 Ch, cartoon
20,30 Amando lo, telenovela
21,15 R.R. King

Erreuno Tv

18 — Mister Belvedere, telefilm
20,30 Tesi terni tesi
22,30 Martedì sport

Rete

17,30 Godam, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
20,30 nos, film
0,30 400.000 $ sull'asse di cuori, film

19,30 Tg Italia
20,10 Maria (telenovela)
21,40
23,10

Rete

20,55 Franco e Ciccio a..., film
23 — Arte moderna, documentario
24 — Quella in casa Coogan

21 Network

Alla scoperta degli animali

21 — Sia-da il duro delle Criminalpol
23,15 Le auto della settimana

Telesubalpina

19,30 Il regionale - notiziario
20,30 Rousters, telefilm
21,30 Fifty/fifty, telefilm
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

20,30 L'esecutore, film
22,50 Notes, interviste e...
23 — Gli ultimi guerrieri, film

Videonovara

18,30 Videonovara notizie
20 — Il tuttomusica
20,30 La diretta, attualità

Vco

18,30 Vco notizie
20 — Cacciaperla, rubrica
20,30 Cuore di mamma, tv movie
23 — Sport time, rubrica

Alfaitalia Tv

19,15 Nuova edizione serale
20,30 Onda quiz, spettacolo
23 — Pronto doctor, rubrica
23,30 Identico, serial

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Questa sera a Borgomanero Paolo Ferrari e Valeria Valeri recitano «Love Letters»

Corrispondenze d'amore sul palcoscenico

La celebre coppia del teatro italiano è protagonista della commedia di Gurney che ha debuttato l'estate scorsa al Festival di Spoleto. La regia è di Ennio Coltorti. Giovedì si replica al Comunale di Oleggio

NOSTRO SERVIZIO

Amarsi per corrispondenza. Non è sicuramente una cosa [illegible] nella letteratura [illegible] di tutti i tempi. Lo è, in un certo senso, nel teatro: è costituisce una novità, per la provincia almeno, questa commedia americana di A.R. Gurney, dal titolo trasparente, «Love letters». Un lavoro che è andato in [illegible] per la prima volta in Italia [illegible] luglio 1991, al Festival di Spoleto.

In quella sede, le parti dei due «corrispondenti» a [illegible] furono interpretate da due divi internazionali: Bruno Cremer e [illegible] sofisticata Anouk Aimee, reduci - come si dice - dai lunghi successi del Petit Marigny [illegible] Parigi, dove la commedia ha [illegible] il cartellone per nove mesi con le sue [illegible] rappresentazioni. Era stata insomma l'avvenimento chic della scorsa stagione di prosa.

Ma, [illegible] America, «Love letters» aveva avuto un'accoglienza ancor più calorosa, grazie alle varie coppie famose che, per volontà dell'autore, si erano alternate nella «lettura» delle lettere d'amore, su cui - come dice il titolo - s'impernia la commedia [illegible] Gurney: attori [illegible] teatro e del cinema come Charlton Heston, Ben Gazzara, Jean Simmons, Jessica Tandy.

In Europa, le coppie rimangono invece fisse: [illegible] quella italiana è costituita da Paolo Ferrari [illegible] Valeria Valeri, diretti [illegible] Ennio Coltorti, per la Produzione Prosa. Questa sera, alle 21, i due saranno al «Nuovo» [illegible] Borgomanero, e dopodomani [illegible] «Comunale» [illegible] Oleggio.

Paolo Ferrari e Valeria Valeri sono attesi in «Love letters»

La breve tournée nel Novarese della compagnia Ferrari-Valeri si consuma in due serate. Un'occasione, dunque, che gli abbonati alla stagione di prosa del Circuito regionale non potranno certamente perdere. Per i [illegible] dei protagonisti e, per l'originalità della rappresentazione in programma.

La commedia che [illegible] scena [illegible] al teatro di via IV Novembre costituisce una sorta di epistolario amoroso trasferito dalla pagina scritta al palcoscenico. Una prova non facile per l'autore del copione e per gli attori che l'affrontano sia pure [illegible] il vantaggio di precedenti fortunate esperienze.

Ferrari e [illegible] Valeri «si scrivono» sulla [illegible] raccontando agli spettatori [illegible] loro love story e le loro stesse vite, stralci delle loro esistenze, per molte ragioni ben diverse fin dall'inizio del lunghissimo scambio di lettere.

Le prime [illegible] le lettere di [illegible] amico [illegible] famiglia alla giovanissima figlia di genitori ricchi: via via, il [illegible] epistolare si snoda attraverso le complicazioni che la vita riserva a ognuno [illegible] noi.

Lo scambio [illegible] missive è purtroppo interrotto malinconicamente [illegible] la morte di lei: ma c'è ancora [illegible] lettera di lui alla madre dell'amata.

Ultima pennellata [illegible] affresco di sentimenti, di gioie e [illegible] dolori, con il sorriso che si alterna al pianto.

Andy e Melissa - questi i nomi dei personaggi - non sono Abelardo ed Eloisa. Sono due persone non proprio qualsiasi ma nemmeno eccezionali: due tra i tanti, oppressi da nostalgie non sempre confessate, rimpianti, speranze [illegible] delusioni. Piccoli frammenti del quotidiano più intimo.

Non si tratta dello scambio epistolare tra il Poeta e la [illegible] Musa ispiratrice: [illegible] di una ser[illegible] corrispondenza tra due per[illegible] dissimili: lui impegnato [illegible] politica, nella carriera, con famiglia; lei «libera», americana [illegible], oggi, possiamo dire internazionale), inutilmente alla ricerca di affermazione [illegible] pittrice. Lui diventerà senatore, lei sarà sempre più [illegible]. La formica e la cicala, insomma. Lui che accumula, lei che sperpera.

Eppure, alla fine, l'uomo [illegible] carriera, campione dell'efficienza [illegible] stelle e strisce, [illegible] accorgerà di averla segretamente [illegible]ata questa cicala dispersiva e inconcludente. Anche se, tutto sommato, non rimpiangerà [illegible] averla [illegible] tenuta lontana dalla [illegible] vita all'insegna della sicurezza materiale.

I grandi sentimenti [illegible] [illegible]pre si adattano alla morale pragmatista.

Francesco Allegra

[illegible] AL CINEMA

Eliseo — Tel. 24.158. Or.: 20,10/22 Lire 10.000/6000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni [illegible] prese con lavori alle [illegible] nelle [illegible] mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Faraggiana — Tel. 27.678. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 Mart. ter. [illegible]
I [illegible] degli a[illegible]
di [illegible] Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è [illegible] se in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h [illegible]1' **Commedia**

Vittoria — Tel. 23.395. Or.: 19,40/22 Lire 10.000/6000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Vip — Tel. 25.668. Or.: 19,30/22,15 Lire 10.000/6000 Mart. [illegible]
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 20,10/22,15 Lire 9000/6000 Lun. feriale 7000/5000
[illegible]y Bathgate - A scuola di [illegible]
di A. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — [illegible] New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [illegible]

Moderno — Tel. 62.151 Or.: 20/22 Lire 9000/6000
[illegible] [illegible] gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Nuovo — Tel. 61.741 Inizio ore 21. Lire 8000/6000
Teatro: «Love letters»

Piccolo — Tel. 61.741 Or.: 20,15/22.15 Lire 6000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jury Cali, Tao Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un raro innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Corso — Tel. 240.853. Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Film [illegible] luce [illegible]

[illegible] 1 — [illegible] - Tel. [illegible] L. 6000/4000 Or.: 20,30/22,30
Sala 1: **La rifle**
Sala 2: **Doc Hollywood, dottore in carriera**

Vittoria — Lire 7000/5000 Or.: 20/22
[illegible]m [illegible] luce rossa

Ar[illegible] — T. 43.043. Inizio 20,45 Ingr. Lire 6000/5000 [illegible] fer. L. 5000
Una storia semplice
Per la rassegna «Metti una sera al cinema»

Vip — Tel. 401.152. Inizio ore 21,15 L. 12.000
Concerto G.M.I.
Lucena Tena (nacchere)
Carmelo Martinez (chitarra)

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20/22,30 Ingresso L. 8000/5000
Robin Hood - Principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood [illegible] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio [illegible] un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] LOCALE

a cura di Marcello Giordani

Arriva in libreria la raccolta delle conferenze organizzate dalla Cooperativa San Francesco per ricordare [illegible] 250° anniversario del passaggio di Novara al Piemonte.

Il volume costituisce una rassegna puntuale degli studi sulla situazione di Novara nella prima metà [illegible] '700, ed è aperto [illegible] saggio di Guido Amoretti, che descrive le vicende politico-militari del passaggio al Piemonte.

Questo avvenne ufficialmente il 18 novemnre 1738, [illegible] il trattato di Vienna, che sanciva la pace fra il re di Francia Luigi XV e l'imperatore Carlo VI, ed includeva nelle clausole il passaggio del Novarese ai Savoia.

Come precisa Giampiero Morreale, in [illegible] altro saggio del volume, il sistema politico ed amministrativo piemontese, molto accentratore, venne esteso integralmente a Novara soltanto nel 1776, con le «Regie Patenti sull'amministrazione dei publici».

Il passaggio dall'amministrazione austriaca a quella piemontese fu choccante per la classe dirigente locale, abituata ad ampia autonomia.

Prima di passare sotto l'egida di Carlo Emanuele III, la città era nelle mani dei più importanti proprietari terrieri, quasi tutti aristocratici, che monopolizzavano [illegible] Decurionato, il consiglio cittadino di cui facevano parte sessanta membri in cui risiedeva il controllo della città.

Carlo Emanuele [illegible] fu però un sovrano tanto sgradito se, qualche anno dopo, nel 1765, Novara gli innalzò una lapide di ringraziamento per aver bonificato le paludi attorno alle mura volute all'inizio del '600, [illegible] scopo difensivo, dal Conte di Fuentes, governatore di Mila[illegible]. Il decreto di bonifica è an[illegible] visibile oggi: sulla Barriera Albertina, campeggia infatti la statua del sovrano, immortalato dallo scultore Pompeo Marchesi nel 1837, proprio con in pugno l'editto.

Il libro presenta ancora saggi di grande interesse che ricostruiscono [illegible] dettagli la vita novarese dell'epoca: per tutti si possono segnalare [illegible] pagine di Dorino Tuniz sulla cultura.

Tuniz ricorda la Scuola Canobiana tenuta dai Gesuiti, il loro Teatro che si prefiggeva finalità catechetiche, ed il Collegio Gallarini, che nasce proprio a metà '700 per ospitare gli studenti del Contado.

Sarà il caso letterario dell'anno fra i libri di argomento novare[illegible]. «Odo [illegible] Riprando» è [illegible] metà fra il romanzo storico ed il fantasy e racconta [illegible] spregiudicatezza il legame sentimentale ed intellettuale fra Riprando da Pombia, vescovo di Novara dal 1039 al 1053, ed il chierico Odo di Touzo. Sullo sfondo della diffusione delle idee pàtare nel Novarese e nell'Ossola, l'autore segue le vicende e la passione dei protagonisti [illegible] [illegible] viaggio che si snoda attraverso l'intera provincia, dal luglio 1045 all'agosto 1046, sino alla battaglia per la liberazione dell'Alpe Veglia dalle truppe alemanne.

Delinea un ritratto [illegible] Riprando destinato a sollevare polemiche: l'autore fa del [illegible] un politico di grande cabotaggio, che percepisce le esigenze di rinnovamento morale dell'epoca, ma anche un uomo che non disdegna [illegible] legame con Odo, che farà salire [illegible] vertici di curia. Franco Tripeleff è lo pseudonimo di un docente universitario novarese che ha insegnato per qualche anno in America.

ODO [illegible] RIPRANDO
di Franco Tripeleff
Editore: Athenaeum
Pagine [illegible]
Illustrazioni: [illegible] cartine medioevali
Prezzo: [illegible] mila lire

IL '700 [illegible]
Autori vari
Edito da Cooperativa San Francesco Pagine [illegible]
con 37 illustrazioni
Senza indicazione [illegible] prezzo

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

AROMA
Cineforum [illegible] lago

S'inizia domani sera alle [illegible] al cinema San Carlo, «Cineforum '92». Ad aprire la rassegna, che ospiterà nelle prossime settimane i capolavori del cinema italia[illegible] e straniero, [illegible] più [illegible] produzione di Marco Risi, «Il [illegible]m di gomma». A conclusione [illegible] cartellone, tre pellicole di produzione orientale. Le quindici proiezioni, che si terranno tutte al mercoledì, fino al 25 marzo, saranno precedute da [illegible] breve presentazione della pellicola in programma, curata [illegible] Franco Bellingeri. [illegible] costo della [illegible] [illegible] [illegible]mila lire.

ORTA
Concorso pianistico «Tallone»

[illegible]' stata bandita in questi giorni la prima edizione del [illegible] pianistico nazionale dedicato alla memoria di Cesare Augusto Tallone. La manifestazione, che sarà ospitata all'Isola San Giulio nella settimane dal 4 al [illegible] giugno, richiamerà [illegible] Orta i giovani pianisti più promettenti, ed è organizzata dall'Associazione culturale Tallone con il patrocinio di un istituto di credito, la Regione Piemonte, l'Azienda di promozione turistica del lago d'Orta, l'amministrazione comunale e la pro Loco [illegible] Orta. [illegible] concorso potranno partecipare i musicisti nati entro [illegible] 1960.

NOVARA
Video e diapositive

«Camminare da grandi» è [illegible] tema dalla proiezione che si tiene stasera nella sede del Cai, in vicolo Santo Spirito. L'iniziativa [illegible] curata dal Gruppo fotografico [illegible]. Nel corso della serata, che inizierà alle 21,15, ver[illegible] proiettate le diapositive e i filmati realizzati da Giuseppe Bozzola nella missione del Camerun, [illegible] le opere realizzate in questi anni dai missionari italiani. L'ingresso è libero.

[illegible] CALENDE
A Milano per il concerto

Rimarranno aperte fino al 22 gennaio le iscrizioni alla trasferta organizzata dall'assessorato alla Cultura per assistere al [illegible] sinfonico [illegible] conservatorio «Verdi» di Milano, con l'orchestra della Rai. Il complesso sarà diretto dal maestro Benedetti Michelangeli. La manifestazione si terrà il [illegible] febbraio: in programma musiche di Schumann e Brahms. Il costo, comprensivo di viaggio e ingresso, è di 26 mila lire, le prenotazioni si ricevono alla biblioteca comunale, tel. 0331/922489. La partenza è prevista per le 19 davanti al municipio di Sesto Calende.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. [illegible]

ARBERTO Riposo

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.

CARCANO c. di P. Romana 63. **Il teatro canzone di Giorgio Gaber** di e con Giorgio Gaber. Ore 21, fest. ore [illegible]

CIAK v. Sangallo 33. **Non so se rendo preciso**, con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30

[illegible] v. Oglio [illegible]. **Desideri** Regia di [illegible] Intrepido Collaborazione [illegible] M [illegible] Ore [illegible]

DELL'ELFO v. C. [illegible] 11. **L[illegible] a Brema**, di R. W. Fassbinder con Patrizia Milani, Marco Morelli. Ore 21, [illegible] 15

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Scherzi**, di Cechov. Regia di Gangemi e Guaro con [illegible]. Luciano. Ore [illegible]

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Quella volta - [illegible] pezzo di monologo** Comp. I Magazzini. Ore 20,30

GRECO p. [illegible] 2. **Rosel**. Di Harold Muller con Carla Cassola. Ore 21

LITTA c. Magenta 24. [illegible] Or o [illegible] Yves Lebreton. Ore 21, [illegible]. 16,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Medea di Per[illegible]** [illegible] Di Armando Pugliese [illegible] Una Bastl. Ore 20,45, fest. 15,30.

[illegible] p. Piemonte 12. **La [illegible]**, di Nikolaj Kojada con Corrado Pani. Regia di R. Viktjuk. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Dupré 4. **I costruttori di imperi**, di Boris Vian. Regia di Lorenzo Loris. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. [illegible]. Reggio 5. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Se perdo te**, di F. Freyrie con Vito (S. Boccchi). Ore 20,45, [illegible] 16,30

SALA FONTANA v. [illegible] [illegible] **Tirannì**, di Lino Pedulla d'Alice con Maria Zorbin. Ore 21

SALONE CRT v. [illegible] [illegible] **Orfeo [illegible]rrivato. Le memorie labbra**. Regia di Lorenzo [illegible]. Ore 21.

SAN BABILA s. Venezia 2. **Riccardo III**, di W. Shakespeare. Regia di Glauco Mauri con R. Sturno. Ore 21

[illegible] p. XXV Aprile 10. **Mummenschanz** [illegible], con i Mummenschanz. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. **Fame blu**, con il Teatro del Buratto. Ore [illegible], fest [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi Mesta**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

APOLLO [illegible] Cristoforo. **Donne con [illegible]**. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **New [illegible] City** (v.o. sottotitolata). N.V. [illegible]; 17,20; [illegible]

ARISTON Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei [illegible]**. Avventura. N.V. Or. 17; 19,45; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] **alla [illegible] mondo**. Drammatico. N.V. Or.: [illegible]; 19,40; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. [illegible] **comiche 2**. Comico. N.V. [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Donne [illegible] le gonn[illegible]**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments**. Commedia Musicale. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino [illegible]. **Riff Raff**. Commedia. N.V. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero [illegible]. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

COLOSSEO [illegible]PLIN v.le M. Nero 64. **Gli amanti del Pont-Neuf**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Lgo C. [illegible] Servi. **Point [illegible]** Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORSO Galleria [illegible] Corso. **Terminator 2**. Fantastico. N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

[illegible] v. Torino 64. **Lanterne rosse**. Drammatico. N. V. [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,[illegible]

[illegible] Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei ladri**. Avventura. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **Robin Hood - Principe dei [illegible]**. Avventura N. V. Or.: 18,30; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Vacanze [illegible] Natale 91**. Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele [illegible]. **[illegible]canze di Natale 91**. Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Galleria del Corso 4. **Billy Bathgate**. Drammatico. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] **ARTI** v.le Zugna [illegible]. **Bianca & Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 8. **Thelma & Louise**. Drammatico. N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] [illegible] 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Abbronzatissimi**. Commedia. N.V. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]DEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Terminator 2**. Fantastico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La fiaba del principe**. Cartoni animati. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni [illegible] una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. [illegible] **sopra le donne**. Commedia. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] c. V. Emanuele 28. **Harley Davison & [illegible]** [illegible] Avv. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **[illegible]a alla fine del mondo**. Drammatico. N.V. Or.: [illegible]30; 19,40; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **A proposito [illegible] Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto**. Drammatico. N. V. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Dopo la figuraccia con il Legnano era indispensabile tener testa al lanciatissimo Varese

Novara, solo un riscatto morale

Volontà e determinazione non fanno difetto, ma sul piano del gioco gli azzurri non convincono ancora
Dirigenti polemici per gli arbitraggi ma il nervosismo in seno alla squadra ha contagiato un po' tutti

NOVARA. Con il Varese non è venuto il pieno gli azzurri, almeno sul piano morale, si sono riscattati. Eppure domenica nello spogliatoio novarese, c'era aria di delusione. La doppia espulsione dell'allenatore Nicolini e del dirigente Francesco Montipò è la dimostrazione palese dell'eccessivo nervosismo che ha contagiato l'ambiente.

La panchina azzurra ha ritardato la sostituzione di Uzzardi e gli avversari hanno approfittato della superiorità numerica per andare in gol. L'hanno fatto proprio quella fascia che, in qualche misura, anche Uzzardi (fuori causa per la distorsione al ginocchio destro) era chiamato a presidiare.

Ma in casa novarese più d'un dirigente si lamentava anche per l'arbitraggio ed in particolare la mancata concessione di almeno paio di calci di rigore. Questo anche se, un po' tutti, finivano per giudicare equo il risultato di parità contro un avversario fra i più in forma del momento. Nicolini però sottolineava come «La partita avrebbe potuto cambiar volto se l'arbitro concesso il rigore sull'interramento Testa dopo appena 5'. Ha detto ai ragazzi che non si sentiva perché troppo presto. Incredibile! Chi ha il potere evidentemente lo sa gestire. Sull'espulsione, stavo riprendendo Armanetti che aveva rimesso la palla in gioco senza attendere sostituzione di Uzzardi. Sono tutti episodi sfortunati che però si ritorcono sempre contro di noi».

La squadra, se si escludo qualche pausa, ha dimostrato di saper reagire «Sì, adesso posso dire che quello con il Legnano è stato solo un episodio spiacevole. Contro un buon avversario che ha avuto la fortuna di andare subito in gol, non ci siamo disuniti. Se vinto non ci sarebbe stato niente da dire. Il risultato invece ci soddisfa solo parzialmente».

E' presto per dire che il Novara ha superato la sua crisi di gioco, prima ancora che di risultati. Cicconi, autore di un gran gol, ammette «Sono stato fortunato ad azzeccare quella conclusione che è valsa il pareggio. Non meritavamo davvero la sconfitta. Certo, il sono ancora parecchie cose da rivedere. In occasione del gol di Elli, per abbiamo sbagliato in molti». Sergio Elli cede l'esordio al Varese si è subito rifatto «con un gol che ricorda da vicino quello messo a segno un fa contro l'Olbia. Il miei ex compagni non mi son parsi in crisi». [r. amb.]

Enrico Nicolini ed il dirigente Francesco Montipò lasciano il campo visibilmente contrariati dopo l'espulsione (FOTO PIVOTTI)

C'E' ANCHE LA LOTTA NEL CONCORSO DEL «CAMPIONE ECCELLENTE»

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. Si sono rifatti vivi i «Meghi» Verbania e sono arrivati 253 voti per Ghigo Gaiardelli, capofila del concorso per il campione eccellente. Adesso il capitano del Verbania ha un totale mila e voti e tiene a distanza sia Stefano Caimi - che comunque in questi ultimi giorni ha ridotto lo svantaggio, grazie oltre migliaio di tagliandi - Adriano Terroni, anche lui votato nelle ultime giornate. I totali di secondo e terzo? Eccoli: Caimi ha 7402 voti e Terroni 5137. Dietro questi primi protagonisti del nostro concorso non c'è più il verbanese Paolo Fera superato - per sei voti (1672 - borgomanerese Michele Favino. Ed è questa la novità più clamorosa nell'area dei «Top Ten». L'altro fatto da segnalare l'arrivo nel club dei «mille voti» di Mirko De Franceschi che grazie ai 97 tagliandi di questi ultimi giorni ha toccato, appunto, quota 1035. Grande scatto, dopo il decimo posto, caltignaghese Christian Vescovo che da quindicesimo diventa undicesimo grazie agli 80 voti ricevuti proprio ieri. lo schieramento in questa zona della classifica è variabile anche perché la differenze minime. Vediamo stanno cose: 11° Vescovo con 290 voti, 12° Fausto gnaghi (284), 13 Angelo Porta (281), 14° Davide Monzani (268), 15° Francesco Viganotti (231). Basta poco per effettuare un sorpasso tenendo come mira l'area primi dieci. [m. a.]

Interregionale, domenica d'agganci

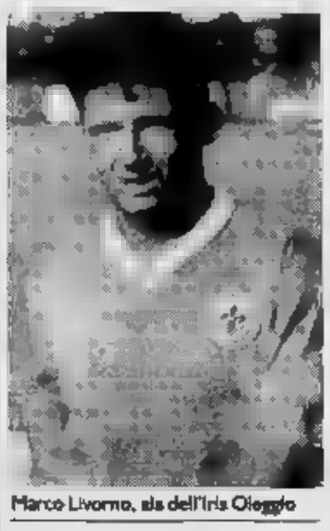
Sparta e Iris a braccetto

NOVARA. Doveva giornata del Seregno, ed invece è stata la domenica dell'Abbiategrasso. La seconda ritorno del campionato Interregionale ha visto infatti il ricongiungimento in vetta tra le due squadre lombarde. I brianzoli di Maestroni confermano dunque la loro crisi di risultati e, dopo i pareggi Oleggio e Bellinzago, vengono costretti a dividere la posta in casa, dalla «cenerentola» campionato, il Chieri. I torinesi, scesi in campo senza timori reverenziali, hanno addirittura sfiorato il colpaccio ed il Seregno può ringraziare l'ultimo acquisto, il centrocampista Rivolta, Inter, che a mezz'ora dal termine ha evitato ai suoi compagni una magra figura.

Alle spalle della coppia al vertice, perde colpi il Corsico, fermato anch'esso dà una pericolante, Vigevano, mentre dalle avanza minacciosa la Pro Vercelli. segnalare il primo ricongiungimento stagionale tra le due novaresi, Iris Oleggio e Sparta.

oleggesi non sono riusciti a sfondare il bunker del Mariano Comense che ha impostato la partita sul pareggio, mentre gli «spartani» hanno messo a segno bella impresa di espugnare campo della Pro Lissone, grazie una rete di Magnifico. Il Bellinzago prosegue la marcia regolarissima, conquistando un punto a Corbetta. Commentando la domenica in chiave , va detto che, la Sparta risale, l'Iris si sta confermando un po' troppo sciupona. Dopo aver regalato un punto al Seregno ed alla Caratese, anche contro il Mariano, Spinelli e compagni non sono riusciti a vittoria. l'allenatore Giampiero Erbetta guarda avanti e fa progetti p il futuro: «Il obiettivo è di recuperare due punti al Seregno, e di giocarci tutto nello scontro diretto dell'ultima giornata. Punto perso con il Mariano? Non penso proprio, loro non potevano concedersi il secondo stop consecutivo ed hanno giocato molto aggressivi. Anzi, abbiamo anche dovuto guardarci alle spalle. Va bene così, un campo del genere non si poteva fare di più».

Marzorati, allenatore del Mariano, soddisfatto del risultato paragona l'Iris alla Pro Vercelli affrontata due settimane fa: le due squadre c'è un abisso. In favore dell'Iris, ovviamente». E domenica il calendario promette altre emozioni: la Sparta ri la Pro Vercelli tentando il sorpasso, il Seregno rischia grosso e Corsico, mentre l'Abbiategrasso, casa con il Corbetta, intravede la possibilità d'involarsi in fuga solitaria. [m. pia.]



Marco Livorno, ala dell'Iris Oleggio

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A QUEST'UOMO LA VITA PIACE

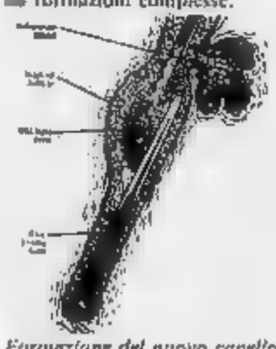
CIMET LA RISPOSTA GIUSTA PER LA SALUTE DEI TUOI CAPELLI

Salute Sicurezza Successo

Salute, sicurezza successo: le tre "S" che tutti noi caparbiamente insegniamo o che, altrettanto caparbiamente, cerchiamo di conservare.
Ma queste conquiste non vengono da sole: bisogna prepararle, incoraggiarle, stimolarle con intelligenza, do ogni aspetto del problema. Uno dei quali è il rapporto con gli altri, che vuol dire anche cura della nostra immagine. Ecco allora la necessità di apparire sempre freschi, curati, giovanili, dinamici.
I capelli sono una parte essenziale del nostro modo d'apparire.
Avere capelli sani e a posto comunica a noi stessi e agli altri voglia di vivere, energia, sicurezza.
Per questo chi ha cura dei propri capelli è un uomo cui la vita piace e che piace . Per questo chi ha problemi capelli non può rinunciare ad affrontarli.
E per chi ha problemi di capelli CIMET è la risposta giusta.

Conoscere i capelli

Ogni uomo e ogni donna ha dai 120 mila ai 150 mila capelli. I capelli so- formazioni complesse.



Formazione del nuovo capello che sollecita il ricambio del vecchio, che avviene dopo circa 3 anni.

Sono costituiti infatti da 3 strati ci: uno strato esterno, la cuticola, ha una funzione protettiva.
Un secondo strato, la corteccia, serve a dare il colore ai capelli, perché contiene speciali cellule pigmentate. Il terzo strato, il più interno, è il midollo. Il capello è ancorato al cuoio capelluto tramite la radice, formata dal follicolo pilifero (dal quale prendono forma e si differenziano le cellule del capello) e dalla papilla che rappresenta il polo vascolare e nervoso del capello, cioè quella porzione della radice dalla quale il capello prende forza e nutrimento.

Caduta capelli

Nella caduta dei capelli c'è una componente genetica, cioè una predisposizione a quella perdita specifica. Ma sarebbe un errore rinunciare per questo a combattere la caduta dei capelli, perché sono molti i fattori che agiscono sfavorendo la predisposizione soggetti colpiti.

Primo: PREVENIRE

Dovete imparare a conoscere i Vostri capelli e a individuare i sintomi di debolezza.
1) Caduta eccessiva.
Il ciclo di vita di un capello dura circa 3 anni, dopo di che si ha un normale ricambio con elementi più giovani. Ma quando la caduta diventa eccessiva e supera la capacità dell'organismo di rimpiazzare gli elementi perduti, allora occorre andare a ripari.
2) Capelli più sottili, fragili, troppo o troppo secchi.
Sono variazioni della "qualità" del capello che denunciano uno stato di malessere.
3) Forfora e prurito
Dipendono da alterazioni del cuoio capelluto, possono portare danno ai capelli.
4) Capelli radi; fronte stempiata.
Sono il primo risultato di una duta dei capelli. In sta fase si può intervenire.

Secondo: INTERVENIRE

Una volta avvertiti i primi sintomi di una caduta del capello occorre affidarsi a tecnici competenti e a trattamenti idonei.
Nei nostri centri CIMET troverete tutto questo.
Basta una telefonata presso uno dei centri CIMET per prendere un appuntamento con un nostro esperto tricologo, che, nel corso di un curato controllo metterà a fuoco il problema dei vostri capelli. Nei nostri laboratori, inoltre, dopo un approfondito esame tricologico del capello, verrà messa a punto rie di trattamenti fra 45 formule studiate dai nostri esperti nel corso di lunghi anni studio ed esperienza.
Dopo questo primo controllo inizia il trattamento, nel quale distinguiamo:
una correttiva, che i tricologi chiamano "normalizzazione";
b) una fase di nutrizione;
c) una fase di stimolazione.
Come abbiamo sottolineato sono 45 le formule CIMET nella cui gamma si annoverano CIMEVIT e BIOTIN.

Due capelli visti in sezione: quello riportato nell'illustrazione n. 1 capello normale, essendovi regolare traspirazione del capelluto, quello nell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere perché adeguatamente nutrito. I trattamenti CIMET mirano a ristabilire la lità del cuoio capelluto e dei capelli.

Ogni formula è adatta a un tipo particolare di situazione.
Il trattamento CIMET comprende alcune settimane di applicazioni, ma bastano già poche sedute per verificare i primi risultati positivi. Il trattamento viene effettuato nei nostri laboratori presenti su tutto il territorio nazionale. Per chi ha problemi di tempo il trattamento CIMET può essere anche eseguito a casa con gli stessi risultati, con periodici controlli.

Terzo: PARLARE CHIARO

Non tutti possono sottoporsi al trattamento CIMET, perché non tutti i casi di caduta dei capelli possono essere affrontati garantendo un successo sicuro. Sarà però lo stesso esperto che vi visiterà in uno dei nostri centri CIMET a sconsigliare il ricorso ai nostri trattamenti. È un segno della serietà con la quale affrontiamo il problema: non intendiamo promuovere sogni, ma pro- concretezze.
Di più, sinceramente, siamo fare, ma di più nessuno può farlo allo stato attuale.

E per chi arriva tardi?

Per chi ha già perduto i capelli un rimedio c'è. È l'impianto di nuovi capelli che la CIMET esegue con una metodologia al mondo di straordinaria concezione.
Tre sono le caratteristiche vincenti della tecnica d'innesto adottate dai laboratori CIMET:
1) L'alta qualità dei capelli.
I capelli innestati sono costituiti da una nuova fibra che permette di riprodurre la qualità, l'opacità, il colore e una resistenza alla trazione tre volte superiore al capello naturale.
2) L'ago indolore.
Ha un diametro simile a quello di un capello. La sua struttura e la sua grande elasticità permettono l'innesto dei capelli negli strati sottocutanei del cuoio capelluto senza che si alcuna sensazione dolore.

Particolare del nodo autoserrante

3) Il nodo autoserrante.
È il protagonista di questo sistema d'innesto. Inserito nel tessuto sottocutaneo strato fibroso si instaura con ancoraggio stabile senza bisogno di suture a microonde o di saldature elettroniche.
Questo è la CIMET: serietà, tecnologia, ricerca. Prenotate allora fiducia il vostro primo incontro, senza impegno alcuno, presso uno dei centri CIMET in Italia e avrete a disposizione il massimo ricerca tricologica.

CIMET
Esperienza unica • Tecnologia moderna

La CIMET in Italia: Si fa presente che la CIMET riceve dalle 10 alle ore 13 e dalle alle 19,30. Si consiglia di prenotare fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. (0321) 450816
TORINO - Via Roma, - Tel. (011) 530214-543867

MILANO	L.go Augusto, 3 - Tel. (02) 76002110	FIRENZE	Via A. Lamarmora, 39 - Tel. (055)	NAPOLI	Via R. Bracco, 15/a - Tel. (081) 5514518	CATANIA	C.so Italia, 306 - Tel. (095) 372883
MILANO	C.so B. - T. (02)		P.zza Sacro Cuore, - Tel. (085)	BARI	Via Dante, 3 - Tel. (080)	MESSINA	Via L. Pellegrino, 26 - Tel.
MONZA	Via Padre Giuliani 18 - Tel. (039) 2300972	ROMA	Via Bormida, 1 (angolo V.le Regina Margherita)	CAGLIARI	Via Sonnino, 57 - Tel. (070)		Cimet Deutschland 6000 / M
VARESE	Rainoldi, 5 - Tel. (0332)		Tel. 8450474		Via Settembre - Tel. (079)		Leipziger Str. 76 - Tel. 778744
	Via Fieschi, 1 - Tel. (010) 541158		Via Montezebio, 30 - Tel. 383133	PALERMO	Roma, 457 - Tel. (091)	*SEDI COLLEGATE:*	
BOLOGNA	Via delle Lame, 2 - Tel. (051) 238256	ROMA-EUR	V.le Europa, 55 - Tel. (06) - 5916062			VERONA - Via Mazzini, 6 - Tel. (045) 8004434	

CONCESSIONARIA: PESARO / CENTRO ADRIATICO TRICOLOGIA - Via S. Francesco, 30 - (0721)

gabelli
vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VENDITA RAPIDA

IN 24 ORE PUOI TROVARE L'ACQUIRENTE DEL TUO APPARTAMENTO, INTERROGANDO ANCHE TELEFONICAMENTE IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI

TELEFONA IN GABETTI 011/5767

AGENZIA 1 Via Governolo 28 Tel. 597480

C.SO TARANTO
Presso Corso G. Cesare, vendiamo/permutiamo luminoso appartamento libero ingresso, camere, cucina, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Vistorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
In recentissima costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti auto.

C.SO VERCELLI
Angolo Verres, vendiamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: soggiorno living, camere, cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
bella d'epoca vendiamo/permutiamo mento libero di: ingresso, camere, cucina, bagno.

VIA STRADELLA
Vendiamo/permutiamo in stabile recente appartamento libero al 4° piano di: ingresso, camera, cucina, bagno.

GIARDINI BELGIO
Via costruzione mo/permutiamo gnorile appartamento lone, tre camere, cucine, due servizi, box auto.

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, mansardato di: salone, camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

PARELLA
Via Re, vendiamo in stabile signorile, appartamento libero giugno '92 di: tre camere, cucina, bagno.

POZZO
Monte Ortigara, appartamento libero, ristrutturato di: living, cucina, bagno.

AERONAUTICA
Carera, vendiamo/permutiamo in casetta, appartamento libero: 3 camere, tinello, servizi, magazzini nel

NUDA PROPRIETÀ
Pozzo Strada, V. Arnaz, vendiamo indipendente su 3 lati, con giardino privato. Ottimo

NUDA PROPRIETÀ
Via De Sanctis, vendiamo appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3

AGENZIA DI MONCALIERI C.so Savona 4

AGENZIA DI COLLEGNO C.so Francia 186 (Piazza del mercato)

FRAZIONAMENTI E CANTIERI C.so Galileo Ferraris 50

MIRAFIORI NORD
V. Canonica, libero signorile vendiamo/permutiamo appartamento salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano ingresso, quattro camere, cucinotta, bagno. Volendo

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permutiamo in signorile, appartamento composto 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 2 ripostigli, cantina.

COLLEGNO
Borgata Santa Maria, vendiamo/permutiamo in recente condominio appartamento di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Terra Corta, permutiamo superiore signorile di: salone, 3 cucina, bagno, e box.

VIA NIZZA
Adiacenze V. Sommariva, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 148 milioni.

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo in stabile decoroso, appartamento libero, piano alto di: ingresso, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Piazza pubblica, vendiamo/permutiamo appartamento spazioso: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Planezza, permutiamo to libero di: soggiorno con cottura, cabagno, box

C.SO TRAIANO
V. Plobesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 213. milioni.

SANTA RITA
Adiacenze Ponaro, mo/permutiamo in casa decorosa, appartamento libero ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina

FIANO
in palazzina della appartamento di mq 140 su 2 piani, con mansarda.

CIRIÈ
In vendiamo/permutiamo rustica, indipendente, mq totali, cortile antistante.

CIT TURIN
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 31

in d'epoca, completamente ristrutturato nelle parti comuni e sore in fase di lazione, vendiamo appartamenti da 58 a 183 mq.

MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE.

OTTIMO INVESTIMENTO

PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 15/18.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA corso Sebastopoli (corso Siracusa) libero immacolato ingresso salone 4 camere cucina bagno L. 312 milioni Fiaip & Bertinetto 310-8855

S. RITA stabile libero II canuto lindo e splendido camera tinello mutuo permuta. Barbaroux 396.004

S. RITA via Monbasiglio tinello cucinino servizi piano alto ristrutturato. Vende Robba 535 211 - 545 832

S. RITA via Tripoli ristrutturato soggiorno cucinotta servizi ampio terrazzo balcone. Tel 595.214

STRADA dalla Pranda libero piano alto ultimo ingresso 2 camere cucina bagno box auto. C.S.T 760.9068 - 780 0023.

TAIT 562.3931 libero in corso Duca degli Abruzzi signorile recente salone 3 camere

TAIT 562.2831 libero presso via Nizza II. Salvario) 2 cucinetto bagno L. milioni o mutuo.

TAIT 562.2831 libero S. Donato (su corso) recente splendido 8 camere tinello bagno L.

TAIT 562.3931 nuovo Stadio saloncino 8 cucina ingresso bagno ascensore L. 158 milioni.

TERRACORTA
Collegno in palazzina recente salone 3 camere biservizi lavametta box L. 405 milioni Tel 501.717.

TESTONA alloggio in villa bifamiliare camere 2 camere cucina box doppio. Studio C I

TORINO
Impresa alloggi signorili in di metri mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Semola. Tel.

2 camere bagno vendo Studio Vercelli tel. 360 000

A recente soggiorno studio 2 camere doppi servizi box auto termo autonomo C.S.I 820.5432

VENDESI panoramico Sebastopoli 297 composto da ingresso salone 3 camera cucina ripostiglio doppi servizi cantina cortile Tel. 748.6814/20

VENDESI alloggio Frossasco 4 piano 1° mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno Tel 748 6814/20

VENDESI alloggi zona San Paolo stabile. Tel. 544.478 ore ufficio

VENDESI via Nizza angolo corso Vittorio mq salone cucinino bagno L. 110 milioni Tel. 610.341

n. 52, vendesi alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi ristrutturati. Mutui 75%. Tel. 535.211 - 545.832.

Cigna presso ingresso camera tinello cucinino bagno in buone condizioni. Cameranatasio 242 2722.

libero ristrutturato mansarda mq 140 circa adatto anche uso ufficio GR 011 329.0421

VIA libera in deciduo stabile vendesi ampio camera tinello servizi 6° piano Tel 011 606.0208

angolo corso Torlonia muri negozi occupati o alloggi liberi o occupati in stabile. Tel. 247 ore ufficio

Genova stessa alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abili liberi ed occupati Robba 535 211 - 545.832.

VIA Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi 1° piano 3 balconi cantina vuoto 318.2368.

VIA Madama Cristina vendesi alloggio libero in casa recente 2 camere soggiorno doppi servizi 573.

Roma via Gramsci alloggio ingresso salone 2 studio cucina bagni terrazzo. Tel. 771.6661

VIA Sansovino libero panoramico ingresso 2 camere tinello con cucinino bagno cantina 2 posti auto. GR 011 320.534.

VIA S. Paolo libera signorile salone 3 camere cucina 2 box mq 100. Due Elle Immobiliare 434.5656

signorile 3° piano ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina e box. Palazzo immobili 634.4848 - 434.4783.

VIA Tomcelli (corso Gasperi) libero cucinotta servizio vendesi L. 210 milioni. Inv. Imm. vendo 516.985.

VIA Torricelli corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729

VILLA LIBERA
indipendente cinta su 500 mq con locale seminterrato adattabile ricavato di mq 100 e cantina in parte di mq 200 uso laboratorio. Vercelli vende. Tel.

VILLA lussuosa in Rivalta alloggio mq libertà giardino 1000 mq vendo Esatto 532.352.

VILLA signorile su 2 piani indipendente su 4 ottimo minimo giardino privato Tel. 598.0301.

Volpiano bifamiliare, bella, indipendente, giardino. Zona residenziale L. 570.000. Casapiemonte 316.2525

VILLE a schiera con a riva possibilità mutuo permuta Studio 890.1

A
Impresa vendo vicino Settimo L. 1.300 000 mq Tel. 945 3133 - 606 1412

a schiera in Carignano zona residenziale, salone cucina 3 camere doppio, giardino, mansarda. Iva 4% consegna '93. Tel. 965 7287.

VILLE IN NICHELINO
bifamiliari e trifamiliari in zona residenziale prezzi ottimi 4% mutui permuta. Tel. 020.560 - 627.2607.

VILLE in S. Benigno Canavese bifamiliari e a schiera con diverse soluzioni abitative ampi spazi verde prezzi L. 270 milioni. Tel. Gennaio

VILLE unifamiliari di S. Cimena di nuova costruzione con ampi giardini prezzi da L. 350 milioni eventuale permuta Tel Grimaldi 800.0788

NUOVO (Villaggio La Torretta) villa indipendente su 4 lati con giardino. Casamercato

VOLPIANO via Novara piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino mensolossi 242 2580

VOLVERA ville in costruzione indipendenti 3 lati salone cucina 4 camere 3 servizi mq 4%. Sagor 903 4534

ZONA Crocetta privato vende libero ingresso 4 camere cucina doppi servizi giardinetto. Tel 747.405

20 minuti Torino nord villetta saloncino camera cameretta cucina ampio vano 2 lavanderia cantina ripostiglio giardino mq 600 L. 185 milioni mutuo Tel. 530 163

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuote arredati uno transitorio foresteria serve vostre spese

sas 539.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze

Tel 168

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche cintura per dirigenti transferiti. Tel. 840

AZIENDA almanacco nuovo gruppo francese cerca appartamento vuoto arredato per dirigenti. Tel.

CENTRO 513.831 ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti od arredati. Rapide definizioni

CERCO prestigioso in zona Cavo semicentro. Studio G.I.

DOCENTE, massime referenze ricerca in Torino o collina appartamento non arredato Tel. 533.697

nota società alloggio in affitto da mq 40 a mq 80 casa signorile Tel. 561.2476.

cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenziamo. Tel 669.8921/18.

FUNZIONARIO ricerca alloggio arredato 80/100 mq zona Crocetta S. Rita. Tel. 501.573.

referenziato residente fuori cerca un appartamento arredato Tel. 489.

ISTITUTO bancario cerca in affitto propri funzionari monolocali/bilocali vuoti o arredati in Torino Tel. 749.5705.

MEC CABE 544 481 ricerca per propria clientele alloggi vuoti/arredati no equo canone. Riferenze senza vostre spese.

NUCLEO famigliare, 3 sbandi, cerca alloggio in affitto 3/4 camere o 2 di ricevimento cucina. Tel. 066 6336 pasti

RICERCHIAMO mq zona Crocetta stabile signorile massima discrezione e 0337 216.413 - 568.2872.

21 Offerte affitto

A.A. 562.3816 uso foresteria centralissimo stabile signorile ammobiliato arredato mq 100 torino autonomo

A. ARBIANO arredati bene tratto mono/bilocali servizi L. 5/600 mila uso seconda casa. Tel. 533.434.

A. A zona vuoto libero 2 ingresso unico 2 servizi mq 150. Studio Sarale 787 898.

A. ARREDA bene casa d'epoca centrale bilocali da L. 580 mila. Tel

CENTRALISSIMO via Cibrario arredato 3 camere cucina 2 servizi L. 900 mila casa. Simocasa 553.129.

Vittorio (cittadella) signorile salone 2 camere cucine biservizi bagni

A. PINO in palazzina quadrifamiliare ben arredato salone cucina 2 camere doppi servizi box giardino Tel.

A. UFFICIO angolare in d'epoca ampia 8 vani servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo box Tel 695 9900

A. VUOTO corso Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione 500 mila contratto anni 6 con perizia ivа uso abitazione o ufficio. Tel. 669 8580

ABBIAMO immobiliari in Torino stessa in varie dimensioni e prezzi uso transitorio Tel 757.264 - 745 010

ABBIAMO in stabile d'epoca ottimi appartamenti ammobiliati vuoti contratto da stabilire. Tel. 547.103

ABBIAMO vuoto piazza Gemelli 2 camere tinello cucinino bagno contiguo 2° casa referenziati. Secolo 385.4581

ADIACENTE prestigiosi Lancia ampio ufficio piano rialzato 2 vani bagno Agenzia 538.256.

AFFITTASI nuova tribunale ufficio signorile 5 vani doppi servizi mq 150 portineria. Agenzia 538 256

ADIACENZE piazza Statuto piano alto soggiorno 2 camere cucina riservati uso foresteria Carezana 539.982.

AD uso foresteria arredato signorile salone 3 camere camerette cucina riservati Tel. 531 947 - 545.239.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 502.518 - 503.635.

AFFITTASI a referenziati S. Rita uso abitazione 2 camere tinello cucinino bagno tel- Allaria 537.421.

a ristrutturati 4 doppi servizi monolocale adiacenze. Tel. 503.635

a studenti stessa soffitta L. 150 000 mensili e monolocale L. 350.000 uso transitorio. Tel 962 4950.

AFFITTASI Vittorio piazza Adriano prestigioso ufficio di mq 220 bifinestre L. 3 milioni mensili Tel .0021.

AFFITTASI Crocetta 3 alloggi 70/70/90 ufficio e foresteria Tel. 669 8918 -

AFFITTASI foresteria, zona Viberti a ditta o società di capitale, elegante arredato grande salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Tel 541 982

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Viberti doppi ingressi salone 2 camere cucina ripostiglio 2 servizi e box auto doppio. Tel. 749 6814/20.

AFFITTASI prestigioso ufficio Re 2° piano mq 180. Tel. 749 6814/20

AFFITTASI uso ufficio 3 camere servizi 100 mq magazzino piano carrato piazza Massaua. Casamercato 854 4253.

AFFITTASI via Totaro signorile 2 camere ingresso cucinino referenze. Casamercato 854.4253.

AFFITTIAMO uso ufficio 3 ingresso bagno piazza Nizza 8° piano L. 1 milione mensile. Casamercato 65.441.

APPITTO zona piazza uso ufficio 7 vani riservizi piano 1° mq 200. Tel. 747.729

ALPHOUSE IMPRESA stabile alloggi arredati da 05/75/90/120 mq stabili decorosi e signorili. Tel. 395.8028.

506 668 Parella Mondrappo uso transitorio arredato camera cucina servizi

ARREDATO S. Paolo adiacenze piazza Sabotino ristrutturato 2 camere cucina bagno terzo autonomo Affitto 537.421.

BARRIERA MILANO stesso stabile alloggi di camera cucina bagno con altro Tel 561.2537.

BENECASA SERVICE precollina arredato mila 2 camere angolo pranzo cucinotta uso transitorio foresteria.

COLLINA torinese ampio alloggio in signorile comodo servizi. Tel. 537.445 - 687.195.

CORSO D'Azeglio convenienti bifinestre box 4-10 vani mobile. Tel 02 480 05815-482 845

Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residenziale con parcheggio affittasi a studenti e foresteria. Tel. 533.988 - 540.801.

Montevecchio signorile bilocali salone 4 camere cucina riservizi triplo. Studio Riccobon 447.3976.

CORSO S. Maurizio richiamo affitta rile vuoto 2 camere ingresso ri. Tel 319 6980 - 319.8945

CORSO angolo via Vespucci signorile ufficio salone 4 camere biservizi posto macchina. Studio Riccobon 447.3976.

SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso piedà-terre riservatezza.

ELIO CODONI IMMOBILI 660 226/6 solo ufficio corso Francia 104 piano rialzato mq 120 box L. 1 milione 200 mila mese.

EDICASE altra casa nuova signorilissima saloncino 1/2 camere cucina 2 bagni posto auto uso foresteria. Tel. 504 263.

IMMOBILI adiacenza via Lasignorile salone 3 camere cucina doppi servizi Tel. 557.0021

FIMINTER IMMOBILI Vinovo villaggio I Laun salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Tel. 557.0021

FORNACI Balnasco alloggio salone camera tinello cucinino bagno uso foresteria L. 700 mila Tel 540.601.

GEDIM via Casalis uso foresteria pied a terra ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina Tel. 617.566

GEDIM via Madama Cristina angolo corso Vittorio arredato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 617.566.

IMMOBILIARE PENTO 447.4223 alloggio in villa S. Mauro vuoto saloncino 2 camere cucina garage L. 800 mila mensili.

INTERCASE presso via Pietro Micca foresteria di lusso ingresso salone camera cucina bagno. Tel

LUCIANA VOLA adiacente signori in signorile palazzina ufficio 310 per. Attualmente in ordine box. Tel. 436.

LUCIANA Lungo 4 centrale salone camera cucina bagno arredato splendida vista. Tel 839 1385

LUCIANA VOLA Lungo Po (piazza Vittorio) mansarda mq 60 signorilmente arredata con splendida vista Tel 436.1555.

LUCIANA VOLA (Giardini Lamarmora) splendido salone 8 camere cucina bagni servizi foresteria Tel. 436.1555.

MASSIMO D'AZEGLIO molto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi portineria. Agenzia 538.258

MEC 533.025 Gabetti signorile vuoto/arredato salone doppi servizi più box.

MEC corso Francia piano ufficio/foresteria salone 5 camere servizi stabile decoroso.

MONOCAMERA zona Donato con in bella stabile. Tel. 535 180.

PIAZZA ufficio 3 vani ingresso bagno piano rialzato mq 80 mensili. Tel. 540.801 - 633.966.

PIAZZA Barcellona ufficio piano 1° ingresso 4 vani doppi servizi anche foresteria L. 900 mila mese. Tel. 548.210 - 533.966

PIAZZA ufficio 4 vani ingresso servizi piano 1° mq 60 L. 700 mila mensili. Studio Riccobon 44

PIED-A-TERRE zona Crocetta riservato elegante in casa uso salvario L. 550 mila mensili Tel 595

adiacenze corso Monciaffittasi in palazzina appartamento panoramico mq 170 box. Sefirna 812.8061.

SPAI A via Nizza angolo corso Raffaello affittasi ufficio mq 50 di ingresso 3 vani servizio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Principe Tommaso zona Marconi affittasi appartamento di ingresso doppio 3 camere cucina 2 bagni Tel. 812.7177.

UFFICI e magazzini strada sede con parcheggio, recapito telex, fax, trattoria, sale riunioni. Tel. 315.7111.

UFFICI e magazzini strada sede con parcheggio, recapito telex, fax, trattoria sale riunioni. Tel 315.7111.

elegante presso Esposizione 2 locali servizio telefono arredato a vuoto L. 700 mila mese. Cope 650.9481.

UFFICIO via Colombo mq 110 signorile ampio 4 vani ingresso bagno L. 1.200.000 mese Tel. 540.801 - 533.966

VIA Cernaia ufficio di rappresentanza mq vista giardino L. 1 milione 500 mila. Tel. 839.5878 - 317.6305.

VIA Don Bosco (S. Donato) alloggio di 2 cucina bagno con rete per affitto. Tel. 278.897.

Montevideo alloggio signorile mq 140 con Ottime finiture. Baldin S.R.L. 587.040

VIA Schina libero signorile solo uso transitorio camera cucina bagno referenziati L. 600 mila mese Finol 505.691.

Palazzo di Giustizia affittasi ufficio 4 locali Re mensili, Goffredo Cassella. 877.477.

36 Nautica

NAUTICAPIU' Murazzi Po 31, pianti vela motore entro oltre 8 miglia. Inizio corsi 20 gennaio. Tel. 878.258 - 832.306.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAVI di Lavagna 50 mt dal mare ottimo saloncino 2 camere cucina abitabile servizi e solarium privato. Tel. 562.0916.

A. 250.000.000 Rivarolo parco villetta di nuova costruzione con rifinitura salone 2 camere cucina bagno più mansarda e giardino. 'La Borsa' 368.482

B. 80.000.000 km dopo Chivasso in paese con stazione FF. SS. casette mq 100 con giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 38 km Nord in ben servito mq 180 in ristrutturazione più cortile privato con portichetto. 'La Borsa' 368.482.

A. 80.000.000 Val Germanasca (Sestri) impianti sci chalet abitabile libero 4 lati con giardino 'La Borsa'

prestigiosa villa bifamiliare recente con 8300 mq di terreno mutuo permute. O.S. 0124.27.888.

splendido stabile vicino mare: cucina camera tinozzo vista mare. Casa di Liguria 0182 554.226.

nuova residenziale finitissimo bilocale con ampio giardino e garage L. 145 milioni trattabili. 0182 554.077.

ANDORA prestigiosi appartamenti in rustici ristrutturati giardini e privati vista mare mutui agevolati 4%. Bimar 434.

ANDORA mt. indipendente 2 piani 3 camere cucina servizi abitabile subito L. 200 milioni Tel. 0182 554.677.

BEB vile fronte a 700 mt mare, garage, piscina, tennis, FF. Tel. 011 761.591

indipendente 4 giardino posizione panoramica mutuo permute Tel. 011 89.20.

presenta in costruendo condominio prestigioso soleggiatissimo Tel 011 561.1137 - 0122 631 251

BAROE casa libera su 3 lati 5 vani cucina buservizi cantina forno giardino mutuo. Tel. 011 89.20.

BERGEGGI (Torre del Mare) ingresso soggiorno cottura camera bagno dispensa L. 140 milioni. Tel. 019 823.833

CASA vicinanze Mazello attiguo terreno casa rurale mq 200 L. 120 milioni Tel 0121 794.524.

CLAVIERE panoramico alloggio perfetta condizioni angolo cottura camera bagno 898.1724.

nel sulla spiaggia irripetibili prestigiosi appartamenti villette vendo Ferco 02 480.11823

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu La Namaou des Orangeraies, bilocale duplex arredato 398.000. Reddito locativo 5% tasse escluse per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 80% senza giustificativo. Ufficio vendite telefono 0033/ 9297.5807.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel. 011 751.591. Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti cottimi, parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanze spiaggia. Regua Brune costruendi bilocali sul lungomare. Tel. 557.6137.

CUORGNE' bella da ristrutturare con terreno pianeggiante L. 20 milioni da L. 520 Studioarea 118.

presso casa indipendente 4 lati ristrutturata 5 vani biservizi box giardino mutuo 1° casa. Tel 011 89.20.

DIANO Prati splendida posizione stabile recente bilocali con arredamento area di proprietà Riccobon 011 447.3976.

GRIMALDI Arnasina monolocale con angolo cottura servizi possibilità posto auto. Tel 505.917

IFIP IMMOBILI Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina triplo servizi box.

LIMONETTO (Cn) ampio bilocale ottimo stato ultimo piano con cori (min. L.P.L. 019 625.422.

LOANO corso Europa ultimo piano con vista sul mare bilocale parzialmente da ristrutturare balcone solo L. milioni. Tel. 0182 543.035.

MONGINEVRO alloggio di 74 mq arredato, 8 posti letto ristrutturato L. 171 milioni Failla & Bertinetto tel 434.4706.

MONGINEVRO monolocale con servizi arredato L. 58 milioni. Failla & Bertinetto tel. 434.4706

NIZZA Promenade des Anglais 105 nuova signorile costruzione fronte mare dello studio' al 5 piano vende. Nazionale Immobiliare Torino 011 561.2666. Nostro ufficio vendita in loco 0033 938.76747.

OSPEDALETTI residence recente sul mare con piscina salone 2 camere cucinino box grande terrazzo. Pistone 696.7137.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 631.251.

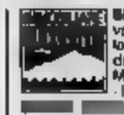
PIETRA LIGURE 50 mt mare ingresso tinello angolo cottura camera bagno terrazza L. 160 milioni. Tel. 019 815.951.

RIVIERA delle Palme (Sv) 150 metri mare impresa Cosso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione. Tel. 019 83.501.

RAPHAEL a 150 pronta consegna L. 145 milioni, cucina e bagno arredato. Tel. 011 761.591.

SAROE S. Teresa Pelau, villa prestigiosa, 190 mq, mare, barca, traversa in privato di 10 ville, custodito, occasione 0789 754 500.

S. BARTOLOMEO MARE soggiorno cucinino 2 camere balcone vista mare 50 mt spiaggia cantina L. 180 immobilur. Tel. 01



vari metrature a 2 passi dal lo cabinovia, prezzi a partire da L. 62.000.000. Dyon corso Moncalieri 8 tel. 619.3083

appartamenti varie metrature in costruzione a partire da L. 120 milioni. Tel. 011 599.782 interin.

SPOTORNO vista mare ingresso salone cucinotta camera bagno balcone lavanderia ripostiglio cantina. Tel. 019 823.833.

presso Villas e lago Ginevra a prezzi bi-trilocali in chalets piste. Tel. 011

VAL CHISONE Villaretto in stabile recente monolocale arredato con balcone cucinino bagno 4 posti letto vende Studio Vercelli 360.000.

VILLAFRANCA Piemonte casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina cortile. Promosten 011 89.20.

VILLA 1920. Trattasi di ampia casa centrale con terreno in San Benigno Canavese L. 315 milioni. Casapiemonte 998.9933.

170.000.000 zona Cavagnolo casa nuova 3 camera salone servizi mansarda cantina indipendente terreno, SCS 837.266.

2 ALPES
più pluriennale ghiacciaio. Nevi tutto l'anno. Alla portata degli impianti di risalita appartamenti di varie metrature in consegna immediata. Reddito d'affitto assicurato del 6%. Mutuo fino al Tel. Dimensione Europa 011 598.3041

35 km Torino villa bifamiliare con giardino posizione incantevole mutuo permute. Prompatteri 011 89.20.

80.000.000 villetta 4 parcheggio giardino bravo Torino Tel. 858.235 - 858.303.

panterie Villanova 4 giardino vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

85.000.000 pantera Chivasso con 2 mq prato vendesi. 858.235 - 858.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte settimane bianche da L. 420 mila bambino gratuito fino 8 anni. Hotel 3 Amis con piscina. Telefonare allo 0171 928.175

ANNA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

Hotel Roma 0183 486.474 su passeggiata mare sempre disponibile scelto menù prezzi

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare, ristorante, ascensore, servizi, scelto menù L. 43 mila. Tel. 019 682.929.

albergo , Tv, ascensore, scelto menù, tonnie mare. Invernio L. 50 mila. Tel. 019 657.501.

NUOVO RESIDENCE PER
DOVE IL SOLE DI CASA
CHIARMETTA
(TO)
TEL. 936.1170

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA acquista ori argentaria pietre preziose massimi Corso Peschiera 161, Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete preziose alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel.

CIRCO solo seduta vi farà tornare la persona amata, risolve contenziosi, affari finanziari, vincite gioco, lotteria, matrimoni, finanziamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare 696 6773 via Muratori 10 Torino.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.561
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 14 Gennaio 1992 vc 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
STAMPA e
PK
publikompass
13100
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 53.754/62.582
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
(015) 355.155

VERCELLI

Tornano le abusive
il progetto

Una delle cooperative private si ritirerà. E le tariffe per le notti in corsia sono destinate ad aumentare. A PAGINA 39

VERCELLI

Lezioni bloccate
Scuola Vallotti
la chiusura

Il Comune non ha ancora trovato i soldi per i corsi. Più di duecento allievi aspettano una risposta. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Le vendite di dischi e cd

Mentre il compact monopolizza la musica classica, il vinile resiste per il revival. Le scelte nei negozi di dischi. (Nell'illustrazione la copertina di «Rubber Soul» dei Beatles).

BIELLA

Dalla proprietaria
Sfrattate le Poste di via Torino

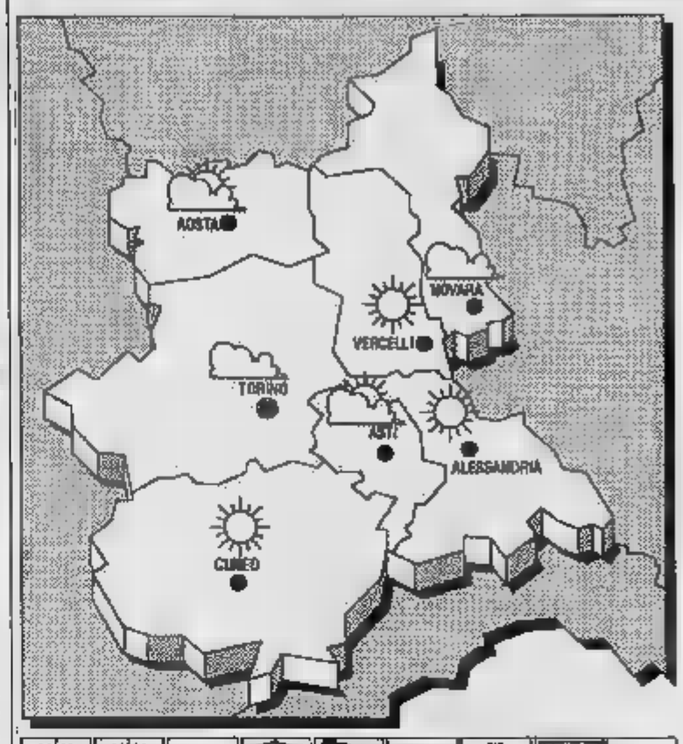
Dopo quattro di trattative per rinnovare il contratto d'affitto l'ufficio rischia restare senza sede. A PAGINA 40

BIELLA

' finita la grande sete
l'acquedotto

Potabili i campioni roggia di Sagliano: l'Usl ha dato il via libera. Difettoso l'impianto di Vaglio. A PAGINA 44

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



centrale si vengono a determinare condizioni di ventilazione basi dell'atmosfera.

PREVISTO OGGI. Generalmente sereno e poco nuvoloso. Foschie e nebbia in banchi sulle pianeggianti in parziale diradamento nel corso della giornata.

TEMPERATURA. Pressoché zionaria.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno a poco nuvoloso; foschie e nebbie notturne.

LE TE... DI IERI
ax: 7; min: 1; media: 4

UN ANNO FA
5; min: 1; media: 4

	PIEMONTE
Torino 6	Novara
Alessandria	4
Asti 8	Cuneo

Il Sole sorge 8 e 5 minuti; tramonta alle ore 17 e 11 minuti. La Luleva 12 e minuti; (il giorno successivo) alle ore 3 e minuti.

Automobilisti in difficoltà nel Vercellese: l'Anas raccomanda prudenza

Nebbia, troppe strade a rischio

I punti più pericolosi sono il bivio di Quinto, il tratto fra il capoluogo San Germano, il nuovo cavalcavia per Trino e la curva di Prarolo. Vetture tradite dal ghiaccio vicino Lenta

VERCELLI. La nebbia e il gelo persistenti di questi giorni stanno creando notevoli disagli automobilisti sulle del Vercellese. Per tutta la giornata di ieri il capoluogo ed i paesi circostanti stati avvolti da una fitta nebbia, particolarmente consistente nelle prime ore del mattino.

L'abbassamento della temperatura ha causato la formazione di ghiaccio in alcuni tratti delle strade, contribuendo rendere difficile e pericoloso il traffico. Fortunatamente non sono stati ancora segnalati incidenti gravi, alcune auto ugualmente finite fuori carreggiata.

Nel Vercellese le strade considerate «a rischio» sono numerose, particolarmente durante brutta stagione. L'Anas di Torino fino a ieri pomeriggio aveva ricevuto alcune segnalazione Ennio Paolucci, responsabile dell'ufficio tecnico, ha voluto ugualmente raccomandare prudenza a tutti gli automobilisti.

I punti maggiormente critici, sia per la visibilità che per il ghiaccio, numerosi. Sulla strada per Gattinara e la Valsesia, ad esempio, ieri mattina la nebbia persistente fino a Lenta ed il traffico procedeva con estrema lentezza da e verso capoluogo. Alcuni automobilisti, traditi un'improvvisa formazione di ghiaccio, sono usciti di strada e sono stati costretti a richiedere l'intervento di un carro attrezzi.

Altro punto difficile è il bivio di Quinto. serali nebbia è talmente fitta che si vedono a stento le luci lampioni di illuminazione. Problemi per gli automobilisti anche a del sistema canalizzazione per dirigersi verso Biella Vercelli. L'Anas consiglia procedere lentamente.

Problemi anche per chi si dirige verso Novara Santhià. In entrambi i casi normali difficoltà dovute alla ristrettezza delle carreggiate sono aumentate dalla condizioni atmosferiche. Il traffico, soprattutto in direzione Novara, continua peraltro ad essere molto sostenuto e numerosi sono i mezzi pesanti.

Traffico inferiore uguali problemi in direzione Germano-Santhià, su quella che è stata purtroppo ribattezza come la «strada della morte», causa dell'elevatissimo numero di incidenti gravi verificatisi. La presenza di un canale di irrigazione proprio margini alla carreggiata rappresenta un rischio da non sottovalutare.

In Vercelli in direzione Sud altro punto «caldo» è quello del cavalcavia di via Trino, inaugurato primavera Fortunatamente rispetto allo scorso anno, quando i lavori ancora ultimati e le auto erano costrette improvvise deviazioni segnalate dalle bocce a petrolio poste terra, la situazione migliorata, ma la canalizzazione «a quadrifoglio» è stata portata termine e questo, in caso di nebbia fitta, rappresenta un pericolo per chi, invece imboccare il cavalcavia, deve entrare in città provenendo dalla tangenziale o deve uscirne.

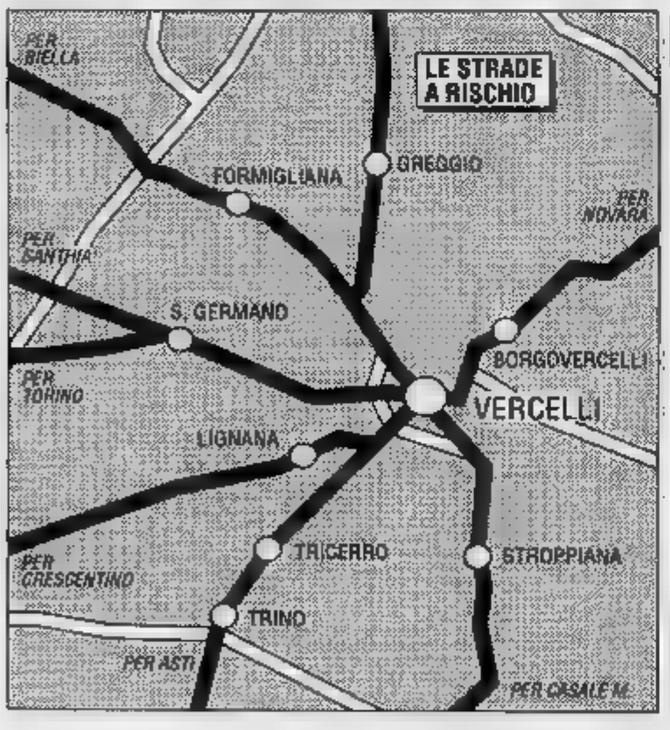
Nebbia anche in direzione Casale Monferrato. I punti più pericolosi la curva all'altezza della strada per Prarolo, l'incrocio il curStroppiana. In attesa del bel tempo è consigliabile procedere con cautela.

I rischi maggiori si però sulle strade secondarie. dimensioni ridotte della carreggiata e molto spesso l'assenza della segnaletica sull'asfalto aumentano a dismisura i pericoli derivanti dalla scarsa visibilità.

A questa situazione di estrema incertezza causata nebbia aggiunge l'infida presenza del ghiaccio. I due fenomeni sono inscindibili poco o nulla vale lo spargimento dei cloruri: lato elimina patina ghiacciata, sull'asfalto si crea una poltiglia che altrettanto scivolosa. Ciò senza considerare i dubbi che dano la potenziale pericolosità per l'ambiente dei prodotti strade.

Il consiglio che si ripete da ogni parte uno solo, prudenza. ghiaccio sono avversari difficili per gli automobilisti, una guida accorta a velocità moderata aumenta le possibilità di sconfiggerli.

Filippo Campisi



Il padre del presidente della Pro

Morto a 63 anni Franco Rossi

VERCELLI. La Pro in lutto per la Franco Rossi, 63 anni, padre di Ezio, presidente della società di via Massaua. Era gravemente malato, ultimamente era stato sottoposto a delicati interventi chirurgici: è morto ieri mattina al reparto di terapia intensiva dell'ospedale Sant'Andrea, dov'era stato trasferito dalla clinica Santa Rita.

Nativo di Greggio, Franco Rossi si trasferito nel luogo da trentina d'anni. Aveva grande passione: le «bianche casacche», cui era grandissimo tifoso. E proprio Franco Rossi ha recitato un ruolo determinante per salvezza della Pro nella «torrida» Durante una delle ultime e decisive riunioni per l'acquisto del club di via Massaua il futuro presidente, Ezio Rossi, era fermamente intenzionato interrompere le trattative; ma un'improvvisa quanto provvidenziale telefonata cambierà il corso degli eventi.

Franco Rossi dice al figlio: «Non puoi lasciare, sei l'unico che può salvare la Pro». la tentazione di abbandonare

Franco in una recente immagine insieme di amici

rientra, e la storia della Pro può continuare.

I funerali si celebreranno domani mattina, alle 11,30 partendo dalla ardente dell'ospedale. Franco Rossi la moglie Carla due figli: Ezio e Tiziano, che aiuta il fratello nella attività professionale.

(p. m. f.)

Il nuovo parroco di Borgosesia cambia le consuetudini religiose

Per i defunti messe collettive

Offerta anonima invece della vecchia tariffa

BORGOSESIA. Messe collettive senza tariffe per i defunti valsesiano: lo ha deciso il nuovo prevosto, don Ezio Caretti, 47 anni, da pochi mesi giunto dalla parrocchia di Verbania. E dopo la singolare presa di posizione, non è mancato chi, equivocando, ha che più consentito ricordare i parenti estinti una messa dedicata.

In realtà lo potrà fare ugualmente ma, gran parte delle funzioni religiose, saranno in suffragio di più di una persona contemporaneamente. L'iniziativa cerca inoltre di evitare la «vendita» delle celebrazioni: «Ho voluto semplicemente disgiungere il rapporto che spesso esiste fra la richiesta del rito religioso in memoria di una persona e l'applicazione meccanica di «tariffa», spiega don Ezio. E aggiunge: «Si è modificato solo il modo di dare l'offerta Chiesa così come avviene già in alcune città».

In precedenza, i fedeli interessati a far dedicare uno più riti religiosi pagavano direttamente le funzioni al sacerdote che, attenendosi alle indicazioni della diocesi, poteva ricevere al massimo 15 lire per sa. Ora le disposizioni del nuovo prevosto cambiano una abitudine radicata da molti lustri: dopo aver accolto le richieste «servizio», i sacerdoti consigliano i parrocchiani di fare un'offerta in forma anonima nella cassetta della chiesa, oppure compiere «un'opera di bene».

Ma ciò che più creato scalpore a Borgosesia è stata la decisione di riunire in un rito religioso più nominativi: ogni veniva cata a una sola persona - dice anziana che preferisce rimanere anonima -, oggi una sola celebrazione vale per quattro o cinque estinti. In qualche so i parenti sono rimasti di stucco». «L'offerta fatta - ribadisce invece il prevosto - corrisponde alla preghiera per tutti i defunti. Ed è sempre stato così. Poi, all'interno dei canoni recitati, viene dedicata una preghiera al defunto per il quale stata fatta la richiesta».

«nuovo corso» però automaticamente esteso alle altre parrocchie Borgosesia. Don Luigi Franco, parroco di Bettola, dice: «Non ci sono regole ufficiali. Quello don Enzo è, in pratica, un esperi... Noi continuiamo col vecchio sistema». «Appoggio prevosto - spiega in don Gianfermo Nicolini di Agnona - ma purtroppo avendo tre parrocchie differenziate non è facile introdurre le novità, ci no i rapporti personali che rendono estremamente delicata questa operazione».

Marco Conti

TERZA VITTORIA CONSECUTIVA

La Pro Vercelli in zona primato

I sconfiggendo per 2-1 Pro Patria e in virtù dei contemporanei pareggi di Sorgnio e Corsico sono rientrati nel giro della promozione SEGUE A PAGINA 43

Molti casi in provincia, ma il livello-record è atteso fra qualche giorno

Pechinese, è quasi epidemia

Favorita dal clima secco, ha colpito adulti e bambini: i sintomi sono febbre alta e disturbi allo stomaco. La medicina migliore è il riposo. Consigliati antipiretici e spremute d'arancia

Farmacie affollate a Vercelli e Biella per i rifornimenti di farmaci anti-pechinese (CIAFFI)

VERCELLI. Gli esperti l'avevano annunciata con qualche settimana d'anticipo, ma la pechinese, il temuto virus influenzale «made in Cina», sta manifestando i suoi primi sintomi solo in questi giorni. Qualche caso isolato si era registrato anche nel mese di dicembre, e i più sfortunati hanno brindato al nuovo anno a letto, con l'aspirina e la borsa dell'acqua calda. In realtà, però, più che di febbre si è trattato di comuni raffreddori, accompagnati da lievi aumenti di temperatura.

La nuova influenza, venuta dall'Oriente, colpisce gli adulti sia bambini. Tuttavia i sanitari non intendono creare inutili allarmismi. Sottolinea Franco Bramante, medico vercellese: «La diffusione è sicuramente favorita dal clima mite: è sufficiente una giornata di pioggia per fare diminuire il numero delle chiamate. La pechinese è un classico virus influenzale, che può essere facilmente debellato con cinque o sei giorni d'assoluto riposo, con l'assunzione dei soliti antipiretici e osservando una dieta adeguata. Sono consigliabili le spremute d'arancia e tutti gli alimenti con un elevato contenuto di vitamina C».

Le categorie più «a rischio», e coloro che per vari motivi non possono permettersi di passare a letto qualche giorno, si sono prontamente cautelate con il vaccino antinfluenzale, in tempo in distribuzione nelle farmacie.

Commentano gli specialisti: «Gli anziani, le persone che soffrono di disturbi all'apparato respiratorio e i soggetti particolarmente sensibili ai raffreddori devono seguire una cura preventiva. A giudicare dalla vendita un proprio rilevante dei prodotti specifici, non si può ancora parlare di un'epidemia preoccupante».

L'influenza si manifesta con un aumento della temperatura corporea che può superare i 39 gradi, accompagnato da vomito e disturbi gastrointestinali. Spesso i fastidiosi problemi allo stomaco si trascinano per un orecchio tempo.

Continua Franco Bramante: «L'anno scorso il virus aveva fatto la sua comparsa a febbraio, e a farne le spese erano stati i più piccoli: nelle scuole materne ed elementari del Vercellese e del Biellese le punte delle assenze erano arrivate a toccare il 60 per cento. Per non parlare del '90, quando tutte le classi degli istituti della provincia furono decimate dalla "cinese"».

La situazione non sembra ancora critica, ma nei prossimi giorni l'influenza potrebbe «esplodere» definitivamente. Osserva Lucia Francese, segretaria della scuola media Verga: «Si è registrata qualche assenza in più nel periodo antecedente le festività natalizie, ma tutto è rientrato nella norma. Certo una percentuale molto elevata di ragazzi ammalati provoca sempre disagi agli insegnanti, che si vedono costretti ad interrompere lo svolgimento delle lezioni. Con la cinese le classi si riducono in modo drastico».

Qualche banco vuoto anche nel centro lanifero. Dicono gli insegnanti: «Incrociamo le dita: rallentare i programmi e fermare le interrogazioni alla fine di gennaio sarebbe un grosso guaio. Ci auguriamo che la pechinese non faccia troppe "vittime"».

Perplessità soprattutto tra gli allievi: una settimana a casa può compromettere il recupero nelle materie in cui non è particolarmente ferrati. La fine del quadrimestre, si sa, rappresenta da sempre un'ancora di salvezza per rimediare ai voti negativi.

Giancarlo Moreo

VERCELLI

Nasce il consorzio «Trino 2»

L'unione artigiani della provincia presenterà giovedì alle 11, nella sala Giunta della Camera di Commercio, il consorzio «Trino 2». Il nuovo organismo è stato creato al fine d'instaurare un valido rapporto professionale con gli Enti preposti alla costituenda [illegible] Leri Cavour. Nell'occasione verranno evidenziati gli scopi e i programmi del consorzio, che ha per obiettivo la promozione e la crescita economica delle singole imprese associate.

Il parroco cade in moto: non è grave

E' rimasto ferito, fortunatamente in maniera non grave, don Mario Stragiotti, il parroco di Borgosesia. Il religioso, dopo aver tenuto alcune lezioni alla scuola media Magni, stava tornando in sella sulla propria motocicletta, quando un'auto è sbucata da una via laterale, tagliandogli la strada. Don Mario Stragiotti, che non ha potuto evitare l'urto è stato giudicato guaribile in pochi giorni. E' ricoverato all'ospedale di Borgosesia.

I Verdi presentano le liste elettorali

Sono convocati per domani alle 21 al circolo «Sottopasso» di via Restano l'assemblea comunale dei Verdi. L'ordine del giorno prevede la presentazione delle liste per le elezioni politiche e la nomina dei delegati per l'assemblea regionale del 2 febbraio.

Riapre il centro Informagiovani

Dopo un periodo di chiusura riapre il centro «Informagiovani», creato dal settore attività culturali e tempo libero del Comune. Il centro, che si trova in corso Libertà, si rivolge ai giovani della provincia, dai 14 ai 25 anni, per fornire loro informazioni sulle attività della vita pubblica e sui principali appuntamenti culturali della provincia, sulla scuola, sullo sport, sul lavoro e sulla vita sociale. «Informagiovani» è aperto al pubblico lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30. Per informazioni si può telefonare al 252622.

VERCELLI

La Terza circoscrizione sui problemi degli anziani

Il Consiglio della Terza circoscrizione si è incontrato con i tre sindacati unitari dei pensionati di Vercelli per discutere i problemi della terza età. Sono stati posti in rilievo i disagi che gli anziani devono affrontare in conseguenza dei tagli all'assistenza fatti dal Comune, e in relazione all'assistenza domiciliare e a quella ospedaliera notturna a pagamento. Il Consiglio si è impegnato, con altre circoscrizioni, a cercare soluzioni per questi problemi.

A circuito chiuso

Carnevale pronte le sfilate

VERCELLI. Carnevale ai nastri di partenza. Ieri sera, all'auditorium di Santa Chiara, i rappresentati del Comune e dei rioni e dei circoli cittadini si sono incontrati per definire il programma delle manifestazioni benefiche e delle sfilate dei carri allegorici. Anche quest'anno i carri si muoveranno lungo un circuito chiuso, con entrata a pagamento per il pubblico.

A vestire i panni di Bicciolano sarà, per la decima edizione consecutiva, Franco Fornara. Il nome della compagna, la Bela Majin, verrà invece svelato il 6 febbraio durante una festa al Globo di Borgovercelli. Novità del Carnevale '92 sarà la pubblicazione di un volume dedicato alla manifestazione vercellese. Il libro affiancherà l'opuscolo, ormai al decimo anno di vita, preparato dal quartiere Cervetto.

Feste con coriandoli, visite benefiche e corsi mascherati avranno come ospiti - anche questa è una tradizione - le maschere portacolori dei paesi vicini. **[a. le.]**

Morì un anno fa

Fratel Vidale Un premio in memoria

VERCELLI. A un anno dalla scomparsa di frate! Placido Vidale, fondatore del centro marianista di Vercelli, sarà consegnato il premio che porta il suo nome e ne ricorda l'operato a favore dei giovani invalidi.

La cerimonia avrà luogo sabato alle 17, al termine della funzione religiosa officiata dall'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

Il «Fondo Placido Vidale» è sorto pochi giorni dopo la morte del religioso per volere di numerosi vercellesi, che volevano che andasse perso il patrimonio spirituale ed umano del frate, e che per questo hanno istituito un comitato. Il premio è destinato alla sezione Avgis di Trino, dove da parecchio tempo operano numerosi volontari a favore dei disabili.

Nel 1959 fratel Placido aveva fondato il primo centro marianista in via Giovenone, poi trasferito ai Cappuccini e infine a Cascine Strà, nel 1981. Nella piccola frazione aveva dato assistenza ai più bisognosi. **[p. m. f.]**

Fa ancora discutere, a Vercelli, la tassa sui campi d'atletica istituita dal Comune e poi tolta

«Ticket sportivi sì, ma a basso prezzo»

Le società dilettantistiche: altrimenti rischiamo il collasso. Fino ad aprile per usare il campo Coni di via Donizetti non si pagherà nulla, ma per il futuro si spera in tariffe piuttosto contenute. Stesso problema anche per il settore cultura e spettacoli

Giovani sportivi si allenano al campo Coni di via Donizetti (CIAFFI)

VERCELLI. Da ieri gli sportivi vercellesi hanno ritrovato aperti i cancelli del campo Coni di via Donizetti, ed hanno potuto ricominciare ad allenarsi. E' infatti scattata la «tregua» fra il Comune e le società sportive di atletica leggera per decidere quale debba essere l'entità del ticket da applicare per usufruire dell'impianto. Durerà tre mesi, cioè fino alla metà di aprile, ma tutti si augurano che prima di quella data possa essere trovato un accordo.

Com'è noto la polemica tra le società di atletica e l'assessorato allo Sport è nata dovuta alla decisione di quest'ultimo di far pagare, a partire dal primo gennaio una «tassa» di 7500 lire all'ora alle società che utilizzano il campo. La cifra richiesta è però stata immediatamente considerata troppo alta da alcune società, tra le quali l'Atletica Vercelli, hanno protestato, minacciando di non portare più i propri atleti sulla pista di via Donizetti. Nei giorni scorsi si è poi saputo che soltanto la Libertas aveva raggiunto un accordo con il Comune, in base al quale avrebbe utilizzato il campo per due ore tre giorni la settimana, in primavera e in estate.

La stessa Libertas, insieme all'Atletica Vercelli ed alla Torball (la società di Claudio Costa, l'atleta non vedente che ha partecipato alle Olimpiadi di Seul), aveva tuttavia sollecitato un incontro chiarificatore con i rappresentanti del Comune. Incontro che poi si è svolto nella sede del Coni, e durante il quale l'assessore allo Sport Amerio ha accolto la richiesta di sospendere l'applicazione del ticket per tre mesi.

Questa decisione, per il momento, ha fatto tirare un sospiro di sollievo alle società di atletica leggera, da sempre alle prese con bilanci estremamente difficili. Nel mondo dello sport, però, non manca chi, pensando alla situazione precedente (quando il campo Coni veniva concesso gratuitamente), guarda a realtà vicine come quelle di Novara, Alessandria, Asti e Biella, dove le società di atletica possono utilizzare gratuitamente il campo. «Perché qui non è lo stesso?», si è chiesto uno sportivo.

La domanda per il momento non trova una risposta ufficiale da parte del Comune. Si sa però che le spese di gestione dell'impianto ammontano a circa 400 milioni annui e che, in base alla legge, il 36 per cento deve essere coperto dai ticket. Da qui l'imposizione di un ticket che, però, molto probabilmente verrà ridotto ad un livello che, garantendo un'entrata al Comune, eviti di far rischiare il collasso a società sportive autenticamente dilettantistiche.

Lo stesso problema, del resto, il Comune dovrà affrontarlo nel settore della Cultura e degli Spettacoli, dove l'imposizione di un ticket per l'utilizzo di locali come il Dugentesco ha avuto come effetto il farne calare la domanda. Così in municipio si stanno studiando dei correttivi come la riduzione della «tassa». Sportivi ed intellettuali una volta tanto approvano: «Questa volta sta prevalendo il buonsenso». **[f. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Il Centro giovanile e la società [illegible]

In relazione all'articolo «Bufera sul Centro-giovani», pubblicato domenica, si precisa quanto segue:

Lo scioglimento dell'associazione Csi è stato deliberato dalla maggioranza degli associati durante l'assemblea dei soci, il 13 novembre del '91, con ritualle delibera, a mio corto per decisione arbitraria e unilaterale del presidente.

Marina Gamba, Santhià

Ivonne, una morte già [illegible]

Che fine ha fatto la piccola Ivonne? Sembra il titolo di un film di antica memoria, ma purtroppo è cronaca di oggi. Il 6 gennaio, alle 19, sulle strisce pedonali di via Ivrea a Biella, all'incrocio con Sant'Agata, è stata investita la signora Ivonne Martini. Un automobilista pirata l'ha travolta e uccisa sul passaggio pedonale che attraversava sempre per andare dalla figlia. Era una figura nota nel nostro quartiere: piccola, vestita sempre di nero, con l'immancabile sciarpa o il fazzoletto in testa. Ora mi chiedo: quante vittime dovremo ancora vedere su questa dannata strada, dove gli automobilisti sfrecciano senza rispetto per i pedoni che attraversano?.

Quando ci si deciderà a mettere un semaforo a chiamata pedonale, che limiti in qualche modo gli eccessi di velocità?

Lettera firmata. Biella

Troppa spazzatura in piazza Cavour

Ancora una volta il Comune ha lasciato il segno nel cuore del nostro centro storico. Per consentire lo svolgimento del mercato fino all'ora tarda la vigilia di Natale, piazza Cavour è stata deturpata dalla spazzatura, che è rimasta tale per i due giorni successivi. Delle due l'una: o la nostra amministrazione non è in grado da un punto di vista imprenditoriale di far fronte alle necessità di Vercelli, oppure i diritti dei cittadini vengono sistematicamente disattesi per correre dietro agli interessi di altre categorie.

Roberto Porta, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 48.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caveglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0165) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Centrale*, via Lavinj 5, tel. 64 614.

Biella turno principale: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 22.189. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera nei giorni feriali: fino alle 20,30. Per i Comuni in Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quarona: *Dott. Silvio Alcaldone*, via Rolandi 81, tel. (0163) 430.141.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 44, tel. (015) 78 273.

Andorno: *Dott. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curasnova): *Dr. Gaffino*, via [illegible], tel. (015) [illegible].

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni 85, tel.(015) 671 668.

Masso Lucia: *Dott. Max Zeno*, via Quintino [illegible], tel. (015) 741.409.

Quaregna: *Farmacia Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71 195.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) [illegible] (0161) 86.364. **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Caveglià** (0161) 96 470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.501; **Crescentino:** (0161) 842 655; [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

PRONTO [illegible]

Vercelli: [illegible] (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) [illegible] (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. [illegible] Vescovo, 88 anni, pensionato; Adriano Mario, 57 anni, operaio; Luciano Degara, 79 anni, pensionato; Pierino Angelini, 88 anni, pensionato; Lucia Bertolini, 84 anni, pensionata; Vittoria Francesa, 89 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Gian Piero Niemen, 20 anni, ferraiolo, e Viviana Zorzetti, 18 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Alessio Vogliotti.

[illegible] Pierino Biotto, 88 anni, pensionato; Alda Barbera Palpuccio, 88 anni, pensionata; Silvano Brocca, 88 anni, impiegato.

Il padre Arnaldo [illegible] partecipa il figlio

Alessandro Ruggiero

perché sia ricordato da chi gli vuole bene.
— Rivarolo (Mezzana), Villa Roncaro.
Tel. 0323/934.[illegible]

RINGRAZIAMENTO

I famigliari del compianto

Luciano Degara

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore, in particolare gli amici. LUCIANO ne aveva tanti, e tutti insieme vollero ricordarlo.
— Vercelli, 14 gennaio 1992.

SUI PALCOSCENICI

BIELLA

Conoscere il Madagascar

Al circolo Commerciale di Biella, venerdì sera si potranno scoprire tutti i segreti del Madagascar. L'agenzia Viaggi organizza un appuntamento «tema» con la grande isola dell'Oceano Indiano: i suoi meravigliosi paesaggi, la popolazione, la flora e la fauna tropicali e la cucina tipica del Paese. Sono previste una cena, che comincia alle 20, e una proiezione di diapositive.

VIGLIANO

Carrozze in sfilata

L'associazione dei carrettieri organizza domenica a Vigliano la tradizionale sfilata dei cavalli e delle carrozze per le vie del paese in onore di Sant'Antonio. L'appuntamento è alle 9 in via Milano. Dopo la sfilata la messa. Il pranzo concluderà i festeggiamenti.

BIELLA

La lotteria della Croce Rossa

La Croce Rossa di Biella organizza una lotteria benefica a favore [illegible] I biglietti sono in vendita alla sede di via Quintino Sella 61 e in numerosi negozi del Biellese. In palio un diamante, un impianto hi-fi e due biglietti aerei per un week-end a Londra. L'estrazione si farà venerdì 27 marzo alla discoteca Master club di Biella.

COSSATO

Corso di sci

La società sportiva Pietro Micca di Cossato organizza un corso di sci turistico a Gressoney-La-Trinité, che avrà inizio domenica 9 febbraio. Si parte dalla sede di viale Matteotti alle 6,45, e si torna alle 16. Sono previste 16 ore di lezione complessive. Per informazioni si può telefonare alla sede della società.

BIELLA

Serata per il latino

E' fissata per questa sera l'assemblea [illegible] del «Cenaculum latinitatis», l'associazione che a Biella promuove la conoscenza della cultura classica e del latino. Durante la serata verranno illustrati i programmi del '92. L'appuntamento è per le 21,30, al Circolo sociale.

Non decolla il progetto per l'assistenza notturna all'ospedale di Vercelli

In corsia tornano le abusive

Una delle cooperative autorizzate dall'Usl annuncia il ritiro. Sarà inevitabile il ritorno del personale privato non in regola. Le tariffe destinate a risalire

VERCELLI. Ha ormai i giorni contati il tentativo di regolamentare l'assistenza private notturna in ospedale. A [illegible] di un mese dall'entrata in vigore della delibera, l'esperimento dell'amministratore Gianfranco Sarasso e di due cooperative è praticamente fallito.

«Stiamo pensando di ritirarci» preannunciano i rappresentanti di una di queste, il Poliedro. «Lo immaginavo, ho il fondato sospetto che il nostro programma sia stato sabotato» rincara la dose Sarasso.

L'episodio che forse ne decreterà la fine è un esposto presentato da Cgil, Cil e Uil al Coreco per ottenere l'annullamento del documento. Il ricorso si basa sul fatto che l'assistenza di base non potrebbe essere derogata ai privati, ma il compito istituzionale dell'Usl [illegible] tale deve essere fornita gratuitamente.

Una posizione queste che [illegible] ha mai messo in dubbio, ma che si [illegible] con la difficile realtà del Sant'Andrea non in grado (per [illegible] il personale [illegible] per l'impossibilità di assumerne) di offrire ai ricoverati nelle [illegible] notturne [illegible] di più che un'assistenza minima. In questo modo da 15 anni è nato ed è prosperato il fenomeno dell'assistenza abusiva fornita da persone di dubbia professionalità, senza alcuna garanzia sanitaria e con tariffe «in nero» [illegible] capogiro.

La delibera originaria prevedeva che il personale ammesso ad assistere i ricoverati dovesse possedere il patentino [illegible] assistenta domiciliare, il tesserino sanitario, un'assicurazione per i danni a persone e cose, partita Iva e posizioni contributive [illegible] golari. L'impossibilità di avere immediatamente a disposizione persone con la qualifica di «assistenti domiciliari» aveva costretto l'Usl ad una parziale marcia indietro con l'eliminazione solo di questo requisito al[illegible] fino al termine di un [illegible] di lezioni che si concluderà a [illegible].

«Invece - p[illegible] i dirigenti del Poliedro - ciò ha significato la [illegible] delle porte a tutti, anche alle abusive. Nessuno controlla il possesso degli altri requisiti per cui la situazione è in pratica quella di sempre: in ospedale continuano a lavorare le "abusive" che in queste ultime settimane hanno sensibilmente abbassato le tariffe, facendoci una concorrenza sleale e spietata. Quando lasceremo il Sant'Andrea i prezzi risaliranno immediatamente».

Sarasso, come al solito, butta il mare la diplomazia : «So perfettamente che siamo ripiombati nel pieno abusivato. Su questo esperimento c'è molta ostilità, all'interno e all'esterno dell'ospedale, ma non è ancora arrivato il [illegible] di dichiararmi sconfitto».

All'Usl è [illegible] quasi pronta la delibera di istituzione del servizio di vigilanza al Sant'Andrea per controllare, [illegible] eventualmente espellere, coloro che dovessero essere sorpresi in corsia senza permes[illegible]. «Nell'attesa - continua l'amministratore straordinario - non possiamo fare i carabinieri. I controlli spettano al personale, medici e infermieri, in quanto è loro la responsabilità sui reparti: quando si scopre qualcuno senza autorizzazione bisogna segnalarlo alla direzione sanitaria per i provvedimenti del caso. E' un dovere di tutti, [illegible] che quasi nessuno fino ad oggi ha rispettato».

Sul ricorso [illegible] Coreco, Sarasso usa il piccone: «Ben sapendo che alle organizzazioni sindacali non piaceva il mio progetto, avevo più volte sollecitato proposte alternative o integrative: l'unica risposta è stata l'esposto. Vista questa totale mancanza di collabora[illegible] prendo [illegible] che a Cgil, Cisl e Uil [illegible] bene il sistema delle assistenti abusive. Mi[illegible] c'è altra spiegazione logica per questo comportamento».

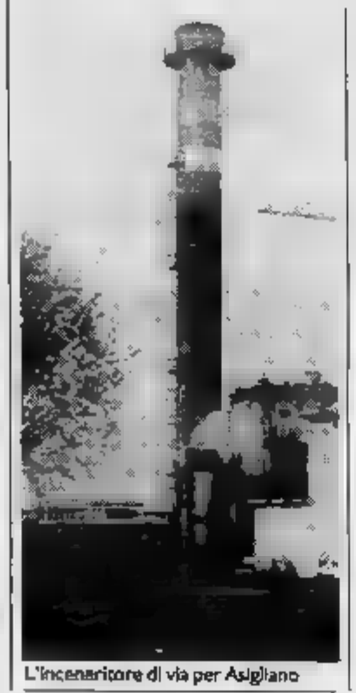
Franco Cottini

Sembra impossibile [illegible] una soluzione gradita a tutti per l'assistenza privata ai ricoverati del Sant'Andrea (FOTO GIUFFRI)

La Lega ambiente di Vercelli contro [illegible] impianto

«Spegnete l'inceneritore»

Presentato un ricorso al Coreco per annullare l'autorizzazione concessa dalla Provincia. Messi in dubbio i collaudi e le relazioni tecniche



L'inceneritore di via per Asigliano

VERCELLI. La delibera con cui la giunta provinciale ha [illegible] rizzato l'avvio dell'inceneritore deve essere annullata. Lo chiede il presidente del Circolo vercellese della Lega ambiente Achille Di Rosa in un esposto inviato al Comitato regionale di controllo sugli atti degli Enti locali.

La vicenda risale [illegible] 6 dicembre quando l'esecutivo presieduto da Gilberto Valeri aveva autorizzato l'accensione della terza linea dell'inceneritore [illegible] via per Asigliano. [illegible] permesso si riferiva ai soli rifiuti solidi urbani mentre per quelli di provenienza ospedali[illegible] sarebbe stato concesso solo dopo che [illegible] [illegible] analisi di laboratorio [illegible] [illegible] confermato la compatibilità. La delibera era passata [illegible] l'astensione dall'assessore verde Domenico Vetrò.

Il nulla osta della Provincia, benché [illegible] questa riserva, è diventato esecutivo lo scorso 30 dicembre ed ha consentito [illegible] Comune di Vercelli [illegible] accendere il nuovo forno per portarlo gradatamente alla temperatura necessaria per incenerire i rifiuti solidi urbani. Ora [illegible] Lega ambiente vuole che la delibera sia annullata e minaccia in caso contrario di rivolgersi al Tar.

Questi i motivi addotti: violazioni della legge, eccesso di potere per sviamento, illogicità, contraddittorietà e falsità dei presupposti. In particolare si contestano gli stessi dati tecnici presi per b[illegible] dalla Giunta provinciale. Secondo l'esposto, infatti, le relazioni sono state redatte dalla società costruttrice dell'impianto mentre quelli formulati dai consulenti sono soltanto «pareri tecnici»: [illegible] conseguenza non sarebbe stato rispettato l'iter previsto dalla legge in questi casi.

«Nulla - si sostiene infine - è dato conoscere in ordine alla validità tecnica dell'impianto e, [illegible] più, agli effetti ambientali sul[illegible] L'assessore verde Domenico Vetrò ha [illegible] mentato: «In parte contiene le [illegible] motivazioni che, al momento della votazione, mi avevano indotto ad astenermi».

[r. s.]

Il progetto di ristrutturazione dell'Ospizio Sottile, casa per i viandanti dell'Ottocento

Un [illegible] nel vecchio rifugio di Riva

Fu costruito dai valligiani a quasi 2500 metri di quota

L'Ospizio Sottile, a quota [illegible] metri

RIVA VALDOBBIA. Per i valsesiani [illegible] l'Ospizio Sottile, sul Colle [illegible] Riva, ha il valore di una [illegible] storica. [illegible] che parla [illegible] emigrazione verso la Francia, la Svizzera [illegible] altri Paesi: quanto valico, elevato e pericolosissimo per il gran freddo e le valanghe, era però sino all'800 la via più battuta.

Fu Nicolao Sottile, originario [illegible] Rossa, canonico del Duomo [illegible] Novara, a farsi promotore della costruzione di un rifugio, lassù [illegible] 2479 metri, che potesse dare un conforto [illegible] riparo ai viaggiatori. Nonostante le difficoltà [illegible] fossero poche, Sottile trovò schierati dalla [illegible] parte tutti gli abitanti della Valgrana[illegible] che contribuirono alla costruzione dell'edificio.

L'Ospizio fu inaugurato il [illegible] luglio 1633. [illegible] Canonico però non vide la sua costruzione perché morì [illegible] anno prima. Da quel momento l'amministrazio[illegible] dell'Opera [illegible] fu composta dai parroci dei paesi vicini: Riva Valdobbia, Mollia, Camperto[illegible] Alagna, da un rappresen[illegible] del Comune di Riva e da due terrieri della Valvogna.

L'edificio [illegible] costituito da due piani più un sottotetto: la cucina, il salone d'accoglienza, le cantine, mentre al primo piano [illegible] trovano 6 camere [illegible] letto e la [illegible] dell'abate. Di notevole interesse la cappella, che fu affrescata nel 1646 dai fratelli Avonto [illegible] Balmuccia.

L'Ospizio, nato da un'importante esigenza popolare, attraversò però un periodo buio. L'apertura di nuove strade, i trafori alpini, la ferrovia, fecero sì che l'afflusso dei viandanti diminuisse. L'ente morale responsabile dell'Ospizio, con sede a Riva, si trovò in difficoltà economiche.

L'Ospizio Sottile venne bombardato durante la seconda guerra mondiale e fu riaperto grazie alla generosità dei valligiani che lavorarono alla sua ricostruzione. Nel 1871 inoltre vi era stato collocato un osservatorio metereologico, mentre nel [illegible] l'amministrazione sostituì il tetto in beole. Da quel [illegible] mento però non ci sono stati più interventi di recupero, anche se ancora oggi l'edificio funziona come meta turistica.

Spiega il sindaco [illegible] Riva Gianni Severina: «Per avviarne il recupero, nel '91 abbiamo dichiarato l'autoscioglimento dell'Opera Pia, stabilendo il passaggio di proprietà al Comu[illegible] Manca solo il decreto regionale. Per avviare i lavori di ristrutturazione confidiamo nell'appoggio [illegible] associazioni [illegible]se: oltre ad un moder[illegible] rifugio alpino, sarebbe mia intenzione ricavare all'interno dell'ospizio un "museo dell'emigrante" [illegible] testimonianza [illegible] della Valle».

[illegible]

Vercelli, la giunta non ha ancora trovato i soldi per i corsi

Scuola comunale Vallotti da oggi la musica è finita?

Lezioni bloccate per più di duecento allievi; si teme la chiusura dell'istituto

VERCELLI. Storia [illegible] una scuola [illegible] musica senza calendario. Le lezioni slittano [illegible] settimana in settimana, i battenti restano chiusi. Gli allievi, potenziali perché non hanno ancora visto uno strumento, si rivolgono altrove. La scuola è comunale, [illegible] il nome illustre [illegible] compositore vercellese Antonio Francesco Vallotti: nell'elenco delle inefficienze pubbliche è già finita più di una volta. E sempre per lo stesso motivo, le lezioni che non cominciano mai.

Questa volta, però, il guaio è serio. Da novembre, [illegible] vorrebbe il programma ufficiale dei corsi, si è arrivati a gennaio. E il Comune [illegible] ha ancora [illegible] vato il denaro necessario [illegible] suo Conservatorio per musicisti in erba. Anzi, non ha neppure approvato la delibera che ogni anno, in primavera, stabilisce costi e attività della scuola per l'anno successivo. Qualcosa co[illegible] 14 diversi [illegible]pi di corso, dall'avviamento alla musica per i bambini, al [illegible] per voci bianche, ai corsi strumentali per adulti. Più di [illegible] allievi solo lo [illegible] anno, e tutto all'insegna della classica.

Le famiglie dei Paganini in miniatura e gli aspiranti [illegible]listi più adulti hanno deciso [illegible] correre ai ripari. C'è anche stato chi ha bussato alla porta del Liceo Viotti chiedendo, in extremis, un corso di violino per principianti.

Ma gli altri studenti resteranno senza musica? Per Angelo Fragonara, assessore alla Cultura [illegible] [illegible] scuola, non è facile rispondere. «Siamo pronti a partire, ma [illegible] cora quella che, in contabilità, [illegible] certificazione di variazione [illegible] bilancio. Il Comune [illegible] poter dire, cioè, che ha trovato il denaro per coprire una spesa. In questo caso i fo[illegible] di arriverebbero da [illegible] riduzione delle uscite fiscali per le Aziende municipalizzate. Spero che entro fine mese la situazione si sblocchi: la Vallotti è un servizio importante».

Un'istituzione, ma un'istituzione traballante. E aprire i battenti [illegible] febbraio è una prospettiva tutt'altro che rosea. Fragonara, però, [illegible] demorde: «La "morte" della scuola Vallotti significherebbe una mia presa di posizione in termini molto precisi. A scuola chiusa, non ha [illegible] [illegible] aperto un [illegible] alla Cultura».

[r. m.]

Piccoli musicisti vercellesi durante un'esibizione (FOTO GIUFFRI)

SERRAVALLE, ASILO IN [illegible]COLTA'

SERRAVALLE. Incertezze burocratiche, vaghe promesse e, dal prossimo anno scolastico, 25 bambini potrebbero dire addio al loro asilo. La terza sezione della scuola materna [illegible] Serravalle, aperta quest'anno, rischia di chiudere per mancanza di strutture adeguate.

Il Provveditorato di Vercelli [illegible] ha ancora preso una decisione definitiva ma [illegible] destino dell'istituto pare segnato. Nonostante la scuola [illegible] disponga di locali idonei, [illegible] Cisl vercellese [illegible] chiesto che il Provveditorato assegnasse alcuni insegnanti alla [illegible]a sezione, con la promessa di porre rimedio, in breve tempo, alle carenze dell'edificio.

Ma l'amministrazione comunale non ha ancora provveduto [illegible] risolvere [illegible] questione: la palestra deve essre attrezzata e, sia i servizi igienici, [illegible] l'impianto di riscaldamento, [illegible] sono adeguati alle effettive necessità dei bambini.

Dopo alcune ispezioni nei locali dell'istituto, gli incaricati del Provveditorato hanno sollecitato, nelle [illegible] settimane, il Comune di Serravalle ad inter[illegible] [illegible] brevissimo tempo per non perdere la terza sezione della scuola materna. Ma [illegible] h[illegible] ricevuto risposte. I genitori dei bambini che frequentano la scuola [illegible] augurano che la vicenda possa essere risolta [illegible] che l'istituto possa avere [illegible] futuro: «Dove possiamo mandare i [illegible] figli - dicono alcune mamme - se [illegible] scuola dovesse realmente chiudere?». Purtroppo non ci sono molte alternative: [illegible] vicino asilo di Bornate [illegible] è in grado di accogliere i [illegible] bambini serravallesi che rischiano seriamente [illegible] [illegible] poter più frequentare la scuola materna.

Molti genitori lavorano. «La scuola materna, per noi, è importantissima - dicono preoccupati -. Essendo fuori casa tutto il giorno [illegible] abbiamo al[illegible] possibilità per seguire i [illegible] stri bambini». Intanto, per chiarire meglio le situazione, la direzione didattica [illegible] indetto per giovedì una riunione con tutti i genitori a cui parteciperà anche il sindaco, Pierluigi Alle[illegible].

[a. le.]

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
FINO AL 15 FEBBRAIO SALDI
Sui tessuti [illegible] con
SCONTI DAL 10 AL 50%
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre.
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
Com. allegata
Prezzi di fabbrica in [illegible] i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
[illegible]
V. Amendola 15
[illegible] (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
ore 9-12,15 - 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
CENTRO
[illegible] BIELLA
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.994
ore 9-12,15 - 15-19,15
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL [illegible]

Biella, «querelle» tra la proprietaria dell'immobile e i tecnici dell'Ente

Sfratto alle Poste di via Torino

Dopo una trattativa di quattro anni per rinnovare il contratto d'affitto, gli Uffici rischiano di restare senza una sede. Battaglia legale per gli arretrati e il nuovo canone da 20 milioni

BIELLA. Sfratto esecutivo per le Poste di via Torino. Dopo una trattativa durata 4 anni per il rinnovo del contratto d'affitto, la proprietaria dei locali ha deciso di troncare il rapporto di locazione. Se entro il 7 febbraio l'amministrazione accetterà le richieste, direttore, impiegati e scrivanie si troveranno in mezzo alla strada prima ancora del termine ultimo previsto per il 30 giugno.

La «querelle» tra Antonella Foscale, titolare dell'immobile, e i burocrati delle Poste prosegue ormai dall'88, quando nel mese di maggio è scaduto il precedente accordo che fissava un canone inferiore ai 5 milioni e mezzo.

Il legale della donna, l'avvocato Rodolfo Rosso, aveva preparato una nuova bozza d'intesa, chiedendo il pagamento di un affitto, rivalutato, di 18 milioni. Da lì sono iniziati i problemi. Prima l'amministrazione aveva interpellato l'Ute, l'Ufficio tecnico erariale, che aveva stimato il valore della locazione in 15 milioni. Poi, con l'aggiunta di un milione e mezzo da parte delle Poste e di un identico contributo del Comune, si era arrivati alla cifra richiesta.

Ma, dopo avere espresso il loro assenso, i dirigenti dell'Ufficio non avevano sottoscritto il contratto, apportando alcune modifiche alla bozza dell'avvocato Rosso. Da lì è scaturita una battaglia a colpi di lettere, incontri, telefonate e richieste di chiarimenti, con Antonella Foscale che, da un lato, sollecitava la fine della trattativa, e le Poste dall'altro, che proponevano correttivi e postille.

Così gli uffici si trovano ancora nei locali di via Torino senza un contratto mentre l'Economato paga l'affitto richiesto. Nel frattempo però, i 18 milioni annui sono diventati 20, per gli aggiornamenti Istat previsti dalla legge. Nonostante queste variazioni, però, i funzionari si sono trovati d'accordo con la proprietà, e non le hanno pagate. Così Antonella Foscale chiede 8 milioni in più tra arretrati e interessi.

Intanto la donna, visti i numerosi problemi incontrati, ha deciso di rendere esecutivo uno sfratto ottenuto tempo fa dal pretore. L'ordinanza avrebbe già dovuto essere eseguita, ma le è stata offerta una proroga, fino al 30 giugno, se entro il 7 febbraio le Poste accetteranno di pagare per questi 8 mesi 8 milioni mensili.

Ci sarebbe il tempo per trovare un altro locale. Il sindaco Luigi Petrini che segue la vicenda, ha affidato il mandato di individuare una nuova sede all'economo Guido Porticli. Ci sono i 25 giorni che mancano alla scadenza dall'ultimatum potrebbero non bastare all'apparato burocratico per esprimere un parere sul nuovo affitto. Così lo sfratto sarebbe immediato.

Cesare Maia

Il Comune è alla ricerca di una nuova sede per l'Ufficio postale sfrattato dai locali di via Torino (FABER)

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Blocca e zingare: volevano svaligiargli la casa

Ha consegnato ai carabinieri le due zingare minorenni che avevano tentato di rubare nel suo appartamento, ma per rientrare in casa ha dovuto rivolgersi ai vigili del fuoco. Protagonista della vicenda Vallivero, 8 anni, abitante in un alloggio di via Piemonte. L'uomo era appena uscito di casa quando si è accorto di aver dimenticato un pacco e ha chiesto al figlio di andare a riprenderlo. Ma pochi istanti dopo il ragazzo è tornato di corsa urlando che la porta d'ingresso era bloccata. A quel punto il padre ha cominciato a salire le scale del condominio, ma si è imbattuto nelle due zingare e le ha bloccate, in attesa dell'arrivo dei carabinieri. Purtroppo la porta di casa era rimasta bloccata, e per riaprirla sono dovuti intervenire i pompieri. Le due nomadi sono state denunciate a piede libero.

processo per due chili di hashish

E' stata fissata per il 20 l'udienza preliminare che vedrà sul banco degli imputati Antonio Natale Varacalli, 26 anni, residente a Occhieppo Inferiore. Il giovane, nell'ottobre scorso, era stato sorpreso dai carabinieri a ritirare un pacco proveniente dal Meridione. All'interno erano custoditi alcuni «panì» di hashish, per peso complessivo di due chili.

CANDELO

Fuga di gas, in fiamme un appartamento

E' stata probabilmente una fuga di gas a provocare l'incendio che ieri pomeriggio ha danneggiato l'abitazione di Antonio Gualtieri, operaio di 8 anni, in via Martiri. Quando sono divampate le fiamme in casa non c'era nessuno, e l'allarme è stato dato da un vicino che ha notato del fumo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Biella, che hanno lavorato per un'ora prima di spegnere l'incendio. Secondo le prime stime i danni ammontano a 7 milioni.

Anziana biellese

Trovata morta in casa

BIELLA. Una donna di 82 anni, Edvige Dorato, abitante in città in via Piemonte 19, è stata ritrovata morta nel suo appartamento nel tardo pomeriggio di domenica, da una squadra di vigili del fuoco. A dare l'allarme era stato il nipote, Piero Fiorelli, che, avendo notizie dell'anziana pensionata da un paio di giorni, ha chiesto aiuto al comando di via Cabrio. Quando i vigili sono entrati nell'appartamento, però, ogni tentativo di soccorso si è rivelato inutile.

Il caso si stanno interessando i carabinieri. Il magistrato ha disposto l'autopsia: la morte della donna sarebbe comunque attribuibile a cause naturali. [r. s.]

Guarirà in due mesi

Pedone investito da un'auto

BIELLA. Ancora un incidente lungo via Milano, l'arteria che collega Biella a Chiavazza. L'altra sera una Peugeot guidata da Giovanni Bertinazzi, 70 anni, residente a Cossato, a centinaia di metri prima dell'incrocio del ponte sul Cervo ha investito Olivio Panfilio, 60 anni, abitante in città.

L'uomo stava attraversando la strada e non è accorto dell'sopraggiungere della vettura. E' stato l'automobilista a telefonare alla Croce Rossa, che ha poi trasportato il ferito all'ospedale. Olivio Panfilio guarirà in 2 mesi: oltre a un trauma cranico ha riportato la frattura di una gamba. La dinamica dell'incidente è stata all'esame dei vigili urbani. [d. p.]

Egle Timo Griffa costretta a lasciare la Protezione animali di Biella dopo 24 anni

L'Enpa ha espulso la sua fondatrice

Il provvedimento deciso per divergenze sui programmi

BIELLA. Egle Timo Griffa è stata esclusa, con una delibera del comitato direttivo, dall'Enpa. La decisione è stata presa venerdì durante una riunione dei consiglieri dell'Ente biellese.

«L'associazione - spiega Anna Miglietta, l'attuale delegata -, si sta rinnovando ed Egle Timo Griffa ormai atteggiamenti superati, non vuole seguire le idee nuove e le regole dell'Ente. Purtroppo per poter efficiente il canile siamo costretti a chiedere contributi ben precisi ai Comuni e questa è una cosa che la signora Griffa non vuole capire. I posti, a Ponderano sono solo 130 ed il mantenimento degli animali Non voglio scendere a compromesso con la soppressione ogni volta che il degli ospiti diventa troppo alto. Queste erano che si facevano prima che arrivassi io».

Egle Timo Griffa cacciata dall'Enpa

E la neoespulsa, che dal giorno in cui la sezione fu fondata nel lontano 1967, ha sempre preso parte alle attività dell'ente in veste di consigliere e di delegata per oltre 24 anni, accetta la decisione, ma non si arrende.

«Che dimostri ciò che - ribatte -. Non ho mai ucciso un cane e non perché gravemente ammalato. Da quando Anna Florio ha preso in mano la direzione dell'Enpa, e questo succedeva nel settembre del '90, ha accentrato la gestione nelle sue mani. Come consigliere ho continuato a seguire gli animali e l'andamento del canile senza mai intromettermi nelle sue direttive. Peccato che, anche la legge lo prevede, nessuno in questi 15 mesi ha potuto partecipare ad una riunione del direttivo: non ne ha mai organizzata. E fra i soci, per questi altri motivi, c'è molto malcontento. In fondo contenta non avere più a che fare lei, malgrado mi dispiaccia di poter più seguire gli animali».

La polemica fra le due donne è ormai accesa e si risolverà solo nei prossimi giorni, quando Egle Timo Griffa riceverà la notifica ufficiale.

Paola Gualtiero

Acquedotto, decolla il potenziamento

Biella, è finita la grande sete

BIELLA. La crisi idrica che anni travagliava la città da oggi è solo un brutto ricordo: l'acqua della roggia di Sagliano entra nei serbatoi dell'acquedotto. L'ufficio di Igiene ha dato il via all'operazione: le analisi sui campioni prelevati nell'impianto di Vaglio hanno confermato che l'acqua è potabile, e che può essere distribuita.

Si conclude così una vicenda cominciata più di quattro anni fa, quando l'amministrazione comunale diede il via all'ultima operazione di potenziamento dell'acquedotto, ormai insufficiente per il fabbisogno crescente della città. Con l'impianto di Pavignano non è ancora a posto. Il moderno dosatore automatico di cloro funziona, ha un difetto di costruzione, e deve essere sostituito.

Lo ha rivelato l'assessore ai Lavori pubblici Giulio Piantedosi, scendendo in campo a difesa dell'operato dei tecnici comunali indicati dall'Usl come gli unici responsabili della mancata entrata in funzione a Natale dell'impianto di Vaglio. Spiega: «Il sofisticato congegno di potabilizzazione dell'acqua installato per la roggia Molinaria, è dotato di un minicomputer che provvede a dosare automaticamente l'immissione di cloro. Ma quando si è trattato di metterlo in funzione ci siamo resi conto che c'era qualcosa che non andava: il cloro nell'acqua non corrispondeva mai alla dose programmata. Alla fine si è accorti che il problema dipendeva dalla capacità dei nostri tecnici, ma dal dosatore: aveva una difetto di fabbricazione, e deve essere sostituito».

Il pezzo non costa neppure molto (poco più di un milione), è di fabbricazione nipponica, e la ditta di Milano che lo aveva venduto a Biella ha dovuto ordinarne un altro in Giappone. Il dosatore computerizzato non è ancora arrivato, e per immettere l'acqua della roggia Molinaria i tecnici comunali hanno dovuto imparare da capo ad eseguire l'operazione manualmente. I campioni sui quali sono state compiute le analisi erano stati prelevati dall'acqua potabilizzata con quest'ultimo sistema. I risultati, come abbiamo anticipato, sono stati ottimi, e oggi le paratie potranno essere aperte per consentire all'acqua di entrare in rete.

Aggiunge Piantedosi: «Nessun appunto può essere mosso al personale dell'acquedotto per i ritardi registrati nell'entrata in funzione dell'impianto. Hanno operato tutti con grande abnegazione, spesso in condizioni abbastanza difficili. Comunque da lì l'acqua di Sagliano sarà immessa nelle condutture cittadine, e credo che per parecchi anni Biella non avrà più problemi idrici».

La roggia Molinaria è una delle derivazioni più antiche del Biellese. Capta acqua dal torrente Cervo in frazione Bogne, e una volta la portava alle fabbriche di Sagliano e Andorno. Negli ultimi anni, però, a causa della chiusura di molti stabilimenti, il canale era poco utilizzato. Così Biella entrò nel consorzio della roggia, per guadagnare il diritto allo sfruttamento delle acque. Attualmente possiede una quota di circa 100 litri al secondo, ma il quantitativo potrà essere ancora aumentato.

Per migliorare la captazione, costruire quasi sei chilometri di condutture e realizzare l'impianto di Vaglio, Biella ha speso miliardi e mezzo.

Maurizio Alfisi

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MAGIA: UNA FORZA MISTERIOSA CHE AFFASCINA E ATTIRA

L'interesse, la curiosità, addirittura la passione per il mistero e la magia sono ancor oggi vivissimi e molto più diffusi di quanto non si creda. Abbiamo avvicinato qualcuno che ne ha fatto una professione: la medium MIRAH

Magia: misteriosa forza che rimuove gli ostacoli, è in grado di risolvere vari problemi perché la potenza consiste nella trasformazione della realtà mediante l'azione di chi la conosce ed è in grado di servirsene. Essa esiste davvero, dicono gli esperti, ed è presunzione negare quello che non si riesce a capire. Abbiamo sentito su questi argomenti la Medium Mirah, che opera anche a Biella e Vercelli.

Esiste una buona ragione per dubitare di questi fenomeni parapsicologici?

«No! La testimonia una raccolta di fatti, interpretazioni e ipotesi che costituisce "l'Universo della parapsicologia e dell'esoterismo"».

Ritiene che vi siano dei legami tra parapsicologia e scienza medica?

«Senz'altro psicologia e parapsicologia sono praticamente la stessa cosa, essendo entrambe legate alla psiche dell'individuo. Spesso vi sono dei problemi fisici che legati a problemi psicologici. Si è spesso colpiti da energie negative che provocano nel singolo e in tutta la famiglia malessere, stanchezza, angoscia, senso di impotenza psicofisica e sessuale. In questi casi sicuramente vi è azione di forze malefiche. E' necessario quindi un intervento di eliminazione del negativo mediante l'uso della serenità psicofisica».

La magia può «aiutare» l'amore?

«L'utilizzo della magia nel campo sentimentale si rivela molto proficuo, perché l'energia prodotta da antiche ritualogie d'attrazione consente il riavvicinamento di coppie in crisi, o addirittura separate da tempo. In effetti l'energia prodotta dall'operatore è in grado di condizionare o più soggetti alla ripresa del legame interrotto. Ma l'applicazione è ancora più vasta: la magia d'amore può consentire la "costruzione" di talismani propiziatori (pantacli) che, qualora non si fosse trovata la persona giusta, rendono possibile conoscere chi da tempo si desiderava incontrare. Ma le possibilità non si arrestano qui».

In quali altri campi ci si può avvalere della magia?

«Negli affari, ad esempio: un intervento magico può rimuovere gli ostacoli e fornire l'energia per una soluzione o un miglioramento delle attività lavorative.

Poi studio, gioco, nascita di figli, eccetera; tante possibilità offerte dalle soluzioni magiche, che risponderanno a tutte le esigenze, anche dei più scettici».

Le nostre lettrici però saranno di sapere quanto una consultazione...

«Come tutte le prestazioni, anche l'intervento magico, prevede una spesa, ampiamente ripagata dai risultati tangibili e soddisfacenti che riesce a dare. Tuttavia, prima di decidere, si può sempre chiedere un preventivo personalizzato, perché tutte le prestazioni sono uguali. Si pagherà solo soddisfatti del consulto».

La Medium MIRAH è a Vostra disposizione. La migliore conferma delle sue doti è la grandissima di risolti; è in grado di risolvere i Vostri affanni, quindi per qualsiasi caso consultatela. La Medium MIRAH, specialista in Scienze Occulte, Medianità, Paragnosta, Grande Conoscitrice Magia Bianca e Tibetana, riceve a Biella e a Vercelli solo per appuntamento telefonico. Telefonare tutti i giorni (sabato e festivi esclusi): 015-25.22.119 0161-69.742.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- **Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita**
- **Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati**
- **Leasing - Sconto effetti**
- **Fiduciari con postali a tassi agevolati**

Tel. 459.150 -

CERCASI COLLABORATORI

Primaria Azienda Alimentare operante nel della ristorazione e catering, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture commerciali,

AGENTI

PER LE PROVINCE E

Ci rivolgiamo a candidati che siano in grado di gestire la promozione e lo sviluppo vendite dei prodotti affidati presso già acquisiti e potenziali.

Offriamo: inquadramento **Enasarco,** il riconoscimento di un trattamento provvigionale, incentivi interessanti nonché portafoglio prodotti con marchi affermati e leaders di mercato.

Telefonare per appuntamento a:

REDAELLI BRUNO e C. snc - Via Badisco n. 1
OLEGGIO (Novara) - 0321/91.341 - 91.362

FRANCHI S.p.A. - Borgosesia

ricerca

RESPONSABILE MANUTENZIONE ELETTRICA

La è rivolta verso tecnici qualificati che abbiano acquisito significativa esperienza nella manutenzione elettrica di stabilimento.

L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati al grado di professionalità raggiunto.

I candidati sono pregati di inviare un curriculum-vitae a:

S.p.A.
del le
- 11 Borgosesia (VC)

Se il compact monopolizza gli acquisti di musica classica, il vinile resiste per il revival

Dischi o cd? Così si sceglie in Piemonte

Sergio Andrietti, Alessandria: «I successi dei Doors, Led Zeppelin e dei Beatles per il 50 per cento vengono richiesti dai collezionisti in ellepì». Dal negozio Rossi di Cuneo: «I 45 giri reggono, purché in versione mix». La Valle d'Aosta

«Armadillo World Headquarters», Springsteen, del 1974, da «The art of rock»

GLI ellepì, se non son morti stanno dando l'estremo anelito. I classici dischi che al loro arrivo sul mercato italiano vennero definiti in gergo «padelloni» per il loro grande formato e che furono, fino all'avvento del compact disc, il meglio di ciò che poteva passare nell'impianto hifi, hanno le ore contate. Su questo punto sono tutti d'accordo.

Pur tenendo conto che le «major» della discografia mondiale stanno ancora stampando le versioni della nuova produzione su trentatré giri (in meno esemplari di un tempo), contemporaneamente ai compact e alle musicassette, le feste di Natale sono state la cartina di tornasole per considerare gli orientamenti di chi acquista musica registrata e la conseguente «opzione» rivolta in maggioranza verso i piccoli dischetti di plastica a lettura laser.

Quali sono state le scelte nella provincia piemontese e in Val d'Aosta, durante questo periodo? Risponde in prima battuta Daniele Gotta, proprietario de Il Disco di Aosta: «Le richieste di compact disc ormai si aggirano tra il 50 e il 70 per cento, il 30 per cento è rivolto ai trentatré e il resto alle cassette».

Quindi, le musicassette resistono, perché più maneggevoli anche se meno fedeli come suono, mentre in vetta salgono i cd. «Specialmente per la musica classica - conclude Gotta - ormai si può dire che ben pochi acquistano ancora dischi».

Sergio Andrietti di Otello Dischi ad Alessandria, è dell'opinione che si debba fare un distinguo: «Per quanto riguarda i dischi di musica revival come come quella dei Doors, di Led Zeppelin o dei Beatles, tutti big già "riprocessati" in cd, si vende ancora il 50 per cento in vinile (anche se sono ristampe) e l'altra metà va in compact. I collezionisti acquistano gli ellepì etichettati con il bollino "nice price" (a basso costo, 5-8 mila lire) ma sono edizioni decisamente vecchiotte rimaste invendute. D'altro canto ci sono degli "aficionados" che ci richiedono i classici dischetti a quarantacinque giri e si sta facendo piazza pulita dei piccoli dischi a due canzoni prodotti negli Anni Settanta e Ottanta». Comunque, nel negozio alessandrino, per le novità della musica in classifica (hit parade) si valutano così le vendite: 60 per cento i cd, 20 per cento gli ellepì e il restante 20 in cassette.

Anna, del reparto dischi del negozio Rossi di Cuneo conferma il calo dei trentatré, iniziato qualche mese fa e aggiunge: «Da noi, ogni dieci cd si vendono due lp. Per la musica classica il crollo è stato immediato quando sono apparsi in circolazione i primi compact. Per i quarantacinque giri, resistono solo i mix grande formato (sono quelli usati principalmente nelle discoteche) ma stiamo a vedere le produzioni per Sanremo».

Proprio per Sanremo, l'anno scorso si è visto che si sono vendute, più dei singoli (45 giri), le compilation con la raccolta delle canzoni in gara.

Al Master di Vercelli, negozio frequentato specialmente da giovanissimi e da chi in città cerca i brani appena sfornati dalle case discografiche, il proprietario Marco Gaia parla ancora di un limite quasi al pareggio (30 per cento i compact, il 25 per cento gli ellepì e un buon piazzamento al 45 per cento per le cassette). I quarantacinque giri, lì ha liquidati a mille lire a copie.

Al Tune di Novara, il gestore Rory Barbieri conferma: «Tutti cd per la classica, per la leggera 15 per cento per i long playing, 35 per i compact e il 50 per cento in cassette». Armanda Carutti contitolare di Muzak di Cuneo considera che le cassette resistono bene perché si possono usare in auto e con le cuffie del «walk». Dice intanto che nel suo negozio vende un ellepì ogni dieci compact.

Uno specialista in cd è senz'altro Roberto Alciati di Musiclandia, ad Asti. E' esperto in new age, anche come musicista. In sala d'incisione sta preparando con Andrea Passarino un master per produrre un cd che si chiamerà probabilmente «Destinazione New Age». Dice Alciati: «Ho creduto subito nella tecnica musicale del cd, che rasenta la perfezione: si ha la possibilità di ascoltare, con l'aiuto di un buon impianto, il suono così come si sente in una sala di registrazione, senza perdere la freschezza nei passaggi della riproduzione. New age, fusion e musica classica ormai sarebbero "inconcepibili" senza i compact».

Dosio Music è un negozio di Vercelli specializzato in classica e jazz. Il titolare, Maurizio Dosio spiega: «Da me i cd rappresentano l'80 per cento delle vendite, il 15 per cento sono cassette e solo il 5 gli lp».

«Compatti» vittoriosi, quindi? C'è comunque chi parla già del futuro appannaggio dei «videocd» con cui si potrà osservare la musica e gli esecutori attraverso l'apparecchio televisivo come per i clip su videocassette vhs. Poi ci sono i Dat, fedelissimi mini-riproduttori magnetici che registrano in maniera digitale.

Ma tra i «discomani» c'è chi resiste e si schiera ancora col vinile, sia per una questione affettiva per quanto riguarda le collezioni iniziate con i trentatré, sia per un fatto di «grafica». Afferma convinto Giulio Monticone di Alba: «Personalmente trovo stupende le copertine degli ellepì: alcune sono veramente delle opere d'arte. E non si può negare il fascino dei "picture" (dischi su cui è stata impressa la stessa immagine della copertina), o il suggestivo vinile colorato invece del tradizionale nero. E poi: come si possono far risaltare le immagini sulla faccista della microscopica scatoletta di plastica dei compact?».

Giovanni Barberis

Verbania, concerto stasera al Vip

Dall'Andalusia nacchere soliste

VERBANIA. Il calore e i suoni della Spagna riaprono la XXVI stagione della Gioventu' musicale. Sul palcoscenico del teatro Vip stasera alle 21,15 arriva la grande nacchierista iberica Lucero Tena accompagnata dal chitarrista Carmelo Martinez.

Le nacchere, modeste tavolette di legno dal suono indeterminato, si trasformano, sotto abili dita, in strumento solista da concerto, rendendole veicolo di rare emozioni. E la spagnola Lucero Tena incarna l'essenza del «bailes», danza tipica della sua terra, e cioé carattere, spontaneità, eleganza e maestria: il suo incontestato virtuosismo e la sua originalità la pongono fra le più grandi nacchieriste di ogni tempo.

Il programma propone in quattordici pezzi le opere più significative composte dalla scuola chitarristica spagnola del Novecento. Pagine che ingiobano la musica popolare andalusa. Ad esclusione di due brani per sola chitarra, tutti gli altri hanno come protagoniste Lucero Tena con le sue nacchere fascinose sorrette con discrezione dagli arpeggi della chitarra. A chiusura di ciascuno dei due tempi, Lucero Tena offrirà anche un saggio delle sue eccelse qualità di ballerina, eseguendo una danza andalusa di Granados ed una di Albeniz.

L'artista iniziò gli studi di danza classica con Nina Shestakova, e quelli di danza spagnola con la celebre madrilena Emilia Diaz e, più tardi, con la geniale «bailaora» Carmen Amaya. Ha scritto di lei il critico Antonio Cid: «Quando Lucero alza le braccia il silenzio è totale, come è unanime il trionfo degli olés». (Nella foto ballerina di flamenco). **(p. c.)**

Savigliano: stasera l'artista ventisettenne di Revello è in scena con un atto unico al Milanollo

Gabriella Borri, attrice «All'ombra della Duse»

Lo spettacolo si compone come un collage di brani e di canzoni jazz. «Interpreto me stessa, una donna che scopre la magia del teatro, il tutto sotto lo sguardo incoraggiante della "Divina", simbolo della perfezione». Pochi oggetti in scena, tra cui una bambola

VENTISETTE anni, tredici passati sulle scene: è quasi un record quello di Gabriella Borri, l'attrice di Revello che sarà ospite stasera alle 21 al teatro Milanollo di Savigliano.

Lo spettacolo, fuori abbonamento, s'intitola «All'ombra della Duse». E' un atto unico che Riccardo Aragno, docente dell'università americana del cinema di Roma, ha scritto appositamente per lei.

«Ci siamo conosciuti alcuni anni fa - racconta Gabriella -. Ha seguito il mio percorso artistico, le mie esperienze. Da qui è nato il lavoro, dove io interpreto me stessa: Gabi con le sue aspirazioni, i suoi sogni, le sue paure».

Il testo è un collage di brani e di canzoni jazz che la Borri interpreta quasi fossero delle fantasie notturne: le fantasie, appunto, di una aspirante attrice che teme e cerca il contatto con il pubblico, e che - protetta dall'intimità della sua stanza e degli oggetti familiari - può inventarsi un palcoscenico e gli applausi degli spettatori.

«E' un dialogo intimo, in cui Gabi scopre la magia del teatro: una donna che può essere tante donne, dare voce e pensiero a mille personaggi femminili».

Nel suo sogno, la protagonista diventa la Willie di «Proibito» di Tenneesse Williams - uno dei primi ruolo che la Borri affrontò agli inizi della sua carriera -, recita «L'onda» di D'Annunzio e «La colazione del mattino» di Prevert, dà il suo volto alla «Medea» di Seneca, interpreta le tragica figura della ragazza-madre di «Guardia alla luna» di Bontempelli. Tutto sotto lo sguardo, che s'indovina attento e incoraggiante, della «divina» Duse: simbolo di quello che Gabi vorrebbe divenire.

«Un'apparizione che le ispira fiducia - continua Gabriella -, ma non le nasconde neppure le difficoltà a cui andrà incontro: sarà sola a lottare, sola, se avrà successo, nella vittoria».

Una specie di «passaggio dei testimone», che scavalcando gli anni, lega le due donne nella comune scelta, negli affanni e nelle rinunce che, immancabilmente, faranno da corollario alla carriera.

Eleonora Duse, un mito a cui si ispira lo spettacolo con Gabriella Borri

«Sono situazioni che conosco. Ho iniziato a quattordici anni con lo Stabile di Torino, direttamente sulle scene», spiega l'attrice. Poi ha frequentato le lezioni di canto jazz di Francesca Olliveri ed è stata allieva di Tony Lardge e di Katina Genero che le hanno insegnato i segreti della danza.

Il patrimonio artistico acquisito si fonde in questo spettacolo dove la Borri passa con abilità da un genere all'altro, affiancando ai brani in prosa canzoni famose come «Solitude» e «The man I love» e il gospel «He's got the all world in his hand».

Del passato sulla scena anche una testimonianza, un ricordo: tra i pochi oggetti, i cuscini, un materasso, asciugamani e un grande lenzuolo, c'è la sua vecchia bambola «Testamatta». «E' il mio alter ego, a cui confido gioie e dolori», conclude.

Il biglietto costa 20 mila lire (poltrone e palchi), 10 mila (loggione).

Vanna Pescatori

LE SERATE

ASTI

Wenders alla Sala Pastrone

Successo per «Fino alla fine del mondo», l'ultimo lavoro di Wim Wenders in cartellone nei giorni scorsi alla Sala Pastrone. Nell'edizione di domenica, per errore, il cinema era stato indicato a Cuneo invece che ad Asti. Il locale proporrà da giovedì «Billy Bathgate».

CUNEO

Dedicato a Lynch

Al circolo «Nuvolari» stasera, ore 22, prende il via una mini rassegna dedicata a David Lynch: «Da Lumberton a Twin Peaks». Inaugura «Velluto blu».

MONCALVO

«La vedova allegra»

Domani alle 21, al teatro Comunale del centro in provincia di Asti, i cantanti della Compagnia italiana di operetta presentano, con la regia di Maurizia Camilli, «La vedova allegra» di Franz Lehár.

RECETTO

«Palco Aperto»

Stasera alla birreria «Casa sul Fiume», nel novarese, «Palco Aperto». Dalle 22, i clienti si esibiscono con gli strumenti messi a disposizione dai gestori.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 15,45; 18; 21,15; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Gli amanti del Pont-Neuf** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Billy Bathgate - A scuola di gangster** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Le comiche 2** Col. Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Faro v. Po 30	**Thelma & Louise** Non viet. Ap.: 15,15. Or.: 15,35; 17,50; 20,05; 22,20.
Fiamma v. Treperi 57	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Circolo Cic - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**La favola del principe Schiacciamoci** Or.: 14,45; 16,20; 18. Lupo solitario. Or.: 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50. Serata ad inviti.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Jungle Fever** Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 18; film: 18,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e Les Deux Pigeons** Ore 21 al Piccolo Regio incontri con l'opera. Ing. libero.
Piccolo Regio p. Castello 215	Ore 13: **Video Opera** Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piaza suite** Questa sera ore 21, repliche fino al 19.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il gioco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Erba c. Moncalieri 241	

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Korg**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Reverendo Colt**, film
22,30 **Korg**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
1,30 **Lucy show**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Tv movie**
22 — **Sport e sport**, rubrica
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
20,30 **Dancing paradise**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Corpo speciale: Sandbaggers**

Telecity

19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Una ragione per vivere e una per morire**, film
22,40 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Indagine su un «pera»**, film

Primantenna Supersix

17,45 **Charlotte**, cartoon
19 — **Carletto**, cartoon
20,30 **Amando te**, teleromanzo
21,15 **B.B. King**, concerto
22,15 **American business English**

Erreuno Tv

18 — **Mister Belvedere**, telefilm
19 — **Speciali**
20,30 **Tesi tami testimonianza**
21,25 **Telefilm**
22,30 **Mariedi sport**

Quinta Rete

17,30 **Godam**, cartoni animati
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Casablanca**, film
0,30 **450.000 $ sul tasso di cuori**, film

Telebiella

19,00 **Tg Sicilia**
20,10 **Maria** (telenovela)
21,40 **Telefilm**
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Documentario**

Tv7 Pathe

18,15 **Sakigahara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
20 — **Bernie lo sbirro**, cartoni animati
20,25 **Film**
23 — **Film**

Rete 9 Tai

20,55 **Franco e Ciccio e il Pirata Barbanera**, film
23 — **Arte moderna**, documentario
24 — **Quella notte in casa Coogan**

G.R.P.

19,35 **Barriera**, telefilm
20 — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 **La taverna dell'allegria**, film
23 — **L'antologia del Cetra**, musicale
24 — **Vinovi corre**, rubrica
0,30 **Minuzzolo il cavallino rosso**

E 21 Network

19 — **Alla scoperta degli animali**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Ris-de il duro della Criminalpol**, film
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty/fifty**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **L'assoluzione**, film
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Gli ultimi guerrieri**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Con la commedia di Neil Simon riprende stasera al Teatro Odeon la stagione di prosa

Scaccia, ragazzo irresistibile a Biella

Insieme con Fiorenzo Fiorentini è il protagonista del famoso testo brillante americano. Due «vecchie glorie» dello spettacolo si ritrovano per recitare insieme in tivù, fra rancori mai sopiti. La regia è di Marco Parodi

Una scena dell'atteso spettacolo «I ragazzi irresistibili», questa sera all'Odeon di Biella

BIELLA. Con «I ragazzi irresistibili» riprende questa sera alle 21, al Teatro Sociale, la stagione di prosa di Biella. Un diabolico Mario Scaccia accanto a Fiorenzo Fiorentini, pacioso e opposto temperamento, sono i protagonisti dello spettacolo, ormai diventato uno dei testi più famosi della commedia brillante americana. Neil Simon la scrisse ventisette anni fa, ma le sue battute spumeggianti, il suo sottofondo malinconico che richiama la drammaturgia d'inizio secolo, non dimostrano tanti lustri.

Anzi, la storia sembra destinata a diventare un piccolo classico del genere e a suscitare nuovo interesse: non fosse altro che per il risalto dato al «malessere» interiore tipico della vecchiaia.

Forse la maggior parte del pubblico già ne conosce la versione cinematografica con il bizzoso Walter Matthau e con George Burns. In Italia, prima di questo allestimento diretto da Marco Parodi, furono Vittorio Caprioli e Mario Carotenuto a interpretare i ruoli principali. La storia è semplice: Willie Clark e Al Lewis, una coppia che ha recitato insieme per 43 anni nel teatro di «vaudeville», si riunisce in occasione di uno spettacolo televisivo con cui la «Cbs» vuole riproporre i numeri e le gaga famose delle vecchie glorie.

Ma l'incontro fra i due non è facile né sereno. Tanto per cominciare, si rinfacciano alcuni rancori passati, e Willie non sopporta - proprio come una volta - che il suo collega gli cacci puntualmente un dito nello stomaco durante le conversazioni accese, o che parlando gli sputi in faccia. In realtà ciò che sembra dividere la coppia sono proprio i caratteri opposti: Willie sembra un bohémien, tanto energico quanto sfacciato e approssimativo nelle sue imprese; Al è uno schizzinoso sempre sulla difensiva. E anche i loro ultimi anni mettono in rilievo un diverso modo di affrontare la vita di pensionati. Se Willie si è adattato a fare degli «spot» pubblicitari pur di rimanere nell'ambiente, Al si è facilmente adattato alla tranquillità della vita casalinga, e davanti alla proposta della televisione è indeciso, nicchia, guarda con sospetto alla possibilità di «rispolverare» per il pubblico e il gusto del revival la vecchia e ormai tramontata coppia di comici.

E' forse questo uno dei momenti migliori della commedia: quando i due attori riprovano le battute di quarant'anni prima e ricordano le precedenti mosse in scena, gli errori e le divergenze nell'interpretazione. In realtà, attraverso questo canovaccio, Neil Simon scruta più a fondo nei caratteri, regala momenti di autentica poesia, si colloca al confine più estremo del genere «brillante». Come è stato fatto rilevare alla «prima» dello spettacolo dallo stesso regista, diventa difficile capire perché, di fronte a tanta bravura, Simon sia ancora relegato fra gli autori cosiddetti «commerciali».

«Simon riesce nell'impossibile impresa di trasformare un fatto drammatico in una fonte di riso: un esercizio di alta drammaturgia», ha scritto Marco Parodi, ricordando che anche in Molière, in Shakespeare e in Pirandello c'è un continuo scambio fra i generi, fra il «comico» e il «tragico».

Le scene, di Luigi Perego, sono state realizzate all'insegna della funzionalità: l'ambiente si trasforma rapidamente dalla povera stanza d'albergo in cui vive Willie, nello studio della «Cbs» in cui viene ospitata la trasmissione delle vecchie glorie degli Anni Trenta.

Accanto a Scaccia e Fiorentini, recitano Gianluca Farnese nel ruolo di Ben Silverman, Denny Cecchini in quello di Eddie, Fiorella Buffa e Valeria Marini nella parte di una procompente e giovane attrice della televisione. Il commento musicale è di Luciano Francisci.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Alle ore 21,20, con spettacolo unico, ingresso solo con tessera, la Cinerassegna: **I martedì al cinema** presenta **Ay, Carmela!** di Carlos Saura (Spagna '90)

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 16,30
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N.V. 1h 45' **Commedia**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Italia
Inf. orari (0163) 633.106
Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000
Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Mull, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Alle ore 21 quinto spettacolo teatrale in abbonamento della stagione 91/92: Mario Scaccia e Fiorenzo Fiorentini in: **I ragazzi irresistibili**, di Neil Simon. Regia di Marco Parodi

I MARTEDI' AL CINEMA

a cura di B. Pisoni

METROPOLITAN

Il nostro voto: 6,50

Di «metropolitano» c'è ben poco: i taxi per l'alta borghesia newyorkese e i mezzi pubblici per i fourieristi dichiarati che noleggiano smoking e provengono dalla West Side. Per il resto la macchina da presa predilige gli ambienti circoscritti dei salottibene dove si riuniscono debuttanti in cerca del grande amore, rampolli impacciati e delusi, ricchi bulletti «dongiovanni» con tanto di codino e un torbido (o inventato) passato da nascondere. Uno sguardo sul nuovo «dandysmo» delle classi agiate americane ma una pellicola forse poco convincente per i temi affrontati. Voto: 6,50.

IL FILM DI OGGI

Le guerre di Carmela

Spagna 1938: la guerra civile insanguina lo stato iberico e le truppe di Franco resistono alle offensive repubblicane. In questo clima di cruento fanatismo si muovono gli attori della sgangherata compagnia «Carmela y Paulino variétés a lo fino». Carmela (una brillante Carmen Maura) è una donna forte e passionale che neppure le avversità riusciranno a mutare. Cade prigioniera dell'esercito franchista insieme al suo compagno (il mite Andres Pajarés) e per salvare la pelle il tenente Ripamonte (ricordate lo spagnoleggiante Armando De Razza?) offre ai guitti l'opportunità di allestire uno spettacolo a glorificazione degli eroici falangisti.

Accettare una simile proposta significherebbe venir meno tradire gli ideali di patria, sulle note di quel «Ay Carmela» tratto dall'inno delle brigate repubblicane, ma non salire sul palco sarebbe sinonimo di fucilazione. Paulino convince Carmela, ma il cuore di quest'ultima non ha battiti che per la giusta causa e le sue allegre canzoni si tramutano in ingiurie contro il nemico: Carmela, tradita dal suo stesso uomo, viene incarcerata. Sarà l'affettuosa amicizia con un ribelle polacco ad alleviare il dolore della prigionia.

IL REGISTA

Saura da Oscar

Candidato all'Oscar come miglior film straniero, «Ay Carmela» rilancia il regista spagnolo Carlos Saura, dimenticato dopo gli insuccessi di «El Dorado» e «La noche oscura». Tratto dalla commedia teatrale di José Sanchis Sinisterra, il film è stato premiato «moralmente» per le tematiche che il cineasta aragonese ha saputo affrontare con diplomatico distacco, brillante ironia e acuta osservazione della realtà storica del suo Paese.

Altri gruppi chiedono di partecipare al concorso de La Stampa

«La sfida rock non deve finire»

La manifestazione del Prisma di Asigliano forse proseguirà fino a marzo Successo, sabato, per il concerto dei Crossroad: pubblico da Ivrea e Novara

ASIGLIANO. Un'altra notte di musica dal vivo, sabato scorso, alla videobirreria «Il prisma» di via Aldo Moro. Come annunciato, sulla pedana si sono esibiti in concerto i «Crossroad» di Borgolavezzaro, in provincia di Novara, con i loro rifacimenti di Jimi Hendrix, dei Deep Purple, dei Cream e dei Led Zeppelin. E il concorso è ancora lontano dalla conclusione: altri gruppi vogliono partecipare, e a furor di popolo è stato chiesto che «Notte Giovane Rock» prosegua ad oltranza. E' probabile che si arrivi fino a marzo.

Quella di sabato è stata, come al solito, una serata animatissima, affollata dai giovani che ormai hanno inserito nel loro percorso del fine settimana la classica «puntata» in birreria per ascoltare la musica dei gruppi emergenti organizzata nel locale di Gianni Olmo in collaborazione con «La Stampa». Il giro, ormai, si sta allargando. Franco Resti, che abita in un centro del Canavese, arriva spesso dalle parti della Bassa con la sua compagnia. Fans e conoscenti dei «Crossroad», intanto, sono arrivati dal Novarese in massa: erano più di cinquanta. Resti racconta la storia del suo sabato notte, che fondamentalmente è poi la storia di tanti altri coetanei: «Ci troviamo al bar, alle dieci. Veniamo al "Prisma" per ascoltare le band che suonano il rock, poi, verso l'una, andiamo in discoteca, dove ci fermiamo fin verso le tre. D'altro canto nelle discoteche l'atmosfera comincia a "scaldarsi" solo dopo la mezzanotte».

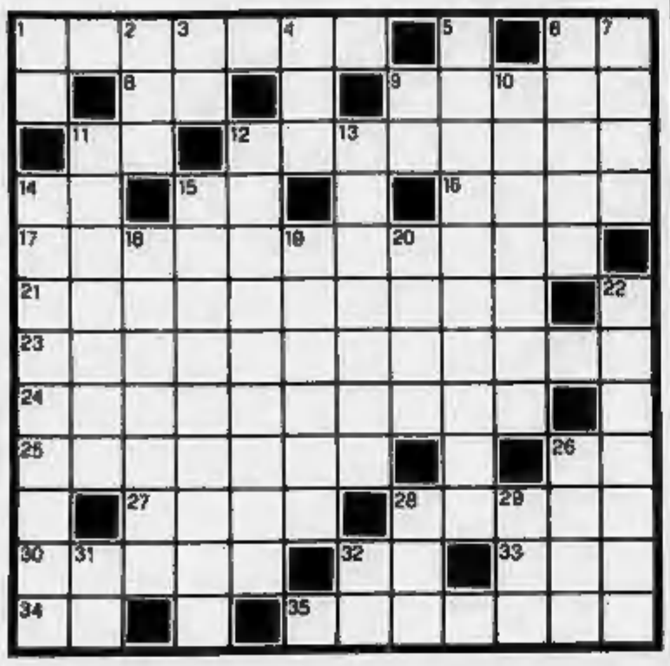
Un momento del concerto di sabato

I «Crossroad», come avevano annunciato gli stessi componenti del gruppo, nella loro performance hanno dato un'impronta personale ai brani eseguiti, ispirandosi alle «tendenze» musicali degli Anni Settanta, con libere variazioni sul tema di classici del rock and roll, del rhythm and blues e dell'hard rock, senza però modificare le strutture originali delle canzoni. E il nome del gruppo, che in italiano significa incrocio stradale, è stato scelto perché la band realizza «incroci» fra diversi stili.

Il concerto di sabato ha entusiasmato il pubblico, e le richieste di bis non si sono contate. Per la prossima puntata della sfida rock sono attesi gli «Optus Marianna».

Giovanni Barberis

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La si concede alle persone serie. **6.** Scrisse il «De-[illegible]» (iniz.). **8.** Congiunzione latina. **9.** Monete indiane. **11.** Nota musicale. **12.** Una piccola cravatta. **14.** Iniziali di Albertazzi. **15.** Sud-Est. **16.** Un amico a quattro zampe. **17.** Ulisse la rifiutò pur di tornare a Itaca. **21.** Lo era per nascita Flavio Gioia. **23.** Un ufficio del Lavoro. **24.** Lo è un incarico temporaneo. **25.** Il nome di Donizetti. **26.** Preposizione articolata. **27.** Posto, ubicato, situato. **28.** La capitale del Liechtenstein. **30.** Famoso poeta lirico greco. **32.** La... lina del discorso. **33.** Lubrificanti. **34.** Un parlamentare (abbrev.). **35.** Nella casa dell'antica Grecia era la parte riservata alle donne.

VERTICALI. 1. La noia... intraprendente. **2.** Soggiornavano sull'Olimpo. **3.** L'antico «do». **4.** Il nome della Zanicchi. **5.** Popolare maschera napoletana. **6.** Fu inghiottito da una balena. **7.** Lo si dice compiaciuti. **8.** Prefisso ripetitivo. **10.** Sommo filosofo dell'antichità. **11.** Nella Bibbia è la personificazione dei beni materiali. **12.** Bucato, trapassato da parte a parte. **13.** Un albero maestoso. **14.** Letto di povera gente. **15.** Si fa titillando le ascelle. **18.** Cani da compagnia. **19.** Forma il Lago Maggiore. **20.** Parte del coltello. **22.** Manifestazione di piazza. **25.** Locali scolastici. **28.** Particella nobiliare tedesca. **29.** Una sigla enologica. **31.** Benevento sulle targhe. **32.** Un monosillabo... che unisce.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

P	A	N	E		R	I	S	P	O	L	I			
R	U	N		C	A	L	V	A	D	O	S			
O	D		M	O	L	L	A	R	E		E			
V	A	C	I	L	L	A	R	E		F	O			
	C	O	L	L	E	Z	I	O	N	E				
C	I	L	I	E	G	I	O		T	R	A			
A		M	A	T	R	O	N	E		N	L			
S	P	A	R	T	A	N	I		C	A	V			
T	A	R	D	A	R	E		D	U	N	E			
	R	E	A	M	E		T	O	L	D	A			
D	N		R	E		H	I	T	L	E	R			
C	A	S	I		B	O	R	E	A	L	E			

L'esordio di Tonelli in casa è valso la terza vittoria consecutiva

La Pro2 sfata il Robbiano

I bianchi dopo la lunga serie di pareggi interni hanno riassaporato la gioia del successo davanti al pubblico amico. Per un'ora gran gioco, ma l'allenatore pretende di più

PRO VERCELLI		2	PRO PATRIA		1
BECCARI	6,5		MICHELETTI	6,5	
PIAGNI	6,5		CANTOREGGI	6	
FIORASO	6		BUSO	5,5	
BELLOPEDE	6,5		GIORDANO	6	
DE FALCO	7		MALDERA	5,5	
MARABOTTO	6,5		CORDONE	6	
TASCA	6,5		ALAMASIO	5,5	
BOLLINI	6		(72' CEVOLATTI)	6	
(86' ALLONI)	s.v.		ZARDI	6,5	
SANDRI	7		PORCIATTI	5,5	
BURGATO	6,5		SEBASTIANI	6,5	
DELLAPINA	5,5		BALZER	5,5	
(87' CATTIN)	s.v.		(55' FARINA)	6,5	
All.: TONELLI	7		All.: FALSETTINI	6	

Arbitro: MIOTTO di Trento 5,5

Reti: 26' Burgato, 60' Sandri, 75' Zardi. **Ammoniti:** Almasio, Tasca, Sebastiani, Bollini. **Spettatori:** 1200 di cui 823 paganti, per un incasso di 13 milioni 795 mila. **Condizioni atmosferiche:** foschia e freddo, terreno allentato.

Tasca in un contrasto aereo con il portiere della Pro Patria Micheletti. (foto Guerra)

VERCELLI. Tra Pro e Juventus deve evidentemente esistere un feeling segreto: ancora una volta, al gol del ritrovato Baggio al Sant'Elia, ha fatto istantaneo riscontro la magistrale punizione con cui Burgato ha scardinato la «Maginot» dei tigrotti e spalancato le porte verso l'esaltante tris di vittorie.

Mentre i discepoli del «Trap» subivano il ritorno cagliaritano i Tonelli's boys non si lasciavano intimorire dagli ultimi, veementi, assalti dei bustocchi e incameravano due punti, vitali quanto una rinfrigerante sorsata d'acqua per un disperso nel deserto. E i bianchi, smarritisi tempo addietro nei meandri di un anonimo centro classifica, avevano una gran «sete» di successo. Così, dopo Ivrea e Mariano è toccato ai bustocchi di mister Falsettini incappare nella «rabbia agonistica» della Pro2.

Neppure l'incubo o meglio, la maledizione del Robbiano ha potuto nulla contro una squadra rigenerata e trasformata dalla sapiente mano del tecnico ligure. Un po' di paura per la verità è ancora affiorata nell'ultimo quarto d'ora quando in un disperato raid offensivo l'estremo difensore ospite Micheletti con un colpo di testa ha mandato il pallone d'un soffio sul fondo facendo venire i brividi a Beccari e compagni.

Sottolinea mister Tonelli: «Sono relativamente soddisfatto anche se non abbiamo saputo gestire al meglio il doppio vantaggio. Sul 2-0 è affiorato un po' di nervosismo che non ci ha consentito di svolgere il nostro gioco abituale; invece anche quando il risultato sembra acquisito non dobbiamo mai smettere di spingerci all'offensiva».

Patemi finali a parte i vercellesi hanno confermato i progressi mostrati nelle recenti esibizioni esterne: il credo tattico voluto da Tonelli, la «zona sporca», sembra ben assimilato, nonostante qualche comprensibile sbavatura nel reparto difensivo. A tratti la Pro ha dato spettacolo, con verticalizzazioni rapide e improvvise che la tifoseria ha dimostrato d'apprezzare. Grande prestazione del centrocampo con Lele Da Falco e Marabotto in costante crescita, a macinare chilometri e costituire la prima importante diga difensiva.

Anche l'attacco si è disimpegnato al meglio con Sandri, sempre più capocannoniere del torneo e Dellapina a mandare ripetutamente in tilt la retroguardia lombarda.

Insomma, sulla ruota del campionato, il «bianco» sembra essere tornato di moda, anche se mister Tonelli continua a professare apparente distacco per le prime posizioni: «In tre match abbiamo recuperato altrettanti punti, ma è bene non lasciarsi andare a facili profezie. Seregno e Corsico, pur non vincendo da parecchie giornate, mantengono la leadership della classifica, mentre la nostra situazione non ci permette scivoloni o passi falsi».

E proprio questo «logorio» nervoso potrebbe forse rappresentare alla distanza l'unico ostacolo sul cammino della nuova Pro.

Piermario Ferraro

FUORIGIOCO

I tre gol di «Paolone» sul suo vecchio campo

Il regista Burgato visto da Leale

All suo esordio sulla panchina del Robbiano, accolto da cori festanti e una montagna di applausi, Paolone Tonelli è tornato a fare «gol, gol gol».

Tre sono state le reti messe simbolicamente a segno domenica dal nuovo allenatore: aver sfatato la «stregoneria» del Robbiano (la Pro1 aveva vinto solo col Mariano e all'esordio col Seregno in un match di fondamentale importanza), aver riacchiesto il terzo punto alla coppia Seregno-Corsico in una giornata che sembrava interlocutoria e rigenerato l'intero ambiente, squadra e tifosi.

E se la Pro2 per oltre un'ora è piaciuta sul campo, Tonelli, a sua volta, è piaciuto nel dopopartita quando ha messo in risalto più le magagne che i pregi. Quel «sul 2-0 dovevamo andare all'attacco» detto negli spogliatoi rappresenta non solo la cartina al tornasole delle intenzioni del mister ma soprattutto la nuova mentalità che sta sempre più inculcando nella squadra.

Infatti, se per tre quarti della gara i bianchi hanno messo in mostra trame che alla velocità hanno abbinato la precisione, nell'ultima fase della partita, dopo il gol del bustocco Zardi che ha dimezzato lo svantaggio, sono subentrati i «fantasmi» dei precedenti pareggi.

L'essere riusciti comunque agevolmente a condurre in porto il prezioso successo, al di là del brivido corso in pieno recupero, e i risultati provenienti dagli altri campi sono un sintomo che «l'onda è cambiata» e in meglio.

Ora la Pro2 è attesa dai primi due grossi esami: domenica in trasferta a Novara sul terreno dello Sparta e sette giorni dopo al Robbiano con una Caratese che seppur in fase calante costituisce sempre un ottimo test.

In particolare siamo curiosi di vedere come se la caverà domenica a Novara il trio difensivo Bellopede, Fiorasso, Piagni al cospetto di un attacco insidioso. E se dovesse arrivare la quarta vittoria consecutiva allora davvero le porte del paradiso si schiuderebbero.

Roberto Eynard

CONCORSO

Il difensore del Val Mos è secondo in «Vota il tuo campione»

Strobino a quota 1000

Ieri mattina venti segnalazioni hanno consentito al biellese di superare la prestigiosa quota. Però al comando rimane sempre il vigilanese Vezzoli

VERCELLI. Strobino il «Gianduca» del Val Mos ce l'ha fatta: sono bastati una ventina di tagliandi per fa entrare il roccioso «defender» biancorosso nell'elitario «Club dei mille», sino a questo momento frequentato soltanto dal regista giallorosso Marco Vezzoli, il primo a sfondare il fatidico muro dei mille voti. Per la formazione di mister Balossini, anche lui tra i mister più gettonati, una gran bella soddisfazione.

Insomma Strobino sembra aver lanciato la sfida a distanza col fantasista del Vigliano che, dopo un inizio scoppiettante sembra aver rallentato l'andatura: certo il vantaggio è consistente, 1209 tagliandi per Vezzoli contro i 1007 di Strobino, ma i tifosi del Val Mos sembrano intenzionati a tentare l'assalto al primo posto.

Alle spalle dei due battistrada «Tato» Petrone, che guida il gruppetto degli inseguitori con un punteggio «umano»: 699 voti. Quindi il marines della Pro, Tasca e il granata Guidone Romei, tallonati da vicino da Roby De Paola. Il giocatore del Viverone in poche settimane ha già «collezionato» 394 voti; anche per l'emergente mezzala lacuale vale l'analogo discorso di Strobino: tutti quelli che aspirano al terzo posto dovranno fare i conti con De Paola.

Crescono le quotazioni della Pro: dopo Bellopede e Bollini è entrato in classifica «Lello» De Falco, uno degli elementi maggiormente rigenerati dalla cura Tonelli. Il mister dei bianchi intanto sta attaccando la seconda posizione di Silvio Lamberti, prima di tentare una rimonta su «beffa» Arrondini che avrebbe dell'incredibile: ma la parola «impossibile» non sembra esistere nel vocabolario del tecnico vercellese. **(p. m. f.)**

Il Campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

HOCKEY

La bella vittoria esterna sulla pista di Monza ha rilanciato i vercellesi

L'Amatori sale al terzo posto

I gialloverdi hanno ritrovato lo smalto dei giorni migliori controllando senza fatica il quintetto brianzolo. Unico intoppo l'espulsione dell'argentino Raed che in settimana sarà squalificato

VERCELLI. L'Amatori ha vinto a Monza per 7-4, ed è ora terzo nella graduatoria, a pari merito con il Noci Novara stoppato in casa dal Prato, una delle più sorprendenti squadre di questa fase della stagione.

Al primo posto è sempre il Lodi che si è imposto a Modena contro il Fiap per 7-2, al secondo l'Hockey Salerno che è andato ad espugnare 6-0 la pista del Viareggio. Il primo ha sette punti di vantaggio sull'Amatori per cui è imprendibile mentre rimane sotto tiro l'Hockey Salerno che vanta solo due lunghezze in più dei gialloverdi.

Sabato la marcia della formazione vercellese dovrebbe continuare: al Palaisola sarà di scena il Sandrigo, formazione al penultimo posto della graduatoria e che i vercellesi hanno già superato nell'andata per 8-4.

Contro l'Hockey Monza, non ci sono state grosse difficoltà, all'infuori di un certo cedimento, dal resto spiegabile per la necessità di riprendere fiato, verso il termine del match, quando i gialloverdi conducevano per 6-2. I padroni di casa a questo punto sono riusciti a portarsi sul 6-4. Ma l'Amatori ha saputo reagire e pochissimi minuti dopo è andato nuovamente in gol, per cui l'incontro si è chiuso a questo punto. Per l'Amatori sono andati in rete Francazio, autore di una tripletta, Moreta, Raed, Santangelo e Kalik che ha firmato il gol sicurezza.

La squadra di Severgnini è apparsa in ottime condizioni di forma. Ben carburata sia in difesa sia all'attacco ha lasciato poco spazio agli avversari che si sono battuti coraggiosamente per non essere surclassati, mettendo qualche volta in difficoltà la difesa gialloverde, anche se il pericolo degli ultimi minuti di gara è stato più psicologico che reale. Si è fatto espellere in questo frangente Raed e sicuramente scatterà nei suoi confronti una giornata di squalifica. In settimana la dirigenza dovrà decidere se pagare la penale ed averlo a disposizione contro il Sandrigo, con il rischio di dover subire una punizione molto più pesante in caso di nuova espulsione. Dopo i vicentini l'Amatori sarà impegnato a Novara.

(f. l.)

CICLOCROSS

Il borgosesiano ha sprecato l'occasione di laurearsi campione d'Italia professionisti

Bono secondo, ma con tanta amarezza

Troppo tardi si è messo all'inseguimento del rivale Margon

Il borgosesiano Sandro Bono impegnato nel campionato italiano di domenica

BORGOSESIA. Campionato italiano dei professionisti stregato per Sandro Bono: l'atleta valsesiano ha infatti fallito per la terza volta l'appuntamento con il prestigioso titolo che ancora manca nel suo albo d'oro. Domenica, nella prova unica di Cerdano al Campo è giunto secondo alle spalle del trentino Fabrizio Margon, che ha così ottenuto il terzo successo consecutivo nella gara tricolore.

Bono ha da recriminare un errore «di previsione» commesso nel primo degli otto giri del duro percorso ricavato sulla pista di motocross del Ciglione della Malpensa. Forse «tradito» dai pronostici che, alla vigilia, davano Margon in forma calante, l'atleta borgosesiano ha lasciato che il rivale si avvantaggiasse sin dai primi metri, pensando di poterlo raggiungere un volta esaurita la sfuriata iniziale. «Solitamente - spiega lo stesso Bono - Margon parte veloce e cala poi alla distanza. Invece domenica ha preso un margine di un centinaio di metri e lo ha mantenuto sino al traguardo. Per quanto mi sia sforzato, non sono minimamente riuscito a recuperare lo svantaggio; anzi, nella seconda parte della gara ho perso altri secondi, a causa di una foratura. Comunque, al di là della "leggerezza" iniziale, non posso proprio lamentarmi della mia prestazione: il Margon che è andato davvero forte».

Per Sandro Bono dunque «solo» un secondo posto, dopo essere arrivato due volte terzo, nel 1989 e nel 1990. Fra gli altri corridori vercellesi, tutti dilettanti, da notare il 12° posto di categoria (18° assoluto) di Fausto Rosas; Angelo Borini, di Borgosesia, ha concluso invece in 24ª posizione (33° nell'open), più staccati i fratelli biellesi Enzo e Davide Faccarello, rispettivamente 46° e 50°. **(r. s.)**

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

gabetti

vendite e finanziamenti immobiliari spa

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

VENDITA RAPIDA

IN 24 ORE PUOI TROVARE L'ACQUIRENTE DEL TUO APPARTAMENTO, INTERROGANDO ANCHE **TELEFONICAMENTE** IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI COMPUTERIZZATO.

TELEFONA IN GABETTI **011/5767**

AGENZIA 4 Via Governolo 28 - Tel. 597480

C.SO TARANTO
Presso Corso G. Cesare, vendiamo/permutiamo luminoso appartamento libero di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno.

PIAZZA REBAUDENGO
V. Vistrorio, in recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo attico libero di: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno e terrazzo.

STRADA DEL CASCINOTTO
In recentissima costruzione vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, 2 bagni, mansarda di mq 70, box doppio e 2 posti auto.

C.SO VERCELLI
Angolo Via Verres, vendiamo/permutiamo appartamento libero, luminoso di: soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno.

LUNGO DORA NAPOLI
In bella casa d'epoca vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, tre camere, cucina, bagno.

VIA STRADELLA
Vendiamo/permutiamo in stabile recente appartamento libero al 4° piano di: ingresso, camera, cucina, bagno.

AGENZIA 1 C.so Galileo Ferraris 60

GIARDINI BELGIO
Via Pallanza, in recente costruzione vendiamo/permutiamo signorile appartamento di: salone, tre camere, cucina, due servizi, box auto.

AGENZIA 2 C.so Monte Cucco, 57

LARGO FRANCIA
Via Rosta, vendiamo/permutiamo signorile appartamento libero, mansardato di: salone, tre camere, tinello, cucinino, due bagni, terrazzo.

PARELLA
Via Gianfrancesco Re, vendiamo in stabile signorile, appartamento libero giugno '92 di: tre camere, cucina, bagno.

POZZO STRADA
Via Monte Ortigara, vendiamo appartamento libero, ristrutturato di: saloncino living, camera, cucina, bagno.

AERONAUTICA
Via Carrera, vendiamo/permutiamo in casetta, appartamento libero: 3 camere, tinello, servizi, con magazzino annesso nel cortile.

NUDA PROPRIETÀ
Piazza Strada, V. Arnaz, vendiamo casetta indipendente su 3 lati, con giardino privato e cortile. Ottimo investimento.

NUDA PROPRIETÀ
Via De Sanctis, vendiamo appartamento di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina.

AGENZIA 3 C.so Giovanni Agnelli, 66

MIRAFIORI NORD
V. Canonica, libero in casa signorile del 1975 vendiamo/permutiamo appartamento di: salone, camera, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, quattro camere, cucinotta, bagno. Volendo uso ufficio.

VIA NIZZA
Adiacenze V. Sommariva, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. L. 148 milioni.

VIA OGLIARO
Vendiamo/permutiamo in stabile decoroso, appartamento libero, piano alto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

C.SO TRAIANO
Adiacenze V. Plobesi, vendiamo/permutiamo appartamento libero, al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 213. milioni.

SANTA RITA
Adiacenze V. Pomaro, vendiamo/permutiamo in casa decorosa, appartamento libero di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ampio ripostiglio cantina

AGENZIA DI MONCALIERI C.so Savona 4

NICHELINO ADIACENTE VIA CUNEO
Vendiamo/permutiamo in stabile signorile, appartamento libero composto di: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 2 ripostigli, cantina.

AGENZIA DI COLLEGNO C.so Francia 185 (Piazza del mercato)

COLLEGNO
Borgata Santa Maria, vendiamo/permutiamo in recente condominio appartamento di: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

COLLEGNO
Terra Corta, vendiamo/permutiamo parte superiore di villa signorile di: salone, 3 camere, cucina, bagno, mansarda e box.

COLLEGNO
Adiacenze Piazza della Repubblica, vendiamo/permutiamo appartamento spazioso: ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno.

COLLEGNO
Via Pianezza, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, box auto.

FIANO
Vendiamo in palazzina adiacente parco della Mandria appartamento di mq 140 su 2 piani, con mansarda.

CIRIÈ
In zona residenziale vendiamo/permutiamo casa rustica, indipendente, di mq 200 totali, con cortile antistante.

FRAZIONAMENTI E CANTIERI C.so Galileo Ferraris 60

CIT TURIN
VIA PRINCIPI D'ACAJA, 31

In stabile d'epoca, completamente ristrutturato nelle parti comuni e con ascensore in fase di installazione, vendiamo appartamenti da 58 a 163 mq.

MUTUO CASA GABETTI QUINDICENNALE.

OTTIMO INVESTIMENTO

PERSONALE IN LOCO AL POMERIGGIO ORE 15/18.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA
corso Sebastopoli (corso Siracusa) libero termoascendore ingresso saloncino 4 camere cucina bagno L. 312 milioni. Failla & Bertinetto 318.4456

S. RITA stesso stabile abbinabili liberi 2 camere tinello e saloncino camera tinello mutuo e permuta. Barbasino 396.004

S. RITA via Mombasiglio camera tinello cucinino servizi piano alto termoascensore. Vende Robba 535.211 - 545.832

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone. Tel. 595.214.

S. RITA via Tripoli attico ristrutturato soggiorno cucinotta camera servizi ampio terrazzo balcone. tel. 595.214.

STRADA della Francia libero piano alto ultimo ingresso 2 camere cucina bagno box auto CST 760.0063 - 760.0005.

TAIT 562.3931 libero in corso Duca degli Abruzzi signorile recente salone 3 camere cucina biservizi.

TAIT 562.3931 libero strada via Nizza 75 (S. Salvario) 2 camere cucinotta bagno L. 15 milioni e mutui.

TAIT 562.3931 libero S. Donato (su corso) recente splendido 2 camere tinello bagno. L. 188 milioni.

TAIT 562.3931 libero zona nuovo Stadio saloncino 3 camere cucina ingresso bagno asconsto L. 158 milioni

TERRACORTA
Collegno in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi lavanderia box L. 465 milioni Tel 501 717

TESTONA alloggio in villa bitamiliare salone 2 camere cucina biservizi box doppio. Studio C.I. 365.9473.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Sansalvo. Tel. 600 1134.

VANCHIGLIETTA ingresso 2 camere cucina bagno vendo libero. Studio Vercelli tel. 360.000

VENDESI recente soggiorno cucina studio 2 camere doppi servizi box auto strada autostrada C.S.I. 820.5432

VENDESI alloggio panoramico corso Bastogi 297 composto da ingresso salone 3 camere cucina ripostiglio doppi servizi cantina soffitta. Tel 749.6814/20

VENDESI alloggio via Frossasco 4 piano 1° mq 75 ingresso 2 camere cucina bagno Tel 749.6814/20

VENDESI alloggi zona San Paolo stabile stabile Tel. 544.470 ore ufficio.

VENDESI via Nizza angolo corso Vittorio libero mq 80 salone cameretta cucinino bagno L. 110 milioni Tel 610.341

VIA CANDIOLO
n. 52, vendesi alloggi 1/3 camere tinello cucinino servizi abbinabili. Mutui 75%. Tel. 535.211 - 545.832.

VIA Cigna presso ingresso camera tinello cucinino bagno in buone condizioni Casamercatosa 242.2722

VIA Consolata stabile ristrutturato riscaldamento autonomo mq 140 circa adatto anche uso ufficio. GR 011 329.0421

VIA Filadelfia libero in decorso vendesi ampio camera tinello servizi 6° piano Tel. 011 806.0209.

VIA Fontanesi angolo corso Tortona mini negozi occupati e alloggi liberi e occupati in stesso stabile. Tel. 247 3322 ore ufficio

VIA Genova stupenda casa alloggi 1/2 camere cucina servizi anche abbinabili liberi ed occupati. Robba 535.211 - 545.832.

VIA Guido Reni salone living 2 camere cucina 2 servizi 1° piano 3 balconi cantina vuoto Tel 318.2388

VIA Madama Cristina vendesi alloggio libero in casa recente 2 camere soggiorno cucina doppi servizi. Tel. 501.373.

VIA Roma via Gramsci alloggio libero signorile salone 2 camere studio cucina bi-servizi terrazzini. Tel. 771.6661.

VIA Sansovino libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina 2 posti auto. GR 011 320.524

VIA S. Paolo libero signorile recente saloncino 2 camere cucina 2 servizi box mq 100. Due Elle Inv. Volkare 434.5050.

VIA TIRRENO
recente signorile 2° piano ingresso soggiorno tripla 2 camere doppi servizi cantina e box. Pastore Immobili 434.4645 - 434.4783.

VIA Torricelli (corso de Gasperi) libero 2 camere cucina servizio veranda L. 218 milioni. Inv. Imm. vende 518.985.

VIA Torricelli corso Mediterraneo libero soggiorno 2/3 camere cucina bagno 140 mq ristrutturato. Tel. 747.729.

VILLA LIBERA
indipendente sviluppata su 600 mq con licenza seminterrato sottostante risanabile di mq 160 e capannone in cortile di mq 200 uso laboratorio. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

VILLA nuova lussuosa in fase di ultimazione alloggio 200 mq garage taverna giardino 1000 mq vendo. Esalin 532.352.

VILLA prestigiosa su 2 piani indipendente su 4 lati ottima rifinitura giardino privato. Tel 698.6301.

VILLA 1988 Volpiano bitamiliare, bella, indipendente, giardino. Zona residenziale L. 570.000.000. Casapiemonte 318.2525

VILLE a schiera con terreno a Rivalta Iva 4% possibilità mutuo e permute. Studio Rivalta vendo 901.0842.

VILLE A SCHIERA
impresa vende vicino Sardegna L. 1.300.000 mq. Tel. 940.3133 - 606.1412

VILLE a schiera in Carignano zona residenziale, salone cucina 3 camere servizi, lavanderia box doppio, giardino, mansarda. Iva 4% consegna '93. Tel. 965.7287.

VILLE IN MICHELINO
bitamiliari o trifamiliari in costruzione zona residenziale prezzi ottimi Iva 4% mutui permuta. Tel. 620.560 - 627.2697.

VILLE in S. Benigno Canavese bitamiliari e a schiera con diverse soluzioni abitative ampi spazi verdi prezzi da L. 270 milioni. Tel. Grimaldi 600.0788.

VILLE unifamiliare collina di S. Raffaele Cimena di nuova costruzione con ampi giardini prezzi da L. 350 milioni mutui da promule. Tel Grimaldi 600.0788.

VINOVO (Villaggio Le Torrette) ville indipendenti su 4 lati con giardino. Casamercato 678.968.

VOLPIANO via Nobile piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercato 242.2560.

VOLVERA ville in costruzione indipendenti 3 lati salone cucina 4 camere 3 servizi Iva 4%. Sagor 903.4534.

ZONA Crocetta privato vende Nobile ingresso 4 camere cucina doppi servizi e giardinetto Tel. 747.405.

20 minuti Torino nord villette saloncino camera cameretta cucina ampio vano 2 bagni cantina ripostiglio giardino mq 600 l. 195 milioni mono-mutuo. Tel. 530.183.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CESAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostro spese. Tel. 669.6580

A.A.A. KOMARCO sas 533.814 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro spese intervenendo.

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze Gabetti. Tel. 650.9166.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840

AZIENDA straniera nuovo gruppo francese cerca appartamento vuoto arredato per dirigenti. Tel. 500.766.

CENTRO CASA 513.831 ricerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti ed arredati. Rapide delibazioni.

CERCASI ufficio prestigioso in zona Centro semicentro Studio G.I. 500.847.

DIRIGENTE, massimo riferimento ricerca in Torino o collina appartamento non arredato. Tel. 533.897.

DIPLOMATE note società cerca alloggio in affitto da mq 40 a mq 80 case signorile. Tel. 661.2476.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina Riferenze. Tel. 566.892 1/16.

FUNZIONARIO ricerca alloggio arredato 80/100 mq zona Crocetta S. Rita. Tel. 501.573.

INGEGNERE americano riferimento residente fuori cerca un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari mono/bi/trilocali vuoti o arredati in Torino. Tel. 749.5706.

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati no asso canone. Riferenze senza vostro spese.

NUCLEO famigliare, 3 bimbi/i, cerca alloggio in affitto 3/4 camere o 2 di camere tinello cucina. Tel. 365.6338 pasti serali.

RICERCHIAMO mq 250 zona Crocetta stabile signorile massima discrezione e serietà. Tel. 0337 210.413 - 568.2672.

21 Offerte affitto

A.A. CASAGCASE 562.3916 uso foresteria centralissimo stabile signorile ottimamente arredato mq 100 termo autonomo.

A. ADRIANO arredati nuova casa semicentrale monolbilocali servizi L. 5/600 mila uso seconda casa. Tel. 533.434.

A. A referenziati zona corso Monlegrappa vuoto salone 2 camere tinello 2 servizi mq 160. Studio Sarale 767.898.

A. ARREDATI bene casa d'epoca centrale bi/trilocali da L. 580 mila. Tel. 696.5900.

A. CENTRALE via Cibrario arredati 3 camere cucina 2 servizi L. 900 mila 2° casa. Slimocase 553.129.

A. CORSO Vittorio (cittadella) affittasi signorile salone 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. 318.8980 - 319.8949.

A. PINO in palazzina quadrifamiliare ben arredato salone cucina 2 camere doppi servizi box giardino Tel. 596.5900.

A. UFFICIO angolare in casa d'epoca entrata 6 vani servizi doppi ingressi riscaldamento autonomo box. Tel. 886.5900.

A. VUOTO corso Turati salone 2 camere tinello 2 bagni L. 1 milione 500 mila contratto anni 6 con partita Iva uso abitazione o ufficio. Tel. 669.8580.

ABBIAMO ammobiliati in Torino stessa casa in affitto varie dimensioni e prezzi uso transitorio. Tel. 757.264 - 745.010.

ABBIAMO in stabile d'epoca ottimi appartamenti ammobiliati vuoti contratto da stabilire. Tel 597.103.

ABBIAMO vuoto piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno contratto 2+ casa referenziati. Saicase 385.4581.

ADIACENTE gradazione Lancia ampio ufficio piano rialzato 2 vani bagno. Agenzia 538.256.

ADIACENTE nuovo lussuoso ufficio signorile 5 vani doppi servizi mq 150 portineria. Agenzia 538.256.

ADIACENZE piazza Statuto piano alto soggiorno 2 camere cucina bi servizi uso foresteria. Corezana 539.962.

AD uso foresteria arredato signorile salone 3 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 533.947 - 545.239.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre o referenziati. Tel. 502.518 - 503.635.

AFFITTASI a referenziati S. Rita uso abitazione 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Altiere 537.421.

AFFITTASI a referenziati vuoto 3 camere doppi servizi signorile uso abitazione. Tel. 503.635.

AFFITTASI a stessa casa sottila L. 150.000 mensili o monolocale L. 350.000 uso transitorio. Tel. 882.4950.

AFFITTASI corso Vittorio piazza Adriano prestigioso ufficio di mq 220 bilingue L. 3 milioni mensili. Tel. 434.0021.

AFFITTASI Crocetta 3 alloggi mq 70/70/90 per ufficio o foresteria. Tel. 669.8918 - 669.8921.

AFFITTASI foresteria, zona Viberti a bianco o società di capitale, elegante arredato grande salone, tre camere, cucina, doppi servizi. Tel. 541.982.

AFFITTASI prestigioso appartamento uso foresteria parzialmente ammobiliato zona Viberti doppi ingressi salone 2 camere cucina ripostiglio 2 servizi e box auto doppio. Tel. 749.6814/20.

AFFITTASI prestigioso ufficio corso Re Umberto 8 2° piano mq 180. Tel. 749.6814/20.

AFFITTASI uso ufficio 3 camere servizi 100 mq magazzino passo carrabile piazza Massaua. Casamercato 654.4253.

AFFITTASI vuoto via Tolano signorile 2 camere ingresso cucinino bagno referenze. Casamercato 654.4253.

AFFITTIAMO uso ufficio 3 camere ingresso bagno piazza Nizza 6° piano L. 1 milione mensile. Casamercato 65.441.

AFFITTO zona piazza Arbarello uso ufficio 7 vani biservizi piano 1° mq 200. Tel. 747.729.

ALPIDUE IMPRESA affitta alloggi arredati da 65/75/90/120 mq stabili decorosi e signorili. Tel. 395.8026.

ANNACASE 506.688 Perella corso Monte Grappa uso transitorio arredato camera cucina servizi.

ARREDATO S. Paolo adiacenze piazza Sabotino ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo. Affaire 537.421.

BARRIERA MILANO stesso stabile alloggi di camera cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 561.2537.

BENECASA SERVICE 502.773 precollina arredato sala 2 camere angolo pranzo cucinotta uso transitorio foresteria.

COLLINA vendesi affittasi ampio alloggio in villa signorile comoda ai servizi. Tel. 537.648 - 687.195.

CORSO D'Azeglio convenientissimi uffici 2° casa-foresteria box 4-10 vani stesso stabile. Tel. 02 480.05815-482.845.

CORSO Mercurio minialloggi, monolocali o bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel 500.988 - 540.601

CORSO Montevecchio signorile bilingues salone 4 camere cucina triservizi box triplo. Studio Riccobon 447.3978.

CORSO S. Maurizio vicinanze affitto signorile vuoto 2 camere cucina ingresso servizi. Tel. 318.8980 - 319.8949.

CORSO Turati angolo via Vespucci signorile ufficio salone 4 camere biservizi posto macchina. Studio Riccobon 447.3978.

DI SALVATORE 587.182 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

ELIO COGONI IMMOBILI 800.20045 solo ufficio corso Francia 104 piano rialzato mq 120 box L. 1 milione 200 mila mese.

EXPOCASE affitta casa nuova signorile mq saloncino 1/2 camere 2 bagni posto auto uso foresteria. Tel. 504.263

FIMINTER IMMOBILI adiacenze via Lamarmora signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 537.0021.

FIMINTER IMMOBILI Vinovo Villaggio I Lauri salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Tel. 557.0021.

FORNACI Beinasco alloggio recente salone camera tinello cucinino bagno uso foresteria L. 700 mila. Tel. 548.461.

GEDIM via Cassini uso foresteria pied a terre ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel. 517.566.

GEDIM via Madama Cristina angolo corso Vittorio arredato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 517.566.

IMMOBILIARE PERTO 447.4223 alloggio in villa S. Mauro vuoto salone 2 camere cucina garage L. 800 mila mensili.

INTERCASE presso via Pietro Micca foresteria di lusso ingresso salone camera cucina bagno Tel. 506.646.

LUCIANA VOLA adiacente corso Tassoni in signorile palazzina ufficio mq 310 perfettamente in ordine box. Tel. 436.1393.

LUCIANA VOLA Lungo Po Antonelli recente salone camera cucina bagno. Arredo splendida vista. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Lungo Po (piazza Vittorio) minalloco mq 50 signorilmente arredato con splendida vista. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA via Cernaia (Giardini Lamarmora) splendido salone 3 camere cucina biservizi foresteria. Tel. 436.1555.

MASSIMO D'AZEGLIO molto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi portineria. Agenzia 538.256.

MEC CASE 533.825 affitta corso Gabetti signorile monolocale bilocale 3 camere doppi servizi più box.

MEC CASE 533.026 vuoto corso Francia piano rialzato uso ufficio/foresteria salone 3 camere servizi stabile decoroso.

MONOCAMERA zona S. Donato con rate pari affitto in bello stabile. Tel. 535.180.

PIAZZA Adriano ufficio 3 vani ingresso bagno piano rialzato mq 70 L. 900 mila mensili. Tel. 540.801 - 533.986.

PIAZZA Barcellona ufficio piano 1° ingresso 4 vani doppi servizi anche foresteria L. 900 mila mensili. Tel. 544.210 - 533.986.

PIAZZA Barcellona ufficio 3 vani ingresso servizi piano 1° mq 80 L. 700 mila mensili. Studio Riccobon 447.3978.

PIED-A-TERRE zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso settimanale L. 550 mila mensili. Tel. 595.491.

PRECOLLINA adiacente corso Moncalieri affittasi in palazzina appartamento panoramico mq 170 box. Selima 812.6061.

SPAI A via Nizza angolo corso Raffaello affittasi ufficio mq 80 di ingresso 3 vani servizio. Tel. 812.7177.

SPAI B via Principe Tommaso zona corso Marconi affittasi appartamento di ingresso salone doppio 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 812.7177.

UFFICI centrali e magazzini sede con parcheggio, recapito telex, fax, segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

UFFICI centrali e magazzini sede con parcheggio, recapito telex, fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

UFFICIO eleganti presso Torino Esposizioni 2 locali servizio telefono arredato o vuoto L. 700 mila mese. Tel. 590.881.

UFFICIO via Colombo mq 110 signorile ampio 2 vani ingresso bagno L. 1.200.000 mese. Tel. 540.801 - 533.986.

VIA Cernaia ufficio di rappresentanza mq 200 luminoso vista giardino L. 1 milione 800 mila Tel. 839-8876 - 011 6535.

VIA Del Bosco (S. Donato) alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel. 276.897.

VIA Montevideo affitto arredato alloggio signorile di mq 140 con box auto. Ottimo soluzione. Baldini S.R.L. 597.048.

VIA Schina libero grazioso solo uso transitorio camera cucina bagno referenziati L. 500 mila mese. Finci 505.991.

ZONA nuovo Palazzo di Giustizia affittasi ufficio a locali mq 800.000 mensili, via Goffredo Casalis. Tel. 877.477.

36 Nautica

NAUTICAPIU' Murazzi Po 31, patenti vela motore entro unire 6 miglia. Inizio corsi 20 gennaio. Tel. 078.256 - 832.808.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAVI di Lavagna 50 mt dal mare ottimo saloncino 2 camere cucina abitabile servizi e solarium privato. Tel. 562.3616.

A. 260.000.000 Rivarolo in paese villetta di nuova costruzione con rimessa salone 2 camere cucina bagno più mansarda e giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 80.000.000 18 km dopo Chivasso in paese con stazione FF. SS. casetta mq 100 con giardino 'La Borsa' 368.482.

A. 85.000.000 30 km da Torino Nord in paese ben servito casetta mq 180 in ristrutturazione più cortile privato con porticato. 'La Borsa' 368.482.

A. 98.000.000 Val Germanasca (Salza) comodo impianti sci chalet abitabile libero 4 lati con giardino 'La Borsa' 368.482.

AGLIE' prestigiosa villa bitamiliare recente con 2300 mq di terreno mutui permute. O.S. 0124 27.886.

ALBENGA splendido attico vicino mare salone cucina camera terrazza vista mare. Case di Liguria 0182 554.226.

ALBENGA zona residenziale villetta bilocale con ampio giardino e garage L. 145 milioni totali. Tel 0182 554.677.

ANDORA prestigioso immersi nel verde appartamenti in rustici rifatti giardini e terrazzi privati vista mare mutui permute iva ecc. Elmar 454.5758.

ANDORA 30 mt mare indipendente 2 piani 3 camere cucina servizi abitabile subito L. 200 milioni. Tel. 0182 554.677.

ANTIBES villa bifocale a 700 mt mare, garage, piscina, tennis, FF. 1.350.000. Tel. 011 761.591.

AVIGLIANA villa indipendente 4 lati con giardino posizione panoramica possibilità mutuo permuta Tel. 011 69.20.

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561.1137 - 0122 631.251

BARGE casa ristrutturata libera su 3 lati 6 vani cucina biservizi cantina forno giardino mutuo. Tel. 011 69.20.

BERGEGGI (Torre del Mare) ingresso soggiorno cottura camera bagno dispensa L. 140 milioni. Tel. 019 823.833.

CASA nuova vicinanze Piazza Manzoni ampio terreno capannone agricolo mq 200 L. 120 milioni. Tel. 0121 794.524.

CLAVIERE panoramico alloggio perfette condizioni soggiorno angolo cottura camere bagno ottimo investimento. Mapi 596.1124.

CONFICA nel verde sulla spiaggia trilocali prestigiosi appartamenti villette vendite Ferco 02 480.11823.

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu Le Hameau des Grenadines, bilocali duplex arredato FF. 398.000. Reddito locativo 6% tasse escluse per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 50% senza giustificativi. Ufficio vendite telefono 0033/9297.5807.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA
Nizza: appartamenti balconi, parco, piscina e vista mare; monolocali vicinanza spiaggia. Roque Bruno; costruendi bilocali sul lungomare. Tel. 557.8137.

CUORGNE' bella casa da ristrutturare con terreno panoramica L. 20 milioni più rate da L. 529.000. Studio rata 471.116.

FERRERE presso casa indipendente 4 lati ristrutturata 5 vani biservizi box giardino mutuo 1° casa. Tel. 011 69.20.

DRUGO Prali splendida posizione stabile recente bilocali con antistante area di proprietà. Riccobon 011 447.3978.

GRIMALDI Arsenia monolocale con angolo cottura servizi possibilità posto auto. Tel. 505.917.

IFIP IMMOBILI Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina triplo servizi box. Tel. 0173 362.897.

LIMONETTO (Cn) vendesi ampio bilocale ottimo stato ultimo piano ascensore balconi. Imm. L.P.L. 019 625.422.

LOANO corso Europa ultimi piano con vista sul mare bilocali parzialmente da ristrutturare servizi balcone solo L. 188 milioni. Immobilbur. Tel. 0182 543.035.

MONGINEVRO alloggio di 74 mq arredato, 6 posti letto ristrutturato L. 171 milioni. Failla & Bertinetto tel. 434.4706.

MONGINEVRO monolocale con servizi arredato L. 58 milioni. Failla & Bertinetto tel. 434.4706.

NIZZA Promenade des Anglais 105 nuova signorile costruzione fronte mare dello studio' al 5 piano vende Nazionale Immobiliare Torino 011 561.2686. Nostro ufficio vendite in loco 0033 938.78747.

OSPEDALETTI residence recente sul mare con piscina salone 2 camere cucinino box grande terrazzo. Pastore 696.7137.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ingresso living angolo cottura camera bagno terrazza L. 180 milioni. Tel. 019 615.951.

RIVIERA dello Palme (Sv) 150 metri mare impresa Casso vende zona tranquilla bilocali e altre tipologie pronta consegna e in costruzione. Tel. 019 626.601.

SAN RAPHAEL a 150 mt mare, pronta consegna bilocale L. 145 milioni, cucina e bagno arredata. Tel. 011 781.691.

SARDEGNA S. Teresa Palau, villa prestigiosa, 160 mq, continuità mare, posto barca, inserita in parco privato di 10 ville, custodito, recinzione. Immobilsarda 0789 754.500.

S. BARTOLOMEO MARE soggiorno cucinino 2 camere servizi balcone vista mare 50 mt spiaggia cantina L. 180 milioni. Immobilbur. Tel. 0182 543.035.

SERRE CHEVALIER alloggi varie metature a 2 passi dalle cabinovie, prezzi a partire da L. 62.000.000. Dyon corso Moncalieri 5 tel. 011 819.3295.

SERRE CHEVALIER 6 appartamenti varie metrature in costruzione a partire da L. 120 milioni Tel. 011 599.762 interim.

SPOTORNO vista mare ingresso salone cucinotta camera bagno balcone terrazza ripostiglio cantina. Tel. 019 823.833.

SVIZZERA presso Villars e lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalets piedi piste. Tel. 011 761.591.

VAL CHISONE (Fraz. in Castel recente monolocali arredato con balcone cucinino bagno 4 posti letto vendo Studio Vercelli 360.000.

VILLAFRANCA Piemonte casa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno cantina cortile. Promoalfieri 011 69.20.

VILLA 1928. Trattasi di ampia casa centrale con terreno in San Benigno Canavese L. 345 milioni. Casapiemonte 998.9933.

170.000.000 zona Cavagnolo casa nuova 3 camere salone servizi mansarda ristrutturata indipendente terreno. SCS 837.259.

2 ALPES
Il più grande ghiacciaio europeo. Neve tutto l'anno. Alla partenza degli impianti di risalita appartamenti di varie metrature in consegna immediata. Reddito d'affitto assicurato del 5%. Mutuo fino al 100%. Tel Dimensione Europa 011 568.3041.

35 km Torino Nord villa bi/trifamiliare con giardino posizione panoramica mutuo permuta. Promoalfieri 011 69.20.

80.000.000 casetta 4 vani ballatoio porticato giardino breve distanza Torino vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

68.000.000 periferia Villanova 4 vani giardino vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

89.000.000 periferia Chivasso cascina con porticato 2000 mq prato vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

47 Alberghi, pensioni, residences

A Limone Piemonte settimane bianche da L. 420 mila bambino gratuito fino 8 anni. Hotel 3 Amis con piscina. Telefonare allo 0171 926.175.

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.000 - 011 331.756.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.47 su passeggiata mare sempre riscaldato scelta menù prezzi speciali.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare, stagione, ascensore, servizi, scelta menù L. 43 mila. Tel. 019 692.

LOANO albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, fronte mare, inverno L. 30 mila. Tel. 019 667.561.

NUOVO RESIDENCE PER ANZIANI
DOVE IL SOLE E' DI CASA
BORGATA CHIARMETTA GIAVENO (TO)
TEL. 011 936.1170

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, intrighi, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.